LA STAMPA

GIOVEDÌ 6 LUGLIO 2000. ANNO 134. N. 181. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 50% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Sul federalismo valutazioni differenti fra il Presidente della Repubblica e Amato

Europa, la Costituzione di Ciampi

A Lipsia proporrà una terza via tra Chirac e Fischer

ROMA. Sull'Europa, Ciampi rilancia, con una proposta che si inserisce nel dibattito che è ripreso in queste settimane. A Lipsia per ritirare la laurea honoris causa, il Capo dello Stato italiano solleciterà la stesura di una Costituzione europea, che fissi i diritti fondamentali dei cittadini e superi le storiche divisioni.

Ciampi intende proporre una «terza via», dopo quelle indicate dal presidente francesce Jacques Chirac e dal ministro tedesco Joschka Fischer. Ma, su carta costituzionale e federalismo, il nostro Presidente della Repubblica pare essere in dissenso con il premier Giuliano Amato. Al Quirinale, i paragoni e le allusioni del presidente del Consiglio alle «costituzioni [illegible]» per giustificare la sua contrarietà alla proposta, hanno destato sconcerto.

Una buona notizia: il Capo dello Stato annuncerà anche il prossimo pareggio dei conti pubblici italiani. Si tratta di un impegno per l'Europa della moneta unica, ma può garantirci il diritto di un posto in prima fila anche per l'Europa della politica.

Luigi La Spina A PAGINA 3

ALTRI SERVIZI di Molinari, Sansa, Verna e Varnet A PAGINA 2



LA FRANCIA E NOI TRA CALCIO E UNIONE

Enzo Bettiza

ORMAI la metacalcistica, cioè la contagiosa metafisica del calcio europeo, sta diventando quasi sinonimo di metapolitica. «Siamo i presidenti dell'Europa», esclama *Le Monde* dando una valenza addirittura «culturale» alla vittoria strappata per un pelo nella domenica sera di Rotterdam. Perfino l'ugonotto Jospin ha gonfiato il petto d'orgoglio annunciando che «lo spirito offensivo ha alfine sconfitto lo spirito difensivo». Come dire che la Francia, dopo tante batoste patite nel Novecento, ha finalmente ritrovato nel Duemila la sua più autentica vocazione napoleonica: la strategia di sfondamento sui campi verdi dello sport combinata con la manovra a sorpresa sui tavoli verdi della diplomazia.

Difatti, quasi in simultanea con la vittoria «presidenziale» di Rotterdam, la Francia dal 1° luglio ha assunto la semestrale presidenza di turno dell'Unione Europea. E l'ha assunta con una manovra d'aggiramento che ha dribblato e lasciato senza pallone tutti i principali partner europei di Parigi. S'è visto Chirac recarsi alla vigilia dell'investitura a Berlino per dire ai tedeschi, dal podio storico del Reichstag, che il motore mobile dell'Unione non può essere che carolingio: il tradizionale nucleo duro a due, Francia e Germania. L'Europa potrà farsi e progredire solo sotto il duplice scudo francoteutonico che fu di Carlo Magno.

Chirac ha poi gettato altra carne al fuoco. Ha accatastato sulla graticola grandi questioni dando però a ciascuna di esse risposte vaghe e poco convincenti. Ha accennato a una Costituzione europea che dovrebbe tracciare perfino le frontiere geografiche dell'Unione, soggiungendo subito che l'ipotesi federalista non potrà comunque mettere in discussione la sacralità dello Stato nazione. Ha criticato, con qualche ragione, coloro che puntano su un allargamento confuso e troppo veloce dell'Unione, la quale rischierebbe così di vedersi soffocata sotto il peso di 27 Stati rissosi e ingovernabili. Meglio, secondo il presidente francese, un'Europa a due velocità dominata da due velocissime e quasi integrate «potenze pioniere». Il règolo della velocità e dei suoi ritmi differenziati dovrebbe essere quindi delegato a un segretario speciale, una specie di direttorio a leadership franco-tedesca, sottratto ai codici e ai parametri dei trattati comunitari. Un marchingegno insensato che praticamente condannerebbe all'esclusione e alla disoccupazione cronica i governi di Londra, di Roma, di Madrid, solo per citare i primi che ci vengono in mente.

La Francia comunitaria è stata sovente così: europeizzante a parole, egemonica nell'azione, frenante ogni volta che la sostanza dell'azione veniva a collidere con i suoi interessi nazionali. Ma il rilancio della sopita diarchia carolingia, che produsse frutti encomiabili ai tempi di Giscard e Schmidt, di Kohl e Mitterrand, vacilla oggi su un equivoco di base: la Francia odierna conta meno di quella d'allora, mentre la Germania riunificata conta assai più di quella dimezzata d'allora. E questa grande Germania, come hanno provato i recenti progetti federalisti di Joschka Fischer, che a Chirac piacciono poco, appare ora più imbarazzata che entusiasmata dall'inatteso e non richiesto abbraccio in cui vorrebbe costringerla la Francia. La *grandeur* narcisistica, da riflesso, che Parigi desidererebbe ottenere specchiandosi nelle acque del Reno, sembra in definitiva deludere e urtare tutti quanti: gli stessi tedeschi e ancor più gli altri europei.

IL «MODELLO MAASTRICHT»

Come già accadde per la moneta unica l'integrazione proceda senza diritti di veto

Lorenzo Bini Smaghi A PAGINA 3

Il ministro Turco: creino delle cooperative

«Case autogestite per le prostitute»

ROMA. «Togliamo le donne dalla strada, sarà un brutto colpo per la criminalità». E' questa l'idea che ha spinto Livia Turco, ministra per la Solidarietà sociale, a proporre di riformare la legge Merlin, che nel '58 ha decretato la chiusura delle case di tolleranza. Secondo la Turco bisogna dare una risposta di sicurezza ai cittadini, destinando spazi alla prostituzione, che dovrebbe esercitarsi in casa. Le donne potrebbero consorziarsi in cooperative. «Non è una legalizzazione - spiega - ma una regolamentazione contro precarietà e sfruttamento». Un progetto che ha già suscitato molte reazioni, non tutte positive.

Daniele e Nebrotti ALLA PAGINA 5

CRIMINALITA'

ESPULSIONI DI MASSA PER I DETENUTI ALBANESI

Il ministro Bianco ha siglato un nuovo patto con il governo di Tirana Offensiva tecnologica contro i clandestini Ma sull'amnistia nessun passo avanti

Grignetti e Ruotolo ALLA PAGINA 7

Nuovo black-out: solo due ore di contrattazioni

Piazza Affari in tilt Colpa dei computer

MILANO. Un giorno nero alla Borsa di Milano: ma non per colpa delle quotazioni. Stavolta, il responsabile è stato un blocco informatico che, per quasi tutta la giornata, ha impedito l'apertura di Piazza Affari. Alla fine, le contrattazioni sono state ridotte a meno di 2 ore, tra le 17,15 e le 19, con grande disappunto degli operatori. E' la quarta volta dall'inizio dell'anno che la Borsa milanese deve fare i conti con contrattempi legati all'uso dei computer. Gli operatori hanno protestato a lungo per la mancanza di informazioni.

Mancarella A PAGINA 16

GIUSTIZIA

AMATO: PER I MAFIOSI NIENTE RITO ABBREVIATO

Il premier dà ragione alla protesta di 200 magistrati siciliani Vigna: quell'articolo può svuotare il ruolo dei pentiti

Abbate e Tessandori A PAGINA 6

007 E' BARONETTO — CERIMONIA IN SCOZIA PER CONNERY



In kilt dalla regina Lui in ginocchio e la regina Elisabetta che gli tocca le spalle con la spada e lo nomina sir. Così Sean Connery è diventato ieri Cavaliere del Regno Unito. L'attore, in kilt, ha voluto la cerimonia nell'amata Scozia, a Edimburgo. Il più famoso 007 doveva diventare baronetto già nel '98, ma l'appoggio agli indipendentisti scozzesi avrebbe fatto slittare la nomina.

LA MARCIA OMOSEX

GAY, IL DIRITTO DI ESSERLO SENZA DIRLO

Carlo Rossella

IL viaggiatore, partito dall'Italia ai primi di giugno e rientrato all'inizio di luglio, legge i giornali, come si suol dire «a pacchi». E scopre che sabato prossimo 250 mila omosessuali sfileranno a Roma. Che il governo se ne compiace. Che la Chiesa se ne rammarica. Ma soprattutto si trova di fronte a una serie sorprendente di outing, ovvero dichiarazioni di omosessualità felice e convinta.

I nomi sono tanti, dal reverendo Gianni Baget Bozzo al principe Egon von Fürstenberg. Di molti, in qualche modo, si conoscevano le preferenze. Di altri si ignoravano. Appaiono sorprese e conferme di gossip ormai stagionati. Nel clima del gay pride, della grande kermesse mediatica del troisième sexe, sembra inevitabile dichiararsi, uscire dall'ombra, gridare o sussurrare il proprio stato omosessuale.

Alcuni sono «usciti fuori» con dotte argomentazioni filosofiche, o con raffinati riferimenti letterari (da Saba a Comisso, da Penna a Pasolini), o con soddisfatti sospiri di coppia libera e felice (lo hanno fatto e rifatto gli stilisti Dolce e Gabbana). Ci sono gay, a tutti ben noti, che rimangono però in silenzio. A costoro, giornali, rotocalchi, tv di Stato, consigliano di esporsi, di non mantenere più oscuro il loro amore, dato che il clima è favorevole a una benefica assoluzione generale, a un embrassons nous fra etero benpensanti e gay devianti.

Nelle ore radiose del «G» day, nessun frammento della propria trasgressione andrebbe tenuto nascosto, secondo la logica «politically correct».

Tutto ciò appare semplicemente inverosimile e perfino ingenuo. Esiste e va tutelato invece il diritto alla riservatezza, il diritto di essere gay senza bisogno di raccontarlo a destra e soprattutto a sinistra. Per dirla con William Shakespeare: «E perché mai dovranno gli occhi altrui corrotti al mio sangue lascivo attribuire eccessi?».

E' forse bello vivere l'omosessualità nell'ombra. Trastullarsi come un agente segreto (Antony Blunt, Donald Burgess, Donald MacLean erano gay), nella propria doppiezza, ingannare i sospettosi e le sospettose etero col proprio stato occulto.

In *A song and twilight* di Noel Coward, il protagonista (parodia dello scrittore «Willie» Somerset Maugham), pur avendo un passato gay nega l'evidenza dei fatti all'ex amante Carlotta che lo ricatta in una bella suite del Beau-Rivage Palace di Losanna. Coward, Maugham, Terence Rattigan e tanti altri omosessuali inglesi non fecero alcun outing. Considerarono sempre la loro gaiezza come un supremo atto di dandismo anti-borghese.

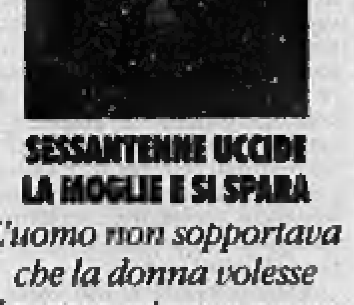
E poi in questi afosi outing d'inizio luglio c'è un rischio non trascurabile. Tutti ora sono comprensivi, amabili, coi trasgressori della morale comune. Ma dopo la festa, quando l'arcobaleno sarà scomparso che succederà? C'è la possibilità, tutta all'italiana, che gli etero mettano di nuovo i dichiaranti alla berlina, che da «gay» tornino a chiamarli col vecchio termine razzista di «froci». Meglio quindi la bugia perfetta, la mistificazione totale, la mimetizzazione completa. Senza cedimenti alla politica dei «cento fiori che sbocciano» per poi essere recisi dalla mano conformista del nemico.

NOI LESBICHE, DISCRIMINATE

Difficoltà in famiglia, sul lavoro e la storia di un'identità ritrovata

Cazzullo, Nirenstein e Rodotà A PAGINA 9

TORINO



SESSANTENNE UCCIDE LA MOGLIE E SI SPARA

L'uomo non sopportava che la donna volesse la separazione a causa dei suoi debiti di gioco

Grazia Longo e Massimiliano Peggio IN CRONACA

BUONGIORNO

Bulli, pupi e San Dino

LO schema è fisso. Attacca Berlusconi, nel ruolo di bullo da bar (barzellette sull'Aida, biscardate su Zoff). E chi, dopo 50 anni di centrosinistra più o meno mascherato, vorrebbe uno straccio di cambiamento si interroga: ma perché ci è capitato un piazzista di aspirapolveri invece della Thatcher, di Reagan o almeno di Aznár?

A questo punto parte il contropiede della sinistra, annunciato dal volto iracondo di Fabio Mussi. Con l'unica eccezione del Tg1 di Lerner, che ne ha incorniciato le chiacchiere nel logo del vecchio carosello, politici e commentatori ulivisti si guardano bene dal rispondere all'ultima berlusconata con una pernacchia. Non sia mai: loro si indignano. In un impasto di snobismo e assenza totale d'ironia. Lo stesso Zoff, permaloso come Bearzot ma senza la sua cultura, si comporta da secchione acido, uscendo sdegnosamente di scena. Morale: in 24 ore il Cavaliere è tornato quasi simpatico. Sembra finita, ma irrompe il berluscones di turno e fa autogol. Si chiama Rivolta, l'onorevole, e il suo sapere ci costa un bel po' di milioni al mese. In Zoff egli vede nientemeno che «il simbolo di un'Italietta patetica e proletaria», sconfitta «perché ancora vittima del trauma dell'antifascismo che ha portato la gente a vergognarsi del tricolore». La partita si chiude sempre così, con un pareggio che ci lascia ogni volta più spossati.



IL FUTURO DELL'EUROPA | LA POSIZIONE DI TEDESCHI E FRANCESI



FISCHER

Il vice-cancelliere tedesco Joschka Fischer propone (durante un discorso pronunciato nel mese di maggio) un progetto di federazione europea con una carta costituzionale nella quale è previsto che il presidente venga eletto direttamente dal popolo. Secondo questo progetto, dovrebbe venire creato anche un governo europeo i cui ministri devono essere nominati dagli Stati nazionali.
La «Carta» di Fischer prevede infine un Parlamento di tipo bicamerale, nel quale la prima Camera deve essere formata da delegati dei Parlamenti nazionali e la seconda deve essere modellata sul Bundesrat, cioè la Camera delle Regioni tedesca.



CHIRAC

Il presidente francese Jacques Chirac, parlando nel mese di giugno davanti al Parlamento tedesco, rilancia nella sostanza il progetto di Fischer, ma con alcune importanti distinguo.
Il presidente francese, infatti, non punta a un Superstato federale europeo, ma a una stretta integrazione politica che può essere realizzata anche solo da alcuni Stati se gli altri non sono d'accordo. Chirac propone l'istituzione di un «segretariato» con il compito di coordinare il nuovo organismo politico.
Il Segretariato esautorerebbe di fatto la Commissione europea che è attualmente presieduta dall'ex premier italiano Romano Prodi.

L'Est scalpita: l'Ue apra le porte

L'asse Parigi- Berlino per un allargamento indolore

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

L'inizio del semestre di presidenza francese dell'Unione Europea è segnato da un confronto a distanza fra Parigi e Berlino sul «come» rafforzare le istituzioni comunitarie per consentire all'Ue di ammettere gli scalpitanti Paesi dell'Est ex comunista. Le differenti ricette franco-tedesche sulla costruzione di un'Europa più forte e - come suole ripetere il presidente francese Jacques Chirac - «più ambiziosa» sono l'altra faccia della medaglia delle esigenze poste ai Quindici dalla prospettiva del progressivo allargamento ad altri 12 Paesi (Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Lettonia, Estonia, Lituania, Bulgaria, Malta e Cipro). Il tempo stringe perché le riforme dovranno essere messe nero su bianco dalla Conferenza Intergovernativa per poi essere solennemente approvate al vertice di Nizza di fine anno. Pena la paralisi dell'Unione Europea.

L'allargamento ad Est. Il commissario responsabile per l'allargamento, il tedesco Gunter Verheugen, ha presentato un memorandum «confidenziale» al presidente della Commissione, Romano Prodi, nel quale si suggerisce di annunciare una data-limite per l'inizio delle nuove ammissioni al prossimo Consiglio Europeo di Nizza. La richiesta di Verheugen ha avuto il viatico di Berlino e nasce dal timore che i tempi lunghi dell'Ue possano causare instabilità nell'Europa Orientale e soprattutto in Polonia. Nei Paesi dell'Est le attese per l'entrata nell'Ue sono molto alte e il rischio di un'ondata di forte delusione popolare da Vilnius a Bucarest fa tremare i polsi non solo ai governi locali ma, soprattutto, al Paese-cerniera con l'Est, la Germania. Il Paese-chiave dell'allargamento è - per numero di abitanti e conseguenze economiche per l'Ue - la Polonia ma proprio a Varsavia negli ultimi mesi l'instabilità politica si è intrecciata con le polemiche sulle lentezze del processo di adesione. Varsavia ha fatto sapere a Berlino che se dovesse saltare la data del 2003 per l'adesione potrebbe accettare un posticipo di 24 mesi ma solo se a Nizza fissereste a chiare lettere la scadenza del 2005. Altrimenti darebbe forfait. Le resistenze già si affacciano: la Danimarca vede con timore lo slittamento ad Est dell'economia tedesca.

La proposta Fischer. Il ministro degli Esteri tedesco, Joshka Fischer, alla vigilia dell'inizio del semestre francese ha proposto la trasformazione dell'Ue in un'Europa federata con tanto di governo e ministri. Una sorta di Stato sovrannazionale che molto si avvicina al sogno federalista dei padri fondatori. Gettare sul piatto il tema dell'integrazione sovrannazionale ha significato aprire la discussione sul «come» realizzarla: all'interno dell'Unione e dei suoi meccanismi oppure all'esterno, per iniziativa di singoli governi.

Gli "Stati pionieri" di Chirac. Parlando al Bundestag di Berlino, Chirac ha avanzato l'ipotesi che un gruppo di Stati - appunto "pionieri" - prenda le redini dell'integrazione politica e proceda, anche se altri membri dell'Unione Europa dovessero non accettare. La proposta è quella di applicare il meccanismo della «cooperazione rafforzata» fra gruppi di Paesi - come già avviene nel caso dell'euro e del Trattato di Schengen - anche all'integrazione politica. L'idea di Chirac ha sollevato perplessità nel governo di Lionel Jospin ma ha fatto compiere comunque un salto di qualità al dibattito aperto da Fischer. Al punto che in diverse capitali dell'Ue si ritiene che la locomotiva franco-tedesca si sia rimessa a correre, seppur perseguendo al momento obiettivi apparentemente differenti.

La posizione italiana. Romano Prodi e il commissario alla Concorrenza, Mario Monti, hanno spronato l'Italia a non rimanere in seconda fila. Il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, si è detto ieri contrario sia ad un asse «esclusivo» Parigi-Berlino sia ad un'integrazione «fuori dai Trattati» (la proposta Chirac). Nel bel mezzo del confronto franco-tedesco, Roma segue un'altra strada per raggiungere l'obiettivo del rafforzamento delle istituzioni. Cinque le priorità per i prossimi sei mesi: portare a termine le riforme del Trattato di Amsterdam (composizione della commissione, riponderazione dei voti, voto a maggioranza qualificata); includere nei Trattati il meccanismo della cooperazione rafforzata, la Carta dei Diritti Fondamentali e la Politica Estera e di Sicurezza; semplificare l'insieme dei Trattati europei esistenti dividendoli fra temi istituzionali e politici. Nel complesso la «formula italiana» è quella di evitare fughe in avanti procedendo speditamente nel rafforzamento delle istituzioni europee, accrescendone le competenze e il rapporto con i cittadini. Da qui la particolare opera italiana (con il consistente apporto del Quirinale) a favore della redazione di una Carta dei Diritti che potrebbe diventare proprio a Nizza il primo passo verso la Costituzione Europea.

DINI QUELL'INTESA NON VA

ROMA. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini è nettamente contrario all'ipotesi avanzate da Chirac: privilegiare cioè alcuni Stati-pionieri come motore delle riforme che dovrebbero portare all'allargamento e alla modifica del meccanismo decisione interno all'Unione Europea. Ipotesi che richiamava il dibattito aperto dal ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer che ieri Chirac non ha riproposto nel suo discorso inaugurale del semestre di presidenza francese dell'Ue. «Se così fosse - ha detto Dini - saremmo in grande disaccordo. Questa è una di quelle questioni su cui non possiamo seguire Francia e Germania».



PRIME CRITICHE DA SPAGNA E GRAN BRETAGNA

Adesso la Francia si gioca la Carta dei diritti europei

progetto

Marina Verna

NON ha la paternità dell'idea né la guida del gruppo che la elabora, ma la Francia se n'è appropriata e ne ha fatto il simbolo forte del suo semestre di presidenza dell'Ue. E' la «Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea», fortissimamente voluta dal presidente francese Jacques Chirac, che l'ha messa in cima all'agenda comunitaria dei prossimi mesi ed è pronto a mettere in gioco tutti gli altri accordi in lista d'attesa pur di ripetere la lezione al mondo di due secoli fa, quella Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino cui si ispirarono poi le Costituzioni dei Paesi civili.

Non sarà un'impresa facile. I diritti civili e politici sono scontati e condivisi, ma quelli economici e sociali, quelli legati alle biotecnologie e all'elettronica, solleveranno molti vespai nelle riunioni settimanali dei delegati e in quelle mensili dei ministri degli Esteri che Parigi ha messo in calendario da adesso a ottobre, quando ci sarà un vertice intergovernativo a Biarritz. Gli inglesi già scherzano sulle brezze atlantiche che in quei giorni saranno indispensabili per raffreddare gli spiriti bollenti, ma intanto contribuiscono non poco a riscaldarli.

L'idea di un'Europa come spazio comune di diritti e non solo di merci sembra essere ormai matura, così come la necessità di una identità europea dai contorni più definiti, un'anima europea, ma le resistenze particolari sono fortissime - soprattutto all'idea di fondo di un diritto sovrannazionale che metta in secondo piano quelli nazionali. Passando poi ad analizzare i singoli diritti, gli imbarazzi si moltiplicano: il diritto a un posto di lavoro, a un posto dove vivere, alla salute, all'organizzazione sindacale, all'equa retribuzione possono anche essere condivisi nella teoria, ma non tutti i Paesi hanno un modello sociale che li consenta anche nella pratica. Per non parlare dei problemi dell'immigrazione e del diritto alla cittadinanza, con l'annosa polemica tra il diritto del sangue e quello del suolo.

Non è un caso dunque che la Confindustria inglese intervenga pesantemente nella discussione e così pure, sul versante opposto, decine di organizzazioni della società civile. Chirac può contare su alleato di gran peso, l'ex presidente tedesco Roman Herzog, che guida il gruppo al lavoro per la stesura della Carta e sa che cosa sia, per esperienza diretta del suo Paese, un modello sociale solidale. Con loro c'è anche l'Italia, che considera la Carta un primo passo verso una Costituzione europea. Ma c'è un altro asse - Spagna-Gran Bretagna - che vede nei diritti un freno all'economia, e considera questa il valore primario. Poi ci sono Paesi che non hanno difficoltà a firmare una Carta anche molto avanzata, purché questa non si trasformi in nuove leggi che vanno ad aggiungersi a quelle di casa loro, magari contrastandole, e con la possibilità di adire Corti europee contro le loro violazioni. Infine ci sono, alla finestra come osservatori, i Paesi candidati all'ingresso nell'Unione, che fin d'ora sanno che gli esami per entrare non saranno soltanto di economia, ma anche di diritto.

Chirac conosce le difficoltà della partita. Sa che, se la perde, perderà l'intero semestre, perché non avrà più la credibilità per portare avanti gli altri appuntamenti comunitari più concreti e determinanti. Ma ha deciso di giocare: il successo della Dichiarazione del 1789 lo rende sicuro di vincere, adesso che la Storia gli mette in mano una carta.



Scontato l'accordo sul piano civile e politico. Si annuncia uno scontro sui temi economici e sociali legati a elettronica e biotecnologie

L'ex presidente tedesco Roman Herzog. Sopra: l'Europarlamento

I SEGNALI TRA PARIGI E BERLINO

Daniel Vernet

DIETRO le quinte, in un momento in cui le relazioni franco-tedesche sembravano a un punto morto, i diplomatici dei due ministeri degli Esteri lavoravano a una dichiarazione comune sul futuro dell'Europa. La missione era stata loro affidata dai due ministri, Hubert Védrine e Joschka Fischer, in occasione di uno dei loro primi incontri, nel novembre '98. I diplomatici dei due dicasteri dovevano rispondere a una domanda: come sarà in grado di funzionare un'Europa di trenta Stati?

Il risultato è un documento di un centinaio di pagine, diviso in quattro parti (politica estera e di sicurezza comune; frontiere dell'Europa; ruolo della Francia e della Germania; istituzioni), oggetto di discussione fra i ministri nel corso di seminari ufficiosi e di incontri ufficiali franco-tedeschi. Il testo non contiene proposte rivoluzionarie, ma offre spunti di riflessione sul funzionamento di un'Europa allargata, e indica il processo evolutivo che ha portato a certe prese di posizione pubbliche dei responsabili dei due Paesi.

Alcune idee si possono ritrovare nel discorso che Fischer ha pronunciato il 12 maggio a Berlino e che ha rilanciato il dibattito sulle «finalità» dell'Europa. La doppia natura dell'Ue, ad esempio, in quanto unione di Stati e di cittadini, comporta conseguenze istituzionali per rafforzare la legittimità democratica della costruzione europea: doppia rappresentanza degli Stati in un Consiglio nel quale ogni Paese avrebbe lo stesso numero di voti indipendentemente dalle sue dimensioni; rappresentanza dei cittadini da parte di un Parlamento eletto a suffragio universale.

Su altre questioni gli autori del documento si smarcano dalle posizioni sostenute sia dalla Francia sia dalla Germania. Insistono quindi sul ruolo insostituibile della Commissione in quanto soggetto indipendente dagli Stati che cerca di formulare l'interesse comune dell'Europa: propongono di rafforzarne il carattere collegiale affidando il compito di nominare i Commissari al Presidente, che verrebbe eletto a suffragio universale o scelto in seno alla maggioranza dell'Europarlamento.

Anche i poteri della Commissione dovrebbero venire accresciuti nel settore della politica estera e della sicurezza comune (la «Pesc»), che oggi esula ampiamente dalle sue competenze. Il rappresentante per la Pesc, che oggi dipende dal Consiglio, dovrebbe anche essere vicepresidente della Commissione. Secondo gli autori del rapporto, questo doppio ruolo consentirebbe un miglior coordinamento e una maggior coerenza nell'immagine esterna dell'Unione, e di evitare i doppioni, cosa che la nomina di un «Mister Pesc» nell'ottobre del '99 non ha comportato. Al di là dei problemi istituzionali, i membri dell'Unione, in primo luogo Francia e Germania, vengono invitati ad armonizzare le linee di fondo della loro politica estera, e a concertarsi prima di annunciare delle decisioni. Un'armonizzazione che potrebbe portare in futuro a un seggio europeo nel Consiglio di Sicurezza dell'Onu.

I diplomatici di Parigi e Berlino puntano sulla flessibilità per garantire l'efficienza dell'Unione in un'Europa di trenta o più membri. Ma le cooperazioni rafforzate, nelle quali Francia e Germania dovrebbero essere sistematicamente presenti, devono costituire un pungolo per tutti i Paesi a guardare avanti, e non sostituire le politiche comuni. E ancora, gli autori del documento sono tiepidi nei confronti dell'idea di un'«avanguardia», che deve rimanere una soluzione transitoria, un'ultima spiaggia nel caso in cui la flessibilità non funzionasse.

Potremmo citare altri esempi che dimostrano come i principali destinatari dei lavori, i ministri degli Esteri dei due Paesi, li hanno finora utilizzati, o ignorati. Ma nulla impedisce loro di servirsene ancora.



Joerg Haider, già leader del «partito della libertà» austriaco alleato con il cancelliere Schuessel

«Vienna accetta i ricatti di Haider»

Il referendum antisanzioni preoccupa l'Ue

Tito Sansa
VIENNA

Da Parigi, dove la Francia ha la presidenza semestrale dell'Unione europea, da Bruxelles, sede della Commissione, da Strasburgo, che ospita il Parlamento europeo, un'ondata di indignazione si è levata contro la decisione del governo di Vienna di indire un referendum in autunno se prima i 14 Paesi membri dell'Unione non toglieranno le sanzioni diplomatiche bilaterali inflitte all'Austria in febbraio per protestare contro la coalizione dei popolari con il partito della libertà di Joerg Haider. E' stato un coro, al quale hanno partecipato perfino uomini politici che finora avevano criticato le sanzioni, come l'ex ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel e il ministro degli Esteri danese Helveg Peterson, che ancora una settimana fa aveva suggerito di far rientrare Vienna nella famiglia europea.

A suscitare lo sdegno internazionale è stata una frasetta del proposto referendum, con la quale si chiederà agli elettori austriaci se il governo dovrà «con ogni mezzo» garantire la soppressione delle sanzioni. Quel «con ogni mezzo» è stato unanimemente interpretato come una minaccia di veto (del resto consigliata da Joerg Haider) con il quale, siccome le decisioni dei 15 debbono venir prese all'unanimità, Vienna potrebbe bloccare le riforme dell'Unione e l'allargamento a Est, punti base del programma del semestre francese. Già una volta, a metà giugno a Feira, in Portogallo, Vienna aveva esercitato il diritto di veto, salvando l'anonimato dei conti bancari austriaci.

In un breve secco comunicato il ministero degli Esteri francese «prende atto della decisione del governo austriaco, ma subito dopo (a nome dei 14) protesta contro «il tentativo di ricatto della riforma dell'Unione europea», facendo notare che il referendum «non sarebbe nell'interesse dell'Austria». Pacata la reazione della Commissione europea, a Bruxelles, dove Peter Guilford, portavoce di Romano Prodi, esprime «rammarico» e constata che il referendum «non gioverà alle relazioni tra i Paesi membri». Amara la reazione dell'ex ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel, che definisce «controproducente» il referendum e invita «gli amici viennesi» a «rimanere calmi».

Dal parlamento europeo a Strasburgo vengono le proteste più dure: il capogruppo liberale, l'irlandese Patrick Cox, dice che «la minaccia di veto è inaccettabile». Opinione condivisa dai socialdemocratici tedeschi, il cui portavoce Gernot Erler, accusa il cancelliere Schuessel di «ricatto» e osserva che «ha ceduto a Haider ed è sempre più debole». Constatazione che trova perfettamente d'accordo il capo del gruppo parlamentare socialdemocratico, lo spagnolo Baron Crespo. Mettendo al bando il linguaggio diplomatico, dice senza esitare che «Schuessel è una marionetta di Haider».

Mentre la tempesta internazionale infuria, il cancelliere austriaco e i deputati dell'alleato partito della libertà (senza Joerg Haider, che dopo le dimissioni, è un semplice iscritto al partito) si autocompiacciono in parlamento per il preannunciato referendum. Schuessel nega che contenga un ricatto, afferma che è «a favore» delle riforme dell'Unione europea, dell'uguaglianza tra i Paesi membri. Ad appoggiare questa sua tesi «filoeuropea» è un sondaggio dell'istituto demoscopico Gallup, dal quale risulta che il 73 per cento degli austriaci vuole la fine delle sanzioni, il 72 per cento favorisce il diritto di veto, «se i 14 non cedono». Sempre un 72 per cento desidera che Vienna rimanga nell'Unione europea, ma nello stesso tempo il 59 per cento si oppone all'allargamento a Est. In quanto al referendum stesso, ben 59 elettori su cento lo giudicano «insensato». C'è insomma un po' di confusione nei cervelli degli austriaci, che sembrano voler rimanere in Europa, ma dare una lezione ai 14.

Anche l'ex ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel invita «gli amici austriaci alla calma»

I CONTRIBUTI ITALIANI ALLA VIGILIA DELLE DICHIARAZIONI DI LIPSIA



MONTI

Il Commissario europeo Mario Monti, in un fondo pubblicato domenica dal «Corriere della Sera», afferma che l'Italia deve smetterla di logorarsi sulle polemiche interne mentre in Europa si decide anche il suo destino. Alcuni dei «modelli di Europa» che sono ora in discussione - sostiene Monti - sarebbero «sfavorevoli in maniera drammatica per il nostro Paese». Per il commissario occorre quindi rilanciare l'impegno che era stato profuso a suo tempo per Maastricht. La strada migliore per l'Italia (su cui, quindi, occorre puntare) è quella di una maggiore integrazione in un quadro comunitario, cioè con il pieno gioco istituzionale di Parlamento europeo, Consiglio, Commissione e Corte di giustizia.



AMATO

Il presidente del Consiglio risponde con una intervista all'appello di Monti. L'Italia, afferma, sta facendo la propria parte in modo attivo. Amato dice che il nuovo cuore dell'Europa deve battere a favore dell'unione nel suo insieme e non per una élite di grandi Paesi. Amato immagina un'Europa diversa sia dal federalismo alla tedesca, sia dall'Europa delle patrie e ipotizza un sistema di governo multilivello nel quale non vengono trasferiti poteri sovrani, ma funzioni. Più che una Costituzione europea, Amato preferisce parlare di una Carta dei diritti dei cittadini europei. Infine il premier italiano ribadisce l'importanza della Commissione per il suo ruolo di garante dell'integrazione.

Ciampi: e ora una Costituzione europea

«Fissare i diritti fondamentali e superare le divisioni»

Luigi La Spina

ROMA

CARLO Azeglio Ciampi, che ha legato la prima parte della sua carriera politica, quella di ministro del Tesoro e di presidente del Consiglio, al traguardo della moneta unica, vuole caratterizzare, ora, il suo settennato al Quirinale con un altro grande obiettivo: promuovere e garantire, aldilà degli avvicendamenti governativi, l'impegno dell'Italia nell'imminente «seconda fase» della costruzione europea, quella dell'integrazione costituzionale, politica e militare del Continente.

Ecco perché oggi all'università di Lipsia, in occasione del conferimento della laurea «honoris causa», lancerà una sua proposta di rafforzamento dell'Unione europea che, nel dibattito tra quella del ministro tedesco Fischer e quella del presidente francese Chirac, potrebbe individuare un percorso pragmatico, com'è nel suo stile, di efficace e concreta mediazione.

Il presidente della Repubblica è profondamente convinto della necessità, prima dell'allargamento della Ue ai Paesi dell'Est europeo, non solo di assicurare una maggiore forza alle istituzioni comunitarie, ma di suscitare nelle opinioni pubbliche delle nazioni continentali proprio quella «passione» di cui domenica scorsa Barbara Spinelli, sulla «Stampa», lamentava l'assenza.

Così già nel febbraio scorso, a Bologna, lanciò l'idea di una Costituzione europea per garantire due fondamentali obbiettivi: consolidare l'identità europea, fondandola sul riconoscimento di valori comuni per il cittadino, senza il rispetto dei quali non si possa pretendere di far parte della Comunità. Ma anche promuovere «una zona di pace che si estenda ben oltre il perimetro dell'Unione stessa».

Ciampi, che in questi mesi ha perfezionato la proposta in stretto collegamento anche con il presidente tedesco Rau, ha constatato con soddisfazione che l'urgenza di una «fase due» dell'Europa unita è stata riconosciuta anche dal tradizionale asse franco-tedesco, motore dello sviluppo continentale. Il presidente della Repubblica avverte, nel contempo, i rischi per l'Italia nella costruzione di questa seconda svolta europea. Non tanto che il nostro Paese possa essere escluso da quel nucleo ristretto di nazioni che guiderà il rafforzamento dell'Unione, quanto che sia drasticamente ridotto il «peso», l'influenza dell'Italia nelle scelte di questi Paesi «pionieri» della nuova Europa.

Le speranze, gli incitamenti del capo dello Stato ai partiti e al Parlamento per un'intesa sulla legge elettorale che assicuri la stabilità dell'esecutivo, unica garanzia per una presenza autorevole dell'Italia nel dibattito internazionale, rischiano di cadere in un fine legislatura improduttivo, caratterizzato da sterili polemiche preelettorali. Il Quirinale, allora, con la presenza al Colle per altri sei anni di un europeista circondato da un grande prestigio internazionale come Ciampi, potrebbe permettere al nostro Paese di non scivolare, anche senza segni formali, nella realtà di un sostanziale rango europeo di serie B.

Il discorso di Lipsia ribadisce, innanzi tutto, la necessità di una Costituzione europea. A questo proposito, non ci sono espliciti riferimenti polemici, ma certamente il sarcasmo di Amato sull'argomento, espresso nell'intervista al «Corriere della Sera», trova una indiretta ma chiara risposta. Al Quirinale, i paragoni e le allusioni del presidente del Consiglio alle «costituzioni mafiose» per giustificare la sua contrarietà alla proposta hanno destato sconcerto e irritazione.

Oggi in Germania consegna della laurea «honoris causa» al nostro Capo dello Stato

Il Presidente annuncerà il prossimo pareggio dei conti pubblici italiani

Ciampi, in una conversazione con i corrispondenti della stampa tedesca, ne ha chiarito sia gli obiettivi sia i caratteri: non una ponderosa mole di articoli prescrittivi, ma «una Carta dei diritti fondamentali degli europei» che possa fissare in poche pagine quei «valori di libertà, di tolleranza, di democrazia, di solidarietà, di superamento delle divisioni del passato che riconosciamo come fondanti dell'Unione europea». Il discorso di Lipsia oggi ribadirà, con una fermezza certo utile in questi tempi, che non possono essere ammesse in Europa nazioni dove siano consentite ambiguità nella lotta contro la xenofobia e contro la persecuzione delle minoranze.



Carlo Azeglio Ciampi, qui ai tempi in cui da ministro del Tesoro sostenne l'ingresso dell'Italia nell'Euro, interverrà oggi nel dibattito sul futuro dell'Unione

Dopo l'affermazione di questi principi che possano dare una forte identità, una vera e propria «anima» all'Europa del Duemila, la Costituzione dovrebbe contenere una seconda parte che riguardi «competenze, ruoli, funzioni delle istituzione a tutti i livelli nella realtà europea». Su questo punto il presidente della Repubblica lancia un appello per «una forte svolta riformatrice» che superi norme paralizzanti per l'efficacia delle decisioni comunitarie. Si parla esplicitamente di un rafforzamento del ruolo della Commissione e questo punto farà piacere soprattutto a Prodi, ma anche al ministro tedesco Fischer.

Anche gli inviti alla cooperazione intergovernativa di Chirac, però, trovano nella proposta Ciampi una positiva accoglienza. Il nostro presidente della Repubblica, infatti, sollecita l'«ardimento» delle iniziative tra i ministri dei governi europei su singole questioni, dalla sicurezza dei cittadini alla difesa dell'Europa, dall'armonizzazione fiscale alla politica estera.

Ciampi, insomma, propone, con la sua tipica mentalità concreta ed empirica, una specie di doppio binario per raggiungere il traguardo di questa seconda Europa, dopo quella monetaria: un rafforzamento delle istituzioni comunitarie, nei modi e nei tempi che saranno possibili, e parallelamente, la costituzione di un «nocciolo duro» di Stati, sostanzialmente quelli fondatori della Comunità pur senza esclusioni aprioristiche, che traduca in accordi intergovernativi il processo di sviluppo dell'Europa.

Ancora una volta, ricorda Ciampi, il tragitto che ha portato alla moneta unica può aiutarmi: «Il progetto Euro, che è stato di fatto condiviso da 12 dei 15 Paesi dell'Unione, dimostra l'importanza per il futuro dell'Europa che vi sia la possibilità, per quel gruppo di Paesi dell'Unione che vogliono procedere più decisamente verso la costruzione europea, di poterlo fare».

La proposta del presidente della Repubblica, in contrasto anche su questo punto, non esplicito ma evidente, con le opinioni di Amato, si caratterizza, infine, sull'idea certamente innovativa di un federalismo regionale e persino comunale.

Ciampi, infatti, in quella seconda parte della Carta costituzionale di cui auspica il varo, prevede una articolazione di competenze e di responsabilità che non si limiti ai rapporti tra Stati nazionali e istituzioni sovrannazionali. Ma che si allarghi alle Regioni e anche ai Comuni. Una forma di federalismo dal basso che possa mettere d'accordo i vecchi teorici minoritari, da Cattaneo ad Altiero Spinelli, con i nuovi adepti della cosiddetta «devolution» alla scozzese, alla catalana o, magari, alla bossiana.

Il ciampiano «manifesto di Lipsia», aperto con l'auspicio che il secolo XXI sia «il secolo dell'Europa», si conclude con la consapevolezza che l'Euro non possa rimanere orfano e isolato, senza una decisa svolta politica e istituzionale della Comunità.

Il presidente italiano, coniugando come di consueto il pragmatismo degli strumenti con la fermezza degli ideali, rivendica il ruolo dell'Italia in questo processo, annunciando, da una delle università più antiche e prestigiose d'Europa, anche il prossimo raggiungimento di un traguardo insperato per il nostro Paese: il pareggio dei conti dello Stato. Era un impegno dell'Italia per l'Europa della moneta unica, ma può garantirci il diritto di un posto in prima fila anche per l'Europa della politica e della Costituzione unica.

Obiettivi: rafforzare le istituzioni comunitarie dando più potere alla Commissione e creare un «nocciolo duro» degli Stati fondatori

Le divergenze tra Quirinale e Palazzo Chigi riguardano la necessità di una Carta fondamentale ed il federalismo regionale e comunale

Per l'integrazione una «terza via» senza diritti di veto, coercizioni o esclusioni a priori

Si riparte ancora dal «modello Maastricht»

analisi

Lorenzo Bini Smaghi

NEL dibattito sul futuro dell'integrazione europea si stanno delineando tre posizioni, così caratterizzate da Mario Monti in un recente articolo sul *Corriere della Sera*: I) un'integrazione maggiore di quella attuale; II) un'integrazione maggiore, all'interno del quadro Comunitario, cioè con la piena compartecipazione delle istituzioni europee, e III) un'integrazione maggiore, ma attraverso meccanismi intergovernativi, in pratica al di fuori della Comunità.

Può essere utile fare qualche esempio per chiarire le implicazioni dei diversi modelli di integrazione, che peraltro non sono nuovi. Una simile diversità emerse durante il negoziato sul Trattato di Maastricht per definire le modalità di passaggio alla moneta unica. Il primo modello, ad esempio, fu sposato all'inizio del negoziato, nel 1991, dalla Germania. La proposta prevedeva che l'adozione della moneta unica potesse essere decisa solo all'unanimità. La proposta, che avrebbe conferito un potere di veto a tutti gli Stati membri, fu poi abbandonata dalla delegazione tedesca.



La firma del trattato di Maastricht, il 7 febbraio 1992

Il terzo modello fu avanzato dalla Presidenza olandese nella seconda metà del 1991. Si proponeva che solo i Paesi che avessero raggiunto le condizioni per la partecipazione alla moneta unica potessero decidere come e quando parteciparvi, attraverso un accordo intergovernativo e senza coinvolgere la Commissione e il Parlamento Europeo.

Questo avrebbe attribuito di fatto un diritto di esclusione nei confronti di altri Paesi. La forte opposizione, in particolare del nostro Paese e dell'allora Presidente della Commissione Delors, indusse al ritiro della proposta.

La scelta cadde finalmente sul secondo modello, prediletto oggi da Monti. Il trattato di Maastricht prevede che il passaggio alla moneta unica venga deciso con un voto a maggioranza qualificata del Consiglio, su proposta della Commissione e con l'opinione del Parlamento Europeo. Tutte le istituzioni europee sono coinvolte in un processo che rispetta pienamente le procedure comunitarie.

La soluzione prescelta nel 1991 si basa su tre principi, enunciati dalla delegazione francese durante la conferenza intergovernativa e condivisi da tutti: I) nessun diritto di veto; II) nessuna coercizione; III) nessuna esclusione a priori. Questi tre principi possono essere ora rispolverati per affrontare i prossimi passi dell'integrazione europea, in particolare la cosiddetta cooperazione rafforzata. Questa è la posizione italiana che, è interessante notare, è forse tra le poche ad essere rimasta coerente, da Maastricht a oggi.

E' comunque necessario verificare l'attualità di questi principi, in particolare nella prospettiva dell'allargamento. Uno dei problemi cui deve far fronte il prossimo negoziato riguarda la legittimità e il ruolo delle istituzioni comunitarie in una situazione in cui la cooperazione rafforzata rischia di coinvolgere un numero di Paesi limitato.

Un esempio per illustrare il problema può essere utile. Negli anni immediatamente successivi all'allargamento dell'Unione, il numero di Paesi che adopereranno l'euro potrebbe essere circa la metà di quelli che comporranno l'intera Unione.

Questa situazione potrebbe indebolire alcuni meccanismi che garantiscono la legittimità della Banca centrale Europea. In particolare, potrebbe essere sminuito il valore delle audizioni del Presidente della Bce al Parlamento Europeo, che sarebbe composto in larga parte da rappresentanti di Paesi non partecipanti, o della partecipazione del Presidente del Consiglio dei ministri finanziari alle riunioni del Collegio direttivo della Bce, che non potrebbe avvenire ogniqualvolta la presidenza di turno dell'Unione toccasse a un Paese che non facesse parte dell'area dell'euro.

La cooperazione rafforzata all'interno degli esistenti meccanismi istituzionali può funzionare se il nucleo più avanzato rappresenta una parte preponderante dell'intera Unione, come è attualmente il caso. Questa condizione rischia di essere vanificata con l'allargamento e un qualche adattamento istituzionale potrebbe risultare necessario nel caso di cooperazione rafforzata.

I REGOLAMENTI | DAL FASCISMO A OGGI

IL CODICE ROCCO

Le disposizioni penali del codice Rocco stabilivano che fosse consentito esercitare abitualmente la prostituzione in quei locali dichiarati «di meretricio», da cui lo Stato riscuoteva regolari imposte. Le prostitute erano sorvegliate dal punto di vista sanitario, attraverso visite mediche obbligatorie, e l'adescamento era proibito



LA LEGGE MERLIN

Nel febbraio 1958, il Parlamento ha approvato la legge proposta da Lina Merlin, socialista veneta, in cui si definiva la chiusura delle case di tolleranza. In quell'anno erano registrate 560 case, 3353 posti letto, 2705 ragazze; la città che aveva più «case» era Roma, seguivano Genova, Napoli, Torino e Milano



LE NORME EUROPEE

L'Europa non ha regole comuni. In Germania, ad esempio, né la prostituzione né i bordelli sono vietati. Non ci sono case chiuse in Francia, dove una legge le abolì nel 1946. Confusa la situazione in Inghilterra, dove la prostituzione non è proibita, ma lo sono l'adescamento o il lavoro sul marciapiede



La Turco: prostitute in case autogestite

«E' l'ora di riformare la legge Merlin, sì alla cooperazione»

La Jervolino (Popolari): «Non riapriamo le case chiuse». La Mussolini (An): «Quella normativa era vecchia e inadeguata» Buffo (Ds): «Sfruttamento anche in casa»

MILANO

«La Legge Merlin va riformata». Livia Turco riprende un vecchio argomento, ed è subito polemica sulla riapertura delle case chiuse. «Non si tratta di legalizzare la prostituzione - ha detto il ministro della Solidarietà sociale in occasione di un convegno ieri a Milano, rendendosi disponibile a valutare la proposta lanciata dal sindaco di Sesto San Giovanni, Filippo Penati - ma di trovare una regolamentazione per fare uscire le prostitute da uno stato di precarietà e di sfruttamento».

Destinare «alcuni spazi delle città alla prostituzione per dare una risposta di sicurezza ai cittadini» e «consentire l'esercizio della prostituzione all'interno delle case, magari anche con un esercizio cooperativo delle donne nella gestione» potrebbero essere delle soluzioni. Nel frattempo, istituire un numero verde per chi vuole uscire dal giro della strada.

La proposta del ministro ha suscitato varie reazioni, da destra e da sinistra, tagliando trasversalmente gli schieramenti parlamentari. Ognuno ha colto un aspetto della vicenda, a dimostrazione che il tema è sentito, e richiede impegno. Alessandra Mussolini ha salutato con favore la posizione espressa dal ministro e si dichiara disponibile a una revisione della Merlin. Ma da Alleanza Nazionale i toni non sono tutti uguali; il vice presidente dei senatori di An, Alfredo Mantica ha infatti affermato: «Il ministro Turco rivela tutta l'inadeguatezza del governo di centrosinistra nell'affrontare la schiavitù della prostituzione su cui in questi quattro anni sono riusciti solo a produrre parole e annunci roboanti. Finalmente dopo quattro anni la Turco, da ministro, si è accorta che occorre riformare la legge Merlin». Critica anche Sandra Fei: «Si dimentica che il problema della sicurezza non è legato all'atto della prostituzione - ha detto l'esponente di An - ma allo sfruttamento del fenomeno. Riaprire le case significa legittimare lo sfruttamento medesimo e le organizzazioni criminali che lo esercitano».

Non è questo che vuole la Turco, ha ricordato la diessina Marida Bolognesi: «Bisogna eliminare alcune incongruenze della Merlin, ma ciò non significa riaprire le case chiuse e la Turco è d'accordo con me». Anche Gloria Buffo approva l'idea di una revisione: «Continuo a credere che il problema sia la prostituzione, prima che la strada. E che la violenza e lo sfruttamento siano possibili anche in casa - ha detto la responsabile lavoro di Botteghe Oscure - ma concordo sull'idea di abolire il reato di favoreggiamento e di adescamento, per ridurre il potere di ricatto degli sfruttatori».

Sulla stessa linea si esprime Rosa Russo Jervolino: «Il punto principale - secondo il presidente della commissione Affari Costituzionali della Camera - è la lotta a chi sfrutta la prostituzione. Quindi ha ragione Anna Finocchiaro a sollecitare l'approvazione della legge per combattere il traffico degli esseri umani»

Ma se il ministro Livia Turco intende fare sul serio - sottolinea Tiziana Maiolo - «non ha che da chiedere al presidente della Commissione Affari sociali della Camera di mettere all'ordine del giorno la sua proposta, in cui si prevede la libertà di esercitare la prostituzione in casa, la possibilità per le donne che intendono esercitare la prostituzione di organizzarsi in cooperative, il riconoscimento che si tratta di un'attività economica come altre e pertanto va assoggettata agli obblighi fiscali, il divieto di esercitare la prostituzione in strada, la possibilità per i comuni che lo ritengano necessario di istituire quartieri a luci rosse, l'inasprimento delle sanzioni penali per chiunque costringa una donna all'esercizio della prostituzione.

«Si tratta di una serie di misure civili - afferma Maiolo - che superano l'ipocrisia di una legge che si illudeva di cancellare la prostituzione a colpi di divieto». [r.cri.]



LA RESPONSABILE DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE

«Non voglio quartieri a luci rosse»

La ministra: è il racket il vero pericolo

intervista

Daniela Daniele

ROMA

Ha passato il pomeriggio al telefono, inseguita dalla stessa domanda: ministra, ma è vero che vuole riaprire le case chiuse? Livia Turco a tutti ha dato la stessa risposta: «Ma scherziamo?»

Però sta pensando a una modifica della legge Merlin?

«Sì. Ma sia ben chiaro: chiudere le case fu atto di grande civiltà, sia per le donne sia per lo Stato. Le donne furono liberate dalle catene dello Stato e questo fu liberato da una vergogna, quella di essere il gestore del commercio. E poi, francamente, riaprire le case sarebbe inefficace per il tipo di prostituzione che c'è oggi».

Perché?

«Le prostitute sono, all'80 per cento, nè più nè meno che schiave. Straniere che arrivano in Italia convinte che troveranno un lavoro onesto e un marito e che vengono gettate in uno stato di totale abiezione».

No alle case, dunque. Però, a quanto sembra, lei sarebbe favorevole a un'altra forma di prostituzione protetta. Sta per caso ipotizzando quartieri a luci rosse nelle nostre città?

«No, per niente. Sono contraria a forme di esibizione di una realtà tanto evidenti. Penso che la prostituzione sia e debba rimanere un fatto privato, non perseguibile penalmente. Ma oggi non è così, basta guardare che cosa sono le nostre strade, i nostri parchi. Per questo dico che in certe parti la legge Merlin è datata: a quel tempo, tra l'altro, era possibile fare le cose con maggiore discrezione, oggi è del tutto impossibile».



A sinistra la ministra della Solidarietà sociale, Livia Turco

«E' un problema di uomini, non tanto di donne. A settembre faremo uno spot diretto ai clienti»

Che cosa propone?

«Immagino una prostituzione che si svolga all'interno di appartamenti, con prostitute che si possano organizzare in cooperazioni. In questo modo si raggiungerebbero diversi obiettivi: prima di tutto, si toglierebbero dalle strade molte donne, restituendo loro un po' di dignità, in secondo luogo si darebbe un brutto colpo a sfruttatori e criminalità. Inoltre, si garantirebbe più sicurezza alla cittadinanza».

E' d'accordo con il presidente Amato quando dice che i clienti vanno puniti?

«Sono d'accordo, ma soltanto per quanto riguarda chi cerca prostitute minorenni. D'altra parte, esiste già una legge, che viene considerata tra le migliori al mondo, contro lo sfruttamento sessuale dei minori, che prevede pene severe per chi abusa di questi soggetti più deboli».

Qualcuno potrebbe pensare che lei sia favorevole alla prostituzione...

«Per carità. Io sono contro la prostituzione. E sono ben convinta che sia un problema di uomini, non tanto di donne deboli. Per questa ragione, a settembre, partirà una campagna a base di spot diretta proprio ai clienti. Verrà indirizzato loro, più o meno, questo messaggio: la maggior parte delle prostitute è in condizione di totale schiavitù, volete rendervi complici di questa vergogna?».

C'è in ballo anche un'iniziativa a favore delle «lucciole», non è vero?

«Sì, d'intesa con il ministero delle Pari Opportunità, a fine luglio attiveremo un numero verde per le donne che vogliono uscire dal giro e non sanno come fare».

Che possibilità hanno di farcela?

«Molte possibilità. La legge sull'immigrazione ha sancito il fermo contrasto all'immigrazione clandestina, soprattutto se ha per scopo la prostituzione; l'articolo 18 della stessa legge prevede che la donna possa, denunciando il suo stato e chi l'ha costretta sulla strada, usufruire del permesso di soggiorno per un anno nel nostro Paese ed entrare in un circuito protetto per il reinserimento sociale. Inoltre, disponiamo di un finanziamento di 10 miliardi all'anno per progetti presentati da enti locali, associazioni di volontariato e no profit a favore del recupero sociale di queste nuove schiave».

Morale della favola: se prostituzione dev'essere, lo sia almeno in un modo più dignitoso?

«Mi hanno spiegato che quello è il mestiere più antico del mondo. E' sicuramente un argomento molto complesso nella storia dell'umanità. Io, comunque, accetto che ci siano anche donne che la pensano diversamente da me sul rapporto tra i due sessi».

IL «NO» DAI MARCIAPIEDI

Le prostitute bocciano la proposta della ministra Turco



«Politici, giù le mani dal nostro corpo»

Le lucciole: sulla strada siamo tutelate e non diamo fastidio

servizio

Marco Neirotti

TORINO

Ti aspetteresti un «benvenuto», «grazie, signora ministra». Invece nella reazione di strada, di marciapiede, là dove ci sono storie che hanno tagliato tempi diversi - quelli del vecchio sfruttamento, poi del lavoro in proprio, in seguito della concorrenza improvvisa prima nera e poi dell'Est - sembra di percepire un «giù le mani dal nostro corpo» quasi più forte di quello che si può immaginare detto a un cliente rozzo, o violento, o odioso.

La squillo di lusso, raggiunta su cellulare a Cap Ferrat, taglia corto: «Se vogliono pulire i marciapiedi perché danno fastidio tante belle gambe in fila, è un loro diritto. Meglio per noi. Se vogliono aiutare quelle disgraziate che mi fanno una gran pena, buttate lì come bestiame, allora devono colpire i magnaccia e non costruire i quartierini a luci rosse. Se, terza ipotesi, vogliono le tasse sui nostri guadagni, sulle astruse voglie dei clienti, allora lo dicano bello e chiaro».

Questa è, con tutto il rispetto, una sintesi arrogante e sprezzante. Le intenzioni della signora Turco sono tutt'altro, anche tutela. «Tutelare davvero? Io qui sono tutelata», mi dice Lisa, 38 anni, 15 di lavoro, fiera e combattiva, in via Ormea a Torino, a due passi dalla casa editrice Utet. Là si fa la cultura, e qui, dice la sua collega un po' ebbra, si fa libidine. Però Lisa ha ragione: «Chi mi vuole togliere dalla strada per il mio bene? Io in strada ci sto con coscienza, con educazione. Do fastidio o imbarazzo?».

La Turco parla di un punto fondamentale: eliminare il favoreggiamento, il che consentirebbe a voi di unirvi, di non incorrere in un reato se una lavora a casa dell'altra, quindi di tutelarvi di fronte ai clienti «pericolosi». Lisa, occhi verdeazzurro ma piglio da carabiniere, stoppa subito: «Ci spieghino che fastidio diamo. Io esco davanti al portone, aspetto i clienti, non faccio schiamazzi, non ho protettori che sgommano».

In altre parole: problema di immigrate. «E secondo te perché si svegliano adesso? Perché slave, albanesi, russe e nere sono un problema per i benpensanti, gli stessi che ci vanno insieme». Ti danno fastidio per concorrenza? Perché voi quattro, qui a questo angolo siete un'isola storica fra nuove conquistatrici? «Certo che mi stanno qui. Sbattono sul marciapiede quindicenni che fanno file di clienti. Io non sono Maria Goretti, non sono una santa, però quella sta lì per violenza. Non devi fare il quartiere a luci rosse per salvarla. Devi prendere il bastardo che la manda lì».

Il problema, anche per le prostitute italiane che continuano a scegliere la strada anziché un cellulare per appuntamenti, è quel che sta dietro queste ragazze: «Il ministro merita rispetto per il rispetto che ci dà, ma se vuole fare qualcosa non è creare quartierini dell'eros, non siamo nemmeno pronti, e poi pensa quanti casini di speculazione immobiliare, comitati di protesta, vaccate varie».

Voi avete aiutato qualcuna di quelle ragazze: «Sì. Come aiutiamo la vecchietta che esce di casa e si fa male». Ma se vi consentissero di mettervi in cooperativa, con locali adeguati, controllo di polizia rispettoso, assistenza medica, non sarebbe un vantaggio? «Per te è un vantaggio il ghetto delle puttane? Per me no».

Avreste delle sicurezze. «Io ho un appartamento affittato in modo legittimo in via Ormea. Aspetto i clienti davanti al portone e lì porto a casa mia. Non c'è reato. Perché devo andare a fare le stesse cose dove mi dici tu? Qui ci sono anziane signore per bene che, quando escono di casa, mi chiedono come va. E io gli dico che va male, che vanno tutti con le ragazze dell'Est. E le vecchiette mi rispondono, in dialetto, «andrà mej», andrà meglio. Io non mi faccio deportare, sto bene qui».

Perché non ti eviti gli inverni in strada, come le ragazzine albanesi, e non ti affidi a annunci e cellulare? «Perché quando uno dice "andiamo" e l'ho visto negli occhi, io so come andrà».

LA LEGGE | COME SI APPLICA

LA RIFORMA

Il rito abbreviato è stato una delle novità fondamentali della riforma del processo penale, in vigore dal 24 ottobre 1989. Obiettivo: anticipare all'udienza preliminare la sentenza, chiudendo così il processo in questa prima fase. Il rito abbreviato viene chiesto dall'imputato, con il consenso del pubblico ministero e un'ordinanza del giudice delle indagini preliminari. Accade quando l'imputato riconosce le proprie responsabilità o si rende conto delle prove schiaccianti raccolte contro di lui. Chi lo richiede può beneficiare dello «sconto» di un terzo della pena. Per una condanna all'ergastolo (omicidio volontario) è prevista la riduzione a 30 anni di reclusione



SCARCERATI

L'anno scorso 299 imputati in processi di criminalità organizzata sono stati scarcerati per scadenza dei termini di custodia cautelare. Il record a Reggio Calabria dove, tra il 1° gennaio del '98 e il primo semestre del '99, sono tornati liberi 180 affiliati ad organizzazioni criminali. A Napoli sono stati 125 gli imputati in processi di camorra che hanno lasciato il carcere e 106 a Catania, ma in quest'ultimo caso nel numero erano compresi anche imputati di reati diversi. Il quadro allarmante emerge da un monitoraggio che la Commissione sulla criminalità organizzata del Consiglio superiore della magistratura ha condotto presso le Corti d'appello e il Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria

«Rito abbreviato ai boss? Errore da correggere»

Amato risponde all'appello di duecento magistrati siciliani

Lirio Abbate
PALERMO

Sono bastati poco meno di 200 magistrati in servizio nei tribunali e nelle procure siciliane a far notare al Governo, attraverso un documento che hanno sottoscritto, che «le recenti riforme legislative», sul rito abbreviato, presentano aspetti «che rischiano di indebolire gravemente l'azione di contrasto dello Stato nei confronti della criminalità mafiosa». E così il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, ha annunciato di voler riparare a questo problema. «I magistrati siciliani - scrive in una nota il premier - hanno sacrosanta ragione: estendere il rito abbreviato ai reati di mafia e terrorismo è stato un grave errore al quale bisogna porre rimedio».

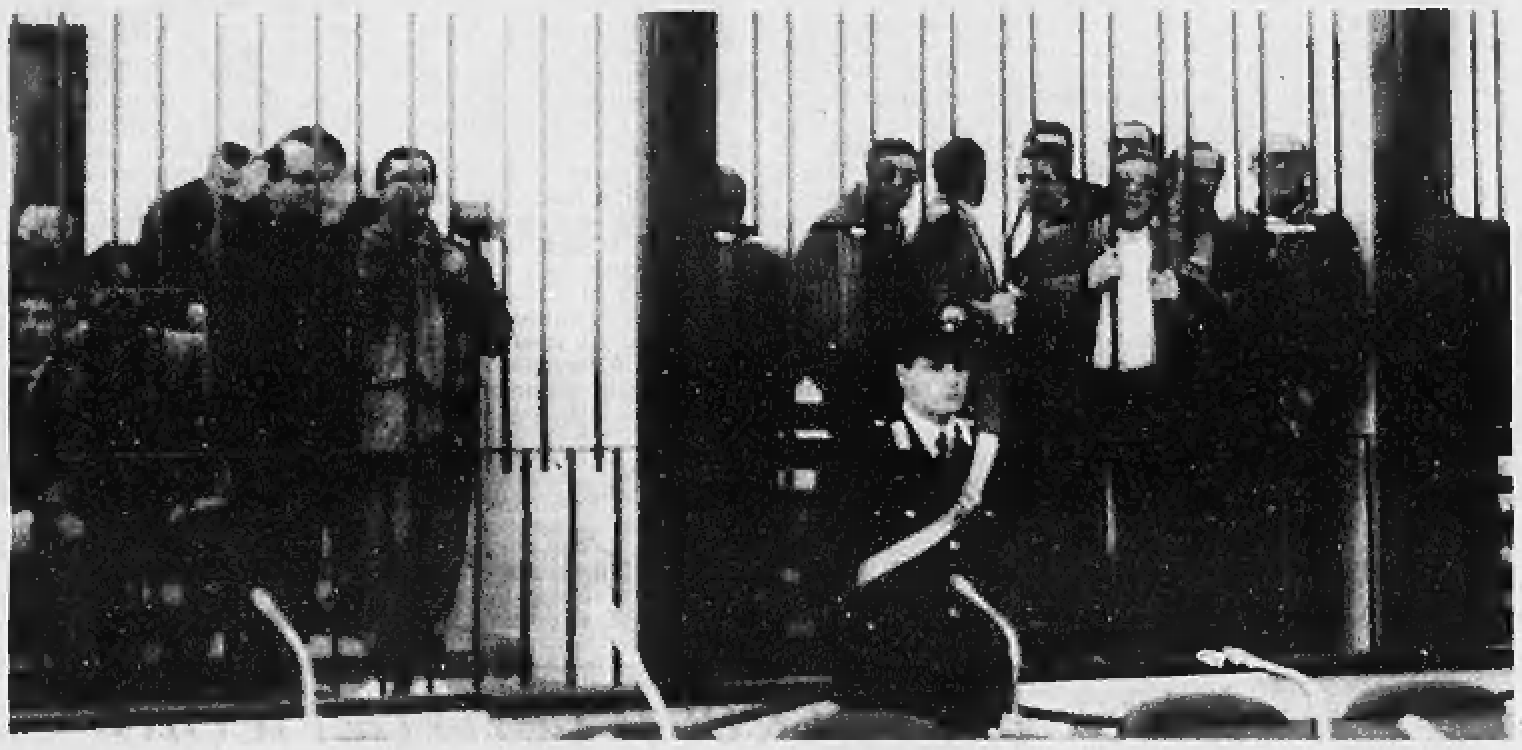
Due documenti, quasi uguali, sono stati inviati al Presidente della Repubblica e a quelli della Camera e del Senato, al Guardasigilli, al Csm, al presidente della Commissione antimafia e all'associazione nazionale magistrati. Il primo è sottoscritto da 192 «toghe» degli uffici giudiziari di Palermo, Trapani, Marsala, Termini Imerese, Agrigento e Sciacca. Il secondo è seguito da 25 firme dei magistrati di Caltanissetta. Il primo a sottoscrivere il documento a Palermo è Antonio Balsamo, giudice a latere nel collegio che ha assolto Giulio Andreotti. Segue Nino Di Matteo, pm nel processo pr la strage Borsellino, e poi Francesco Ingargiola, ex presidente della quinta sezione del tribunale. Secondo i 192 giudici con il rito abbreviato si cancella di fatto l'ergastolo. «La pena applicabile - si legge nel documento - si ridurrà a 24 anni e nessuno, né pm nè lo stesso giudice, possono respingere la richiesta dell'imputato. Oltre ad offrire dunque la prospettiva di tornare liberi e reinserirsi attivamente in una organizzazione criminale con enormi disponibilità economiche, è probabile che il rito abbreviato produca l'effetto di scoraggiare nuove collaborazioni con la giustizia». I magistrati propongono l'istituzione di un doppio binario processuale per i reati di mafia, strutturando gli uffici in modo da garantire la trattazione di processi con detenuti e restringere l'area di applicazione del diritto al silenzio per gli imputati di reato connesso e riformare la disciplina sull'assunzione della prova sempre garantendo il contraddittorio delle parti.

E' d'accordo il ministro della Giustizia Piero Fassino il quale dice: «Nel pacchetto giustizia che stiamo predisponendo al ministero per affrontare la situazione carceraria, saranno previste specifiche norme che limitano l'accesso al giudizio abbreviato per reati punibili con la pena dell'ergastolo».

Condivide i timori dei magistrati siciliani il presidente della Commissione Antimafia, Giuseppe Lumia che ieri mattina proprio su questo argomento ha incontrato Amato. «Conosco i problemi sollevati dai magistrati impegnati sul fronte antimafia - ha affermato Lumia - , da giorni ho sollevato questo problema perchè ritengo che il rito abbreviato sia un ottimo istituto ma non adatto ai reati di mafia». «I boss - ha aggiunto - si avvarranno di questo istituto per tirarsi fuori dal terrore dell'ergastolo». La denuncia dei magistrati siciliani non è condivisa da Magistratura democratica, la corrente di sinistra dell'Anm, la quale dissente apertamente dal documento sia per il metodo scelto sia per il contenuto. I componenti del Csm, invece, si dividono su questo argomento. Mentre Gioacchino Natoli, ex pm a Palermo e ora consigliere a Palazzo dei Marescialli ed il collega Santi Consolo annunciano che il Csm potrebbe accogliere l'allarme, il consigliere Nello Rossi, componente togato, e già pm alla procura di Roma, è contrario al doppio binario. «Le collaborazioni - dice Natoli - sono del tutto cessate perchè mentre sinora i boss potevano evitare l'ergastolo solo collaborando, ora possono salvarsi dal carcere a vita attraverso un sistema più facilmente praticabile e molto meno pericoloso». Da Alleanza nazionale arriva l'annuncio di una proposta di legge depositata alla Camera per escludere l'applicabilità del rito abbreviato ai condannati all'ergastolo. Protesta il presidente delle Camere penali, Giuseppe Frigo, che boccia senza mezzi termini l'iniziativa dei magistrati.

LA PREOCCUPAZIONE DEL PROCURATORE VIGNA

«Quella norma può svuotare anche il ruolo dei pentiti»



Boss della mafia durante un processo. Sotto il procuratore Piero Luigi Vigna



intervista

Vincenzo Tessandori

UN grido di allarme: il rito abbreviato, lamentano i magistrati palermitani, finirà per spuntare le loro armi nella lotta alla mafia.

Procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna è proprio così?

«Forse, per capire il senso di questa cosa, è utile una breve cronistoria. Quando nell'89 è entrato in vigore il codice di procedura penale, il giudizio abbreviato poteva essere fatto anche per i reati puniti con l'ergastolo e la pena perpetua veniva sostituita da uno a 30 anni di reclusione. La Corte Costituzionale nel '91 dichiarò incostituzionale questa disciplina perché ritenuta in contrasto con la legge delega che fissava i criteri direttivi per la formulazione del codice di procedura. Infatti veniva detto che nel giudizio abbreviato la pena era ridotta di un terzo: e, ovviamente, un ergastolo trasformato in 30 anni non è una riduzione ma una modificazione della qualità della pena e non della quantità».

Va bene, il problema è questo: ma lei come lo vede?

«Così: occorre stabilire se i delitti di mafia, intendo gli omicidi di mafia, per esempio, o quelli di terrorismo, presentino specificità tali da poter escludere con una legge il ricorso al giudizio abbreviato».

Ed esistono quelle specificità?

«Ovviamente, questa è una valutazione che spetta al Parlamento. Se poi uno può esprimere un giudizio personale.., ».

Sarebbe?

«Beh!, la specificità esiste. Però, ripeto, tocca al Parlamento qualsiasi decisione».

Ma la temuta applicazione del rito abbreviato, a quanti uomini del disonore regalerebbe la speranza di evitare la galera perpetua?

«Numeri è meglio non farne, si rischia l'imprecisione. Ma per questo discorso, è da tener presente un'altra norma, l'articolo 73 del codice penale: dice che quando ci sono più delitti, il che spesso avviene per i mafiosi, per ciascuno dei quali deve infliggersi una detenzione non inferiore ai 24 anni di carcere, si applica l'ergastolo».

Secondo i firmatari del "cahier de doleances" di Palermo, gli uomini del disonore di Cosa nostra, anzi, "loro", temono soltanto il carcere perpetuo: allora, perché favorirne così la cancellazione?

«Bisogna non dimenticare una cosa: se uno viene condannato per più delitti, gravi naturalmente, alla fine prende l'ergastolo. In altre parole, se uno riceve una condanna per due omicidi a 30 anni più altri 30, il risultato dell'equazione è il carcere a vita. E questa è cosa che avviene spesso».

> «La cancellazione dell'ergastolo può disincentivare l'interesse a collaborare con lo Stato»

Ma, insomma, il rito abbreviato è una conquista di civiltà o una sconfitta?

«E qui c'è una risposta duplice. Se si guarda all'articolo 27 della Costituzione che sottolinea come il fine della pena sia la rieducazione e il reinserimento del soggetto, allora il giudizio è positivo: sì, è una conquista. Ma... ».

Dubbi?

«Il punto è che se si guarda all'effetto deterrente, di certo il mantenimento dell'ergastolo è positivo, per il mafioso o per il terrorista, in quanto lo isola, salvo offra collaborazione. Ma questi non sono nodi gordiani che si possono tagliare con la spada».

Qual è il senso giuridico e quale quello politico di questo progetto?

«Il legislatore tenta di costruire un giudizio dai tempi più brevi, come un modello ordinario di procedimento, evitando il più possibile il dibattimento. E questo nella speranza che i tempi di resa della giustizia si abbrevino».

E funziona?

«Attualmente è, diciamo, in fase sperimentale, poi bisognerà tirare le somme per vedere se le speranze si siano concretizzate».

Sapere che prima o poi usciranno, non fa sì che i mafiosi ostentino come tante medaglie quelle loro condanne?

«Per la verità il mafioso condannato e che esce, se è rimasto muto esibisce di sicuro la condanna come un sigillo della sua onorabilità, chiamiamola così».

Sapere di esser fuori dal quel terribile cono d'ombra che è l'ergastolo non finisce per svuotare anche di significato il ruolo dei "pentiti" o collaboranti?

«Ma di sicuro, ci può essere una disincentivazione».

E allora?

«Il fatto è che io spero sempre che i collaboranti siano mossi anche da altre motivazioni che non il semplice premio, anche se è inutile sottolineare come esso sia forte. Spero che si rendano conto di quali cambiamenti siano avvenuti nelle cose, di quanto non sia per loro producente tenersi vincolati a un'organizzazione che si reggeva sui miti».

Per esempio?

«L'impunità, o la segretezza, o la possibilità che le cose venissero comunque aggiustate».

Anche i processi?

«Questo io non lo dico. Le cose, in generale. Ecco, questi miti sono venuti meno e la cosa dovrebbe portarli a riflettere».

Ma i magistrati di Palermo hanno tagliato corto con il loro documento: la norma dev'essere cambiata, dicono.

«Si torna all'inizio: questo è un giudizio che spetta soltanto al Parlamento. Il quale, del resto, ha tutti i poteri per farlo». Appunto.

Marito e moglie sono stati legati a letto con le lenzuola. Per dare l'allarme l'uomo si è poi calato dalla finestra

Coniugi sequestrati e rapinati nella loro villa

L'assalto ieri notte nell'entroterra di Genova, bottino 30 milioni

Giuliano Vignolo
GENOVA

Una notte di terrore, ostaggio di 4 banditi, che, dopo averli sorpresi nel sonno, li hanno legati e derubati. E' la cronaca della rapina a due coniugi di Cogorno, piccolo centro dell'immediato entroterra di Lavagna a una trentina di chilometri da Genova. Vittime dell'assalto l'impresario edile Vincenzo Gagliotti, 65 anni e la moglie Maria Rosa Luppino di 55. Il bottino è di circa trenta milioni, per la maggior parte in gioielli.

La rapina è avvenuta verso le tre di ieri mattina nella villetta a due piani dell'impresario, ultimata pochi mesi fa a Monticelli Alta, su una terrazza naturale della collina che permette la vista dell'intero golfo del Tigullio. Una località isolata, quasi sulla sommità del Monte San Giacomo, dove si arriva soltanto se si conosce bene la zona. Vincenzo e la moglie Maria Rosa stavano dormendo quando sono stati svegliati da due rapinatori entrati nella stanza. I banditi, 4 in tutto, avevano forzato la serratura della tavernetta a pianoterra. Hanno puntato la pistola alla testa dell'uomo, poi hanno legato lui e la moglie con le lenzuola. L'arma, una pistola giocattolo, è stata poi abbandonata nella stanza.

I banditi hanno agito con decisione e a viso scoperto. Dalle poche parole pronunciate durante la rapina, sembrerebbe trattarsi di albanesi. Due sono saliti al piano superiore per immobilizzare i coniugi, gli altri hanno frugato nella casa alla ricerca di denaro e oggetti di valore. Prima di allontanarsi dalla stanza da letto, i malviventi hanno preso le chiavi dell'auto dell'imprenditore, un'Alfa sulla quale sono fuggiti.

Sono stati momenti di terrore per le vittime. Vincenzo Gaglioti respirava a fatica, immobilizzato dalle lenzuola e con il viso premuto contro il cuscino.

Soltanto quando i quattro hanno lasciato la villa, Gaglioti è riuscito a liberarsi ma si è accorto che la porta della camera era stata chiusa a chiave dall'esterno. Con le stesse lenzuola con cui era stato legato, è riuscito a calarsi dal balcone e a chiedere aiuto al figlio che abita poco lontano.

I carabinieri di Sestri Levante e i colleghi del nucleo provinciale arrivati da Genova, hanno fatto diversi controlli lungo la strada costa-entroterra e ai caselli autostradali. Dei rapinatori, almeno fino a tarda sera, nessuna traccia. Alcuni particolari della rapina sono al vaglio delle forze dell'ordine: il fatto che soltanto due dei rapinatori siano saliti nella camera da letto; la freddezza e la determinazione dimostrata durante l'assalto, la notevole conoscenza dei luoghi dimostrata nell'arrivare alla villa e nel darsi poi alla fuga.

Elementi che riconducono ad una rapina compiuta il 24 ottobre scorso sulle alture di Chiavari: cinque uomini avevano rapinato nella loro villa un medico genovese di 62 anni, Giorgio Santinolli, e il figlio Gabriele di 29 anni. Il medico era stato legato nella vasca da bagno mentre il figlio, ferito alla testa con il calcio di una pistola, era stato rinchiuso in una stanza-caveau. I cinque avevano razziato gioielli e denaro per decine di milioni.

EMERGENZA IMMIGRATI | LA GEOGRAFIA DEGLI EXTRACOMUNITARI

IN ITALIA — IN 8 ANNI UN INCREMENTO DEL 60%

AREA GEOGR.	1990 IMMIGRATI	%	1998 IMMIGRATI	%	AUMENTO
NORD	304.133	35,7	673.986	53,9	+122%
CENTRO	320.086	41,0	367.684	29,4	+14%
SUD	86.595	11,1	140.123	11,2	+63%
ISOLE	70.324	9,0	68.422	5,5	-3%
ITALIA	781.138	100,0	1.250.214	100,0	+60%

FONTE: ANSA-CENTIMETRI



IN CARCERE

PAESE	UOMINI	DONNE
MAROCCO	3153	25
ALBANIA	2156	46
TUNISIA	2124	18
ALGERIA	1237	1

Dati aggiornati al 30 marzo 2000 (principali nazionalità)

Espulsione di massa per i detenuti albanesi

Bianco a Tirana sigla il nuovo patto anticriminalità

Francesco Grignetti
inviato a TIRANA

La collaborazione tra i nostri due governi è ottima, potrebbe però essere necessario uno sforzo ulteriore di buona volontà». Il giorno dopo aver spiegato ai questori italiani la sua nuova strategia, il ministro dell'Interno Enzo Bianco vola in Albania, affiancato dal capo della polizia Gianni De Gennaro, per impostare il «giro di vite» contro criminalità straniera e immigrazione clandestina. La carta che il governo ha deciso di giocare sono le espulsioni di massa: degli stranieri che escono dal carcere per fine pena e di quelli che verranno arrestati in futuro. Serve invece una legge - che il governo presenterà alle Camere quanto prima - per arrivare all'espulsione anche di chi si trova in carcere.

Il governo di Tirana ha capito le esigenze italiane e accetta di riprendersi tutti gli albanesi che l'Italia vorrà mandargli. Anche se la stampa di qui, al solo annuncio di questa ondata di rientri coatti, resta sbigottita. «Il signor ministro si rende conto di cosa significherà per l'Albania?», chiede un giovanotto durante la conferenza stampa. Risponde Bianco: «Certo. Quando si firma un documento, si è consapevoli». La via delle espulsioni è insomma la quadratura del cerchio con cui il governo vorrebbe deflazionare le carceri (si ipotizza l'accompagnamento in patria, facoltativo, anche per chi è condannato in primo grado) e allo stesso tempo migliorare la sicurezza nelle strade (per i reati da direttissima, tipo furto o scippo o il piccolo spaccio, il magistrato potrebbe disporre il rimpatrio come pena accessoria).

«Adotteremo l'espulsione di chi ha commesso reati in Italia - dice Bianco - a situazione legislativa invariata e quindi ricorrendo a atti amministrativi. Oppure con le modifiche di legge che sono allo studio in queste ore tra Giustizia e Interno. Sempre che il Parlamento accolga le nostre proposte. Ne abbiamo parlato l'altro giorno io e Fassino. Siamo d'accordo su tutto e in queste ore gli uffici legislativi stanno lavorando».

Non ci sarà dunque alcun decreto, come peraltro tutti i ministri si affannano a dire da giorni. «Questo governo, come si sa, cerca di non procedere per decreti». Però il consiglio dei ministri licenzierà quanto prima, forse già venerdì, un disegno di legge che andrà all'esame delle Camere. «Con la procedura d'urgenza si potrebbe varare in un mese. Se poi l'opposizione fosse d'accordo, si farebbe anche prima».

La strategia delle espulsioni era stata escogitata in vista dell'indulto. Ma su questo punto il ministro Bianco non dice di più. «Noi abbiamo il dovere di attrezzarci in ogni caso. Il cittadino extracomunitario che esce dal carcere in genere non ha i documenti in regola. Per impedire che si disperda nella società da clandestino, verrà disposta l'espulsione con accompagnamento nel Paese d'origine. Si può già fare dove hanno firmato accordi bilaterali di riammissione: Albania, Marocco, Tunisia e altri 18 Paesi». Basterebbe una sinergia tra amministrazione penitenziaria e ministero dell'Interno che finora non è decollata.

L'Albania già oggi è il primo partner in tema di espulsioni. Ma ovviamente, per far andare a regime la valanga dei rimpatri, ci vogliono accordi politici tra i due governi. «Un conto è espellere dieci persone al giorno, diverso se sono cento o addirittura mille». Ma l'accordo c'è. In segno di buona volontà, Bianco conferma che quest'anno gli albanesi potranno beneficiare di 6 mila permessi di soggiorno legali (e il governo di Tirana ci teneva molto). «Nessuna sanatoria è in vista, invece. Stiamo solo terminando le pratiche avviate due anni fa».

Rientri coatti anche per i condannati in primo grado e per i reati da direttissima

Un discorso a parte merita poi il Bianco bellicoso che annuncia «il salto di qualità» delle nostre forze di polizia nel monitorare i traffici clandestini. «Attualmente sono in collaudo, ma già nei prossimi giorni entrerà in funzione il primo di tre radar optronici che ci permetterà di individuare e addirittura fotografare gli sbarchi sotto costa dei gommoni». L'ultima meraviglia tecnologica italiana costa 15 miliardi. E' un sistema integrato di computer, telecamere fisse e radar. Questi ultimi, montati su camion, si muoveranno lungo la costa pugliese e potranno «teleguidare» le pattuglie di polizia lungo le rotte dei clandestini. A terra, le pattuglie sono state dotate di speciali strumenti telematici per il riconoscimento immediato delle impronte digitali. Il governo di Tirana, da parte sua, promette il pugno di ferro contro i traffici illeciti. Dice il ministro dell'Interno, Spartak Poci: «Faremo presto un emendamento alla legge sugli scafi».



Il ministro degli Interni Enzo Bianco e il presidente della Repubblica Albanese Rexhep Meidani

Il provvedimento richiede modifiche di legge già allo studio Fassino è d'accordo ma l'ultima parola tocca al Parlamento

Offensiva tecnologica contro i clandestini Tre radar montati su camion guideranno la polizia lungo le coste dell'Adriatico

Indulto, ancora nessun passo avanti

Si attende la visita del Papa domenica a Regina Coeli

Guido Ruotolo
ROMA

A mettere insieme i fatti, gli atti, le prese di posizione, la possibilità che il Parlamento voti entro luglio un atto di clemenza nei confronti dei detenuti sembrerebbe nei fatti impraticabile. A voler essere ottimisti, infatti, la giornata di ieri registra la più seria battuta d'arresto a che questa possibilità si realizzi. La Casa delle Libertà e la maggioranza continuano a non intendersi e a non risparmiarsi critiche violente: se Polo e Lega, l'altro giorno, avevano chiesto al governo di andare in Aula a presentare il pacchetto di proposte su sicurezza e carceri, e a dire la sua su indulto e amnistia, il governo e la maggioranza, ieri, hanno respinto questa richiesta.

La maggioranza aspetta che Polo e Lega presentino mozioni, proposte, interpellanze, emendamenti al pacchetto sicurezza e carceri e alla proposta di indulto - che per essere approvata ha bisogno del voto dell'opposizione - del centrosinistra. Cercando, in questi giorni, di stanare l'opposizione su indulto e amnistia. Ufficialmente Polo e Lega non hanno ancora detto no a un atto di clemenza nei confronti dei detenuti. Aspettano che il Consiglio dei Ministri di venerdì approvi le proposte Fassino-Bianco e l'appuntamento di domenica, quando il Papa andrà a Regina Coeli.

La giornata di ieri è stata scandita da una serie di iniziative e di appuntamenti istituzionali al Senato. In sequenza: ore 13 conferenza dei capigruppo. Il presidente Mancino fa sapere che il presidente del Consiglio Giuliano Amato non ritiene opportuno un dibattito in Aula, la maggioranza cestina la proposta di Polo e Lega. Ore 14,30, la commissione Giustizia si riunisce e vota: a maggioranza passa la calendarizzazione della discussione sui cinque disegni di legge in materia di indulto e amnistia e sui cosiddetti «collegati», ovvero su quei disegni di legge che riguardano i clandestini, i tossicodipendenti e i benefici carcerari. Il Polo e la Lega si oppongono.

Il Polo: Amato come Pilato. Mancino difende il premier

Ore 16,30, conferenza stampa della Casa delle Libertà: «Giuliano Amato è come Ponzio Pilato»; «La risposta di Amato è particolarmente inopportuna»; «Il governo si ritiene terzo»; «L'atteggiamento del governo è a dir poco vergognoso, arrogante e irresponsabile». Ore 19, in Aula al Senato: il capogruppo di Forza Italia Enrico La Loggia prende la parola e ripropone la richiesta di Polo e Lega di un dibattito parlamentare. Intervengono anche il presidente del Senato Nicola Mancino e il ministro per i Rapporti con il Parlamento Patrizia Toja.

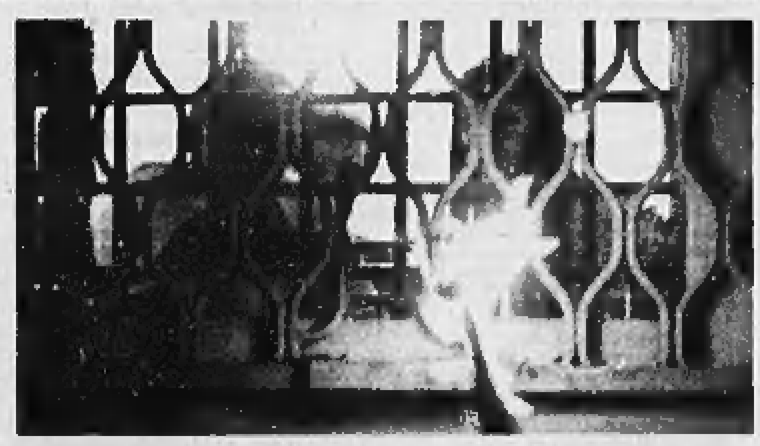
Precisa il presidente Mancino: «Il governo non si è dichiarato terzo, estraneo ai problemi della sicurezza e delle carceri: su questi temi ha il dovere di venire in Aula. Ha solo puntualizzato di ritenere eventuali provvedimenti di clemenza di stretta competenza parlamentare». Insiste il ministro Toja: «Il governo ritiene che amnistia e indulto siano di competenza del Parlamento».

Il capogruppo dei Ds Gavino Angius vede nell'atteggiamento dell'opposizione elementi «di disperazione politica»: «Sono divisi - sottolinea Angius - non sono in grado di dire la verità che pensano, l'unico che l'ha pronunciata è stato Marcello Dell'Utri quando ha parlato di fare un'amnistia per Tangentopoli».

In attesa di un definitivo chiarimento, la partita carceri-sicurezza-atti di clemenza rimane formalmente ancora aperta. E ieri si è incardinata nella commissione Giustizia del Senato, che ha deciso di discuterla da subito, da oggi pomeriggio quando i due relatori - Luigi Follieri, Ppi, ed Elvio Fassone, Ds - nominati dal presidente della commissione, Michele Pinto, Ppi, introdurranno la discussione. Follieri tratterà la materia degli atti clemenza, Fassone il pacchetto «collegati». Stamani a casa di Silvio Berlusconi, in via del Plebiscito, vertice della Casa delle Libertà. Si discuterà anche di amnistia e indulto.

LA MAPPA DI UNA SITUAZIONE DIFFICILE SECONDO I POLIZIOTTI PENITENZIARI DELLA CGIL

Continuano le proteste dei detenuti nelle carceri di tutta Italia



giustizia

Milano e Roma i centri della protesta

Torna l'allarme: «Una folla di prigionieri infuriati»

ROMA

LA situazione è potenzialmente esplosiva». Due giorni fa si sono visti a Roma i delegati regionali della Cgil-polizia penitenziaria. Ne è uscito un quadro di tensioni nelle carceri che è molto più drammatico di quanto sia finora emerso. «Le proteste anche quando si svolgono in maniera cosiddetta pacifica, violano i regolamenti interni e sono illegali. Invitiamo il governo e la direzione generale dell'amministrazione penitenziaria a emanare direttive precise alle direzioni degli istituti di pena su come gestirle». Finora si è proceduto a vista. Ogni direttore ha cercato di contenere la situazione come ha potuto. Ci sono istituti dove è stato «concordato» un calendario di proteste. Altri dove invece la situazione sfugge spesso e volentieri di mano. «E' bene sapere che molto spesso una protesta significa che la polizia penitenziaria sgombra una sezione e la isola. Al suo interno, a quel punto, vige la regola del più forte». Commenta Laimer Armuzzi, segretario generale della Funzione Pubblica-Cgil: «In caso di amnistia o indulto, riteniamo necessario che venga prevista la mancata applicazione a chi si sia reso responsabile di atti di violenza nei confronti delle persone o di danneggiamenti alle cose».

Alla Cgil risulta poi che i direttori minimizzino molto spesso le tensioni anche con i loro diretti superiori, i provveditori regionali e gli uffici centrali. Il quadro che viene fuori da questa analisi dei delegati Cgil, però, non è affatto rassicurante. E c'è una chiave di lettura che inquieta: in Sicilia e in genere nel sud, dove le carceri sono più controllate dalla criminalità organizzate, non si registrano grandi movimenti; l'epicentro della protesta corre tra Roma e Milano, dove ci sono gruppi di detenuti politicizzati e dove c'è un'ampia massa di manovra di tossicodipendenti, stranieri e cani sciolti.

PIEMONTE. Manifestazioni forti nelle carceri di Alessandria, Torino, Cuneo, Saluzzo e Biella. Astensione di tutti i detenuti di questa regione dalle attività interne a partire dal 28 giugno. Non risultano feriti tra il personale di polizia.

VENETO. A Belluno e Vicenza, incendio di lenzuola e rifiuto del vitto.

LOMBARDIA. Proteste generalizzate. Episodi di violenza a Varese e Pavia, con incendi e danneggiamenti. A Cremona, cinque agenti intossicati per il fumo da incendio. A Bergamo, altri incendi e danneggiamenti più l'aggressione a un poliziotto. A Como, aggressione a due agenti. A Brescia, manifestazione dei centri sociali in appoggio alle proteste interne. A Monza e Voghera, altri danneggiamenti.

LIGURIA. Situazione tranquilla. Proteste pacifiche a Genova e San Remo.

EMILIA ROMAGNA. Diffusa tensione, ma manifestazioni pacifiche. Nel periodo estivo, a Rimini e Ravenna, c'è la solita difficoltà a garantire un normale servizio per l'enorme aumento dei carichi di lavoro.

TOSCANA. Situazione particolarmente critica. Tentata rivolta, nei giorni scorsi, alla Casa circondariale di Pisa. Altro episodio a Firenze-Sollicciano, con due guardie ferite. Altre proteste, con astensione dalle attività lavorative e dal vitto, a Prato e a San Gimignano.

UMBRIA. Si susseguono manifestazioni di protesta in tutti gli istituti della regione. A Terni, quattro agenti della polizia penitenziaria sono rimasti intossicati dal fumo di stracci bruciati. A Spoleto, considerando che la grande maggioranza dei detenuti sono condannati a lunghe pene per reati gravi, la protesta ha riguardato solo la sezione giudiziaria dove vi è una forte presenza di extracomunitari. A Orvieto, la protesta è assolutamente pacifica anche perché risulta esserci stato un contatto preventivo tra detenuti e direttore. A Perugia, la situazione è diversa, e la presenza davanti al carcere di attivisti dei centri sociali ha costretto il direttore a attivare una sorveglianza esterna alla struttura.

LAZIO. Qui il clima è il più teso. La quasi totalità degli istituti ha registrato proteste e non tutte pacifiche. A Regina Coeli, Rebibbia, e Frosinone la tensione è sfociata in episodi anche abbastanza violenti. A Frosinone si registra la mega rissa tra detenuti. A Regina Coeli la nota azione di rivolta. Nel complesso di Rebibbia costantemente si registrano difficoltà a contenere le azioni di protesta. Ogni sera i detenuti di Rebibbia rifiutano di rientrare nelle celle creando momenti di rischio all'interno delle sezioni.

CAMPANIA. Sono coinvolti tutti gli istituti, ma senza toni eclatanti. Rifiuto del vitto e ritardi nel rientro dai cortili di passeggio, oltre la solita sbattitura dei ferri. A Poggioreale e Secondigliano sono stati rafforzati alcuni servizi a scopo cautelativo. C'è comunque molta tensione.

PUGLIA. Situazione analoga. Grande è il sovraffollamento: 3750 detenuti contro una capacità di 2700.

CALABRIA. Proteste a Cosenza, Paola e Catanzaro. Situazioni di sovraffollamento disomogenee. Non si registrano episodi di violenza contro le persone.

BASILICATA. Azioni assolutamente pacifiche a Potenza, Melfi e Matera.

SICILIA. Clima tranquillo. Proteste momentanee di piccola portata e localizzate. [fra. gri.]

CAMERA DELLE REGIONI | FRA I «GOVERNATORI» E' SCONTRO SUI TEMPI DI REALIZZAZIONE



FORMIGONI

Il presidente della Lombardia va all'attacco: «Si dica onestamente se si vuole il federalismo o no. Se non si farà la Camera delle Autonomie entro questa legislatura, tutto slitta al 2006: sei anni che oggi rappresentano un'era geologica. Troppo»



BASSOLINO

Replica il presidente della Campania: «Sì alla legge-stralcio. Certo, sarebbe meglio avere tutto e subito. Ma non bisogna affrontare la questione partendo dal principio che o si ottiene tutto, oppure non si cerca di ottenere nulla»



CHIARAVALLOTI

La strada verso il federalismo deve essere percorsa a una «comune velocità di crociera». Il presidente della Calabria precisa: «Nessun contrasto fra i governatori del Polo. C'è convergenza di prospettive; non resta che accordarsi sui tempi di realizzazione»



MARTINI

«Il Senato federale è una necessità, ma non è l'unica priorità», ha detto il presidente della Toscana. «Per noi un obiettivo irrinunciabile. Ma è realistico pensare che una tale riforma possa essere approvata nel corso degli ultimi 10 mesi di legislatura?»

Maccanico: non basta la legge elettorale

«Diamo al premier la possibilità di revocare i ministri»

intervista

Ugo Magri

ROMA

«LA verità è che una legge elettorale, da sola, non basta», spiega Antonio Maccanico, ministro per le Riforme istituzionali del governo Amato, consigliere tra i più ascoltati del Presidente della Repubblica: «Non è che con un nuovo meccanismo di voto potremo avere d'incanto la stabilità...».

Cos'altro servirebbe, ministro?

«Bisognerebbe metter mano alla forma di governo. Rivedere, come ha proposto la maggioranza, gli articoli 92 e 94 della Costituzione. Dare al premier la possibilità di revocare i ministri. Introdurre congegni di stabilizzazione del governo... Questo si dovrebbe fare, contestualmente alla riforma elettorale. Io, le confesso, non capisco l'opposizione».

Perché non la capisce?

«Se veramente credono di poter vincere, dovrebbero essere loro i più interessati a una revisione della forma di governo. In questo modo si metterebbero al riparo dai rischi di dissoluzione della maggioranza futura».

Dal centro-destra obiettano che ormai non c'è più tempo.

«I tempi ci sono: in fondo si tratterebbe di cambiare tre commi. Il problema è solo di volontà politica, nient'altro».

Ma almeno una nuova legge elettorale si farà?

«Prima delle ferie estive capiremo se esistono margini effettivi».

Polo e Lega si sono messi d'accordo sugli emendamenti al testo di maggioranza...

«Se presentano emendamenti, è certamente un segno positivo. Per giudicarli, aspettiamo che siano presentati giovedì in commissione. Io penso che la maggioranza debba dare una risposta univoca, collettiva. Spero che non ci siano apprezzamenti discordanti».

Lei lo spera, ministro. Però non più tardi di una settimana fa D'Alema ha attaccato il compromesso cui state lavorando. Tanto varrebbe, dice, passare direttamente al proporzionale.

«Capisco la sua posizione, che ha una sua logica. Però le riforme elettorali non cascano giù dal cielo: le fanno le forze politiche. E nel campo del centrosinistra ce ne sono alcune, magari proprio quelle contrarie al maggioritario, che ora non vogliono tornare al proporzionale perché in quel modo si perderebbe il vincolo di coalizione».

Si riferisce ai Popolari?

«A loro e non solo. Queste forze oggi impediscono una soluzione interamente proporzionale come quella che chiede D'Alema».

E quindi?

«Quindi bisogna fare i conti con la realtà. Nella situazione in cui siamo, l'unico incontro possibile è sul sistema misto, in parte maggioritario e in parte proporzionale».

Secondo D'Alema, non garantisce stabilità.

«Anch'io sono convinto che i sistemi misti non garantiscano stabilità. Se dipendesse da me, adotterei un sistema maggioritario alla francese, col doppio turno di collegio. Ma nessuno può imporre la propria soluzione, alla De Gaulle. E poi, se parliamo di stabilità, i sistemi proporzionali come quello tedesco la garantirebbero ancor meno di quelli misti».

> «L'unico incontro possibile è sul sistema misto, in parte maggioritario e in parte proporzionale»

Eppure la Germania viene portata a modello...

«Quel sistema regge perché c'è il cancellierato, c'è la sfiducia costruttiva. O ce lo stiamo scordando? Senza metter mano alla forma di governo, nessuno può garantire la stabilità».

Ma allora, ministro, se così è, perché vi prodigate per rimpiazzare il Mattarellum con un altro sistema che gli somiglia assai?

«A parte il fatto che la nuova legge conterrebbe certi miglioramenti, tipo l'abolizione dello scorporo, ci sono forti ragioni politiche: una riforma da tutti condivisa sancirebbe una pace equa, la fine della lunga guerra tra maggioritari e proporzionalisti che ha dilaniato i due poli e ha impedito ogni altra discussione. Si potrebbe a quel punto tentare un passo oltre, guardare alla vera questione che, insisto, è la forma di governo...».

Chiarissimo. Però intanto Berlusconi mette come condizione che si riveda contestualmente la par condicio. Lei che ne dice?

«Cambiando sistema elettorale e forma di governo, certo anche questo tema può essere riconsiderato».

Poi il Polo vuole un sistema analogo per la Camera e per il Senato.

«E' ragionevole».

Fatta la riforma, dicono, si deve andare a votare...

«Mi sembra ovvio. Anche se i tempi non si scosterebbero troppo dalla scadenza ordinaria della legislatura».

... E vogliono garanzie sulla nuova mappa dei collegi.

«Mi creda, se questo è il problema, di garanzie se ne possono dare non una ma mille. Però io non mi spiego perché l'opposizione non guardi più alto, alla forma di governo. Perdoni se mi ripeto, ma proprio non lo capisco».



Antonio Maccanico, ministro per le Riforme istituzionali

Scontro sul premio di maggioranza

Berlusconi convince Bossi ma non il centrosinistra

Claudio Tito

ROMA

Le prove di dialogo tra maggioranza e opposizione sulla riforma elettorale non si interrompono. Ma le distanze restano consistenti. Ieri il Polo ha convinto la Lega ad accettare il premio di maggioranza che sarà formalizzato stamani in un vertice con Berlusconi, Fini, Casini e Bossi. Tra i dieci emendamenti messi a punto ieri dagli sherpa della Casa della libertà, il primo riguarda il premio di governabilità che consentirebbe alla coalizione vincente di godere di un "surplus" di deputati per arrivare al 60% dei seggi. Il premio verrebbe attinto dalla quota proporzionale, fissata al 50%, e la distribuzione avverrebbe su base circoscrizionale.

Le indicazioni di Polo e Lega, però, non entusiasmano il centrosinistra. All'unisono tutti assicurano che ci sarà una risposta collegiale della coalizione e ufficialmente si dichiarano disponibili a discutere con Polo e Lega anche se rinviano al testo della maggioranza. Ufficiosamente, però, le valutazioni individuali sono tutt'altro che positive. «Come si può dare un premio di maggioranza di quella portata?», si chiedeva già l'altro ieri il diessino Gavino Angius. «Il 60% - gli ha fatto eco il popolare Antonello Soro - va al di là delle quote comunemente adottate». Oggi pomeriggio, comunque, ci sarà una prima valutazione in una riunione degli "esperti" del centrosinistra con il sottosegretario alle Riforme, Dario Franceschini. «Non ci diranno né sì, né no - è la previsione del Ccd Francesco D'Onofrio - perché sanno che se salta ora la riforma elettorale, Ciampi scioglie le Camere. E loro ad ottobre non vogliono votare. E allora tireranno la corda per qualche settimana». Anche le divisioni interne ai due schieramenti certo non semplificano il confronto: le formazioni minori, in particolare, temono che il premio di maggioranza possa ridurre il loro peso. Non a caso lo stesso D'Onofrio chiede al Polo alcune precisazioni e il ministro dell'Università, Ortensio Zecchino, si appresta a presentare dei propri emendamenti per aumentare sensibilmente la quota proporzionale, già prevista al 50%.

Il tutto, poi, rischia di deflagrare per la mossa che il centrosinistra si appresta ad effettuare su un altro fronte: approvare in tempi brevi - e comunque prima delle prossime elezioni - lo spinoso provvedimento sul conflitto di interessi. In una riunione segreta svoltasi martedì scorso a Palazzo Madama, i "big" dell'Ulivo hanno deciso - anche alla luce del caso Zoff-Berlusconi - di riprendere in mano il ddl approvato oltre un anno fa alla Camera. Per stringere i tempi hanno già scelto il relatore: Ida Dentamaro dell'Udeur, che ha già affrontato la questione con il Presidente della commissione affari costituzionali del Senato, Roberto Villone. «E' chiaro - ha spiegato - che se riprendiamo il discorso dopo tanto tempo, vuol dire che vogliamo definirlo in tempi brevi. Magari entro luglio». Una accelerazione che non piacerà al Polo anche perché si parla già di sostanziali modifiche rispetto al testo licenziato da Montecitorio. Come aveva detto Walter Veltroni la scorsa settimana a Frascati, è «paradossale che non possa fare il premier l'amministratore delegato di una azienda e lo possa invece fare il proprietario».

Il «caso» Berlusconi

D'Ambrosio rischia un'azione disciplinare

ROMA

«Assoluzione» con riserva per il procuratore della Repubblica di Milano Gerardo D'Ambrosio. L'Assemblea plenaria del Csm ha stabilito che nelle dichiarazioni che D'Ambrosio fece dopo la sentenza d'appello che ha azzerato la condanna inflitta all'on. Silvio Berlusconi per la vicenda delle tangenti alla Guardia di Finanza non sono ravvisabili gli estremi per aprire nei confronti del magistrato una procedura di trasferimento d'ufficio. La decisione è passata a maggioranza: 19 sì, 6 contrari (quelli dei togati di MD e del laico di Rifondazione Pastore Alinante), 4 astensioni (del PG della Cassazione, dei laici diessini Di Cagno e Tossi Brutti, del laico dell'Udr Riccio). Il Plenum ha così approvato le conclusioni cui è pervenuta la prima commissione referente al termine di una istruttoria. L'Assemblea ha però anche deliberato, sempre su proposta della commissione, la trasmissione di copia degli atti al ministro di Grazia e Giustizia ed al Procuratore Generale della Cassazione perché valutino se nella vicenda vi sono aspetti di rilevanza disciplinare.

«Berlusconi - disse D'Ambrosio - non è stato assolto, ma graziato grazie alle attenuanti generiche, una formula che dovrebbe scomparire». Considerazioni giudicate gravi dai consiglieri laici del Polo Mario Serio e Michele Vietti, che chiesero l'apertura di una pratica. «Non ho voluto criticare la sentenza - spiegò - il Procuratore di Milano - ma cogliere questa occasione per ribadire quanto dico da anni: che il sistema processuale è anomalo perché dà al giudice un eccessivo potere discrezionale che può arrivare fino a determinare la non punibilità». [r. i.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 4 LUGLIO 2000

Anselmi Erika; **Antezza** Marco; **Antonetti** Nicole; **Anzalone** Federico; **Beraldo** Lorenzo Andrea; **Bellotta** Davide; **Bernard** Lorenzo Giuseppe; **Bruscolini** Enrico; **Calabrese** Chiara, **Cherubini** Matteo; **Chiabrando** Cecilia, **Cicala** Fabio; **Dadò** Alessandro; **Duprè** Francesco; **Faule** Fabio; **Gagliardone** Greta; **Galimi** Christian; **Gangemi** Eleonora; **Gazzetta** Alessandro; **Giannetto** Concetta; **Giaretto** Fiorinda; **Midena** Eleonora; **Niemen** Denise; **Roggero** Sara; **Scoleppo** Alessandro; **Squillace** Christian, **Vinci** Emanuela; **Volpe** Sara; **Volpe** Silvia; **Yang** Zheng Jie.

MORTI DENUNCIATI IL 4 LUGLIO 2000

Presso Ospedali: **Santelli** Igino, anni 64, Regina Maria Adelaide, nato a Palma Campania (NA); **Gennero** Grazia ved. **Casperano**, a. 79, Martini, nata a Torino; **Bieto** Pier Luigi, a. 63, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Mascaro** Pierina in **Cerutti**, a. 81, Cottolengo, nata a Torino; **Modica** Pietra in **Pecoraro**, a. 48, Molinette, nata a Roccapalumba (PA); **Tassaro** Mariantonia ved. **Narciel**, a. 88, Gradenigo, nato a Eboli (SA); **Gatto** Filomena in **De Lorenzo**, a. 34, Mauriziano Umberto I, nata a Waldshut - Germania; **Milazzo** Pietro, a. 65, Giovanni Bosco, nato a Prizzi (PA); **Carlucci** Angela ved. **Fuggetta**, a. 88, Gradenigo, nata a Lavello (PZ); **De Carlo** Concetta Palmina ved. **De Meo**, a. 85, Molinette, nata a S. Severo (FG).

Presso residenza: **Catizone** Rosalia in **Letteri**, a. 73, via G. P. Palestrina 31, nata a Sellia Marina (CZ); **Giannone** Anna ved. **Loreto**, a. 80, corso F. Brunelleschi 143, nata a Minervino Murge (BA); **Pirolo** Agnese in **Castaro**, a. 87, piazzale S. Gabriele di Gorizia 177, nata a Torreglia (PD); **Longo** Olga ved. **Mazzaferri**, a. 69, corso Moliss, 57/D, nata a Foggia; **Manti** Grazia in **Fallara**, a. 78, via C. Pisacane 44, nata a Condofuri (RC); **Negro** Rosalina ved. **Fassina**, a. 88, Lungo Po A. Antonelli 211, nata a Lequio Berria (CN); **Mosso** Margherita ved. **Chiavassa**, a. 92, Lungo Dora Firenze 129, nata a Racconigi (CN).

Presso Medicina Legale: **Cavriani** Renzo, a. 66, nato a Stienta (RO); **Vignolo** Francesco, a. 68, nato a Cumiana (TO); **Accardo** Salvatore, a. 42, nato a Trapani.

Nati 30 - Morti 25

Martedì 27 giugno alle 9,15 in una bella mattina di sole è mancato in Balme

Francesco Facta

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Maria Castagneri con Gigi e Marina. Vogliamo ringraziare tutti quelli che ci hanno dimostrato con la loro vicinanza quanto egli fosse apprezzato e benvoluto. Un pensiero particolare va ai vigili del fuoco di Torino e di Lanzo che in rappresentanza della Fratellanza hanno salutato papà così come lui avrebbe voluto.

— Torino, 6 luglio 2000.

Turi Golino

Trent'anni insieme: gioie, fatiche, scherzi, arrabbiature, emozioni, tutto in nome del grande comune amore: la musica. Non ti dimenticheremo, Turi. La «Tua» Grande Orchestra.

— Torino, 6 luglio 2000.

Condomini, Amministratore, Custodi di corso S. Maurizio 1, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

MAESTRO

Turi Golino

— Torino, 5 luglio 2000.

Vera e Gianni Ballarè piangono l'amico TURI.

I Condomini di corso Francia 9 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

GENERALE

Giuseppe Riservato

— Torino, 5 luglio 2000.

Gli amici
Daria, Simona e Riccardo Savant
Laura e Gianfranco Finessi
Marisa, Beppe, Laura Perino
si uniscono al dolore della famiglia di

Antonio Marchionatti

— Cirié, 5 luglio 2000.

Famiglie Cresto, Ramogna e Quaglia commosse partecipano al grande dolore.

E' mancata

Maria Teresa Paschero in Tavella

Come era nei desideri della defunta ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti il marito Beppe e la figlia Paola con Marco e l'adorato Simone. La famiglia ringrazia il Personale tutto dell'Hospice di Lanzo per l'amorevole assistenza prestata.

— Alpignano, 6 luglio 2000.

Mariuccia, Elia e Giuliana partecipano al dolore dei famigliari.

Le famiglie Cordero, Mosele, Fossati piangono la scomparsa della cara NINNA.

Sarai sempre nei nostri pensieri. Barba Tonio, zia Tere, i cugini Carla e Bruno con Lucia e Antonio, Graziella e Barbara.

Ciao NINNA, non ti dimenticheremo mai.
Franco, Dede, Fabrizia, Elsa Galvagno
Angela, Marisa, Francesca Bertoli
Vittorio e Fanny Farca
Lucia e Giovanna Perron
Mario Tasso.

Tragicamente è mancata la

dott.ssa Micaela Combina

anni 34

Affranti dal dolore lo annunciano: la mamma Luciana, il papà Pier Nando, la sorella Roberta con Piero e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cumiana, nella chiesa parrocchiale della Fraz. Allivellatori, venerdì 7 luglio alle ore 15,30.

— Allivellatori, 5 luglio 2000.

Lettera di S. Paolo a Timoteo
«Ho combattuto la battaglia
ho terminato la corsa
ho conservato la fede
è giunto il momento
di sciogliere le vele».

Ci ha lasciato

Mauro Losapio

Lo annunciano: la moglie Bruna, i figli Stefano, Damiano e Rubina, i genitori, la sorella, il cognato, il suocero, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Druento venerdì 7 c.m. alle ore 10 partendo dalla piazza del Municipio. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Buttigliera Alta. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.

— Druento, 5 luglio 2000.

Le Direzioni della Officine di Lombardore S.p.A. e della Nuova Sabel S.r.l. partecipano al profondo dolore delle famiglie Losapio e Girardo.

E' mancata

Luigina Silmo ved. Finello

La piangono la figlia Nene con i suoi cari. Con i tuoi buoni consigli sei stata la nostra guida, avevi sempre una buona parola per tutti. Grazie NONNA, ti vogliamo tanto bene. Gianni, Claudia, Luca. Funerale venerdì ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente.

— Torino, 4 luglio 2000.

Irene, Marco, Francesca, Alberto, Paola e Vittorio sono vicini ai cari amici Claudia e Gianni.

E' mancato

Domenico Boido

Con immenso dolore lo annunciano: Guido, Giusy, Andrea e Sara, fratello, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 6 corr. ore 14,30 parrocchia SS. Trinità (chiesa nuova). Un particolare ringraziamento al dott. Pontini, Giusy, Miriam ed Andreina. Non fiori ma donazioni per la ricerca sul cancro.

— Nichelino, 5 luglio 2000.

Le Maestranze della Ditta A.E. di Bonardo Boido partecipano al dolore del figlio Guido per la perdita del caro PAPA'.

Consuoceri Piero Bonardo con Paola, Miriam; Walter con Luisa, Federica e il piccolo Marco; Germano Bonardo partecipano commossi alla scomparsa del caro

Domenico Boido

— Nichelino, 5 luglio 2000.

Silvio Cerutti e famiglia partecipano al dolore.

Gianfranco e Vanda Navone con Dedi sono vicini a Guido in questo triste momento.

Il Club del Bergenti profondamente addolorato per la grande perdita partecipa con affetto.

Caro BOIDO ci mancherai tantissimo
Dario e Domenica; Reno e Marisa; Bruno e Maria; Marco e Lucetta.

Profondamente colpiti si stringono a Guido con affetto gli amici
Marco e Lucetta Barge
Michele e Marianna Becchis
Dario e Domenica Campione
Renato e Cecilia Campione
Bruno, Edda, Fabio, Elena, Marisa e Massimiliano Gorino
Beppe e Mariuccia Tavella
Beppe e Rita Turello.

Andrea, Lucia e Marina Berrino partecipano con affetto.

Nadi, Cristiana e Fabrizio Fanti ricordano con affetto l'amico BOIDO.

Caro Guido al calore di quanti hanno voluto bene a papà, voglio sinceramente aggiungere anche il mio abbraccio. Il ricordo di DOMENICO ci accompagnerà per sempre, la sua determinazione, la sua correttezza, la sua burbera tenerezza. Claudio Frascarolo.

Sono vicini all'amico Guido:
Claudio Ferrero
Dino e Vincenzo Mussetto
Dorothy e Flavio Ferrero
Giancarlo Supin
Giovanni Pozzato
Guido e Paolo Fugigiando
Lucia Griffa
Luigi Frone
Marinella e Antonio Ferrero
Nella Oldano
Patrizia e Piero Nota
Renata e Carlo Merlo
Riccardo Pucci
Sandra e Bruno Ferrero
Tiziana e Ferruccio Bosso

Il Gruppo Amici di Nichelino e Chateau Beaulard partecipano al dolore di Guido.

E' mancata all'affetto dei suoi cari:

Luisa Saloker nata Giachin

Sei stata una mamma, una moglie, una sorella favolosa. Ci hai regalato momenti stupendi insegnandoci ad amarci e rispettarci. Sarai sempre nei nostri cuori: Alex, Elio, Milena, Armida, Liliana, Claudia, Carlo e parenti. Funerali venerdì 7 ore 8,15 parrocchia S. Remigio.

— Torino, 5 luglio 2000.
O.F. Il Giubileo tel. 011 6633005

E' mancata

Luisa Saloker nata Giachin

Ciao mammina mi mancherai tanto. Sarai sempre nel mio cuore. Ti voglio bene. Tuo Alex.

— Torino, 6 luglio 2000.

E' mancata

Luisa Saloker nata Giachin

«Mamma» ti ho sempre chiamato così, in tutto e per tutto hai dimostrato questa parola. Ti voglio bene, ti adoro mamma Luisa. Tua Milena.

— Torino, 5 luglio 2000.

E' cristianamente mancata

PROFESSORESSA

Maria Grazia Amoretti

Lo annunciano Mimmo, il figlio Federico con Patrizia, Stefano, Elisabetta e Denise. Santo Rosario oggi ore 20 cappella ospedale Mauriziano (c.so Re Umberto ang. via Magellano). Funerali venerdì 7 corr. ore 10 cappella interna ospedale.

— Torino, 6 luglio 2000.

A funerale avvenuto, papà Enrico e mamma Maria Giovanna, con immenso dolore, comunicano che è mancato il piccolo

Alessandro Feira

La Santa Messa in ricordo verranno celebrate: domenica 16 luglio 2000 alle ore 18 presso la chiesa parrocchiale di San Pietro in Vincoli a Locana e domenica 23 luglio 2000 alle ore 18 presso la chiesa parrocchiale di San Giacomo a Rivarolo C.se.

— Rivarolo C.se, 5 luglio 2000.

E' mancato

Vittorio Corradino

serramentista

Affranti lo piangono: la moglie Elsa, la figlia Silva con Riccardo, Oriana con Gianfranco, la mamma, la suocera, fratelli, cognati, nipoti e parenti. Funerali oggi ore 14,30 dall'abitazione via Vespucci 13, Grugliasco. Sono gradite offerte per il Centro Ricerca sul Cancro di Candiolo.

— Grugliasco, 6 luglio 2000.

Ciao VITTORIO ci mancherai molto.

La Forza e la Forza Service partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Vittorio Corradino

— Torino, 5 luglio 2000.

Titolari e dipendenti del col. Giotto prendono parte al vostro dolore.

E' mancato

Guido Tasso

anni 66

L'annunciano: moglie, figlio, nuora, fratello, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Pietro Quaglino ed all'équipe della sezione Day Hospital ospedale S. Lazzaro di Torino. Funerali oggi ore 10 parrocchia di Borgaretto.

— Borgaretto, 6 luglio 2000.

E' mancata

Wanda Gerli in Di Palma

L'annunciano: Federico, Silvia e Davide. Funerali giovedì 6 c.m. ore 16 in parrocchia di Breolungi.

— Mondovì Piazza (CN), 4 luglio 2000.

Cristianamente è mancata

Maria Bovero ved. Baletto

Lo annunciano il figlio Carlo, Iolanda, Attilio, Patrizia, la piccola Alessia, parenti tutti. Funerali giovedì 6 ore 11,45 S. Cuore Gesù.

— Torino, 5 luglio 2000.
O.F. Il Giubileo - Tel. 011 6633005

A funerale avvenuto conformemente alle ultime volontà annunciano il decesso di

Vittorio Data

la moglie Anna Maria, la sorella Maria Teresa, il genero Edoardo, i nipoti Giulio e Maria Vittoria.

— Torino, 5 luglio 2000.

RINGRAZIAMENTI

Il marito, i figli ed i parenti tutti di

Laura Berta in Ghigo

commossi per la grande dimostrazione d'affetto tributata alla loro cara ringraziano tutti coloro che di presenza, con fiori e con scritti sono stati loro vicino in questo triste momento. S. Messa di Trigesima domenica 9 luglio ore 10 parrocchia San Pietro in Vincoli di Settimo Torinese.

— Settimo Torinese, 5 luglio 2000.

ANNIVERSARI

1994 — 2000

dott. Giovanni Botto

Sei e resterai nel mio cuore con l'amore di sempre. Nini.

1994 — 2000

dott. Giovanni Botto

Milena, Malin, Umberto, Angelo uniti nell'incancellabile ricordo.

1990 — 2000

Francesco Gotta

Sempre lo ricordiamo.

1994 — 2000

Liliana Asigliano

Sei sempre la mia Lilla. Santo Aiello.

TRA POLEMICHE E SOLIDARIETA'

IL VATICANO NEL MIRINO

L'atteggiamento del Vaticano è stato il bersaglio prima giornata della conferenza dell'Iiga, l'international lesbian and gay association, che raggruppa 400 organizzazioni gay di 80 paesi. Imma Battaglia, presidente del circolo Mario Mieli (nella foto con il direttore artistico del Gay Pride Vladimir Luxuria), dopo aver detto che le gerarchie ecclesiastiche sono state al fianco dei fascisti contro gay e lesbiche, ha aggiunto che il cardinale Ruini ha imposto a sacerdoti e suore di votare per Storace alla Regione Lazio, perchè venisse impedito il gay pride.



L'ASSENZA DI PECORARO SCANIO

I Verdi sfileranno compatti dietro un proprio striscione sul quale comparirà la scritta «Ogni diversità è ricchezza». È stato annunciato ieri in una conferenza stampa in Senato in cui i Verdi hanno precisato che parteciperanno al corteo tutti i parlamentari del partito presenti a Roma quel giorno. Grande assente sarà il ministro per le Politiche Agricole Alfonso Pecoraro Scanio - che nei giorni scorsi aveva dichiarato di essere bisessuale - perchè in partenza per alcuni paesi del Maghreb per discutere di pesca.



«Noi streghe, l'altra faccia del gay pride»

Le lesbiche: ancora discriminate sul lavoro e in famiglia

reportage

Maria Laura Rodotà

Sicilia, interno giorno, figlia diciottenne che annuncia alla madre di essere lesbica. Tragedia? Scena terrificante con urla? Delitto? Per niente. «Non mi vengano a parlare del Sud arretrato. Mia madre è stata fantastica. Mi ha detto "sai, era un po' che lo pensavo. Però adesso magari ci beviamo qualcosa tutte e due, eh?"». Roma, interno giorno, caldo peggio che in Sicilia. La diciottenne ora ha trent'anni, ha lasciato Palermo da sei per vivere a Bologna, è diventata presidente nazionale dell'Arcilesbica, 15 circoli, 5 mila aderenti; e da quando c'è l'ambaradan del Gay Pride i nonni ottantenni sono tutti contenti quando la vedono in televisione. E intanto il Sud arretrato ha prodotto le protagoniste femmine di questa settimana: la napoletana Imma Battaglia, presidente del «Mario Mieli» di Roma, l'eterosessuale messinese Maria Grazia Cucinotta, madrina dell'inaugurazione, la palermitana Titti De Simone; non tanto alta, gran forma fisica, faccia da ragazzina e capelli corti corti striati di henné. E' occupatissima a organizzare lo spezzone di corteo tutto di donne dell'8 luglio, con un carro allegorico e lo striscione «Streghe, eretiche, lesbiche», che è anche slogan previsto da gridare perchè «i roghi delle donne diverse non sono finiti, in tante parti del mondo». Il treno speciale «Freccia Lesbica» che doveva arrivare sabato da Milano non ci sarà, in compenso arriveranno un sacco di pullman, e su ognuno dovrebbe esserci una manifestante con videocamera, per raccontare viaggio e corteo. Riprese a disposizione delle tv, perchè «bisogna aprire una nuova stagione di visibilità».

Perchè «io sono stata fortunata, ma quante sono ancora quelle che si nascondono. Le più giovani sempre meno, quelle dalla mia generazione in giù sono più in grado di venire fuori. Sanno che essere visibili, tradurre in politica la loro scelta sessuale può contribuire a cambiare le condizioni di vita di tante». Al Nord come al Sud. Ma Titti, perchè ha lasciato la Sicilia? «Per sconforto, ma sconforto politico. Nel '94 dopo la vittoria di Berlusconi c'era una brutta aria. Io poi avevo cominciato a fare la giornalista, subito dopo la maturità, all'"Ora", storico quotidiano antimafia. Ma dopo due anni chiuse, e quando furono ammazzati Falcone e Borsellino io sono stata malissimo, avrei voluto raccontare tante cose e non sapevo dove farlo». Così, Bologna, un lavoro da addetta stampa di Rifondazione, e da due anni una compagna bolognese e bibliotecaria con cui vive. «Una vita normalissima, con una famiglia allargata come quelle che oggi abbiamo tutti, etero e gay: amici, e parenti veri, genitori, nonni, bambini. E a fare bambini, ci ha pensato? Adottando, o con la fecondazione eterologa? «Adottando, se fosse possibile. Così potrei crescere un bambino che non ha una famiglia, mi sembrerebbe la cosa più giusta. E poi quali sono le famiglie "normali" oggi? I miei sono separati, non ho visto mio padre per anni, però sono cresciuta in mezzo all'affetto. Un momento. Imma, che dici?». Passa Battaglia infuriatissima perchè alcune hanno definito Cucinotta «un simbolo troppo per machos»: «Che l'hai detto tu?». «No, perchè». Poi motiva: «A me la Cucinotta piace. Penso sia stata coraggiosa, e ha funzionato perchè era un personaggio imprevisto, spiazzante». Spiazzanti in altro modo, racconta, sono anche molti maschi italiani di ogni latitudine: quelli con «un'idea delle lesbiche da fumetti porno. Mi sono capitati uomini che insistevano proprio molto, evidentemente con la fantasia di farsi una ragazza lesbica.

> La leader Titti De Simone: «Siamo le fattucchiere di oggi: ovunque ci sono roghi accesi per quelle come noi»

> «Per noi il mobbing è la norma: qualcuna ha dovuto lasciare il lavoro, ma le crudeltà più dure arrivano in casa dai nostri parenti»

Sono cose che condizionano pesantemente la nostra visibilità. Che creano anche paure».

Perchè l'Italia non è solo quella di Titti e delle sue amiche. O delle ragazzine che chiamano le «linee lesbiche» (esistono a Roma, Milano, Bologna, Napoli, Padova) in cerca di contatti, poi vanno nei circoli, si associano e si fidanzano. «Prima cosa, c'è il problema del lavoro. Ci segnalano moltissimi casi di "mobbing". Anche storie pazzesche. Due maestre di scuola privata nella provincia piemontese, perseguitate da tutta la cittadina e dal giornale locale, accusate di "corrompere i bambini" e costrette a licenziarsi. Ultimamente, una commessa a Milano. Le colleghe hanno visto la tessera dell'Arcilesbica nella sua borsa, non le hanno più parlato, non le hanno rinnovato il contratto. E poi ci sono ancora storie familiari incredibili». Non quella di Titti. Quando è andata a vivere da sola, la mamma le ha regalato un lettone matrimoniale. «E sapeva che ci avrei dormito con delle donne, sono stata così contenta». E chissà se alla fine, dopo tanto Gay Pride, altre mamme si faranno coraggio incrementando gli affari dei mobilifici. Non si sa mai.





Una manifestazione neo-fascista dei militanti di «Forza Nuova»

«Il loro orgoglio è malato»

I neofascisti: con Storace, l'ultimo baluardo

> «Sono una deviazione pericolosa per la famiglia. An ha rinunciato alla contro-sfilata? Non ci stupisce affatto Fini è un traditore: l'unico che merita rispetto è il governatore»

Aldo Cazzullo

ROMA

I militanti hanno vent'anni, capelli corti, facce pulite, magliette del Verona Calcio e degli «Irriducibili» della Lazio, tatuaggi, muscoli, soprannomi come «il Cobra» («non farti strane idee, è solo perché ho la testa lunga»), una piccola sede al pianterreno di una traversa della Nomentana, bandiere con la croce celtica («è il segno che le ideologie non sono finite»), molti nemici - Maastricht, la globalizzazione, le banche, gli ebrei, gli abortisti, gli «estremisti di sinistra saliti al potere», gli immigrati, i massoni, il Papa, il questore La Barbera, Fini, Bossi (reo tra l'altro di rifarsi impropriamente ai suddetti Celti), Rauti e in questi giorni soprattutto gli omosessuali -, alcune parole-chiave (tradizione, famiglia, religione, fedeltà, romanità) e capi con una lunga storia alle spalle. I fondatori di Forza Nuova sono Roberto Fiore e Massimo Morsello, militanti dei Nar, condannati, latitanti a Londra, tornati in Italia l'anno scorso (pena prescritta per Fiore, sospesa per gravi motivi di salute per Morsello). «Nostro punto di partenza è l'Msi», racconta il responsabile amministrativo, Graziano Cecchini, quello con più muscoli e tatuaggi di tutti. E aggiunge: «Se sabato i gay usciranno dal percorso stabilito dalla questura, se tenteranno di arrivare al Colosseo, li fermeremo con la forza. Leggo che oggi questa Imma Battaglia ha detto: "Saremo tantissimi, ai fascisti rompiamo il culo". Le rispondo che il numero non conta. Conta credere».

Per Cecchini l'omosessualità è una «malattia». Morsello parla invece di «deviazione pericolosa per la famiglia tradizionale. Omosessuali nelle nostre file? Non credo. Almeno, non dichiarati». Non è il «gay» che disturba: è il «pride», l'orgoglio. Non disturba invece che An si sia dissociata dal controcorteo: «Fini non ha neppure la dignità del traditore - teorizza Cecchini -. Per tradire bisogna aver creduto. E lui non ha mai creduto in nulla. Altrimenti, come si sarebbe laureato all'università di Roma? All'università, negli Anni 70, quelli come me non li lasciavano entrare. Di An rispetto solo Storace, che quando Morsello è tornato dall'esilio è andato all'aeroporto ad accoglierlo». «Ma il nostro antagonista non è Fini - spiega Morsello -. Piuttosto Rauti, l'uomo della Cia. Le altre formazioni di estrema destra, la Fiamma e il Fronte nazionale, stanno perdendo consensi a nostro favore, perché sono guidate da uomini compromessi con i servizi segreti. Il passato mio e di Fiore è cristallino». Il passato. Sopra la bacheca con le «notizie di lotta» e la foto di uno striscione esposto lo scorso 25 aprile («quando i vili si proclamarono eroi»), c'è la lavagna con l'elenco dei morti degli Anni 70: dove Alibrandi, camerata dei Nar ucciso dalla polizia, sta assieme a Pedenovi, politico missino assassinato da Prima Linea; ed Elio Di Scala, ex terrorista morto sei anni fa durante una rapina, è a fianco di Stefano e Virgilio Mattei, ragazzi bruciati a Primavalle. E poi Mantakas, Venturini, Ciavatta, Ramelli... «Noi sappiamo nomi e cognomi dei loro assassini - dice grave Cecchini -. Noi non dimentichiamo». Di quegli anni resiste il lessico politico: presidio, assemblea, territorio, servizio d'ordine. «Certo che ce l'abbiamo, il servizio d'ordine - racconta Cecchini -. A me piace lo scontro cavalleresco, uno contro uno. Io rispetto chi ha pagato: quand'ero in An, prima di Fiuggi, nel nostro circolo abbiamo invitate Franceschini. Ma quando vedo passare l'ex ministro Ronchi, sai che voglia...». A fianco della lista dei caduti, il manifesto antiabortista delle «Donne in difesa», camerate di Napoli. Quello che annuncia la fine dell'«Italietta comunista, massonica e voltagabbana». Quello con i punti programmatici: «Blocco dell'immigrazione, avvio del rimpatrio degli immigrati, messa al bando della massoneria, rinascita delle corporazioni, azzeramento del debito pubblico», l'unico in comune con il governo Amato. E poi: «Ritorno al Concordato del '29». A molti ragazzi di Forza Nuova papa Wojtyla non piace: gli rimproverano di aver definito gli ebrei fratelli maggiori («come dice Sordi nel "Marchese del Grillo": e che, l'ho ammazzato io Gesù?»).

«Ma noi non siamo pagani, né filonazisti - precisa Fiore -. Semmai, cattolici tradizionalisti. E la nostra cultura di riferimento è classico-fascista». Quindi né esoterismo, né mitologia; Dumézil non interessa. Evola «può essere pericoloso», d'Annunzio evoca «la massoneria ed eccessive libertà sessuali». Filosofi citati: Schopenhauer, Heidegger, Gentile. Periodi storici: Roma antica e il Medioevo. Al cinema: Braveheart, Excalibur e ora «Il Gladiatore». La musica, quella è fatta in casa. Morsello è cantautore, l'hanno definito «il De Gregori nero», i suoi dicono che «se fosse stato di sinistra avrebbe venduto più di Venditti». Sabato canterà in piazza Santi Apostoli. I gay saranno 200 mila. Voi? «Più degli 800 di sabato scorso - prevede Cecchini -. E poi, si ricordi: il numero non conta».

RITRATTI D'ORGOGLIO

L'importanza di chiamarsi Marco
Storia dell'ex Ornella

Fiamma Nirenstein

LASCIA l'ape quasi sul marciapiede, mi fa con le braccia alzate un cenno circolare di saluto sull'angolo di un vialone romano. Gli dona la divisa da spazzino comunale, la camicia chiara aperta nella calura: ha i capelli neri ricciuti buttati all'indietro e lucidi di brillantina, gli occhi vivaci, neri, la barba tenuta un po' lunga, ispida e scura. Allegro e spontaneo com'è, non si direbbe una sorta di campione dell'identità, un eroe del nostro tempo coperto delle strazianti cicatrici fisiche di un'orgogliosa ricerca di sé stesso.

Fin dove può arrivare la determinazione biologica di un corpo nato per sbaglio donna di tornare a un maschile che altro non è all'inizio se non una pulsione ideale, un'idea platonica nella grotta delle ombre? Eppure Ornella, così si chiamava Marco (lo racconta in un piccolo bar senza nessuna enfasi), dall'età di due-tre anni seppe che le gonne non facevano per lei, che le bambole erano da buttare, che la sua attrazione era per le donne: «E non era mai un'attrazione omosessuale, intendiamoci, e non potrei spiegare bene perché. Io già volevo indossare un nuovo corpo, il mio vero corpo. So che mi era chiarissimo che era un'attrazione da maschio, e anche le ragazze, a scuola, lo sapevano, e mi venivano appresso e civettavano. Io, a otto anni ero già una bambina sviluppata, con un seno che mi faceva disperare, lo nascondevo con fasce e gilè. Mio padre aveva a Roma, alla Bufalotta, un negozio di frutta dove presto mi prese a lavorare. La mia famiglia era originaria di Avellino, ho due fratelli e una sorella. Io non parlavo con nessuno dei miei problemi, diventavo matto per la solitudine, il senso continuo di far tutto sbagliato: i vestiti, l'atteggiamento, la voce. Dovevo tornare sempre a casa alle otto e mezzo di sera. Uscivo con il mio migliore amico, nell'adolescenza. Io che ormai apparivo come un ragazzo carino, attraevo le ragazze, e però poi era lui che concludeva: io mi vergognavo. Non iniziavo nessuna storia perché poi si venivano a scoprire i fatti miei».

> «Ero donna e non mi riconoscevo Ero attratta dalle amiche senza sentirmi omosessuale Le tappe per diventare me stesso? Medici, psicologi Poi, finalmente, il bisturi»

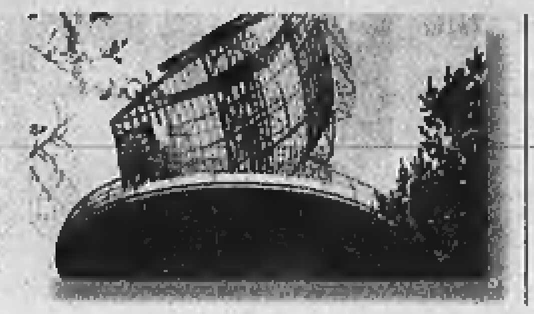
Nella vita di Ornella-Marco c'era un'icona. Una sciatrice del Nord Europa che era riuscita a cambiare sesso. Ma solo dopo due anni dalla morte dei suoi, avvenuta nel 1991, Ornella decide che deve almeno cercare di diventare se stesso, ovvero Marco. E niente gli pare troppo difficile dopo avere incontrato, con l'aiuto di una telefonata alla discoteca Alibi e poi del circolo Mario Mieli, un ragazzo che era riuscito a diventare se stesso, con varie operazioni in Francia: «Ora, per arrivare a operarti devi andare dal dottore, che ti manda dallo psicologo, che ti manda dall'endocrinologo. E se tutti sono d'accordo inizi a fare una cura ormonale, mentre l'avvocato avvia le pratiche per cambiare il tuo nome: «E non ricordo bene l'emozione della barba che cresceva, mentre so a fondo lo strazio della fascia con cui mi stringevo il torace per non mostrare i seni, e la ragazza con cui sono stato tanti anni senza che mai scoprisse la situazione. Come ho fatto? Perché sono troppo bravo».

Anche la voce di Marco è virile, la sua franchezza e univocità tale da non lasciare dubbi sulla volontà della natura o chissà di che altro. «Facevo il pony espress, anche là ero stata assunta come ragazza, ero Ornella. E come Ornella mi presero anche alla nettezza urbana, dove solo in seguito ho potuto spiegare che avevano assunto Marco. A trent'anni, a Perugia, la prima operazione al petto: grandi cicatrici ma oggi non sono per niente terribili. A 31, la seconda, in cui ti tolgono tutto l'apparato riproduttivo, dolori indicibili, mia sorella mi fece la notte all'ospedale. E adesso sto pensando alla ricostruzione, ma intanto sono felice di essere finalmente me stesso, Marco, l'ho voluto, ce l'ho fatta. Mi chiamano Madre Teresa di Calcutta perché sono quasi casto, anche se con le ragazze io sono più bravo di tanti altri. Io so cos'è una donna, più di qualunque altro maschio. Penso a me, perché finalmente ci sono: vorrei soprattutto farmi una villetta. Sì, tutta per me, con i cani, con la piscina. E ce la farò».

ORECCHIO ELETTRONICO | AL SUO SERVIZIO CENTOVENTI SATELLITI

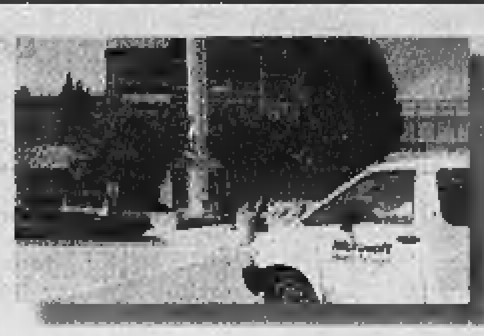
RAPPORTO CAMPBELL

Gennaio 2000: l'esperto di telecomunicazioni Duncan Campbell, su richiesta della Commissione libertà pubbliche del Parlamento europeo, allertato da una denuncia di due anni prima, presenta un rapporto sul sistema globale di intercettazioni messo in piedi nel 1947 da Stati Uniti e Gran Bretagna. La sua conclusione è che il Grande Orecchio esiste



L'AUDIZIONE

Febbraio: Campbell illustra agli allibiti deputati europei come i servizi segreti di Usa, Gran Bretagna, Australia, Canada e Nuova Zelanda usino i satelliti per intercettare tutti i messaggi scambiati sul suolo, nei cieli e sotto i mari d'Europa. Le chiavi per decriptare i programmi sono state fornite da alcune aziende informatiche, come Microsoft e Ibm



GUERRA ECONOMICA

I servizi segreti Usa avrebbero passato al *setaccio elettronico* di Echelon 72 contratti nel settore aerospaziale, delle telecomunicazioni e dell'energia. L'ultimo affare in gioco (valore: cento miliardi di dollari) sono i nuovi aerei passeggeri, con lo scontro tra l'americana Boeing e il consorzio europeo Airbus (foto)



Echelon, l'Europa indaga

Inchiesta sul Grande Fratello americano

Enrico Molinari
PARIGI

Deve ricredersi chi s'illudeva che l'era degli 007 fosse definitivamente tramontata con la caduta del Muro di Berlino. Mai come ora ha infuriato la guerra delle spie, una guerra fratricida non più tra l'Occidente capitalista e l'Oriente rosso, ma fra gli Usa e i loro alleati europei, Francia in testa. E proprio dalla Francia, dove l'antiamericanismo è tradizionalmente più forte che altrove, è partita l'offensiva contro «Echelon», un sistema elettronico ultrasofisticato di cui gli Usa hanno sempre rifiutato di confermare ufficialmente l'esistenza, e che si serve di una catena di satelliti spaziali e di una rete di basi terrestri per intercettare le comunicazioni civili e militari: telefonate, fax, e-mail e altri messaggi trasmessi via Internet. La capacità di intercettazione di Echelon, attivo soprattutto come strumento di spionaggio industriale, ha dell'incredibile: fino a un milione di comunicazioni ogni 30 minuti.

E' di martedì sera la rivelazione che un magistrato parigino ha aperto un'inchiesta preliminare e incaricato la Dst («Direction de la surveillance du territoire», il controspionaggio d'Oltralpe) di accertare se e in quale misura lo spionaggio elettronico americano abbia danneggiato gli interessi economici francesi.

E' di ieri l'iniziativa dell'Europarlamento di Strasburgo che, al termine di un dibattito burrascoso e dopo un voto sofferto (i rappresentanti italiani si sono spaccati: hanno votato contro Forza Italia, Ccd, Udeur e Democratici, a favore Ds, Sdi, Prc, Pdci, Ri, Lega, Radicali, An e Verdi), ha deciso di creare una commissione speciale su Echelon. Coraggioso ma non temerario, l'Europarlamento ha preferito la formula (abbastanza vaga per non indisporre troppo gli americani) della «commissione temporanea», piuttosto che una vera e propria commissione d'inchiesta come avevano proposto i Verdi e le sinistre.

La commissione temporanea non avrà praticamente alcun potere di investigazione, e il suo raggio d'azione si limiterà a una modesta missione informativa: «accertare l'esistenza del sistema Echelon e verificarne la compatibilità con la legislazione Ue» (in particolare sulla tutela del diritto dei cittadini alla privacy e contro lo spionaggio industriale).

> Il centro di intercettazione delle telecomunicazioni è già oggetto di un'indagine della magistratura francese

> Sofferto il voto dell'Europarlamento Forza Italia chiede di verificare l'esistenza di basi collegate nel nostro Paese

Tocca dunque alla Francia, una volta di più, prendere la testa di questa nuova crociata antiamericana, che segue da vicino quella che l'ormai mondialmente famoso José Bové (detto «Asterix») va conducendo contro la «malbouffe» (il «malmangiare»), i McDonald's e la «globalizzazione». L'iniziativa del giudice Jean-Pierre Dintilhac, che ha avviato l'inchiesta preliminare su Echelon, ha però messo in un certo imbarazzo il governo di Parigi il quale, se dobbiamo credere alla stampa statunitense, ha la coda di paglia perché anche i suoi 007, nel loro piccolo, gestiscono un sistema elettronico, ovviamente meno efficace di quello americano, ma capace comunque di intercettare una buona parte delle comunicazioni tra la Francia e gli Usa.

Echelon rischia di gettare lo scompiglio anche in Italia se è vero, come hanno affermato ieri a Strasburgo i deputati di Forza Italia, che due basi italiane, San Vito dei Normanni e Gera Lario (sul Lago di Como), sarebbero state usate dagli americani per il sistema di intercettazione.

Echelon è gestito su scala mondiale dalla Nsa (la «National security agency» degli Stati Uniti) con l'aiuto dei servizi segreti britannici, australiani, neozelandesi e canadesi. Una delle più importanti basi terrestri si trova a Menwith Hill (Yorkshire), in Inghilterra. Il sistema dispone anche di una catena di 120 satelliti spia. Le intercettazioni vengono trasmesse al quartiere generale della Nsa, dove sono selezionate e analizzate per mezzo di potentissimi computer capaci di riconoscere nomi, indirizzi, numeri di telefono, parole, e persino le voci. Secondo i francesi, il micidiale spionaggio di Echelon avrebbe consentito agli americani di «soffiare» agli europei un gran numero di contratti (nei settori dell'aeronautica, dell'elettronica, delle telecomunicazioni) in tutto il mondo negli ultimi dieci anni.



Emma Bonino ieri mentre vota all'Europarlamento di Strasburgo per la costituzione di una commissione temporanea d'inchiesta sul centro di intercettazione anglo-americano di Echelon, in Germania

■ **IN ITALIA IL PREMIER CINESE ZHU RONGJI**
E' in visita da oggi in Italia, il primo ministro cinese Zhu Rongji, il «Greenspan della Cina», definizione che chiarisce l'obiettivo del viaggio che sta compiendo in Europa: stringere i rapporti economici con il vecchio continente. Questa è la priorità di Pechino, una strategia che nasconde un secondo obiettivo: la Cina vuole arrivare a una minore dipendenza dagli Stati Uniti e dal Giappone negli investimenti e nel commercio.

■ **ULSTER, LONDRA SCHIERA LE TRUPPE**
La marcia orangista di Drumcree, con il divieto di passare attraverso la cattolica Garavaghy road rischia di accendere una pericolosa miccia in Irlanda del Nord. Durante la terza notte consecutiva di rivolta da parte dei protestanti di Portadown, unità dell'esercito britannico si sono schierate ieri a Drumcree.

■ **IL MONTENEGRO: MILOSEVIC CI MINACCIA**
Il Montenegro ha accusato il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic di impiegare unità dell'esercito di stanza nella repubblica adriatica per alimentare le tensioni e spianare la strada a un putsch militare a Podgorica. L'ha scritto ieri la stampa locale. La notizia fa seguito alla pubblicazione di un comunicato dell'esercito, critico nei confronti del presidente montenegrino Milo Djukanovic.

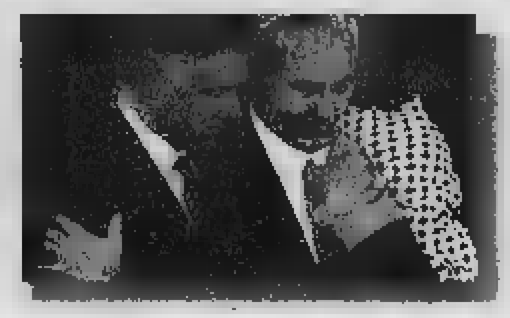
■ **PUTIN NEL CAUCASO, ATTENTATO IN DAGHESTAN**
Il presidente russo Vladimir Putin è giunto ieri sera inaspettatamente a Mozdok, in Ossezia del Nord, per un incontro con i vertici politici e militari sulla situazione in Cecenia, dopo gli attentati suicidi dei giorni scorsi. Intanto due persone sono morte nella notte e due sono rimaste ferite nell'esplosione di una jeep russa sulla piazza della capitale del Daghestan, Makhatchkala.

■ **AMMAN, FALLITO DIROTTAMENTO AEREO**
Tre pirati dell'aria hanno tentato ieri di dirottare un Airbus di linea in volo da Amman a Damasco con 84 passeggeri. Hanno fatto scoppiare una bomba, provocando il ferimento di 15 passeggeri, ma gli agenti di sicurezza a bordo hanno aperto il fuoco uccidendo uno dei pirati. Gli altri due sono stati catturati non appena l'aereo è tornato ad atterrare ad Amman.

LA LUNGA STRADA PER I NUOVI ACCORDI

WYE [illegible]

L'accordo di Wye Plantation nell'ottobre '98 rimette in carreggiata il processo di pace dopo uno stallo di un anno e mezzo. Il memorandum prevede il ritiro degli israeliani da un'area pari al 13% della Cisgiordania [illegible] cambio di un piano anti terrorismo nei territori palestinesi. Nella foto, Clinton, Netanyahu e Arafat



LA SECONDA INTIFADA

Il ritiro israeliano va a rilento, le date [illegible] vengono rispettate, Barak rischia la crisi, cresce la rabbia [illegible]. A maggio sono i fedelissimi di al-Fatah a dar fuoco alle micce nei Territori: nel giorno dell'anniversario della fondazione [illegible]o Stato ebraico scoppia una [illegible] Intifada, che rende ancora più arduo il lavoro dei diplomatici



[illegible] FALLITA

La recente missione del segretario di Stato americano Madeleine Albright a fine giugno non era stata coronata dal [illegible]. Se le condizioni per un vertice a tre (fra Bill Clinton, il premier Ehud Barak e Arafat) ancora non esistevano, la signora Albright aveva potuto concordare solamente [illegible] ripresa di colloqui in Usa



Clinton dà l'ultima chance alla pace

Arafat e Barak convocati per una nuova Camp David

Franco [illegible]
NEW YORK

Il vertice fra israeliani e palestinesi si farà, comincerà martedì prossimo e si svolgerà a Camp David, luogo del primo grande passo mai compiuto nella disputa mediorientale: l'accordo fra Egitto e Israele. Bill Clinton, nel suo annuncio fatto ieri alla Casa Bianca, non ha nascosto le difficoltà. Questi negoziati, ha detto, [illegible] bloccati, i problemi che devono affrontare [illegible] più complessi di qualsiasi altro negoziato mediorientale, ma «se lavoriamo duramente possiamo risolverli in pochi giorni». [illegible] lui, naturalmente, [illegible] pronto a «lavorare duramente», facendo [illegible] e giù fra la Casa Bi[illegible] e Camp David. «Sarò lì spesso e farò tutto ciò che sarà necessario». Il fatto che i lavori si svolgeranno a Camp David ha subito evocato ciò che avvenne nel 1978, quando Jimmy Carter, dopo giorni e giorni di intense discussioni con il primo ministro israeliano Menachem Begin e il presidente egiziano Anwar Sadat, riuscì finalmente ad annunciare l'avvenuto accordo, che si risolse l'anno successivo [illegible] trattato di pace. Per Clinton, dice [illegible] ieri un po' tutti, questa [illegible] l'ultima possibilità di lasciare un'eredità consistente del suo passaggio alla Casa Bianca, [illegible] mesi che gli restano. Ma lui stesso, si diceva, [illegible] ha fatto nulla per indurre all'ottimismo. «In [illegible] delle due parti ci sono radicate e intense paure ed emozioni e tutte [illegible] due sono profondamente impegnate a difendere gli interessi dei loro popoli. Le risposte non sono facili e di sicuro non [illegible] indolori, per cui chiaramente [illegible] non c'è nessuna garanzia di successo». L'unica cosa sicura [illegible] che «quella di rinviare l'incontro, di rimanere fermi, semplicemente [illegible] è più un'opzione», e in questo ha lodato sia il leader palestinese Yassir Arafat sia il primo ministro israeliano Ehud Barak per avere accettato. Ci voleva coraggio da parte di tutti e due, ha detto. Quel coraggio lo hanno avuto ed ora [illegible] speranza è che abbiano anche la forza di rendersi conto che «nessuno dei due potrà vedere le proprie richieste soddisfatte al cento per cento». A sbloccare la situazione [illegible] stata quella che qui hanno chiamato la «holiday weekend telephone diplomacy» [illegible] in atto da Clinton durante, appunto, il lungo weekend americano, quello per la celebrazione dell'Independence Day. Il Presidente [illegible] quanto pare ha trascorso lungo tempo al telefono con Barak e Arafat, il primo in viaggio in Europa, il secondo in Palestina. E in qualche modo l'andamento di quelle conversazioni era [illegible] scandito proprio [illegible] che [illegible] andato dicendo Barak, in visita prima in Francia e poi in Inghilterra. «Spero che [illegible] riesca [illegible] rispettare la scadenza del 13 settembre», aveva detto al suo arrivo in Francia il primo minis[illegible] israeliano. (La scadenza del 13 settembre è quella fissata da tempo per un accordo conclusivo fra le due parti, [illegible] tutti sanno che il ritardo è abissale). Poi, dopo il suo incontro con Jacques Chirac, Barak aveva detto che ci si trovava in un [illegible] cruciale», dal qu[illegible]e potevano scaturire «molti rischi ma anche molte opportunità».

Fra i due, a quanto pare, quello più difficile da convincere a partecipare [illegible] questo vertice [illegible] stato Arafat, [illegible] già aveva annunciato la sua intenzione di proclamare unilateralmente la nascita dello Stato palestinese se la scadenza [illegible] 13 settembre fosse passata senza che succedesse nulla, e Barak aveva già replicato che in questo caso anche Israele avrebbe preso ad agire unilateralmente, in pratica vanificando tutti gli sforzi di questi sette anni [illegible] negoziati. Che cosa abbia detto Clinton al leader palestinese per indurlo finalmente ad accettare non si sa, ma forse la chiave di tutto sta in quella frase del Presidente riguardante l'accettazione del fatto che nessuno dei due può pretendere di ottenere il cento per cento.

L'obiettivo del vertice è la delineazione di una sorta di «accordo quadro» che deve comprendere tutti i punti: lo Stato palestinese, il disegno dei confini, il destino di Gerusalemme, il ritiro delle truppe israeliane dai territori occupati durante la famosa e ormai lontanissima «guerra dei sei giorni» del 1967.

[illegible]

	BARAK	ARAFAT
[illegible]	Città unificata sotto sovranità israeliana Autonomia amministrativa ai rioni arabi Bandiera palestinese su Al-Aqsa	Gerusalemme Est capitale dello stato palestinese
I CONFINI DELLO STATO	Controllo israeliano su valichi con la Giordania e l'Egitto Valle del Giordano sotto controllo israeliano (almeno fino a 2010)	Controllo palestinese su tutti i valichi di frontiera
I COLONI	L'80% dei coloni resta nelle loro case, sotto responsabilità israeliana Gli altri lasciano le case e restano sotto Arafat	I coloni sono tutte spersone [illegible] devono andarsene Ritiro di Israele al 100% della Cisgiordania
I PROFUGHI	Si oppone al «diritto del ritorno» Accetta riunificazioni familiari di tipo umanitario	Esige applicazione risoluzione «194» Onu: diritto [illegible] ritorno [illegible] profughi, o risarcimenti
LE FORZE	Lo stato palestinese [illegible] essere smilitarizzato Ammessa una forza di polizia di 30.000 uomini	Disposto [illegible] concedere garanzie di sicu[illegible] [illegible] ma contrario [illegible] definizione di stato smilitarizzato

E Sharansky lascia il governo

Il ministro dell'Interno contro il vertice «Il premier non può decidere da solo»

[illegible] Baquis
TEL AVIV

Lanciato verso il summit di Camp David, il governo di Barak ha subito perso per strada un pezzo di coalizione (il partito degli ebrei russi Israel be-Alya) e un altro tassello - quello del Partito Nazional-Religioso - traballa. Il premier rischia di giungere al traguardo di un accordo [illegible] pace con i palestinesi, privo [illegible] una maggioranza parlamentare. [illegible] Barak ha detto di essere determinato a giugere alla [illegible] «anche se sostenuto solo da un quarto dei deputati». Dopo [illegible] che chiederà l'assenso degli [illegible]raeliani agli accordi di pace, mediante un referendum popolare. Proprio questo atteggiamento di Barak - che tende a sminuire l'importanza del parlamento - ha irritato il leader di Israel be-Alya (forte [illegible] sette deputati), l'ex dissidente sovietico Natan Sharansky. Arringando in ebraico e in [illegible] folla di immigrati convenuti a Gerusalemme, Sharansky ha annunciato ieri sera le dimissioni dalla carica [illegible] ministro degli interni: «Decisioni storiche - ha esclamato - non possono essere prese [illegible] un governo [illegible] [illegible].

Dieci giorni fa anche il partito di sinistra Meretz (10 deputati) aveva abbandonato il governo per insanabili contrasti con gli ultraortodossi di Shas (17 deputati).

Barak è in una situazione paradossale. Oltre ai laburisti - tre liste a maggioranza araba, più il Meretz - lo appoggiano dall'esterno. Nella coalizione di governo deve invece vedersela con tre partiti di centro-destra che [illegible] passato erano stati alleati [illegible] Likud: Israel be-Alya, il Partito Nazional-Religioso e lo stesso Shas.

Barak ha fretta di concludere un accordo con Arafat anche a costo di vedere andar [illegible] pezzi il suo eterogeneo governo.

I RECORD NEL MONDO



10 GEMELLI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6 GEMELLI		5 GEMELLI	
SPAGNA '24 CINA '26 [illegible] '46 Non sono rimaste documentazioni mediche	AUSTRALIA '71 (sette vivi) E' il primato ufficiale	GRECIA '77 TURCHIA [illegible] (tutti morti) NAPOLI '79 (2 sopravvissuti) SALVADOR '96 TEXAS '98 (7 sono vivi)	PALERMO '89 (tutti deceduti) ROMA '92 (5 sopravvissuti) USA '85 (3 sono vivi) G. [illegible] '87 (tutti deceduti) [illegible] '87 INDIA [illegible] [illegible] '97 [illegible] '98	ROMA '70 SUDAFRICA '74 G. BRETAGNA '74 GIAPPONE, IRAN '76 FRANCIA, GRECIA, OLANDA '77 ALGHERO '78 AREZZO, EGITTO '80	BELGIO, GERMANIA, G. BRETAGNA '83 (6 femmine) KWAIT, TURCHIA '84 ROMA '85 NAPOLI '96 TREVISO '96 SINGAPORE '98 AREZZO 2000 (4 sono vivi)	[illegible] a '83 USA '34 USA '75 GIAPPONE, GR., ISRAELE '76 [illegible] BRINDISI '79 (tutti deceduti) OLANDA, ROVIGO (tutti deceduti)	e MILANO '80 NAPOLI '83 CAGLIARI '96 NAPOLI, BOLZANO '97 AVELLINO, BRASILE 2000

Una mamma per 7 gemelli

Trapani, dopo una cura antisterilità

Antonio Ravidà

TRAPANI

E' incinta di sette gemelli dopo [illegible] cura per la fertilità. Il caso di una giovane donna di Trapani fa riesplodere la polemica sulle gravidanze multiple provocate da queste terapie e che in molti definiscono un «errore» della medicina. Mariella Mazzara, 31 anni, moglie dell'agente della polizia penitenziaria Giovanni Pirrera, 32 anni, in servizio nel carcere «San Giuliano» è irremovibile nel suo proposito di portare «comunque a termine [illegible] gravidanza, costi quel che costi». «Lotterò fino all'ultimo giorno per salvarli tutti e sette», insiste la donna che è alla quindicesima settimana di gravidanza. «Non voglio perdere nessuno di loro». Già ieri è stata ricoverata in osservazione nell'ospedale San Paolo di Milano dov'è stato deciso il suo trasferimento anche perché il reparto ginecologico dell'ospedale Sant'Antonio di Trapani è chiuso per ristrutturazione dei locali fino al 31 agosto.

La vicenda, che ripropone tutta la complessa problematica delle gravidanze assistite e della procreazione in vitro, ieri, ha scatenato polemiche negli ambienti medici e scientifici. Salvatore Pollina, il ginecologo trapanese che ha seguito la gravidanza difende [illegible] suo operato e [illegible] indignato per le censure che gli piovono addosso da ogni parte. «La donna è rimasta incinta dopo aver avuto rapporti sessuali seguiti a somministrazione di gonadotropina che avevo stabilito per la fecondazione in provetta», ha precisato.

Severino Antinori, presidente della Società italiana di medicina della riproduzione, parla di «errata terapia di stimolazione follicolare» e sostiene che siamo davanti a una gravidanza ad altissimo rischio «sia perché difficilmente potrà essere portata a termine, sia perché i nascituri corrono il serio pericolo di gravi menomazioni cerebrali e vascolari».

Il professor Antinori [illegible] si limita a osservazioni di carattere scientifico: «Il servizio sanitario nazionale sostiene spese in spaventosa crescita - dice - e il ministro deve disciplinare rigorosamente le attività dei centri di riproduzione assistita». Il professor Carlo Flamigni che dirige l'istituto di ginecologia dell'università di Bologna, invita a sottoporre le pazienti alle cure per la fertilità esclusivamente in centri specializzati. Per Flamigni il caso di Trapani «è una grande sconfitta della medicina, un insuccesso [illegible] errore». [illegible] Perugia il professor Giancarlo Di Renzo, che il 15 gennaio scorso seguì la nascita dei sei gemellini di Lipari (due [illegible] morti), invita Mariella Mazara ad andare nel suo istituto. «Siamo pronti ad accoglierla» dice. Un altro dei «padri» della fecondazione assistita in Italia, il professor Ettore Cittadini di Palermo, afferma che, con tutta probabilità, è avvenuto un «errore di stimolazione» e sostiene che non bisogna farsi molte illusioni sulle possibilità di sopravvivenza di tutti e 7 i gemellini: «Se ne potrebbero salvare tre, non [illegible] più» sottolinea, rilevando che ora si prospetta [illegible] embrioriduzione, cioè la soppressione di alcuni dei feti. Una decisione che presuppone dolorosi dilemmi etici e religiosi.

Le gravidanze multiple in Italia aumentano di anno in [illegible] e sono di fatto raddoppiate fino a raggiungere quota 10 mila ogni [illegible]. A giudizio degli esperti la prima [illegible] di questa situazione va individuata nelle [illegible] contro la sterilità che sono basate sulla induzione della ovulazione attraverso i farmaci.



La clinica San Paolo [illegible] Milano dove è stata ricoverata la mamma siciliana in attesa dei sette gemelli. La donna è irremovibile nel suo proposito di portare comunque a termine la gravidanza: «Li voglio salvare tutti e sette»

«E' stato un errore»

Il ginecologo Di Gregorio: ora servono nuove regole

Marco Accossato

TORINO

«Purtroppo quei sette gemelli hanno pochissime possibilità di farcela. E anche [illegible] madre potrebbe non superare la gravidanza». Alessandro Di Gregorio, socio fondatore dell'European Fertility Research Associates e direttore del centro Artes di Torino non nasconde la propria preoccupazione.

Dottore, per quale motivo una gravidanza del genere è più pericolosa di un qualsiasi altro parto gemellare?

«Per le dimensioni dell'utero. Non può contenere sette feti. Il rischio è che inizi il travaglio, si rompa [illegible] delle sacche, l'utero si contragga e rompa anche le altre, uccidendo uno dopo l'altro i feti».

[illegible] di [illegible] fecondazione assistita il [illegible] per cento dei parti [illegible] gemellari, e in un [illegible] si ha una gravidanza tripla. Come si può arrivare a [illegible] fecondazione eptagemellare?

«A mio avviso è stato commesso [illegible]. E' fondamentale che tutte [illegible] donne sottoposte all'induzione dell'ovulazione siano tenute sotto stretto controllo, il che, probabilmente, [illegible] è stato fatto. Dopo dieci giorni si deve verificare con un'ecografia quanti follicoli stanno maturando. Se sono più di tre [illegible] bisogna somministrare la profasi, cioè l'ormone che induce l'ovulazione, e si dice alla donna di astenersi dai rapporti sessuali per quella settimana. Se invece [illegible] fecondazione avviene in vitro, la cosa è ancora più grave, perché non si devono mai utilizzare più di tre embrioni».

E' percorribile la strada dell'aborto selettivo?

«Per [illegible] qualche speranza di sopravvivenza bisognerebbe portare avanti al massimo una gravidanza tripla. Ma questo si fa in genere entro la [illegible] e la settima settimana di gestazione, quando [illegible] inizia a vedere il [illegible] dei nascituri. Non so a quale punto della gravidanza sia arrivata questa donna».

E la mamma? C'è chi dice rischi [illegible] vita anche dopo il parto.

«No. Se [illegible] donna supererà [illegible] momento senza complicazioni, per lei [illegible] ci [illegible] più pericoli».

La vicenda ripropone la questione [illegible] potere e dei rischi della fecondazione assistita. Non crede si debba mettere un freno alla scienza?

«Io credo piuttosto che si debba regolamentare l'attività dei centri che [illegible] occupano di riproduzione assistita. L'ex ministro della Sanità, Bindi, prima di lasciare l'incarico, ha [illegible] indiscriminatamente la "patente" a tutti i medici che dichiaravano di avere gli strumenti per praticare la fecondazione artificiale. E' un errore».

■ ALLARME DIABETE

Ogni [illegible] 13 italiani scoprono di avere il diabete, ma è solo la punta di [illegible] iceberg perchè per ogni due diabetici diagnosticati ce n'è un terzo che, ignaro di essere stato colpito dalla malattia, se ne renderà conto solo quando presenterà gravi problemi cardiovascolari, anticamera dell'infarto. Chi soffre di diabete oggi infatti non rischia più la morte per glicemia ma per malattie cardiache. Questa la situazione italiana [illegible] nel corso del Convegno Mondiale dell'arteriosclerosi a Stoccolma.

■ E' RICCA, [illegible]

Se [illegible] moglie guadagna più del marito, in [illegible] matrimonio naufraghi, si guardi bene di chiedere al suo [illegible] l'assegno di assistenza. Il marito non dovrà [illegible] una lira. A spezzare una lancia in favore degli uomini che hanno un reddito inferiore alla moglie è una sentenza della [illegible] VI Sezione Penale della Cassazione.

■ IL FESTIVAL [illegible]

Il gelato artigianale è il grande protagonista [illegible] Eurochocolate Summer Festival che apre oggi a Rimini: una serie di appuntamenti, fino a domenica, per conoscere questa specialità e degustarne i sapori esclusivi che solo i migliori maestri della gelateria artigianale riescono ad inventare.

■ [illegible] IN [illegible]

E' bufera [illegible] casinò di Sanremo dopo il licenziamento di due dipendenti indagati per il caso delle vincite fasulle alle slot machines. Ieri sera, i sindacati hanno deciso uno sciopero immediato, anche per contestare altre scelte della gestione commissariale. Nell'inchiesta della Procura sono coinvolti anche un altro dipendente e una cliente.

LE DENUNCE E I DATI DEGLI AMBIENTALISTI

IL WWF



Una taglia di 100 milioni su chi appicca il fuoco in un Parco nazionale. La mette il Wwf che precisa: «Per ottenere il premio occorrerà il giudizio definitivo della magistratura». «La taglia - ha detto il presidente Fulco Pratesi - vuole incentivare l'individuazione dei responsabili di questi aberranti crimini contro la natura»

L'ABUSIVISMO



Dietro la mano dei piromani troppo spesso c'è l'abusivismo [illegible]ilizio. E' l'accusa di Legambiente, che torna a denunciare «l'inadeguatezza degli interventi e l'impreparazione di fronte a una piaga stagionale che non dovrebbe più sorprendere [illegible] Dobbiamo bloccare il business del mattone illegale»

[illegible]



Le superfici di bosco bruciate dagli incendi nel 1999 sono diminuite del 54% rispetto all'anno precedente, anche grazie alle 917 missioni compiute dai Canadair che, dal 1 gennaio al 31 ottobre 1999, hanno totalizzato 2.359 ore di volo effettuando 13 mila lanci. Lo rivela il mensile «Volare» nel [illegible] di luglio

Rutelli istituisce una taglia di 100 milioni

Il ministro Bordon: «Presto la legge anti-piromani»

ROMA

Mentre gli incendi stanno devastando il Centro-Sud, a Roma infuriano le polemiche. Litigano la regione Lazio e [illegible] Comune di Roma. Litiga la maggioranza sulle misure da approvare, mentre ieri pomeriggio migliaia di uccelli [illegible] fuga dalla pineta di Castelfusano, distrutta per metà due giorni fa, invadevano [illegible] vicino aeroporto di Fiumicino e costringevano alla chiusura per alcune ore della pista 3.

Dopo i mille ettari di boschi bruciati due giorni fa, ieri 60 nuovi focolai [illegible] registravano in Calabria. [illegible] pomeriggio [illegible] fiamme si [illegible] di nuovo alzate nella pineta di Ostia, in Campania [illegible] contavano almeno una d[illegible] di incendi, il più grave in provincia di Avellino. In Umbria le fiamme hanno distrutto [illegible] mila metri quadrati di macchia mediterranea nell'area di Piediluco, in provincia di Terni. In Sardegna, colpita due giorni fa, i focolai ancora attivi erano 12 nel Nuorese e nel Sassarese. Secondo Legambiente, il bilancio dei danni [illegible] di almeno 20 miliardi di lire e dietro la mano dei piromani c'è «il ciclo del cemento, il business [illegible] mattone illegale».

La discussione politica è legata al provvedimento anti-piromani fermo da un anno alla commissione Ambiente della Camera, nonostante i ripetuti inviti a approv[illegible] lo prima dell'inizio dell'[illegible]. Dopo il riproporsi del problema [illegible] le migliaia di ettari di boschi andati in fumo negli ultimi due giorni, ieri il ministro dell'Ambiente Willer Bordon ha [illegible] che le misure potrebbero essere discusse già nel Consiglio dei ministri di domani.

Il provvedimento dispone pene fino a 10 anni per gli appiccatori di fuoco, detta regole di dissuasione efficaci contro gli incendi dolosi, ma pone anche nuovi obblighi per le Regioni in materia di prevenzione. E' possibile - come propone il ministro per le Politiche Agricole Alfonso Pecoraro Scanio - che il governo dia domani il via libera a un decreto contenente solo le norme contro i piromani e rinvii [illegible] resto del provvedimento a settembre. «Non possiamo permetterci di ritardare ancora - ha avvertito il ministro Bordon -: sono d'accordo con il ministro Pecoraro Scanio perchè sarebbe inutile varare le norme [illegible]-piromani dopo che l'estate è finita e i [illegible] sono bruciati».

Gli incendi hanno avuto l'effetto di far ripartire [illegible] macchina del provvedimento alla Camera. Oggi si dovrebbe riunire il comitato ristretto per la legge sugli incendi boschivi per esaminare le proposte del relatore. «Già da martedì prossimo potremmo disporre del nuovo testo», ha promesso Sauro Turroni, dei Verdi, presidente della commissione Ambiente. Se poi «il governo dovesse optare per lo stralcio della parte riguardante [illegible] sanzioni, la commissione procede[illegible] celermente», ha precisato il presidente della commissione. Il presidente della commissione Ambiente del Senato, Fausto Giovanelli, ha parlato di: «demagogia estiva», perchè [illegible] più utile [illegible]re operativa quella norma che preveda l'istituzione di un gruppo specializzato del Nucleo Operativo Ecologico dei carabinieri per indagare sugli incendi e sui criminali che li commissionano».

Non [illegible] di questa opinione il sindaco Francesco Rutelli, che ha istituito una taglia di 100 milioni [illegible] favore di chiunque offrirà informazioni utili. Critica, la Regione Lazio. L'assessore all'Ambiente Mar[illegible] Verzaschi ha accusato il primo cittadino della capitale di [illegible] aver ancora sottoscritto alcuna convenzione con le associazioni di protezione civile che avrebbero dovuto effettuare i lavori di pre[illegible]. [f. a.]

IL [illegible] CONTINUA A BRUCIARE

Dal Lazio alla Puglia, dalla Campania alla [illegible]. Anche ieri gli incendi hanno devastato molte zone. Gravi danni si registrano sulla collina di Cigliano, a Pozzuoli, dove un rogo di vaste proporzioni ha distrutto la macchia mediterranea. Le fiamme, divampate ieri mattina, [illegible] [illegible] domate solo nel tardo pomeriggio dai vigili del fuoco, aiutati nelle operazioni [illegible] spegnimento dagli aerei della Protezione civile e [illegible] [illegible] elicottero della guardia forestale. Intanto è [illegible]si e[illegible] incendi sul Gargano. In tre giorni sono bruciati quasi 2 mila, 100 dei quali di bosco, mentre da oltre 24 ore bruciano le campagne attorno a Noto, in provincia di Siracusa. L'incendio più grave è divampato [illegible] metà strada con Avola, nella Valle della Pace, e si è esteso, secondo una stima della Forestale, per oltre 30 ettari. Le fiamme hanno divorato macchia mediterranea e terreni abbandonati e solo per [illegible] non si[illegible]o dirette verso una zona [illegible] villette.



Una scena di ciò che resta della pineta di Ostia, devastata dalle fiamme appiccate dai piromani

L'ANALISI DEL SOTTOSEGRETARIO ALLA PROTEZIONE CIVILE

«Regioni, [illegible] a voi fare [illegible] più»

Barberi: «In arrivo nuovi aerei contro i roghi»

intervista

[illegible]

ROMA

UN aiuto dalle Regioni e uno dal governo, questo chiede il sottosegretario alla Protezi[illegible] Civile Franco Barberi per fronteggiare l'emergenza incendi scoppiata due giorni fa in tutta la sua violenza.

Ettari e ettari [illegible] pinete e boschi sono già in fumo, e il peggio deve ancora arrivare, dicono i metereologi.

«C'era da temere che [illegible] primo forte caldo [illegible] problema ci [illegible] ripresentasse, soprattutto dopo un caldo straordinario [illegible] quello dei giorni scorsi. Purtroppo anche quest'anno l'origine degli incendi è dolosa e questo è molto evidente. In Sardegna ci hanno riferito che, dopo aver spento un focolaio, [illegible] [illegible] accendeva subito un altro, tanto da far pensare a una sorta di innesti a tempo per rendere difficile lo spegnimento. C'è poi [illegible] tener presente che si tratta di incendi con un fronte molto esteso, e che scoppiano durante le ore notturne o all'imbrunire quando è più difficile operare».

C'era da temere, [illegible] dice. Insomma, ve lo aspettavate. Non era possibile impedirlo?

«E' necessario sapere che allo Stato spetta [illegible] coordinamento degli interventi con mezzi aerei. Alle Regioni tocca la prevenzione, ovvero la pulitura dei sottoboschi e gli interventi di terra. I Vigili del F[illegible] intervengono sempre anche se la legge vorrebbe la loro presenza solo in caso di pericolo per persone o infrastrutture».

Dunque spettava alle Regioni fare qualcosa di più?

«Negli anni passati andava molto peggio. Le segnalazioni arrivavano dopo molte ore, i nostri interventi giungevano quando già molta parte del danno era [illegible] fatta. In questi anni abbiamo insistito molto sulla necessità di effettuare le segnalazioni con tempestività e la situazione è molto migliorata. Lo stesso con le attività di prevenzione. Certo, esistono ancora margini di miglioramento. Speriamo prima o poi di fare anche quest'altro passo avanti».

I problemi però [illegible] riguardano soltanto la prevenzione di terra: chi sa di andare incontro a un'emergenza incendi predispone i mezzi adeguati per gli interventi. Non sembra che questo sia accaduto.

«Nel '94 avevamo 4 Canadair, oggi ne abbiamo 13 e il quattordicesimo dovrebbe arrivare a giorni. Abbiamo noleggiato due elicotteri americani che operano in Sicilia e due [illegible] che operano in Calabria e hanno capacità di trasporto superiori di un terzo ai Canadair. Nella sola giornata del 3 luglio sono stati trasportati 657 mila litri d'acqua».



Il sottosegretario Franco Barberi

Sì, [illegible] quanti focolai c'erano in tutt'Italia in quella giornata?

«E' vero, questa è la cosa più frustrante: non riuscire a fronteggiare tutti gli incendi, anche perchè alcuni richiedono l'impiego di più mezzi [illegible] ad esempio quello di Ostia. Una ventina di mezzi sarebbe il numero ideale per la situazione italiana. Noi chiediamo ogni anno un potenziamento, abbiamo avuto assicurazioni in proposito».

Anche con 20 aerei non è detto che i problemi siano risolti: quando c'è vento i Canadair [illegible] possono fare molto.

«Non a caso gli incendi vengono appiccati quando ci sono le condizioni ideali perchè possano estendersi il più possibile».

Alcune parti del mondo politico chiedono l'approvazione delle norme anti-piromani. Secondo lei potrebbero rappresentare una soluzione?

«Sì, sono del tutto d'accordo con il ministro Pecoraro Scanio. E' assolutamente necessario che la legge già esaminata dal Senato venga approvata il più in fretta possibile, semmai anche soltanto alcune norme come quelle che prevedono l'inasprimento [illegible] pene per i piromani. La legge contiene poi anche importanti modifiche che permetterebbero di portare i miglioramenti necessari nell'attività di prevenzione delle regioni».

Gli inquirenti: «Spettacolo sconvolgente». Il guardiano: «Ci sono già stati altri episodi misteriosi»

Profanato il cimitero di Gaeta, [illegible] ai satanisti

Distrutte decine di tombe, le ossa sono state sparpagliate ovunque

[illegible]

inviato a GAETA

Non gli vi[illegible] [illegible] [illegible] altro termine se non «sconvolgente». Eppure ne [illegible] viste tante, nella sua lunga carriera, il vicequestore Eldo Riccardi, capo del commissariato di qu[illegible] [illegible]dina luminosa e lambita [illegible] un mare blu cobalto. In verità ce n'è davvero poca, di luce, nella storia in cui è inciampato l'esperto poliziotto. Tutt'altro: sul [illegible] del cimitero violato incombono infatti le tenebre del satanismo. Come si potrebbero spiegare altrimenti le centinaia di ossa sparpagliate sul pavimento delle cappelle, le tombe e le bare scoperchiate, le lapidi fracassate? E' vero, buona parte dell'ottocentesco camposanto di Gaeta è un monumento all'incuria: non solo è fuorilegge perchè sorge nel cuore della città, ma il tempo e l'umidità hanno anche fatto marcire e spaccato nelle cappelle più vecchie le tombe che lasciano intravedere i resti dei defunti. Eppure lui, Riccardi, ammette che «sì, effettivamente, la provincia di Latina non è nuova ad episodi riconducibili al culto del diavolo».

L'ultimo, se le indagini lo confermeranno, risale appunto a sabato scorso, quan[illegible] di buon mattino il custode del cimitero, Rena[illegible] Mignacca, [illegible] è accorto che qualcuno durante la notte aveva forzato la porta d'ingresso della cappella di San Francesco d'Assisi, chiusa dall'87 perchè pericolante. E si è subito insospettito. «Fra queste tombe succedono cose strane - racconta -. Esattamente un anno fa, il 4 luglio '99, ho trovato davanti ai cancelli un fagotto [illegible] panno bianco: dentro c'era un teschio a cui era stata segata via la calotta. Da allora, almeno un giorno alla settimana, faccio un'ispezione nelle cappelle, a cominciare da quelle di San Francesco e del Santissimo Rosario, entrambe chiuse perchè stanno cadendo a pezzi. I due edifici, costruiti nel 1830, ospitano centinaia di tombe. La profanazione è avvenuta proprio lì: «Le casse zincate che contenevano le ossa sono state aperte. Quante tombe sono state profanate? Chi può dirlo? E' impossibile stabilire quanti loculi siano stati distrutti dai vandali e quanti dal tempo e dall'incuria», spiega il custode.

Al primo piano della palazzina bianca del commissariato il vicequestore ha visto e rivisto le immagini registrate dai suoi uomini che hanno ripreso con la telecamera le scene del sopralluogo; un film dell'orrore lungo 20 minuti, con mucchi di ossa, te[illegible] e frammenti di tombe in primo piano. E ricorda, Eldo Riccardi, quando appena un anno fa era in servizio alla Digos di Latina e approntò una mappa del satanismo in una provincia dove, soprattutto d'estate, si verificano troppi episodi inquietanti. «I casi accertati in soli cinque mesi di indagini sono stati 12 - spiega -. A Summonte abbiamo trovato tracce di messe nere in alcune chiese sconsacrate. Le stesse scoperte sono state fatte a Bassiano, a Fondi, al Circeo. E a Gaeta, dove i sospetti della polizia si concentrano da tempo su un gruppo di persone «che si abbandonano a questi atti più che altro per noia e desiderio di trasgressione».

Si [illegible] di commercianti e professionisti affascinati dai culti proibiti e forse collegati a seguaci di sette che vivono in altre regioni. «Non a caso - spiegano gli investigatori - questi episodi si verificano prevalentemente d'estate, cioè in periodo di vacanze». E' come se l'intera provincia attirasse una sorta di turismo «nero» proveniente da ogni parte d'Italia. Un turismo che per una volta neanche l'ultimo dei bagnini che lavorano su queste splendide spiagge sarebbe disposto ad accogliere.

[illegible] CONCORSO N. 54

MERCOLEDI' 5 LUGLIO

Bari	50	[illegible]	7	29	68
Cagliari	22	60	67	32	46
Firenze	35	5	25	27	59
Genova	40	29	12	20	50
Milano	63	26	53	35	84
Napoli	34	64	66	36	8
Palermo	88	14	25	43	29
[illegible]ma	12	37	82	74	22
Torino	33	6	21	39	1
[illegible]	69	26	18	44	86

[illegible]

12 - 34 - 35 - 50 - 63 - 88
Numero jolly 69

Montepremi L. 15.835.818.125

Nessun 6

Jackpot di L. 54.320.234.886

Al 2 5+1

L. 1.900.298.200

	Punti	Lire
Al 35	5	108.588.500
[illegible] 3.526	4	1.077.800
Al 147.655	3	25.700

(di Ennio [illegible])

Contrariamente alla tradizionale struttura dei cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.

ORIZZONTALI:

A) Due alla nona - D) L'elemento neutro della moltiplicazione - E) L'altezza in metri del monte Ararat - G) L'anno d. C. in cui Domiziano venne eletto imperatore dei Romani - H) I tarocchi siciliani - L) L'anno [illegible] di Giotto - M) Gli evangelisti - N) Soccorso pubblico di emergenza.

[illegible]:

A) I libri del Pentateuco - B) Il perimetro in metri di un ottagono regolare che misura 189 m di lato - C) Il totale dei punti presenti su normale dado a sei facce - D) Il più piccolo numero di tre cifre, uguale alla somma dei cubi delle sue cifre - F) La lunghezza in chilometri del fiume Nilo - G) L'anno in cui Ludovico il Pio successe a Carlo Magno - L) Numero atomico del promezio - O) Numero perfetto .

«La mia America a Via Lungara»

Fernanda Pivano racconta la sua casa di Roma «Qui venivano a passare le vacanze i miei amici scrittori, da Allen Ginsberg a Harold Brodkey»

personaggio







L'americanista Fernanda Pivano e a sinistra, gli scrittori Allen Ginsberg e Harold Brodkey

VIA Lungara è una lunga strada stretta, [illegible] il Gianicolo, e Trastevere, con mille botteguccce, minuscoli bar, chiese e chiesupole, un fabbrica di candele, giardini magnifici e occulti. Più che a Roma pare di trovarsi in un borgo, dove tutti si conoscono e si salutano. Al termine, vicino all'arco, si leva [illegible] curiosa costruzione, seicentesca, a tre piani, lunghissima, con persiane verdi, gerani, inferiate al piano terra. Sembra un monastero, invece [illegible] in origine un mulino, poi trasformato in scuderia dei Torlonia, infine dopo la Seconda guerra mondiale, [illegible] curioso stabile dai molti appartamenti, diviso all'interno in due ali, ciascuna con delizioso giardino di rose, alberi, palme, felci, capitelli, statue. Una decina d'appartamenti, sui tre piani, con scale a chiocciola e terrazza in cima, offre un'incredibile varietà di portoncini sul giardino. Nell'altro lato si affacciano le case più ricche, con terrazze spaziose. E' un luogo un po' misterioso, magico, con qualcosa di mistico che induce a pensare a orazioni collettive o [illegible] ascoli votati al silenzio.

La Kasbah, così si chiama, è un intrico di alloggi e di persone svariate, registi famosi, attrici, psichiatri, gente di teatro. Qui trascorre l'estate Fernanda Pivano, la famosa americanista che fin l'America [illegible] invidia, scrittrice, saggista, giornalista raffinata, che con l'amico Cesare Pavese [illegible] Torino introdusse la letteratura americana in Italia, continuò poi [illegible] tutti gli scrittori divenuti celebri, da Hemingway a Kerouac e Ginsberg, fino a Jay McInerney e Paul Auster.

L'appartamento 19, con porticina verde, tettuccio, albero di arancio davanti, è quello della Pivano. All'interno un vano dall'arredo semplice, discreto, divani, sedie, pianoforte, tavolo, la biblioteca un po' alla rinfusa, neppure l'ombra d'una cucina, come sempre nelle [illegible] Nanda. Al primo piano la camera da letto gioiosa, con disegni, marionette, ricordini alle pareti, [illegible] finestra che dà sul verde. All'ultimo, ecco il suo studio dove scrive; libri ovunque, casse ricolme di volumi come dovesse partire ogni momento. Un tavolo bianco è la sua scrivania, davanti al terrazzino di rose e caprifoglio. «Qui mi trovo benissimo - riflette -. Amo Roma, ci venivo da bambina con i miei genitori all'Hotel Hassler, poi di nuovo fino [illegible] 1972, quando un giovane intervistatore, [illegible] regista e psichiatra, Ottavio Rosati, mi spiegò l'inutilità d'un albergo costoso, quando c'era un'incredibile [illegible] via Lungara. Mi precipitai, il portiere giurò che c'era una lunga lista d'attesa. Allora diedi l'indirizzo della mia banca e della mia agente letteraria. L'appartamento saltò subito fuori per incanto».

I primi anni, rievoca Nanda era la sua casa da weekend. Insegnava lettere al Conservatorio di Milano, con colleghi come Quasimodo che le raccontava i suoi amori, e allievi come Riccardo Muti e la moglie. «Non si insegnava quasi nulla, ci si divertiva un mondo». Il sabato saliva su un aereo per correre in via Lungara, finché andò in pensione da insegnante e a Roma trascorre parecchio tempo. Da principio cominciò col dare splendide feste. «Rosati mi aiutava. Smontavamo [illegible] o per [illegible] anni feci [illegible] l'omino delle caldarroste, tanti minuscoli alberi carichi di regalini per gli amici. Mi pareva di poter ricreare il salotto internazionale che avevo avuto fino a poco prima. Era bello. Fra i primi invitati furono i registi Sbragia, Nani, la cognata di Orson Welles, poi cominciarono gli scrittori americani. Le vicine a turno venivano a curiosare per sapere chi ero. Poco a poco diventai amica degli inquilini. [illegible] stupivo perché a ogni rientro a Roma v[illegible] un gran giro di letti, le copie si facevano e disfacevano con velocità inaudita nella Kasbak, tutti ne parlavano».

> «Ho una nostalgia bruciante di Hemingway anche se questo posto non gli sarebbe piaciuto C'era troppa gente»

Davanti al terrazzino ha scritto il primo romanzo, «Cos'è più la virtù», per raccontare anche i suoi numerosi corteggiatori respinti. Il secondo, del 1988, stilato sempre a mano, perché non usa neppure la macchina da scrivere, è per l'appunto «La mia Kasbah», un libro spiritoso, gradevolissimo, ricco di arguzia e sensibilità, che narra la storia della casa e dei suoi abitanti fra intrichi architettonici e amorosi. «La sera era molto divertente - ricorda la Pivano -. Passavamo [illegible] un appartamento all'altro portandoci dietro le nostre sedie in giardino e io leggevo a voce alta alcuni capitoli del romanzo, ognuno diceva la sua, parevano entusiasti. Uscito il libro, tornai. Nessuno mi salutò, tutti offesi, dai portieri che non volevano essere chiamati così, alle signore che si ritenevano più belle [illegible] come le avevo descritte, agli incroci amorosi, che io ritenevo noti [illegible] er[illegible] invece segreti. [illegible] inferno. La Kasbah si ribellò ai miei racconti. Tuttora molti si girano dall'altra parte al mio arrivo».

Venne il momento del Festival internazionale dei Poeti sulla spiaggia di Castelporziano, gli ultimi tre giorni del giugno 1979. «Feci venire gli amici americani a leggere poesie. Vivevano tutti in questa casa. Gregory Corso, che non voleva dormire in una casa borghese, trascor[illegible] la notte sulle panchine nel giardino lì fuori. Per Allen Ginsberg divenne l'albergo fisso per la vita. Dormiva sul di[illegible] all'entrata, si lamentava di continuo perché avevo messo [illegible] poco l'impianto per irrigare le piante in terrazza. Naturalmente non funzionava, in compenso verso le 3 di notte c'era un incredibile afflusso d'acqua; lui era scandalizzato per tutta quell'acqua, diceva: "Ma cos'è questo imbroglio?" Anche Harold Brodkey è vissuto qui a lungo. Oggi i miei amici sono quasi tutti scomparsi, tranne Gregory Corso che sta malissimo, Paul Auster, Don de Lillo e il geniale Jay McInerney».

Nanda sussurra: «Ho una nostalgia bruciante di Hemingway, a[illegible] che se questa casa non sarebbe [illegible] suo genere, troppa gente. Dalle 5 alle 11 del mattino restavo seduta al suo fianco mentre lui lavorava, a guardarlo. Questo non si cancella facilmente. Era ossessionato dalla semplicità, su 10 pagine ne gettava 7. Un giorno tentò [illegible] cancellare una parola con la matita, fino a spuntarla, poi buttò via la pagina. Io dissi: "Ma per una parola, basta[illegible] cancellarla". "Allora non hai capito niente, urlava, una parola rovina la pagina"».

la [illegible]



TRAPPOLE MENTALI

1. Due turisti inglesi girano per Roma. L'inglese più piccolo è figlio dell'inglese più grande, ma l'inglese più grande non è il padre dell'inglese più piccolo. Come mai?

2. Guido parcheggia la propria macchina in zona disco. Imposta correttamente il disco orario indicando l'ora di arrivo e lo depone, in maniera visibile sul parabrezza. Nonostante ciò, dopo una mezz'oretta Guido torna a riprendere la macchina e t[illegible] una multa sotto il tergicristallo. Come mai?

3. Mentre si trova in un campeggio di enigmisti (dove tutte le indicazioni sono scritte in forma criptica), Mister Aster vede un cartello raffigurante: due alberi di pere, uno scolapasta e la scritta: «6xE». Come va interpretato il messaggio di quel cartello?

4. Con quale anno del terzo millennio [illegible] deve proseguire logicamente la seguente successione: 1979 - 1987 - 1993 - 1997 - 1999 - ?

SOLUZIONI

[illegible]

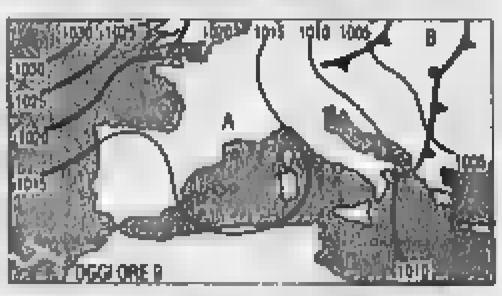
PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Terrazzo esposto al sole - 7. Carlo Azeglio, il nostro attuale presidente - 13. Allegro, sorridente - 14. Cane piccolo e robusto - [illegible] Lo stato degli Usa con Reno e Las Vegas - 17. Spedizionieri, autotrasportatori - 18. Ripetuto fino alla noia - 19. Le custodi delle Gorgoni - 20. Epico cantore greco - 21. Scuole di ginnastica dell'antica Grecia - 22. Bevanda dissetante - 23. Consiglio d'Amministrazione - 24. Limitato, scarso - 25. Sostanza aeriforme - 26. Egli in Inghilterra - 27. Immatricolato, contrassegnato - 28. Società in accomandita - 29. Pulire escludendo - 30. Guaste, corrotte - 31. Mitico re di Eleone - 33. Serve al banco, nei locali pubblici - 34. Colma, rigonfia - 35. Colpi, percosse - 36. Militari di truppa dell'aeronautica - 37. Capricci, voglie.

VERTICALI: 1. Fondò l'ordine delle clarisse - 2. Violacea, bluastra - 3. In grado [illegible] volare - 4. Poco folto - 5. Un peccato capitale - 6. Unione Europea - 7. Desiderato, perseguito - 8. Deriso, preso in giro - 9. Secchi asciutti - 10. Né tuoi, né suoi - 11. Il segno della moltiplicazione - 12. Cangiante, madreperlaceo - 14. Turni, incontri - 16. Succede... per legge - 17. Raccontare, riferire - 19. Simulare, far finta - 21. Tre mitici mostri femminili - 22. Piccola incisione - 24. Protegge gli ingranaggi della motocicletta - 25. Lee, celebre direttore della fotografia statunitense - 27. Vermi solitari - 28. Stilista, creatrice di moda - 29. Modelli, esemplari - 30. Il nome di Dillon, popolare attore statunitense - 32. Millequattro nell'antica Roma - 33. In Francia è buono - 35. Fine del cruciverba.

SOLUZIONI

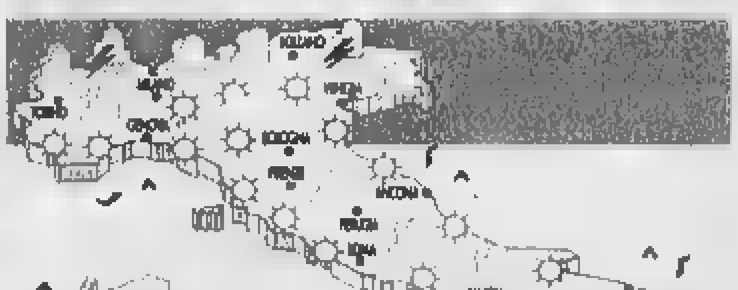
IL TEMPO



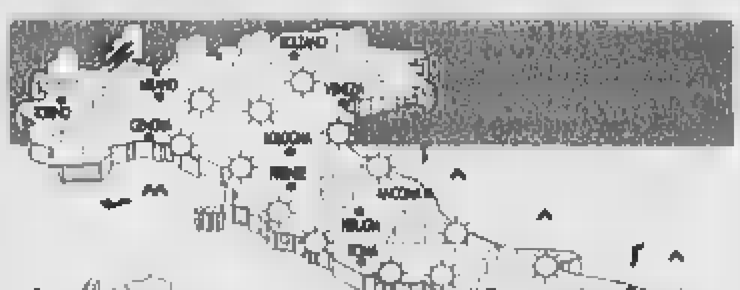
OGGI ORE 9

ARRIVA QUALCHE NUVOLA. [illegible] la pressione è alta, tuttavia si prevede il passaggio di alcune perturbazioni a Nord delle Alpi, che porteranno un po' di instabilità sulle nostre regioni settentrionali. [illegible] temperature sono elevate e resteranno tali nei prossimi giorni, anche se si avranno temporanee flessioni durante il passaggio delle perturbazioni.

Tendenze per dopodomani. Sulle regioni settentrionali cielo da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, con possibilità [illegible] piovaschi. Sulle rimanenti regioni cielo generalmente poco nuvoloso. Temperatura e umidità saranno elevati.



OGGI. Sulle regioni settentrionali cielo generalmente poco nuvoloso, salvo addensamenti cumuliformi nelle ore pomeridiane, quando potranno aversi locali manifestazioni temporalesche. Sulle rimanenti regioni condizioni di tempo buono, con possibilità [illegible] annuvolamenti sui rilievi.



DOMANI. Sul Nord-Ovest nuvolosità [illegible] possibilità di precipitazioni, specie sui rilievi. Sulle rimanenti regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche nuvolosità variabile con addensamenti sui rilievi. Sulle rimanenti regioni, cielo generalmente poco nuvoloso.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	20	25	Bari	24	36
Bolzano	16	[illegible]	Firenze	21	30	Napoli	21	32
Verona	18	30	Pisa	[illegible]	28	Potenza	np	np
Trieste	24	29	Ancona	25	35	S. M. Leuca	30	38
Venezia	20	31	Perugia	18	33	R. Calabria	25	[illegible]
Milano	19	33	Pescara	27	31	Palermo	np	32
Torino	18	31	L'Aquila	18	31	Catania	19	[illegible]
Cuneo	np	np	Roma Ciamp	20	30	Messina	27	38
Genova	22	27	Roma Fium.	20	27	Alghero	16	31
Imperia	20	np	Campobasso	24	32	Cagliari	23	36

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	22	pioggia	Lisbona	16	26	[illegible]
Atene	25	37	sereno	Londra	14	18	pioggia
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	16	25	sereno
Berlino	18	24	variabile	Madrid	12	[illegible]	sereno
Bruxelles	13	22	variabile	Montreal	13	[illegible]	[illegible]
Bucarest	17	41	sereno	Mosca	13	23	[illegible]
Budapest	19	36	variabile	New York	22	29	variabile
Buenos Aires	9	17	variabile	Nizza	18	31	sereno
Copenaghen	14	23	variabile	Parigi	13	19	variabile
Dublino	9	18	variabile	Pechino	22	30	pioggia
Francoforte	14	21	pioggia	Praga	14	[illegible]	variabile
Gerusalemme	21	32	sereno	Rio de [illegible]	20	[illegible]	nuvoloso
Ginevra	17	26	variabile	Sofia	19	[illegible]	sereno
Helsinki	13	25	sereno	Sydney	6	[illegible]	[illegible]
Johannesburg	-1	18	sereno	Tokyo	21	29	variabile
Il Cairo	22	36	sereno	Varsavia	16	27	variabile
Istanbul	22	32	sereno	Vienna	17	33	variabile

QUESTA PAGINA È DEDICATA A UNO SCRITTORE CHE NON AMAVA LA PUBBLICITÀ.



Introverso, schivo, di lui esistono poche foto, nessuna immagine filmata.

Non che non avesse ambizioni, anzi.

Orgogliosamente conscio del suo talento, affidava la fama ai suoi libri, sublimando nel mestiere di vivere il suo mestiere di scrivere.

Se n'è andato lasciandoci capolavori immortali, chiedendo gentilmente di non fare pettegolezzi.

E oggi, in piena era mediatica, Cesare Pavese è più ristampato e tradotto che mai; più vivo [illegible] amato che mai da lettori di tutte le generazioni.

Strano destino, per chi non [illegible] farsi pubblicità.

Il 1° luglio è stato inaugurato [illegible] Santo Stefano Belbo, presso la Piazza della Confraternita, il nuovo Centro Studi Cesare Pavese.

Per l'occasione, l'Orchestra Filarmonica di Torino ha eseguito un apprezzato Concerto Sinfonico con musiche di Beethoven.

Noi di BGS D'Arcy c'eravamo.

E rendiamo omaggio [illegible] Cesare Pavese, invitando tutti a conoscere la sua opera [illegible] la sua vita nel luogo ideale.

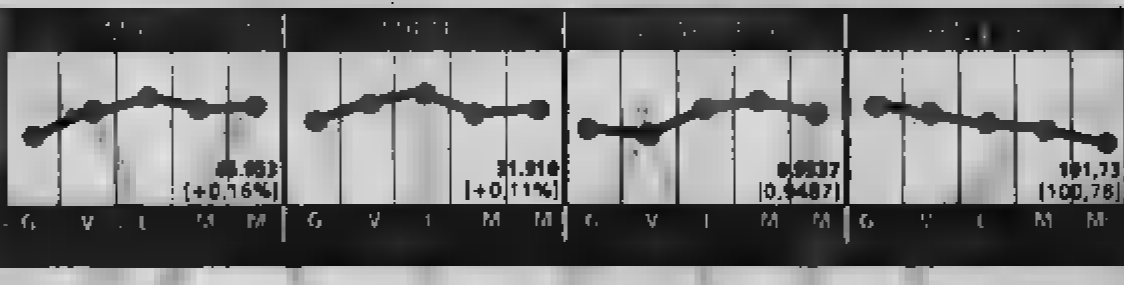
Ci perdoni Pavese se l'abbiamo fatto così, a modo nostro, con questa pagina di pubblicità.

D'ARCY | MASIUS BENTON & BOWLES

BGS D'Arcy

Aumento per «Prima Industrie»

Il consiglio d'amministrazione di Prima Industrie ha deliberato ieri un aumento di capitale, riservato a investitori istituzionali, per finanziare il 30% dell'acquisizione di Convergent Energy Usa, operazione che sarà conclusa entro settembre. Prima del cda durante l'assemblea straordinaria degli azionisti sono stati illustrati i dettagli dell'operazione e l'ingresso nel capitale di Convergent della Pluritec, società attiva nel settore dei macchinari per la lavorazione dei circuiti stampati.



Caltagirone denuncia il «Sole»

La Caltagirone Spa ha deciso di denunciare per aggiotaggio alla Consob e alla Procura della Repubblica «Il Sole 24 Ore» dopo l'articolo di ieri dedicato alla quotazione della «Caltagirone editore» e intitolato «Caltagirone spa scivola al listino» in cui si parlava di un crollo del 14% mentre in realtà il calo era stato del 2,25% al prezzo di riferimento. Replica il direttore del quotidiano finanziario, Ernesto Auci: «Si è trattato di un errore preso dal listino Reuters, che era sbagliato».

Computer guasti, scambi bloccati sino alle 17,15. Il Mibtel chiude a +0,11%

Piazza Affari va di nuovo in tilt

La Consob chiede una verifica di tutti i sistemi

[illegible]

MILANO

Otto ore di attesa, mentre a via Roncaglia - zona Est di Milano - i tecnici si affannano sui computer che governano la Borsa. Poi una seduta da record per la sua rapidità, un'ora e [illegible] quarti [illegible] contrattazioni, che finisce [illegible] Mibtel [illegible] crescita dello 0,11%, a quota 31.910, scambi ridotti all'osso e tante polemiche.

Il calvario [illegible] Piazza Affari comincia poco dopo le 9 di ieri mattina, quando un comunicato della Borsa Italiana annuncia che per problemi tecnici viene posticipata la preapertura del mercato e l'apertura delle negoziazioni. Un'ora dopo sempre dalla Borsa si [illegible] sapere che il problema è [illegible] identificato - riguarda l'aggiornamento dell'anagrafica degli operatori, cioè il codice di identificazione assegnato a ciascuno di loro per ope[illegible] sul mercato - e che in via di risoluzione. Una risoluzione che però scivola di ora in [illegible] sale operative delle Sim e [illegible] banche seguono lo stillicidio di comunicati provenienti da Piazza Affari e fanno fronte alla tempesta di telefonate [illegible] loro clienti. [illegible] approfitta «Tlx» il mercato tele[illegible] di Unicredito che apre i battenti poco dopo le dieci e a fine giornata [illegible] più di 10 milioni di euro di scambi, dieci volte [illegible] media giornaliera degli ultimi tempi.

Dopo pranzo arriva la notizia che gli operatori potranno connettersi al sistema dalle 15.30. Occhi puntati ai video nelle sale titoli di banche e Sim, ma per incominciare a operare davvero bisognerà aspettare ancora quasi [illegible] ore. Alle 17.15 finalmente si apre, ma il clima [illegible] tutt'altro che positivo anche a [illegible] della flessione delle Borse Usa che ha cambiato la buona intonazione del mattino, e alle [illegible] con scambi per soli [illegible] miliardi. E dopo la mini sessione, c'è anche il mini after-hours, un'ora tra [illegible] 19.30 e le 20.30 che vede l'indice perdere legg[illegible] terreno a 31.865 punti.

Il tilt dei computer, gestiti dalla Sia - una società partecipata dal [illegible] bancario che forni[illegible] i sistemi informatici [illegible] Borsa italiana - accende nuove polemiche, anche perché non è un caso isolato. Dall'inizio dell'anno questo è il quarto [illegible] di una certa importanza [illegible] da pro[illegible] informatici e appena due [illegible] fa, il 28 aprile, la seduta si era svolta in modo quasi [illegible]co, con le contrattazioni rimandate di ora in ora fino alle 16.15, e poi [illegible] mini-sessione chiusa alle 18. Quella volta i problemi erano stati causati dalle modifiche fatte ai sistemi proprio per consentire le negoziazioni after-hours, questa volta invece è stato un «disalli[illegible] dei dati degli operatori sia [illegible] mercato azionario, [illegible] su quello [illegible] covered warrants e sul Nuovo Mercato. In un comunicato [illegible] ieri [illegible] la Borsa Italiana ha spiegato che la causa del problema «è [illegible] individuata tempestivamente», ma che «motivi di [illegible] e di [illegible] dei mercati è [illegible] necessario sospendere il mercato e poi «riavviare i sistemi centrali» cancellando [illegible] tutti gli ordini che si erano accumulati in mattinata nella memoria dei computer. [illegible] pratica, il sistema riconosceva alcuni operatori, ma non altri e quindi la Borsa ha deciso di impedire l'accesso a tutti per non [illegible] discriminazioni «assicurando continua informativa [illegible] mercato, agli operatori e alle Autorità di controllo».

Ma rassicurazioni a parte, l'ultimo incidente [illegible] serie promette di avere qualche conseguenza. L'Unionsim, l'associazione delle Sim non bancarie se la prende con «una carenza strutturale nei sistemi di sicurezza e di vigilanza sul [illegible] funzionamento dei sistemi informatici». E gli stessi dubbi deve averli la Consob, che in serata emette un comunicato in cui parla di «gravi disfunzioni» nella giornata di ieri e «di altre disfunzioni che si sono già [illegible]festate in altre occasioni». Per questo la Commissione ha deciso «di richiedere a Borsa Italiana [illegible] un'immediata verifica delle strutture tecnologiche e informatiche, da effettuare a circa di un qualificato soggetto terzo» i cui risultati andranno poi riferiti alla stessa Consob: in pratica una superperizia sui computer di Piazza Affari. Una soluzione che forse non dispiace nemmeno alla stessa Borsa, ieri oggetto delle critiche di molti, ma che attribuisce [illegible] responsabilità di quanto accaduto proprio ai problemi del sistema informatico gestito dalla [illegible]. Nel suo comunicato, infatti, la [illegible] ribadisce il proprio impegno a garantire al gestione dei mercati favorendone sviluppo, efficacia e competitività», ma per [illegible] chiede «il coinvolgimento e la crescita di tutte [illegible] società di servizio ai mercati».

[illegible] FA ROTTA SU CABLE & WIRELESS

[illegible] Deutsche Telekom punta ad acquisire [illegible] società di telefonia britannica [illegible] and Wireless. Lo riferisce, citando [illegible] Dt, il settimanale finanziario «Focus Money», aggiungendo che le due società hanno già messo a punto il contratto per la firma. La compagnia britannica ha un valore in Borsa stimato sui 100 miliardi di marchi (100.000 miliardi di lire). Deutsche Telekom finanzierebbe l'acquisizione in parte [illegible] azioni, [illegible] per la parte in contanti ricorrerebbe al recente prestito Telekom di 14,6 miliardi di dollari (circa 30.000 miliardi di lire). [illegible] and Wireless dovrebbe [illegible] affidata alla responsabilità di Gert Tenzer, membro [illegible] presidenza con competenza per il [illegible] delle reti via [illegible] Invece è probabile che già questa settimana venga ufficialmente dichiarato l'atto di morte dell'accordo Worldcom-Sprint, bocciato dall'Antitrust americano, e che questo spalanchi le porte a un'entrata in [illegible] di Deutsche Telekom, i cui rapporti con la Sprint sono per [illegible] fissati nelle dichiarazioni di intenti scambiate dai massimi dirigenti dei [illegible] colossi delle telecomunicazioni. Non è certo però [illegible] sul mercato Usa il presidente dell'azienda tedesca Ron Sommer voglia davvero puntare le sue carte sulla Sprint: gli viene attribuito anche un interesse per la Qwest [illegible].

La protesta esplode on-line

Uniti piccoli risparmiatori e investitori

[illegible]

La rabbia dei piccoli, la rassegnazione dei grandi. La rabbia urlata tutta [illegible] caratteri maiuscoli sulle chat-rooms dei tanti siti dedicati alla finanza fai da te. La rassegnazione nelle sale operative delle grandi banche e delle Sim dove - alla fine di una giornata passata a inseguire un mercato che non parte - si trovano facce stanche, ma [illegible] tutto sommato pacati.

La prende con filosofia, ad esempio, Angelo Abbondio, presidente di Simphonia Sgr: «Oggi ho avuto il tempo [illegible] lavorare su [illegible] che di solito non [illegible] a fare. Il blocco? Non è stato un grande problema: se alcuni operatori [illegible] potuto operare ed altri no allora sì che sarebbe stato un guaio». E Daniele Recalcati, responsabile della sala operativa di Caboto Sim spiega che episodi come questo «due o tre giorni l'anno possono capitare» e che «l'indice di [illegible] non è nemmeno da guardare».

T[illegible] flemma [illegible] significa però che nelle sale operative sia andato tutto liscio. La decisione della Borsa [illegible] annullare tutti gli ordini già immessi in mattinata ha costretto molte Sim a ricontattare migliaia di clienti per sapere se intendevano confermare le disposizioni date, mentre altre migliaia di telefonate arrivavano sui banchi degli operatori da parte di clienti che volevano informazioni sugli ordini già dati. La clientela? Parecchio scocciata - dice Giuseppe Carle, responsabile della negoziazione dei titoli di Mediolanum - specie dopo che il mercato Usa ha aperto in negativo, il grosso delle [illegible] dei nostri clienti è arrivato nel pomeriggio». E qualche dubbio suscita [illegible] la mini seduta di [illegible] «che sembra quella della Borsa [illegible] Mosca», dice un operatore.

Umori anche nel mondo dei piccoli risparmiatori, soprattutto in quello dei day-traders, dove un computer permette di fare operazioni a ritmo velocissimo, otto [illegible] di fermata possono essere un'eternità. Ieri, così, il popolo della Borsa [illegible] si è visto sfilare davanti l'avanzata delle Borse europee, con l'indice Dax che a Francoforte saliva fino all'1,7%, per ritrovarsi a operare quando ormai sul mercato si [illegible] abbattuto il [illegible] gelido che spirava da New York, dove il Nasdaq perdeva quota. Un supplizio di Tantalo, scandito dai messaggi che si incrociano sui siti Internet specializzati in Borsa, dove in assenza di brividi da quotazione vanno molto anche le opinioni sulla disputa Zoff-Berlusconi. «Una giornata per un problema tecnico. IO NON CI CREDO», scrive Aimo alle tre del pomeriggio su «La Borsa dei piccoli», e poi aggiunge: «La cosa che [illegible] più rabbia è che per [illegible] questo (come sempre) non pagherà nessuno (tranne noi)». «Per fortuna che abbiamo chiuso le centrali nucleari perché se l'affidabilità dei sistemi critici è quella della Borsa figuratevi un po' voi... altro che Chernobil», chiosa un apocalittico MartinMystere sullo [illegible] sito. «Mi spiace comunicare che gli indici americani peggiorano di minut[illegible]to...», aggiunge incoraggiante il gabbiano.

Peggio di loro va comunque ai clienti delle Sim bancarie, che alle cinque del pomeriggio, quando il [illegible] finalmente si rimette in moto, trovano chiusi i loro canali abituali. Tanto [illegible] l'Assorisparmio preannuncia che [illegible] riserverà opportune iniziative, atte a tutelare i diritti di ogni singolo [illegible] se dovesse essere [illegible] «anche un solo risparmiatore [illegible] stato escluso dalle contrattazioni a causa «dell'apertura anomala del [illegible]».

[f. man.]

Giornata di caos per Sim e banche Assorisparmio sul piede di guerra

Per la Bce «sui prezzi il lassismo è vietato»

Frena la crescita Usa La Fed non tocca i tassi

Duisenberg: «L'euro è in buona salute ma sulla new economy troppi ritardi»

L'economia americana continua a dare segni di rallentamento che fanno ben sperare per i tassi di interesse. Il cosiddetto «superindice», che sintetizza i principali indicatori economici Usa, ha fatto segnare a maggio una nuova battuta d'arresto, dopo quella di aprile, scendendo dello 0,1%. La Federal Reserve di Greenspan - è stato confermato ieri - non ritiene perciò necessario aumentare ancora il costo del denaro.

Maurizio Molinari

corrispondente da BRUXELLES

In Europa l'economia tira e la moneta [illegible] è in buona salute, ma i governi ancora esitano a procedere con vigore nel risanamento dei bilanci e, soprattutto, nell'area dell'Euro c'è [illegible]peo: la debolezza della [illegible]nomy rispetto agli Stati Uniti. E' questo il messaggio che il governatore della Banca centrale europea l'olandese Wim Duisenberg, ha po[illegible] ieri al Parlamento europeo riunito a Strasburgo, in occasione della p[illegible]zione del rapporto della Bce per il 1999.



Wim Duisenberg

«L'economia nei nostri paesi non è mai andata così bene negli ultimi 25 anni - ha detto Duisenberg - perché finora il tasso di crescita media del Pil nella zona dell'Euro è stato sempre compreso fra il 2% [illegible] il 2,5%, ora invece siamo [illegible] in [illegible] fase di crescita annua, quest'anno ed il prossimo, superiore al [illegible] per cento annuo». Acqua sul fuoco anche sui serpeggianti timori di inflazione nei [illegible] dell'Unione. «La crescita sarà sostenuta da prezzi stabili - [illegible] assicurato il governatore della Bce rispondendo alle domande dei gruppi - ed anche se a [illegible] fluttuazioni del petrolio il tasso di inflazione [illegible] oltre il [illegible] il tasso medio [illegible] del 2% circa». Questi dati tratteggiano per il presidente della Bce quello che [illegible] esitato definire [illegible] un «periodo rosa per l'economia europea» nel quale è compreso anche il calo della disoccupazione» mentre la debolezza dell'Euro «non è da considerarsi un problema».

Dopo [illegible] descritto il «periodo rosa» ai deputati di Strasburgo, Duisenberg però ha affondato i colpi su quello che ritiene in vero punto debole dell'economia comune: «D[illegible] parti nell'area dell'Euro non c'è traccia di new economy come dimostra il fatto che è ancora difficile [illegible] prove evidenti della sua presenza», ha detto sottolineando più volte che «non è compito [illegible] Banca centrale Europea favorire la nascita della new economy». Come dire: [illegible] contate sul ribasso dei tassi per colmare il ritardo con gli Stati Uniti perché «la [illegible] economia è un'economia dell'offerta e una politica monetaria troppo lassista non creerebbe le condizioni migliori per farla emergere mentre danneggerebbe la credibilità della Bce». Il migliore sostegno che Duisenberg si [illegible] di garantire [illegible] «periodo [illegible] è quello del mantenimento della stabilità dei prezzi. «Spetta invece [illegible] governi darsi da fare» è stata la sua esortazione, condita [illegible] un consiglio: sfruttare la f[illegible] situazione economica per accelerare gli sforzi di risanamento del bilancio e ridurre il debito pubblico andando oltre gli obiettivi esposti nei rispettivi programmi di stabilità. Come dire: le riforme strutturali devono essere perseguite con maggiore vigore, cogliete l'occasione per mettere a posto i vostri conti pubblici.

Uscito dall'emiciclo l'elegante presidente della Bce ha avuto tempo anche di rivolgersi al premier britannico Tony Blair: «E' [illegible] che la Gran Bretagna entri nell'Euro e spero davvero che [illegible] faccia perché l'ultimo livello [illegible] cambio della sterlina sta danneggiando l'economia della [illegible] Bretagna, [illegible] la decisione ultima spetta al governo inglese».

L'ottimismo di Duisenberg [illegible] «periodo rosa» di Eurolandia non trova però concordi i cittadini [illegible] paese più grande - la Germania - [illegible] secondo un sondaggio dell'Istituto di demoscopia [illegible] Allensbach hanno in [illegible] un giudizio [illegible] sulla moneta unica. Solo il 31 per cento degli intervistati infatti si è detto infatti ancora a favore dell'Euro, circa il dieci [illegible] cento in meno dello scorso [illegible] La percentuale più alta dei contrari è fra i tedeschi orientali: oltre il [illegible] per cento.

Dopo 7 ore il Consiglio dell'istituto decide che [illegible] sussistono le condizioni economiche per un accordo di aggregazione»

Novara-Comindustria, [illegible]

E' fallita la trattativa tra le due Banche popolari

Gianfranco Quaglia

[illegible]

Nessun matrimonio fra la Banca popolare di Novara e la Commercio & Industria. Il consiglio di amministrazione della Bpn dopo 7 [illegible] di discussione ha ritenuto che [illegible] sussistono le condizioni economiche per raggiungere un accordo di aggregazione con Comindustria. Il [illegible] si pro[illegible] anche [illegible] approvare [illegible] tempi rapidi un piano industriale affinché [illegible] b[illegible] guidata da Siro Lombardini possa andare avanti [illegible] sola.

La lunga marcia d'avvicinamento tra i due istituti di credito si era iniziata a marzo, quando a proporsi sullo scenario erano state tre banche: la Popolare di Milano, la Popolare Emilia Romagna, la Commercio & Industria. I [illegible] progetti [illegible] stati comunicati a Mediobanca, advisor incaricata [illegible] Bpn. Le maggiori difficoltà [illegible] immediatamente manifestate sul concambio e la «governance». Il consiglio d'amministrazione dell'istituto guidato da Siro Lombardini aveva deciso di in[illegible] un comitato ristretto formato da tre consiglieri e due sindaci, senza il presidente.

[illegible] al matrimonio il 21 marzo, con una decisione a maggioranza, il cda della Novara aveva escluso dalla gara la Popolare di [illegible] guidata [illegible] Paolo Bassi, limitando il [illegible] a Emilia e Comindustria. Nuova selezione il 10 maggio quando Popolare Emilia ha rinunciato al progetto. Così [illegible] rimasto in campo Comindustria e il 23 maggio il consiglio d'amministra[illegible] della banca novarese aveva formalizzato la trattativa in esclusiva. I contatti e le trattative sono proseguiti fra alti e bassi, [illegible] dichiarazioni di Giuseppe Vigorelli (presidente di Comindustria) che [illegible] dichiarava ottimista sull'esito, a ri[illegible] ulteriori approfondimenti [illegible] novaresi. Tanto che la data del 10 giugno, termine massimo fissato per [illegible] una risposta, [illegible] scaduta [illegible] che da [illegible] arrivasse un segnale.

Nel difficile rapporto [illegible] Comindustria la Bpn rivendicava le maggiori dimensioni rispetto alla banca milanese: un totale attivo di 40 mila miliardi, [illegible] quattro volte in più, [illegible] il [illegible] degli sportelli (620 contro 120). Sull'altro fronte Vigorelli invece ha sempre dichiarato che la [illegible] banca [illegible]bbe un maggiore «appeal» per quanto riguarda l'assetto tecnologico. L'altra questione era rappresentata dall'assetto al vertice del nuovo gruppo - le cariche di presidente, vice, [illegible]ministratore delegato e direttore generale.

Le «prove tecniche» di matrimonio [illegible] Popolare di Siro Lombardini [illegible] erano iniziate lo [illegible] prima attraverso un tentativo con il Credem (subito naufragato) poi [illegible] il lungo fidanzamento che [illegible] per partner la Popolare di [illegible]: [illegible] anche in questo caso, a un passo dalle [illegible] il sì era sfumato in extremis proprio per divergenze sulla «governance».

Nel frattempo è proseguito il programma di risanamento dei conti Bpn, con un piano industriale di ristrutturazione della [illegible] portato avanti a tutto campo dal nuovo direttore generale Piero Montani. Una riforma strutturale che ha riguardato sia agenzie e filiali [illegible] la sede centrale, con spostamenti di personale dagli sportelli al «front office», cioè al contatto [illegible] con la clientela. I primi risultati - secondo i vertici - sarebbero [illegible] I conti dei primi sei mesi confermano il buon andamento della trimestrale. Insomma, [illegible] situazione che giustifica la scelta della formula «stand alone». Indipendenti e da soli.

[illegible]

La rubrica «Tuttosoldi» di Glauco Maggi è stata rinviata [illegible] motivi di spazio
Ci scusiamo con i lettori



Siro Lombardini
presidente
della Banca Popolare di Novara

NOTIZIE dalle AZIENDE

PININFARINA espone LAURETANA alla [illegible] di Milano

Per parlare di acqua LAURETANA bisogna ritornare indietro nel tempo alla fine del diciannovesimo secolo. Precisamente nel 1883 [illegible] inizio [illegible] costruzione [illegible] stabilimento termale, ampliato negli anni successivi, e di una casa di cura di alta classe a Graglia Santuario. La clientela si rivolgeva a questa struttura, a volte indirizzata da clinici famosi dell'epoca, per le qualità particolari dell'acqua, già [illegible] di [illegible] medici idroterapici italiani e [illegible]. All'inizio della seconda guerra mondiale, purtroppo dovette, per ovvi motivi chiudere. Si riparla di acqua LAURETANA nel 1966. Dopo aver costruito lo stabilimento a 850 m. di altitudine s.l.m., iniziò l'attività di imbottigliamento e commercializzazione dell'acqua, che venne denominata [illegible] in [illegible] Madonna venerata nel Santuario di Graglia. Il divulgarsi dell'informazione dei benefici portati all'organismo nell'assunzione di acque povere di sali minerali attraverso la comunicazione medica, soprattutto in campo pediatrico, nefrologico, della nutrizione, hanno contribuito ad indirizzare il consumatore più attento verso queste acque leggere. La LAURETANA grazie alla sua particolare leggerezza, solo 13,9 mg/l di residuo fisso, l'indice di leggerezza delle acque minerali, ha il valore più basso che si [illegible] tra tutte le acque minerali commercializzate in Europa e risulta essere l'acqua più consigliata da medici ed omeopati particolarmente attenti e scrupolosi. L'abbinamento di un prodotto così particolare qual è l'acqua LAURETANA a un marchio altamente prestigioso e conosciuto in tutto il mondo qual è PININFARINA è il frutto di una attenta ricerca di partnership di alto livello destinata a durare nel tempo. [illegible] 70 anni [illegible] progetta e costruisce automobili e da allora vive tutta la complessità di questo prodotto industriale altamente sofisticato e tecnologicamente [illegible]. Si è formato così un ricco patrimonio di conoscenza ed esperienza che ha trasferito anche nel design di altri oggetti di uso quotidiano. Per la prima volta PININFARINA porta questo spirito di ricerca e di innovazione nel [illegible] delle acque minerali interpretando una nuova bottiglia che dovrà essere l'immagine di qualità [illegible] LAURETANA. Questa bottiglia è destinata al mercato della ristorazione di alto target.



Nella foto l'Ing. Sergio Pininfarina e il figlio Paolo, amministratore di PININFARINA EXTRA, [illegible] agli amministratori di LAURETANA, Vietti e Pola, all'inaugurazione della mostra EXTRADESIGN alla Triennale di Milano, dove la bottiglia da 750 ml. della fonte LAURETANA, realizzata dal famoso designer, è esposta [illegible] altri oggetti firmati PININFARINA.

Talento metodo classico: alto livello [illegible] qualità e forte caratterizzazione di marca

Nell'aristocratica cornice dei Tenimenti di Barolo e Fontanafredda, [illegible] convenuti 12 responsabili tecnici-enologi delle Aziende aderenti all'Istituto Talento Metodo Classico [illegible] effettuare l'annuale [illegible] presenti sul [illegible] e inoltre stabilire nuovi parametri [illegible] di [illegible]izzare compiutamente il metodo [illegible], [illegible] gio che rappresenta oltre il 50% del mercato della sua categoria.
Garante scientifico dell'evento è stato il professor Roberto [illegible], ordinario di industrie agrarie all'università di Udine, nonché docente di enologia a Udine e a Palermo [illegible] esperto in analisi sensoriale.
L'illustre accademico, in apertura della giornata, ha svolto un pregnante intervento sulle metodologie innovative per la caratterizzazione dei vini per poi lasciare la parola all'enologo e sensorialista Luigi Odello che ha illustrato le procedure utilizzate durante [illegible] per raggiungere gli obiettivi prefissati.
Quali i [illegible] del rigoroso test? In [illegible] si può [illegible] di qualità elevato ed omogeneo, [illegible] non per questo possono ritenersi uguali: l'analisi [illegible] componenti [illegible] infatti messo in [illegible] una decisa personalità propria di ognuno, fortemente dipendente [illegible] marca che ne determina in pratica lo stile sensoriale.
Non si [illegible] quindi di fronte a un'omologazione di prodotto, ma a [illegible] di [illegible] e netta fisionomia che possono [illegible] nel [illegible] emozioni forti e differenti.
È questo un [illegible] Talento: nella categoria ognuno può trovare, nell'area [illegible] qualità, il suo prodotto preferito, [illegible] può parallelamente continuare a degustare Talento diversi [illegible] godere di infinite sfumature di aroma e di gusto.
Talento è quindi pronto ad accettare la sfida di [illegible] millennio che, da un'indagine condotta tra i produttori di Talento, fa prevedere un incremento delle vendite pari al [illegible]

Nuovo spot TAG Heuer in onda durante i Gran Premi di Formula 1

TAG Heuer. The professional sports watch

Il nuovo spot TAG Heuer da 5 e 10 secondi andrà in onda prima e durante i Gran Premi di Formula 1. Protagonista assoluto del filmato il cronografo automatico Link, quintessenza dell'orologio sportivo dal design unico, sintesi di semplicità ed eleganza. La scelta della messa in onda durante le gare di Formula 1 non è casuale: TAG Heuer infatti è cronometrista ufficiale del Campionato del Mondo di Formula 1 dal 1992 garantendo precisione e affidabilità assolute nei momenti di massima competizione sportiva. Qualità che ritroviamo nella produzione di tutti gli orologi TAG Heuer, cronometri e cronografi in grado di soddisfare le esigenze più elevate. Il filmato godrà della massima visibilità e sarà fruibile dal grande pubblico, che in concomitanza dei Gran Premi più importanti raggiunge picchi d'ascolto di 11 milioni di telespettatori. Protagonista dello spot è il cronografo automatico Link, serie di punta della casa svizzera, ripreso da vicino attraverso inquadrature che enfatizzano le linee fluide e aerodinamiche del design. Lo spot è incentrato sui particolari di questo modello, con un'alternanza di primi piani di quadrante e b[illegible] nasce in Italia e verrà trasmesso in tutto il mondo. Nata nel 1860, e acquisita recentemente dal gruppo LVMH, TAG Heuer si posiziona a livello mondiale come la quinta marca orologiera svizzera in [illegible] di fatturato.

Un comunicato ufficiale della Commissione condanna il decreto blocca-polizze e un altro dice: non è vero

Rc Auto: l'Ue boccia l'Italia, anzi no

Commedia degli equivoci a Bruxelles

dal corrispondente a BRUXELLES

Giallo a Bruxelles sul blocco delle tariffe italiane Rc Auto. Tutto comincia, pochi minuti prima [illegible] mezzogiorno ieri, quando due taciturni dipendenti della sala stampa della Commissione europea arrivano portando pesanti plichi di fotocopie destinati ai giornalisti. Si tratta delle decisioni che la Commissione ha preso durante la riunione del mercoledì, quella più importante della settimana. I giornalisti si mettono in fila per prendere i documenti fotocopiati. Uno fra i primi consegnati riguarda l'Italia, stampato in inglese e francese. «La Commissione ha aperto una procedura di infrazione contro l'Italia per il blocco delle tariffe Rc Auto» è il titolo di un testo di 41 righe che descrive [illegible] dettagli il contestato decreto legge 70/2000 adottato dal Consiglio dei ministri lo scorso 28 marzo.

Fino a quel momento tutto sembra chiaro: la Commissione contesta il decreto perché «dallo scorso [illegible] marzo le compagnie assicurative non sono più libere di determinare le loro offerte commerciali e i loro prezzi». Il giudizio pubblicato nel comunicato IP/00/716 è lapidario nei confronti della decisione presa dall'allora presidente del Consiglio D'Alema: «Le misure adottate potrebbero [illegible] incompatibili con le disposizioni della terza direttiva dell'Unione europea sulle assicurazioni tesa a realizzare la libera commercializzazione dei prodotti assicurativi nell'Ue».

Non solo: «Le misure adottate dal governo italiano [illegible] rientrano in un sistema generale di controllo dei prezzi [illegible] sono giustificate da considerazioni di interesse generale». Immediate le conseguenze: invio di una lettera formale alle autorità italiane per invitarle a «fornire le loro osservazioni entro la fine di luglio».

Sulla decisione presa dal commissario per il Mercato interno, Frederik Bolkestein, arriva però una prima doccia fredda durante il briefing di mezzogiorno, quando il portavoce di turno dice laconicamente che «la riunione della Commissione è ancora in [illegible] e che quindi [illegible] nulla è deciso». Passano meno di due ore e arriva la completa marcia indietro. Jonathan Todd, portavoce di Bolkestein, emette un vero e proprio contro-annuncio: «Contrariamente a quanto affermato nel comunicato stampo di poco fa la Commissione Ue [illegible] ha deciso oggi di inviare una lettera formale [illegible] messa in [illegible] dell'Italia per il blocco delle tariffe Rc Auto, la questione sarà esaminata nella riunione della Commissione del 12 luglio».

A quel punto sugli increduli giornalisti arrivano le spiegazioni: che gli uomini della Commissione diffondono informalmente: «La Commissione si è riunita a Strasburgo, il comunicato è uscito a Bruxelles» oppure «forse vi è stato un ripensamento» o ancora «il governo italiano è intervenuto in extremis [illegible] rando provvedimenti», e infine il più esilarante - ma vero - da verità non è ancora chiara» (più tardi verrà spiegato che sono state due telefonate del ministro italiano dell'Industria Enrico Letta a Bolkestein a bloccare la procedura d'infrazione).

Di certo ieri fra Strasburgo e Bruxelles la Commissione ha fatto ult e gli uomini del commissario Bolkestein sono stati più volte costretti a [illegible] loro stessi. Alla brutta figura per l'Italia - a causa [illegible] decreto legge sull'Rc Auto - si aggiunta quella [illegible] una Commissione che non riesce neanche a controllare i comunicati stampa che diffonde ufficialmente (in centinaia di fotocopie stampate in più lingue).

Al termine dell'incredibile giornata eurolitaliana le uniche a gioire sono le due associazioni che riuniscono le compagnie di assicurazioni (Ania) e i consumatori (Adusbef). L'Ania infatti ha visto riconosciuta da un documento ufficiale della Commissione la validità delle obiezioni sollevate mentre l'Adusbef coglie l'occasione per ribadire l'«approssimazione dell'azione di un governo» che continua ad adottare «provvedimenti sbagliati» per le famiglie. [m. mo.]

CAROVITA PER UNIONCAMERE PESANO ANCHE LUCE E TARIFFE

ROMA. Non solo benzina. Ad accendere l'inflazione e, soprattutto, a creare [illegible] differenziale rispetto alla media dei [illegible] Ue, [illegible] è solo il caro-carburanti. Pesa invece il «prelievo» degli enti locali realizzato con le tariffe (+3,8%) per i servizi pubblici: dalla raccolta [illegible] rifiuti, alla fornitura di acqua potabile per arrivare ai trasporti urbani. Così, di fatto, l'inflazione non si alimenta di sola auto, ma tocca invece un'altro dei beni simbolo degli italiani: la casa, una voce nella quale vengono fatti rientrare anche i rincari dell'elettricità (+6,7%) e del gas da cucina (+7,9%) e riscaldamento (+8,3%). A fare i conti in tasca al [illegible] vita è l'Unioncamere nell'ultima analisi sulle «tendenze [illegible] prezzi» realizzata sul mese [illegible] aprile che segnala anche [illegible] l'inflazione italiana viaggi mezzo punto al di sopra della media europea (che a marzo era all'1,9%) ma anche che il punto alto della "gobba" è già stato raggiunto. Non solo greggio, dunque, ma anche casa: in Italia, ad aprile, i prezzi del capitolo abitazione viaggiavano al 5,2% contro il 2,9% europeo. A creare [illegible] differenziale rispetto alla media Ue [illegible] anche i prezzi sui servizi sanitari (1,1 punti di differenza) e quelli dell'abbigliamento (+1,4 punti).



Il ministro dell'Industria Enrico Letta

IL CONTENZIOSO FRA ANIA E GOVERNO

È aperto da poco più [illegible] mesi il contenzioso fra l'Ania e il governo sul blocco [illegible] tariffe dell'Rc-auto che sta portando all'apertura di [illegible] procedura d'infrazione della Ue nei confronti del governo

28 Marzo 2000 — Il Governo [illegible] il decreto legge contenente [illegible] anti-inflazione tra cui alcune sulle tariffe assicurative ritenute troppo alte; esplodono le proteste delle imprese assicuratrici

17 Aprile 2000 — L'Ania annuncia un ricorso a Bruxelles in cui denuncia cinque violazioni dell'ordinamento comunitario; l'esecutivo Ue ritiene quanto meno degne di approfondimento le accuse e si riserva di procedere

26 Maggio 2000 — Nella legge di conversione del decreto legge nel pacchetto antinflazione [illegible] solo in parte sulle tariffe Rc-auto

[illegible] PIACE ALLE [illegible] ASSICURATIVE

- che per un anno non si possano aumentare i premi nelle polizze bonus malus;
- il congelamento per un anno [illegible] tariffe per tutti i nuovi contratti
- che l'assicurato possa risolvere anticipatamente il contratto in caso di incrementi superiori al tasso programmato di inflazione

Auto, brusco stop a giugno

Immatricolazioni frenate dagli scioperi Tiene il Gruppo Fiat, bene Punto e Lybra

Renzo [illegible]
TORINO

Al giro di boa le vendite di auto in Italia hanno accusato una brusca frenata. L'andamento negativo del mese va però attribuito - spiega subito l'Anfia, l'associazione dei costruttori nazionali - [illegible] serie di agitazioni sindacali proprio negli uffici della Motorizzazione che hanno rallentato le pratiche di immatricolazioni, alle quali si è aggiunto lo sciopero dei trasportatori, con riflessi negativi sulle consegne di [illegible] alla rete. Secondo i dati provvisori, le vetture immatricolate in giugno sono state 194.200, con una flessione del 15,7% che riduce il guadagno del semestre al 2,6% con 1.400.700 unità.

Malgrado la contrazione [illegible] mercato, le vendite delle marche nazionali hanno raggiunto in giugno [illegible] quota di mercato del 39,3% con 76.390 unità, circa tre punti in più rispetto ad un anno fa. Ciò grazie soprattutto all'ottima performance della Punto che resta sempre la vettura di gran lunga più venduta e che, dal lancio, ha già acquisito [illegible] ordini, e della Lancia Lybra che, commercializzata in settembre, ha toccato le 60.000 prenotazioni, ossia quante erano state previste per il primo anno di vendita, come ha ricordato Roberto Testore, numero uno di Fiat Auto. [illegible] periodo il Gruppo ha immatricolato quasi [illegible] vetture (36,8% di quota contro 36,2% di un anno fa), con un incremento del 4,1%, superiore quindi a quello medio. Sull'andamento del mercato, Testore ha detto che [illegible] ancora buono e a livelli interessanti, anche se si vede un rallentamento sia in Italia che in Europa. Per il nostro Paese pensiamo che il 2000 possa chiudersi tra 2.350.000 e 2.450.000 immatricolazioni». Commentando la quota registrata in giugno da Fiat Auto, ha detto essere un segnale incoraggiante, «ma non mi sento di ritenerlo strutturale. Il nostro obiettivo è il 40%, vedremo quando ci arriveremo, speriamo comunque in tempi brevi». Anche in Europa si rafforza la presenza del Gruppo, [illegible] una quota salita nel semestre al 10,7% contro il 10,4% di un anno fa.

Ritornando [illegible] vendite di giugno, l'Anfia fa ancora [illegible] come, nonostante gli scioperi, sia [illegible] evidente un rallentamento della domanda confermato [illegible] minori ordini che, secondo il monitoraggio Anfia/Unrae, [illegible] scesi in giugno del [illegible] (195.724, il livello più basso degli ultimi [illegible] mesi), pur mantenendo un aumento del [illegible] nel periodo (1.404.290). Un minore [illegible] emerge anche dall'Unrae, l'unione delle Case estere [illegible] Italia e dall'inchiesta del Centro studi Promotor sui concessionari, per il 68% dei quali gli ordini sono insoddisfacenti.

Una minore domanda, imputabile soprattutto al caro-benzina, alla maggiore inflazione con conseguente rialzo dei tassi e alla pesante fiscalità del settore che inducono i consumatori ad una più cauta gestione del reddito, sarebbe decisamente negativa sul piano ambientale e della sicurezza. Infatti ritarderebbe il processo di [illegible] vo del parco, costituito da 13,6 milioni di vetture a benzina [illegible] catalizzate che salgono a 14,8 con le Diesel non ecologiche, oltre la metà del circolante.

Per alleggerire la situazione - insiste ancora l'associazione - occorrerebbero interventi strutturali, la cui [illegible] riguardi di auto tanto anziane «rende pretestuoso l'allarmismo ingenerato dall'inserimento sul mercato di vetture Euro 3 a partire dal 1° gennaio prossimo». E ricorda che le attuali vetture Euro 2 hanno emissioni ridotte del 95% rispetto a quelle più datate, per cui la [illegible] normativa andrà ad incidere per pochi punti su una parte residua di emissioni già molto bassa.

Resta debole il mercato dell'usato che in giugno ha perso il 13,5% (256.500 passaggi di proprietà, minivolture comprese) e il 7,6% nei sei mesi (1.631.248 unità). Fra le estere, sempre in testa la Opel con l'6,8% di quota nel semestre, seguita da Ford, Volkswagen e Renault.

Timori di Visco per la Sanità: «Stiamo monitorando le spese regionali». Il debito ci costa 70 mila miliardi l'anno

Il Senato sblocca gli sconti fiscali per il 2000

Sgravi anche per le visite veterinarie

[illegible]

Quella del 2001 sarà una manovra leggera anche in termini di carte parlamentari, ha annunciato ieri il ministro del Tesoro Vincenzo Visco: sarà composta della sola legge finanziaria, senza più lo strumento dei «provvedimenti collegati». E' un cambiamento che sembra imposto dalla debolezza della maggioranza e dalle pratiche ostruzionistiche spesso adottate dall'opposizione in Parlamento non possa più quasi nulla. Infatti il «collegato fiscale» alla legge finanziaria 2000 è stato approvato dal Senato solo ieri, dopo mesi, e chissà quando uscirà dalla Camera.

Gli altri «collegati» della finanziaria 2000 restano ancora al Senato, «e una cosa folle, schizofrenica» ha detto Visco in una audizione alle commissioni bilancio riunite di Camera e Senato. La riforma delle procedure adottata dallo scorso anno, che voleva snellire la sessione di bilancio, ha invece allungato i tempi. Tuttavia, siccome le cose da fare per il 2001 sono soprattutto riforme, «alcune sono già in Parlamento, come la riforma del diritto societario, che può far molto per la competitività delle nostre imprese».

Il ministro del Tesoro continua a tacere sull'aumento delle pensioni minime nel 2001, che ieri il collega del Lavoro ha di nuovo dato per scontato. Per l'anno prossimo è confermata la promessa di nuovi sgravi fiscali da quantificare a settembre; occorre però tener d'occhio le spese, «perché la spesa delle Regioni ha registrato un'impennata le cui ragioni stiamo cercando di comprendere assieme con gli esperti regionali». Si tratta, come già si sa, soprattutto della sanità.

Visco ammette che nonostante gli sgravi il peso del fisco resterà alto. Ma gli italiani devono ricordare, ha detto, che un decimo delle tasse che sopportano [illegible] a pagare i debiti frutto del malgoverno degli anni '80: «Nessuno si può illudere», ha concluso, «il risanamento, gli effetti del passato si sono esauriti. Resta l'eredità di un debito pubblico doppio rispetto alla media europea, [illegible] differenza che ci costa circa 70.000 miliardi all'anno».

I tassi di interesse, per fortuna, non sembrano destinati a salire ancora. Le parole pronunciate ieri dal presidente della Banca centrale europea Wim Duisenberg sono suonate incoraggianti per il Tesoro: nell'area euro l'inflazione tornerà a scendere e la crescita economica è sempre più vigorosa. In Italia il ministro vede una situazione «molto confortante» e spera che il tasso di disoccupazione scenda sotto il 10% già dalla fine di quest'anno, se non dall'inizio del prossimo.

L'audizione parlamentare di ieri ha aperto la discussione sul Dpef, il documento programmatico del governo che l'opposizione ha di nuovo accusato di essere un documento vuoto, privo di soluzioni per i problemi del Paese. Si profila [illegible] que [illegible] rettifica del tiro: mentre fino a ieri il Polo sminuiva la ripresa economica in atto, ora per esempio il responsabile economico del Ccd, Ettore Peretti, si rallegra che «il sistema economico sia ancora capace di assorbire gli effetti negativi della politica del governo». Visco ha confermato che una seconda quota, «robusta», di azioni dell'Enel sarà [illegible] sul [illegible] «il prima possibile»: alla domanda se questo significhi attorno al 20% non ha voluto rispondere, per non turbare il mercato.

[illegible] SCONTRO CORTE CONTI-FINANZE

ROMA. La Corte dei Conti accusa, le Finanze replicano e sul Fisco è di nuovo rissa. L'evasione rappresenta un «dato strutturale» del sistema tributario, accusano i magistrati contabili, inoltre l'aumento di gettito «ben poco sembra avere a che fare» con i risultati diretti dell'attività di controllo, il cui rendimento è in diminuzione. Secondo la Corte l'incremento di gettito registrato lo scorso anno (56.706 miliardi in più rispetto al '98, +9,6%) è stato conseguito attraverso un aumento della pressione tributaria. E questo rappresenta «un indesiderato maggior drenaggio di risorse all'economia da parte dello Stato». Replica piccato il ministero: accertamenti e controlli nel '99 sono aumentati considerevolmente, quanto agli incassi quest'anno verranno contabilizzati 16mila miliardi slittati da dicembre '99 a gennaio 2000 per ragioni tecniche.



Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco

Nel [illegible] lungo soggiorno al Senato, il «collegato» fiscale 2000 si è caricato di [illegible] norme che in origine non vi [illegible] contenute. Contiene sgravi fiscali già da tempo noti per almeno 2.700 miliardi in tre anni (5.000 secondo alcuni deputati della maggioranza), compresa la restituzione della tassa sul medico di famiglia. La novità dell'ultimo momento è la detraibilità fino a 500.000 lire l'anno delle spese veterinarie; appena 24 [illegible] dopo che il responsabile fiscale del Fondo monetario, Vito Tanzi, [illegible] a farla finita con i mini-sgravi e le mini-agevolazioni per questo e per quello, che appesantiscono il sistema fiscale e distorcono il funzionamento dell'economia. A proposito è stato un senatore dei Comunisti italiani, ma tutti i gruppi di maggioranza e di opposizione si [illegible] a favore. Altre agevolazioni riguardano le spese per assistenza domiciliare, per collaboratori familiari, per lo sport dilettantistico, per gli handicappati. [s. l.]

Per il ministro Cesare Salvi «nessun allarme, le cose vanno meglio». Notevole il contributo dei lavoratori parasubordinati

Pensioni, buco di 25 mila miliardi per i dipendenti pubblici

Il governo conferma le previsioni: fino al 2004 la spesa previdenziale non fa paura

Roberto [illegible]
ROMA

Tutto confermato: la spesa pensionistica cresce in valore assoluto, ma nel periodo 2000-2004 il suo «peso» sul prodotto interno lordo diminuirà. Certo, molte cose ancora non vanno e, per esempio, proprio ieri è stato ribadito che il «buco» nei fondi dei dipendenti pubblici [illegible] notevole. Ma, in generale, il buon andamento dell'economia e i tagli adottati negli anni '90 hanno notevolmente rallentato la dinamica della spesa.

L'incremento annuo era addirittura del 12,2% nel periodo 1990-92, è sceso a un più ragionevole +4,4% nel 1998-99, si attesterà a un +3,9% annuo nel 2000-2004. Insomma, «nessun allarme», dice [illegible] soddisfatto il ministro del Lavoro Cesare Salvi, che ieri ha ufficialmente presentato il rapporto (anticipato dalla Stampa alcuni giorni fa), elaborato dal Nucleo di valutazione della spesa previdenziale, l'organismo ufficiale formato da esperti che ha il compito di «fare i conti» sull'andamento delle pensioni.

Per Cesare Salvi, «questi numeri permettono al governo di ribadire che la verifica sulle pensioni si farà come previsto nel 2001, e che sarà una verifica serena», visto che «non si vedono all'orizzonte particolari motivi di sconvolgimento del sistema». Anzi: il ministro annuncia che - anche grazie al buon andamento dei conti pubblici - nella prossima Finanziaria si aumenteranno le pensioni più basse.

Vero è che l'analisi di previsione contenuta nel rapporto del Nucleo si arresta al 2004: quando comincerà davvero la verifica prevista dalla legge Dini tra governo e parti sociali, gli esperti del governo dovranno fornire indicazioni proiettate in un futuro più distante, per capire le reali dimensioni della famosa «gobba previdenziale». Secondo molti membri del Nucleo, anche in questo [illegible] non sarebbero da escludere sorprese impositivo: le stime attuali ipotizzano andamenti dell'immigrazione e dell'occupazione [illegible] prudenziali. Se continueranno ad [illegible] assunti molti lavoratori extracomunitari, se la crescita dell'occupazione proseguirà a ritmo sostenuto, se si riuscirà a far «emergere» e regolarizzare almeno una parte del molto lavoro nero e sommerso, la «gobba» potrebbe diventare [illegible] meno pronunciata. Sulle prospettive della verifica e sui possibili interventi, Salvi non anticipa nulla: ma fa capire, però, che i risparmi che potrebbero essere ottenuti estendendo a tutti il meccanismo di calcolo contributivo potrebbero essere «spesi» aumentando altre voci della spesa sociale, come l'assistenza alle famiglie e la disoccupazione.

Ma se il futuro delle pensioni appare un po' meno nero, il presente è ancora decisamente cupo. Nel 1999 la spesa previdenziale è stata di 301.863 miliardi (+5,4% sul '98), di cui quasi 50mila con finalità assistenziali. Il rapporto spesa/Pil è tornato sui valori del '97 (14,2%). E' aumentato il numero delle pensioni (+133.000) e quello del valore medio dei trattamenti (+4,3%). Ed esaminando le situazioni [illegible] diverse gestioni previdenziali, [illegible] ge un allarmante deficit dei fondi dei dipendenti pubblici: il «rosso» nel '99 si è avvicinato a quota 25mila miliardi (senza contare l'apporto aggiuntivo dello Stato), quasi 5.300 in più rispetto al '98.

E' di 13.584 miliardi il deficit per la gestione dei lavoratori dipendenti privati, e di 2.807 miliardi quello dei coltivatori diretti. Resta in attivo, ma ancora per poco, la gestione per artigiani e commercianti.

Notevole, invece, è l'apporto della gestione dei «parasubordinati»: il popolo del 10-13% (che paga contributi, ma per ora non ha pensionati) nel '99 ha versato oltre 3.500 miliardi. Tra i fondi «privatizzati», da registrare il triplicare delle uscite per l'Inpgi, l'ente dei giornalisti.

> **Per il Nucleo di valutazione l'incidenza sul Pil è in lenta e costante diminuzione**

Televisione digitale

Monito dell'Authority a Stream e Telepiù sul «decoder» unico

NAPOLI. Dopo il monito del governo, contro i ritardi delle due [illegible] digitali Stream e Tele+ nell'introdurre il decoder unico è stata annunciata anche una diffida dell'Autorità per le comunicazioni.

Il commissario dell'Authority Giuseppe Sangiorgi ha spiegato che «si tratta del primo passo verso la procedura per l'emanazione di sanzioni».

Sangiorgi ha ricordato che Stream e Tele+ avevano già ricevuto una richiesta di spiegazioni sul ritardi del presidente dell'Authority, Enzo Cheli. «L'Autorità ha deciso di intervenire - ha detto Sangiorgi - dopo aver ricevuto una protesta dei consumatori Adiconsum e dopo aver rilevato la mancanza di una adeguata campagna informativa per gli utenti». Sangiorgi ha anche sottolineato che la decisione sul decoder unico è stata presa già un anno e [illegible] d'accordo con Stream e Tele+.

SPAZIO AFFARI

1

2

3

4

5

TORINO CITTÀ

6

7

TORINO CITTÀ

8

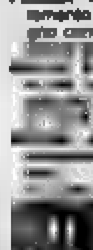
TORINO CITTÀ

9

10

11

13



VIA SAN DONATO

GABETTI SPA

TORINO PROVINCIA

CANNES

CAP D'AIL

CAP MARTIN

Il punto vendita di Corso Giulio Cesare 182 si è trasferito in ...

... Corso Vercelli 270 A (area AGIP)

LE PROMOZIONI

DINER DOG®
PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER QUATTROZAMPE
VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

Alcuni esempi delle nostre Promozioni

PER IL TUO GATTO



WHISKAS
13 gusti

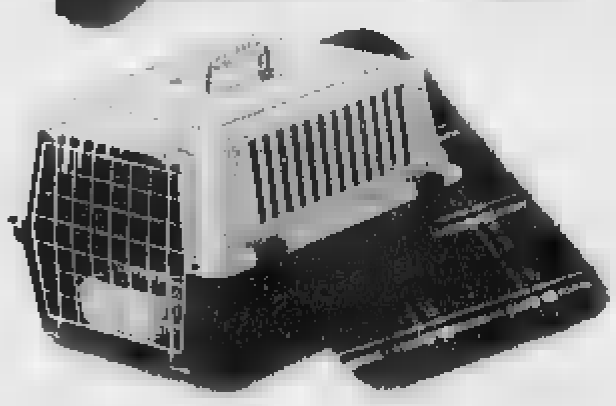
lattina gr 400
24 pezzi

L. [illegible]



WHISKAS
Multipack
3 gusti misti
buste gr 100
5 + 1 pezzi

L. 4.200



Trasportino
"Atlas 20"
con cuscino cm. 58x37x32

L. [illegible]

PER IL TUO CANE

PEDIGREE
manzo / pollo / vitello



lattina gr 405
24 pezzi

L. [illegible]

PEDIGREE
Complete Menu



sacco Kg 10

L. [illegible]

Collare
antiparassitario
Reading cani



L. [illegible]

Promozione valida dal 6 luglio al 5 agosto 2000 e, comunque, fino ad esaurimento scorte.

I NOSTRI PUNTI VENDITA

Torino - C.so Siracusa n.13	Tel. 011-352836
Torino - C.so Casale n. 44	Tel. 011-8196636
Torino - C.so Vercelli n. 270 A	Tel. 011-2052828
Torino - C.so Casale n. 448/B	Tel. 011-8980182
Moncalieri (TO) - Via Martiri n. [illegible]	Tel. 011-6408206
Leinì (TO) - Via Settimo n. 71	Tel. 011-9988061
Rivalta (TO) - C.C. Piramid Via Giaveno n. 52/10	Tel. 011-9017594
S. Antonino di Susa (TO) - Statale 25 [illegible] Moncenisio n. 34	Tel. 011-9649090
Asti - Via Torino n. 463	Tel. 0141-214857
Alessandria - Spalto Gamondio n. [illegible]	Tel. 0131-264468
Milano - Corsico - Viale Italia n. [illegible]	Tel. 02-48602117
Legnano (MI) - Via Canegrate n. 13	Tel. 0331-410599

FRANCHISING

CONTINUA [illegible] SVILUPPO SU
[illegible]EMONTE - [illegible] - LIGURIA - TRIVENETO - EMILIA ROMAGNA

5 REQUISITI [illegible] L'AFFILIAZIONE [illegible] DINER [illegible]

1 - INDIVIDUARE UN LOCALE DI 100-150 [illegible] IN ZONA PERIFERICA (NEGATIVO [illegible] STORICO) SU STRADA A GRANDE SCORRIMENTO E CON POSSIBILITA' DI PARCHEGGIO.
2 - CONDUZIONE OPERATIVA CON 2 PERSONE (POSSIBILMENTE NUCLEO FAMIGLIARE MASCHILE E FEMMINILE).
3 - ATTITUDINE COMMERCIALE E FACILITA' DI COMUNICAZIONE CON IL CONSUMATORE FINALE.
4 - DISPONIBILITA' DI UNA SOMMA INIZIALE DI 50-80 MILIONI.
5 - REFERENZE E GARANZIE INECCEPIBILI E DISPONIBILITA' PER UN CORSO [illegible] IN UN PUNTO VENDITA DINER DOG.

OPERAZIONE SVILUPPO 011.903.88.88
Internet: www.dinerdog.it - www.dinerdog.com - www.dinerdog.net - E-Mail: Sales@dinerdog.com

IL PUNTO SUI MERCATI

Petroliferi in calo

GIORNATA irregolare per le Borse europee, condizionate negativamente dall'avvio [illegible] calo di Wall Street. Gli indici, che nella prima parte della seduta si erano mossi all'insegna del denaro, hanno virato al ribasso di fronte alla secca flessione del Nasdaq (-2%). Parigi ha ceduto lo 0,49%, Londra lo 0,54%. In rialzo Zurigo (+0,49%) e Francoforte (+0,25%). Più "irregolare" ancora Piazza Affari, dove ha dominato la rassegnazione tra gli operatori finanziari, impossibilitati a fare trading per lo stop tecnico prolungato che ha colpito per la seconda volta in poco più di due mesi il circuito: gli scambi hanno preso il via solo alle 17,15 e si sono conclusi alle ore 19 con il Mibtel in frazionale guadagno (+0,11%); meglio il Mib30 (+0,16%).

L'indice Euro Stoxx cede lo 0,3%. Tra i sottoindici, in evidenza quello delle tlc (+1,02%). In rialzo Deutsche Telekom (+2,66%) dopo le indiscrezione di stampa relative a un interessamento per la britannica Cable and Wireless. A Francoforte bene anche i bancari a partire da Commerzbank (+3,3%) e Dresdner (+0,45). La decisione dell'Arabia [illegible] la produzione di greggio ha spinto [illegible] il prezzo del brent favorendo così i realizzi sui titoli petroliferi. Il sottoindice delle azioni energetiche perde il 2,3%: Elf Aquitaine -3,72%, Total -3,5%, Bp -4,7%, Eni -2,44%. A Parigi vendite su Stmicroelectronics (-6,3%) sulla scia delle indiscrezioni [illegible] una cessione della partecipazione detenuta da France Telecom (+0,4%).

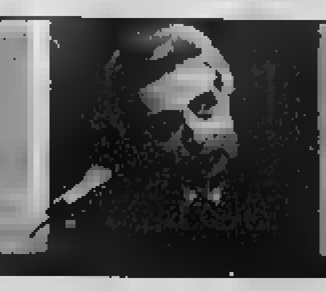
1 [illegible] = 1936,27 LIRE

Amsterdam (Aex) 667.83 (-0.27), Bruxelles (Bel 20) [illegible] (+0.42); Francoforte Dax Xetra 6984.02 (+0.57); Hong Kong (Hang Seng) 16474.27 (+1.47); Londra (Ftse 100) [illegible] (-0.54); Madrid (Ibex [illegible]) 10757.60 (-0.84); Parigi (Cac 40) 6462.70 (-0.49); Sydney (Allord) 3318.90 (+1.82); Tokyo (Nikkei) 17435.95 (-0.20); Zurigo (Smi) 7866.70 (+0.49); New York (Dow Jones) 10502.78 (-0.54), (Nasdaq) 3878.36 (-2.84).

B. Antonveneta 21.000; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 49.000; Caltagirone Ed. 15.700; Cardine 22.350; Carnica 2.000; Cattolica Assicurazioni 35.000; Cr. Parma e Piacenza 1.480; Deutsche Bk 12.000; Eurosviluppo spa 0.039; Friuladria 50.000; Kariba 0.180; Mele Ass. 0.900; Villa Este 8.500.
Warrant: Kariba 2005 0.050; Kariba 2008 0.050; Sai risp 0.260; Unipol 0.145; Unipol priv 0.122.

[illegible] Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume [illegible] pezzo negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune [illegible] piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista



La giornata della memoria

È legge l'istituzione della «Giornata della memoria» per ricordare la Shoah e «il dramma di tutte le persecuzioni». Il Senato ha approvato il disegno di legge che stabilisce nel 27 gennaio di ogni anno, giorno della liberazione del campo di concentramento di Auschwitz, la Giornata della memoria. Fra i promotori l'onorevole Furio Colombo (foto)



Shocked e Beaz live

Joe Cocker, Hevia, Ivano Fossati, Michelle Shocked (foto) con Joan Baez, Goran Bregovic, gli Inti Illimani e i Chieftains sono tra i protagonisti della 22/ma edizione del Folkest, il festival della musica etnica e folk che da domani al 30 luglio riempirà di musica varie località del Friuli e dell'Istria.



[illegible] sceglie [illegible] luce

Questa sera alle ore 21 in prima mondiale al teatro Verde dell'isola di San Giorgio a Venezia Carolyn Carlson presenta *Light Bringers*, «araba fenice», mega creazione prodotta dalla Biennale e da Enel, nell'ambito del progetto «luce per la danza», su una partitura ipnotica e minimalista di [illegible]ilip Glass.

Cinquant'anni fa fu ucciso il più famoso «fuorilegge» italiano. Il regista Francesco Rosi ne ricorda il mistero



GIULIANO il bandito che morì sedici volte

«Maresciallo, attento»

Ecco il testo della lettera di minacce inviata da Giuliano al maresciallo dei carabinieri di Montelepre, a cui si rivolge chiamandolo «Mastro Santo».

Egregio Mastro Santo, per quanto i miei gesti sono considerati sempre di un vero delinquente e non mai di un cavalleresco. Credo che non ti siano tanto sgradevoli questi miei avvertimenti alla presente situazione. Dunque quello che ti volevo dire è questo. Da quasi un anno e mezzo che pur essendo provocato ho sopportato tanti vostre angherie senza che almeno mi ho scomposto di un passo

Ed è proprio questa la ragione per cui voi vi siete sbizzarrito ai Monteleprini ciò che vi è passato nella testa. Avete fatto arrestare mia madre facendo soffrire per circa 6 mesi non so il presso, avete fatto fare altri tre arresti e poi tutto il seguito. Ma dunque ora è l'ora di finirla. Ti avverto se cara tieni la vita tua, quella di tua moglie e figli di non arrestare ad alcuno se non ci sia una ragione positiva, perché se fino ad oggi ti abbiamo lasciato la pelle è dovuta principalmente [illegible] tua moglie perché sappiamo che è una brava donna e poi per lasciare il paese tranquillo. Ma intanto sappiamo che sei fradicio e ti avvertiamo se non la smetti non appena arresti una sola persona non ci sono santi che ti possono salvare

E ricordati che i nostri interessi non sono quelli di un mercenario come te, che per un misero stipendio ti prendi tante responsabilità personali. Non dimenticare quel proverbio che dice (l'uomo avvisato è mezzo salvato).

Giuliano

Lietta Tornabuoni

[illegible]

CINQUANT'ANNI fa, nella notte [illegible] [illegible] quattro e il cinque luglio 1950, venne ucciso il più famoso dei banditi italiani moderni: Salvatore Giuliano, siciliano, concepito negli Stati Uniti da genitori emigrati [illegible] partorito nel 1922 [illegible] Montelepre, Palermo. Aveva ventotto anni ed era già un mito di ardimento e assassinio, un simbolo dei possibili intrecci in Sicilia e in Italia tra mafia, delinquenza, politica, potere [illegible] latifondo e forze dell'ordine. La fotografia di morte lo mostrava bocconi nella polvere d'un cortile, insanguinato, [illegible] addosso canottiera, calzoni e [illegible] dali in [illegible] abbagliante, ardente luce d'estate. Una fotografia bellissima. [illegible] falsa. Magari bellissima perché falsa. Il gov[illegible] De Gasperi comunicò ufficialmente che Giuliano [illegible] [illegible] in un conflitto a fuoco [illegible] le forze dell'ordine. Risultò che era stato ammazzato nel sonno e poi consegnato ai carabinieri [illegible] suoi, [illegible] parente Gaspare Pisciotta che a sua volta morì avvelenato [illegible] [illegible]

Su questo personaggio esemplare della Storia [illegible] recente interroghiamo un grande conoscitore: Francesco Rosi, autore dello straordinario film dedicato al bandito, *Salvatore Giulia[illegible]*.

Quando lei cominciò a lavorare al film, nel [illegible], Giuliano [illegible] morto [illegible] dieci anni. [illegible] è lo scelse come protagonista?

«Mi [illegible] colpito questo [illegible] [illegible] che nell'Italia e nella Sicilia di allora [illegible] diventato già un mito, attraverso il quale [illegible] poteva proporre una riflessione su idee, situazione sociale, presenza o assenza dello Stato, proprietà terriera, potere onnipresente e onnipotente della mafia. Sono nato [illegible] Napoli, [illegible] città segnata [illegible] conflitti laceranti, e questo [illegible] contribuito al mio interesse per i [illegible] sociali. Ho [illegible] operato di [illegible] attraverso il cinema [illegible] soltanto racconti d'interesse spettacolare ma soprattutto elementi di partecipazione del pubblico e di riflessione storica. [illegible] 1950 della morte di Giuliano al 1960 in cui decisi [illegible] [illegible] [illegible] film, [illegible] resto, l'argomento girava molto per le case di produzione cinematografiche: Aldo Vergano ne aveva fatto un film-inchiesta con Ermanno Randi, *I fuorilegge*; Giuseppe Berto aveva scritto il romanzo *Il brigante* e Peppino Amato voleva trarne un film...»

Perché Giuliano era un mito?

«Giuliano [illegible] giovane (aveva 21 [illegible] quando, sorpreso a trasportare illegalmente sacchi di grano, uccise un carabiniere e si dette alla latitanza). Era selvaggio, [illegible] una faccia [illegible] ragazzo [illegible] intimamente appartenente alla natura, alle montagne aspre, selvatiche, dell'interno della Sicilia. Era bello. Condensava il ricordo dei briganti italiani entrati dopo il 1860 nella leggenda popolare, e il tipico ribellismo meridionale contro lo Stato che trascura il Sud. Era imprendibile, [illegible] un'epoca in cui esistevano in Sicilia 37 bande. Giuliano mise insieme una banda di parenti e di amici: per [illegible] di quella banda persero la vita 430 persone. La politica, poi...»

[illegible] politica?

«All'epoca, il ribellismo era animato dall'illusione del separati[illegible] alcuni in Sicilia [illegible] separarsi dall'Italia ed essere annessi agli Stati Uniti come [illegible] Stato. [illegible] sostegno di que[illegible] idee esisteva un partito, il Mis (Movimento per l'indipendenza siciliana), esisteva una bandiera con al centro il simbolo della Trinacria, esisteva [illegible] [illegible] cito armato, l'Evis (Esercito volontario per l'indipendenza siciliana): avvicinarono subito Giuliano e lo strumentalizzarono sino a proporgli il grado di [illegible] nello. Da colonnello, Giuliano non si sentiva più un delinquente latitante, ma [illegible] combattente per la libertà. Molti vivevano il separatismo [illegible] [illegible] lotta di liberazione della Sicilia: e la figura di Giuliano coincideva [illegible] il sogno di questa liberazione. In realtà il separatismo servì per arrivare a dare alla Sicilia uno Statuto e un governo autonomi: [illegible] volta ottenutoli, si sciol[illegible]. Salvatore Giuliano perse invece [illegible] autonomia, cominciò a dipendere [illegible] più strettamente dalla mafia. Le [illegible] azioni non potevano, [illegible] prima, svilupparsi autonomamente: dopo la vittoria della Repubblica nel referendum istituzionale del [illegible] giugno 1946, cominciò a imperversare nelle campagne il terrorismo mafioso».

Portella della Ginestra?

«Il primo maggio 1947 tra i contadini convenuti a Portella della Ginestra per la festa del lavoro [illegible] banda Giuliano fece 11 [illegible] e decine [illegible] feriti. Giuliano, che era ferocemente anticomunista, avrebbe voluto sequestrare gli oratori comunisti del comizio. La strage spezzò [illegible] mito del bandito, eppure una parte dei contadini non accettò mai la sua responsabilità in un massacro tanto efferato e crudele. [illegible] subito dopo Portella Giuliano e la sua banda si dettero ad assalti cruenti contro sindacalisti e sedi delle Camere del Lavoro. Girolamo Li Causi, grande siciliano, commemorando la strage nel [illegible] s'indirizzò a Giuliano, invitandolo a fare i nomi dei mandanti e dire la verità: "Ti [illegible] parlare, o quelli ti vorranno prendere morto. Se parli ora, fai cosa utile a [illegible] e agli altri. Se non parli, finirai ucciso"».

Infatti.

«Per me, italiano del Sud e un po' conoscitore della storia [illegible] Paese, l'intrigo shakespeariano della morte di Giuliano non era incredibile. Ma di quella morte esistono ancora 16 versioni: è stato Pisciotta solo, è stato Pi[illegible] col capitano dei carabinieri Perenze, è stato Luciano Liggio... Ancora [illegible] si sa con precisione chi e come abbia ucciso. Pisciotta s'è accusato del delitto per provocare il pro[illegible] sulla morte [illegible] Giuliano: è stato ammazzato in prigione. La verità vera non c'è; come diceva il titolo dell'articolo sull'Europeo del giornalista Tommaso Besozzi, il primo ad espri[illegible] allora pubblicamente i dubbi di tanti, cinquant'anni dopo "di sicuro c'è solo che è morto"».

DI sicuro c'è solo che è morto»: così l'*Europeo* titolò un'inchiesta sulla morte del bandito Giuliano, avvenuta nella notte [illegible] il [illegible] e [illegible] 5 luglio di cinquant'anni fa. Giuliano aveva 28 anni, ma ave[illegible] già la fama di ribelle sanguinario. A Portella della Ginestra il primo maggio del '47 aveva infatti guidato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i contadini che partecipavano alla manifestazione per la festa [illegible] lavoro. E la [illegible] morte aprì la strada [illegible] primo dei tanti «misteri di Stato» che [illegible] [illegible] la storia del nostro dopoguerra. La versione ufficiale del g[illegible] [illegible] Gasperi fu che il bandito [illegible] caduto in un conflitto a f[illegible] [illegible] i carabinieri, ma si scoprì che non era vero. A ucciderlo era stato il cognato Gaspare Pisciotta. Lo stesso Pisciotta morirà misteriosa[illegible] dopo aver bevuto un caffè avvelenato nel carcere palermita[illegible] dell'Ucciardone. In alto pubblichiamo una lettera di minacce inviata da Giuliano al maresciallo dei carabinieri di Montelepre. Conferma che il mito del bandito «buono» era una falsità.



In alto il corpo [illegible] Giuliano come fu ritrovato sulla piazzetta [illegible] Castelvetrano, il 5 luglio del 1950. L'immagine è tratta dal volume «Uomini d'onore», di Gianluca Tinel che uscirà ottobre presso Octavo Franco Cantini Editore. Qui accanto il regista Francesco [illegible]

La favola del Re di Montelepre

Non era Robin Hood ma uno spietato delinquente: così lo descrive un rapporto di polizia dell'epoca

Francesco La Licata

RUBAVA ai ricchi per dare ai poveri. «Turiddu» come Robin Hood, re di Montelepre, vendicatore del popolo siciliano, condottiero [illegible] [illegible]la separatista isolana. Chi era Salvatore Giuliano? La pubblicistica popolare, interessati e frettolosi analisti hanno consegnato all'immaginario collettivo un personaggio mai odioso, pur nell'orrore del suo delirio sanguinario. Persino la scelta ribellista del bandito è stata ammantata di motivazioni basso-sociologiche riferibili ad una sorta di «destino» crudele che trasforma il giovane contadino in bandito. Insomma bandito sì, ma «buono», violento per reazione alla violenza istituzionale, «tradito» dopo essere stato utilizzato anche da potenti mai venuti allo scoperto.

Eppure esiste un documento dell'agosto del 1947 - cioè tre mesi e mezzo dopo la strage di [illegible] della Ginestra - che [illegible] [illegible] Giuliano traccia un profilo tutt'altro che edificante. Un rapporto dell'allo[illegible] [illegible] maggiore Giovanni Lo Bianco, un carabiniere che dedicò sei anni alla caccia del bandito, in f[illegible] [illegible] Generale espres[illegible] istituito nel tentativo di porre fine allo strapotere del «re di Montelepre».

Nel suo rapporto sulla strage di Portella, Lo Bianco tenta - non senza efficacia - di distruggere «Turiddu», incrinandone l'immagine di eroe popolare. E' un'operazione moderna, per quei tempi, che vuole contrapporsi, anche con la retorica, alla retorica delle cronache giornalistiche sulle «gesta» del bandito già mitizzato e fotografato a cavallo, col suo impermeabile bianco e l'inseparabile mitra.

Salvatore Giuliano viene indicato come l'ideatore e l'autore della strage: «E' noto che il Giuliano, animato da mania omicida, vera tigre umana che ritiene come l'unica legge debba essere il colpo di mitra o la bomba a mano.... ha compiuto stragi che, se non sono della gravità di quella di Portella, tuttavia rivelano nel bandito l'assoluta mancanza di ogni sentimento umano». Lo Bianco ricorda, quindi, [illegible] «Turiddu» [illegible] ucciso uomini e donne sol perché sospettati di troppa vicinanza coi carabinieri.

E' un ritratto terrificante: «Durante gli assalti alle forze di polizia [illegible] Montelepre, ha attaccato con armi da guerra automatiche il suo stesso paese di nascita sparando sui compaesani e uccidendo un bambino». Altro che difensore dei deboli, sembra indicare il maresciallo: «il [illegible] aprile del 1946, per fare - come ebbe ad esprimersi - il pesce d'aprile al maresciallo di Montelepre, non esi[illegible] a sparare contro l'autocorriera dove viaggiavano il sottufficiale e oltre 50 suoi compaesani...». Per non parlare [illegible] strage «di 4 presunti confidenti consumata in San Cipirello il 25 aprile del 1946».

Assassino, ma anche infingardo. La «passione» politica? Opportunismo, dice Lo Bianco, anche se «non si può escludere che l'idea di un'azione criminosa contro i partiti di sinistra sia stata ispirata da qualche elemento isolato in istretto inconfessabili relazioni col bandito». E qui il maresciallo cerca [illegible] dare il colpo [illegible] grazia all'immagine di Giuliano, puntando il dito anche contro i cosiddetti «movimentisti» del parti[illegible] separatista: «A Giuliano, noto soltanto per aver ucciso carabinieri e onesti cittadini e per aver dato prova di essere un delinquente astuto, sanguinario e senza scrupoli, i predetti signori (quelli che nel '45 gli avevano concesso di «immettersi nell'agone politico» ndr) ed altri che ancora si celano nell'ombra e che sarebbe stati identificati se non fosse intervenuta l'amnistia nei loro confronti, diedero [illegible] mandato di attaccare [illegible] forze dello Stato».

E quando tramontò la «manovra insurrezionale», [illegible] il maresciallo alla magistratura, «il bandito, ignorante, di umilissime origini, si ritenne - per i contatti [illegible] con persone di ben altri ceto e levatura - di essere divenuto personaggio importante». Così - per Lo Bianco - si rafforzò «nel cervello malato [illegible] bruto capraio di Montelepre la convinzione che egli, il bandito, fosse ormai [illegible] personaggio importante [illegible]. Permettendosi persino di minacciare i carabinieri e scrivere ai giornali, che spesso [illegible]te pubblicarono e commentarono [illegible] lettere del bandito».

E, infine, per sfatare anche il mito del popolano vinto dalla povertà, Lo Bianco [illegible] chiede: proletario, Giuliano? «Non più, avendo [illegible] tra sequestri e ed estorsioni centinaia di milioni in denaro e gioielli ed avendo acquistato, sia pure per interposte persone fondi, [illegible] armenti, autocarri ed [illegible]. Ecco perché lui, continua ancora oggi a sostenere Lo Bianco, fu soltanto [illegible] delinquente.

UN LIBRO AL GIORNO

Gesù, un profeta verosimile

Lorenzo [illegible]

GIANCARLO Lunati, dirigente industriale (presiede [illegible] l'altro il Touring Club e la Scheiwiller Libri) ha scritto numerose opere che affrontano il concetto di etica - nella politica, nel lavoro - con una impostazione rigorosamente laica. [illegible]n sorprende allora che, trattando di Gesù (*Gesù. Quattro vite verosimili*) si proclami più colpito dal suo [illegible] gnamento morale che da quello religioso. In quattro capitoli, quattro come i Vangeli, si propone di raccontare quello che forse è accaduto [illegible] avrebbe potuto accadere al Maestro, rifacendosi ogni volta alla vigilia [illegible] Pasqua di duemila anni fa, momento culminante della sua esistenza e della sua testimonianza.

[illegible] primo racconto Gesù, un profeta che non dimentica mai [illegible] portare [illegible] spada, [illegible] impadronisce di Gerusalemme e viene incorona[illegible] re dei Giudei. In cambio del pieno rispetto della tradizione ebraica, accetta la tutela di Roma e garantisce la stabilità nella turbolenta regione. Nel secondo racconto, sfugge all'agguato nel Gets[illegible]ni e, dopo un lungo esilio, finisce a Roma dove [illegible] scuola come un novello Socrate e converte l'imperatore Tito a [illegible] di umanità e saggezza. Ai suoi scritti del tempo rivoluzionario, quando invocava la guerra degli schiavi contro i padroni, si ispirerà, molti secoli



Giancarlo Lunati
Gesù. Quattro vite verosimili
Sellerio
114 pagine, 12 000 lire

dopo, «un filosofo di religione ebraica per un libro di fantapolitica chiamato *Il Capitale*».

Ma nelle pagine successive, accanto alla figura di Gesù si staglia quella [illegible] Paolo, che ha preso accanto a lui il posto di Bar Abba (l'irriducibile guerrigliero antiromano muore malamente nel deser[illegible] come un antico Che Guevara). Paolo [illegible] Tarso è un profeta disarmato ma, alieno dalla mitezza e dalla moderazione [illegible] Gesù, predicherà dopo [illegible] sua morte una fede intransigente, una oltranza monoteistica che cambierà [illegible] mondo. E' un conquistatore molto più grande di [illegible] Cesare e di un Alessandro, ma il suo «fondamentalismo», che si propagherà anche all'Islam, è foriero [illegible] lunghe aberrazioni e violenze.

[illegible] sfuggirà a questo punto la vera natura del libro di Lunati che, aldilà [illegible]o sfondo storico attentamente ricostruito per [illegible] molteplice Gesù, ci troviamo di fronte ad apologhi nei quali l'autore interviene in prima persona con pensosa arguzia. E' possibile cogliervi in filigrana un trattatello sulla tolleranza, garantita dalla pratica del dubbio che, quando è costruttivo, «è [illegible] forza più [illegible] del mondo». Certo a Gesù vanno stretti, e Lunati [illegible] sa bene, i panni del filosofo e del politico che gli ha cucito addosso.

Una lettura, non soltanto religiosa, ma mitopoietica, dei Vangeli offre ben altre risorse. Lunati arriva a [illegible] che l'unificazione, [illegible] per sé nefasta, del dominio del mondo [illegible] Papa e Imperatore ha fatto nascere «una comunità morale fra tutti gli [illegible] che, religiosi o laici, la riconoscono in gran parte nel messaggio cristiano». E [illegible] può fare a meno di rilevare, nelle conclusioni, che nell'ultimo secolo la palma degli orrori non è assegnabile davvero al fondamentalismo religioso. Diremo allora che Gesù rappresenta per Lunati un nobile pretesto, forse - giochiamo anche noi con le ipotesi avventurose - un irriducibile, contrastato richiamo.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel [illegible]

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rastaldo
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.[illegible]
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino · Sofis srl, via Carlo Pesenti 130, Roma · STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano · L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari · Nord Print, 15/21 Rue du Cadre, Ramboix (Fr)

BERLUSCONI HA RUOLO ISTITUZIONALE

ZOFF BIPOLARE

[illegible]

CON la conferma delle dimissioni di Dino Zoff la singolare vicenda apertasi [illegible] le dichiarazioni di Silvio Berlusconi sembra giunta a conclusione. Dai fatti di questi giorni abbiamo avuto, paradossalmente, un'interessante lezione di diritto e di politica costituzionale. Non mi riferisco certo all'ennesima riscoperta dei rapporti tra sport e politica, che può sorprendere solo chi dimentica la storia degli [illegible] e non sa che qualunque grande passione collettiva è inevitabilmente oggetto di attenzioni da parte della politica e di chi la fa. Penso, semmai, a qualche cosa di più profondo e nascosto.

Non è certo la prima volta che un uomo politico esprime giudizi su un evento sportivo, né è la prima volta che questi giudizi sono pesantemente critici. Come mai, allora, le reazioni alle dichiarazioni dell'On. Berlusconi [illegible] state [illegible] veementi? Come mai, già prima della decisione di dimettersi, presa dal commissario tecnico della Nazionale di calcio, si era scatenato un putiferio di attacchi nel mondo politico? La risposta, mi sembra, sta nel ruolo ricoperto dallo [illegible] Berlusconi.

Egli, infatti, non è un semplice deputato, né è soltanto il *leader* di un partito: è il capo dell'opposizione. Ora, in un sistema bipolare (o che almeno vorrebbe esserlo), il capo dell'opposizione [illegible] è soltanto un'importante figura politica, ma esercita una vera e propria funzione istituzionale. Da questo punto di vista, ovviamente, è paradigmatico il sistema inglese, nel quale la «Opposizione di Sua Maestà» gode di specifiche prerogative costituzionali. Anche in altri ordinamenti, però, l'opposizione ha un riconoscimento, addirittura nei testi costituzionali. Così, nella Costituzione del *Land* di Amburgo, si dice che l'opposizione è un elemento costitutivo della democrazia parlamentare, e si precisa che il suo compito è quello di criticare pubblicamente il programma del governo, nella qualità di alternativa alla maggioranza parlamentare.

Da noi, lo si sa bene, non ci sono regole costituzionali di questo genere. Tuttavia, è la logica stessa del modello bipolare che, volente o nolente, consegna all'opposizione il ruolo di pungolo *istituzionale* della maggioranza. Per questo, il capo dell'opposizione si [illegible] in una condizione [illegible] troppo dissimile da quella del Presidente del Consiglio, cui del resto aspira a sostituirsi. Come il Presidente del Consiglio, allora, dovrebbe interpretare il proprio ruolo in chiave istituzionale, e in certe occasioni dovrebbe regolare di conseguenza i toni del proprio dire. E' quanto, stavolta, l'On Berlusconi non ha fatto. Le critiche che si è tirato addosso si spiegano così.

COMMISSIONE D'INCHIESTA EUROPEA

ECHELON CHI?

Gianni Vattimo

ECHELON, chi era costui? Non sono numerosi i cittadini europei che sanno di che cosa si tratti. Ne sa poco anche il Parlamento europeo, che ieri ha finalmente deciso di costituire [illegible] temporanea di indagine sui modi di rimediare ai danni che - secondo fondati sospetti - Echelon ha finora prodotto sia alla riservatezza della vita privata, sia alle imprese europee in competizione con le industrie americane. Echelon è infatti un gigantesco sistema di intercettazione di tutti i tipi di comunicazione (telefoni, fax, posta elettronica, Internet) messo in piedi dalla National Security Agency statunitense con la collaborazione attiva di Gran Bretagna, Australia, Canada e Nuova Zelanda. Noi abbiamo sempre pensato che una impresa del genere fosse impossibile o inutile, data la difficoltà di classificare e interpretare l'infinità dei dati raccolti; ma già i motori di ricerca che conosciamo anche noi dilettanti della rete fanno qualcosa del genere, aiutandoci a trovare tutto ciò che circola sul web per esempio in tema di filosofia medievale o in tema di filatelia eccetera. Echelon fa la [illegible] cosa in grande stile: inventato per ragioni di sicurezza militare e per la lotta alla criminalità organizzata, è difficile che resista alla tentazione di servire anche per informare industrie dei paesi promotori su mosse e progetti delle loro concorrenti di altri paesi, anche e soprattutto quelle europee.

Dopo aver dedicato a questo tema l'importante rapporto Campbell, 1999, che si limitava a riassumere le informazioni disponibili, il Parlamento europeo, vincendo una resistenza passiva ma molto forte di tutti i deputati britannici (di ogni parte politica), ha finalmente incaricato una commissione temporanea (lavorerà un anno) di fare proposte su iniziative da prendere per evitare che Echelon, ed eventuali sistemi simili, violino i fondamentali diritti alla privacy dei cittadini. Che cosa potrà fare il Parlamento? Nell'approvare la proposta di questa commissione, il Parlamento ne ha bocciata un'altra, che pure avrebbe potuto e dovuto [illegible] approvata, che intendeva costituire una commissione di inchiesta sulle «malefatte» passate di Echelon. Una indagine che proprio in questi giorni è stata intrapresa dalla magistratura francese, attivata [illegible] denuncia di un deputato transalpino. Tanto meglio: il Parlamento ha preferito limitarsi alle proposte di legislazione per il futuro, consapevole che i propri poteri di inchiesta, a differenza di quelli dei Parlamenti nazionali, sono assai limitati (soprattutto nei confronti di giganti come la Cia e i servizi segreti) e non avrebbero condotto a risultati significativi.

L'importanza di questa impresa, oltre ai suoi aspetti più immediatamente [illegible] incuibili (inventare modi di difendersi dai Grandi Fratelli che incombono ormai su di noi da ogni parte), c[illegible] anche nel fatto che, come e più che in altri terreni su cui cerca di lavorare l'Unione Europea, qui è chiaro che ciò che manca è una legislazione sovranazionale con una autorità capace di farla valere e di sanzionare le violazioni. Mettere il naso nelle faccende di Echelon non è dunque solo un modo di curiosare nei servizi segreti né solo una sacrosanta difesa della privacy; è anche uno dei momenti decisivi per la costruzione di quella Europa che molti dicono di volere e troppo pochi, ancora, si sforzano di realizzare concretamente superando più o meno innocenti residui di nazionalismo.

Parlamentare europeo [illegible]

Bisogna dare agli immigrati riconoscibilità e dignità culturale

Non chiamateli extracomunitari

[illegible]

IL criterio di ammettere immigrati in Italia secondo le esigenze del mercato del lavoro gode di un consenso diffuso, che unisce i politici, gli industriali e l'opinione pubblica. Nei fatti, però, il criterio del lavoro appare abbondantemente disatteso, se si considera che oltre [illegible] mila immigrati regolari risultano [illegible] iscritti al collocamento, cioè o sono disoccupati o lavorano in [illegible]. A questo numero, già clamoroso, si aggiungono ovviamente i clandestini.

Si pone rimedio a tale insuccesso solo assicurando una reale coerenza fra i flussi migratori e le esigenze dell'economia italiana. Le esperienze internazionali - non solo quella statunitense, ma anche la tedesca e la francese - confermano che se si vuole davvero gestire i flussi migratori in sintonia con le esigenze del sistema economico non si possa evitare di fare i conti con il tema della qualità e della selezione degli immigrati. E' opportuno quindi [illegible] tere di parlare di lavori rifiutati dagli italiani e parlare di lavori che servono, o meglio di professionalità e mestieri utili. La differenza [illegible] è di poco conto perché orienta verso criteri di [illegible] in sintonia con l'evoluzione tecnologica del sistema economico nazionale.



Per dare un contributo al progresso del dibattito in Italia elenco allora alcuni modesti suggerimenti, che dal punto di vista della legge Turco-Napolitano comportano seri emendamenti, ma [illegible] stravolgimenti. Esigono invece un forte cambiamento negli atteggiamenti culturali, negli indirizzi politici e nelle politiche gestionali.

In primo luogo, occorre dare riconoscibilità e dignità culturale agli immigrati. Cessiamo di [illegible] il termine «extracomunitario» e parliamone in termini di nazionalità: filippini, marocchini, peruviani, rumeni ecc. Gli immigrati hanno diritto alla loro nazionalità perché è attraverso questa che mantengono i loro legami identitari e di appartenenza. Definire gli immigrati secondo la loro nazionalità serve anche a conoscere le loro culture di provenienza e il loro futuro in Europa. Chi arriva dalla Polonia o dalla Romania, paesi candidati all'ingresso nell'Unione Europea, si trova in una posizione ben diversa rispetto a chi proviene dall'Asia o dall'Africa, perché fra pochi anni sarà un cittadino dell'Unione.

Riconoscere gli immigrati secondo le loro specificità nazionali serve anche a capire il loro rapporto con il lavoro. Per un efficace inserimento nel mercato del lavoro il contesto di provenienza - con il sistema scolastico, la cultura familiare e sociale, le esperienze professionali già compiute - ha un'importanza decisiva. Qualche tempo fa il cancelliere tedesco Schroeder ha proposto di chiamare in Germania ventimila informatici: tutti hanno subito concluso che parlava di immigrati indiani, essendo l'India l'unico paese in grado di fornire questi specialisti. Il medesimo principio vale anche per i più modesti saldatori o attrezzisti, di cui abbisognano le industrie italiane. Se vogliamo applicare il criterio di [illegible] degli immigrati secondo le professionalità [illegible] dal mercato del lavoro dobbiamo prendere atto che la probabilità di soddisfare i requisiti che servono all'economia italiana non è uniforme in tutte le aree di provenienza degli immigrati, ed è anzi particolarmente bassa proprio in quei paesi ai quali l'attuale programmazione italiana dei flussi riserva quote significative.

In secondo luogo occorre introdurre un grande cambiamento nei criteri di gestione del lavoro immigrato attraverso un maggiore coinvolgimento del ministero del Lavoro, delle Regioni, delle Province e dei Comuni. Al ministero dell'Interno compete la lotta alla clandestinità. Contrastare l'economia sommersa, capire perché ci sono 200 mila immigrati disoccupati, coordinare un lavoro di monitoraggio dei fabbisogni di professionalità espressi dai diversi sistemi locali, allo scopo di orientare i flussi verso le aree del paese dove vi è una concreta domanda di lavoro immigrato, sono invece compiti che devono essere attribuiti a un [illegible]ato impegno di ministero del Lavoro, Regioni, Province, Comuni. Il coinvolgimento delle Regioni e degli enti di governo locale nelle politiche di gestione dei flussi migratori mi pare infatti un passaggio ineludibile, [illegible] che potenzialmente molto utile, visto che oggi gli immigrati iscritti al collocamento si trovano prevalentemente nelle grandi città del Centro-Nord, ed è francamente difficile giustificare nuovi arrivi prima di aver chiarito e, nei limiti del possibile, contrastato le ragioni di questo fenomeno.

Infine occorre rompere gli indugi sul controllo della clandestinità, l'efficacia delle espulsioni e la possibilità di distinguere, nell'interesse degli immigrati stessi, chi delinque. L'introduzione dell'obbligo delle impronte digitali nei documenti di riconoscimento sembra [illegible] una proposta [illegible] alla gravità del problema. Una ferma e [illegible] applicazione di [illegible] rinnovata politica migratoria potrebbe finalmente [illegible] un segnale forte capace di modificare l'immagine dell'Italia come [illegible] molle dell'Europa, sempre disponibile alla sanatoria, dove una volta entrati si è quasi certi di restare. Con un conseguente alleggerimento della pressione alle nostre frontiere.

Direttore Fondazione Agnelli



IL regista Nanni Moretti annuncia, così riportano i migliori giornali, che è stufo delle lagne sul cinema italiano e la sua crisi. Vuol dire che non girerà più film?

[illegible] ROSSA

Guido Ceronetti

MI piacciono le case, i luoghi, gli ambienti, le anime che non ne sono toccati. Perché là dove tutto è ormai ritenuto possibile, niente lo è più, e la libertà promessa non è altro che un'idolatria universale che toglie il respiro, un sinistro inganno.

Vu-vu-vu punto, vu-vu-vu-punto, vu-vu-vu... Gli indirizzi stanno diventando pacchi: il telefono, il cellulare, l'abitazione, il lavoro, il fax, l'I-mail, il Sito Internet - vu-vu-vu, vu-vu-vu... Le bocche vive e le meccaniche ti soffiano in faccia [illegible] questa cenere calda di vita cremata: vu-vu-vu, vu-vu-vu...

L'altro giorno, nell'abitazione di una vecchia sartina che fa ancora qualche lavoretto - la macchina da cucire, pezzi di stoffa sparsi, forbici, ritratti col lumino rosso, fiori - ho avuto questa [illegible] sazione liberatrice: tra queste pareti vu-vu-vu punto non ha nulla da fare, qui regnano l'ago e il filo, l'unico suono meccanico è ogni tanto quello della Singer vecchio modello, e come questo ci sono ancora innumerevoli spazi, da qui ai Quasar, dove vu-vu-vu punto non è penetrato e dove si può prendere il tè o aprire un libro (un *libro verace*, come le battone non viados o trans) senza l'ossessione di quella maledetta iterazione della vocale *U* di cui bisogna diffidare, perché non è un [illegible] innocente.



Va bene finché resta nei limiti del linguaggio normale: non si può vivere senza la *U* come non si può vivere senza apparato escretorio. Però se l'apparato escretorio arriva al simpatico o invade la corteccia un certo equilibrio è all'incirca pensabile, no? Ed [illegible] la *U* premere sul respiro, sui nervi, sul pensiero... Dappertutto: vu-vu-vu punto, vu-vu-vu...

E' strano che un veggente della forza di Arthur Rimbaud veda verde la *U*. Per [illegible] nera, indubitabilmente nera. Interessante quanto osservava Rudolf Steiner: la *U* è quel che pietrifica, che indurisce, che coagula, e insegnava agli allievi attori ad usarla con prudenza.

Rimbaud vedeva nella *U* i cicli, la luna, le maree, le mestruazioni, le ripetizioni, ma noi qua siamo tutti nati dalla vu-vu-vulva latina e il latino è la lingua della *U*, una lingua saturnia, dove *funus* e *funestus* hanno più forza che in altre. Le neolatine, liberandosi in gran parte delle troppe *U* della loro madre latina hanno incontrato la libertà e la luce. In latino *umbra* è molto più cupo di *ombra*, l'italiano ne ha attenuato la tristezza e il buio.

Un soffio glaciale viene dal verbo al passato: *fu*. Leopardi calcola bene la glacialità del suono e dell'effetto quando, facendo parlare le mummie, dice: «Che fummo? che fu quel punto acerbo...» Tre *U* in successione ritmata rapida per dire la cessazione, l'inanità, la perdizione, la pietrificazione [illegible] ce...

Idolatria. *Funesto* è l'aggettivo accompagnante giusto: la [illegible]te, piena di *umbra*... Una funesta idolatria di una potenza schiavizzante e uccisora: vu-vu-vu, vu-vu-vu...

Non ho ragione di mettere in guardia dalla *U* invasiva i renitenti, gli anarcofili, i veri buoni?

Le parole, sostanze attive! e quante che danno inquietudine contengono la *U* o ne hanno addirittura due! Attenti a *Urano* (il più disgraziante dei pianeti), *urlo, ululato, puttana,* [illegible] *upupa, ultore, utero, lurido, urea*, e alla luna e a tutto quel che è, stupidamente, urgente.

Forse vu-vu-vu è il mostro, venuto per dominare sull'uomo, che Maupassant denominò *Horlà*, racconto dei più rivelatori.

Vu-vu-vu punto... Da temere, da tener lontano, da esorcizzare.

Perché siamo fragile [illegible] Vendibile e macellabile. Facile appenderla ad una *U*.

LETTERE Il prete gay • Le dimissioni del ct • Golden gol in classe • Morte e sorriso

di O.d.B.

Automobilisti daltonici, un'epidemia



GENT. Oreste del Buono, le scrivo (per la prima volta) per segnalarle una situazione preoccupante. E' in corso una grave epidemia in notevole espansione che colpisce gli automobilisti torinesi. Si tratta di una epidemia di daltonismo. Gli automobilisti [illegible] rie[illegible] più a distinguere il rosso dei semafori. Se ne sarà già accorto anche lei che ormai un automobilista su quattro passa con il rosso. Ovviamente [illegible] è un passaggio a grande velocità ma timido, schivo, timoroso. Il malcapitato ammalato passa con il rosso ma controlla che da sinistra e da destra non sopraggiungano quelli del verde. Evidentemente gli errori si pagano cari sia da parte del daltonico sia da parte dello sfortunato che distingue bene il proprio verde e [illegible] di [illegible] l'incrocio libero. Pensiamo poi ai pedoni che passano con il verde e si ritrovano a babordo o tribordo i daltonici che passano con il rosso. Ma i pedoni, si sa, non contano nulla [illegible] negli scacchi.

Stranamente i giornali [illegible] si sono mai accorti di questa epidemia (chissà [illegible] mai). Vedo sovente articoli sul pit bull che sbrana un bastardino e sul gatto che salito sulla pianta [illegible] può discendere, ma non vedo articoli su pedoni (umani) arrotati sulle strisce da automobilisti passati con il rosso. E neppure i vigili si sono accorti di questa epidemia. [illegible] ho mai visto infliggere una multa per passaggio con il [illegible]. I vigili si tengono accuratamente lontani dai semafori. A questo punto si dovrebbe parlare di misure [illegible] da prendere per fronteggiare questa epidemia. Una cosa da fare sarebbe quella di mettere un solo colore ai semafori visto che ormai rosso o verde non contano più. Mettendo un solo colore si metterebbero tutti sul chi va là e probabilmente si avrebbero [illegible] incidenti. Oppure si potrebbero abolire tutti i semafori (realizzando un bel risparmio) e sostituirli con delle rotonde a traffico circolare. Oppure... non mi viene in mente più nulla. Lei avrebbe qualche idea?

dottor V. Giuliano, Torino

GENTILE dottor Giuliano, la ringrazio per l'informazione. Daltonismo? Per [illegible] me n'ero accorto. D[illegible] che poi non uso spesso l'automobile. Caso mai quelle degli altri.

Oreste del Buono

Non [illegible] [illegible]

Ho letto l'articolo «Vi racconto la mia vita di prete gay», sulla *Stampa* di martedì, e sono [illegible] piuttosto perplesso! La mia [illegible] è una critica alle affermazioni di quel sacerdote in quanto gay, [illegible] in quanto assolutamente incoerente con i [illegible] giuramenti. In un mondo dove, si dice, non ci [illegible] più riferimenti e valori, che insegnamento può venire da chi fa «voto di castità» e poi, serenamente, dice di andare in vacanza a Mykonos? Non sto dicendo, ovvio, che per il semplice fatto di aver fatto un voto, quel sacerdote smetta di [illegible] omosessuale; lo [illegible] sempre, ma non può «andarsi a divertire», o avere rapporti facili e cercati.

Io non sono omosessuale, sono sposato e ogni volta che, può succedere, una donna mi eccita particolarmente, faccio uno sforzo a rimanere fedele a mia moglie, perché glielo devo e perché gliel'ho giurato! Non significa che non ho pulsioni, significa che cerco di controllarmi, non sempre riuscendoci, ma non mi permetto di dire che il tradire, eventualmente, mia moglie sia una cosa «naturale» e quindi, di per sé, giusta. Se quel sacerdote vive la sua omosessualità in modo così aperto, non doveva fare certi voti... per coerenza, almeno.

Gigi
gigieffe@ciaoweb.it

Per chi è [illegible] Gesù Cristo

Guardo la tv. Recente convegno a Bologna dell'Associazione degli industriali. In prima fila seduto accanto al Sindaco e ad altre autorità mi sembra di scorgere un vescovo, forse un cardinale... Cosa ci fa in casa di chi detiene il potere economico? Ascolto la radio. Il Vaticano vieta al vescovo francese Gaillot di partecipare a un convegno in cui si sarebbe discusso sul tema «Omosessualità e religione». C'è qualcosa che non mi è chiaro. Con gli industriali, sì; con chi cerca di affrontare il problema della omosessualità, no.

Mi sembrava di aver capito che Gesù fosse venuto su questa terra per liberare i poveri e gli emarginati (Luca 4,18) e che quindi i suoi [illegible] in terra potessero e dovessero stare accanto a tutti, ma proprio tutti («...chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato...», Gioele 3,5; Atti 2,21; Romani 10,13) e non soltanto a chi qualche vescovo della curia vaticana decide essere degno. Dove sbaglio?

Domenico Manaresi, Bologna

Una persona onesta, coerente

Non so se il signor Zoff si sia dimesso per le critiche ricevute da Berlusconi, [illegible] di sicuro il [illegible] di FI ha mancato di rispetto. Parole [illegible] «dilettante» e «indegno» Zoff [illegible] le merita; è una persona [illegible]sta, coerente, è sempre [illegible] un giocatore apprezzato per la sua serietà [illegible] solo dai suoi tifosi, ma anche dai suoi avversari. [illegible] va tutta la solidarietà degli sportivi veri, appassionati, genuini, che hanno [illegible] una [illegible] ritrovato [illegible] Nazionale fatta di uomini che non pensano solo ai soldi.

Guido Sassone

Anch'io cavaliere

Onorevole Presidente della Repubblica, il Suo gesto consolatorio è pieno di antica ed elegante sensibilità mi ha profondamente colpita. I nostri eroi hanno perso sudando, lottando, piangendo, la finale degli Europei. Andavano premiati e consolati. E Lei, prontamente, Sig. Presidente, li ha conferiti dell'onorificenza di Cavaliere.

Io lotto tutti i giorni, da decenni, in una scuola italiana, per insegnare l'italiano, il valore del Risorgimento e della Resistenza. Spiego l'importanza della libertà, dell'onestà, che cosa sia l'appartenenza a una nazione e l'orgoglio di tale appartenenza. E tutti gli anni vengo delusa. Sa quanti golden gol mi fanno i miei allievi? Sa quante parole gettate al vento, quante tattiche sbagliate, quanti insuccessi, quante critiche? Sa quanta rabbia, quale delusione ogni mese in busta paga? E quale amarezza, quando un onorevole ministro mi prospetta, dopo anni di esami e di concorsi, di misurare il mio merito per darmi, forse, un misero [illegible]to di stipendio? Se Lei lo sapesse mi farebbe senz'altro Cavaliere, ci giurerei. E poi, [illegible] l'altro, io l'inno [illegible].

Giovanna Gradi, Torino

P[illegible] più gravi di quelle di Berlusconi

Alcuni giorni fa è apparsa sulla *Stampa* una lettera firmata dai massimi responsabili della ricerca in Italia, fra cui il rettore del Politecnico Zich, in cui veniva denunciato lo stato tragico della ricerca pure nel nostro paese. Mi aspettavo per il giorno dopo il rimbalzare di questa lettera-denuncia in prima pagina, con commenti, critiche, prese di posizione di politici e intellettuali.

Ho trovato in prima pagina un articolo traboccante di sdegno per le dichiarazioni di Berlusconi su Zoff, e in terza pagina la foto della ministra Melandri che dichiara [illegible] quelle di Berlusconi parole molto gravi. Veltroni si indigna, Paissan e Bertinotti e Masella pure. Per favore, cara *Stampa*, possiamo ancora dire che una partita di calcio persa dispiace, fa anche arrabbiare, ma non ha nessuna importanza per il nostro futuro? Ministra Melandri, non le parole di Berlusconi, ma le parole di Zich e colleghi [illegible] molto gravi, non crede?

prof. Alberto Musso

Il mio amico [illegible] in sei persone

Con questa lettera voglio rendere omaggio a un amico che non è più con me, compagno di giochi e d'infanzia che ha saputo darmi molto e che consideravo come un fratello. Questo ragazzo ora vive in altre sei persone grazie alla donazione degli organi, decisione non facile e che in un primo momento sembrava crudele ma si è poi rivelata di grandissima nobiltà. Certo la morte di una persona è vissuta [illegible] la più grave delle disgrazie ma grazie a questo gesto qualcuno può ancora sorridere.

Stefano [illegible]

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.[illegible], fax 011.[illegible]. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.[illegible]. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.76[illegible], fax 02.76[illegible]. Internet: www.lastampa.it
[illegible] via Roma 80, tel. 011.56361, fax 011.5627958. [illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. [illegible]
[illegible] Torino [illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti [illegible]

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via [illegible] Torino 10126 corso [illegible] Bologna via [illegible] Padova via [illegible] Firenze [illegible] Genova [illegible] Roma [illegible] Palermo [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX
011-6568924
E-MAIL
lettere@lastampa.it

E' morto a Napoli lo scrittore polacco di «Un mondo a parte». Aveva 81 anni e raccontò il Gulag

Herling, l'esule totale che nessuno volle capire

Lo scrittore Gustaw Herling è morto ieri a Napoli all'età di [illegible] anni. Nato a Kielce in Polonia, debuttò negli Anni '30 come critico letterario, imprigionato dai sovietici nel '40, venne internato per due anni in un campo di lavoro.

Perseguitato dal regime soffrì [illegible] profonda solitudine. Anche in Italia si sentì [illegible] lebbroso»

Dopo il crollo del Muro la sinistra, con Cataluccio, lo rilancia

Pierluigi Battista

IL libro si intitolava *Un mondo a parte* e attorno ad [illegible], nel 1958, la cortina del silenzio fu totale e impenetrabile. Poi fu ristampato nel 1965 e suscitò soltanto tre reazioni: quelle di Paolo Milano e di Leo Valiani, che recensirono positivamente il libro, e quella di *Paese Sera*, il giornale filo-comunista romano, che chiese l'immediata espulsione dall'Italia dell'autore, lo [illegible] polacco Gu[illegible] Herling, esule in Italia. Quel libro era la descrizione particolareggiata e drammatica del Gulag che ospitò dal [illegible] l'allora ventunenne Herling, [illegible] punto di andare in Francia a combattere i [illegible] e invece spedito dalla polizia segreta sovietica nel lager di Kargopol, sul Mar Bianco. L'episodio illumina sul significato dell'intera esistenza di Herling, scomparso ieri. Un destino di solitudine e di incomprensione, di abbandono e di demonizzazione. Lui era un esule, perseguitato [illegible] regime comunista polacco, [illegible] ha raccontato che «in Italia tra gli intellettuali mi [illegible] sentito un lebbroso». E Ignazio Silone [illegible] rispondeva: «Di che ti lamenti? Anche io, qui, sono un esule».

Herling è morto dopo aver affrontato l'ultima ingiustizia, [illegible] pubblica proprio grazie alla [illegible]pa e a Paolo [illegible] [illegible] nel maggio del '99 scoprirono e denunciarono il caso della mancata pubblicazione da parte dell'Einaudi di un testo [illegible] scrittore polacco intervistato da Piero Sinatti. [illegible] doveva stampare presso lo Struzzo la traduzione integrale dei *Racconti* [illegible] [illegible]*yma*, di Varlam Shalamov, il testimone degli orrori del «crematorio bianco». Ma l'accostamento del Gulag staliniano e dei lager hitleriani descritti come «gemelli totalitari» suonò all'Einaudi come motivo sufficiente per rimandare lo scritto al mittente (scelta criticata anche dal-l'*Unità*). Il dialogo-introduzione di Herling e Sinatti vedrà poi la luce per i tipi di una piccola e coraggiosa casa editrice napoletana, L'Ancora, con il titolo *Ricordare e raccontare. Conversazione su [illegible]*. Ma Herling ebbe a soffrire per una scelta che considerava «frutto di ignoranza editoriale, condita da un pizzico di vetero-comunismo» [illegible] che giudicava come [illegible] ennesimo sgarbo che la cultura italiana riservava a uno scrittore che ha avuto un ruolo di primo piano nell'elaborazione intellettuale anti-totalitaria.

Herling ha vissuto a Napoli [illegible] 1955, dopo aver sposato [illegible] terza figlia di Benedetto Croce, Lidia. Dopo tre anni la Laterza pubblicò *Un mondo a parte*, che Bertrand Russell segnalò come «il più impres[illegible] e quello [illegible] [illegible] tra i libri «sulle esperienze delle vittime delle prigioni e dei campi di lavoro sovietici». Ma, ricordò a più riprese Herling, «lo stampò controvoglia, [illegible] per un obbligo diciamo così familiare. Herling, esponente di un anticomunismo democratico intransigente, ebbe [illegible] [illegible]lo di primo piano nella vita di *Tempo Presente*, la rivista di Silone e di Nicola Chiaromonte e promosse a Parigi la rivista *Kultura*, che giocò un importante ruolo di raccolta per gli intellettuali dissidenti dell'Est. Collaborò al *Mondo* di Pannunzio, al *Corriere della Sera* (chiamato da Giovanni Spadolini) e poi alla *Stampa* e, a Napoli, al *Mattino*. Ma i suoi libri avevano una circolazione molto limitata, al punto da indurre la Treccani e l'Enciclopedia della Letteratura Garzanti a omettere il suo nome. Soltanto negli ultimi anni, dopo il crollo del muro di Berlino, una parte della sinistra intellettuale si [illegible] [illegible] delle sua opera. [illegible] avvicinarono a Herling gli «orfani» dei Quaderni Piacentini Goffredo Fofi, Alfonso Berardinelli e Filippo La Porta, [illegible] suscitando le ire di Franco Fortini che, ancora nel [illegible] proprio non condivideva la scoperta di un intellettuale che, diceva, «sta dall'altra parte». I suoi libri, anche grazie alla cura di [illegible] intellettuale impegnato nell'editoria [illegible] Francesco M. Cataluccio, [illegible] stati ripubblicati uno dopo l'altro da Feltrinelli e finalmente il pubblico italiano ha potuto conoscere testi pressoché sconosciuti [illegible] *Gli spettri della rivoluzione* e *Diario scritto di notte*, *Le perle* [illegible] *Vermeer* e *Don Ildebrando*. Herling fu anche un protagonista dei Congressi per la libertà della cultura. Non meritò le mille censure patite. E nemmeno l'affronto finale sulla vicenda Shalamov-Einaudi. Un esule, appunto. E, purtroppo, non solo in Polonia.



Gustaw Herling patì per quasi tutta la vita ostilità e censura. Dopo il Gulag lo scrittore si stabilì a Napoli, dove sposò Lidia la terza figlia di Benedetto Croce. Scrisse per giornali e riviste italiani, ma per lungo tempo non trovò comprensione. Gli disse Ignazio Silone (a sinistra): «Anch'io qui sono un esule»



Riabilitazioni: una risata le seppellirà

L'8 febbraio 1995 Herling [illegible] [illegible] polemicamente su *La Stampa* nei confronti dei post comunisti italiani sul tema delle riabilitazioni politiche. Ripubblichiamo il suo articolo.

[illegible] Herling

NON mi ricordo se l'ottima Barbara Spinelli abbia usato la parola «riabilitazione» nel chiedere su La Stampa l'ammissione da parte del pds «che anche l'anticomunismo sia un valore della cultura [illegible] italiana; non [illegible] l'anticomunismo magari ma di certo quello di Ignazio Silone, di Nicola Chiaromonte, di Raymond Aron, di Hanna Arendt e di molti democratici che la sinistra ha per tanto tempo disprezzato e ignorato». Comunque la parola «riabili[illegible]e» ricorre nel titolo dell'articolo di ieri di Pierluigi Battista. Gli [illegible] grato non soltanto di [illegible] incluso anche me nella lista dei candidati per la «riabilitazione», [illegible] prima di tutto per aver scritto quella orribile parola tra le virgolette: La Quercia «riabilita» gli anticomunisti liberali. Parola orribile davvero, di provenienza chiaramente sovietica, quasi [illegible]de in Urss». Dopo il XX Congresso e il rapporto Kruscev i familiari delle [illegible] [illegible] Stalin [illegible] stati premiati da una breve lettera in cui si diceva che il l[illegible] congiunto ingiustamente processato e fucilato è stato «riabilitato». Fu naturalmente una «riabilitazione postuma». Per esser precisi la parola «riabilitazione» [illegible] pure [illegible] [illegible]lla Chiesa: è stato «riabilitato» Galileo, forse (non si sa ancora) sarà riabilitato Giordano Bruno. Comunque anche nel [illegible] [illegible] quattro anticomunisti nominati dalla Spinelli si tratta della «riabilitazione postuma». Che peccato! Sarebbe interessante sapere se i «riabilitati» sarebbero disposti a «riabilitare» in cambio D'Alema o, nel passato, per esempio, Togl[illegible]ti. Per quanto mi riguarda, visto che sono stato incluso nella lista da Battista, io non sono disposto. Silone mi disse una volta, con espressione grave e triste, che dopo la sua rottura col comunismo si sentiva [illegible] un prete spretato. Dopo il XX Congresso e rapporto Kruscev, cioè dopo lo scandalo che sappiamo, Giancarlo Pajetta fu incaricato dal partito di affrontare la stampa. «Che cosa volete - cercò di calmare i giornalisti scatenati - dopo tu[illegible] è stato il nostro [illegible]pagno Silone a denunciare per primo i delitti di Stalin». Silone, così refrattario a ridere, me lo raccontò [illegible] [illegible] grande risata. E penso che una risata [illegible] è l'unica risposta alle «riabilitazioni» di oggi.

■ **COSÌ BORGES CREAVA**
Si è aperta ieri a Palazzo Barberini la mostra «Jorge Luis Borges 1899-1999», che propone la storia della famiglia Borges, oggetti personali di Luis, libri, autografi, premi. Partita dalla Marciana di Venezia e passata a Parigi e Buenos Aires, la mostra è stata presentata a Roma dalla compagna dello scrittore, Maria Kodama, che ha [illegible] di [illegible] incontrato per la prima volta Borges quando lei aveva 16 anni, e ha poi descritto il loro sodalizio. Ha detto: «Quando la sua mano si alzava e scandiva sillabe nell'aria, io, dal mio silenzio, sapevo che avrebbe cominciato a dettarmi una poesia».

■ **[illegible] [illegible] DORFLES**
Gillo Dorfles, 90 anni, uno dei maggiori critici d'arte e studiosi di estetica italiani, ha ricevuto in Messico il titolo di dottore «honoris [illegible] dall'Università autonoma metropolitana. Concesso a chi si distingue nel mondo della cultura, il dottorato a Dorfles è dovuto soprattutto «ai suoi eccellenti studi sul valore estetico e antropologico dell'arte moderna»

■ **LE DONNE D'ANNUNZIANE**
Per la prima volta sono esposti al Vittoriale, la dimora degli ultimi anni di Gabriele d'An[illegible], i capi d'abbigliamento femminile conservati negli armadi della Stanza delle Ospiti. Sono camicie da notte, negli[illegible] [illegible] chiffon nero e crespo colorato, tuniche a rete dorata, ampi scialli fiorati, vestaglie. Saranno accompagnati dalle foto delle belle che li indossarono. Sono personaggi celebri [illegible] Ida Rubinstein, Elena Sangro, Luisa Casati Stampa, o di semplici ragazze gardonesi attratte dalla prodigalità di d'Annunzio. Fino al 10 settembre.

■ **L'ARCHITETTO DEL RE SOLE**
Disegni e costumi, modelli e dipinti, molti dei quali provenienti dalla Biblioteca Nazionale e dal museo Carnavalet di Parigi, saranno tra i 200 p[illegible] esposti a Fano dall'8 luglio al 20 settembre. La mostra s'intitola «Giacomo Torelli, l'inven[illegible] scenica nell'Europa barocca», e documenta l'opera geniale e fantastica dell'architetto fanese che, nel '600, lavorò a Venezia e a Parigi. Alla corte del Re Sole allestì spettacoli grandiosi, [illegible] di balletto, e inventò macchine sceniche di straordinaria rapidità. Tornato a Fano, costruì il Teatro della Fortuna.

La



Fate stufare lo scalogno tritato, unite i p
decina di minuti. Fate saltare in una pad
Orecchiette Barilla completando ▬ prezz

DA TRINI LOPEZ AI «RAGAZZI» DEL BUENA VISTA SOCIAL CLUB



1. [illegible] PIÙ ROMANTICA
Non se ne voleva più andar[illegible] hitparade, nel 1963. Una rotonda sul mare («...Il nostro disco che suona/ vedo gli amici ballare/ e tu non sei qui con me...»). Fred Bongusto la interpretava con dolcezza incallita, e da lui in poi le rotonde non furono più le stesse.



2. [illegible] D'AUTORE
Un'estate al mare del 1982 è stato uno dei rari brani estivi a non perdersi nella banalità del tema vacanziero-amoroso. Firmato [illegible] Franco Battiato, sensuale, fra grida di gabbiani lanciò il talen[illegible] virtuoso di Giuni Russo e dei suoi vocalizzi.



3. [illegible] PIÙ INATTESA
Nessuno avrebbe scommesso, nel 1991, che Quattro amici al bar di Gi[illegible] Paoli, di argomento assai poco estivo, diventasse invece [illegible] tormentone da spiaggia: raccontava la voglia di discutere delle generazioni che si succedevano ai tavoli dello stesso caffè.

Un'ESTATE di nostalgia





Marinella Venegoni
inviata a SAINT-VINCENT

L'apertura ufficiale di Umbria Jazz, venerdì 14 luglio, sarà affidata ai cubani Ferrer-Gonzales-Portuondo, più di duecento anni in tre, ormai inarrestabili sotto il marchio «Buena Vista Social Club»; nel suo piccolo, il «Disco per l'Estate» che si è aperto ieri sera in diretta su Canale [illegible] non ha voluto esser da meno, ed ha affidato a Trini Lopez il ruolo di ospite d'onore dello show presentato da Gerry Scotti: sarà sul palco stasera, e sua è la sigla «If I Had a Hammer», tradotto nel [illegible] in italiano in «Datemi un martello», enorme successo di Rita Pavone e in secundis dei Surf. Con i suoi 63 anni dichiarati (ma saranno, a occhio, 70), Trini Lopez si aggiunge al lungo elenco della rivincita degli «oldies but goodies», che a cavallo del cambio di secolo si stanno riprendendo gli spazi sottratti loro dai baby-boomers. Il fenome[illegible] Buena Vista sta dunque facendo tendenza, e sta creando un indotto anche negli Stati Uniti, che hanno appena riportato in classifica i Temptations; solo in Italia la discografia recalcitra, per provincialismo, come se f[illegible]se un disonore far incidere un disco a un giovanotto di 60 anni.

Trini Lopez invece il [illegible]o disco ce l'ha qui scodellato e pronto, s'intitola «Ayola-Ayola» ed è prodotto, fra gli altri, dal vulcanico Tony Renis e da Carlo Nasi. Il profumo e i sapori sono quelli oggi più orecchiati, epoca '50-'60, e fra il remake [illegible] «If I Had a Hammer» (il cui autore è addirittura Pete Seeger), e naturalmente «La Bamba», trovano posto una versione ballabile [illegible]i un monumento come «This Is Your Land» di Woody Guthrie nonché «Cancion Azul», brano che il nostro Tony portò a Sanremo come «Canzone blu» nel '70 e che ora, rinfrescato, ospita anche il rapper Ike Therry. L'amicizia fra i due risale ai tempi del clan di Frank Sinatra; fu infatti proprio Sinatra, [illegible] di Renis, a scoprire e lanciare Lopez: «Cantavo in un night che lui frequenta[illegible]a - spiega -. Mi fece firmare il primo contratto».

«Nel 1991 [illegible] andato in pensione - prosegue Trini con il [illegible] eterno cappello da texano in testa, agitando i grandi anelli ai mignoli -. Mi [illegible] da Los Angeles a Palm Springs, dove gioco a golf e a tennis oggi meglio di dieci anni fa. Poi molti amici [illegible] fans hanno insistito perché riproponessi le mie [illegible]e, e io ho scelto [illegible] provarci con Tony, che è una garanzia».

Con la sua età non dichiarata, Trini Lopez è anche testimone vivente del cambio del costume americano. Oggi che i bianchi stanno per diventa[illegible] minoranza in California lui, nato a Dallas da madre [illegible] e padre spagnolo, ricorda tempi bui per i latinos: «Quand'ero piccolo, sugli autobus dovevamo sederci in fondo, e in certi ristoranti non potevamo proprio entrare». Ride, spiegando che non [illegible] [illegible] parente Jennifer Lopez, una delle cichas che vanno oggi per la maggiore fra gli yankees [illegible] più razzisti, gli stessi che impazziscono per il portoricano Ricky Martin o per Marc Anthony, [illegible] si spingono [illegible] comprare qualche copia di Gloria Estefan.

La musica di queste star è intrisa dei ritmi che Trini il mexicano ha sempre frequentato: «Roba che si canta sempre d'estate, perché [illegible] molto allegra», dice Trini. Lui sì, che se ne intende.

Foto in alto Trini Lopez ieri e oggi qui accanto Enrico Ruggeri



Ma al «Disco per L'Estate» si balla e si ride poco

Ruggeri e il rapporto padre-figlio, il diario di Grignani l'allegria stagionale vale solo per l'emergente Carlotta

inviata a SAINT VINCENT

Non c'è granché di estivo né di ridanciano, al «Disco per l'estate» che va in onda dalle 21 fra ieri e stasera su Canale 5 in diretta [illegible] Saint Vincent, dov'era [illegible] trent'anni fa. Alcuni degli artisti (in gara ieri [illegible]amor di promozione sotto l'occhio delle giurie Abacus), non [illegible] certo gente che compone con un occhio alla stagione. Se fu una sorpresa mai digerita che diventasse canzone estiva «Quattro amici al bar» di Gino Paoli nel '91, si può predire [illegible] qualche certezza che questo non [illegible] per «Nin[illegible]no» di Enrico Ruggeri, brano serio ed impegnato che racconta il disagio di un padre a spiegare il presente al proprio figlio bambino; e neanche «Il pescatore di asterischi» di Samuele Bersani aspira a [illegible] ruolo da spiaggia, essendo invece un pezzo costruito anche con bella ricerca linguistica, che i «chica-bum» li ha proprio lasciati a casa.

D'estate non è obbligatorio saltare e cantare, e pare proprio che il made in Italy musicale quest'anno di sballonzolare abbia pochissima voglia. Mentre la discografia si dà un gran daffare ad importare ritmi sudamericani, i nostri più seri autori pensano ai casi propri, echeggiando come sempre l'umore generale: succede anche a Gianluca Grignani, che con «Speciale» racconta un episodio da diario del suo album appena uscito, pochissimo ridanciano ma già [illegible]fica.

Quanto agli ospiti di stasera, Marco Masini [illegible] è mai stato un allegrone, i Matia Bazar come i Neri per Caso si limitano a fare il proprio mestiere con canzoni non costruite per la stagione. Più smaliziati Spagna e Gigi D'Alessio, che rispettivamente con «Mi [illegible]» e «Como Suena [illegible] Corazon», [illegible] il solo fatto di avere il titolo in spagnolo già dichiarano di stare attenti al clima; con loro, mettiamo anche Paola e Chiara, di cui non si può dire che non siano attente al mercato: pian piano, la loro «Vamos a Bailar» si sta intrufolando fra le candidate al tormentone, e recentemente [illegible] due sorelle hanno [illegible] distribuzione all'estero.

Per gli emergenti, la regola stagionale è obbligatoria, se si vuol portare a casa qualche risultato. E infatti sia il «Freno» di Carlotta che «L'astronauta» di Stragà godono già di qualche notorietà; notorietà peraltro inevitabile per «Se puoi uscire una domenica», che fece conoscere Gianni Morandi quasi bambino. [illegible] è ora l'asso [illegible] picche della boyband Quattrocentocolpi. [m. v.]

■ [illegible] (TRIESTE). Con l'esibizione di Susanna Selvana, artista della Galizia, stasera alle 21, comincia il Folkest 2000. Tra i protagonisti Joe Cocker, Hevia, Ivano Fossati, Michelle Shocked [illegible] Joan Baez, Goran Bregovic, Inti Illimani e Chieftains.

■ **SANTARCANGELO.** Comincia il 30° Festival Teatrale. Luci puntate sul «Progetto Dante» che non si esaurisce nell'arco della manifestazione, fino al 16 luglio, ma prosegue fino al 2002.

■ **PERGINE.** «Sogno di una notte di mezza e[illegible]» in una straordinaria fusione di musica, recitazione e danza. La regia è di Stefano Patarino, ore 21.

■ **VENEZIA.** Prima assoluta al Teatro Verde di Venezia, 21,30, della nuova coreografia di Carolyn Carlson «Light Bringers». Musica di Philip Glass.

■ [illegible] Al Teatro Comunale, ore 21, si conclude il Festival di Musica Internazionale Angelica. L'Ensemble Modern diretto da Sian Edwards in esecuzioni di Lachenmann, Goebbels, Nancarrow.

■ **GENOVA.** Alla IX edizione del Festi[illegible] Musicale del [illegible] [illegible] piazza delle Feste al Porto Antico, ore 21, concerto de I Musicisti del Nilo, veri precursori [illegible] World [illegible] in Europa.

■ **SPOLETO.** Arnoldo [illegible] protagonista alla Rocca Albornoziana, ore 21, con «Amphitryon toujours». Lo spettacolo rivisita in chiave moderna i temi ancestrali della gelosia e del tradimento, da Plauto a Molière a Giradoux.

■ [illegible]CE MARE. Con l'anteprima nazionale di «Dracula: the music and film», Philip Glass e Kronos Quartet inaugurano al Parco San Bartolo, ore 21, la 5ª edizione de «Il violino e la selce».

■ [illegible] «Bungt [illegible] Bangt - Percussionisti [illegible] scasso» a Villa Campolieto, 21,15. [illegible] di Maurizio Capone, Raffaele Di Florio, Umberto [illegible].

■ [illegible] [illegible] Newport Jazz Festival Torino, a Stupinigi, The Glenn Miller Orchestra diretta da Yes Beeren e Jazz Mobile Saxophone Ensemble. Si ina[illegible] [illegible] Jazz By the Sea con Michel Camilo e Don Byron. Paolo Pellegatti Trio con Paul Jeffrey a Cassina de Pecchi (Milano). Bosetti-Kowald Duo, Farauella, Daniele Sepe Art Ensemble of Soccavo a Noci (Bari). Marco Turani Quartet a Rieti. Kevin Mahogany Quartet a Roma. [illegible] Poker All Stars, Oscar Klein's Jazz Show, Barrelhouse Jazz Band ad Ascona.

■ **TOURNEE.** Debutta a Treviso il Rockin Blues Festival con Pat Cisarano. The Rey [illegible] a Forlì. Prozac+ a Montefiascone (Viterbo). Articolo 31 a Roma. Max Gazzè, Ziggy Marley, Sergent [illegible] a Bagnoli (Napoli). Ligabue a Torino. Irene Grandi, Carmen Consoli, Elisa, All Saints, Miriam [illegible] a Padova. Shantalla a [illegible]. Reprazent ad Arezzo.

a cura di Mario Priolo

Il FilmFest parla inglese: Liam Neeson, la Griffith, la regista neozelandese Campion

Melanie a Taormina in [illegible] degli Usa

E oggi tocca all'Italia con i lavori di Belli [illegible] Mingozzi

[illegible]
inviata a [illegible]

GIORNATE, NOVELLE E [illegible]. La settimana di questo Taormina FilmFest dedicato al cinema «made in English», si divide in giornate, come accade, scusate il paragone tra [illegible] cose piccole e quelle grandi, nel «Decamerone». I giovanotti di Boccaccio si dividono le giornate raccontando novelle, il pubblico di Felice Laudadio, direttore [illegible] [illegible]gna, si divide tra le buone novelle dei Paesi anglofoni. Salvo alcune gradite digressioni per i piccoli italiani coraggiosi che hanno deciso di partecipare senza aspettare la chimera veneziana: oggi [illegible] vede il film «Film» di Laura Belli con Laura Morante e Maddalena Crippa, domani tocca a «Tobia al caffè» di Gianfranco Mingozzi con Roberto Citran.

Ogni giorno una nazione che parla inglese, dunque: dopo gli inglesi veri e propri, sono arrivati gli irlandesi, poi i sudafricani, poi sarà la volta di neozelandesi, canadesi, australiani e ultimi ma naturalmente non ultimi, degli americani. Americana tipo, scelta a [illegible]appresentare il [illegible] Paese (forse perché [illegible] qualche giorno libero da passare volentieri nella beautiful Taormina), sarà Melanie Griffith: se Tom Cruise non aveva con sé Nicole Kidman, lei non avrà con sé Banderas, e siamo pari.

LA CAMPION, L'AMBASCIATORE, TORNATORE. Di ogni ospite vengono proiettati alcuni film che lui stesso ha scelto: oggi, per la giornata neozelandese, c'è Jane Campion, la bionda regista di «Lezioni di piano». Sarà scortata addirittura dall'ambasciatore della Nuova Zelanda, Peter Bennett. Peter Weir, l'uomo dell'inquietante «Picnic a Hanging Rock», ma anche dell'«Attimo fuggente» [illegible] Robin Williams («o capitano, mio capitano»), di «Gallipoli» con Mel Gibson e del più recente e luminoso «Truman Show», rappresenta l'Australia, [illegible] Jewison («Jesus Christ Superstar», «Rollerball», «... e giustizia per tutti», «The Hurricane») rappresenta il Canada, Stephen Frears l'Inghilterra e Liam Neeson («Michael Collins», «Schindler's List») l'Irlanda. Nell'ultimo giorno del Festival, domenica 9, si vedrà anche in anteprima uno spezzone del prossimo film di Giuseppe Tornatore, gloria nazionale e locale: si intitola «Malena», protagonista Monica Bellucci.

LIAM PAPÀ [illegible]. Il lungo Nee[illegible] è interessato anche lui a diventare produttore. Intanto, sta per interpretare il padre di Leonardo DiCaprio in un film di Martin Scorsese («ma sarà solo un ruolo cameo, [illegible] ho ancora firmato»), e poi l'amante pazzo di sua moglie vera Natasha Richardson, che in «Follia» [illegible] Jonathan Demme è invece la moglie dello psichiatra che lo cura. A proposito di giri [illegible] mogli e mariti, attuali ed ex («questo è un gruppo avviluppato, questo è un nodo rinserrato», fa [illegible] Rossini): essendo Natasha Richardson figlia di Vanessa Redgrave, a lungo compagna di Franco Nero, Franco Nero medesimo è venuto a salutare caloro[illegible] Liam, «di cui sono praticamente il [illegible]». Ma allora chi sarà stata la ragazza alta alta che seguiva [illegible] un'ombra? Comunque è sempre bello, Franco Nero: non sarà come quando interpretò, per dirne una, Garibaldi con la barba bionda e la camicia rossa svolazzante, ma per qualcuno gli anni passano [illegible] sono nemici.

[illegible] SIMULTANEA. Con tutto '[illegible] inglese e tutti 'sti accenti, Laudadio ha messo a disposizione degli ospiti un servizio di traduzione simultanea. Una di queste traduttrici doveva averla sentita Anna Marchesini quando inventò la sua sessuologa: è identica, steeessa voce strascicaaata, steeesse esitazioooni, anche [illegible] di [illegible] non parla [illegible].



[illegible]

L'attrice Melanie Griffith (nella foto a sinistra) è a Taormina in rappresentanza degli Stati Uniti. Poi c'è Liam Neeson che presto interpreterà la parte del padre di Leonardo DiCaprio in un film di Martin Scorsese. Oggi arriverà anche la Campion, per celebrare la Nuova Zelanda. Domenica sarà la volta del nostro Tornatore

Collana Mondadori, primo volume «Il ritorno di Chiara»

«V[illegible]» si legge: la soap di Canale 5 diventa libro

ROMA

«Vivere», la soap opera italiana campione di ascolti su Canale 5, diventa una collana di romanzi edita da Mondadori. Dal 6 luglio saranno nelle edicole, ogni mese, libri tratti dalla sceneggiatura originale della soap. Apre la collana «Il ritorno di Chiara», firmato [illegible] Maria Teresa [illegible] che, con oltre cento titoli all'attivo, [illegible] dalle [illegible] specialiste italiane di romanzi d'amore. Protagonista della storia è Chiara Bonelli. Appena rientrata in Italia da un soggiorno di due [illegible] a Parigi, porta con sé segreti e ricordi che vorrebbe invece dimenticare e far dimenticare. Il titolo [illegible] le ad agosto sarà invece «La scelta di Bruno».

Anche l'Herald Tribune celebra il successo di «Vivere» campione di ascolti su Canale 5. «Con [illegible] ascolto di circa 5 milioni di spettatori e un sito Internet visitato da 25 mila fan ogni giorno - scrive il quotidiano inglese, in un ampio servizio dedicato alla soap - "Vivere" è ora [illegible] "top contender" (un forte rivale, ndr), un prodotto di punta nel genere "dramma all'americana"». Il quotidiano sottolinea l'iniziativa della Mondadori di abbinare a «Vive[illegible] una collana di romanzi d'amore e paragona la soap prodotta [illegible] Aran per Canale 5 a «Un posto al sole» di Raitre.

L'Herald Tribune [illegible] alla ricerca delle ragioni del successo della soap, dando la parola a Daniele Carnacina, produttore creativo della serie e già regista di «Un posto al sole».

«Mostriamo passioni e storie mediterranee, lontane dalla eccessiva perfezione [illegible] delle star di Beautiful». «Abbiamo accettato la sfida, offrendo qualcosa di differente dal modello Usa di soap - aggiunge Cristiana Farina una delle sceneggiatrici - [illegible] mostra caratteri molto lontani dalla realtà e dalla sensibilità italiane».

[illegible] sottolineare l'aderenza [illegible] «Vivere» alla realtà e alla quotidianità «di italiani appartenenti a differenti classi sociali» è anche Maurizio Costanzo, presiden[illegible] [illegible] MediaTrade.

E intanto, l'iniziativa [illegible] Mondadori ha già provocato un pi[illegible] lo terremoto. [illegible] milioni di [illegible] per libri caduti a terra e scaffali scardinati. E' stato questo l'effetto dell'entusiamo [illegible] circa cinquecento ragazze che ieri mattina, fuori e dentro la liberia [illegible] di Via Cola [illegible] Rienzo hanno accolto alcuni dei protagonisti [illegible] «Vivere» venuti a testimoniare per l'iniziativa. Armate di un blocchetto per autografi, le ragazze hanno urlato il loro [illegible] per l'arrivo [illegible] di Paolo Calissano (Bru[illegible] [illegible] Carolis nella fiction), della bella Beatrice Luzzi (Eva Bonelli), di Lorenzo Ciompi (Andrea Gherardi) e Veronica Logan (Chia[illegible] Bonelli).

ANTENNA

OGGI
Marco Paolini (foto) mette in scena una ballata tragica, scritta con Daniele Del Giudice, [illegible] alla tragedia [illegible] Ustica (I-Ti-Gi. Can[illegible] per Ustica, Raidue, alle 21,50), cinquantatreesima edizione del premio Strega (Raiuno, alle 23,15).

[illegible]
Chi sono i suoi migliori amici? «Dio. Mi reputo un privilegiato perché ho fede. Grazie a lui riesco a percepire il [illegible] della vita» (Massimo Giletti a Micaela Urbano del «Messaggero»).

[illegible]
L'obiettivo di Fabio Volo (Le iene) è di «diventare indimenticabile».

SCOTTI
«Passaparola è la commedia all'italiana. Chi vuol essere miliardario è il thrilling all'americana» (Gerry Scotti).



PAOLANTONI
«Sì, mi sento carino: mi guardo allo specchio e mi piaccio» (Francesco Paolantoni).

PANICUCCI
«Non c'è niente di meglio che [illegible] radio per [illegible] [illegible] stessi» (Federica Panicucci).

C[illegible]
Il nuovo fidanzato di Roberta Capua è riuscito a conquistarla regalandole un testo di psicologia dal titolo «Gli uomini vengono da Marte, le donne da Venere».

[illegible]
Secondo un'indagine della rivista «Psicologia e marketing», stare troppo in tivù fa male al sesso: l'appagamento che provano andando in onda provocherebbe cali della libido in presentatori, giornalisti eccetera. Fabio Fazio: «Sono contento che si facciano ricerche di questo tipo. Così, quando sarò in età, mi giustificherò dicendo che si tratta di malattia professionale».

[illegible]
«Cerco di prenderlo [illegible] pre naturale, anche d'inverno» (Sabani e il sole).

DA REGISTRARE

[illegible] del giochi
Opera prima dell'autore teatrale David Mamet è un dramma-parabola sulla repressione degli istinti raccontata attraverso la «febbre del gioco» [illegible] ottima [illegible]ppia di attori: Joe Mantegna e Lindsay Crouse. Una psicoanalista di successo, indagando per ragioni professionali, viene attirata in uno strano giro di giocatori... [illegible] 23.05 TMC

Nouvelle [illegible]ague
Uno dei maestri della celebre scuola cinematografica francese, Jean-Luc Godard, firma un suggestivo e innovativo dra[illegible]a-riflessione sul [illegible] e sullo scorrere d[illegible] tempo, che in parte ripercorre la [illegible] opera. Protagonisti: Alain Delon e Domiziana Giordano. Una ricca e vitale manager è attratta da un [illegible] affascinante [illegible] inetto. E, quando lui [illegible] dal [illegible] gemello ma... [illegible] 3.10 [illegible] 4

FILM DI OGGI



Labirinto mortale ★★★
20.45 [illegible] USA [illegible] CON KELLY MCGILLIS, [illegible] DANIELS, MANDY PATINKIN, JONATHAN HOGAN, TREY WILSON E JESSICA TANDY DUR. [illegible]
Un avvincente thriller impegnato, fra denuncia e supense, ispirato a un fatto realmente accaduto. Ottima l'ambientazione, buona la fotografia e, almeno, una scena da antologia [illegible] genere sui cornicioni della Grand Central Station. [illegible] York, 1951: una fotografa di «Life» viene licenziata [illegible] l'accusa di attività antiamericana. Ma la donna scopre [illegible] complotto per far entrare negli Usa dei criminali nazisti e...

[illegible] di paura [illegible]
15.50 RETE [illegible] USA 1952 REGIA: GEORGE MARSHALL CON [illegible] LEWIS, [illegible] MARTIN, LIZABETH SCOTT, CARMEN MIRANDA E DOROTHY MALONE [illegible] 1H48'
Una divertente parodia dell'horror con la più simpatica coppia cinematografica degli anni '50. [illegible] artisti di varietà, convinti di aver ucciso un gangster, fuggono a Cuba e finiscono in un misterioso castello a quanto sembra abitato dai fantasmi ma...

Airborne - Virus [illegible] [illegible]
22.55 ITALIA 1. USA 1998 REGIA: JULIAN GRANT. CON STEVE GUTTENBERG, [illegible] COATES E SEAN BEAN DUR. 1H27'
Discreto thriller d'azione per la tivù con un buon cast. Un commando terroristico ha rubato una nuova potentissima arma batteriologica. Per recuperarla viene mandata una squadra speciale di agenti del governo che, dopo essersi infiltrati sull'aereo, deve far piazza pulita ma...

[illegible] end - [illegible] e [illegible] ★
20.50 RAITRE. USA 1998 REGIA: RENÉ KOSTER CON WILLIAM SNOW, VICTORIA HILL E MATTHEW DYKTYNSKI DUR: [illegible]33'
Un thriller televisivo [illegible] di sotto della [illegible]. Un serial killer lascia come unica traccia la telefonata per avvertire la polizia dell'a[illegible]to omicidio. Ma uno scrittore di gialli, ex poliziotto, indaga e...

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	3141612	20.00	[illegible]
11.30	8779983	23.20	[illegible]
13.30	7322	0.20	353795
18.00	93148		

GIORNO

6.00 Euronews [6803]
6.40 [illegible] Varietà. All'interno: Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00); Rassegna stampa a cura di M. Maggioni - Che tempo fa (7.05); Tg1 Flash - Lis (8.30); Tg1 Flash (9.30) [64276032]
9.55 Appuntamento al cinema [2599877]
10.00 La leggenda di Orso che brucia Film (avv., 1995) [illegible] T. Talback, J. Campa[illegible] [374032]
11.35 La signora del West Telefilm [3502877]
12.25 Che tempo fa [5797032]
12.30 Tg1 Flash [35902]
12.35 La signora in giallo Telefilm [4754542]
14.00 Tg1 [illegible] [59457]
[illegible] Incantesimo Serie con A. Nana, G. Guidelli [902728]
15.00 [illegible] 2 su [illegible] [6852506]
16.20 Il sogno di ogni donna [illegible] (dramm., [illegible] con J. Fahey, K. Cattral. Regia di S. Schachter [7797099]
17.50 Tg Parlamento [1022186]
18.10 Varietà [745525]
18.50 L'ispettore Derrick Telefilm. All'interno: Che tem[illegible] [illegible] (19.25) [2343780]

SERA

20.35 La zingara Gi[illegible] con C. Brosca [5561709]
[illegible] Sette per uno Varietà con G. [illegible] e [illegible] partecipazione di E. Weber, D. Pompadour. Regia di Jocelyn [97652896]
23.25 Premio Letterario Strega Dal Ninfeo di Valle Giu[illegible] in Roma [6245896]
0.40 Stampa Oggi [illegible] Tg1 [illegible]
[illegible] Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [illegible]
0.55 [illegible] Attualità 42° parallelo - [illegible] "Il [illegible] Malaussen" [5272842]
1.30 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [5262465]
2.00 Videocomic [4617939]
2.10 Guardia, ladro e cameriera Film (comm., 1958) con N. Manfredi, G. Paliotta. Regia di Steno [21588200]
3.35 Il man with a camera Telefilm "L'eredità scomparsa" [2681378]
4.00 Drim con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di [illegible] Boncompagni [7815537]

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.45	3126438	20.30	33273
13.00	[illegible]	24.00	[illegible]

GIORNO

6.25 Ritratto d'attore Alberto Sordi [59620983]
7.00 Star Trek Voyager Telefilm "Flashback" [4807032]
7.45 Go cart mattina [83073631]
10.25 E vissero infelici per sempre Telefilm [5088631]
[illegible] Port Charles SO [1947612]
11.05 Rai Educational [3109761]
11.20 Tg2 Medicina 33 [6893983]
12.00 Meteo [12506]
12.05 [illegible] prete tra noi Miniserie [illegible]
13.30 [illegible] Costume e Società [45254]
13.45 Tg2 Salute [9792419]
14.00 [illegible] Jason detectives Telefilm [63037]
15.00 Un caso per due Telefilm [3077]
16.00 Tg2 [illegible] (anche alle 17.30) [19877]
16.05 Law and Order - I due volti [illegible] giustizia Telefilm [3161273]
16.50 Il tocco di un angelo Telefilm [5003815]
17.50 Port Charles SO [2016693]
18.10 In viaggio con Sereno Vari[illegible] [4979362]
[illegible] Tg2 - Flash L.I.S. [99934]
18.35 [illegible] [4996032]
18.40 Sportsera [306815]
19.00 E.R. - Medici in prima linea Telefilm [7506]

SERA

[illegible] Tom & Jerry Cartoni animati [693]
20.50 Sciuscià presenta [illegible] Santoro, con la collaborazione [illegible] e P. Spinelli [5833709]
21.50 Raidue palcoscenico presenta "I-TIGI. Canto per Ustica" scritto da D. Del Giudice. Con M. Paolini [8308032]
0.35 Tg Parlamento [8387397]
[illegible] Meteo [4891533]
0.50 Appuntamento [illegible] cinema [2944455]
0.55 [illegible] regina [illegible] Film-tv (comm., 1997) con V. Ferres, S. J. Liefers. Regia di C. Von Castelberg [6348200]
2.20 Italia interroga Rubrica di attualità [illegible] S. Quattrone [illegible]
2.30 C[illegible] accade [illegible] stanza del direttore... Incon[illegible] ... (Replica) [5314533]
2.35 Amami Alfredo Rubrica di attualità [5855026]
3.05 Gli [illegible] [illegible]
3.40 Consorzio NET.T.UN.O. - Diplomi universitari a distanza [41894620]

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00	10148	22.35	978761
14.15	9749544	0.35	[illegible]

GIORNO

[illegible] 24 [7074490]
8.05 [illegible] [4702070]
9.25 [illegible] la stampa... [illegible] [7298341]
9.55 Geo magazine "Lanzaro[illegible] l'isola dei vulcani" [32180099]
10.30 La ragazza di piazza [illegible] Pietro Film (comm., 1958) [illegible] W. Chiari. Regia di P. Costa [illegible]
12.15 Doppiavù flash [1069070]
12.25 Progetto Eden Telefilm "Una lezione [illegible] vita" [7822693]
13.10 Lois & Clark - Le nuove [illegible] di Superman Telefilm [3554235]
14.00 T3 Regionale - Meteo Regionali [91419]
14.35 [illegible] grande nel [illegible] - La Melevisione e le sue storie Programma per bambini All'interno verranno trasmessi i nuovi episodi dei [illegible] animati: Tommy e Oscar - Banane in pigiama [9876490]
15.30 Rai sport Vela a vela - Ciclismo: 87° Tour de France: Vitre-Tours [illegible] - [illegible]: Giro d'Italia femminile: circuito di Crema 10° tappa - Nuoto: Campionati europei - T3 Meteo [83113525]

SERA

20.00 Rai Sport Tre [419]
20.30 [illegible] posto al sole Soap Opera con M. Ajello, L. Di Fiore, P. Rinaldi, [illegible] Rossi, [illegible] Tagliaferri, [illegible] Guido Baldi [37095]
20.50 Dead end - Omicidi e [illegible] Film con W. Snow, [illegible] Hill. [illegible] di R. Koster [116099]
[illegible] T3 Notiziario diretto [illegible] Ruzzo Nervo [978761]
23.00 La musica [illegible] Dal la Teatro Comunale di Ferrara "[illegible] Chamber Orchestra". Direttore e solista C. Abbado. Musiche [illegible] Stravinsky. [illegible] di [illegible] Perno [7114761]
0.45 [illegible] Orario. [illegible] (mal)vitte presenta [illegible] sale della terra - L'orecchio ferito del piccolo comandante [5267910]
1.15 [illegible] News [illegible] Superzap - Rassegna Stampa Herald Tribune - Magazines tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - Racconto italia[illegible] - Superzap Latin Ameri[illegible] - Superzap [illegible] [15160218]

CANALE 5

TELEGIORNALE

[illegible]	[illegible]	1.00	[illegible]
13.00	23273	4.15	[illegible]
20.00	8525	[illegible]	[illegible]

GIORNO

6.00 Tg5 Prima pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - [illegible] Traffico - Meteo [5754525]
[illegible] [illegible] Ru[illegible] [illegible] attualità con [illegible] Sgarbi [8087099]
8.40 Kramer contro Kramer Film (dramm., 1979) [illegible] D. Hoffman, M. Streep. Regia [illegible] Benton [3367709]
11.00 Settimo cielo Telefilm "Arriva Babbo Natale" [81964]
12.00 [illegible] detective in corsia Telefilm "Quattro omicidi per una polizza" con D. [illegible] Dyke, S. Baio [85780]
13.40 Beautiful Soap Opera [illegible] R. Moss, [illegible] Kelly Lang [illegible]
14.10 Vivere SO [687588]
14.40 Il bambino che non voleva parlare Film-tv (dramm., [illegible] con B. Bedelia, D. Hedaya. Regia di B. Pittman [7679235]
16.40 Chicago hope Telefilm "Scommesse" [3564693]
17.40 [illegible] cielo [illegible] "L'uomo sbagliato" [2447886]
[illegible] Passaparola Gioco condotto da [illegible] Scotti [3952525]

SERA

20.30 Estatissima sprint Va[illegible] condotto [illegible] Lanfranchi, R. Cremona con la partecipazione del Gabibbo [7896]
[illegible] [illegible] disco [illegible] l'estate Va[illegible] G. [illegible] e la partecipazione di G. [illegible] [9173506]
23.15 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi [illegible] pianoforte e dell'orchestra diretta [illegible] maestro Demo Morselli. Dal Teatro [illegible] in Roma [illegible]
1.30 Estatissima sprint Varietà con [illegible] Lanfranchi, R. Cremona (Replica) [1583991]
[illegible] [illegible] dell'anima Attualità condotta in studio da V. Sgarbi (Replica) [7354668]
2.20 Acapulco [illegible] Telefilm "Arabesque" [4417668]
3.10 Top secret Telefilm "Aspettando Godorsky" [1138823]
4.45 Mannix Telefilm "Una [illegible]menica dimenticata" [1496281]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	4062896	0.40	2730484
19.35	614099		

GIORNO

7.00 [illegible] no di avventure - Evelyn e la magia di un sogno d'amore Cartoni animati [2750186]
8.35 Hazzard Telefilm "Il lascito" [8088341]
9.30 Seaquest Telefilm "Il cavaliere [illegible] ombre" [illegible]
10.30 Su e giù per i Caraibi Film (avv., 1987) con J. Cusak, R. Loggia. Regia di Steven Lisberger [4059148]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [604754]
[illegible] Bigodini - Il gioco che non fa una piega Gioco con M. Novaresi Regia [illegible] M. Spagliardi [60780]
13.45 What's my destiny Dragon Ball Cartoni [3345803]
14.30 Coyote [illegible] Film-tv (avv., 1996) con V. Shaw, C. Pickett. Regia di Matias Alvarez [635083]
16.00 Sandy [illegible] mille colori - Il mistero della pietra [illegible]a Cartoni [5771591]
17.15 Baywatch Telefilm "Innamorati per finta" con D. Hasselhoff [830322]
18.05 Pacific blue Telefilm "Il valore della vita" [1731186]
[illegible] Real tv [21235]

SERA

20.00 Sarabanda Gioco musicale [illegible] [illegible] Papi. [illegible]gia di [illegible] Baroncelli [67051]
20.45 Un partita per vivere Stai teen for children-Star Mediaset [611457]
22.55 Airborne - Virus letale Film-tv (dramm., [illegible] con S. Guttemberg, K. Coa[illegible]. Regia di J. Grant [265099]
0.50 Studio sport Notiziario sportivo [1193218]
1.15 Codice marziale 3: missione giustizia Film-tv (pol., 1991) con J. Wincot, B. Nielsen. Regia [illegible] S. Barnett [4790281]
2.55 Bigodini - Il gioco che non fa una piega Gioco (Replica) [1547216]
3.35 Le avventure di Brisco County Jr Telefilm "L'eredità" [1173804]
4.15 Thunder [illegible] Paradise Telefilm "Arma mortale" [1404200]
5.00 Love american style Telefilm "Malino d'amore - [illegible] reincarnazione" [5428262]
5.20 Primi baci Telefilm "Catastrofe informatica" [95122533]

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	4744896	18.55	7560186
13.30	7772		

GIORNO

6.00 Sei forte, papà Telenovela [illegible] A. Puig, M. Leal [7080877]
7.15 Aroma de cafè Telenovela [illegible] G. Vega, [illegible] Ecker [1304254]
8.20 Tg4 - Rassegna stampa Replica [9760327]
8.40 Alen Telenovela [illegible] Bermudez [6333235]
9.45 Huracan Telenovela con [illegible] Palomo [6582964]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera [illegible] Bergman, [illegible] Braeden [7846815]
11.40 Fornelli d'Italia [illegible] D. Mengacci [6419167]
12.30 La casa nella prateria Telefilm "L'amicizia può fare miracoli" [72231]
14.00 Forum - Il meglio Rubrica condotta [illegible] Perego [25896]
15.00 Sentieri Soap Opera [illegible] K. Zimmer, R. Raines [57970]
15.50 Morti di paura Film (comm., 1953) con [illegible] Lewis, D. Martin Regia [illegible] Marshall [21208327]
18.00 In crociera Varietà condotto da E. Viviani [71877]
19.35 Hunter Telefilm "Boomerang" con F. Dryer [8261051]

SERA

20.35 Gioco [illegible] specchi Film-tv con L. Gullotta, M. [illegible]. Regia [illegible] J. M. Sanchez [4162051]
22.45 Amore vuol dir gelosia Film (comm., 1975) con [illegible] Montesano, B. Bouchet. Regia di M. Severino [2709544]
0.45 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento [illegible] prime [illegible] quotidiani [9894571]
1.10 Su le mani, cadavere! Sei in arresto Film (western, 1972) con [illegible], P. Lee. Regia di L. Klimowsky [1677262]
2.50 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento [illegible] prime pagine dei quotidiani (R) [7908113]
3.10 Nouvelle Vague Film (comm., 1990) [illegible] A. Delon, D. Giordano Regia di J. Godard [4554845]
4.30 La [illegible] del villaggio [illegible] Mengacci (Replica) [8933007]
5.30 I viaggi della macchina [illegible] tempo Con Alessandro Cecchi Paone Replica [16877194]

T[illegible] (TMC)

7.05 Le ragazze [illegible] porta accanto TF [41313187]
7.40 Club Hawaii TF [7053490]
[illegible] Due minuti un libro Rubrica di attualità [9345544]
8.10 Di che segno sei? [9344815]
8.15 Meteo [1736438]
8.20 Zap Zap natura [4700761]
[illegible] Marinai [illegible] e guai Film (comm., 1958) con Ugo Tognazzi. Regia di Giorgio Simonelli [9702235]
11.45 Di che segno sei? [1000841]
11.50 Dragnet TF [18305322]
12.25 Meteo [7032506]
12.30 Tmc sport [97524]
12.45 Tmc News [456419]
13.00 Sotto questo sole [25902]
13.20 Kojak Telefilm [7530713]
14.20 Piedipiatti Film (comm., 1991) con [illegible] Pozzetto [7105032]
16.30 The professional Telefilm [6562761]
17.40 Zap Zap natura [638761]
18.20 Lazarus [illegible] Telefilm [2449709]
19.20 Altromondo [6596506]
19.25 Tmc News [627761]
19.55 Tg in... Oltre [468754]
20.10 Tmc Sport [5456761]
20.30 Crazy camera estate [26548]
20.45 Labirinto [illegible] Film (giallo, 1988) con Jeff [illegible]niels, Kelly McGillis [136524]
22.45 Tmc News [7579815]
23.05 La casa dei giochi Film (dramm., 1987) con Joe Mantegna [3187490]
1.05 Altromondo [57735945]
1.10 Tmc News - Edicola notte - Meteo - Oroscopo [3379736]

TMC2

11.15 [illegible] Scandinavia [illegible]
12.00 New [950886]
13.00 Clip to clip [969544]
[illegible] Tg Flash [95409]
14.05 Video [illegible] [9331419]
14.30 Pool [520544]
15.00 Il meglio di "File" [521273]
15.30 Clip to Clip [304693]
16.30 Video dedica [964964]
17.00 [illegible] - Un progr[illegible] fra Musica, Sport, Tecnologia e [illegible]
[illegible] Video dedica [988419]
19.30 Come Thelma & Louise - Viaggio a Ibiza [170490]
[illegible] Arrivano i nostri [782322]
21.00 Tg Flash [illegible]
21.05 Oltre i limiti Telefilm [1786051]
22.40 Clip to clip [9823902]
[illegible] Tmc2 Sport [illegible]
0.15 Viruzz [9007533]

TELE+BIANCO

9.20 36 ore di [illegible] (thriller, 1998) [illegible]
11.05 La nube Film (dramm., 1998) [4745877]
[illegible] Cavalli dipinti Documentario [804438]
13.55 I rubacchiotti Film (fant., 1997) [8883490]
15.25 Big Film (comm., 1988) [3914544]
17.05 Vigo passione per la vita Film (biogr., [illegible] [2160964]
18.50 Il grande colpo [illegible] (avv., 1998) [2532631]
20.20 [illegible]o: La partita del secolo - Di Stefano Alfredo Doc. [3159032]
21.00 Scherzi [illegible] Film (comm., 1998) [illegible]
23.00 Ragazzi perduti Reportage [602612]

TELE+NERO

9.35 Homicide TF [3128709]
10.25 Il grande [illegible] Film (comm., 1997) [33078154]
12.20 La fortuna [illegible] Cookie Film (comm., 1999) [2685159]
14.15 Auguri professore Film (comm., 1997) [8599902]
16.00 Phoenix - Delitto di polizia Film (pol., 1998) [4138964]
17.45 Zaide Film (dramm., 1999) [4075693]
19.30 L'ultimo mundial Film (comm., 1998) [4121[illegible]
21.00 Tra i giganti Film (dramm., 1998) [493051]
22.30 Godzilla Film (fant., 1998) [3977419]
[illegible] Urban legend - Leggende metropolitane Film (horror, [illegible] [8275552]

MTV/RETEA

[illegible] Mtv Wakeup! [93532070]
9.00 Televendita [30254]
10.00 TgA - Mattino [illegible]
10.10 Pure Morning [9950709]
12.25 TgA - Flash [7030148]
12.30 Road rules Telefilm [2902]
[illegible] Mtv on the beach [94438]
14.00 [illegible] floor chart [98254]
15.00 Summer [illegible] [61186]
16.00 TgA-Flash [50001]
16.05 Summer [illegible] [1137419]
17.00 Select Mtv [6145544]
18.55 TgA [illegible] [7413761]
19.00 [illegible] Easy [5032]
20.00 Dance floor chart [4544]
21.00 Chi è Gip? Cartoni animati [11102]
22.00 Senseless Acts of Video Mtv [1099]
22.30 [illegible] the beach [20815]
23.30 Undressed Telefilm [7438]
24.00 Brand: New [89945]

[illegible] (RADIO)

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 7.34 Questione di soldi; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.08 Il baco del millennio; 12.07 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.35 Radioacolori; 13.27 [illegible]ento news; 13.36 Radio[illegible]; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie. Sent'ieri; 15.05 [illegible] peso il trend; 16.03 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 19.25 Ascol[illegible] [illegible] si [illegible] 19.35 Zapping; 21.05 Rad[illegible] Music Club; 22.34 Uomini e camion; [illegible] Ghiaccio Bollente; 23.05 All'ordine del giorno - Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; [illegible] 19.30; 20.30; 21.30. [illegible] pensa; [illegible] Il programma lo fate voi; 10.37 Il cammello di Radiodue; 11.00 Amiche mie; 11.36 Il cammello di Radiodue; 12.00 L'importante è partecipare; 14.00 L'altra musica; 14.35 Il cammello di Radiodue; 16.00 Acquario.Motore di ricerca; 17.00 Il Cammino; 18.00 Debito formativo; 19.00 Il cammello [illegible] Radiodue; 20.00 [illegible] della sera; 20.39 Il Cammello di Radiodue; 21.37 Ult[illegible] Cocktail; 23.00 Boogie nights.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 6.00 Mattinotre; 7.15 Prima Pagina; 9.02 Mattinotre; 10.00 Radio-TreMondo - Estate; 10.52 Mattinotre; 11.45 Agenda; 12.45 Viaggio in Italia; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.20 Invenzioni a due voci; 15.00 [illegible] 16.30 Canto fire; 18.00 Viaggio in Italia; 19.03 Hollywood party; 19.40 Radiotre Suite Festival; 20.00 Teatrogiornale. 21.00 Il cartellone: Festival Angelica "Ensemble Modern; 23.30 Viaggio in Italia; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5 [illegible] (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in [illegible] 9 [illegible] 17 [illegible] in inglese. [illegible] (Sedetà autostradale): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20. 6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attento a noi [illegible]; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Lupi solitari; 2.00 Crazy Club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View riportati vicino al programma da Voi scelto sul telecomando. (Nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
[illegible]
Distributore del Copyright: SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation [illegible]
I CANALI DI SHOWVIEW: [illegible]

La biografia del cantante napoletano tra curiosità e ricordi

D'Angelo, re degli ignoranti

«La cultura non vale senza l'intelligenza»

Fulvia [illegible]
ROMA

Dell'amatissima casa dei nonni materni dove, nel 1957, Nino D'Angelo [illegible] alla luce, [illegible] non è rimasto più niente. «L'hanno buttata giù - racconta il cantante -: una sera ero con Lucio Dalla in giro per Napoli, gli volevo far conoscere il posto dov'ero nato, ma quando siamo arrivati ho visto che di quella "casarella annascusa" non [illegible] rimasto nulla, forse una pietra. Lì è tutto cambiato, stanno ristrutturando il quartiere; dentro di me, però, quelle mura resteranno in piedi per sempre: quella casa p[illegible]ra aveva certe cose belle che l'appartamento d[illegible] vivo oggi, a Roma, non ha e non avrà mai». Al passato, alla famiglia chiassosa e numerosa in [illegible] è cresciuto, ai vicoli [illegible] quartiere periferico [illegible] San Pietro a Patierno, detto «d'e scarpare» perché il mestiere prevalente era appunto quello dei calzolai, Nino D'Angelo ha dedicato «L'ignorante intelligente», mosaico di ricordi e sentimenti più che vera biografia, intervista con se stesso più che ricostruzione cronologica della vita artistica. Un tributo alle proprie radici, mai rinnegate anche quando come, dice l'autore, «improvvisamente hanno deciso che sono una persona intelligente».

L'idea del libro (edito da Mondadori) frullava da tempo nella t[illegible] di D'Angelo che, dopo [illegible] stato sottoposto a dotte rivalutazioni di critici e intellettuali (primo fra tutti Goffredo Fofi che provocò nel fratello del cantante detto Ciacione un interrogativo divenuto celebre «Ma chi è stu 'Foffo?»), aveva sentito il desiderio di raccontarsi in prima persona: «Da anni [illegible] gente parlava di me senza conoscermi; allora ho pensato di ricordare certe storielle che nella mia vita sono state importanti. Buttavo giù [illegible] paginetta ogni tanto, fino allo [illegible] Natale quando ho preso confidenza con il computer portatile e ho cominciato a scrivere».



Nino D'Angelo: è uscita per Mondadori la biografia «Un ignorante intelligente»

Il punto di partenza non poteva che [illegible] la strada, quella dove D'Angelo è cresciuto, prima di scoprire il suo talento per la musica: «L'emarginazione e la disoccupa[illegible] - scrive nella prima pagina del libro a proposito di San Pietro a Patierno - camminavano strette nei cappotti consumati [illegible] facce abituate al niente, in quella strada senza marciapiede dove l'odore del ragù delle domeniche arrivava fino agli altari delle messe».

E dai vicoli, uno dopo l'altra, vengono fuori le figure chiave della sua vita: la nonna, «unica persona che riusciva a capirmi anche quando non parlavo»; la madre descritta come «la donna che ho temuto di più nella vita»; la moglie Annamaria sposata quando aveva solo 15 anni, contro il volere dei genitori, con il classico stratagemma della «fuiuta» (fuga) dopo la quale le nozze diventano inevitabili; il padre, «l'eroe della mia vita, molto più bravo [illegible] perché ha dovuto combattere ogni giorno [illegible] il problema di dar mangiare a [illegible] figli». Per lui, racconta il cantante, «l'obiettivo più importante [illegible] farmi prendere la terza media perché senza di quella, ripeteva, si finisce a fare il guardaporte. Mio padre mi [illegible] trasmesso dei valori di cui oggi si è persa l'importanza e io con lui ho avuto un rapporto molto diverso da quello che ho poi stabilito con i miei figli. [illegible] non avevo niente, loro sono cresciuti avendo tutto, ma io mi sono anche fatto una bella autocritica perché in realtà per molto tempo sono stato [illegible] padre ragazzino, [illegible] ho capito che [illegible] voleva dire essere padre [illegible] po' in ritardo, mentre mi sentivo ancora molto figlio».

[illegible] [illegible]ica, d'altra parte, [illegible] colonizzato la sua vita: dai tempi in [illegible] vendeva i gelati alla stazione, a quelli della colletta familiare per [illegible] a incidere il primo disco; dall'esibizione sul palcoscenico dell'Olympia di Parigi a quella di Sanremo dove, appena arrivato, D'Angelo sentì «un astio generale, come un rifiuto [illegible] di me che rappresentavo, in quel momento, una [illegible] [illegible] Sud che nessuno voleva. Mi sent[illegible] [illegible] condannato senza aver fatto niente, il bersaglio da colpire più indifeso e chiuso fuori da questo mondo».

Ben più gratificanti furono gli incontri con altri ambienti musicali, e soprattutto con altre persone rimaste stampate nella memoria dell'artista, con tutta [illegible] loro carica [illegible]. Da Alberto Lupo incontrato su un binario della stazione dove Nino vendeva e cantava: «Mi ascoltò e poi mi diede una cosa come ventimila lire, per l'epoca una cifra enorme con cui mi comprai qualcosa da mettermi addosso». All'idolo calcistico Diego Maradona rivisto, dopo dieci anni [illegible] lontananza, sul set del film «Tifosi»: «Ci siamo stretti in un abbraccio fraterno e lui, dopo un attimo di silenzio, mi ha detto "Abbracciando te mi sembra di abbracciare tutta Napoli"».

Impegnato nelle riprese del film «Aitanic», un progetto tormentato di cui nel libro racconta [illegible] storia, D'Angelo non si lascia andare ai bilanci («Ho 43 anni, è troppo presto per farli»), ma, mentre si prepara a interpretare «L'ultimo scugnizzo» di Viviani diretto da Tato Russo, riflette su una delle sue scoperte più interessanti: «Ho capito che la cultura non ha niente a che fare con l'intelligenza, si può sapere tutto, ma se non si [illegible] il pensiero non serve a niente».

In «Cronache mondane» ad Asti Teatro

D'Annunzio da operetta per l'effervescente Cléry

[illegible] Guerrieri
inviato a ASTI

Sarebbe eccessivo confidare nella verve e nella bellezza di Corinne Cléry per cercare il pepe che AstiTeatro ha nel frattempo disperso tra cappe d'afa, chiacchiere e assalti di zanzare? Non sarebbe eccessivo. Sarebbe temerario. Questa attrice di soave inflessione transalpina e di scintillante catalogo cinematografico ha interpretato nel cortile del Palazzo del Collegio «Cronache mondane», lo spettacolo che Paola Sorge, speciali[illegible] della materia, ha tratto dagli articoli che Gabriele d'Annunzio pubblicò su «La tribuna» tra il 1884 e il 1888. Attività curiosa, sconosciuta ai più, ma che ci restituisce l'immagine del poeta da giovane, impegnato a far quattrini (attitudine che non abbandonerà per tutta la vita) e a scalare i gradini della mondanità, del successo, dell'eros.



Corinne Cléry

Penserete perciò che «Cronache mondane» sia una sorta [illegible] biografia teatrale. Ma non è così, anche se d'Annunzio arriva in scena e di d'Annunzio si parla: come di un debitore irriducibile, e come un amante tempestoso. In realtà le «Cronache» portano sul palcoscenico i personaggi e le vicende che d'Annunzio descriveva [illegible] suoi resoconti: sketch collocati nella cornice frivola dell'alta società romana e delle prime teatrali, nei salotti vaporosi di pettegolezzi, o in certi bordelli che dovevano essere più esclusivi delle ambasciate.

Capita, a questo punto, che [illegible] spettacolo è una sequenza di [illegible]nette unificate dall'ambiente fisso di Carl Arnold, uno stanzone affollatissimo di arredi, di suppellettili, di canapé (questa volta non chiamiamoli divani). In primo piano troviamo persino una mitragliatrice, sulla cui funzione [illegible] interrogheremo invano fino alla fine. [illegible] flusso delle [illegible]nette il regista Daniele Valmaggi ha poi imposto uno stile oscillante tra il vaudeville e l'operetta, istigato, con ogni evidenza, da quelle situazioni che troverebbero piena cittadinanza nel teatro di boulevard e nel clima straussiano di «Donne, vino e canto».

Vediamo vedove che sciolgono le inconsolabili gramaglie fra le braccia forti e fortuite di un amante che ha sbagliato indirizzo, prostitute che abbindolano un principe per diventare principesse e fare innamorare di sé il poeta che aspira soltanto all'alcova di una principessa. Vediamo ancora la baronessa madre di famiglia che, letto l'invito a [illegible] ricevimento indirizzato al signor barone, vi si precipita [illegible] le figlie e scopre con raccapriccio di essere finita in un bordello, fra uomini smanazzoni e già pronti all'assalto... Vaudeville... operetta... che altro?

Valmaggi [illegible] coglie gli spunti, ma raffazzona un po', va per le spicce, procede a passo [illegible] [illegible]. Così [illegible] quando è in scena o interpreta il personaggio del Narratore, o quando si produce come conte o barone. L'esteriorità della sua regia si riflette inevitabilmente sui suoi compagni di lavoro, per i quali l'unico impegno sembra [illegible] quello di premere sul pedale della farsa. Capite ora perché sarebbe stato eccessivo, anzi temerario, confidare su Corinne Cléry? Elegantissima nei costumi di Katrin Marras e spumeggiante nei mutandoni ottocenteschi la cui vista, [illegible] volta, avrebbe abbagliato [illegible] poeta [illegible] anche un vetturino, l'attrice fa quel che può, recita a v[illegible] sp[illegible]ta, riempie di effervescenza le alcove, ma va secondo istinto, dove la porta il rumore. O [illegible] sembra.

Domani «Beato tra le donne» su Canale 5



Nella foto sopra la Estrada in compagnia di Enrico Brignano

Estrada: cari uomini adesso vi giudico io

ROMA

Per Natalia Estrada, promossa conduttrice della sesta edizione di «Beato tra le donne», in onda da domani sera su Canale 5, la dote più importante in un [illegible] è «la disponibilità al dialogo, insomma che non sia, [illegible] si dice, "di coccio", ma abbia la capacità di aprirsi, di parlare e, se è il caso, [illegible] rivedere le proprie posizioni». Gratificata e contenta per l'impegno importante che Mediaset le ha affidato, una [illegible] e propria promozione sul campo, da soubrette a presentatrice, Estrada non è [illegible] stata sostenitrice del femminismo: «Non mi piacciono le estremizzazioni, tendo sempre a mediare, sono flessibile e credo che, quando ognuno porta avanti apertamente le proprie argomentazioni, alla fine un accordo si può sempre trovare». Per questo, nel suo ruolo di arbitro al centro della trasmissione che [illegible] avuto finora solo guide maschili, da Bonolis a Papi, Estrada ha intenzione [illegible] mantenere sempre il giusto equilibrio: «Da una parte sarò [illegible] porta[illegible] delle donne; dall'altra potrò incoraggiare un concorrente se vedo che ne ha bisogno, ma anche dire che si merita una sberla».

Al [illegible] fianco la conduttrice avrà comici già messi [illegible] prova come Antonio D'Ausilio, reduce [illegible] «Pippo Chennedy Show» di Raidue e Enrico Brignano, scoperto da Gigi Proietti e lanciato da «Un medico in famiglia». «Non si può ancora dire - osserva Estrada - che il nostro varietà rispecchi quanto sta avvenendo nella società. Nella vita, [illegible] quasi tutti i campi, il potere lo hanno ancora gli uomini. Ma le [illegible] [illegible] cambiando. E poi, in fondo, sono sempre state le donne a decidere. La carriera di [illegible] uomo, anche in politica, dipende dalla stabilità della sua vita privata, dalla compagna che ha accanto. Oggi [illegible] [illegible]».

In Versilia, a farle compagnia nelle [illegible] libere dalle prove per [illegible] programma, Estrada ha portato la figlia di 5 anni: «Le sue sono vacanze movimentate, un po' qui dove si diverte un [illegible] coccolata dalle ragazze della [illegible]smissione, un po' con il padre che sta lavorando qui vicino».

Dopo «Beato fra le donne», Estrada ha in programma [illegible] speciale sulla moda [illegible] [illegible] [illegible] Retequattro intitolato «Serenata celeste» e poi, finalmente, [illegible] po' di [illegible] in attesa [illegible] prendere in considerazione [illegible]proposte di lavoro che le arrivano sia dalla Rai che da Mediaset: «E' difficile tradire Mediaset, [illegible] mia crescita è avvenuta qui e io mi trovo benissimo; certo, se mi offrissero la realizzazione del mio sogno nel cassetto, cioè Sanremo con Paolo Limiti che adoro, allora [illegible] potrei dire di no». [f.c.]


Da Cascella, per Voi
Eccezionale: CUCINE A PREZZO SPECIALE
Stiamo rinnovando
totalmente il nostro show room di cucine
BERLONI
Veneta Cucine
LUBE
e altre marche: in via eccezionale proponiamo uno
SCONTO DEL 50% SU TUTTE LE CUCINE ESPOSTE
Chi prima arriva fa affari d'oro!
FORNO REX
L. 10.000
acquistando una cucina
mod. RIQUADRA FRASSINO
mod. NONNA ALDINA
mod. COLORS
mod. CLASS
Parete soggiorno in arte povera
L. 1.850.000 + IVA
I GRANDI
SUCCESSI
SUPER
CONVENIENTI
NUOVI MODELLI
Tanti divani trasformabili in letto, completamente sfoderabili, struttura in legno
SPECIALE
L. 490.000 + IVA
Portando questa pagina
L. 490.000
IVA COMPRESA
CASCELLA
il mobiliere di famiglia
Orario di apertura:
9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)
SABATO ORARIO CONTINUATO
• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI 35% AL SU MOBILI ESPOSTI.
• IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000.
• RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI.
• SALA RELAX. TV. BAR.
• 2000 METRI DI ESPOSIZIONE. "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.
Grandi esposizioni:
via PAVIA 18 - Tel. 011.28.40.70 - c.so BRESCIA 35 INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95
Piccola esposizione Nuovo e Stock:
c.so VIGEVANO 43 - Tel. 011.248.74.60
CAVALLINO SERVICE - TORINO

Sicurezza ed efficenza le caratteristiche peculiari di queste macchine

Confort anche nei carrelli elevatori

I mezzi sono sempre più sofisticati ed evoluti

NOVARA

In un'epoca che ha fatto del commercio e del trasporto uno dei cardini dell'economia, un elemento essenziale è costituito sicuramente dal carrello elevatore.

Anche in questo settore la tecnologia ha compiuto passi da gigante, ed in questi anni il prodotto ha subito notevoli trasformazioni e miglioramenti, che l'hanno reso più efficiente, sicuro ed affidabile.

Una delle aziende che ha maggiormente contribuito all'evoluzione del prodotto è certamente la Lugli, di cui commercializza i prodotti la «Carrelli Elevatori» [illegible] Novara, in via Zecca 24.

Risale al 1961 il primo carrello da trasmissione idrostatica, creato dalla Lugli, in un mercato che fino a quel tempo era contraddistinto esclusivamente da carrelli idrodinamici.

[illegible] anni Settanta sono stati realizzati i carrelli elevatori diesel, [illegible] dimensioni minori, molto più stabili e veloci; nel '75 l'azienda ha ideato il carrello elevatore elettrico, idoneo a lavorare all'interno degli stabilimenti, col grande vantaggio del grado di inquinamento zero.

Col terzo millennio la Lugli ha proseguito sulla strada dell'innovazione, ed ha progettato la linea «Giotto», che solleva e trasporta carichi da mille e seicento a duemila e 300 chilogrammi.

«La linea Giotto - sottolinea [illegible] nota aziendale - è maturata da un intenso lavoro di ricerca finalizzato all'immissione sul mercato di una macchina real[illegible] innovativa e capace di far fronte a qualsiasi impiego nei più differenti campi di applicazione».

La nuova linea di carrelli elevatori è stata progettata tenendo in considerazione la ri[illegible] del massimo comfort guida, unita a prestazioni particolarmente importanti ed affidabilità molto elevate: il tutto è [illegible] concepito nell'ottica della sicurezza totale.

Vogliamo vedere più da vicino questo nuovo carrello elevatore? Iniziamo dal comfort e dal [illegible] guida. [illegible] sedile è regolabile, così da assicurare la posizione più comoda all'operatore; le leve di comando sono facilmente raggiungibili e maneggevoli ed anche il volante è di di[illegible] innovativo studiato appositamente per non affaticare il braccio dell'operatore.

Tutti i gruppi di sollevamento sono dotati di traslatore integrale a grande visibilità, [illegible]pil[illegible] [illegible] compatto; per il carrello è stata adottata [illegible] soluzione bi-motore, che, insieme all'assale posteriore a controrotazione, permette [illegible] carrello [illegible] spostarsi in sp[illegible] estremamente ridotti [illegible] la identica maneggevolezza posseduta da un carrello a [illegible] ruote, [illegible] in compenso [illegible] la stabilità offerta da un mezzo a quattro ruote.

Un altro grande vantaggio offerto dai carrelli elevatori della Lugli è rappresentato dalla facilità con cui è possibile effettuare i lavori di manutenzione. Tutti gli organi meccanici sono facilmente accessibili dall'esterno grazie alla cabina completamente sollevabile mediante [illegible] sistema elettro-idraulico.

Inoltre l'operatore [illegible] in grado [illegible] tenere sotto controllo in tempo [illegible] tutti i parametri [illegible]nziali del carrello grazie alla strumentazione di bordo; l'intervallo di manutenzione [illegible] set[illegible] ore viene segnalato automaticamente sul display, favorendo in questo modo l'operatore.



Anche in questo settore la tecnologia ha compiuto notevoli progressi, il prodotto ha subito grandi trasformazioni e miglioramenti



I carrelli elevatori sono diventati [illegible] molto [illegible] ed efficanti con [illegible] standard di sicurezza e confort come dimostrano le linee della società Lugli che realizza macchine in grado [illegible] rispondere [illegible] le esigenze [illegible] diverse industrie e nei settori più disparati

«Giotto» ha il controllo intelligente

Limita la velocità in relazione alle esigenze

NOVARA

Certo, un carrello elevatore più affidabile e potente resta l'obiettivo [illegible] ogni azienda costruttrice, ma oggi ha acquistato sempre più impor[illegible] [illegible] [illegible]za, il ruolo dell'operatore, ed anche [illegible] questo la Lugli è una società all'avanguardia.

La conferma la si può trovare nei modelli commercializzati dalla «Carrelli Elevatori» di Novara, in via Zecca 24.

Prendiamo l'ultimo nato della Lugli, il carrello elevatore modello «Giotto»: il progetto è [illegible] predisposto sulla base di un'analisi attenta [illegible] rischi che comportano [illegible] operazioni compiute con [illegible] carrello elevatore.

I progettisti della Lugli non hanno [illegible] nulla ed hanno realizzato il baricentro complessivo della macchina più basso della categoria, soltanto 480 [illegible] da terra, il che significa offrire grande stabilità in tutte le fasi del lavoro.

Il modello progettato dalla Lugli consente inoltre all'operatore [illegible] [illegible] costantemente la massima visibilità in [illegible] le direzioni, un'altra componente che aumenta il tasso di sicurezza.

Sul Giotto [illegible] stato inserito [illegible] sistema di controllo «intelligente»: questo permette di limitare la velocità in curva in modo automatico e proporzionale, e di controllare la velocità di discesa in rampa, limitandola.

Per questo carrello elevatore la Lugli [illegible] scelto il migliore sistema di controllo esistente attualmente in commercio: l'eccitazione separata permette di contenere notevolmente i consumi, [illegible] avere prestazioni costanti ed un rapporto eccellente fra coppia [illegible] velocità. Questo carrello elevatore è dotato di mosfet ad alta frequenza, la tecnologia del transistor che permette di ottimizzare il rendimento del motore; la marcia [illegible] più silenziosa, lo stato [illegible] batteria è controllo in modo computerizzato, l'energia viene recuperata, le prestazioni vengono automaticamente limitate [illegible]er evitare l'usura delle spazzo[illegible] e la sovratemperatura del motore.

Qualità ed affidabilità [illegible] pertanto le caratteristiche essenziali del Giotto; semplicità, robustezza ed il monitoraggio delle utenze hanno consentito di ridurre [illegible] manutenzioni al m[illegible], e quindi di portare al minimo i rischi di fermo macchina.

I tecnici hanno poi sovradimensionato rispetto [illegible] sollecitazioni [illegible] lavoro i componenti di potenza addetti [illegible] sopportare i carichi, e perciò garantiscono prestazioni costanti nel tempo.

In definitiva, un carrello elevatore che coniuga tutte le migliori prestazioni tecniche, assi[illegible] [illegible] rendimento eccellente [illegible] nello [illegible] [illegible]po offre il meglio nel campo della sicurezza [illegible] del comfort per chi lavora [illegible] questo strumento.

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 27 GIOVEDÌ 6 LUGLIO 2000

OGGI
- 12,00 **Sport notizie** Raitre
- 12,30 **Tg sportivo** Tmc
- 15,35 **Ciclismo. Tour de France, 6ª tappa** Raitre
- 17,35 **Ciclismo. Giro d'Italia femminile, 10ª tappa** Raitre
- 17,50 **Nuoto. Da Helsinki, campionati europei** Raitre
- 18,40 **Sportsera** Raidue
- 20,20 **La partita del secolo: Alfredo Di Stefano** Tele+
- 20,45 **Calcio. Da Firenze: Una partita per vivere** Italia 1
- 23,10 **Sport magazine** Tmc2
- 0,50 **Studio sport** Italia 1



Mondiali 2006, Sud Africa favorito

ZURIGO. Il comitato esecutivo della Fifa designerà oggi a Zurigo il Paese che organizzerà i Mondiali di calcio del 2006. Favorito il Sud Africa, che sarebbe il primo Stato africano a ospitare la manifestazione. La Germania è l'avversaria più pericolosa. Inghilterra e Marocco hanno poche possibilità, mentre il Brasile ha rinunciato. Oltre a ottime infrastrutture, il Sud Africa vanta notevoli appoggi «politici», fra i quali quello dello stesso presidente della Fifa Joseph Blatter (foto).

Nazionale: fallita la mediazione del presidente federale, fra oggi e domani la nomina del nuovo tecnico

Zoff non ci ripensa, largo al Trap

Nizzola deluso: dimissioni sproporzionate

[illegible]

ROMA

Nazionale senza ct, anche se Nizzola dica di avercela messa tutta. Zoff, da buon friulano, non cambia idea, l'avventura azzurra per lui è già cosa dolorosamente passata. Rinuncia a un contratto da un miliardo e mezzo l'anno, garantito fino al 2002. Decisioni simili nel mondo del calcio di solito si prendono solo con altre garanzie in tasca, ma questo non sembra davvero il caso di Zoff. «Con il presidente è andata bene - racconta SuperDino dopo un colloquio durato quasi un'ora e mezzo - ci siamo parlati. Non ci sono problemi, ma la mia decisione non cambia. L'ho [illegible] da solo, senza consultare nessuno, anche se so che ne pagherò le conseguenze come dimostra l'avvio di certe strumentalizzazioni».

Infatti c'è chi dà per accettata l'offerta di Cragnotti, la presidenza della Lazio. Partono domande insidiose come: «Lei resterà nello sport?». Zoff non abbocca: «Sono un uomo di sport. L'offerta di Cragnotti mi fa piacere, ma il futuro è lontano e non lo vedo così [illegible]. Soffro per queste dimissioni e, pur conoscendo l'ambiente, ho cercato di portare avanti un'idea di uomo che mi costerà, tanto. Ma sono fatto così. L'amarezza non è solo per quello che è [illegible], ma per quello che accadrà. Io so che dopo certe cose...». Dell'avventura azzurra resta l'ottimo [illegible] con i giocatori, il ricordo di un Europeo perso per una manciata di secondi e «l'amore della gente, gli attestati di stima. Spero di essere ricordato come un buon ct. Mi spiace per chi mi vuole bene e non è d'accordo con le dimissioni, ma era una posizione che dovevo prendere». Sul successore, [illegible] che una parola: «Non è problema mio».

Resta il giallo dello strano addio, di quelle dimissioni date prima alla stampa e poi a Nizzola. Zoff, da gentiluomo, smorza i toni: «Nessun problema con la Figc, [illegible] delusione». Il presidente della Federcalcio, in una conferenza stampa indetta poco dopo la partenza di Zoff, invece vuole precisare: «Abbiamo saputo a Bruxelles delle dichiarazioni di Berlusconi e proprio Zoff mi ha chiesto di non intervenire. L'ha ritenuta una cosa personale, voleva rispondere personalmente. Io comunque avevo fatto un comunicato enfatizzando l'operato di Zoff e dei giocatori». Però sono arrivate le dimissioni. [illegible] state una grande sorpresa, quando l'ho saputo mi hanno un po' spiazzato. Eppure credevo che questo colloquio [illegible] capovolgere la situazione».

Ma tra Zoff e Berlusconi lui a chi dà ragione? «Non sono un giudice. Dico che le dimissioni mi sembrano un po' sproporzionate. Ho cercato in tutti i modi di convincerlo, lui mi ha costretto a prendere atto della situazione. Inutilmente ho fatto leva sul sentimento che ci lega, che lo lega ai giocatori. Non avevo mai visto un gruppo così unito come quello creato da Zoff e l'ho studiato per [illegible] giorni. Continuo a pensare che la sua decisione sia stata un po' sproporzionata, ma non voglio entrare nelle reazioni personali. Ognuno di noi ha la sua normalità. E non immagino [illegible] che uno Zoff presidente della Lazio: io credo alle sue motivazioni. Per quanto riguarda le frasi di Berlusconi, posso dire che [illegible] presidente del Milan ha tutto il diritto di criticare, ma mi è [illegible] troppo aspro, polemico, con riferimenti personali e non in linea con il [illegible] popolare. Per me hanno sbagliato tutti e due, a un errore si è risposto con un altro errore. Ma non devo fare l'arbitro». Del potere del Berlusconi politico con tv e giornali, Nizzola non vuole sentire parlare: «Per me è il presidente del Milan, dimentico l'altra veste. Se produce effetti, non mi interessano, anche Zoff ha parlato del solo presidente del Milan». L'ultima battuta è per l'onorevole Mauro: «So che ha smentito, ribadisco che nessuno mi ha influenzato quando ho scelto Zoff».

Ha fatto dimettere il ct azzurro eppure non rischia molto il presidente Berlusconi: una multa, al massimo, e una lieve «inibizione». E' stato deferito, ma per lui non ci saranno le aggravanti previste solo per chi turba la regolarità del campionato. Come se la Nazionale valesse meno. Nizzola promette tempi stretti per la successione. «Il problema nasce ora e lo risolverò presto. La scelta del ct è prerogativa del presidente, non mi tiro indietro, farò anche questo». Le previsioni dicono Trapattoni, con fumata bianca fra oggi e domani. E' libero da impegni (ha lasciato la Fiorentina) e sembra il [illegible] ideale: [illegible] il gioco all'italiana e ha già dato dimostrazione di saper gestire gruppi difficili, come quello del Bayern Monaco che lui portò al titolo. La sua disponibilità è fuori discussione: «Allenare gli azzurri sarebbe [illegible]».

Soltanto Marco Tardelli potrebbe insidiare il Trap: rappresenta una soluzione interna e quindi ben [illegible] dalla Figc, ma deve guidare l'Under 21 alle Olimpiadi. In settembre, proprio quando l'Italia vicecampione d'Europa - a Budapest, con l'Ungheria - comincerà il cammino verso i Mondiali 2002 di Giappone e Corea.

> L'ex ct: «Ho cercato di affermare un'idea di uomo che mi costerà tanto»

MA LO [illegible] «VOTA» TARDELLI



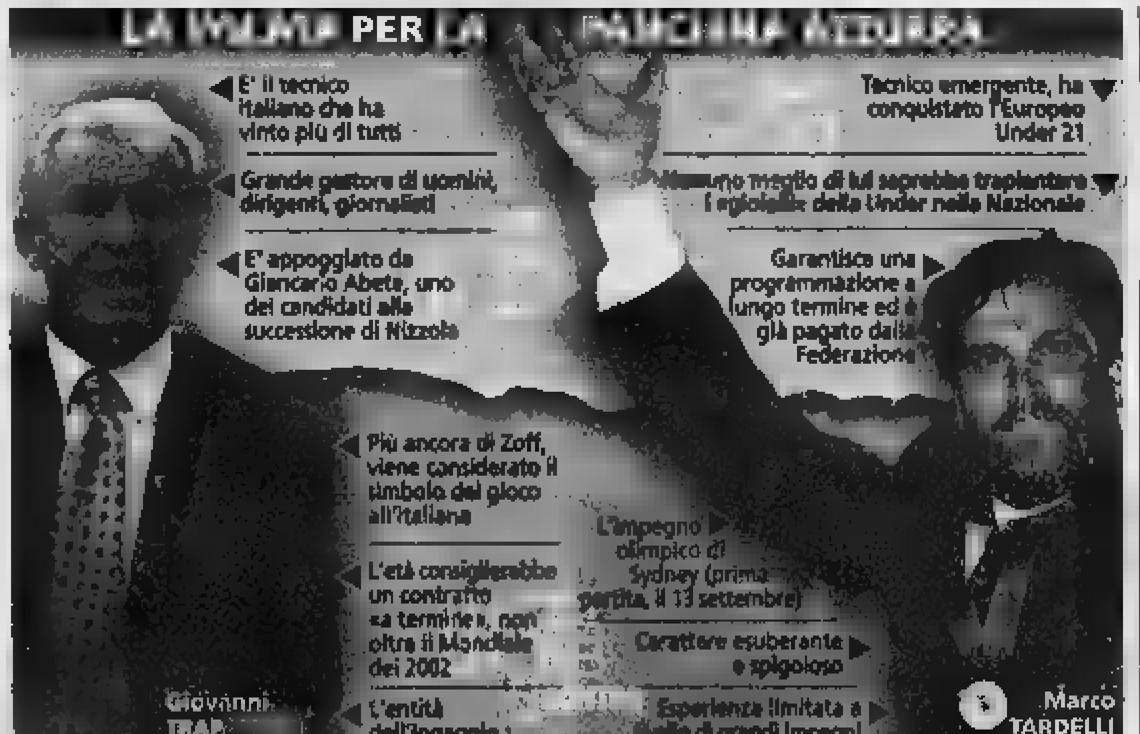
Il presidente federale Luciano Nizzola

ROMA. Lo sponsor voleva (vorrebbe?) Marco Tardelli sulla panchina azzurra. «La logica direbbe che debba essere lui, il giovane vincente, a succedere a Zoff», spiega Marco Boglione, presidente di BasicNet che, con il marchio Kappa, è sponsor tecnico delle Nazionali di calcio italiane. Ma non è una scelta del tutto disinteressata. Proprio Tardelli, infatti, ha fatto da testimonial, con la figlia, a una recente campagna pubblicitaria dell'azienda che ha sede a Torino. Boglione riconosce al ct dimissionario «il merito di aver costruito una Nazionale, di avere creato campioni nuovi e simpatici per i nostri giovani (Totti, Fiore, Toldo, Nesta, Cannavaro), di aver svuotato le strade durante i 90' in cui i nostri azzurri erano in campo e di aver rilanciato alla grande e nel mondo la passione per il calcio e per i colori dell'Italia».

Poi lo spot accorato per Marco Tardelli. «Lo conosco da quando eravamo ragazzi - [illegible] Boglione -; è roccioso, ambizioso, intelligente, simpatico e spesso riesce a vincere nelle cose che fa. Gli Europei Under 21 non fanno eccezione, anzi rappresentano la conferma più evidente. Non dimentichiamoci che la Nazionale che difenderà i nostri colori alle Olimpiadi rappresenterà lo zoccolo duro della squadra che dovrà difendersi tra due anni ai Mondiali di Corea e Giappone».



Dino Zoff lascia la Federcalcio dopo il colloquio avuto con il presidente Nizzola



La pesante eredità di Dino

In buone mani

Roberto Beccantini

Il caso vuole che Giovanni Trapattoni abbia allenato tanto Dino Zoff, il ct che si appresta ad avvicendare, quanto Marco Tardelli, l'allenatore emergente che potrebbe rubargli il posto. Chi scrive, pensa che l'artigianato del Trap rappresenti la soluzione più razionale: anche e soprattutto perché non esclude l'altra. Trapattoni in carica sino ai Mondiali del 2002, e poi largo al, più giovane allievo, prestissimo, nel frattempo, dall'avventura olimpica dei suoi ragazzi.

Per uno che ha assaggiato Cellino ed è scampato a Cecchi Gori, dovrebbe essere un gioco da ragazzi resistere alle tensioni che il mestiere di selezionatore comporta. Nizzola ha detto che ci penserà lui: e questo, a ben vedere, è il rischio più concreto. Di Trap si era parlato, anche, come possibile successore di Erich Ribbeck alla guida della Nazionale tedesca.

Tardelli ha pilotato la Under alla conquista del titolo europeo. Al posto di Zoff, Giovanni non si sarebbe mai dimesso: forse perché, a uno come lui, mai e poi mai sarebbe stato possibile avanzare censure di [illegible] marcatura... Scherzi a parte: Zoff, Trap e Tardelli appartengono alla scuola italianista, [illegible] catenacciara. Marco ha impiegato il fantasista (Pirlo) dietro le punte (Comandini e Spinesi o Ventola). Trap è riuscito a far [illegible] Bettega, Rossi, Platini e Boniek, poi Rui Costa, Batistuta, Chiesa e Mijatovic. Non sempre, e non sempre vincendo. Ma ci ha provato.

Zoff non lascia terra bruciata. Al contrario. Gli esteti e i puristi continueranno a sparare nel muro: e in assenza di argomenti plausibili, ne chiederanno in prestito a Sacchi. Se Sacchi-Zoff è [illegible] un duello improvvisato, Trap-Arrigo costituirebbe la sintesi di tutte le nostre guerricciole di religione.

«Il centrosinistra ha sbagliato»

Rivera: così ha fatto il gioco di Berlusconi

ROMA

«Zoff? Dispiace, ma è un capitolo chiuso. Si pensi al successore e niente retorica». Il presidente del Coni, Gianni Petrucci, liquida seccamente le dimissioni del ct e non vuole neanche parlare di Berlusconi: «La Federazione rimane, la Nazionale anche. Ora bisogna cercare il successore. Zoff ha ben operato agli Europei, la Figc non aveva altra strada, ha fatto bene quello che era le era possibile. Era l'atteggiamento giusto. Il Coni non deve prendere nessuna iniziativa, non è nelle sue competenze. Non giudico Berlusconi, non devo commentare niente. Una cosa dico ai politici tutti: si ricordino che nello sport c'è autonomia».

Gianni Rivera, il golden boy rossonero e sottosegretario alla Difesa, attacca sia Zoff che Berlusconi: «Dino non è un bimbo. Ha approfittato della situazione, secondo me ha constatato che ci sono le condizioni per un suo ritorno alla Lazio. Così ha mantenuto le sue posizioni approfittando della situazione. Ma ha sbagliato il centrosinistra a farne un caso. Doveva [illegible] solo Zoff a rispondere al presidente del Milan. Invece è stato fatto il gioco di Berlusconi che vive di teatralità. Lui [illegible] il colpo di [illegible] e tutti hanno abboccato».

Anche Massimo D'Alema entra nel caso Zoff-Berlusconi oggi, nella sua rubrica sul «Messaggero»: «Se l'aver conquistato otto presidenti di Regioni produce sull'onorevole Berlusconi tali effetti di arroganza e gravità, non è difficile immaginare le conseguenze possibili di una sua eventuale affermazione elettorale. Intollerabili il tono e l'aggressività con cui Berlusconi ha trattato l'allenatore della Nazionale, cioè l'artefice di una missione sportiva che non solo ha coinvolto emotivamente milioni di persone, ma ha anche rappresentato l'Italia in una competizione importante e prestigiosa».

Non manca chi riesce a sorridere e a far ridere attorno a questo caso. Alessandro Meluzzi (Udeur) lancia una battuta e, con una provocazione, tra Trapattoni e Tardelli sceglierebbe come candidato ideale per la guida della Nazionale proprio Silvio Berlusconi: «Così sarebbe impegnato con la Nazionale e non creerebbe danni alla politica». Anche il deputato di An, Publio Fiori, consiglierebbe Berlusconi: «O in alternativa il tandem Trapattoni-Berlusconi. È ovvio che Trapattoni dovrebbe fare il vice di Silvio Berlusconi».

Tornando al mondo del calcio, l'ex ct Azeglio Vicini [illegible] un'ipotesi interessante: «Dino Zoff ha tutte le credenziali per fare anche il presidente federale. Le elezioni ci saranno presto (entro fine anno, ndr). Noi abbiamo le idee chiare sul candidato ideale: un presidente federale che faccia l'interesse di tutte le componenti del calcio. Ma è prematuro fare qualsiasi nome. E su una candidatura di Zoff non entro, troppo "fresche" le sue dimissioni da ct. Certo, lui ha fatto anche il presidente della Lazio. Ha le credenziali morali. Ma il mio è un discorso [illegible] [p. ser.]



Gianni Rivera, sottosegretario alla Difesa: «Zoff ha constatato che ci sono le condizioni per un suo ritorno alla Lazio. Così ha mantenuto le sue posizioni. Doveva essere solo lui a rispondere a Berlusconi, invece ne è nato il solito teatrino»

LETTERA

Gentile direttore,

«Non vorrei che il capo di Forza Italia pensasse che Zoff è stato messo lì come quinta colonna del centrosinistra da esperti in materia come gli ex calciatori Rivera e Mauro o dallo stesso vice presidente Veltroni». Questa frase, da me pronunciata con intento ironico a Montecitorio, è diventata, nei titoli e nelle frasi virgolettate attribuitemi dal Suo giornale, una sorta di confessione di ipotetiche lottizzazioni operate dal centrosinistra nel mondo del calcio. Tutto ciò è avvilente. Ribadisco, al contrario, che i rappresentanti del centrosinistra che hanno avuto responsabilità di governo in questi anni non hanno mai esercitato interferenze nelle scelte che competono esclusivamente agli organismi di direzione del calcio e degli altri sport.

Cordiali saluti. On. Massimo Mauro.

Confermo il tono e l'esattezza delle parole pronunciate martedì pomeriggio dall'on. Massimo Mauro. Su cosa sia davvero avvilente, la questione resta aperta. m.t.m.

GLI ULTRÀ DEL MILAN CONTRO IL PRESIDENTE

«Zoff si è rifiutato di parlarmi»

Lapsus di Berlusconi: sono stato tanti anni allenatore

calcio

Stefano Mancini

«H[illegible] cercato Zoff, ma lui [illegible] è rifiutato di parlarmi». Silvio Berlusconi non smorza la polemica che ha portato alle dimissioni del ct azzurro. In diretta telefonica a «Controcam[illegible]» (Italia 1), il presidente del Milan e leader di Forza Italia ribadisce il suo pensiero e racconta di aver tentato un contatto con Zoff. «Ho chiesto a Galliani di telefonargli e di spiegargli che volevo parlare con lui. Ha risposto di no. Allora ho fatto chiamare il presidente della Federcalcio Nizzola perché fungesse da intermediario, [illegible] Zoff ancora [illegible] è tirato indietro».

Berlusconi ripete che non aveva intenzione di offendere nessuno esprimendo un semplice giudizio tecnico sulla Nazionale. E scivola su un lapsus: «Sono stato tanti anni allenatore - dice il presidente [illegible] - e credo che il Milan sia di[illegible] grande g[illegible]zie a me». L'«allenatore» Berlusconi sarebbe dunque legittimato a giudicare gli azzurri.

I tifosi [illegible] sono d'accordo. Neppure quelli del Milan. Già inferociti da una campagna [illegible] quisti giudicata «in tono minore» e delusi da un presidente troppo preso dalla politica e lontano dalla squadra, gli ultrà si [illegible] messi al computer e hanno scritto [illegible] loro rabbia al sito della Fossa dei Leoni (quello ufficiale, www.acmilan.com, ha ignorato la polemica). «L'uscita nei confronti [illegible] Zoff è stata da [illegible] despota. [illegible] manca che veda in panchina al posto del "Santo" Zaccheroni e poi il gioco è fatto», scrive un supporter. E [illegible] altro, da Cr[illegible], gli fa eco: «[illegible] se il nostro presidente ci comprasse qualche nuovo giocatore degno, invece di insultare le persone per bene (anche se l'Italia ha giocato ben poco...)».

«S[illegible] deluso dalle parole del presidente - spiega Salvatore - pensavo [illegible] queste figuracce le facessero solo Sensi, Cragnotti o Moratti. Adesso c'è pure lui. Adesso passiamo come i più s... di tutta Italia perché chi dice Berlusconi dice prima Milan e dopo Politica». Rincara Gerodh: «Il presidente è un narciso e ha fatto questa sparata per attirare l'attenzione su di sé, ma deve finirla con la politica che non c'entra con il calcio».

Per La Carogna «il presidente [illegible] furioso scatenato che può fare solo male alla squadra. Nessuno [illegible] ricorda di quando Massaro e Filippo Galli andavano in giro con lo stemma di Forza Italia sulla giacca?». Lapidario Rufus: «È una schermaglia politica che vede [illegible] una volta il Milan [illegible] mezzo per far [illegible] scere le proprie opinioni». E [illegible] prattutto c'è [illegible] preoccupazione: «Ci siamo inimicati la Federazione [illegible] calcio per tutto il campionato. Adesso li [illegible] tutti contro».

Anche la stampa straniera boccia Berlusconi e parla di autorete del leader di Forza Italia: «E' inciampato nella sua campagna per tornare al potere» e «le sue critiche selvagge a Dino Zoff, il popolare commissario tecnico della nazionale di calcio, [illegible] ritorte contro di lui», scrive il Financial Times in un articolo intitolato «Berlusconi segna un autogol con l'attacco verbale a Zoff». Il quotidiano inglese osserva che «un numero insolitamente elevato» di personalità pubbliche, compreso il senatore Giulio Andreotti, si sono affrettate a esprimere il loro sostegno a Zoff. La stampa tedesca ha usato gli stessi termini: «Con i suoi violenti attacchi Berlusconi ha segnato un autogol, perché l'identificazio[illegible] degli italiani con gli azzurri allenati da Zoff è continuamente cresciuta partita dopo partita», scrive la «Frankfurter Rundschau». In [illegible] commento dal titolo «Berlusconi [illegible] è Cruyff», il quotidiano berlinese «Tagesspiegel» rileva: «Forse Berlusconi ha voluto imitare Cruyff, che aveva criticato gli olandesi [illegible] stante le tre vittorie conseguite nel girone eliminatorio. Mettersi contro l'opinione della maggioranza crea attenzione e produce rispetto. Forse è stato [illegible] a motivare Berlusconi. Oppure si è solo arrabbiato perché il taciturno Zoff durante i campionati europei ha sempre evitato, facendo lo slalom, i microfoni delle sue emittenti?». La «Berliner Zeitung» scrive che «se Silvio Berlusconi potesse giocare al calcio, sarebbe la personificazione del catenaccio. Deciso, forte nei duelli e con lo sguardo sempre rivolto alle debolezze dell'avversario».

Secondo la «Sueddeutsche Zeitung», il più grande quotidiano tedesco, «Berlusconi non si [illegible] comportato affatto da cavaliere» e «Zoff non è un allenatore qualunque, ma una specie di monumento nazionale. Per i suoi compatrioti egli impersona il modello dell'italiano onesto e lavorato[illegible]. Zoff [illegible] ha mai fatto vanto né dei [illegible] meriti né della [illegible] ricchezza. E questo è raro nel calcio italiano». Il giornale di Monaco di Baviera conclude che «il [illegible] il taciturno e il chiacchierone avrà con ogni probabilità un seguito. Ma a vincere [illegible] può essere che Zoff».



L'ultima pagina del «Financial Times» [illegible] ieri con [illegible] critiche a Silvio Berlusconi

[illegible] FIFA L'ITALIA SALE AL 6° POSTO

ZURIGO. La rimonta dell'Italia [illegible] 14ª alla 6ª posizione, e quella del Portogallo [illegible] 15ª alla 7ª, costituiscono le novità di maggior rilievo della nuova classifica mensile della FIFA per squadre nazion[illegible]. Le prime posizioni della classifica restano invariate, con il Brasile sempre al primo posto, [illegible] Francia al secondo, la Repubblica Ceca al terzo e Spagna e Argentina appaiate in quarta posizione. Anche l'Olanda compie un forte balzo avanti, [illegible]lla 21ª all'8ª posizione, mentre la Germania fa tre passi indietro, scendendo dalla 6ª alla 9ª po[illegible].

Questa la nuova classifica della FIFA per il mese di luglio (primi 30 posti, fra parentesi le posizioni occupate nella classifica di giugno): 1 Brasile 825 punti (1). 2) Francia 808 (2). 3) Repubblica Ceca 753 (3). 4) Spagna 744 (4) e Argentina 744 (5). 6) Italia 732 (14). 7) Portogallo 717 (15). 8) Olanda 713 (21). 9) Germania 711 (6). 10) Norvegia 708 (7). 11) Jugoslavia 705 (10). 12) Romania 701 (11). 13) Messico [illegible] (8). 14) Croazia 694 (9). 15) Inghilterra 697 (12). 16) Danimarca 663 (13). 17) Colombia 650 (18). 18) Svezia 645 (16). 19) Paraguay 642 (17). 2[illegible] Stati Uniti 639 (19). 21) Scozia [illegible] (21). 22) Cile 625 (23). 23) Sud Africa 624 (20). 24) Russia 616 (24). 25) Marocco 607 (26). 26) Slovacchia 606 (25). 27) Tunisia 605 (27). 28) Belgio [illegible]. 29) Turchia 588 (35). 30) Ucraina 584 (29).

Mercato: Mezzano torna al Toro, Aldair verso Bergamo

Lazio, Salas dice no al Parma e [illegible] il sogno Crespo-Lopez



Claudio Lope[illegible] scudetto a destra

MILANO

[illegible] cileno Salas si allontana dal Parma. Secondo il suo procuratore Mascardi che ha presentato nella sede della Lazio l'attaccante Claudio Lopez (contratto di [illegible] a 6 miliardi a stagione) le possibilità [illegible]. [illegible] Salas non cambierà idea, per avere [illegible]po la Lazio darà Almeyda, Sergio Conceicao che è quasi convinto al trasferimento e Simo[illegible] Inzaghi. Più difficile l'altra ipotesi di [illegible] giro a quattro che comprende [illegible] alla Juve per Filippo Inzaghi [illegible] Milan e Bierhoff al Parma. La Lazio sta prendendo dalla Sampdoria il centrocampista Vergassola per Marcolin o il giovane Pinzi.

L'Inter ha concluso un doppio acquisto: [illegible] Serena dal Parma per 7 miliardi e Cristian Brocchi dal Verona per 16. Il Parma è riuscito a soffiare [illegible] Milan il difensore danese Laur[illegible] pagato 10 miliardi per la metà resterà a Verona per un'altra stagione. Roma: possibile il trasferimento del brasiliano Aldair all'Atalanta [illegible] sta per riprendersi anche [illegible]. Il Brescia ha soffiato al Napoli il portiere ceco Pavel Srnicek, 32 anni, svincolato dallo Sheffield Wednesday. Il presidente del Verona, Pastorello, [illegible] dato il via libera per Venezia al suo allenatore Prandelli: candidato alla sostituzione Perotti (Ravenna). Il presidente del Perugia, Gaucci, in risposta ai tifosi che hanno contestato la cessione di Rapajc, ha deciso di mettere in vendita tutti i giocatori «che hanno richiesto».

Sandro Mazzola ha riportato al Toro Antonino Asta, guadagnerà 750 milioni a stagione sino a giugno 2003. Mezzano sostituirà Bonomi che sta per accordarsi con gli inglesi dell'Aston Villa. Dopo l'ingaggio [illegible] Giacchetta, Stroppa e [illegible] il Genoa [illegible] Scalzo (Alzano) e [illegible] (Parma, avvistato ieri a Genova). Nel mirino anche Beghetto [illegible] Treviso, un ex che ha lasciato rimpianti. Atteso anche l'incontro per Lorieri della Salernitana. Doardo, svincolato, andrà a fare il dodicesimo a Verona. [n. s.]

Il caso disabili di Rotterdam all'Europarlamento

Amato protesta con l'Olanda che dà la colpa [illegible] troupe Rai

ROMA. «Il premier olandese Wim Kok mi ha confermato l'apertura di un'inchiesta. Tuttavia mi aspetto [illegible] parte di quel governo una presa di posizione più chiara di quanto sia avvenuto finora». Lo afferma il Presidente [illegible] Consiglio Giuliano Amato, interrogato in merito [illegible] sviluppi del caso degli handicappati e del relativo pestaggio di cronisti Rai avvenuto prima della finale europea Francia-Italia domenica pomeriggio a Rotterdam. «Ho avuto una conversazione telefonica con il Primo Ministro olandese al quale [illegible] evocato i sentimenti che da parte italiana suscitano gli incidenti che hanno coinvolto alcuni nostri giornalisti ed [illegible] gruppo di tifosi disabili e gli ho sottolineato la necessità di fare totale chiarezza sulle responsabilità».

Intanto, per iniziativa degli eurodeputati italiani, il caso entra oggi nel Parlamento di Strasburgo. Mentre il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, rispondendo a un'interrogazione alla Camera, ha ricordato che l'ambasciata d'Italia all'Aia [illegible] attivata «prontamente facendo intervenire il suo personale presso [illegible] commissariato di polizia», [illegible] gruppo europeo di Forza [illegible], Antonio Tajani, [illegible] consegnato al presidente dell'Europarlamento di Strasburgo, Nicole Fontaine, la cassetta con il filmato sugli arresti.

Ma, secondo Harry Been, responsabile olandese di Euro 2000 «la troupe italiana [illegible] ha agito secon[illegible] [illegible] regole e [illegible] c'era motivo di fare tanto [illegible]ore intorno alla vicenda. È stata una situazione molto difficile sia per gli addetti dello stadio, sia per gli handicappati. La troupe [illegible] voleva filmare a tutti i costi, potete immaginare l'irritazione».

GLI AZZURRI COLLEZIONANO MEDAGLIE



Massimiliano Rosolino ha vinto la finale dei 200 misti stabilendo anche il record italiano

Finali. 100 sl M: 1. Popov (Rus) 48"61; 2. Van Den Hoogenband (Ola) 48"77; 3. Frolander (Sve) 49"24 (Vismara e Gallo eliminati); 100 rana F: 1. A. Kovacs (Ung) 1'08"38; 2. Gerasch (Ger) 1'09"28; 3. Bondarenko (Ucr) 1'09"81. 100 [illegible] F: 1. Alshammar (Sve) 54"41; 2. Moravcova (Svk) 54"45; 3. Jacobsen (Sve) 55"31 (Chiuso eliminata). [illegible] misti M: 1. Rosolino (foto) 2'00"62; 2. Keller (Ger) 2'02"02; 3. Marchand (Fra) 2'02"06. Tuffi. Finale 10 mt F: 1. Timoshinina (Rus) 482,34; 2. Wetzig (Ger) 476,73; 3. Zhupina (Rus) 475,86.
Oggi. Nuoto. Batterie (h. 8) e semifinali (h. 17): 50 rana F (Crescentini), 50 rana M (Fioravanti), 100 dorso F, 200 sl M (Rosolino, Beccari), 100 farfalla F, 1500 sl M solo batterie (Brembilla, Minotti). Finali (h. 17): 800 sl F, 200 farfalla M, 200 rana M (Fioravanti, Rummolo), [illegible] dorso M, 200 misti F (Biscia).

L'Italnuoto non si ferma più

Ecco il quarto oro: Rosolino nei 200 misti

l'impresa
Giorgio Viberti
inviato a HELSINKI

«Pensavo al cronometro e sognavo la mia prima vittoria veramente importante L'anno scorso mi era sfuggita per poco»

DOPO gli [illegible] di Emiliano Brembilla nei [illegible] stile libero e Domenico Fioravanti nei 100 rana, gli azzurri del nuoto hanno firmato ieri un altro exploit agli Europei di Helsinki grazie a Massimiliano Rosolino, dominatore assoluto della finale dei 200 misti con un tempo (2'00"62) che rappresenta [illegible] nuovo record italiano, la migliore prestazione [illegible] mondo nell'annata e, straordinario, l'ottava di sempre.

Una gara perfetta, quella dello scugnizzo di Melbourne o, se preferite, dell'australiano di Napoli, viste le origini di papà Salvatore e mamma Caroline. Presentatosi sui blocchi di partenza con il primo tempo delle semifinali, Rosolino ha lasciato sfogare nella frazione iniziale a farfalla il tedesco Keller e l'inglese Hickman, quindi ha cominciato la sua rimonta a dorso, superando i due leader ma trovandosi secondo alla virata di metà gara dietro il sorprendente spagnolo Carrasco. Con lo stile a rana, Massimiliano ha però sorpassato anche l'iberico, iniziando in testa la quarta e ultima vasca, quella a crawl che è anche il suo stile preferito. [illegible] quel punto l'oro era già nelle sue mani, ma [illegible] pensava che Rosolino potesse fare quel tempo. «Pensavo al cronometro - ha detto poi "Massi", che compirà [illegible] fra cinque giorni - ma volevo anche la mia prima vittoria veramente importante. L'anno scorso mi era sfuggita davvero per poco». Allude alla beffa nella stessa gara agli Europei di Istanbul, quando l'olandese Wouda - anche ieri finalista, ma soltanto 7° - lo bruciò per soli 3 centesimi.

Fu quello l'ennesimo secondo posto di Rosolino, come [illegible] 200 e 400 sl agli Europei '97 di Siviglia e nei 200 sl [illegible] Mondiali '98 di Perth. Troppi. «Non che fosse diventato un incubo, ma almeno ora ho sfatato un sortilegio. Questa è la mia vittoria più bella, che mi fa ben sperare per i Giochi di Sydney. Posso ancora migliorare, perché mi dedico seriamente [illegible] misti soltanto da un anno». Prima infatti pareva l'astro nascente dei 200 sl, tanto da essere considerato l'erede naturale del grande Giorgio Lamberti, ora invece pare l'epigono dei mististi Battistelli e Sacchi, guarda [illegible] gli unici due azzurri - [illegible] il dorsista Merisi - a essere saliti su un podio olimpico. Massimiliano potrà imitarli il prossimo settembre in Australia? «Ci terrei a far bene, perché in quel Paese amano il nuoto e vivono anche i parenti di mia madre».

Mamma Caroline, infatti, è originaria di Melbourne. Da ragazza lavorava sulle navi da crociera quando conobbe il signor Salvatore Rosolino, in gita di piacere. Sulle onde del mare sbocciò [illegible] loro amore [illegible] quale nacque poi il piccolo Massimiliano, quasi un predestinato dal fato a diventare signore dell'acqua. Dal padre ha ereditato un certo fatalismo e l'arte di arrangiarsi anche di fronte alle [illegible]fitte, dalla madre la calma e [illegible] freddezza, oltre agli occhi blu, i boccoli dorati e [illegible] sorriso da cinepresa che potrebbero trasformarlo presto nella nuova star del nuoto azzurro.

«Sono [illegible] single in cerca di nuove [illegible] legge sotto il [illegible] di Rosolino nella brochure della Federnuoto che riporta dati biografici e anche personali degli atleti azzurri. Già bello e simpatico, ora Massimiliano si è scoperto anche vincente: Helsinki ieri gli ha dato la più grande emozione della carriera, ma la sua avventura è appena cominciata.

E continua nel frattempo anche la lunga e radiosa storia di Alexandr Sasha Popov, oro ieri nei 100 sl dove si è vendicato in fretta [illegible] Van Den Hoogenband, l'olandese volante che l'anno [illegible] agli Europei di Istanbul aveva interrotto l'imbattibilità dello zar [illegible] che [illegible] quella gara durava addirittura dal '91. Popov, che l'altro ieri in semifinale aveva mancato per soli 13 centesimi il record mondiale che detiene (48"21), ha dichiarato dopo la gara che in questi Europei non è nella forma ottimale, [illegible] spera di presentarsi ai prossimi Giochi di Sydney. Eppure ha nuotato con la sua consueta leggerezza, dominando gli avversari pur essendo partito malissimo.

In tempi di atleti ipermuscolati e travestiti da uomo ragno grazie ai nuovi costumi integrali, il «vecchio» Sasha resta un esempio classico di serietà, [illegible] leader incontrastato della velocità. In quasi un decennio, fra [illegible] e 100 stile libero, ha perso solo tre gare importanti, senza però mai piegarsi alle avversità, nemmeno quando tre anni fa venne accoltellato alla schiena da [illegible] venditore ambulante durante una rissa nel centro di Mosca. Il nuoto europeo e quello mondiale hanno bisogno di stelle e personaggi come Popov e Rosolino.

SPORT FLASH

■ [illegible] Il terzino sinistro della nazionale brasiliana Athirson è stato scagionato dall'accusa di doping che gravava su di lui. Ora eviterà [illegible] lunga squalifica e sarà libero di trasferirsi all'estero (trattative in [illegible] tra Flamengo e Juventus).

■ **GIRO, CAPPELLOTTO OK.** L'arrivo a Champoluc ha riaperto il discorso al Giro d'Italia donne. Con l'appoggio di Fabiana Luperini, terza al traguardo, Alessandra Cappellotto si è imposta in volata sulla maglia rosa, [illegible] spagnola Joanne Somarriba. Uno sprint che circoscrive anche il pronostico ad un duello fra le due atlete. Oggi 10ª tappa, arrivo a Crema.

■ **F1, HAKKINEN A RIPOSO.** La McLaren ha ordinato a Mika Hakki[illegible] 10 giorni di riposo «per stanchezza psicologica». I test saranno portati avanti da Coulthard, che avrà [illegible] break dopo il GP d'Austria». Lo scozzese vola nelle prove al Mugello: ieri è sceso a 1'25"966, staccando Badoer con la Ferrari di 1"048. Ora Coulthard si aspetta che Hakkinen si metta al suo servizio.

■ **RUGBY, ITALIA [illegible]** Nella partita di esordio della tournee [illegible] Sud Pacifico, l'Italia è stata battuta per 29-2[illegible] la selezione delle Province delle Samoa.

■ **ATLETICA, [illegible]** Grande velocità al meeting di Losanna: Ato [illegible] vince prima i 100 metri in 9"95 e i 200 in 19"97. Bel successo della greca Thanou sui [illegible] donne (10"91). Migliori prestazioni mondiali [illegible] [illegible] donne con la Freemann (49"56), Allen Johnson 13"06 (110 hs) e lo svizzero Bucher 1'43"13 sugli [illegible]. Gli altri risultati: Pedroso 8,33 (lungo), [illegible] Johansson 7,04 (lungo donne), male Bubka, tre nulli a 5,60 misura di entrata, discreta la Perec (22"71) nei 200.

■ **IPPICA, TRIS RICCA.** Nella Tris di ieri a Grosseto (galoppo) combinazione 7-18-11. Ai 144 vincitori spettano L. 15.768.500

Tour: ieri il Pirata ha perso secondi preziosi per la caduta [illegible] Klemencic, ma annuncia battaglia nelle prossime tappe

Pantani s'è rimesso la bandana: all'attacco

«Ci sono più montagne che nel '98 e non temo né Armstrong né Ullrich»

personaggio
Giovanni Cerruti
inviato a VITRE'

LA curva era segnalata bene e in giallo. «Pericolul». Zoran Klemencic, sloveno della Caldirola, testa bassa e pedalare, [illegible] se ne [illegible]. Quattrocento metri all'ultimo km, quando le cadute non valgono per la classifica. E che fa questo Klemencic che fila a 60 all'ora davanti alla Filibusta [illegible] Pirata? Scivola e cade, lo sventurato. Manco un graffio, ma appiopperà a Pantani altri dieci maledetti secondi di ritardo. E' che il peloton era in affanno, c'erano da inghiottire gli eroi di giornata Dekker e Voigt. C'era il tedesco Marcel Wust, uno che ha vinto a Giro e Vuelta, che voleva il suo primo traguardo al Tour. L'ha preso, ma il peloton era a pezzi.

Per 400 metri il Pirata si vede aumentare il conto in rosso: meno 5'12" da Armstrong e meno 4'19" da Ullrich. Perché [illegible] son salvati, i due. Sono rimasti nel gruppetto dei primi trenta. [illegible] come mai Pantani, che deve [illegible] sull'Omone e Braccio di Ferro, non era della scelta compagnia? Perché il distratto Klemencic gli è caduto proprio davanti, rispondono dalla Mercatone. [illegible] perché, ma questo [illegible] lo ammetteranno mai, ha sbagliato la Filibusta. Il Pirata deve restare appiccicato a Ullrich e Armstrong. Non ci debbono essere dei Klemencic di [illegible] 10" ieri, altri 9 a Nantes e mancano ancora tre tappe [illegible].

«No, [illegible] ho niente da dire», trasmetterà Radio Pirata [illegible] camper Mercatone. Dieci secondi, è vero, non sono [illegible] fine del mondo (o del Tour). Anche perché, e qui conviene tenersi forte, alla partenza da Vannes il Pirata [illegible] stupito i fedeli. Piccole tracce, minuscole sfu[illegible]. Pantani si è rimesso la bandana. Dopo la cronometro a squadre, letti i complimenti, si è convinto a un passetto in più. Ora che l'ha sistemata sulla pelata, la bandana sarebbe solo da gettar via: sulla prima salita. Il problema sono i 5'12" di distacco. Nel '98, ai Pirenei, ne aveva 5'09". Occhio alle prossime tre tappe, allora.

E ascoltate il Pirata, adesso. «Non sono i 30 secondi in più [illegible] in meno che mi preoccupano. Dico che posso arrivare ai Pirenei con lo stesso vento a favore del '98? Vi sbagliate. Quest'anno, questo Tour, finita la minaccia continua delle tappe da volate, cadute e secondi buttati, [illegible] concede più montagne, più arri[illegible] in salita. Potrebbe essere questo [illegible] mio vantaggio. Ora posso soltanto dire che [illegible] temo nessuno, [illegible] Armstrong, né Ullrich che vedo favorito, né Jalabert che potrebbe essere la sorpresa. Temo soltanto me stesso, di scoprirmi non all'altezza. Se sarò il Pantani [illegible] solo io ci sarà [illegible] divertirsi».

Quando parla così ha il tono di [illegible] fermo, [illegible]. Gli occhi sono fissi negli occhi di chi ha davanti, non più sfuggenti come al Giro d'Italia, quand'era [illegible] Pantani dei misteri e delle malinconie. Dopo la cronometro a squadre pare che tutto il Tour si sia accorto del pericolo *Pantani*. Alla partenza una folla di francesi e cronisti.

Durante la corsa, in tv, la regia indugia sui nove della Filibusta che rientrano nel peloton dopo una sosta pipì del Pirata. Bernard Hinault gli [illegible] consigliato di badare solo alla maglia bianca a pois rossi, quella degli scalatori (da ieri ospitata da Pollicino Bettini, complimenti)...

«Ah sì? Hinault dice questo? Ma se ha smesso di correre da un pezzo e ora [illegible] occupa di organizzazione del Tour...». Risposta piccata e piratesca. Come dire: è secondo [illegible], caro Hinault che hai vinto cinque Tour, sarei venuto fin qui solo per la [illegible]glia a pois? [illegible]. «Io [illegible] che [illegible] qui per prendermi il mio secondo Tour. Intendiamoci, non mi sento obbligato a vincerlo, però già mi fa piacere essere considerato uno che è qui per vincere. E lo dico con orgoglio».

E' una musica bella per i pantaniani, per chi ha scommesso sul suo ritorno in cima a tutte le vette, per chi aspetta quella bandana che volò via.

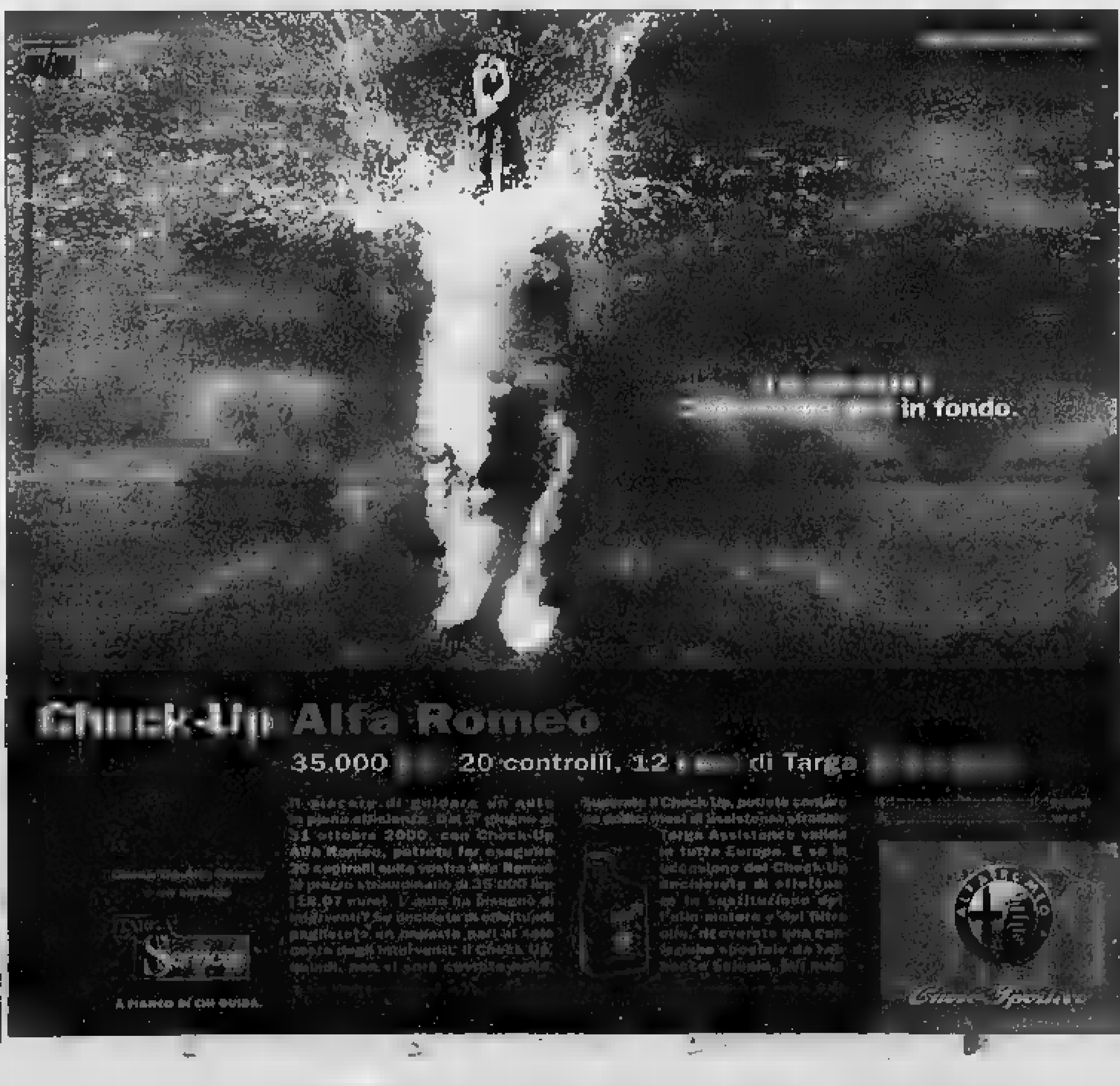
«I cinque minuti [illegible] qualcosa non mi spaventano». Da lunedì i Pirenei, poi il Mont Ventoux pelato e bollente come lui. «Ecco, su quelle due salite, e poi su quelle che verranno, sulle Alpi, in ogni tappa so che dovrò accumulare minuti su minuti. Con pazienza, ritrovando me stesso, studiando gli altri a cominciare da Ullrich e, perché no?, da questo Jalabert così magro e così potente». Ci sono ancora quattro tappe fastidiose, quelle che possono far impennare il rosso dei minuti da recuperare. E ci sarà da stare più attenti, [illegible] della Filibusta. Perché per la prima volta, ieri, Pantani si è rimesso la bandana da *Pantani*.



Pantani non ha dubbi: «Questo Tour mi concede più montagne, più arrivi in salita. Potrebbe essere questo il mio vantaggio. Temo soltanto me stesso, di scoprirmi non all'altezza. Se sarò il Pantani che conosco solo io ci sarà da divertirsi»

LA TAPPA A WUST

Ordine d'arrivo 1. Wust [illegible] 4h 19'05"; [illegible]. Zabel; 3. Zanini; 4. Steels; 5. Commesso (Ita-Saeco) tutti con il tempo del vincitore.
[illegible] 1. Jalabert (Fra); 2. Canada (Spa) a 12"; [illegible]. Armstrong (Usa) a 14"; 4. Olano (Spa) a 33"; 5. Ekimov (Rus) a 43". 48. Bartoli (Ita) a 3'49; 79. Pantani (Ita) a 5'26.



IERI HANNO MANDATO KO LA NAVRATILOVA



Wimbledon, derby in casa Williams

LONDRA. Andre Agassi [illegible] cancellato [illegible] il bomber Philippoussis in tre set (7-6 6-3 6-4), approdando così alle semifinali dove incontrerà [illegible] Rafter, killer di Popp (6-3 6-2 7-6). Sampras, vincitore [illegible] (6-4 6-7 6-4 6-4), [illegible] invece Voltchkov. Le panterone Williams [illegible] sono preparate alla storica semifinale di oggi eliminando in doppio Martina Navratilova che, in coppia con la De Swardt, sognava di vincere il 20° titolo londinese. L'ultimo incontro di tale importanza fra sorelle risale addirittura alla prima finale del torneo femminile, nel 1884, quando Maud Watson superò Lillian, mentre fra le Williams sarà il quinto match (conduce Venus 3-1). L'altra semifinale è Davenport-Dokic.

Fiat e l'innovazione nel segno della concretezza: dalle vetture a doppio telaio [illegible] sistemi elettronici per guidare con un joystick

Così nasce l'auto del futuro

Testore: utile anche l'accordo con GM

Michele Fenu
TORINO

«Uno degli aspetti più affascinanti del mestiere dell'automobile è quello dell'innovazione. Si [illegible] al futuro, e, per quanto ci riguarda, trasformiamo i sogni in realtà. Procediamo con continuità per portare con metodo e concretezza una idea, una soluzione alla fase industriale. Cioè al prodotto, per trarne vantaggi, il cliente e noi». Così dice Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto, [illegible] quinto incontro che ieri l'azienda ha dedi[illegible] al tema presso il Centro [illegible] Sicurezza di Orba[illegible].

Aggiunge: «Lavoriamo con fornitori, concorrenti, istituti specializzati. Una collaborazione che ci vedrà impegnati in modo particolare con General Motors. In due [illegible] opera meglio, lo scambio di informazioni è un fattore di successo». Quindi, una Fiat che guarda al domani, che può essere più o meno lontano, ma anche vicinissimo, com'è il [illegible] del Diesel a iniezione diretta [illegible] rail con sistema Multijet, [illegible] dei punti di forza della concept-car Ecobasic: lo vedremo probabilmente nel 2002 [illegible] una nuova Fiat.

«Accompagniamo il processo di trasformazione dell'auto. Negli anni 80 sono arrivati i primi impianti elettronici, visti come oggetti [illegible] se stanti. Nei 90 questi sistemi sono stati [illegible], diventando parte integrante della vettura. Come l'Abs. Adesso, siamo nel tempo [illegible] meccanica e dell'elettronica unite. Uno sviluppo che renda i prodotti più sicuri, ecologici, affidabili e comodi. Ma vogliamo anche che l'auto non smarrisca i suoi valori e continui a offrire il piacere della guida».

E se le ricerche finora compiute [illegible] in [illegible] sono concretate in cinque prototipi (o «dimostratori») pronti per un test in «anteprima», con [illegible] Diesel Multijet in pole posi[illegible] - [illegible] primato tecnologico di Fiat Auto, [illegible] il sistema che [illegible] aperto la via [illegible] common rail sviluppato insieme con Bosch e questo con Magneti Marelli -, ecco due nuovi progetti affacciarsi all'orizzonte: il Duel Frame e il Corner by wire. Che cosa si nasconde dietro i due nomi? Come [illegible] Renato Zambrano, responsabile della direzione tecnica, [illegible] tratta nel primo caso di un «doppio telaio» e nel secondo di una tappa nella realizzazione di un'auto che si guida «by wire», ovvero senza collegamento fisico tra i comandi e gli [illegible] che eseguono le manovre richieste.

Il «dual frame» è una architettura [illegible] scocca che permette di avere abitacoli più silenziosi e un maggiore confort senza nulla pregiudicare in tema di sicurezza e guidabilità. Dal punto di vista industriale è, rispetto alla [illegible], una soluzione ideale per costruire vetture di «nicchia» (spider, coupé, Suv, monovolume, station wagon), perché contiene i costi e consente di creare modelli per diverse famiglie di auto. Troviamo [illegible] parte inferiore costituita da un telaio modulare che permette [illegible] d'intercambiare gli organi meccanici e una superiore che ha il compito di [illegible] i pannelli ai quali si devono forma e volume del veicolo. [illegible] segreto sta nell'accoppiare i due telai non in modo rigido ma in maniera elastica, attraverso tasselli, oggi in gomma e metallo, domani sempre [illegible] gomma ma idraulici e, in futuro più lontano, con [illegible] sistema «adattativo».

Il Corner by wire fa parte di un intrigante progetto di 10-15 [illegible] che prevede altre [illegible] tappe (Ego mode vehicle e New feeling Vehicle) e che alla fine permetterà [illegible] guidare l'auto soltanto attraverso impulsi elettrici. «Si potrà - dice Zambrano - impartire i comandi attraverso un mouse o una tastiera o magari vocalmente. A noi può parere strano, [illegible] pensiamo ai ragazzini che usano il joystick nei videogiochi. Per loro sarà normalissimo». L'«Ego» potrebbe partire nel 2005, il «Corner» nel 2010, il «New feeling» nel 2015. Tanto tempo davanti? No, il futuro arriva più veloce di quanto non ci sembri.



La concept Ecobasic in pista nel Centro Sicurezza della Fiat: il motore Multijet arriverà nel 2002 su una nuova «piccola»

Diesel Multi[illegible], bella [illegible]

Test col prototipo Ecobasic: il motore sarà nel 2002 su un nuovo modello

Piero Bianco
TORINO

Al volante del futuro, sulla pista del Centro Sicurezza Fiat di Orbassano. Le idee diventano real[illegible]. Ecobasic, il prototipo presentato staticamente nel novembre '99 che prefigura la compatta ideale del domani, svela la sua [illegible] di laboratorio [illegible]. E' uno dei 5 «dimostratori» marcianti che [illegible] l'evoluzione dell'auto, tramite tecnologie che ci consentiranno di consumare meno, inquinando poco e viaggiando sicuri.

Ecobasic, con quella [illegible] aria sbarazzina e volutamente esagerata, così spartana e anticonvenzionale nelle forme da sembrare la «macchina di Paperino», in realtà sbalordisce [illegible] guida per la prima volta. Ha grande carattere: tutto merito del nuovo motore JTD Multijet a gasolio di 1200 cc (45 kW-61 Cv di potenza a 3500 giri), accoppiato a un cambio robotizzato tipo selespeed. Volendo puoi viaggiare [illegible]pre in automatico, lasciando al computer libertà di scegliere la miglior opzione per risparmiare. Due le varianti: standard ed economy, a seconda del percorso: il primo per una guida più brillante, il secondo (per traffico affollato) prevede anche lo stop and go ai semafori [illegible] spegnimento e riavvio automatico del [illegible].

La concept che non verrà mai prodotta così c[illegible] si presenta, ma che collauda [illegible] [illegible]ponenti fondamentali per le compatte del Gruppo Fiat, fila come una scheggia fino a raggiungere i 160 km l'ora, potrebbe fare addirittura meglio se non fosse dotata di limitatore elettronico. In 13 secondi passa da 0 a 100 [illegible] l'ora. [illegible] la qualità migliore è la sua parsimonia: bastano infatti meno di [illegible] litri di gasolio per ogni 100 km. Il segreto? Oltre al motore, evoluzione del common rail, la leggerezza della struttura (pesa complessivamente 750 kg) ricca di pannelli plastici pigmentati, il «corpo» all[illegible]e a goccia d'acqua, che le consente [illegible] Cx eccellente per la sua classe: 0,28. Versatile e maneggevole, anche se lo sterzo non monta un servocomando elettrico (consumi e pesi vanno rigorosamente dosati). Il nuovo, brillante JTD Multijet 1.2, che verrà adottato nel [illegible] su una [illegible] Fiat, d[illegible] il meglio di sé anche sulla seconda vettura «dimostratrice», una Punto.

Per modelli più grandi, come l'Alfa 156 (prima al mondo con il common rail), ecco la versione Multijet 1.9, che dà straordinaria silenziosità anche in fase di riscaldamento. [illegible] Brava, la novità sperimentale è il propulsore «ibrido minimo», cioè l'unione fra un motore termico e un motogeneratore elettrico con cambio robotizzato: ecologia e prestazioni per un domani vicino.

Brividi intensi alla guida della Lancia k [illegible] il VVA (Variable Valve Actuation), cioè il controllo flessibile di [illegible] e fasatura delle valvole. E' uno dei sistemi che compongono l'Ego [illegible] Vehicle, cioè [illegible] vettura (che vedremo presumibilmente nel 2005) dotata di tutti i possibili dispositivi elettronici di controllo, compresi quelli in [illegible] fase di sperimentazione che entreranno progressivamente in produzione nei pr[illegible] cinque anni. Frutto della «meccatronica», nasce l'auto che si governerà «by wire»: n[illegible] cavo, solo [illegible]pulsi elettrici.

■ **PSA I[illegible]** Il Gruppo Psa (Peugeot e Citroën) investirà 620 miliardi di lire in Argentina per aumentare la produzione (36 mila vetture nel '99) e crescere nel Mercosur.

■ **[illegible] IN [illegible]** La General Motors vuole estendere il network di vendita GM AutoWorld al Giappone. Lo scopo è di aumentare la propria penetrazione nel Paese. Come traguardo 240 mila veicoli all'anno entro il 2004.

■ **RENAULT [illegible] 42 VOLT.** La Renault ritiene che, per una sempre maggiore presenza di componenti elettrici [illegible] [illegible]dei consumi di energia a bordo, sia inevitabile un passaggio dagli attuali 14 Volt a una tensio[illegible] di 42. La Casa francese, che ha già sviluppato un prototipo Scénic 42V, dopo una tappa intermedia «bi-tensione» intor[illegible] al 2004, presenterà a partire dal 2007 veicoli alimentati integralmente a 42 Volt.

■ **ROVER 75 SW.** La Rover metterà in vendita nell'estate 2001 la versione station wagon dell'ammiraglia 75. Il nuovo modello proporrà gli stessi contenuti tecnici della berlina [illegible] motorizzazioni di 1.8, 2.0 e 2.5 V6 a benzina e il 2.0 litri Cdt.

■ **PIRELLI PER L'ESTATE:** La Pirelli ha varato in Italia con il Gruppo Ras l'operazione «Rassicurati l'estate» consistente in una copertura assicurativa per assistenza auto e viaggi.

■ **VERTICI VOLVO.** [illegible] presidente della Volvo Nord America Hans-Olav Olsson, 59 anni, è diventato il numero 1 di Volvo Car Corporation (Gruppo Ford). [illegible] posto Mark LaNeve.

Al volante della Citroën Xsara Dynactive, un ibrido parallelo

Chi «tira»? Decide il computer

In strada con trazione elettrica o termica

Alberto Bellucci
PARIGI

E' costellata di buone intenzioni la strada dell'auto pulita e risparmiosa. Buone intenzioni che, tuttavia, si dimostrano più facilmente realizzabili, meno costose e meno - a volte - utopiche delle cosiddette [illegible] le [illegible] cioè a inquinamento nullo (ma [illegible] in teoria, perché l'energia che le alimenta - l'elettricità, per esempio - è spesso già prodotta in modo inquinante).

Tra queste buone intenzioni ce n'è una che sembra dimostrarsi più valida di tante altre, anche se un po' macchinosa: è quella che i francesi della Citroen - autori dell'ultimo esempio di questa nuova tecnologia, la Xsara Dynactive - hanno battezzato «veicolo ibrido parallelo». Si tratta, in due parole, dell'abbinamento di un motore elettrico (di 25 kw, pari a 34 Cv nel caso della Citroën) con un motore termico tradizionale [illegible] 1400 cc e [illegible] kw/75 Cv nel caso illustrato) che provvedono alla trazione dell'auto alternativamente. A decidere quale [illegible] due motori far «lavorare» è, naturalmente, un geniale computer, che stabilisce istantaneamente chi è il più adatto alla trazione in funzione di carico, velocità richiesta, pendenza della strada, ecc. Al guidatore non resta che premere l'acceleratore: anche il cambio è automatico.

E' una tecnologia seguita [illegible] molte Case, come Fiat con la sofisticata Multipla Hybrid Power. Qui si nota una certa somiglianza con quella inaugurata un paio di anni fa dalla Toyota per la Prius, di cui è prossima la commercializzazione in Europa dopo quella ormai avviata in Giappone. Ma è, tuttavia, una tecnologia un po' diversa da quella nipponica e ora vediamo il perché.

«Motore elettrico e motore termico - spiegano i tecnici francesi - sono collegati su uno stesso albero, a monte di un cambio automatico Autoactive. Questa dislocazione consente al motore elettrico di trarre beneficio dalle demoltiplicazioni del cambio: infatti, il motore elettrico partecipa attivamente a tutte le fasi di ricarica, mentre il supervisore elettronico [illegible]cura un impiego ottimale di ogni elemento costituente il gruppo motopropulsore per ridurre i consumi, limitare gli scarichi di CO_2 ed esaltare al massimo il piacere di guida».

I risultati sono già incoraggianti, considerando soprattutto che questo [illegible] solo [illegible] prototipo: la commercializzazione della Dynactive non è infatti prevista prima del 2003, dopo una serie di affinamenti per ridurre pesi e consumi e migliorare [illegible] le prestazioni, nonché la dolcezza degli innesti delle marce, al momento un po' ruvidi. «Abbiamo già ottenuto rispetto [illegible] un'analoga Xsara a benzina - spiegano i tecnici transalpini - una riduzione dei consumi [illegible] 35%, con una media di soli 5,2 litri per [illegible] km secondo il ciclo [illegible]peo, e abbiamo "tagliato" l'inquinamento ad appena 124 gr. di CO_2 per km: il che ci consente di rientrare nelle norme previste per il 2008...».

Ma non basta. Rispetto alla Toyota Prius, questo prototipo presenta il non trascurabile vantaggio di poter marciare anche ed esclusivamente con le sole batterie: per ora l'autonomia è limitata ad appe[illegible] una ventina di chilometri, ma i francesi stanno lavorando per incrementarla a tutto vantaggio di quegli utenti - sempre più numerosi - che debbono affrontare i disagi [illegible] centri storici chiusi alle [illegible] tradizionali. Altro vantaggio della Dynactive rispetto alla comunque validissima Prius è quello del massimo contenimento del «pacco» delle batterie: nella Xsara sono state infatti compattate all'interno del vano ruota di scorta, senza dunque rubare neppure un centimetro ai passeggeri e ai bagagli. «Prevediamo d'altronde - dicono in Citroën - che da qui al lancio della Dynacti[illegible] molte vetture non avranno più la ruota di scorta...».

[illegible] volante di questa «ibrida parallela» tutto è semplificato al massimo. Per esempio, per avviare il veicolo basta inserire la chiave e girarla senza però il «solito» rumore del motorino d'avviamento: il 4 cilindri, infatti, verrà avviato solo [illegible] un secondo tempo, perché la Dynactive parte sempre in «elettri[illegible]» e [illegible] resta sino a circa 40 km/h. E solo elettrica è, infine, la retromarcia: d'altronde chi è quel pazzo che supererebbe mai i [illegible] l'ora a marcia indietro?

Ad Hannover le tendenze della motorizzazione secondo le idee Bosch

Il chip è [illegible] all'Expo

Perno dei programmi di sicurezza [illegible] mobilità

Raffaele Sanguineti
HANNOVER

«Uomo, natura, tecnologia: un nuovo mondo sta sorgendo». E' lo slogan che accompagna l'Expo 2000, allestita nella cittadina tedesca [illegible] Hannover (durerà sino al 31 ottobre, 190 nazioni presenti, [illegible] visitatori al giorno, per un totale di oltre 40 milioni a mostra conclusa): un coinvolgente viaggio nel futuro attraverso gli spettacolari scenari che la più [illegible] tecnologia già ha conquistato o ci promette come prossima frontiera.

Protagonista assoluto - sempre più miniaturizzato e, di pari passo, sempre più potente - [illegible] chip di silicio, il microprocessore, moderno Genio di Aladino capace di tradurre in realtà ogni inimmaginabile miracolo funzionale, al servizio della nostra sicurezza e del nostro benessere, in tutti i momenti del vivere quotidiano. Anche quando siamo [illegible] volante, naturalmente: il microprocessore è anima e [illegible] dei sofisticati [illegible]emi di sicurezza oggi disponibili sin sulle più economiche vetture utilitarie.

Così, autentico filo di Arianna dell'Expo 2000, [illegible] microchip diviene anche l'immediato legame tra i più diversi settori tecnologici: dai sempre più sofisticati sistemi audio hi-fi, domestici e per auto, all'industria aerospaziale; dai primi elettrodomestici intelligenti ai futuribili, ma già concreti, sistemi di gestione attiva della mobilità, a bordo dei veicoli come nelle infrastrutture.

Ecco allora che tra gli sponsor tecnici di Expo [illegible] troviamo Bosch e Blaupunkt. Un binomio tecnologico-informatico sempre più [illegible] nella sua intima complementarietà alla soluzione del problema auto-traffico «intelligente». Come dire (compito dell'azienda tedesca), intervenire direttamente in ottica attiva sulla guida dell'auto per prevenire possibili incidenti: [illegible] controllo della dinamica di marcia (Esp) al programmatore di velocità «adattivo» (Acc), cioè capace di controllare la distanza di sicurezza rispetto ai veicoli che ci precedono. E poi - qui entra in gioco Blaupunkt, con i suoi sistemi di radio digitale (Dab) e di navigazione - fornire al guidatore informazioni precise e tempestive sul percorso da seguire e - funzione più avanzata, alle prime applicazioni pratiche - sulle condizioni di strada e traffico.

Proprio in occasione dell'Expo, la Bosch, in collaborazione con partner regionali della Bassa Sassonia, ha esteso la sperimentazione [illegible] Dab - Digital Audio Broadcasting, sistema di trasmissione radio digitale con ascolto in qualità CD, [illegible] anche di diffondere immagini attraverso la sua estensione Dmb, Digital Multimedia Broadcasting - facendone uno strumento [illegible] informazione [illegible] pubblico sulla esposizione e sulle possibilità di collegamento nella zona di Hannover. Impianti di ascolto e visione sono stati installati su 144 vetture della [illegible] tranviaria cittadina (sei doppi schermi [illegible] ogni veicolo, in grado [illegible] funzionare anche [illegible] tratti in galleria), mentre schermi di informazione mobile sul traffico sono a disposizione del pubblico su una flotta di auto preparate dal Centro Ricerche di Bosch.

Telematica e viabilità, dunque. Tema di cui molto [illegible] parlando e che all'Expo [illegible] trovato ampio spazio e documentazione. Punto focale, di riassunto e di esemplificazione, proprio nel padiglione allestito dalla società di Stoccarda - «Paesaggi Telematici», una passeggiata nel chip - che dell'argomento offre una panoramica a tutto campo. Il tutto espresso in una forma estremamente piana e accessibile, adatta anche a un pubblico di giovani e giovanissimi.

Del resto, muovendosi tra i padiglioni e i grandi spazi aperti dell'Expo risulta evidente che sono loro, i giovani, a fare la gran parte dei visitatori. Ed è altrettanto e più certo che saranno sempre loro, i giovani [illegible] oggi, a vivere l'intera realtà di quel mondo - ancora più evoluto e tecnologico - che questa mostra prefigura. Giusta scelta, dunque, cercare di parlare un linguaggio a loro ben comprensibile: anche [illegible] l'argomento è scienza.


NUOVE VOLVO SERIE 40.
IL COMMON RAIL ADESSO E' AL SICURO.
BK 027RK
VOLVO

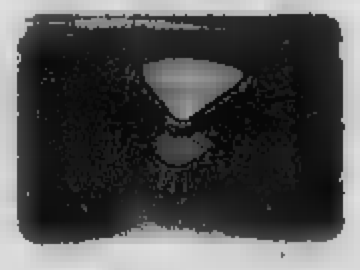
CORSO GABETTI 31 precollina ■ Torino

U n i c a   p e r   S t i l e ,   V i s t a   ■   P o s i z i o n e



PARTICOLARI e stile

il palazzo Arcobaleno è stato curato con stile e funzionalità, la costruzione è arricchita da elementi architettonici quali



facciata in marmo rosa, [illegible] di pregio, giardino interno, doppio ascensore, servizio di portineria. Le unità hanno metrature [illegible] 134 a 170 mq., sono in vendita gli ultimi 6 appartamenti, più quelli mansardati.

UNICA per vista

dalle grandi [illegible]ate, [illegible] appartamenti mansardati, che sostituiscono [illegible] tradizionali finestre, [illegible] gode [illegible] ottimo



panorama su tutta [illegible] città. [illegible] un lato il centro storico, dall'altro la [illegible] torinese. Le arcate, curate nei [illegible] particolari, rappresentano un [illegible] elemento di [illegible] [illegible] [illegible] somma al già consolidato pregio della [illegible] costruzione.

QUARTIERE borgo Po

una delle zone più belle e prestigiose della città, nel verde della precollina, con tutti i servizi a portata di mano e ben



servita [illegible] [illegible] [illegible]. La nuova costruzione sorge di fronte a piazza Gozzano, che è stata completamente trasformata in un angolo verde e tranquillo, attrezzato a parco giochi per i bambini.

EDILCASE PROPOSTE Torino e dintorni

VENDITA abitativo

[illegible] PIETRO [illegible]
appartamento libero, ampio composto [illegible] salone, 2 [illegible]re, cucina, servizio da ristrutturare.

ADIACENZE [illegible] MASSIMO [illegible]
via San [illegible] V, ristrutturazione totale, ingresso, 1 camera, soggiorno, cucina e bagno.

[illegible] [illegible]
appartamento libero, in posizione soleggiata, composto [illegible] monolocale completamente arredato [illegible] angolo cottura e [illegible] interno, riscaldamento [illegible]

[illegible] [illegible] D'AZEGLIO
appartamento libero, in [illegible] signorile, composto [illegible] salone, [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] e biservizi.

ADICENZE VIA BOLOGNA
corso Palermo, vendita in [illegible] [illegible] palazzina libera, [illegible] due piani, composto da 3 appartamenti liberi, con giardino privato e [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] MARGHERITA
appartamento in stabile signorile, composto da ingresso, 2 [illegible] tinello, angolo [illegible] e bagno.

[illegible] [illegible]
In casa d'epoca, [illegible] tenuta, [illegible] libero, in ottimo stato, composto [illegible] sala, [illegible] camere, cucina, bi-servizi e riscaldamento [illegible]

POZZO [illegible]
appartamento libero, recente, composto [illegible] soggiorno, 2 camere, [illegible], bi-servizi e [illegible] doppio.

[illegible] [illegible]
in zona Lingotto, [illegible] signorile con portineria, appartamento al piano alto, in ottimo stato, mq. 172, composto da salone, [illegible] [illegible] [illegible] cucina, doppi servizi, doppi ingressi, [illegible] divisibile, box auto.

CORSO [illegible]
signorile, appartamento libero, [illegible] alto, ottimo stato, composto [illegible] saloncino, camera, tinello, cucinino, bagno, totale mq. 100, [illegible] posto auto, lire 210.000.000. Volendo box auto.

BARRIERA DI [illegible]
via Cimarosa, appartamenti liberi, composti da ingresso, [illegible] tinello, cucinino, bagno e [illegible].

[illegible] LUNGO DORA NAPOLI
via Cuneo, appartamento libero, ristrutturato, composto [illegible] 1 [illegible], cucina, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, mq. 66, lire 95.000.000

VIA LE CHIUSE
appartamento nuovo, mai abitato, composto [illegible] soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, [illegible] 330.000.000. Volendo box auto.

[illegible] [illegible]
In [illegible] signorile, appartamento panoramico, composto [illegible] soggiorno, [illegible] camere, cucina, doppi servizi e 2 box auto, totale [illegible]. [illegible]

[illegible]
in palazzina recente, proponiamo appartamenti occupati di mq. 75, da lire 130.000.000. Volendo [illegible] auto.

CORSO GABETTI
[illegible] [illegible] signorile, [illegible] finiture di pregio, libero, [illegible] [illegible]to, composto [illegible] salone, [illegible] camera, cucina, doppi [illegible] e box auto.

[illegible] CORSO [illegible]
[illegible] Lombardore, in palazzina, appartamento libero, [illegible]sto da 2 [illegible], cucina e bagno, completamente ristrutturato, lire 135.000.000

TRANA
appartamento libero, collinare, panoramico, composto [illegible] ingresso, 2 [illegible] tinello, cucinino, bagno e ripostiglio, mansarda. Volendo box auto.

[illegible] MAURO
appartamento libero, recente, soleggiato, composto [illegible] soggiorno, [illegible] camere, cucina, [illegible] servizi e box auto.

[illegible] REDDITO
Santa Rita, in residence, monolocale arredato, al piano alto, [illegible] reddito dell'8%

LINGOTTO
In nuova costruzione, ultimi 2 alloggi di mq. 60, volendo box auto.

VIA MADAMA CRISTINA
In sta[illegible] d'epoca, [illegible] tenuto, vendesi appartamenti liberi, da ristrutturare, [illegible] mq. 42 e [illegible]. 83

[illegible]
appartamento [illegible] abitato, mq. 135, [illegible] divisibile, [illegible] sottotetto mq. [illegible] volendo collegabile. Box auto.

[illegible] [illegible]
villa prestigiosa, [illegible] [illegible] zona tranquilla, soleggiata e pano[illegible], [illegible] mq. 600, volendo divisibile, [illegible] di piscina.

CHIERI
in nuova costruzione, appartamento [illegible] abitato, [illegible]sardato con ampio terrazzo, composto da soggiorno, 1 camera, [illegible], bagno. Possibilità [illegible] [illegible] e posto auto.

RUBIANA
appartamento libero, recente, panoramico, composto da soggiorno, [illegible] camere, cucina, [illegible] [illegible] [illegible] rifinito ed arredato, termo autonomo, [illegible] box auto.

[illegible]
perfetta mansarda, libera, recente, elegantemente arredata, composta da [illegible] vani con servizio, termo autonomo.

CENTRO
via Gioberti, libero, 3 camere, cucina e bagno, lire 215.000.000

ADIACENZE VIA [illegible]
[illegible] Leoncavallo, libero, [illegible] piano alto, in perfetto stato, ampio salone, [illegible] camere, cucina e biservizi. [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]
adiacenze [illegible] Po, appartamento, composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, [illegible] [illegible]

[illegible] GALILEO [illegible]
adiacenze mercato, magazzino/box, per 4 [illegible] Nuova costruzione.

[illegible]
[illegible] [illegible] Raffaello, negozio libero, di mq. 85, con una vetrina.

VIA ALFIERI
vendesi in autorimesse [illegible] ultimi box e posti [illegible].

VENDITA produttiva

CORSO GALILEO FERRARIS
via Vespucci, in autorimessa tradizionale vendesi box auto.

[illegible] VIA [illegible] CALUSO
via Bidone, negozio libero, 1 vetrina, [illegible]. [illegible]

VIA GOITO
negozio libero, pluriuso [illegible] [illegible] vetrine, mq. 145 e box auto abbinato.

LOCAZIONI varie

[illegible]
In [illegible] signorile, [illegible] camere, cucina e biservizi.

[illegible] CORSO [illegible]
[illegible] negozio-ufficio [illegible] mq. 4 vetrine.

VIA BIDONE
[illegible] via Volpiano Caluso, [illegible] negozio, mq 60, libero, ben tenuto, [illegible] vetrina.

VIA [illegible]
in [illegible] signorile, affitto [illegible] [illegible] a ufficio, [illegible] [illegible] e servizi, [illegible] mq. 340

EDILCASE

[illegible] DI SERVIZI IMMOBILIARI

235, VIA ROMA (PIAZZA C.L.N.) TORINO - TELEFONO 011.5613535 - [illegible]

I giapponesi frenano in Gran Bretagna

La sterlina pesante [illegible]

[illegible]

[illegible]

La Gran Bretagna ha sempre più bisogno dell'euro. La forza crescente della sterlina e le notevoli oscillazioni che non permettono di pianificare il lavoro la stanno emarginando dal resto dell'Europa. A esserne convinto per primo è il premier Tony Blair che [illegible] confermato di essere «a favore della moneta unica europea» perché «l'adesione all'euro è una buona cosa per la nostra economia». E in attesa di una decisione cresce la minaccia da parte di importanti aziende estere di abbandonare il Regno Unito, o quantomeno di allentarne l'attività, con gravi conseguenze per l'occupazione, [illegible] governo non si impegnerà più decisamente sulla politica monetaria. Il sindacato ha fatto presente [illegible] «cinque Case automobilistiche mondiali e altri grandi gruppi come Toshiba, Hitachi e Siemens operanti nel Paese hanno già [illegible] migliaia di licenziamenti».

Prima grande azienda del settore a mettere la Gran Bretagna con le gomme a terra è stata la Bmw [illegible] la rinuncia in marzo [illegible] Rover, la Casa inglese [illegible] acquistato alcuni [illegible] prima, operazione giudicata [illegible] del secolo. Invece le pesantissime perdite accumulate hanno portato alla pur dolorosa decisione da parte dell'azienda di Monaco. L'operazione ha comportato an[illegible] l'abbandono della Land Rover, ceduta alla Ford.

E la stessa Ford, dal canto suo, non è soddisfatta del suo andamento in Europa, con profitti che nel 1999 sono scesi dell'85% rispetto [illegible] '98, a 56 [illegible] lire. Di qui la decisione di chiudere [illegible] lo stabilimento inglese di Dagenham, dove si produce la Fiesta, perché il meno produttivo. A rischio circa [illegible], [illegible] la Ford ha dichiarato essere di meno, poiché l'impianto verrebbe trasformato per produrre motori Diesel. I sindacati hanno però affermato che «Dagenham, senza assemblaggio, è come un corpo senza cuore».

Anche i giapponesi, che avevano fatto della Gran Bretagna la loro portaerei per conquistare l'Europa [illegible] la realizzazione nel [illegible] di importanti impianti, hanno ora qualche dubbio sulla bontà dell'iniziativa. E' così che Toyota e Honda, pur non intendendo rinunciare a quella politica che ha loro permesso una buona espansione nel Continente, stanno cercando di ridimensionare investimenti [illegible] messi in bilancio per potenziare le attività britanniche. Non [illegible] proprio la potente Toyota [illegible] realizzato un nuovo stabilimento in Francia e non in Inghilterra, per produrre la Yaris.

Ultimo caso, proprio di questi giorni, è quello della Nissan, pioniera nello «sbarco» su suolo inglese e [illegible] nelle mani della francese Renault. Carlos Ghosn, l'uomo preposto alla ristrutturazione dell'azienda, ha minacciato di non investire ulteriormente nell'impianto di Sunderland, dove verrebbe prodotta la [illegible] Micra, se la sterlina resterà forte. In altre parole se [illegible] Gran Bretagna [illegible] decide a entrare nell'euro. Anche [illegible] tutto il Governo, Casa Reale [illegible], [illegible] convinto dell'opportunità dell'operazione, gli inglesi [illegible] fortemente anti euro. In un recente sondaggio il 73% ha detto no, contro il 60% di due anni fa.

Presentato dal marchio del Gruppo Piaggio nel circuito di Silverstone

Gilera, arriva il codice genetico

Moto e scooter, ecco il Dna 50 cc: ecologico e sportivo ha [illegible] vano per il cas[illegible] integrale

[illegible]

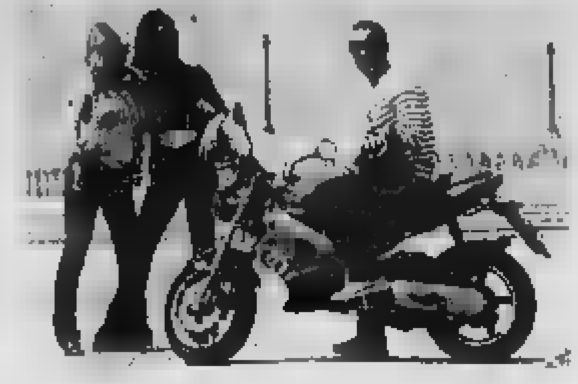
SILVERSTONE

Autodromo di Silverstone: [illegible] dei templi della velocità in Inghilterra. Nel piccolo circuito di kart, il Silverstone Drive, si inseguono, emettendo appena un ronzio, scooter dalle forme eleganti e sportive. Il nuovo Gilera Dna si presenta così, in [illegible] cornice mitica come le imprese agonistiche di questo storico marchio.

E' una proposta originale, che vuol essere la sintesi, scanzonata nel rapporto con l'utente, [illegible] molto seria nella qualità della fruizione, [illegible] pregi dello scooter e di quelli della moto. Conferma il nuovo corso, non solo di Gilera nell'ambito Piaggio, ma del Gruppo Piaggio nell'approccio al mercato delle due ruote. Il Dna rappresenta un concetto fresco, innovativo, e proprio perché si tratta di anticipare tendenze non ancora ben delineate nell'immaginario collettivo, è una grande scommessa, coraggiosa, ma solida.

A Silverstone abbiamo visto la qualità di un progetto ingegneristico rigoroso in ogni dettaglio. A cominciare dal propulsore, un affidabile e generoso due tempi di 50 cc con raffreddamento a liquido e, soprattutto, scarico con catalizzatore a due stadi e iniezione di aria secondaria, che ha ottenuto l'omologazione Euro 1. La ciclistica affascina per la competenza delle soluzioni che mediano benissimo fra la tecnica scooteristica e quella motociclistica. Il telaio, a travi diagonali-perimetrali, sembra trapiantato da una moto GP ed è strutturato in modo poderoso.

I travi sono in acciaio stampato e scatolato, e il loro disegno si inserisce fra il serbatoio e la carenatura inferiore, che racchiude il radiatore e il vero [illegible]. Quello che, molto elegantemente scolpito, costituisce uno degli elementi estetici più piacevoli del design globale, è il coperchio di un ampio vano in grado di contenere un casco integrale. Oltre che massicciamente strutturato, il telaio vanta una efficace geometria



Ecco il nuovo Gilera Dna che unisce le qualità dello scooter e della moto con soluzioni tecniche di [illegible]: subito in vendita, costa quasi 5 milioni di lire

[illegible] e si sposa felicemente con i pneumatici. La Pirelli ha sviluppato carcasse e disegni di battistrada molto performanti.

Il Gilera Dna nasce su un compatto interasse di 1330 mm e pone la linea di sella a 770 mm da terra. L'impostazione [illegible] guida [illegible] naturale ed istintiva, da moto, mentre dallo scooter trae l'agilissimo raggio di sterzata, perfetto per districarsi in città, nonché la trasmissione automatica a variatore, anche questo ideale per i centri urbani. L'impianto frenante è a disco, sia anteriore che posteriore, perfettamente all'altezza delle più rigorose esigenze di sicurezza. Le prestazioni sono «a Codice», vista la cilindrata.

Divertentissime, per altro, le qualità di guida, incredibilmente sicure, istintive, da moto, [illegible] con la facilità dello [illegible]. Il cocktail è piacevolissimo, ispira confidenza, perché agilità e stabilità vi confluiscono in uguale misura. Il Dna apre la strada a una nuova tipologia [illegible] veicoli a due [illegible]: razionali e divertenti, in città [illegible] fuori. Prezzo: 4.998.000 lire. La Piaggio [illegible] venderne 20 mila nel 2000. Nel 1999 la Gilera ha consegnato 120 mila veicoli, pari al 7,2% del mercato europeo degli scooter.

Nuova sede a Torino

Componenti la Delphi va all'attacco

Gianni Rogliatti

TORINO

Le [illegible] moderne [illegible] il risultato della progettazione e del montaggio di moltissime parti. Tali componenti, come [illegible] chiamarli, sono ormai prodotti [illegible] dalla Casa ma da grandi aziende specializzate che non si limitano a fornire i pezzi ma partecipano allo sviluppo del nuovo veicolo in co-progettazione.

La n. 1 del settore è la Delphi: nata nel 1988 come sussidiaria della GM, oggi è un'impresa indipendente con 213.300 dipendenti in 176 impianti. Nel 1999 ha fatturato poco meno di 3[illegible] miliardi di dollari (60.000 miliardi [illegible] lire). Ora, è stata creata [illegible] filiale in Italia [illegible] ha inaugurato a Torino il suo nuovo Customer Service Center, sede delle attività nel Paese e centro servizi clienti. Si collabora in particolare con i marchi [illegible] Fiat Auto: 120 persone [illegible] tecnici e commerciali con laboratori di sperimentazione di sistemi elettrici e di assistenza per quelli meccanici ed elettronici.

La nuova sede è stata inaugurata in qu[illegible] giorni a Collegno, presenti il n. 1 della Delphi Automotive Systems Europa, José Maria Alapont, Carla Mantellini, presidente di Delphi Italia, e l'amministratore delegato Carlo Beccuti. Nel 1999 il fatturato ha toccato i 700 miliardi [illegible] lire. [illegible] notare che molte aziende del gruppo operanti da noi esportano i loro prodotti. Si parla di sistemi di controllo del motore e del telaio, termici, di illuminazione, di cablaggi, sterzi, elettronica. In più, l'after-market (vendite non alle Case ma al pubblico).

Oltre ai prodotti per le [illegible] Delphi pensa al futuro: ecco i generatori di energia non [illegible]zionali [illegible] le fuel cells o gli alternatori ad alta tensione per sopperire [illegible] crescenti esigenze degli impianti elettrici ed elettronici; la gestione [illegible] motore [illegible] il controllo della carburazione della accensione e delle valvole; sistemi di regolazione delle sospensioni per migliorare stabilità-confort e dei freni per arrivare alla frenatura a controllo elettrico. E poi servosterzo elettrici, climatizzazione a basso consumo, impianti di raffreddamento del propulsore ed elettrici per la guida e l'intrattenimento a bordo. Una galassia in espansione.

Prova del monovolume Ford, in vendita a settembre

Galaxy seconda edizione troviamo la tv e Internet

Giulio Mangano

PARIGI

Prodotto in Portogallo, nello stabilimento in [illegible] col Gruppo Vw (che realizza sulla [illegible] linea lo Sharan Volkswagen e l'Alhambra Seat per un totale di 140 mila unità annue), il Galaxy non è soltanto uno [illegible] più diffusi monovolume grandi costruiti in Europa (cm 464 per 181, 7 persone): per la Ford è una specie di ammiraglia. In Italia tale modello, anche per la competitività [illegible] prezzi [illegible]lla gamma, si [illegible] primi posti con il Chrysler Voyager e il Fiat Ulysse.

Acquistato in [illegible] 20 mila clienti nel [illegible] Paese il Galaxy 2, visto in anteprima al Salone di Ginevra, si prepara al lancio commerciale, previsto da noi in settembre. I prezzi, non ancora fissati, [illegible] dovrebbero discostarsi molto rispetto alle corrispondenti versioni [illegible]dute finora (il listino odierno parte da circa 45 milioni), pur con più dotazioni ed equipaggiamenti.

Realizzata in base ai suggerimenti di un campione indicativo di clienti già in possesso di un Galaxy, la nuova generazione si distingue soprattutto per gli aggiornamenti al frontale, adesso in linea con gli stilemi del «New Edge Design» della Ford (vedi Ka e Focus, Puma, Cougar e l'imminente Mondeo) e con originali proiettori tecnologici. Inedita è la plancia, nella cui parte superiore sono stati [illegible] paio di vani portaoggetti con coperchio. [illegible] più (come optional) [illegible] una [illegible] dotazioni multimediali che possono arrivare [illegible] Tv, al videoregistratore [illegible] al DVD, ai videogames e al computer collegabile con Internet attraverso il cellulare Gsm. E, ancora, controllo elettronico della stabilità (Esp), cambio manuale a sei marce e automatico a 5 rapporti (il SelectShift con innesti sequenziali e gestione elettronica).

Tali dotazioni, a differenza dei doppi airbag frontali e laterali, presenti su ogni Galaxy, sono presenti a richiesta [illegible] serie [illegible] solo su alcuni allestimenti e/o motorizzazioni. Testimoniano l'impegno a offrire [illegible] gamma estremamente articolata sotto tutti gli aspetti. Ciascuno, esaminando le varie opzioni, può trovare la configurazione più consona alle proprie aspettative.

Si può scegliere fra un nuovo V6 benzina di 2.8 litri, che con i suoi [illegible] kW/204 Cv offre un 17% di potenza in più, accelera da 0 a 100 km/h in 9,9 secondi e consente - ove possibile - di toccare i 212 l'ora. Sempre a benzina c'è anche un più abbordabil[illegible] quattro cilindri [illegible] 2.3 litri e 107 kW/145 Cv, da 196 km/h e 12,3 secondi (13,7 sec. con l'automatico) ma, soprattutto, c'è il motore-principe nelle preferenze [illegible] nostri automobilisti. Un turbodiesel a iniezione diretta a tecnologia pompa-iniettore (di origine Vw) che, nonostante una cilindrata di soli 1.9 litri, eroga 85 kW/115 Cv con prestazioni e consumi molto interessanti: 181 km/h (con la [illegible] trasmissione manuale a sei marce) e 0-100 km/h in 13,7 secondi. Per ulteriori dettagli su dotazioni di serie, allestimenti e prezzi, appuntamento a settembre, al momento, appunto, della commercializzazione.



La seconda generazione del Ford Galaxy, in cui spicca il nuovo frontale, propone una serie di allestimenti moderni e contenuti tecnici [illegible] livello, fra cui un cambio a 6 rapporti

Srl artigiane, appello CNA ai parlamentari

Un sì coraggioso e corale alle Srl artigiane, per dare più forza alle piccole imprese e nuove opportunità di sviluppo all'economia italiana. E' il senso dell'appello che la CNA lancia in questi giorni a tutti i parlamentari piemontesi per chiedere la definitiva conversione in legge della proposta avanzata nei mesi scorsi dalla X Commissione Industria del Senato che prevede il riconoscimento della qualifica artigiana alla Srl pluripersonale. Una proposta che risponde a pieno alle richieste più volte avanzate dalle Confederazioni artigiane e dal Segretario nazionale della CNA, Gian Carlo Sangalli, in prima persona, in quanto renderebbe possibile anche agli artigiani l'accesso al capitale di rischio, consentendo alla categoria di uscire dalla spirale perversa dell'autofinanziamento che è uno dei principali responsabili del nanismo industriale di questo Paese. Il 13 giugno scorso il Senato della Repubblica si è già espresso in senso affermativo alla proposta, grazie alle dichiarazioni di voto favorevoli di Forza Italia, Ccd, Ds, Ppi e gruppo Misto-Comunisti, registrando le sole astensioni di An e del gruppo Misto-Centro e il voto contrario della Lega Nord. In vista dell'imminente esame del provvedimento da parte della Camera dei Deputati, la CNA fa ora appello al senso di responsabilità più volte dimostrato dai parlamentari piemontesi che in più occasioni, di fronte a temi di grande rilievo economico e politico, hanno saputo superare le divisioni partitiche e votare uniti nell'interesse dei cittadini e delle imprese.

CNA INFORMA

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: R. Bonnsegni, G. Brancatisano, S. Buri, G. Canteleghe, G. Michelotti. Fotografie [illegible] CNA [illegible] Sergio Ennetto, Alessio Stefanoni. Supervisione Paolo Alberti.

226

Dalla Regione Piemonte nuovi contributi per l'artigianato, domande da inviare entro il 21 agosto

Certificazione: Iso 9000 e 14000

Finanziamenti disponibili per sistemi qualità e consulenze su ambiente e sicurezza

La Giunta regionale del Piemonte ha varato nei giorni scorsi i bandi per accedere ai fondi previsti dagli artt.20-21-23 della legge 21/97. Le agevolazioni riguardano la certificazione di qualità, l'assistenza tecnica e la consulenza sull'ambiente e la sicurezza. Beneficiarie di questi finanziamenti sono le imprese artigiane, singole o associate, le società consortili e le associazioni sindacali artigiane maggiormente rappresentative. Le imprese artigiane devono essere iscritte all'albo ed operare nelle stesse attività economiche ammesse ai contributi della legge 488/92, integrate dal decreto dell'8 maggio 2000 e riguardano, in modo particolare, il settore manifatturiero ed alcuni servizi. Per quanto riguarda la qualità, i contributi vengono concessi nella misura massima del 30% del costo dell'investimento, con un limite di finanziamento di 50 milioni di lire, e sono finalizzati alle spese per l'introduzione e l'avvio del sistema di qualità Iso 9000, la certificazione del sistema e l'addestramento del personale addetto alle funzioni di controllo della qualità. Il programma deve essere iniziato non prima del primo gennaio 2000 e deve concludersi entro i 14 mesi successivi alla presentazione della domanda. La domanda, su modulo predisposto dalla Regione deve essere consegnata a mano alla Segreteria del settore promozione, sviluppo e credito dell'artigianato della Regione Piemonte (via XX settembre 88, 10122 Torino), oppure spedita tramite raccomandata con ricevuta di ritorno entro il prossimo 21 agosto. La modulistica è disponibile sul sito Internet della Regione, all'indirizzo web www.regione.piemonte.it/artig/programmi/index.htm. Le cooperative artigiane di garanzia del sistema CNA sono a disposizione degli interessati per i finanziamenti agevolabili, le garanzie fidi e le pratiche per aderire al bando regionale. La valutazione delle domande sarà effettuata da un apposito Comitato tecnico che esaminerà le pratiche sia sotto il profilo dell'ammissibilità formale che sul merito tecnico-economico in base ai criteri di efficienza, efficacia, esecutività. Dalla somma dei punteggi ottenuti sarà stilata una graduatoria. I contributi, assegnati fino a totale esaurimento delle somme disponibili, verranno erogati con le seguenti modalità: 50% all'approvazione della domanda, saldo alla presentazione della documentazione per la dimostrazione della realizzazione dell'intervento. Per quanto riguarda i programmi di assistenza tecnica (art.21) e gli interventi di consulenza per la tutela ambientale (art.23) i soggetti beneficiari sono esclusivamente i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi di garanzia fidi, gli enti pubblici, gli organismi e le associazioni di categoria. Sull'assistenza tecnica le spese ammissibili a contributo sono gli studi settoriali sui sistemi di qualità e le soluzioni tecnico-economiche più adatte al settore, la formazione e la promozione del sistema multimediale (Sima). Sull'ambiente sono ammissibili a contribuzione i programmi di consulenza, formazione e gli studi relativi ai metodi produttivi compatibili con la salvaguardia ambientale e la sicurezza sui luoghi di lavoro. In particolare, viene data priorità agli studi sulla certificazione ambientale Iso 14000 e alle soluzioni tecnico economiche adottabili dalle imprese artigiane. *Informazioni: segreteria Assomeccanica/CNA, Patrizia Volpiano, 011.46.17.666.*

> **Le cooperative artigiane di garanzia del sistema CNA sono a disposizione degli interessati per i finanziamenti agevolabili, le garanzie fidi e le pratiche per aderire al bando regionale**

Rinnovato [illegible] di lavoro artigianato edile

E' stato rinnovato il Ccnl (Contratto collettivo nazionale di lavoro) delle imprese artigiane [illegible] che interessa 370 mila lavoratori in Italia. L'intesa è stata raggiunta tra le Organizzazioni artigiane e i Sindacati di categoria e scadrà il 31 dicembre del 2003. In merito al rinnovo contrattuale, il Segretario nazionale Assoedili/CNA, Roberto Giorgini, ha dichiarato: «Per giungere a questo accordo abbiamo cercato di cogliere le diverse esigenze del settore, ma questo rinnovo è tanto più importante in quanto ci consentirà di rendere operativi gli accordi siglati a suo tempo con l'Ance in materia di formazione e di apprendistato, due temi che rappresenteranno il punto centrale del settore delle costruzioni per i prossimi anni».

Per ulteriori informazioni contattare Giovanni Brancatisano, Segretario regionale dell'Assoedili-Anse/CNA, presso CNA Torino, via Avellino 6, telefono 011.46.17.602.

Scadenze

Lunedì 17 luglio
a) Imposte redditi - Ritenute alla fonte - Versamento - Termine versamento ritenute operate mese precedente su: redditi lavoro dipendente e assimilati; redditi lavoro autonomo; provvigioni per rapporti commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio;
b) Iva - Contributi mensili, giugno 2000 - Versamento - Scade versamento su base liquidazione mese giugno 2000;

Giovedì 20 luglio
a) Irpeg - Irap - Modello Unico - Termini di presentazione [illegible] scadenza entro il 20 luglio - Presentazione e versamento;
b) Imposte redditi - Irap - Modello Unico - Persone fisiche e società di persone - Versamento con maggiorazione - Termine versamenti, con maggiorazione 0.40%, per Irpef, Irap, addizionali Irpef, imposte sostitutive, acconto su redditi soggetti a tassazione separata, risultanti dal Modello Unico persone fisiche e società di persone;
c) Inps - Contributi dovuti da artigiani e commercianti - Versamento saldo e prima rata d'acconto con maggiorazione - Per artigiani e commercianti iscritti Inps, [illegible] versamento (se non effettuato entro 20 giugno) contributi a saldo '99 e in acconto 2000 con maggiorazione 0.40%;
d) Iva - Scambi intracomunitari - Elenchi Intrastat mensili - Termine presentazione elenchi riepilogativi cessioni e acquisti intracomunitari, [illegible] giugno 2000;

Lunedì 31 luglio
a) Imposte redditi - Irap - Modello Unico - Presentazione e trasmissione Internet - Termine presentazione Unico '99 persone fisiche e società di persone;
b) Iva - Dichiarazione periodica - Presentazione - Termine presentazione dichiarazione periodica [illegible] giugno 2000;
c) Iva - Scambi intracomunitari - Elenchi Intrastat trimestrali - Termine presentazione elenchi riepilogativi cessioni e acquisti intracomunitari, secondo trimestre 2000.

Nasce Istituto del restauro dopo anni di impegno CNA

E' stato costituito il 22 giugno scorso l'«Istituto del restauro» il cui scopo è la formazione professionale al restauro del patrimonio architettonico e artistico. A spiegare il perché dell'iniziativa è Giovanni Brancatisano, Segretario regionale Assoedili-Anse/CNA: «L'esigenza nasce da una crescente domanda nel settore del restauro, una voce che rappresenta nel panorama dell'edilizia una percentuale sempre più significativa. A questa crescente domanda non corrisponde però un'adeguata offerta, sia in termini di profili professionali che in termini di consistenza numerica». L'istituto di Restauro è aperto alle imprese ed ai loro dipendenti e agli artigiani edili ed affini, purché regolarmente iscritti alla Cassa edile ed in questo caso il corso è gratuito. Gli artigiani senza dipendenti, quindi senza l'obbligo di iscrizione alla Cassa edile, possono partecipare al corso pagando una quota di iscrizione. Sono soci fondatori dell'Istituto del restauro: Collegio costruttori, Assoedili-Anse/CNA, Casa, Confartigianato, Fe.Neal/Uil, Filca/Cisl e Fillea/Cgil. L'istituto ha sede presso l'Ente Scuola Cipet dove verranno svolte le attività didattiche in aula, mentre per le attività pratiche si individueranno dei siti idonei dove istituire dei cantieri scuola. L'istituto gestisce un corso modulare su tre livelli, base, qualifica e specializzazione. Al termine del corso il partecipante riceverà un attestato di abilitazione con la qualifica di operatore del restauro. Il corso fornisce un'ampia e approfondita conoscenza che va dalla storia dell'arte, all'antinfortunistica, passando attraverso la conoscenza materiali e relative tecniche di applicazione, stucchi, cornici, decorazioni, pitture, pavimentazioni (cotto-pietre), tecnica degli affreschi e degli intonaci e altri argomenti». I corsi sono tenuti da docenti dell'Università e del Politecnico di Torino e da artigiani ed esperti del settore. *Info: Giovanni Brancatisano, Assoedili-Anse/CNA, tel. 011.46.17.602.*

Post-contatore, il [illegible] dice sì [illegible]

I gestori dei servizi di pubblica utilità non potranno più avvalersi delle informazioni, di contributi economici e della loro organizzazione aziendale per esercitare direttamente o tramite società partecipate qualsiasi attività nei mercati collegati. A definire il testo è stato il Senato nella riunione del 13 giugno scorso, votando un emendamento apposito all'interno di un collegato alla Finanziaria. Il nuovo articolo affida all'Antitrust poteri di autorizzazione, vigilanza e sanzioni verso i gestori che intendono creare società nell'area del post-contatore. Questa decisione risolve almeno in parte la lunga ed aspra polemica sorta tra aziende distributrici di energia e associazioni degli artigiani impiantisti. Anim/CNA esprime soddisfazione per il risultato raggiunto ed auspica che il provvedimento venga approvato, nella sua completezza, anche alla Camera. *Info: Renato Bonisegni, tel. 011.46.17.604.*

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi attivi a settembre: sicurezza sul lavoro, informatica, Haccp

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore: il prossimo corso avrà luogo nel mese di settembre;
b) corso per titolari di imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; prenotazioni presso Assoedili/CNA, 011.46.17.628, prossimo corso a settembre;
c) corsi antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore: il prossimo corso avrà luogo nel mese di settembre;
d) corsi antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni serali di 2 e 3 ore, un'esercitazione pratica diurna di 3 ore: il prossimo corso avrà luogo nel mese di settembre;
e) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari o dipendenti), 4 sere da 2 ore ciascuna, il prossimo corso inizierà giovedì 13 luglio;
f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto dalla Cpta Organizzazioni sindacali e artigiane); il prossimo corso avrà luogo nel mese di settembre.

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo punti critici produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore (20-23); per le aziende fino a 5 addetti la proroga degli adempimenti è scaduta il 31 marzo [illegible] e dal 1° aprile possono essere applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la 155/97 è in vigore da tempo.

CNA Formazione attiva inoltre corsi decentrati presso le sedi di Pinerolo, Susa, Ivrea e Chieri. Gli specialisti di CNA Formazione svolgono consulenze e progetti formativi e producono materiale didattico.

Per informazioni e iscrizioni contattare CNA Formazione: tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277.

Ecipa Piemonte, [illegible] autotrasportatori

Adr, trasporto di merci pericolose. Ecipa Piemonte organizza periodicamente corsi per il conseguimento ed il rinnovo del tesserino Adr per il trasporto di merci pericolose, sia cassonati sia cisterne.

Accesso alla professione di autotrasportatori conto terzi. Ecipa Piemonte organizza annualmente corsi per l'accesso alla professione di autotrasportatori conto terzi.

Per informazioni e iscrizioni: 011.33.57.218 (ore 9-13).

Per la tutela del diritto d'autore in arrivo nuovo disegno di legge

Lunedì 10 luglio, a partire dalle ore 20.30, presso l'Hotel Royal di corso Regina Margherita 249 a Torino, si terrà un incontro pubblico sul disegno di legge 4953/bis, dal titolo «Tutela del diritto d'autore, le nuove regole per le copisterie». *Programma.* **Ore 20.30,** saluto, Paolo Alberti, Segretario [illegible] CNA di Torino e provincia; **ore 21.00,** introduzione, Carlo De Paulis Presidente regionale di Grafica/CNA. *Interverranno nel corso della serata:* Onorevole Chiara Acciarini, Segretario Commissione Cultura della Camera dei Deputati; Parlamentari di tutte le forze politiche; avvocato Gianluca Pojaghi Aidro (Associazione Italiana per I Diritti di Riproduzione delle Opere dell'Ingegno). Al termine del dibattito, concluderà l'incontro, verso le [illegible], Giuseppe Scozzi, Segretario nazionale Grafica/CNA. *Per informazioni e adesioni, contattare la segreteria organizzativa del convegno: Renato Bonisegni, Anim/CNA, tel. 011.46.17.604, fax 011.46.17.694.*

Seminario Gpl casa

Mercoledì 12 luglio, a partire dalle ore 19.30, presso la Sala Comunale Santa Marta di Ivrea (piazza Santa Marta) si terrà un seminario tecnico rivolto agli installatori di impianti a Gpl organizzato dall'Anim/CNA in collaborazione con le aziende Hermann e Butan Gas. *Confermare presenza: tel. 0125.25.26.20.*

Al fianco dell'artigianato e della piccola industria

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

LA STAMPA
GIOVEDÌ 6 LUGLIO

TORINO

VIA MARENCO 32, [illegible] 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Accadde ieri

Il 6 luglio 1805 il neo imperatore Napoleone si ferma a Torino di ritorno da Milano dove si era incoronato con la longobarda corona di ferro. Già in aprile si era trattenuto in città insieme alla moglie Giuseppina. Avevano molto apprezzato la città, partecipato a balli, feste, visitato ospedali, scuole, accademie, incontrato vari esponenti cittadini. La Camera di Commercio aveva organizzato una esposizione di prodotti artigianali e industriali in suo onore.

Il tempo

Permangono sulle regioni settentrionali del nostro Paese gli effetti di correnti occidentali che determinano condizioni di tempo stabile. Avremo oggi condizioni di bel tempo. Annuvolamenti pomeridiani sui rilievi in intensificazione nel corso della serata senza precipitazioni. La temperatura massima si stabilizzerà su valori compresi tra i 28 e i 31 gradi. Per temporali refrigeratori bisogna attendere domani.

Quanto manca a...

Entro il 10 agosto (la data è ancora una volta slittata) cioè fra 35 giorni, verrà inaugurato il parcheggio D'Azeglio-Galilei a ridosso delle Molinette. Una struttura capace di accogliere fino a 229 auto. Il costo dell'opera sarà di 8 miliardi. È sempre entro quella data arriveranno le strisce blu fra corso Massimo d'Azeglio e il Valentino. Fine dunque delle auto in doppia fila (c'è da a[illegible]rarsi) in quest'area così fitta di uffici.

La rumorosa vita notturna dei locali del Quadrilatero rende I sonni un inferno

Guerra ai decibel nel quartiere latino

I residenti: un esposto per «danni biologici»

Ledovico [illegible]

E' [illegible] rumoroso il «Quartiere latino» torinese, spicchio di città mondano e giovanile ricavato alle spalle di Porta Palazzo, zona [illegible] storiche, interamente ristrutturate, diventate residenze ambite con alloggi in vendita a quattro o cinque milioni al [illegible] quadro. Qui, la sera, gente di [illegible] età, ma in prevalenza giovani, invade le strade di questa fetta di città meglio conosciuta come Quadrilatero Romano, staziona davanti a dehors traboccanti di clienti, chiacchiera ad alta voce, ride, si diverte. Il sabato e la domenica, poi, è una vera folla quella che si accalca nei locali fino a notte. «Una zona invivibile» protestano gli abitanti, che hanno dichiarato guerra al rumore, si sono costituiti in comitato e hanno presentato un esposto alla magistratura. Il loro avvocato, Giuseppe Portigliotti, parla di «serio nocumento alla salute dei residenti». Chiede all'autorità giudiziaria di [illegible] gli illeciti. E poi il risarcimento del danno. «Danno biologico» che il rumore e le difficili condizioni di vita avrebbero provocato alla gente che vive qui.

Non è [illegible] novità che tra i residenti del Quadrilatero e i gestori dei locali che animano questo spicchio di città [illegible] corra buon sangue. [illegible] l'esposto alza il livello [illegible] confronto; la richiesta di risarcimento del danno - [illegible] accertato - rischia di minare il futuro di questo angolo trendy a pochi passi dalle Porte Palatine. «Provate [illegible] a riposare [illegible] la musica martellante che batte fino alle [illegible] del mattino - sottolineano con ira alcuni rappresentanti [illegible] comitato -. Qui non vivono [illegible] giovanotti e tiratardi, ma anche tante famiglie, [illegible] e bambini, che hanno il diritto di riposare». Gli esempi si sprecano. C'è chi racconta di aver spostato i materassi nel salotto di casa: «Perché la camera [illegible] letto si affaccia proprio sulla strada, dove la gente urla e ride fino a notte fonda». E chi [illegible] lamenta per i fumi che, dal ristorante [illegible] in strada, salgono [illegible] fino al quarto piano: «Sono [illegible] a stare in casa con le finestre sbarrate». C'è chi racconta di discussioni con gli avventori: «Si siedono anche sui gradini d'ingresso del condominio».

[illegible] moltiplicano le telefonate a vigili e polizia per segnalare dehors troppo ampi, mancato rispetto degli orari di apertura, musica assordante. Così, dopo infinite discussioni e incontri, i residenti hanno firmato un esposto [illegible] presentato ieri alla Procura. L'avvocato Portigliotti parla di necessità di «interventi immediati»: «Siamo in [illegible] e la gente non può restarsene barricata in [illegible] a morire [illegible] caldo, solo perché se apre le finestre il [illegible] che sale dalla strada, in certe ore impedisce addirittura [illegible] sentire la tv». E qualcuno già mormora: «Meglio gli spacciatori sotto casa che tutta quella gente urlante».

«Io invece rabbrividisco quando sento queste cose» spiega Enrico Ippolito, proprietario di uno dei locali più noti della [illegible] Casa Martin. E aggiunge: «Qui non ci sono risse, non c'è spaccio, non ci [illegible] delinquenti: è una [illegible] fiore all'occhiello della città. Siamo stati noi a proporre la chiusura anticipata dei locali per ridurre il rumore. Abbiamo sempre dato il massimo della disponibilità per risolvere i problemi. [illegible] serve anche un po' di tolleranza [illegible] se si vuole mantenere questo quartiere bello e ambito com'è diventato oggi».



I proprietari dei locali «Né spaccio né risse siate [illegible] po' tolleranti»

Uno scorcio del quadrilatero romano e l'avvocato Giuseppe Portigliotti



«Stop ai concerti alla Tesoriera»

Una petizione con trecentoventi firme

Trecentoventi firme contro il ciclo di concerti e spettacoli che animano il parco della Tesoriera, in zona corso Francia, da giugno a settembre. La petizione, accompagnata [illegible] un esposto, è stata inviata al vicesindaco Carpanini e alla polizia ecologica dei vigili urbani. Si chiede la «cessazione immediata delle manifestazioni». Motivo? Il troppo rumore che, ogni sera, si leva dal parco [illegible]stringerebbe gli abitanti della zona a vivere barricati in casa.

I termini del documento [illegible] presentato all'amministrazione comunale, sono perentori e non lasciano spazio alla mediazione. «Sopruso», «angheria», «perdita della libertà e della privacy»: Renato Amadori, primo firmatario e redattore dell'esposto [illegible] mediazione: «Tutti questi sacrifici da parte di alcuni cittadini in [illegible] me di che cosa? Fornire un servizio ad altri cittadini? Ciò sarebbe forse giusto e accettabile se non ci fossero alternative. Ma ciò non è vero, perché a poche centinaia di metri dalla Tesoriera c'è il grandissimo parco della Pellerina dove potrebbe essere collocata questa manifestazione, molto meglio [illegible] qui. Le case più vicine [illegible] a [illegible] -600 [illegible] centro del parco. Non a soli 60-70 metri [illegible] le case di [illegible] Grappa». Come dire: alla Pellerina la soglia di [illegible] massimo consentita dalla legge potrebbe essere tranquillamente superata in quanto [illegible] ne risentirebbe. Amadori, però, solleva anche altre obiezioni. La mancanza di parcheggi in zona, l'assenza di servizi igienici «degni di questo nome».

Una denuncia senza mezzi termini, che punta individuare le situazioni più a rischio. Nella zona, secondo i firmatari della petizione, mancano parcheggi e [illegible] igienici. Non è [illegible] questione di frastuono e di caos, quella che sollevano gli abitanti ma anche un problema igienico sanitario: «Migliaia di persone, ogni giorno, si trovano a [illegible] in una situazione inaccettabile. Basta angariare i cittadini che vogliono godere un meritato riposo». E aggiungono: «Ci vogliono costringere a vivere come [illegible] fossimo in una tenda [illegible] a [illegible] piazza affollatissima. Sfidiamo chiunque a sostenere che tutto questo è giusto».

BORGARETTO

Uccide l'ex moglie

L'uomo si spara dopo il delitto



Il luogo dell'omicidio-suicidio

Ha atteso la moglie da cui viveva separato [illegible] pianerottolo di casa. Quando si sono aperte le porte dell'ascensore le ha sparato, uccidendola. Poi ha rivolto l'arma contro di sé. [illegible] ieri pomeriggio a Borgaretto, una frazione di Beinasco. Le vittime avevano 59 e 60 anni, si chiamavano Gaetano Orlando e Maria Mandarano. A marzo, dopo 32 anni, il loro matrimonio era andato in crisi, da un mese l'uomo viveva fuori casa.

G. Longo e M. Peggio A PAG. 35

CORSO DANTE



Ramo caduto blocca il traffico

[illegible] viale di corso Dante all'angolo con via Maruchetti, ieri [illegible] mezzogiorno, è caduto un grosso ramo da un antico olmo. [illegible] ha ceduto lentamente, adagiandosi al suolo fino a occupare quasi interamente le due carreggiate e provocando notevoli problemi al traffico. I tecnici del Verde Pubblico hanno appurato una forte [illegible]rie interna. Tutti gli olmi del viale, impiantato nel 1951, avevano subito [illegible] esame qualche anno fa

Sarà possibile consultare e prelevare dal database cartografie e documenti

«On line» anche la pratica edilizia

Debutta il nuovo servizio Internet del Comune

Alessandro Mondo

Immaginate di poter accedere con un semplice «clic» sul [illegible] del vostro computer a planimetrie in scala della città, carte e disegni estratti dal Piano regolatore g[illegible]le, dal Catasto urbano o dal Piano del colore. Ma anche licenze edilizie e pratiche di vario genere. Documenti per[illegible] i quali si imponeva fino ad oggi la [illegible] persona negli uffici municipali: con b[illegible] pace di chi è allergico ai tempi l[illegible]hi e soprattutto al rischio-code.

La svolta data da ieri, con la presentazione dell'inedito database del Sistema informativo territoriale, disponibile alla consultazione di professionisti e comuni cittadini. Si tratta di migliaia di informazioni accessibili attraverso le pagine web curat[illegible] dal Comune, orgoglioso di un portale sempre più ricco. Che non a caso ha già ricevuto riconoscimenti nazionali e internazionali come miglior «finestra» telematica [illegible] pubblica amministrazione, ha fatto notare Paolo Peveraro, [illegible] alla Gestione dell'Azienda Comune. La ricetta è semplice: per dare il via alla caccia, basta collegarsi ad Internet, digitando l'indirizzo http://sit.comune.torino.it/. L'alternativa è partire [illegible] home page del Comune (www.comune.torino.it), salvo cliccare sulla voce «Sistema territoriale» (che rinvia [illegible] «Torinofacile»). Ed eccovi uno sportello on-line aggiornatissimo - costruito dal CSI-Piemonte -, dove l'interessato (cittadini, professionisti, imprese, altri enti pubblici) potrà consultare e prelevare quel che gli serve.

Un'altra piccola rivoluzione nei servizi offerti al cittadino, l'ultimo dei quali - ovvero l'opportunità di calcolo dell'Ici per via telematica - ha riscosso un successo al di sopra [illegible] aspettative. «Mi pare la dimostrazione più evidente che Internet è un mezzo sempre [illegible] elitario», ha commentato l'[illegible] Peveraro. Attenzione: il prelievo dei docu[illegible] è gratuito fino alla fine dell'anno (per aderire al servizio basta registra[illegible] sito e accettare le condizioni contrattuali relative all'utilizzo dei dati, che sono e restano di proprietà de[illegible] Città). Entro la fine del 2000, al termine della sperimentazione, saranno definiti i prezzi di vendita della cartografia (a colori o in bianco e nero) in relazione alle diverse categorie di utenza. I prezzi saranno comunque alla portata di tutti. Un altro passo verso un'amministrazione sempre più snella e accessibile ai cittadini.

IL CONCORSO

«REGALATI UN SORRISO» CON LA STAMPA

Tutto il regolamento per partecipare

SERVIZIO A PAGINA 41

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: R. Boninsegni, G. Brancatisano, S. Busi, G. Canteleghe, G. Michelotti. Fotografie: Archivio CNA. Coordinamento: Sergio Enrietto, Alessio Stefanoni. Supervisione: [illegible] Alberti.

226

Srl artigiane, appello CNA ai parlamentari

Un sì coraggioso e corale alle Srl artigiane, per dare più forza alle piccole imprese e nuove opportunità di sviluppo all'economia italiana. E' il senso dell'appello che la CNA lancia in questi giorni a tutti i parlamentari piemontesi per chiedere la definitiva conversione in legge della proposta avanzata [illegible] scorsi dalla [illegible] Commissione Industria del Senato che prevede il riconoscimento della qualifica artigiana alla Srl pluripersonale. Una proposta che risponde a pieno alle richieste più volte avanzate dalle Confederazioni artigiane e dal Segretario nazionale della CNA, Gian Carlo Sangalli, in prima persona, in quanto renderebbe possibile anche agli artigiani l'accesso al capitale di rischio, consentendo alla categoria di uscire dalla spirale perversa dell'autofinanziamento che è uno dei principali responsabili del nanismo industriale di questo Paese. Il 13 giugno scorso il Senato della Repubblica si è già espresso in senso affermativo alla proposta, grazie alle dichiarazioni di voto favorevoli di Forza Italia, Ccd, Ds, Ppi e gruppo Misto-Comunisti, registrando le sole astensioni di An e del gruppo Misto-Centro e il voto contrario della Lega Nord. In vista dell'imminente esame del provvedimento da parte della Camera dei Deputati, la CNA fa un appello al senso di responsabilità più volte dimostrato dai parlamentari piemontesi che in più occasioni, di fronte a [illegible] di grande rilievo economico e politico, hanno saputo superare le divisioni partitiche e votare uniti nell'interesse dei cittadini e delle imprese.

Dalla Regione Piemonte nuovi contributi per l'artigianato, domande da inviare entro il 21 agosto

Certificazione: Iso 9000 e 14000

Finanziamenti disponibili per sistemi qualità e consulenze su ambiente e sicurezza

La Giunta regionale del Piemonte ha varato nei giorni scorsi i bandi per accedere ai fondi previsti dagli artt.20-21-23 della legge 21/97. Le agevolazioni riguardano la certificazione di qualità, l'assistenza tecnica e la consulenza sull'ambiente e la sicurezza. Beneficiarie di questi finanziamenti sono le imprese artigiane, singole o associate, le società consortili e le associazioni sindacali artigiane maggiormente rappresentative. Le imprese artigiane devono essere iscritte all'albo ed operare nelle stesse attività economiche ammesse ai contributi della legge 488/92, integrate dal decreto dell'8 maggio 2000 e riguardano, in modo particolare, il settore manifatturiero ed alcuni servizi. Per quanto riguarda la qualità, i contributi vengono [illegible] nella misura massima del 30% del costo dell'investimento, con un limite di finanziamento di 50 milioni di lire, e sono finalizzati alle spese per l'introduzione e l'avvio del sistema di qualità Iso 9000, la certificazione del sistema e l'addestramento del personale addetto alle funzioni di controllo della qualità. Il programma deve essere iniziato non prima del primo gennaio 2000 e deve concludersi entro i [illegible] mesi successivi alla presentazione della domanda. La domanda, su modulo predisposto dalla Regione deve essere consegnata a mano alla Segreteria del settore promozione, sviluppo e credito dell'artigianato della Regione Piemonte (via XX settembre 88, 10122 Torino), oppure spedita tramite raccomandata [illegible] ricevuta di ritorno entro il prossimo 21 agosto. La modulistica è disponibile sul sito Internet della Regione, all'indirizzo web www.regione.piemonte.it/artig/programmi/index.htm. Le cooperative artigiane di garanzia del sistema CNA sono a disposizione degli interessati per i finanziamenti agevolabili, le garanzie fidi e le pratiche per aderire al bando regionale. La valutazione delle domande sarà effettuata da un apposito Comitato tecnico che esaminerà le pratiche sia sotto il profilo dell'ammissibilità formale che sul merito tecnico-economico in base ai criteri di efficienza, efficacia, esecutività.

Le cooperative artigiane di garanzia del sistema CNA [illegible] a disposizione degli interessati per i finanziamenti agevolabili, le garar.. le fidi e le pratiche per aderire al bando regionale

Dalla somma dei punteggi ottenuti sarà stilata una graduatoria. I contributi, assegnati fino a totale esaurimento delle somme disponibili, verranno erogati con le seguenti modalità: 50% all'approvazione della domanda, saldo alla presentazione della documentazione per la dimostrazione della realizzazione dell'intervento. Per quanto riguarda i programmi di assistenza tecnica (art.21) e gli interventi di consulenza per la tutela ambientale (art.23) i soggetti beneficiari sono esclusivamente i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi di garanzia fidi, gli enti pubblici, gli organismi e le associazioni di categoria. Sull'assistenza tecnica le spese ammissibili a contributo sono gli studi settoriali sui sistemi di qualità e le soluzioni tecnico-economiche più adatte al settore, la formazione e la promozione del sistema multimediale (Sima). Sull'ambiente sono ammissibili a contribuzione i programmi di consulenza, formazione e gli studi relativi ai metodi produttivi compatibili con la salvaguardia ambientale e la sicurezza sui luoghi di lavoro. In particolare, viene data priorità agli studi sulla certificazione ambientale [illegible] 14000 e alle soluzioni tecnico economiche adottabili dalle imprese artigiane. *Informazioni: segreteria Assomeccanica/CNA, Patrizia Volpiano, 011.46.17.666.*

[illegible] contratto collettivo di lavoro artigianato [illegible]

E' stato rinnovato il Ccnl (Contratto collettivo nazionale di lavoro) delle imprese artigiane edili che interessa 370 mila lavoratori in Italia. L'intesa è stata raggiunta tra le Organizzazioni artigiane e i Sindacati di categoria e scadrà il 31 dicembre del 2003. In merito al rinnovo contrattuale, il Segretario nazionale Assoedili/CNA, Roberto Giorgini, ha dichiarato: «Per giungere a questo accordo abbiamo cercato di cogliere le diverse esigenze del settore, ma questo rinnovo è tanto più importante in quanto ci consentirà di rendere operativi gli accordi siglati a suo tempo con l'Ance in materia di formazione e di apprendistato, due temi che rappresenteranno il punto centrale del settore delle costruzioni per i prossimi anni».

Per ulteriori informazioni contattare Giovanni Brancatisano, Segretario regionale dell'Assoedili-Anse/CNA, presso CNA Torino, via Avellino 6, telefono 011. 46.17.602.

Scadenze

[illegible] 17 luglio
a) Imposte redditi - Ritenute alla fonte - Versamento - Termine versamento ritenute operate [illegible] se precedente su: redditi lavoro dipendente e assimilati; redditi lavoro autonomo; provvigioni per rapporti commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio;
b) Iva - Contributi mensili, giugno 2000 - Versamento - Scade versamento su base liquidazione [illegible] giugno 2000;

Giovedì [illegible] luglio
a) Irpeg - Irap - Modello Unico - Termini di presentazione [illegible] scadenza entro il [illegible] luglio - Presentazione e versamento;
b) Imposte redditi - Irap - Modello Unico - Persone fisiche e società di persone - Versamento con maggiorazione - Termine versamenti, [illegible] maggiorazione 0.40%, per Irpef, Irap, addizionali Irpef, imposte sostitutive, acconto su redditi soggetti a tassazione separata, risultanti da Modello Unico persone fisiche e società di persone;
c) Inps - Contributi dovuti da artigiani e commercianti - Versa[illegible] saldo e prima rata d'acconto con maggiorazione - Per artigiani e commercianti iscritti Inps, termine versamento (se [illegible] effettuato entro 20 giugno) contributi a saldo '99 e in acconto [illegible] con maggiorazione 0.40%;
d) Iva - Scambi intracomunitari - Elenchi Intrastat mensili - T[illegible] presentazione elenchi riepilogativi cessioni e acquisti intracomunitari, mese giugno 2000;

Lunedì 31 luglio
a) Imposte redditi - Irap - Modello Unico - Presentazione e trasmissione Internet - Termine presentazione Unico '99 persone fisiche e società di persone;
b) Iva - Dichiarazione periodica - Presentazione - Termine presentazione dichiarazione periodica mese giugno 2000;
c) Iva - Scambi intracomunitari - Elenchi Intrastat trimestrali - Termine presentazione elenchi riepilogativi cessioni e acquisti intracomunitari, secondo trimestre 2000.

Nasce Istituto del restauro dopo anni di impegno CNA

E' stato costituito il 22 giugno scorso l'«Istituto del restauro» il cui scopo è la formazione professionale al restauro del patrimonio architettonico e artistico. A spiegare il perché dell'iniziativa è Giovanni Brancatisano, Segretario regionale Assoedili-Anse/CNA: «L'esigenza nasce da una crescente domanda nel settore del restauro, una voce che rappresenta nel panorama dell'edilizia una percentuale sempre più significativa. A questa crescente domanda non corrisponde però un'adeguata offerta, sia in termini di profili professionali che in termini di consistenza numerica». L'istituto di Restauro è aperto alle imprese ed ai loro dipendenti e agli artigiani edili [illegible] affini, purché regolarmente iscritti alla Cassa edile ed in questo caso il corso è gratuito. Gli artigiani senza dipendenti, quindi senza l'obbligo di iscrizione alla Cassa edile, possono partecipare al corso pagando una quota di iscrizione. Sono soci fondatori dell'Istituto del restauro: Collegio costruttori, Assoedili-Anse/CNA, Casa, Confartigianato, Fe.Neal/Uil, Filca/Cisl e Fillea/Cgil. L'istituto ha sede presso l'Ente Scuola Cipet dove verranno svolte le attività didattiche in aula, mentre per le attività pratiche si individueranno dei siti idonei dove istituire dei cantieri scuola. L'istituto gestisce un corso modulare su tre livelli, base, qualifica e specializzazione. Al termine del corso il partecipante riceverà un attestato di abilitazione con la qualifica di operatore del restauro. Il corso fornisce un'ampia e approfondita conoscenza che va dalla storia dell'arte, all'antinfortunistica, passando attraverso la conoscenza materiali e relative tecniche di applicazione, stucchi, cornici, decorazioni, pitture, pavimentazioni (cotto-pietre), tecnica degli affreschi e degli intonaci e altri argomenti». I corsi sono tenuti da docenti dell'Università e del Politecnico di Torino e da artigiani ed esperti del settore. *Info: Giovanni Brancatisano, Assoedili-Anse/CNA, tel. 011.46.17.602.*

Post-contatore, il [illegible] [illegible] mercato [illegible]

I gestori dei servizi di pubblica utilità non potranno più avvalersi delle informazioni, dei contributi economici e della loro organizzazione aziendale per esercitare direttamente o tramite società partecipate qualsiasi attività nei mercati collegati. A definire il testo è stato il Senato nella riunione del 13 giugno scorso, votando un emendamento apposito all'interno di un collegato alla Finanziaria. Il nuovo articolo affida all'Antitrust poteri di autorizzazione, vigilanza e sanzioni verso i gestori che intendono creare società nell'area del post-contatore. Questa decisione risolve almeno in parte la lunga ed aspra polemica sorta tra aziende distributrici di energia e associazioni degli artigiani impiantisti. Anim/CNA esprime soddisfazione per il risultato raggiunto ed auspica che il provvedimento venga approvato, nella sua completezza, anche alla Camera. *Info: Renato Boninsegni, tel. 011.46.17.604.*

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi attivi a settembre: sicurezza sul lavoro, informatica, Haccp

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore: il prossimo corso avrà luogo nel mese di settembre;
b) [illegible] per titolari di imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; prenotazioni presso Assoedili/CNA, 011.46.17.628, prossimo corso a settembre;
c) corsi antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore: il prossimo corso avrà luogo nel mese di settembre;
d) corsi antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni serali di 2 e 3 ore, un'esercitazione pratica diurna di 3 ore: il prossimo [illegible] avrà luogo nel mese di settembre;
e) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari o dipendenti), 4 sere da 2 ore ciascuna, il prossimo corso inizierà giovedì 13 luglio;
f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto dalla Cpra Organizzazioni sindacali e artigiane): il prossimo corso avrà luogo nel mese di settembre.

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo punti critici produzione), per titolari e dipendenti, [illegible] lezioni serali di 3 [illegible] (20-23); per le aziende fino a 5 addetti la proroga degli adempimenti è scaduta il 31 [illegible] scorso e dal 1° aprile possono essere applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la 155/97 è in vigore da tempo.

CNA Formazione attiva inoltre corsi decentrati presso le sedi di Pinerolo, Susa, Ivrea e Chieri. Gli specialisti di CNA Formazione svolgono consulenze [illegible] progetti formativi e producono materiale didattico.

Per informazioni e iscrizioni contattare CNA Formazione: tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277.

Ecipa Piemonte, corsi autotrasportatori

Adr, trasporto di merci pericolose. Ecipa Piemonte organizza periodicamente corsi per il conseguimento [illegible] il rinnovo del tesserino Adr per il trasporto di merci pericolose, [illegible] cassonati sia cisterne.

Accesso alla professione di autotrasportatori conto terzi. Ecipa Piemonte organizza annualmente corsi per l'accesso alla professione di autotrasportatori conto terzi.

Per informazioni ed iscrizioni: 011.33.57.218 (ore 9-13).

Per la tutela del diritto d'autore in arrivo nuovo disegno di legge

Lunedì 10 luglio, a partire dalle ore 20.30, presso l'Hotel Royal di corso Regina Margherita 249 a Torino, si terrà un incontro pubblico sul disegno di legge 4953/bis, dal titolo «Tutela del diritto d'autore, le nuove regole per le copisterie». *Programma.* **Ore 20.30**, saluto, Paolo Alberti, Segretario della CNA di Torino e provincia; **ore 21.00**, introduzione, Carlo De Paulis Presidente regionale di Grafica/CNA. *Interverranno nel corso della serata:* Onorevole Chiara Acciarini, Segretario Commissione Cultura della Camera dei Deputati; Parlamentari di tutte le forze politiche; avvocato Gianluca Pojaghi Aidro (Associazione Italiana per i Diritti di Riproduzione delle Opere dell'Ingegno). Al termine del dibattito, concluderà l'incontro, verso le **ore 23.00**, Giuseppe Scozzi, Segretario nazionale Grafica/CNA. ***Per informazioni e adesioni, contattare la segreteria organizzativa del convegno: Renato Boninsegni, Anim/CNA, tel. 011.46.17.604, fax 011.46.17.694.***

Seminario Gpl [illegible]

Mercoledì 12 luglio, a partire dalle ore 19.30, presso la Sala Comunale Santa Marta di Ivrea (piazza Santa Marta) si terrà un seminario tecnico rivolto agli installatori di impianti a Gpl organizzato dall'Anim/CNA in collaborazione con le aziende Hermann e Butan Gas. *Confermare presenza: tel. 0125.25.26.28.*

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Accadde ieri

Il 6 luglio 1805 il neo imperatore Napoleone si ferma a Torino di ritorno da Milano dove si era incoronato con la longobarda corona di ferro. Già in aprile si era trattenuto in città insieme alla moglie Giuseppina. Avevano molto apprezzato la città, partecipato a balli, feste, visitato ospedali, scuole, accademie, incontrato vari esponenti cittadini. La Camera di Commercio aveva organizzato una esposizione di prodotti artigianali e industriali in suo onore.

Il tempo

Permangono sulle regioni settentrionali del nostro Paese gli effetti di correnti occidentali che determinano condizioni di tempo stabile. Avremo oggi condizioni di bel tempo. Annuvolamenti pomeridiani sui rilievi in intensificazione nel corso della serata senza precipitazioni. La temperatura massima si stabilizzerà su valori compresi tra i 28 e i 31 gradi. Per temporali refrigeratori bisogna attendere domani.

Quanto manca a...

Entro il 10 agosto (la data è ancora una volta slittata) cioè fra 35 giorni, verrà inaugurato il parcheggio D'Azeglio-Galilei a ridosso delle Molinette. Una struttura capace di accogliere fino a 229 auto. Il costo dell'opera sarà di 8 miliardi. E sempre entro quella data arriveranno le strisce blu fra corso Massimo d'Azeglio e il Valentino. Fine dunque delle auto in doppia fila (c'è da augurarsi) in quest'area così fitta di uffici.

La rumorosa vita notturna dei locali del Quadrilatero rende i sonni un inferno

Guerra ai decibel nel quartiere latino

I residenti: un esposto per «danni biologici»

[illegible] Poletto

E' troppo rumoroso il «Quartiere latino» torinese, spicchio di città mondano e giovanile ricavato alle spalle di Porta Palazzo, zona di case storiche, interamente ristrutturate, diventate residenze ambite con alloggi in vendita a quattro o cinque milioni al metro quadro. Qui, la sera, gente di ogni età, ma in prevalenza giovani, invade le strade di questa fetta [illegible] città meglio conosciuta come Quadrilatero Romano, staziona davanti e dehors traboccanti di clienti, chiacchiera ad alta voce, ride, si diverte. Il sabato e la domenica, poi, è una vera folla quella [illegible] si accalca [illegible] locali fino a notte. [illegible] zona invivibile» protestano gli abitanti, che hanno dichiarato guerra al rumore, si sono costituiti in comitato e hanno presentato un esposto alla magistratura. Il loro avvocato, Giuseppe Portigliotti, parla di «serio [illegible] alla salute [illegible] residenti». [illegible] all'autorità giudiziaria [illegible] accertare gli illeciti. E poi [illegible] risarcimento [illegible] danno. «Danno biologico» che il rumore e le difficili condizioni [illegible] vita avrebbero provocato [illegible] gente che vive qui.

Non [illegible] novità che tra i residenti [illegible] Quadrilatero e i gestori dei locali che animano questo spicchio di città non corra buon sangue. Ma l'esposto alza il livello di confronto; la richiesta di risarcimento [illegible] danno - se accertato - rischia di minare il futuro di questo angolo trendy a pochi passi dalle Porte Palatine. «Provate voi a riposare con [illegible] musica martellante che batte fino alle 3 del mattino - sottolineano con tra alcuni rappresentanti del comitato -. Qui [illegible] vivono [illegible] giovanotti e tiratardi, ma anche tante famiglie, anziani e bambini, che hanno il diritto di riposare». Gli esempi si sprecano. C'è chi racconta di aver spostato i materassi nel salotto di [illegible] «Perché la camera [illegible] letto si affaccia proprio sulla strada, dove la gente urla e ride fino a notte fonda». [illegible] chi si lamenta per i fumi che, [illegible] ristorante giù in strada, salgono su fino [illegible] quarto piano: «Sono costretto a stare in casa con le finestre sbarrate». C'è chi racconta di discussioni [illegible] gli avventori: «Si siedono anche sui gradini d'ingresso del condominio».

Si moltiplicano le telefonate [illegible] vigili [illegible] polizia per segnalare dehors troppo ampi, [illegible] rispetto degli orari di apertura, musica assordante. Così, dopo infinite discussioni e incontri, i residenti hanno firmato un esposto presentato ieri alla Procura. L'avvocato Portigliotti parla di necessità di «interventi immediati»: «Siamo in estate e la gente non può restarsene barricata in casa a morire di caldo, solo perché se apre le finestre il rumore che sale dalla strada, in certe ore impedisce addirittura [illegible] [illegible] tv». E qualcuno già mormora: «Meglio gli spacciatori sotto casa che tutta quella gente urlante».

«Io invece rabbrividisco quando sento queste cose» spiega Enrico Ippolito, proprietario di [illegible] dei locali più [illegible] della zona, Casa Martin. E aggiunge: «Qui non ci sono risse, non c'è [illegible] non ci sono delinquenti: è [illegible] fiore all'occhiello della città. Siamo stati noi a proporre la chiusura anticipata dei locali per ridurre il rumore. Abbiamo sempre dato il massimo della disponibilità per risolvere i problemi. Ma serve anche un po' di tolleranza se si vuole mantenere questo quartiere bello e ambito com'è diventato oggi».





I proprietari dei locali «Né spaccio né risse siate un po' tolleranti»

Uno scorcio del quadrilatero romano e l'avvocato Giuseppe Portigliotti

«Stop ai concerti alla Tesoriera»

Una petizione con trecentoventi firme

Trecentoventi firme contro il ciclo di concerti e spettacoli [illegible] animano il parco della Tesoriera, in zona [illegible] Francia, da giugno a settembre. La petizione, accompagnata da un esposto, è stata inviata al vicesindaco Carpanini e alla polizia ecologica dei vigili urbani. Si chiede la «cessazione immediata delle manifestazioni». Motivo? Il troppo rumore che, ogni sera, si leva [illegible] parco costringerebbe gli [illegible] della zona a vivere barricati in [illegible]

I [illegible] del documento già presentato all'amministrazione comunale, sono perentori e non lasciano spazio alla mediazione [illegible] «Sopruso», «angheria», «perdita della libertà e della privacy»; Renato Amadori, primo firmatario e redattore dell'esposto [illegible] mediazioni. «Tutti questi sacrifici da parte di alcuni cittadini in nome [illegible] di che cosa? Fornire un servizio ad altri cittadini? Ciò sarebbe forse giusto e accettabile se non ci fossero alternative. Ma ciò [illegible] è vero, perché a poche centinaia di metri [illegible] Tesoriera c'è il grandissimo parco della Pellerina dove potrebbe [illegible] collocata [illegible]sta manifestazione, molto meglio che qui. Le case più vicine sono a 500 - 600 metri dal centro del parco. [illegible] a soli 60-70 metri come lo [illegible] le case di corso Monte Grappa». Come dire: alla Pellerina la soglia di rumore massimo consentita dalla legge potrebbe essere tranquillamente superata in quanto ne[illegible] ne risentirebbe. Amadori, però, solleva anche altre obiezioni. La mancanza di parcheggi in zona, l'assenza di servizi igienici «degni di questo nome».

Una denuncia senza mezzi termini, che punta individuare le situazioni più a rischio. Nella [illegible] secondo i firmatari della petizione, mancano parcheggi e servizi igienici. Non è solo una questione [illegible] frastuono e di caos, quella che sollevano gli abitanti ma anche un problema igienico sanitario: «Migliaia di persone, ogni giorno, si trovano a convivere [illegible] una situazione inaccettabile. Basta angariare i cittadini che vogliono godere un meritato riposo». E aggiungono: «Ci vogliono costringere a vivere come se fossimo in una tenda in mezzo a [illegible] piazza affollatissima. Sfidiamo chiunque a sostenere che tutto questo è giusto».

BORGARETTO



Il luogo dell'omicidio-suicidio

Uccide l'ex moglie

L'uomo si spara dopo il delitto

Ha atteso la moglie da cui viveva separato [illegible] pianerottolo di casa. Quando si sono aperte le porte dell'ascensore le ha sparato, uccidendola. Poi ha rivolto l'arma contro [illegible] sé. E' [illegible] ieri pomeriggio a Borgaretto, [illegible] frazione di Beinasco. Le vittime avevano 59 e [illegible] [illegible], si chiamavano Gaetano Orlando e Maria Mandarano. A marzo, dopo [illegible] anni, il loro matrimonio era andato in crisi, da un mese l'uomo viveva fuori casa.

G. Longo e M. Peggio A PAG. 35

CORSO DANTE



Ramo [illegible] blocca il [illegible]

[illegible] viale di corso Dante all'angolo con via Marochetti, ieri verso mezzogiorno, è caduto un grosso ramo da un antico olmo. Il ramo ha ceduto lentamente, adagiandosi al suolo fino a occupare quasi interamente le due carreggiate e provocando notevoli problemi al traffico. I tecnici del Verde Pubblico hanno appurato una forte carie interna. Tutti gli olmi del viale, impiantato nel 1951, avevano subito un esame qualche anno fa.

Sarà possibile consultare e prelevare dal database cartografie e documenti

«On line» anche la pratica edilizia

Debutta il nuovo servizio Internet del Comune

Alessandro Mondo

Immaginate di poter accedere [illegible] semplice «clic» sul [illegible] del vostro computer a planimetrie in scala della città, carte e disegni estratti dal Piano regolatore genera[illegible]le, dal Catasto urbano o dal Piano del colore. [illegible] anche licenze edilizie [illegible] e pratiche di vario genere. Documenti per ottenere i quali si imponeva fino ad oggi la visita di persona negli uffici municipali: con buona pace [illegible] chi è allergico ai [illegible]pi lunghi e soprattutto al rischio-code.

La [illegible] [illegible] da ieri, con [illegible] presentazione dell'inedito database del Sistema informativo territoriale, disponibile [illegible] consultazione di professionisti e comuni cittadini. Si tratta di migliaia di informazioni accessibili attraverso le pagine web curate dal Comune, orgoglioso di un portale sempre più ricco. Che non a caso ha già ricevuto riconoscimenti nazionali e internazionali come miglior «finestra» telematica della pubblica amministrazione, ha fatto notare Paolo Peveraro, [illegible] alla Gestione dell'Azienda Comune. La ricetta è semplice: per dare il via alla caccia, basta collegarsi ad Internet, digitando l'indirizzo http://sit.comune.torino.it/. L'alternativa è partire dalla home page del Comune (www.co[illegible].torino.it), salvo cliccare sulla voce «Sistema territoriale» (che rinvia al sito di «Torinofacile»). Ed eccovi uno sportello on-line aggiornatissimo - costruito [illegible] CSI-Piemonte -, dove l'interessato (cittadini, professionisti, imprese, altri enti pubblici) potrà consultare e prelevare quel che gli serve.

Un'altra piccola rivoluzione nei servizi offerti al cittadino, l'ultimo dei quali - ovvero l'opportunità di calcolo dell'Ici per via telematica - ha riscosso un successo al di sopra delle aspettative. «Mi pare la dimostrazione più evidente che Internet è un mezzo sempre meno elitario», ha commentato l'assessore Peveraro. Attenzione: il prelievo dei documenti [illegible] gratuito fino alla [illegible] dell'anno [illegible] aderire al servizio basta registrarsi sul sito e accettare le condizioni contrattuali relative all'utilizzo [illegible] dati, che sono e restano di proprietà della [illegible] Entro la fine del [illegible], al termine della sperimentazione, saranno definiti i prezzi di vendita della cartografia (a colori o in bianco e nero) in relazione alle diverse categorie di utenza. I prezzi saranno comunque alla portata di tutti. Un altro passo verso un'amministrazione sempre più snella e accessibile ai cittadini.

[illegible] RSO

[illegible] un sorriso»

Tutto il regolamento per partecipare

Ciriè, la procura apre un'inchiesta e ordina l'autopsia sul professionista

Il giallo dell'architetto morto in bici

Non era infarto, funerali sospesi

Giacomino

CIRIE'

L'avevano chiamato per constatare un infarto. Ma quando il medico legale Fulvio Antonietti s'è trovato sul bancone il corpo senza vita di Antonio Marchionatti, architetto di Ciriè di 56 anni, morto domenica mentre andava in bicicletta, non ci ha pensato due volte e ha chiamato i carabinieri. «Ci sono diverse fratture, e soprattutto un trauma toracico, molto difficile da procurarsi cadendo da una bicicletta, anche in corsa».

Segni così evidenti da spingere la procura a rinviare i funerale e ordinare ulteriori e più approfondite indagini. In poche ore, la vicenda si è tinta di giallo, lasciando spazio anche ad altre possibilità sulla morte del professionista. Prima fra tutte quella che sia stato urtato o travolto da un mezzo che poi si è allontanato senza soccorrerlo. Sulla vernice della bicicletta, però, non sono rimasti segni di un impatto violento.

Altre ipotesi? «Non scherziamo, non vogliamo nemmeno prenderle in considerazione - dice seriamente la moglie Maria Domenica Aghem, chiusa nel dolore insieme ai figli Mauro, Silvia e Maria Elena, che ieri ha anche dovuto affrontare l'orale all'esame di maturità, nella bella casa di via Zaffiri, a Ciriè -. Mio marito non aveva nemici, era una persona attivissima, impegnata e per arrivare dove è arrivato ha studiato e lavorato tutta la vita». Continua: «Domenica mi aveva chiesto se lo accompagnavo. "Ci facciamo una bella pedalata anche perché poi ci sono il Gran Premio e la partita Italia-Francia, dovremo stare davanti alla tv" mi aveva detto. Se fossi andata anche io con lui forse avrei potuto aiutarlo, per lo meno ora saprei come è morto».

Invece domenica scorsa, intorno a mezzogiorno, nessuno ha visto quello che è successo in strada Torino-Poligono, l'arteria che collega Leinì a Lombardore, al chilometro 18 e 500. Si presume solo la direzione di marcia del ciclista: da Leinì, verso Lombardore.

Adesso lì c'è un mazzo di fiori, sistemato con cura dai familiari lungo la carreggiata proprio dove cinque giorni fa una signora ha notato Antonio Marchionatti. Giaceva steso a terra senza nessuna ferita evidente, non una macchia di sangue. Gli ematomi si sono allargati sul corpo solo alcune ore dopo. E per capire quali sono le reali cause che hanno provocato la morte dell'architetto, stamane il dottor Roberto Testi, consulente medico legale nominato dal procuratore aggiunto Maurizio Laudi, effettuerà l'esame autoptico all'ospedale di Ciriè. «Finché non si hanno in mano i risultati dell'autopsia, alla quale assisterà anche il dottor Gianluca Bruno, il medico nominato da noi, è prematuro parlare di qualsiasi cosa - ammette l'avvocato Luigi Chiappero, legale della famiglia Marchionatti -. Per ora posso solo dire che Ciriè, ha perso una persona eccezionale a livello umano e professionale».

Nella sua città, infatti, Antonio Marchionatti era ancora impegnato politicamente nella commissione urbanistica comunale come rappresentante delle opposizioni e dal 1978 fino al 1983 era stato consigliere comunale nelle file della Democrazia Cristiana. Da due anni, inoltre, era presidente del Consorzio Comparto IR2 della nuova area industriale di via Torino. La professione di architetto la esercitava invece insieme al figlio in uno studio ben avviato a Caselle.

Ora, dopo un piccolo problema ad un occhio, si era rimesso in perfetta forma. Anche per questo l'ipotesi dell'infarto, provocato dallo sforzo e dalla calura soffocante, sembra abbastanza remota. «Veniva ad allenarsi nella mia palestra regolarmente - dice la figlia maggiore Silvia - stava bene, aveva un fisico integro, e lo ha confermato anche il medico».

TENTATA VIOLENZA SULL'AUTO

Era andata, l'altra sera, a trovare alcuni amici che abitano in via Botticelli. Poco dopo le 23 li ha salutati ed è scesa in strada: voleva tornare a casa, a Collegno. Stava per avviare il motore della sua auto quando un uomo ha spalancato la portiera dal lato del passeggero e si è seduto accanto a lei. Minacciandola con un coltello ha tentato di violentarla. La giovane, però, si è messa a gridare, a divincolarsi. Lui ha perso la testa. Con la lama l'ha colpita al braccio. Le urla hanno richiamato l'attenzione di un passante che è subito corso in auto della donna. Il malvivente, invece, visto perso è scappato. Prima, però, ha arraffato dal sedile posteriore della vettura la borsa che la vittima aveva dimenticato. Soccorsa da un'ambulanza della Croce Rossa la donna è stata ricoverata all'ospedale Giovanni Bosco: non è grave, la ferita guarirà in pochi giorni.



Fiori sulla strada che collega Leinì a Lombardore, dove l'architetto è stato trovato domenica senza vita



Antonio Marchionatti era stato consigliere comunale a Ciriè e aveva un

---

Nuovo incontro

Asti-Cuneo La Regione in campo

Asti-Cuneo: è sempre più un groviglio, mentre si avvicina la data - 14 luglio, ore 16 - dell'ennesima «riunione decisiva», come la definisce, con un certo ottimismo, lo stesso ministro dei Lavori pubblici, Nesi, nella lettera d'invito ai presidenti delle Province di Asti e Cuneo. Così, mentre la Regione, esasperata dalle contraddizioni, chiede l'immediato trasferimento dei fondi stanziati «per provvedere a realizzare l'arteria con una propria concessionaria, essendo tutto il collegamento in territorio regionale», emerge un'interpretazione della vecchia legge Bucalossi, tuttora in vigore, che pone altri dubbi.

Secondo questa disposizione, se non sarà la Satap a realizzare l'Asti-Cuneo, nessun altro potrà farla, almeno in tempi brevi: e questo perché oggi, nel nostro Paese, non possono essere realizzate nuove autostrade». E la Asti-Cuneo ex novo, non proseguimento della Torino-Piacenza già in concessione. L'ostacolo potrebbe essere superato solo con il suo inserimento nel Piano generale dei trasporti, la cui edizione più recente ha 10 anni.

Non basta. Perché se dovesse decadere il cosiddetto «5° atto aggiuntivo», perno di tutta la telenovela dell'Asti-Cuneo, contestato con singolare vigore dal rappresentante della Corte dei Conti all'interno del consiglio di amministrazione Anas e da un parere del Consiglio di Stato, la Satap non realizzerebbe più l'arteria, ma - in applicazione della direttiva Costa-Ciampi - potrebbe chiedere una proroga della concessione di 17 anni, oppure la liquidazione del contenzioso per introiti mancati per non meno di 1000 miliardi.



Come è evidente si tratta di bordate che tendono a sbloccare la situazione, sempre più incancrenita per l'accavallarsi di interpretazioni fuorvianti, mentre emergono particolari sconcertanti su quanto è stato detto nella riunione del giugno con il Comitato di monitoraggio alla presenza di Giuliano Amato.

Così, ad esempio, il ministro Fassino chiese al collega Nesi se avesse parlato con la Satap circa la proposta della Regione sul commissario ad acta. Nesi rispose che era in programma un incontro, mentre «un socio di minoranza» della Satap «si era già fatto avanti per dire che non era d'accordo». Chi era questo misterioso personaggio così tempestivo nel remare contro la Asti-Cuneo? Nesi non lo disse. E ora si parla di una denuncia contro ignoti per questo intervento spontaneo. Sempre il ministro Fassino è molto critico sul Consiglio di Stato, il cui «parere» è oggi l'ostacolo principale. Disse che non intendeva «delegare» ad esso «questioni di democrazia». Aggiunse: «Il Consiglio di Stato fa molti guai e questo è uno». [g.b]

Vice presidente

All'Aem il ritorno di Del Tin

Gianni Sisio

Uscito a fine aprile dalla porta dalla presidenza dell'Azienda energetica metropolitana, sbatteria, ma con qualche scricchiolio indotto in Sala rossa, il professor Giovanni Del Tin rientra a poco più di due mesi di distanza in consiglio di amministrazione con il ruolo di vicepresidente. E Antonio Graviogio, vicepresidente che ha retto ad interim la presidenza nell'intervallo tra l'uscita di Del Tin e l'arrivo del professor Reviglio, lascia definitivamente l'Aem per motivi personali.



G. Del Tin

La notizia, che pure veniva sussurrata fin da lunedì, ha sorpreso molti, sia all'interno dell'azienda che in Comune. Mario Contu (Rifondazione) parla di «vicenda sconcertante» e afferma che le dimissioni di Del Tin «assumono un significato meno nobile». Dice Mariangela Rosolen (Pdci): «Non ho mai capito bene fino a che punto le ragioni allora addotte fossero tutte o se ci fosse dell'altro. E oggi sono della stessa opinione: non contenta, ma continuo ad avere delle perplessità».

An, dal canto suo, ironizza sul «ritorno» di Del Tin (che definisce «un'altra occasione irripetibile di reinserimento») e il capogruppo Ferdinando Ventriglia parla di «operazione di commissariamento» nei confronti proprio dell'attuale presidente Reviglio, evidentemente considerato non troppo affidabile dal punti di vista politico. Per An l'ex presidente pci dell'Eni «ha chiaramente detto di voler gestire l'Aem libero da interferenze politiche e con segnali di forte discontinuità rispetto al passato». Dichiarando, ad esempio, «l'indisponibilità a trasferire gli utili dell'azienda al Comune (stratagemma che da solo ha consentito al bilancio comunale di restare in attivo) e a gestire lo stadio Delle Alpi al di sotto delle tariffe di mercato».

Per l'assessore Peveraro, regista dell'operazione Aem, al contrario, il rientro di Del Tin «taglia corto le illazioni che erano state fatte sulle sue dimissioni, confermando le ragioni espresse nella lettera al sindaco Castellani». Perché Del Tin, secondo Peveraro, potrà proseguire la carriera universitaria (incompatibile con la presidenza dell'azienda) e seguire l'Aem sotto il profilo tecnico, lasciando ad un esperto del ramo come il professor Reviglio, la parte finanziaria nel momento della quotazione in borsa e della partenza della nuova società, frutto dell'accordo tra Milano (Aem), Roma (Acea), Torino (Aem) e la Svizzera (Atel), la «Electrone». Questa avrà sede in via Bertola e sarà presieduta da Giuseppe Gatti, torinese, già direttore generale delle Fonti di energia del ministero dell'Industria e amministratore delegato dell'Ansaldo.

Un nigeriano arrestato a Caselle con gli ovuli nello stomaco li evacuò alle Vallette provocando la strage

Eroina-killer in carcere, condannato il corriere

La droga troppo pura causò a ottobre la morte di tre detenuti

Giorgio

E' stato condannato a 6 anni e mezzo di carcere il nigeriano che nell'ottobre dello scorso anno portò all'interno del carcere delle Vallette alcune dosi di eroina-killer, una miscela troppo pura che provocò la morte per overdose di tre detenuti. La pena è stata inflitta a Iheaka Onykwere con rito abbreviato dal giudice per l'udienza preliminare Simonetta Rossotti, che ha accolto la tesi dei pubblici ministeri Onelio Dodero e Roberto Sparagna. L'accusa aveva chiesto la condanna a 8 anni di reclusione per il reato di detenzione di stupefacenti.

Nel corso del processo è stata ricostruita la vicenda che ha portato alla tragica fine dei tre reclusi. Onykwere viene arrestato all'aeroporto di Caselle con oltre mezzo chilo di eroina. Il giovane corriere, in arrivo dall'India dopo uno scalo ad Amsterdam, attira l'attenzione della polizia e viene fermato per accertamenti alla dogana. Bastano una visita medica e la successiva radiografia per far scoprire una cinquantina di ovuli di eroina nascosti nell'intestino del nigeriano, secondo una prassi piuttosto diffusa fra i trafficanti internazionali di droga.

L'uomo viene costretto ad evacuare la maggior parte dello stupefacente in ospedale, ma riesce a liberarsi degli ovuli rimasti (circa una decina) soltanto nel braccio «nuovi giunti» delle Vallette. E qui, secondo l'accusa, sarebbe successo il pasticcio. Gli agenti della polizia penitenziaria, incaricati di controllare il nigeriano, avrebbero delegato la sorveglianza a due detenuti i quali, ovviamente, approfittano dell'occasione per impossessarsi della droga e spacciarla ad altri reclusi.

L'eroina, troppo pura, è una strage. Il primo a morire, il 12 ottobre, è Francesco Costantini, un ladro d'auto e rapinatore di 32 anni, stroncato da un'overdose. Domenica 17 è invece la volta di Nicola Gianturco, 34 anni, uno dei componenti della «Banda della collina», che seminò il terrore a metà anni '80 con rapine e omicidi nelle ville di Torino e dintorni. Infine martedì 19 la micidiale droga colpisce Vittorio Miceli, 31 anni, arrestato il giorno prima per detenzione di stupefacenti e di armi da guerra.

Dopo i tre decessi scattano le indagini della magistratura e della direzione del carcere, che sfociano il 18 dicembre in una maxi-perquisizione nelle celle delle Vallette. Risultato: 10 grammi di eroina trovati in un bagno docce della sezione «nuovi giunti» e 6 ordini di custodia ad altrettanti detenuti, oltre a due agenti indagati per falso e omissione in atti d'ufficio.

Con la condanna inflitta ieri a Iheaka Onykwere si chiude la prima tranche dell'inchiesta, quella relativa all'introduzione dell'eroina in Italia. La seconda tranche, che riguarda la morte dei tre detenuti, è stata invece stralciata e verrà giudicata separatamente. In questo procedimento oltre ai due agenti sono stati indagati lo stesso nigeriano e i due reclusi che hanno spacciato la droga ai loro compagni. Nei confronti di questi ultimi l'accusa contesta i reati di omicidio colposo aggravato per il primo decesso e omicidio volontario per le altre due morti. A quel punto, secondo i pm Dodero e Sparagno, i detenuti erano ormai consapevoli della pericolosità dell'eroina che stavano spacciando.

IN CASA | GIUDICI SIMULANO L'INCENDIO

Sopralluogo nella casa della donna morta bruciata in casa venerdì scorso. Ci saranno il pm Antonio Malagnino, gli esperti della scientifica, e soprattutto Antonietta Lombardozzi, nominata consulente del pm. E ci sarà naturalmente Maria Antonietta Fadda, sorella della vittima, indagata per omicidio. Avrà accanto il difensore Andrea Delgrosso, che ha nominato un consulente, l'ingegner Ferruccio Brunero. L'appuntamento nell'alloggio al secondo piano di via Racconigi è fissato per la mattina di sabato. Maria Antonietta Fadda ripeterà tutti i movimenti di venerdì scorso. Da quando, secondo la sua versione, è stata chiamata dalla sorella che voleva essere accompagnata in bagno, a quando scese al piano terra, fino al ritorno nell'alloggio e alla tragica scoperta. Gli esperti vogliono capire, fotografare dal vivo quello che avvenne nell'alloggio. Poi toccherà ad Antonietta Lombardozzi, del gabinetto regionale di polizia scientifica, con la perizia, chiarire come e dove si sviluppò il rogo che uccise Graziella Fadda. La prossima settimana la consulente dovrebbe procedere ad una «prova del fuoco», una simulazione dell'incendio con un manichino al posto della vittima.

Specchio dei tempi

«Nuovi locali per il reparto di reumatologia infantile» - «Sui clandestini la legge c'è: perché non la si applica?» - «Un grave guaio dimenticare di rinnovare la patente» - «Non scaricare tutto sulla scuola»

Il direttore generale del Regina Margherita ci scrive:

«In merito alla segnalazione della lettrice Nadia Cavalieri sul reparto di Reumatologia, desideriamo comunicare che il programma di ristrutturazione, già iniziato negli scorsi giorni, consentirà il trasferimento, entro l'anno, del reparto in nuovi locali. Sarà allora possibile assicurare un miglior comfort al bambino ed alla famiglia, compresa la creazione di una sala giochi e l'apporto di quelle migliorie che il passare degli anni hanno reso necessarie.

«Con l'occasione desideriamo ricordare ancora una volta che l'ospedale infantile Regina Margherita, pur essendo di epoca abbastanza recente, rispetto agli altri ospedali cittadini, necessita di rilevanti interventi di ristrutturazione e riqualificazione. Tali interventi vengono effettuati tenendo conto della necessità di consentire il proseguimento delle attività ospedaliere e quindi con tempi obiettivamente consistenti».

Gianluigi Boveri

Un lettore ci scrive:

«L'altra sera trovandomi nei pressi della stazione di Porta Nuova, sono rimasto allibito nel vedere così tanti extracomunitari sdraiati sul prato e sulle panchine del giardino di piazza Carlo Felice.

«La sicurezza della piccola area verde è garantita dalla presenza costante delle forze dell'ordine ma ritengo che gli agenti abbiano l'ordine di non vedere perché dubito che molti degli immigrati che bivaccano nel giardino siano in possesso del permesso di soggiorno e abbiano un lavoro.

«La proposta del ministro Fassino di espellere gli extracomunitari che commettono reati è, a parer mio, giusta a patto che non rimanga, come spesso accade in Italia, una fra tante.

«Inoltre secondo la legge attuale non c'è bisogno di aspettare che commettano reati, gli clandestini non si deve fingere di non vederli. C'è una normativa precisa per chi desidera venire a lavorare in Italia. E allora perché favorire chi arriva infischiandosi delle nostre leggi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Anch'io sono incorso nella stessa sanzione del lettore che ha scritto nei giorni scorsi: durante un controllo da parte dei carabinieri mi è stata applicata la sanzione per guida con patente scaduta, che prevede il fermo amministrativo del veicolo per due mesi. Ma nel mio caso l'auto è stata sequestrata immediatamente, portata presso una carrozzeria privata a mie spese: ben 580.000 lire per il fermo, più lire per l'infrazione) e nessuno mi ha scortato a casa, pur trovandomi in luogo diverso da quello di residenza (ho dovuto caricare armi e bagagli in per rincasare). Tutto questo nonostante al mio fianco ci fosse mia moglie, in possesso di regolare patente di guida, nonché comproprietaria della vettura. Posso accettare che il veicolo sia posto sotto sequestro fino a quando non dimostro di essere nuovamente in possesso dei requisiti per guidare ma, una volta rinnovata la patente, vorrei che qualcuno mi spiegasse perché la mia auto deve restare ferma per due mesi, se comunque mi viene permesso di guidare qualsiasi altra auto!».

Mauro Melillo

Una lettrice ci scrive:

«Chi vuole educare oggi a scuola si trova inevitabilmente impegnato in una lotta, non tanto con gli alunni, ma soprattutto con i genitori e i mass media che continuamente propongono valori diversi da quelli che stanno alla base di scelte responsabili verso se stessi e la comunità.

«Non dimentichiamo poi che la scuola riceve persone già formate o deformate in modo significativo dall'esperienza familiare dei primi anni di vita che tutte le scuole psicologiche concordano nel considerare fondamentali. Chi succede, per poche ore al giorno, a genitori che hanno rinunciato al loro compito, spesso non può che constatare i danni e cercare di raccogliere i cocci di situazioni compromesse. Per educare in tali casi occorrono doti eccezionali e qualità eroiche. Ma quanto si è investito in questi anni per ottenerle? Quanto valore si è disposti a riconoscere alle persone a cui si affida un compito così importante? E non parlo solo di riconoscimento economico, ma di quel capitale di fiducia, collaborazione, rispetto, gratitudine da cui soltanto si può riscuotere come dividendo il progresso umano, civile, culturale delle nuove generazioni. I problemi della scuola (come di ogni altro servizio pubblico) non si risolvono mettendo un'intera categoria sul banco degli imputati».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I LEGAMI SPEZZATI CON LA MORTE



SALVATORE E [illegible]

Meccanico in pensione lui, ex docente di psicologia in Perù lei, Salvatore Barbagiovanni e Helena Silva vivevano insieme in corso Peschiera 229. Nel '97 lei lo lascia e lui perde la testa: il 6 gennaio la uccide [illegible] Elba. Sotto i suoi colpi cade anche un giovane che ha cercato di difenderla. Il corpo di Barbagiovanni viene trovato senza vita ad Andezeno.



[illegible] E ISABELLA

Compagni di scuola, amici, fidanzati e infine sposi, Roberto Zaccone e Isabella Monasterolo vivevano in via Beaulard. Il 4 aprile scorso, giorno fissato per la separazione davanti al giudice, lui la attira in cantina e la uccide sparandole un colpo in fronte. Poi, rivolge l'arma contro di sé. Per tutti è una tragedia «impensabile, inimmaginabile»

Uccide la moglie e poi si spara

Borgaretto, da un mese vivevano separati

Grazia Longo
Massimiliano Peggio

Per farsi aprire il portone, in via Sangone 3, ha suonato alla vicina. E' salito a piedi al quinto piano, si è seduto sui gradini davanti a quella che fino a un mese fa era [illegible] sua e ha aspettato. Una decina di minuti ed è arrivato l'ascensore: dentro c'era la moglie. L'ha guardata per l'ultima volta e le ha sparato. Due colpi. Uno al [illegible] e [illegible] allo stomaco. Poi s'è puntato la pistola alla tempia e ha premuto il grilletto per la terza e ultima volta.

Maria Mandarano e Gaetano Orlando, 60 anni lei, più giovane di un anno lui, ieri alle 14 [illegible] morti sul colpo. «Lei vuole divorziare, ma io no, finirò che faccio una pazzia - [illegible] confidato appena la sera prima all'amico Luigi -. [illegible] sposati da più di [illegible] anni, [illegible] può lasciarmi così». «Non ce la faccio più, continua a indebitarsi per il gioco» continuava a ripetere Maria alle sorelle. La richiesta consensuale della separazione [illegible] stata [illegible] a marzo. L'udienza davanti al giudice non era ancora stata fissata, ma da [illegible] Gaetano Orlando abitava da un'altra parte. [illegible] ospite [illegible] amico, lo stesso a cui ieri mattina ha rubato la pistola per chiudere a modo suo [illegible] matrimonio in crisi da una [illegible]. «Li sentivamo spesso litigare» raccontano i vicini. E spesso erano dovuti intervenire i parenti di lei per farli riappacificare. Anche il loro unico figlio - Francesco, [illegible] anni, architetto - all'inizio aveva cercato di farli discutere. Ma poi si era arreso all'evidenza e si era schierato a fianco della mamma, che continuava a ripetere di essersi sacrificata già troppo a lungo «per un marito che sperpera lo stipendio al gioco». Lui operaio in pensione, lei collaboratrice domestica; l'alloggio di Borgaretto la loro [illegible] ricchezza. Una vita fatta di lavoro e di risparmi, con l'ansia di veder sprecare i pochi soldi al gioco. Un'abitudine che [illegible] sparita nemmeno con l'arrivo della pensione.

[illegible] Maria era decisa, [illegible] sopportato per troppo tempo quell'uomo che per lei era diventato un estraneo.

Lui, pur avendo firmato la richiesta consensuale per la separazione, [illegible] voleva accettare la realtà. Negli ultimi giorni era tornato spesso nei giardini dietro casa, a spiare il balcone della cucina che si affaccia sul cortile. Lo avevano [illegible] gli amici del centro anziani, che conoscevano bene la [illegible] storia. Ieri mattina è stato visto sotto casa, in piazza Kennedy: camminava avanti e indietro, rispondeva, come sempre gentile, al saluto dei conoscenti, ma appariva perso nei suoi pensieri. Chissà, forse aveva già il revolver in tasca. Poi si è allontanato [illegible] «Vado a mangiare» ha salutato [illegible] bar. [illegible] intorno alle due meno un quarto [illegible] pomeriggio è tornato in via Sangone ed è salito al quinto piano. Sapeva bene che la moglie sarebbe rientrata a quell'ora. Lei [illegible] si è fatta attendere, non [illegible] nemmeno le due quando Maria ha spinto la porta dell'ascensore. Non un grido, non un lamento. Solo l'eco di quei due spari contro di lei. Poi, il terzo sparo. E' stato l'inquilino del piano di sopra a telefonare al 112. Sono arrivati i carabinieri della compagnia di Moncalieri, comandati dal capitano Gino Pitoni, e quelli del nucleo operativo. Ma non c'era nessun giallo da svelare. «Omicidio-suicidio, un modo tragico per chiudere una crisi matrimoniale» commentano gli investigatori. Il magistrato che coordina l'inchiesta, il pm Dionigi Tibone ha disposto, comunque, l'autopsia. Solo una formalità, in una storia già chiusa.

[illegible]

La tragedia di due sessantenni Lui l'ha attesa sul pianerottolo e ha esploso i colpi





[illegible]

In condominio di via Sangone 3 a Borgaretto teatro della tragedia che [illegible] protagonisti [illegible] **Orlando**, 59 anni, e la moglie da cui viveva separato **Maria Mandarano**, di un anno più vecchia



INCREDULITÀ E DOLORE NELLE PAROLE DI PARENTI E AMICI

«Senza famiglia non vivo»

L'uomo era ossessionato dal divorzio

[illegible]

AVREBBERO brindato [illegible] a [illegible] matrimonio a fine anno. «Faremo una grande festa, quella che non abbiamo avuto per le nozze d'argento» [illegible] raccontato Gaetano Orlando a un amico. Ma la moglie aveva deciso che per loro non ci sarebbero più state né feste, né altro. Maria Mandarano gli aveva tolto le chiavi di casa [illegible], lui adesso dormiva da [illegible]. «Ma così non posso andare avanti - aveva confidato all'amico Luigi -. Senza una famiglia, senza una casa. Pensa che quella lì è riuscita a mettermi contro anche [illegible] figlio. [illegible] gliel'ho detto a lui, gliel'ho detto "Meriteresti una disgrazia come quella che è capitata a me"».

Erano emigrati dal Sud negli Anni Sessanta. Lui dalla Puglia, lei [illegible] provincia di Salerno. Dopo anni di sacrifici erano riusciti a comprarsi l'appartamento dove vivevano. [illegible] nel '90 Maria Mandarano aveva insistito per intestarlo anche al figlio Francesco. «Gaetano si mangia tutto al gioco - si sfogava la donna con le tre sorelle -. Carte, Enalotto, Totocalcio, pure le [illegible] dei cavalli». Ma - per [illegible] figlio e forse anche per quella mentalità «meridionale» che s'era portata dietro - Maria per anni ha sopportato in silenzio. «Negli ultimi tempi, però, aveva cominciato a parlare - dice, piangendo una delle sorelle -. Era stanca di subire e il divorzio le sembrava l'unica strada possibile per poter vivere tranquilla gli anni della vecchiaia». Una donna sfiorita che ha provato a riscattare [illegible] d'infelicità. Eppure anche di suo [illegible] resta un'immagine di uomo sbiadito dalle liti e dalle incomprensioni. «Io la invito a uscire per una passeggiata, per un cinema e lei si nega sempre - raccontava Gaetano a Luigi -. Sono le sue sorelle e i suoi cognati che me la mettono contro. Io faccio di tutto perché non le manchi nulla, ma lei non apprezza più niente». Della sua passione per il gioco, nemmeno [illegible] parola. Qualche ammissione l'aveva fatta davanti agli avvocati consultati per la separazione legale. «Anni fa ha dovuto farsi prestare 5[illegible] milioni per rimborsare [illegible] amici [illegible] cui aveva vinto al Totocalcio - ricordano gli avvocati Stefania Chierotti e Giuseppe Rizzo -. Il premio della schedina era di 50 milioni, ma lui aveva detto che [illegible] già stato ritirato da altri due compagni, spariti nel nulla. Non gli ha creduto nessuno e per recuperare quel denaro, che chissà come a[illegible] speso, Orlando ha dovuto riempirsi di debiti». La moglie quella volta [illegible] aveva perdonato, poi non ha retto più. «Tra i primi due spari e l'ultimo - ricorda Giovanni Di Meo, l'inquilino che ha avvertito i carabinieri - [illegible] passati un paio di minuti. Forse sbaglio, ma [illegible] mi pare che si [illegible] ucciso subito dopo aver sparato alla moglie». Chissà se in quella manciata di minuti Gaetano Orlando ha avuto il tempo per pentirsi di quello che aveva appena fatto. [g. lon.]

Il nuovo rappresentante del governo a Torino s'è insediato in piazza Castello, dove cominciò la [illegible] carriera nel 1961

«Io, il prefetto [illegible] Olimpiadi»

Catalani: priorità ai problemi della sicurezza

[illegible] Giacchino

Achille Catalani, prefetto dell'eterno ritorno. Nel senso che la carriera lo riporta sempre là dov'era [illegible] da bambino, ragazzo e studente universitario. E, nel nostro caso, dove aveva cominciato a servire lo Stato. «Nel giugno del 1961, fresco vincitore di concorso, arrivai sotto la Mole». Trentanove anni dopo, eccolo di [illegible] qui, stavolta come responsabile della Prefettura di piazza Castello.

[illegible] Catalani, [illegible] cosa ricorda del suo vecchio soggiorno taurinense?

«Trovai una città in festa, erano in corso le celebrazioni di Italia '61. Rimasi a Torino [illegible] al maggio '64, mica furono solo rose e fiori, se penso a piazza Statuto, [illegible] scontri del luglio 1962... E' logico che adesso trovo una metropoli profondamente cambiata, immersa in un'epoca diversa, ricca di nuovi problemi. Allora m'imbattei in una città molto aperta, di alto livello culturale, in grande espansione economica. Imparai molto: dai torinesi e dal mio superiore, il marchese Saporiti».

Oggi molti parlano di crisi, c'è il problema sicurezza, la microcriminalità...

«Parliamo pure di criminalità comune, chiamiamo le cose [illegible] il loro nome. Sono stato prefetto a Napoli, dunque credo di [illegible] ferrato in materia. La sicurezza è la prima [illegible] che chiede il cittadino e il [illegible] compito è quello di venire incontro alle istanze della collettività. Devo dire che l'impegno delle forze dell'ordine è [illegible] to [illegible] efficace, che la popolazione è servita bene e i risultati sono [illegible] gli occhi di tutti. A Torino si parte con un vantaggio non da poco dato che funziona già l'interconnessione tra le sale operative di questura e carabinieri».

Lei s'è definito «napoletano per libera scelta». Perché?

«Perchè [illegible] cittadino d'Italia facendola girata in lungo e in largo. Prima, da ragazzo con la mia famiglia, papà era ufficiale dell'aviazione. Poi, per il mio lavoro. [illegible] nato a Roma, però ci rimasi pochissimo. Abitai a Perugia, poi in Puglia, infine a Salerno e a Napoli dove mi [illegible] laureato. E, così, tra un trasloco e l'altro, Napoli m'è rimasta nel cuore e spero di avervi lasciato un buon ricordo come prefetto. Vi tornai nel 1995, arrivavo, guarda [illegible] proprio da Perugia».

Già, vi giunse in un periodo caldo, quando [illegible] il V[illegible] vio fu mandato l'esercito per collaborare con le forze dell'ordine.

«Beh, i momenti caldi fanno parte della carriera».

Quanti anni ha, dottor Catalani?



Il prefetto [illegible] compirà 63 anni il prossimo dicembre. Tra i suoi hobby ci sono il mare e soprattutto la fotografia: «Torino ha scorci meravigliosi, spero di trovare il tempo qualche domenica per scattare alcune immagini della città»

«A dicembre ne compio 63».

Dunque, è un sagittario. Segno di fuoco.

«Sì, però un sagittario un po' anomalo, che si sforza di essere il più possibile lucido, misurato, al di sopra delle parti».

I suoi hobby?

«[illegible] e la fotografia. Ogni volta che vedo [illegible] macchina fotografica penso a quanto mi perdo. Chissà che qualche volta, la domenica, possa divertirmi, ricordo che Torino ha scorci meravigliosi, è una delizia per il fotografo».

Certo. Però, [illegible] il [illegible] come la [illegible] è in una città di montagna. Montagna olimpica.

«Le Olimpiadi, un onere e un onore in più. Quanto ai monti, so adattarmi benissimo. Anche se il mare, il mio amato mare...»

Un appello al Comune contro le auto in doppia fila, i rumori e la sporcizia

In rivolta i residenti alla Crocetta

«Troppi disagi dal mercato»

Via Cassini 14, Crocetta, [illegible] 11 [illegible] una normalissima giornata con auto in doppia fila; una rompe dadaisticamente gli schemi, che pur sembravano già biz[illegible]: il proprietario l'ha parcheggiata in verticale rispetto al marciapiede, con il muso sulla strada, davanti all'Opera Pia Convalescenti. Un'altra [illegible] infila nei [illegible] metri a circolazione libera che terminano davanti alle nuove bancarelle del mercato, la signora scende, sente gli occhi [illegible] di dieci persone, [illegible] il tutto per [illegible]: «Tre minuti, [illegible] lascio solo [illegible] minuti, tre». Non sente nemmeno il coro di «non si può», è già sparita «per una commissione».

Il mercato, [illegible] parcheggio, i rumori, la sporcizia. L'ordine dei problemi si può invertire, non cambia ciò che chiedono residenti della zona, direttrice dell'Opera [illegible] Convalescenti e don Alessio, parroco della Beata Vergine delle Grazie: stop al parcheggio fai da te, più disciplina del mercato, più pulizia. «L'ultima lite tra automobilisti è di [illegible] [illegible] fa: prima insulti, poi botte. Quando è arrivata la volante era tutto finito, ma per terra è rimasto molto sangue», raccontano i condomini di via Cassini 7, che dividono [illegible] l'Opera Pia i disagi della [illegible] «chissenefrega» e, pur esausti, hanno raccolto un'ottantina di firme per l'ennesima lettera iviata al signor sindaco, all'assessore, eccetera eccetera. «Il problema mercato - hanno scritto -, [illegible] è risolto da [illegible] anni. Era ortofrutticolo, in largo Cassini, [illegible] aumentato in modo abnorme. E' a [illegible] [illegible] leggo?». Parcheggi: «Via Cassini, fin dove è percorribile, è occupata da auto e furgoni, i vigili spariscono dalle 9». Raffaella Bellucci Sessa: «Abito qui da sempre: la situazione è degenera[illegible]. Vorremmo poter vivere normalmente anche noi. Chiediamo troppo?».

Cinzia Tudini, direttrice dell'Opera Pia, ha [illegible] idee chiarissime su che cosa chiedere all'am[illegible] [illegible]le: «Noi ospitiamo [illegible] anziani, alcuni in situazioni critiche. Due giorni [illegible] un'ambulanza ha suonato il clacson dieci minuti prima che il proprietario dell'auto la togliesse da uno dei due ingressi. Non è la prima volta. Il Comune lo sa, aspettiamo che qualcuno si muova». Ecumenico, ma non per questo meno deciso, don Alessio: «Il mercato [illegible] importante, utile. Noi vorremmo soltanto che ci fosse più disciplina: marciapiedi e [illegible]si liberi, pulizia, transennamento [illegible] largo Cassini. Certo, [illegible] si potessero evitare [illegible] fracassoni la domenica... Ovviamente non ho nulla contro i commercianti, ai quali spesso offro una [illegible]stra sala per le [illegible]ro riunioni. Mi hanno deluso i politici: prima delle elezioni passano di qui, promettono, mi fanno vedere progetti. L'ultimo è stato Lorenzo Alfieri, quando era as[illegible] [illegible] l'ho più visto».



A fianco, [illegible] Alessio, parroco [illegible] Beata Vergine delle Grazie, e le [illegible] parcheggiate in doppia fila [illegible] zona del mercato della Crocetta



E i commercianti? Bruno Di Tommaso, presidente Unione battitori ambulanti torinesi: «Tutti vogliono il mercato vicino [illegible] casa, sotto quella di qualcun altro. La pulizia dipende da Comune e Amiat, ai quali abbiamo segnalato le nostre esigenze. Le auto in doppia fila? Quelli [illegible] automobilisti incivili». [m. sar.]

Alle elezioni dei delegati

Presse [illegible] [illegible] [illegible] sindacato

Nelle elezioni per [illegible] Rsu alle Presse [illegible] Mirafiori [illegible] Fiom ha ottenuto il 34,6% dei voti e 6 delegati, la Fismic [illegible] 22,4 e 4, la Fim 17,8 e 2, la Uilm 13,8 e 2, [illegible] Sin.cobas il 5,6 e 1 e la Ugl il 5,6 e nessun delegato. Oggi votano i lavoratori delle Meccaniche e domani quelli delle Carrozzerie; si conclude così la prima fase dei rinnovi dei delegati del gruppo Fiat. Finora la Fiom ha avuto 58 delegati, Uilm e Fismic 36, la Fim 29, la Ugl 4, il Sin.cobas 1.

Oggi si tiene un incontro tra sindacato e direzione Fiat nel quale si affronterà anche il tema del conguaglio del premio annuale. Per il 12 e 13 luglio è previsto il referendum sulla piattaforma per il contratto integrativo scaduto a fine '99. Le trattative con l'azienda si inizieranno a settembre.

Mentre si indaga ancora

[illegible]e ai pedoni il [illegible]e bruciato sabato notte

Il ponte «Principessa Clotilde» riapre, ma solo per i pedoni. L'incendio di sabato notte, doloso o colposo che sia, ne a[illegible] compromesso la stabilità e, prima che possa essere di nuovo riper[illegible] dalle auto, sono necessarie altre e più complesse prove tecniche. [illegible] prevedono dunque tempi abbastanza lunghi per [illegible] ritorno alla [illegible]. L'onda di calore provocata dalle fiamme che hanno investito rifiuti [illegible] i giacigli improvvisati di numerosi clandestini avrebbero causato cedimenti delle putrelle d'acciaio, o sui loro punti d'[illegible]. Da qui la decisione del Comune che vuole fare chiarezza sulle cause dell'«incidente». Nel mirino, come è noto, [illegible] ronde delle Camicie Verdi che sabato hanno controllato le strade per [illegible] spacciatori e clandestini.

«Giovedì del polmone»

[illegible] [illegible] diesel [illegible] omologati

Anche oggi è in vigore l'ordinanza comunale che blocca parzial[illegible] il traffico privato. Come già il [illegible] scorso, il «giovedì del polmone» è limitato esclusivamente ai veicoli diesel non omologati ai sensi della direttiva Cee [illegible] '94. Il divieto sarà attivo dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, mentre camion e furgoni diesel non omologati alle direttive europee '91 e [illegible] [illegible] potranno circolare dalle ore 7,30 alle 10 e dalle 17 alle [illegible]. Sono escluse dal provvedimento le tangenziali e [illegible] strade più brevi da queste per raggiungere i parcheggi dello Stadio delle Alpi e piazzale Caio Mario-corso Tazzoli. Considerato l'inquinamento atmosferico e l'elevata presenza di micropolveri, il provvedimento sarà in vigore per tutto il mese di luglio.

Le imprese straniere

«[illegible]roppe lungaggini per i permessi di soggiorno»

Il presidente dell'Itp, Andrea Pininfarina, ha incontrato [illegible] nuovo questore, Nicola Cavaliere, per illustrargli l'attività dell'agenzia. Ha anche ricordato che molto spesso le imprese che hanno scelto Torino per investire denunciano che le procedure per ottenere [illegible] permesso di soggiorno per il loro personale (e [illegible] famiglie) sono «lunghe, travagliate, defatiganti». Si tratta [illegible] lavoratori [illegible] molte nazionalità non comunitarie come americani, giapponesi, indiani. Il direttore dell'Itp, Paolo Corradini, ha [illegible]mentato: «Il questore ha dimostrato sensibilità di fronte a queste nostre rimostranze e [illegible] [illegible] incontri tecnici per [illegible] di affrontare e risolvere il problema. Noi crediamo che [illegible] [illegible] snellezza delle procedure sarebbe un importante tassello del sistema di accoglienza degli investitori».

Ascom e Verdi

«Contrari a uno stadio [illegible]»

Alla vigilia del vertice tra i capigruppo di maggioranza e il sindaco di Torino, Valentino Castellani, per esaminare la vicenda dello stadio [illegible] Alpi e [illegible] complicata trattativa tra la città e la Juventus, i Verdi e [illegible] presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, dopo un incontro che ribadisce il [illegible] [illegible] realizzazione della shopville bianconera [illegible] Vinovo», lanciano una proposta ai dirigenti della società [illegible] piazza Crimea: «La rinuncia [illegible]licita al progetto di Vinovo permetterebbe di considerare l'area della Continassa [illegible] il luogo destinato ad ospitare le attività societarie, sportive ed economiche [illegible] società bianconera in modo tale [illegible] contribuire a quella rivalutazione dell'area tanto promessa e tanto caldeggiata nel corso degli anni».

Non solo. Verdi e Ascom concordano sul fatto che la «regione Piemonte dovrebbe attivarsi per favorire una tale soluzione nel contesto di quella programmazione delle attività [illegible]e, sportive ed economiche, come quelle legate allo sport e allo spettacolo, che a lei compete». La Regione, però, al momento risponde picche. Ieri mattina nel corso di un vertice tra i capigruppo della Casa della Libertà (sen[illegible] la Lega Nord che afferma [illegible] non essere stata invitata) e il presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, è stato deciso [illegible]e la questione delle Alpi [illegible] una vicenda che riguarda in primo luogo [illegible] Comune di Torino e il Consiglio Comunale. «Solo dopo [illegible] [illegible] Sala [illegible] [illegible] la soluzione della trattativa con la Juve - spiega Ghigo - la Regione potrà [illegible] Dunque nessun [illegible]corso come avvenne tre anni fa quando la Regione contribuì anche dal punto di vista [illegible] alla possibilità della permanenza della società bianconera al Delle Alpi.

Intanto dagli Uffici della Procura della Repubblica, la [illegible] della decisione [illegible] procuratore capo, Marcello Maddalena, di aprire [illegible] fascicolo «non costituente reato» in seguito alle denunce arrivate dall'ex assessore comunale allo Sport, Lorenzo Matteoli.

In Regione

Gay Pride Vertice [illegible] [illegible]

«L'approvazione di quell'ordine del giorno è il frutto di un'insufficiente attenzione [illegible] parte della maggioranza [illegible] non ha ritenuto di presentare un proprio documento sulla vicenda del Gay Pride». Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, pronuncia queste parole dopo un vertice con i capigruppo del Polo. Convocato per discutere [illegible] riforma del personale e della vicenda dello Stadio delle Alpi, il vertice ha anche affrontato la spaccatura [illegible] centro-destra provocata dal voto favorevole di sei consiglieri della maggioranza ad un ordine del giorno proposto dalla sinistra e dai radicali che «riconosce il diritto a tutte le organizzazioni omosessuali e transessuali a manifestare».

Un voto che ha portato Agostino Ghiglia, capogruppo di An, a chiedere un'immediata verifica. Anche Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, ha attaccato il comportamento di Forza Italia. Ma il presidente prende spunto proprio da quel t[illegible] per giustificare la decisione [illegible] [illegible]po azzurro, Valerio Cattaneo, di lasciare libertà di voto ai propri consiglieri. Ghigo si è astenuto (e per il regolamento del Consiglio si tratta comunque di un voto contrario) ma capisce «chi ha [illegible] a favore anche perché quel documento riconferma il diritto alla libertà di espressi[illegible]». Dunque per il Presidente non esiste un caso politico e non c'è [illegible] cambio di rotta del [illegible] sulla questione della famiglia.

[illegible] prosegue [illegible] polemica dentro i Democratici. Dopo [illegible] riu[illegible] [illegible] coordinamento regiona[illegible] che l'altra [illegible] ha ratificato la decisione dell'esecutivo nazionale di ribadire l'incompatibilità [illegible] doppia [illegible] Alessandro Di Benedetto, [illegible] tra le file dell'Asinello ma che aderisce all'Osservatorio sulla legalità fondato da Antonio Di Pietro, [illegible]: «Sono allibito. Questo è un movimento che non c'è più. Esiste una casta di notabili che [illegible] [illegible] almeno il coraggio di cambiare il [illegible]e in "I [illegible] democratici». Replica [illegible] coordinatore regionale [illegible] Marino: «Abbiamo [illegible] la necessità di stabilire in quale movimento si colloca ognuno [illegible] noi. E' una questione di correttezza». [m.tr.]

Iniziativa del Comune, dopo le tegole cadute a causa del passaggio dei velivoli

Caselle, denunciato l'aeroporto

Il sindaco: devo tutelare la sicurezza e ci hanno dato risposte insufficienti

Nadia Bergamini

CASELLE

Caselle dichiara guerra all'aeroporto. Dopo anni di relativa quiete, l'amministrazione [illegible] a ripercorrere la strada, [illegible] già [illegible] accaduto in passato, [illegible] denuncia. Gli episodi di caduta delle tegole dai [illegible] cittadini, quattro volte in neppure due mesi, hanno indotto al sindaco Giovanni Rosito al grande passo. «Le garanzie e le spiegazioni che ci [illegible] offerte dagli enti aeroportuali, durante l'incontro che si è tenuto, su nostra precisa richiesta, all'inizio di giugno - spiega il primo cittadino - a nostro avviso sono insufficienti. Lo dimostrano i fatti. Altre tegole, non più di quindici giorni fa, sono piovute dai tetti della città e ancora una volta è stata sfiorata la tragedia. Come sindaco ho la responsabilità [illegible] miei concittadini e non [illegible] certo aspettare che ci scappi il morto prima di intervenire».

Il Comune, insomma, ha deciso di accelerare i tempi invocando un'inchiesta che definisca le responsabilità, ma che, soprattutto, porti l'attenzione degli enti competenti su un problema grave che richiede una soluzione immediata. «Ancora oggi, dopo più di un mese dall'incidente più grave, quello che a fine maggio provocò la caduta di pesanti coppi sulla centralissima via Torino sfiorando alcune persone che passavano - prosegue - non sappiamo quale compagnia aerea abbia causato il danno. Da quel giorno si sono verificati altri incidenti e questa situazione non può che preoccuparci moltissimo».

Non è certo da ora, tuttavia, che le tegole cadono dai tetti delle case di Caselle, il fenomeno si è verificato diverse volte anche in passato. «E' vero - risponde il vicesindaco Ambrogio Martufi -, ma fino a qualche tempo fa e[illegible] episodi sporadici. Ultimamente, invece, c'è stata una concentrazione. Ma quello che ci preoccupa maggiormente - prosegue - è che durante quel famoso incontro ci è stato assicurato che tutti gli atterraggi sono avvenuti normalmente, nel pieno rispetto delle procedure. Avremmo preferito ci venisse detto che qualcuno aveva fatto qualche errore, che c'erano stati problemi che avevano costretto i piloti ad abbassarsi eccessivamente. Se, al contrario, tutto è normale, allora da cosa dobbiamo difenderci?».

Un quesito inquietante a cui il Comune spera possa dare risposte convincenti un'inchiesta della magistratura, super partes e più volte invocata anche dalla cittadinanza. «Speriamo che la nostra denuncia, che parte dai fatti accaduti e a cui è allegata la documentazione anche fotografica degli avvenimenti - dice ancora Martufi - porti seriamente l'attenzione degli enti competenti su un problema che richiede una soluzione non più rinviabile».



Un aereo sorvola l'abitato di Caselle in fase di atterraggio: ma da un po' di tempo si segnala la caduta di tegole

Stupore e rammarico alla Sagat

Una delle cause degli incidenti i tetti della città troppo vecchi

CASELLE

Stupore e rammarico. La sorpresa per la denuncia del Comune di Caselle contro l'Enac (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) in particolare, e contro gli enti aeroportuali, è palpabile tra i responsabili della Sagat, la Società di gestione dello scalo. Società che dichiara di non aver ancora ricevuto nulla e che, comunque, sin dall'inizio aveva dichiarato la propria estraneità ai fatti. I responsabili Sagat su richiesta del Comune avevano partecipato all'incontro di inizio giugno, dichiarando, in quella occasione, di aver dato incarico ad una società specializzata per il monitoraggio, nonostante non fosse ancora stato ufficializzato il finanziamento da parte del ministero.

«Eravamo rimasti d'accordo con gli amministratori di Caselle - fa sapere Sagat - che il punto della situazione sarebbe stato fatto in occasione di un secondo incontro, durante il quale si sarebbe effettuato un confronto dei dati sui sorvoli relativi alle fasce orarie in cui si sono verificati incidenti, la verifica sull'impegno dell'Enac al richiamo delle compagnie aeree al rigoroso rispetto delle procedure di atterraggio e, infine, avremmo valutato l'esito del [illegible] effettuato sullo stato dei tetti [illegible] città. Evidentemente l'amministrazione non è stata soddisfatta e ha preferito procedere per le vie legali».

In Sagat nessuno conosce le motivazioni per cui ci sia stata una concentrazione di episodi che hanno portato il crollo dei coppi, ma [illegible] fa notare come la vetustà dei tetti, rispetto a qualche anno fa, potrebbe essere una delle possibili cause.

I responsabili Sagat fanno poi notare [illegible] il vero problema, il [illegible] cruciale, sia in realtà una carenza legislativa. «Una norma che stabilisca - è la spiegazione - come debbano essere costruiti i tetti in area aeroportuale, con quali materiali ad esempio. Attualmente è in fase di discussione presso le commissioni di Camera e Senato un disegno di legge che dovrebbe introdurre, a partire dal 2001, un'imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili. Imposta che verrà poi ripartita sul territorio sulla base dei programmi di risanamento o disinquinamento presentati dai Comuni. Sarebbe, certamente, un notevole passo avanti».

Sull'arretramento del punto di battuta della pista in direzione dell'abitato di Caselle, più volte ipotizzato dall'amministrazione locale [illegible] possibile causa dei sorvoli radenti, Sagat smentisce categoricamente. [n. ber.]

Manifestazione

«[illegible]? Piuttosto lavorino»

Quindici comitati spontanei ed i rappresentanti di due sindacati della polizia hanno ribadito ieri, in piazza della Repubblica, il loro no ad ogni progetto di indulto od amnistia e per lanciare un'idea: utilizzare il lavoro dei detenuti per il recupero di quartieri cittadini degradati, o per la costruzione di opere utili a scongiurare dissesti idrogeologici. Facendo diminuire il sovraffollamento degli istituti di pena ed attenuando i [illegible] di mantenimento dei carcerati.

Rossi e Verra per i comitati spontanei, Bravo ed Aseglio per i sindacati di polizia Siulp e Sap, hanno sottolineato gli effetti negativi di eventuali provvedimenti di clemenza generalizzati: «Significherebbe un aggravio di lavoro per le forze di polizia, oltre ad [illegible] diminuzione della sicurezza del cittadino». E hanno accusato il governo «che dal pacchetto sicurezza del [illegible] '99 è arrivato ora al progetto di interventi di segno diametralmente opposto»

E se i costi di mantenimento di [illegible] popolazione carceraria troppo vasta sono alti, ecco pronte le soluzioni: «Facciamo lavorare chi sta dietro le sbarre. Ci sono quartieri cittadini dimenticati, sporchi e cadenti, e ci sono aree geografiche a rischio di calamità. Potremmo utilizzare i detenuti offrendo loro anche un impegno in qualche misura gratificante, almeno per chi si è pentito». Lavori forzati? «Non scherziamo: stiamo solo parlando di impiegare chi passa la sua giornata dietro le sbarre se[illegible] far nulla, ed a spese dello Stato, nello svolgimento di compiti socialmente utili. Come, fra l'altro, è previsto dalla legge». [a. con.]

■ **IMMIGRATI.** Si tiene oggi il primo incontro tecnico tra Questura e rappresentanti del Comitato [illegible] i Diritti Negati in vista dell'appuntamento del [illegible] luglio con il Prefetto fissato sabato al termine del corteo degli immigrati. Ad accelerare i tempi sono state le indicazioni ministeriali sulla possibile revisione delle domande di soggiorno respinte. «Il 31 marzo - spiega il dirigente dell'Ufficio Stranieri della Questura, Salvatore Longo - abbiamo terminato la sanatoria. Se le posizioni potranno essere riviste, pubblicheremo gli elenchi [illegible] i nomi e li diffonderemo tramite le associazioni ed i sindacati in modo [illegible] dare il [illegible] risalto alle novità. Ad oggi ci [illegible] oltre duemila risposte non ritirate: per la maggior parte si tratta di rigetti, ma in mezzo c'è anche un certo numero di soggiorni». Per Roberto Tricarico, portavoce dei Verdi «Un migliaio di risposte negative potrebbero trasformarsi in permessi di soggiorno». A Torino, su 10.200 istanze i rigetti sono [illegible] (un migliaio notificati), 600 per documentazioni false.

■ **POLIZIA.** Situazione logistica, tecnica ed alloggiativa, organici, automezzi, scorte, vestizione, ordine pubblico, ufficio stranieri e informatizzazione: [illegible] alcuni [illegible] punti che caratterizzano un «Documento sulle problematiche inerenti la Polizia di Stato in Torino e Provincia» che il segretario provinciale del Siulp, Eugenio Bravo, ha inviato al neo questore Cavaliere. «Torino - è precisato nelle conclusioni del documento - è una delle maggiori città italiane, che avrebbe bisogno di uomini e mezzi in quantità adeguata per poter compiutamente affrontare emergenze sempre all'ordine del giorno».

■ **RONDE VERDI.** Il gruppo dei Ds alla Camera dei deputati ha chiesto al Ministro dell'Interno di vietare le ronde verdi della Lega Nord. «È incredibile - è la replica di Mario Borghezio della Lega - anziché preoccuparsi dell'immigrazione clandestina e dell'espansione dei reati, se la prendano con Lega e ronde verdi. Forse sono preoccupati per il favore che raccolgono presso i cittadini». «I deputati Ds. di Torino e non, che hanno firmato l'interpellanza non temono il favore, peraltro scarso, che [illegible] le cosiddette "ronde verdi" - replica Sergio Chiamparino dei ds -. Al contrario, [illegible] che iniziative irresponsabili come i pattugliamenti leghisti possano alimentare una spirale di tensione che allontani la realizzazione di condizioni di sicurezza e vivibilità».

■ [illegible] «Gli effetti dell'immigrazione sulla sostenibilità intergenerazionale delle politiche sociali in Italia» è il tema del seminario che si tiene oggi al Real Collegio di M[illegible], ore 15.30. Intervengono Flavia Coda Moscarola del Cerp e l'economista Mario Deaglio.

■ **BIOTECNOLOGIE.** Da oggi alle 11 alle 14 di sabato, tre giorni a Torino Esposizioni dedicati al 4° Congresso [illegible] le Biotecnologie. Organizzatori Università degli Studi e Consorzio Interuniversitario biotecnologie

■ **FINANZE.** Il Dipartimento [illegible] Entrate di Torino ha attivato un numero verde (147800444) per rispondere ai cittadini in tempo reale su pratiche personali, procedimenti amministrativi, scadenze e adempimenti vari. Il «call center», completamente nuovo, osserva i seguenti orari: lunedì-venerdì 9-17; sabato 9-13..

L'Istituto avrà sede negli [illegible] uffici dell'Olivetti a Ivrea, investiti oltre sessanta miliardi

Al via i manager delle telecomunicazioni

Il corso di laurea presentato da Colaninno ad Amato

Mauro [illegible]

IVREA

L'aveva preannunciato a gennaio, all'inaugurazione dell'anno accademico della sede di Ivrea del Politecnico. Ieri l'ufficialità: il «numero uno» di Telecom Italia e Olivetti, Roberto Colaninno, ha illustrato al presidente del Consiglio, Giuliano Amato, il primo istituto per manager delle telecomunicazioni. Il nome sarà «Interaction Design Institute», avrà sede a Ivrea e prevede un investimento iniziale di circa [illegible] miliardi, per l'avvio dell'attività didattica e dei primi laboratori di ricerca.



L'istituto per manager delle telecomunicazioni avrà sede nell'Olivetti di Ivrea

«L'obiettivo - dicono alla Telecom - è di studiare le [illegible] con cui le persone interagiscono con i [illegible] di comunicazione ed i computer, e di sviluppare, più in generale, le [illegible] tecniche e culturali in questo settore, promuovendo attività manageriali, innovazione e imprenditorialità». Sarà la prima università privata di stampo tutto italiano [illegible] sede in Piemonte. Nascerà [illegible] corso biennale post-universitario, accoglierà un centinaio di studenti e ricercatori, e sfornerà manager dell'Information & Communication Technology.

A guidare l'istituto sarà un'associazione nata per iniziativa di Telecom e Olivetti e formata da grandi società private. Tra i possibili soci Philips, Mondadori, Microsoft, Mediaset, Ibm. E hanno dimostrato interesse anche alcuni istituti finanziari e di consulenza, dall'American Express ad Andersen Consulting, Banca di Roma e Ras.

«L'Interaction Design Institute di Ivrea - spiega Roberto Colaninno - si distingue nettamente dalle tradizionali istituzioni accademiche, dalle scuole di business o dai centri di ricerca delle aziende. Ci mette in contatto con culture, persone e [illegible] che fioriscono fuori dal nostro normale campo di attività. Sarà un catalizzatore per trasformare l'intero approccio all'innovazione».

Il progetto sarà presentato a settembre. Di certo, per ora, si sa che a dirigere l'istituto sarà la professoressa inglese Gillian Crampton Smith, che ha fondato e diretto il primo dipartimento post-universitario di interaction design, a Londra. La sede [illegible] l'ex Centro Studi della Olivetti in [illegible] Montenavale: di fronte all'ex Officina H e, quindi, alla futura sede del corso di laurea in Scienze delle comunicazioni.

Il sindaco di Ivrea, Fi[illegible] Grijuela, aspetta di vedere il progetto. «Ma è innegabile - afferma - l'importanza che riveste, per lo sviluppo [illegible] nostra città e del Canavese, [illegible] simile iniziativa. Ci sono le basi per la creazione di un polo culturale, scientifico e tecnologico di grande spessore».

A PALAZZO NUOVO



Il Dams festeggia i [illegible]

Francesca Malara, Betty De Martino, Claudia Moscheri, Dores Causetti e Luisa Salvi sono da ieri le prime 5 laureate in Discipline dell'arte, musica e spettacolo, il corso di laurea varato 4 anni fa da Roberto Alonge, il preside di Scienze della Formazione, e dal presidente del corso Mario Pozzi. «Con il prossimo anno - hanno detto - al Dams, che offrirà sia la laurea triennale che il biennio specialistico - s'affiancherà un nuovo corso di laurea, il "Mass" ("multimedialità, arte e spettacolo"). Preparerà specialisti che introdurranno i linguaggi dell'arte negli strumenti multimediali». Ieri, a Scienze, s'è svolta anche l'ultima sessione di laurea in Chimica presieduta da Enzo Borello, che dopo 27 anni lascerà l'incarico di preside. Borello ha insignito i laureati con la formula latina del 1729

Spesa di oltre tre miliardi e mezzo, i prossimi lavori riguardano il rio Tepice

Chieri, [illegible]

Gli interventi dopo i danni dell'alluvione del '94

Antonella Peretti

CHIERI

Il letto di due torrenti interamente spostato, bacini di laminazione, messa in sicurezza del rio Tepice. L'alluvione del '94 a Chieri non è passata invano e ha messo in moto uno dei più grandi interventi urbanistici negli ultimi 50 anni. Obiettivo: rendere sicuri i corsi d'acqua [illegible] la città. Il Tepice, il Pasano, il Ravetta, poco più che rigagnoli in estate, ma capaci di mettere sotto un metro d'acqua case e negozi a Porta Garibaldi e di allagare le scuole in via Monti. Da allora l'amministrazione comunale ha rifatto gli argini, scavato nuovi alvei in grado di sopportare le piene improvvise. I lavori faraonici del rio Ravetta e Pasano ad Est di Chieri sono praticamente ultimati. I due torrenti sono tornati a scorrere nel loro antico letto deviato con poca cautela nel Seicento per costruire la cinta muraria. Costo 3 miliardi e 600 milioni, in parte finanziati dai fondi per l'alluvione e circa 2 miliardi a carico del Comune. E nelle fasce di rispetto lungo gli argini esiste anche il progetto di una pista ciclabile. In questi giorni il Comune sta contattando i proprietari dei terreni per realizzare i bacini di laminazione - aree cioè in cui l'acqua può fuoriuscire senza causare danni - a Sud del corso del Pasano e del rio Ravetta che si congiungono all'altezza della stazione dell'Enel. «Chiuso il capitolo del Ravetta si apre quello del Tepice» spiega l'assessore all'Ambiente Roberto Palma. E' il terzo torrente che incrocia Chieri da Nord e scorre lungo i resti delle antiche mura in via Pasano. A suo tempo fu un fossato di difesa in [illegible] gli eserciti. «Oggi raccoglie [illegible] scarichi fognari e alcuni scarichi di attività industriali autorizzati» come spiega [illegible] Palma. Fatto sta che se la salute delle acque del Tepice non è ottimale in ingresso, è pessima in uscita. I risultati delle analisi di un recente prelievo effettuato da Giancarlo Ugazio, della sezione di Patologia Ambientale del dipartimento di Medicina, dicono che nel Tepice c'è un po' di tutto: coliformi fecali, circa 10.000 per 100 ml - non dovrebbero essere più di 100 per l'irrigazione e la balneazione - e poi metalli, manganese fino a 986 mg per litro, cromo, nichel, zinco. Tepice che fare? L'amministrazione comunale mira a renderlo innanzitutto sicuro: per i primi interventi a bilancio c'è già un miliardo e [illegible] milioni - anticipa l'assessore all'Urbanistica Piero Giovannone -. Sette i lotti di lavori previsti, ma si inizierà dall'emergenza, cioè dalla realizzazione di pettini e briglie a monte di Chieri lungo via Torino. I pettini, barriere lungo l'alveo, e le briglie, piccole dighe che creano cascate artificiali, rallenteranno la forza dell'acqua all'ingresso in città. All'altezza dell'area industriale di Fontaneto verrà realizzato un altro bacino di laminazione che costerà 3 miliardi e 300 milioni, in parte a carico del consorzio di Fontaneto in parte del Comune. Ma i lavori lungo il Tepice prevedono anche l'allacciamento alla fognatura delle abitazioni di via Torino e di altri nove scarichi nell'area di viale dei Cappuccini e di strada Cambiano. Con qualche beneficio anche per le acque, si spera.

Comico assalto, ieri mattina, all'agenzia della Banca Sella di corso Matteotti

Fuga in taxi dopo la [illegible]

Gli agenti hanno subito individuato la vettura

Faceva il palo, ma non era il [illegible] mestiere. E' una storia alla Jannacci quella accaduta ieri a Torino con due banditi che prima rapinano una banca e poi tentano la fuga in taxi, chiamato dal telefonino un attimo prima di una fuga che più breve [illegible] poteva essere. Un'idea che [illegible] avrebbe dovuto spiazzare la polizia, il classico colpo di genio. Ma la volante, grazie alle indicazioni dei testimoni, ha subito individuato il taxi, lo ha inseguito e fermato. Il palo, un tipo dall'aria spaurita, capelli corti e falsi occhiali da miope, è stato visto da alcuni testimoni - allibiti - [illegible] si affannava [illegible] il cellulare; non ap[illegible] il complice è uscito [illegible] il bottino, i due sono saliti sull'auto. Poche parole: «Un po' veloci verso il centro, ci porti in stazione». Nulla di [illegible], e poi erano così calmi e tranquilli. Tanto che l'autista non s'è accorto proprio di nulla. Quando è arrivata la volante quasi credeva di aver [illegible] un'infrazione.

In manette sono finiti Vincenzo Di Prima, 28 anni, originario di Catania, già conosciuto dalle forze dell'ordine per precedenti rapine, e Fabrizio Mastrilli, 36, originario del Cuneese, incensurato. E' lui il genio del cellulare.

È accaduto ieri mattina, poco dopo le 11: Di Prima, protetto da un comico berrettino da baseball e con un «cutter» stretto in pugno, è [illegible] nell'agenzia 9 della [illegible] Sella, in corso Matteotti. Mastrilli è rimasto fuori, appunto a fare il palo.

Il complice ha minacciato una cassiera con un taglierino e si è fatto [illegible] circa venti milioni; poi è uscito, ha gettato [illegible] un'auto occhiali, cappellino e maglietta, pronto alla fuga. Il servizio taxi, in questa occasione, è stato perfetto: l'auto è arrivata pochi secondi dopo la chiamata.

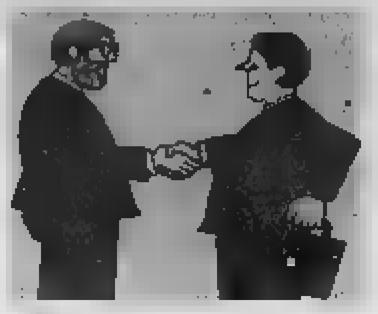
Per i due rapinatori che, oltre a Jannacci, hanno pure evocato lo spettro di Woody Allen («Prendi i soldi e scappa»), l'arresto è stato solo l'inizio di [illegible] giornata da cani. Tanto per dirne una: generalmente le videocamere delle banche rimandano immagini confuse, contorte, di difficile comprensione. Quelle della banca Sella sembravano la striscia di una candid camera perfetta. Tanto da far scattare, alla polizia, una serie di sospetti su altri colpi avvenuti negli ultimi tempi, e [illegible] solo a Torino. Quel berretto, quegli occhiali, quella mania di prendere ostaggi per coprirsi la fuga, avevano l'aria del già visto.

E così il duo Mastrilli-Di Prima, a tarda [illegible], era [illegible] Mobile, per rinfrescarsi la memoria su una lunga teoria di rapine in banca, con l'aiuto di [illegible] «videoteca», [illegible] composta da film girati nelle [illegible] torinesi e della provincia. Chissà le sorprese. [m. nu.]

Il 5+1 in via Foglizzo

Il Superenalotto fa [illegible] miliardi

Superenalotto [illegible] fortunato per Torino: un 5+1 da quasi due miliardi è piovuto sulla città, un altro è stato indovinato a Tricesimo in provincia di Udine. Subito è scattata la caccia al fortunato che è riuscito ad azzeccare la combinazione che, per la precisione, ha fruttato un miliardo e 900 milioni. La schedina è stata giocata nella tabaccheria De Paolis, in via Foglizzo 1, che si trova a fianco alla parrocchia. La notizia della vincita, ieri [illegible] nel quartiere, non s'era ancora diffusa. Solo il parroco, vicino di casa della tabaccheria «fortunata» ha auspicato che la pioggia di milioni sia finita a chi ne ha davvero bisogno». La giocata vincente potrebbe [illegible] il frutto di un sistema, riprodotto ormai da mesi da un gruppo di scommettitori della zona. Il fatto che nessuno, ieri, ha azzeccato la combinazione vincente di 6 numeri ha fatto salire il jackpot del Superenalotto a 55 miliardi mentre il 5+1 riparte da 3.8 miliardi.



L'appuntamento con le aziende che operano in città e provincia offre tante opportunità anti-disoccupazione

Le proposte per un lavoro in affitto

Ecco centinaia di occasioni dalle società interinali

Sono centinaia, come ogni giovedì, le proposte di un lavoro in affitto che arrivano dalle società interinali. Contattando direttamente le società, delle quali forniamo indirizzo e telefono, è però possibile valutare [illegible] opportunità di lavoro.

AD INTERIM
N. 2 Segretarie (dipl., inglese, PC, 25 anni circa). Zona: Torino. Rif. OA1.
N. [illegible] Operai (addetti manut. manto autostradale, patente C, disp. a trasferte) Rif. TB1
N. 3 Saldatori (filo continuo e cannello, automuniti, turni). Zona: Pianezza e Settimo. Rif. TB2.
N. 2 Impiegate contabili (dipl. ragioneria, esp. contabilità clienti/fornitori, IVA, INTRASTA, PC, automunite). Zona: Rivoli. Rif. AP1.
[illegible] 2 Impiegati (operatori di help desk telefonico per Banca, esp. call center, PC, max 35 anni) Zona: Torino. Rif. AP2.

ADECCO 1
N. 15 Verniciatori (esp. verniciatura pistola a mano, 3 turni). Zona: Torino; rif. 011/306363.
N. 10 Operai generici (21/40 anni, milite assolto, automuniti, turni). Zona: Beinasco-Nichelino; rif. 011/3499750.
N. [illegible] Add. vendita gastronomia/salumeria/macelleria/pescheria (20/40 anni, esperienza nel settore). Zona: Torino; rif. 011/530505
[illegible] Op. telefonici per intermediazione finanziaria (età 20/32, dipl. ragioneria/laurea economica). Zona: Borgomanero e Cuneo; rif. 011/3855186
N. 10 Programmatori (conoscenza linguaggio C++, java, html, Cobol, esperti sistemisti Unix, NT). Zona: Torino; rif. 011/530895.

ADECCO 2
N. 5 Periti meccanici/elettronici (21/30 anni, anche prima esperienza, ins. settore qualità, collaudo, commerciale). Zona: Alpignano; rif. Tel. 011/ 966 5860.
N. 20 Operai generici (21/40 anni, preferib. esp. presse, automuniti, turni e sabato); Zona: Chivasso; rif. 011/9101975
[illegible] 10 Operai (21/35 anni, 3 turni). Zona: Avigliana; rif. 011/9342953.
N. 15 Saldatori a filo continuo (esp. saldatura [illegible] lamiere spesse, 3 turni). Zona: Torino; rif. 011/8002785
N. 5 Impiegate contabili/commerciali con lingue (esperienza nel settore) Zona: Ciriacese; rif. 011/9203118

ALI
N. 30 Operatori call center (max 32 anni, m/f, dipl. scuola superiore, contratto part time, turni). Zona: Rivoli, Torino.
[illegible] 1 Ragioniera (esp. Service Secretary, elab. consuntivi, inglese, Word, Excel, File Maker Pro). Zona: Torino.
N. 1 Centralinista (max 28 anni, dipl. superiore, Office) Zona: Torino
N. 5 Manutentori (conoscenze in campo elettrico e saldatura). Zona: Settimo.
N. 1 Disegnatore autocad (per progettazione c/o azienda metalmecc.) Zona S. Mauro

CRONOS
N. 8 Operai generici (25/40 anni, automuniti). Zona: Poirino, Villanova d'Asti.
N. 2 Operatori CAD (disegno mecc., 25 anni). Zona: Torino.
[illegible] 1 Impiegato controllo gest. e cont. [illegible] (inglese, 25/35 anni). Zona: La Loggia.
Informatico (conoscenza sistema SAP, 25/35 anni). Zona: La Loggia
N. 2 Operai generici (20/40 anni). Zona: Brusasco (Chivasso).

ERGON LINE
N. 1 Magazziniere-Attrezzista (per azienda metalmecc., esperienza, [illegible] 32 anni, militesente). Zona: Torino.
N. 1 Operaio per taglio tubi (max 30 anni, esp. almeno 2 anni, ins. [illegible] metalmecc.). Zona: Torino.
N. 1 Ingegnere meccanico strutturale (max 40 anni, esp. calcolo strutturale con analisi [illegible] codici Nastran e Patran).
Addetta import-export (diplomata, max 32 anni, esp. esportazione-importazione, office, inglese.). Zona: Torino.
N. 1 Sviluppatore [illegible] (esp. prog. Data Base Relazionali, SQL, PL/SQL, C, C++, Java, ambiente Oracle). Zona: Torino.

ETJCA
N. 10 Operai generici (addetti confezionamento vernici). Zona: Vinovo, rif. GP/06/07/20.
N. 1 Commerciale (import-export, ottimo tedesco e inglese).
N. 2 Ingegneri (progettisti [illegible] per robot sald. laser, autocad 14 e GBC9. Zona: Collegno. Rif. MO/06/07/20.
N. 1 Coordinatore editoriale (provata esp. in redazione). Zona: Torino. Rif. BL/06/07/20.
N. 2 Operai (rettificatori). Zona: San Mauro. Rif. MI/07/06/20.

EUROINTERIM
N. 3 Ragionieri/I (anche prima esperienza, tre mesi poss. assunzione). Zona: Torino. Rif Ad1.
N. 2 Elettricisti elettronici/Montatori meccanici (tre mesi poss. Assunzione). Zona: Alpignano. Rif. Ad2
N. 5 Impiegati/e contabili (conoscenza bollettazione, fatturazione, CO. GE). Zona: Torino. Rif. Fa1
N. 1 Centralinista (inglese, esperienza in attività di segretariato). Zona: Torino. Rif. Ele1.
N. 2 Addette ufficio paghe (con esperienza). Zona: Collegno. Rif. Ro1.

G.I. LAVORO TEMPORANEO
N. 5 Meccanici (esperienza autoriparazioni). Zona: Moncalieri. Rif. MEC 011/5178581
N. 40 Baristi/e - camerieri/e (disp. orario serale, automuniti). Zona: Torino. Rif. BAR Moncalieri: 011/5178581.
N. 20 Operai (breve esper., uso calibro, 3 turni). Zona: Druento, 011/4157239; Torino, 011/5178581; Chivasso, 011/9107176; Rivarolo Canavese, 0124/425447. Rif. OPE.
N. 2 Addette paghe e contributi (esp. biennale consulenza del lavoro) Zona: cintura nord di Torino, 011/5178581. Rif. PAG.
N. 2 Account (esp. vendita autovetture, [illegible] 35). Zona: cintura sud, 011/5178581 Rif ACC.

HIT
N. 1 Imp. amministrativo/a (max 30enne, [illegible] rapporti con banche, finanza, [illegible] Ms-Office). Zona: Torino. Rif. TO8.
N. [illegible] (prima nota, partita doppia, IVA, bilancio, As400). Zona: Torino. Rif. TO1.
N. 1 Ragioniere/a (prima nota, registrazione banche, paghe, SPRING). Zona: Borgaro. Rif. TO1a.
N. 3 Programmatori (DATABASE, ORACLE, SYBASE, UNIFACE). Zona: Venaria. Rif. TO13.
N. 1 Progettista meccanico (cono[illegible] del disegno meccanico, esp. macchine utensili, CAD GBC, CAD 14). Zona: Collegno. Rif. TO11.

[illegible]Y SERVICES
N 10 Operai (periti aeronautici, mecc., fresatori, tornitori, lettura disegno meccanico). Zona :Torino, tel. 011/5184420, fax 011/5186381.
N. 50 Operai specializzati (saldatori filo continuo, verniciatori di carrozzeria). Zona Torino, tel. 011/5184420, fax 011/5186381
N. 100 Addetti call center (liceo scientifico, classico, ragioneria, periti az., analisti contabili, vot. min 50/60 - 83/100, inf. ai 24 anni). Zona. Torino, tel. 011/3828220, fax 011/3828227.
N.10 Operatori camera pulita (periti meccanici o aeronautici, disegno tecnico, automuniti, max 26 anni, militassolti) Zona Torino, tel. 011/3828220, fax 011/3828227
N. 10 Paghe e contributi (iscrizione categorie protette, dipl. ragioneria o simile, PC, pref.- inglese, francese, tedesco, automuniti). Zona: Torino, tel. 011/3828220, fax 011/3828227.

INTERIMAN
Operai/e (turni 6x6). Zona: Pinerolese. Rif. P. Soru, 011.5165812.
Segretaria (esp., strumenti informatici, ottimo inglese). Zona: Torino. Rif. S. Chevallier, 011. 5165815.
Impiegata (ottimo tedesco e francese, buon inglese). Zona: Nichelino. Rif. C. Galkina. 0115165813.
Magazzinieri add. preparazione ordini (turni, diploma o qualifica tecnica). Zona. Venaria, Rivoli, Settimo. Rif. D. Bruno, tel. 011/2411811.
Impiegata contabile (esperienza triennale, possibilità inserimento diretto). Zona. Leini, Borgaro. Rif. A. Biandrino, tel 011- 24111811.

LAIN
N. 4 Operai addetti montaggio mobili (esperienza falegnameria). Zona: Torino. Rif.TO62/S
N. 8 Elettricisti industriali (min. esp., max disponibilità, automuniti). Zona: Torino e provincia. Rif. TO63/S.
N. 2 Carrellisti (con patentino). Zona: Settimo. Rif. TO64/S.
N. 1 Addetto macchine tintoria industriale (disp. turni e giornaliero). Zona: Collegno. Rif. TO65/S.

MANPOWER Area Nord
N.50 Magazzinieri (minimo 21 anni, patente B, milite assolto, turni, anche prima esperienza). Zona: Torino, 011/5216235.
N. 8 Saldatori (saldatura ad elettrodo, a filo continuo, a Mig e Tig; automuniti). Zona: Leini, tel. 011/8005229, 011.6279320.
N. 15 Contabili (esperienza di contabilità generale). Zona: Venaria e Torino, tel. 011/4593104 o 011/5216235.
N.10 [illegible] professionale (esperienza). Zona: Chivasso, tel. 011/9114511.
N. 5 Contabili (esp contabilità informatizzata, dipl. ragioneria, Office). Zona: Ivrea e dintorni. Inviare CV a Manpower Ivrea, 0125/64.45.21 o 011.6279320.

MANPOWER Area Sud
[illegible] 7 Periti elettronici (anche [illegible] esperienza, max 29 anni, turni). Zona: Torino, 011/6692860.
N. 1 Disegnatore Autocad-Omron (conosc. schemi elettrici, PLC). Zona: Collegno, tel. 011/4038067.
N. 2 Commesse (esperienza). Zona: Chieri, tel. 011/9427911.
N. 1 [illegible] (inglese parlato e scritto, dipl., 18-35 anni). Zona: Airasca, 0121.375092.
N. 1 Autista (patente D/E, esp. guida [illegible] autoarticolati ribaltabili). Tel. 011.9040347.

METIS
N. 5 Programmatori (linguaggio Visual C, C++, ORACLE, inglese tecnico). Zona: Torino. Rif. IN.
N. 1 Progettista di telecomunicazioni (esp. progettazione, laurea ingegneria elettronica o informatica). Zona: Torino. Rif: RO.
N. 2 Paghe e contributi (esp. [illegible] cedolini paghe, autonomia gestione clienti). Zona: Torino. Rif: LA.
N. 15 Data entry (dipl., P.C., Data Sim, Oracle). Zona: Torino, Biella, Vercelli Rif. GI.
Call center help desk (diploma, Internet, sistema SAP). Zona: Torino, Biella Vercelli. Rif: GI 2.

OBIETTIVO LAVORO
N. 1 Centralinista, impiegata amministrativa (18/25 anni, anche neodiplomata, PC, disp. rapporto [illegible] pubblico). Zona: Moncalieri. Rif: VSC-FL, [illegible] 011/6402588, fax 011/6402574.
[illegible] 5 Cablatori elettrici (impianti a bordo macchina, automuniti, esp.). Zona: Rivoli. Rif. CABLCL, tel. 011/6402588, fax011/6402574.
N. 10 Elettricisti civili (esp. anche breve). Zona: Torino. Rif. OPAR.
N. 3 Periti meccanici-attrezzisti meccanici (anche neodiplomati, disp. Trasferte). Zona: Collegno. Rif. OPSB.
Periti grafici/addetti macchina stampa offset (ins. settore editoria, esp. grafica [illegible] creativa). Zona: Torino. Rif. IMPSB.

ORIENTA
N. 6 Funzionari commerciali (m/f, cultura universitaria, esp. marketing / internet, auto propria) Zona : Torino
[illegible] Operai/e - presse (esp., dipl. prof., disp. immediata). Zona: Avigliana.
N. [illegible] Operai/e - miscelatori (dipl. prof. , uso pc , ottica assunzione). Zona : Avigliana.
N. 8 Periti informatici (m/f, esp., ottima conoscenza hardware e software). Zona Collegno
N. 9 Apprendisti Cuochi (m/f, max 22 anni, dipl. alberghiero, ottica assunzione). Zona: Torino.

PA[illegible]
N. 1 Junior controller (dipl. ragioneria, 2-3 anni di esperienza contabilità analitica, budget, Office, 22/28 anni, inglese). Zona: Torino. Rif.LS 070.
N. 1 Neo laureato in Economia (Excel, Word, Access, inglese, autonomia e predisp. lavoro in team). Zona: Torino. Rif. LS 062.
N. 2 Addetti contabilità clienti/fornitori (gest. rapporti con fornitori italiani ed esteri, esp. analisi e controllo ordini, inglese, AS400). Zona: Torino. Rif. LS 071.
N. 1 Addetto contabilità generale (redaz. scritture contabili, elab. dati stesura bilancio, [illegible], 1/2 anni di esperienza). Zona: Torino. Rif. LS 072.
N. 1 Addetto back office (conoscenza mercati azionari ed obbligaz. internazionali, esp. presso istituti di credito o SIM, inglese). Zona: Torino. Rif. LS 073.

QUANDOCCORRE
[illegible] 25 Ingegneri mecc., elettro[illegible], elettronici (anche neolaureati, 28-35 anni, milite assolto, trasferte). Zona: Torino e prima cintura.
N. 30 Contabili (esp. fatturaz. Attiva e passiva, prima nota, banche, 25-45 anni). Zona: Torino.
N. 5 Add. tornio a CN (esp., automuniti). Zona: prima cintura Torino.
N. 10 Impiegate amministrative. Zona: Torino e prima cintura.
N. 1 [illegible] base administrator (prog. UNIX e/o Visual Basic, Office, Windows 95/98). Zona: Torino.

QUANTA
N. 2 Promotori/trici vendite (sett. telefonia, 22-29 anni, presenza, disp. luglio-agosto). Zona: Torino. Rif. CS.
N. 1 Cuoco (25-40 anni, esperienza settore mense, [illegible] HACCP). Zona: Grugliasco Rif. F2.
N. 2 Operai generici (max 42 anni, turni). Zona: Rivalta. Rif. E1.

RANDSTAD
Sviluppo software (settore informatico elettronico, [illegible] LAB-VIEW, [illegible]). Zona: Torino. Rif. G Santarsiero. Tel. 011/ 580 53 58.
Elettricista (esp. cablaggio quadri, posa cavi, collegamento prese). Zona: S. Mauro Torinese. Rif. L.Molino. Tel. 011/800 5372.
Operai specializzati e semi specializ. (esp. settore meccanico, tubisti, carpentieri e verniciatori). Zona: Vinovo.Rif. L.Stefanini. Tel. 011/ 580 5358.
Operatore assistenza telefonica (conoscenza software SISPAC, esp. consulenza contabile-fiscale). Zona: Torino. Rif. G. Santarsiero. Tel. 011/5805358.
Commessa (esp. gioielleria, età 32/40 anni, automunita). Zona: Settimo, Vinovo e Torino. Rif. G. Cornagliotti.Tel. 011/ 800 5372.

SYNERGIE
N. 2 Cesoisti (addetti alle macchine piegatrici e taglIatrici).
N. 1 Ingegnere o perito elettronico (esp. progett. di quadri elettrici, CAD).
N. 2 Segretaria di direzione (ottimo inglese scritto e parlato, [illegible] tedesco).
N. [illegible] Carrellisti (con esperienza). Zona: None, Volvera.
N. 20 Magazzinieri/e. Zona: None, Volvera.

START
N. 5 Operai generici (addetti presse, turni, automuniti). Zona prima cintura Torino. Rif. PRG
N. [illegible] Addetti magazzino (PC e penna ottica). Zona prima [illegible] Torino. Rif. LM2
N. 2 Programmatori (esp. C, C++, VISUAL BASIC, JAVA). Zona. Rif. [illegible].
N. 4 Contabili (contabilità clienti/fornitori, [illegible] PC). Zona prima cintura Torino, Rif. CA2
N. 5 Disegnatori (conoscenza Autocad, Excel, disegno meccanico). Zona. Torino. Rif. RS3.

T[illegible]
N. 2 Impiegate paghe e contributi (esp. elab. cedolini-stipendio, ademp. Normativi). Zona: Torino. Rif. PAGHE.
N. 1 Geometra (capo cantiere per direz lavori civili abitaz.). Zona: Caselle. Rif. GEOM.
N. 3 Operai (add. conduzione presse materie plastiche). Zona: Settimo. Rif. Plast
N. 3 Operaie (serigrafiste). Zona: Settimo. Rif. Serigr.
N. 5 Operai (add. macchine utensili C.N.). Zona: Canavese, Torino. Rif. OperCN.

TEMPORARY
N. 1 Impiegata amministrativa (esp in studio commercialista). Zona: San Secondo di Pinerolo, tel. 0121-375084. fax 0121- 375607.
N. 15 Periti Meccanici (minima esper., automuniti, lettura disegno tecnico). Zona: Druento. Rif. RIV/PM. Tel. 011- 9536321.
N. 1 Responsabile selezione (per inserim. [illegible] nostro ufficio, [illegible] 30 anni, laurea materie umanistiche, PC, esp.). Zona: Chivasso. Rif. RIV/SE. Tel. 011 9536321
N. 1 Capo reparto (addetto confezionamento alimenti, preparazione elettromeccanica, dipl.). Zona: Carmagnola, tel. 011 8154048.
N. 1 Contabile (esp. nel ruolo, cono[illegible] programmi specifici). Zona: Torino, tel. 011 8154048)

VEDIOR
N. 10 Elettricisti (esp. installazione ponti radio, disp. trasferte). Tel. 011-8170951.
N. 1 Tecnico commerciale (contatti con rete dealers, inglese). Zona: Torino, tel. 011-6404049.
N. 3 Montatori meccanici (attrezzista, anche neodiplomati). Zona: Torino, tel. 011-2475891.
N. 5 Operai ([illegible] in mecc., disegno mecc.). Zona: Torino, [illegible]. 011-2475891.
N. 4 Contabili (ragioneria, esp. pluriennale). Tel. 011- 8170951.

[illegible]
N. 3 [illegible] (con esperienza) . Zona: Moncalieri, Santena. Rif. car/07/mm.
N. 5 Banconisti/e (addetti reparto pescheria e macelleria, esp., per grande distribuzione). Zona: Torino. Rif. ban/07/mm
N. 5 Contabili (esp. fatturazione attiva e passiva, PC). Zona: Torino, Borgaro. Rif. con/07/Id.
N. 1 Addetto EDP - sistemi informativi (conoscenza AS 400, Internet, Mac, ed esp. installazione). [illegible]. Torino Rif. edp/07/mm.
N. 5 Periti telecomunicazioni (militesenti anche senza esperienza o conoscenza cablaggio networking). Zona: Torino. Rif. tel/07/Id.

GLI INDIRIZZI

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 516.40.62; fax 011 517.96.60

ADECCO 1
Via Pallavicino, 11/c
tel. 011 563.40.60, fax 011 563.41.67
C.so Orbassano, 350/c
tel. 011 306363; fax 011 3062617
(Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)

ADECCO 2
Via Martorelli, 35
tel. 011 26.60.58; fax 011 24.61.67
(Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 580.60.95; fax 011 509.99.57
(Sede a Moncalieri)

CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 316.16.58; fax 011 316.16.67

ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 590.56.76; fax 011 590.56.33

ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 5620654; fax 011 505.46.62

EUROINTERIM
C.so Lecce, 25/b
tel. e fax 011 777.02.58

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Pallavicino, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.59
(Sede a Chivasso, Collegno e Rivarolo)

GE.VI. S.p.A.
Via V. Emanuele, 10; Chieri
tel. 011 94.90.034; fax 011 94.14.366

HIT S.p.A.
[illegible] Morgari, 23
[illegible] 658.06.66; fax 011 669.13.00

[illegible]
Corso V. Emanuele II, 73
[illegible] fax 011 516.63.61
[illegible]
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227

INTERIM 28 ITALIA
Via Sacchi 46
tel. 011 580.51.99; fax 011 508.43.66

INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 18/n
tel. 011 516[illegible]11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 107/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 246.70.28

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 539.50.60; fax 011 517.46.46

[illegible] S.p.A.
[illegible] Stura 69/c
tel. 011 220.76.60; fax 011 221.63.28

MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/f
tel. 011 669.28.60; fax 011 669.22.75
(Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)

MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.35
(Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)

METIS
Via Pozzo Strada, 9
tel. 011 710.807; fax 011 797.171

OBIETTIVO LAVORO
Via P. [illegible], 4
tel. 011 436.22.21; fax 011 436.[illegible]

ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 78/C
tel. 011 5213455; fax 011 4365757

PA[illegible] S.p.A.
Via [illegible]ozzi, 6
tel. [illegible]400; fax 011 5186803

QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6585311; fax 011 [illegible]
Inviare curricula all'indirizzo

QUANTA S.P.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5616664; fax 011 5664301

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 580.53.58; fax 011 580.53.59
(Sede a Settimo)

SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 67
tel. 011 505.97.65; fax 011 54.00.13

START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 432.44.01; fax 011 430.44.03

TEMPOR s.p.a.
Via Cassala, 33
tel. 011 437.61.50; fax 011 437.40.41

[illegible]

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
tel. 011 617.72.12; fax 011 617.72.23
(Sede a Pinerolo)

V[illegible]
C[illegible] Cesare, 64/h
[illegible]58.91; fax 011 233.129
Via [illegible] Doria, 15
tel. 011 917.09.51; fax 011 815.41.47
[illegible]

[illegible]
[illegible] fax 011 517.16.86

Giovedì 6 luglio

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] sereno o poco nuvoloso salvo deboli addensamenti in montagna nelle ore pomeridiane. Visibilità: riduzione al mattino per foschie. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti: deboli, da Ovest sui rilievi meridionali in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

[illegible]	33,1
MINIMA	20
UMIDITA' (ore 14)	34%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
[illegible] DI [illegible]	1,9 mm
MEDIA (1913-1994)	55,6 mm

AEROPORTO DI [illegible]
TEMPERATURE

MASSIMA	30,8	MINIMA	16
PRESSIONE (ore 20)		[illegible] hPa	

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	30,5	[illegible]	[illegible]

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 5 e 49 minuti; tramonta alle ore 21 e 18 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 17 minuti; cala domani alle ore 0 e 43 minuti.

- Luna nuova 1 luglio ore 21
- Primo quarto 8 luglio ore 15
- Luna piena 16 luglio ore 16
- Ultimo quarto 24 luglio ore 13
- Luna nuova 31 luglio ore 4

MERCURIO: oggi brilla fra le 14 e le 15 volte meno della stella Polare.

VENERE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 25 minuti dopo il Sole.

MARTE: a 391 milioni di km dalla Terra.

GIOVE: si trova nella costellazione del Toro, tra le Pleiadi e le Iadi.

SATURNO: prospetticamente è situato ancora vicino a Giove che però si allontana.

IL FENOMENO: oggi alle 13, Mercurio si trova in congiunzione inferiore, cioè tra la Terra e [illegible], passando a 4,7 gradi a Sud del centro del disco solare.

[illegible]

Coinvolgimento dei medici di famiglia per assistere, la notte, gli anziani nella nuova residenza sanitaria (Rsa) dell'Asl 4, in via Botticelli. «L'obiettivo - precisa il direttore generale Giovanni [illegible] - è favorire la dimensione familiare della cura degli anziani».

Due strade con 2,3 miliardi

La giunta comunale ha deliberato due interventi che riguardano via Crea e strada del Francese. La prima sarà aperta alla viabilità e ristrutturata con un costo di 1 miliardo e [illegible] milioni; il secondo progetto prevede [illegible] in[illegible] di manutenzione straordinaria sulla strada recentemente diventata di proprietà comunale e comporteranno una spesa di 800 milioni.

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30
(12,30-15 battenti chiusi):
corso Vittorio Emanuele 66; via Crescentino 34; corso Vercelli 236; corso Vittorio Emanuele 182 bis/C; via Teodoreto 7; corso Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 64/F; corso Regina Margherita 66 bis; corso Unione Sovietica 55; via V. Carrera 66; via Garibaldi 14; via Genova 64; via San Francesco da Paola 10.

[illegible]
(19,30-9)
corso Belgio 151/B; corso [illegible] Emanuele 66.

DI SERA
(19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via [illegible] 3; via Borgaro 58.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/55.90.100:
www.farmapiemonte.org

CONTRATTO 4♠ DA SUD — ATTACCO [illegible]♦ DA OVEST

LA LICITA
TUTTI IN [illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1♥	PASSO	1♠	[illegible]
3♠	PASSO	4♠	FINE

[illegible]

♠ A [illegible] 10 9
♥ [illegible] F 10 [illegible]
♦ [illegible]
♣ –

♠ D F [illegible]
♥ [illegible]
♦ [illegible]
♣ D F 10 [illegible]

♠ 2
♥ 7 4 3
♦ A F 10
♣ [illegible]

♠ [illegible] 7 [illegible]
♥ A [illegible]
♦ [illegible] 7 3
♣ A 7 4

Da Ovest c'è l'attacco di dama di ♣, come impostereste il gioco al posto di Sud per realizzare le 10 prese del contratto?
[illegible]

3) Successivamente [illegible] vince al morto o in mano qualunque [illegible] dopo aver battuto A[illegible] di atout e mantiene il contratto realizzando 4 ♠, [illegible] e l'asso di ♣
E se le atout fossero divise 4-1 quanto proposto andrebbe bene? Vediamo.
[illegible]

IL PROBLEMA SUCCESSIVO

♠ D 10 7
♥ A [illegible]
♦ A F
♣ [illegible] 10 [illegible]

♠ A [illegible]
♥ [illegible]
♦ [illegible]
♣ A

Da Sud giocate 7 ♠ con attacco [illegible] ♣: come procedereste?
(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



I PROGETTI DI TORINO CAPITALE

Oggi, [illegible] 18,30, [illegible] Circolo Ufficiali in [illegible] Vinzaglio 6, presentazione [illegible] decimo [illegible] consiliari. Serie Storica». Si tratta del libro intitolato «1859-1864. I progetti [illegible] una capitale in trasformazione. Dalla città dei servizi alla città dell'industria», edito dall'Archivio Storico di Torino. [illegible] il sindaco Valentino Castellani; Mauro Marino (foto), Presidente del Consiglio Comunale [illegible] Torino; Giuseppe Bracco, Ordinario di Storia Economica [illegible] Facoltà di [illegible] e Commercio e Umberto Levra, docente di Storia del Risorgimento.



E' IL MIGLIORE SOMMELIER

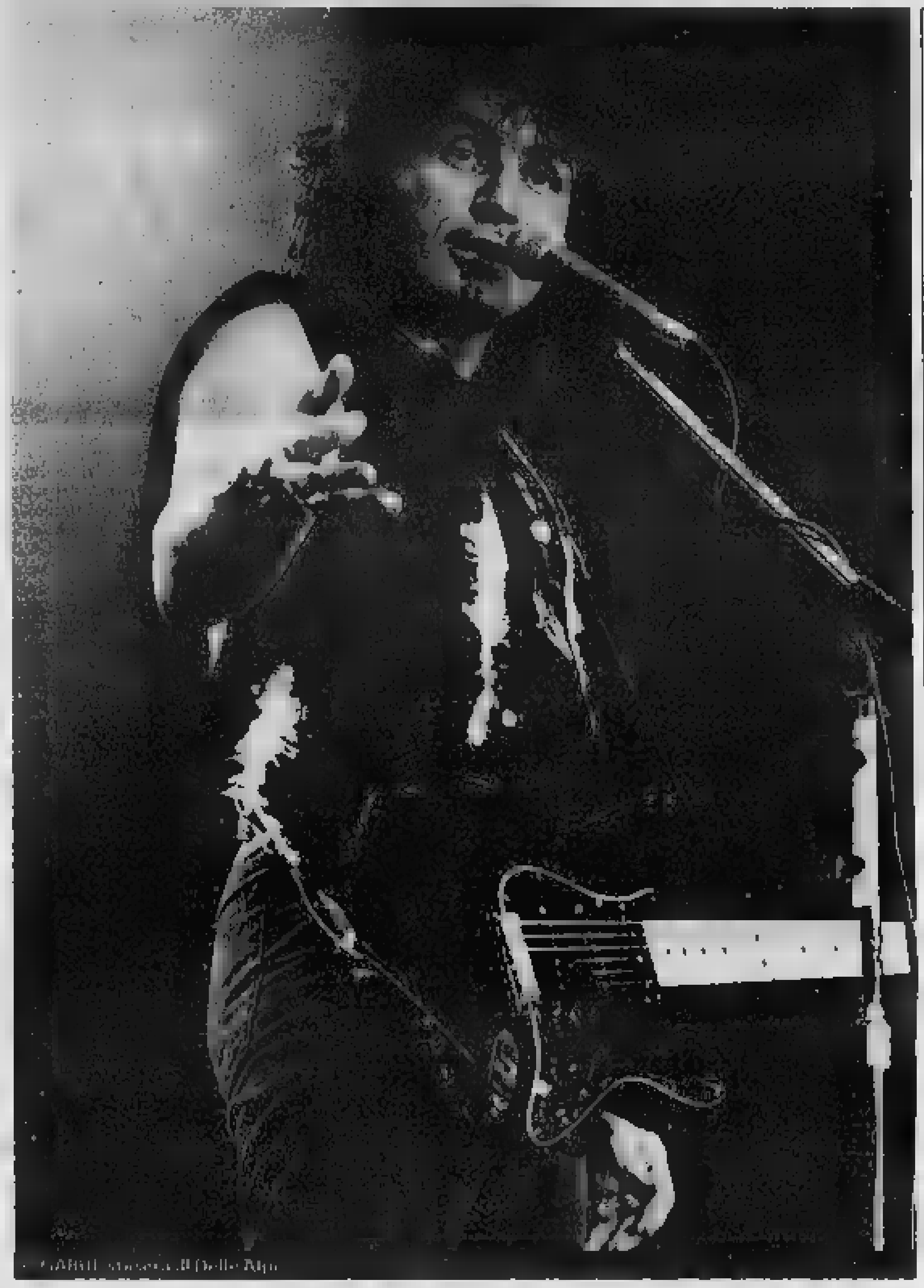
Il [illegible] Nicola Zanini (foto) è stato proclamato «Miglior sommelier 2000 del Piemonte». Nei saloni dell'azienda «Marchesi [illegible] Barolo», a Barolo nelle Langhe, ha vinto la sfida con altri quattro concorrenti proponendo competenti degustazioni e giusti abbinamenti tra vino e cibo. Il neo-campione Zanini, fra qualche giorno, [illegible] a lavorare [illegible] famoso ristorante [illegible] Marchesi a Erbusco, nel Bresciano. Loris Michialino di Luserna San Giovanni del [illegible] Flipot» di Torre Pellice ha ottenuto il secondo posto. Ora, entrambi, parteciperanno a selezioni nazionali.

CONCERTO AL DELLE ALPI

Questa notte è con Liga

«Con Torino, della quale ho un bellissimo ricordo, ho sempre avuto fortuna» dice la rockstar che stasera si esibirà anche come dj

Riecolo. Riecolo per la terza volta in dodici mesi scarsi, e riecco [illegible] stanchi i fans, schierati come una [illegible] curva calcistica al coro del «non mancheremo». Come a dire già pronti ad intonare di quella «vita da mediano» che ha infranto gli animi sportivi, [illegible] di altri. E il «Liga», perché per gli immarcescibili Ligabue è troppo distante dal cuore, [illegible] accoglierà con le chitarre al massimo, con tutta la sua storia di dieci [illegible] di musica allo [illegible] delle Alpi, [illegible] una volta a Torino. Ancora una volta lì sul palco davanti a una platea stracolma. Una felice consuetudine che poche rockstar possono permettersi. E Luciano Ligabue, protagonista dell'inverno e dell'estate cittadini, lo sa bene, soddisfatto di fare i conti con più concerti in un anno riempiti a scatola chiusa: capita a Milano, a Roma e a Torino. «Effettivamente ho sempre avuto fortuna [illegible] Torino, fin [illegible] concerto legato al mio secondo album, quando la [illegible] mi accolse davvero bene» dice il musicista emiliano tornando un po' indietro nel tempo, si sta parlando del '91, quasi inizio di carriera. Una vita fa, quando circolavano i pezzi del disco «Lambrusco coltelli rose & popcorn», o almeno così pare visto che con questo tour «[illegible] mia strada», cominciato il primo luglio a Cagliari, si festeggia il decennale. E per aiutare l'ideale brindisi Ligabue si improvvisa dj per mezz'ora: «Metto i tormentoni musicali della nostra vita, così vado sul [illegible]» dice togliendosi ogni responsabilità e citando i santoni Doors piuttosto che Iggy Pop. Una festa vera fatta di oltre due ore e mezzo di spettacolo (inizio ore 21 e botteghini aperti [illegible] 18,30) [illegible] una scaletta di brani che il pubblico non ascolta dal vivo da tempo, come altri, invece, che mai potrebbero mancare. Ma Ligabue ha davvero voglia di esserci a Torino. [illegible] città che conosco da turista veloce, e di cui ho il bellissimo ricordo del duetto con [illegible] Taylor reso possibile dallo spettacolo in piazza per l'Europa di qualche anno fa. E in quei giorni ho avuto l'occasione di girare un po' per i club, di divertirmi». Naturalmente stasera aleggerà Radiofreccia, prima libro e poi film e poi primo canale di Radio Italia Online per il pubblico Web: in futuro potrebbe esserci un'altra esperienza cinematografica? «Credo di [illegible] quel mondo. E' stata fantastica, [illegible] ha reso orgoglioso per i risultati raggiunti, ottenuti perché la storia voleva [illegible] largo [illegible]. Io ho potuto dare sfogo a quanto volevo raccontare e ho scoperto di avere energie inaspettate: per un anno e mezzo ho lavorato 24 ore al giorno studiando come si fa il cinema». Pausa, quasi a ricordare la fatica, e poi l'unica riflessione possibile: «Non penso che nella vita mi ricapiterà una storia analoga [illegible] voler far conoscere». [illegible] come lui stesso dice, Ligabue scrive continuamente, anche durante la tournée, e da quel materiale [illegible] no le [illegible] canzoni, non pensa di ributtarsi nell'editoria. [illegible] la gente rispolvererà velocemente la memoria, sull'apertura di «Balliamo sul mondo», sul medley acustico proposto su una 850 che quasi quasi ispira tenerezza, sulla forza dell'autobiografia da rocker «Tra palco e realtà». Il palco che mai Ligabue ha abbandonato in questi dieci anni. «Il concerto, sera per sera, io lo aspetto e non vedo l'ora di suonare. E' l'unico momento che dia il senso a questo mestiere». E allora ce ne dovrà mettere di impegno il «Liga» per stare fermo almeno un anno, forse qualcosa di più, secondo le sue intenzioni. «Vedremo se ce la farò, se sono bravo a godermi la vita con gli altri». Allora sì [illegible] notti saranno ben diverse.



EXTRA COLLEGNO

Gli Asian Dub e il suono che verrà

Attivisti politici e musicisti, dj e commentatori sociali, i londinesi Asian Dub Foundation offrono per [illegible] sera sul palco di Collegno la [illegible] che l'Extra Festival non abbia nulla da invidiare alle grandi kermesse rock d'Europa. Raduni che i cinque ragazzi inglesi di [illegible] indopakistana frequentano [illegible] successo da alcuni anni, in virtù di dischi incandescenti per [illegible] e contenuti e di un impatto dal vivo di straordinario vigore.

Circa il forte imprinting sociopolitico [illegible] band, parla chi[illegible] il titolo dell'ultimo, eccellente disco, «Community Music»: «musica per la comunità», in ossequio al nome [illegible] centro sociale pubblico in cui mossero i primi passi sotto forma di collettivo dedito a convogliare le energie dei [illegible] più complicati dell'Est [illegible] orizzonti creativi anziché autodistruttivi. Variopinti i mezzi scelti per mettere in musica tensioni e poesia [illegible] quelle situazione limite spaziano dal «dub» di matrice giamaicana, evocato nel nome, alla programmazione elettronica, dall'incedere vocale [illegible] rap e del raggamuffin alle citazioni rock, dal ripescaggio di melodie anche tradizionali dell'India alla scansione ritmica ossessiva della dance più à la page, senza [illegible] lo [illegible] engagé e l'aggressività ereditati dal punk. A prima vista potrebbero sembrare accostamenti arditi, in realtà sono matrimoni sonori e linguistici naturali in certi quartieri di Londra e Birmingham, dove tutti i giorni il reggae di chi [illegible] origini caraibiche si mischia all'hip hop [illegible] ragazzini della casa di fronte, mentre per [illegible] sfreccia il macchinone dell'indiano che ascolta la [illegible] bhangra, la radio [illegible] house e brakbeat [illegible] mattino alla sera [illegible] ancora echeggiano gli inni [illegible] strada dei Clash. Chandrasonic, Dr. Dras, Pandit, Deeder e Sun-J ci mettono il genio, elemento imprescindibile per trasformare tutto quel fracasso [illegible] suoni nuovi, interpreti di passioni, aspirazioni ed orgoglio comuni. M[illegible] figlia di città che vivono [illegible] opposizioni, integrazioni, conflitti e speranze multietniche di seconda e terza generazione; considerato che l'immigrazione in Italia è assai più recente, il concerto degli Asian Dub Foundation può in qualche misura costituire [illegible] ta di illuminazione circa le probabili evoluzioni genetiche del [illegible] nei nostri centri urbani.

Prima del collettivo indo-britannico, salgono sul palco della Certo[illegible] Re[illegible] Collegno i [illegible] Punk'n'Lata, a loro volta abili contaminatori di samba e funk. [illegible] su tamburi e chitarre acustiche, il loro show è annunciato come unica esibizione [illegible] quest'estate. L'inizio del concerto è previsto per le 21,30, il biglietto [illegible] 12.000 lire.

EXTRA STUPINIGI

Due orchestre e il mito di Glenn Miller

Serata per orchestra quella odierna al Newport Jazz Festival Torino: a Stupinigi dalle 21,30 si susseguiranno la Glenn Miller Orchestra e la Jazz Mobile Saxophone Ensemble. Se [illegible] vi è mai capitato di ascoltare un'orchestra [illegible] soprattutto jazz, [illegible] mancare. In un mondo che per comodità e vezzo tecnologico spesso umilia la tecnica strumentale ovviando col campionamento, sentire [illegible] insieme suonare regala [illegible] zioni e può essere istruttivo: [illegible] sempre più raro godere delle sonorità piene e calde dell'orchestra e finalmente si offre l'occasione, una volta per tutte, di sentire [illegible] voci degli strumenti. Affascinante il repertorio presentato dalle due formazioni. Yos Beeren, direttore dell'ensemble di 18 musicisti rende omaggio allo swing di Glenn Miller, che fece ballare [illegible] mondo tra gli Anni 30 e 40. [illegible] sax [illegible] Alfredo Ponissi guida invece una formazione tutta torinese, che ospita la [illegible] di Monica Testa e la chitarra [illegible] Max Carletti: uscita [illegible] recente con un cd live registrato da Gilgamesh, spazio [illegible] di un ampio repertorio che parte proprio dagli Anni 40. Insomma [illegible] serata che si rivela come un bel compendio di jazz. [m. b.]

estate dove

PARCO GIO', parco Michelotti in [illegible] Casale
Ore 14,30: animazione per [illegible] e ragazzi.
[illegible], via Buozzi
Ore 16, 18,10, 20,20 e 22,30: proiezione del film «Sciarada» con Cary Grant per la [illegible] «Grande Cinema».
PARCO RIGNON, corso Orbassano 200
Ore 18: il Teatrino dell'Erba Matta propone lo spettacolo «Pollicino nel Far West».
[illegible], piazza Carlo Felice.
Ore 18,30: «Aperitivo in Musica» con Nino La Piana.
Ore 21,30: [illegible] dell'Aldo Rindone Trio.
BORGO MEDIOEVALE, parco del Valentino.
Ore 21: [illegible] di musica classica.
[illegible], corso Francia 190.
Ore 21,30: serata di piano bar.
MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi.
Ore 21,30: spettacolo di cabaret di [illegible] e Mauro.
[illegible] FILIPPO, via Maria Vittoria 7c
Ore 21,40: allestimento teatrale di «Come tu mi vuoi».
[illegible] METROPOLIS, viale Boiardo 24.
Ore 22: proiezione del film «The Million Dollar Hotel».
[illegible], corso Trapani.
Ore 22: film «La nona porta» di Roman Polanski.
PIANEZZA, Arena Manzoni.
Ore 21: spettacolo di operetta.
AIRASCA, Cortile del Municipio
Ore 21,30: proiezione del film «Three Kings» con George Clooney.
[illegible], Borgo Melano.
Ore 21,30: spettacolo di cabaret «Arance, limoni e mandarini» con Franco Neri.
[illegible], cortile piazza Ottinetti.
Ore 21,30: film «Il sesto senso».
RIVOLI, parco Salvemini.
Ore 21,45: film «Il mistero di Sleepy Hollow» di Tim Burton.
[illegible], cortile di Villa San Giuseppe.
Ore 22: proiezione del film «Il sesto senso» con Bruce Willis.
ALPIGNANO, campo Montanaro.
Ore 22: il camper del cinema propone il film «La mummia» con Brendan Fraser.
GRUGLIASCO, parco Le Serre.
Ore 22: concerto jazz [illegible] Valerio Signetto.
VENARIA, piazza del Municipio.
Ore 22: film «Wild wild west» con Will Smith.

a cura di Daniela Cavallo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Giovani artisti

Tutti i giovedì appuntamento con «Frammenti di teatro» e «Letture [illegible] poesia», vetrina progettata per giovani [illegible] che prevede letture di brani di poeti e narratori esordienti.
■ Achille Café, via Carlo Alberto 12h, ore 21,30.

L'isola dei bambini

E' lo spazio per i più piccoli allestito a Pinerolo dove si [illegible] lo spettacolo di teatro ragazzi «Il mio letto è una [illegible]» con i clown del Teatro d'Artificio. Seguirà «Il racconto della buona [illegible]».
■ Parco di Villa Prever a Pinerolo, dalle 20 in poi.

Astiteatro

Penultimo titolo, per l'edizione di «Istitutore» diretta da Vittorio Sgarbi. In scena, al Cortile del [illegible] Collegio, Antonio Rezza, con la [illegible] comicità stralunata, che farcisce lo spettacolo in programma, intitolato «Io».
■ [illegible] Palazzo del Collegio, Asti, ore 21,30



CLAUDIO BISIO stasera a Fossano

[illegible]

Prosegue, [illegible] doppia [illegible]te, il «Fossano Funny Festival». Stasera c'è il conduttore del «Facciamo cabaret» televisivo, Claudio Bisio e lo scatenato [illegible] genovese dei Cavalli Marci.
■ Piazza Castello degli Acaja, Fossano, ore 21,30, biglietti a 15-27 mila lire.

[illegible] questo sconosciuto

Convegno organizzato dall'Acu (Associazione Consumatori Utenti) su «L'amministratore condominiale: pregi e difetti [illegible] specie in via d'espansione».
■ Acu, via Beaumont 60, ore 21.

[illegible] «10» di Voltolini

L'ultima fatica editoriale [illegible] intitola «10», pubblicato da Feltrinelli, e viene presentato [illegible] Giampaolo Ormezzano e Giovanni Tesio, con l'intervento dell'autore.
■ Libreria «La Città del Sole», via Po 59/d, ore 18.

Il segreto dell'a[illegible]

E' il titolo del libro di Mariangela Cerrino [illegible] Longanesi, storia ambientata nella Borgogna dell'Anno Mille.
■ Libreria Biros, via Montevideo 14, ore 18,30.

La casa [illegible]

Presentazione del libro di Iginio Ariemma «La [illegible] brucia» (Marsilio). Partecipano l'autore, Sergio Chiamparino, Ugo Spagnoli, Luciano Bonnet. Modera P. L. [illegible]
■ Giardini di via Sospello, ore 21.

Mobbing e new economy?

Collegato alla «Festa in rosso» di Chieri, che si inaugura oggi ai Giardini di [illegible] Torino sino [illegible] 9 luglio, [illegible] tiene [illegible] dibattito dal titolo «Il [illegible]ng come effetto collaterale [illegible] Economy». Partecipa Raffaello Renzacci della Cgil.
■ Cgil [illegible] ore 18,30.

Sfruttamento animali

Dibattito su «Combattimenti tra cani e altre attività di sfruttamento degli animali: leggi e sanzioni inadeguate». Intervengono Ciro Troiano e Marco [illegible] della Lav (Lega Anti Vivisezione).
■ Sala Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, ore 18.

Giovedì sera a Palazzo Accorsi

[illegible] giovedì estivi, aperto sino alle 23, e stasera spazio di [illegible] visita guidata legata al tema «La vita di un tempo [illegible] gli oggetti da cucina e la collezione di Acquerelli dell'Ottocento».
■ Fondazione Accorsi, via Po 55, dalle 19 alle 23.

«TIRANNICIDI» MOSTRA ANTI-ACCADEMICA

Il disegno contemporaneo La prima intuizione d'artista

Il disegno veicolo all'immagine. All'Archivio di Stato, in piazza Mollino, si apre oggi alle ore 18, la mostra intitolata «Tirannicidi» dedicata ai disegni di 15 autori contemporanei e antiaccademici (per il pubblico da domani al 13 agosto, orario: 10-18, tel. 011/540.382, ingresso libero). Organizzata dall'Istituto Nazionale per la Grafica del Ministero dei Beni Culturali in collaborazione con l'Archivio di Stato di Torino, diretto da Isabella Massabò Ricci, con il contributo della Fondazione San Paolo, questa esposizione si colloca nel ciclo «Vetrine alla Calcografia», curato da Luigi Ficacci e dimostrazione che ogni museo detiene, attraverso le opere delle proprie collezioni, una straordinaria varietà di definizioni dell'arte». Un'arte che con la tecnica del disegno (carboncino, a matita o altro) esprime la prima intuizione del pittore o dello scultore, concorre a delineare il senso di una ricerca intensa, vitale, sostenuta da una controllata gestualità. A questo primo appuntamento hanno aderito Sergio Arienti con l'opera



Delicato disegno di Stefano Arienti tratto da «Raccolta di lavori». E' una delle opere di arte contemporanea esposte nell'Archivio di Stato e che fanno parte del ciclo «Vetrine alla Calcografia»

«Raccolta di lavori»; Enzo Cucchi, sostenitore del disegno come «necessità per ripulire il cervello» e il romano Giorgio Dessì. E il fluire della linea definisce la rappresentazione di Eva Marisaldi e di Sandro Chia. Il disegno occupa, per quest'ultimo artista, una «posizione sensibile nella formazione dell'opera. Sta nella zona psichica della malinconia...». [a. mi.]

FESTIVAL DELLE ROCCHE AL VIA

Danza sulle colline delle Langhe A Vignale arriva la stella Picone

Si [illegible] e si [illegible] colline da domani [illegible]. Arriva il Festival delle Rocche che apre alle 20,45 a [illegible] d'Alba [illegible] piazzale [illegible] Parrocchiale con «T», spettacolo della compagnia di Maria Carpaneto, che firma anche la coreografia. Qui T e I stanno per tu ed io, ma anche Tristano e Isotta, Lui e Lei: si danza l'amore. Segue alle [illegible] «Din Quatro» con la Rodolpho Leone Dance, una creazione che vuole [illegible] brillante e giocosa per quattro donne. Sabato 8 luglio dalla Sarde[illegible] più arcaica sbarcano i Mamuthones di Mamojada. Nella stessa serata arriva poi il gruppo [illegible] impegnato nel [illegible] dal titolo «Cocci di Mare». Domenica 9 luglio, infine, ultima tappa del breve, ma concentrato, festival che propone il gruppo Tanztheater aus der Zeche. Sarà prima la volta del duo Henry Montes e Remo Rostagno impegnato in «Bulo» un brano coreografato dalla tedesca Reinhild Hoffman. La serata prosegue, [illegible] la stessa compagnia e con «Barlach Tänze» una coreografia che arriva dalla Ddr degli Anni 50, di Marianne Vogelsang ed [illegible] ispirata a sculture del tedesco Ernst Barlach. Intanto al Festival di Vignale sbarca il Balletto del San Carlo di Napoli. Dopo il forfait della Fracci la serata è stata sostituita con un'altra stella: il giovane e talentuoso Giuseppe Picone. [ss. tr.]



Dopo il forfait di Carla Fracci la serata di Vignale con il balletto del San Carlo di Napoli è stata affidata ad un'altra stella: il giovane e talentuoso Giuseppe Picone

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] contemporanei

Luca e Francesca Barsi hanno organizzato la consueta collettiva [illegible] fine stagione con pittori e scultori contemporanei. Accanto a Pietro Morando e Remo Brindisi, [illegible] esposti i quadri [illegible] Anna Ferrari, Giuseppe Tecco, Olga Fogliato, Sandro Lobalzo. Sino al 15 luglio.

■ Galleria [illegible] 3/e, orario: 10-12,30/16-19,30, [illegible]

Sculture a Torre Pellice

[illegible] 23 luglio [illegible] aperta la mostra personale dello scultore Harald Klinge.

■ [illegible] Pellice, [illegible] Tucci Russo, via Stamperia 9, orario: 10-12,30/16-19,30, [illegible] 0121/953.357.



ARABA

Grafica nel [illegible]

Si chiude il [illegible] luglio la rassegna di grafica internazionale imperniata sulla presenza [illegible] opere realizzate, fra gli altri, da Isidoro Cottino, Federica Galli, Kurt Mair, Lia Laterza, Giacomo Soffiantino, Carol Rama.

■ [illegible], Castello della Contessa Adelaide, orario: 15-18. Galleria «Del [illegible], [illegible] Mazzini 4, orario: 16-19, festivi 15,30-19, tel. 0122/623.040.

I disegni dei quattro

Prosegue l'interessante mostra dedicata [illegible] disegni elaborati dai pittori contemporanei William Wegman, Raymond Pettibon, Alessandro Pessoli e Chris Hannerlein. Sino al 15 luglio.

■ Galleria [illegible] Arte, piazza [illegible] Veneto 1-3, [illegible] 10-12,30/16-19,30, [illegible] 011/812.29.27.

Pittori e incisori alla [illegible]

Inaugurazione della mostra di pittura di Giovanni Battista Conte, Silvana Gatti, Giovanni Lazzarato, Anna Maria Melchioretto, Raffaele Ricci e Gastone Toldo. Sino al 12 luglio.

■ Ex-Scuderie della Tesoriera, [illegible] Francia 192, ore 21,15. L'orario della mostra: 16-19 e 21-22,30; sabato e domenica anche 10-12,30.

Una [illegible]

Domani al Club Cleopatra serata araba [illegible] spettacolo [illegible] danza orientale tenuto da Jamila Zaki e le sue allieve. Nel programma anche una [illegible] con piatti egiziani.

■ Strada Antica di Collegno 194/a, [illegible] 20,30, tel. 011/799.066.

MUSICA DOVE

TRIBA'. Serata di musica dal vivo questa sera al «Chicobum Festival» di Borgaro: protagonisti, a partire dalle 21,30, i Tribà [illegible] Vito Miccolis. L'ingresso, come sempre per la rassegna estiva del parco Chico Mendes, è libero.

TERRAZZA SUL PO. [illegible] e spettacoli anche quest'anno alla Terrazza [illegible] Po, corso Moncalieri 18: questa sera appuntamento con la musica jazz proposta dal trio di Paolo Narbona.

MONCALIERI. Musica dal vivo questa sera al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22): protagonista, la rock band [illegible] Piazza delle Chiese a Villarbasse ospita questa sera il concerto del coro gospel Free Voices. Appuntamento alle 21.

PIERO PELU'. Radio Centro 95 ospita [illegible] alle 16,30 Piero Pelù.

[illegible]. «The subtle whisper of black music» è il titolo [illegible] all'«Alcatraz» ai Murazzi (ore 22,30), «Zona Calda» al «Faster Estivo» (via Nietzsche, ore 22,30), «Atipicoexotico» al «Fango» (Murazzi Diaz, Arcata 21, [illegible] 22,30), [illegible] ballano i successi del momento al «Cacao» (viale Ceppi al parco del Valentino, ore 22).



RITA PAVONE. Protagonista del sabato sera televisivo di Canale 5, Rita Pavone (foto) si esibisce domani sera allo Chalet al parco del Valentino (viale Virgilio 25). I biglietti costano 40 mila lire e sono in prevendita da Tema Moda, Alb[illegible], Alba Store, alla cassa dello Chalet e da Esposito a Grugliasco.

PREVENDITE. I biglietti per i prossimi concerti (Litfiba, Subsonica, Bluvertigo, Cristina Donà, Elisa, Elio e le storie tese, Carmen Consoli) di «Colonia Sonora» al Parco Della Chiesa di Collegno sono in prevendita a 10 mila lire da Maschio, Box Office di Ricordi, Rock & Folk, Lubin's box, Videomusic.

[illegible] SULLE COLLINE TORINESI

Nel Castello di Cinzano l'amore morboso di Beate

Stasera Anna Bonaiuto nel ruolo di una vedova che osserva e delira per il giovane figlio pensando al marito

[illegible]

Dopo «Morfina», spettacolo [illegible] tranvia», presentato sulle Sassi-Superga, [illegible] il «Festival delle Colline Torinesi» si sposta [illegible] Castello di Cinzano, in sintonia con la sua formula itinerante, pensata per abbinare impegno culturale e valorizzazione del territorio colli[illegible] torinese. Così, questa sera dalle 21,45, si farà spettacolo nell'imponente e storico edificio, ricostruito nella seconda metà del '600 dal marchese Carlo Renato Della Chiesa, poi restaurato nel Settecento e, dal 1968, adibito a privata abitazione. Una cornice scenografica d'effetto, per[illegible]re una primadonna delle scene e dei [illegible] italiani [illegible] Anna Bonaiuto. La protagonista di successi cinematografici come «L'amore molesto» e di spettacoli teatrali come il recente «Hedda Gabler», [illegible] l'interprete de «La notte [illegible]te», spettacolo [illegible] Giancarlo Fiore (anche regista dell'allestimento) ha tratto [illegible] «Beate e suo figlio» di Schnitzler. Un vero e proprio delirio al femminile, quello raccontato da Schnitzler e qui tradotto in monologo, che vede in scena, una donna sola con la sua disperazione, le [illegible] fragilità, il lato buio e ingovernabile della [illegible] anima. Lei, la protagonista, è vedova di un celebre attore e madre di un figlio diciassettenne, Hugo, [illegible] cui crede di rivedere i tratti dell'amato consorte. Ovvero di quell'uomo capace, per mestiere e per talento, di cambiare così spesso maschera da far sentire Beate, di volta in volta, «l'amante di eroi e di ribaldi, di beati e di dannati, di uomini limpidi come specchi pieni di mistero». Un amore irripetibile, per Beate, che ne proietta il ricordo proprio sul giovane figlio, sino al limite della morbosità. Tanto che il sospetto che una donna stia insidiando il ragazzo, scatena nella madre sentimenti possessivi d'esito tragico. Un vero e proprio delirio, che si nutre di tutti i fantasmi e le insoddisfazioni affiorate all'improvviso [illegible] passato e da [illegible] lunga rimozione. Prosa, questa sera, anche nel cartellone di «Theatropolis», festival curato dal Coordinamento Moncalieri Teatro. Alle 20,30, [illegible] Teatro [illegible] di Moncalieri, la Compagnia slovena Museum presenta «Paracelsus and Frankenstein» di Barbara [illegible]vakovic Kolenc. In un anonimo ufficio, quattro donne vivono i loro sogni ad occhi aperti, ispirandosi a grandi personaggi della letteratura.

Gli artisti sul viale

■ Inizia, a Venaria, la sezione teatrale della rassegna «Notti d'estate 2000», proposta dal Comune con l'Agenzia di Spettacolo D'Herin Records. Dopo la musica, degli Articolo 31 - che hanno inaugurato la manifestazione l'1 luglio - e di Gigi D'Alessio, si alza il sipario su teatro e cabaret. Il primo appuntamento è per stasera alle 21, con il «Festival di teatro di strada», ovvero, gran passerella di artisti «on the road»: dai giocolieri ai maghi, dai caricaturisti agli animatori. Per il pubblico, gran baldoria, con spettacoli di vario genere, performances per bambini, musica, castelli gonfiabili, zucchero filato e pop-corn di rito. Il tutto, a ingresso libero, in viale Buridani. Le «Notti d'estate 2000» proseguiranno, dal 13 al 22 luglio, con il «7° Festival di Cabaret». Ospiti, il Duo di Picche, Giorgio Faletti (il 15), la Lega Italiana Improvvisazione Teatrale (il 20) e Max Pisu. Info: 011/459.73.38.



[illegible] Beate

CORTILE [illegible] FILIPPO

E dopo il rock è il momento di Pirandello

Ancora prosa, al Cortile San Filippo. Nella sede di via Maria Vittoria 7c, prosegue la rassegna «Cortile di sera» che, dopo diversi appuntamenti con la musica pop e rock, torna ora al teatro. In cartellone da stasera al 9 luglio figura, infatti, uno spettacolo proposto dal Gruppo Artisti Associati, ovvero la formazione torinese, diretta da Paolo Trenta, che organizza l'intera rassegna. Il Gruppo affronta, con un cast di 10 attori, un classico pirandelliano, «Come [illegible] mi vuoi». Testo centrato su un tema cruciale per tanta cultura novecentesca, come lo smarrimento di certezze, il [illegible] sull'identità delle persone, l'incomunicabilità. La trama si concentra sul dramma di una incerta identificazione: nel primo dopoguerra, un uomo che ha perduto la moglie durante l'occupazione delle truppe austriache della [illegible] villa [illegible] Udine, crede di riconoscerla, a dieci anni di distanza, in una sconosciuta che è [illegible] vista a Berlino. [illegible] suscita controversie, il riconoscimento di questa donna, a cui viene contrapposta, come possibile consorte dell'uomo, una povera demente, rinchiusa in un manicomio di Vienna. Smarrimento della memoria e dell'identità indicano, dunque, per via [illegible]forica, una condizione esistenziale sradicata e alienante. [st. fr.]

ITINERARI PER L'ESTATE

IL VIAGGIO

Susa dista da Torino 54 chilometri ed è raggiungibile con l'autostrada A 32 Torino-Bardonecchia in poco più di mezz'ora. In treno - linea Torino-Modane - con cambio a Bussoleno. Per raggiungere in auto e incamminarsi poi verso le più importanti fortificazioni militari situate lungo la dorsale Susa-Chisone, si può percorrere la statale 24 del Monginevro o l'Autofrejus sino a Cesana. Di lì per raggiungere la Val Chisone si continua per Sestriere. In treno si può scendere alla stazione di Oulx (linea Torino-Modane-Lione), da qui partono i pullman della Sapav che raggiungono il Sestriere e poi la Valle Chisone (info: 0122-831527, oppure 0121-322032).

[illegible]

I prezzi per il pernottamento o la mezza pensione negli alberghi di Susa hanno più o meno le stesse tariffe di quelli di Torino: un «tre stelle» può costare dalle 130 alle 150 mila lire (Hotel Napoleon, via Mazzini 44, tel. 0122-622855). Se si vuole spendere meno si può pernottare al «Du Parc», via Rocchetta 15, albergo una stella (90 mila lire, info: 0122-622273); come all'Hotel Stazione (una stella, 46 mila, info: 0122-622226). Molto più economica e con ottimi servizi [illegible] Val Chisone. [illegible] «tre stelle» costerà dalle 60 alle 80 mila lire (Hotel I Dragoni Rossi, via Umberto I 67, info: 0121-83621).



DA NON PERDERE

A Susa e dintorni tutti gli edifici religiosi; primo fra tutti la chiesa di San Giusto. Impossibile anche solo elencare tutti gli altri. Di grande interesse è il castello della Contessa Adelaide. Qui meritano una visita la biblioteca e il Museo civico. Per i più golosi è indispensabile fare un salto alla pasticceria Pietrini, in piazza De Bartolomei, dove vengono vendute tipiche focacce dolci. Salendo da Susa per arrivare in Val Chisone, oltre alle fortezze già citate (nell'articolo sotto), meritano una visita anche quelle nelle zone di Perrero, forte Serre Marie e alcune fortificazioni al Colle delle Finestre (2215 metri), la caserma difensiva del Gran Serin sul Colle dell'Assietta e tante altre.

DA EVITARE

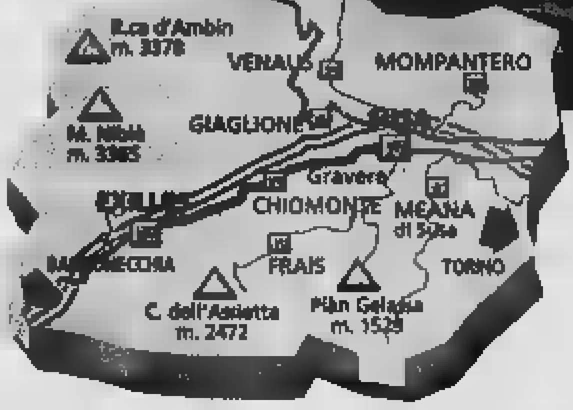
Susa di martedì, quando si svolge il mercato [illegible]. Non per i prodotti che vengono qui offerti, molti dei quali tipici della zona, come i buoni formaggi degli alpeggi, ma per l'impossibilità di trovare il parcheggio per l'auto. Se lo si trova molto spesso si viene imbottigliati da automobilisti poco disciplinati. Evitare inoltre di avventurarsi con l'usuale abbigliamento da città in escursioni o visite a monumenti e fortificazioni. E' consigliabile un abbigliamento adeguato a questo tipo di turismo; non dimentichiamoci che siamo in montagna. Quasi d'obbligo sono gli scarponcini da trekking, la giacca a vento e una maglia di lana.

SUSA DIMENTICATA

Ma sotto la «porta d'Europa» il turista passa e non si ferma

Conserva segni eccezionali della presenza romana ma anche testimonianze del '700 e dell'800: originale il viaggio fra fortezze e castelli





Venivano dalla Savoia, da Tolo[illegible] da Avignone e da molto più lontano: dalla Bretagna, dalla Spagna, dal Portogallo. Dopo aver passato i valichi del Monginevro o del Moncenisio, entravano in Susa. Così questa città fu chiamata «la porta d'Europa». Già nel 58 a.C., quando vi passarono i legionari di Giulio Cesare, Susa [illegible] la capitale di un regno prospero e felice che si estendeva sulle terre valsusine, ma anche in Val Chisone e [illegible] Valli dell'Isère, della Durance, [illegible] e dell'Ubaye. Così oggi Susa e i suoi dintorni conservano un indiscusso fascino. Ovunque si sc[illegible] architettoniche e culturali [illegible] testimoniano un passato ricco di importanti vicende storiche. Ma anche se ciò è risaputo, e ogni anno vengono qui organiz[illegible] [illegible] appuntamenti folcloristici come il Palio storico [illegible] [illegible]rghi, il Festival internazionale del folclore (info Pro Susa: 0122-622470) e con la Provincia di Torino «Città d'arte a porte aperte» (info 0122-622694), sono ancora pochi i turisti che si fermano a visitarla.

In città pullulano per lo più francesi alla ricerca di bottiglie di Pastis o Vermouth di marche che solo loro conoscono, vendute a prezzi convenientissimi. Anche chi arriva da Torino e [illegible] per raggiungere le località turistiche dell'Alta Valle, sosta qui [illegible] rado. Un vero peccato, anche perché [illegible] che Susa possegga più resti romani di quanti ne abbia, ad esempio, Aosta. Un'arena di eccezionali dimensioni con tanto di gradinate scavate nella roccia, l'arco di Augusto eretto tra il IX e l'VIII secolo a.C. per [illegible] il patto tra l'Imperatore [illegible] e il re Cozio, e il prezioso acquedotto che serviva le terme costruite nel 375 a.C. dall'imperatore Graziano. Ma Susa [illegible] è solo romana. E' medievale, sette[illegible]sca, ottocentesca, e [illegible] più che mai moderna. Vi [illegible] arriva infatti [illegible] l'autostrada [illegible] Fréjus (tra le più trafficate d'Europa) che la collega a Torino in meno [illegible] mezz'ora, mentre [illegible] poco più [illegible] un'ora, sempre da Torino e uscendo ad Oulx, si arriva [illegible] solo al Monginevro, ma anche ai confini della Valle Chisone. [illegible] il Colle del Sestriere, si scende tra quelle montagne che nell'antichità appartenevano a Susa.

Percorrendo questa via, dalla statale 24 del Monginevro è impossibile non notare l'otto[illegible] forte [illegible] Exilles. Questo imponente maniero, insieme alla famosissima Sacra di San Michele e al forte di Fenestrelle formano un «triangolo luminoso» unico tra le monta[illegible] piemontesi. Innumerevoli sono [illegible] questa [illegible] i castelli, i forti e le casematte di ogni epoca. Senza dubbio un importante patrimonio storico da rivalutare. Patrimonio che si arricchisce [illegible] singolare fascino. Al forte di Exilles, ad esempio (eretto dal segusino Giovanni Rana e da Francesco Olivero, dove nel 1339 esisteva un primo castello quadrangolare con due torri cilindriche) il visitatore viene circondato dal verde e dalle fresche acque del rio Galambra.

A pochi metri si trova il vecchio borgo, una vera chicca per arte e architettura, tra vecchie case con giardini interni che si affacciano sui boschi di pini e larici, oggi diventati parco regionale. E dopo anni [illegible] attesa per i dovuti restauri, a partire [illegible] domenica prossima il Museo [illegible] della Montagna Duca degli Abruzzi di Torino (Ente incaricato dalla Regione per allestire e gestire il maniero) aprirà al pubblico alcuni [illegible] museali. Info: 011-6604104.

REGALATI UN SORRISO



Ecco come si partecipa

SIAMO A 25!

Continua [illegible] successo, il concorso «Regalati un [illegible]» che entra decisamente nella fase conclusiva.

Infatti chi intende ottenere il telo [illegible] potrebbe già essere in possesso [illegible] venticinque bollini [illegible] per ritirare il telo [illegible] e se nei prossimi giorni deciderà [illegible] consegnare la scheda raccogli punti al proprio edicolante potrà anche partecipare all'estrazione dei sei super-premi.

Ricordiamo a tale proposito [illegible] far compilare all'edicolante le due parti predisposte: una [illegible] conserverete come «ricevuta», l'altra la terrà l'edicolante.

Dopo qualche giorno, compatibilmente alle richieste pervenute, La Stampa consegnerà all'edicolante il vostro telo mare.

Per chi, invece, decide di proseguire la raccolta (e punta quindi ad ottenere anche l'orologio) deve rimandare la conse[illegible] [illegible] scheda fino a quando non entrerà in possesso dei 40 bollini.

Soltanto allora potrà presentare la scheda completa e avere diritto [illegible] doppio premio (telo [illegible] e orologio).

EDICOLANTI IN CAMPO

Il vostro edicolante s'incaricherà di ritirare le schede raccogli punti e [illegible] consegnare i regali, pertanto rimanete in contatto con lui per capire modi e tempi [illegible] consegna.

Chi vuole partecipare all'estrazione dei sei super-premi è però tenuto a consegnare la propria scheda completa dei venticinque o quaranta bollini (non devono necessariamente di giorni consecutivi) entro e non [illegible] il giorno [illegible] 17 luglio.

ESTRAZIONE [illegible]

La mega estrazione finale è prevista per mercoledì [illegible] luglio.

INFORMAZIONI UTILI

[illegible] molta attenzione: non [illegible]no validi bollini riportanti la stessa data; il bonus pubblicato il primo giorno può essere incollato in qualsiasi punto della raccolta; naturalmente non sono considerate valide le fotocopie di schede e bollini.

Per ulteriori informazioni tutti i lettori e i partecipanti a «Regalati un sorriso» possono telefonare a questi due numeri 011/34.89.404-66.80.819.

Tutto l'USATO finanziato a TASSO ZERO!

Oltre 200 Auto e Fuoristrada garantite con finanziamento 12 o 24 mesi senza interessi

USATO GARANTITO
orario continuato
8,30-19,30

Modello	Anno		Prezzo
AUTO FINO A L.5.000.000			
FORD FIESTA 1.100 3P CAT	1994	BLU MET. POCHI KM.	4.500.000
INNOCENTI ELBA 1.5 CAT	1993	BIANCO SW POCHI KM.	4.000.000
AUDI 80 2.0 QUATTRO CAT	1989	BORDEAUX MET. ABS CLIMA T.A	2.800.000
FORD ESCORT 1.6 GHIA 3P	1991	BORDEAUX MET. UNIPROP.	2.500.000
VOLKSWAGEN GOLF GTI 3P	1990	BLU MET. T.A. POCHI KM.	2.800.000
SUBARU M 80 CAT	1992	NERO MET. POCHI KM.	3.500.000
ALFA ROMEO 164 3.0 V6	1991	GRIGIO MET. PELLE CLIM. ABS	4.900.000
FIAT TIPO 1.6 IMP. GPL	1995	BORDEAUX MET.	4.800.000
AUTO FINO A L.10.000.000			
FIAT PUNTO 55 VAN AUTOC.	1998	BIANCO IVA DETR. POCHI KM.	8.200.000
VOLVO 240 POLAR 2.0 CAT SW	1990	BIANCO A.C.	7.000.000
MERCEDES 190 E	1989	GRIGIO MET. CLIMA. T.A.	6.000.000
OPEL CALIBRA 2.0 CAT	1993	BLU MET. ABS CLIMA POCHI KM.	9.700.000
VW PASSAT VARIANT CL 1.6	1992	BLU MET. CAT OTTIME COND.	7.000.000
FIAT PUNTO TD ELX 5P	1995	ARGENTO MET. POCHI KM. GAR.	9.800.000
AUTO FINO A L.20.000.000			
FIAT PUNTO SOLE 3P	1999	GRIGIO MET. 7.000 KM. PARI NUOVO	12.500.000
OPEL TIGRA 1.6 CAT	1996	NOCCIOLA MET. CLIMA ABS	15.500.000
MINI COOPER 1.3 S	1998	VERDE MET. BICOLORE INT. RADICA	12.500.000
ROVER 214 SI 3P	1996	ARGENTO MET. CLIMA AIRBAG	12.800.000
VW. GOLF GTI 5P	1993	BLU MET. CLIMA ABS	12.500.000
FIAT COUPÈ TURBO PLUS	1995	BORDEAUX MET. ABS CLIMA PELLE	15.500.000

Modello	Anno		Prezzo
HONDA CIVIC 1.4 LSI	1994	AZZURRO MET. T.A. CAT	11.500.000
BMW 320 I CAT 4P	1995	ARGENTO [illegible] CLIMA ABS POCHI KM.	22.500.000
AUTO OLTRE L.20.000.000			
AUDI A4 AVANT TURBO	1997	ARG. MET. F.O. SOLO 23.000 KM.	32.500.000
AUDI A4 AVANT T QUATTRO	1994	BLU MET. PELLE CLIMA ABS AIRBAG	29.500.000
ALFA ROMEO GTV V6 T	1996	GRIGIO MET PELLE CLIMA ABS	25.500.000
CHRYSLER STRATUS 2.0 LX	1997	NERO MET. [illegible] CLIMA	21.000.000
PEUGEOT 406 SW TDI	1999	ARGENTO MET. COME NUOVA F.O.	25.500.000
VOLVO V40 2.0 SW	1996	NERO MET. AIRBAG ABS CLIMA POCHI CHILOMETRI	23.000.000
MERCEDES SLX KOMPRESS	1997	ARGENTO MET. F.O. POCHI KM.	51.500.000
MITSUBISHI 3.0 GTO	1994	ROSSO 43.000 KM. INTROVABILE	45.000.000
MONOVOLUME			
TOYOTA PICNIC 2.0 CAT	1998	ARG. MET. F.O. GARANZIA UFF.	26.900.000
FIAT ULYSSE 2.0 CAT	[illegible]	ARG. MET. ABS CLIMA AIRBAG	24.900.000
CHRYSLER VOYAGER TD	[illegible]	BLU MET.SERIE SPEC. PACIFICA	37.500.000
CHRYSLER VOYAGER TD SE	1996	BIANCO FULL OPT.	29.500.000
CHRYSLER VOYAGER TD LE	1997	VERDE MET. FULL OPT. FATTUR.	36.000.000
GRAND VOYAGER TD SE	1998	ARG. MET. POCHI KM. FATTURABILE	42.000.000
MITSUBISHI SPACE WAGON GDI	2000	BLU MET. AZIEND. NUOVO MOD.	45.000.000
MITSUBISHI SPACE WAGON	1996	BLU MET. F.O.	23.000.000
FIAT MULTIPLA 1.9 JTD ELX	1999	AZZURRO MET. F.O.	29.500.000
RENAULT ESPACE 2.2 TD RXT	1998	BLU MET. PARI NUOVO	36.500.000

FUORISTRADA USATI

Modello	Anno		Prezzo
MITSUBISHI PAJERO 2.8 GLS	[illegible]	BLU MET. MOD. TARGET AUT.	47.500.000
MITSUBISHI PAJERO 2.5 TD	1997	VERDE MET AUT. POCHI KM.	29.900.000
JEEP CHEROKEE TD 5P	1995	GRIGIO MET. POCHI KM. GAR.	24.900.000
JEEP [illegible] CHEROKEE 5.2	1995	ARGENTO MET. LIMITED	38.900.000
JEEP GRAND CHEROKEE TD	1997	BLU MET. LIMITED POCHI KM.	47.900.000
JEEP CHEROKEE TD [illegible]	1997	BLU MET. CLIMA AIRBAG POCHI KM.	29.900.000
JEEP GRAND CHEROKEE 4.0	1994	NERO MET. INTERNO CAMEL	29.500.000
JEEP CHEROKEE TD 3P	1997	VERDE MET. AUTOCARR. FATTUR.	34.500.000
JEEP CHEROKEE 4.0 LTD	1988	ANTR. MET. CAMBIO AUT. GPL PELLE	10.900.000

Modello	Anno		Prezzo
LAND ROVER DISCOVERY [illegible]	1996	BLU MET. MOD. LUXURY CLIMA T.A.	29.700.000
FORD EXPLORER 4.0 CAT	1992	BORDEAUX MET. CLIMA CAMBIO AUT.	22.800.000
LAND ROVER DEFENDER 90	1989	BIANCO AUTOCARRO 3 POSTI	12.000.000
NISSAN PATROL [illegible] 2.8 TD	1989	NERO MET. AUTOCARRO	16.500.000
SUBARU FORESTER 2.0 CS	1998	BORDEAUX MET. CLIMA ABS POCHI [illegible]	32.000.000
KIA SPORTAGE 2.0 TD	1999	BLU MET. CLIMA AIRBAG GAR. UFF.	31.500.000
KIA SPORTAGE 2.0 CAT	1997	VERDE MET. CLIMA PELLE NOCCIOLA	27.500.000
DODGE RAM PICK UP 5.900 V8	1996	AZZ. STRISCE BIANCHE SERIE SPEC.	55.000.000

SI ACCETTANO ANCHE [illegible] TELEFONICHE.

MITSUBISHI MOTORS

Autostandar s.r.l.

Str. Settimo, 336/A - S. Mauro T.se - Tel. 011.273.19.15
Corso Belgio, 179 - Torino - Tel.011.898.92.72

La stella del nuoto si sobbarca un duro superlavoro per centrare due obiettivi importanti

Boggiatto, dai libri agli Europei

Prima la maturità, poi l'oro nei 400 misti?



Alessio Boggiatto domani sosterrà gli orali e poi volerà a Helsinki per cercare di conquistare il passaporto per le Olimpiadi di Sydney

Silvia Garbarino

C'è maturità acquisita e maturità conquistata. Lo sa bene Alessio Boggiatto, classe '81, stellina del nuoto mondiale nella specialità misti, impegnato come altri 458 mila costanei negli esami di Stato. Un banco di prova arduo per tutti gli studenti, da sempre. Ancor più serio se quell'esame può pregiudicare la tua "seconda" carriera - non meno importante - che si è sviluppata parallela ai libri, dentro ad un rettangolo d'acqua, in lotta costante con il cronometro e la fiducia nei tuoi mezzi. Alessio, soprannominato il "giunco" o il "fachiro" per la [illegible] piuttosto esile per un nuotatore, doveva partecipare con la nazionale agli Europei in svolgimento ad Helsinki.

La scuola con i [illegible] ritmi ha raffreddato l'opportunità, [illegible] congelarla. Alessio sosterrà infatti gli orali domani mattina di buon'ora e poi, accompagnato dal suo allenatore, [illegible] Miletto, prenderà il primo volo in partenza per la Finlandia.

«Fortunatamente la gara di Alessio, i 400 misti, è in [illegible] domenica - [illegible] il suo coach - [illegible] potrà assolvere entrambi gli impegni». [illegible] quali condizioni, però, è difficile prevedere. «Alessio ha rinunciato nelle ultime due settimane al doppio allenamento - [illegible] Miletto - la [illegible] ne scolastica, l'ansia da esame ha colpito anche lui, solitamente molto controllato. [illegible] pensato a lungo [illegible] il [illegible] rinunciare agli Europei. Decisiva è stata la posizione molto equilibrata dei suoi genitori, che gli hanno consentito di scegliere in libertà, con buon senso e senza [illegible] i sentimentis. La sua condizione [illegible] dunque [illegible] sarà ottima, [illegible] i buonissimi risultati ottenuti quest'anno a cominciare dalla vittoria nella [illegible] di Imperia della Word Cup con un tempo che alle prossime Olimpiadi farebbe sognare (4'10"74), e il successo agli Assoluti Primaverili, saranno un energetico fondamentale.

Ad intralciare ulteriormente il suo cammino verso Helsinki, è giunto anche un lieve malanno, una lussazione al ginocchio sinistro, procuratasi giocando con l'amato cane lupo. Una visita dal professor Gribaudo all'Istituto di Medicina dello Sport ha scongiurato previsioni peggiori sulla salute dell'articolazione. «E' necessario che Alessio viva tranquillamente queste ore e superi bene l'esame scolastico - aggiunge l'allenatore - Il nervosismo sparirebbe, l'ansia pure e nonostante gli acciacchi potrebbe disputare una gara che ad oggi, sinceramente, non posso prevedere ottima».

La federazione crede fortemente in Alessio, il cittì azzurro Castagnetti è stato a dir poco categorico: «Alessio deve fare i 400 misti, se arriva all'ultimo minuto, pazienza. Ma la gara deve farla». Gli Europei a questo punto della stagione, totalmente finalizzata alle Olimpiadi di Sydney, possono essere un utile allenamento. E' dai responsi di queste gare che si "aggiusterà" la squadra che dovrà affrontare senza timori i teams australiani e americani. Boggiatto è un titolare per i 400 misti ed è in concorrenza con il neo campione continentale Rosolino per i 200. «Riteniamo che sia un buon viatico alla giovane età di Alessio partecipare al maggior numero di competizioni internazionali prestigiose - conclude Miletto - A Sydney l'esperienza servirà quanto la preparazione». Proprio come a scuola.

Bocce, memorial Sopetto

[illegible] gli assi in campo per il gran finale

Questa sera alle 21 le due finaliste del 63° [illegible] degli Assi di bocce, organizzato da [illegible] CPSM sui campi di via Breglio 93, si affronteranno per il 4° Memorial Sergio Sopetto. E' la [illegible] serata del torneo che ha visto squadre titolate [illegible] il Ferrero Caudera [illegible]pione d'Europa, il Brb Ivrea, il Dlf Asti e gli Amici [illegible] subire l'eliminazione. In semifinale [illegible] Rivolese si è imposta sull'Ucci Pianezza per 13-9, mentre il Fossano ha [illegible] l'Amatori [illegible] per 13-11. Nel [illegible] decisivo [illegible] in campo [illegible] Gibrario, Rolle, [illegible]to e Tiotto, mentre Fossano conterà su Dallolmo, Baldo, Caviglia e Barbetta. Otto campioni e spettacolo assicurato. [g.cap.]



Charles Muyango (a fianco) difficilmente vestirà la maglia dell'Auxilium il prossimo anno

Pronto un piano per rilanciare il basket torinese in crisi da anni

Auxilium e Cus: «Collaboriamo»

Niente fusione, [illegible] voglia di ripartire

Domenico Latagliata

Qualcosa si [illegible] nel basket torinese. E prima del [illegible]end potrebbero [illegible] ci motivi [illegible] guardare al futuro con un [illegible] di serenità, lasciandosi [illegible] spalle le tristezze [illegible] retrocessione [illegible] serie C dell'Auxilium Torino e la mancata promozione in serie A2 femminile dell'Iscot Collegno.

Domani, per cominciare, Auxilium e Cus Torino annunceranno un accordo di collaborazione. Niente fusione, ma un indirizzo tecnico comune, [illegible] maggiore forza di reclutamento e un'opera di propaganda più capillare: «Abbiamo ridisegnato tutte [illegible] - dichiara Riccardo D'Elicio, presidente del Cus -. Carlo Retagliati ne sarà il dirigente responsabile, Enrico Ciancetta, Gaetano Porceddu, Valentino Di Ciaula e Andrea Mangione gli allenatori del settore giovanile, Gino Bellini coach di prima squadra che parteciperà alla serie C2 magari [illegible] qualche giocatore Auxilium. [illegible] a ripartire: il basket lo merita e nelle ultime stagioni noi per primi [illegible] fatto abbastanza».

L'Auxilium è in attesa delle decisioni che prenderà sabato mattina il Consiglio Federale, il quale dovrà stabilire quali squadre sono in possesso dei requisiti per partecipare ai vari campionati. Per quanto se [illegible] sa, le fusioni di Modena con Ozzano e di Caserta con [illegible] lasceranno [illegible] posti disponibili per la B2: [illegible] avendo fatto richiesta di ripescaggio Gorizia (l'unica che avesse una classifica migliore dei torinesi), l'Auxilium parte in pole.

Più complicato il panorama femminile: l'Iscot ha avanzato la candidatura per essere ammessa alla A2 [illegible] si è mostrata [illegible] riceverla, ma al [illegible] nessuna novità. «Crediamo di avere buone chances - dichiara Gianni Garrone, presidente Auxilium -. [illegible] sarà B2, partiremo [illegible] la rifondazione». In questo caso, la squadra cambierà completamente volto: via Muyango, Bogliatto, Novara, Scurzio, Calvo e Signorile, resteranno soltanto Brizzi, Magliano, Cerun e forse Martoglio, il cui cartellino è ancora di proprietà del Pinerolo. Tra i nuovi arrivi, possibili quelli di Cortese (da Cagliari) e di Negro da Borgomanero: due giocatori reduci dalla B1 nati cestisticamente a Torino. Dovrebbe rientrare alla base anche il play Borgna, quest'anno in prestito a San Lazzaro (serie B2), ma pare che il giocatore [illegible]tenza: «L'anno scorso lo avevamo lasciato andare per fargli fare esperienza - [illegible] Garrone -, ma ora intendiamo puntare su di lui. Spero non sorgano problemi. Fosse tutto facile, non saremmo a Torino.

■ **PODISMO.** Domenica 9 luglio è dedicata alla corsa in montagna: il programma prevede il «Memorial Sergio Benetti» di 6 km a Forno (partenza alle ore 8,30 da Frazione Milani), il «Memorial Franco Giaichele di 6 km a Chiusa San Michele (partenza alle ore 10,30 da Località Benale) ed infine a Chianocco la «Scalata al Balmafola» di [illegible] km, [illegible] parte [illegible] ore 9,30 da Località Molé.

■ **EQUITAZIONE.** Si disputa da venerdì 7 luglio a domenica [illegible] alla Società Ippica Torinese di Nichelino, un Csi.B, concorso internazionale d'ostacoli; nei [illegible] giorni di gare inizio alle ore [illegible] al Campi Nuovi con entrata in viale Torino.

■ [illegible] Tutto pronto a Givoletto per l'ottava edizione [illegible] «Maratona dello Sport», in programma dalle 13 di [illegible] alla stessa ora di domenica prossima. Otto squadre (già formate) composte da 18 atleti si [illegible] discipline: cal[illegible] beach-volley, basket, baseball, [illegible] e [illegible] segno), corsa in salita. Obiettivo: raccogliere fondi [illegible] all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla e all'Unione Genitori Italiani. Sabato sera, concerto di [illegible] spagnola tenuto dal gruppo torinese dei «Signo Nuevo».

■ [illegible] **L'ARCO.** Nella Coppa delle Province disputatasi a Rivarolo Canavese, [illegible] Compagnia Arcieri Doria, il doppio [illegible] nazionale ha visto il successo della rappresentativa di Torino (Schianchi, Giordanengo, Tosco, Ciampolillo, Gobbato, Ripoli, Bricarello, D'Andrea) davanti a Vercelli e [illegible]. Record italiani a squadre. Divisione Olimpica, Doppio FITA, categ. Ragazzi maschile: Iuvenilia TO (Meinardi, Morano, Giovine) con 7910 p. (prec. 7723); FITA, categ. Ragazzi maschile: Iuvenilia (Meinardi, Morano, Giovine) con 3976 p. (prec. 3956). Divis. Compound, Doppio FITA, [illegible] Seniores femminile: Iuvenilia (Fabruzzo, Scarzella, Porzobon) con 7816 p. (prec. 7715); Doppio FITA, categ. Veterani [illegible] Selvaggio TO (Minari, Maddalena, Mognetti) con 7658 p. (prec. 6794).

RITROVI

AKHENATHON CLUB: V. Massena 88, le pornostar Soriana Canale, gio. sab. dom. ore 17,30-19,30. Tel. 0335.352099.

BEVERLY HILLS: Santhià il salone del liscio 0161.935243-987103. Questa sera grande orchestra I Rodigini, nel giardino si balla latino e mezzanotte spaghetti omaggio per tutti.

CHALET: tel. 0116569777.

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011/669.9560. 15,30 Teorema. 21 Grand liscio doc by Harmony Big Band.

DU PARC 011.521.5275: chiuso.

GARDEN Cottages: 6603443 h. c'è. .h: 21 Encore Tango Argentino.

KON-TIKI CLUB Via Montenero n. 20 Moncalieri TO tel 011.6828193: Ristorante pizzeria sala da ballo, dehors estivo. Ingresso libero. Serata latino americana con Cinzia e Renato.

LE ROI Giardino ore 21,30. Noi ci rinnoviamo sempre Lutrario.

NIGHT CLUB MARACAIBO T. 011.992.5802 Loc. Mombello di Torino provinciale Chieri Castelnuovo Don Bosco: Musica dal vivo spettacoli aperto tutte le sere servizio ristorante.

NIGHT TROCADERO: luglio e agosto si trasferisce nel grande giardino del Night Maracaibo. Tel. 011.9925802

PATIO + INVIDIA: ore 22,30. Tel. 861.4841.

STRIP House Bagnolo P.te bivio Montoso, la pornostar e altre Stars. Gio. Ven. Dom. Ap. 23 tel. 0175.392925-0335.5356836.

RISTORANTE

LE CASCINE: giardino con vista sul lago dei cigni serate danzanti e grigliate all'aperto. Tel. 011.9002581.

E MUSEI

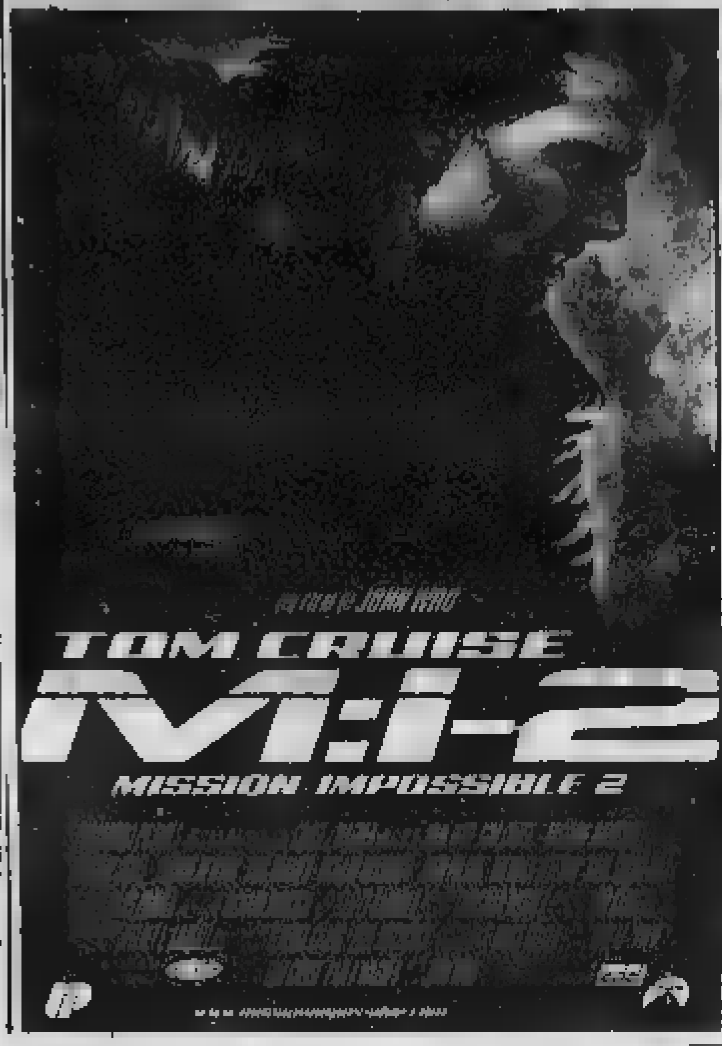
: contemporanei- v. Della Rocca 8- 011.81.41.090 figurazione e astrattismo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

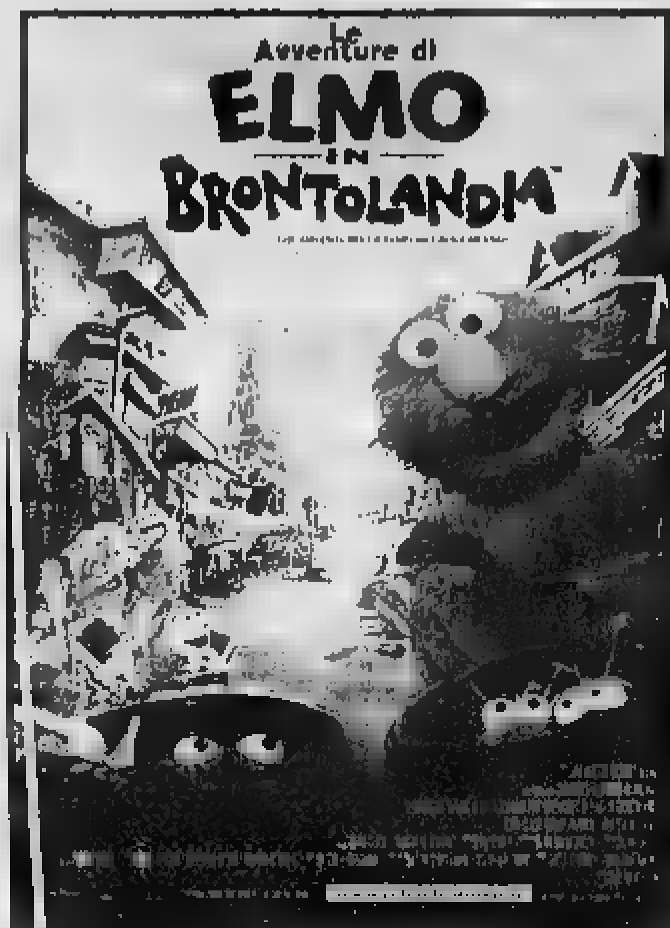
CARLINA: Paulucci-Pomodoro-Calandri



DOMANI AI CINEMA AMBROSIO - ETOILE IDEAL - REPOSI MULTISALA STUDIO RITZ



DOMANI ALL' OLIMPIA



DOMANI AL VITTORIA



DOMANI ACTOR'S STUDIO



DOMANI AL LUX



REPOSI MULTISALA

Tutti hanno qualcosa da nascondere. Qualche volta è crimine.



LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.45 Un professore alle elementari, Telefilm; 9.00 Amichevolmente con; 13.30 Tg8; 18.30 Amichevolmente con; 20.00 Tg8; 20.30 Mister Salvadere, Telefilm; 21.00 Amichevolmente con; 1.30 Tg8.

TELECUPOLE
7.20 Tg4; 8.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A grande richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Paese di Cuccagna; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana; 1.30 Spettacolo di varietà.

TELECITY
10.00 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.36 Cartoni; 14.30 Street legal, Telefilm; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Galaxy express, Telefilm; 18.00 Street Legal, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.45 Cartoni, 20.45 Il talismano della Cina, Film; 30 Diretta stadio... Speciale calciomercato; 23.36 T.N.T., Telefilm.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Boxer Shorts, Telefilm; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.45 La cucina vegetariana; 20.00 Videonotizie; 20.30 5° continente Australia, Doc.; 21.30 Oceanopolis; 22.00 Boxer shorts, TF; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali news; 16.30 La fortuna con lo studio Iside; 18.00 Casa & dintorni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Music on line; 21.30 Volley time; 22.00 Hard talk; 22.45 Lo specialista in radioestesia; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Fun tv

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4; 19.30 Team tv news; 20.00 Informascuola; 20.15 Affari d'oro; 20.45 Toro amore mio; 22.30 La donna del lago maledetto, Film; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 18.30 Sale in zucca; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Film; 22.20 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Telefilm by night.

QUINTA RETE
7.45 Rassegna stampa; 10.30 Musicale; 12.00 Il tenente O'Hara, Telefilm; 13.30 Musicale; 16.00 Telefilm ragazzi; 17.00 Musicalmente live; 17.30 Cartoni animati; 19.00 Giramusica; 20.00 Tg; 20.45 Il conte Dracula, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO OGGI TV
18.05 Prima di sera; 18.20 Www; 18.45 A festa do ann Brasil; 19.00 Motown news; 19.30 Tg Piemonte/Meteo; 20.05 Tg Rosa Shocking; 20.30 Agency - Gli altri giorni del condor, Film; 22.25 Meteo; 23.30 Motown sport; 0.30 Tg Rosa notte; 0.40 Millemanotte; 1.00 Miss Bikini.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario, 12.45 Canavese notizie (anche alle 15.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari, 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.00 Classifica italiana; 13.30 Cartoni; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Crazy dance; 19.00 Amici animali, Documentario; 19.30 Cartone animato; 20.00 Classifica italiana; 20.30 Tarzan e la pantera nera, Film; 23.00 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.30 Grp Mattina; 13.00 Grp Sport; 18.30 Vivere Torino; 18.00 La città allo specchio, (R); 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Copertina; 21.20 Il momento magico di Grp; 22.30 Sport estremi; 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 14.30 Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Iceberg; 23.00 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Sexy and soda live.

TELEGRANDALPINA
10.00 Vita della chiesa; 12.00 Scoop, TF; 13.00 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.15 Per sempre, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 I fratelli maggiori, Reportage; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.25 Notiziario Ens; 20.40 La grande pioggia, Film; 23.00 Il regionale.

TAI 9
10.30 Vita della chiesa; 12.00 Scoop, TF; 13.00 I fedeli amici dell'uomo; Doc.; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.15 Per sempre, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 I fratelli maggiori, Reportage; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 La grande pioggia, Film; 23.00 Il regionale.

TELESTUDIO
9.00 Film; 11.30 Top model, TN; 12 Crazy dance; 12.30 Cartoni; 13.30 da, Telefilm; 15.45 Cinema, 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme, 18.30 Giramusica; 19.00 First and ten, Telefilm; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni; 20.15 Gli amori di Carmen, Film; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo, 23.00 Bikini beach; 23.30 Auto d'oggi.

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue; 14.00 Cartoni animati; 15.00 Poliziotto a 4 zampe, TF; 15.45 The box; 17.30 Poliziotto a 4 zampe, TF; 18.00 La grande vallata, TF; 19.30 Cartoni, 20.40 Film; 22.30 Telegiornale/Oroscopo; 23.30 Seven show.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.8

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

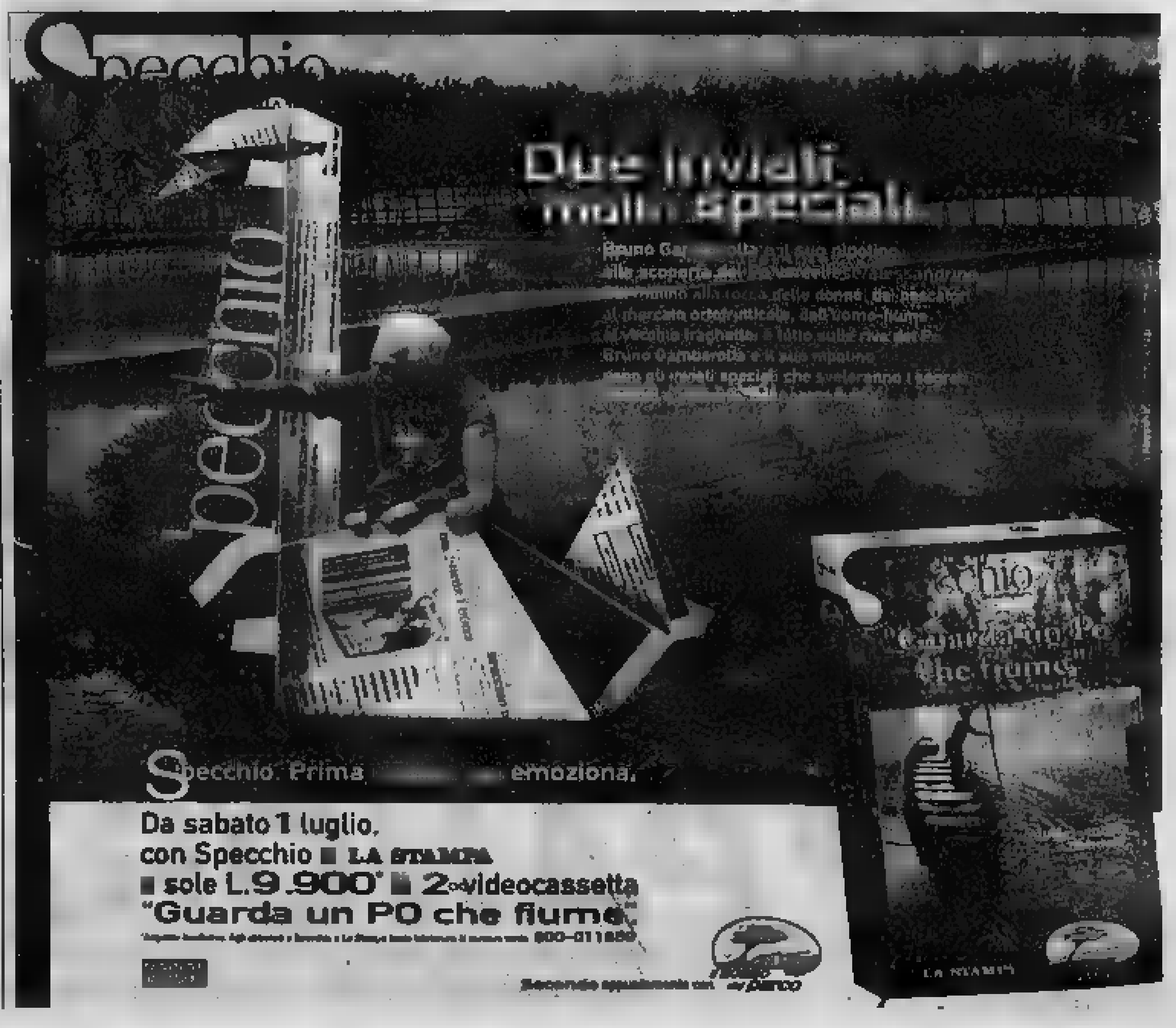
30° Minuto 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport.

6-9 Abitudine Quotidiana; 6.25 Prima pagina; 6.40 Rassegna stampa, 6.50 Viabilità; 7.50 Polizia stradale. 8.05 Prima Pagina 20anni prima, 9-12 Musica e Notizie; 9.30 Viabilità aeroporto; 10.10 Previsione del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie; 12-15 e Notizie; 12.10 Temperature; 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche; 15-18 Musica e Notizie; 16.50 Viabilità Ferrovie, 18.50 viabilità Polizia Municipale; 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

DOMANI ALL'ACCADEMIA

«Una commedia frizzante dal gergo attualissimo» L'UNITÀ





le trame

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Da Woody Allen, la storia di un ipotetico leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni Trenta. [Romano]
GLI ADORATORI DEL MALE. Horror. Da un racconto di Stephen King, la storia di un gruppo di amici del college che approdano in una cittadina in cui si susseguono omicidi. [Capitol]
APPUNTAMENTO A TRE. Commedia. L'architetto Matthew Perry viene ingaggiato da un magnate di Chicago, convinto che egli sia gay, per proteggere la sua fidanzata. [Reposi]
BATTAGLIA PER LA TERRA. Fantascienza. Sulla terra del 3000, distrutta dagli alieni e popolata da superstiti che vivono in cattedrali nel deserto, un uomo di nome Jonnie Goodboy Tyler. Nel cast, John Travolta. [Cielo]
BEEFCAKE. Documentario. Definito il film del Gay Pride, descrive l'America degli anni Cinquanta attraverso il mondo di giovani modelli. [Olimpia]
LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Successo francese, racconta di un gruppo di amici che si trova il mercoledì sera per la «cena dei cretini»: chi porta il «maggior idiota» vince un premio. [Doria]
I CINQUE SENSI. Commedia drammatica. In tre giorni le vite di alcuni personaggi (la fisioterapista Ruth, la sua adolescente figlia Rachel, il giovane Robert, l'oculista francese Richard) s'intersecano grazie ai cinque sensi. [Due Giardini]
E ALLORA MAMBO. Commedia. Il giovane Stefano scopre all'improvviso sei miliardi di lire sul conto corrente bancario e decide di «crearsi» [illegible] seconda vita, lontano dalla moglie (Luciana Littizzetto). [Actor's]
ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single che trova lavoro in uno studio legale e s'impegna [illegible] battaglia ecologica. Il [illegible] è [illegible] da una [illegible] realmente accaduta anni [illegible] negli Stati Uniti. [Erba]
[illegible]. Drammatico. Al centro di controllo del traffico [illegible] di New York due controllori di volo diventano acerrimi [illegible] nella [illegible] e nel lavoro. [Reposi]
IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale, imbattibile gladiatore (Russell Crowe) nell'antica Roma. [Ambrosio, Fiamma, Reposi]
MANSFIELD PARK. [illegible]. Il nuovo film di Patricia Rozema è tratto dal romanzo di Jane [illegible] di [illegible] di dieci [illegible] che abbandona la famiglia povera per andare a vivere con parenti benestanti. [Ambrosio]
MOLOCH. Drammatico. Adolf Hitler e Eva [illegible] in una piccola [illegible] vacanza sulle [illegible] bavaresi, nel 1942. [King]
[illegible] **DEL GIGANTE.** [illegible]. Alla fine dell'Ottocento, una famiglia arriva in una fortezza in cui è rinchiuso [illegible] tanti anni un prigioniero. [Accademia]
PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata [illegible] familiari in autogrill. Sconvolta, decide di andare a Venezia da sola. [Chaplin]
[illegible] **ESTATE.** Sentimentale. Samantha, Kelley e Jasper [illegible] ragazzi che trascorrono una lunga estate insieme, tra amori e gare d'automobili. [Vittoria]
POLIZIOTTO SPECIALE. [illegible]. Tratto da una storia vera, il film di Bruno Barreto racconta di un giovane poliziotto che [illegible] a trovarsi invischiato nel complicato caso dell'omicidio [illegible] suora ad [illegible] [illegible]
[illegible] **IL** [illegible] **MARE.** Drammatico. Il nuovo film di Calopresti descrive il rapporto tra due giovani, uno benestante e l'altro di famiglia modesta, nella Torino dei giorni nostri. [illegible]
SOGNANDO [illegible]. Drammatico. Kim Basinger impersona [illegible] Gallmann, ricca [illegible] abbandona [illegible] agiata per [illegible] a vivere con la famiglia in Kenya. Dal best seller [illegible] Gallmann. [Reposi]
[illegible]. Drammatico. Ormai fuori [illegible] giro, lo yazuka Murakawa (Takeshi Kitano) [illegible] coinvolto [illegible] malgrado dal suo ex capo in un'operazione. [Due Giardini]
LA VITA È UN FISCHIO. Commedia. Nella Cuba dei nostri giorni, tre persone alla ricerca della felicità. [Centrale]
UNA VOCE PER GRIDARE. Drammatico. Da una scuola di New York viene allontanato un professore: gli studenti contestano la decisione e si barricano nell'edificio. [Lux]
UNDER SUSPICION. Thriller. Il benestante avvocato Henry Hearst (Gene Hackman), marito dell'attraente Chantal (Monica Bellucci), è sospettato di aver ucciso due ragazze a Portorico. [Reposi]
UN GENIO IN PANNOLINO. Commedia. Un'azienda leader nei prodotti per la cura dei neonati ha scoperto che alcuni piccoli sono dotati di un'intelligenza straordinaria e cerca in tutti i modi di carpirne i segreti. [Olimpia]
28 GIORNI. Commedia drammatica. Sandra Bullock è una scrittrice di successo che interrompe la sua vita agitata per andare a trascorrere ventotto giorni in un centro di riabilitazione. [Ambrosio, Studio Ritz]

SUCCESSO AL LINGOTTO

L'Orchestra Nazionale Rai tra fuochi d'artificio e suggestioni demoniache

Paolo Gallarati

Sono finite con una serie di esplosioni pirotecniche [illegible] Serate musicali di primavera, presentate al Lingotto dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai che ha concluso, così una stagione particolarmente felice.

Gennadi Rozhdestvenskij, ha aperto il programma con la «Passacaglia in do minore» di Bach, trascritta [illegible] Ottorino Respighi che su quell'austero, tedeschissimo capolavoro per organo, una vera meditazione [illegible] nell'interiorità della coscienza tragica, ha gettato il mantello colorato [illegible] propria orchestrazione, senza tradirne lo spirito ma preservando il colore bro[illegible] che caratterizza le armonie e la melodia dell'originale. Magistrale l'esecuzione di Rozhdestvenskij che, come tutti i direttori [illegible], hanno innato il senso del timbro e lo esaltano, talvolta, sino a farne il punto focale delle loro interpretazioni.

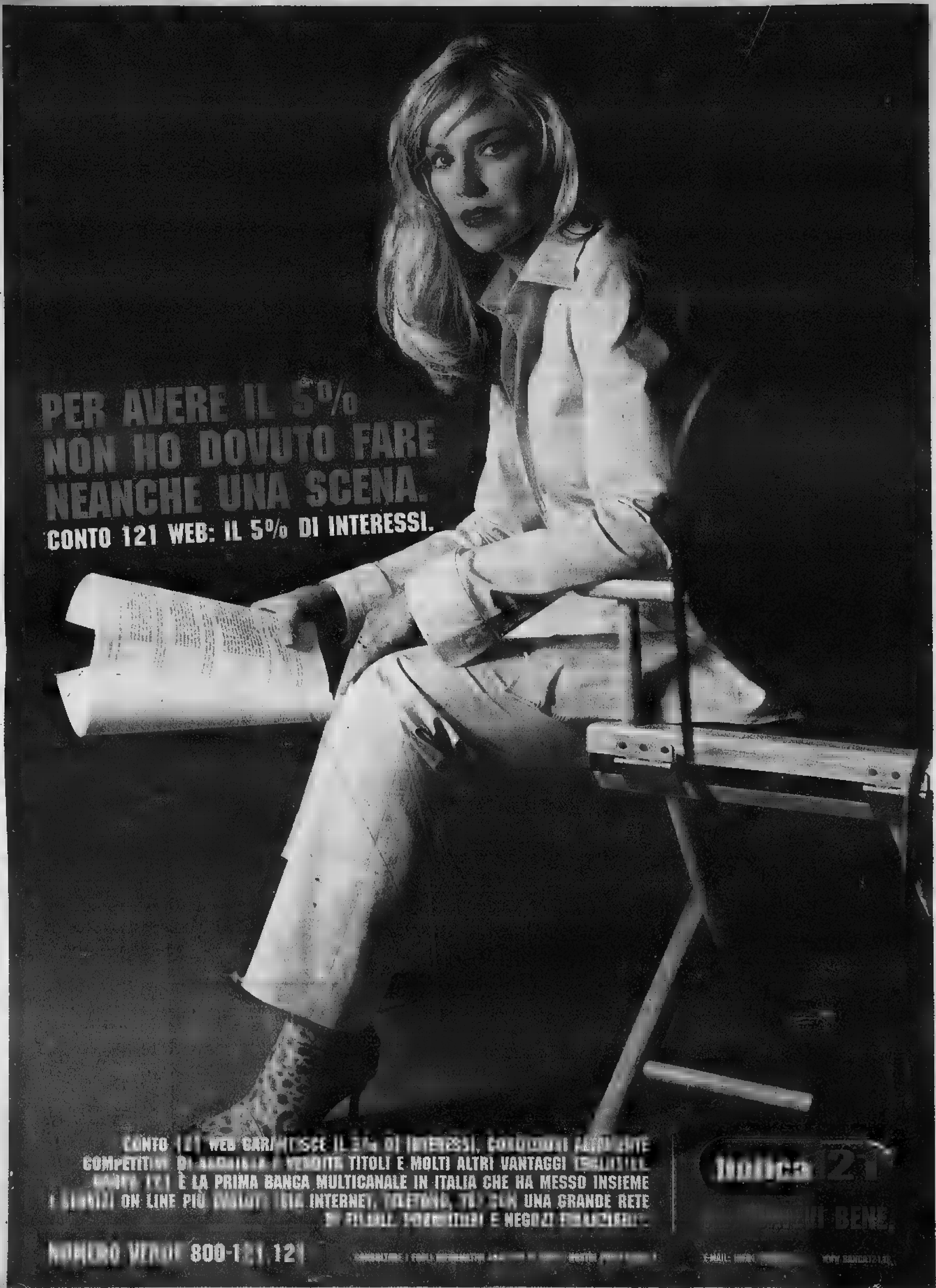
Seguiva [illegible] Rimini» di Ciaikovskij, fantasia [illegible] ispirata alle illustrazioni dantesche [illegible] Doré: tutto un saettare di movimenti infernali, con mostri [illegible] che svolazzano, lasciando scia di [illegible] ed esplosioni di fuoco. Poi, al centro del pezzo, ecco Paolo e Francesca, teneramente abbracciati negli intrecci dei legni che si svolgono prima del ritorno del satanismo sinfonico.

Che sia da prendar sul serio questa meditazione dantesca di Ciaikovskij, non direi: a Rozhdestvenskij, che dirige disdegnando il podio, cioè ponendosi alla stessa altezza degli strumentisti, [illegible] ne è servito essenzialmente per [illegible] il virtuosismo dell'Orchestra.

Altri fuochi d'artificio sono seguiti nella «Rapsodia su un tema di Paganini» [illegible] Rachmaninov, con [illegible] pianista Viktoria Postnikova, tipico esempio di quanto salda sia la formazione tecnica della scuola [illegible] la cantabilità del bel notturno centrale, tuttavia, è venuta fuori [illegible] commozione, suscitando gli applausi più cordiali, ripetutisi dopo il «Capriccio italiano» di Ciaikovskij che ha concluso trionfalmente la serata e la stagione.

PRIME VISIONI

TEATRI


PER AVERE IL 5%
NON HO DOVUTO FARE
NEANCHE UNA SCENA.
CONTO 121 WEB: IL 5% DI INTERESSI.

Summer Time

LA STAMPA

GIOVEDÌ 6 [illegible] ANNO 134. N. 181. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Sul federalismo valutazioni differenti fra il Presidente della Repubblica e Amato

Europa, [illegible] Costituzione [illegible] Ciampi

A Lipsia proporrà [illegible] terza via tra Chirac e Fischer

LA FRANCIA E NOI TRA CALCIO E UNIONE

[illegible] Bettiza

ORMAI la metacalcistica, cioè la contagiosa metafisica [illegible] calcio europeo, sta diventando quasi sinonimo di metapolitica. «Siamo i presidenti dell'Europa», esclama *Le Monde* dando una valenza addirittura «culturale» alla vittoria strappata per [illegible] pelo nella domenica [illegible] di Rotterdam. Perfino l'ugonotto [illegible] [illegible] gonfiato il petto d'orgoglio annunciando che «lo spirito offensivo ha alfine sconfitto lo spirito difensivo». Come [illegible] che la Francia, dopo tante batoste patite nel Novecento, ha finalmente ritrovato nel Duemila la sua più autentica vocazione napoleonica: la strategia di sfondamento sui campi verdi dello sport combinata [illegible] la manovra a sorpresa [illegible] tavoli verdi della diplomazia.

Difatti, quasi in simultanea [illegible] la vittoria «presidenziale» di Rotterdam, la Francia [illegible] 1° luglio ha assunto la semestrale presidenza [illegible] turno dell'Unione Europea. E l'ha assunta con una [illegible] d'aggiramento che ha dribblato e lasciato senza pallone tutti i principali partner europei di Parigi. S'è visto Chirac [illegible] alla vigilia dell'investitura a Berlino per dire ai tedeschi, dal podio [illegible] [illegible] Reichstag, che il [illegible] mobile dell'Unione [illegible] può [illegible] che carolingio: il tradizionale nucleo duro a due, Francia e Germania. L'Europa potrà farsi e progredire solo sotto il duplice scudo francoteutonico che [illegible] di Carlo Magno.

Chirac ha poi gettato altra carne al fuoco. Ha accatastato sulla graticola grandi questioni dando però a ciascuna di esse risposte vaghe e poco convincenti. Ha accennato a una Costituzione europea che dovrebbe tracciare perfino le frontiere geografiche dell'Unione, soggiungendo subito [illegible] l'ipotesi federalista non potrà comunque mettere in discussione la sacralità dello Stato nazione. Ha criticato, con qualche ragione, coloro che puntano su un allargamento confuso e troppo veloce dell'Unione, la quale rischierebbe così di vedersi soffocata sotto il [illegible] di 27 Stati rissosi e ingovernabili. Meglio, secondo il presidente francese, un'Europa a due velocità dominata [illegible] due velocissime e quasi integrate «potenze pioniere». Il regolo della velocità e dei suoi ritmi differenziati dovrebbe [illegible] quindi delegato a un segretario speciale, una specie [illegible] direttorio a leadership franco-tedesca, sottra[illegible] [illegible] codici e ai parametri dei trattati comunitari. Un marchinge[illegible] insensato che praticamente condannerebbe all'esclusione e alla disoccupazione [illegible] i governi di Londra, di Roma, di Madrid, solo per citare i primi che [illegible] vengono in mente.

La Francia comunitaria è [illegible] sovente così: europeizzante a parole, egemonica nell'azione, frenante ogni [illegible] che la sostanza dell'azione veniva a collidere [illegible] i suoi interessi nazionali. [illegible] il rilancio della sopita diarchia carolingia, che produsse frutti encomiabili [illegible] tempi di Giscard e Schmidt, [illegible] Kohl e Mitterrand, vacilla oggi [illegible] un equivoco di base: la Francia odierna [illegible] meno di quella d'allora, mentre la Germania riunificata conta assai più [illegible] quella dimezza[illegible] d'allora. E questa grande Germania, [illegible] hanno provato i recenti progetti federalisti di Joschka Fischer, che a Chirac piacciono poco, appare ora più imbarazzata che [illegible] dall'inatteso e [illegible] richiesto abbraccio in [illegible] vorrebbe costringerla [illegible] Francia. La *grandeur* narcisistica, da riflesso, che Parigi desidererebbe ottenere specchiandosi nelle acque del Reno, sembra in definitiva deludere e urtare tutti quanti: gli stessi tedeschi e ancor più gli altri europei.

IL [illegible] MAASTRICHT»

Come già accadde per la moneta unica l'integrazione proceda [illegible] diritti di veto

Lorenzo [illegible]



[illegible] Sull'Europa, Ciampi rilancia, con una proposta che si inserisce nel dibattito che è ripreso [illegible] queste settimane. A Lipsia per ritirare la laurea honoris causa, il Capo dello Stato italiano solleciterà la stesura di una Costituzione europea, che fissi i diritti fondamentali dei cittadini e superi le storiche divisioni.

Ciampi intende proporre una «terza via», dopo quelle indicate dal presidente francese Jacques Chirac e dal ministro tedesco Joschka Fischer. Ma, su carta costituzionale e federalismo, il nostro Presidente della Repubblica pare [illegible] in dissenso con il premier Giuliano Amato. Al Quirinale, i paragoni e le allusioni del presidente del Consiglio [illegible] «costituzioni [illegible]» per giustificare la sua contrarietà alla proposta, hanno destato sconcerto.

Una buona notizia: il Capo dello Stato [illegible]cerà anche il prossimo pareggio [illegible] conti pubblici [illegible]liani. [illegible] tratta di un impegno per l'Europa della moneta unica, ma può garantirci il diritto di un posto in prima fila anche per l'Europa della politica.

Luigi La Spina A PAGINA 3

ALTRI SERVIZI di Mollonari, Sanna, Verna e Vernet A PAGINA 2

MEDIO ORIENTE



[illegible] UNA NUOVA CAMP [illegible]

Barak e Arafat martedì negli Usa per un vertice che cerca di salvare gli accordi di pace ma le posizioni delle due parti sono molto distanti

Aldo Baquis e Franco Pantarelli A PAGINA 11

LA MARCIA OMOSEX

GAY, IL DIRITTO DI ESSERLO SENZA DIRLO

Carlo Rossella

IL viaggiatore, partito dall'Italia ai primi di giugno e rientrato all'inizio di luglio, legge i giornali, come si suol dire «a pacchi». E scopre che sabato prossimo 250 mila [illegible]sessuali sfileranno a Roma. Che il governo se ne compiace. Che la Chiesa se [illegible] rammari[illegible]. Ma soprattutto si trova di fronte a una serie sorprendente di outing, ovvero dichiarazioni di omosessualità felice e [illegible].

I nomi [illegible] tanti, dal reverendo Gianni Baget Bozzo [illegible] principe Egon Von Fursten[illegible]. Di molti, in qualche modo, si conoscevano le preferenze. Di altri si ignoravano. Appaiono sorprese e conferme di gossip ormai stagionati. Nel clima del gay pride, della grande kermesse mediatica del troisième sexe, sembra inevitabile dichiararsi, uscire dall'ombra, gridare o sussurrare il proprio stato omosessuale.

Alcuni sono «usciti fuori» [illegible] dotte argomentazioni filosofiche, o [illegible] raffinati riferimenti letterari (da Saba a Comisso, da Penna a Pasolini), e con soddisfatti sospiri di coppia libera e felice (lo hanno fatto o rifatto gli stilisti Dolce e Gabbana). Ci sono gay, a tutti ben noti, che rimangono però in silenzio. [illegible] costoro, giornali, rotocalchi, tv di [illegible]to, consigliano di esporsi, di non mantenere più [illegible] il loro amore, dato che il clima è favorevole a [illegible] benefica assoluzione generale, a un embrassons nous fra etero benpensanti e gay devianti.

Nelle [illegible] radiose del «G» day, nessun frammento della propria trasgressione andrebbe tenuto nascosto, secondo la logica «politically correct».

Tutto ciò appare semplicemente inverosimile e perfino ingenuo. Esiste e va tutelato invece il diritto alla riservatezza, il diritto di essere gay senza bisogno di raccontarlo a destra e soprattutto a sinistra. Per dirla con William Shakespeare: «E perché mai dovranno gli occhi altrui corrotti al mio sangue lascivo attribuire eccessi?».

E' forse bello vivere l'omosessualità nell'ombra. Trastullarsi come [illegible] agente segreto (Antony Blunt, Donald Burgess, Donald MacLean erano gay), nella propria doppiezza, ingannare i sospettosi e le sospettose etero col proprio stato occulto.

In *A song and twilight* di Noel Coward, il protagonista (parodia dello scrittore «Willie» Somerset Maugham), pur avendo un passato gay nega l'evidenza dei fatti all'ex amante Carlotta che lo ricatta in [illegible] bella suite del Beau-Rivage Palace di Losanna. Coward, Maugham, Terence Rattigan e tanti altri [illegible]suali inglesi non fecero alcun outing. Considerarono sempre la loro gaiezza [illegible] un [illegible]mo atto [illegible] dandismo anti-borghese.

E poi in questi afosi outing d'inizio luglio c'è un rischio non trascurabile. Tutti ora sono comprensivi, amabili, coi trasgressori della morale [illegible]mune. Ma dopo la festa, quando l'arcobaleno sarà scomparso che succederà? C'è la possibilità, tutta all'italiana, che gli [illegible] [illegible] di nuovo i dichiaranti alla berlina, che da [illegible] tornino a chiamarli col vecchio termine razzista di «froci». Meglio quindi la bugia perfetta, la mistificazione [illegible], la mimetizzazione completa. Senza cedimenti alla politica del «cento fiori che sbocciano» per poi [illegible] recisi dalla mano conformista del nemico.

NOI LESBICHE, [illegible]

Difficoltà in famiglia, sul lavoro e la storia di un'identità ritrovata

Cazzullo, Mirenstein e Rodotà A PAGINA 9

Il ministro Turco: creino delle cooperative

«[illegible] autogestite [illegible] le prostitute»

ROMA. «Togliamo le donne dalla strada, sarà un brutto colpo per la criminalità». E' questa l'idea che ha spinto Livia Turco, ministra per la Solidarietà sociale, a proporre di riformare la legge Merlin, che nel '58 ha decretato la chiusura delle case di tolleranza. [illegible] Turco bi[illegible] dare una risposta di sicurezza ai cittadini, destinando spazi alla prostituzione, che dovrebbe esercitarsi in casa. Le donne potrebbero consorziarsi in cooperative. «Non è una legalizzazione - spiega - ma una regolamentazione contro precarietà e sfruttamento». Un progetto che ha già suscitato molte reazioni, non tutte positive.

[illegible] ALLA PAGINA 5

CRIMINALITA'

[illegible] DI [illegible] PER I [illegible] ALBANESI

Il ministro Bianco ha siglato un nuovo patto con il governo di Tirana Offensiva tecnologica contro i clandestini Ma sull'amnistia nessun passo avanti

Grignetti e Ruotolo ALLA PAGINA 7

Nuovo black-out: solo due ore di contrattazioni

Piazza Affari in tilt Colpa dei computer

MILANO. Un giorno nero alla Borsa di Milano: [illegible] [illegible] per colpa delle quotazioni. Stavolta, [illegible] [illegible]sponsabile è stato un blocco informatico che, per quasi tutta la giornata, ha impedito l'apertura di Piazza Affari. Alla fine le contrattazioni sono state ridotte a meno di 2 ore, tra le 17,15 e le 19, [illegible] grande disappunto degli operatori. E' la quarta volta dall'inizio dell'anno che la Borsa milanese deve fare i conti con contrattempi legati all'uso dei computer. Gli operatori hanno protestato a lungo per la mancanza di informazioni.

Mancardo A PAGINA 18

GIUSTIZIA

[illegible] NIENTE RITO [illegible]

Il premier dà ragione alla protesta di 200 magistrati siciliani Vigna: quell'articolo può svuotare il ruolo dei pentiti

Abbate e Tascandori A PAGINA 6

007 E' BARONETTO



In kilt dalla regina

Lui in ginocchio e la regina Elisabetta che gli tocca le spalle con la spada e lo nomina sir. Così Sean Connery è diventato ieri Cavaliere del Regno Unito. L'attore, in kilt, ha voluto la cerimonia nell'amata Scozia, a Edimburgo. Il più famoso 007 doveva diventare baronetto già nel '98, ma l'appoggio agli indipendentisti scozzesi avrebbe fatto slittare la nomina.

INCENDI



[illegible] AL PIU' PRESTO

Taglia di 100 milioni per il rogo di Ostia Barberi: occorre fare più prevenzione

Paolo Amadio A PAGINA 13

BUONGIORNO

Bulli, pupi e San Dino

IL [illegible] schema è fisso. Attacca Berlusconi, nel ruolo di bullo da bar (barzellette sull'Aids, biscardate su Zoff). E chi, dopo 50 anni di centrosinistra più o [illegible] mascherato, vorrebbe uno straccio di cambiamento si interroga: ma perché ci è capitato un piazzista di aspirapolveri invece della Thatcher, di Reagan o almeno di Aznar?

A questo punto parte il contropiede della sinistra, annunciato dal volto iracondo di Fabio Mussi. Con l'unica eccezione del Tg1 di Lerner, che ne ha incorniciato le chiacchiere nel logo del vecchio carosello, politici e commentatori ulivisti si guardano bene dal rispondere all'ultima berlusconata con una pernacchia. Non sia mai: loro si indignano. In un impeto di snobismo e assenza totale d'ironia. Lo stesso Zoff, permaloso come Bearzot ma senza la sua cultura, si comporta da secchione acido, uscendo sdegnosamente di scena. Morale: in 24 [illegible] Cavaliere è tornato quasi simpatico. Sembra finita, ma irrompe il berlusconea di turno e fa autogol. Si chiama Rivolta, l'onorevole, e il [illegible] sapere [illegible] costa un bel po' di milioni al mese. In Zoff egli vede nientemeno che «il simbolo di un'Italietta patetica e proletaria, sconfitta perché ancora vittima del trauma dell'antifascismo che ha portato la gente a vergognarsi del tricolore». La partita si chiude sempre così, con [illegible] pareggio che ci lascia ogni volta più spossati.



9 771122 176003

[illegible] AL SUO SERVIZIO CENTOVENTI SATELLITI

RAPPORTO CAMPBELL



Gennaio 2000: l'esperto di telecomunicazioni Duncan Campbell, [illegible] della Commissione libertà pubbliche [illegible] Parlamento europeo, allertato da [illegible] denuncia di due anni prima, presenta un rapporto sul sistema globale di intercettazioni messo in piedi [illegible] 1947 da [illegible] Uniti e Gran Bretagna. La sua conclusione è che il Grande Orecchio esiste

L'AUDIZIONE



Febbraio: Campbell illustra agli allibiti deputati europei come i servizi segreti di Usa, Gran Bretagna, Australia, Canada e Nuova Zelanda usino i satelliti per intercettare tutti i messaggi scambiati sul suolo, nei [illegible] e sotto i mari d'Europa. Le chiavi per decriptare i programmi sono state fornite da alcune aziende informatiche, come Microsoft e Ibm

[illegible] ECONOMICA



I servizi segreti Usa avrebbero passato al setaccio elettronico di Echelon [illegible] contratti nel settore aerospaziale, delle telecomunicazioni e dell'energia. L'ultimo affare in gioco (valore: cento miliardi di dollari) sono i nuovi [illegible] passeggeri, con lo scontro tra l'americana Boeing e il consorzio europeo Airbus (foto)

Echelon, l'Europa indaga

Inchiesta sul Grande Fratello americano

[illegible] centro di intercettazione delle telecomunicazioni è già oggetto di un'indagine della magistratura francese

Sofferto il voto dell'Europarlamento Forza Italia chiede di verificare l'esistenza di basi collegate nel nostro Paese

Enrico Molinari

PARIGI

Deve ricredersi chi s'illudeva che l'era degli 007 fosse definitivamente tramontata con la caduta del Muro di Berlino. Mai come ora ha infuriato la guerra delle spie, una guerra fratricida non più tra l'Occidente capitalista e l'Oriente rosso, ma fra gli Usa e i loro alleati europei, Francia in testa. E proprio dalla Francia, dove l'antiamericanismo è tradizionalmente più forte che altrove, è partita l'offensiva contro «Echelon», un sistema elettronico ultrasofisticato [illegible] cui gli Usa hanno sempre rifiutato di confermare ufficialmente l'esistenza, e che si serve di una catena di satelliti spaziali e [illegible] una rete di basi terrestri per intercettare le comunicazioni civili e militari: telefonate, fax, e-mail e altri messaggi trasmessi via Internet. La capacità di intercettazione di Echelon, attivo soprattutto come strumento di spionaggio industriale, ha dell'incredibile: fino a un milione di comunicazioni ogni 30 minuti.

E' di martedì sera la rivelazione che un magistrato parigino ha aperto un'inchiesta preliminare e incaricato la Dst («Direction de la surveillance du territoire», il controspionaggio d'Oltralpe) di accertare se e in quale misura lo spionaggio elettronico americano abbia danneggiato gli interessi economici francesi.

E' di ieri l'iniziativa dell'Europarlamento di Strasburgo che, al termine di un dibattito burrascoso e dopo un voto sofferto (i rappresentanti italiani si sono spaccati: hanno votato contro Forza Italia, Ccd, Udeur e Democratici, a favore Ds, Sdi, Prc, Pdci, Ri, Lega, Radicali, An e Verdi), ha deciso [illegible] creare una commissione speciale [illegible] Echelon. Coraggioso ma [illegible] temerario, l'Europarlamento ha preferito la formula (abbastanza vaga per [illegible] indisporre troppo gli americani) della «commissione temporanea», piuttosto che una vera e propria commissione d'inchiesta come avevano proposto i Verdi e le sinistre.

La commissione temporanea non avrà praticamente alcun potere di investigazione, e il suo raggio d'azione si limiterà a una modesta missione informativa: «accertare l'esistenza del sistema Echelon e verificarne la compatibilità con la legislazione Ue» (in particolare sulla tutela del diritto dei cittadini alla privacy e contro lo spionaggio industriale).

Tocca dunque alla Francia, una volta di più, prendere la testa di questa nuova crociata antiamericana, che segue da vicino quella che l'ormai mondialmente famoso José Bové (detto «Asterix») va conducendo contro la «malbouffe» (il «malmangiare»), i McDonald's e la «globalizzazione». L'iniziativa del giudice Jean-Pierre Dintilhac, che ha avviato l'inchiesta preliminare su Echelon, ha però messo in un certo imbarazzo il governo [illegible] Parigi il quale, se dobbiamo credere alla stampa statunitense, ha la coda di paglia perché anche i suoi 007, nel loro piccolo, gestiscono un sistema elettronico, ovviamente meno efficace [illegible] di quello americano, [illegible] capace comunque di intercettare una buona parte delle comunicazioni tra la Francia e gli Usa.

Echelon rischia di gettare lo scompiglio anche in Italia se è vero, come hanno affermato ieri a Strasburgo i deputati di Forza Italia, che due basi italiane, San Vito dei Normanni e Gera Lario (sul Lago di Como), sarebbero state [illegible] degli americani per il sistema di intercettazione.

Echelon è gestito su scala mondiale dalla Nsa (la «National security agency» degli Stati Uniti) con l'aiuto dei servizi segreti britannici, australiani, neozelandesi e canadesi. Una delle più importanti basi terrestri si trova a Menwith Hill (Yorkshire), in Inghilterra. Il sistema dispone anche di una catena di 120 satelliti spia. Le intercettazioni vengono trasmesse al quartiere generale della Nsa, dove sono selezionate e analizzate per mezzo di potentissimi computer capaci [illegible] riconoscere nomi, indirizzi, numeri di telefono, parole, e persino le voci. Secondo i francesi, il micidiale spionaggio di Echelon avrebbe consentito agli americani di «soffiare» agli europei un gran numero di contratti (nei settori dell'aeronautica, dell'elettronica, delle telecomunicazioni) in tutto il mondo negli ultimi dieci anni.



Emma Bonino ieri mentre vota all'Europarlamento di Strasburgo per la costruzione di una [illegible] temporanea [illegible] intercettazione anglo-americana di Echelon, in Germania

■ [illegible] IL PREMIER CINESE ZHU RONGJI

E' in visita da oggi in Italia, il primo ministro cinese Zhu Rongji, il «Greenspan della Cina», definizione che chiarisce l'obiettivo del viaggio che sta compiendo [illegible] [illegible]pa: stringere i rapporti economici con il vecchio continente. Questa è la priorità di Pechino, una strategia che nasconde un secondo obiettivo: la Cina vuole arrivare ad una minore dipendenza dagli Stati Uniti e dal Giappone negli investimenti e nel commercio.

■ ULSTER, LONDRA SCHIERA LE TRUPPE

La marcia orangista di Dumcree, ed il divieto [illegible] passare attraverso la cattolica Garavaghy road, rischia di accendere una pericolosa miccia in Irlanda del nord. Durante la terza notte consecutiva di rivolta da parte dei protestanti di Portadown, unità dell'esercito britannico si sono schierate ieri a Drumcree. E' stato ministro per l'Irlanda del Nord, Peter Mandelson, ad autorizzare l'intervento dell'esercito.

■ IL MONTENEGRO: MILOSEVIC CI MINACCIA

Il Montenegro ha accusato il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic di impiegare unità dell'esercito di [illegible] nella repubblica [illegible]ca p[illegible] alimentare le tensioni e spianare la strada ad un putsch militare a Podgorica. L'ha scritto ieri la stampa locale. La notizia fa seguito alla pubblicazione di un comunicato dell'esercito critico nei confronti del presidente montenegrino Milo Djukanovic.

■ PUTIN, VISITA LAMPO NEL [illegible]

Il presidente [illegible] Vladimir Putin è giunto ieri sera inaspettatamente a Mozdok, [illegible] Ossezia del nord, [illegible]de del comando militare federale per il Caucaso, per una visita lampo e per incontri con i vertici politici e militari dedicati alla situazione in Cecenia, dopo gli attentati suicidi compiuti nei giorni scorsi dai ribelli. L'ha riferito il portavoce del Cremlino, Aleksiei Gromov, citato dalla tv Ort.

■ MOLUCCHE, ISLAMICI INCENDIANO L'ATENEO

Bande armate di musulmani hanno dato fuoco all'Università di Ambon, capitale delle Molucche, uccidendo quattro persone. L'ha riferito [illegible] avvocato cristiano del luogo Semmy Wellerun che ha sottolineato che l'esercito fa poco per fermare le violenze islamiche anticristiane.

LE DENUNCE E I DATI DEGLI AMBIENTALISTI

IL WWF

Una taglia di 100 milioni su chi appicca il fuoco in un Parco nazionale. La mette il Wwf che precisa: «Per ottenere il premio occorrerà il giudizio definitivo della magistratura». «La taglia - ha detto il presidente Fulco Pratesi - vuole incentivare l'individuazione dei responsabili di questi aberranti crimini contro la natura»



[illegible]

[illegible] la mano dei piromani troppo spesso c'è l'abusivismo edilizio. E' l'accusa di Legambiente, che torna a denunciare «l'inadeguatezza degli interventi e l'impreparazione di fronte a una piaga stagionale che non [illegible] più sorprendere nessuno. Dobbiamo bloccare il business [illegible] mattone illegale»



I [illegible]

Le superfici [illegible] bosco bruciate dagli incendi nel [illegible] sono diminuite del 54% rispetto all'anno precedente, anche grazie alle 917 [illegible] compiute dai Canadair che, dal 1 gennaio al 31 ottobre 1999, hanno totalizzato 2.359 ore di volo effettuando 13 mila lanci. Lo rivela il mensile «Volare» nel numero [illegible] luglio



Bordon: «Presto la legge anti-piromani»

Rutelli istituisce una taglia di 100 milioni, scontro a Roma

[illegible]

Mentre gli incendi stanno devastando il Centro-Sud, a Roma infuriano [illegible] polemiche. Litigano la [illegible] Lazio e il Comune di Roma. Litiga la maggioranza sulle misure da approvare, mentre ieri pomeriggio migliaia di uccelli in fuga dalla pineta di Castelfusano, distrutta per metà due giorni fa, invadevano il vicino aereoporto di Fiumicino e costringevano alla chiusura per alcune or[illegible] [illegible] 3.

Dopo i mille ettari di boschi bruciati due giorni fa, ieri [illegible] nuovi focolai si registravano in Calabria. Nel pomeriggio le fiamme si [illegible] di nuovo [illegible] nella pineta [illegible] Ostia, in Campania si contavano almeno una decina di incendi, il più grave in provincia di Avellino. In Umbria le fiamme hanno distrutto [illegible] mila metri quadrati di macchia mediterranea nell'area [illegible] Piediluco, in provincia di Terni. In Sardegna, colpita due giorni fa, i focolai ancora attivi erano 12 nel Nuorese e nel Sassarese. Secondo Legambiente, il [illegible] dei danni è di almeno [illegible] miliardi di lire e dietro [illegible] mano dei piromani c'è «il ciclo del cemento, il business [illegible] mattone illegale».

La discussione politica è legata al provvedimento anti-piromani fermo da un anno alla commissione Ambiente [illegible] Camera, [illegible] stante i ripetuti inviti a approvarlo prima dall'inizio dell'estate. Dopo il riproporsi del problema con le migliaia di ettari di boschi andati in fumo negli ultimi due giorni, ieri il ministro dell'Ambiente Willer Bordon ha annunciato che le misure potrebbero essere discusse già nel Consiglio dei ministri di domani.

Il provvedimento dispone pene fino a 10 anni per gli appiccatori di fuoco, detta regole [illegible] dissuasione efficaci contro gli incendi dolosi, [illegible] pone anche nuovi obblighi per le Regioni in materia di prevenzione. E' possibile - [illegible] propone il ministro per le Politiche Agricole Alfonso Pecoraro Scanio - che il governo dia domani il via libera a un decreto contenente solo le norme contro i piromani e rinvii il resto del provvedimento a settembre. «Non possiamo permetterci di ritardare ancora - ha avvertito il ministro Bordon -: sono d'accordo [illegible] il ministro Pecoraro Scanio perché [illegible] inutile varare le norme anti-piromani dopo che l'estate è finita e i boschi [illegible] bruciati».

Gli incendi hanno avuto l'effetto di far ripartire la macchina del provvedimento [illegible] Camera. Oggi si dovrebbe riunire il comitato ristretto per la legge sugli incendi boschivi per esaminare le proposte [illegible] relatore. «Già da martedì prossimo potremmo disporre [illegible] nuovo testo», ha pro[illegible] Sauro Turroni, dei Verdi, presidente della [illegible] Ambiente. [illegible] poi «il governo dovesse optare per [illegible] stralcio [illegible] parte riguardante le sanzioni, la commissione procederà celermente», ha precisato il presidente della commissione. Il presidente della commissione Ambiente del Senato, Fausto Giovanelli, ha parlato di: «demagogia estiva», perché «è più utile rendere operativa [illegible] norma che prevede l'istituzione di un gruppo specializzato del Nucleo Operativo Ecologico dei carabinieri per indagare sugli incendi e sui [illegible]nali che li commissionano».

Non è di questa opinione il sindaco Francesco Rutelli, che ha istituito una taglia di 100 milioni a favore di chiunque offrirà informazioni utili. Critica, la Regione Lazio. L'assessore all'Ambiente Marco Verzaschi ha [illegible] il primo cittadino della capitale di non aver ancora sottoscritto alcuna convenzione con le associazioni di protezione civile che avrebbero dovuto effettuare i lavori di prevenzione. **[f. a.]**

IL [illegible] CONTINUA A BRUCIARE

Dal Lazio alla Puglia, dalla Campania alla Sicilia. Anche ieri gli incendi hanno devastato molte [illegible]. Gravi danni si registrano sulla collina di Cigliano, a Pozzuoli, dove un rogo di vaste proporzioni ha distrutto la macchia mediterranea. Le fiamme, divampate ieri mattina, [illegible] state domate solo nel tardo pomeriggio dai vigili del fuoco, aiutati nelle operazioni [illegible] spegnimento dagli aerei della Protezione civile e da un elicottero della guardia forestale. Intanto è ormai emergenza incendi sul Gargano. In tre giorni sono bruciati quasi [illegible] mila, [illegible] [illegible] quali di bosco, mentre da oltre 24 ore bruciano le campagne attorno a Noto, in provincia di Siracusa. L'incendio più grave è divampato a [illegible] strada con Avola, nella Valle della Pace, e si è esteso, secondo [illegible] stima della Forestale, per oltre 30 ettari. Le fiamme hanno divorato macchia mediterranea e terreni abbondonati e solo per [illegible] non si sono dirette verso una zona di villette.



Una scena di ciò che resta della pineta di Ostia, devastata dalle fiamme appiccate dai piromani

L'ANALISI DEL SOTTOSEGRETARIO ALLA PROTEZIONE CIVILE

«Regioni, tocca a voi fare di più»

Barberi: «In arrivo nuovi aerei contro i roghi»

intervista

[illegible]

ROMA

UN aiuto dalle Regioni e uno dal governo, questo chiede il sottosegretario alla Protezione Civile Franco Barberi per fronteggiare l'emergenza incendi scoppiata due giorni fa in tutta la [illegible] violenza.

Ettari e ettari di pinete e boschi sono già in fumo, e il peggi[illegible] deve [illegible] arrivare [illegible] dicono i metereologi.

«C'era da temere che al primo forte caldo il problema ci si ripresentasse, soprattutto dopo un caldo straordinario [illegible] quello dei giorni scorsi. Purtroppo anche quest'anno l'origine degli incendi è dolosa e questo è molto evidente. In Sardegna ci hanno riferito che, dopo aver spento [illegible] focolaio, se ne accendeva subito [illegible] altro, tanto da far pensare a una sorta di innesti a tempo per rendere difficile lo spegnimento. C'è poi da tener presente che si tratta di incendi con un fronte molto esteso, e che scoppiano durante le ore notturne o all'imbrunire quando è più difficile operare».

C'era da temere, lei dice. Insomma, ve lo aspettavate. Non era possibile impedirlo?

«E' necessario sapere che allo Stato spetta il coordinamento degli interventi [illegible] mezzi aerei. Alle Regioni tocca la prevenzione, ovvero la pulitura dei sottoboschi e gli interventi di terra. I Vigili del Fuoco intervengono sempre anche se la legge vorrebbe la loro presenza solo in caso di pericolo per persone o infrastrutture».

Dunque spettava alle Regioni fare qualcosa di più?

«Negli anni passati andava molto [illegible]. Le segnalazioni arrivavano dopo molte ore, i nostri interventi giungevano quando già molta parte del danno era [illegible] fatta. In questi anni abbiamo insistito molto sulla necessità di effettuare le segnalazioni con tempestività e la situazione è molto migliorata. Lo stesso con le attività di prevenzione. Certo, esistono ancora margini di miglioramento. Speriamo prima o poi di fare anche quest'altro passo avanti».

I problemi però non riguardano soltanto la prevenzione di terra: chi sa di andare incontro a un'emergenza incendi predispone i mezzi adeguati per gli interventi. Non sembra che questo sia accaduto.

«Nel [illegible] avevamo 4 Canadair, oggi ne abbiamo 13 e il quattordicesimo dovrebbe arrivare a giorni. Abbiamo noleggiato due elicotteri americani che operano in Sicilia e due russi che operano in Calabria e hanno capacità di trasporto superiori di un terzo ai Canadair. Nella sola giornata del 3 luglio sono stati trasportati 657 mila litri d'acqua».



Il sottosegretario Franco Barberi

Sì, ma quanti focolai c'erano in tutt'Italia in quella giornata?

«E' vero, questa è la cosa più frustrante: non riuscire a fronteggiare tutti gli incendi, anche perché alcuni richiedono l'impiego di più [illegible] come ad esempio quello di Ostia. Una ventina di mezzi sarebbe il numero ideale per la situazione italiana. Noi chiediamo ogni anno un potenziamento, abbiamo avuto assicurazioni in proposito».

Anche con 20 aerei [illegible] è detto che i problemi siano risolti: quando c'è vento i Canadair non possono fare molto.

«Non a caso gli incendi vengono appiccati quando si [illegible] le condizioni ideali perché possano estendersi il più possibile»

Alcune parti del mondo politico chiedono l'approvazione delle [illegible] anti-piromani. Secondo lei potrebbero rappresentare una soluzione?

«Sì, sono del tutto d'accordo [illegible] il ministro Pecoraro Scanio. E' assolutamente necessario che la legge [illegible] esaminata dal Senato venga approvata il più in fretta possibile, semmai anche soltanto alcune norme [illegible] quelle che prevedono l'inasprimento delle pene per i piromani. La legge contiene poi anche importanti modifiche che permetterebbero di portare i miglioramenti necessari nell'attività di prevenzione delle regioni».

Gli inquirenti: «Spettacolo sconvolgente». Il guardiano: «Ci sono stati già stati altri episodi misteriosi»

[illegible] il cimitero di Gaeta, [illegible] ai satanisti

Distrutte decine di tombe, le ossa sono state sparpagliate ovunque

[illegible]

inviato a GAETA

Non gli viene in mente altro termine se non «sconvolgente». Eppure ne ha viste tante, nella sua lunga carriera, il vicequestore Eldo Riccardi, capo del commissariato di questa cittadina luminosa e lambita da un mare blu cobalto. In verità ce n'è davvero poca, di luce, nella storia in cui è inciampato l'esperto poliziotto. Tutt'altro: sul caso del cimitero violato incombono infatti le tenebre del satanismo. Come si potrebbero spiegare altrimenti le centinaia di ossa sparpagli[illegible] sul pavimento delle cappelle, le tombe e le bare scoperchiate, le lapidi fracassate? E' vero, buona parte dell'ottocentesco campo[illegible] di Gaeta è un monumento all'incuria: non solo è fuorilegge perché sorge nel cuore della città. [illegible] Il tempo e l'umidità hanno anche fatto marcire e spaccato nelle cappelle più vecchie le tombe che lasciano intravedere i resti dei defunti. Eppure lui, Riccardi, ammette che «sì, effettivamente, la provincia di Latina non è nuova ad episodi riconducibili al culto del diavolo».

L'ultimo, se le indagini lo confermeranno, risale appunto a sabato scorso, quando di buon mattino il custode del cimitero, Renato Mignacca, si è accorto che qualcuno durante la notte aveva forzato la porta d'ingresso della cappella di San Francesco d'Assisi, chiusa dall'87 perchè pericolante. E si è subito insospettito. «Fra queste tombe [illegible] cose strane - racconta -. Esattamente un anno fa, il 4 luglio '99, ho trovato davanti ai cancelli un fagotto di panno bianco: dentro c'era un teschio a cui era stata segata via la calotta. Da allora, almeno un giorno alla settimana, faccio un'ispezione nelle cappelle, a cominciare da quelle di San Francesco e del Santissimo Rosario, entrambe chiuse perchè stanno cadendo a pezzi». I due edifici, costruiti nel 1830, ospitano centinaia di tombe. La profanazione è avvenuta proprio lì: «Le casse zincate che contenevano le ossa sono state aperte. Quante tombe sono state profanate? Chi può dirlo? E' impossibile stabilire quanti loculi siano stati distrutti dai vandali e quanti dal tempo e dall'incuria», spiega il custode.

Al primo piano della palazzina bianca del commissariato il vicequestore ha [illegible] e [illegible] le immagini registrate dai suoi [illegible]mini che hanno ripreso [illegible] la telecamera le scene del sopralluogo: un film dell'orrore lungo 20 minuti, [illegible] mucchi [illegible] [illegible] teschi e frammenti di tombe in primo piano. E ricorda, Eldo Riccardi, quando appena un anno fa [illegible] in servizio alla Digos di Latina e approntò una mappa del satanismo in una provincia dove, soprattutto d'estate, si verificano troppi episodi inquietanti. «I casi accertati in soli cinque mesi di indagini sono stati 12 - spiega -. A Summonte abbiamo trovato tracce di [illegible] nere in alcune chiese sconsacrate. Le stesse scoperte sono state fatte a Bassiano, a Fondi, al Circeo. E a Gaeta, dove i sospetti della polizia si concentrano da tempo su un gruppo di persone «che si abbandonano a questi atti più che altro per noia e desiderio di trasgressio[illegible]».

Si tratta di commercianti e professionisti affascinati dai culti proibiti e forse collegati a seguaci di sette che vivono in altre regioni. «Non a caso - spiegano gli investigatori - questi episodi si verificano prevalentemente d'estate, cioè in periodo di vacanze. E' come se l'intera provincia attirasse una sorta di turismo «nero» proveniente da ogni parte d'Italia. Un turismo che per una volta neanche l'ultimo dei bagnini che lavorano su queste splendide spiagge sarebbe disposto ad accogliere.

[illegible] CONCORSO N. 54

MERCOLEDI' 5 LUGLIO

Bari	50	85	7	29	68
Cagliari	22	60	67	32	46
Firenze	35	5	25	27	59
Genova	40	29	12	20	50
Milano	63	26	53	35	84
Napoli	34	64	66	36	6
Palermo	88	14	25	43	29
Roma	[illegible]	37	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torino	33	[illegible]	21	39	1
Venezia	69	26	18	44	86

[illegible]

12 - 34 - 35 - 50 - 63 - 88

Numero jolly 69

Montepremi L. 15.835.818.125

Nessun 6

Jackpot di L. 54.320.234.886

Ai 2 5+1

L. 1.900.298.200

	Punti	[illegible]
Ai 35	5	[illegible]
[illegible] 3.526	5	1.077.800
Ai 147.655	3	25.700

NOTIZIE dalle AZIENDE

PININFARINA espone LAURETANA alla Triennale di Milano

Per parlare di [illegible] LAURETANA bisogna ritornare [illegible] nel tempo alla fine del diciannovesimo secolo. Precisamente nel 18[illegible]3 ha inizio la costruzione dello stabilimento termale, ampliato negli anni successivi, e di una casa di cura di alta classe a Graglia Santuario. La clientela si rivolgeva a questa struttura, a volte indirizzata da clinici famosi dell'epoca, per le qualità particolari dell'acqua, già conosciuta da alcuni medici idroterapici italiani e stranieri. All'inizio [illegible] seconda guerra mondiale, purtroppo dovette, per ovvi motivi chiudere. Si riparla di acqua LAURETANA nel 1966. Dopo aver costruito lo stabilimento a 850 m. di altitudine s.l.m., iniziò l'attività di imbottigliamento e commercializzazione dell'acqua, che venne denominata LAURETANA in onore della Madonna [illegible] nel Santuario di Graglia. Il divulgarsi dell'informazione dei benefici portati all'organismo nell'assunzione di acque povere di sali minerali [illegible] la comunicazione medica, soprattutto in campo pediatrico, nefrologico, della nutrizione, hanno contribuito [illegible] indirizzare il consumatore più attento verso queste acque leggere. La LAURETANA grazie alla [illegible] particolare leggerezza, solo 13,9 mg/l di residuo fisso, l'indice di leggerezza delle acque minerali, ha il valore più basso che si conosca tra tutte le acque minerali commercializzate in Europa e risulta essere l'acqua più consigliata da medici ed omeopati particolarmente attenti e scrupolosi. L'abbinamento di un prodotto così particolare qual è l'acqua LAURETANA a un marchio altamente prestigioso e conosciuto in tutto il mondo qual è PININFARINA è il frutto di una attenta ricerca di partnership di alto livello destinata a durare nel tempo. Da oltre 70 anni PININFARINA progetta e costruisce automobili e da allora vive tutta [illegible] complessità di questo prodotto industriale altamente sofisticato e tecnologicamente avanzato. [illegible] È formato così [illegible] patrimonio di conoscenza ed esperienza che ha trasferito anche nel design di altri oggetti di uso quotidiano. Per la prima volta PININFARINA porta questo spirito di ricerca e di innovazione nel settore delle acque minerali interpretando [illegible] bottiglia che dovrà essere l'immagine di qualità [illegible] LAURETANA. Questa bottiglia è destinata al mercato della ristorazione [illegible] alto target.



Nella foto l'Ing. Sergio Pininfarina e il figlio Paolo, amministratore di PININFARINA EXTRA, con gli amministratori di LAURETANA, Vietti e Pola, all'inaugurazione della mostra EXTRADESIGN alla Triennale di Milano, dove la bottiglia da 750 ml, della fonte LAURETANA, realizzata dal famoso designer, è esposta con altri oggetti firmati PININFARINA.

[illegible]o metodo classico: alto livello di qualità e forte caratterizzazione di marca

Nell'aristocratica cornice dei Tenimenti di Barolo e Fontanafredda, sono recentemente convenuti 12 responsabili tecnici-enologi delle Aziende aderenti all'Istituto Talento Metodo Classico per effettuare l'annuale controllo dei Talento presenti sul mercato e inoltre stabilire nuovi parametri capaci di caratterizzare compiutamente il metodo classico italiano Talento, spumante di alto lignaggio che rappresenta oltre il 50% del mercato della sua categoria.
Garante scientifico dell'evento è stato il professor Roberto Zironi, ordinario di industrie agrarie all'università di Udine, nonché docente di enologia a Udine e a Palermo ed esperto in analisi sensoriale.
L'illustre accademico, in apertura della giornata, ha svolto un pregnante intervento sulle metodologie innovative per la caratterizzazione dei vini per poi lasciare la parola all'enologo e [illegible] Luigi [illegible] che ha illustrato le procedure utilizzate durante l'evento per raggiungere gli obiettivi prefissati.
Quali i risultati del rigoroso test? In estrema [illegible] si può affermare che i Talenti [illegible] evidenziano un livello di qualità elevato ed omogeneo, ma non per questo possono ritenersi uguali: l'analisi delle componenti principali ha infatti [illegible] in evidenza una decisa personalità propria di ognuno, fortemente dipendente dalla marca che ne determina in pratica lo stile sensoriale.
Non ci troviamo quindi di fronte a un'omologazione di prodotto, ma a spumanti di precisa e netta fisionomia che possono suscitare nel fruitore emozioni forti e differenti.
È questo un lato molto interessante del Talento: nella categoria ognuno può trovare, nell'area [illegible] qualità, il suo prodotto preferito, ma può parallelamente continuare a [illegible] Talento diversi per godere di infinite sfumature di [illegible] e di [illegible].
Talento è quindi pronto ad accettare la sfida di fine millennio che, da un'indagine condotta tra i produttori di Talento, la prevede re un incremento delle vendite pari al 15-25%.

Nuovo spot TAG Heuer in onda durante i Gran Premi di Formula 1

TAG Heuer. [illegible] professional sports watch

Il nuovo spot TAG Heuer da 5 e [illegible] andrà in onda [illegible] e durante i Gran Premi di Formula 1. Protagonista assoluto del filmato il cronografo automatico Link, quintessenza dell'orologio sportivo dal design unico, sintesi di semplicità ed eleganza. La scelta della messa in onda durante le gare di Formula 1 non è casuale: TAG Heuer infatti è cronometrista ufficiale del Campionato del Mondo di Formula 1 dal 1992 garantendo precisione e affidabilità assolute nei momenti di massima competizione sportiva. Qualità che ritroviamo nella produzione di tutti gli orologi TAG Heuer, cronometri e cronografi in grado di soddisfare le esigenze più elevate. Il filmato godrà della massima visibilità e sarà fruibile dal grande pubblico, che in concomitanza dei Gran Premi più importanti raggiunge picchi d'ascolto di 11 milioni di telespettatori. Protagonista dello spot è il cronografo automatico Link, serie di punta della casa svizzera, ripreso da vicino attraverso inquadrature che enfatizzano le linee fluide e aerodinamiche del design. Lo spot è incentrato sui particolari di questo modello, con un'alternanza di primi piani di quadrante e bracciale. Il filmato nasce in Italia e verrà trasmesso in tutto il mondo. Nata nel 1860, e acquisita recentemente dal gruppo LVMH, TAG Heuer si posiziona a livello mondiale come la quinta marca orologiera svizzera in termini di fatturato.

QUESTA PAGINA È DEDICATA A UNO SCRITTORE CHE NON AMAVA LA PUBBLICITÀ.



Introverso, schivo, di lui esistono poche foto, [illegible] immagine filmata.

Non che [illegible] [illegible] ambizioni, anzi.

Orgogliosamente conscio del suo talento, affidava la fama ai suoi libri, sublimando nel mestiere di vivere il suo mestiere di scrivere.

Se n'è andato lasciandoci capolavori immortali, chiedendo gentilmente [illegible] [illegible] fare pettegolezzi.

E oggi, in piena era mediatica, Cesare Pavese è più ristampato [illegible] tradotto che mai; più vivo e amato che mai da lettori di tutte le generazioni.

Strano destino, per chi non amava farsi pubblicità.

Il 1° luglio è stato inaugurato a Santo Stefano Belbo, presso la Piazza della Confraternita, il nuovo Centro Studi Cesare Pavese.

Per l'occasione, l'Orchestra Filarmonica di Torino ha eseguito un apprezzato Concerto Sinfonico con musiche di Beethoven.

Noi di BGS D'Arcy c'eravamo.

[illegible] rendiamo omaggio a Cesare Pavese, invitando tutti a conoscere la sua opera e la [illegible] vita nel luogo ideale.

Ci perdoni Pavese se l'abbiamo fatto così, a modo nostro, con questa pagina [illegible] pubblicità.

BARBELLA GAGLIARDI [illegible] D'ARCY | MASIUS BENTON & BOWLES

BGS D'Arcy

EUROPEI DI HELSINKI | GLI AZZURRI COLLEZIONANO MEDAGLIE

L'Italnuoto non si ferma più

Ecco il quarto oro: Rosolino nei 200 misti



Massimiliano Rosolino ha vinto il [illegible] dei 200 misti stabilendo anche il record italiano

LO SCUGNIZZO DI [illegible], UNA GARA PERFETTA

Finali. 100 sl M: 1. Popov (Rus) 48"61; 2. Van Den Hoogenband (Ola) 48"77; 3. Frolander (Sve) 49"24 (Vismara e Galli eliminati). 100 rana F: 1. A. Kovacs (Ung) 1'08"38; 2. Gerasch (Ger) 1'09"28; 3. Bondarenko (Ucr) 1'09"81. 100 sl F: 1. Alshammar (Sve) 54"41; 2. Moravcova (Svk) 54"45; 3. Jacobsen (Sve) 55"31 (Chiuso eliminata). 200 misti M: 1. Rosolino (Ita) 2'00"62; 2. Keller (Ger) 2'02"02; 3. Marchand (Fra) 2'02"06. Tuffi. Finale 10 mt F: 1. Timoshinina (Rus) 482,34; 2. Wetzig (Ger) 476,73; 3. Zhupina (Rus) 475,86.
Oggi. Nuoto. Batterie (h. 8) e semifinali (h. 17): 50 rana F (Crescentini), 50 rana M (Fioravanti), 100 dorso F, 200 sl M (Rosolino, Ercoli), 100 farfalla F, 1500 sl M solo batterie (Brembilla, Minotti). Finali (h. 17): 800 sl F, 200 farfalla M, 200 rana M (Fioravanti, Rummolo), 50 dorso M, 200 misti F (Biscia).

l'impresa

Giorgio Viberti

inviato a HELSINKI

«Pensavo al cronometro e sognavo la mia prima vittoria veramente importante L'anno scorso mi era sfuggita per poco»

DOPO gli ori di Emiliano Brembilla nei 400 stile libero e Domenico Fioravanti nei 100 rana, gli azzurri del nuoto hanno firmato ieri un altro exploit agli Europei di Helsinki grazie a Massimiliano Rosolino, dominatore assoluto della finale dei 200 misti con un tempo (2'00"62) che rappresenta il nuovo record italiano, la migliore prestazione al mondo nell'annata e, straordinario, l'ottava di sempre.

Una gara perfetta, quella dello scugnizzo di Melbourne o, se preferite, dell'australiano di Napoli, viste le [illegible] di papà Salvatore e mamma Caroline. Presentatosi sui blocchi di partenza con il primo tempo delle semifinali, Rosolino ha lasciato sfogare nella frazione iniziale a farfalla il tedesco Keller e l'inglese Hickman, quindi ha cominciato la sua rimonta a dorso, superando i due leader ma trovandosi secondo alla virata di metà gara dietro il sorprendente spagnolo Carrasco. Con lo stile a rana, Massimiliano ha però sorpassato anche l'iberico, iniziando in testa la quarta e ultima vasca, quella a crawl che è anche il suo stile preferito. A quel punto l'oro era già nelle sue mani, ma nessuno pensava che Rosolino potesse fare quel tempo. «Pensavo al cronometro - ha detto poi "Massi", che compirà 22 anni fra cinque giorni - ma volevo anche la mia prima vittoria veramente importante. L'anno scorso mi era sfuggita davvero per poco». Allude alla beffa nella stessa gara agli Europei di Istanbul, quando l'olandese Wouda - anche ieri finalista, ma soltanto 7° - lo bruciò per soli 3 centesimi.

Fu quello l'ennesimo secondo posto di Rosolino, come nei 200 e 400 sl agli Europei '97 di Siviglia e nei 200 sl ai Mondiali '98 di Perth. Troppi. «Non che fosse diventato un incubo, ma almeno ora ho sfatato un sortilegio. Questa è la mia vittoria più bella, che mi fa ben sperare per i Giochi di Sydney. Posso ancora migliorare, perché mi dedico seriamente ai misti soltanto da un anno». Prima infatti pareva l'astro nascente dei 200 sl, tanto da essere considerato l'erede naturale del grande Giorgio Lamberti, ora invece pare l'epigono dei mististi Battistelli e Sacchi, guarda caso gli unici due azzurri - con il dorsista Merisi - a essere saliti su un podio olimpico. Massimiliano potrà imitarli il prossimo settembre in Australia? «Ci terrei a far bene, perché in quel Paese amano il nuoto e vivono anche i parenti di mia madre».

Mamma Caroline, infatti, è originaria di Melbourne. Da ragazza lavorava sulle navi da crociera quando conobbe il signor Salvatore Rosolino, in gita di piacere. Sulle onde del [illegible] sbocciò il loro amore dal quale nacque poi il piccolo Massimiliano, quasi un predestinato dal fato a diventare signore dell'acqua. Dal padre ha ereditato un certo fatalismo e l'arte di arrangiarsi anche di fronte alle sconfitte, dalla madre la calma e la freddezza, oltre agli occhi blu, i boccoli dorati e un [illegible] da cineprese che potrebbero trasformarlo presto nella nuova star del nuoto azzurro.

«Sono un single in cerca di nuove emozioni» si legge sotto il nome di Rosolino nella brochure della Federnuoto che riporta dati biografici e anche personali degli atleti [illegible]. Già bello e simpatico, ora Massimiliano si è scoperto anche vincente: Helsinki ieri gli ha dato la più grande emozione della carriera, ma la sua avventura è appena cominciata.

E continua nel frattempo anche la lunga e radiosa [illegible] di Alexandr Sasha Popov, che ieri nei 100 sl dove si è vendicato in fretta di Van Den Hoogenband, l'olandese volante che l'anno scorso agli Europei di Istanbul aveva interrotto l'imbattibilità dello zar russo che in quella gara durava addirittura dal '91. Popov, che l'altro ieri in semifinale aveva mancato per soli 13 centesimi il record mondiale che detiene (48"21), ha dichiarato dopo la gara che in questi Europei non è nella forma ottimale, come invece spera di presentarsi ai prossimi Giochi di Sydney. Eppure ha nuotato con la [illegible] leggerezza, dominando gli avversari pur essendo partito malissimo.

In tempi di atleti ipermuscolati e travestiti da uomo ragno grazie ai [illegible] costumi integrali, il «vecchio» Sasha resta un esempio classico di serietà, il leader incontrastato della velocità. In quasi un decennio, fra 50 e 100 stile libero, ha perso solo tre gare importanti, [illegible] però mai piegarsi alle avversità, nemmeno quando tre anni fa venne accoltellato alla schiena da un venditore ambulante durante una rissa nel centro di Mosca. Il nuoto europeo e quello mondiale hanno bisogno di stelle e personaggi come Popov e Rosolino.

■ **[illegible]I E SOLDI DELLE MULTE.** Il giudice sportivo della Lega professionisti, Maurizio Laudi, ha proposto di destinare a un fondo che serva a finanziare opere di rilievo sportivo e sociale le ammende inflitte ai giocatori. Il denaro, a suo parere, potrebbe servire a finanziare la costruzione di nuovi impianti.

■ **ATHIRSON [illegible].** Il terzino sinistro della nazionale brasiliana Athirson è stato scagionato dall'accusa di doping che gravava su di lui. Ora eviterà una lunga squalifica e sarà libero di trasferirsi all'estero (trattative in [illegible] Flamengo e Juventus). Athirson era risultato positivo dopo una partita di Coppa del Brasile. Il giocatore si era proclamato innocente.

■ **[illegible] OK.** L'arrivo a Champoluc ha riaperto il discorso al Giro d'Italia donne. Con l'appoggio di Fabiana Luperini, terza al traguardo, Alessandra Cappellotto si è imposta in volata sulla maglia rosa, la spagnola Joanne Somarriba. Uno sprint che circoscrive anche il pronostico ad un duello fra le due atlete. Oggi 10ª tappa, arrivo a Crema.

■ **F1, HAKKINEN A RIPOSO.** La McLaren ha ordinato a Mika Hakkinen 10 giorni di riposo «per stanchezza psicologica». I test [illegible] portati avanti da Coulthard, che avrà un break dopo il GP d'Austria». Lo scozzese vola nelle prove al Mugello: ieri è sceso a 1'25"968, staccando Badoer con la Ferrari di 1"048. Ora Coulthard si aspetta che Hakkinen si metta al suo servizio.

■ **[illegible] BATTUTA.** Nella partita di esordio della tournée nel Sud Pacifico, l'Italia è stata battuta per 29-26 dalla selezione delle Province delle Samoa. Un crollo degli azzurri ha permesso ai samoani di realizzare [illegible] mete in 4' e di capovolgere il risultato.

Tour: ieri il Pirata ha perso secondi preziosi per la caduta di Klemencic, ma annuncia battaglia nelle prossime tappe

Pantani s'è rimesso la bandana: all'attacco

«Ci sono più montagne che nel '98 e non temo né Armstrong né Ullrich»



Pantani non ha dubbi: «Questo Tour mi concede più montagne, più arrivi in salita. Potrebbe essere questo il mio vantaggio. Temo soltanto me stesso, di scoprirmi non all'altezza. Se sarò il Pantani che conosco solo io ci sarà da divertirsi»

personaggio

Giovanni Cerruti

inviato a VITRÉ

LA curva era segnalata bene e in giallo: «Pericolo!». Zoran Klemencic, sloveno della Caldirola, testa bassa e pedalare, mai se ne cura. Quattrocento metri all'ultimo km, quando le cadute non valgono per la classifica. [illegible] che fa questo Klemencic che [illegible] davanti alla Filibusta del Pirata? Scivola e cade, lo sventurato. Manco un graffio, ma appioppa a Pantani altri dieci maledetti secondi di ritardo. E' che il peloton era in allarme, c'erano da inghiottire gli eroi di giornata Dekker e Voigt. C'era il tedesco Marcel Wüst, uno che ha vinto a Giro e Vuelta, che voleva il suo primo traguardo al Tour. L'ha preso, ma il peloton era a pezzi.

Per 400 metri il Pirata si vede aumentato il conto in rosso: meno 5'12" da Armstrong e meno 4'19" da Ullrich. Perché si son salvati i due. Sono rimasti nel gruppetto dei primi trenta. E come mai Pantani, che deve correre sull'Omone e Braccio di Ferro, non era della scelta compagnia? Perché il distratto Klemencic gli è caduto proprio davanti, rispondono dalla Mercatone. O perché, ma questo non lo ammetteranno mai, ha sbagliato la Filibusta. Il Pirata deve restare appiccicato a Ullrich e Armstrong. Non ci debbono essere dei Klemencic di mezzo. 10" ieri, altri 9 a Nantes e mancano ancora tre tappe così.

«No, non ho niente da dire», trasmetteva Radio Pirata dal camper Mercatone. Dieci secondi, è vero, non sono la fine del mondo (o del Tour). Anche perché, e qui conviene tenersi forte, alla partenza da Vannes il Pirata [illegible] stupito i fedeli. Piccole tracce, minuscole sfumature. Pantani si è rimesso la bandana. Dopo la cronometro a squadre, letti i complimenti, si è convinto a un passetto in più. Ora che l'ha sistemata sulla pelata, la bandana sarebbe solo da gettar via: sulla prima salita. Il problema sono i 5'12" di distacco. Nel '98, ai Pirenei, ne aveva 5'09". Occhio alle prossime tre tappe, allora.

E ascoltate il Pirata, adesso. «Non sono i [illegible] secondi in più o in meno che mi preoccupano. Dite che posso arrivare ai Pirenei con lo stesso vento a favore del '98? Vi sbagliate. Quest'anno, questo Tour, finita la minaccia continua delle tappe da volate, cadute e secondi buttati, mi concede più montagne, più arrivi in salita. Potrebbe essere questo il mio vantaggio. Ora posso soltanto dire che non temo nessuno, né Armstrong, né Ullrich che vedo favorito, né Jalabert che potrebbe essere la sorpresa. Temo soltanto me stesso, di scoprirmi non all'altezza. Se sarò il Pantani che conosco solo io ci sarà da divertirsi».

Quando parla così ha il tono di voce fermo, sicuro. Gli occhi sono fissi negli occhi di chi ha davanti, non più sfuggenti come al Giro d'Italia, quand'era il Pantani dei misteri e delle malinconie. Dopo la cronometro a squadre pare che tutto il Tour si sia accorto del pericolo Pantani. Alla partenza una folla di francesi e cronisti.

Durante la corsa, in tv, la regia indugia sui nove della Filibusta che rientrano nel peloton dopo una sosta pipì del Pirata. Bernard Hinault gli ha consigliato di badare solo alla maglia bianca a pois rossi, quella degli scalatori (da ieri ospitata da Pollicino Botero: complimenti).

«Ah sì? Hinault dice questo? Ma se ha smesso di correre da un pezzo e ora si occupa di organizzazione del Tour...». Risposta piccata e piratesca. Come dire, e secondo te, [illegible] Hinault che hai [illegible] cinque Tour, [illegible] venuto fin qui solo per la maglia a pois? No. «Io [illegible] che sono qui per prendermi il mio secondo Tour. Intendiamoci, non mi sento obbligato a vincerlo, però già mi fa piacere essere considerato uno che è qui per vincere. E lo dico con orgoglio».

E' una musica bella per i pantaniani, per chi ha scommesso sul suo ritorno in cima a tutte le vette, per chi aspetta quella bandana che vola via.

«I cinque minuti e qualcosa non mi spaventano». Da lunedì i Pirenei, poi il Mont Ventoux pelato e bollente come lui. «Ecco, su quelle due salite, e poi su quelle che verranno, sulle Alpi, in ogni tappa [illegible] che dovrò accumulare minuti su minuti. Con pazienza, ritrovando me stesso, studiando gli altri a cominciare da Ullrich e, perché no?, da questo Jalabert così magro e così potente». Ci sono ancora quattro tappe fastidiose, quelle che possono far impennare il rosso dei minuti da recuperare. [illegible] ci [illegible] da [illegible] più attenti, uomini della Filibusta. Perché per la prima volta, [illegible] Pantani si è [illegible] la bandana da Pantani.

LA TAPPA A WÜST

Ordine d'arrivo. 1. Wüst in 4h 19'06"; 2. Zabel; 3. Zanini; 4. Steels; 5. Commesso (Ita-Saeco) [illegible] con il tempo del vincitore.
Classifica. 1. Jalabert (Fra), 2. Canada (Spa) a 12", 3. Armstrong (Usa) a 14", 4. Olano (Spa) a 33"; 5. Ekimov (Rus) a 43", 48. Bartoli (Ita) a 3'49; 79. Pantani (Ita) a 5'26.

IERI HANNO MANDATO KO LA NAVRATILOVA



Wimbledon, derby in [illegible]

LONDRA. Andre Agassi ha cancellato da Wimbledon il bomber Philippoussis in tre set (7-5 6-3 6-4), approdando così alle semifinali dove incontrerà [illegible] Rafter, killer di Popp (6-3 6-2 7-6). Sampras, vincitore [illegible] Gambill (6-4 6-7 6-4 6-4), affronterà invece Voltchkov. Le panterone Williams si sono preparate alla storica semifinale di oggi eliminando in doppio Martina Navratilova che, in coppia con la De Swardt, sognava di vincere il 20° titolo londinese. L'ultimo incontro di tale importanza fra sorelle risale addirittura alla prima finale del torneo femminile, nel 1884, quando Maud Watson superò Lillian, mentre fra le Williams sarà il quinto match (conduce Venus 3-1). L'altra semifinale è Davenport-Dokic.

Iniziativa del Comune, dopo le tegole cadute a causa del passaggio dei velivoli

Caselle, denunciato l'aeroporto

Il sindaco: devo tutelare la sicurezza [illegible] ci hanno dato risposte insufficienti



Un aereo sorvola l'abitato di Caselle in fase di atterraggio: ma da un po' di tempo si segnala la caduta di tegole

[illegible] Bergamini

CASELLE

Caselle dichiara guerra all'aeroporto. Dopo anni di relativa quiete, l'amministrazione torna a ripercorrere la strada, come già era accaduto in passato, della denuncia. Gli episodi di caduta delle tegole dai tetti cittadini, quattro volte in neppure due mesi, hanno indotto al sindaco Giovanni Roallo al grande passo. «Le garanzie e le spiegazioni che ci sono state offerte dagli enti aeroportuali, durante l'incontro che si è tenuto, su nostra precisa richiesta, all'inizio di giugno - spiega il primo cittadino - a nostro avviso sono insufficienti. Lo dimostrano i fatti. Altre tegole, non più di quindici giorni fa, [illegible] piovute dai tetti della città e ancora una volta è [illegible] sfiorata la tragedia. Come sindaco [illegible] la responsabilità dei miei concittadini e [illegible] posso certo aspettare che [illegible] scappi [illegible] morto prima di intervenire».

Il Comune, insomma, ha deciso di accelerare i tempi invocando un'inchiesta che definisca le responsabilità, ma che, soprattutto, porti l'attenzione degli enti competenti su un problema grave che richiede una soluzione immediata. «Ancora oggi, dopo più di [illegible] mese dall'incidente più grave, quello che a fine maggio provocò la caduta di pesanti coppi sulla centralissima via Torino sfiorando alcune persone che passavano - prosegue - non sappiamo quale compagnia aerea abbia [illegible] il danno. Da quel giorno si sono verificati altri incidenti e questa situazione [illegible] può che preoccuparci moltissimo».

Non [illegible] certo da ora, tuttavia, che le tegole cadono dai tetti delle case di Caselle, il fenomeno si è verificato diverse volte anche [illegible] passato. «E' vero - risponde [illegible] vicesindaco Ambrogio Martufi -, [illegible] fino a qualche tempo fa [illegible] episodi sporadici. Ultimamente, invece, c'è stata una concentrazione. Ma quello che ci preoccupa maggiormente - prosegue - è che durante quel famoso incontro ci [illegible] stato assicurato che tutti gli atterraggi sono avvenuti normalmente, nel pieno rispetto delle procedure. Avremmo preferito ci venisse detto che qualcuno aveva fatto qualche errore, che c'erano stati problemi che avevano costretto i piloti ad abbassarsi eccessivamente. Se, al contrario, tutto è normale, allora da [illegible] dobbiamo difenderci?».

Un quesito inquietante a cui [illegible] Comune spera possa dare risposte convincenti un'inchiesta della magistratura, super partes e più volte invocata anche dalla cittadinanza. «Speriamo che la nostra denuncia, che parte dai fatti [illegible]aduti e a cui è allegata la documentazione anche fotografica degli avvenimenti - dice ancora Martufi - porti seriamente l'attenzione degli enti competenti su un problema che richiede una soluzione non più rinviabile».

Stupore e rammarico alla Sagat

Una delle cause degli incidenti i tetti della città troppo vecchi

CASELLE

Stupore e rammarico. La sorpresa per la denuncia del Comune di Caselle contro l'Enac (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) in particolare, e contro gli enti aeroportuali, è palpabile [illegible] i responsabili della Sagat, la Società di gestione dello scalo. Società che dichiara di non aver ancora ricevuto nulla e che, comunque, sin dall'inizio aveva dichiarato la propria estraneità ai fatti. I responsabili Sagat su richiesta del Comune avevano partecipato all'incontro di inizio giugno, dichiarando, in quella occasione, di [illegible] ad una società specializzata per il monitoraggio, nonostante non fosse ancora stato ufficializzato il finanziamento da parte del ministero.

«Eravamo rimasti d'accordo con gli amministratori [illegible] Caselle - fa sapere Sagat - che il punto della situazione sarebbe stato fatto in occasione di un secondo incontro, durante il quale si sarebbe effettuato un confronto dei dati sui sorvoli relativi alle fasce [illegible] in cui si [illegible] verificati incidenti, la verifica sull'impegno dell'Enac al richiamo delle compagnie aeree al rigoroso rispetto delle procedure di atterraggio e, infine, avremmo valutato l'esito del monitoraggio effettuato sullo stato dei tetti della città. Evidentemente l'amministrazione non è stata soddisfatta e ha preferito procedere per le vie legali».

In Sagat nessuno conosce le motivazioni per cui ci sia stata [illegible]trazione di episodi che hanno portato al crollo dei coppi, ma la società fa notare come la vetustà dei tetti, rispetto a qualche anno fa, potrebbe [illegible] una delle possibili cause.

I responsabili Sagat fanno poi notare come il vero problema, il nodo cruciale, sia in realtà una carenza legislativa. «Una norma che stabilisca - è la spiegazione - come debbano essere costruiti i tetti in area aeroportuale, con quali materiali ad esempio. Attualmente è in fase di discussione presso le commissioni di Camera e Senato un disegno di legge che dovrebbe introdurre, a partire dal 2001, un'imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili. Imposta che verrà poi ripartita sul territorio sulla base dei programmi di risanamento e disinquinamento presentati dai Comuni. Sarebbe, certamente, un notevole passo avanti».

Sull'arretramento del punto di battuta della pista in direzione dell'abitato di Caselle, più volte [illegible] dall'amministrazione locale come possibile causa dei sorvoli radenti, Sagat smentisce categoricamente.

[n. ber.]

Per il fallimento

Bertoldo patteggia 17 [illegible]

[illegible] patteggiato un anno e 5 mesi di carcere Sergio Bertoldo, amministratore della «Figli Stefano Bertoldo e C. spa» di Forno Canavese, nota azienda di stampaggio a caldo che ha chiuso i battenti nel '97. Una crisi di liquidità, come scrisse il consulente del pm Sandrelli, mise in ginocchio la società canavesana che aveva tra i suoi clienti per il settore automobilistico la Fiat e la Renault. Sergio Bertoldo, l'amministratore, si trovò chiuse le porte dalle banche e dovette rivolgersi al «mercato grigio» dei finanziamenti. Finì nelle mani di intermediari, come Domenico Lombardi e Fernando Capetti, ai quali si aggregò un avvocato romano, Pietro Rosati. Gli promisero cospicui finanziamenti di banche londinesi, ma occorrevano garanzie e Bertoldo tirò fuori dalle casse già impoverite [illegible]l'azienda 4 miliardi. Ma le banche londinesi erano soltanto un miraggio e quell'ultimo salasso di 4 miliardi provocò il definitivo tracollo e il fallimento che lasciò a casa una cinquantina di dipendenti. Ieri s'è conclusa l'udienza preliminare davanti al gip Prunas Tola. Bertoldo (avvocato Zancan) e l'avvocato Rosati, accusati di bancarotta, hanno patteggiato. Gli altri due, gli intermediari finanziari, Domenico Lombardi e Fernando Capetti, difesi dagli avvocati Anna Rosa Oddone e Giorgio Faccio, sono stati condannati [illegible] il [illegible] abbreviato a 3 anni e mezzo di carcere per concorso in bancarotta fraudolenta. Parte civile, l'avvocato Anetrini.

■ **CHIVASSO, ASSESSORE.** Mario Rivetti, insegnante di educazione fisica, è [illegible] nominato dal sindaco Andrea Fluttero as[illegible] all'Istruzione e Formazione Professionale del Comune di Chivasso; subentra [illegible] Adelina Cena che si è dimessa recentemente per impegni [illegible] lavoro. Claudio Migliorini, ristoratore, sarà invece il settimo assessore e si occuperà di Sport. La [illegible] non sarà possibile fino all'entrata in vigore del nuovo statuto comunale, forse a fine mese.

■ **CHIVASSO, BIELORUSSI.** Sono arrivati a Chivasso, per iniziativa dell'Associazione «Aiutiamoli a Vivere», 35 bambini bielorussi provenienti dall'Orfanotrofio di Svetlogorsk. Per [illegible] saranno ospiti presso [illegible] famiglie e frequenteranno i centri estivi. Il Comune ha offerto ai ragazzini [illegible] ricevimento e consegnato [illegible] regalo.

■ **[illegible] CRISI.** Continua ormai da alcuni mesi la crisi al Comune di Lauriano. Nell'ultima seduta del consiglio comunale, l'assemblea ha bocciato l'approvazione del conto consultivo '99. Subito dopo il capogruppo di minoranza, Graziano Corio, invitava il sindaco Graziano Bronzin e tutto il consiglio a rassegnare le dimissioni per «dare la possibilità ai cittadini di recarsi alle urne». Stante questa situazione, per il primo cittadino la situazione politica si fa sempre più complessa.

■ **ALMESE, CONVENZIONE.** Il comune di Almese ha stipulato una convenzione con la squadra di Protezione Civile Valmessa per la manuten[illegible] di un tratto del torrente Messa, del ciglio delle strade, del servizio d'ordine in occasioni di manifestazioni, e del controllo e sorveglianza dei bambini all'uscita della scuola materna, per una somma di [illegible] milioni.

■ **RUBIANA, [illegible].** L'ufficio di promozione turistica cambia [illegible] di apertura. Da questo mese il centro di piazza Roma 1, rimane aperto il venerdì dalle [illegible] alle 12, sabato e domenica dalle [illegible] alle [illegible]. Nel mese di agosto [illegible] possibile avere informazioni [illegible] martedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12, sabato e domenica dalle 9 alle 1[illegible].

■ **AVIGLIANA, [illegible].** La consulta anziani di Avigliana ha eletto il direttivo che avrà il compito di coordinare le varie associazioni degli anziani della città e promuovere iniziative. Presidente è stato nominato Pierluigi Prone, vicepresidente Rino Massola, segretario Gilber[illegible] Pereno, vicesegretario Pia Ponti, consiglieri: Carlo Suriani, Alessio Perga, Michele Baldi.

■ **EXILLES, [illegible].** L'inversione sulla carreggiata opposta [illegible] un brutto tratto della A-32 Torino-Bardonecchia è costata molto cara a Francesco Cornali, 45 [illegible], di Bergamo, il quale era stato notato ieri da una pattuglia della polizia stradale di Susa fermo a lato carreggiata. Dopo che gli agenti [illegible] accertato che la sua auto era in sosta senza particolari motivi o guasti, allontanandosi avevano poi notato il Cornali eseguire una rischiosa inversione. Così gli è stata ritirata la patente, in seguito la Prefettura deciderà una contravvenzione che potrebbe costargli dai 3 ai 12 milioni.

L'Istituto avrà sede negli [illegible] uffici dell'Olivetti [illegible] Ivrea, investiti oltre [illegible] miliardi

Al via i manager delle telecomunicazioni

Il corso di laurea presentato da Colaninno ad Amato

Mauro [illegible]

L'aveva preannunciato a [illegible]io, all'inaugurazione dell'anno accademico della sede di Ivrea del Politecnico. Ieri l'ufficialità: il «numero uno» di Telecom Italia e Olivetti, Roberto Colaninno, ha illustrato al presidente del Consiglio, Giuliano Amato, il primo istituto per manager delle telecomunicazioni. Il [illegible] «Interaction Design Institute», avrà sede a Ivrea e prevede un investimento iniziale di circa 60 miliardi, per l'avvio dell'attività didattica e dei primi laboratori di ricerca.

«L'obiettivo - dicono alla Telecom - è di studiare le modalità [illegible] le persone interagiscono [illegible] i [illegible] ed i computer, e di sviluppare, più in generale, le conoscenze tecniche e culturali in questo settore, promuovendo attività manageriali, [illegible] e imprenditorialità». Sarà la prima università privata di stampo tutto italiano ad [illegible] sede in Piemonte. Nascerà con un corso biennale post-universitario, accoglierà un centinaio di studenti e ricercatori, e sfornerà manager dell'Information & Communication Technology.

A guidare l'istituto sarà un'associazione nata per iniziativa di Telecom e Olivetti e formata da grandi società private. Tra i possibili soci Philips, Mondadori, Microsoft, Mediaset, Ibm. E hanno dimostrato interesse anche alcuni istituti finanziari e di consulenza, dall'American Express ad Andersen Consulting, Banca di Roma e Ras.

«L'Interaction Design Institute di Ivrea - spiega Roberto Colaninno - si distingue nettamente dalle tradizionali istituzioni accademiche, dalle scuole di business o [illegible] centri di ricerca delle aziende. Ci mette in contatto con culture, persone e idee che fioriscono fuori dal nostro normale campo di attività. Sarà un catalizzatore per trasformare l'intero approccio all'innovazione».

Il progetto sarà presentato a settembre. Di certo, per ora, si sa che a dirigere l'istituto sarà la professoressa inglese Gillian Crampton [illegible]ith, che ha fondato e diretto il primo dipartimento post-universitario di interaction design, a Londra. La sede sarà l'ex Centro Studi della Olivetti in [illegible] Montenavale, [illegible] fronte all'ex Officina [illegible] e, quindi, alla futura sede del [illegible] di laurea in Scienze delle [illegible].

[illegible] sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, aspetta di vedere il progetto. «Ma è innegabile - afferma - l'importanza che riveste, per lo sviluppo della nostra città e del Canavese, una simile iniziativa. Ci [illegible] le basi per la creazione di un polo culturale, scientifico e tecnologico di grande spessore».



L'Istituto per manager delle telecomunicazioni avrà sede nell'Olivetti di [illegible]

A PALAZZO NUOVO



Il [illegible] festeggia i primi [illegible]

Francesca Malara, Betty De Martino, Claudia Moscheri, Dores Causetti e Luisa Salvi sono da ieri le prime 5 laureate in Discipline dell'arte, musica e spettacolo, il corso di laurea varato [illegible] anni fa da Roberto Alonge, il preside di Scienze della Formazione, e dal presidente del [illegible] Mario Pozzi. «Con il prossimo anno - hanno detto - al Dams, che offrirà sia [illegible] laurea triennale che il biennio specialistico - s'affiancherà un nuovo corso di laurea, il "Mass" ("multimedialità, arte e spettacolo"). Preparerà specialisti che introdurranno i linguaggi dell'arte negli strumenti multimediali». Ieri, a Scienze, s'è svolta anche l'ultima sessione [illegible] laurea in Chimica presieduta [illegible] Enzo Borello, che dopo 27 [illegible] lascerà l'incarico di preside. Borello ha insignito i laureati con la formula latina del 1729.

Spesa [illegible] oltre tre miliardi [illegible] mezzo, i prossimi lavori riguardano il rio Tepice

Chieri, deviato [illegible] letto di [illegible]

Gli interventi dopo [illegible] danni dell'alluvione del '94

Antonella [illegible]

Il letto di due torrenti interamente spostato, bacini di laminazione, messa in sicurezza del rio Tepice. L'alluvione del '94 a Chieri non è passata invano e ha messo in moto uno dei più grandi interventi urbanistici negli ultimi 50 anni. Obiettivo: rendere sicuri i corsi d'acqua che attraversano la città, il Tepice, il Pasano, il Ravetta, poco più che rigagnoli in estate, ma capaci di mettere sotto un metro d'acqua case e negozi a Porta Garibaldi e di allagare le scuole in via Monti. Da allora l'amministrazione comunale ha rifatto gli argini, scavato nuovi alvei in grado di sopportare le piene improvvise. I lavori faraonici del rio Ravetta e Pasano ad Est di Chieri sono praticamente ultimati. I due torrenti sono tornati a scorrere nel loro antico letto deviato con poca cautela nel Seicento per costruire la cinta muraria. Costo: 3 miliardi e 600 milioni, in parte finanziati dai fondi per l'alluvione, e circa 2 miliardi a carico del Comune. E nella fascia di rispetto lungo gli argini esiste anche il progetto di una pista ciclabile. In questi giorni il Comune sta contattando i proprietari dei terreni per realizzare i bacini di laminazione - aree cioè in cui l'acqua può fuoriuscire senza causare danni - a Sud del corso dei Pasano e del rio Ravetta che si congiungono all'altezza della stazione dell'Enel. «Chiuso il capitolo del Ravetta si apre quello del Tepice» spiega l'assessore all'Ambiente Roberto Palma. E' il terzo torrente che incrocia Chieri da Nord e scorre lungo i resti delle antiche mura in via Pasano. A suo tempo fu un fossato di difesa in cui si battevano gli eserciti. «Oggi raccoglie 30 scarichi fognari e alcuni scarichi di attività industriali autorizzati» come spiega l'assessore Palma. Fatto sta che se la salute delle acque del Tepice non è ottimale in ingresso, è pessima in uscita. I risultati delle analisi di un recente prelievo effettuato da Giancarlo Ugazio, della sezione di Patologia Ambientale del dipartimento di Medicina, dicono che nel Tepice c'è un po' di tutto: coliformi fecali, circa [illegible] per [illegible] ml - non [illegible] essere più di 100 per l'irrigazione e la balneazione - e poi metalli, manganese fino a 986 mg per litro, cromo, nichel, zinco. Tepice che fare? L'amministrazione comunale mira a renderlo innanzitutto sicuro: per i primi interventi a bilancio c'è già un miliardo e 700 milioni - anticipa l'assessore all'Urbanistica Piero [illegible] -. Sette i lotti di lavori previsti, ma si inizierà dall'emergenza, cioè dalla realizzazione di pettini e briglie a monte di Chieri lungo via Torino. I pettini, barriere lungo l'alveo, e le briglie, piccole dighe che creano cascate artificiali, rallenteranno la forza dell'acqua all'ingresso in città. All'al[illegible] dell'area industriale di Fontaneto verrà realizzato un altro bacino di laminazione [illegible] costerà 3 miliardi e 300 milioni, in parte a carico [illegible] consorzio di Fontaneto in parte del Comune. Ma i lavori lungo il Tepice prevedono anche l'allacciamento alla fognatura delle abitazioni di via Torino e di altri nove scarichi nell'area di viale dei Cappuccini e di strada Cambiano. Con qualche [illegible] anche per le acque, si spera.

Panico nella borgata

Rubiana, incendio distrugge deposito di [illegible]

RUBIANA. Attimi di panico la notte scorsa in borgata Costa di Rubiana per un incendio che ha distrutto un deposito di fieno. Le cause che hanno innescato il [illegible] del fienile [illegible] in via di accertamento da parte dei carabinieri di Almese. Secondo una prima stima, sarebbero andati distrutti cento quintali di foraggio secco, da utilizzare per l'inverno. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco di Almese, Torino e Avigliana e grazie alla tempestività dell'intervento, le fiamme sono state circoscritte ed evitato che si estendessero alla borgata, o al vicino bosco. Il fuoco era alimentato anche dal vento che in quel momento sferzava la valle. I pompieri hanno lavorato ininterrottamente per oltre cinque ore, ad eseguire lo [illegible]to e, con l'aiuto di [illegible] camionista, trasportare il fieno in [illegible] luogo sicuro per continuare lo spegnimento.

L'episodio [illegible] Cuorgnè

Aggredì ragazza [illegible] pm chiede il rinvio a giudizio

CUORGNE'. Un [illegible] fa avrebbe aggredito una ragazza, colpendola con calci e pugni (e anche un colpo di pistola alla mano) dopo il suo rifiuto a salire in auto con lui. Ora Antonio Parise, 41 anni, di Cuorgnè (difeso dall'avvocato Stratta) finirà davanti al giudice delle [illegible] preliminari. Le accuse? Violenza sessuale, sequestro di persona, lesioni, ricettazione e porto illegale di una pistola. L'udienza è fissata per il 5 ottobre.

I fatti risalgono alla notte del 29 agosto scorso. Parise aveva cercato di abbordare una studentessa ventenne (ora assistita dall'avvocato Fiore) appena uscita dalla discoteca, in un vicolo di Cuorgnè.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri l'aveva minacciata con [illegible] pistola, poi le aveva [illegible] le mani addosso. [illegible] tentativo di ribellarsi l'aveva colpita con schiaffi e pugni, fin quando dall'arma non è partito un colpo che aveva trapassato la mano destra della [illegible].

Nel territorio di Oulx

[illegible] si ribalta sull'Autofrejus feriti padre e figlia

OULX. C'è voluto l'intervento dei vigili del fuoco di Susa per estrarre dalle lamiere di una Ford Ka, Paola Giulia Prenz Oltramonti, 48 [illegible], via Assarotti 1, Torino, e la figlia Anna Carla, di 19, che si sono ribaltate più volte dopo essersi schiantate contro il guard-rail. A salvare la vita alle due donne sono state le cinture di sicurezza e gli air-bag. Ora ricoverate al Cto, una con le gambe fratturate e l'altra con lievi ferite, se la caveranno in pochi giorni.

L'incidente è avvenuto [illegible] mattina alle 9, sulla A-32 Torino-Bardonecchia in direzione di Torino, all'altezza di frazione Gad. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco di Susa e della polizia stradale. I sanitari del 118 h[illegible] fatto intervenire l'elicottero per trasportare le due donne al Centro Traumatologico di Torino. L'autostrada è rimasta chiusa per circa 2 ore e il traffico è stato deviato sulla statale [illegible] del Monginevro.

Alla periferia di Chivasso

In un prefabbricato la nuova sede dei servizi dell'Asl 7

CHIVASSO. Sorgerà in via Togliatti all'angolo con via Nino Costa alla periferia di Chivasso, una nuova struttura prefabbricata polivalente dell'Azienda Sanitaria 7 (costo 1 miliardo e mezzo), su di una superficie di [illegible] metri quadrati. Il fabbricato, ampio e moderno, il cui avvio dei lavori [illegible] e [illegible] pronto a fine anno, ospiterà dei servizi che attualmente sono collocati in stabili diversi nel centro storico. [illegible] questi il magazzino Tecnico Economale, la Scuola Infermieri Professionali, la Riabilitazione, la Psicologia il Servizio di Protezione e Prevenzione della medesima Asl 7, il Servizio Veterinario e la sala di ginnastica pre-parto. Alcuni locali [illegible] riservati alle [illegible]oni locali di donatori di sangue come la Fidas e l'Aido e quella degli organi dell'Aido. La decisione della direzione dell'Asl 7 di spostarsi in periferia, è per dare un servizio migliore all'utenza.

Ivrea, [illegible] progetto presentato ieri da Colaninno ad Amato

Al via l'istituto per manager

Si curerà delle telecomunicazioni ed è promosso da Telecom e Olivetti

[illegible] Ravello

L'aveva preannunciato [illegible] gennaio, all'inaugurazione dell'anno accademico della sede [illegible] Ivrea del Politecnico. Ieri l'ufficialità: il «numero uno» di Telecom Italia e Olivetti, Roberto Colaninno, ha illustrato al presidente del Consiglio, Giuliano Amato, il primo istituto per manager delle teleco[illegible]. Il nome sarà «Interaction Design Institute», avrà [illegible]de a Ivrea e prevede un investimento iniziale di circa 60 miliardi.

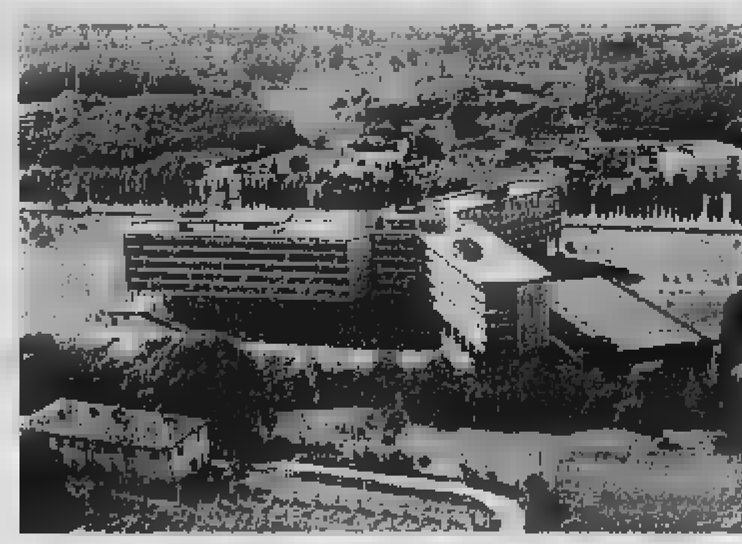
«L'obiettivo - dicono alla Telecom - è sviluppare profonde cono[illegible] tecniche e culturali nel settore dei servizi di comunicazio[illegible] oltre che promuovere attività manageriali, innovazione e imprenditorialità». Un corso biennale post-universitario, quindi, per formare manager dell'Information & Communication Technology.

A guidare l'istituto sarà un'associazione [illegible]dente, nata per iniziativa di Telecom e Olivetti e formata da grandi società private. Tra i possibili soci troviamo Philips, Mondadori, Microsoft, Mediaset, Ibm. [illegible] hanno dimostrato interesse anche alcuni istituti finanziari e di consulenza, come American Express e Ras.

«L'Interaction Design Institute di Ivrea - spiega Roberto Colaninno - si distingue nettamente dalle tradizionali istituzioni accademiche, dalle scuole di business o dei centri di ricerca delle grandi aziende. Ci mette [illegible] contatto con culture, persone e idee che fioriscono fuori dal nostro normale campo di attività. E' un catalizzatore - aggiunge -, per trasformare l'intero approccio dell'innovazione».

Il progetto sarà presentato a settembre. Di certo, per [illegible], si sa che [illegible] dirigere l'istituto sarà la professoressa inglese Gillian Crampton Smith, che ha fondato e diretto finora il primo dipartimento post-universitario di interac[illegible] design, a Londra. La sede sarà l'ex Centro Studi della Olivetti [illegible] via Montenavale, di fronte all'ex Officina H e, quindi, alla futura [illegible] della facoltà di Scienza delle comunicazioni.

Il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, aspetta di vedere il progetto. «Ma è innegabile - afferma - l'importanza che riveste per lo sviluppo della nostra città e del Canavese [illegible] simile iniziativa. Sono le basi, infatti, per la creazione di un polo culturale, scientifico e tecnologico».



L'ex fabbrica Olivetti ospiterà l'istituto per i manager delle telecomunicazioni

Cuorgnè, lei rifiutava di salire sull'auto

[illegible] Ora andrà [illegible] gip

CUORGNE'. Un anno fa avrebbe aggredito una ragazza, colpendola con calci e pugni (e anche un colpo di pistola alla mano) dopo il suo rifiuto a salire in auto [illegible] lui. Ora Antonio Parise, 41 anni, di Cuorgnè (difeso dall'avvocato Stratto) finirà davanti al giudice delle udienze preliminari. Le accuse? Violenza sessuale, sequestro di persona, lesioni, ricettazione [illegible] porto illegale di una pistola. L'udienza è fissata per il 5 ottobre.

I fatti risalgono alla notte del 29 agosto scorso. Parise aveva cercato di abbordare una studentessa ventenne (ora assistita dall'avvocato Fiore) appena uscita dalla discoteca, in un vicolo di Cuorgnè.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri l'ave[illegible] minacciata con una pistola, poi le aveva messo [illegible] mani addosso. Al suo tentativo di ribellarsi l'aveva colpita con schiaffi [illegible] pugni, fin quando dall'arma non è partito in colpo che [illegible] trapassato la mano destra della ragazza.

Valperga, durante il Consiglio comunale

[illegible]

VALPERGA. Ancora schermaglie [illegible] Valperga, durante l'ultimo consiglio comunale. Con il sindaco, Roberto Tha che accusa alcuni della minoranza «di avere le mani in pasta» e di aver truccato degli appalti. E [illegible] gli accusati a chiedere ufficialmente al primo cittadino «di spedire quegli atti alla Procura». Al centro delle polemiche, un lotto per l'allacciamento di una fognatura, progetto approvato nel '96 e appaltato l'anno successivo, quando alla guida dell'Esecutivo c'era Livio Frasca, oggi in opposizione. Lavori che erano stati interrotti dopo che gli scavi avevano fatto affiorare dei reperti archeologici. Quell'interruzione, più i vari esami sui reperti, avevano fatto lievitare i costi. Da qui le accuse di Tha. E da qui il contropiede giocato dalle opposizioni. «Quando tutto finirà in una bolla di sapone - dice il capogruppo dell'opposizione, Lino Fogliasso - Tha ci dovrà chiedere scusa. Per lui, poi, rimarrà solo la brutta figura».

Per il fallimento

Bertoldo [illegible] 17 mesi

Ha patteggiato un anno [illegible] 5 mesi di carcere Sergio Bertoldo, amministr[illegible]tore della «Figli Stefano Bertoldo e C. spa» di Forno Canavese, nota azienda di stampaggio a caldo che ha chiuso i battenti nel '97. [illegible] crisi [illegible] liquidità, come scrisse il consulente del pm Sandrelli, mise in ginocchio la società [illegible] sana che aveva [illegible] i suoi clienti per il settore automobilistico [illegible] Fiat e la Renault. Sergio Bertoldo, l'amministratore, [illegible] trovò chiuse le porte dalle banche e dovette rivolgersi al «mercato grigio» dei finanziamenti. Finì nelle mani di intermediari, come Domenico Lombardi e Fernando Capetti, ai quali si aggregò [illegible] avvocato romano, Pietro Rosati. Gli promisero cospicui finanziamenti di banche londinesi. [illegible] occorrevano garanzie e Bertoldo tirò fuori dalle casse già impoverite dell'azienda 4 miliardi. Ma le banche londinesi erano soltanto un miraggio e quell'ultimo salasso di 4 miliardi provocò il definitivo tracollo [illegible] il fallimento che lasciò a casa una cinquantina di dipendenti. Per arrivare a quel denaro che avrebbe potuto salvare la sua azienda Bertoldo si mise completamente nelle mani degli altri che approfittarono [illegible]. Lo fecero girare da un ufficio all'altro, dallo studio [illegible] un [illegible] di San Marino ad altri appuntamenti romani, tutti fasulli. Era tutta [illegible] burla, una presa [illegible] giro. E [illegible] Bertoldo mandò a fondo la sua azienda. Ieri s'è conclusa l'udienza preliminare davanti [illegible] gip Prunas Tola. Bertoldo (avvocato Zancan) e l'avvocato Rosati, accusati di bancarotta, hanno patteggiato. Gli altri due, gli intermediari finanziari, Domenico Lombardi [illegible] Fernando Capetti, difesi dagli avvocati Anna Rosa Oddone e Giorgio Faccio, sono stati condannati con il rito abbreviato a 3 anni e mezzo [illegible] carcere per concorso in bancarotta fraudolenta. Parte civile, l'avvocato Anetrini.

[illegible] Per l'organizzazione della cooperativa Conte Verde, inizia alla birreria Broglio, ai Balmetti di Borgofranco, [illegible] ciclo di «degustazioni comiche» allestite con la collaborazione del mitico locale Zelig di Milano. A partire dalle 22 sono di scena Carlo [illegible] Simone con lo spettacolo «Io e Pizzibutti». Il biglietto costa 16 mila lire. Per informazioni: 0125.43206 [illegible] 0125.751305.

RE ARDUINO. Inizia domani, a Sparone, la rievocazione storica delle gesta di re Arduino allestita, come sempre, dal gruppo La [illegible] in collaborazione [illegible] comune e altri enti e associazioni. In [illegible] aprono i battenti le «taverne» sparse per il borgo antico e si svolge la cerimonia dell'alzata degli stendardi da parte [illegible] rappresentanti delle contee della [illegible] di Ivrea alleate con re Arduino; i conti, giunti a cavallo, giurano quindi fedeltà al re. Sabato sera la rievocazione [illegible] gesta del re, alla Rocca; e domenica la festa popolare.

FILM ALL'APERTO. «Il sesto senso», con Bruce Willis, è il film programmato, questa sera, da entrambe le rassegn[illegible] all'aperto in svolgimento in Canavese: quella della cooperati[illegible] Torri (Ivrea, cortile interno di piazza Ottinetti, inizio spettacolo alle 21.30) e quella legata [illegible] «Due città al cinema» (Rivarolo, [illegible] Villa [illegible]izio alle 22).

A [illegible] La borgata di Pont Canavese festeggia il patrono Sant'Antonio. Domani, dalle 20, «serata del pesce» al padiglione; sabato [illegible] ballo con Letizia [illegible] la Band. Domenica la rassegna «Fumetti alla griglia», giochi popolari e serata danzante. E lunedì le cena di chiusura e l'ultimo appuntamento con il ballo liscio.

LA FINESTRA. E' il titolo della collettiva dei pittori della Bottega de L'Incontro che si inaugura nella chiesa [illegible]a confraternita [illegible] Santa Croce in via Arduino a Ivrea. La mostra è visitabile fino al 16 luglio, tutti i giorni dalle 17 alle 19.

[illegible] Benedetto Marcello, Mozart, Elgar e Haendel sono gli autori scelti per il concerto odierno dell'Orchestra Giovanile [illegible] Torino in programma nella biblioteca dell'ospedale di Castellamonte. L'iniziativa rientra nel progetto «Cultura e malattia», promossa con la collaborazione dell'Asl 9 di Ivrea.

[illegible] Prosegue fino [illegible] inizio novembre, al castello di Masino (Caravino), la mostra «Il castello dei balocchi», curata da Marco Tosa, [illegible] presenta oltre settecento rari esemplari di giocattoli dei due secoli passati, dalle bambole in porcellana alle automobiline a pedali. I biglietti costano [illegible] mila lire, 8 mila quelli ridotti. Il castello è aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle 18. Informazioni allo 0125.778100.

TENNIS [illegible] La cooperativa sportiva Aurora [illegible] Montanaro offre, grazie anche al contributo del Comune, [illegible] ragazzi minorenni l'opportunità di giocare gratuitamente a tennis sui propri [illegible]pi di strada Vallo. Gli orari: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 17.30, sabato dalle [illegible] alle 12.30.

ARTE TEDESCA. Al castello di Rivara è allestita la collettiva «Figurare», che raccoglie opere di artisti tedeschi. Visite il giovedì e venerdì dalle 14.30 alle 18.30, il sabato e la domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Informazioni allo 0124.31122.

IN [illegible] La piscina comunale La Bahia di Brosso [illegible] aperta per l'intera stagione tutti i giorni dalle 10 alle 19. Oltre al nuoto, presso gli impianti brossesi [illegible] possibile praticare [illegible] volley e calcetto, funziona un servizio bar e ci sono attrazioni per i bambini.

GITE CAI. La sezione di Ivrea del Club Alpino Italiano propone, dall'8 [illegible] 10 luglio, [illegible] gita in Austria, sulle [illegible] dell'uomo di Similaun. Per maggiori informazioni telefonare allo 0125.789106 in ore serali.

[illegible] La Pro loco di Banchette organizza per l'estate due campi di ricerca archeologica al santuario greco di Cropani (Cz), in collaborazione con il gruppo archeologico [illegible] Montepaone (Cz) [illegible] la Sovrintendenza archeologica della Calabria. Informazioni allo 0125.612257.

[illegible] MAURO SAROGLIA

■ **IVREA, ALLOGGI.** E' stata approvata la convenzione tra il Comune e l'Atc di Torino per la gestione (sia amministrativa che per le manutenzioni) degli alloggi comunali. Tutti gli attuali assegnatari sono stati convocati per una riunione informativa che si svolgerà lunedì prossimo (alle 9.30 e alle 14.30) in sala Santa Marta. L'incontro è stato organizzato per dare il minor disagio possibile nel cambio di gestione e rendere operativa la nuova convenzione.

■ **IVREA, ENOTECA.** L'enoteca Ferrando lascia la storica sede di piazza Nuovo Quartiere Vittorio Emanuele (ma che [illegible] tutti è conosciuta proprio come piazza Ferrando), dove si trovava da oltre 70 anni. I [illegible] locali sono ora in corso Re Umberto I, sul Lungodora.

■ **[illegible]ETT[illegible] AZIENDE.** Le potenzialità delle metodiche di controllo non distruttivo saranno illustrate oggi ai titolari delle piccole e medie imprese canavesane del settore elettronico. L'incontro si svolge al Bioindustry Park di Colleretto Giacosa. Altri seminari sono previsti a settembre e ottobre.

■ **VISCHE, RAPINA.** Due rapinatori, taglierino da tappezziere [illegible] pugno, l'altra mattina alle 11,30 a Vische hanno assaltato la tesoreria comunale della Banca Sella, in via Marconi dietro il Municipio. I malviventi hanno minaccia[illegible] l'unico impiegato, si sono fatti consegnare 3 milioni e sono fuggiti.

■ **CALUSO, [illegible]** Spacciandosi per dipendente di [illegible] comunità, [illegible] giovane è entrato [illegible]l'abitazione di T.B., 86 anni, residente a Caluso in via Vittorio Veneto. Il truffatore ha spintonato l'anziana donna, si è impossessato di una busta con 200 mila lire, appoggiata sopra ad un mobile e si è dileguato.

■ **FOGLIZZO, SOSTA.** Al fine di migliorare la circolazione stradale nel centro di Foglizzo, l'amministrazione ha deciso di vietare la [illegible] dei veicoli nel primo tratto di via Umberto I.

■ **[illegible] FURTI.** Furto la notte tra lunedì [illegible] martedì negli spogliatoi e negli uffici del campo sportivo di Cuorgnè, dove gioca il Vallorco. I ladri, dopo [illegible] forzato [illegible] un piede [illegible] porco gli ingressi, si sono impossessati di completi da gioco, più altri oggetti per un valore di svariati milioni.



NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997 0860-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663 3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) [illegible]
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Poesie per Borges

UN giorno dedicato allo scrittore argentino Jorge Luis Borges. E a parlare di lui è lui stesso, la sua poesia e la sua prosa letta da Alain [illegible] e Prudencia Molero alla [illegible] Angelica (piazza Sant'Agostino 8) questa sera alle 18 dove sarà presente Maria Kodama, moglie di Borges, che terrà una conferenza sull'opera e la figura dell'autore. Non è uno scrittore facile. E l'unico modo per entrare nel suo mondo è lasciarsi catturare [illegible] suono delle [illegible] parole. Questo all'inizio. Come per una sinfonia. [illegible] quando si è fatto l'orecchio al ritmo e al suono lentamente si svelano le storie che i suoi versi nascondono. La storia dell'uomo, della sua solitudine e della sua perenne ricerca di amore. E sempre dedicata a J. L. Borges è la mostra che porta il suo nome, curata da Maria Kodama e allestita a Palazzo Barberini in occasione del centenario della nascita dello scrittore. Una sorta di labirinto della memoria dove si incontrano la famiglia Borges, gli oggetti personali - veri talismani della vita - quali pugnali, bastoni, globi terracquei, i volumi della sua biblioteca, prime edizioni delle sue opere, premi, onorificenze, diplomi e manoscritti autografi, tra i quali quello del Manuale di [illegible] logia fantastica. Il catalogo è curato da Franco Maria Ricci. Fino al 30 agosto. Ingresso gratuito, via Barberini 18. Orario: 8.30-19.30, Sabato: 9-12. Lunedì Chiuso.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) [illegible]
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) [illegible]
- **Aci soccorso** [illegible] 116
- [illegible] 16441
- **Italgas** 167.803070
- **Pronto intervento idraulico** [illegible]
- [illegible] 182
- **Atac** [illegible]
- **Metrebus** 167 431784
- **Ferrovie dello Stato**
- [illegible] Informazioni 14[illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [illegible]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 065750827 **Pseudolus** di Plauto, con S. Ammirata. Alle 21.15.(Prima) Domenica e lunedì **Per favore prenditi tua moglie o l'amante** di Magner. Regia di S. Ammirata; con P. Parisi, F. Madonna. Alle 21.15

AGORÀ 066874167 Via della [illegible], [illegible]. **Riposo**

[illegible] 065757570 Via Francesco Carletti, 5. **Riposo**

ALL SAINTS' CHURCH 067916575 via del Babuino, 153. **Riposo**.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. **Riposo**

ARCILAUTO 0668 79419 P.zza Montevecchio, 5. **Riposo**

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 06688046 01/2 L.go Argentina, 52. Sette spettacoli per un nuovo teatro italiano per il 2000. **Anatomia della morte di...** di Ascanio Celestini. Alle 21

ARGILLATEATRI 6381058 via dell'Argilla, 18. **Riposo**

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande, 27. **Riposo**

ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana, 107. **Riposo**

[illegible]

CONCERTI

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

LOCALI

[illegible]

TRAME

28 GIORNI. Commedia drammatica. Sandra Bullock è una scrittrice di successo che interrompe la [illegible] agitata per 28 giorni
[Adriano [illegible] 1, [illegible] 1, Cineland 3, Doria [illegible] Galaxy Glove, Lux 18, Pasquino, [illegible] 1, Roxy Rubino, Savoy 1, [illegible] 2, Tristar 5, Rossa, Warner Moderno 5, Warner Village 17]

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Da Woody Allen la storia [illegible] grottesco leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni [illegible]
[Adriano 1, Ambassade 1, Ciak 2, Empire, Reale 2, Royal 2, Trianon 4]

APPUNTAMENTO A TRE. Commedia. L'architetto Matthew Perry viene ingaggiato da un magnate di Chicago, convinto che egli sia gay, per proteggere la sua fidanzata
[Cineland 4, Lux 9]

AVVISO DI [illegible]. Commedia. L'anziano padre [illegible] ricoverato in ospedale. Le tre figlie Giorgia, Maddy e Eve cercano di stargli accanto
[Delle Provincie, Odeon [illegible]]

[illegible] PER LA [illegible]. Fantascienza. [illegible]
[Cineland 13, Lux 5, Madison 3, Odeon 1, Warner Village 1]

[illegible] NOVA. Commedia. [illegible]
[Lux 2, Sala Umberto]

DA LADRO A POLIZIOTTO. Commedia. Dopo due anni di galera il ladro di gioielli [illegible]
[Adriano 3, Atlantic 3, Barberini 3, Cineland 10, Galaxy Saturno, Warner Village 9]

ERIN [illegible] - FORTE COME LA VERITÀ. Commedia drammatica. Julia Roberts è [illegible]
[Madison 3]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Una storia di infelicità americana

AMERICAN Beauty è il nome di una rosa, è il titolo di alcuni pornofilm [illegible]liforniani, è l'allusione a una adolescente bionda bella e vitale, è il riferimento ironico alla borghesia benestante ed elegante protagonista d'una storia di infelicità americana nel buon film ben recitato.
Kevin Spacey a 42 anni si sente fallito, finito, sinché non si innamora della ragazzina Mena Suvari emblema di vitalità, bellezza, sapore e futuro, dominata da un unico pensiero: "Nella vita [illegible] c'è di peggio che essere una qualunque". La moglie Annette Bening, agente immobiliare di poco successo, è una dovenista che non arriva a plasmare se stessa [illegible] vorrebbe; la figlia Thora Birch non si piace e [illegible] soffre; il ragazzo che lei ama esiste per procura, filmando tutto e tutti con la [illegible] videocamera; il padre del ragazzo, ex militare fascistoide, è talmente schiacciato da pregiudizi o rimozioni da diventare assassino al sospetto che suo figlio sia gay.
Diretto dal regista teatrale debuttante nel cinema Sam Mendes, è una tragedia americana esemplare e schematica alla [illegible]niera di Arthur Miller, di quelle che piacciono tanto agli europei.

AMERICAN BEAUTY
di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch, Mena Suvari. Produzione Stati Uniti, 1999.
[Europa, Tiziano]

D'ESSAI

ARENE

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46 17 666 - Fax (011) 46 17 694 - Hanno collaborato: R. Boninsegni, G. Brancatisano, S. Busi, G. Cantoleghe, G. Michelotti. Fotografie: Archivio CNA. Coordinamento Sergio Enrietto, Alessio [illegible]. Supervisione [illegible] Alberti

226

Srl artigiane, appello CNA ai [illegible]

Un [illegible] coraggioso e corale alle Srl artigiane, per dare più forza alle piccole imprese e [illegible] opportunità di sviluppo all'economia italiana. E' [illegible] senso dell'appello che la CNA lancia in questi giorni a tutti i parlamentari piemontesi per chiedere la definitiva conversione in legge [illegible] proposta avanzata nei mesi scorsi dalla X Commissione Industria del Senato che prevede il riconoscimento della qualifica artigiana alla Srl pluripersonale. Una proposta che risponde a pieno [illegible] richieste più volte [illegible] dalle Confederazioni artigiane e dal Segretario nazionale della CNA, Gian Carlo Sangalli, in prima persona, in quanto [illegible] derebbe possibile anche agli artigiani l'accesso al capitale di rischio, consentendo alla categoria di uscire dalla spirale per[illegible] dell'autofinanziamento che è [illegible] dei principali responsabili del nanismo industriale di questo Paese. Il 13 giugno [illegible] il Senato della Repubblica [illegible] già espresso [illegible] senso affermativo alla proposta, grazie alle dichiarazioni di voto favorevoli di Forza Italia, Ccd, Ds, Ppi e gruppo Misto-Comunisti, registrando le sole astensioni [illegible] An e del gruppo Misto-Centro e il voto contrario della Lega Nord. In vista dell'imminente esame del provvedimento da parte della Camera dei Deputati, la CNA fa ora appello [illegible] senso [illegible] responsabilità più volte dimostrato dai parlamentari piemontesi che in più occasioni, di fronte a [illegible] di grande rilievo economico e politico, hanno saputo superare le divisioni partitiche e votare uniti nell'interesse dei cittadini e delle imprese.

Dalla Regione Piemonte nuovi contributi per l'artigianato, domande da inviare entro il 21 agosto

Certificazione: Iso 9000 e 14000

Finanziamenti disponibili per sistemi qualità e consulenze su ambiente e sicurezza

La Giunta regionale del Piemonte ha [illegible] nei giorni scorsi i bandi per accedere ai fondi previsti dagli artt.20-21-23 della legge 21/97. Le agevolazioni riguardano la certificazione di qualità, l'assistenza tecnica e la consulenza sull'ambiente e la sicurezza. Beneficiarie [illegible] questi finanziamenti sono le imprese artigiane, singole e associate, [illegible] società consortili e le associazioni sindacali [illegible] maggiormente rappresentative. Le imprese artigiane devono essere iscritte all'albo ed operare nelle stesse attività economiche ammesse [illegible] contributi dalla legge 488/92, integrate [illegible] decreto dell'8 maggio 2000 e riguardano, [illegible] modo particolare, il settore manifatturiero ed alcuni servizi. Per quanto riguarda [illegible] qualità, i contributi vengono concessi nella misura massima [illegible] del costo dell'investimento, [illegible] un limite di finanziamento di 50 milioni di lire, e sono finalizzati alle spese per l'introduzione e l'avvio del sistema di qualità Iso 9000, la certificazione del sistema e l'addestramento del personale addetto alle funzioni di controllo della qualità. Il programma deve essere iniziato non prima del primo gennaio 2000 e deve concludersi entro i 14 mesi successivi alla presentazione della domanda. La domanda, su modulo predisposto dalla Regione deve essere consegnata a mano [illegible] Segreteria del settore promozione, sviluppo e credito dell'artigianato della Regione Piemonte (via XX settembre 88, 10122 Torino), oppure spedita tramite raccomandata con ricevuta di ritorno entro il prossimo 21 agosto. La modulistica è disponibile sul sito Internet della Regione, all'indirizzo web www.regione.piemonte.it/artig/programmi/index.ht m. Le cooperative artigiane [illegible] garanzia del sistema CNA sono a disposizione degli interessati per i finanziamenti agevolabili, le garanzie fidi e le pratiche per aderire al bando regionale. La valutazione delle domande sarà effettuata da un apposito Comitato tecnico, che esaminerà le pratiche sia [illegible] profilo dell'ammissibilità formale che sul [illegible] tecnico-economico in base [illegible] criteri [illegible] efficienza, efficacia, esecutività. Dalla somma dei punteggi ottenuti sarà stilata una graduatoria. I contributi, assegnati fino a totale esaurimento delle somme disponibili, verranno erogati con le seguenti modalità: 50% all'approvazione della domanda, saldo alla presentazione della documentazione per la dimostrazione della realizzazione dell'intervento. Per quanto riguarda i programmi di assistenza tecnica (art.21) e gli interventi di consulenza per la tutela ambientale (art.23) i soggetti beneficiari sono esclusivamente i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi di garanzia fidi, gli enti pubblici, gli organismi e le associazioni di categoria. Sull'assistenza tecnica le spese ammissibili a contributo sono gli studi settoriali sui sistemi di qualità e le soluzioni tecnico-economiche più adatte al settore, [illegible] formazione e la promozione del sistema multimediale (Sima). Sull'ambiente sono ammissibili a contribuzione i programmi di consulenza, formazione e gli studi relativi ai metodi produttivi compatibili con la salvaguardia ambientale e la sicurezza sui luoghi di lavoro. In particolare, viene data priorità agli studi sulla certificazione ambientale Iso 14000 e alle soluzioni tecnico [illegible] nomiche adottabili dalle imprese artigiane. *Informazioni: segreteria Assomeccanica/CNA, Patrizia Volpiano, 011.46.17.666.*

Le cooperative artigiane di garanzia del sistema CNA sono a disposizione degli interessati per i finanziamenti agevolabili, le garanzie fidi e le pratiche per aderire al [illegible] regionale

Rinnovato contratto collettivo [illegible] lavoro artigianato [illegible]

E' stato rinnovato il Ccnl (Contratto collettivo nazionale di lavoro) delle imprese artigiane edili che interessa 370 mila lavoratori in Italia. L'intesa è stata raggiunta [illegible] le Organizzazioni artigiane e i Sindacati di categoria e scadrà il 31 dicembre del 2003. In merito al rinnovo contrattuale, il Segretario nazionale Assoedili/CNA, Roberto Giorgini, ha dichiarato: «Per giungere a questo accordo abbiamo cercato di cogliere le diverse esigenze del settore, ma questo rinnovo è tanto più importante in quanto ci consentirà di rendere operativi gli accordi siglati a suo tempo con l'Ance in materia di formazione e di apprendistato, due temi che rappresenteranno il punto centrale del settore delle costruzioni per i prossimi anni».

Per ulteriori informazioni con[illegible] Brancatisano, Segretario regionale dell'Assoedili-Anse/CNA, presso CNA Torino, via Avellino 6, telefono 011.46.17.602.

Scadenze

Lunedì 17 luglio
a) Imposte redditi - Ritenute alla fonte - Versamento - Termine versamento [illegible] operate [illegible] se precedente su: redditi lavoro dipendente e assimilati; redditi lavoro autonomo; provvigioni per rapporti commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio;
b) Iva - Contributi mensili, giugno 2000 - Versamento - Scade versamento a base liquidazione mese giugno 2000;

Giovedì 20 luglio
a) Irpeg - Irap - Modello Unico - Termini di presentazione con scadenza entro il 20 luglio - Presentazione e versamento;
b) Imposte redditi - Irap - Modello Unico - Persone fisiche e società di persone - Versamento con maggiorazione - Termine versamenti, con maggiorazione 0,40%, per Irpef, Irap, addizionale Irpef, imposte sostitutive, acconti su redditi soggetti a tassazione separata, risultanti da Modello Unico persone fisiche e società di persone;
c) Inps - Contributi dovuti da artigiani e commercianti - Versamento saldo e prima rata d'acconto con maggiorazione - Per artigiani e commercianti iscritti Inps, termine versamento (se non effettuato entro 20 giugno) contributi a saldo '99 e in acconto 2000 con maggiorazione 0,40%;
d) Iva - Scambi intracomunitari - Elenchi Intrastat mensili - Termine presentazione elenchi riepilogativi cessioni e acquisti intracomunitari, mese giugno 2000;

Lunedì 31 luglio
a) Imposte redditi - Irap - Modello Unico - Presentazione e trasmissione Internet - Termine presentazione Unico '99 persone fisiche e società di persone;
b) Iva - Dichiarazione periodica - Presentazione - Termine presentazione dichiarazione periodica mese giugno 2000;
c) Iva - Scambi intracomunitari - Elenchi Intrastat trimestrali - Termine presentazione elenchi riepilogativi cessioni e acquisti intracomunitari, secondo trimestre 2000.

Nasce Istituto del restauro dopo anni di impegno CNA

E' stato costituito il 22 giugno scorso l'«Istituto del restauro» il cui scopo è la formazione professionale al restauro del patrimonio architettonico e artistico. A spiegare il perché dell'iniziativa è Giovanni Brancatisano, Segretario regionale Assoedili-Anse/CNA: «L'esigenza nasce da [illegible] domanda nel [illegible] del restauro, [illegible] che rappresenta nel panorama dell'edilizia una percentuale sempre più significativa. A questa crescente domanda [illegible] corrisponde però un'adeguata offerta, sia in termini di profili professionali che in termini di consistenza [illegible]. L'istituto di Restauro è aperto alle imprese ed ai loro dipendenti e agli artigiani edili ed affini, purché regolarmente iscritti alla Cassa edile ed in questo caso il corso è gratuito. Gli artigiani senza dipendenti, quindi senza l'obbligo di iscrizione alla Cassa edile, possono partecipare al corso pagando una quota di [illegible]. Sono [illegible] fondatori dell'Istituto del restauro: Collegio costruttori, Assoedili-Anse/CNA, Casa, Confartigianato, Fe.Neal/Uil, Filca/Cisl e Fillea/Cgil. L'istituto ha sede presso l'Ente Scuola Cipet dove verranno svolte le attività didattiche in aula, mentre per le attività pratiche si individueranno dei siti idonei dove istituire dei cantieri scuola. L'istituto gestisce [illegible] corso modulare [illegible] tre livelli, base, qualificazione e specializzazione. Al termine del corso il partecipante riceverà un attestato di abilitazione con la qualifica di operatore del restauro. Il corso fornisce un'ampia e approfondita conoscenza che va dalla storia dell'arte, all'antinfortunistica, passando [illegible] verso la conoscenza materiali e relative tecniche di applicazione, stucchi, cornici, decorazioni, pitture, pavimentazioni (cotto-pietre), tecnica degli affreschi e degli intonaci e altri argomenti». I corsi [illegible] tenuti da docenti dell'Università e del Politecnico di Torino e da artigiani ed esperti del settore. *Info: Giovanni Brancatisano, Assoedili-Anse/CNA, tel. 011.46.17.602.*

Post-contatore, il Senato dice sì al mercato libero

I gestori dei servizi di pubblica utilità non potranno più avvalersi delle informazioni, di contributi economici e della loro organizzazione aziendale per esercitare direttamente o tramite società partecipate qualsiasi attività nei mercati collegati. A definire il testo è stato il Senato nella riunione del 13 giugno scorso, votando un emendamento apposito all'interno di un collegato alla Finanziaria. Il nuovo articolo affida all'Antitrust poteri di autorizzazione, vigilanza e sanzioni verso i gestori che intendono creare società nell'area del post-contatore. Questa decisione risolve almeno in parte la lunga ed aspra polemica sorta tra aziende distributrici di energia e associazioni degli artigiani impiantisti. Anim/CNA esprime soddisfazione per il risultato raggiunto e auspica che il provvedimento [illegible] approvato, nella sua completezza, anche alla Camera. *Info: Renato Boninsegni, tel. 011.46.17.604.*

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi attivi a settembre: sicurezza sul lavoro, informatica, Haccp

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore: il prossimo corso avrà luogo nel mese di settembre;
b) corso per titolari di imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; prenotazioni presso Assoedili/CNA, 011.46.17.628, prossimo corso a settembre;
c) corsi antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore: il prossimo corso avrà luogo nel mese di settembre;
d) corsi antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni serali di 2 e 3 ore, un'esercitazione pratica diurna di 3 ore: il prossimo corso avrà luogo nel mese di settembre;
e) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari e dipendenti), 4 sere da 2 ore ciascuna, il prossimo corso inizierà giovedì 13 luglio;
f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto dalla Cpra Organizzazioni sindacali e artigiane); il prossimo corso avrà luogo nel [illegible] di settembre.

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo punti critici produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore (20-23); per le aziende fino a 5 addetti la proroga degli adempimenti è scaduta il 31 marzo scorso e dal 1° aprile possono essere applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la 155/97 è in vigore da tempo.

CNA Formazione attiva inoltre corsi decentrati presso le sedi di Pinerolo, Susa, Ivrea e Chieri. Gli specialisti di CNA Formazione svolgono consulenze su progetti formativi e producono materiale didattico.

Per informazioni e iscrizioni contattare CNA Formazione: tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277.

Ecipa Piemonte, corsi autotrasportatori

Adr, trasporto di merci pericolose. Ecipa Piemonte organizza periodicamente corsi per il conseguimento ed il rinnovo del tesserino Adr per il trasporto di merci pericolose, sia cassonati sia cisterne.

Accesso alla professione di autotrasportatori conto terzi. Ecipa Piemonte organizza annualmente corsi per l'accesso alla professione di autotrasportatori conto terzi.

Per informazioni ed iscrizioni: 011.33.57.218 (ore 9-13).

Corriere Artigiano,

il periodico dell'artigianato e della piccola industria: 12 mila copie ogni mese direttamente a casa degli associati CNA Torino

•

Gratis,

una copia del numero di luglio agli imprenditori non associati chiamando il Numero Verde 800-812040

Per la tutela del diritto d'autore in arrivo nuovo disegno di legge

Lunedì 10 luglio, a partire dalle [illegible] 20.30, presso l'Hotel Royal di corso Regina Margherita 249 a Torino, si terrà un incontro pubblico sul disegno di legge 4953/bis, dal titolo «Tutela del diritto d'autore, le nuove regole per le copisterie». *Programma.* Ore 20.30, saluto, Paolo Alberti, Segretario della CNA di Torino e provincia; ore 21.00, introduzione, Carlo De Paulis Presidente regionale di Grafica/CNA. *Interverranno nel corso della serata:* Onorevole Chiara Acciarini, Segretario Commissione Cultura della Camera dei Deputati; Parlamentari di tutte le forze politiche; avvocato Gianluca Pojaghi Aidro (Associazione Italiana per i Diritti di Riproduzione delle Opere dell'Ingegno). Al termine del dibattito, concluderà l'incontro, verso le ore [illegible], Giuseppe Scozzi, Segretario nazionale Grafica/CNA. ***Per informazioni e adesioni, contattare la segreteria organizzativa del convegno: Renato Boninsegni, Anim/CNA, tel. 011.46.17.604, fax 011.46.17.694.***

Seminario Gpl casa

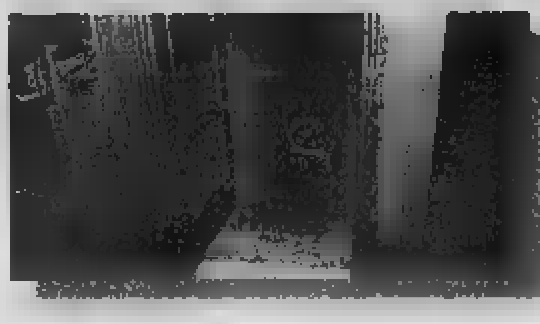
Mercoledì 12 luglio, a partire dalle ore 19.30, presso la Sala Comunale Santa Marta di Ivrea (piazza Santa Marta) si terrà un seminario tecnico rivolto agli installatori di impianti a Gpl organizzato dall'Anim/CNA in collaborazione con le aziende Hermann e Butan Gas. ***Confermare presenza: tel. 0125.25.26.20.***

Al fianco dell'artigianato e della piccola industria

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti [illegible]. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

I LEGAMI SPEZZATI CON LA MORTE



SALVATORE E HELENA

Meccanico in pensione lui, ex docente di psicologia in Perù lei, Salvatore Barbagiovanni e Helena Silva vivevano insieme in corso Peschiera 229. Nel '97 lei lo lascia e lui perde la testa: il 6 gennaio la uccide in via Elba. Sotto i suoi colpi cade anche un giovane che ha cercato di [illegible]. Il corpo di Barbagiovanni viene trovato senza vita ad Andezeno.



[illegible] E [illegible]

Compagni di scuola, amici, fidanzati e infine sposi, Roberto Zaccone e Isabella Monasterolo vivevano in via Beaulard. Il 4 aprile scorso, giorno fissato per la separazione davanti al giudice, lui la attira in cantina e la uccide sparandole un colpo in fronte. Poi, rivolge l'arma contro di sé. Per tutti è una tragedia «impensabile, inimmaginabile»

Uccide la moglie e poi si spara

Borgaretto, da un mese vivevano separati

Grazia Longo
[illegible] Poggio

BORGARETTO

Per farsi aprire il portone, in via Sangone 3, ha suonato alla vicina. E' salito a piedi al quinto piano, si è seduto sui gradini davanti a quella che fino a un mese fa era casa sua e ha aspettato. Una decina di minuti ed è arrivato l'ascensore: dentro c'era la moglie. L'ha guardata per l'ultima volta e le ha sparato. Due colpi. Uno al cuore e [illegible] allo [illegible]. Poi s'è puntato la pistola alla tempia e ha premuto il grilletto per la terza e ultima volta.

Maria Mandarano e Gaetano Orlando, 60 anni lei, più giovane di un anno lui, ieri alle 14 [illegible] morti sul colpo. «Lei vuole divorziare, ma io no, finirà che faccio una pazzia - aveva confidato appena la sera prima all'amico Luigi -. Siamo sposati da più di 30 anni, non può lasciarmi [illegible]». «Non ce la faccio più, continua a indebitarsi per il gioco» continuava a ripetere Maria alle sorelle. La richiesta consensuale della separazione era stata avviata a marzo. L'udienza davanti al giudice non era ancora [illegible] fissata, ma da un [illegible] Gaetano Orlando abitava [illegible] un'altra parte. Era ospite [illegible] amico, lo stesso a cui ieri mattina ha rubato la pistola per chiudere a modo suo un matrimonio in crisi da una vita. «Li sentivamo spesso litigare» raccontano i vicini. E spesso erano dovuti intervenire i parenti di lei per farli riappacificare. Anche il loro unico figlio - Francesco, 29 anni, architetto - all'inizio aveva cercato di farli discutere. Ma poi si era arreso all'evidenza e si era schierato a fianco della mamma, che continuava a ripetere di essersi sacrificata già troppo a lungo «per un marito che sperpera lo stipendio [illegible] gioco». Lui operaio in pensione, lei collaboratrice domestica: l'alloggio di Borgaretto la loro unica ricchezza. Una vita fatta di lavoro e di risparmi, con l'ansia di veder sprecare i pochi soldi al gioco. Un'abitudine che [illegible] era [illegible]rita nem[illegible] con l'arrivo della pensione.

Ma ormai Maria era decisa, aveva sopportato per troppo tempo quell'uomo che per lei era diventato un estraneo.

Lui, pur avendo firmato la richiesta consensuale per la separazione, non voleva accettare la realtà. Negli ultimi giorni [illegible] tornato spesso [illegible] giardini dietro casa, a spiare il balcone della [illegible] che si affaccia sul cortile. Lo [illegible] notato [illegible] amici del centro anziani, che conoscevano bene la sua storia. Ieri mattina è stato visto sotto casa, in piazza Kennedy: camminava avanti e indietro, rispondeva, come sempre gentile, al saluto dei conoscenti, ma appariva perso nei suoi pensieri. Chissà, forse aveva già il revolver in tasca. Poi si è allontanato, «Vado a mangiare» ha salutato un amico al bar. Ma intorno alle due meno un quarto del pomeriggio è tornato in via Sangone ed è salito al quinto piano. Sapeva bene che la moglie sarebbe rientrata a quell'ora. Lei non si è fatta attendere, non erano nemmeno le due quando Maria ha spinto la porta dell'ascensore. Non un grido, non un lamento. Solo l'eco di quei due spari contro di lei. Poi, il terzo sparo. E' stato l'inquilino del piano di sopra a telefonare al 112. Sono arrivati i carabinieri della compagnia di Moncalieri, comandati dal capitano Gino Pitoni, e quelli del nucleo operativo. Ma non c'era ne[illegible] giallo da svelare. «Omicidio-suicidio, un modo tragico per chiudere una crisi matrimoniale» commentano gli investigatori. Il magistrato che coordina l'inchiesta, il pm Dionigi Tibone ha disposto, comunque, l'autopsia. Solo una formalità, in [illegible] storia già chiusa.

La tragedia di due sessantenni Lui l'ha attesa sul pianerottolo e ha esploso i colpi







In condominio di via Sangone 3 a Borgaretto teatro della tragedia che ieri ha visto protagonisti Gaetano Orlando, 59 anni, e la moglie da cui viveva separato Maria Mandarano, di un anno più vecchia

[illegible]

«Senza famiglia non vivo»

L'uomo era ossessionato dal divorzio

retroscena

AVREBBERO brindato ai 32 anni di matrimonio a fine anno. «Faremo una grande festa, quella che non abbiamo avuto per le nozze d'argento» aveva raccontato Gaetano Orlando a un amico. [illegible] la moglie av[illegible] deciso che per loro non si sarebbero più state né feste, né altro. Maria Mandarano gli aveva tolto le chiavi di casa un mese fa, lui adesso dormiva da conoscenti. [illegible] così non posso andare [illegible] - aveva [illegible] all'amico Luigi -. Senza una famiglia, senza [illegible]. Pensa che quella lì è riuscita a mettermi contro anche mio figlio. [illegible] gliel'ho detto a lui, gliel'ho detto "Meriteresti [illegible] disgrazia come quella che è capitata a me"».

Erano emigrati dal Sud negli Anni Sessanta. Lui dalla Puglia, lei dalla provincia di Salerno. Dopo anni di sacrifici erano riusciti a comprarsi l'appartamento dove vivevano. Ma nel '90 Maria Mandarano [illegible]eva insistito per intestarlo anche al figlio Francesco. «Gaetano si mangia tutto al gioco - si sfogava la donna [illegible] le tre sorelle -. Carte, Enalotto, Totocalcio, pure le corse dei cavalli». Ma - per amore del figlio e forse anche per quella mentalità «meridionale» che s'era portata dietro - Maria per anni ha sopportato in silenzio. «Negli ultimi tempi, però, [illegible] cominciato a parlare - dice, piangendo una delle sorelle -. Era stanca di subire e il divorzio [illegible] sembrava l'unica strada possibile per poter vivere tranquilla gli anni della vecchiaia». Una donna sfiorita che ha provato a riscattare anni d'infelicità. Eppure anche di suo marito resta un'immagine di uomo sbiadito dalle liti e dalle incomprensioni. «Io [illegible] invito a uscire per una passeggiata, per un cinema e lei mi nega sempre - raccontava Gaetano a Luigi -. Sono [illegible] sue sorelle e i suoi cognati che [illegible] la mettono contro. Io faccio di tutto perché non [illegible] manchi nulla, ma lei non apprezza più niente». Della sua passione per il gioco, nemmeno una parola. Qualche ammissione l'aveva fatta davanti agli avvocati consultati per la separazione legale. «Anni fa ha dovuto farsi prestare 50 milioni per rimborsare tre [illegible] con cui aveva vinto al Totocalcio - ricordano gli avvocati Stefania Chierotti e Giuseppe Rizzo -. Il premio della schedina era di 50 milioni, ma lui aveva detto che era già stato ritirato da altri due compagni, spariti nel nulla. Non gli ha creduto nessuno e per recuperare quel denaro, che chissà come aveva speso, Orlando ha dovuto riempirsi di debiti». La moglie quella volta lo aveva perdonato, poi non ha retto più. «Tra i primi due spari e l'ultimo - [illegible]corda Giovanni Di Meo, l'inquilino che ha avvertito i carabinieri - [illegible] passati un paio di minuti. Forse sbaglio, ma [illegible] mi pare che si sia [illegible] subito dopo aver sparato alla moglie». Chissà se in quella manciata di minuti Gaetano Orlando ha avuto il tempo per pentirsi di quello che [illegible] appena fatto. (g. lon.)

Il nuovo rappresentante del governo a Torino s'è insediato in piazza Castello, dove cominciò la [illegible] carriera nel 1961

«Io, il prefetto delle Olimpiadi»

Catalani: priorità ai problemi della sicurezza

Claudio Giacchino

Achille Catalani, prefetto dell'eterno ritorno. Nel [illegible] che la carriera lo riporta sempre là dov'era stato da bambino, ragazzo e studente universitario. E, nel [illegible] caso, dove aveva cominciato a servire lo Stato. «Nel giugno del 1961, fresco vincitore di concorso, arrivai sotto la Mole». Trentanove anni dopo, eccolo di nuovo qua: stavolta [illegible]e responsabile della Prefettura di piazza Castello.

Dottor Catalani, che cosa ricorda del suo vecchio soggiorno taurinense?

«Trovai una città in festa, erano in corso le celebrazioni di Italia '61. Rimasi a Torino sino al maggio '64, mica furono solo rose e fiori, se penso a piazza Statuto, agli scontri del luglio 1962. E' logico che adesso trovi una metropoli profondamente cambiata, immersa in un'epoca diversa, ricca di nuovi problemi. Allora m'imbattei in una città molto aperta, di alto livello culturale, in grande espansione economica. Imparai molto: [illegible] torinesi e dal mio superiore, il marchese Saporiti».

Oggi molti parlano di crisi, c'è il problema sicurezza, la microcriminalità...

«Parliamo pure [illegible] criminalità comune, chiamiamo le cose con il loro nome. Sono stato prefetto a Napoli, dunque credo di essere ferrato in materia. La sicurezza è la prima cosa che chiede il cittadino e il nostro compito è quello di venire incontro alle istanze della collettività. Devo dire che l'impegno delle forze dell'ordine è costante ed efficace, che la popolazione è servita bene e i risultati sono sotto gli occhi [illegible] tutti. A Torino si parte con un vantaggio non da poco dato che funziona già l'interconnessione tra le sale operative di questura e carabinieri».

Lei s'è definito «napoletano [illegible] libera scelta». Perché?

«Perchè sono cittadino d'Italia [illegible]ola girata in lungo e in largo. Prima, da ragazzo, con la mia famiglia, papà era ufficiale dell'aviazione. Poi, per il mio lavoro. Sono [illegible] a Roma, però ci rimasi pochissimo. Abitai a Perugia, poi in Puglia, infine a Salerno e a Napoli dove mi sono laureato. E, così, tra un trasloco e l'altro, Napoli m'è rimasta nel cuore e spero di avervi lasciato un buon ricordo come prefetto. Vi [illegible] nel 1995, arrivavo, guarda [illegible] proprio da Perugia».

Già, vi giunse in un periodo caldo, quando sotto il Vesuvio fu mandato l'esercito per collaborare con le forze dell'ordine.

«Beh, i momenti caldi fanno parte della carriera».

[illegible] anni ha, dottor Catalani?



Il prefetto Achille Catalani compirà 63 anni il prossimo dicembre. Tra i suoi hobby ci sono il [illegible] soprattutto la fotografia: «Torino ha scorci meravigliosi, spero di trovare il tempo qualche domenica per scattare alcune immagini della città»

«A dicembre ne compio 63».

Dunque, è un sagittario. Segno di fuoco.

«Sì, però un sagittario un po' anomalo, che si sforza di essere il più possibile lucido, misurato, al di sopra delle parti».

I suoi hobby?

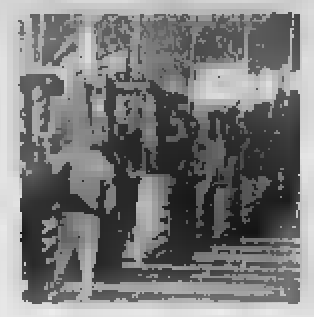
«Il [illegible] e la fotografia. Ogni volta che vedo una macchina fotografica penso a quanto mi perdo. Chissà che qualche volta, la domenica, possa divertirmi, ricordo che Torino ha scorci meravigliosi, è una delizia per il fotografo».

Certo. Però, [illegible] il mare come la mettiamo? Lei è in [illegible] città [illegible] montagna. Montagna olimpica.

«Le Olimpiadi, un onere e un onore in più. Quanto ai monti, so adattarmi benissimo. Anche se il mare, il mio amato mare...»

PIEMONTE [illegible]

Risicoltori protestano domani assediano Vercelli



VERCELLI. Contro l'abolizione dell'intervento e l'imposizione del set-aside. Domani mattina i risicoltori assedieranno Vercelli con 600 trattori provenienti da tutte le zone risicole dando vita alla «giornata del dissenso» nei confronti della Commissione europea. La manifestazione è coordinata [illegible] Ciri, Comitato intersindacale dei risicoltori, e vedrà la presenza di agricoltori provenienti, oltre che dal Piemonte e dalla Lombardia, anche da Veneto, Emilia Romagna e Sardegna. Si avranno tre concentramenti [illegible] trattori a seconda delle [illegible] di [illegible]. Poi il lungo serpentone [illegible] mezzi raggiungerà il «parcheggione» mentre [illegible] quarantina [illegible] mezzi arriverà fino alla centralissima piazza Zumaglini.

Nuova perizia per la casalinga

AOSTA. Non può essere processata perché «incapace di intendere e [illegible] volere», ma rischia di rimanere rinchiusa qualche anno in clinica psichiatrica giudizi[illegible] Rita Montrucchio, 49 anni, di St-Christophe, aveva tentato di uccidere (nel '98) il marito con 3 colpi alla testa sferrati con un coltellaccio da macellaio. Il difensore della donna [illegible] chiesto un supplemento di perizia.

L'aiuto agli anziani con un numero verde

ASTI. Un numero verde (800118844) per dare risposte e informazioni agli anziani. L'iniziativa è dell'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto. Al telefono (il numero è valido per tutto il Piemonte) risponderanno volontari delle diverse province che daranno notizie su orari di apertura delle farmacie e dei supermarket, sulle attività delle [illegible] e sulle manifestazioni culturali



Arriva [illegible] Bie[illegible] il migliore sommelier

TORINO. Il biellese Nicola Zanini (nella foto) è stato proclamato «Miglior sommelier [illegible] del Piemonte».

[illegible] saloni dell'azienda «Marchesi [illegible] Barolo», a Barolo nelle Langhe, ha vinto la sfida che lo contrapponeva ad altri quattro concorrenti proponendo competenti degustazioni e giusti abbinamenti tra vino e cibo. Il neo-campione Zanini, fra qualche giorno, andrà a lavorare nel famoso ristorante di Gualtiero Marchesi a Erbusco, nel Bresciano. Loris Michiardo di Luserna San Giovanni del ristorante «Flipot» di Torre Pellice ha ottenuto il secondo posto. Ora, entrambi parteciperanno a selezioni nazionali.

Disegni «Tirannicidi» all'Archivio [illegible] Stato

TORINO. All'Archivio di Stato, in piazza Mollino, si apre [illegible] alle ore 18, la mostra intitolata «Tirannicidi» dedicata ai disegni di 15 autori contemporanei e antiaccademici (per il pubblico da domani al 13 agosto, orario: 10-18, tel. 011/540.382, ingresso libero). Organizzata dall'Istituto Nazionale per la Grafica [illegible] ministero [illegible] Beni Culturali in collaborazione con l'Archivio di Stato di Torino.

Festival delle Rocche sulle colline albesi

MONTA' D'ALBA. Si danza e si [illegible] sulle colline da domani sera. Arriva il Festival delle Rocche che apre alle 20,45 a Montà d'Alba sul piazzale dell'ex Parrocchiale con «T1», spettacolo della compagnia di Maria Carpaneto, che firma anche la coreografia. Qui T e I stanno per tu ed io, ma anche Tristano e Isotta, Lui e Lei: si danza l'amore.

Lo spadista Mil[illegible] minaccia: [illegible] Novara



NOVARA. ««Novara svegliati, fai qualcosa per lo sport se [illegible], [illegible] dalle [illegible]piadi di Sydney, andrò a festeggiare a Vercelli dove, senza esitazione, troverò motivo per brindare». E' la provocazione lanciata dallo spadista Paolo Milanoli (foto), novarese che gareggia per la Pro Vercelli, in una lettera indirizzata all'assessore allo Sport Monica Francoglio. Il campione interviene sul difficile rapporto fra sport e città di Novara. Milanoli, personaggio eclettico, non nuovo ad uscite clamorose, dopo alcune considerazioni generali [illegible] sogni e le utopie giovanili sottolinea [illegible] questo rapporto non [illegible] mai stato buono. «In molti si sono prodigati per la riconciliazione di questi due testardi individui, altri hanno inasprito il litigio. Come amico di entrambi mi rivolgo a lei perché interceda e li faccia ragionare»

Tutti i progetti di Torino capitale

TORINO. Questa sera, alle 18,30, nel Circolo Ufficiali in corso Vinzaglio 6, presentazione del decimo volume della collana «Atti consiliari. Serie Storica».

Si tratta del libro intitolato «1859-1864. I progetti di una capitale in trasformazione. Dalla città dei servizi alla città dell'industria», edito dall'Archivio Storico di Torino.

Travolto [illegible] moto impiegato [illegible]

SAVONA. Stava aspettando il bus, alla fermata di piazza Mameli. Santino Franco Elone, 53 [illegible], impiegato della filiale di piazza Diaz della Banca Popolare di Novara, era sotto i portici, di fronte al negozio Talmone, in mezzo ad altre persone all'improvviso una moto, sfuggita al controllo del conducente lo ha travolto provocandogli lesioni che non gli hanno dato scampo.



La Zegna Baruffa Lane [illegible] festeggiato 150 anni

BIELLA. Un prestigioso *dinner party* ieri sera a Firenze, con novecento invitati, per festeggiare i 150 anni [illegible] attività della Zegna Baruffa Lane Borgosesia. [illegible] mancati i momenti di svago: gli ospiti sono stati accolti dalle note della Banda Osiris, si sono [illegible] gli atleti dei «Kataklo», mentre nel parco era in azione un variopinto gruppo di artisti di strada. L'evento mondano è stato organizzato a Palazzo Corsini nell'ambito di Pitti Filati, l'expo alla quale prendono parte numerose aziende biellesi (e fra queste anche il gruppo di Vallemosso). A Fortezza [illegible] Basso, negli stand della fiera che si è aperta ieri, sono in vetrina [illegible] collezioni per l'autunno inverno prossimo.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in [illegible] con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Santà Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport **6-9 Attualità quotidiana**, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, **9-12 Musica e notizie**, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie **12-15 Musica e Notizie**, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, **15-18 Musica e Notizie**, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, **18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR [illegible] TELEFONO 0131 445522 [illegible]

IL PROVVEDITORE



[illegible]

I primi dati sugli iscritti al prossimo anno in aumento gli studenti nelle superiori, i disabili e gli stranieri

SERVIZIO A PAGINA 37

Il sindaco pronto a sfiduciarla, ma si va all'azzeramento del Cda

La resa dei conti all'Aspal

Oggi atto finale anche per la Bandirola

Le prossime ore dovrebbero essere decisive per il destino della presidenza e del consiglio di amministrazione dell'Aspal, la azienda speciale pluriservizi da cui si è già dimesso il direttore Carlo Lastrucci (comunque, da contratto, resterà in servizio sino [illegible] ottobre). Il sindaco Francesca Calvo potrebbe già decidere oggi di revocare la fiducia, e quindi l'incarico, al presidente Maria Grazia Bandirola. Ma al [illegible] sono arrivate le dimissioni [illegible] alcuni membri del cda: se tutti dovessero dimettersi l'azzeramento [illegible] [illegible]iglio coinvolgerebbe anche il presidente, evitandone quindi la revoca.

Fanno parte [illegible] cda: Alberto Raiteri, Ugo Boccassi, Prospero Gastaldi, Giovanni Priano, Sara Manzi Maite e Massimo Scaglione; non si conosce chi abbia già presentato le dimissioni. Il sindaco le ha chieste anche [illegible] Bandirola, la quale conferma di [illegible] a[illegible] alcuna intenzione di presentarle, respingendo ogni responsabilità sul mancato raggiungimento dei risultati prefissati e lamentando anche di [illegible] essere stata sostenuta dall'Ape, il movimento a cui ha aderito uscendo dalla Lega nord assieme alla Calvo.

Intanto preoccupazioni esprimono le segreterie Slc-Cgil e Fistel-Cisl, ricordando che è aperto un confronto sul riassetto del personale: auspicano una rapida soluzione della crisi. [f. m.]

LETTERA DELLA BANDIROLA A PAGINA 36



Carlo Lastrucci, direttore dimissionario

Casale, società sportive in difficoltà: «Alcuni Comuni ci respingono»

I cestisti restano senza palestre «Sospendete i lavori alla Leardi»

CASALE

Le società sportive non sanno dove svolgere l'attività di allenamento. Ormai la Leardi [illegible] chiusa per dare avvio ai lavori di ristrutturazione, ma con le altre palestre individuate nei dintorni sono sorti problemi. Un incontro acceso si è svolto l'altra sera in municipio (assente, perché [illegible] temporaneamente impegnato in un'altra riunione, l'assessore allo Sport Gianni Crisafulli). Ad ascoltare le preoccupazione e le proteste delle [illegible] sportive c'era un funzionario comunale. Sono intervenuti esponenti di Junior Pallacanestro, Casale Basket, Asso di Picche, Pgs Aurora, Basket Bj Casale, Spendibene Volley, Green Volley, Società Leardi Pallamano. Le società hanno sottoscritto un documento in cui chiedono l'immediata sospen[illegible] dei lavori alla palestra Leardi, almeno fino a quando sarà realizzata e [illegible] agibile [illegible] tensostruttura che il Comune intende allestire accanto al Palaferraris.

Essendo conclusa, intanto, la gestione del palazzetto da parte della Federgest, i firmatari della lettera chiedono anche che chi prenderà le redini del palasport (la gara d'appalto è il 25 luglio, e fino alla fine del [illegible] è stata data la proroga alla Federgest) garantisca un parco [illegible] come quello fino ad ora adottato a tariffe agevolate. Nel periodo della gestione Federgest, [illegible] società sportive avevano a disposizione praticamente tutti i giorni dalle 14,30 alle 19, tranne il giovedì. «Dopo la chiusura della Leardi e la limitata disponibilità del palazzetto - dice Paolo Pansa, della Junior Basket - siamo costretti ad andare fuori città. Ma, ad esempio, a Villanova pongono [illegible] veto alla pallacanestro. E noi dobbiamo allenarci in vista del raduno di inizio della prossima stagione fissato al 20 agosto».

«Il diniego è motivato da problemi [illegible] - puntualizza l'assessore Crisafulli - [illegible] non ne esistono nelle palestre di Occimiano e Pontestura». Esclude che si possano fermare i lavori alla Leardi. Comunque ha convocato un nuovo incontro chiarificatore con le società sportive per domani alle 18,30. [f. n.]

Dura presa di posizione dell'Ascom. E il Comune pensa a un fondo per le vittime della microcriminalità

Negozianti in rivolta dopo i furti

«Pochi controlli, in città ci sono zone a rischio»

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Aumenta l'allarme tra i commercianti alessandrini dopo l'ultimo «colpo», [illegible] boutique «Niki Niki» di Gianni Camere, esclusivista dei modelli uomo e donna firmati Ottavio Missoni. I ladri, malgrado [illegible] scattato immediatamente l'allarme collegato all'agenzia «La Pantera», sono riusciti a portare via capi per decine di milioni prima dell'arrivo della polizia. E della preoccupazione degli operatori si fanno portavoce i dirigenti dell'Ascom provinciale.

«Si parla di sicurezza - dice il presidente Luigi Boano - quando accade qualcosa di grave, come il tabaccaio ucciso a Modena, poi i risultati non arrivano. Non approvo la parata [illegible] questori dal ministro Bianco: chiediamo invece leggi certe, uomini e mezzi perchè occorre presidiare e controllare il territorio». Il direttore dell'Ascom, Roberto Cava, d'accordo con Boano, riconosce che in città «non è ancora accaduto nulla di irreparabile», ma conferma «il [illegible] di insicurezza tra i commercianti e l'elevata preoccupazione perchè i recenti furti in pieno centro stanno a significare la grande sfrontatezza della criminalità». All'Ascom non [illegible] d'accordo con chi è favorevole ad armare i commercianti («In altri Paesi non ha dato risultati», dice Boano) ma sostengono che ci sono zone «buie» della città, terreno di cultura dei balordi di periferia che poi non esitano ad agire con violenza per pochi soldi.

Ecco, allora, la richiesta di un maggior controllo del territorio, [illegible] durante la notte. E poi si ribadisce la richiesta della certezza della pena per quanti vengono scoperti. «Dopo il furto da Audiovox - dicono i responsabili Ascom - ladri e favoreggiatori sono stati arrestati e condannati ma, cinque su sei, sono già tornati in libertà». Più pattuglie e più coordinamento tra le varie forze. E' quanto richiede da sempre anche il sindaco Francesca Calvo, che lamenta il mancato [illegible] comandante di polizia municipale alle riunioni del Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico, nelle quali vengono richiesti anche interventi di ordine pubblico.

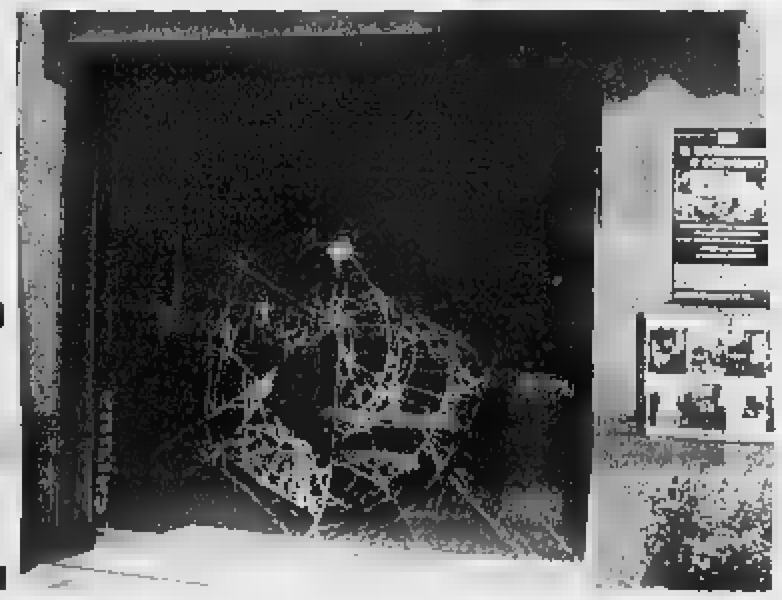
Il sindaco sta anche pensando ad un fondo per aiutare le vittime della cosidetta microcriminalità («Non pensiamo solo ai colpevoli») mentre il presidente Luigi Boano ribadisce [illegible] richieste di agevolazioni affinchè i [illegible] cianti possano dotarsi di sistemi di allarme. In questura, fuori città Francesco Faggiano, si limitano a dire che sarebbe importante avere più pattuglie in strada, ma non si possono neppure togliere uomini dagli uffici se non arrivano [illegible] civili.

«Comunque - aggiungono negli uffici di via Ghilini - nell'ambito [illegible] delle nostre risorse, noi ed i carabinieri, riserviamo la massima attenzione al problema sicurezza, perchè è il nostro primario obiettivo».

SVALIGIATI [illegible] CENTRO NEGLI ULTIMI MESI

- Abbigliamento femminile sotto i portici di via Dante
- Bar-degustazione [illegible] via San Lorenzo
- Negozio Swatch di corso Roma
- Audiovox dischi di via Migliara
- De Luxe abbigliamento in via Bergamo





A sinistra la boutique «Niki Niki» che è stato svaligiato l'altra notte. A destra il negozio Audiovox dove alcune settimane fa un gruppo di giovani [illegible] compiuto «spaccata» e rubato [illegible]

Casale, «esercito» di volontari

Formeranno la Consulta per la sicurezza

CASALE MONFERRATO

Il sindaco Mascarino istituisce la Consulta per la sicurezza cittadina. Sarà composta da volontari, esponenti di associazioni ed enti, con il compito di individuare, in base anche alle segnalazioni raccolte tra la gente, quali sono le situazioni di rischio o di emergenza per decidere i modi più idonei per intervenire.

In molti hanno risposto all'appello [illegible] sindaco; alla riunione in sala consiliare, l'altra sera, [illegible] intervenuti membri dei consigli di circoscrizione, delle organizzazioni sindacali, dei sindacati di polizia, della protezione civile, della Croce rossa, dell'Asl, ma anche dell'Unione industriali e dell'Ordine dei commercialisti. Presto [illegible]scun ente rappresentato riceverà una lettera dal sindaco con l'invito a segnalare un nominativo che entrerà a far parte della Consulta. Dovrebbe diventare operativa a settembre.

Ampi saranno i compiti di questo organismo che sarà suddiviso in [illegible] tecniche per affrontare i temi [illegible] sicurezza nelle varie sfaccettature: dalla microcriminalità, alla difesa ambientale, ai pericoli di esondazione del fiume, alla sicurezza stradale.

L'assemblea in municipio è stata occasione per risollevare la questione del vigile [illegible] quartiere, [illegible] ampiamente [illegible] da tempo da Forza Italia e da Alleanza nazionale. Mascarino, a questo proposito, ha ricordato che sei nuovi vigili sono già stati assunti; ora stanno completando un corso regionale. Appena saranno pronti per il [illegible]zio attivo, è auspicabile che il Comune possa «non solo avere il vigile di quartiere - ha detto il sindaco - ma un vigile nel quartie[illegible]: in altre parole, un solo vigile finirebbe per essere inviso alla popolazione se fosse troppo severo o, al contrario, potrebbe essere travolto da eccessiva confidenza. Vigili diversi, ma comunque costantemente presenti, potranno risolvere molti problemi». Sollecita[illegible] sulla presenza della guardia municipale sono giunte da Terranova.

Il comandante dei vigili, Renio Benzi, ha sottolineato, comunque, come la funzione della Consulta sulla sicurezza dovrà essere quella di raccogliere segnalazioni dai cittadini e trasmetterle alle forze dell'ordine preposte a intervenire.

Un esponente del sindacato delle forze di polizia, Maritano, ha plaudito all'iniziativa della Consulta come a un esempio raro a livello nazionale, promosso da un Comune. [f. n.]



Il sindaco Paolo Mascarino

S'era fermato nel cortile per far scendere un amico, poi la vettura è ripartita di [illegible] travolgendo la recinzione

Perde il controllo dell'auto e precipita nel dirupo

Incidente mortale ieri sera a Bubbio, vittima un pensionato di Visone

BUBBIO

Forse un malore, forse [illegible] nell'ingranare la marcia: fatto [illegible] che la sua auto è partita di scatto, ha attraversato il cortile, sfondato la recinzione, ed è precipitata in un dirupo profondo 30 metri. Così è morto ieri sera un muratore in pensione di Visone, Bruno Ghiazza, [illegible] anni, via Martiri della Libertà. E' successo verso le 19,45, in via Cesare Pavese a Bubbio, in una [illegible] chiamata la Rollina dove le case sorgono su un promontorio che si affaccia su un lago [illegible] tempo prosciugato.

Ghi[illegible] aveva accompagnato a casa un bubbiese [illegible] amico, Mario Sacco, anche lui pensionato e s'era fermato nel cortile. Sacco era appena sceso dall'auto, una Escort Station wagon, quando la vettura, con al volante Ghiazza, invece di retrocedere per imboccare l'uscita ha accelerato improvvisamente, con innestata la prima marcia, è schizzata attraverso il cortile ed è precipitata nella scarpata. Non si è ribaltata, ha proceduto [illegible] balzelloni fino a fermarsi sul fondo, contro un terrapieno.

Ghiazza dev'es[illegible] morto sul colpo. Forse si è sentito m[illegible] volante: aveva [illegible] avuto un infarto. [illegible] soccorritori, tra cui lo stesso Mario [illegible], non hanno potuto far altro che constatare il decesso: il corpo senza vita era riverso al posto di guida.

Dato l'allarme, sono arrivati i carabinieri di Canelli e Bubbio, un'ambulanza della Croce Rossa di Monastero Bormida. Tra i soccorritori (nella concitazione era arrivata la notizia due un auto, [illegible] i due uomini a bordo, era precipitata in un laghetto artificiale poco distante da via Pavese) anche una squadra di vigili del fuoco di Nizza, una di carabinieri sommozzatori giunti appositamente da Genova e due elicotteri, uno dei vigili del fuoco e un'elambulanza del «118».

Verso le 21 la salma, dopo il nulla osta concesso al termine dei rilievi del medico legale e del magistrato di turno del tribunale di Acqui, è [illegible] composta nella camera ardente del cimitero del paese. Sul luogo è giunto anche il sindaco di Bubbio, Stefano Reggio. Ghiazza la[illegible]cia tra gli altri una figlia, Sandra, dipendente del Comune di Acqui.



Sul luogo sono intervenute anche squadre dei vigili del fuoco

Intanto è saltato l'incontro su Outlet e turismo

Provincia, le indiscrezioni sui nuovi ingressi in giunta

ALESSANDRIA

Spuntano i primi nomi: indiscrezioni sui nuovi ingressi nella giunta allargata della Provincia, che passerà da 8 a 10 assessori (se tutti i posti verranno occupati). Per questa sera alle 18 il presidente Palenzona [illegible] convocato le forze di maggioranza. Un incontro sicuramente interlocutorio, ma Palenzona qualche idea piuttosto precisa ce l'ha. Ovviamente non le ha divulgate, ma le indiscrezioni circolano. Alcune prospettive sono note: gli assessorati di Giancarlo Caldone (subentrato a Scotti) e di Paolo Fili[illegible] (che si era accollato diverse competenze dopo l'uscita dei Democratici) sono da rivedere.

Caldone dovrebbe occuparsi, principalmente, delle Comunità montane. L'ingresso in giunta potrebbe aprirsi al socialista Fiorenzo Scagliotti che potrebbe occuparsi di Viabilità o Trasporti, a Gianfranco Comaschi (ppi), per il Bilancio. Probabile anche l'entrata del diessino Davide Sandalo, [illegible] competenze nella sfera della Cultura. Secondo questa formazione resterebbe fuori giunta l'Asinello, che, tuttavia, potrebbe occupare il posto di presidente del Consiglio affidando l'incarico a Corrado Calvo. Per or[illegible] stasera, Palenzona ascolterà le proposte, ma potrebbe anche avanzare qualche indicazione, se intende chiudere la partita prima delle ferie, spostando, ma solo formalmente, al 1° settembre la designazione perchè la squadra rinnovata sia subito operativa alla ripresa dell'attività.

Intanto, è [illegible] l'incontro di stamane in Provincia sulla ricaduta turistica derivante dal nuovo insediamento Outlet di Serravalle.

E a questo proposito a Palenzona arriva una bacchettata dall'assessore [illegible] Attività economiche di Alessandria, Berrone: «L'amministrazione comunale del capoluogo non è stata invitata».

Il motivo: avrebbe dovuto trattarsi di una prima verifica con operatori del settore e con i due comuni coinvolti in prima battuta, Serravalle e Novi. [s. m.]

Zona Ponciona, c'è chi non è d'accordo sul degrado: «Così è un oasi naturale»

L'ospedale si scusa per l'attesa

Ancora una protesta dei pendolari di Ovada

Questa settimana, lo Sportello ospita la replica a una lettera che avevamo precedentemente pubblicato in merito alla località Ponciona, lungo la provinciale per Acqui, sostenendo che non è affatto un luogo disastrato: al contrario viene considerato un'oasi incontaminata. Lamentele vengono sollevate, invece, da un gruppo di pendolari ovadesi, per la soppressione di alcuni treni estivi. Mentre sul fronte dell'ospedale alessandrino, il direttore generale Tofanini si scusa con il cittadino che aveva protestato per le lunghe liste d'attesa relative a un esame al cuore. Al contempo, un alessandrino si rimangia le accuse di malasanità a suo tempo [illegible].

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione del «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653 o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI Selma Chiosso E Silvana Mossano

BOTTA & RISPOSTA

[illegible] incontaminata vicino al laghetto

Mi riferisco alla lettera della signora Mariateresa Bruno, sulla località Ponciona e precisamente del laghetto tra strada Rampina Gioia e la Provinciale per Acqui. La signora Bruno ha dipinto tale sito come un piccolo «Bronx», dove sono presenti siringhe, erbe infestanti e situazioni igieniche intollerabili. Sono nata da quelle parti e periodicamente vengo al paese, proprio in quella località e assicuro che tale stagno naturale invaso dal rio Bozzole è rimasto immutato da tempo immemore, sempre pieno di erbe infestanti e tutt'oggi ricco di fauna ittiologica e ornitologica. Si vedono germani, gallinelle d'acqua, merli e volatili di molte specie, pertanto ritengo prive di fondamento le asserzioni della lettera della Bruno.

I proprietari di tale area non se ne sono mai curati e proprio per questo, grazie alla nascita di erbe infestanti e quant'altro, è nata tale oasi.

Certamente la signora Bruno, allora, avrebbe mandato fiumi di lettere alla Lipu, al Wwf e a chissà a quali associazioni, lamentando uno scempio ecologico.

Per quanto concerne le siringhe, può essere come del resto purtroppo succede oggi dappertutto, che qualche tossico sia passato di lì e abbia lasciato i suoi effetti personali.

Da informazioni assunte, è stata proprio, poi, la signora Bruno a sollecitare la fermata dell'Atm in tale zona nello spiazzo, che i proprietari hanno gratuitamente dato a beneficio degli abitanti della località.

Lettera firmata
Castellazzo Bormida

Fs: in estate sospesi quattro collegamenti

I pendolari dell'Ovadese nel maggio 1999 hanno sottoscritto una petizione rivolta alle ferrovie e all'Arfea, società che gestiscono il servizio integrato Ovada-Alessandria. Oggetto: mantenere operativi, senza interruzioni periodiche, due collegamenti che ogni anno vengono sospesi alla chiusura delle scuole per essere ripristinati a metà settembre. Particolarmente necessaria la corsa delle [illegible] del mattino, regolarmente utilizzata dai lavoratori per raggiungere Alessandria, Torino, Milano. Esito: richiesta assolutamente ignorata per l'[illegible] 1999. Con l'arrivo dell'estate 2000 i collegamenti sospesi sono saliti a quattro. Suggerimenti: prendere in considerazione la possibilità di trasporto con mezzi di dimensioni [illegible] (minibus), proposta in una lettera apparsa in questa rubrica il 22 giugno scorso.

Una pendolare, Ovada

Ecocardiogramma «Ci scusi i ritardi»

Il lettore che si lamenta dei lunghi tempi di attesa per un esame ecocardiografico ha ragione e noi non possiamo che scusarci con lui. La riorganizzazione globale del Dipartimento cardiochirurgico-cardiologico e vascolare, di cui la cardiologia fa parte, ha comportato l'attivazione di nuovi servizi, l'inizio di nuove attività diagnostico-terapeutiche assai sofisticate di tipo medico e chirurgico e la presa in carico di pazienti che prima erano costretti ad emigrare per risolvere patologie gravi necessitanti di ricovero. Sappiamo di dover ancora completare la riorganizzazione di tutti i settori di questo dipartimento, fra cui, specificatamente, quello della diagnostica cardiologica sicuramente non adeguata [illegible] tempistica al bisogno della popolazione.

Al fine di realizzare ciò di cui ancora non soddisfiamo la popolazione per i tempi di attesa è stato dato mandato ai responsabili del reparto, che sicuramente daranno risposte adeguate.

Appare invece fuori luogo il riferimento a «avanzi di bilancio», che non si sono, mentre i premi di produttività al personale sono previsti dal contratto di lavoro nazionale e noi abbiamo provveduto ad attribuirli solamente in modo differenziato dal passato, cioè riconoscendoli in misura correlata alla qualità del servizio offerto.

dottor **Paolo Tofanini**
direttore generale
Azienda ospedaliera
Alessandria

«Non volevo affatto denigrare l'ospedale»

Con riferimento ad una mia lettera da voi pubblicata in data 03.09.1996, il sottoscritto Luigi Ciardulli intende precisare quanto segue. Non era assolutamente mia intenzione offendere la reputazione, né mettere in dubbio la serietà e l'efficienza, dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria. L'utilizzo del termine «malasanità» contenuto nella lettera di cui sopra è dovuto al mio scarso livello culturale, ma non era certamente volontà voler insinuare una incapacità degli operativi dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria.

Anzi, ancora recentemente, sono stato ricoverato presso l'Azienda medesima, dove ho ricevuto cure ed attenzioni altamente professionali, [illegible] quali ringrazio. Ribadisco, ancora una volta, che non era mia intenzione offendere la reputazione di un'azienda, quale quella Ospedaliera di Alessandria, ove opera personale altamente preparato e qualificato.

Luigi Ciardulli, Alessandria

Addio a «Mad», il mondo in un tratto di matita

Emma Camagna
ALESSANDRIA

E' stata sepolta martedì, nella tomba della famiglia del marito al cimitero di Bonassola (in Liguria) la scrittrice e pittrice Maddalena Sisto, 49 anni. Alessandrina (il padre, Giovanni, è stato docente di scuola media superiore, presidente della Provincia, parlamentare, giornalista e scrittore), da tempo abitava a Milano con il marito Riccardo Legnani e il figlio Delfino.

Nel capoluogo lombardo, «Mad» - con questo pseudonimo firmava le sue vignette - è morta domenica per una grave malattia di cui aveva avvertito i primi sintomi alcuni anni fa.



Maddalena Sisto, morta a 49 anni

Di recente il male aveva intaccato il fegato, fino a portarla alla morte. «Ha lavorato fino a sabato - ricorda la madre Giuseppina, che vive a Pavia con il figlio Patrizio - senza risparmiarsi, con la passione e la gioia di sempre».

Maddalena Sisto, laureatasi in architettura al Politecnico di Milano, collaborava con le sue figurine stilizzate, esili all'apparenza ma di grande forza espressiva, a una serie di periodici e riviste: da Sette a Grazia, da Donna Moderna a Vogue, da Lei a Panorama. Inconfondibile il suo tratto «stenografico», quasi un appunto veloce sul foglio.

Si dedicava anche al design di oggetti di arredamento e seguiva le sfilate di moda di Milano e Parigi per alcune delle pubblicazioni per cui lavorava.

In città era tornata nei mesi scorsi, in occasione di un seminario di studi dedicato al padre. Attualmente stava preparando una mostra: gli acquerelli e le matite colorate [illegible] le sue tecniche preferite. Tredici anni fa il Comune di Alessandria le aveva dedicato un'ampia antologica e lei l'aveva fatta visitare con soddisfazione agli amici alessandrini: per la città nutriva ancora molto affetto.

Lo ribadì nel febbraio '97 quando intervenne - con Milka Pogliani, dirigente della più grande agenzia pubblicitaria italiana, e Giuliana Maldini vignettista satirica (due alessandrine a loro volta affermatesi nelle rispettive professioni) - a una serata organizzata per loro da Lions e Soroptimist.

Si rammaricò che il figlio fosse nato a Milano e non in città: «Gli alessandrini hanno un profondo [illegible] dell'umorismo, [illegible] si scompongono, [illegible] privi di passioni».

LA [illegible]

La verità di Maria Grazia «Mi hanno lasciata sola»

LEGGO l'intenzione del sindaco di sfiduciarmi a conclusione della vicenda Aspal. Ho aderito all'Api, seguendo il sindaco in questa avventura che tutti sapevamo essere difficile e sul cui esito nessuno di noi poteva scommettere. Non ho esitato ad espormi in prima linea aderendo alla richiesta di candidarmi alle regionali: questo per dare, nel mio piccolo, il maggior supporto possibile a questa scelta politica di tutti noi.

La vicenda Aspal mi vede in primo luogo stupita dalla totale assenza del movimento cui appartengo: nessuno ha ritenuto di dovermi ascoltare in merito. Provvedo ad illustrare le vicende che hanno riguardato l'Aspal nell'ultimo anno. Alla morte del dr. Mirabelli ho ritenuto di suggerire quali competenze e capacità dovessero caratterizzare la nuova direzione. La scelta è stata fatta in altra sede, è stata presentata al gruppo di maggioranza e condivisa da questi, e dalla quasi totalità del Consiglio di Amministrazione dell'azienda.

Da allora ho fatto ciò che era mio dovere nel rispetto delle responsabilità che la legge pone in capo al Presidente ed al Cda, nell'interesse della pubblica amministrazione e del sindaco che mi ha nominato presidente dell'azienda.



Maria Grazia Bandirola

Come già dichiarato nel mio comunicato stampa, così come il Consiglio comunale e la giunta hanno dovere di indirizzo e di controllo nei confronti del Cda, lo stesso ente ha compito di indirizzo e controllo sulla direzione che ha la responsabilità della gestione aziendale. Leggo altresì che la direzione dichiara di aver rassegnato le dimissioni a seguito delle contestazioni ma di non riconoscere proprie colpe e responsabilità al riguardo.

Le dimissioni delal direzione vengono a seguito di lunghe vicende che sono culminate con la relazione dei revisori dei conti del 26 giugno, oltremodo pesante nei confronti della direzione; la stessa si conclude con queste parole «il Collegio esprime un parere negativo in merito all'efficienza, efficacia ed economicità della gestione aziendale...».

Questa relazione conclude un percorso iniziato a seguito dell'approvazione del bilancio consuntivo quando il presidente, fortemente preoccupato dei risultati emersi, fa una relazione a detto bilancio in cui evidenzia ciò che la direzione dovrà fare per migliorare i risultati gestionali. Viene chiesta una verifica sul primo trimestre 2000 con proiezione a fine anno a seguito della quale il presidente richiama, nel Cda, tutto ciò che in quella sede era stato richiesto e mai attuato che ha provocato i risultati della proiezione di cui sopra. Il Cda chiede un incontro con il sindaco manifestando l'impossibilità a rinnovare il contratto a questa direzione in scadenza il 4 ottobre, con data ultima il 4 luglio per comunicargli le intenzioni al suo riguardo.

Per affrontare correttamente tale vicenda il presidente chiede ai revisori la relazione gestionale di cui sopra. Contestualmente al recepimento del Consiglio di detta relazione il direttore [illegible]egna le proprie dimissioni. I consigli di amministrazione si sono sempre svolti alla presenza dell'assessore alle Finanze.

Io ho sempre informato i miei interlocutori delle mie forti preoccupazioni, il Consiglio di Amministrazione, che con il presidente delibera collegialmente con il presidente primus inter pares, è composto di rappresentanti di tutte le parti politiche, il presidente del Collegio dei Revisori dei Conti è esponente della Lega Nord.

Pur conscia che i fatti politici travalicano spesso i fatti oggettivi, non posso che manifestare profonda delusione per la conclusione di questa vicenda che mi vedrà sostenere, in questa e in qualunque altra sede, di aver operato con spirito di collaborazione, correttezza, senso di responsabilità, sulla base delle leggi che tutti noi conosciamo, leggi che sottendono sia ai rapporti fra amministrazione comunale e azienda sia a quelli tra Cda e direzione. E' chiaro che il mio allontanamento dall'azienda poteva portare alla scelta di ipotesi diverse, la dichiarazione di volontà di sfiducia da parte del sindaco non può che farmi ritenere la stessa come volontà di sfiducia da parte del movimento cui appartengo, visto soprattutto che nessuno, dopo aver letto le dichiarazioni del sindaco, ha ritenuto doveroso di dovere o voler dire qualcosa al riguardo se non su mia sollecitazione.

Maria Grazia Bandirola

Cri
Nuovo [illegible] estivo

Partecipa anche il nuovo assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, alla presentazione del servizio estivo organizzato dai pionieri della Cri, oggi alle 17 nel salone di piazza Valfrè 34, ad Alessandria. [r. al.]

Enaip
Agricoltori a convegno

Convegno dell'Unione agricoltori domani, dalle 10, all'Enaip di Alessandria: vengono presentate iniziative sperimentali attuate in provincia, presente un rappresentante del Ministero. [r. al.]

Spettacoli in piazza
Musica e cabaret

Cambio di programma stasera in piazza Mazzini, a Casale, per i concerti estivi promossi dal Comune: suona la cover band Central Park, con Gianni Opezzo, Eugenio Oliaro, Gianni Lavagno, Paolo Scarrone e Sergio Scagliotti. A Novi, per «Innovi d'estate», c'è il cabaret del gruppo Duellili alle 21,30 in piazza Dellepiane. [r. al.]

Conferenza
Il tema è l'astrologia

Stasera, alle 21,30, all'associazione Archeosofica di Casale, in vicolo Gilione 12, conferenza dal titolo «Le basi dell'astrologia iniziatica personale». Informazioni allo 0142-453674 oppure allo 0328-4660556. [r. al.]

Infanzia
Giochi per i più piccoli

Alle 17 nel cortile di Palazzo Langosco, a Casale, prosegue «Giro... giro tondo, gira... gira mondo», per giovanissimi dai 9 agli 11 anni: lettura di testi ed illustrazione di giochi a cura di Micol Rosso. [f. n.]

Band
Dal merengue alle cover

Merengue, salsa e cha cha cha, dalle 21 all'una alla piscina di Cassine. Suonano gli Zero in Condotta al ZCV di Ovada e Morris al Ranch di Voghera. [r. c.]

Festival canoro
«Spiga d'oro» a Quargnento

Da stasera a sabato in piazza Primo Maggio, a Quargnento, si tiene il Festival della Spiga d'Oro, [illegible] canoro a premi: ospite anche Gigi Caresa, regista di «Overland». Conduce Paolo Paoli. [r. al.]

Manifestazione
An contro il «Gay pride»

Manifestazione di An in piazzetta della Lega - oggi, dalle 17 alle 19 - contro le iniziative del «Gay pride»: partecipa anche il consigliere regionale Marco Botta. [r. al.]

Due segnalazioni di anziane: a una è stata strappata la collana d'oro

Cimitero, si cerca lo scippatore donne aggredite nel weekend

ALESSANDRIA

C'è uno scippatore che nei fine settimana si aggira all'interno del cimitero urbano per derubare donne anziane? Sembrerebbe di sì, stando alle segnalazioni di due alessandrine aggredite mentre andavano a pregare sulle tombe di rispettivi congiunti.

I due episodi sono successi al pomeriggio di sabato e nelle stesse ore del giorno successivo quando, cioè, il cimitero è in pratica abbandonato. Infatti i custodi e l'altro personale addetto cessano l'attività nel tardo pomeriggio del venerdì. In un'occasione ad essere aggredita e spintonata è stata una pensionata di 78 anni, nell'altra [illegible] quasi coetanea: ad una di esse è stata strappata la borsetta, all'altra, a sua volta spintonata e - sembra - malmenuta, lo sconosciuto scippatore è riuscito a strappare dal collo la collana d'oro.

Sui due episodi, uno dei quali è stato denunciato alla polizia, [illegible] si hanno altri particolari; sarebbero gli unici verificatisi all'interno del camposanto. Hanno suscitato comunque qualche apprensione soprattutto fra le persone anziane che - sempre numerose, ma molto spesso sole - si recano al cimitero per una preghiera o per portare fiori sulle tombe dei congiunti defunti.

Per evitare brutti incontri alcune di esse non si avventurano soprattutto nei piani inferiori se non in compagnia di altre persone a loro volta in visita ai propri defunti. [e. c.]

[illegible] due anni

ALESSANDRIA. Riccardo Castellano, 20 anni, via Parri 2, accusato di estorsione ai danni di un diciassettenne suo conoscente e di detenzione di droga a scopo di spaccio, ha patteggiato ieri due anni di reclusione e due milioni di multa, pena sospesa (lo ha difeso Riccardo Vaccaro). Nell'ottobre '98 con un minorenne, pure abitante in città, il quale è stato giudicato a parte (ha ottenuto il perdono giudiziale) aveva chiesto 300 mila lire al diciassettenne in cambio di un pane di hashish.

Ne era sorto un litigio, vista l'esosità della cifra richiesta, il ragazzo a un certo punto finse di acconsentire a recarsi a [illegible] a prelevare la somma, ma, giunto nella propria abitazione, informò i carabinieri. A loro disse poi che Castellano in almeno altre dieci occasioni, incontrandolo in una sala da gioco, aveva preteso quattrini da lui, dalle 20 mila lire alle 50 mila lire per volta, ricorrendo alla violenza. Un giorno l'aveva minacciato di non restituirgli il telefono cellulare, avuto in prestito, se non gli avesse consegnato soldi; un altro giorno lo aveva schiaffeggiato. «Per paura ho ceduto ai ricatti» disse il diciassettenne. [e. c.]

Ieri, in tribunale

Prima udienza sulla chiusura del «Drop in»

ALESSANDRIA. Davanti al giudice civile prima udienza della causa che vede contrapposti all'Asl e alla proprietaria dei locali alcuni abitanti di via Fiume i quali non vogliono il «Drop in». Si tratta del centro di prima accoglienza per tossicodipendenti, aperto un mese fa e chiuso dal sindaco per «mancata richiesta di usabilità» e per il dislivello di pochi centimetri fra la soglia d'ingresso e il marciapiede.

I condomini sostengono - Azienda sanitaria e locataria sono di parere opposto - che il regolamento non consente di [illegible] questo tipo di attività e chiedono accertamenti; ieri i rispettivi legali (Castellotti, Lupano, Marelli) hanno depositato le [illegible]rie.

L'Asl ha eliminato il dislivello e questo fa pensare che intende far riprendere al «Drop in» il servizio, inserito in un più ampio progetto a favore dei tossicodipendenti. Numerose associazioni, critiche nei confronti del Comune, hanno lanciato una campagna di sensibilizzazione e una raccolta di firme contro la chiusura del centro. [e. c.]

I ciclisti al sindaco «Mantieni la parola»

Nell'incontro con i portavoce del Comitato spontaneo dei ciclisti casalesi, a conclusione di una civile e pacata discussione, il sindaco si è impegnato:

1) a mantenere, in tutto il [illegible] storico chiuso al traffico automobilistico, un analogo comportamento anche nell'immediato futuro.

2) a orientare gli interventi dei vigili, nelle altre zone della città, alla prevenzione, invitando i ciclisti contromano a scendere dalla bicicletta.

3) a istituire una commissione comunale per studiare [illegible] settembre, forse anche prima, un piano urbano del traffico che tenga conto maggiormente delle esigenze dei ciclisti.

4) a provvedere, nell'immediato, a migliorare la segnaletica per risolvere situazioni particolari (tratto di via Mameli tra via Lanza e via Cavour). Gli impegni assunti possono far evolvere la situazione in senso positivo per ciclisti e non. Di questo siamo soddisfatti. Ora tocca al Comune realizzare quanto promesso.

Vittorio Giordano
Circolo Verdeblu
Legambiente - Casale

La Regione precisa sul Terzo valico

Con riferimento all'articolo «Non c'è solo Rivalta» e alle affermazioni del [illegible] presidente Borioli, voglia consentirmi una breve precisazione. La Regione con una delibera approvata nelle settimane scorse aveva riconfermato l'interesse strategico verso il progetto presentato dal consorzio Cociv e ribadito la scelta della cosiddetta «soluzione C», ovvero il collegamento diretto da Genova (caverna di Borzoli) a Novi con innesto alle linee esistenti tramite le interconnessioni di Fegino (Genova), Arquata e Novi. L'opera non può prescindere dall'essere affiancata da un programma di interventi che potenzi le tratte Novi-Torino e Alessandria-Novara-Domodossola-Iselle, nonché va potenziata Alessandria, punto di snodo delle due direttrici, e dei nodi di Novi e Tortona. La Regione si è sempre dimostrata disponibile al fatto che il piano di potenziamento ferroviario sia condiviso con gli enti territoriali. Fu sempre la Regione a imporre alle Fs che l'accordo sia vincolato al potenziamento della rete ferroviaria.

William Casoni
vice presidente
giunta regionale

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252 247, Cr Verde 0131 252 255, C S 0131 270 027. **Acqui:** Cri 0144 322 300, Cr Bianca 0144 323.333, Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636 430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489 677. **Bassignana:** Avis 0131 926 841. **Bosco Marengo:** C S 0131 270 027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714 430. [illegible] Cri 0142 452.258, Cr Verde 0142 453 310, Misericordia 0142 781 010. **Castellazzo B.:** C S 0131 270 027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823 535. **Cerrina:** Cri 0142 946 030. **Felizzano:** Cr Verde 0131 791 616/7. **Gavi:** Cri 0143 643 070. **Murisengo:** Cr Verde 0141 993 677. **Novi:** Cri 0143 20.20, [illegible] Cr Verde 0143 80 420. **Pontestura:** Cri 0142 466 868. **Ponzano:** Cri 0141 927 317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786 666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65 176. **Stazzano:** Cr Verde 0143 65 002. **Tortona:** Cri 0131 811.333, Misericordia 0131 811 247. **Valenza:** Avis 0131 924 060. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67 300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Ospedale: via Venezia 8 (0131 566.40), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Terme: via XX Settembre 2 (0144 322 920). **Casale:** Del Valentino: corso Valentino 82 (0142 452 617). [illegible] piazza Repubblica 7 (0143 2310). [illegible]: via Carole 166 (0143 80 348). **Tortona:** Comunale 1: [illegible] Orione 51/a (0131 862 630). **Valenza:** Bellingeri: corso Garibaldi 86 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 537 e, [illegible] 0131 207 224. **Acqui:** 0144 777.211. **Casale:** 0142 434 225; **Novi:** 0143 322 211; **Ovada:** 0143 82 61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000. **Acqui:** 0144 311 440. **Casale:** 0142 434 334; **Castellazzo B.:** 0131 270 027. **Ca**[illegible] **B.:** 0131 [illegible]; **Cerrina:** 0142 943.423; [illegible] 0131 791 616/7; **Gavi:** 0143 642 551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serra**[illegible] 0143 [illegible] 129; [illegible] 0131 [illegible]; **Valenza:** 0131 959.111.

Bilancio del provveditore Paola d'Alessandro: in crescita gli studenti disabili e stranieri

«L'anno prossimo 23 scuole in meno»

Tutto pronto per il piano di razionalizzazione in provincia

Silvana Mossano
ALESSANDRIA



Il provveditore agli Studi Paola d'Alessandro traccia il bilancio consuntivo dell'anno scolastico che si conclude con gli [illegible] di Stato. E si prepara all'entrata in vigore della razionalizzazione che prevede una riduzione di istituzioni scolastiche da 87 a 64 in tutta la provincia

E' soddisfatto il provveditore Paola d'Alessandro dell'anno scolastico che si sta avviando [illegible] termine con gli esami di Stato. Nello [illegible] studio in via Gentilini, dove un'intera parete è [illegible] occupata da [illegible] gigantesco, bellissimo sole di ottone [illegible] rame, dono degli studenti dell'Istituto d'arte, la dottoressa d'Alessandro traccia un bilancio consuntivo e illustra le prime proiezioni sull'anno scolastico 2000-2001, alla cui organizzazione, ovviamente, si sta già lavorando. Anzi, dice, «entro il 10-11 luglio chiudo gli organici». Una parte è stata completata, mentre si deve attendere l'esito degli esami di Stato per le scuole superiori.

Il prossimo anno scolastico vedrà [illegible] bambini varcare l'ingresso delle scuole materne della provincia; saranno invece 14249 gli scolari delle elementari e 8983 nelle medie inferiori. La stima, per gli istituti superiori, è di 12714 studenti (salvo il conguaglio determinato da eventuali respinti agli esami); nel raffronto di massima con lo scorso anno, si riscontra un aumento di iscritti (poco meno di un paio di centinaia). Un incremento viene segnalato dal provveditore anche per quanto riguarda la presenza di allievi portatori di handicap; «purtroppo - spiega - il numero degli insegnanti [illegible] sostegno è rimasto invariato. Speriamo di poter contare sulle deroghe».

Non [illegible] conosce ancora, invece, l'incidenza degli alunni stranieri sul 2000-2001, ma [illegible] prevede un sicuro aumento, visto che la crescita è ormai progressiva [illegible] anno in anno; nel '97-'98 [illegible] 546, nel '98-'99 erano 951, nel [illegible] stati 1326, [illegible] un totale di oltre quarantamila studenti.

«L'anno che è quasi passato è stato positivo [illegible] sereno - commenta la dottoressa d'Alessandro - nonostante [illegible] problematiche legate alle fasi [illegible] transizione. Ho avuto modo [illegible] assistere personalmente agli esami di Stato [illegible] ho notato ragazzi preparati e tranquilli». E adesso si deve affrontare quello che introduce la razionalizzazione, che molte contestazioni ha suscitato (qualche strascico c'è ancora), e l'autonomia (se pur in modo graduale).

Complessivamente la razionalizzazione comporta una riduzione [illegible] istituzioni scolastiche da 87 a 64, che non significa riduzione del numero di scuole che continueranno a operare. Gli accorpamenti, infatti, influiranno sui capi d'istituto (potrebbero esserci due di ruolo in esubero nella provincia).

Tra i nodi ancora da sciogliere, la questione di Villaromagnano: «Ho incontrato oggi (ieri, ndr) il sindaco e altri amministratori della zona - dice il provveditore -. Gli alunni [illegible] 12, ma se arrivano a 15, sarei propensa a concedere la classe. Resteranno nove classi e non posso dare la decima, invece, [illegible] Tortona nella realtà derivante dall'accorpamento tra le media Valenzani e la Patri. Comunque - assicura - alunni e insegnanti [illegible] verranno spostati». A Valenza, preside dell'unica media accorpata tra Anna Frank e Pascoli, sarà il professor Farello. La situazione critica sta rientrando entro livelli di tranquillità». Ma, nel frattempo, la preside che ha perso il posto ha fatto [illegible] magistratura: il Tar non ha accolto la sospensione: nel merito discuterà la questione a settembre. «Per il momento tutti gli atti che ho adottato sono efficaci» dice la dottoressa d'Alessandro.

Quanto [illegible] Casale, alla domanda avanzata dal presidente del Consiglio d'istituto del liceo scientifico Palli circa l'attivazione di una sezione di liceo artistico, la risposta del provveditore è negativa: «Lo scorso [illegible] non c'erano più i tempi tecnici. Predisponemmo, comunque, dei [illegible] extrascolastici, per soddisfare esigenze di studenti tendenzialmente portati verso le discipline artistiche, anche per tastare il terreno. Nessuno manifestò l'intenzione di frequentarli, [illegible] nostante molteplici sollecitazioni. Per il momento, dunque, non ci sarà nessuna istituzione di nuovi corsi».

Per il futuro, il provveditore intende incrementare la visibilità della scuola che, nei [illegible] obbiettivi, deve essere sicuramente il luogo ideale che prepara la società del domani, ma deve [illegible] anche quella dell'oggi, offrendo alla comunità in cui opera delle cose utili: «Il brevetto della macchina sachiacciatine che sarà acquistato per essere messo in produzione - dice - è un ottimo esempio».

ALESSANDRIA. Due convenzioni per tirocini di formazione e orientamento rivolti a laureandi [illegible] state siglate dall'Unione Industriale rispettivamente con le facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali e di Scienze politiche dell'Università del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro». Sono state firmate ieri dal direttore dell'Unione, Dario Fornaro, [illegible] dai due presidi [illegible] facoltà, Giovanni Gaudino e Alberto Cassone. Con l'iniziativa si intende agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo [illegible] lavoro e realizzare momenti [illegible] alternanza tra studio e lavoro. L'Unione promuoverà l'accoglienza nelle aziende associate degli studenti laureandi con dei tirocinii di formazione ed orientamento proposti dalle due Facoltà. Durante il tirocinio l'attività di ogni studente sarà seguita e verificata da un «tutor» [illegible] veste di responsabile didattico-organizzativo e da un responsabile indicato dall'azienda che ospita il laureando. Anche quest'anno, inoltre, è stata rinnovata la convenzione tra Unione e Università, con la fondazione Centro di orientamento, per stage aziendali rivolti a laureati. [f. m.]

In Consiglio il 24

Piano traffico pro-ciclisti ad Arquata

ARQUATA SCRIVIA. Si profila [illegible] rivoluzione della viabilità in paese con il nuovo piano urbano del traffico. Il documento, che sarà illustrato in Consiglio il 24 luglio, risponde ai risultati di un'indagine che l'amministrazione ha commissionato ad uno studio di Torino fra gennaio e febbraio. Sono stati analizzati i flussi di traffico nei punti principali di Arquata e la situazione degli incidenti.

Su quest'ultimo punto si rileva che il tasso di mortalità è piuttosto alto, con [illegible] morto all'anno negli ultimi dal '97 ad oggi. Per un Comune come Arquata, il dato è giudicato oltre le norme: una delle vittime era un pedone, la seconda un motociclista. Inoltre, due dei tre incidenti mortali sono avvenuti sul cavalcavia di via XXV Aprile, giudicata dunque la zona più a rischio. Per completare l'indagine è stato consegnato [illegible] famiglie e studenti un questionario: 440 le schede compilate che hanno evidenziato come i ragazzi non vivano con particolare drammaticità il problema sicurezza. Preoccupazione mostrano i genitori e gli adulti in generale: chiedono misure per ridurre la velocità, l'allestimento di percorsi ciclabili e pedonali.

Da queste premesse nasce il piano urbano del traffico che intende riorganizzare vie e strade e realizzare un rapporto più equilibrato fra pedoni, biciclette ed auto. Il problema principale che individua è la velocità eccessiva sul tratto della 35 bis dei Giovi che coincide con via Roma, rettilineo e con un'ampia larghezza della carreggiata: ben l'86% dei veicoli supera il limite di velocità di 50 all'ora con il 15% che supera i 68 km all'ora. Si registrano punte che sfiorano i cento. Per rendere più scorrevole il traffico, il «put» suggerisce le rotonde alla francese, percorsi pedonali e ciclabili per incentivare l'uso di questi mezzi che il territorio arquatese, [illegible] gran parte pianeggiante, favorisce. L'attuazione completa del piano prevede un spesa fra il miliardo e 100 milioni ed i 2 miliardi, in base al tipo di sistemazioni previste. Consiste nella completa sistemazione del tratto della statale (costo da 600 milioni ad un miliardo), che dovrebbe essere parzialmente a carico dell'Anas, e nella ristrutturazione di via Libarna, l'asse principale della città, (da 400 a 700 milioni di spesa). [m. pu.]

CONZANO
Cade in un pozzo è salvato dai pompieri

Un agricoltore di 67 anni, Pietro Pallonza, è stato tratto in salvo [illegible] mattina dai vigili del fuoco [illegible] Casale: era caduto in un pozzo profondo una trentina di metri. In stato di ipotermia è stato ricoverato all'ospedale di Alessandria, ma in serata è stato dimesso. [r. al.]

CASALE
Assolto dall'accusa di calunnia all'ex socio

Il gup Valentino Pezzuti ha assolto Carlo Aliotti, 50 anni, abitante a Oviglio, in via XX Settembre, che era accusato di calunnia. Aveva attribuito ad un ex socio la responsabilità di aver trattenuto un furgone dopo che la società [illegible] era sciolta. Per il giudice dell'udienza preliminare Aliotti non era colpevole. [r. al.]

VIGNOLE BORBERA
Vinti 97 milioni al Lotto alla tabaccheria Oltreacqua

Altra vincita milionaria al lotto nella tabaccheria gestita da Mario e Barbara Oltracqua, in via della Libertà, a Vignole. Grazie all'uscita dell'11 sulla ruota di Roma e di altri numeri ritardatari, [illegible] stati distribuiti circa 97 milioni. [m. pu.]

CASALE
Rubò cellulare a un medico patteggia un vercellese

Ha patteggiato [illegible] giorni di reclusione e 300 mila lire di multa Gabriele Furia, 41 anni, ora abitante a Vercelli in viale Boggiolini, accusato del furto di un cellulare sottratto alla guardia medica di turno la notte del 19 ottobre. [r. al.]

CASALE
Trattamento antiparassiti [illegible] alcuni quartieri

Da questa sera alle 20 fino a domani mattina alle 8 sarà attuato un trattamento antiparassitario [illegible] alberate [illegible] in piazza Castello [illegible] via Sardegna [illegible] via Paleari, area scuola Dante, piazzale Cinque Aeronautica [illegible] [f. n.]

CASALE
Da oggi in funzione il n[illegible] ufficio delle Entrate

Entra in funzione da oggi, in via Liutprando 30, l'Ufficio delle Entrate che somma le competenze di ufficio Imposte dirette, ufficio del Registro, ufficio provinciale Iva e sezione staccata della Direzione regionale delle Entrate di Alessandria. [f. n.]

Prosciolto l'autista del mezzo di soccorso

Urtò l'ambulanza novese a giudizio

ALESSANDRIA. Lo scontro fra un'auto [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa causò l'8 settembre '97 la morte di un'anziana novese e il ferimento di altre quattro persone, fra cui [illegible] marito della vittima [illegible] l'autista del mezzo di pubblica assistenza. Per i due uomini è scattata l'accusa di concorso [illegible] omicidio colposo: uno, che ha fatto ricorso al giudizio abbreviato (presidente Gallizia, pm Poma), [illegible] è stato assolto perchè il fatto [illegible] costituisce reato. L'altro, che ha scelto il rito ordinario, dovrà tornare davanti al giudice il 10 ottobre. A tale data è stato rinviato il processo a su[illegible].

Prosciolto Gennaro Valentino, [illegible] anni, abitante a Novi, autista dell'ambulanza. Tornerà in aula il [illegible] Ottavio Casu, 78 anni, viale Pinan Cichero 21, marito della vittima, Angelina Cherchi, 68 [illegible]. Secondo l'accusa Gennaro Valentino ([illegible] ha difeso Tino Goglino) sarebbe passato con il semaforo [illegible], circostanza da lui contestata, mentre Ottavio Casu (è assistito da Lorenzo Repetti) avrebbe proseguito la corsa senza dare la precedenza al mezzo della Cri che transitava a sirene spiegate e con i lampeggianti in funzione, cosa che il pensionato nega.

Lo scontro fra l'ambulanza, su cui viaggiavano anche Enrico Derivi e Danilo Di Stefano, e la Peugeot di Casu avvenne fra viale Rimembranza e via Mazzini. Angelina Cherchi, ricoverata in Rianimazione, morì a distanza di qualche tempo. Ottavio Casu, che aveva riportato la frattura di una vertebra, venne trasferito all'ospedale di Alessandria. Ferite meno gravi per i tre occupanti dell'ambulanza. [e. c.]

Uccisi in uno scontro [illegible] Occimiano

Stamane funerali dei coniugi morti

OCCIMIANO. Si celebrano stamane alle 10 nella parrocchia del paese i funerali di Luigi Rossi e della moglie Teresina Ricaldone, rispettivamente di [illegible] e [illegible] anni, morti l'altra mattina sulla statale 31, poco fuori dal paese, in uno scontro frontale tra la loro Austin Metro e la Volkswagen «Maggiolino» condotta dal promotore finanziario Paolo Vercelli, 39 anni, di Cerrina.

Ieri mattina il magistrato ha concesso il nulla osta. Le salme, dopo le funzione funebre, saranno tumulate nella tomba di famiglia dei Ricaldone.

Intanto, i carabinieri della stazione di Occimiano hanno aperto un'inchiesta per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente e appurare le responsabilità. La vettura su cui viaggiavano i coniugi procedeva dal paese verso il cimitero, giunto quasi davanti, Rossi avrebbe iniziato la svolta senza accorgersi che dal lato opposto sopraggiungeva la Volkswagen di Vercelli. Le indagini consentiranno anche di accertare a quale velocità procedessero i due veicoli: in quel tratto, il massimo consentito è di 50 chilometri [illegible]. [s. m.]





I coniugi Luigi Rossi e Teresina Ricaldone

Titolari della Salget

I fratelli Beccaris dal giudice per reati fiscali

CASALE. Uno patteggia, l'altro preferisce andare a giudizio e discutere [illegible] propria posizione giudiziaria in [illegible] processo ordinario. Questo è l'esito dell'udienza preliminare in cui erano coinvolti, ieri mattina, i fratelli Guglielmo ed Edoardo Beccaris, dell'impresa Salget, nota per i numerosi appalti di lavori stradali.

Guglielmo Beccaris, 42 anni, abitante a Pertosa, ha patteggiato la pena di [illegible] mesi di reclusione (convertiti in 6 milioni e [illegible] mila lire di multa) e di 6 milioni di multa, per un totale di 12 milioni e 750 mila lire, da pagare in 10 rate. Era accusato di aver omesso fatture per alcune centinaia di milioni a fronte di operazioni inesistenti.

Il fratello Edoardo, [illegible] anni, abitante in città in via Leardi, è accusato di reati analoghi: emissione di fatture per qualche centinaio di milioni relative a operazioni inesistenti oltre che l'omessa a[illegible]tazione di corrispettivi sulle scritture contabili. Ha preferito non beneficiare del patteggiamento (che da diritto allo sconto di un terzo della pena), ma essere processato con rito ordinario il 1° febbraio del prossimo anno. [s. m.]

Latitante in Romania

Amministratore dell'A. T. System arresto revocato

ALESSANDRIA. E' libero di tornare in Italia, qualora lo desideri, Gino Sciutto, l'imprenditore sessantenne di Lerma, amministratore di fatto della Cooperativa A. T. System di Ovada, fallita a febbraio, accusato di bancarotta fraudolenta.

Il tribunale del riesame di Torino, accogliendo il ricorso dei difensori Paola Debernardi e Marina Macaluso, ha revocato l'ordine di custodia cautelare (non eseguito in quanto l'[illegible] si trova in Romania) firmato dal gip il 30 maggio scorso.

Secondo i giudici del tribunale della Libertà, Gino Sciutto - omonimo dei due reali amministratori di fatto della Cooperativa, i fratelli Massimo e Claudio Sciutto - parrebbe estraneo alla vita sociale e gestionale della società fallita. Inoltre gli indizi a suo carico non possono essere considerati gravi al punto da legittimare l'emissione di [illegible] provvedimento cautelare, che pertanto è stato annullato.

Questo anche perchè le indagini, sebbene ancora in fase embrionale, hanno già consentito di raccogliere un quadro preciso della situazione. [e. c.]

Un aiuto alla Bielorussia

Alessandria e Novi apriranno a Gomel una sede della Cri

NOVI. Una sede della C[illegible] rossa a Gomel, la città bielorussa i cui bambini da sei anni vengono ospitati per un breve periodo nel Novese. «Siamo [illegible] trattativa con il Comune dell'ex Unione Sovietica - dice l'ispettrice regionale della Cri, Sandra Mantero Negrini - per realizzare questo progetto a [illegible] collaborano, oltre alla sede nazionale, anche le Cri [illegible] Alessandria [illegible] Novi». Verrà costruita una struttura di aiuto e supporto sanitario, con adeguata strumentazione e materiale per fornire un [illegible] più duraturo e continuo al[illegible] popolazione.

Intanto, anche quest'anno sono giunti nel Novese i 60 bambini che per alcuni mesi soggiorneranno nella zona. L'intera operazione, coordinata dalla Cri di Novi, permette ai piccoli di «disintossicarsi» dalle radiazioni nucleari irradiate a seguito dell'esplosione di un [illegible] della centrale di Cernobyl. Le famiglie e [illegible] Cri [illegible] hanno in programma iniziative per rendere ancora più piacevole il soggiorno. [m. pu.]

[illegible]uplice arresto [illegible] Ovada

Sorpreso col cognato a rubare sul [illegible] della ditta dove lavora

OVADA. Aiutato dal cognato, in piena notte, stava alleggerendo il carico del camion della ditta per la quale lavora con l'intenzione di denunciare il furto la mattina successiva. Ma una pattuglia dei carabinieri li [illegible] scoperti [illegible] arrestati. Stamane i due verranno processati per direttissima ad Alessandria, accusati di furto aggravato.

Sono gli ovadesi Francesco Gulli, 30 anni, vico Ancora, 16, e Giuseppe Scarcella, [illegible] anni, via Tagliolo, 4. Dall'autocarro, posteggiato nel piazzale della stazione centrale, stavano scaricando macchine idropulitrici e le caricavano su un altro automezzo. Una pattiglia della stazione dei carabinieri di Ovada, in servizio nella zona, ha notato strani movimenti e ha voluto accertare [illegible] stesse accadendo. I militari dell'Arma sono intervenuti [illegible] i due non hanno potuto negare l'evidenza [illegible] fatti: sono scattate le manette. [r. bo.]

Autore il professor Giovanni Massolo, che insegna all'Ottolenghi di Acqui

A settembre Via Crucis itinerante

Da Cassine «girerà» altre chiese della provincia



Il professo Giovanni Massolo al lavoro nel suo studio

CASSINE

Un ciclo «itinerante» della Via Crucis sta per essere ultimato nella chiesa di San Francesco: dopo l'inaugurazione alla festa medievale, a settembre, le 14 stazioni più [illegible] 15ª [illegible] Resurrezione), si sposteranno per brevi periodi [illegible] diverse chiese della provincia di Alessandria, tra cui la Pieve di Castellazzo, per terminare il «viaggio» nella Cattedrale di Alessandria. Le tavole, tutte in foglia d'oro e titanio, misurano 1 metro per 50 cm e della loro realizzazione si sta interessando anche l'assessore alla Cultura del comune di Alessandria, Gianfranco Cuttica di Revigliasco.

Autore dell'opera, il professor Giovanni Massolo, docente di arti visive all'Istituto Statale Ottolenghi di Acqui. Non è nuovo a questo genere di lavori: suo il trittico di 3 metri di larghezza sistemato all'interno della Prefettura, a Palazzo Ghilini, e ribattezzato «La nuova civiltà» dall'ex prefetto Vincenzo Gallitto. Tra le sue ultime realizzazioni ci sono le opere per il Giubileo a Castellazzo, dove Massolo risiede: due graffiti raffiguranti San Sebastiano e San Rocco tra la gente di Gamondio, commissionati dalla Confraternita castellazzese, che [illegible] possono ammirare sulla facciata [illegible] confraternita stessa, e che sono stati eseguiti incidendo con una lama [illegible] acciaio uno strato di intonaco bianco che ne ricopre uno rosso. Pochi giorni fa poi ha ultimato anche il graffito del Cristo Risorto, sulla parete esterna del cimitero del paese e commissionato dal Comune di Castellazzo. [illegible]


Specchio
DELLA STAMPA
Due inviati
molto speciali.
Bruno Gambarotta e il suo nipotino
alla scoperta del Po vercellese/alessandrino.
Dal mulino alla rocca delle donne, dai pescatori
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.
Specchio
"Guarda un Po che fiume."
Da sabato 1 luglio,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.9.900* la 2° videocassetta
"Guarda un PO che fiume".
*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa basta telefonare al numero verde 800-011959
RAISAT RAGAZZI
Secondo appuntamento con il nonno del parco

Nascerà un'associazione europea delle denominazioni

Il barolo tra i vini storici

Un patrimonio da valorizzare

ALBA

Sta nascendo un'associazione europea delle denominazioni di origine storica dei vini, un patrimonio da salvaguardare e valorizzare. L'idea è maturata in una riunione, che si è svolta a Logrono in Spagna, alla quale è stato invitato anche il Consorzio del vino barolo, una delle denominazioni storiche con i francesi Borgogna, Bordeaux, Champagne, Cognac, gli spagnoli Xérès e Rioja, il portoghese Porto. Per il Consorzio del barolo è intervenuto il vicepresidente Giuseppe Contratto. La riunione ha occupato due giornate di lavoro, con visite tecniche nella zona. Il direttore del Consorzio del barolo, Claudio Salaris: «Dal meeting [illegible] emersa la necessi[illegible] di mantenere rapporti molto stretti tra le principali denominazioni europee, con incontri periodici, al fine di adottare strategie e azioni comuni di promozione, valorizzazione nonché la difesa dall'uso erroneo e fraudolento delle denominazioni stesse».

Al termine dei lavori è stato deciso di tenere il prossimo incontro in autunno (non è ancora stata stabilita la sede, ma sarà probabilmente in Francia), per giungere alla definizione della forma giuridica dell'associazione, che [illegible]rà estesa anche ad altri vini di prestigio. Intanto, il «Consorzio di tutela del barolo e barbaresco», con diciotto produttori, ha partecipato alla trasferta in Germania, a Dresda, promossa con la Camera di commercio italiana per [illegible] Germania, la Regione e l'Istituto per [illegible] commercio estero. I vini di Langa e Roero sono stati presentati a numerosi operatori e appassionati. Erano presenti anche il Con[illegible]zio [illegible] tutela dei vini d'Asti e Monferrato [illegible] i rispettivi produttori e l'Assopiemonte in rappresentanza dei formaggi dop piemontesi. [g. f.]

ACQUI TERME. «I giovani: un target per il [illegible]chetto d'Acqui» è il titolo di un convegno [illegible] 17,30, al Seminario di salita Duomo, curato [illegible] Glebb & Metzger per il Consorzio di tutela. Dopo il saluto del presidente Paolo Ricagno, interventi dell'assessore regionale Deodato Scanderebech; di Paolo Massobrio, collaboratore [illegible] «La Stampa» e «L'Espresso»; Olivia Reviglio, di Slowfood; Vitaliano Pico Maccario, Azienda Tre Roveri; Massimiliano Millefiori, assaggiatore Onav, Maurizio Ternavasio, servizi marketing Editrice «La Stampa»; Guido Avidgor, direttore creativo Agenzia Armando Testa e di Guido Finzi, amm. delegato Display Spa. Moderatore Guido Barosio. Al termine consegna delle targhe «Amico del Brachetto d'Acqui». [g. l. f.]

CROCE ROSSA [illegible] CANELLI



Sabato pomeriggio festa per i 30 anni

CANELLI. Festa sabato per la Croce rossa canellese (responsabile Mario Bianco) che celebra i 30 anni di fondazione. L'appuntamento è alle 16, nella [illegible] sede di via dei Prati: il programma prevede la sfilata nelle vie cittadine dei volontari e militi, la consegna delle medaglie e diplomi e l'inaugurazione degli automezzi, presenti anche le delegazioni consorelle (nella foto una passata manifestazione). Alla festa è stata invitata anche la Fondazione «Specchio dei tempi» che dopo l'alluvione del '94 donò al sodalizio canellese una nuova autoambulanza. [f. l.]

Due super Tir hanno bloccato il traffico

Calliano contro l'Anas per la curva intasata

CALLIANO

Sono [illegible] parcheggiati nel piazzale dell'ex Fornace, dove erano stati costretti ad indietreggiare, i due super tir che lunedì mattina hanno fermato per [illegible] il traffico sulla statale 457 Asti-Casale. Gli automezzi della ditta Transcop di Piacenza, stavano trasportando due grosse travi in cemento prefabbricate per ponti, che avrebbero dovuto raggiungere un cantiere a Cortemilia. Ma una volta imboccata la famigerata «curva del Cristo» il primo si è incastrato, mentre l'altro è stato costretto a proseguire dritto sulla strada che porta in paese. «Martedì mattina - ricorda il sindaco Paolo Belluardo - abbiamo affrontato l'argomento [illegible] un tecnico dell'Anas regionale. La riunione era già programmata da tempo, con un ordine del giorno ben preciso che l'emer[illegible]za, ha reso ancora più attuale». «Abbiamo ricordato i fatti al funzionario Anas - prosegue Belluardo - spiegandogli come i due trasporti eccezionali avessero anche regolare autorizza[illegible] a transitare [illegible] Calliano. Chi le ha rilasciate [illegible] aveva tenuto conto che per la loro lunghezza (poco meno di 30 metri ndr), non sarebbero mai riusciti a passare nella strettoria in paese».

Intanto l'amministrazione comunale ha avanzato due solu[illegible]i per evitare il ripetersi di questi episodi, in attesa di una definitiva risoluzione del problema con la tangenziale. «Apprezziamo gli sforzi della Provincia - continua il sindaco - ma i tempi per la nuova strada sono lunghi».

«Crediamo che i semafori potrebbero già regolare il traffico. In alternativa potrebbe rendersi necessaria l'ordinanza di divieto di transito agli automezzi pesanti con [illegible]hi eccezionali». Ieri mattina l'amministrazione comunale callianese ha inviato un telegramma di protesta al capocompartimento piemontese dell'Anas, richiedendo un nuovo incontro. La statale che attraversa il centro abitato alla curva del Cristo (prende il nome da un affresco su una casa) piega nettamente a gomito e si stringe creando spesso intoppi e incidenti. [gi. m.]

ASTI

Un portale Internet per i vini dell'Astigiano

Sarà presentato stamane, dalle [illegible], nel salone consigliare della Provincia il progetto di un portale Internet dedicato ai vini astigiani, alle zone di produzione e alla commercializzazione del prodotto. L'iniziativa è stata ideata dalla Cassa di risparmio di Asti e promossa in collaborazione con l'Amministrazione provinciale. Sono stati invitati produttori, cantine sociali, sindaci e amministratori. [r. s.]

NIZZA

Alano arlecchino premiato tra i migliori al mondo

Tito, un magnifico esemplare di alano arlecchino [illegible] proprietà del nicese Valter Grasso è salito in passerella per il «best [illegible] show» all'esposizione mondiale canina di Milano: dopo aver vinto nella sua categoria (600 cani in gara), ha fatto il giro d'onore tra i sei esemplari giudicati migliori del mondo. Tito ha due anni ed è blasonato figlio di Cheyenne (all. Pino Azzurro) e Gulliver (all. Gerardo Negri). [e. ce.]

ACQUI TERME

Si paga il biglietto sugli autobus

L'Arfea comunica che è cessato il servizio urbano gratuito in città. Ora le tariffe sono: per [illegible]na Bagni, Ospedale e Cimitero biglietto di corsa semplice 1200 lire (abbonamento settimanale 15 mila, mensile 50 mila); per le frazioni Lussi e Ovrano biglietto a 1600 lire (abbonamenti a 20 mila e 60 mila). [r. al.]

GRI[illegible] CAVOUR

Studi tartufo: vicepresidenti di Asti e Alessandria

Valorizzazione, divulgazione, certificazione di qualità: questi i cardini del programma approvato dall'assemblea dell'associazione per Centro nazionale studi tartufo. Vicepresidenti sono stati nominati Giovanna Cullino, sindaco di Murisengo (Alessandria), e Domenica Demetrio, assessore al Turismo di Asti. In consiglio sono poi entrati: gli assessori provinciali Paolo Filippi (Alessandria) ed Emilio Lombardi (Cuneo) e Flavio Accornero di Viarigi nominato dalla Camera di commercio di Asti. [r. al.]

BRA

Ripristinato punto di scarico per camperisti

[illegible]' stato ripristinato il punto di scarico per camperisti vicino al distributore di fronte al supermercato Coop, in via Senatore Sartori. I conducenti di roulottes e camper potranno fare le operazioni di scarico in fognatura e troveranno un punto d'eroga[illegible] dell'acqua. [i. b.]

[illegible]

Riconoscimento in più al Centro professionale

[illegible] «Centro di formazione professionale Alba-Barolo» (comprende la scuola di San Cassiano ad Alba e l'Alberghiero di Barolo) ha ottenuto la concessione del «Certificato Iso 9001» per entrambe [illegible] sedi. Un riconoscimento in più per [illegible] Centro, gestito [illegible] una società pubblico-privata. [g. f.]

ALBA

Truffa e falso, condannato dal tribunale

Il tribunale ha condannato Roberto Galloni, 32 anni, residente a Cortemilia, a cinque [illegible]si di reclusione per truffa e falso. Era accusato di aver alterato un'impegnativa medica aggiungendo un test agli accertamenti di laboratorio richiesti dal medico convenzionato con l'Asl. [g. f.]

Lo show domani alle 21 ■ Savona, gratuito anche il parcheggio dell'autosilo

Concerto Grosso, dopo trent'anni

Il Terminal Crociere diventa tempio della musica



«Vittorio De Scalzi La storia dei New Trolls» assieme a Maurizio Salvi e all'Ensamble Paganini durante la prima tornese di «Concerto Grosso»

Stefano

SAVONA

«Per me è un sogno che si realizza dopo trent'anni. All'epoca i costi erano troppo alti e la tecnologia non permetteva un simile avvenimento all'aperto»: Vittorio De Scalzi è in sala di registrazione assieme al suo gruppo e all'Ensamble Paganini per provare «Concerto Gro■■ per i New Trolls» che domani, per la prima volta, verrà suonato in piazza. «Non vogliamo arrivare impreparati», dice con l'ironia che gli è propria.

Per il Terminal Crociere della Darsena Vecchia, nel porto di Savona, è una occasione di promozione senza precedenti. Mille posti a sedere e tanti in piedi per un appuntamento musicale che lega la nostalgia di un album entrato nella storia del rock progressive e l'evento spettacolare. Vittorio De Scalzi con la sua «Storia dei New Trolls» ha incontrato per l'occasione Maurizio Salvi, ora docente al conservatorio ma, nei primi Anni '70, tastierista del gruppo genovese proprio per la registrazione del «Concerto Grosso per i New Trolls».

Il concerto avrà inizio alle 21 ma i cancelli saranno aperti alle 20. Per facilitare tutti, ma specialmente gli spettatori che arriveranno a Savona in auto, il parcheggio dell'autosilo sarà gratuito dalle 19. Gratuito, naturalmente, è anche l'ingresso al concerto. Il Comune e La Stampa credono in questa iniziativa e vogliono che tutti, savonesi e turisti, possano assistere senza problemi.

Vittorio De Scalzi hanno inserito il «Concerto Grosso» nella parte centrale dello show. «Non volevamo fare un concerto uguale a quello dello scorso anno al Priamar, ma non potevamo nemmeno non mettere in scaletta le canzoni che hanno raccontato un'epoca», commenta.

Una lunga serata con il palco allestito di fronte alla via Aurelia. La zona su cui Savona punta di più per il suo rilancio e la sua trasformazione vivrà domani una serata da ricordare.

E il Barocco incontrò il rock

Fu una «contaminazione» geniale

Roberto Iovino

GENOVA

«Negli anni Settanta c'era una grande voglia di fare, di tentare nuove strade. A Genova si avvertiva un fermento straordinario». Vittorio De Scalzi e Maurizio Salvi rievocano i tempi della creazione del loro «Concerto Grosso» scritto e diretto da Luis Enriquez Bacalov e venduto in circa un milione di copie in tutto il mondo.

Il «Concerto Grosso» nasceva da un'idea che oggi potrebbe apparire poco originale, ma che allora era assolutamente «rivoluzionaria»: mescolare il rock con il classico, sul piano fonico ed esecutivo. Un'Orchestra classica di archi affiancata ai New Trolls con combinazioni timbriche per certi aspetti nuove. E un discorso che pur sviluppandosi secondo una logica attuale, partiva, anche sul piano tematico oltre che di atmosfere (frequenti i riferimenti a temi dello sterminato repertorio di fughe bachiane), da un barocco rivisitato senza stravolgimenti, ma con un senso di profondo rispetto.

«A distanza di trent'anni - dicono De Scalzi e Salvi - vogliamo finalmente proporlo dal vivo. All'epoca lo avevamo solo inciso e oggi ci piace riprendere quell'idea senza rivoluzionarla, anzi mantenendo le possibilità e potenzialità foniche di quel tempo».

Nato da un fortuito reincontro fra Salvi e De Scalzi il progetto è destinato ad un interessante sviluppo: «Nel 1976 avevamo realizzato un Concerto Grosso n.2. Ora stiamo pensando ad un n.3 costruito in maniera diversa anche se non è detto che ci avvarremo di una tecnologia sofisticata. Può anzi essere stimolante rimanere fedeli ad una certa tradizione».

L'idea è per il momento nella testa di Salvi e De Scalzi, anche se sembra di capire che potrebbe svilupparsi una sorta di ideale itinerario storico-musicale fra Genova e Venezia. Venezia sede riconosciuta del barocco musicale (si pensi ad autori come Vivaldi, Albinoni, Benedetto Marcello). Genova, in questo senso tutta da scoprire, città multiforme dove trovarono ospitalità Goldoni e il romano Alessandro Stradella (sfortunatamente assassinato proprio in piazza Banchi nel 1682), fra i padri riconosciuti della forma del concerto grosso.

«E' un discorso ancora da approfondire - dice De Scalzi - Certo è curioso che la mia carriera e quella di Salvi si siano a un certo punto separate per percorrere strade diverse (io nel leggero, lui come insegnante di Conservatorio) e oggi si reincontrino proprio su un terreno di confine come è il nostro Concerto Grosso».

Un Concerto Grosso che dopo il Piccolo Regio di Torino, che ha visto la prima nazionale, arriva a Savona per la prima esecuzione in piazza, davanti ad un pubblico che si preannuncia vario e attento.

A Monaco da domani ■ domenica, i prezzi

«Manhattan Transfer» Tre acuti allo Sporting

Grande musica nella Salle des Etoiles Ricetta doc: classe e vocalizzi sofisticati



Il gruppo dei Manhattan Transfer: voci raffinate e una lunga serie di successi

Andrea Munari

Dopo Barry White, arrivano allo Sporting i Manhattan Transfer per tre serate, da domani a domenica. Un altro ritorno per il gruppo con il suo formidabile cocktail di musica pop, jazz, latino e a tratti gospel. Popolarità a livello mondiale e successo assicurato anche in occasione del passaggio a Montecarlo nella prestigiosa Salle des Etoiles. Domani sera la prima, che coincide con il galà della SPA (Società Protettrice Animali). Smoking e abito da sera obbligatori con ■■■ e spettacolo a 360 mila lire, ■■ 21. Sabato e domenica stessa formula a 240 mila, oppure solo concerto dalle 22.30 con una consumazione a 120 mila. Prenotazioni al numero 00377 9216 3636 della Socité des Bains de Mer.

Al via i prestigiosi festival di teatro ■ musica classica

Per il «Giobbe» di Woityla prima nazionale a Andora

ANDORA

Sotto la direzione artistica di Ugo Pagliai il «Festival del teatro» di Andora si assicura quest'anno una prima nazionale-evento che ha già suscitato notevole interesse. Tra gli appuntamenti in programma nella suggestiva cornice architettonico-naturale di località Castello. Si parte sabato (alle 21,30) con l'«Edipo re» di Seneca proposto dal trio familiare Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri. Si prosegue mercoledì con «La poesia incontra il jazz», che vedrà in scena il veterano Arnoldo Foà. La rassegna si concluderà il 15 luglio con la prima nazionale di «Giobbe», testo scritto da Karol Woityla che verrà po■ato in scena da Ugo Pagliai e Paola Gassman. C'è grande attesa, non solo a livello locale, per l'adattamento teatrale del testo scritto nel 1940 dal futuro papa Giovanni Paolo II, un percorso sul dolore e sul suo senso cristiano.

Domani sera, intanto, con «Serenata trio» s'inaugura la prestigiosa stagione dell'«Estate musicale andorese», che si concluderà il 25 agosto. Alle 21,30, nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo suoneranno Giuseppe Nova (flauto), Rino Vernizzi (fagotto) e Giorgio Costa (pianoforte). [m. br.]

A Frabosa Soprana un gioiello naturalistico sotto terra tra cascate e pagine di storia

Bossea, il mito della grotta vivente

Al via l'apertura notturna

Paola Scola

FRABOSA SOPRANA

Una grotta vivente per la presenza di cascate e acque sotterranee, un gioiello naturalistico sotto terra, una meraviglia che dal 2 agosto 1874 richiama turisti nel sistema carsico sullo spartiacque Maudagna-Corsaglia (fra la [illegible] di Prato Nevoso e il torrente Corsaglia). La grotta di Bossea, nel territorio di Frabosa Soprana, sarà anche quest'estate uno dei punti di maggiore attrazione turistica del Basso Piemonte.

Per la prima volta in assoluto, dal 14 luglio al 1° settembre, Bossea avrà anche l'eccezionale apertura in notturna, tutti i martedì e i venerdì, con ingressi alle 21, alle 21,30, alle 22 e 22,30. Il titolo dato all'iniziativa dai responsabili della grotta è suggestivo e intrigante: «Noctivagus, il viaggio alla scoperta del regno della notte».

Claudio Camaglio, anima del «cuore sotterraneo dell'Alta val Corsaglia», nel Cuneese, lo spiega senza diradare l'alone di mistero: «Noctivagus farà scoprire dalla danza delle voci alla mucca d'oro, dalla Dea del Sale al mago nella roccia, dalla schiera dei penitenti al piccolo maestro. Sarà un viaggio all'insegna del mito insediato nel mondo della grotta, una felice sintesi tra il prodigio della natura e l'immaginario dell'uomo».

L'ingresso della grotta si trova a 836 metri di quota, mentre il complesso di aperture, corridoi, canali si sviluppa su [illegible] metri quadrati circa, dove la temperatura media è di 9 gradi.

Da [illegible] a 12 mila anni fa il «signore» di Bossea era l'Ursus Spelaeus, i cui resti sono visibili nella «Sala del Tempio»; il percorso sotterraneo tocca anche la «sala delle Frane», quelle «del Baldacchino», «delle Meraviglie», «Garelli» e le «Gallerie del Paradiso». Sotto terra ci sono anche il laboratorio idrogeologico avanzato, la stazione idrometrica, la stazione di taratura, il laboratorio idrogeologico e biologico.

Le visite diurne, individuali e di gruppo con le guide specializzate, partono alle 10, e proseguono alle 11,30, 14,30, 16 e 17,30 nei giorni feriali, mentre nei festivi cominciano a ogni ora, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18: la durata media di ogni «tour» è di un'ora e mezzo. Bar e ristoro, sala di attesa, punto d'informazioni turistiche completano i servizi a disposizione del pubblico, che può integrare la visita con una tappa al museo entografico Cesare Vinaj.

Per informazioni è possibile rivolgersi al numero 0174/349240.



Due speleologi nella grotta di Bossea, che dal 14 apre anche in notturna

GIRO di VITE

Champagne batte «Asti»: 2-1

Sergio Miravalle

SCUSATE, posso ancora ricordare gli Europei di calcio? Si lo so, non ne potete più; dopo lo scoramento di domenica Paolo Conte dovrebbe scrivere un'altra canzone perché «i francesi (non) si incazzano» e quelle ora «girano» a noi e tanto. Ma c'è un aspetto inconsueto di quella sfida stregata che merita una notazione: se avessero vinto gli Azzurri quante centinaia di migliaia di bottiglie di spumante si sarebbero stappate? E, aggiungiamo [illegible], verosimilmente una buona quota sarebbe stata di «Asti docg», bello fresco, profumato, allegro.

Lo avevano detto, e neppure troppo per scherzo, sabato a Neviglie al summit sul moscato. Se vince l'Italia contribuiamo a muovere il mercato e a ridurre un po' perfino le eccedenze, ne abbiamo bisogno tutti. E invece sappiamo come è andata: a brindare sono stati i francesi e con lo Champagne. Un fiume di bottiglie da Parigi alla Costa Azzurra. Che invidia.

Il grande cugino d'Oltralpe resta in cima ai pensieri dei nostri produttori. Lo Champagne, bisogna riconoscerlo, è un punto di riferimento su come si produce, si organizza il mercato si vende e si promoziona il prodotto.

Se non proprio copiare bisognerebbe almeno andare nella stessa direzione. Tre punti cardine: lo Champagne è grande perché è riconosciuto come [illegible] del far festa dei francesi (e non solo). La metà dei consumi è in Francia e non si concentra solo nelle occasioni di fine anno: ogni stagione è buona (e i Blues del calcio hanno offerto davvero grandi spunti di brindisi in questi ultimi due anni).

L'«Asti» invece ha il mercato soprattutto all'estero (75%) e così può accadere che un favorevole rapporto dollaro-Euro favorisca le importazioni negli Usa (+ 50% dall'inizio dell'anno), ma le contragga in Europa (meno 25% sul mercato tedesco, il più importante). E in Italia i consumi sono soprattutto natalizi e al Centro Sud con un calo nonostante le pubblicità del «cavaliere dell'Asti» di 300 mila bottiglie nei primi mesi del Duemila. Si brinda poco con l'«Asti» proprio nelle zone di produzione, nonostante gli sforzi di qualche «pioniere».

Sono vincenti e non soltanto nel calcio le strategie dei francesi

Secondo cardine: le grandi Case dello Champagne producono solo quello e non «imitazioni» utilizzando i loro stessi marchi e i supervi di vendemmia. Terzo: produttori di uva e Maisons formano una lobby unica, potente persuasiva, che non si lascia «incantare» dai politici di turno. Hanno un progetto comune e vanno avanti. Si può dire lo stesso del mondo del moscato?

Stasera a Castelletto si assegna una fascia regionale con Manila Nazzaro

Miss Italia, un gala con l'ultima regina

NOVARA

Serata di gala con Miss Italia in persona, Manila Nazzaro, alla multisala «Metropolis» di Castelletto Ticino. Per il concorso di bellezza più popolare d'Italia è il momento delle finali regionali, e dopo Domodossola, domenica scorsa, stasera prende il volo un altro posticino per le semifinali nazionali. Domani sera Miss Italia si «sdoppierà», con altre due finali regionali: Miss Sorriso al «Globo» di Borgovercelli e «Miss Wella» all'Oasi di Viverone. Tornando a stasera, si assegna la fascia di Miss Deborah, casa di cosmetici e sponsor da 4 anni della manifestazione. Il «palcoscenico» è insolito ma elegante: l'atrio del Metropolis, autentica roccaforte del cinema piemontese, multisala con sette schermi inaugurata dieci mesi fa.

Non a caso, andrà in scena un matrimonio tra bellezza e cinema, visto che durante la serata verrà proiettata un'anteprima nazionale, «Da ladro a poliziotto», con A.Laurence e Wilson.

Il programma prevede per le 19,45 l'arrivo di Manila Nazzar, quindi ci sarà un [illegible] di benvenuto per gli invitati. Verso le 21,30 ci si sposterà in una delle sale del «Metropolis» per la proiezione del film. Al termine, la serata entrerà nel vivo con la sfilata delle pretendenti alla fascia di Miss Deborah regione. La giuria, naturalmente, sarà presieduta da Manila Nazzaro. La sfilata sarà presentata da un'ex indossatrice, Elisabetta Soggiorno. [m. p.]



Manila Nazzaro, Miss Italia in carica

Raduno ad Alessandria e Castellazzo

Migliaia di centauri per il «Madonnina»

ALESSANDRIA. Sono attesi in migliaia, da ogni parte d'Europa, al raduno motociclistico internazionale «Madonnina dei centauri» in programma, tra domani e domenica, ad Alessandria e Castellazzo Bormida.

Tutto è pronto per l'edizione 2000, la numero 55 da quando venne organizzata per la prima volta nel '46 come manifestazione di amicizia tra i popoli da un'idea del farmacista Carlo Re. Nel Santuario di Castellazzo è venerata la Beata Vergine della Creta proclamata nel '47, con bolla papale, patrona dei motociclisti di tutto il mondo.

Gli organizzatori puntano a battere il record di diecimila partecipanti raggiunto lo scorso anno: i primi [illegible]no attesi domani, mentre sabato e domenica ci sarà l'invasione con le migliaia di moto nei viali dei giardini pubblici ed in continuo corteo tra la città e Castellazzo, sino alla grande sfilata di domenica in piazza Garibaldi. Negozi aperti sino alle 23 domani e sabato. In onore degli ospiti, domani sera ai giardini della stazione si esibirà il gruppo Fratelli Sberlicchio e sabato, in piazzetta della Lega, concerto della Gene Gnocchi Band. Sportello filatelico domenica, [illegible] annullo speciale. [f. m.]

Da oggi una mostra, danze e concerti

Ad Asti ritmi e sapori per conoscere l'Africa

ASTI. Sapori, ritmi, colori. Tutti gli ingredienti possibili per conoscere da vicino l'Africa. È quanto propone ad Asti l'associazione «Orisha» con «72 ore alla scoperta dell'Africa». In questi giorni, inoltre si svolge il seminario «Percussioni Mondi & suoni» dedicato agli strumenti africani.

La maratona africana s'inizia oggi alle 16 con una mostra di oggetti artistici e fotografie sul Benin nella sede di «Tandem around the world», in piazza San Paolo 3; l'esposizione resterà aperta fino a domenica, dalle 16 alle 19. Domani alle 21 al circolo «Al pino» in via Natta 49 si te[illegible] invece una cena tipica africana animata da percussionisti. Prenotazioni: 0141/592.717 o 0338/870.66.69.

Sabato e domenica (dalle 9 alle 16) al Centro Giovani [illegible] Goltieri si svolgerà un seminario di strumenti africani (jembe, dun-dun, balafon e kora); informazioni: 0141/271.780. Alla palestra «Foxtrot», via Petrarca 63, ci sarà uno stage di danza tradizionale [illegible] Ana Camara; informazioni 0141/476.693.

La rassegna si concluderà sabato sera in piazza Cattedrale: alle 21,30 si terrà il concerto conclusivo dei seminari di percussione. L'ingresso è libero. [c. f. c.]

Dogliani

«Musici» gospel e spiritual

La suggestiva piazza don Delpodio, nel centro storico del paese in provincia di Cuneo, ospiterà domani e sabato, la settima edizione di «Musici», rassegna dedicata alla musica gospel e spiritual. I concerti iniziano alle 21,30. La prima serata vedrà esibirsi la cantante Cheryl Porter, considerata la «dama» del gospel di Atlanta. Sabato saliranno invece sul palco i «Faith Gospel Singers», che proporranno il loro repertorio [illegible] voci e musica. I biglietti d'ingresso costano 15 mila lire domani e [illegible] sabato. In caso di maltempo, gli spettacoli si terranno nella sala grande del cinema «Multilanghe». Informazioni allo 0173/70210.

Vercelli

Archi veneziani al museo

Le «Armonie notturne», concerti con un pizzico di storia, si spostano questa sera per l'ultimo appuntamento nella sala del Polittico al museo Borgogna. Dopo la visita guidata alle sale della Pinacoteca (inizio alle 20,45, con i ciceroni di Ar.Tur.O.), suoneranno gli Interpreti veneziani, formazione di archi e clavicembalo diretta da Paolo Cognolato. Verrà eseguito un repertorio che comprende musiche di Antonio Vivaldi e Giuseppe Tartini. Per prenotazioni, si può telefonare ai numeri 0161/252.667 e 0161/255.575.

Ponderano

I dee jay di Radio Popolare

Sono due gli appuntamenti nel fine settimana targato Babylonia, la grande music-hall del Biellese. Domani sera va in onda «WWW.elastic.rock», con dj Skinner di Radio Popolare (ingresso libero), mentre sabato, dalle 23, suonano «Les Macraux», per una notte tutta dedicata al reggae ed al jamaican ska. L'ingresso costa 10 mila lire.

Arona

Manuela Arcuri alla Rocca

Sarà la prosperosa Manuela Arcuri, la «madrina» del settimo compleanno della discoteca «Rocca» di Arona, affacciata sul Lago Maggiore. L'attrice, che ha fatto parlare tutte le riviste patinate per la sua relazione con un emiro arabo, taglierà la torta [illegible] mezzanotte.

Nuove facilitazioni con il Tendapass, si può viaggiare anche con bici al seguito

Turismo in treno sulla Cuneo-Nizza

Dal finestrino il panorama della Val Roja

Gianpaolo Marro

CUNEO

Quest'estate dedicate almeno una giornata alla Cuneo-Nizza: la straordinaria linea ferroviaria, ardita per i suoi ponti e le gallerie elicoidali, e spettacolare per i passaggi e gli strapiombi che si godono dal finestrino. Ma ■ gita deve essere fatta senza fretta, anzi con il maggior numero di soste possibili, innanzitutto perché sono tante le occasioni per lasciarsi stupire dalla natura, dai paesi e dall'arte e, poi, perché conviene.

Le Fs, infatti, hanno organizzato un servizio davvero interessante: è stato ideato il Tendapass, un biglietto ferroviario nominativo della durata di uno, due o tre giorni, che consente di viaggiare fra Cuneo (il numero dell'ufficio clienti della stazione è 0171/634965) e Ventimiglia ■ massima libertà. In sostanza ■ può scendere in quante stazioni si ■ole e poi riprendere il viaggio senza problemi.

Il «Tendapass» - per attivarlo è sufficiente obliterarlo al primo viaggio - ha un prezzo interessante: un giorno 18 mila lire (24 se in prima classe e 9 o 12 mila per i ragazzi), due giorni 30 mila lire (40 la prima classe, 15 o 20 per gli under 12), tre giorni 40 mila (52 mila, 26 e 20 mila lire). Così si ha la possibilità di partire da Cuneo e risalire la valle Vermenagna e attraversare la Roja con una serie di tappe che permetteranno di scoprire splendidi paesi troppo spesso attraversati in auto con la fretta di raggiungere le spiagge della Costa Azzurra o del Ponente Ligure.

In più - per chi ama il turismo a due ruote - è possibile portarsi dietro la bicicletta (il supplemento - di 7 mila lire - vale per l'intera durata del viaggio, ritorno compreso). In valle Vermenagna, poi, è attivo un servizio navetta che collega la stazione di Vernante con quel «paradiso in mezzo alle Alpi» rappresentato dalla Riserva naturale dei Boschi del Palanfrè. Per saperne di più basta telefonare allo 0171/97397.

Se si vuole poi prolungare il viaggio sconfinando in Francia e facendo anche in terra transalpina una serie di tappe si può abbinare la Carte Isabelle (costa 60 franchi) che ha validità un giorno e funziona come il Tendapass. Offre l'opportunità di scoprire con il treno il territorio da Ventimiglia a Theoule-sur-Mer e da Nizza a Tenda attraverso Sospel e Breil (il telefono della stazione è 0033493044015). ■ vantaggio economico del Tendapas è indubbio: il biglietto da Cuneo a Ventimiglia andata e ritorno costa 17 mila lire (96 km di viaggio) e ha validità soltanto sei ■ (il ritorno deve essere fatto entro due ■ dalla data d'emissione).

Il treno fra Cuneo-Ventimiglia e Nizza è una meraviglia d'ingegneria: 81 gallerie, alcune delle quali elicoidali (è il caso di quella di Vernante che in un chilometro ■ mezzo di percorso guadagna oltre 30 metri di quota, la galleria Branego a forma di ferro di cavallo e quella ancora elicoidale Cagnolina di ■ chilometro e 400 metri tra Vievola e Tenda). Notevole poi il ponte viadotto Scarassoui in cemento armato precompresso di 84 metri. ■ percorso segue pendenze che raggiungono il 26 per cento di dislivello, per arrivare a un'altezza massima di 1040 metri della galleria del colle di Tenda (lunga 8 chilometri).

Sono tante ■ occasioni di tappe - come evidenziato dalla Deik cultura che si occupa della consulenza turistica per un progetto Interreg legato alla via ferrata del mare - lungo la linea. Due, in particolare, quelle per gli appassionati di treni: il museo ferroviario della stazione di Cuneo (visite su prenotazione allo 0171/634965) e ■ Sospel le quattro carrozze storiche dell'Orient-Express (info allo 0033/493041580). Se p■i si vuol fare un viaggio virtuale due i siti Internet da consultare: www.provence-online.com/provence/nice-.../voieferre.htm e www.beyond.fr/sites/cuneo.html



La linea ferroviaria Cuneo-Nizza offre tante occasioni per fare tappa come evidenzia la Deik cultura che si occupa della consulenza turistica per un progetto Interreg legato alla strada ferrata del mare. Due quelle per gli appassionati: il museo ferroviario della stazione di Cuneo e a Sospel le quattro carrozze storiche dell'«Orient-Express»

Lungo la strada dell'olio un'estate di degustazioni

■ Ferrari

DIANO ARENTINO

L'ESTATE alla scoperta ■l'entroterra imperiese percorre ■ cosiddetta «strada dell'olio». ■' un tracciato che ■ ■ ventun Comuni produttori di olive, ■ anche il nome di un progetto inserito nel programma Leader 2, che beneficia di fondi comunitari. Per la bella stagione del 2000, garantisce lo spunto per offrire ■ lunga serie di proposte ■ turisti che vogliono conoscere meglio ■ vallate. «Olio e...» è il titolo di un ciclo che prosegue fino a ottobre, con sfiziose degustazioni e appuntamenti c■ ■ tradizione.

D■ domani, la rassegna organizzata ■ Comunità montana dell'olivo, Azienda speciale della Camera di commercio di Imperia e Gal «Sviluppo valli in Provincia di Imperia» approda a Diano Arentino, paese alle spalle di Diano Marina, ■ concomitanza ■ il concorso letterario dialettale «Scurlussue e cicciuebelle», destinato alle scuole, che prosegue fino al 20 luglio. Sono ■ programma assaggi di produzioni tipiche curati dalla Pro loco, naturalmente conditi da extravergine «doc». Per tutto il mese, inoltre, l'ormai consolidato Festival teatrale di Villa Faraldi, nell'entroterra di S. Bartolomeo al Mare, affida proprio a questo ciclo i rinfreschi del «dopo-Festival». I manicaretti ■ preparati dalle amorevoli ■ degli abitanti delle frazioni. E' inoltre in programma un concorso fotografico regionale sull'olivo e la pietra a secco, tipica delle terrazze di Riviera. Il concorso comprende una sezione su «Immagini di valorizzazione del territorio ligure». Si possono vedere lastre di ardesia con frasi dedicate all'ulivo da grandi poeti.



■ scoperta delle valli degli olivi

La manifestazione abbina olio e sport popolare dal 22 al 23 luglio, a Tavole di Prelà. Sarà celebrato il pallone elastico, passione del contadino, con esibizioni, musica e degustazioni. Si continua il 3 settembre, a Diano San Pietro, con un'iniziativa dedicata al «turismo prudente» che prevede ■ recupero di una vecchia mulattiera di montagna, trasformata dall'Associazione Alpini dianese in sentiero escursionisti■. ■ 17 settembre, ■ assicurata una presenza al mercatino di Dolcedo, ■ una giornata nel segno dell'agricoltura biologica, mentre il 1° ottobre al castello di Conio (Borgomaro) si tiene un incontro con l'autentico formaggio d'alpeggio e i suoi ultimi produttori, anco■ presenti qui. Gran finale, sempre a ottobre, ■ le Giornate olivicole di Lucinasco, dove ■ seguirà «in diretta» la raccolta del prezioso frutto, per uno speciale di «Mela Verde» (Retequattro).

Montecarlo, le candidature vanno presentate entro il 15 luglio

«MC Sat» cerca voci e volti nuovi per il grande rilancio d'autunno

MONACO

«MC Sat», il canale televisivo con sede nel Principato di Monaco che trasmette in digitale e in chiaro, vale a dire con segnale non criptato, attraverso il satellite Hot Bird 5 di Eutelsat in tutta Europa orientato a 13 gradi Est, sta per dare il via ad una fase importante. Dopo un periodo di trasmissioni sperimentali, la direzione sta lavorando alla messa a punto di nuovi programmi e relativo palinsesto, per un lancio in grande stile a partire dal prossimo autunno. Da qui l'esigenza di rinforzare il proprio staff con nuovi volti e nuove voci, da affiancare a popolari conduttori come, ad esempio, Patrizio Farchetto. Giornalisti, presentatori e presentatrici, sportivi specializzati nelle discipline quali equitazione, sport estremi, moto e golf sono invitati ad inviare il proprio curriculum con foto intera e recapito a Monte Carlo Sat s.a.m., Indirizzo 7, rue de Gabian, MC 98000 Monaco Cedex. Il tutto dovrà pervenire entro e non oltre il 15 luglio, al fine di permettere alla commissione esaminatrice di effettuare una prima selezione. I requisiti principali per chi deve mettersi davanti ad una telecamera sono i soliti e cioè bella presenza e buona conoscenza di una seconda lingua oltre naturalmente all'italiano. Apprezzata anche una discreta dizione.

Fra i numerosi canali che il mondo televisivo offre, «MC Sat» si posiziona come un'emittente che privilegia nei suoi programmi gusto e gioia di vivere. Elementi che sono parte indissolubile di quel "savoir faire" e qualità, legati all'immagine di Montecarlo. E su cio' viene costruito il nuovo palinsesto e i programmi che saranno dedicati al piacere del vivere bene, agli sport d'elite e inusuali, passando anche attraverso hobby particolari. Il Principato poi è una riserva formidabile in fatto di personaggi e il fascino del luogo è una componente che più di ogni altra emerge nel prodotto firmato da «MC Sat». Ed è su questo ulteriore elemento che i responsabili della tv monegasca intendono lavorare per diffondere e far conoscere la filosofia che caratterizza la vita, la crescita e lo sviluppo di questo piccolo salotto internazionale. [a. m.]



«MC Sat» ha sede a Monaco

Questa sera spettacolo australiano per il Campionato del Mondo dei fuochi d'artificio

Sidney accende la notte di Sanremo

Il gran finale sabato con i «botti» a ritmo di musica

SANREMO

Ultima serata di gara per i Campionati del mondo dei fuochi d'artificio prima della conclusione di sabato quando, fuori concorso, ci sarà lo spettacolo della ditta organizzatrice, la Parente Fireworks.

E' di scena la Foti's International Fireworks di Sidney. Un'azienda i cui titolari sono di origine italiana e per di più appartenenti a una famiglia che da molte generazioni produce spettacoli pirotecnici. In Australia Celestino Foti approdò nel dopoguerra e, nel 1969, diede vita alla Foti's International Firework coadiuvato dal figlio Sam. L'azienda è cresciuta sempre più, tanto che nel 1990 era considerata la maggiore produttrice mondiale di fuochi d'artificio. A partire dal 1992 ha perfezionato una joint venture con un'azienda cinese. E' nato così ■ marchio Vulcan con esportazioni in tutto il mondo. Sempre la stessa ditta ha realizzato lo spettacolo pirotecnico per il Capodanno di Sidney del 2000.

Gli spettatori potranno, fi■ a venerdì, depositare una scheda, con i propri giudizi sulle diverse serate, nei punti vendita della Conad delle province di Imperia, Savona, Genova e del basso Piemonte. Sabato, insieme al vincitore stabilito da un'apposita giuria, saranno rese note le scelte popolari.

Questa sera, ad animare l'area vip, sarà come sempre Cannelle, ormai perfetta padrona di casa.

Intanto il sito internet della manifestazione www.fioridfuoco.com riceve mediamente 1500 visite e al giorno.

Il nostro giornale ha indetto un concorso di disegno e pittura, con tema i fuochi d'artificio, riservato ai bambini. L'ultima e conclusiva «tappa» è stata vinta da Federica Mattachini, tre anni, in vacanza a Bordighera. Con i suoi familiari assisterà allo spettacolo di questa sera nell'area-vip a Portosole. [m. c.]



La soubrette Cannelle mentre si rifà l'acconciatura da «Marco e Giuseppe»

Oggi a Vignale è protagonista la Spellbound Company

Di scena la danza totale

«Devotion», idea di Marco Astolfi

VIGNALE

S'intitola «Devotion» lo spettacolo in programma stasera al festival Vignaledanza: protagonista la Spellbound Dance Company su musiche di Mozart, Glass, Jamiroquai, Portishead, con coreografia di Mauro Astolfi. Lo spettacolo inizia alle 21,30, il costo del biglietto è di 15 mila lire. Il gruppo, interamente italiano e fondato da Mauro Astolfi nel '92, intende rendere la danza moderna accessibile a tutti, [illegible] lavoro che si prefigge di coinvolgere ambienti diversi, culture e generazioni differenti. Significativi riscontri di critica e di pubblico ha riscosso la compagnia sia nel campo jazz che nella modern dance, legando stili diversi che hanno influenzato la danza negli ultimi venti anni. Il coreografo ne è degno rappresentante, con una storia alle spalle costellata di successi a Roma, Londra, Parigi, New York, Los Angeles.

Attualmente si divide tra l'attività di coreografo, insegnante e danzatore e dal '96 è responsabile della commissione nazionale di danza jazz per l'Associazione Italiana Cultura Sport. «Devotion» [illegible] dalla maturazione del gruppo che vede nella danza un atto di devozione nei confronti di chiunque abbia lavorato nel campo di quest'espressione artistica per celebrare la vita stessa, facendone una specie di ponte, che consenta all'uomo di librarsi verso una dimensione che di umano ha ormai poco. La compagnia è stata recentemente invitata a collaborare con il Balletto di Toscana nel progetto «Danza duemila» (patrocinato dalla regione Toscana), voluto da Vittoria Ottolenghi per superare barriere e stili diversi nell'espressione artistica della danza che a livello mondiale sta riscuotendo [illegible]mente grande successo. [f. n.]

Nell'ambito del Concorso Schubert, cominciano oggi a **Cremolino** le audizioni dei flautisti solisti e dei concorrenti nella sezione interpretazione organistica. Alla sera, nella parrocchiale, suona l'organista spagnolo Juan Paradell Sole.

Per le «Settimane Musicali Internazionali» domani, alle 21, allo Splendor di **Ovada** si esibisce la pianista Gabriella Sanna, diplomata al Conservatorio «Canepa» di Sassari, sotto la guida del maestro Maurizio Barboro, direttore artistico del Concorso Schubert.

La Sanna vive negli Stati Uniti dal '95: attualmente ricopre l'incarico di direttore del dipartimento musica da camera alla Beaver Country Day School di Chesnut Hill, Massachusetts ed è anche titolare della cattedra di pianoforte principale alle Rivers Music School di Weston, nello stesso stato. Il programmma del concerto di stasera, prevede musiche di Schumann, Liszt, Prokofieff e Scriabin. [r. bo.]

Domani arriva «Mission Impossible II»

Il Kristalli gioca la «carta Cruise»

ALESSANDRIA



Tom Cruise in «Mission Impossible II»

L'ex agente speciale Sean Ambrose è entrato in possesso di un virus micidiale, che sta minacciando il mondo: peggiore dell'«ebola», letale in pochi attimi. Lui è l'unico a possedere anche l'antidoto e il suo collega Ethan Hunt è l'unico in grado di neutralizzarlo.

E' il leit-motiv di «Mission Impossible II», il seguito del film girato da Brian De Palma a cui i gestori delle sale cinematografiche italiane si affidano per [illegible] il fisiologico calo degli spettatori nel periodo estivo. Il film, firmato questa volta da John Woo (un re dell'«action movie»), esce domani in prima nazionale anche ad Alessandria, al Kristalli, che ha scelto di proiettarlo in entrambe le sale con orario sfalsato: 19,45 e 22,20 alla Kubrick (sabato e domenica anche alle 17); 20,10 e 22,45 alla Kurosawa. La multisala alessandrina non chiuderà d'estate: comfort e aria condizionata sono le carte che pone in tavola. Alla proiezione è legata un'iniziativa de La Stampa, gli spettatori in platea che si riconosceranno nella foto pubblicata successivamente (quelli contrassegnati da un cerchietto) saranno premiati con biglietti omaggio.

«"Mission Impossible II" non sarà certo il solo film di elevato livello che si potrà vedere ad Alessandria da domani a fine agosto - spiega Paolo Pasquale, titolare del Kristalli e programmatore di altre sale - Qualche nome? "I teschi", "Romeo deve morire", "The Patriot" e "Flintstone II"». [b. v.]

QUATTRO TAGLIANDI DA NON PERDERE

Una serata al cinema, una visita al parco giochi [illegible] i figli, un «giro» in bici o in moto, un «salto» nella Storia. Quattro occasioni completamente diverse [illegible] un unico filo conduttore: il piacere di trascorrere una giornata d'estate. Le proponiamo ai nostri lettori a prezzi scontati.

La Multisala Kristalli, ad Alessandria, è stata realizzata pochi mesi fa [illegible] concezioni modernissime e prepara una stagione estiva di grandi visioni. La [illegible] multimediale su Marengo, alla Cittadella, dà la possibilità di immergersi nella Storia, con un «Tg» che ripercorre la discesa di Napoleone in Italia. A chi vuole noleggiare moto o bici, Hobby Moto di Novi, offre un servizio completo e senza imprevisti. Infine il Family Park di Felizzano è l'ideale per portare i propri figli a trascorrere ore divertenti.



Altri quattro appuntamenti tra stasera e il 3 agosto

Con le barzellette di Bignami comincia il cabaret a Cabella

CABELLA

Comincia la rassegna «Stasera Cabaret... Aspettando San Lorenzo», curata dall'attore imitatore novese Claudio Lauretta, in collaborazione con il Comune, Pro loco, gruppo sportivo e comunità montana.

La formula è la stessa dell'anno scorso: cinque spettacoli [illegible] comici noti al pubblico televisivo. Si terranno in piazza Repetti con inizio alle 21,30.

L'ingresso è libero ed in [illegible] di maltempo ci si trasferirà sotto il tendone della sala da ballo del paese.

L'esordio, questa sera, è [illegible] Bigno Bignami, comico lombardo e gran raccontatore di barzellette: questa sua specialità l'ha portato a partecipare alla trasmissione Mediaset «Lo sai l'ultima?», che premiava i migliori barzellettieri italiani.

Giovedì 13 toccherà ad Alberto Patrucco, uno tra gli artisti dello Zelig che anima la trasmissione di Italia Uno «Facciamo Cabaret». E' dotato di una comicità garbatamente cattiva e pertanto ancora più pungente: presenterà lo spettacolo «Zooma[illegible]». Giovedì 20 Carlo Bianchessi, formatosi al Derby di Milano e ora forse più noto per uno spot di una marca di detersivo e la partecipazione al programma «Jimmy'z fever», con alle spalle anche alcune esperienze cinematografiche. Lo spettacolo che proporrà a Cabella è intolato «Sono pazzo... e allora?».

Il 27 una coppia di cabarettisti: Carlo e Simone, attualmente impegnati a «Estatissima Sprint» e noti per alcuni tormentoni, come quello del professore gobbo e dell'alunno Pizzibuti.

Il 3 agosto, chiusura con uno spettacolo un po' diverso rispetto ai precedenti: ci sarà non soltanto comicità ma anche magia e canzoni. Si esibiranno l'illusionista Magic Ma[illegible] e la cantante Claudia Pastorino, che sarà accompagnata dal chitarrista Luca Borriello.

Dulcis in fundo per gli interventi comici, lo stesso Claudio Lauretta, organizzatore della rassegna, proporrà alcuni pezzi forti del suo repertorio, come le imitazioni di Antonio Di Pietro e del «cuoco di D'Alema», Gianfranco Vissani. [m. pu.]

In cartellone anche Fossati e Prozac +. L'elenco delle nuove proposte

Conto alla rovescia per il Lir Festival

Tante star a Marengo, si parte il 12 con i Subsonica

ALESSANDRIA



I Subsonica inaugurano mercoledì 12 il Lir Festival al parco di Marengo

Conto alla rovescia per il Lir Festival, la rassegna musicale organizzata per il secondo anno nel parco del Castello di Marengo dall'associazione Discanto in collaborazione con Provincia e Comune. L'apertura sarà mercoledì 12, alle 21,30, con i torinesi Subsonica, supportati dal dj set di Urbana Tribù.

Giovedì 13 toccherà ad Ivano Fossati, che ha riscosso grande successo nel tour invernale in cui ha presentato il disco "La disciplina della terra". Venerdì 14 gli Almamegretta, che coniugano la loro napoletanità [illegible] reggae e funky: di spalla i Groove Opera.

Sabato 15, dopo gli alessandrini Duffy Punk, spazio prima ai Persiana Jones e poi ai Prozac +. Chiusura il 16 con [illegible] doppio appuntamento. Nel pomeriggio spazio alle nuove proposte (ingresso gratuito): dalle 16 sul palco di Marengo si alterneranno in un rock contest nostrano Naiade (rock noise), Ra Madame (electro pop), Puzzle (crossover), Shot Down (punk garage), Carmnenmonsmur (rock noise), Chat Box (emo) e Fabio Sciacca (rock alternativo). Ospite anche Marco Conforti, legato ad Elio e le Storie Tese. Il pomeriggio è organizzato in collaborazione con Cgil, Cisl e Uil, Lega Coop e le cooperative Pupazza da Levare e Gamma Delta. In serata, due concerti tributo: gli Asilo Republic suoneranno il meglio di Vasco Rossi, i romani Achtung Babies le più belle canzoni degli U2. I biglietti - già in corso la prevendita, info 0131-740.906 oppure sul sito www.lirfestival.it - costano 15 mila lire, salvo per il concerto di Fossati (35 mila lire); gratuito il pomeriggio nuove proposte. [b. v.]





stasera

AL CINEMA

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 544
Chiuso per ferie

AMBRA. Tel 0131-252 079
Fight Club
Cinema all'aperto. VM 14
Ore 22. L. 9000/7000 - [illegible]

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Garage Olimpo
di Marco Bechis, con Antonella Costa
Ore 20.15-22.20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel 0131-268 080
Chiuso per ferie sino al 17 agosto

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Chiuso per ferie fino al 17 agosto

MODERNO. Tel 0131-252 707
Sex and Zen III
Viet. min. 18. Ore 20.25-22.25
L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Effetti collaterali
Ore 20.20-22.30. L. [illegible] - lun. 7000

[illegible] 0131-349 321
Il portiere di notte
di Liliana Cavani
Ore 20-22.30. L. [illegible] posto unico

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 885
chiuso
Ore 21.30. Lire 10.000/8000 - lun. 7000

CRISTALLO. Tel [illegible]
Oggi chiuso
Ore 21.30. Lire 10.000/8000 - lun. 7000

[illegible]

ROMA. Tel 0143-667 516
Chiuso per ferie

[illegible]

BALDO. Tel 0141-824 889
Chiuso per ferie

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Palazzo Treviso. Cinema all'aperto
[illegible]
di O. Parker, con M. Driver, R. Everett
Ore 22. Lire 7000

POLI. Tel 0142-452 081
Chiuso per ferie

[illegible] Tel 0142-452 816
Chiuso per ferie fino al 23 luglio

[illegible]

MACALLE'. Tel 0131-5[illegible]
Chiuso per ferie

[illegible]

LUX. Tel 01[illegible]
Chiuso per ferie

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Chiuso per ferie

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 21.30. L. 10.000/8000 - lun. [illegible]

MULTISALA VERDI-[illegible]
Oggi chiuso
Ore 22. L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 22. L. 10.000/8000 - lun. 7000

[illegible]

IRIS. Tel 0143-321 472
Riposo
Ore 20.30-22.30. L. 10.000/6000

MODERNO. Tel 0143-78 290
Chiuso per ferie

[illegible]

COMUNALE ETS Tel 0143-81 411
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.15. L. 12.000/8000 - lun. 7[illegible]

[illegible]

Teatro COMUNALE.
Chiuso per ferie

[illegible]

LAMA. Tel 0143-62 895
[illegible] per [illegible]

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Un marito ideale
Ore 21.30. L. 12.000/8000 - lun. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Chiuso per ferie

[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
Chiuso per ferie

ARENA CARDUCCI. Tel 0131-952 679
Essere John Malkovich
di S. Jonze con J. Cusack
Ore 22. L. 7000

[illegible]

[illegible] 0383-648 124
[illegible] **programma**
Ore 20.20-22.30. L. 10.000/7000 - lun. 7000

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 [illegible] 011 88 76 07 **L'ombra del gigante** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della [illegible] 77 b [illegible] 216 67 84 **E allora mambo!** Or. [illegible] 20.30 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 CHIUSO PER FERIE

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel [illegible] 521 CHIUSO PER FERIE

ALFIERI p.zza Solferino 2 tel 562 38 00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Il gladiatore**. Or. 16.10 19.05 22.10 Sala 2 **Mansfield park**. Or. 17.30 20 22.30 Sala 3 **28 giorni**. Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **Gli adoratori del male**. Or. 15.30 17.15 19 20.45 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel [illegible] 110 **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

G. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e tel 436 07 23 **Pane e tulipani**. Or. 15.30 17.50 20.10 22.30

G. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 e tel 436 07 23 **Il terzo uomo** [illegible] 16.30 18.30 20.30 22.30

CIAK c. G. Cesare 105 tel 232 029 **Battaglia per la Terra** Or. 15.15 17.40 20.05 22.30

DORIA v. Gramsci 9 tel 547 427 **La cena dei cretini**. Or. 15.30 17.15 19.20 45.22.30

[illegible] **- Sala** [illegible] v. Monte[illegible] 327 2214 **I cinque sensi**. Or. 16.15 18.20 20.25 22.30

[illegible] **- Sala** [illegible] Montalcone 62 tel 327 2214 **Sonatine**. Or. 16.40 [illegible] 22.40

ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447 52 41 **L'apostolo** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 52 [illegible] **di & disaccordi** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 **L'uomo della fortuna**. Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 16 47 CHIUSO PER LAVORI

GEMMA 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 [illegible] **Brockovich** Or. 16.30 20 22.30

GEMMA 2 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **L'apostolo**. Or. 20.30 22.30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. [illegible] tel 530 353 **Sciarada (1963)** Or. 16 18.10 20.20 22.30

FARO v. Po 30 tel 817 33 23 CHIUSO PER FERIE

FIAMMA corso Trapani 57 tel 385 2057 **Il gladiatore**. Or. 16 19.10 22.20

IDEAL c. Beccaria 4 tel 521 4316 **Poliziotto speciale**. Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

[illegible] v. Po 21 tel 812 59 98 **Moloch**. Or. 16.[illegible] 18.30 20.30 22.30

KING v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Preferisco il rumore del mare**. Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

LUX Ga.[illegible] S. Federico tel 541 283 **Una voce per gridare** Or. 16 18.10 20.20 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 [illegible] Or. 16.15 18.20 20.25 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Un genio in pannolino** Or. 16.15 18.20 20.25 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Sognando l'Africa**. Or. 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 2 **Under suspicion** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 3 **Il gladiatore**. Or. 16 19.10 22.20 Sala 4 **Three to Tango** Film in lingua originale Or. 16 18.10 20.20 22.30 Sala 5 **Appuntamento a tre** [illegible] 16 18.10 20.20 22.30

ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Accordi & disaccordi**. Ore 16.15 18.20 20.25 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **28 giorni**. Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 [illegible] CHIUSO [illegible] (Riapertura il 1 settembre)

VALENTINO 2 [illegible] Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 [illegible])

VITTORIA v. Roma 356 tel 562 1789 **Per una sola estate**. Or. 16 18.10 20.20 22.30

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000 dal 14 al 23.7 **Orfeo all'inferno**, operetta di J. Offenbach. E. Joel direttore. Regia di L. Puggelli. Scene e costumi di E. Guglielminetti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Vendita alla biglietteria (10.30-18) tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 - XII Festival Internazionale di Balletto (20.9-5.10). Sono in vendita gli abbonamenti alle tre Prime rappresentazioni del **Miami City Ballet**. L. 180.000 - 110.000 - 70.000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 8/9. Biglietteria (ore 10.30-18) tel. 011 8815 241/242

[illegible] **TEATRO** corso Giulio Cesare 67 - Tel [illegible] 850 570 NON PERVENUTO

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 46 53/810 49 61 orario 10-14

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO

Tre dei quattro difensori ex Genoa vestiranno la casacca dell'Alessandria

Grigi, il nome nuovo è Marcucci

In ballottaggio con Fasce, Torrente e Corrado

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

Si infittiscono i contatti dei dirigenti dei grigi per giungere alla chiusura di alcune trattative. La società di spalto Rovereto è alla ricerca di tre difensori, altrettanti centrocampisti e un attaccante. Per il settore arretrato [illegible] in ballottaggio, secondo indiscrezioni, l'ex genoano Vincenzo Torrente, Giovanni Fasce, già in forza al Como, Massimiliano Corrado (lo scorso [illegible] al Modena) e Daniele Marcucci. Quest'ultimo, classe '74, è il nome nuovo dell'ultima ora: ha disputato il campionato di C1 1999-2000 nelle file del Fiorenzuola. I quattro sono tutti di scuola genoana e mister Claudio Maselli li conosce a fondo per averli avuti come giocatori o nelle giovanili oppure in A e B, quando era nei quadri tecnici dei rossoblu.

Marcucci, dopo avere iniziato a giocare nel «Grifone» nel campionato di A '93-94, ha poi indossato le casacche di Sora (tre anni di seguito), Carrarese, nella stagione '97-98, e Fiorenzuola. Ma nulla trapela dall'Alessandria. «Abbiamo le idee chiare su chi intendiamo acquistare - si limita a dichiarare il ds Roberto Lamanna -. Vogliamo calciatori che [illegible] in grado di onorare al meglio la maglia e che garantiscano un profonodo impegno. Perchè [illegible] intendiamo incappare in brutte figure nei riguardi degli sportivi e della città». Radio mercato [illegible] anche ad un interessamento piuttosto insistente verso il centrocampista Salvatore Cangiano, 26 anni, e nell'ultimo campionato in serie C2 con la Battipagliese, e per il cervello di centrocampo Carmine Nunziata, '67, ex Brescia. Ma quest'ultimo ha un ingaggio molto elevato.

Intanto, circa le voci che davano per certo Salvatore Iacolino [illegible] responsabile del settore giovanile dei grigi, la società ha precisato che Iacolino era in predicato di essere l'allenatore degli Allievi nazionali. Ma Bettega e i collaboratori lo hanno scelto come mister della formazione Esordienti della Juventus privando, in tal modo, i grigi di un ottimo tecnico.



L'ex genoano Vincenzo Torrente

Una Novese da «pane e salame»

Pochi soldi e ambizioni ridotte si paga la recente retrocessione

NOVI LIGURE

Si profila una Novese «pane e salame» per il prossimo campionato di Eccellenza. Dopo l'incredibile retrocessione dalla serie D, le premesse non [illegible] confortanti. Si riparte [illegible] una volta da zero, soprattutto dal punto di vista tecnico, e le scelte adottate finora non convincono i tifosi. Mentre l'assetto societario è rimasto pressoché invariato, con l'ingresso ininfluente di qualche nuovo vice presidente, si deve registrare l'abbandono di uno sponsor «forte» come l'azienda dolciaria Novi. Una ritirata forse preannunciata già l'anno scorso: i più maligni sostengono che la Novi è una ditta vincente e non poteva più legarsi ad una società che sta facendo figuracce.

Tornando all'aspetto tecnico, una delle [illegible] [illegible] alla Novese 1999-2000 era di non aver avuto organizzazione: erano il presidente e l'allenatore a decidere su tutto. La prima novità è stata dunque la nomina di un direttore generale individuato in Claudio Robbiano, proveniente dal Fresonara, mentre l'altra sera il direttivo ha scelto come ds Angelo Moro, reduce da quattro anni al Libarna. Era in ballottaggio con Edoardo Gemme, ds della promozione di tre anni fa, che è un manager calcistico quasi a livello professionale.

Avrebbe posto condizioni economiche e impegni che la società [illegible] è in grado di sostenere: «Ma così - [illegible] alcuni tifosi - è evidente la [illegible] a priori a risalire verso una categoria più consona al blasone della Novese. Restiamo sempre legati e rinnoveremo l'abbonamento, ma prepariamoci ad altri anni di anonimato». L'ultima illusione era stata la «sparata» del presidente Bertoli di presentare domanda di ripescaggio, iniziativa poi abbandonata. Sulla scelta del [illegible] allenatore circolano quattro nomi: Casone, Semino, Traverso e Benzi, con quest'ultimo favorito. Per i giocatori, tutto è in alto mare: il portiere Rapetti se n'è già andato e pare lasceranno il club anche Odino e Ravera, i due superstiti della squadra che aveva guadagnato la serie D nel '97-98. [m. pu.]

Ciclismo: fra gli Amatori brillano Laguzzi, Teti e Gnoatto

Acqui ospita il «San Guido»

Stage azzurro per Depetris

Francesco [illegible]

ACQUI TERME

Si disputa stasera la 18ª edizione del «Gran Premio San Guido» di ciclismo organizzato dal «Pedale Acquese». Il ritrovo è previsto alle 19, con il primo via fissato per le 21: la partenza e l'arrivo sono situati in Corso Dante e sono previste distanze differenziate a seconda delle varie categorie in cui sono suddivisi i partecipanti. Dieci i giri in programma per gli Esordienti, quindici quelli per gli Allievi e venti per gli Juniores. Il sodalizio organizzatore, presente con la squadra completa di tutti i migliori atleti, è sicuro che ci sarà grande spettacolo in considerazione dell'elevato livello qualitativo dei partecipanti.

Intanto, soddisfazioni arrivano anche dal valenzano Marco Depetris: le vittorie ed i piazzamenti a raffica ottenuti negli ultimi tempi nelle competizioni riservate ai pistard sono valse la convocazione al raduno collegiale di quattro giorni alla «Scuola nazionale del ciclismo», sul velodromo di Rosignano. Fino a domani il giovane Allievo dell'Anpi Sport Celltech [illegible] sottoposto agli allenamenti dei più qualificati tecnici federali che credono molto nelle potenzialità del giovane atleta valenzano.

AMATORI. Debutto in grande stile nel calendario dell'Udace per il «Trofeo Comune di Predosa», con 183 iscritti ed una doppietta tutta alessandrina targata Gs Borghetto Idraulica: dopo 78 km primo posto per Massimo Laguzzi e secondo per Mirco Merlo; terzo si è piazzato un altro appartenente alla categoria Senior, Stefano Ambrosi del Team Bike Fun Santangelo Sonaglio. Mandrogni in evidenza anche tra i Veterani: 1° Bruno Teti del Team Bike Fun, 2° Fulvio Gandini (Rivanazzanese), 3° Italo Marchetti (Fornasari Auto Pozzolo). Successo pieno nella graduatoria a squadre per il Team Bike Fun, che ha beneficiato del 5° posto di Walter Castagna, del 7° di Roberto Galli e del 9° di Roberto Cuttica. Fra i Gentleman, il Team Bike Fun sempre in evidenza: 1° Roberto Gnoatto e 2° Renato Prato, mentre sul terzo gradino del podio è salito Roberto Maini del Gs Moda Bici. Infine nella categoria Supergentleman 1° Franco Reto (Rivanazzanese) seguito da Marco Orlando (Fornasari Auto Pozzolo) e Luigi Creti (Gs Alessandro Ercole).



I brillanti risultati in pista sono valsi a Marco Depetris la convocazione per uno stage

GINNASTICA

Un bilancio lusinghiero, dall'aerobica alla ritmica e all'artistica

Le «magnifiche tre» del Valentia festeggiate per l'oro ai tricolori

[illegible] Castellaro

VALENZA

La Ginnastica Valentia ha festeggiato nei giorni scorsi le sue campionesse. Il saggio di fine stagione che si è svolto in un'affollata piazza XXXI Martiri ha assunto i caratteri di [illegible] [illegible] spettacolo, [illegible] [illegible] finale per Paola Annaratone, Francesca Ceva e Alessandra Manna, che nella specialità dell'aerobica hanno conquistato quest'anno il titolo tricolore. E' stato un trionfo fortemente voluto dal «team a tre» del sodalizio orafo, che ha ripagato mesi di allenamenti impegnativi e di ricerca della perfezione negli esercizi.

Ma il Duemila della Ginnastica Valentia è stato caratterizzato anche da ottime performance in altri settori. Nel campionato regionale di artistica, serie B, la formazione orafa ha colto il secondo posto in ambito piemontese e si è qualificata per gli Interregionali, dove si è classificata ottava. Nelle competizioni Juniores di alta specializzazione e nelle gare speciali le giovani [illegible] del sodalizio valenzano hanno conquistato il più alto gradino del podio in ben cinque occasioni.

Anche nella disciplina della ritmica, sono stati cinque gli ori conseguiti nei campionati di specialità e nei test per Allieve e Juniores. Spicca il primo posto nella prova a coppie interregionale di Laura Morreale e Sara Olivieri. Anche le ginnaste che hanno partecipato alle prove in calendario per la «generale» le si [illegible] giovate del contributo tecnico delle ragazze della ritmica che svolgono attività ad Alessandria) hanno colto [illegible] primi posti equamente distribuiti nelle categorie Ragazzi, Allievi ed Esordienti.

Insomma, il lavoro iniziato negli [illegible] passati dagli istruttori valenzani ha dato frutti importanti e l'ulteriore potenziamento avviato nel Duemila potrebbe portare a ulteriori risultati di prestigio, visto e considerato che il materiale umano e tecnico è di tutto rispetto. Agli ori in tutti i settori, si aggiungono infatti altri piazzamenti sul podio, colti in competizioni provinciali.



La campionesse [illegible] Paola Annaratone, Francesca Ceva e Alessandra Manna

Gioie e dolori per la Ferrando

L'allieva della Forza e Virtù di Novi sotto i ferri dopo il titolo regionale

NOVI LIGURE

Si [illegible] in archivio un'annata positiva per la società di ginnastica artistica Forza e Virtù. «Possiamo [illegible] soddisfatti - dice il responsabile tecnico, Roberto Gemme -, considerato che in pratica ripartivamo da zero con una nuova organizzazione tecnica e dirigenziale». Gemme ritiene importante la [illegible] dei corsi per i bambini, [illegible] l'attività agonistica ha visto primeggiare soprattutto il settore maschile guidato dall'allenatore Angelo Lamborizio.

I risultati più eclatanti [illegible] stati la vittoria nel campionato regionale Under 15 di Matteo Repetto e l'alta specializzazione di Cristopher Susca. Il settore femminile ha pagato l'incidente a Linda Ferrando che, nonostante i problemi fisici, è riuscita comunque a centrare il successo ai Regionali di specialità [illegible] parallele. Per la brava atleta novese, elemento di punta della Forza e Virtù, si profila però la necessità di un intervento chirurgico per tornare ai livelli che le competono. Nel corso dell'annata altre brillanti prestazioni [illegible] [illegible] fornite dalle ginnaste più piccole che hanno primeggiato in gare speciali. [illegible]: Giulia Cagliaris, Noemi Pica, Dora Cartosegna, Irina Coloppi. Nota di merito anche per Ilaria Sisti, che ha ottenuto il secondo posto ai campionati regionali. [m. pu.]



Linda Ferrando sul podio ai regionali

TAMBURELLO

Analisi dei campionati minori: Tagliolo a gonfie vele in serie D

In vetta un altro Castelferro

Difficoltà in A1, meglio la squadra di C

Renzo Bottero

OVADA

Momenti decisivi nei campionati minori di tamburello, dove sono impegnate diverse squadre dell'Alto Monferrato Ovadese e del Casalese. Per la serie C, la competizione si disputa a livello interregionale ed assieme a tre squadre alessandrine, giocano altre sette team della provincia di Asti. A tre giornate dalla conclusione, candidate alla qualificazione per le fase nazionale sono l'astigiana Settime e l'alessandrina Castelferro. Il Tagliolo, che sulla carta era la formazione più attrezzata, paga le disattenzioni che l'hanno portata a perdere alcuni punti per strada. Di ciò ha approfittato il Castelferro, con Bottero, Ravera, i due Gandini e Gollo che, vincendo anche domenica scorsa con il Cunico, ha conservato il posto in vetta alla classifica, [illegible] un punto di vantaggio sul Settime, posizione che dovrà difendere domenica prossima proprio sul campo della squadra astigiana.

Per la serie D, il girone che interessa l'Alto Monferrato conclude domenica la prima fase: è il Tagliolo a primeggiare in classifica, davanti a Basaluzzo e Capriata, le altre squadre che, con Casaleggio, hanno assicurata la qualificazione. Il quadro sarà completato da due formazioni fra Carpeneto, Silvano A., Cremolino e S. Antonio di Basaluzzo. La seconda fase verrà disputata in notturna sul campo di Tagliolo, a partire da martedì 11 luglio.

[illegible] il Tagliolo, che con Subbrero, Parodi, Baiardi, Soldi, Camera e Rava ha vinto la fase diurna, dovrà [illegible] assicurarsi anche il successo nel secondo concentramento per arrivare ai nazionali di serie D. Se, invece, si imporrà un squadra diversa, si dovrà ricorrere allo spareggio. Per il Campionato del Monferrato, l'altro girone provinciale di serie D, si è conclusa la prima fase dominata dal Gabiano. Domenica si gioca il primo turno di semifinale: Motta dei Conti-Alfiano Natta e Cerrina-Gabiano. Per la settimana successiva sono previsti gli incontri di ritorno, mentre la finale è in programma il 23 luglio a Solonghello. La vincitrice parteciperà ovviamente alle finali nazionali.



Francesco Baiardi, leader del Tagliolo

SPORT FLASH

MOTOCICLISMO

In 150 al raduno delle Bmw con ricavato in beneficenza

Oltre 150 appassionati e un centinaio di moto hanno aderito alla seconda edizione del raduno Bmw promosso dal Motoclub Alessandria. Il ritrovo è avvenuto davanti alla chiesa del Sacro Cuore di Valenza, poi c'è stato il lungo corteo verso Tortona, dove il ricavato dell'iniziativa (4 milioni e 400 mila lire) è stato devoluto al Piccolo Cottolengo Don Orione di Tortona. [r. c.]

PESCA SPORTIVA

A un tortonese i tricolori nella categoria Over 55

E' un tesserato dell'Aps Tortona il campione italiano di pesca alla trota in torrente, per la categoria Over 55. Vittorio Soccol ha conquistato il titolo tricolore nella competizione organizzata dalla Fipsas, che si è disputata sabato e domenica scorsi a Baveno. [r. bo.]

TENNIS

Pesce sconfigge Cerchi nella finale alla «Cassa»

L'alessandrino Andrea Pesce si è aggiudicato il torneo di tennis per giocatori di Terza categoria, disputato al circolo Cassa di Risparmio di Alessandria. Ha battuto 6-3 7-6 il tortonese Alessandro Cerchi. [r. c.]

ATLETICA LEGGERA

Arquata laurea Calia e Sciarabba sui 3000 metri piani

L'Alex Team fa man bassa nel Trittico di mezzofondo

ARQUATA SCRIVIA

Doppio successo dei tesserati per l'Alex Team San Salvatore nella prima prova del «Trittico di mezzofondo» disputata sulla pista del «Garrone». La gara prevedeva i [illegible] metri piani ed era valevole anche come campionato provinciale Amatori e Master. I portacolori dell'Alex Team si sono imposti nella categoria Master B (nati dal '51 al '60) con Nicola Calia, neo campione provinciale. Calia ha preceduto, nell'ordine, Sebastiano Speziale (Brancaleone Asti) e Antonello Mele, dell'Atletica Arquatese, società organizzatrice. L'altra affermazione dell'Alex Team è arrivata nella sezione femminile grazie a Norma Sciarabba, campionessa provinciale davanti ad Antonella Rabbia e Franca Cinquemani, entrambe del Brancaleone Asti.

Gli altri titoli sono stati appannaggio di Luisito Serra (che fra gli Amatori '66-77 si è classificato terzo in gara preceduto dal genovese Davide Ansaldo e dal rapallese Andrea Raggio) e di Domenico Raccosta. Quest'ultimo, tesserato per l'Atletica Alessandria, ha preceduto sul tragaurdo Davide Legnari, dell'Atletica Cento Torri Pavia, e Sergio Abbà, dell'Atletica Saluzzo. Infine, si sono aggiudicati i rimanenti tre allori Antonio Serrao (Cartotecnica Piemontese Castellazzo) fra i Master B (nati negli anni '41-50), Ezio Punta (Arquatese) nei Master C ('31-40) e Luciano Malfettani dell'Ovadese nella categoria SuperMaster 1930 e classi precedenti.

La classifica a squadre, dopo la prima prova, vede al comando l'Atletica Arquatese con punti 501. Seguono Alex Team San Salvatore, punti [illegible], Atletica [illegible], 202, Atletica Alessandria, 187, Cartotecnica Piemontese Castellazzo, 176, Atletica Ovadese, [illegible] ed Ata Acqui, settima [illegible] punti 76. La seconda prova del «Trittico di mezzofondo» si disputerà martedì 11 luglio sempre al «Garrone» di Arquata. Ritrovo alle 19,30 e disputa della gara dei 5000 metri un'ora dopo. [r. g.]

KARATE

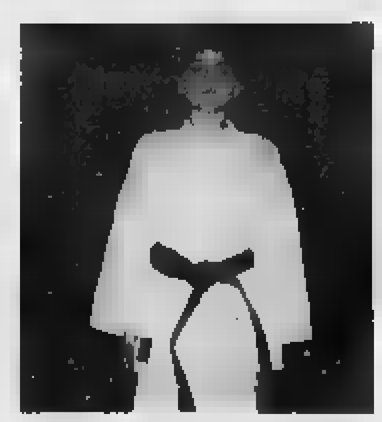
Straordinario traguardo per la giovane Deborah Guarda

Pluricampionessa casalese diventa cintura nera 1° Dan

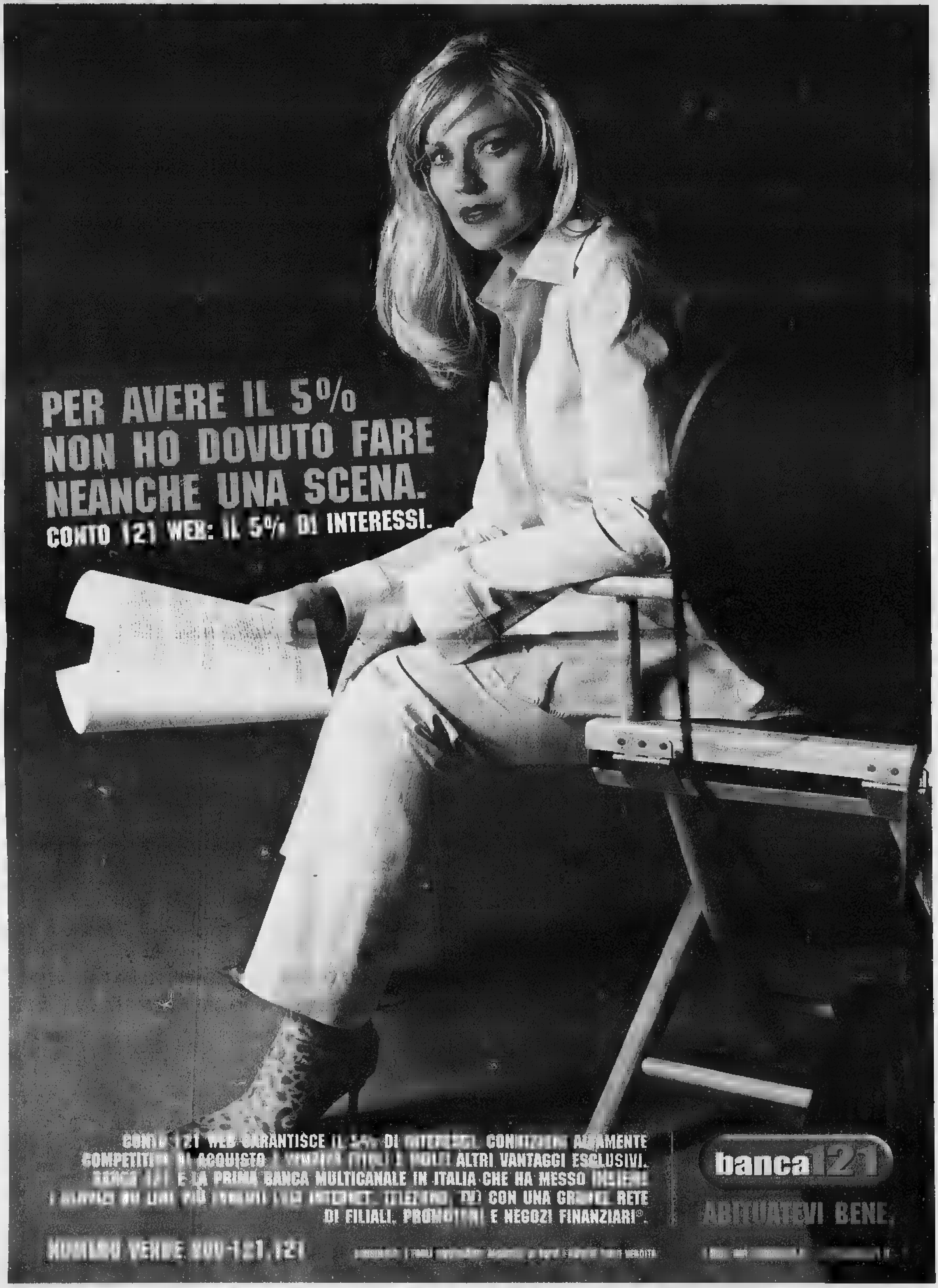
CASALE

Il Duemila «magico» di Deborah Guarda non accenna a finire. Dopo aver conquistato il titolo di campionessa italiana di karate per la Fesik, la portacolori dell'Accademia Casale è stata «elevata» dal presidente federale Carlo Henke al grado di cintura nera 1° Dan. La Guarda, 16 anni, è ormai più che una promessa nelle arti marziali. Ha già effettuato cinque stagioni di pratica, ottenendo ben 4 titoli piemontesi e interregionali. Per tre volte è giunta seconda agli Assoluti e quest'anno ha finalmente centrato l'obiettivo del gradino più alto del podio. In passato, l'allieva del maestro Alessandro Finisguerra aveva anche raggiunto la semifinale al Campionato mondiale, categoria Ragazze, aggiudicandosi l'oro in numerose competizioni internazionali giovanili.

Oltre alla soddisfazione dell'istruttore Finisguerra per il 1° Dan raggiunto a soli 16 anni, c'è la consapevolezza che Deborah Guarda potrà scalare i vertici del karate, a patto di proseguire nei sacrifici e nell'abnegazione che hanno caratterizzato i suoi primi anni da atleta nella palestra del prestigioso sodalizio monferrino. [r. c.]



Deborah Guarda (Accademia Casale)


PER AVERE IL 5%
NON HO DOVUTO FARE
NEANCHE UNA SCENA.
CONTO 121 WEB: IL 5% DI INTERESSI.
DI FILIALI, PROMOTORI E NEGOZI FINANZIARI®.
banca121
ABITUATEVI BENE.

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Accadde ieri

Il 6 luglio 1805 il neo imperatore Napoleone si ferma a Torino di ritorno da Milano dove si era incoronato con la longobarda corona di ferro. Già in aprile si era trattenuto in città insieme alla moglie Giuseppina. Avevano molto apprezzato la città, partecipato a balli, feste, visitato ospedali, scuole, accademie, incontrato vari esponenti cittadini. La Camera di Commercio aveva organizzato una esposizione di prodotti artigianali e industriali in suo onore.

Il tempo

Permangono sulle regioni settentrionali del nostro Paese gli effetti di correnti occidentali che determinano condizioni di tempo stabile. Avremo oggi condizioni di bel tempo. Annuvolamenti pomeridiani sui rilievi in intensificazione nel corso della serata [illegible] precipitazioni. La temperatura massima si stabilizzerà su valori compresi tra i 28 e i 31 gradi. Per temporali refrigeratori bisogna attendere domani.

Quanto [illegible] a...

Entro il 10 agosto (la data è ancora una volta slittata) cioè fra 35 giorni, verrà inaugurato il parcheggio D'Azeglio-Galilei a ridosso delle Molinette. Una struttura capace di accogliere fino a [illegible] auto. Il [illegible] dell'opera sarà [illegible] miliardi. E sempre entro quella data arriveranno [illegible] strisce blu fra [illegible] Massimo d'Azeglio e il Valentino. Fine dunque [illegible] auto in doppia [illegible] (c'è da augurarsi) in quest'area così fitta di uffici.

La rumorosa vita notturna dei locali del Quadrilatero rende i sonni un inferno

Guerra ai decibel nel quartiere latino

I residenti: un esposto per «danni biologici»

Lodovico Poletto

E' troppo rumoroso il «Quartiere latino» torinese, spicchio di città mondano e giovanile ricavato alle spalle di Porta Palazzo, zona di case storiche, interamente ristrutturate, diventate residenze ambite con alloggi in vendita a quattro o cinque milioni al metro quadro. Qui, la sera, gente di ogni età, ma in prevalenza giovani, invade le strade di questa fetta di città meglio conosciuta come Quadrilatero Romano, staziona davanti a dehors traboccanti di clienti, chiacchiera ad alta voce, ride, si diverte. Il sabato e la domenica, poi, è una vera folla quella che si accalca nei locali fino a notte. «Una [illegible] invivibile» protestano gli abitanti, che hanno dichiarato guerra al rumore, si sono costituiti in comitato e hanno presentato un esposto alla magistratura. Il loro avvocato, Giuseppe Portigliotti, parla di «serio [illegible] alla salute dei residenti». Chiede all'autorità giudiziaria di accertare gli illeciti. E poi il risarcimento del danno. «Danno biologico» che il rumore e le difficili condizioni di vita avrebbero provocato alla gente che vive qui.

Non è una novità che tra i residenti del Quadrilatero e i gestori dei locali che animano questo spicchio di città non corra buon sangue. Ma l'esposto alza il livello di confronto; la richiesta di risarcimento del danno - se accertato - rischia di minare il futuro di questo angolo trendy a pochi [illegible] dalle Porte Palatine. «Provate voi a riposare con la musica martellante che batte fino alle 3 del mattino - sottolineano con [illegible] alcuni rappresentanti del comitato -. Qui non vivono solo giovanotti e tiratardi, [illegible] anche tante famiglie, anziani e bambini, che hanno il diritto di riposare». Gli esempi si sprecano. C'è chi racconta di aver spostato i materassi nel salotto di casa: «Perché la camera da letto si affaccia proprio sulla strada, dove la gente urla e ride fino a notte fonda». E chi si lamenta per i fumi che, dal ristorante giù in strada, salgono su fino al quarto piano: «Sono costretto a stare in casa con le finestre sbarrate». C'è chi racconta di discussioni con gli avventori: «Si siedono anche sui gradini d'ingresso del condominio».

Si moltiplicano le telefonate a vigili e polizia per segnalare dehors troppo ampi, [illegible] rispetto degli orari di apertura, musica assordante. Così, dopo infinite discussioni e incontri, i residenti hanno firmato un esposto presentato ieri alla Procura. L'avvocato Portigliotti parla di necessità di «interventi immediati»: «Siamo in estate e la gente non può restarsene barricata in casa a morire di caldo, [illegible] perché se apre le finestre il rumore che sale dalla strada, in certe ore impedisce addirittura di sentire la tv». E qualcuno già mormora: «Meglio gli spacciatori sotto casa che tutta quella gente urlante».

«Io invece rabbrividisco quando sento queste cose» spiega Enrico Ippolito, proprietario di uno dei locali più noti della zona, Casa Martin. E aggiunge: «Qui non ci sono risse, non c'è spaccio, [illegible] ci sono delinquenti: è una zona fiore all'occhiello della città. Siamo stati noi a proporre la chiusura anticipata dei locali per ridurre il rumore. Abbiamo sempre dato il massimo della disponibilità per risolvere i problemi. Ma serve anche un po' di tolleranza se si vuole mantenere questo quartiere bello e ambito com'è diventato oggi».



I proprietari dei locali «Né spaccio né risse siate un po' tolleranti»



Uno scorcio del quadrilatero [illegible] e l'avvocato Giuseppe Portigliotti

«Stop ai concerti alla Tesoriera»

Una petizione con trecentoventi firme

Trecentoventi firme contro il ciclo di concerti e spettacoli che animano il parco della Tesoriera, in zona corso Francia, da giugno a settembre. La petizione, accompagnata da un esposto, è stata inviata al vicesindaco Carpanini e alla polizia ecologica dei vigili urbani. Si chiede la «cessazione immediata delle manifestazioni». Motivo? Il troppo rumore che, ogni sera, si leva dal parco costringerebbe gli abitanti della zona a vivere barricati in casa.

I termini del documento già presentato all'amministrazione comunale, sono perentori e non lasciano spazio alla mediazione. «Sopruso», «angheria», «perdita della libertà e della privacy»: Renato Amadori, primo firmatario e redattore dell'esposto non accetta mediazioni. «Tutti questi sacrifici da parte di alcuni cittadini in nome [illegible] di che cosa? Fornire un servizio ad altri cittadini? Ciò sarebbe forse giusto e accettabile se non ci fossero alternative. Ma [illegible] è vero, perché a poche centinaia di metri dalla Tesoriera c'è il grandissimo parco della Pellerina dove potrebbe essere collocata questa manifestazione, molto meglio che qui. Le [illegible] più [illegible] sono a 500 -600 metri dal centro del parco. Non a soli 60-70 metri [illegible] lo sono le case di [illegible] Monte Grappa». Come dire: alla Pellerina la soglia di rumore massimo consentita dalla legge potrebbe essere tranquillamente superata in quanto nessuno ne risentirebbe. Amadori, però, solleva anche altre obiezioni. La mancanza di parcheggi in zona, l'assenza di servizi igienici «degni di questo nome».

Una denuncia senza mezzi termini, che punta individuare le situazioni più a rischio. Nella zona, secondo i firmatari della petizione, [illegible] parcheggi e servizi igienici. Non è solo una questione di frastuono e di [illegible], quello che sollevano gli abitanti ma anche un problema igienico sanitario: «Migliaia di persone, ogni giorno, si trovano a convivere in una situazione inaccettabile. Basta angariare i cittadini che vogliono godere un meritato riposo». E aggiungono: «Ci vogliono costringere a vivere come se fossimo in una tenda in mezzo a una piazza affollatissima. Sfidiamo chiunque a sostenere che tutto questo è giusto».

BORGARETTO



Il luogo dell'omicidio-suicidio

Uccide l'ex [illegible]

L'uomo si spara dopo il delitto

Ha atteso la moglie da cui viveva separato sul pianerottolo di casa. Quando si [illegible] aperte le porte dell'ascensore le ha sparato, uccidendola. Poi ha rivolto l'arma contro di sé. E' successo ieri pomeriggio a Borgaretto, una frazione di Beinasco. Le vittime avevano 59 e 60 anni, si chiamavano Gaetano Orlando e Maria Mandarano. A marzo, dopo 32 anni, il loro matrimonio era andato in crisi, da un mese l'uomo viveva fuori [illegible].

G. Longo e M. Peggio A PAG. 35

CORSO DANTE



[illegible] blocca il traffico

Nel viale di corso Dante all'angolo con via Marochetti, ieri verso mezzogiorno, è caduto un grosso ramo da un antico olmo. Il ramo ha ceduto lentamente, adagiandosi al suolo fino a occupare quasi interamente le due carreggiate e provocando notevoli problemi al traffico. I tecnici del Verde Pubblico hanno appurato una forte carie interna. Tutti gli olmi del viale, impiantato nel 1951, avevano subito un esame qualche anno fa

Sarà possibile consultare e prelevare dal database cartografie e documenti

«On line» anche la pratica edilizia

Debutta il nuovo servizio Internet del Comune

Alessandro Mondo

Immaginate di poter accedere con un semplice «clic» sul [illegible] del vostro computer a planimetrie in scala della città, carte e disegni estratti dal Piano regolatore generale, dal Catasto urbano o dal Piano del colore. Ma anche licenze edilizie e pratiche di vario genere. Documenti per ottenere i quali si imponeva fino all'[illegible] la visita di persona negli uffici municipali: con buona pace di chi è allergico ai tempi lunghi e soprattutto al rischio-code.

La svolta data da ieri, con la presentazione dell'inedito database del Sistema informativo territoriale, disponibile alla consultazione di professionisti e comuni cittadini. Si tratta di migliaia di informazioni accessibili attraverso le pagine web curate dal Comune, orgoglioso di un portale sempre più ricco. Che non a caso ha già ricevuto riconoscimenti nazionali e internazionali come miglior «finestra» telematica della pubblica amministrazione, ha fatto [illegible] Paolo Peveraro, assessore alla Gestione dell'Azienda Comune. La ricetta è semplice: per dare il via alla caccia, basta collegarsi ad Internet, digitando l'indirizzo http://sit.comune.torino.it/. L'alternativa è partire dalla home page del Comune (www.comune.[illegible].it), salvo cliccare sulla voce «Sistema territoriale» (che rinvia [illegible] di «Torinofacile»). Ed eccovi uno sportello on-line aggiornatissimo - costruito dal CSI-Piemonte -, dove l'interessato (cittadini, professionisti, imprese, altri enti pubblici) potrà consultare e prelevare quel che gli serve.

Un'altra piccola rivoluzione nei servizi offerti al cittadino, l'ultimo dei quali - ovvero l'opportunità di calcolo dell'Ici per via telematica - ha riscosso un successo al di sopra delle aspettative. «Mi pare la dimostrazione più evidente che Internet è un mezzo sempre meno elitario», ha commentato l'assessore Peveraro. Attenzione: il prelievo dei documenti è gratuito fino alla fine dell'anno (per aderire al servizio basta registrarsi sul sito e accettare le condizioni contrattuali relative all'utilizzo dei dati, che sono e restano di proprietà della Città). Entro la fine del [illegible], al termine della sperimentazione, saranno definiti i prezzi di vendita della cartografia (a colori o in bianco e nero) in relazione alle diverse categorie di utenza. I prezzi saranno comunque alla portata di tutti. Un altro passo verso un'amministrazione sempre più snella e accessibile ai cittadini.

IL CONCORSO

[illegible] CON LA STAMPA

Tutto il regolamento per partecipare



Ciriè, la procura apre un'inchiesta e ordina l'autopsia sul professionista

Il giallo dell'architetto morto in bici

Non era infarto, funerali sospesi

Gianni Giacomino
CIRIE'

L'avevano chiamato per constatare un infarto. Ma quando il medico legale Fulvio Antoniotti s'è trovato sul bancone il corpo senza vita di Antonio Marchionatti, architetto di Ciriè di 56 anni, morto domenica mentre andava in bicicletta, [illegible] ci ha pensato due volte e ha chiamato i carabinieri. «Ci sono diverse fratture, e soprattutto un trauma toracico, molto difficile da procurarsi cadendo da una bicicletta, anche in corsa».

Segni così evidenti da spingere la procura a rinviare i funerale e ordinare ulteriori e più approfondite indagini. In poche ore, la vicenda si è tinta di giallo, lasciando spazio anche ad altre possibilità sulla morte del professionista. Prima fra tutte quella che sia stato urtato o travolto da [illegible] mezzo che poi si è allontanato senza soccorrerlo. Sulla vernice della bicicletta, però, non sono rimasti segni di un impatto violento.

Altre ipotesi? «Non scherziamo, non vogliamo nemmeno prenderle in considerazione - dice seriamente la moglie Maria Domenica Aghem, chiusa nel dolore insieme ai figli Mauro, Silvia e Maria Elena, che ieri ha anche dovuto affrontare l'orale all'esame di maturità, nella bella casa di via Zaffiri, a Ciriè -. Mio marito [illegible] aveva nemici, era una persona attivissima, impegnata e per arrivare dove è arrivato ha studiato e lavorato tutta la vita». Continua: «Domenica mi aveva chiesto se lo accompagnavo. "Ci facciamo una bella pedalata anche perché poi ci sono il Gran Premio e la partita Italia-Francia, dovremo stare davanti alla tv" mi aveva detto. Se fossi andata anche io con lui forse avrei potuto aiutarlo, per lo meno ora saprei come è morto».

Invece domenica [illegible], intorno a mezzogiorno, nessuno ha visto quello che è successo in strada Torino-Poligono, l'arteria che collega Leinì a Lombardore, al chilometro 18 e 700. Si presume solo la direzio[illegible] [illegible] marcia del ciclista: da Leinì, verso Lombardore.

Adesso lì c'è un mazzo [illegible] fiori, sistemato con cura dai familiari lungo la carreggiata proprio dove cinque giorni fa una signora ha notato Antonio Marchionatti. Giaceva [illegible] a terra senza nessuna ferita evidente, [illegible] [illegible] macchia di sangue. Gli ematomi si sono allargati sul corpo solo alcune ore dopo. E per capire quali sono le reali [illegible] che h[illegible] provocato la morte dell'architetto, stamane il dottor Roberto Testi, consulente medico legale nominato dal procuratore aggiunto Maurizio Laudi, effettuerà l'esame autoptico all'ospedale di Ciriè. «Finché non si hanno in mano i risul[illegible]ti dell'autopsia, alla quale assisterà anche il dottor Gianluca Bruno, [illegible] medico nominato da noi, è prematuro parlare di qualsiasi [illegible] - ammette l'av[illegible] Luigi Chiappero, legale della famiglia Marchionatti -. Per ora posso solo dire che Ciriè, ha perso una persona eccezionale a livello [illegible] e professionale».

Nella sua città, infatti, Antonio Marchionatti era ancora impegnato politicamente nella commissione urbanistica comunale come rappresentante delle opposizioni e dal 1978 fino al 1983 era stato consigliere comunale nelle fila della Democrazia Cristiana. Da due anni, inoltre, [illegible] presidente del Consorzio Comparto IR2 della nuova area industriale di via Torino. La professione di architetto la esercitava [illegible] insieme al figlio in uno studio ben avviato a Caselle.

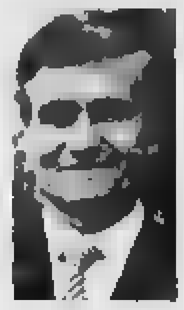
Ora, dopo un piccolo proble[illegible] ad un occhio, si era [illegible]so in perfetta forma. Anche per questo l'ipotesi dell'infarto, provocato dallo sforzo e dalla calura soffocante, sembra abbastanza remota. «Veniva ad allenarsi nella mia palestra regolarmente - dice la figlia maggiore Silvia - stava bene, aveva un fisico integro, ce lo ha confermato anche il medico».

TENTATA VIOLENZA SULL' AUTO

Era andata, l'altra sera, a trovare alcuni amici che abitano in via Botticelli. Poco dopo le 22 li ha salutati ed è scesa in strada: voleva tornare a casa, a Collegno. Stava per avviare il motore della sua [illegible] quando un uomo ha spalancato la portiera dal lato del passeggero e si è seduto accanto a lei. Minacciandola con un coltello ha tentato di violentarla. La giovane, però, si è messa a gridare, a divincolarsi. Lui ha perso la testa. Con la lama l'ha colpita al braccio. Le urla hanno richiamato l'attenzione di un passante che è subito corso in auto della donna. Il malvivente, invece, visto perso è scappato. Prima, però, ha arraffato dal sedile posteriore della vettura la borsa che la vittima [illegible] dimenticato. Soccorsa da un'ambulanza della Croce Rossa la donna è stata ricoverata all'ospedale Giovanni Bosco: non è grave, la ferita guarirà in pochi giorni.



Fiori sulla strada che collega Leinì a Lombardore, dove l'architetto è stato trovato domenica senza vita



Antonio Marchionatti era stato consigliere comunale a Ciriè e aveva un avviato studio a Caselle

Nuovo incontro

Asti-Cuneo La Regione in campo

Asti-Cuneo: è sempre più un groviglio, mentre si avvicina la data - 14 luglio, ore 16 - dell'ennesima [illegible] decisiva», come la definisce, con un certo ottimismo, lo stesso ministro dei Lavori pubblici, Nesi, nella lettera d'invito ai presidenti delle Province di Asti e Cuneo. Così, mentre la Regione, esasperata dalle contraddizioni romane, chiede l'immediato trasferimento dei fondi stanziati «per provvedere a realizzare l'arteria con una propria concessionaria, essendo tutto il collegamento in territorio regionale», emerge un'interpretazione della vecchia legge Bucalossi, tuttora in vigore, che pone altri dubbi.

Secondo questa disposizione, se non sarà la Satap a reali[illegible] l'Asti-Cuneo, nessun altro potrà farla, almeno in tempi brevi: e questo perché oggi, nel [illegible] Paese, non possono [illegible] realizzate «nuove autostrade». E la Asti-Cuneo ex novo, non proseguimento della Torino-Piacenza già in concessione, sarebbe «nuova». L'ostacolo potrebbe [illegible] superato solo [illegible] il suo inserimento nel Piano generale dei trasporti, la cui edizione più recente ha 10 anni.

Ma non basta. Perché se dovesse decadere il cosiddetto «5° [illegible] aggiuntivo», perno di tutta la telenovela dell'Asti-Cuneo, contestato con singolare vigore dal rappresentante della Corte dei Conti all'inter[illegible] del consiglio di amministrazione Anas e da [illegible] parere del Consiglio di Stato, la Satap non realizzerebbe [illegible] l'arteria, ma - in applicazio[illegible] [illegible] direttiva Costa-Ciampi - potrebbe chiedere una proroga della [illegible] di 17 anni, oppure la liquidazione del [illegible]ioso per introiti mancati per non meno di 1000 miliardi.



Come è evidente si [illegible] di bordate che tendono a sbloccare la situazione, sempre più in[illegible]cronita per l'accavallarsi di interpretazioni fuorvianti, mentre emergono particolari sconcertanti su quanto è stato detto nella riunione del 21 giugno con il Comitato di monitoraggio alla presenza di Giuliano Amato.

Così, ad esempio, il ministro Fassino chiese al collega Nesi se avesse parlato con la Satap circa la proposta della Regione sul commissario ad acta. Nesi rispose che era in programma un incontro, mentre «un socio di minoranza» della Satap «si [illegible] già fatto avanti per dire che [illegible] era d'accordo». Chi era questo misterioso personaggio così tempestivo nel remare contro la Asti-Cuneo? Nesi non lo disse. E ora si parla di una denuncia contro ignoti per questo intervento spontaneo. Sempre il ministro Fassino fu molto critico sul Consiglio di Stato, il cui «parere» è oggi l'ostacolo principale. Disse che [illegible] intendeva «delegare» ad esso «questioni di democra[illegible]». Aggiunse: «Il Consiglio di Stato fa molti guai e questo è uno». [g.b]

Vice presidente

All'Aem il ritorno di Del Tin

[illegible] Bisio

Uscito a fine aprile dalla porta della presidenza dell'Azienda energetica metropolitana, senza sbatterla, ma [illegible] qualche scricchiolio indotto [illegible] [illegible] rossa, il professor Giovanni De Tin rientra a poco più di due mesi di distanza in consiglio di amministrazione con il ruolo di vicepresidente. E Antonio Gravioglio, vicepresidente che ha retto ad interim la presidenza nell'intervallo tra l'uscita di Del Tin e l'arrivo del professor Reviglio, lascia definitivamente l'Aem per motivi personali.



G. Del Tin

La notizia, che pure veniva sussurrata fin da lunedì, ha sorpreso molti, sia all'interno dell'azienda che in Comu[illegible]. Mario Contu (Rifondazione) parla di «vicenda sconcertante» e afferma che le dimissioni di Del Tin «assumono un carattere meno nobile». Dice Mariangela Rosulen (Pdci): «Non ho [illegible] capito bene fino a che punto le ragioni allora addotte fossero tutte e se ci fosse dell'altro. [illegible] oggi [illegible] della stessa opinione: sono [illegible]tenta, ma continuo ad avere delle perplessità».

An, dal canto suo, ironizza sul «ritorno» di Del Tin (che definisce «un'altra occasione irripetibile di reinserimento») e il capogruppo Ferdinando Ventriglia parla di «operazione di commissariamento vero e proprio dell'attuale presidente Reviglio, evidentemente considerato [illegible] troppo affidabile dal punti di vista politi[illegible]. Per An l'ex presidente, psi dell'Eni «ha chiaramente detto di voler gestire l'Aem libero da interferenze politiche e con segnali di forte discontinuità rispetto al passato». Dichiarando, ad esempio, «l'indisponibilità a trasferire gli utili dell'azienda al Comune (stratagemma che da solo ha consentito al bilancio comunale di restare in attivo) e a gestire lo stadio Delle Alpi al di sotto delle tariffe di mercato».

Per l'assessore Peveraro, regi[illegible] dell'operazione Aem, al contrario, il rientro di [illegible] Tin «taglia tutte le illazioni che erano state fatte sulle sue dimissioni, confermando le ragioni espresse nella lettera al sindaco Castellani». Perché Del Tin, secondo Peveraro, potrà proseguire la [illegible] universitaria (incompatibile [illegible] la presidenza dell'azienda) e seguire l'Aem sotto il profilo tecnico, lasciando ad [illegible] esperto del [illegible]mo [illegible] il professor Reviglio, la parte finanziaria nel momento della quotazione in borsa e della partenza della nuova società, frutto dell'accordo tra Milano (Aem), Roma (Acea), Torino (Aem) e la Svizzera (Atel), la «Electrone». Questa avrà sede in via Bertola e sarà presieduta da Giuseppe Gatti, torinese, già direttore generale delle Fonti di energia del ministero dell'Industria e amministratore delegato dell'Ansaldo.

Un nigeriano arrestato a Caselle con gli ovuli nello stomaco li evacuò alle Vallette provocando la strage

Eroina-killer in carcere, condannato il corriere

La droga troppo pura causò a ottobre la morte di tre detenuti

Giorgio Ballario

E' stato condannato a 6 anni e mezzo di carcere il nigeriano che nell'ottobre dello scorso [illegible] portò all'interno del carcere delle Vallette alcune dosi di eroina-killer, [illegible] miscela troppo pura che provocò la mo[illegible] per overdose di tre detenuti. La pena è stata inflitta a Iheaka Onykwere [illegible] rito abbreviato dal giudice per l'udienza preliminare Simonetta Rossotti, che ha accolto la tesi dei pubblici ministeri Onelio Dodero e Roberto Sparagna. L'accusa aveva chiesto la condanna a 8 anni di reclusione per il reato di detenzione di stupefacenti.

Nel corso del processo è stata ricostruita la vicenda che ha portato alla tragica fine dei tre reclusi. Onykwere viene arrestato all'aeroporto di Caselle con oltre mezzo chilo di eroina. Il giovane corriere, in arrivo dall'India dopo uno scalo ad Amsterdam, attira l'attenzione della polizia e viene fermato per accertamenti alla dogana. Bastano una visita medica e la successiva radiografia per far scoprire una cinquantina di ovuli di eroina nascosti nell'intestino del nigeriano, secondo una p[illegible] piuttosto diffusa fra i trafficanti internazionali di droga.

L'uomo viene costretto ad evacuare la maggior parte dello stupefacente in ospedale, ma riesce a liberarsi degli ovuli rimasti (circa una deci[illegible]) soltanto nel braccio «nuovi giunti» delle Vallette. E qui, secondo l'accusa, sarebbe successo il pasticcio. Gli agenti della polizia penitenziaria, incaricati di controllare il nigeriano, avrebbero delegato la sorveglianza a due detenuti. I quali, ovviamente, approfittano dell'occasione per impossessarsi della droga e spacciarla ad altri reclusi.

L'eroina, troppo pura, fa [illegible] strage. Il primo a morire, il 12 ottobre, è Francesco Costantini, un ladro d'auto e rapinatore di 32 anni, stroncato da un'overdose. Domenica 17 è invece la volta di Nicola Gianturco, 34 anni, uno dei componenti della «Banda della collina», che seminò il terrore a metà anni '80 con rapine e omicidi nelle ville di Torino e dintorni. Infine martedì 19 la micidiale droga colpisce Vittorio Miceli, 31 anni, arrestato [illegible] [illegible] prima per detenzione di stupefacenti e di armi da guerra.

Dopo i tre decessi [illegible] le indagini della magistratura e della direzione del carcere, che sfociano il 18 dicembre in una maxi-perquisizione nelle celle delle Vallette. Risultato: 20 grammi di eroina trovati in un vano docce della sezione «nuovi giunti» e 8 ordini di custodia ad altrettanti detenuti, oltre a due agenti indagati per falso e omissione in atti d'ufficio.

Con la condanna inflitta ieri a Iheaka Onykwere si chiude la prima tranche dell'inchiesta, quella relativa all'introduzione dell'eroina in Italia. La seconda tranche, che riguarda la morte dei tre detenuti, è stata invece stralciata e verrà giudicata separatamente. In questo procedimento oltre ai due agenti sono stati indagati lo stesso nigeriano e i due reclusi che hanno spacciato la droga ai loro compagni. Nei confronti di questi ultimi l'accusa contesta i reati di omicidio colposo aggravato per il primo [illegible] e omicidio volontario per le altre due morti. A quel punto, secondo i pm Dodero e Sparagna, i detenuti erano ormai consapevoli della pericolosità dell'eroina che stavano spacciando.

[illegible]CIATA IN CASA | GIUDICI SIMULANO L'INCENDIO

Sopralluogo nella casa della donna morta bruciata in casa venerdì scorso. Ci saranno il pm Antonio Malagnino, gli esperti della scientifica, e soprattutto Antonietta Lombardozzi, nominata consulente del pm. E ci sarà naturalmente Maria Antonietta Fadda, sorella della vittima, indagata per omicidio. Avrà accanto il difensore Andrea Delgrosso, che ha nominato un consulente, l'ingegner Ferruccio Brunero. L'appuntamento nell'alloggio al secondo piano di corso Racconigi è fissato per la mattina di sabato. Maria Antonietta Fadda ripeterà tutti i movimenti di venerdì scorso. Da quando, secondo la sua versione, venne chiamata dalla sorella che voleva [illegible] accompagnata in bagno, a quando [illegible] al piano terra, [illegible] al ritorno nell'alloggio e alla tragica scoperta. Gli esperti vogliono capire, fotografare [illegible] vivo quello che avvenne nell'alloggio. Poi toccherà ad Antonietta Lombardozzi, del gabinetto regionale di polizia scientifica, con la perizia, chiarire [illegible] e dove si sviluppò il rogo che uccise Graziella Fadda. La prossima settimana la consulente dovrebbe procedere ad una «prova del fuoco», una simulazione dell'incendio con un manichino al posto della vittima.

Specchio dei tempi

«Nuovi locali per il reparto di reumatologia infantile» - «Sui clandestini la legge c'è: perché [illegible] [illegible] si applica?» - «Un [illegible] guaio dimenticarsi [illegible] rinnovare la patente» - «Non scaricare [illegible] sulla scuola»

Il direttore generale del Regina Margherita ci scrive:

«In merito alla segnalazione della lettrice Nadia Cavalieri sul reparto di Reumatologia, desideriamo comunicare che il programma di ristrutturazione, già iniziato nei scorsi giorni, consentirà il trasferimento, entro l'anno, del reparto in nuovi locali. Sarà allora possibile assicurare un miglior comfort al bambino ed alla famiglia, compresa la creazione di una sala giochi e l'apporto di quelle migliorie che il passare degli anni hanno reso necessarie.

«Con l'occasione desideria[illegible] ricordare [illegible] una volta che l'ospedale infantile Regina Margherita, pur essendo di epoca abbastanza recente, rispetto agli altri ospedali cittadini, necessita di rilevanti interventi di ristrutturazione e riqualificazione. Tali interventi [illegible]gono effettuati tenendo conto delle necessità di consentire il proseguimento delle attività ospedaliere e quindi con tempi obiettivamente consistenti».

Gianluigi Boveri

Un lettore ci scrive:

«L'altra sera, trovandomi nei pressi della stazione di Porta Nuova, sono rimasto allibito nel vedere così tanti extracomunitari sdraiati sul prato e sulle panchine del giardino di piazza Carlo Felice.

«La sicurezza della piccola [illegible] verde è garantita dalla presenza costante [illegible] forze dell'ordine ma ritengo che gli agenti abbiano l'ordine di [illegible] vedere perché dubito che molti degli immigrati che bivaccano nel giardino siano in possesso del permesso di soggiorno e abbiano un lavoro.

«La proposta del ministro Fassino di espellere gli extracomunitari che commettono reati è, a parer mio, giusta a patto che [illegible] rimanga, come [illegible] accade in Italia, una fra [illegible].

«Inoltre secondo la legge attuale non c'è bisogno di aspettare che commettano reati, [illegible] [illegible] clandestini non si deve fingere di non vederli. C'è una normativa precisa per chi desidera venire a lavorare in Italia. E allora perché favorire chi arriva infischiandosi delle nostre leggi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Anch'io [illegible] incorso nella stessa sanzione del lettore che ha scritto nei giorni scorsi: durante un controllo da parte dei carabinieri mi è stata appli[illegible] la [illegible] per guida con patente scaduta, che prevede il fermo amministrativo del veicolo per due mesi. Ma nel mio caso l'auto è [illegible] sequestrata immediatamente, portata pres[illegible] una [illegible] privata (a mie spese: ben [illegible] lire per il fermo, più 242.000 lire per l'infrazione) e nessuno mi ha scortato a casa, pur trovandomi in luogo diverso da quello di residenza (ho dovuto caricare armi e bagagli in [illegible] per rincasare). Tutto questo nonostante al mio fianco ci fosse mia moglie, in possesso di regolare patente di guida, nonché [illegible] proprietaria della vettura. Posso accettare che il veicolo sia posto sotto sequestro fi[illegible] a quando non dimostro di es[illegible] nuovamente in possesso dei requisiti per guidare ma, una volta riavuta la patente, vorrei che qualcuno mi spiegasse perché la mia auto deve restare ferma per due mesi, se comunque mi viene permesso di guidare qualsiasi altra auto!».

Mauro Melillo

Una lettrice ci scrive:

«Chi vuole educare [illegible] a scuola si trova inevitabilmente impegnato in una lotta, non tanto con gli alunni, ma soprattutto con i genitori e i mass media che continuamente propongono valori diversi da quelli che stanno alla base di scelte responsabili verso se stessi e la comunità.

«Non dimentichiamo poi che la scuola riceve persone già formate o deformate in modo significativo dall'esperienza familiare dei primi anni di vita che tutte le scuole psicologiche concordano nel considerare fondamentali. Chi succede, per poche ore al giorno, a genitori che hanno rinunciato al loro compito, spesso non può che constatare [illegible]i e cercare di raccogliere i cocci di situazioni compro[illegible]. Per educare in tali casi occorrono doti eccezionali e qualità eroiche. Ma quanto si è investito in questi anni per ottenerle? Quanto valore si è disposti a riconoscere alle persone a cui si affida un compito così importante? E non parlo solo di riconoscimento economico, ma di quel capitale di fiducia, collaborazione, rispetto, gratitudine da cui soltanto si può riscuotere come dividendo il progresso [illegible], civile, culturale delle nuove generazioni. I problemi della scuola (come di ogni altro servizio pubblico) non si risolvono mettendo un'intera categoria sul banco degli imputati».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I LEGAMI SPEZZATI CON LA MORTE



SALVATORE

Meccanico in pensione lui, ex docente di psicologia in Perù lei, Salvatore Barbagiovanni e Helena Silva vivevano insieme in corso Peschiera 229. Nel '97 lei lo lascia e lui perde la testa: il 6 gennaio la uccide in via Elba. Sotto i suoi colpi cade anche giovane che ha cercato di difenderla. Il corpo di Barbagiovanni viene trovato senza vita ad Andezeno.



ISABELLA

Compagni di scuola, amici, fidanzati e infine sposi, Roberto Zaccone e Isabella Monasterolo vivevano in via Beaulard. Il 4 aprile scorso, giorno fissato per la separazione davanti al giudice, lui la attira in cantina e la uccide sparandole un colpo in fronte. Poi, rivolge l'arma contro di sé. Per tutti è una tragedia «impensabile, inimmaginabile»

Uccide la moglie e poi si spara

Borgaretto, da un mese vivevano separati

Grazia Longo
Massimiliano Peggio
BORGARETTO

Per farsi aprire il portone, in via Sangone 3, ha suonato alla vicina. E' salito a piedi al quinto piano, si è seduto sui gradini davanti a quello che fino a un mese fa era casa sua e ha aspettato. Una decina di minuti ed è arrivato l'ascensore: dentro c'era la moglie. L'ha guardata per l'ultima volta e le ha sparato. Due colpi. Uno al cuore e uno allo stomaco. Poi s'è puntato la pistola alla tempia e ha premuto il grilletto per la terza e ultima volta.

Maria Mandarano e Gaetano Orlando, anni lei, più giovane di un anno lui, ieri alle 14 sono morti sul colpo. «Lei vuole divorziare, ma io no, finirà che faccio una pazzia - aveva confidato appena la sera prima all'amico Luigi -. Siamo sposati da più di 30 anni, non può lasciarmi così». «Non ce la faccio più, continua a indebitarsi per il gioco» continuava a ripetere Maria alle sorelle. La richiesta consensuale della separazione era stata avviata a marzo. L'udienza davanti al giudice non era ancora stata fissata, ma da un mese Gaetano Orlando abitava da un'altra parte. Era ospite di un amico, lo stesso a cui ieri mattina ha rubato la pistola per chiudere a modo suo un matrimonio in crisi da una vita. «Li sentivano spesso litigare» raccontano i vicini. E spesso erano dovuti intervenire i parenti di lei per farli riappacificare. Anche il loro unico figlio - Francesco, 29 anni, architetto - all'inizio aveva cercato di farli discutere. Ma poi si era arreso all'evidenza e si era schierato a fianco della mamma, che continuava a ripetere di essersi sacrificata già troppo a lungo per un marito che sperpera lo stipendio al gioco». Lui operaio in pensione, lei collaboratrice domestica. L'alloggio di Borgaretto la loro unica ricchezza. Una vita fatta di lavoro e di risparmi, con l'ansia di veder sprecare i pochi soldi al gioco. Un'abitudine che non era sparita nemmeno con l'arrivo della pensione.

Ma ormai Maria era decisa, aveva sopportato per troppo tempo quell'uomo che per lei era diventato un estraneo.

Lui, pur avendo firmato la richiesta consensuale per la separazione, non voleva accettare la realtà. Negli ultimi giorni era tornato spesso nei giardini dietro casa, a spiare il balcone della cucina che si affaccia sul cortile. Lo avevano notato gli amici del centro anziani, che conoscevano bene la sua storia. Ieri mattina è stato visto sotto casa, in piazza Kennedy: camminava avanti e indietro, rispondeva, come sempre gentile, al saluto dei conoscenti, ma appariva perso nei suoi pensieri. Chissà, forse aveva già il revolver in tasca. Poi si è allontanato, «Vado a mangiare» ha salutato un amico al bar. Ma intorno alle due meno un quarto del pomeriggio è tornato in via Sangone ed è salito al quinto piano. Sapeva bene che la moglie sarebbe rientrata a quell'ora. Lei non si è fatta attendere, non erano nemmeno le due quando Maria ha spinto la porta dell'ascensore. Non un grido, non un lamento. Solo l'eco di quei due spari contro di lei. Poi, il terzo sparo. E' stato l'inquilino del piano di sopra a telefonare al 112. Sono arrivati i carabinieri della compagnia di Moncalieri, comandati dal capitano Gino Pitoni, e quelli del nucleo operativo. Ma non c'era nessun giallo da svelare. «Omicidio-suicidio, un modo tragico per chiudere una crisi matrimoniale» commentano gli investigatori. Il magistrato che coordina l'inchiesta, il pm Dionigi Tibone ha disposto, comunque, l'autopsia. Solo una formalità, in una storia già chiusa.

La tragedia di due sessantenni Lui l'ha attesa sul pianerottolo e ha esploso i colpi





In condominio di via Sangone 3 a Borgaretto teatro della tragedia che ha visto protagonisti **Gaetano Orlando**, anni, e la moglie da cui viveva separato **Maria Mandarano**, di un anno più vecchia



INCREDULITÀ E DOLORE NELLE PAROLE DI PARENTI E AMICI

«Senza famiglia non vivo»

L'uomo era ossessionato dal divorzio

retroscena

AVREBBERO brindato ai 32 anni di matrimonio a fine anno. «Faremo una grande festa, quella che non abbiamo avuto per le nozze d'argento» aveva raccontato Gaetano Orlando a un amico. Ma la moglie aveva deciso che per loro non ci sarebbero più state né feste, né altro. Maria Mandarano gli aveva tolto le chiavi di casa un mese fa, lui adesso dormiva da conoscenti. «Ma così non posso andare avanti - aveva confidato all'amico Luigi -. Senza una famiglia, senza una casa. Pensa che quella lì è riuscita a mettermi contro anche mio figlio. Ma gliel'ho detto a lui, gliel'ho detto "Meriteresti una disgrazia come quella che è capitata a me"».

Erano emigrati dal Sud negli Anni Sessanta. Lui dalla Puglia, lei dalla provincia di Salerno. Dopo anni di sacrifici erano riusciti a comprarsi l'appartamento dove vivevano. Ma nel '90 Maria Mandarano aveva insistito per intestarlo anche al figlio Francesco. «Gaetano si mangia tutto al gioco - si sfogava la donna con le tre sorelle -. Carte, Enalotto, Totocalcio, pure le corse dei cavalli». Ma - per amore del figlio e forse anche per quella mentalità «meridionale» che s'era portata dietro - Maria per anni ha sopportato in silenzio. «Negli ultimi tempi, però, aveva cominciato a parlare - dice, piangendo una delle sorelle -. Era stanca di subire e il divorzio le sembrava l'unica strada possibile per poter vivere tranquilla gli anni della vecchiaia». Una donna sfiorita che ha provato a riscattare anni d'infelicità. Eppure anche di suo marito resta un'immagine di uomo sbiadito dalle liti e dalle incomprensioni. «Io la invito a uscire per una passeggiata, per un cinema e lei si nega sempre - raccontava Gaetano a Luigi -. Sono le sue sorelle e i suoi cognati che me la mettono contro. Io faccio di tutto perché non le manchi nulla, ma lei non apprezza più niente». Della sua passione per il gioco, nemmeno una parola. Qualche ammissione l'aveva fatta davanti agli avvocati consultati per la separazione legale. «Anni fa ha dovuto forsi prestare 50 milioni per rimborsare tre amici con cui aveva vinto al Totocalcio - ricordano gli avvocati Stefania Chierotti e Giuseppe Rizzo -. Il premio della schedina era di 50 milioni, ma lui aveva detto che era già stato ritirato da altri due compagni, spariti nel nulla. Non gli ha creduto nessuno e per recuperare quel denaro, che chissà come aveva speso, Orlando ha dovuto riempirsi di debiti». La moglie quella volta lo aveva perdonato, poi non ha retto più. «Tra i primi due spari e l'ultimo - ricorda Giovanni Di Meo, l'inquilino che ha avvertito i carabinieri - sono passati un paio di minuti. Forse sbaglio, ma non mi pare che si sia ucciso subito dopo aver sparato alla moglie». Chissà se in quella manciata di minuti Gaetano Orlando ha avuto il tempo per pentirsi di quello che aveva appena fatto. [g. lon.]

Il nuovo rappresentante del governo a Torino s'è insediato in piazza Castello, dove cominciò la sua carriera nel 1961

«Io, il prefetto delle Olimpiadi»

Catalani: priorità ai problemi della sicurezza

Claudio Giacchino

Achille Catalani, prefetto dell'eterno ritorno. Nel senso che la carriera lo riporta sempre là dov'era stato da bambino, ragazzo e studente universitario. E, nel nostro caso, dove aveva cominciato a servire lo Stato. «Nel giugno del 1961, fresco vincitore di concorso, arrivai sotto la Mole». Trentanove anni dopo, eccolo di nuovo qui: stavolta come responsabile della Prefettura di piazza Castello.

Dottor Catalani, che cosa ricorda del suo vecchio soggiorno taurinense?

«Trovai una città in festa, erano in corso le celebrazioni di Italia '61. Rimasi a Torino sino al maggio '64, mica furono solo rose e fiori, se penso a piazza Statuto, agli scontri del luglio 1962... E' logico che adesso trovo una metropoli profondamente cambiata, immersa in un'epoca diversa, ricca di nuovi problemi. Allora m'imbattei in una città molto aperta, di alto livello culturale, in grande espansione economica. Imparai molto: dai torinesi e dal mio superiore, il marchese Saporiti»

Oggi molti parlano di crisi, c'è il problema sicurezza, la microcriminalità...

«Parliamo pure di criminalità comune, chiamiamo le cose con il loro nome. Sono stato prefetto a Napoli, dunque credo di essere ferrato in materia. La sicurezza è la prima cosa che chiede il cittadino e il nostro compito è quello di venire incontro alle istanze della collettività. Devo dire che l'impegno delle forze dell'ordine è costante ed efficace, che la popolazione è servita bene e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. A Torino si parte con un vantaggio non da poco dato che funziona già l'interconnessione tra le sale operative di questura e carabinieri».

Lei s'è definito «napoletano per libera scelta». Perché?

«Perché sono cittadino d'Italia facendola girata in lungo e in largo. Prima, da ragazzo, con la mia famiglia, papà era ufficiale dell'aviazione. Poi, per il mio lavoro. Sono nato a Roma, però ci rimasi pochissimo. Abitai a Perugia, poi in Puglia, infine a Salerno e a Napoli dove mi sono laureato. E, così, tra un trasloco e l'altro, Napoli m'è rimasto nel cuore e spero di avervi lasciato un buon ricordo come prefetto. Vi tornai nel 1995, arrivavo, guarda caso, proprio da Perugia».

Già, vi giunse in un periodo caldo, quando sotto il Vesuvio fu mandato l'esercito per collaborare con le forze dell'ordine.

«Beh, i momenti caldi fanno parte della carriera».

Quanti anni ha, dottor Catalani?



Il prefetto **Achille Catalani** compirà 63 anni il prossimo dicembre. Tra i suoi hobby ci sono il mare e soprattutto la fotografia: «Torino ha scorci meravigliosi, spero di trovare il tempo qualche domenica per scattare alcune immagini della città»

«A dicembre ne compio 63».

Dunque, è un sagittario. Segno di fuoco.

«Sì, però un sagittario un po' anomalo, che si sforza di essere il più possibile lucido, misurato, al di sopra delle parti».

I suoi hobby?

«Il mare e la fotografia. Ogni volta che vedo una macchina fotografica penso a quanto mi perdo. Chissà che qualche volta, la domenica, possa divertirmi, ricordo che Torino ha scorci meravigliosi, è una delizia per il fotografo».

Certo. Però, con il mare come la mettiamo? Lei è in una città di montagna. Montagna olimpica.

«Le Olimpiadi, un onere e un onore in più. Quanto ai monti, so adattarmi benissimo. Anche se il mare, il mio amato mare...»

Un appello al Comune contro le auto in doppia fila, i rumori e la sporcizia

In rivolta i residenti alla Crocetta

«Troppi disagi dal mercato»

Via Cassini 14, Crocetta, 11 di normalissima giornata con auto in doppia fila; una rompe dadaisticamente gli schemi, che pur sembravano già bizzarri: il proprietario l'ha parcheggiata in verticale rispetto al marciapiede, il muso sulla strada, davanti all'Opera Pia Convalescenti. Un'altra si infila nei trenta metri a circolazione libera che terminano davanti alle nuove bancarelle del mercato, la signora scende, sente gli occhi addosso di dieci persone, tenta il tutto per tutto: «Tre minuti, la lascio solo tre minuti, tre». sente nemmeno il coro di «non si può», è già sparita «per una commissione».

Il mercato, il parcheggio, i rumori, la sporcizia. L'ordine dei problemi si può invertire, non cambia ciò che chiedono residenti della zona, direttrice dell'Opera Pia Convalescenti e don Alessio, parroco della Beata Vergine delle Grazie: stop al parcheggio fai da te, più disciplina del mercato, più pulizia. «L'ultima lite tra automobilisti è di 48 fa: prima insulti, poi botto. Quando è arrivata la volante era tutto finito, ma per terra è rimasto molto sangue», raccontano i condomini di via Cassini 7, che dividono con l'Opera Pia i disagi della sosta «chissenefrega» e, pur esausti, hanno raccolto un'ottantina di firme per l'ennesima lettera iviata al signor sindaco, all'assessore, eccetera eccetera. «Il problema mercato - hanno scritto -, non è risolto da venti anni. Era ortofrutticolo, in largo Cassini, è aumentato in modo abnorme. E' a norma di legge?». Parcheggi: «Via Cassini, fin dove è percorribile, è occupata da auto e furgoni, i vigili spariscono dalle 9». Raffaella Bellucci Sessa: «Abito qui da sempre: la situazione è degenerata. Vorremmo poter vivere normalmente anche noi. Chiediamo troppo?».

Cinzia Tudini, direttrice dell'Opera Pia, ha le idee chiarissime su che cosa chiedere all'amministrazione comunale: «Noi ospitiamo 300 anziani, alcuni in situazioni critiche. Due giorni fa un'ambulanza ha suonato il clacson dieci minuti prima che il proprietario dell'auto la togliesse da uno dei due ingressi. Non è la prima volta. Il Comune lo sa, aspettiamo che qualcuno si muova». Ecumenico, ma non per questo meno deciso, don Alessio: «Il mercato è importante, utile. Noi vorremmo soltanto che ci fosse più disciplina: marciapiedi e accessi liberi, pulizia, transennamento su largo Cassini. Certo, se si potessero evitare concerti fracassoni la domenica... Ovviamente non ho nulla contro i commercianti, ai quali spesso offro una nostra sala per le loro riunioni. Mi hanno deluso i politici: prima delle elezioni passano di qui, promettono, fanno vedere progetti. L'ultimo è stato Lorenzo Alfieri, quando era assessore. Non l'ho più visto».



A fianco, don Alessio, parroco della Beata Vergine delle Grazie; e le auto parcheggiate in doppia fila nella zona del mercato della Crocetta

E i commercianti? Bruno Di Tommaso, presidente Unione battitori ambulanti torinesi: «Tutti vogliono il mercato vicino a casa, sotto quella di qualcun altro. La pulizia dipende da Comune e Amiat, ai quali abbiamo segnalato le nostre esigenze. Le auto in doppia fila? Quelli sono automobilisti incivili». [m. sar.]



Alle elezioni dei delegati

[illegible] secondo sindacato

Nelle elezioni per le Rsu alle Presse di Mirafiori la Fiom ha ottenuto il 34,6% dei voti e 6 delegati, la Fismic 22,4 e 4, la Fim 17,8 e 2, la Uilm 13,8 e 2, il Sin.cobas il 5,6 e 1 e la Ugl il 5,6 e nessun delegato. Oggi votano i lavoratori delle Meccaniche e domani quelli delle Carrozzerie; si conclude così la prima fase dei rinnovi dei delegati del gruppo Fiat. Finora la Fiom avuto delegati, Uilm e Fismic 35, la Fim 29, la Ugl 4, il Sin.cobas 1.

Oggi si tiene un incontro tra sindacato e direzione Fiat nel quale si affronterà anche il tema del conguaglio del premio annuale. Per il 12 e 13 luglio è previsto il referendum sulla piattaforma per il contratto integrativo scaduto a fine '99. Le trattative con l'azienda si inizieranno a settembre.

Mentre si indaga ancora

Riapre ai [illegible] il ponte bruciato sabato notte

Il ponte «Principessa Clotilde» riapre, ma solo per i pedoni. L'incendio di sabato notte, doloso o colposo che sia, ne avrebbe compromesso la stabilità e, prima che possa essere di nuovo ripercorso dalle auto, sono necessarie altre e più complesse prove tecniche. Si prevedono dunque tempi abbastanza lunghi per il ritorno alla normalità. L'onda di calore provocata dalle fiamme che hanno investito rifiuti e i giacigli improvvisati di numerosi clandestini avrebbero causato cedimenti delle putrelle d'acciaio, e sui loro punti d'appoggio. Da qui la decisione del Comune che vuole fare chiarezza sulle cause dell'«incidente». Nel mirino, come è noto, le ronde delle Camicie Verdi che sabato hanno controllato le strade per «stanare» spacciatori e clandestini.

«Giovedì del polmone»

Stop al traffico dei veicoli [illegible] non omologati

Anche oggi è in vigore l'ordinanza comunale che blocca parzialmente il traffico privato. Come già il mese scorso, il «giovedì del polmone» è limitato esclusivamente veicoli diesel non omologati ai sensi della direttiva Cee del '94. Il divieto sarà attivo dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, mentre e furgoni diesel non omologati alle direttive europee '91 '93 potranno circolare dalle ore 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 19. Sono escluse dal provvedimento le tangenziali e le strade più brevi da queste per raggiungere i parcheggi dello Stadio delle Alpi e piazzale Caio Mario-corso Tazzoli. Considerato l'inquinamento atmosferico e l'elevata presenza di micropolveri, il provvedimento sarà vigore per tutto il mese di luglio.

Le imprese straniere

«Troppe lungaggini per i permessi di soggiorno»

Il presidente dell'Itp, Andrea Pininfarina, ha incontrato il nuovo questore, Nicola Cavaliere, per illustrargli l'attività dell'agenzia. Ha anche ricordato che molto spesso le imprese che hanno scelto Torino per investire denunciano che le procedure per ottenere il permesso di soggiorno per il loro personale (e le famiglie) sono «lunghe, travagliate, defatiganti». Si tratta di lavoratori di molte nazionalità non comunitarie come americani, giapponesi, indiani. Il direttore dell'Itp, Paolo Corradini, ha commentato: «Il questore ha dimostrato sensibilità di fronte a questa nostra rimostranza e ci saranno incontri tecnici per cercare di affrontare e risolvere il problema. Noi crediamo che una maggior snellezza delle procedure sarebbe un importante tassello del sistema di accoglienza degli investitori».

Ascom e Verdi

«Contrari a uno stadio a Vinovo»

Alla vigilia del vertice tra i capigruppo di maggioranza e il sindaco di Torino, Valentino Castellani, per esaminare la vicenda delle stadio delle Alpi e la complicata trattativa tra la città e la Juventus, i Verdi e presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, dopo un incontro che ribadisce il «no alla realizzazione della shopville bianconera a Vinovo», lanciano una proposta ai dirigenti della società di piazza Crimea: «La rinuncia esplicita al progetto di Vinovo permetterebbe di considerare l'area della Continassa come il luogo destinato ad ospitare le attività societarie, sportive ed economiche della società bianconera modo tale da contribuire a quella rivalutazione dell'area tanto promessa e tanto caldeggiata nel corso degli anni».

Non solo. Verdi e Ascom concordano sul fatto che la «regione Piemonte dovrebbe attivarsi per favorire una tale soluzione nel contesto di quella programmazione delle attività societarie, sportive ed economiche, come quelle legate allo sport e allo spettacolo, che a lei compete». La Regione, però, al momento risponde picche. Ieri mattina nel corso di un vertice tra i capigruppo della Casa della Libertà (senza la Lega Nord che afferma di non essere stata invitata) e presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, è stato deciso che la questione delle Alpi è una vicenda che riguarda in primo luogo Comune di Torino e il Consiglio Comunale. «Solo dopo che dalla Sala Rossa arriverà la soluzione della trattativa con la Juve - spiega Ghigo - la Regione potrà intervenire». Dunque nessun soccorso come avvenne tre anni fa quando la Regione contribuì anche dal punto di visto economico alla possibilità della permanenza della società bianconera al Delle Alpi.

Intanto dagli Uffici della Procura della Repubblica, la notizia della decisione del procuratore capo, Marcello Maddalena, di aprire un fascicolo «non costituente reato» seguito alle denunce arrivate dall'ex assessore comunale allo Sport, Lorenzo Matteoli.

In Regione

Gay Pride Vertice con Ghigo

«L'approvazione di quell'ordine del giorno è frutto di un'insufficiente attenzione da parte della maggioranza che non ha ritenuto di presentare un proprio documento sulla vicenda del Gay Pride». Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, pronuncia queste parole dopo un vertice con i capigruppo del Polo. Convocato per discutere di riforma del personale e della vicenda dello Stadio delle Alpi, vertice ha anche affrontato la spaccatura nel centro-destra provocata dal voto favorevole di sei consiglieri della maggioranza ad un ordine del giorno proposto dalla sinistra e dai radicali che «riconosce diritto a tutte le organizzazioni omosessuali e transessuali a manifestare».

Un voto che ha portato Agostino Ghiglia, capogruppo di An, a chiedere un'immediata verifica. Anche Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, ha attaccato il comportamento di Forza Italia. Ma il presidente prende spunto proprio da quel testo per giustificare la decisione del capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo, di lasciare libertà di voto ai propri consiglieri. Ghigo si è astenuto (e per il regolamento del Consiglio si tratta comunque di un voto contrario) ma capisce «chi ha votato a favore anche perché quel documento riconferma diritto alla libertà di espressione». Dunque per il Presidente non esiste un caso politico e non c'è nessun cambio di rotta del Polo sulla questione della famiglia.

Intanto prosegue la polemica dentro i Democratici. Dopo la riunione del coordinamento regionale che l'altra sera ha ratificato la decisione dell'esecutivo nazionale di ribadire l'incompatibilità della doppia tessera, Alessandro Di Benedetto, eletto tra le file dell'Asinello ma che aderisce all'Osservatorio sulla legalità fondato da Antonio Di Pietro, attacca: «Sono allibito. Questo è un movimento che c'è più. Esiste una casta di notabili che dovrebbe avere almeno il coraggio di cambiare il nome «I non democratici». Replica il coordinatore regionale Mauro Marino: «Abbiamo ribadito la necessità di stabilire in quale movimento colloca ognuno di noi. E' una questione di correttezza». [m.tr.]



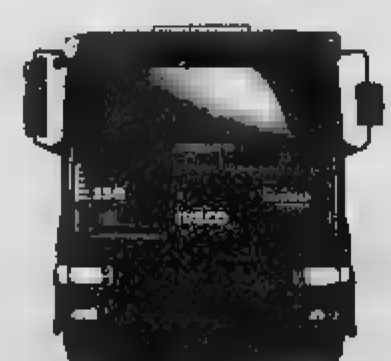




Cursor 10



Cursor 8





VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181 E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

Per gli esperti che l'hanno visitata, la donna ha un« vizio totale di mente». Rischia la reclusione in clinica

Accusata di tentato omicidio, niente processo

Una perizia supplementare per valutare la «pericolosità sociale»

AOSTA

«Vizio totale di mente» [illegible] lo psichiatra Ugo Fornari [illegible] la psicologa Silvia Coda, i due esperti torinesi incaricati dal tribunale di Aosta di visitare Rita Montrucchio, 49 anni, di Saint-Christophe, finita [illegible] clinica psichiatrica dopo aver tentato di uccidere il marito (Mario Sorgente, 52 anni, macellaio), nel novembre '[illegible]. Questo significa che la donna [illegible] sarà processata, ma rischia di rimanere in clinica psichiatrica se sarà riconosciuta la sua «pericolosità sociale». Aveva colpito il marito tre volte alla testa, con un coltellaccio. Era stato lo stesso Sorgente [illegible] chiedere aiuto a un vicino, che a sua volta [illegible] fatto intervenire [illegible] «118».

La donna era stata accompagnata nel reparto [illegible] psichiatria dell'ospedale [illegible] Aosta, poi [illegible] stata trasferita nell'ospedale psichiatrico giudiziario di Castiglione delle Stiviere (Mantova). Proprio in quella struttura [illegible] stata visitata dai due esperti nominati dai giudici. La loro perizia ha accertato il «vizio totale di mente» della donna, [illegible] ha lasciato qualche dubbio sulla «pericolosità sociale». E hanno chiesto altri mesi per valutare le condizioni di Rita Montrucchio. Scrivono i periti: «Soltanto al termine di questo ulteriore protratto periodo di osservazione e [illegible] potremo rispondere in maniera più concreta al quesito relativo alla pericolosità sociale psichiatrica». Argomentazione ribadita ieri in aula dal difensore della donna (l'avvocato Manuela Ghillino). «Sarebbe opportuno un supplemento di perizia» ha chiesto il legale; [illegible] tribunale affiderà l'incarico (sempre a Fornari e Coda) nell'udienza del 19.

«Non ho più avuto occasione di vederla, ma mi hanno riferito che abbia fatto netti miglioramenti rispetto all'inizio del ricovero» spiega [illegible] l'avvocato Ghillino. Dalla donna, gli inquirenti hanno avuto sempre soltanto una versione di quell'episodio. Con un «vuoto» proprio legato alle coltellate alla testa del marito. Ricordava soltanto i momenti prima [illegible] quelli dopo, finiti con l'arresto da parte dei carabinieri.

Gli investigatori hanno cercato invano un movente per quel gesto. Nulla di nulla. «E' sempre stata molto chiusa a riguardo. E non soltanto con me, anche [illegible] i periti incaricati dal tribunale» aggiunge l'avvocato Ghillino. E nemmeno la donna aveva confidato qualcosa ad amici o parenti. [c. l.]



Rita Montrucchio, 49 anni

Al Convitto Chabod



Il presidente Romano Prodi

Romano Prodi dà lezioni di federalismo

AOSTA. Romano Prodi terrà una lezione sul federalismo in Europa il [illegible] luglio alle 15, ad Aosta, nell'ambito delle attività didattiche del «Collège universitaire d'études fédéralistes», che è organizzato dalla «Fondation Emile Chanoux» in collaborazione con il «Centre international de formation européenne» di Nizza. Il presidente della Commissione europea ha accolto l'invito dei responsabili della «Fondation Chanoux», che quest'anno celebra i 40 anni di attività.

Le sessioni di lavoro, organizzate in moduli, si terranno da lunedì al Convitto regionale Federico Chabod e dureranno fino al 6 agosto. Le lezioni saranno tenute dai più qualificati esperti a livello europeo sui temi [illegible] federalismo e gli studenti, che provengono da tutto il Mondo, molti anche da Paesi africani, sono laureati già avviati all'attività accademica o dottorandi di ricerca delle migliori università. La conferenza di Prodi sarà per tutti un'opportunità per capire quali sono gli orientamenti dell'Unione Europea in materia di federalismo. [b. bas.]

Nel nuovo alloggio riservato [illegible] Giovanni Paolo II prevalgono il bianco e il legno degli arredi

L'arte di Thoux e Balan per il Papa

Il 15 luglio un annullo filatelico speciale

Beatrice Mosca

INTROD

Gli organizzatori del soggiorno del Papa in Valle d'Aosta, in programma dal 10 al [illegible] luglio, a cominciare dai salesiani che [illegible] ospiteranno nel nuovissimo Foyer de fond a Les Combes di Introd, stanno predisponendo gli ultimi dettagli per garantire a Giovanni Paolo [illegible] una vacanza piacevole, tranquilla e, soprattutto, ristoratrice. Quello che non possono fare gli uomini potrà farlo il «cielo» regalando al pontefice giornate di sole, che grazie alla quota, risulteranno miti a chi, come lui, si lascia alle spalle la calura romana. Poche le notizie ufficiali della vacanza papale in Valle (l'ottava), se non l'ora dell'arrivo all'aeroporto Corrado Gex [illegible] St-Christophe, le 11,15, per la prima volta a bordo di un aereo privato (della compagnia valdostana Air Vallée) o, ancora, il fatto che Giovanni Paolo II raggiungerà Les Combes in auto (la fuoristrada del Vaticano [illegible] utilizzata negli anni scorsi per i trasferimenti quotidiani in loco) e che non soggiornerà più nella casetta in pietra che lo ha vist[illegible] ospite fino allo scorso anno, ma nel Foyer di nuova costruzione che, come struttura sportiva, sarà inaugurato il prossimo inverno. Nell'alloggio riservato al pontefice prevale il bianco che si alterna al legno degli arredi tra i quali quattro pannelli di Giovanni Thoux dedicati al Giubileo e tre «stazioni» della Via Crucis raffigurate in altrettanti quadri di Franco Balan. Tutto intorno il verde del bosco e dei prati e tanti gerani, bianchi e rossi.

Il soggiorno del Papa in Valle prevede un solo momento pubblico, a Les Combes, per l'Angelus del 16 luglio. Per il 15 luglio le Poste italiane hanno predisposto un annullo filatelico speciale: il servizio funzionerà nel municipio di Introd dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30.

Sul programma della vacanza che per la prima volta include due mercoledì, giorno dell'Udienza generale in Vaticano e che per questo rappresenta uno strappo alla regola per Giovanni Paolo II, vige il più stretto riserbo. E' comunque certo che il Papa, come in occasione dei suoi precedenti soggiorni a Les Combes, non rinuncerà alle uscite per passeggiate più o meno lunghe.

Alberto Cerise che dalla prima vacanza di Carol Wojtyla in Valle d'Aosta ha il compito di predisporre l'elenco dei possibili itinerari conferma: «Ho parlato con il segretario, i più stretti collaboratori e [illegible] medico del Papa e non ho avuto nessuna limitazione per quanto riguarda le proposte di itinerari. Da tutti mi è stato chiesto di seguire i criteri degli anni precedenti, senza escludere nulla. Il mio compito è quello di proporre ed è quello che ho fatto prevedendo un'uscita tutti i giorni. Nella rosa dei possibili itinerari, visi[illegible]ata dai responsabili della vigilanza vaticana, sono previsti percorsi ancora sconosciuti al Papa, ma non è escluso che Giovanni Paolo II possa tornare in qualche luogo dove è già stato se questo sarà il suo desiderio





Il futuro Foyer de fond nuova residenza estiva del Papa a Les Combes di Introd. A destra Giovanni Paolo II durante una passeggiata

Carol Wojtyla arriverà in Valle il 10 luglio Il programma della sua ottava vacanza a Les Combes di Introd prevede come sempre uscite quotidiane

Aumentato [illegible] numero di insetti. Molte persone si rivolgono alle farmacie

La Valle è invasa dalle zanzare

I medici: «Nessun allarme, fenomeno passeggero»

AOSTA

Il capoluogo regionale come la pianura Padana, almeno per quanto riguarda la massiccia presenza [illegible] zanzare registrata da una settimana. Le temperature elevate [illegible]nite ad un tasso di umidità del 65 per cento favoriscono lo sviluppo di questo insetto. «In questi due giorni - dice Manuela Zublena, dell'Arpa - i valori dell'umidità si sono dimezzati, ma permane un caldo afoso». C'è già la corsa nelle farmacie per procurarsi antidoti [illegible] cospargere sulla cute.

«Ne vediamo gli effetti - dicono alla farmacia comunale di corso Ivrea -. Le pomate sono valide per contrastare il bruciori dei gonfi sulla pelle. Le zanzare quest'anno si rivelano più aggressive e numerose». Confermano alla farmacia Comunale di piazza Chanoux: «Da lunedì sera abbiamo aumentato molto [illegible] vendita di prodotti specifici». Anche nella Comunale di viale Conte Crotti è in aumento l'afflusso di clienti con vi[illegible] e braccia gonfi per le punture.

«E' ingiustificato qualsiasi allarmismo - dice Piergiorgio Montanera, responsabile [illegible] laboratorio di microbiologia dell'Usl -. [illegible] Valle non offre un habitat confacente all'insediamento di zanzare». Non sono in atto campagne di eliminazione dell'insetto, come assicurano al dipartimento di Prevenzione dell'Usl, dove Giovanni D'Alessandro dice: «Non viviamo [illegible] una zona a rischio. L'aumento [illegible] zanzare [illegible] deve preoccupare». [a. L.]



Invasione di zanzare anche in Valle. Una fastidiosa presenza dovuta al caldo accompagnato [illegible] un elevato tasso di umidità. Ma gli esperti parlano di fenomeno passeggero

[illegible]

ALLA FESTA DEI CELTI

Seconda serata del «Disco per l'estate» a Saint-Vincent. E oggi comincia nel bosco del Peuterey la Festa celtica

SERVIZI A PAGINA 39

CICLISMO

QUATTRO FERITE [illegible]

Tappa difficile e con incidenti al Giro d'Italia al femminile. A Champoluc vince la Cappellotto

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Interviste agli studenti impegnati nelle prove orali degli esami di Maturità

L'adrenalina degli ultimi ripassi

Un commissario: «Il francese alza la media»

Forcellati
Sandra Lucchini

«Un minimo di tensione serve nella vita. E' la "molla" di adrenalina che fa scattare al momento giusto». Andrea Greco, ha appena chiuso il capitolo «orali» all'Istituto Manzetti di Aosta, assieme alle compagne di classe Simona Luddeni e Teresa Marrezzo che si dicono «tranquille e ottimiste sull'esito, considerando anche la validità della Commissione».

Tesa al punto da dichiarare il suo «silenzio stampa» Carmine Baldassarre che, appoggiato al finestrone del secondo piano, sfoglia e risfoglia il programma, ascolta le battute. Soprattutto, aspetta l'«appello» dei commissari. Del gruppo della «5ª A» fa parte anche Elisa Bétemps, a cui è capitata la più classica delle situazioni: il vuoto di memoria pre-orale.

«Proporrò - dice - l'industrializzazione, argomento che "allaccerò" a geografia, francese, storia e inglese».

Atmosfera da «prime della classe» al pedagogico delle Magistrali. «Ripassiamo - fanno notare - preferiamo non rispondere». Non «oppone resistenza» Michel Berber, 5ª Tecnico Industrie Elettriche dell'Istituto professionale regionale (Ipr). E' rimasto l'ultimo da interrogare. «Posizione scomoda», sottolinea e, a mezza voce, commenta: «I commissari potrebbero essere stanchi, nervosi. Speriamo». E aggiunge: «Nel mio futuro c'è soltanto il lavoro. Basta con la scuola».

Ad aspettare le compagne ancora «sotto interrogatorio» c'è Liana Scarabelli, allieva della 5ª dell'Istituto magistrale ad indirizzo linguistico del capoluogo regionale. E' abbastanza serena, nonostante abbia ascoltato i colloqui delle compagne e, soprattutto, nonostante si trovi nell'elenco delle interrogazioni dell'ultimo giorno.

Ha scelto l'espressionismo per la tesina. Un percorso che l'ha portata ad affrontare numerose discipline tra cui storia dell'arte, letteratura italiana, lingua tedesca e storia. Proprio quest'ultima materia la preoccupa un po': la commissione ha fatto varie domande sulla storia, approfondendo questi argomenti forse più di altri. La sua scelta per il futuro non è ancora definitiva, ma le piacerebbe fare la fisioterapista.

Una compagna, Stefania Tripepi, sta per lasciare la scuola da «maturata»: ha appena terminato il colloquio e la sua impressione è che la commissione abbia poco tempo per approfondire tutti gli argomenti, compresa la tesina. La sua partiva dall'area di progetto e, sempre con riferimento alla Toscana, si ricollegava alla letteratura di Federigo Tozzi.

Tenterà il test di ammissione a Scienze della comunicazione e, nel caso fallisse, forse si iscriverà a Lettere o Langue. Comunque va avanti, non smette con i libri.

Alla Scuola coordinata dell'Istituto professionale regionale, il presidente della commissione, Camillo Di Menna, ha riscontrato che gli allievi sono più allenati dello scorso anno. Secondo lui, la prova di francese ha aiutato gli studenti; anzi, in alcuni casi, ha contribuito ad aumentare il punteggio medio totalizzato con la prova di italiano.

Proprio nella sua commissione si è appena concluso l'orale di Daniel Forchini, che ha fatto una tesina sugli aspetti della comunicazione: per un anno lavorerà e poi, forse, si iscriverà al corso di Laurea breve in riabilitazione psichiatrica. Gli esami vanno avanti «a macchia di leopardo», nel senso che ogni commissione decide la data perché alcuni commissari sono impegnati su più banchi. Ad Aosta oggi è la volta del Liceo Scientifico che comincia gli orali. Regola uguale per tutti, non più di 5 studenti nella mattinata.



Michel Berber dell'Ipr



Andrea Greco del Manzetti

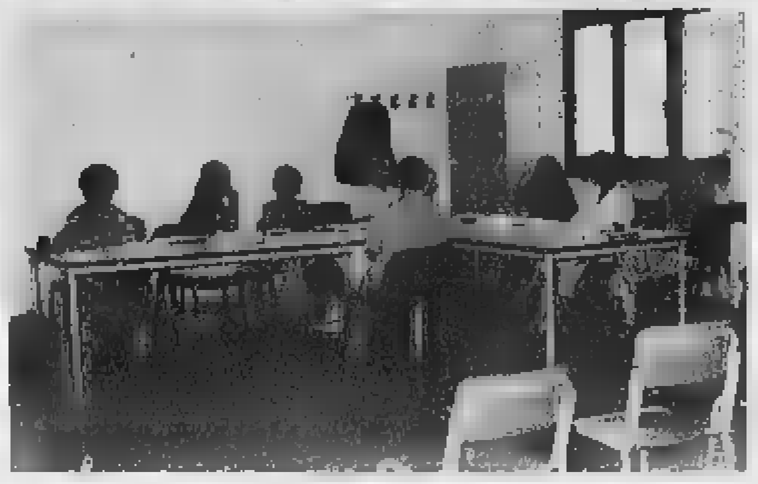


Daniel Forchini, Coordinata Ipr



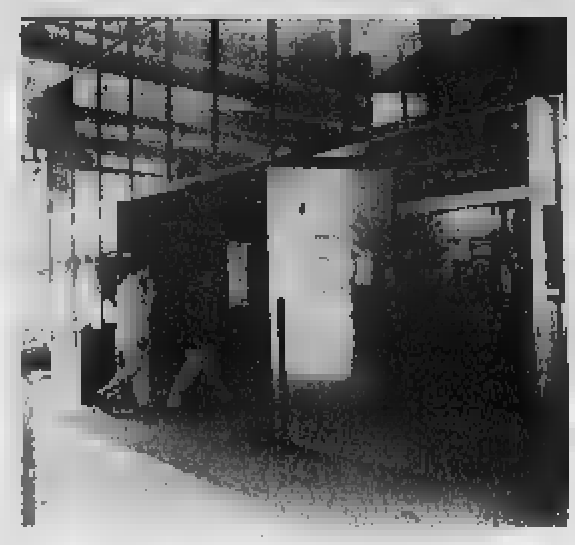
Liana Scarabelli, Magistrali





Un gruppo di studenti in attesa di essere chiamati per l'orale al «Manzetti» e un loro collega che risponde alle domande della commissione

Tra un «cambista» e un giocatore



L'ingresso della casa da gioco di Saint-Vincent. Una lite cominciata nei piazzali è poi finita nella hall. Entrambi i contendenti sono stati denunciati

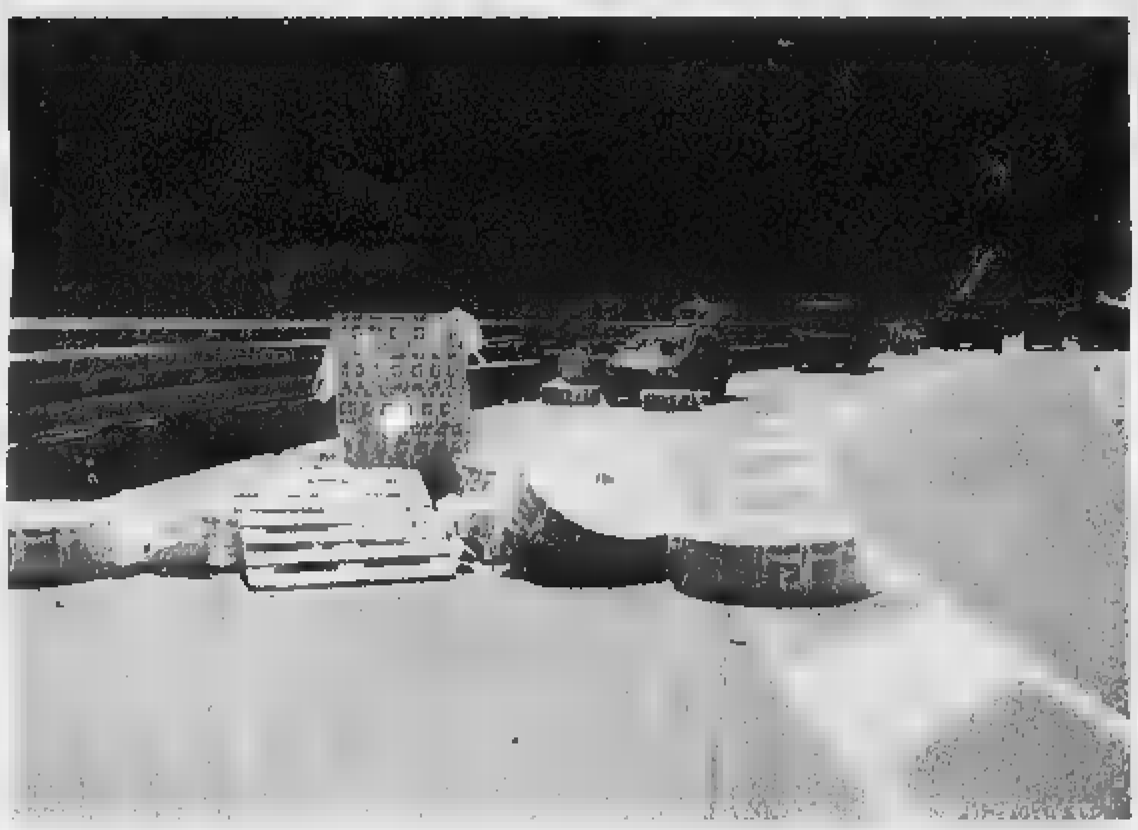
Lite nella notte davanti al Casinò

SAINT-VINCENT

Un prestito rifiutato: potrebbe essere questa la causa del naso rotto a Rocco Scavone, anni, già sott'inchiesta per assegni cambiati ai clienti del Casinò. Lunedì sera, l'uomo ha preso un pugno in faccia da Roberto Lanfranchi, 40 anni, di Novara. La lite è avvenuta poco distante dalla casa da gioco della cittadina termale. Scavone ha, poi, inseguito Lanfranchi nella hall del Casinò: armato di una pietra raccolta sul piazzale, voleva restituire la «cortesia» all'aggressore. E' intervenuto un agente in servizio nella casa da gioco, che ha convinto Scavone a riportare la pietra nel piazzale e a farsi medicare nell'infermeria vicino all'ingresso del Casinò.

Ma Scavone non si è arreso: appena il poliziotto si è allontanato, è tornato a prendere la pietra e si è precipitato nella hall per cercare Lanfranchi. L'agente aveva immaginato che potesse accadere qualcosa di simile e ha aspettato al varco Scavone. I tentativi di dissuasione fatti dal poliziotto hanno sortito soltanto l'effetto di far infuriare ancora di più il «cambista». Così, l'agente è stato costretto a immobilizzare Scavone. Risultato: Lanfranchi ha rimediato una denuncia per lesioni; a Scavone ne è toccata una per resistenza a pubblico ufficiale. [c. l.]

TIR PERDE IL CARICO SULLA STATALE 27



Rotoli di carta in mezzo alla strada

Un Tir che trasportava rotoli di carta ha perso parte del carico ieri pomeriggio sulla statale 27 a Gignod. Con ogni probabilità, a far scivolare i rotoli sulla strada è stata una manovra brusca in un tornante della statale. Il Tir era diretto verso il raccordo autostradale con l'Aosta-Torino.

Appena si è accorto della caduta del carico, l'autista ha dato subito l'allarme. Sul posto sono arrivati gli agenti della polizia stradale e i vigili del fuoco di Aosta, che hanno sgomberato la strada dai rotoli di carta. Il traffico sulla statale 27 è stato rallentato per quasi 4 ore.

Comune, Forza Italia vuole sollecitare la nomina del presidente

Doppia mozione sul tribunale

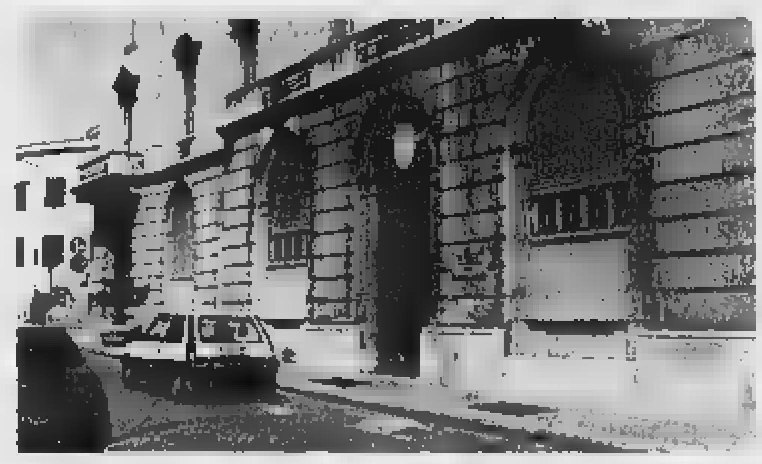
Sarà ripresentato l'argomento «bocciato»

AOSTA

Il Consiglio comunale del capoluogo tornerà a occuparsi della questione della nomina del presidente del tribunale del capoluogo regionale. Sull'argomento, il gruppo consiliare di Forza Italia aveva presentato una mozione che invitava sindaco e giunta «a rappresentare al ministro della Giustizia e al Csm l'interesse del Consiglio comunale perchè sia nominato celermente il nuovo presidente del tribunale». Il documento è stato respinto con l'astensione dei consiglieri di maggioranza (14), 11 voti favorevoli e uno contrario.

Amara la considerazione del consigliere Orlando Navarra di Forza Italia, firmatario della mozione con i colleghi Marino Guglielminotti Bianco e Luca Mantione: «E' incredibile che questa maggioranza dica "no" a un documento che chiede di rimpiazzare, in tempi rapidi, il presidente del tribunale. Ed è altrettanto incredibile che il sindaco motivi l'astensione dicendo che il problema è risolto, quando invece, notizia confermata dal Csm, il presidente del tribunale è solo stato "designato" e non "nominato". Questo significa che passeranno ancora mesi prima della soluzione del problema».

Il sindaco Guido Grimod getta acqua sul fuoco della polemica. «Le informazioni che ho raccolto in proposito parlavano di "designazione del presidente" cui dovrebbe seguire tra non molto la "nomina". L'astensione non è stata contro una nomina che auspichiamo celere, ma ha voluto marcare la scarsa utilità di un documento che avrebbe più forza se provenisse dal palazzo regionale, sede nella quale meglio avrebbe fatto Forza Italia a presentare la mozione». [a. c.]



Il palazzo di giustizia di Aosta è stato al centro del dibattito in Consiglio comunale

LETTERE AL GIORNALE

Rendiamo la città un po' più accogliente

Signor professor Cossard, neo assessore all'Urbanistica, vorrei aiutarla nei suoi intenti. Mi creda, Aosta e la Valle non hanno vocazione turistica, non vi è senso di ospitalità pur non escludendo le qualità di qualcuno. Abbiamo abbondanza di bellezze naturali, di creazioni umane che attirano il turista. Quando però arriva, che cosa trova per esempio in Aosta? Non certo una città di montagna, né tanto meno un insediamento romano, né medievale né del secolo scorso. Rileva una carenza assoluta del «gusto» che ha reso la città anonima, arlecchina con quelle tinteggiature date ai caseggiati (fedele interpretazione marocchina), se confronta i negozi con il contesto del fabbricato. Gli abitanti e gli operatori commerciali poi l'hanno resa incapace di comunicare e di essere signorile: per fortuna qualcuno si salva ed è una rarità! Aosta non è solo il palazzo comunale, opera di uno sconosciuto geometra, sono i vicoli, le vie su cui si affacciano edifici dagli antichi splendori, ma abbandonati o oltraggiati con moderne strutture. Pensi che nemmeno gli abitanti credono in un avvenire: in circa un trentennio i residenti sono scesi da 39 mila a 34 mila 741 nel '99, e il numero tende a diminuire ancora. La invito, signor assessore, a scoprire la città, a prendere appunti, a fare qualcosa. Pensi alla situazione dei parcheggi e di quante auto entrano giornalmente con una sola persona a bordo. Se nel suo quinquennio riuscirà non solo a ripristinare la luce a gas per le vie del centro storico, ma a far riaprire anche tutte quelle attività commerciali scomparse (quanti negozi vuoti) e far ritornare qualche famiglia, mi presenterò per ringraziarla.

Lettera firmata, Aosta

Le cabine elettorali anche dopo il voto

I bambini della scuola materna di Ossan (Signayes) hanno votato contro i referendum. Bimbi già politicizzati? Niente di tutto ciò, semplicemente al loro rientro a scuola dopo lo svolgimento delle votazioni relative ai due referendum, l'hanno trovata occupata da tavoli e cabine elettorali che impedivano l'accesso agli armadietti, alle aule e ai servizi. Le mamme hanno così dovuto provvedere a spostare questi ingombri e a effettuare le pulizie delle aule. Per fortuna, visto che il tempo era bello, i bambini hanno potuto seguire il consiglio della direzione scolastica: giocare all'esterno in attesa di poter usufruire nuovamente della struttura. Da qui un consiglio all'amministrazione comunale: solo referendum quando le previsioni meteorologiche lo consentono.

Seguono 12 firme, Signayes

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 3) la farm. Comunale 2, (tel. 0165.40620, in corso Ivrea, 50)

NECROLOGIE

AOSTA

GIACOSA: tel (0165) 262270 CHIUSO

THEATRE DE LA VALLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www delavalle.it) **Pane e Tulipani.** Ore 22 (cinema all'aperto) lire 8.000

Tel. (0166) 949473 CHIUSO FINO AL 25 LUGLIO

MONTE BIANCO: (0165) 841 206 **Tarzan.** (Ore 17) **Mickey occhi blu.** Ore 21,30 Lire 12.000

AMBROSINI: Tel. (0335) 52 58 686 11 luglio **Impossibile 2** (ore 20, 22,30) Lire 12.000

IDEAL: Tel (0335) 57 58 686 Da venerdì 5 a martedì 11 luglio **La casa di Cristina** (ore 20, 22,30) Crepesse lire 8.000

PIAZZA OTTINETTI: Tel. (0125) 425084 **Il sesto senso.** Ore 21,30 Lire 8.000

Tel. (0125) 641480 CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641571 CHIUSO

CINEMA 2001: Tel. (0125) 661079

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14, 19,35, 22,45 **TG della Valle d'Aosta**
20,00 **Milano Europa per Brassens**

France 2

13,00 **Journal**
13,50 **le Tour**
15,15 **Tour de France**, cyclisme
17,40 **Vélo club**
17,30 **Nash Bridges**, série
18,20 **Hélicops**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,50 **La nature des champions**
22,35 **Est-ce que tu viens pour...**
Journal de la nuit
00,35 **Docteur Markus Merthin**

Télévision Suisse Romande

12,45 **Tj-Midi**
13,05 **Rex**, série
13,55 **Matlock**, série
14,40 **C'est mon choix**
15,20 **Tour de France**, cyclisme
17,40 **Sentinel**, série
18,25 **Top models**, série
18,55 **Tout en région**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,10 **Urgences**
22,00 **La feu au lac**, divertissement
23,05 **Aux frontières du réel**
23,55 **La femme Nikita**

sono causate dalla comunicazione da parte delle emittenti

NOTIZIE IN BREVE

PROCESSO

«Patteggia» la pena per le pallottole illegali

Ha deciso di «patteggiare» la pena Luigi Migliorisi, 28 anni, di Brissogne: a novembre, gli agenti della Digos avevano trovato nel suo alloggio 34 cartucce calibro «9 parabellum». Il giovane (difeso dall'avvocato Mario Benni di Ivrea) ha concordato con la procura la pena di 160 giorni di carcere (con la condizionale) e 200 mila di multa.

MANIFESTAZIONI

Rappresentanti valdostani al «Gay pride»

Alla manifestazione romana del «Gay pride», dell'orgoglio omosessuale, saranno presenti anche gli omosessuali valdostani. Da ieri è a Roma Aurelio Mancuso, coordinatore nazionale dei gay diessini, mentre domani partirà per la Capitale per partecipare alla sfilata una delegazione guidata dal coordinatore dei gay della Valle d'Aosta Riccardo Distort.

EDILIZIA

Domande di contributi per gli affitti

Slitta al luglio il termine per la presentazione delle domande per l'erogazione dei contributi del «Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione». I moduli sono in distribuzione negli uffici del Servizio dell'edilizia residenziale pubblica dell'assessorato al Territorio, in via Promis 2, nel capoluogo regionale.

Assemblea parlamentare nel Camerun

Da oggi a sabato, il presidente del Consiglio Roberto Louvin e i consiglieri regionali Giulio Fiou, Rudi Marguerettaz e Ego Perron parteciperanno all'assemblea parlamentare della francofonia, riunita in sessione ordinaria a Yaoundé, nel Camerum.

Cantanti e tecnici del suono hanno apprezzato l'acustica della struttura

Disco per l'estate, vigilia deserta

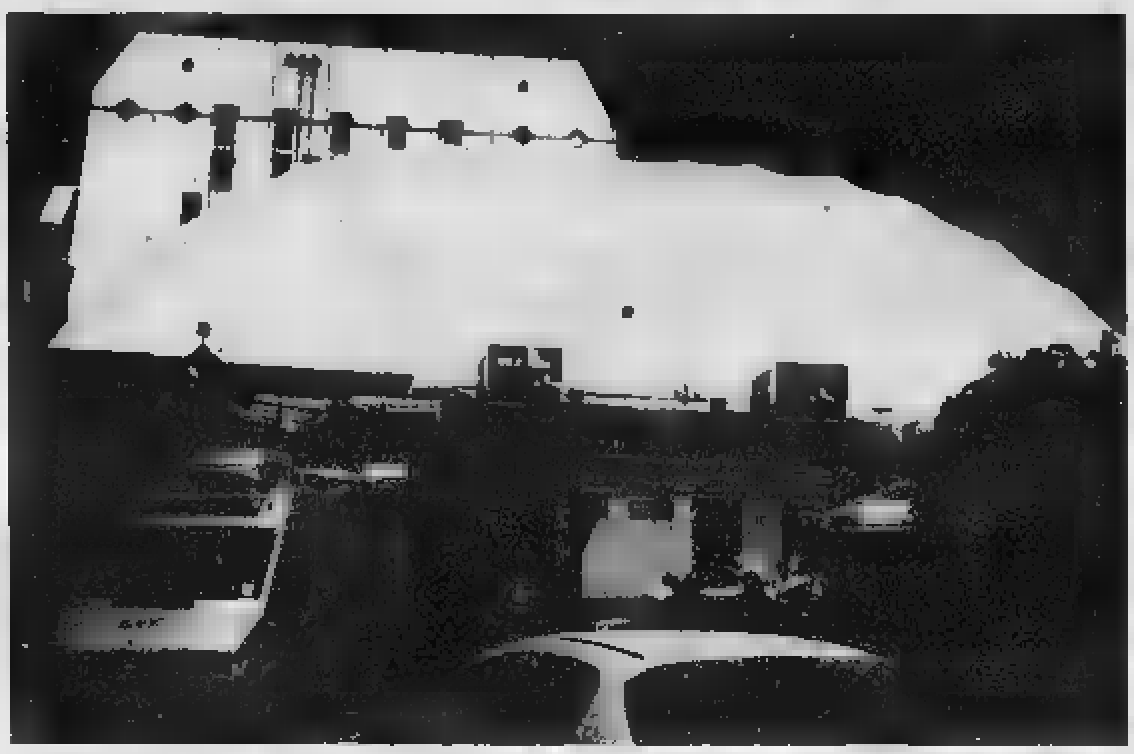
I posti per il pubblico ridotti da 1500 a 300

SAINT-VINCENT

Che cosa rende diversa e così particolare St-Vincent per essere la prescelta dagli organizzatori del «Disco per l'estate», manifestazione presentata quest'anno da Jerry Scotti e Alessia Mancini? [illegible] il ricordo delle origini, datate 1964 con sede al Casinò di St-Vincent; oppure il desiderio di soggiornare in un luogo con un clima meno afoso di Sanremo e Riccione, che si erano poi aggiudicate la manifestazione. Non la bellezza del luogo, perché in questo periodo [illegible] cittadina termale è solcata da cantieri a cielo aperto, lungo le vie centrali interessate dai lavori [illegible] piano sessennale, che la [illegible] poco attraente.

Nell'assolato pomeriggio, anticamera della prima serata, nulla lasciava presagire l'evento. Le strade erano deserte: né fans, né cantanti; solo il Palais, [illegible] struttura sede della manifestazione, [illegible] animata. Tecnici del suono, tecnici delle luci, organizzatori, artisti si affaccendavano per gli ultimi preparativi. Tra la tarda mattinata e il primo pomeriggio tutti avevano fatto il «sound check», in base alla scaletta della serata. Gianni Morandi aveva provato per due sere perché la sua esibizione, con tutto il gruppo, prevedeva ben 9 canzoni.

I tecnici del suono si erano dichiarati entusiasti della struttura, definita adatta agli spettacoli di musica leggera, considerata la qualità dell'acustica.



Il Palais, sede del Disco per l'estate e delle manifestazioni estive del Casinò, nella tranquilla vigilia della kermesse canora

Alcuni alberghi avevano registrato il tutto esaurito (Billia, Haiti, Posta, Dinal), gli altri erano quasi completi. I biglietti erano scomparsi subito, ma del resto i posti a sedere erano pochi. Dai 1500 della struttura si era passati, per esigenze televisive, a circa 300. La diretta con Canale 5 aveva privilegiato le autorità, i giornalisti, gli amici e i parenti al seguito dei cantanti.

«Sperando che tutti si presentino - ha detto il sindaco Mario Borgio -. La distribuzione di biglietti gratuiti non sempre garantisce le poltrone piene».

Soddisfatto Marco Fiore, [illegible]sponsabile dell'Ufficio Stampa del Casinò: «Molti artisti si sono esibiti dal vivo [illegible] la base musicale. E' una grande conquista, che dimostra come i cantanti italiani non siano da meno degli stranieri. Riteniamo molto importante la presenza della tivù. Stiamo lavorando per continua[illegible] questa collaborazione, che caratterizzerebbe [illegible] Palais come struttura». [d. g.]

Il comparto diventa unico. Esclusi i dirigenti e l'Arpa

Rivoluzione nel «pubblico»

Contratto da 100 miliardi

AOSTA

E' stato siglato l'accordo per il contratto unico del pubblico impiego per il quadriennio normativo 1998-2001. L'intesa rappresenta, secondo la valutazione di Ezio Donzel, presidente dell'Arrs (Agenzia regionale per le relazioni sindacali) che ha sottoscritto l'accordo per delega dell'amministrazione regionale «una [illegible] propria rivoluzione». L'accordo segna il passaggio sotto un'unica bandiera [illegible] tutto il personale del pubblico impiego (regionali, comunali, dipendenti delle Comunità montane e degli enti non economici regio[illegible]) eccezion fatta per i dirigenti e, per il momento dell'Arpa. Il nuovo contratto, che andrà a regime pieno dal 1° dicembre 2001, coinvolge oltre 5000 dipendenti. Il costo dell'intera operazione prevede una spesa di circa 100 miliardi.

«E' un contratto oneroso - dice Ezio [illegible] - ma che punta a costituire [illegible] comparto unico [illegible] grado di consentire, con il decentramento delle competenze dalla Regione agli Enti locali, una grande, unica azienda al [illegible] [illegible] cittadini, un sistema integrato di servizio pubblico». Il comparto unico del pubblico impiego [illegible] degli obiettivi inseriti nel programma della passata e anche di questa maggioranza.

«La filosofia - dice Donzel - è semplice: parità di mansioni uguale parità di retribuzione». Per Donzel «[illegible] il comparto unico le amministrazioni comunali potranno [illegible] a realizzare il progetto di una "azienda C[illegible]" impostata su principi di gestione privata». Elementi portanti del contratto, per il presidente dell'Arrs sono «il nuovo ordinamento professionale, che cancella gli ottavi livelli regionali, gli ottavi livelli comunali e i settimi livelli economici differenziati, per dare vita a 4 categorie (A, B, C, D) e 7 posizio[illegible] economiche».

Altra novità «la progressione in carriera, che passa dalla quasi esclusività dei concorsi esterni all'avanzamento attraverso sele[illegible] interne». E ancora «un nuovo sistema premiante basato sull'efficacia e sul riconoscimento delle responsabilità, un nuovo riallineamento economico, una nuova struttura delle relazioni sindacali, la costituzione del Fondo aziendale, finanziato dal contratto per pagare tutto [illegible] trattamento accessorio stabilito».

Questa intesa, conclude Ezio Donzel «deve essere la molla per fare uscire il settore pubblico da una gestione "ingessata" [illegible] una più flessibile» [a. c.]



Il palazzo della Regione

IL PUBBLICO IMPIEGO

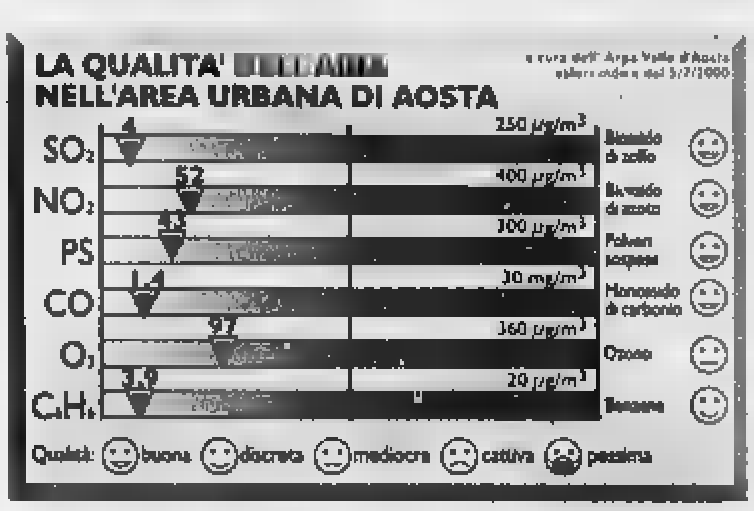
[illegible]

Regionali di ruolo	2.495
Regionali non di ruolo	250
Enti locali di ruolo	2 149
Enti locali non di ruolo	180
Totale dipendenti	5.074

[illegible]

Regionali	30 920 milioni
Enti locali	53 500 milioni
Totale costi	84.420 milioni





[illegible] il sereno [illegible] in calo

Le condizioni del tempo, oggi, [illegible] Valle d'Aosta, saranno ancora caratterizzate da cielo sereno e temperature elevate. Solo verso sera vi potranno essere annuvolamenti cumuliformi a carattere sparso e di modesta entità. Sulla regione si è di nuovo formata una vasta area di alta pressione, dopo il maltempo dei giorni scorsi dovuto a un «incrocio» fra correnti atlantiche e altre più calde e umide da Sud. Le temperature saranno sopra i 15 gradi la minima e attorno ai 30 la massima. L'umidità è in forte diminuzione. I venti, in quota, sono previsti in rafforzamento dai quadranti occidentali. Nel fondovalle vi sarà la caratteristica brezza pomeridiana.

Da oggi a domenica a Courmayeur e nel bosco del Peuterey

Una festa in onore dei Celti

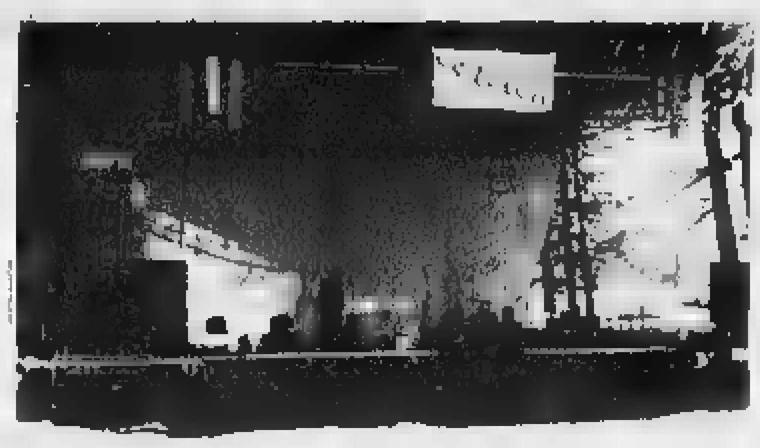
Istituito un servizio navetta per la Val Veny

COURMAYEUR

Riti, tradizioni, musica, danze, arti dei Celti per 4 giorni, da oggi, saranno protagonisti a Courmayeur della più grande manifestazione dedicata alla cultura celtica mai svolta in Italia. Per quattro giorni mostre, stage, concerti, spettacoli, ricostruzioni storiche e racconti faranno rivivere antiche atmosfere [illegible] regaleranno suggestio[illegible]. L'appuntamento è con «Celtica 2000» che avrà come epicentro il bosco del Peuterey in Val Veny. Si comincia oggi con l'inaugurazione di 7 mostre nelle scuole elementari di Courmayeur per proseguire fino a domenica con un fitto programma che include conferenze, osservazioni notturne del cielo e dimostrazioni di antiche tecniche di combattimento.

I biglietti per accedere [illegible] bosco del Peuterey [illegible] in vendita nella biglietteria al Ponte del Purtud in Val Veny e in prevendita (senza costi aggiuntivi) a Courmayeur (Tabaccheria Cattelino, via Monte Bianco; Tabaccheria Luboz e Fotocine in via Roma) e ad Aosta (Blackground, via De Tillier e Agen[illegible] Dalisi [illegible] via Clavalité). Prezzo dell'abbonamento valido 3 giorni (da domani a domenica) 30.000 lire, per quello valido 2 giorni (da sabato a domenica) 20.000 lire; [illegible] biglietto per la sola giornata di domenica 10.000 lire. I bambini fino ai 12 anni non pagano.

Il possesso del biglietto dà diritto: ad usufruire del servizio navette per accedere alla Val Veny previsto venerdì dalle 19 alle 2, sabato dalle 17 alle [illegible] e domenica dalle 9 alle 18 (fermate: piazza del Mercato, piazzale Monte Bianco, La Palud, Ponte delle Capre e Ponte Purtud); all'ingresso nell'area di Celtica 2000 e alla partecipazione agli stages e alle animazioni in programma [b. m.]



Il palco di «Celtica 2000» in allestimento nel bosco del Peuterey

Campionati europei

Grandi sfide tra scacchisti a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT

Il palazzetto dello Sport di St-Vincent ospita la 1ª edizione dei Campionati Europei di scacchi a cui partecipano 120 iscritti in rappresentanza di 27 Federazioni europee e 2 extraeuropee (Kuwait e Stati Uniti). «Numero uno» del torneo è il Grande maestro polacco Michael Krasenkow, dal 1° luglio tra i «top ten» mondiali.

Dopo due giorni di gara guidano la classifica, con 2 vittorie, i russi Trebugov, Galkin, i polacchi Krasenkow, Markowski, Macieja, i bielorussi Georgiev e Aleksandrov, il giorgiano Azmaiparashvili, l'armeno Anastasian, il tedesco Epishin e lo spagnolo Vallejo. Primo degli italiani è Fabio Bellini, 45° con un successo e un pareggio, seguito dal campione Igor Efimov. A parità di punteggio con Efimov è il Maestro aostano Paolo Ciuffoletti, che, dopo aver ottenuto un 5° posto ai recenti Campionati italiani, ha cominciato il Campionato europeo con un successo. Nel torneo è impegnato anche il valdostano Marino Blanc, per il momento a digiuno di punti [a. c.]

AL CINEMA CON LA STAMPA



ALLE 22 appuntamento con il «Drive-in» di Aosta organizzato dal «Cinéma Théâtre de la Ville été». Il coupon pubblicato qui sopra offre [illegible] sconto sul biglietto d'ingresso (due a 12 mila lire). La pellicola in programma è «Pane e tulipani», di Silvio Soldini. La commedia ha vinto parecchi premi e guida [illegible] classifica degli [illegible] [illegible] film italiani. E' l'unico film che regge la concorrenza delle pellicole americane co[illegible] «Il gladiatore». E' la storia di una casalinga di Pescara che partecipa a una gita [illegible] pullman a Venezia e viene dimenticata in un autogrill. Fra gli interpreti Licia Maglietta, Bruno Ganz e Felice Andreasi.

Il ricco programma del Centro giovani «Calembour» di Pont-Saint-Martin

Rassegna in onore del «carpe diem»

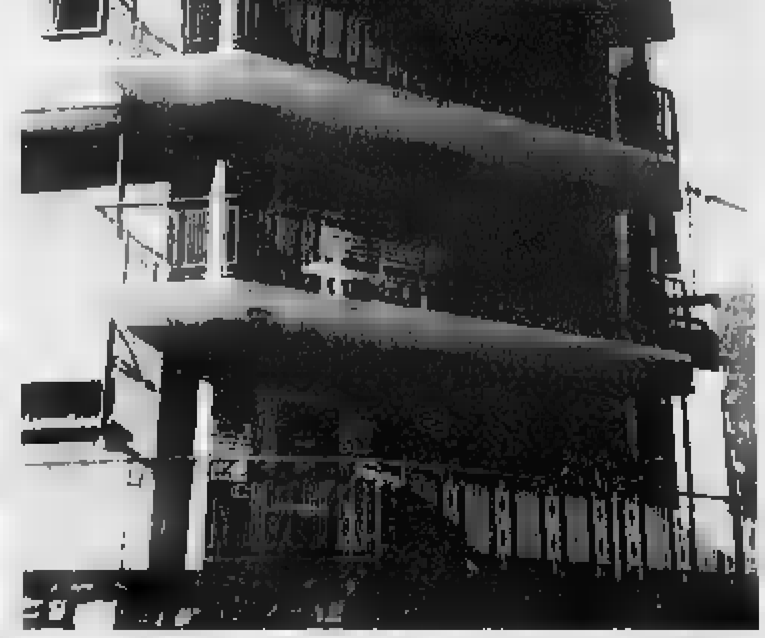
Giochi simulati, tornei sportivi, cinema e gite

PONT-ST-MARTIN

Tante proposte per l'estate [illegible] Centro giovani Calembour. Co[illegible] oggi la programmazione con lo spostamento della sede all'aperto, nel cortile delle scuole medie e dell'Istituto professionale regionale. «Per andare incontro alle esigenze [illegible] giovani - dice il coordinatore Emilio Gigliotti - abbiamo allestito il cortile [illegible] spazio diversificato a [illegible] da delle attività: impianto stereo per l'ascolto musica, tavolo per il ping pong, porte per il calcio a cinque, rete per il volley, canestri per il basket, tavoli per i giochi di società, angoli tranquilli per leggere giornali e riviste».

Tutto q[illegible] dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19 e al sabato dalle [illegible] alle 18; mercoledì e giovedì sarà possibile usufruire dello spazio anche dalle 20.15 alle 22.15. Tutti i martedì alle 21, a partire dall'11 luglio, la rassegna «Cinema [illegible] Martes», nell'area esterna del Palasport, proporrà pellicole della passata stagione cinematografica. Dal film alle gite: lunedì 31 luglio al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale, lunedì 21 agosto al parco acquatico «Caneva World» sul lago [illegible] Garda e mercoledì 6 settembre al parco divertimenti «Gardaland». E all'insegna del «Carpe diem», lo slogan dell'estate 2000, tre giorni di musica e spettacoli «Ponte Live» nell'area esterna del Palasport. A esibirsi con i gruppi locali di musica bandistica, [illegible] musica rock e di teatro, gruppi di fama nazionale. Lo sport: il 22 luglio giornata di rafting a Villeneuve e dal [illegible] al 7 agosto, [illegible] centro si trasferirà ai giardini pubblici, proponendo un torneo di calcio a 5 e la possibilità di utilizzare due strutture gioco quali il «Surf meccanico» e il «Gladiator».





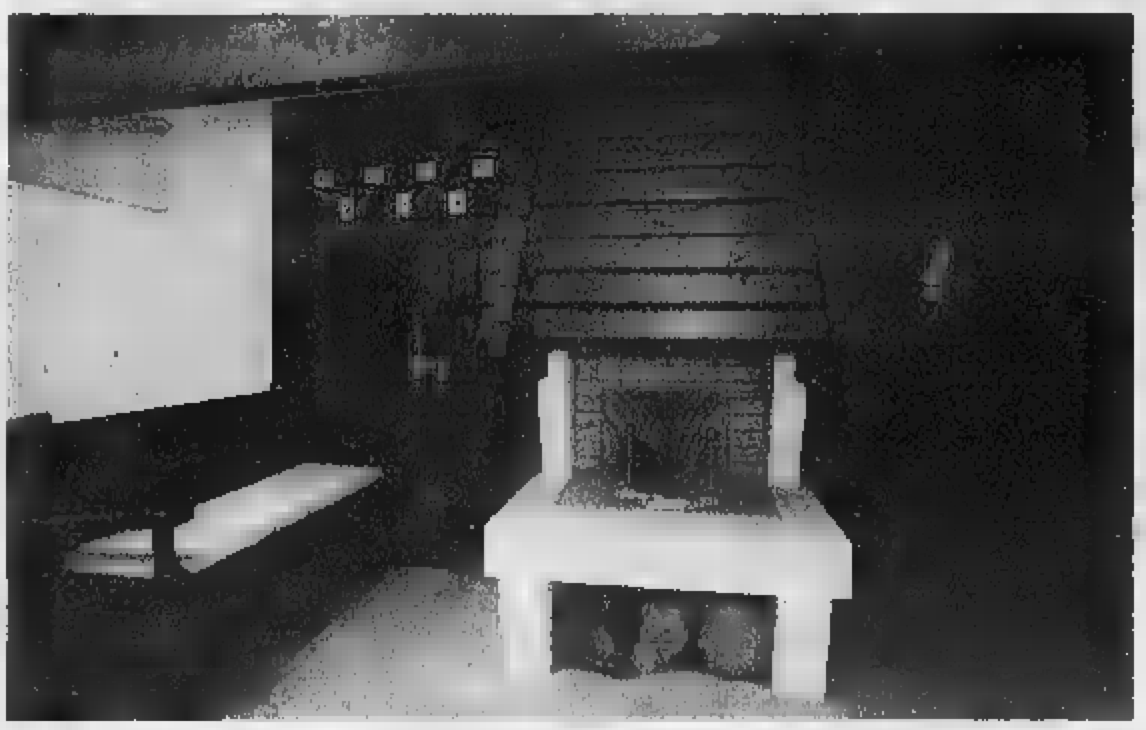
A sinistra alcuni dei ragazzi del Calembour. Sopra, la sede del Centro giovani

VETRINA DEGLI SPOSI

Alla «Brianese Marmi» stufe legna della danese Heta

L'angolo più caldo della casa

Caminetti e pianali per la cucina



Efanno dieci, 10 anni di attività per la «Brianese Marmi» di Quart, in località Amérique. L'altro punto-vendita è a Romano Canavese, al numero 5 di via Ponte Chiusella. La «Brianese» è importatrice delle stufe danesi «Heta». Ma come, stufe d'estate? Meglio essere previdenti, pensare cioè all'inverno fin da ora e scegliere la stufa che più soddisfa le proprie esigenze.

L'azienda di Quart vende anche caminetti, li posa e ne fa la manutenzione. Una delle occasioni per cercare il meglio per la propria casa è il fatidico «Sì». Chi prepara il matrimonio pensa anche alla casa. E l'angolo più caldo è a buon diritto anche il più romantico. Le stufe Heta offrono grandi possibilità di scelta, tanto da creare certo imbarazzo. I modelli 18 e tutti usano il combustibile più semplice, la legna. Il rendimento è alto e garantito.

Sono stufe in ghisa oppure in acciaio cortene che si dilata il calore, ma senza deformarsi. C'è anche il modello con il vetro panoramico per non perdere l'effetto fuoco. Anche di caminetti ce n'è per tutti i gusti: dal più moderno al più tradizionale. E i tecnici della «Brianese», oltre a dare consigli, possono eliminare i dubbi. Progettano il caminetto anche presentando loro una semplice fotografia, oppure una semplice idea.

I rivestimenti possono essere fatti in granito, in marmo oppure in mattoni. Dalla progettazione al laboratorio per la costruzione, quindi a casa nostra per l'assemblaggio e la posa. E se già abbiamo un caminetto, l'azienda ha la possibilità di offrirci un «inserto», una sorta di box che può eliminare qualsiasi problema di combustione. L'altra specializzazione della «Brianese» è quella per i pianali di bagni e cucine. Vengono definiti sintetici e derivano da un impasto tra marmo o granito (95%) e resina (5%). La loro caratteristica è la garanzia di superfici anti macchia. Per i pagamenti si può scegliere quelli rateali.





L'atmosfera di un angolo rustico progettato dalla «Brianese Marmi». Qui sopra, una stufa «Heta» e, di fianco, un caminetto moderno

Ivrea, il progetto presentato ieri da Colaninno ad Amato

Al via l'istituto per manager

Si curerà delle telecomunicazioni ed è promosso da Telecom e Olivetti

Mauro Revello

IVREA

L'aveva preannunciato a gennaio, all'inaugurazione dell'anno accademico della sede Ivrea del Politecnico. Ieri l'ufficialità: il mero di Telecom Italia e Olivetti, Roberto Colaninno, ha illustrato presidente del Consiglio, Giuliano Amato, il primo istituto per manager delle telecomunicazioni. sarà «Interaction Design Institute», avrà sede a Ivrea e prevede un investimento iniziale di circa 60 miliardi.

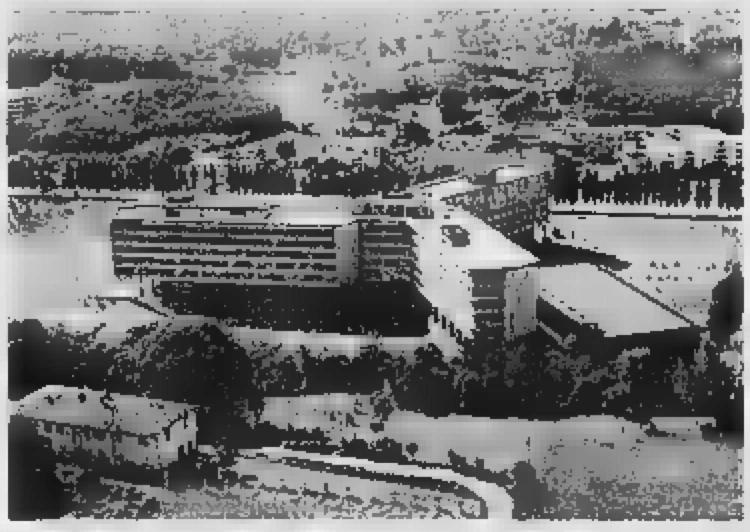
«L'obiettivo - dicono alla Tele è sviluppare profonde cono tecniche e culturali nel settore dei servizi di comunicazione, oltre che promuovere attività manageriali, innovazione e imprenditorialità». Un corso biennale post-universitario, quindi, per formare manager dell'Information & Communication Technology.

A guidare l'istituto sarà un'associazione indipendente, nata per iniziativa di Telecom e Olivetti e formata da grandi società private. Tra i possibili soci troviamo Philips, Mondadori, Microsoft, Mediaset, Ibm. E hanno dimostrato interesse anche alcuni istituti finanziari e di consulenza, come American Express o Ras.

«L'Interaction Design Institute di Ivrea - spiega Roberto Colaninno - si distingue nettamente dalle tradizionali istituzioni accademiche, dalle scuole di business o dai centri di ricerca delle grandi azien. Ci mette in contatto culture, persone e idee fioriscono fuori dal nostro normale campo di attività. E' un catalizzatore - aggiunge -, per trasformare l'intero approccio dell'innovazione».

Il progetto sarà presentato a settembre. Di certo, per ora, si sa che a dirigere l'istituto sarà la professoressa inglese Gillian Crampton Smith, che ha fondato e diretto finora il primo dipartimento post-universitario di interaction design, a Londra. La sede sarà l'ex Centro Studi della Olivetti in via Montenavale, di fronte all'ex Officina H e, quindi, alla futura sede della facoltà di Scienza delle comunicazioni.

Il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, aspetta di vedere il progetto. è innegabile - afferma - l'importanza che riveste per lo sviluppo della città e del Canavese una simile iniziativa. Sono le basi, infatti, per la creazione di polo culturale, scientifico e tecnologico».



L'ex fabbrica Olivetti ospiterà l'istituto per i manager delle telecomunicazioni

Per il fallimento

Bertoldo patteggia 17 mesi

patteggiato un anno e 5 mesi di carcere Sergio Bertoldo, amministratore della «Figli Stefano Bertoldo e C. spa» di Forno Canavese, nota azienda di stampaggio a caldo che ha chiuso i battenti nel '97. Una crisi di liquidità, come scrisse il consulente del pm Sandrelli, mise in ginocchio la società canavesana che aveva tra i suoi clienti per il settore automobilistico la Fiat e la Renault. Sergio Bertoldo, l'amministratore, si trovò chiuse le porte dalle banche e dovette rivolgersi al «mercato grigio» dei finanziamenti. Finì nelle mani di intermediari, come Domenico Lombardi e Fernando Capetti, ai quali si aggregò un avvocato romano, Pietro Rosati. Gli pr cospicui finanziamenti di banche londinesi, ma occorrevano garanzie e Bertoldo tirò fuori dalle casse già impoverite dell'azienda 4 miliardi. Ma le banche londinesi erano soltanto un miraggio e quell'ultimo salasso di 4 miliardi provocò il definitivo tracollo e il fallimento che lasciò a casa una cinquantina di dipendenti. Per arrivare a quel denaro che avrebbe potuto salvare la sua azienda Bertoldo si mise completamente nelle mani degli altri che approfittarono di lui. Lo fecero girare da un ufficio all'altro, dallo studio di un notaio di San Marino ad altri appuntamenti romani, tutti fasulli. Era tutta una burla, una presa in giro. E così Bertoldo mandò a fondo la sua azienda. Ieri s'è conclusa l'udienza preliminare davanti al gip Prunas Tola. Bertoldo (avvocato Zancan) e l'avvocato Rosati, accusati di bancarotta, hanno patteggiato. Gli altri due, gli intermediari finanziari, Domenico Lombardi e Fernando Capetti, difesi dagli avvocati Anna Rosa Oldone e Giorgio Faccio, sono stati condannati con il rito abbreviato a 3 anni e mezzo di carcere per concorso in bancarotta fraudolenta. Parte civile, l'avvocato Anetrini.

Cuorgnè, lei rifiutava di salire sull'auto

Aggredì ragazza Ora andrà dal gip

CUORGNE'. Un anno fa avrebbe aggredito una ragazza, colpendola con calci e pugni (e anche un colpo di pistola alla mano) dopo il suo rifiuto a salire in auto con lui. Ora Antonio Parise, 41 anni, di Cuorgnè (difeso dall'avvocato Stratta) finirà davanti al giudice delle udienze preliminari. Le accuse? Violenza sessuale, sequestro di persona, lesioni, ricettazione e porto illegale di una pistola. L'udienza è fissata per il 5 ottobre.

I fatti risalgono alla notte del 29 agosto scorso. Parise aveva cercato di abbordare una studentessa ventenne (ora assistita dall'avvocato Fiore) appena uscita dalla discoteca, in un vicolo di Cuorgnè.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri l'aveva minacciata con una pistola, poi le aveva messo le mani addosso. Al suo tentativo di ribellarsi l'aveva colpita con schiaffi e pugni, fin quando dall'arma non è partito in colpo che aveva trapassato la mano destra della ragazza.

Valperga, durante il Consiglio comunale

Sindaco e minoranza si accusano a vicenda

VALPERGA. Ancora schermaglie a Valperga, durante l'ultimo consiglio comunale. Con il sindaco, Roberto Tha che accusa alcuni della minoranza «di avere le mani in pasta» e di aver truccato degli appalti. E con gli accusati a chiedere ufficialmente al primo cittadino «di spedire quegli atti alla Procura». Al centro delle polemiche, lotto per l'allacciamento di una fognatura, progetto approvato nel '96 e appaltato l'anno successivo, quando alla guida dell'Esecutivo c'era Livio Frasca, oggi in opposizione. Lavori che erano stati interrotti dopo che gli scavi avevano fatto affiorare dei reperti archeologici. Quell'interruzione, più i vari esami sui reperti, avevano fatto lievitare i costi. Da qui le accuse di Tha. E da qui il contropiede giocato dalle opposizioni. «Quando tutto finirà in una bolla di sapone - dice il capogruppo dell'opposizione, Lino Fogliasso - Tha ci dovrà chiedere scusa. Per lui, poi, rimarrà solo la brutta figura».

CABARET. Per l'organizzazione della cooperativa Conte Verde, inizia birreria Broglio, ai Balmetti di Borgofranco, un ciclo «degustazioni comiche» allestite la collaborazione del mitico locale Zelig di Milano. A partire dalle 22 scena Carlo e Simone lo spettacolo «Io e Pizzibutti». Il biglietto costa 16 mila lire. Per informazioni: 0125.43206 e 0125.751305.

RE Inizia domani, a Sparone, la rievocazione storica gesta di Arduino allestita, come sempre, dal gruppo La Motta in collaborazione con comune e altri enti e associazioni. In serata aprono i battenti le «taverne» sparse per il borgo antico e si svolge la cerimonia dell'alzata degli stendardi da parte dei rappresentanti delle contee marca di Ivrea alleate re Arduino; i conti, giunti a cavallo, giurano quindi fedeltà al re. Sabato la rievocazione delle gesta del re, alla Rocca; domenica la festa popolare.

«Il senso», con Bruce Willis, è il film programmato, questa sera, da entrambe le rassegne all'aperto in svolgimento Canavese: quella della cooperativa Rosse Torri (Ivrea, cortile interno di piazza Ottinetti, inizio spettacolo alle 21.30) e quella legata a «Due città al cinema» (Rivarolo, arena Villa San Giuseppe, inizio alle 22).

A DOBLAZIO. La borgata di Pont Canavese festeggia il patrono Sant'Antonio. Domani, dalle 20, «serata del pesce» al padiglione; sabato balla con Letizia e la Band. Domenica la rassegna «Fumetti alla griglia», giochi popolari e serata danzante. E lunedì le cena di chiusura e l'ultimo appuntamento con il ballo liscio.

LA FINESTRA. E' il titolo della collettiva dei pittori della Bottega de L'Incontro che si inaugura nella chiesa della confraternita di Santa Croce in via Arduino a Ivrea. La mostra è visitabile fino al 16 luglio, tutti i giorni dalle 17 alle 19.

MUSICA IN OSPEDALE. Benedetto Marcello, Mozart, Elgar e Haendel sono gli autori scelti per il concerto odierno dell'Orchestra Giovanile di Torino in programma nella biblioteca dell'ospedale di Castellamonte. L'iniziativa rientra nel progetto «Cultura malattia», promossa con la collaborazione dell'Asl 9 di Ivrea.

GIOCATTOLI AL CASTELLO. Prosegue fino a inizio novembre, al castello di Masino (Caravino), la mostra «Il castello dei balocchi», curata da Marco Tosa, che presenta oltre settecento rari esemplari di giocattoli dei due secoli passati, dalle bambole in porcellana alle automobiline a pedali. I biglietti costano 14 mila lire, 8 mila quelli ridotti. Il castello è aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Informazioni allo 0125.778100.

TENNIS RAGAZZI. La cooperativa sportiva Aurora di Montanaro offre, grazie anche al contributo del Comune, ai ragazzi minorenni l'opportunità di giocare gratuitamente a tennis sui propri campi di strada Vallo. Gli orari: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.30, sabato dalle 9 alle 12.30.

TEDESCA. Al castello di Rivara è allestita la collettiva «Figurare», che raccoglie opere di artisti tedeschi. Visite il giovedì e venerdì dalle 14.30 alle 18.30, il sabato e la domenica dalle 10.30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.30. Informazioni allo 0124.31122.

IN PISCINA. La piscina comunale La Bahia di Brosso è aperta per l'intera stagione tutti i giorni dalle 10 alle 19. Oltre al nuoto, presso gli impianti brossesi è possibile praticare beach volley e calcetto, funziona un servizio bar e ci sono attrazioni per i bambini.

GITE CAI. La sezione di Ivrea del Club Alpino Italiano propone, dall'8 al 10 luglio, una gita in Austria, sulle tracce dell'uomo di Similaun. Per maggiori informazioni telefonare allo 0125.769106 in ore serali.

La Pro loco di Banchette organizza per l'estate due campi di ricerca archeologica al santuario greco di Cropani (Cz), in collaborazione con il gruppo archeologico di Montepaone (Cz) e la Sovrintendenza archeologica della Calabria. Informazioni allo 0125.612257.

a cura di MAURO BAROGLIA

■ **IVREA, ALLOGGI.** E' stato approvata la convenzione tra Comune e l'Atc di Torino per la gestione (sia amministrativa che per le manutenzioni) degli alloggi comunali. Tutti gli attuali assegnatari sono stati convocati per un riunione informativa che si svolgerà lunedì prossimo (alle 9.30 e alle 14.30) sala Santa Marta. L'incontro è stato organizzato per dare il minor disagio possibile nel cambio di gestione e rendere operativa la nuova convenzione.

■ **IVREA, ENOTECA.** L'enoteca Ferrando lascia la storica sede di piazza Nuovo Quartiere Vittorio Emanuele (ma che da tutti è conosciuta proprio come piazza Ferrando), dove si trovava oltre 70 anni. I nuovi locali sono ora in corso Re Umberto I, sul Lungodora.

■ **COLLERETTO,** Le potenzialità delle metodiche di controllo non distruttivo saranno illustrate oggi ai titolari delle piccole e medie imprese canavesane del settore elettronico. L'incontro si svolge al Bioindustry Park di Colleretto G. Altri seminari sono previsti a settembre e ottobre.

■ **RAPINA.** Due rapinatori, taglierino da tappezziere in pugno, l'altra mattina alle 11,30 a Vische hanno assaltato la tesoreria comunale della Banca Sella, in via Marconi dietro il Municipio. I malviventi hanno minacciato l'unico impiegato, si sono fatti consegnare 3 milioni e sono fuggiti.

■ **CALUSO, TRUFFATA.** Spacciandosi per dipendente di una comunità, un giovane è entrato nell'abitazione di T.S., 86 anni, residente a Caluso in via Vittorio Veneto. Il truffatore ha spintonato l'anziana donna, si è impossessato di una busta con 200 mila lire, appoggiata sopra ad un mobile e si è dileguato.

■ **FOGLIZZO, SOSTA.** Al fine di migliorare la circolazione stradale nel di Foglizzo, l'amministrazione ha deciso di vietare la sosta dei veicoli nel primo tratto di Umberto I.

■ **FURTO.** Furto la notte tra lunedì e martedì negli spogliatoi e negli uffici del campo sportivo di Cuorgnè, dove gioca il Vallorco. I ladri, dopo aver forzato un piede di porco gli ingressi, si sono impossessati di completi da gioco, più altri oggetti per un valore di svariati milioni.

Lo show domani alle 21 ■ Savona, gratuito anche il parcheggio dell'autosilo

Concerto Grosso, dopo trent'anni

Il Terminal Crociere diventa tempio della musica



«Vittorio De Scalzi La storia dei New Trolls» assieme a Maurizio Salvi e all'Ensamble Paganini durante la prima torinese di «Concerto Grosso»

Stefano Pezzini
SAVONA

«Per me è [illegible] sogno che si realizza dopo trent'anni. All'epoca i costi [illegible] troppo alti e la tecnologia non permetteva un simile avvenimento all'aperto»: Vittorio De Scalzi è in sala di registrazione assieme al suo gruppo ■ all'Ensamble Paganini per provare «Concerto Grosso per i New Trolls» che domani, per la prima volta, verrà suonato in piazza. «Non vogliamo arrivare impreparati», dice [illegible] l'ironia che gli è propria.

Per il Terminal Crociere della Darsena Vecchia, nel porto di Savona, è una occasione di promozione senza precedenti. Mille posti ■ sedere e tanti in piedi per un appuntamento musicale che lega la nostalgia di un album entrato nella storia del rock progressive e l'evento spettacolare. Vittorio De Scalzi con la sua «Storia dei New Trolls» ha incontrato per l'occasione Maurizio Salvi, ora docente al conservatorio ma, nei primi Anni '70, tastierista del gruppo genovese proprio per la registrazione del «Concerto Grosso per i New Trolls».

Il concerto avrà inizio alle 21 ma i cancelli saranno aperti alle 20. Per facilitare tutti, ma specialmente gli spettatori che arriveranno a Savona in auto, il parcheggio dell'autosilo sarà gratuito dalle 19. Gratuito, naturalmente, è anche l'ingresso al concerto. Il Comune e La Stampa credono in questa iniziativa e vogliono che tutti, savonesi e turisti, possano assistere senza problemi.

Vittorio De Scalzi hanno inserito il «Concerto Grosso» nella parte centrale dello show. «Non volevamo fare un concerto uguale a quello dello scorso anno al Priamar, ma non potevamo nemmeno non mettere in scaletta le canzoni che hanno raccontato un'epoca», commenta.

Una lunga serata con il palco allestito di fronte alla via Aurelia. La zona su cui Savona punta di più per il suo rilancio e la sua trasformazione vivrà domani una serata da ricordare.

E il Barocco incontrò il rock

Fu una «contaminazione» geniale

Roberto Iovino
GENOVA

«Negli anni Settanta c'era una grande voglia di fare, di tentare nuove strade. A Genova si avvertiva un fermento straordinario». Vittorio De Scalzi e Maurizio Salvi rievocano i tempi della creazione del loro «Concerto Grosso» scritto e diretto da Luis Enriquez Bacalov e venduto in circa un milione di copie in tutto il mondo.

Il «Concerto Grosso» nasceva da un'idea che oggi potrebbe apparire poco originale, ma che allora era assolutamente «rivoluzionaria»: mescolare il rock con il classico, sul piano fonico ed esecutivo. Un'Orchestra classica di archi affiancata ai New Trolls con combinazioni timbriche per certi aspetti nuove. E un discorso che pur sviluppandosi secondo una logica attuale, partiva, anche sul piano tematico oltre che di atmosfere (frequenti i riferimenti a temi dello sterminato repertorio di fughe bachiane), da un barocco rivisitato senza stravolgimenti, ma con un senso di profondo rispetto.

«A distanza di trent'anni - dicono De Scalzi e Salvi - vogliamo finalmente proporlo dal vivo. All'epoca lo avevamo solo inciso e oggi ci piace riprendere quell'idea senza rivoluzionarla, anzi mantenendo le possibilità e potenzialità foniche di quel tempo».

Nato da un fortuito reincontro fra Salvi e De Scalzi il progetto è destinato ad un interessante sviluppo: «Nel 1976 avevamo realizzato un Concerto Grosso n.2. Ora stiamo pensando ad un n.3 costruito in maniera diversa anche se non è detto che ci avvarremo di una tecnologia sofisticata. Può anzi essere stimolante rimanere fedeli ad una certa tradizione».

L'idea è per il momento nella testa di Salvi e De Scalzi, anche se sembra di capire che potrebbe svilupparsi una sorta di ideale itinerario storico-musicale fra Genova e Venezia. Venezia sede riconosciuta del barocco musicale (si pensi ad autori come Vivaldi, Albinoni, Benedetto Marcello). Genova, in questo senso tutta da scoprire, città multiforme dove trovarono ospitalità Goldoni e il romano Alessandro Stradella (sfortunatamente assassinato, proprio in piazza Banchi nel 1682), fra i padri riconosciuti della forma del concerto grosso.

«E' un discorso ancora da approfondire - dice De Scalzi - Certo è curioso che la mia carriera e quella di Salvi si siano a un certo punto separate per percorrere strade diverse (io nel leggero, lui come insegnante di Conservatorio) e oggi si reincontrino proprio su un terreno di confine come è il nostro Concerto Grosso».

Un Concerto Grosso che dopo il Piccolo Regio di Torino, che ha visto la prima nazionale, arriva a Savona per la prima esecuzione in piazza, davanti ad un pubblico che si preannuncia vario e attento.

A Monaco da domani ■ domenica, i prezzi

«Manhattan Transfer» Tre acuti allo Sporting

Grande musica nella Salle des Etoiles Ricetta doc: classe e vocalizzi sofisticati



Il gruppo dei Manhattan Transfer: voci raffinate e una lunga serie di successi

Andrea Muneri
MONACO

Dopo Barry White, arrivano allo Sporting i Manhattan Transfer per tre serate, da domani a domenica. Un altro ritorno per il gruppo con il suo formidabile cocktail di musica pop, jazz, latino e a tratti gospel. Popolarità a livello mondiale e successo assicurato anche in occasione del passaggio a Montecarlo nella prestigiosa Salle des Etoiles. Domani sera la prima, che coincide con il galà della SPA (Società Protettrice Animali). Smoking ■ abito da [illegible] obbligatori con cena e spettacolo a [illegible] mila lire, [illegible] 21. Sabato ■ domenica [illegible] formula a 240 mila, oppure solo concerto dalle 22.30 con una consumazione a 120 mila. Prenotazioni al numero 00377 9216 3636 della Socité des Bains de Mer.

Al via i prestigiosi festival di teatro e musica classica

Per il «Giobbe» di Wojtyla prima nazionale a Andora

ANDORA

Sotto la direzione artistica di Ugo Pagliai il «Festival del teatro» di Andora si assicura quest'anno una prima nazionale-evento che ha già suscitato notevole interesse. Tre gli appuntamenti in programma nella suggestiva cornice architettonico-naturale di località Castello. Si parte sabato (alle 21,30) con l'«Edipo [illegible] di Seneca proposto dal trio familiare Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri. Si prosegue mercoledì con «La poesia incontra il jazz», che vedrà in scena il veterano Arnoldo Foà. La rassegna si concluderà il 15 luglio con la prima nazionale di «Giobbe», testo scritto da Karol Woityla che verrà portato in scena da Ugo Pagliai e Paola Gassman. C'è grande attesa, non solo a livello locale, per l'adattamento teatrale del testo scritto nel 1940 dal futuro papa Giovanni Paolo II, [illegible] percorso sul dolore e sul suo senso cristiano.

Domani sera, intanto, con «Serenata trio» s'inaugura la prestigiosa stagione dell'«Estate musicale andorese», che si concluderà il 25 agosto. Alle 21,30, nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo suoneranno Giuseppe Nova (flauto), Rino Vernizzi (fagotto) e Giorgio Costa (pianoforte). [m. br.]

A Frabosa Soprana un gioiello naturalistico sotto terra tra cascate e pagine di storia

Bossea, il mito della grotta vivente

Al via l'apertura notturna

[illegible]

FRABOSA [illegible]

Una grotta [illegible]te per la presenza di cascate e acque sotterranee, un gioiello naturalistico sotto terra, una meraviglia che dal 2 agosto 1874 richiama turisti [illegible] sistema carsico sullo spartiacque Maudagna-Corsaglia (fra la conca di Prato Nevoso e [illegible] torrente Corsaglia). La grotta di Bossea, nel territorio di Frabosa Soprana, sarà anche quest'estate uno dei punti di maggiore attrazione turistica del Basso Piemonte.

Per la prima volta in assoluto, dal 14 luglio al 1° settembre, Bossea avrà anche l'eccezionale apertura [illegible] notturna, [illegible] i martedì e i venerdì, con ingressi alle 21, alle 21,30, alle 22 e 22,30. Il titolo dato all'iniziativa dai responsabili della grotta è suggestivo e intrigante: «Noctivagus, il viaggio alla scoperta del regno della notte».

Claudio Camaglio, anima del «cuore sotterraneo dell'Alta val Corsaglia», nel Cuneese, lo spiega [illegible] senza diradare l'alone di mistero: «Noctivagus farà scoprire dalla danza delle [illegible] alla mucca d'oro, dalla Dea del Sale al mago nella roccia, dalla schiera dei penitenti al piccolo maestro. Sarà un viaggio all'insegna del mito insediato nel mondo della grotta, una felice sintesi tra il prodigio della natura e l'immaginario dell'uomo».



Due speleologi nella grotta di Bossea, che dal 14 apre anche in notturna

L'ingresso della grotta si trova a 836 metri di quota, mentre il complesso di aperture, corridoi, canali si sviluppa su 2800 metri quadrati circa, dove la temperatura media è di 9 gradi.

Da 80 a 12 mila [illegible] fa [illegible] «signore» [illegible] Bossea [illegible] l'Ursus Spelaeus, i cui resti sono visibili nella «Sala del Tempio»: il percorso sotterraneo tocca anche la «sala delle Frane», quelle «del Baldacchino», «delle Meraviglie», «Garelli» e le «Gallerie del Paradiso». Sotto terra [illegible] anche il laboratorio idrogeologico avanzato, la stazione idrometrica, la stazione di taratura, il laboratorio idrogeologico e biologico.

Le visite diurne, individuali e di gruppo con le guide specializzate, partono alle [illegible], e proseguono alle 11,30, 14,30, 16 e 17,30 nei giorni feriali, mentre nei festivi cominciano [illegible] ogni ora, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18: la durata media di ogni «tour» è di un'ora e mezzo. Bar e ristoro, sala di attesa, punto d'informazioni turistiche completano i servizi a disposizione del pubblico, che può integrare la visita con una tappa al museo entografico Cesare Vinaj.

Per informazioni è possibile rivolgersi al [illegible] 0174/349240.

GIRO di VITE

Champagne batte «Asti»: 2-1

Sergio Miravalle

SCUSATE, [illegible] ancora ricordare gli Europei di calcio? Sì lo so, non ne potete più: dopo lo scoramento di [illegible] Paolo Conte dovrebbe scrivere un'altra canzone perché ai francesi (noto) si incazzano [illegible] e quelle ora «girano» a noi e tanto. Ma c'è un aspetto inconsueto di quella [illegible] stregata che merita una notazione: se avessero vinto gli Azzurri quante centinaia [illegible] migliaia di bottiglie di spumante si sarebbero stappate? E, aggiungiamo noi, verosimilmente una buona quota sarebbe stata di «Asti docg», [illegible] fresco, profumato, allegro.

Lo avevano detto, e neppure troppo per scherzo, sabato a Neviglie al summit sul moscato [illegible]. Se vince l'Italia contribuiamo a muovere il mercato e a ridurre [illegible] po' perfino le eccedenze, ne abbiamo bisogno tutti. E invece sappiamo come è andata: a brindare sono stati i francesi e con lo Champagne. Un fiume di bottiglie da Parigi alla Costa Azzurra. Che invidia.

> Sono vincenti e non soltanto nel calcio le strategie dei francesi

[illegible] grande cugino d'Oltralpe [illegible] in cima ai pensieri dei nostri produttori. Lo Champagne bisogna riconoscerlo, è un punto di riferimento su come si produce, si organizza il mercato si vende [illegible] promozione [illegible] prodotto.

Se [illegible] proprio [illegible] bisognerebbe almeno andare nella [illegible] direzione. Tre punti cardine: [illegible] Champagne è grande perché è riconosciuto come simbolo del far festa dei francesi (e non solo). La metà dei consumi è in Francia e non si con[illegible] solo nelle occasioni [illegible] fine anno: ogni stagione è buona (e i Blues del calcio hanno offerto davvero grandi spunti di brindisi in questi ultimi due anni).

L'«Asti» [illegible] ha il mercato soprattutto all'estero [illegible] e così può accadere che un favorevole rapporto dollaro-Euro favorisca le importazioni negli Usa (+%50% dall'inizio dell'anno), ma le contragga in Europa (meno 25% sul mercato tedesco, il più importante). E in Italia i consumi sono soprattutto natalizi e al Centro Sud con un calo, nonostante le pubblicità del «cavaliere dell'Asti» [illegible] 300 mila bottiglie nei primi mesi del Duemila. Si brinda poco con l'«Asti» proprio nelle zone [illegible] produzione, nonostante gli sforzi di qualche «pioniere».

Secondo cardine: le grandi Case dello Champagne producono solo quello e non «imitazioni» utilizzando i loro stessi marchi e i superi di vendemmia. Terzo: produttori di uva e Maisons formano una lobby unica, potente, persuasiva, che non si lascia «incantare» dai politici di turno. Hanno un progetto [illegible] e vanno avanti. [illegible] può dire lo stesso [illegible] mondo del moscato?

Stasera a Castelletto si assegna [illegible] fascia regionale con Manila Nazzaro

Miss Italia, un gala con l'ultima regina

NOVARA

Serata di gala [illegible] Miss Italia in persona, Manila Nazzaro, alla multisala «Metropolis» di Castelletto Ticino. Per il concorso di bellezza più popolare d'Italia è il momento delle finali regionali, e dopo Domodossola, domenica scorsa, stasera prende [illegible] volo un altro posticino per le semifinali nazionali. Domani sera Miss Italia si «sdoppierà», con altre due finali regionali: Miss Sorriso al «Globo» di Borgovercelli e «Miss Wella» all'Oasi di Viverone. Tornando a stasera, si assegna la fascia di Miss Deborah, casa di cosmetici e sponsor da 4 anni della manifestazione. Il «palcoscenico» è insolito ma elegante: l'atrio del Metropolis, autentica roccaforte del cinema piemontese, multisala [illegible] schermi inaugurata dieci mesi fa.

Non a caso, andrà in [illegible] un matrimonio tra bellezza e cinema, visto che durante la serata verrà proiettata un'anteprima nazionale, «Da ladro a poliziotto», con A.Laurence e Wilson.

Il programma prevede per le 19,45 l'arrivo di Manila Nazzar, quindi ci sarà un cocktail di benvenuto per gli invitati. Verso le 21,30 ci si sposterà in una delle sale del «Metropolis» per la proiezione del film. [illegible] termine, la serata entrerà nel vivo [illegible] la sfilata delle pretendenti alla fascia di Miss Deborah regione. La giuria, naturalmente, sarà presieduta da Manila Nazzaro. La sfilata sarà presentata da un'ex indossatrice, Elisabetta Soggiorno. [m. p.]



Manila Nazzaro, Miss Italia in carica

Dogliani

«Musici» gospel e spiritual

La suggestiva piazza don Delpo[illegible]lio, nel centro storico del paese in provincia di Cuneo, ospiterà domani e sabato, la settima edizione di «Musici», rassegna dedicata alla musica gospel e spiritual. I concerti iniziano alle 21,30. La prima serata vedrà esibirsi la cantante Cheryl Porter, considerata la «dama» del gospel di Atlanta. Sabato saliranno invece sul palco i «Faith Gospel Singers», che proporranno il loro repertorio [illegible] e musica. I biglietti d'ingresso [illegible] mila lire domani e 18 sabato. In caso di maltempo, gli spettacoli si terranno nella sala grande del cinema «Multilanghe». Informazioni allo 0173/70210.

Vercelli

Archi veneziani al museo

Le «Armonie notturne», concerti con [illegible] pizzico di storia, si spostano questa sera per l'ultimo appuntamento nella sala del Polittico [illegible] museo Borgogna. Dopo la visita guidata alle sale della Pinacoteca (inizio alle 20,45, con i ciceroni di Ar.Tur.O.), suoneranno gli Interpreti [illegible], formazione di archi e clavicembalo diretta da Paolo Cognolato. Verrà eseguito un [illegible] che comprende musiche di Antonio Vivaldi e Giuseppe Tartini. Per prenotazioni, si può telefonare ai numeri 0161/252.667 e 0161/255.575.

Ponderano

I dee jay di Radio Popolare

[illegible] due gli appuntamenti nel fine settimana targato Babylonia, la grande music-hall del Biellese. [illegible] va in onda «WWW.elastica.rock», con dj Skinner di Radio Popolare (ingresso libero), mentre [illegible] bato, [illegible] 23, suonano «Les Macraux», per una [illegible] tutta dedicata al reggae ed al jamai[illegible] ska. L'ingresso [illegible] 10 mila lire.

[illegible]

Manuela Arcuri alla Rocca

[illegible] la prosperosa [illegible] Arcuri, la «madrina» del settimo compleanno della discoteca «Rocca» di Arona, affacciata sul Lago Maggiore. L'attrice, che [illegible] parlare [illegible] patinate per la [illegible] con un emiro arabo, taglierà [illegible] torta verso mezzanotte.

Raduno ad Alessandria e Castellazzo

Migliaia di centauri per il «Madonnina»

ALESSANDRIA. Sono attesi in migliaia, da ogni parte d'Europa, al raduno motociclistico internazionale «Madonnina dei centauri» in programma, tra domani e domenica, ad Alessandria e Castellazzo Bormida.

Tutto è pronto per l'edizione 2000, la numero 55 da quando venne organizzata per la prima volta nel '46 come manifestazione di amicizia tra i popoli [illegible] un'idea del farmacista Carlo Re. Nel Santuario di Castellazzo [illegible] la Beata Vergine della Creta proclamata nel '47, [illegible] bolla papale, patrona dei motociclisti di tutto [illegible] mondo.

Gli organizzatori puntano a battere il record di diecimila partecipanti raggiunto lo scorso anno: i primi sono attesi domani, mentre sabato e domenica ci sarà l'invasione con le migliaia di moto nei viali dei giardini pubblici od in continuo corteo tra [illegible] città e Castellazzo, sino alla grande sfilata di domenica in piazza Garibaldi. Negozi aperti sino alle 23 domani e sabato. In onore degli ospiti, domani sera ai giardini [illegible] stazione si esibirà [illegible] gruppo Fratelli Sberlicchio e sabato, in piazzetta della Lega, [illegible] della Gene Gnocchi Band. Sportello filatelico domenica, con annullo speciale. [f. m.]

Da oggi una mostra, danze e concerti

Ad Asti ritmi e sapori per conoscere l'Africa

ASTI. Sapori, ritmi, colori. Tutti gli ingredienti possibili per cono[illegible] da vicino l'Africa. È quanto propone ad Asti l'associazione «Orisha» con «72 [illegible] alla scoperta dell'Africa». In questi giorni, inoltre si svolge il seminario «Percussioni Mondi & suoni» dedicato agli strumenti africani.

La maratona africana s'inizia oggi alle [illegible] una mostra di oggetti artistici e fotografie sul Benin nella sede di «Tandem around the world», in piazza S[illegible] Paolo 3; l'esposizione resterà [illegible] fino a domenica, dalle 16 alle 19. Domani alle 21 al circolo «Al pino» in via [illegible] 49 si terrà [illegible] una [illegible] tipica africana animata da percussionisti. Prenotazioni: 0141/592.717 o 0338/870.66.69.

Sabato e domenica (dalle 9 alle 16) al Centro Giovani in [illegible] Goltieri si svolgerà un seminario [illegible] africani (jembe, dun-dun, balafon e kora); informazioni: 0141/271.780. Alla palestra «Foxtrot», via Petrarca 63, ci sarà uno [illegible] di danza tradizionale [illegible] Ana Camara; informazioni al 0141/476.693.

La rassegna si concluderà sabato sera in piazza Cattedrale: alle 21,30 si terrà il concerto conclusivo [illegible] seminari di percussione. L'ingresso è libero. [c. f. c.]

STELLA *cortesia* LA STAMPA

BRUSSON - AYAS
***** Residence Foyer d'Antan**
Via La Pila, 84 - tel. 0125.300511
fax 0125.300894
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo, balconi. Servizio fax.
Giardino privato. Giochi bimbi.
Sala lettura e biblioteca.
Parcheggio coperto.
Elegante relais gourmand con 10 graziosi appartamenti con balcone, dotati di ogni confort: forno, lavastoviglie, TV, telefono, cassaforte.
Il ristorante prepara piatti da asporto.
Il luogo ideale per chi non gradisce la grande struttura alberghiera ma ricerca la quiete ed il lusso del silenzio accompagnato dalla ricercata arte del cibo.

CHAMPOLUC - AYAS
**** Hotel Favre**
Via Chemin Quaille, 1 - tel. 0125.307131
Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.
Venite da noi !
Siamo tanto simpatici !

AYAS
***** Hotel Monte Rosa**
Fraz. Periasc, 9 - tel. 0125.305735
fax 0125.305101
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parcheggio, box auto. Accessibile agli handicappati.
Gestito con professionalità e cortesia dalla famiglia Berlaz. Situato in posizione tranquilla e panoramica. Di fronte alla pista di fondo, dista 4 km dagli impianti del Monte Rosa Sky.

BRUSSON
**** Albergo Moderno**
Via Tre Villaggi, 20
tel. 0125.300118 - fax 0125.300262
e-mail: rudynad@tiscalinet.it
Ristorante e bar.
Servizio fax, ascensore.
Parco privato, terrazza, solarium.
Parcheggio coperto.
Situato in centro paese, molto comodo per escursioni e passeggiate estive.
Pista da sci di fondo a 500 mt; a 10 km gli impianti di risalita dei comprensorio MonteRosa Ski.

BRUSSON
**** Hotel Ristorante Laghetto**
Via Tre Villaggi, 69
tel. 0125.300179 - fax 0125.300613
Ristorante e bar.
Sala TV, telefono.
Servizio fax.
Terrazza, ampio parcheggio.
Cucina casalinga con specialità tipiche valdostane.
Vista panoramica sul laghetto con possibilità estiva di pesca alla trota.
Nel comprensorio sciistico di Monterosa Sky; a 100 metri pista internazionale di sci di fondo.

CHAMPOLUC
**** Hotel Stella Alpina**
Fraz. Frachey - tel. e fax 0125.307566
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.
Lunga esperienza alberghiera. Cucina casalinga con specialità valdostane. Ambiente semplice, simpatico e tranquillo. Apertura estiva ed invernale.

CHAMPOLUC
***** Villa Anna Maria**
Hotel de Charme
Via Croues, 5 - tel. 0125.307128
fax 0125.307984
e-mail: hotelannamaria@tiscalinet.it
www. hotelvillannamaria.com
... estate, inverno ...
... primavera, autunno ...

BRUSSON
***** Hotel [illegible] Foyer**
Loc. Vollon - tel. 0125.300007 fax 0125.300014
Ristorante, bar, TVsat, telefono+internet, frigo, servizio fax, terrazza, palestra, sauna, idromassaggio, docce abbronzanti, sala conferenze, parcheggio.
Complesso di recente apertura attrezzato e moderno. Aperto tutto l'anno, offre una serie di servizi e confort per accontentare le esigenze di sportivi, atleti e amanti della montagna.

AYAS
**** Hotel Monte Cervino**
Fr. Frachey 5 - tel 0125.307134 fax 0125.30734
e-mail: hotelmontecervino@netvallee.it
Bar, sala TV, telefono, giardino, servizio fax, internet, solarium, giochi bimbi, parcheggio privato. *Immerso nel verde nello splendido scenario del Monte Rosa, offre un piacevole soggiorno in pieno relax. Ambiente cordiale e tranquillo ideale per famiglie con bimbi.*

BRUSSON
**** Hotel Croce Bianca**
Via Arcesaz, 14
telefono e fax 0125.300348
Ristorante e bar.
TV, ascensore, servizio fax.
Giardino privato.
Parcheggio.
L'hotel si trova ad un'altezza di circa 1100 metri, adiacente alla riserva di pesca .....?.
Zona ricca di belle passeggiate. Cucina tipica valdostana.
Situato nel comprensorio sciistico Monterosa Sky; a 30 metri pista di sci di fondo.
Aperto tutto l'anno.

CHALLAND St. ANSELME
**** Hotel Le Soleil**
Fraz. Corliod, [illegible] - tel. 0125.965204
fax 0125.965279
Ristorante, bar, pizzeria, TV, telefono, servizio fax, parco, parcheggio.
Conduzione familiare. Serate tipiche valdostane e musicali. Perfetto per passeggiate. Ottima accoglienza per bambini, gratis sotto i 5 anni.

CHALLAND St. VICTOR
**** Hotel Challant**
Fraz. Chataignere - tel. 0125.945011
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, giardino privato, parcheggio.
Posizione tranquilla, cucina tipica, gestione familiare. Zona ottima per passeggiate e tanto relax.

CHALLAND St. ANSELME
**** Hotel Mont Nery**
Fraz. Quincod, 156 - tel. 0125.965213
fax 0125.944020
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.
Cucina casalinga con specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.

CHAMPOLUC - St. JACQUES
**** Hotel Genzianella**
Fraz. St. Jacques - tel. 0125.307156
Ristorante, bar, sala TV, telefono, giardino privato, dehors, solarium, sky room riscaldato, parcheggio privato.
Proprio ai piedi del maestoso Monte Rosa. La cortese famiglia Fosson (gestori di hotel dal 1850) propone un ambiente accogliente e familiare garantendovi un soggiorno tranquillo e indimenticabile.

AYAS
**** Hotel Punta Zerbion**
Frazione Corbet, 8 - tel. 0125.305766
fax 0125.305028
e-mail: albergo.zerbion@flashnet.it
Ristorante, bar, sala giochi.
TV, telefono, servizio fax.
Parco privato, dehors, tavernetta, sala lettura.
Giochi bimbi.
Parcheggio, servizio sky-bus.
Nei pressi di una meravigliosa pineta per la raccolta dei funghi e con il passaggio di un torrente per la pesca sportiva.
A 2/5 km dalle piste di sci di discesa e vicinissimo alla pista di fondo.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

Arrivo solitario delle due «regine» ■ Champoluc: la Cappellotto e la Somarriba

Tappa batticuore per il Giro rosa

Alle porte di Aosta cadono in 4, due in ospedale

Franco Bocca

CHAMPOLUC

Le due regine del Giro d'Italia femminile [illegible] sono divise gli onori del trionfo al termine della tenutis-[illegible] frazione valdostana, che ha condotto [illegible] carovana rosa da Verrès a Champoluc. La vicentina Alessandra Cappellotto, iridata del '97 a San Sebastian, ha vinto la tappa battendo in volata la spagnola Joane Somarriba, vincitrice della scorsa edizione del Giro. Grazie al 2° posto l'iberica ha conservato la maglia rosa, ipotecando il vittorioso bis nella classifica finale [illegible] Giro, che si concluderà domenica ad Abano Terme.

La tappa ha fatto [illegible] gli organizzatori con il fiato sospeso per una brutta caduta [illegible] cui [illegible] [illegible] coinvolte quattro atlete. L'incidente vicino ad Aosta. Le ferite più gravi per la trentina Barbara Del Vai e [illegible] l'ungherese Tunde Kosztyu. L'italiana ha battuto il viso sull'asfalto e ha perso alcuni denti, [illegible] magiara ha subito un trauma alla schiena e escoriazioni a mano, gomito e [illegible] [illegible]. Le altre ferite sono Nadia Zuccherelli (escoriazioni a zigomo sinistro e al ginocchio destro) e all'altra ungherese Anna Podkovzun (taglio al mignolo destro). Le prime due sono finite in ospedale, le altre due [illegible] invece riuscite a concludere la tappa che fin dall'inizio è stata molto combattuta grazie agli attacchi a ripetizione portati dalle ragazze del Gas Sport Team. La prima ad accendere [illegible] miccia è stata la tricolore Gabriella Pregnolato, che ha toccato un vantaggi[illegible] di 40" poco dopo Chambave, ma poi il gruppo [illegible] reagito e ha raggiunto la fuggitiva poco prima di Aosta. Subito dopo è nata la fuga di 10 atlete, di cui solo 3 italiane: Roberta Bonanomi, Valeria Cappellotto (sorella minore di Alessandra) e Silvia Parietti. Quando il vantaggio del gruppetto di testa, a Saint-Vincent, sfiorava i 3' ha allungato da sola la Bonanomi, che ha attaccato la salita verso Champoluc con 1'22" sulle 9 ex compagne di fuga e 2'43" sul gruppo della maglia [illegible]. [illegible] [illegible] dura arrampicata finale ha rimescolato le [illegible]. Dalle retrovie sono salite [illegible] prime due della classifica generale, Joane Somarriba e Alessandra Cappellotto, che dopo una entusiasmante rimonta sono rimaste sole al comando a 10 km dalla conclusione. Nella volata finale l'azzurra ha colto la prima vittoria stagionale. Terza Fabiana Luperini, che per un soffio [illegible] mancato l'aggancio alla coppia di testa.

Ordine d'arrivo: 1. Alessandra Cappellotto (Gas Sport Team), km. 106 in 3h13'24", media 32,885; 2. Joane Somarriba (Spagna); 3. Fabiana Luperini (Gas Sport Team) a 57".

Classifica generale: 1. Joane Somarriba (Spagna) in 24h41'36"; 2. A. Cappellotto a 43"; [illegible]. Pucinskaite a 1'51".





A sinistra, Alessandra Cappellotto che ieri ha sconfitto in volata la leader della corsa Joane Somarriba
A destra, Fabiana Luperini 3ª nella dura tappa valdostana

Calcio, il VdA annuncia tagli di spese



L'ex allenatore della Valenzana Domenico Marocchino è uno dei mister che fa parte della «rosa» dei possibili allenatori del Valle d'Aosta che ha deciso di chiudere il periodo degli ingaggi ricchi. Nelle ipotesi dei tecnici papabili anche l'ex trainer rossonero Nello Santin

«Meno denaro per i giocatori»

AOSTA

A meno di 10 giorni dalla scadenza del termine per l'iscrizione al Campionato di serie D (14 luglio), il Valle d'Aosta, dopo le dimissioni del presidente Cleto Benin, è ancora alla ricerca di un nuovo assetto societario. A lavorare intorno alla società è [illegible] triumvirato composto da Walter Barbero, Nando Chas[illegible] e Enrico Edifizi. Chasseur e Edifizi si stanno occupando dell'organizzazione del ritiro della Juventus a Châtillon.

Della società si occupa Walter Barbero. «Non c'è niente di definito. Caduta l'ipotesi di una presidenza "valdostana" - dice - siamo alla stretta finale con una cordata di imprenditori esterni alla regio[illegible]. C'erano stati timidi tentativi [illegible] accordo [illegible] il presidente del Moncalieri Aghemo per associarsi e portare il marchio Valle d'Aosta in C2, ma tutto si è bloccato per ragioni economiche».

Barbero è convinto di chiudere in modo positivo ed entro la settimana la trattativa con gli imprenditori «esterni». «Il problema - dice Barbero - sono i debiti della passata stagione». L'assenza di vertici societari blocca ogni [illegible] in proiezione futura. Le cose da decidere sono molte. In primis il campo su cui giocare il campionato. «La scelta che spetterà alla nuova dirigenza è se tornare [illegible] rinnovato "Pe[illegible]" di St-Vincent oppure fare ancora una stagione al Puchoz».

La sensazione è che il Valle d'Aosta tornerà a St-Vincent. Sul capitolo allenatore c'è la massima incertezza. Liquidato Claudio Fermanelli, uno dei nomi che circola con maggiore insistenza è quello di Beppe Brucato «ma un allenatore vincente come Brucato, che ha portato il Moncalieri in C2 - dice Barbero - costa parecchio e il nuovo Valle d'Aosta [illegible] [illegible]le fare passi più lunghi delle gambe». Per altri possibili titolari della panchina rossonera si fanno i nomi di Enrico Bortolas (ex Pinerolo), dell'ex trainer dell'Aosta Nello Santin, di Domenico Marocchino (ex Valenzana).

A proposito di costi, dice Barbero [illegible] giocatori sono state pagate tutte le spettanze, ma abbiamo detto che [illegible] finiti i tempi dei contratti da 80-100 milioni. Chi accetta il ridimensionamento è benvenuto. Chi rifiuta può cercarsi un'altra squadra». In bilico [illegible] elementi importanti come Cau, Spatari, Lavelli, Perini, Iannolo, capitan Gianni Cuc. La ripresa dell'attività dovrebbe avvenire a fine luglio, primi di agosto «anche se - dice ancora Barbero - dovremo prepararci per giocare le amichevoli con la Juventus del 22 e del 29 luglio». Il campionato [illegible] Eccellenza comincerà il 3 settembre e sarà preceduto, il [illegible] agosto, dalla Coppa Italia. [a. c.]

CALCIO

Due trofei in palio

Tutti i risultati delle partite nel Gran Combin

GIGNOD. Si sono giocate domenica le partite della seconda giornata del torneo di calcio della Comunità montana del Grand Combin, con in palio per gli amatori il trofeo memorial «Guido Pomat» e per i ragazzi il trofeo memorial «Mirko Sangot». Nel girone A per amatori vi sono [illegible] squadre, Bosses, Valpelline, Echevennoz, Allein, Doues e St-Oyen. Domenica il Valpelline ha battuto il St-Oyen per 3-0, il Bosses ha sconfitto l'Allein per 6-0 e il Doues ha superato l'Echevennoz per 6-3. Adesso la classifica vede in testa appaiate Bosses e Valpelline a 6 punti, con Doues e St-Oyen a 3, Allein ed Echevennoz a zero. [illegible] girone B, vi [illegible] cinque squadre, Gignod, Oyace-Bionaz, Oyace, Roisan ed Etroubles. Domenica Etroubles ha battuto Gignod 2-1 e Roisan ha battuto Oyace 6-0, [illegible] riposo dell'Etroubles. [illegible] classifica, è primo il Roisan con 6 punti, Gignod ed Etroubles sono a 6 e Oyace-Bionaz e Oyace a zero. [b. bas.]

MONTAGNA

Oggi ci sarà la consegna dei pettorali, domani l'inizio delle prove che sono in programma fino a domenica

Cervinia, Olimpiadi 2000 per i «corridori del cielo»

Dal chilometro verticale, alle gare di snowboard di duathlon

CERVINIA

Con la distribuzione dei pettorali, prende il via oggi a Cervinia l'edizione degli «Skygames 2000», ovvero le Olimpiadi [illegible]-gli skyrunner, più conosciuti come i corridori del cielo.

[illegible] domani, poi, si farà sul serio con la disputa della prima delle cinque prove in programma che impegneranno i corridori fino a domenica, quando la manifestazione si concluderà alla grande con la Skymarathon.

L'inizio è previsto alle 15 (partenza dal piazzale Breithorn) con lo spettacolare chilometro verticale, corsa a piedi in salita [illegible] pendenze del 30 per cento e mille metri di dislivello da affrontare tutti sul versante italiano della «Gran Becca», lungo la via Carrel, per un totale di 4 km che assegnerà il primo titolo mondiale. Il tutto intorno ad un tempo stimato tra i 40 e i 50 minuti.

La rassegna, organizzata dal Team Fila e dalla Fédération Sport Altitude, proseguirà sabato alle 9 con la partenza della Skyski and Snowboard, gara individuale di sci alpinismo classico e snowboard fino alla vetta del Breithorn. Alle 10 prenderà il via la Skyrace di [illegible] km che percorrerà le antiche traversate dei Celti, dei Romani e dei Walser fra l'Italia e la Svizzera attraverso il passo del Teodulo. Una sfida affascinante che si sviluppa oltre i 1600 metri di quota (con punta massima i 3330 del passo del Teodulo) e che prevede 1600 metri di dislivello in salita e 1400 in discesa.

Nella stessa giornata, [illegible] a St-Vincent, sarà assegnato anche il titolo mondiale di «Skybike», p[illegible] anch'essa individuale di duathlon (bici e corsa) sui 30 km che uniscono Châtillon a Cervinia lungo la strada della Valtournenche. Arrivati al Breuil, i concorrenti affronteranno poi gli ultimi [illegible] km di [illegible] [illegible] al rifugio Oriondé (2802 metri), per [illegible] totale di 2300 metri di dislivello.

Il grande finale lo si avrà domenica, con la suggestiva e impegnati[illegible] «Skymarathon», 42 km di fatica da Cervinia alla vetta del Breithorn (quota 4260) con un dislivello di 2600 metri. La gara avrà inizio dal piazzale Breithorn alle 8 per la categoria femminile e alle 8,30 per quella maschile.

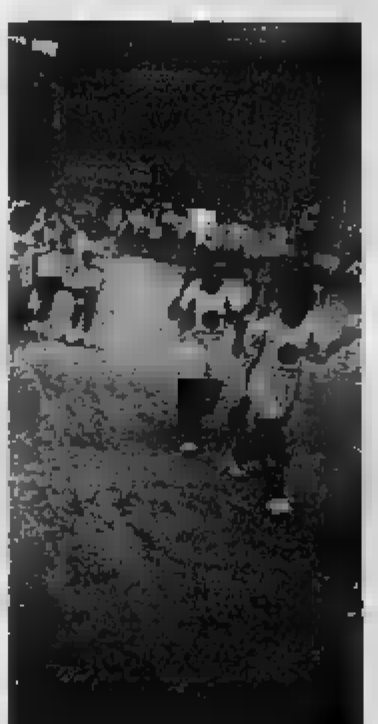
Le montagne della Valtour[illegible] faranno da sfondo a queste sfide, in un'alternanza di emozioni e specialità che non mancheranno di entusiasmare gli appassionati che vorranno assistere da vicino alle prestazioni di corridori abituati a sfidare [illegible] stessi e le difficoltà della montagna.

Tra i protagonisti non dovrebbero mancare i valdostani Gloriana Pellissier, vincitrice della passata edizione della Coppa del Mondo di skyrunning e 2ª proprio a Cervinia al mondiale di due anni fa; Bruno Brunod che a 37 anni sfida ancora tutti dall'alto del titolo mondiale conquistato e del record di salita e d[illegible] dal Cervino (3 ore 14'44"); e Jean Pellissier, che potrebbe essere consacrato proprio sulle sue salite. [r. s.]



Gloriana Pellissier sarà fra i protagonisti della competizione del Breuil

I BAMBINI DELLE ELEMENTARI VANNO A LEZIONE DI BOCCE



I bambini della scuola «Ramires» del capoluogo regionale che hanno partecipato agli stage organizzati dai sodalizi delle bocce







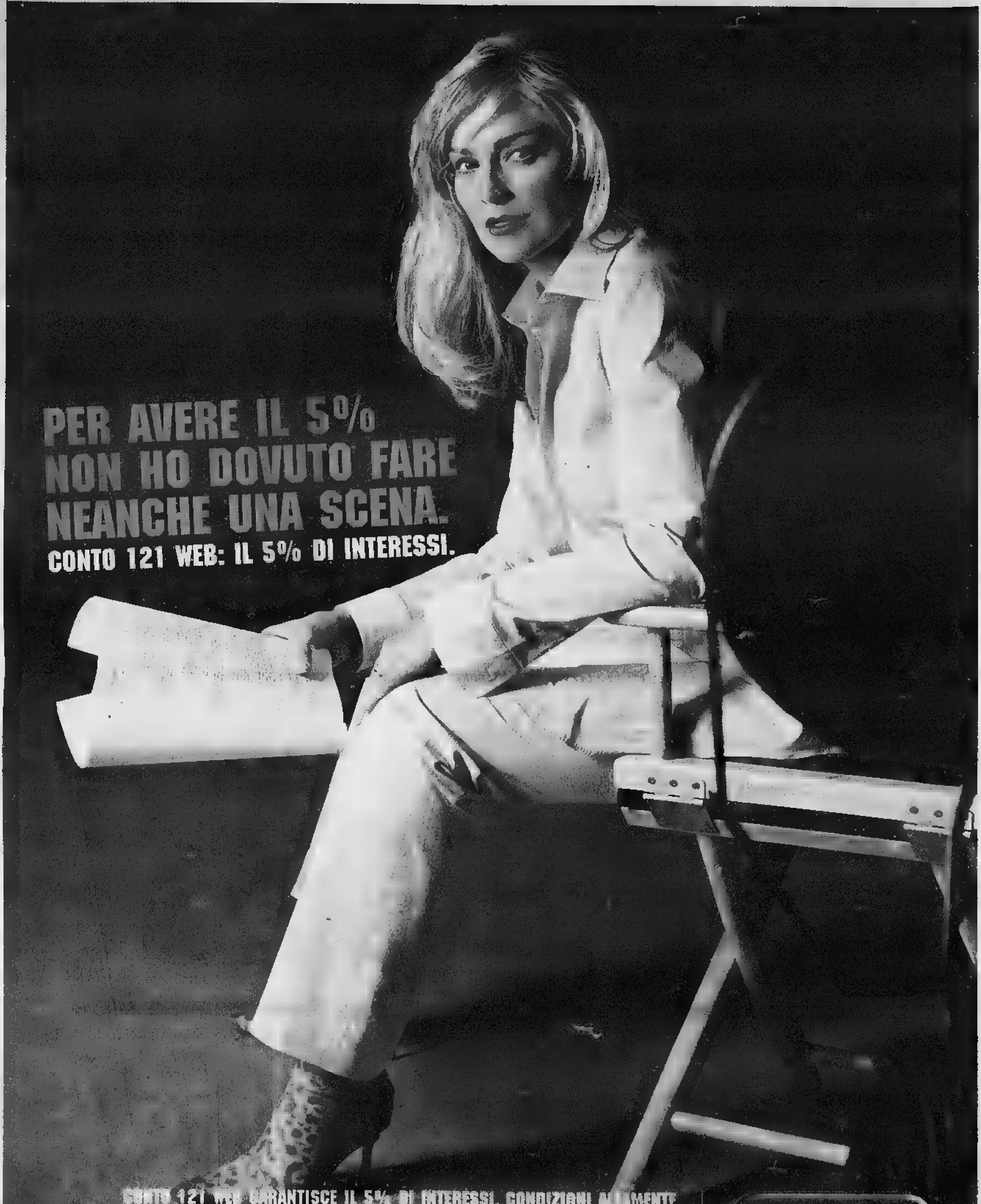
Da sinistra le squadre di ragazzi delle scuole di Saint-Marcel di Gressan e, qui sopra, di Charvensod. Gli studenti si sono divertiti nell'apprendere oltre alla tecnica [illegible] gioco delle bocce anche l'Abc della preparazione

AOSTA

A lezione di bocce. Messi da parte i libri, gli alunni di alcune [illegible] delle scuole elementari Ramires di Aosta, di Charvensod, di Gressan e di St-Marcel si sono avvicinati a una disciplina che proprio tra i giovani cerca nuove leve per garantirsi un valido futuro. Sono stati circa 200 i bambini che hanno partecipato all'iniziativa promossa dalle [illegible] Ccs Cogne, Carreau banca di credito cooperativo di Gressan e St-Marcel Giain.

I ragazzini si [illegible] divertiti con giochi [illegible] che sono serviti a far [illegible] anche la tecnica boccistica. Esercizi fisici e prove di abilità sono stati proposti dagli istruttori Mauro Hugonin e Gregorio Rigolino, che hanno potuto apprezzare l'interesse e la [illegible] [illegible] giovani. «L'iniziativa è stata proposta per la prima volta alla scuola Ramires - spiega Gregorio Rigolino -. Nelle elementari di Charvensod, Gressan e St-Marcel è già da alcuni anni che abbiamo fatto conoscere ai ragazzini il gioco delle bocce. [illegible] ci siamo limitati a spiegare i fondamentali della disciplina, ma ci siamo preoccupati [illegible] delle parte atletica, con molta ginnastica per impostare [illegible] [illegible] e la coordinazione. Lo scopo principa-[illegible] è stato di far divertire i bambini con uno sport nuovo. L'impostazione imperniata sullo svago ha dato i suoi frutti, con i giovani felicissimi di potersi divertire senza imposizioni di alcun genere».

«Perché l'iniziativa possa dare frutti - aggiunge Rigolino - occorre che intervengano le società, proseguendo il lavoro che abbiamo impostato. Abbiamo riscontrato molte diversità nelle scuole, [illegible] soltanto a livello di capacità, ma anche di affiatamento. I bambini dei paesi [illegible] molto più uniti rispetto ai coetanei della città, forse perché si [illegible]oscono meglio e hanno più possibilità di socializzare. Sono molto contento dei risultati, soprattutto perché ho visto i bambini divertirsi». [s. b.]


PER AVERE IL 5%
NON HO DOVUTO FARE
NEANCHE UNA SCENA.
CONTO 121 WEB: IL 5% DI INTERESSI.
121 WEB GARANTISCE IL 5% DI INTERESSI, CONDIZIONI
COMPETITIVE DI ACQUISTO E VENDITA TITOLI E MOLTI ALTRI VANTAGGI ESCLUSIVI.
BANCA 121 È LA PRIMA BANCA MULTICANALE IN ITALIA CHE HA MESSO INSIEME
I SERVIZI ON LINE PIÙ EVOLUTI (VIA INTERNET. TELEFONO,
PROMOTORI E NEGOZI FINANZIARI®.
NUMERO VERDE 800-121.121
banca 121
BENE
WWW.BANCA121.IT

I LEGAMI SPEZZATI CON LA MORTE



SALVATORE E HELENA

Meccanico in pensione lui, ex docente di psicologia in Perù lei, Salvatore Barbagiovanni e Helena Silva vivevano insieme in corso Peschiera 229. Nel '97 lei lo lascia e lui perde la testa: il 6 gennaio la uccide in via Elba. Sotto i suoi colpi cade anche un giovane che ha cercato di difenderla. Il corpo di Barbagiovanni viene trovato senza vita ad Andezeno.



[illegible] E [illegible]

Compagni di scuola, amici, fidanzati e infine sposi, Roberto Zaccone e Isabella Monasterolo vivevano in via Beaulard. Il 4 aprile scorso, giorno fissato per la separazione davanti al giudice, lui la attira in cantina e la uccide sparandole un colpo in fronte. Poi, rivolge l'arma contro di sè. Per tutti è una tragedia «impensabile, inimmaginabile»

Uccide la moglie e poi si spara

Borgaretto, da un mese vivevano separati

[illegible] Longo
Massimiliano Peggio

BORGARETTO

Per farsi aprire il portone, in via Sangone 3, ha suonato alla vicina. E' salito a piedi al quinto piano, si è seduto sui gradini davanti a quella che fino a un [illegible] era casa [illegible] e ha aspettato. Una decina di minuti ed è arrivato l'ascensore: dentro c'era la moglie. L'ha guardata per l'ultima volta e le ha sparato. Due colpi. Uno al cuore e [illegible] allo stomaco. [illegible] s'è puntato la pistola alla tempia e ha premuto il grilletto per la terza e ultima volta.

Maria Mandarano e Gaetano Orlando, 60 anni lei, più giovane di un [illegible] lui, ieri alle 14 [illegible] morti sul colpo. «Lei vuole divorziare, ma io no, finirà che faccio una pazzia - aveva confidato appena la sera prima all'amico Luigi -. Siamo sposati da più di 30 anni, non può lasciarmi così». «Non ce la [illegible]cio più, continua a indebitarsi per il gioco» continuava a ripetere Maria alle sorelle. La richiesta consensuale della [illegible] era stata [illegible] a marzo. L'udienza davanti al giudice non era ancora stata fissata, ma da [illegible] mese Gaetano Orlando abitava da un'altra parte. Era ospite di un amico, lo [illegible] a [illegible] ieri mattina ha rubato la pistola per chiudere a modo suo un matrimonio in crisi da una vita. «Li sentivamo spesso litigare» raccontano i vicini. E spesso erano dovuti intervenire i parenti di [illegible] per farli riappacificare. Anche il loro unico figlio - Francesco, 29 anni, architetto - all'inizio aveva cercato di farli discutere. Ma poi si era arreso all'evidenza e si era schierato a fianco della mamma, che continuava a ripetere di essersi sacrificata già troppo a lungo «per [illegible] marito che sperpera lo stipendio al gioco». Lui operaio [illegible] pensione, lei collaboratrice domestica: l'alloggio di Borgaretto la loro unica ricchezza. Una vita fatta di lavoro e di risparmi, con l'ansia di veder sprecare i pochi soldi al gioco. Un'abitudine che non era sparita [illegible] [illegible] l'arrivo della pensione.

[illegible] [illegible] Maria era decisa, aveva sopportato per troppo tempo quell'uomo che per [illegible] era diventato un estraneo.

Lui, pur avendo firmato la richiesta consensuale per la separazione, non voleva accettare la realtà. Negli ultimi giorni [illegible] tornato spesso nei giardini dietro casa, a spiare il balcone della cucina che [illegible] affaccia sul cortile. Lo avevano notato gli amici del centro anziani, che conoscevano bene la sua storia. Ieri mattina è stato visto sotto casa; in piazza Kennedy: camminava avanti e indietro, rispondeva, come sempre gentile, al saluto dei conoscenti, ma appariva perso nei suoi pensieri. Chissà, forse aveva già il revolver in tasca. Poi si è allontanato. «Vado a mangiare» ha salutato un amico al bar. Ma intorno alle due meno un quarto del pomeriggio è tornato in via Sangone ed è salito al quinto piano. Sapeva bene che la moglie sarebbe rientrata a quell'ora. Lei non si è fatta attendere, non erano nemmeno le due quando Maria ha spinto la porta dell'ascensore. Non un grido, non un lamento. Solo l'eco di quei due spari contro di lei. Poi, il terzo sparo. E' stato l'inquilino del piano di sopra a telefonare al 112. Sono arrivati i carabinieri della compagnia di Moncalieri, comandati dal capitano Gino Pitoni, e quelli del nucleo operativo. Ma non c'era nessun giallo da svelare. «Omicidio-suicidio, un modo tragico per chiudere una crisi matrimoniale» commentano gli investigatori. Il magistrato che coordina l'inchiesta, il pm Dionigi Tibone ha disposto, comunque, l'autopsia. Solo una formalità, in una storia già chiusa.

La tragedia di due sessantenni Lui l'ha attesa sul pianerottolo [illegible] ha esploso i colpi





[illegible] condominio di via Sangone 3 a Borgaretto teatro della tragedia che ieri ha visto protagonisti **Gaetano Orlando**, [illegible] anni, e [illegible] moglie da cui viveva separato **Maria Mandarano**, di un anno più vecchia



INCREDULITÀ E DOLORE NELLE PAROLE DI PARENTI E AMICI

«Senza famiglia non vivo»

L'uomo era ossessionato dal divorzio

retroscena

AVREBBERO brindato ai 32 anni di matrimonio a fine anno. «Faremo [illegible] grande festa, quella che [illegible] abbiamo avuto per le nozze d'argento» [illegible] raccontato Gaetano Orlando a un amico. Ma la moglie aveva deciso che per loro non ci sarebbero più state né feste, né altro. Maria Mandarano gli aveva tolto le chiavi di casa un mese fa, lui adesso dormiva da conoscenti. «Ma così non posso andare avanti - aveva confidato all'amico Luigi -. Senza una famiglia, senza una casa. [illegible] che quella lì è riuscita a mettermi [illegible] anche mio figlio. Ma gliel'ho detto a lui, gliel'ho detto "Meriteresti una disgrazia come quella che è capitata a me"».

Erano emigrati dal Sud negli Anni Sessanta. Lui dalla Puglia, lei dalla provincia di Salerno. Dopo anni di sacrifici erano riusciti a comprarsi l'appartamento dove [illegible]. Ma nel '[illegible] Maria Mandarano aveva insistito per intestarlo anche al figlio Francesco. «Gaetano si mangia tutto al gioco - si sfogava la donna con le tre sorelle -. Carte, Enalotto, Totocalcio, pure le corse dei cavalli». Ma - per amore del figlio e forse anche per quella mentalità «meridionale» che s'era portata dietro - Maria per [illegible] ha sopportato in silenzio. «Negli ultimi tempi, però, aveva cominciato a parlare - dice, piangendo una delle sorelle -. Era stanca di subire e il divorzio le sembrava l'unica strada possibile per poter vivere tranquilla gli anni della vecchiaia». Una donna sfiorita che ha provato a riscattare anni d'infelicità. Eppure anche di suo marito resta un'immagine di uomo sbiadito dalle liti e dalle incomprensioni. «Io la invito a uscire per una passeggiata, per un cinema e lei si nega sempre - raccontava Gaetano a Luigi -. Sono le sue sorelle e i suoi cognati che me la mettono contro. Io faccio [illegible] tutto perché non le manchi nulla, ma lei non apprezza più niente». Della sua passione per il gioco, nemmeno una parola. Qualche ammissione l'aveva fatta davanti agli avvocati consultati per la separazione legale. «Anni fa ha dovuto farsi prestare 50 milioni per rimborsare tre amici con [illegible] aveva vinto al Totocalcio - ricordano gli avvocati Stefania Chierotti e Giuseppe Rizzo - [illegible] premio della schedina era di 50 milioni, ma lui aveva detto che era già stato ritirato da altri due compagni, spariti nel nulla. Non gli ha creduto nessuno e per recuperare quel denaro, che chissà [illegible] aveva speso, Orlando ha dovuto riempirsi di debiti». La moglie quella volta lo aveva perdonato. [illegible] [illegible] ha retto più. «Tra i primi due spari e l'ultimo - ricorda Giovanni Di Meo, l'inquilino che ha avvertito i carabinieri - sono passati un paio di minuti. Forse sbaglio, ma non mi pare che si sia ucciso subito dopo aver sparato alla moglie». Chissà [illegible] in quella manciata di minuti Gaetano Orlando ha avuto il tempo per pentirsi di quello che aveva appena fatto. **[g. lon.]**

Il nuovo rappresentante del governo a Torino s'è insediato in piazza Castello, dove cominciò la sua carriera nel 1961

«Io, il prefetto delle Olimpiadi»

Catalani: priorità ai problemi della sicurezza

Claudio Giacchino

Achille Catalani, prefetto dell'eterno ritorno. Nel [illegible] che la carriera lo riporta sempre là dov'era stato da bambino, ragazzo e studente universitario. E, nel nostro caso, dove aveva cominciato a servire lo Stato. «Nel giugno [illegible] 1961, fresco vincitore di concorso, arrivai sotto [illegible] Mole». Trentanove anni dopo, eccolo di nuovo qua: stavolta come responsabile della Prefettura di piazza Castello.

Dottor Catalani, che cosa ricorda del suo vecchio soggiorno taurinense?

«Trovai una città in festa, erano in corso [illegible] celebrazioni di Italia '61. Rimasi a Torino sino al maggio '64, mica furono solo rose e fiori, se penso a piazza Statuto, agli scontri del luglio 1962...E' logico che adesso trovo una metropoli profondamente cambiata, immersa in un'epoca diversa, ricca di nuovi problemi. Allora m'imbattei in una città molto aperta, di alto livello culturale, in grande espansione economica. Imparai molto: dai torinesi e dal mio superiore, il marchese Saporiti».

Oggi molti parlano di crisi, c'è il problema sicurezza, la microcriminalità...

«Parliamo pure [illegible] criminalità comune, chiamiamo [illegible] cose con il loro nome. Sono stato prefetto a Napoli, dunque credo di essere f[illegible] in materia. La sicurezza [illegible] la prima [illegible] che chiede il cittadino e il nostro compito è quello di venire incontro alle istanze della collettività. Devo dire che l'impegno delle forze dell'ordine è costante ed efficace, che la popolazione [illegible] è servita bene e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. [illegible] Torino si parte con un vantaggio non da poco dato che funziona già l'interconnessione tra le sale operative di questure e carabinieri».

Lei s'è definito «napoletano per libera scelta». Perché?

«Perché sono cittadino d'Italia facendola girata in lungo e in largo. Prima, da ragazzo, con la mia famiglia, papà era ufficiale dell'aviazione. Poi, per il mio lavoro. Sono nato a Roma, però ci rimasi pochissimo. Abitai a Perugia, poi in Puglia, infine a Salerno e a Napoli dove mi sono laureato. E, così, tra un trasloco e l'altro, Napoli m'è rimasta nel cuore e spero di avervi lasciato [illegible] buon ricordo come prefetto. Vi tornai [illegible] 1995, arrivavo, guarda [illegible] proprio [illegible] Perugia».

Già, vi giunse in un periodo caldo, quando sotto il Vesuvio fu mandato l'esercito per collaborare con le forze dell'ordine.

«Beh, i momenti caldi fanno parte della carriera».

Quanti anni ha, dottor Catalani?

«A dicembre ne compio 63».

Dunque, [illegible] un sagittario. Segno di fuoco.

«Sì, però un sagittario un po' anomalo, che si sforza di essere il più possibile lucido, misurato, al di sopra delle parti».

I suoi hobby?

«Il mare e la fotografia. Ogni volta che vedo [illegible] macchina fotografica penso a quanto mi perdo. Chissà che qualche volta, la domenica, possa divertirmi, ricordo che Torino ha scorci meravigliosi, è una delizia per il fotografo».

Certo. Però, [illegible] il mare come la [illegible] Lei è in una [illegible] di montagna. Montagna olimpica.

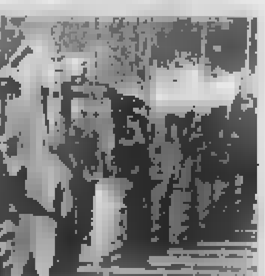
«Le Olimpiadi, un onere e un onore in più. Quanto ai monti, so adattarmi benissimo. Anche se il [illegible] [illegible] mio amato mare...»



Il prefetto [illegible] [illegible] compirà 63 anni il prossimo dicembre. Tra i suoi hobby ci sono il [illegible] e soprattutto la fotografia: «Torino ha scorci meravigliosi, spero di trovare il tempo qualche domenica per scattare alcune immagini della città»

IN [illegible]

Risicoltori protestano domani assediano Vercelli



[illegible]. Contro l'abolizione dell'intervento e l'imposizione del set-aside. Domani mattina i risicoltori assedieranno Vercelli con 600 trattori provenienti da tutte le zone risicole dando vita alla «giornata del dissenso» nei confronti della Commissione europea. La manifestazione è coordinata dal Ciri, Comitato intersindacale dei [illegible]coltori, e vedrà la presenza di agricoltori provenienti, oltre che dal Piemonte e dalla Lombardia, anche da Veneto, Emilia Romagna e Sardegna. Si avranno tre concentramenti di trattori a seconda delle zone di arrivo. Poi il lungo serpentone di mezzi raggiungerà il «parcheggione» mentre una quarantina di mezzi arriverà fino alla centralissima piazza Zumaglini.

Nuova perizia per la casalinga

AOSTA. Non può essere processata perché «incapace di intendere e di volere», [illegible] rischia di rimanere rinchiusa qualche anno in clinica psichiatrica giudiziaria. Rita Montrucchio, 49 anni, di St-Christophe, aveva tentato di uccidere (nel '98) il marito con 3 colpi alla testa sferrati con [illegible] coltellaccio da macellaio. Il difensore della donna ha chiesto un supplemento di perizia.

L'aiuto agli anziani con un [illegible] verde

ASTI. Un numero verde (800118844) per dare risposte e informazioni agli anziani. L'iniziativa è dell'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto. Al telefono (il numero è valido per tutto il Piemonte) risponderanno volontari delle diverse province che daranno notizie su orari di apertura delle farmacie o dei supermarket, sulle attività delle associazioni e sulle manifestazioni culturali.



Arriva da Biella il migliore sommelier

TORINO. Il biellese Nicola Zanini (nella foto) è stato proclamato «Miglior sommelier 2000 del Piemonte».

Nei saloni dell'azienda «Marchesi di Barolo», a Barolo nelle Langhe, ha vinto la sfida che lo contrapponeva ad altri quattro concorrenti proponendo competenti degustazioni e giusti abbinamenti tra vino e cibo. Il neo-campione Zanini, fra qualche giorno, andrà a lavorare nel famoso ristorante di Gualtiero Marchesi a Erbusco, nel Bresciano. Loris Michialino di Luserna San Giovanni del ristorante «Flipot» di Torre Pellice ha ottenuto il secondo posto. Ora, entrambi, parteciperanno a selezioni nazionali.

Disegni «Tirannicidi» all'Archivio di Stato

TORINO. All'Archivio di Stato, in piazza Mollino, si apre oggi alle ore 18, la mostra intitolata «Tirannicidi» dedicata ai disegni di 15 autori contemporanei e antiaccademici (per il pubblico da domani al 13 agosto, orario: 10-18, tel 011/540.382, ingresso libero). Organizzata dall'Istituto Nazionale per la Grafica del ministero dei Beni Culturali in collaborazione con l'Archivio di Stato di Torino.

Festival delle Rocche sulle colline albesi

MONTA' D'ALBA. Si danza e si suona sulle colline da domani sera. Arriva il Festival delle Rocche che apre alle 20,45 a Montà d'Alba sul piazzale del l'ex Parrocchiale con «T», spettacolo della compagnia di Maria Carpaneto, che firma anche la coreografia. Qui T e I stanno per tu ed io, ma anche Tristano e Isotta. Lui e Lei [illegible] danza l'amore.

Lo spadista Milanoli minaccia: lascio Novara



NOVARA. «Novara svegliati, fai qualcosa per lo sport se no, tornato dalle olimpiadi di Sydney, andrò a festeggiare a Vercelli dove, senza esitazione, troverò motivi per brindare». E la provocazione lanciata dallo spadista Paolo Milanoli (foto), novarese che gareggia per la Pro Vercelli, in una lettera indirizzata all'assessore allo Sport Monica Francoglio. Il campione interviene sul difficile rapporto fra sport e città di Novara. Milanoli [illegible] eclettico, non nuovo ad uscite clamorose [illegible] generali sui sogni e le utopie giovanili [illegible] non sia mai stato buono. «In molti si sono prodigati per la [illegible] di questi due testardi individui, altri hanno inasprito il litigio [illegible] di entrambi mi rivolgo a lei perché interceda e li faccia ragionare».

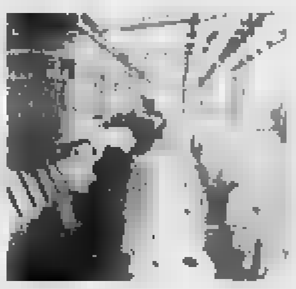
Tutti i progetti di Torino capitale

TORINO. Questa sera, alle 18,30, nel Circolo Ufficiali in corso Vinzaglio 6, presentazione del decimo volume della collana «Atti consiliari. Serie Storica».

Si tratta del libro intitolato «1859-1864. I progetti di una capitale in trasformazione. Dalla città dei servizi alla città dell'Industria», edito dall'Archivio Storico di Torino.

Travolto da una moto impiegato muore

SAVONA. Stava aspettando il bus, alla fermata di piazza Mameli. Santino Franco Elone, 53 anni, impiegato della filiale di piazza Diaz della Banca Popolare di Novara, era sotto i portici, di fronte al negozio Tulmone, in mezzo ad altre persone: all'improvviso una moto, sfuggita al controllo del conducente, lo ha travolto provocandogli lesioni che non gli hanno dato scampo.



La Zegna Baruffa Lane ha festeggiato 150 anni

BIELLA. Un prestigioso *dinner party* ieri sera a Firenze, con novecento invitati, per festeggiare i 150 anni di attività della Zegna Baruffa Lane Borgosesia. Non sono mancati i momenti di svago: gli ospiti sono stati accolti dalle note della Banda Osiris, si sono esibiti gli atleti dei «Kataklo», mentre nel parco era in azione un variopinto gruppo di artisti di strada. L'evento mondano è stato organizzato a Palazzo Corsini nell'ambito di Pitti Filati, l'expo alla quale prendono parte numerose aziende biellesi (e fra queste anche il gruppo di Vallemos[illegible]). A Fortezza da Basso, negli stand della fiera che si è aperta ieri, sono in vetrina le collezioni per l'autunno [illegible] prossimo.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Sanità Salute Bellezza, 10,30 Borsa, 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vie, 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, [illegible],30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport. **6-9 Attualità quotidiana**, 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina, 20 [illegible] prima, [illegible] Viabilità, **9-12 Musica e notizie**, 9,10 Previsioni del [illegible], 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15 [illegible] e Notizie**, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale, **15-18 Musica e Notizie**; 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo, **18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e [illegible]; 24-6 Notturno Musicale**.

STELLA cortesia

LA STAMPA

SANREMO

****** Hotel Des Etrangers**
Corso Garibaldi, 82 - tel. 0184.534053
fax 0184.592076

Ristorante e bar.
Camere climatizzate a richiesta.
TV, telefono e frigo.
Servizio fax.
Piscina, terrazza e giardino.
Parcheggio, garage
a pagamento.
In posizione centrale
a due passi dal mare.
Menù con buffet.

SANREMO

***** Hotel Belsoggiorno Juana**
Corso Matuzia, 41 - tel. 0184.667631
fax 0184.667471

Ristorante e bar.
TV, telefono, phon.
Spiaggia convenzionata.
Servizio fax, parcheggio.

Hotel interamente
ristrutturato nell'anno 2000.

SANREMO

****** Hotel Mediterranée**
Corso Cavallotti, 76 - tel. 0184.571000
fax 0184.541106

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV,
telefono e frigo, alcune con
terrazza. Servizio fax.
Parco privato e piscina.
Parcheggio e garage.

Passaggio diretto a Porto Sole.
Serate danzanti al sabato.

SANREMO

****** Hotel Nazionale**
Corso Matteotti, 4 - tel. 0184.577577
fax 0184.541535

Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, american bar, servizio fax, cassaforte, sala congressi 200 posti. Spiaggia privata, parcheggio convenzionato.
Al centro di fianco al Casinò, a 50 mt dalla stazione FS. Rinomato ristorante [illegible] al 6° piano con ingresso indipendente.

SANREMO

***** Hotel Panorama**
Corso Marconi, 400 - tel. 0184.660528/9
fax 0184.660529
e-mail: panoramasanremo@jumpy.it

Ristorante, bar, camere climatizzate o ventilate, TV, telefono, frigo, phon, terrazza, ascensore. Piscina e spiaggia convenzionate a Capo Nero. Parcheggio (anche per bus) e box, servizio fax.
Vicino al mare, di fronte alla fermata dei mezzi pubblici. Dotato di 50 camere.

SANREMO

***** Hotel Villa Sylva**
Via Garbarino, 2 - tel. 0184.509801 fax - 500628

Ristorante, TV, telefono, servizio fax. Terrazza, parco privato, giochi bimbi. Sala congressi con collegamento computer, TV e video. Spiaggia convenzionata con uso gratuito cabina e doccia, parcheggio.
Hotel con caratteristiche superiori ai 3 stelle. Cucina tra le più qualificate di Sanremo. Ristorante aperto al pubblico. Specializzato in congressi [illegible] 60 persone.

OSPEDALETTI

***** Hotel Rocce del Capo**
Viale C.Colombo, 102 - tel. 0184.689733
fax 0184.689024

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, piscina, centro estetica e talassoterapia, spiaggia privata, parcheggio coperto.
In prossimità del [illegible]re. Cucina ligure.

OSPEDALETTI

**** Hotel Italia**
Via Matteotti, 11 - tel./fax 0184.689045

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, sala lettura.
Situato nel [illegible] della città a due passi dal mare. La gran cortesia e il [illegible] trattamento [illegible] garantiti dalla gestione diretta dei proprietari.

SANREMO

****** Hotel Miramare**
Corso Matuzia, 9 tel. 0184.667601 fax-667655
e-mail: mirhotel@tin.it • www.miramaresanremo.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco, piscina coperta con acqua di mare riscaldata, palestra, fisioterapia, spiaggia convenzionata, noleggio bici, parcheggio.
Situato in posizione incantevole fronte mare al centro del golfo con passaggio diretto alla spiaggia. Immerso in uno splendido parco di piante tropicali di alto fusto.

SANREMO

****** Hotel Festival**
Via XX Settembre, 45 - tel. 0184.533466
fax 0184.571322

Ristorante, bar, [illegible] climatizzate con, TVsat, telefono, frigo, phon (alcune con terrazza). Cassaforte, ascensore, servizio fax. Spiaggia e parcheggio convenzionati.
Cucina tipica.

SANREMO

***** Parco Hotel**
Corso Mazzini, 401 - tel. 0184.576222
fax 0184.531450

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, piscina, discoteca, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Direttamente sul mare in villa del '700. Cucina internazionale.

OSPEDALETTI

***** Hotel delle Rose**
Via De Medici, 17 - tel. 0184.689016
fax 0184.689778

Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, ristorante [illegible] prenotazione.
Un'oasi di tranquillità in mezzo ad un giardino [illegible] [illegible] varietà di piante esotiche provenienti da tutto [illegible] mondo. Cucina casalinga.

OSPEDALETTI

***** Hotel Madison**
Via Aurelia di Levante - tel. 0184.689713
fax 0184.683716

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, servizio fax, discoteca [illegible] tennis nelle vicinanze, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Sale climatizzate. Vicino al mare, comodo per le sagre locali.

SANREMO

****** Hotel Villa Mafalda**
Corso Nuvoloni, 18 - tel. 0184.572572
fax 0184.572574

Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, [illegible], parco, sala giochi, parcheggio nelle adiacenze.
Lo stile "Liberty" della vecchia Maison Suisse è stato mantenuto durante la ristrutturazione. Eleganti mini appartamenti. [illegible] [illegible] e baia di Sanremo.

SANREMO

***** Hotel Beau Rivage**
C.so Trieste, 53 - tel. [illegible] fax 0184.505025

Ristorante, bar, TV e TVsat, telefono, ascensore, giardino, terrazza, servizio fax.
Direttamente sulla spiaggia in pieno centro città.

SANREMO

**** Hotel Rio Meublé**
Corso Matuzia, 66 - tel. 0184.662273
fax 0184.662274

Bar, TV, telefono, frigo, camere con terrazza, filodiffusione, servizio fax.
Situato nelle vicinanze di spiagge private, campi da tennis e da bocce. A pochi km dall'uscita autostradale e a pochi passi da piscina, golf e ippica.

OSPEDALETTI

***** Hotel Petit Royal**
C.so Reg.Margherita 86 - tel/fax 0184.689026

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, sala giochi, parco privato, parcheggio coperto.
Ristorante [illegible] servizio [illegible] buffet [illegible] pranzo e [illegible]a. A 200 mt dal mare e a 15 minuti dalla Costa Azzurra.

BORDIGHERA

***** Hotel La Scogliera**
Via G.Cantore, 17 - tel. 0184.261412

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, parcheggio privato.
Nelle vicinanze del mare e a due passi dal centro.
Cucina familiare, zona tranquilla.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

ASTI

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 30. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

E PROVINCIA

Bubbio: la vittima è un anziano acquese che aveva accompagnato a casa un amico

Ha un malore mentre guida l'auto precipita nella scarpata e muore

Filippo Larganà

BUBBIO

Mortale incidente causato probabilmente da un malore: la vittima è deceduta al volante della propria auto dopo aver accompagnato a casa un amico. E' successo, ieri, verso le 19.45, in via Cesare Pavese a Bubbio. La vittima è un muratore di Visone, centro dell'Acquese, Bruno Ghiazza, di 70 anni. Secondo una prima e ancora sommaria ricostruzione dell'accaduto l'uomo [illegible] appena accompagnato a [illegible] un bubbiese [illegible] amico, Mario Sacco, pensionato, [illegible] abita appunto in via Pavese.

Sacco era appena sceso dall'auto, una Ford Escort station wagon, quando questa con ancora alla guida il Ghiazza, ha accelerato improvvisamente attraversando in velocità il cortile della casa e imboccando un pendio tra i campi. Nella folle corsa la vettura ha abbattuto alcuni alberi da frutta fermandosi [illegible]tro un terrapieno.

Per il Ghiazza non c'è stato più nulla da fare. I primi soccorritori, tra cui anche Mario Sacco, sgomenti per l'accaduto (tutto è avvenuto in pochissimo tempo) non hanno potuto far altro che constatare la morte del muratore: il corpo senza vita era riverso al posto di guida. La causa dell'accaduto potrebbe essere un malore che non ha più permesso all'uomo di controllare l'auto.

Sono giunti i carabinieri di Canelli e Bubbio e un'ambulanza della Croce Rossa di Monastero Bormida. Tra i soccorritori (anche perchè in un primo tempo sembrava che l'auto, con i due uomini a bordo, fosse precipitata in [illegible] laghetto artificiale poco distante da via Pavese) c'erano pure una squadra di vigili del fuoco di Nizza, una di carabinieri sommozzatori giunti appositamente da Genova e due elicotteri, uno dei vigili del fuoco e un'eliambulanza del «118». Verso le 21 la salma, dopo il nulla [illegible] concesso al termine dei rilievi del medico legale e del magistrato di turno del tribunale di Acqui, competente per territorio, è stata composta nella camera ardente del cimitero del paese. L'accaduto ha destato profondo turbamento in paese anche per l'incredibile dinamica all'origine dell'incidente. Sul luogo dell'accaduto è giunto anche il sindaco di Bubbio Stefano Reggio e numerosi [illegible].



L'incidente è avvenuto ieri verso le 20

Centinaia di abbattimenti nella zona tra Vaglierano e San Damiano

Piccioni fucilati nei campi di grano

La selezione operata dai guardacaccia

SAN DAMIANO

Lo «spettacolo» ha attirato l'attenzione degli automobilisti di passaggio. Due giorni fa in un campo di grano appena mietuto a Vaglierano c'erano a terra centinaia di piccioni morti: non si trattava di una moria dovuta ad avvelenamento, ma del frutto di una battuta richiesta [illegible] Comune e compiuta dalle guardie venatorie della Provincia. Gli uccelli vengono uccisi a colpi di fucile caricati a rosa di pallini.

Operazioni di questo genere sono svolte [illegible] richiesta dei sindaci per limitare danni all'agricoltura, timori di ordine igienico-sanitario e danneggiamenti agli immobili a causa del guano. Il problema «colombi» ogni anno richiede particolare attenzione e finora non si sono trovate «ricette» sicure per diminuire le loro vaste colonie. L'altro metodo è la cattura [illegible] le reti che dovrebbe poi portare alla «gasatura» [illegible] volatili in camere della morte. Ma la leggenda dei camion che nottetempo (spesso in autostrada) fanno lanci e svaniscono nel nulla è più di un sospetto. «Talvolta abbiamo segnalazioni di automobilisti che assistono a fatti di questo genere - annotano in Provincia - ma è pressochè impossibile intervenire». Così il dubbio resta.

Resta il sospetto di lanci notturni di migliaia di volatili catturati in altre zone

Su come tenere a freno il proliferare dei colombi le tesi sono molte, c'è chi dice che l'abbattimento non cambia nulla perchè dove c'è un terreno libero, subito per un tam-tam misterioso arriva un'altra colonia, e chi è favorevole ai mangimi contro la fertilità, sperimentati ad Asti città. I mangimi hanno però alti costi e possono causare danni anche ad altri uccelli. [r. s. a.]

I tabelloni nelle scuole astigiane confermano la minor severità dei professori

Superiori, promossi in 9 su dieci

Ma il 37% è stato ammesso con debito formativo

Roberto Gonella
Clizia Orlando

ASTI

Tabelloni fotocopia rispetto al '99 nelle scuole superiori dell'Astigiano. Si riconfermano dunque nel complesso i dati dell'anno precedente, con il numero di bocciati che è aumentato di una sola unità (436 contro 435: il 9,2%, lo 0,3 in più) a fronte però di un calo di scrutinati (4725 anzichè 4834). Addirittura la stessa di un anno fa (37,3) la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva con debito formativo.

Come avvenuto negli ultimi anni, c'è stata dunque la tendenza a promuovere, anche con molte materie (quattro in alcun casi) inserite nel debito formativo, che da qualche anno evita a studenti e professori gli straordinari dell'esame di riparazione a settembre.

Vediamo [illegible] è andata nei singoli istituti.

Geometri e ragionieri. L'istituto di via Roreto ha perso negli ultimi anni la fama di scuola selettiva. Tra i ragionieri (il dato comprende le serali e la sede distaccata di San Damiano) il numero di bocciati è in prima (14 [illegible] 112) ed in terza. Tutti promossi dalla seconda e solo 4 respinti su 149 in quarta.



Buone notizie dai tabelloni

Stesso andamento tra i geometri con maggior selezione nel biennio: 15 respinti (il 18,3%) in prima [illegible] 79, e 8 su [illegible] nel secondo anno. Due respinti in terza, nessuno in quarta.

Maggior severità al «Pellati di Nizza»: in prima uno studente [illegible] cinque [illegible] stato respinto. [illegible] corso per geometri un terzo degli allievi ripeterà l'anno

Licei. Allo Scientifico «Vercelli», che con 620 iscritti è tra le scuole più «gettonate», dei sette studenti respinti quattro dovranno ripetere l'anno in prima. Gli altri nei restanti tre anni. Al Classico «Alfieri» solo 5 bocciati, tutti [illegible] gli studenti [illegible] ginnasio, dei 180 scrutinati.

A Nizza, allo Scientifico «Galilei» i non ammessi sono 6 (la metà in prima) su 214.

Magistrali. Al Monti, la percentuale dei bocciati è inferiore alla media astigiana. Solo 29 (il 5,1%). La maggior parte dei ripetenti è in prima (22 su 187, l'11,7), uno solo in seconda e quarta, cinque (il 3,9) in terza.

Professionali. All'«Andriano» di Castelnuovo Don Bosco in prima i professori hanno bocciato uno studente su tre. Alta anche la percentuale (mediamente oltre il 50%) degli alunni che hanno passato l'anno con la zavorra del debito formativo.

Docenti severi anche al «Castigliano» (sede principale) con un bocciato su quattro tra i 50 alunni di prima. Stessa percentuale in seconda, mentre negli esami di qualifica in terza i respinti sono 29 su 95.

Anche al «Sella» la maggior [illegible]e si è registrata in prima: 23 su 73. Molti anche nel primo anno (39 su 50) gli studenti promossi con debito formativo.

Artom. L'istituto per periti è meno selettivo rispetto al passato. Complessivamente ripeterà la stessa classe il 13,6% dei 462 allievi. Tuttavia, anche in questo caso, dei 63 bocciati circa la metà [illegible]no «matricole». Dati stabili invece, con una decina di bocciati, nelle restanti tre classi.

Scuole private. I ripetenti si confermano rarità nelle scuole legalmente riconosciute.

A Nizza, alla Nostra Signora di Lourdes gli unici bocciati sono tra i 55 allievi dell'indirizzo «Biologico». Tutti promossi gli alunni invece delle Magistrali e del Liceo della comunicazione, con pochissimi alunni [illegible] materie insufficienti.

Nei due indirizzi del «Manzoni», i tre bocciati frequentano la terza geometri. Semaforo verde nelle altre classi, compreso il [illegible] per ragionieri.

Al Marello tutti promossi: tra i ragionieri (in quest'ultimo caso [illegible] stati attivati solo i corsi del terzo e quarto anno) i 15 alunni sono stati ammessi alla classe successiva: solo tre i promossi [illegible] debito formativo.

Nessun problema anche [illegible]r i liceali dello Scientifico: tutti e 65 frequenteranno la classe successiva. Anche qui il ricorso al debito formativo [illegible] stato di [illegible] rilevanza.

Scuola	Scrutinati	Promossi		Bocciati
GIOBERT (Rag.)	452	424	(179)*	[illegible]
GIOBERT (Geom.)	292	267	(133)	25
ISTITUTO D'ARTE	222	195	(88)	[illegible]
SELLA	[illegible]	261	(132)	53
IPSIA CASTIGLIANO	461	375	(209)	86
[illegible]	[illegible]	175	(58)	5
[illegible]	620	613	(188)	7
MONTI	565	536	(178)	29
ARTOM (Periti)	462	399	(224)	63
AGRARIO	168	147	(64)	21
IPSIA ANDRIANO	171	[illegible]	(69)	45
SCIENT. NIZZA	220	214	(49)	6
RAGIONIERI NIZZA	208	183	(72)	25
GEOMETRI NIZZA	25	16	(9)	9
LICEO COM. NIZZA**	55	55	(15)	0
MAGISTRALI NIZZA**	19	19	(6)	[illegible]
LINGUISTICO NIZZA**	[illegible]	83	(10)	0
BIOLOGICO**	55	51	(14)	[illegible]
MANZONI RAG.**	17	17	(9)	0
MANZONI GEOM.**	56	53	(32)	3
MARELLO RAG.**	[illegible]	15	(3)	0
MARELLO SCIENT.**	65	65	(25)	0
TOTALE SCUOLE	4725	4289	(1766)	[illegible]

* In parentesi i promossi con debito f[illegible]
** Scuole parificate



COSI' SUI TABELLONI

Sabato una riunione

Il Comune deve tagliare due miliardi

ASTI. Il problema non è di quelli semplici da risolvere: entro la fine dell'anno bisogna riuscire a recuperare qualcosa come 2 miliardi, senza ricorrere però a tagli drastici. Per trovare una soluzione sabato la giunta, i consiglieri di maggioranza e i dirigenti comunali, si troveranno in municipio per una riunione no-stop che occuperà presumibilmente tutta la giornata.

E' la conseguenza della «ripulitura» del bilancio che ha portato la giunta a cancellare debiti dichiarati ormai inesigibili, e che hanno fatto emergere, nel bilancio consuntivo '99, un «buco» di 2,7 miliardi. Di questi, 300 milioni devono essere recuperati entro quest'anno, gli altri nei prossimi due bilanci. Ma la cancellazione dei crediti inesigibili, avrà conseguenze anche sui conti di quest'anno.

«Valutiamo in circa 2 miliardi, compresi i 300 milioni del '99, la somma che dovremo cercare di risparmiare quest'anno - spiega l'assessore al Bilancio Pier Paolo Gherlone -. Il problema è che i tagli vanno fatti mentre la macchina comunale è in corsa. Nell'incontro di sabato vogliamo discutere tutti insieme come e dove è possibile fare i risparmi. E' necessario che tutti si sentano responsabilizzati nel raggiungimento dell'obbiettivo». [f. la.]

A San Damiano

Le ricerche della donna scomparsa

SAN DAMIANO. Sino a ieri sera non si avevano notizie di Rosalia Sarullo, 54 anni, scomparsa lunedì pomeriggio da San Damiano dove abita. La donna, vedova, è infermiera ausiliaria all'ospedale di Asti. A denunciare l'allontanamento da casa era stato il figlio Michele di 35 anni che rientrando non l'aveva trovata. Si era quindi rivolto ai carabinieri di San Damiano.



Rosalia Sarullo

Le ricerche si protraggono da lunedì, sono impegnati volontari della Protezione civile, vigili del fuoco e carabinieri.

La preoccupazione dei familiari è aggravata da una forma di depressione che da tempo affligge Rosalia Sarullo. Quando è scomparsa l'infermiera indossava scarpe basse, fuseaux scuri e una maglietta [illegible] maniche corte di colore bianco.

Ha capelli brizzolati, occhi castani ed è alta un metro e mezzo. Chi la vedesse è invitato a segnalarne la presenza ai carabinieri, ma anche di avvicinarsi a lei con calma e gentilezza. Chi ha informazioni può rivolgersi al «112» o al numero 0141 975 064

E' piaciuta la prima nazionale di «Cronache mondane» con Clorinne Cléry e Daniele Valmaggi, tratte dal D'Annunzio

Astiteatro sabato finirà al bar per l'ultimo show di Sgarbi

Una conferenza stampa conclusiva. Il caso del forfait di Andreotti anche al Tg1

ASTI

Al tormentato cartellone di Astiteatro si è aggiunto uno spettacolo: la conferenza stampa conclusiva della rassegna indetta per sabato a mezzogiorno alla caffetteria Gari[illegible]. Vi parteciperanno il sindaco Florio, l'assessore Marchia e il direttore artistico Vittorio Sgarbi che sarà reduce dalla sua ultima estemporanea fatica. La [illegible] prima, venerdì, avrà dato vita e anima a «Dio»: un soliloquio inserito al posto di un altro spettacolo monologo [illegible] Rakover si rivolge a Dio» che è saltato perchè Sgarbi [illegible] ne ha ottenuto i diritti.

Dunque spettacolo finale [illegible] Sgarbi in scena al Collegio e conferenza stampa con Sgarbi di scena al bar. [illegible] andrà in entrambi i casi a braccio, seguendo al massimo un canovaccio in perfetto stile sgarbiano. E che la conferenza stampa diventerà spettacolo lo promette la nota del Comune che precisa: «tutta la cittadinanza potrà partecipare».

Prima che Astiteatro Duemila viva anche questo epigolo c'è da dire [illegible] buon successo di pubblico ottenuto martedì [illegible] da «Cronache mondane», tratto da scritti di Gabriele D'Annunzio e interpretato da Daniele Valmaggi e da una charmant Corinne Cléry (ieri ricevuta dal sindaco in municipio).

In platea anche Sgarbi, piuttosto divertito dal fatto che l'edizione serale del Tg1 avesse dato la notizia delle sue disavventure come direttore artistico, in particolare per il forfait annunciato di Andreotti, intervistando anche l'avvocato astigiano Pippo Leuzzi il quale ha ribadito, come già aveva riferito «La Stampa» l'intenzione, a nome di un gruppo di amici, che avevano sottoscritto l'abbonamento da 200 mila, di denunciare gli organizzatori e chiedere il rimborso (da donare in beneficienza) vista la differenza tra quanto era in cartellone e quanto si è visto. [s. mir.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 44



Corinne Cléry e Daniele Valmaggi protagonisti di «Cronache mondane» tratte dal D'Annunzio. Lo spettacolo è piaciuto

Un primo passo in Consiglio comunale

Si studia la «bretella» per il nuovo ospedale

Il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza [illegible] convenzione tra Comune e Provincia per la progettazione preliminare della «bretella» che dovrà collegare la statale «10» per Torino al nuovo ospedale al Fontanino. Della nuova strada si parla da anni, ma al momento sui tempi di costruzione (arriverà prima a termine l'ospedale?) così come sui costi per realizzarla tutto è rimandato a quando [illegible]rà pronto il preliminare. Si dà per certo che comporterà spese molto elevate e che si procederà in due lotti.

La «bretella» consentirà il collegamento veloce con l'ospedale per chi proviene dalla statale per Torino, da quella per Chivasso e dall'autostrada «A21»: una seconda nuova strada che sfrutterà [illegible] prosecuzione di corso Dante (accanto al campo di calcio del Don Bosco) permetterà di snellire ulteriormente l'accesso alla struttura. Oggi la viabilità che porta al nuovo ospedale è praticamente inesistente e che necessitino infrastrutture in zona lo si è visto con lo spostamento degli uffici Asl nel grande complesso dei Salesiani di corso Dante. Il trasferimento di servizi e quindi di personale e utenti, ha trasformato il tratto terminale di [illegible] Dante in un parcheggio «selvaggio». La strada che porterà dalla statale all'ospedale, partirà all'altezza del ristorante «La Grotta» e manovrando in spazi piuttosto stretti, dovrà unirsi con l'imbocco dell'autostrada; in futuro si allaccerà anche con la nuova tangenziale Sud che atterrerà in zona con un intricato (e contestato in sede di osservazioni al Piano regolatore) dedalo di svincoli. Procederà in sopraelevazione per scavalcare corso Ivrea e la ferrovia per Chivasso e quindi, in prossimità dell'ospedale, percorrerà un tratto in trincea o forse in galleria artificiale.

Manca il numero legale e salta il regolamento sulle antenne

Un'altra pratica che [illegible] Consiglio comunale avrebbe dovuto affrontare martedì era quella, particolarmente attesa per la sua attualità e urgenza, del regolamento sugli impianti radioelettrici per telecomunicazioni. Lega e Ds avevano presentato emendamenti.

Nulla di fatto poiché è venuto a mancare il numero legale per l'assenza di numerosi consiglieri di maggioranza: l'opposizione ha atteso fuori dai banchi che la situazione si ricomponesse, [illegible] nonostante i richiami della presidenza del Consiglio, [illegible] si sono più presentate le condizioni per iniziare nuovamente i lavori. L'assemblea pertanto si è sciolta.

IMPRIGIONATA L'EX TORRE LITTORIA



Lavori di rinforzo del tetto

Qualcuno, vedendola ingabbiata nelle impalcature, ha pensato: «Stavolta la buttano giù». Invece l'ex torre Littoria di corso alla Vittoria ha bisogno solo di qualche ritocco: un'impresa edile di Torino dovrà risistemare il tetto, oggi in stato precario. L'intervento, che comporterà una spesa di una cinquantina di milioni, terminerà entro un mese. Le impalcature sono state collocate (la torre è alta una trentina di metri) per proteggere gli addetti, già al lavoro. Inaugurata nel maggio 1939, in pieno era mussoliniana, l'ex Casa Littoria, la cui torre, si dice simboleggiasse la virilità, ha accolto per anni l'Intendenza di finanza (oggi [illegible] staccata della Direzione regionale delle entrate per il Piemonte). A firmare il progetto fu l'architetto Ottorino Aloisio; i lavori costarono 3 milioni. La torre, nel tempo, è stata al centro di discussioni più o meno accese: negli anni Settanta ci fu chi ne propose l'abbattimento, mentre lo svolgimento del Palio nella sottostante piazza Campo del Palio portò a suggerirne il mascheramento (mai attuato). [l. n.]

Notte col Santo vincitore
Curiosa colletta a Tanaro

Franco Cavagnino

SIENA ha consacrato il debuttante fantino nicese Gianluca Scaglione: [illegible] il giubbino dell'Oca l'astigiano è stato grande protagonista del Palio di Provenzano di domenica [illegible] sino al secondo passaggio alla [illegible] di San Martino quando il suo cavallo «Braccio di ferro» è rovinosamente scivolato, infortunandosi. «E' [illegible] proprio lui, l'unico debuttante, a lasciare a bocca aperta - scrive Sergio Profeti sulle pagine de "La Nazione" tracciando un bilancio dei protagonisti della [illegible] - La sua cond[illegible] sembra richiamare l'autorità del grande protagonista della Piazza che, con disinvoltura, entra fra i canapi allorchè si apre un consistente spazio e richiede subito il massimo al cavallo.....La sua corsa è da incorniciare».

[illegible] SECONDO. Sarà festa il 14 luglio nel rione vincitore del Palio del Giubileo: «La notte del Santo», dalle 21 in poi, richiamerà ai piedi della Collegiata il popolo biancorosso e non solo. Una serata scoppiettante assicurano al comitato San Secondo: cena, cabaret, orchestra, danza, corteo storico, immagini della vittoria proiettate sulla facciata della chiesa, premiazione del fantino vincitore «Bucefalo». I dettagli la prossima settimana.

TANARO. Il borgo 3T non molla: la rivalità con San Secondo aumenta con l'avvicinarsi della serata della vittoria dei biancorossi. La promessa di impedire a tutti i costi che il Santo faccia cappotto (che [illegible] cioè anche l'edizione di settembre) trova ora una prima concreta risposta tra il [illegible] e il goliardico: «I [illegible] borghigiani troveranno in punti strategici del rione - s[illegible] Maurizio Rasero del comitato 3T - urne dove deporre un obolo finalizzato a renderci sempre più forti in modo da impedire al "gallo" (simbolo di San Secondo ndr) di cantare di nuovo a settembre. [illegible] vogliamo infatti lasciare nulla di intentato per sbarrare la strada al nemico».

SAN PIETRO. E' stata festa grande nel rione rosso-verde per celebrare la conquista della coccarda alla corsa di giugno. Nobili e popolani hanno aperto la festa; i primi, scortati da alcune ancelle, hanno fatto il loro ingresso inalberando il premio vinto in piazza Alfieri. E' seguita la cena e quindi la premiazione del vincitore del concorso «Balcone fiorito» organizzato dal comitato Palio: è risultato vincitore Bruno Feltrin. Un gruppetto di figuranti ha reso omaggio a Maria Gallarate, 102 anni, figura di primo piano, per lunghissimo tempo, del comitato. Hanno contribuito alla riuscita della serata la Pro loco di Castiglione e Castello D'Annone.

TORRETTA. Sabato 8 e domenica 9 luglio si svolge «Torretta in festa sotto le stelle» organizzata dal comitato Palio bianco-rosso-blu. Sabato dalle 16 in piazza Nostra Signora di Lourdes mostra-mercato delle [illegible] vecchie ed usate e mercato agroalimentare organizzati col Napoli Club. Alle 19 teatrino delle marionette di Vincenzo Tartaglino, e dalle 20 grigliata e [illegible]. Domenica, alle 20, grigliata e danze con i Sani & Salvi.

SAN MARTINO. Tradizionale «Festa d'estate» stasera, dalle 20,30, in via Lessona: organizza il comitato Palio San Martino - San Rocco. Cena con bruschetta, agnolotti, grigliata, dolce. Suonano Paolo & Gianni.

ASTA. Un gruppo di sbandieratori dell'Asta, accompagnato dall'assessore alle Manifestazioni, Domenica Demetrio, si è esibito ad Alicante (Spagna) in [illegible] della manifestazione «Il mercato medioevale». Asti è stata invitata dal consolato italiano come esponente italiana delle città medioevali, sede di rievocazione storica. L'Asta, nei tre giorni di permanenza, ha offerto nove diversi spettacoli, davanti ad un pubblico numerosissimo.

[illegible] Domenica 16 luglio sulla pista dell'ex mulino Maronzana, «Trofeo equestre del Monferrato» organizzato dal comitato Palio aleramico. Dalle 16 batterie e finale. Prevista anche una gara di amazzoni. Iscrizioni allo 0141\916.105.



Il trionfo del rione San Secondo, in piazza Alfieri, dopo la vittoria al Palio bis dell'11 giugno. I biancorossi festeggeranno il successo il 14 luglio con una serata ai piedi della Collegiata



Il rettore di San Pietro, Mauro [illegible] (a destra) premia, durante la festa del borgo, Bruno Feltrin vincitore del concorso «Balcone fiorito» organizzato dal comitato Palio rosso verde

in città

[illegible]. L'Associazione Ambasciatori di Asti ha convocato una riunione per oggi, alle 18,30 nella sede di Asti Turismo, in piazza Alfieri. Tutti possono partecipare. Info. 0141-600.114.

[illegible] - Domani (dalle 17 alle 19.30), in Provincia, piazza Alfieri, si terrà il seminario «Strategie per il commercio elettronico», organizzato nell'ambito del progetto EuroSyn della Provincia di Asti. La partecipazione è libera. Per informazioni, Centro EuroSyn 0141-351853 (il giovedì e il venerdì dalle 8.30 alle 13.30).

IMP[illegible]. Da lunedì 10 luglio fino alla fine di agosto, le autocertificazioni degli impianti termici (il cui termine di consegna scade il 31 ottobre) dovranno essere consegnate al Servizio ecologia del Comune di Asti, a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350 da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13, anziché all'Ufficio relazione col pubblico di piazza San Secondo.

NIZZA. Sabato mattina alle 10,30 alla scuola formazione del Cisa via Cirio 9, verranno consegnati diplomi di qualifica di educatore professionale, attestati di due corsi Adest, uno per coordinatrici nel settore no-profit, uno per potatori e manutentori di vigneti e aree verdi. Intanto ieri hanno avuto inizio le lezioni del corso per cardiciclisti.

La conferenza dei servizi ha dato il via libera al piano preliminare

Verso la bonifica dell'ex Waya

Si deve anche censire l'area inquinata

Laura Nosenzo

Via libera al piano di caratterizzazione, preliminare alla bonifica dell'area ex Way-Assauto: in meno di due ore, ieri pomeriggio la Conferenza dei servizi ha dato l'assenso, indicando le prescrizioni di cui Iao e Arvin dovranno tener conto.

Alla seduta hanno preso la parola (oltre ai tecnici Arpa, Asl, Provincia, Regione) anche i consulenti del Comune (i docenti universitari Ottonello e Beretta) e il presidente del Comitato San Fedele, Zotti. La Iao, da quando è scoppiata la grana della contaminazione ambientale, è apparsa per la prima volta in pubblico: l'amministratore delegato Piana era affiancato dal legale astigiano Mirate. La Arvin era rappresentata dal responsabile tecnico Morra. Presenti in sala anche i consulenti ambientali delle due società, estensori materiali del piano di caratterizzazione («Dames & Moore» per Iao e «ERM» per Arvin).

Incassato il pronunciamento favorevole della Conferenza, ora lo studio entra nella fase pratica, per giungere a una fotografia esatta della [illegible] contaminata da cromo esavalente e solventi clorurati (intendendo l'area dello stabilimento ma anche il quartiere San Fedele), con nuovi prelievi dell'acqua di falda e del terreno, e per mettere in atto gli interventi finalizzati a bloccare l'espansione dell'inquinamento.

Difficile operazione per individuare le sorgenti causa di contaminazione

Obiettivo che dovrà essere raggiunto entro metà novembre, per poi addentrarsi nel capitolo altrettanto delicato della bonifica ambientale. Bisognerà anche individuare le sorgenti che hanno originato la contaminazione: impresa che, soprattutto per i solventi clorurati, si conferma difficoltosa. «Il piano di caratterizzazione continua a indicare che non si riesce a risalire alla causa dell'inquinamento» ha ricordato Oreste Meschia, dirigente Ambiente della Provincia.

Ma come fermare il cammino della falda inquinata? E' stato questo il punto su cui si è maggiormente discusso ieri: alla soluzione di Arvin e Iao di costuire una barriera idraulica (un primo pozzo è già entrato in attività), il consulente del Comune Ottonello (ma il collega Beretta era di diverso avviso) e il Comitato San Fedele hanno opposto l'ipotesi della barriera reattiva. «Rispetto alla prima costa meno e dà più garanzia per la bonifica di San Fedele» ha detto Ottonello. «Però comporta maggiori problemi di allestimento». L'indicazione dei consulenti ambientali delle due società. Il nodo dovrà essere sciolto a tempi brevissimi. La prossima settimana s'inizieranno i campionamenti di acqua e terreno a San Fedele (trivellazioni prosegui[illegible] in alcuni reparti Arvin). Il Comitato spontaneo lamenta che, nel piano di caratterizzazione, gli interventi relativi al quartiere non sono ben definiti.

CASSA DI RISPARMIO
Invariate le quotazioni delle azioni

Nessuna variazione del titolo Cassa di risparmio di Asti che resta sulla quotazione della scorsa settimana: 21.105 lire (10,90 euro). Sono state scambiate complessivamente 9500 azioni.

IN GITA [illegible] IL COMUNE
Escursione a Zermatt riservata agli «over 50»

L'Ufficio Servizi Sociali del Comune organizza per giovedì 13 luglio una gita a Zermatt, stazione svizzera alpina tra le più famose d'Europa, ai piedi del Cervino. La gita è riservata agli ultracinquantenni e accompagnatori. Per le iscrizioni e per le informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali Iniziative per la Terza Età, corso Alfieri 350, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30 e al pomeriggio di martedì e giovedì dalle 15 alle 17,30 (tel.0141/399403). Il programma prevede: alle 5,30 ritrovo in piazza Alfieri (lato palazzo della Provincia); arrivo a Zermatt alle 10,30 (escursione facoltativa con il trenino, possibilità di prendere la funivia e visita a pagamento del museo alpino); alle 13 pranzo libero; alle 17 ritrovo e partenza per Asti. Il rientro è previsto per [illegible]. Il costo della gita è di [illegible] mila lire (minimo [illegible] partecipanti). Per il viaggio è necessario essere in possesso di carta di identità valida per l'espatrio. Per eventuali acquisti si consiglia di munirsi di franchi svizzeri.

[illegible] COMMERCIO
Slitta [illegible] ottobre il [illegible] il pagamento [illegible] diritti

La Camera di Commercio ricorda alle imprese che il termine ultimo per il pagamento del diritto annuale per il 2000, a seguito delle recenti innovazioni legislative, è slittato al 31 ottobre, rispetto alla prevista scadenza del 30 giugno. L'ufficio Registro Imprese (tel. 0141/535280) è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

INPS
I conguagli Irpef sulle pensioni

I pensionati che hanno utilizzato il mod.730 per la dichiarazione dei redditi, troveranno i conguagli sulla [illegible] di pensione in pagamento a settembre. In particolare potranno trovare o i rimborsi Irpef o le trattenute a debito e quelle relative al primo acconto dovuto per l'anno 2000.

Lavori d'inverno alla piscina coperta?

Vogliamo far presente una situazione che ci appare causa di notevoli disagi e disservizi per i cittadini oltre che indice di disorganizzazione delle strutture pubbliche.

Negli ambienti sportivi circola la notizia secondo la quale l'impianto sportivo della piscina comunale coperta, nella prossima stagione 2000-2001, rimarrà chiuso per lavori di ristrutturazione. Ci si chiede perché queste opere debbano essere eseguite durante il periodo invernale, quando già da tempo è nota tale esigenza. Sarebbe certamente più opportuno che i lavori di ristrutturazione fossero avviati all'inizio della stagione estiva, allorché l'impianto in questione [illegible] accessibile al pubblico. Si fa presente, infatti, che la piscina rappresenta per molti cittadini non solo una struttura sportiva, ma anche luogo di cura: basti pensare a quanti, disabili e anziani, necessitano di costanti esercizi riabilitativi [illegible] eseguirsi in vasca. In attesa di una risposta da parte del Sindaco e di tutta l'Amministrazione comunale.

Seguono circa 70 firme

[illegible] il rally si farà e il parco è salvo

Al cospetto del bel malloppo di imprecisioni e di inesattezze, volute o no, sciorinato nel loro sfogo dai ragazzi Luca e Fabio di Valleandona, non ho davvero molto da aggiungere. Val la pena, infatti, ribadire quanto, con tutta la serenità del [illegible] ho avuto modo di raccontare nell'unica assemblea pubblica a cui sono stato invitato? Val la pena ripetere quanto sia per lo meno illogico organizzare una gara motoristica all'interno di [illegible] dei pochi «francobolli» protetti dell'Astigiano? Val la pena ricordare le quasi trecento firme di cittadini contrari? Val la pena sottolineare i contenuti della legge quadro sui parchi (la 397) o le indicazioni delle leggi regionali in materia, o i suggerimenti presenti nella legislazione per le aree contigue, o i punti dei regolamenti di gestione dei parchi astigiani? A giudicare dalle loro parole mi pare proprio di no. E mi spiace perchè le vere regole di quella democrazia a cui loro stessi fanno riferimento dicono che occorre tener conto dei detta[illegible] che la collettività si [illegible] sopravvivere...che la coesistenza si fonda sulla capacità di accettare anche le opinioni degli altri e non solo sulla necessità di imporre i propri interessi, o i propri pallini, o i propri capricci. Tra l'altro, poi, il «sacrificio» dei ragazzi è irrilevante dato che il loro rally l'avranno e potranno vederselo senza sforzo; la gara, infatti, si svolgerà, anche se, per scelta a mio avviso oculata dell'organizzazione, spostata a qualche chilometro. Luca e Fabio non vivranno l'emozione di veder sfrecciare i bolidi sotto casa, ma la natura della Riserva eviterà un impatto (di presenze, di rumore, di rischi) che davvero non le compete. Per il resto, nel notare come mi abbiano regalato -probabilmente ben imbeccati- un'onnipotenza che proprio non mi appartiene, rispondo loro, con simpatia sincera e con la speranza di rincontrarli per parlare delle molte altre [illegible] che si possono fare insieme: «Prego, ragazzi! E arrivederci!».

Gianfranco Miroglio,
presidente Ente Parchi dell'Astigiano

Le lettere vanno inviate a
La Stampa
via De Gasperi 2 14100 Asti; fax: 0141-530224; e-mail asti@lastampa.it

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] 0141 593.345. Nizza: 0141 726 390, [illegible] 0141 965.333, [illegible]: 0141 987 555, Montemagno: 0141 63 686. [illegible] ASL Asti: 0141 417 741; Calliano: 0141 921 979, Canelli: 0141 824 222, Antignano: 0141 [illegible]; Castelnuovo D.B.: 011 9927 301, Cocconato: 0141 907 500, Costigliole: 0141 966 779, Isola: 0141 958 605, Moncalvo: 0141 689 237, Monastero B.: 0144 88 290, Moncalvo: 0141 921 31, Montegrosso: 0141 953 175, Montiglio: 0141 994 911, Piovà Massaia: 0141 996 410, S.Damiano: 0141 975 910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948 445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia Piazza Roma, corso Alfieri 343, tel. 0141/353.839. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Maggiora, corso Torino 93, tel. 0141/410 909
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Arditore, via XX Settembre.
Nizza: Boschi, via P. Corsi

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.

[illegible] 0141 926 444 Canelli 0141 832 525 Castelnuovo [illegible] 011 987.6468. Cocconato 0141 [illegible] Costigliole 0141 961 414 Costigliole 0141 961.414 Monastero B. 0141 [illegible] Moncalvo 0141 917 444. [illegible] 0141 [illegible] 0141 78.21 Rocca d'Arazzo 0141 0141 408 180. San Damiano 0141 975 910. Villafranca 0141 [illegible] Villanova 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.853, Castagnole L.: 0141 875.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.006; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 [illegible]; Nizza: 0141 721.623; San Damiano [illegible] 975.064, Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[illegible] 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] Questura e Prefettura 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.911; Nizza: 0141 721.704; [illegible] A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti 0141 413 711.

ASTI EST. Bufera nella seduta di lunedì: si sarebbero dovute discutere le dimissioni del presidente Boidi e la sua surroga, ma l'esponente del Carroccio ha comunicato di averci ripensato, in aperta polemica con le segreterie di Lega e Polo, da tempo impegnate a trovargli un sostituto: secondo accordi del '98, l'incarico di Boidi al vertice di Asti Est sarebbe dovuto durare un anno. «Con il ricambio, mi avevano promesso la vicepresidenza, ma poi ho scoperto che [illegible] sarebbe stato così» chiarisce Boidi.

La decisione di restare al vertice ha fatto andare su tutte le furie Vito Pistillo (Forza Italia), indicato come futuro presidente: ci sono stati attimi di forte tensione, presenti gli stati maggiori di Lega e FI.

Bruno Burin (Pdci) ha chiesto le dimissioni dell'esecutivo: il presidente Boidi, il vice (Pani, An), il segretario (Martin, FI). La proposta ha avuto 7 sì (Pcdi, FI, Lega) e 3 no (An, Ds), ma non è s[illegible] ritenuta valida perchè non era all'ordine del giorno. Se ne riparlerà nel Consiglio del 12 luglio.

Intanto l'ex leghista Guido Bonino (oggi [illegible]liere comunale di An-Federalisti liberali), presente alla seduta, ricorda in un polemico comunicato che tra il '94 e il '98 «constatati i molteplici problemi della [illegible] (microcriminalità, atti di vandalismo, alluvione a San Fedele) decidemmo all'unanimità che non avremmo avuto anche i problemi legati alle nomine del direttivo. E che pertanto questo sarebbe stato a rotazione annuale tra i vari consiglieri. [illegible] quelli probabilmente erano altri tempi. O altre persone».

ASTI SUD E ASTI CENTRO. Seduta congiunta questa sera, per i due Consigli, per discutere sul nuovo piano urbano del traffico del Comune. L'appuntamento è per le 21 al centro civico di Asti Sud. Interverrà l'assessore Marengo (Viabilità). Il pubblico potrà prendere la parola.

CASABIANCA. Novità nella «querelle» sul Rally del tartufo (2 e 3 settembre), che la Circoscrizione ha autorizzato a passare a Valleandona e Casabianca. Il Comune, in un recente incontro, ha ricordato agli organizzatori l'opposizione alla gara degli abitanti di Valleandona: alla fine si è concordato sull'opportunità di non far più transitare le auto in frazione: il Rally si fermerà a Mombarone. [l. n.]

La relazione del presidente dell'Unione Valentino nell'assemblea dei soci

L'industria tra luci ed ombre

«Ma non siamo più terra di disoccupati»

ASTI

Tra note positive e e problemi cronici, l'industria astigiana continua a vivere tempi difficili. [illegible] quadro della situazione è stato tracciato nella sua relazione annuale [illegible] Walter Valentino, presidente dell'Unione industriale nell'assemblea che si è tenuta all'Hasta Hotel. «Vi [illegible] significative situazioni [illegible] incertezza che coinvolgono interi [illegible]. Tra questi, Valentino il tessile: «La sua agonia continua inarrestabile» ha sostenuto. Ma non gode di buona salute [illegible] il comparto metalmeccanico: «Anche una evoluzione in positivo comporterebbe comunque un alleggerimento ulteriore degli organici». A detta del presidente degli industriali astigiani, nel [illegible] ci sono stati invece timidi segnali [illegible] ripresa nel settore edile: «Tuttavia - il parere di Valentino - continua scontare problemi cronici che ne impediscono il decollo».L'indice degli industriali è puntato [illegible] nodi fiscali, amministrativi, urbanistici e costo del lavoro. «Quest'ultimo aspetto rischia di porci fuori mercato - ha affermato - unitamente alla concorrenza sleale di pseudo imprese che operano con largo utilizzo del lavoro nero e violazionda le più elementari [illegible] di sicurezza».Il presidente ha fornito poi dati che [illegible] no da bussola. Nel '99 le ore di cassa integrazione ordinaria sono state 352 mila contro [illegible] 270 mila [illegible] '98. [illegible] primi quattro mesi dell'anno ne sono già state effettuate [illegible] mila. In aumento anche la cassa ordinaria, passata [illegible]llo scorso biennio da 248 a 259 mila (66 mila nel primo quadrimestre 2000). I progetti di formazione e lavoro presentati un anno fa erano stati 96, con 576 assunzioni: finora sono 54 con 303 nuovi posti . «E' in atto quindi un risveglio sul fronte assunzioni - la tesi - pur [illegible] strumento datato e destinato a lasciare il posto al nuovo apprendistato».Ad aprile gli iscritti al collocamento erano 13500, [illegible] invece gli addetti in mobilità. Valentino, citando l'Istat, smentisce la fama che vuole Asti terra di disoccupati. «Il tasso è del 4,4% - ha affermato - secondo in Piemonte soltanto a Biella con 3,8 e lontana dalla media regionale, 7,2».. Ma secondo Valentino, la soluzione del problema occupazione passa «necessariamente attraverso il forte sviluppo dell'economia [illegible] la possibilità di una piena flessibilizzazione nell'utilizzo [illegible] fattore lavoro» E qui [illegible] presidente ha bacchettato il sindacato: «Nonostante le aperture [illegible]bali è in forte ritardo, così come il legislatore». Nella relazione è stata inoltre illustrata l'attività dell'associazione (258 imprese, poco meno di 12 mila addetti, con un perdita in [illegible] 11 associate e 410 dipendenti). E' stata ricordata l'attività del Consorzio PER-FORM, e la creazione di «Asti Energia 2000» (16 aziende) promosso per offrire alle imprese associate opportunità derivanti dalla liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica.

Durante la serata [illegible] inoltre consegnate quattro borse studio destinate ad iscritti alla sede astigiana [illegible] Economia e [illegible]rcio. L'assegno (5 [illegible] a testa) è andato [illegible] Giorgia Lignana, Alberto Ponti, Fabio Sarucco e Riccardo Porta. [r.gon.]





Il presidente dell'Unione industriale Walter Valentino (secondo da destra) durante il suo intervento [illegible] annuale. Sotto, Valentino insieme ai quattro studenti di Economia che nella serata [illegible]'Hasta Hotel hanno ricevuto le borse di studio

Asti: dal 10 luglio scatta la campagna «Separati in casa»

Più risparmio se carta e vetro non finiscono nel cassonetto

ASTI

«Separati in casa», la campagna del Comune per il potenziamento della raccolta differenziata, si prepara a entrare nel vivo: da lunedì 10 luglio sarà vietato introdurre nel cassonetto dell'immondizia carta, cartone, vetro e ramaglie.

Nei ventuno incontri pubblici che gli operatori di «Erica» e l'assessore all'Ambiente Pontacolone hanno tenuto nei quartieri e nelle frazioni, gli astigiani hanno avuto indicazioni pratiche sui tipi di materiali da ri[illegible] e discusso i problemi che potrebbero presentarsi. L'ultima assemblea, martedì sera al teatro parrocchiale di Nostra Signora [illegible] Lourdes (Torretta), [illegible] stata frequentata da oltre 350 persone: moltissime le domande poste.

Pontacolone ha fatto leva sulla sensibilità ambientale dei cittadini e sugli obblighi imposti [illegible] legge (entro marzo [illegible] la quota di «differenziata» dovrà raggiungere il 25%, obiettivo a cui [illegible] Comune, che parte dall'11%, vorrebbe approdare già entro fine anno) Ma anche sul risparmio economico che si avrà separando i materiali utili. «Carta, cartone e vetro - ha spiegato - pesano molto di più della plastica: se avviati [illegible] riciclaggio, eviteranno di essere conteggiuti nella tassa rifiuti, calcolata in base al quantitativo conferito in discarica».

Roberto Cavallo, responsabile della cooperativa «Erica» che gestisce la campagna informativa sulla «differenziata», ha indicato che sono ancora troppo alti i quantitativi di carta, vetro e ramaglie che gli astigiani mettono ogni giorno nel sacchetto dell'immondizia (vedi tabella). Non sono mancate domande e considerazioni polemiche dal pubblico: sui commercianti e baristi «che "producono" molto più vetro e cartone di noi» o i cassonetti giudicati insufficienti. Pontacolone ha chiesto pazienza collaborazione e fiducia. E ha ricordato che chi non rispetterà le regole rischia multe pesanti (da 200 mila lire a un milione). Intanto si fanno i primi bilanci: «Separati in casa» ha avvicinato non meno di 2 mila astigiani, di cui oltre 300 hanno dato la disponibilità a diventare «ecovolontari». [l. n.]



Molti astigiani lamentano il numero insufficiente di cassonetti in città

LE [illegible]SE» IN UN SACCHETTO DI RIFIUTI (2,5 KG)

GRAMMI	%
CARTA 600	24
VETRO 180	7,2
VERDE E RAMAGLIE [illegible]	10
PLASTICA 60	2,4
LATTINE 50	2,1
SCARTI DI CUCINA 630	25
ALTRO 720	29,1

Fonte: cooperativa «Erica» e Comune

Morando, è il giorno delle offerte

A Cuneo ci sarà l'apertura delle buste con le quattro proposte di acquisto

ASTI

Per il futuro della Morando oggi potrebbe essere il giorno [illegible] verità. In tribunale a Cuneo aperte le buste contenenti le proposte di acquisto per le aziende del [illegible] laterizi del Gruppo Bongioanni. Le offerte sarebbero quattro, tra cui figurerebbero anche quelle dell'imprenditore astigiano Giuseppe Nosenzo e la «Saex [illegible], con sede a Treviso e stabilimento ad Asti.

Ieri una delegazione [illegible] sindacati astigiani ha avuto un incontro all'Unione industriale; interlocutori e argomento sono però top secret. In precedenza, fonti sindacali, avevano fatto riferimento ad un presunto incontro con il commissario straordinario Enrico Stasi, circa le proposte avanzate da una merchant bank interessate a rilevare l'intero comparto laterizi. Una notizia smentita ieri in un comunicato dallo ste[illegible] Stasi. «Smentisco categoricamente che nella mia qualità di commissario straordinario di Morando spa [illegible] abbia preso parte o intenda prendere posizione con [illegible] organizzazioni sindacali [illegible] con chicchessia [illegible] le proposte che dovessero pervenire da parte della merchant bank».

Una situazione complessa che oggi dovrebbe tuttavia chiarirsi. Nelle settimane scorse i dipendenti dell'azienda astigiana (una settantina) aveva chiesto che si tenesse soprattutto conto nella scelta dell'impatto occupazionale. [r.gon.]

Gft, oggi il piano al ministero

Ieri faccia a faccia in municipio [illegible] i vertici del gruppo torinese

SAN DAMIANO

Situazione di stallo a San Damiano dopo i contrasti seguiti all'accordo sul futuro dello stabilimento Gft di via Roma: i contenuti dell'intesa siglata da sindacati e vertici del gruppo torinese erano stati in [illegible] primo tempo contestati dalla Vancini, l'azienda ligure con stabilimento in paese che dovrebbe portare avanti l'attività inizialmente con [illegible] delle 120 pantalonaie di via Roma. I vertici Vancini avevano chiesto maggiori garanzie A non soddisfare la durata delle commesse dal Gft (due anni oltre l'utilizzo gratuito di macchinari e stabilimento) in attesa dell'arrivo di Armani. E' il forfait di ieri del gruppo sarebbe legato ad una pausa di riflessione dopo la presa di posizione Vancini: in un documento inviato [illegible] al sindaco Valter Valle il gruppo torinese si sarebbe detto disponibile a discutere della situazione il 12 e 13 giugno. Al termine della riunione in municipio, sindaco, Vancini e rap[illegible]tanti di Cgil, Cisl e Uil hanno sottoscritto un documento inviato [illegible] a prefettura, Regione e ministero. Nel documento il sindaco Valle [illegible] dice preoccupato della situazione venutasi a creare dopo l'accordo, mentre Cgil, Cisl e Uil ribadiscono la validità dell'accordo. La Vancini si è detta invece disponibile a trattare.

Intanto oggi i sindacati saran[illegible] a Roma insieme al grupp torinese per presentare l'intesa al ministero. [r.gon.]

NIZZA

Arrestato dai [illegible]binieri dopo un inseguimento

Stava rubando da un'auto in sosta, ma è stato sorpreso dai carabinieri. Giuseppe Lo Presti, 34 anni, con numerosi precedenti, ha tentato la fuga a piedi, ma dopo un breve inseguimento è [illegible] bloccato [illegible] arrestato. L'uomo è stato trovato in possesso di 100 mila lire, risultate rubate dall'auto.

CANELLI

Il «grazie» del Comune per l'Assedio

L'amministrazione comunale ringrazia i canellesi (tra cui commercianti cittadini, Gruppo Storico Militare, gestori di osterie e taverne, gruppi e associazioni [illegible] personale dell'ufficio manifestazioni del Comune) che hanno collaborato all'organizzazione dell'Assedio 2000. In questi giorni, in città, sono comparsi manifesti con il «grazie» del sindaco Oscar Bielli e del consigliere delegato alle Manifestazioni, Paolo Gandolfo. «La riuscita della festa merita ringraziamenti» si legge nel manifesto stampato nel colore azzurro, simbolo della città. [fl. l.]

CASTELLO D'ANNONE

Trovata un'auto incendiata

I carabinieri hanno rinvenuto ieri poco fuori paese una Fiat Uno incendiata. L'auto risulta rubata qualche giorno fa a Montemagno: si sta ora indagando se possa essere stata utilizzata per qualche colpo in zona.

CANELLI

Al via le iscrizioni ai corsi per adulti

Aperte [illegible] iscrizioni ai corsi del Ctp, [illegible] centro territoriale permanente, che si occupa di istruzione per adulti. Alle iniziative accedono i maggiori di 15 anni. Oltre ai corsi tradizionali (diploma elementare, media, lingue straniere, corsi professionali, informatica) in cantiere anche lezioni per il «rientro» nelle scuola superiore, di ginnastica anti stress, architettura e laboratori artigianali. Info, sempre in orario d'ufficio [illegible] numeri 0141.823.648, 0141.966.026, 0141.720.541. [fl. l.]

COCCONATO

Denunciati per uso di hashish

Quattro giovani sono stati segnalati alla prefettura dai carabinieri della locale Stazione perché sorpresi mentre facevano uso di hashish.

SINDACATO [illegible]

Gli iscritti sono 1400

[illegible] impiego Alla Cisl è nata [illegible] categoria [illegible]

I lavoratori di enti locali e sanità e quelli del pubblico impiego iscritti alla Cisl faranno parte di un'unica categoria, la Fps (federazione dei lavoratori pubblici e dei servizi). È il risultato della riorganizzazione strutturale decisa dalla Cisl a livello nazionale che prevede la fusione della Fist (Federazione italiana servizi territoriali) e della Fpi (federazione pubblico impiego).

«La Fps consentirà di poter intervenire con maggior efficacia, efficienza ed incisività nei mutamenti in atto nel mondo del lavoro pubblico e privato - affermano i dirigenti della neonata categoria - tutelare tutti gli spazi fino ad ora mai raggiunti e valorizzare le professionalità». Gli iscritti nell'Astigiano sono circa 1400. Segretario generale territoriale sarà Riccardo Bertarelli. Della segreteria faranno parte Domenica Demicolai, Pierangelo Mantelli, Mauro Basso, Stefano Sappa, Raffaele Mariano, Marisa Gallo. Il comitato esecutivo sarà invece composto da Marinella Berutti, Franca Chiodo, Giuseppe D'Alco, Piergiorgio Lazzarato, Iolanda Truddaiu, Rosario Attaluto, Vincenzo Martone, Pierluigi Ollino, Laura Fassio, Carla Avidano, Olga Bergamon, Renato Dotta, Giuseppe Piscopo, Emilio Basso. Nel collegio dei sindaci sono stati invece indicati Nadia Abate, Cristina Tortoriello, Ernestina Montirone, Franco cavolo, Antonella Barnero, Simona Gianotti. [r.gon.]

Il Consiglio comunale: «D'accordo sulla Asti-Cuneo, ma non dimentichiamo il resto»

E Dusino lancia l'allarme strade

Strette, piene di buche, prive di attraversamenti pedonali

DUSINO SAN MICHELE

Costruire la Asti-Cuneo è importante, ma bisogna darsi da fare anche per migliorare le strade provinciali: lo afferma il Consiglio comunale all'unanimità, in una lettera inviata all'assessore alla Viabilità Claudio Musso.

Nel documento, aperto dalla firma del primo cittadino Bruno Trevisan, si esprime «la solidarietà incondizionata verso i sindaci dei comuni dell'Astigiano e del Cuneese», mobilitati perchè il progetto della futura autostrada decolli senza più esitazioni per fare uscire il Sud Piemonte dall'isolamento.

Però, scrive il Consiglio a Musso, è urgente che «pure la nostra Provincia abbia a riconsiderare in toto la propria rete stradale, costituita (salvo rare eccezioni) da strette e inadeguate strade non più idonee a sopportare i trasporti su gomma». Le stesse che attraversa[illegible] i centri abitati, «causando grossi problemi per l'incolumità e [illegible] salute [illegible]

«Proprio a Dusino - ricorda il sindaco Trevisan - ne sappiano qualcosa: la "provinciale" Casalborgone-Pralormo passa in [illegible] abitato, così [illegible] succede a San Paolo Solbrito e Valfenera. E' una strada piena di buche, senza attraversamenti pedonali. Nel program[illegible] della Provincia, la manutenzione è prevista [illegible] sei anni, ma [illegible] non possiamo a[illegible]dere così a lungo: già oggi la situazione è difficilmente sopportabile».

A Dusino segnalano anche le precarie condizioni di un'altra arteria, la Cellarengo-Isolabella: «Riasfaltata nel versante torinese, pressoché impraticabile in quello astigiano».

Ma è soprattutto alla strada che passa in centro abitato che [illegible] guarda con particolare preoccupazione. «La nostra amministrazione - dice Trevisan - ha già segnalato alla Provincia la volontà di contribuire con fondi propri per fare la manutenzione, purchè venga avviata celermente: attendiamo risposta».

E intanto il Consiglio comunale allarga la prospettiva e invita [illegible] Provincia [illegible] uno spirito di stretta collaborazione, a riconsiderare in modo radicalmente più moderno l'intera [illegible] rete stradale». [l. n.]

Sono di Mombaruzzo

[illegible] nei guai per vigneti [illegible] autorizzati»

MOMBARUZZO. Quattro viticoltori del Nicese, sono indagati dalla magistratura di Acqui, per avere venduto uve raccolte in vigneti «non autorizzati», vale a dire su appezzamenti impiantati a vite negli anni passati, per cui non è ancora arrivato il permesso necessario dalla Regione, oppure non è [illegible] richiesto. La vicenda (di [illegible] si sono occupati i carabinieri di Mombaruzzo e Canelli), pare aver preso le mosse dall'esposto di un privato. L'indagine ha portato alla formulazione dell'accusa di «falso materiale e induzione alla frode in commercio». Un reato che secondo il difensore degli agricoltori, Giuseppe Gallo, «proprio non ci sta». «Si tratta di un problema amministrativo - dichiara il legale nicese - sono stupito per la rilevanza penale data [illegible] caso. La vicenda degli impianti [illegible] autorizzati è già di fatto superata dalle attuali normative comunitarie ed entro agosto ci sarà una sanatoria».

[illegible] non si tratterebbe di problemi legati [illegible] qualità delle uve, ma di [illegible] annosa vicenda che riguarda almeno [illegible] le agricoltori in Piemonte, con vigneti per cui non sono state rilasciate le apposite autorizzazioni.

I viticoltori indagati, conferiscono le uve alla cantina sociale di Mombaruzzo, una delle più antiche della Regione. [e. ca.]

[illegible] tra le [illegible] amiche degli [illegible] Legambiente le assegna «[illegible] zampe»

ASTI. [illegible] Asti è una città amica degli animali? Non c'è male, risponde Legambiente, che ha diffuso i risultati di un'indagine avviata su 103 capoluoghi di provincia. Nella classifica generale, Asti è tra le città «a tre zampe»: gliene [illegible] una per essere in testa alla graduatoria, che quest'anno è occupata da altri due centri piemontesi (Novara e Verbania) [illegible] Arezzo, Bologna, Massa Car[illegible] Piacenza, Rimini, Roma.

L'indagine ha preso in [illegible] l'applicazione di leggi (istituzione dell'anagrafe canina, apertura di nuovi canili, controllo dei gatti randagi) e l'emissione di ordinanze facoltative (per la creazione [illegible] uffici comunali per dare informazioni sugli animali domestici o la regolamentazione dell'accesso a parchi e aree verdi per i cani). Nell'elenco delle città [illegible] tre [illegible]pe» Asti è in buona compagnia, insieme ad una trentina di altri centri (tra cui Torino e Biella). Forse il prossimo anno potrà ambire ai vertici della classifica se riuscirà a risolvere il problema del nuovo canile (quello di San Marzanotto è in precarie condizioni): ma prima il Comune dovrà individuare l'area dove costruirlo. [l. n.]

Nuove facilitazioni con il Tendapass, si può viaggiare anche con bici al seguito

Turismo in treno sulla Cuneo-Nizza

Dal finestrino il panorama della Val Roja

Gianpaolo Marro

CUNEO

Quest'estate dedicate almeno una giornata alla Cuneo-Nizza: la straordinaria linea ferroviaria, ardita per i suoi ponti e le gallerie elicoidali, e spettacolare per i paesaggi e gli strapiombi che si godono dal finestrino. Ma la gita deve essere fatta senza fretta, anzi con il maggior numero di soste possibili, innanzitutto perché sono tante le occasioni per lasciarsi stupire dalla natura, dai paesi e dall'arte e, poi, perché conviene.

Le Fs, infatti, hanno organizzato un servizio davvero interessante: è stato ideato il Tendapass, un biglietto ferroviario nominativo della durata di uno, due o tre giorni, che consente di viaggiare fra Cuneo (il numero dell'ufficio clienti della stazione è 0171/634965) e Ventimiglia in massima libertà. In sostanza si può scendere in quante stazioni si vuole e poi riprendere il viaggio senza problemi.

Il «Tendapass» - per attivarlo è sufficiente obliterarlo al primo viaggio - ha un prezzo interessante: un giorno 18 mila lire (24 se in prima classe e 9 e 12 mila per i ragazzi), due giorni 30 mila lire (40 la prima classe, 15 o 20 per gli under 12), tre giorni 40 mila (52 mila, 26 e 20 mila lire). Così si ha la possibilità di partire da Cuneo e risalire la valle Vermenagna o attraversare la Roja con una serie di tappe che permetteranno di scoprire splendidi paesi troppo spesso attraversati in auto con la fretta di raggiungere le spiagge della Costa Azzurra o del Ponente Ligure.

In più - per chi ama il turismo a due ruote - è possibile portarsi dietro la bicicletta (il supplemento è di 7 mila lire e vale per l'intera durata del viaggio, ritorno compreso). In valle Vermenagna, poi, è attivo un servizio navetta che collega la stazione di Vernante con quel «paradiso in mezzo alle Alpi» rappresentato dalla Riserva naturale dei Boschi del Palanfré. Per saperne di più basta telefonare allo 0171/97397.

Se si vuole poi prolungare il viaggio sconfinando in Francia e facendo anche in terra transalpina una serie di tappe si può abbinare la Carte Isabelle (costa 60 franchi) che ha validità un giorno e funziona come il Tendapass. Offre l'opportunità di scoprire con il treno il territorio da Ventimiglia a Theoule-sur-Mer e da Nizza a Tenda attraverso Sospel e Breil (il telefono della stazione è 0033493044015). Il vantaggio economico del Tendapas è indubbio: il biglietto da Cuneo a Ventimiglia andata e ritorno costa 17 mila lire (96 km [illegible] viaggio) e ha validità soltanto sei ore (il ritorno deve essere fatto entro due mesi dalla data d'emissione).

Il treno fra Cuneo-Ventimiglia e Nizza è una meraviglia d'ingegneria: [illegible] gallerie, alcune delle quali elicoidali (è il caso di quella di Vernante che in un chilometro e mezzo di percorso guadagna oltre 30 metri di quota, la galleria Branego a forma di [illegible] di cavallo e quella ancora elicoidale Cagnolina di un chilometro e 400 metri tra Vievola e Tenda). Notevole poi il ponte viadotto Scarassoui [illegible] armato precompresso di [illegible] metri. Il percorso segue pendenze che raggiungono il 26 per cento di dislivello, per arrivare a un'altezza massima di 1040 metri della galleria del colle di Tenda (lunga 8 chilometri).



La linea ferroviaria Cuneo-Nizza offre tante occasioni per fare tappa come evidenzia la Deik cultura che si occupa della consulenza turistica per un progetto Interreg legato alla strada ferrata del mare. Due quelle per gli appassionati: il museo ferroviario della stazione di Cuneo e a Sospel le quattro carrozze storiche dell'«Orient-Express»

Sono tante le occasioni di tappe - come evidenziato dalla Deik cultura che si occupa della consulenza turistica per un progetto Interreg legato alla via ferrata del mare - lungo la linea. Due, in particolare, quelle per gli appassionati di treni: il museo ferroviario della stazione di Cuneo (visite su prenotazione allo 0171/634965) e a Sospel le quattro carrozze storiche dell'Orient-Express (info allo 0033/493041680). Se poi si vuol fare un viaggio virtuale due i siti Internet da consultare: www.provence-online.com/provence/nice-.../volefarre.htm e www.beyond.fr/sites/cuneo.html

Lungo la strada dell'olio un'estate di degustazioni

Enrico [illegible]

DIANO ARENTINO

L'ESTATE alla scoperta dell'entroterra imperiese percorre la cosiddetta «strada dell'olio». E' un tracciato che unisce ventun Comuni produttori di olive, ma anche il nome di un progetto inserito nel programma Leader II, che beneficia di fondi comunitari. Per la bella stagione [illegible] garantisce lo spunto per offrire una lunga serie di proposte ai turisti che vogliono conoscere meglio le vallate. «Olio e...» è il titolo di un ciclo che prosegue fino a ottobre, con sfiziose degustazioni e appuntamenti con la tradizione.

Da domani, la rassegna organizzata da Comunità montana dell'olivo, Azienda speciale della Camera di commercio di Imperia e Gal «Sviluppo valli in Provincia di Imperia» approda a Diano Arentino, paese alle spalle di Diano Marina, in concomitanza con il concorso letterario dialettale «Scurlussus e cicciuebelle», destinato alle scuole, che prosegue fino al 20 luglio. Sono in programma assaggi di produzioni tipiche curati dalla Pro loco, naturalmente conditi da extravergine «doc». Per tutto il mese, inoltre, l'ormai consolidato Festival teatrale di Villa Faraldi, nell'entroterra di S. Bartolomeo al Mare, affida proprio a questo ciclo i rinfreschi del «dopo-Festival». I manicaretti sono preparati dalle amorevoli mani degli abitanti delle frazioni. E' inoltre in programma un [illegible] fotografico regionale sull'olivo e la pietra a secco, tipica delle terrazze di Riviera. Il [illegible] comprende una se[illegible] su «Immagini di valorizzazione del territorio ligure». Si possono vedere lastre di ardesia con frasi dedicate all'ulivo da grandi poeti.



Alla scoperta delle valli degli olivi

La manifestazione abbina olio e sport popolare [illegible] al 23 luglio, a Tavole di Prelà. Sarà celebrato il pallone elastico, passione del contadino, con esibizioni, musica e degustazioni. Si continua il 3 settembre, a Diano San Pietro, con un'iniziativa dedicata al «turismo prudente» [illegible] prevede il recupero di una vecchia mulattiera di montagna, trasformata dall'Associazione Alpini dianese in sentiero escursionistico. Il 17 settembre, sarà assicurata una presenza al mercatino di Dolcedo, con una giornata nel segno dell'agricoltura biologica, mentre il 1° ottobre al castello di Conio (Borgomaro) si tiene un incontro con l'autentico formaggio d'alpeggio e i suoi ultimi produttori, ancora presenti qui. Gran finale, sempre a ottobre, con le Giornate olivicole di Lucinasco, dove si seguirà «in diretta» la raccolta del prezioso frutto, per uno speciale di «Mela Verde» (Retequattro).

Montecarlo, le candidature vanno presentate entro il 15 luglio

«MC Sat» cerca voci e volti nuovi per il grande rilancio d'autunno

MONACO

«MC Sat», il canale televisivo con sede nel Principato di Monaco che trasmette in digitale e in chiaro, vale a dire con segnale non criptato, attraverso il satellite Hot Bird 5 di Eutelsat in tutta Europa orientato a 13 gradi Est, sta per dare il via ad una fase importante. Dopo un periodo di trasmissioni sperimentali, la direzione sta lavorando alla messa a punto di nuovi programmi e relativo palinsesto, per un lancio in grande stile a partire dal prossimo autunno. Da qui l'esigenza di rinforzare il proprio staff con nuovi volti e nuove voci, da affiancare a popolari conduttori come, ad esempio, Patrizia Farchetto. Giornalisti, presentatori o presentatrici, sportivi specializzati nelle discipline quali equitazione, sport estremi, nuoto e golf sono invitati ad inviare il proprio curriculum con foto intera e recapito a Monte Carlo Sat s.a.m. Indirizzo: 7, rue de Gabian, MC 98000 Monaco Cedex. Il tutto dovrà pervenire entro e non oltre il 15 luglio, al fine di permettere alla commissione esaminatrice di effettuare una prima selezione. I requisiti principali per chi deve mettersi davanti ad una telecamera sono i soliti e cioè bella presenza e buona conoscenza di una seconda lingua oltre naturalmente all'italiano. Apprezzata anche una discreta dizione.



«MC Sat» ha sede a Monaco

Fra i [illegible] canali che il mondo televisivo offre, «MC Sat» si posiziona come un'emittente che privilegia nei suoi programmi gusto e gioia di vivere. Elementi che sono parte indissolubile di quel "savoir faire" e qualità, legati all'immagine di Montecarlo. E su cio' viene costruito il nuovo palinsesto e i programmi che saranno dedicati al piacere del vivere bene, agli sport d'elite e inusuali, passando anche attraverso hobby particolari. Il Principato poi è una riserva formidabile in fatto di personaggi e il fascino del luogo è una componente che più di ogni altra emerge nel prodotto firmato da «MC Sat». Ed è su questo ulteriore elemento che i responsabili della tv monegasca intendono lavorare per diffondere e far conoscere la filosofia che caratterizza la vita, la crescita e lo sviluppo di questo piccolo salotto internazionale. [a. m.]

Questa sera spettacolo australiano per il Campionato del Mondo dei fuochi d'artificio

Sidney accende la notte di Sanremo

Il gran finale sabato con i «botti» a ritmo di musica

SANREMO

Ultima serata di gara per i Campionati del mondo dei fuochi d'artificio prima della conclusione di sabato quando, fuori concorso, ci sarà lo spettacolo della ditta organizzatrice, la Parente Fireworks.

E' di scena la Foti's International Fireworks di Sidney. Un'azienda i cui titolari sono di origine italiana e per di più appartenenti a una famiglia che da molte generazioni produce spettacoli pirotecnici. In Australia Celestino Foti approdò nel dopoguerra e, nel 1969, diede vita alla Foti's International Firework coadiuvato dal figlio Sam. L'azienda è cresciuta sempre più, tanto che nel 1990 era considerata la maggiore produttrice mondiale di fuochi d'artificio. A partire dal 1992 ha perfezionato una joint venture con un'azienda cinese. E' nato così il marchio Vulcan con esportazioni in tutto il mondo. Sempre la stessa ditta ha realizzato lo spettacolo pirotecnico per il Capodanno di Sidney del 2000.

Gli spettatori potranno, fino a venerdì, depositare un scheda, con i propri giudizi sulle diverse serate, nei punti vendita della Conad delle province di Imperia, Savona, Genova e del basso Piemonte. Sabato, insieme al vincitore stabilito da un'apposita giuria, saranno rese note le scelte popolari.

Questa sera, ad animare l'area vip, sarà come sempre Cannelle, [illegible] perfetta padrona di casa.

Intanto il sito internet della manifestazione www.fioridfuoco.com [illegible] mediamente 1500 visite al giorno.

Il nostro giornale ha indetto un concorso di disegno e pittura, con tema i fuochi d'artificio, riservato ai bambini. L'ultima e conclusiva «tappa» è stata vinta da Federica Mattachini, tre anni, in vacanza a Bordighera. Con i [illegible] familiari assisterà allo spettacolo di questa sera nell'area-vip a Portosole. [m. c.]



La soubrette Cannelle mentre si rifà l'acconciatura da «Marco e Giuseppe» (F. GATTI)

Nascerà un'associazione europea delle denominazioni

Il barolo tra i vini storici

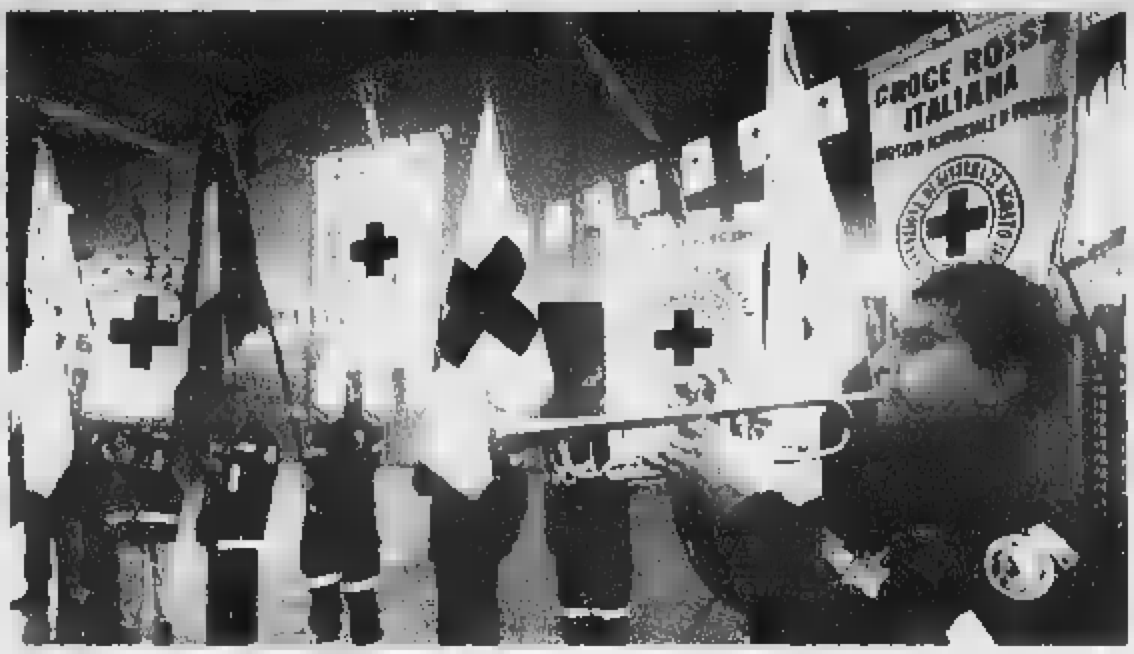
Un patrimonio da valorizzare

■■ nascendo un'associazione europea delle denominazioni di origine storica dei vini, un patrimonio da salvaguardare e valorizzare. L'idea è maturata in ■■■ riunione, che si è svolta a Logrono in Spagna, alla quale è stato invitato anche il Consorzio del vino barolo, una delle denominazioni storiche con i francesi Borgogna, Bordeaux, Champagne, Cognac, gli spagnoli Xérès e Rioja, il portoghese Porto. Per il Consorzio del barolo è intervenuto il vicepresidente Giuseppe Contratto. La riunione ha occupato due giornate di lavoro, ■■■ visite tecniche nella zona. Il direttore del Consorzio del barolo, Claudio Salaris: «Dal meeting è emersa la necessità di mantenere rapporti molto stretti tra le principali denominazioni europee, con incontri periodici, al fine di adottare strategie e azioni comuni di promozione, valorizzazione nonché la difesa dall'uso erroneo e fraudolento delle denominazioni stesse».

Al termine dei lavori è stato deciso di tenere il prossimo incontro in autunno (non è ancora stata stabilita la sede, ma sarà probabilmente in Francia), per giungere alla definizione ■■■ forma giuridica dell'associazione, che sarà estesa anche ad altri vini di prestigio. Intanto, il «Consorzio di tutela del barolo e barbaresco», con diciotto produttori, ha partecipato alla trasferta in Germania, a Dresda, promossa ■■■ la Camera di commercio italiana per la Germania, la Regione e l'Istituto per il commercio estero. I ■■■ ■ Langa e Roero sono stati presentati a numerosi operatori e appassionati. Erano presenti anche il Consorzio di tutela dei vini d'Asti e Monferrato ■■■ i rispettivi produttori e l'Assopiemonte in rappresentanza dei formaggi dop piemontesi. [g. f.]

ACQUI TERME. «I giovani: un target per il Brachetto d'Acqui» è il titolo di un convegno alle 17,30, al Seminario di salita Duomo, curato dalla Glebb & Metzger per il Consorzio di tutela. Dopo il saluto del presidente Paolo Ricagno, interventi dell'assessore regionale Deodato Scanderebech; di Paolo Massobrio, collaboratore ■ «La Stampa» e «L'Espresso»; Olivia Reviglio, di Slowfood; Vitaliano Pico Maccario, Azienda Tre Roveri; Massimiliano Millefiori, assaggiatore Onav, Maurizio Ternavasio, servizi marketing Editrice «La Stampa»; Guido Avidgor, direttore creativo Agenzia Armando Testa e di Guido Finzi, amm. delegato Display Spa. Moderatore Guido Barosio. Al termine consegna delle targhe «Amico del Brachetto d'Acqui». [g. l. f.]

CROCE ROSSA DI CANELLI



Sabato pomeriggio festa per i 30 anni

CANELLI. Festa sabato per la Croce rossa canellese (responsabile Mario Bianco) che celebra i 30 anni di fondazione. L'appuntamento è alle 16, nella nuova sede di via dei Prati: il programma prevede la sfilata nelle vie cittadine dei volontari e militi, la consegna delle medaglie e diplomi e l'inaugurazione degli automezzi, presenti anche le delegazioni ■■■ (nella foto una passata manifestazione). Alla festa è stata invitata anche la Fondazione «Specchio dei tempi» che dopo l'alluvione del '94 donò al sodalizio canellese una nuova autoambulanza. [fi. l.]

Due super Tir hanno bloccato il traffico

Calliano contro l'Anas per la curva intasata

CALLIANO

Sono ancora parcheggiati nel piazzale dell'ex Fornace, dove ■■■ stati costretti ad indietreggiare, i due super tir che lunedì mattina hanno fermato per ore il traffico sulla statale 457 Asti-Casale. Gli automezzi della ditta Transcop di Piacenza, stavano trasportando due grosse travi in cemento prefabbricate per ponti, che avrebbero dovuto raggiungere un cantiere a Cortemilia. Ma una volta imboccata la famigerata «curva del Cristo» il primo si è incastrato, mentre l'altro è stato costretto a proseguire dritto sulla strada che porta in paese. «Martedì mattina - ricorda il sindaco Paolo Belluardo - abbiamo affrontato l'argomento ■■■ un tecnico dell'Anas regionale. La riunione ■■ già programmata da tempo, con un ordine del giorno ben preciso che l'emergenza, ha reso ancora più attuale». «Abbiamo ricordato i fatti al funzionario Anas - prosegue Belluardo - spiegandogli come i due trasporti eccezionali avessero anche regolare autorizzazione a transitare in Calliano. Chi la ha ri■■■ ■■n aveva tenuto conto che per la loro lunghezza (poco meno di 30 metri ndr), non sarebbero mai riusciti a passare nella strettoria in paese».

Intanto l'amministrazione comunale ha avanzato due soluzioni p■ evitare il ripetersi di questi episodi, in attesa di una definitiva risoluzione del problema con la tangenziale. «Apprezziamo gli sforzi della Provincia - continua il sindaco - ma i tempi per la ■■va strada sono lunghi».

«Crediamo che i semafori potrebbero già regolare il traffico. In alternativa potrebbe rendersi necessario l'ordinanza di divieto di transito agli automezzi pesanti con ■■hi eccezionali. Ieri mattina l'amministrazione comunale callianese ha inviato un telegramma di protesta al capocompartimento piemontese dell'Anas, richiedendo un nuovo incontro. La statale che attraversa il centro abitato alla ■■■ del Cristo (prende il nome da un affresco su una casa) piega nettamente a gomito e si stringe creando spesso intoppi e incidenti. [gi. m.]

ASTI

Un portale Internet per i vini dell'Astigiano

Sarà presentato stamane, dalle 9, nel salone consigliare della Provincia il progetto di un portale Internet dedicato ai vini astigiani, alle zone di produzione e alla commercializzazione del prodotto. L'iniziativa è stata ideata dalla Cassa di risparmio di Asti e promossa in collaborazione con l'Amministrazione provinciale. Sono stati invitati produttori, cantine sociali, sindaci e amministratori. [r. s.]

NIZZA

Alano arlecchino premiato ■■ i migliori al mondo

Tito, ■■ magnifico esemplare di alano arlecchino di proprietà del ■■■ Valter Grasso è salito in passerella per il «best in show» all'esposizione mondiale canina di Milano: dopo aver vinto nella sua categoria (600 cani in gara), ha fatto il giro d'onore tra i sei esemplari giudicati migliori del mondo. Tito ha due anni ed è blasonato figlio di Cheyenne (all. Pino Azzurro) e Gulliver (all. Gerardo Negri). [e. co.]

ACQUI TERME

Si paga il biglietto sugli autobus

L'Arfea comunica che è cessato il servizio urbano gratuito in città. Ora le tariffe sono: per zona Bagni, Ospedale e Cimite■■ biglietto di corsa semplice 1200 lire (abbonamento settimanale 15 mila, mensile 50 mila); per le frazioni Lussi e Ovrano biglietto a 1600 lire (abbonamenti a 20 mila e 60 mila). [r. al.]

GRINZANE CAVOUR

Studi tartufo: vicepresidenti di Asti e Alessandria

Valorizzazione, divulgazione, certificazione di qualità: questi i cardini del programma approvato dall'assemblea dell'associazione per Centro nazionale studi tartufo. Vicepresidenti ■■■ stati nominati Giovanna Cullino, sindaco ■ Murisengo (Alessandria), e Domenica Demetrio, ■■■ al Turismo di Asti. In consiglio ■■■ poi entrati: gli assessori provinciali Paolo Filippi (Alessandria) ed Emilio Lombardi (Cuneo) e Flavio Accornero di Viarigi nominato dalla Camera di commercio di Asti. [r. al.]

BRA

Ripristinato punto di scarico per camperisti

E' stato ripristinato il punto di scarico per camperisti vicino al distributore di fronte al supermercato Coop, in via Senatore Sartori. I conducenti di roulottes e camper potranno fare le operazioni di scarico in fognatura e troveranno un punto d'erogazione dell'acqua. [i. b.]

ALBA

Riconoscimento in più al Centro professionale

Il «Centro di formazione professionale Alba-Barolo» (comprende la scuola di San Cassiano ■ Alba e l'Alberghiero di Barolo) ha ottenuto la ■■■ del «Certificato Iso 9001» per entrambe le sedi. Un riconoscimento in più per il Centro, gestito da una società pubblico-privata. [g. f.]

ALBA

Truffa e falso, condannato dal tribunale

■ tribunale ha condannato Roberto Galloni, 32 anni, residente a Cortemilia, a cinque mesi di reclusione per truffa e falso. Era accusato di aver alterato un'impegnativa medica aggiungendo un test agli accertamenti di laboratorio richiesti dal medico convenzionato con l'Asl. [g. f.]

Lo show domani alle 21 a Savona, gratuito anche il parcheggio dell'autosilo

Concerto Grosso, dopo trent'anni

Il Terminal Crociere diventa tempio della musica



«Vittorio De Scalzi La storia dei New Trolls» assieme a Maurizio Salvi e all'Ensamble Paganini durante la prima torinese di «Concerto Grosso»

Stefano Pezzini
SAVONA

«Per me è un sogno che si realizza dopo trent'anni. All'epoca i costi erano troppo alti e la tecnologia non permetteva un simile avvenimento all'aperto»: Vittorio De Scalzi è in sala di registrazione assieme [illegible] suo gruppo e all'Ensamble Paganini per provare «Concerto Grosso per i New Trolls» che domani, per la prima volta, verrà suonato in piazza. «Non vogliamo arrivare impreparati», dice con l'ironia che gli è propria.

Per il Terminal Crociere della Darsena Vecchia, nel porto di Savona, è una occasione di promozione senza precedenti. Mille posti a sedere e tanti in piedi per un appuntamento musicale che lega la nostalgia di un album entrato nella storia del rock progressive e l'evento spettacolare. Vittorio De Scalzi con la sua «Storia dei New Trolls» ha incontrato per l'occasione Maurizio Salvi, ora docente al conservatorio ma, nei primi Anni '70, tastierista del gruppo genovese proprio per la registrazione del «Concerto Grosso per i New Trolls».

Il concerto avrà inizio alle 21 ma i cancelli saranno aperti alle 20. Per facilitare tutti, ma specialmente gli spettatori che arriveranno a Savona in auto, il parcheggio dell'autosilo sarà gratuito dalle 19. Gratuito, naturalmente, è anche l'ingresso al concerto. Il Comune e La Stampa credono in questa iniziativa e vogliono che tutti, savonesi e turisti, possano assistere senza problemi.

Vittorio De Scalzi hanno inserito il «Concerto Grosso» nella parte centrale dello show. «Non volevamo fare un concerto uguale a quello dello scorso anno al Priamar, ma non potevamo nemmeno non mettere in scaletta le canzoni che hanno raccontato un'epoca», commenta.

Una lunga serata [illegible] il palco allestito di fronte alla via Aurelia. La zona su cui Savona punta di più per il suo rilancio e la sua trasformazione vivrà domani una serata da ricordare.

E il Barocco incontrò il rock

Fu una «contaminazione» geniale

Roberto Iovino
GENOVA

«Negli anni Settanta c'era una grande voglia di fare, di tentare nuove strade. A Genova si avvertiva un fermento straordinario». Vittorio De Scalzi e Maurizio Salvi rievocano i tempi della creazione del loro «Concerto Grosso» scritto e diretto da Luis Enriquez Bacalov e venduto in circa un milione di copie in tutto il mondo.

Il «Concerto Grosso» nasceva da un'idea che oggi potrebbe apparire poco originale, ma che allora era assolutamente «rivoluzionaria»: mescolare il rock con il classico, sul piano fonico ed esecutivo. Un'Orchestra classica di archi affiancata ai New Trolls con combinazioni timbriche per certi aspetti nuove. E un discorso che pur sviluppandosi secondo una logica attuale, partiva, anche sul piano tematico oltre che di atmosfere (frequenti i riferimenti a temi dello sterminato repertorio di fughe bachiane), da un barocco rivisitato senza stravolgimenti, ma con un senso di profondo rispetto.

«A distanza di trent'anni - dicono De Scalzi e Salvi - vogliamo finalmente proporlo dal vivo. All'epoca lo avevamo solo inciso e oggi ci piace riprendere quell'idea senza rivoluzionarla, anzi mantenendo le possibilità e potenzialità foniche di quel tempo».

Nato da un fortuito reincontro fra Salvi e De Scalzi il progetto è destinato ad un interessante sviluppo: «Nel 1976 avevamo realizzato un Concerto Grosso n.2. Ora stiamo pensando ad un n.3 costruito in maniera diversa anche se non è detto che ci avvarremo di una tecnologia sofisticata. Può anzi essere stimolante rimanere fedeli ad una certa tradizione».

L'idea è per il momento nella testa di Salvi e De Scalzi, anche se sembra di capire che potrebbe svilupparsi una sorta di ideale itinerario storico-musicale fra Genova e Venezia. Venezia sede riconosciuta del barocco musicale (si pensi ad autori come Vivaldi, Albinoni, Benedetto Marcello). Genova, in questo senso tutta da scoprire, città multiforme dove trovarono ospitalità Goldoni e il romano Alessandro Stradella (sfortunatamente assassinato proprio in piazza Banchi nel 1682), fra i padri riconosciuti della forma del concerto grosso.

«E' un discorso ancora da approfondire - dice De Scalzi - Certo è curioso che la mia carriera e quella di Salvi si siano a un certo punto separate per percorrere strade diverse (io nel leggero, lui come insegnante di Conservatorio) e oggi si reincontrino proprio su un terreno di confine come è il nostro Concerto Grosso».

Un Concerto Grosso che dopo il Piccolo Regio di Torino, che ha visto la prima nazionale, arriva a Savona per la prima esecuzione in piazza, davanti ad un pubblico che si preannuncia vario e attento.

A Monaco da domani a domenica, i prezzi

«Manhattan Transfer» Tre acuti allo Sporting

Grande musica nella Salle des Etoiles Ricetta doc: classe e vocalizzi sofisticati



Il gruppo [illegible] Manhattan Transfer: voci raffinate e una lunga serie di successi

Andrea Munari
MONACO

Dopo Barry White, arrivano allo Sporting i Manhattan Transfer per tre serate, da domani a domenica. Un altro ritorno per il gruppo con il suo formidabile cocktail [illegible] musica pop, jazz, latino e a tratti gospel. Popolarità a livello mondiale e successo assicurato anche in [illegible] del passaggio a Montecarlo nella prestigiosa Salle des Etoiles. Domani sera la prima, che coincide con il galà della SPA (Società Protettrice Animali). Smoking e abito da sera obbligatori con [illegible] e spettacolo a [illegible] mila lire, ore 21. Sabato e domenica stessa formula a 240 mila, oppure solo concerto dalle 22.30 con una consumazione a 120 mila. Prenotazioni al numero 00377 9216 3636 della Socité des Bains de Mer.

Al via i prestigiosi festival di teatro e musica classica

Per il «Giobbe» di Woityla prima nazionale a Andora

ANDORA

Sotto la direzione artistica di Ugo Pagliai il «Festival del teatro» di Andora si assicura quest'anno una prima nazionale evento che ha già suscitato notevole interesse. Tre gli appuntamenti in programma nella suggestiva cornice architettonico-naturale di località Castello. Si parte sabato (alle 21,30) con l'«Edipo re» di Seneca proposto dal trio familiare Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri. Si prosegue mercoledì con «La poesia incontra il jazz», che vedrà in scena il veterano Arnoldo Foà. La rassegna si concluderà il 16 luglio con la prima nazionale di «Giobbe», testo scritto da Karol Woityla che verrà portato in scena da Ugo Pagliai e Paolo Gassman. C'è grande attesa, non solo a livello locale, per l'adattamento teatrale del testo scritto nel 1940 dal futuro papa Giovanni Paolo II, un percorso sul dolore e sul suo senso cristiano.

Domani sera, intanto, con «Serenata trio» s'inaugura la prestigiosa stagione dell'«Estate musicale andorese», che si concluderà il [illegible] agosto. Alle 21,30, nella chiesa [illegible] Santi Giacomo e Filippo suoneranno Giuseppe Nova (flauto), Rino Vernizzi (fagotto) e Giorgio Costa (pianoforte). (m. br.)

A Frabosa Soprana un gioiello naturalistico sotto terra tra cascate e pagine di storia

Bossea, il mito della grotta vivente

Al via l'apertura notturna

Paola Scola
FRABOSA SOPRANA

Una grotta vivente per [illegible] presenza [illegible] cascate e acque sotterranee, un gioiello naturalistico sotto terra, una meraviglia che dal 2 agosto 1874 richiama turisti nel sistema carsico sullo spartiacque Maudagna-Corsaglia (fra [illegible] conca di Prato Nevoso e il torrente Corsaglia). La grotta di Bossea, nel territorio di Frabosa Soprana, sarà anche quest'estate [illegible] dei punti di maggiore attrazione turistica del Basso Piemonte.

Per la prima volta in assoluto, dal 14 luglio al 1° settembre, [illegible] avrà anche l'eccezionale apertura in notturna, tutti i martedì e i venerdì, con ingressi alle 21, alle 21,30, alle 22 e 22,30. Il titolo dato all'iniziati[illegible] dai responsabili della grotta è suggestivo e intrigante: «Noctivagus, il viaggio alla scoperta del regno della notte».

Claudio Camaglio, anima del «cuore sotterraneo dell'Alta val Corsaglia», nel Cuneese, lo spiega [illegible] diradare l'alone di mistero: «Noctivagus farà scoprire dalla danza delle voci alla mucca d'oro, dalla Dea [illegible] Sale al mago nella roccia, dalla schiera dei penitenti al piccolo maestro. Sarà un viaggio all'insegna del mito insediato nel mondo della grotta, [illegible] felice sintesi tra il prodigio della natura e l'immaginario dell'uomo».

L'ingresso della grotta [illegible] trova a 836 metri di quota, mentre il complesso di aperture, corridoi, canali si sviluppa su 2800 metri quadrati circa, dove la temperatura media è di 9 gradi.

Da 60 a 12 mila [illegible] fa il «signore» di [illegible] l'Ursus Spelaeus, i cui resti sono visibili nella «Sala del Tempio»; il percorso sotterraneo tocca anche la «sala delle Frane», quelle «del Baldacchino», «delle Meraviglie», «Garelli» e le «Gallerie del Paradiso». Sotto terra [illegible] sono anche il laboratorio idrogeologico avanzato, la stazione idrometrica, la stazione di taratura, il laboratorio idrogeologico e biologico.

Le visite diurne, individuali e di gruppo con le guide specializzate, partono alle 10, e proseguono alle 11,30, 14,30, [illegible] e 17,30 nei giorni feriali, mentre [illegible] festivi cominciano a ogni ora, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18: la durata media di ogni «tour» è di un'ora e mezzo. Bar e ristoro, sala [illegible] attesa, punto d'informazioni turistiche completano i servizi a disposizione del pubblico, che può integrare la visita con una tappa al museo entografico Cesare Vinaj.

Per informazioni è possibile rivolgersi al numero 0174/349240.



Due speleologi nella grotta di Bossea, che dal 14 apre anche in notturna

GIRO di VITE

Champagne batte «Asti»: 2-1

Sergio Miravalle

SCUSATE, posso ancora ricordare gli Europei di calcio? Si lo so, non ne potete più, dopo lo scoramento di domenica Paolo Conte dovrebbe scrivere un'altra canzone perché ai francesi (non) si incazzano» e quelle ora «girano» a noi e tanto. [illegible] c'è un aspetto inconsueto di quella sfida stregata che merita una not[illegible]: se avessero vinto gli Azzurri quante cent[illegible] di migliaia [illegible] bottiglie di spumante [illegible] sarebbero stappate? E, aggiungiamo noi, verosimilmente una buona quota sarebbe stata di «Asti docg», bello fresco, profumato, allegro.

Lo avevano detto, e neppure troppo per scherzo, sabato a Neviglie [illegible] summit sul moscato. [illegible] l'Italia contribuiamo [illegible] muovere [illegible] mercato e a ridurre [illegible] po' perfino le eccedenze, ne abbiamo bisogno tutti. E invece sappiamo come è andata: a brindare sono stati i francesi e con lo Champagne. Un fiume di bottiglie da Parigi alla Costa Azzurra. Che invidia.

Sono vincenti e non soltanto nel calcio le strategie dei francesi

Il grande cugino d'Oltralpe resta in cima ai pensieri dei nostri produttori. Lo Champagne, bisogna riconoscerlo, è un punto di riferimento su come si produce, si organizza il mercato si vende e si promoziona il prodotto.

Se non proprio copiare bisognerebbe almeno andare nella stessa direzione. Tre punti cardine: lo Champagne è grande perché è riconosciuto come simbolo del far festa dei francesi (e non solo). La metà dei consumi è in Francia e non si concentra solo nelle occasioni di fine anno: ogni stagione è buona (e i Blues del calcio hanno offerto davvero grandi spunti di brindisi in questi ultimi due anni).

L'«Asti» invece ha il [illegible] soprattutto all'estero (75%) e [illegible] può accadere che un favorevole rapporto dollaro-Euro favorisca le importazioni negli Usa (+ 50% dall'inizio dell'anno), ma le contragga in Europa (meno 25% sul mercato tedesco il più importante). E in Italia i consumi sono soprattutto natalizi e al Centro Sud con un calo nonostante le pubblicità del «cavaliere dell'Asti» di 300 mila bottiglie nei primi mesi del Duemila. Si brinda poco con l'«Asti» proprio nelle zone di produzione nonostante gli sforzi di qualche «pioniere».

Secondo cardine: le grandi Case dello Champagne producono solo quello e non «imitazioni» utilizzando i loro stessi marchi e i saperi di vendemmia. Terzo: produttori di uva e Maisons formano una lobby unica, potente, persuasiva, che non si lascia «incantare» dai politici di turno. Hanno un progetto comune e vanno avanti. Si può dire lo stesso del mondo del moscato?

Stasera a Castelletto si assegna una fascia regionale con Manila Nazzaro

Miss Italia, un gala con l'ultima regina

NOVARA

Serata di gala con Miss Italia in persona, Manila Nazzaro, alla multisala «Metropolis» di Castelletto Ticino. Per [illegible] concorso di bellezza più popolare d'Italia è il momento delle finali regionali, e dopo Domodossola, domenica scorsa, stasera prende il volo un altro posticino per le semifinali nazionali. Domani sera Miss Italia [illegible] «sdoppierà», con altre due finali regionali: Miss Sorriso al «Globo» [illegible] Borgovercelli e «Miss Wella» all'Oasi di Viverone. Tornando a stasera, si assegna la fascia di Miss Deborah, casa di cosmetici e sponsor [illegible] 4 anni [illegible] manifestazione. Il «palcoscenico» è insolito ma elegante: l'[illegible] Metropolis, autentica roccaforte del [illegible] piemontese, multisala con sette schermi inaugurata dieci mesi fa.

Non a caso, andrà in scena [illegible] matrimonio tra bellezza e cinema, visto che durante la serata verrà proiettata un'anteprima nazionale, «Da ladro a poliziotto», con A.Laurence e Wilson.

Il programma prevede per le 19,45 l'arrivo di Manila Nazzar, quindi ci sarà un cocktail di benvenuto per gli invitati. Verso [illegible] 21,30 [illegible] si sposterà in una delle sale del «Metropolis» per la proiezione del film. Al termine, la serata entrerà nel vivo con la sfilata delle pretendenti alla fascia di Miss Deborah regione. La giuria, naturalmente, sarà presieduta da Manila Nazzaro. La sfilata sarà presentata da un'ex indossatrice, Elisabetta Soggiorno. [m. p.]



Manila Nazzaro, Miss Italia in carica

Dogliani

«Musici» gospel e spiritual

La suggestiva piazza don Delpodio, nel centro storico del paese in provincia [illegible] Cuneo, ospiterà domani e sabato, la settima edizione di «Musici», rassegna dedicata alla musica gospel e spiritual. I concerti iniziano alle 21,30. La prima [illegible] vedrà esibirsi la cantante Cheryl Porter, considerata la «dama» del gospel di Atlanta. Sabato saliranno invece sul palco i «Faith Gospel Singers», che proporranno il [illegible] repertorio con voci e [illegible]. I biglietti d'ingresso costano 15 mila lire domani e 18 sabato. In caso di maltempo, gli spettacoli si terranno nella sala grande del cinema «Multilanghe». Informazioni allo 0173/70210.

Vercelli

Archi veneziani al museo

Le «Armonie notturne», concerti con un pizzico di storia, si spostano questa [illegible] per l'ulti[illegible] appuntamento nella sala del Polittico al [illegible] Borgogna. Dopo la visita guidata alle sale della Pinacoteca (inizio alle 20,45, con i ciceroni di Ar.Tur.O.), [illegible] gli Interpreti veneziani, formazione di archi e clavicembalo diretta da Paolo Cognolato. Verrà eseguito un repertorio che comprende musiche di Antonio Vivaldi e Giuseppe Tartini. Per prenotazioni, si può telefonare ai numeri 0161/252.667 [illegible] 0161/255.575.

Ponderano

I dee jay di Radio Popolare

Sono due gli appuntamenti nel fine settimana targato Babylonia, la grande music-hall del Biellese. Domani sera va in onda «WWW.elastica.rock», [illegible] dj Skinner di Radio Popolare (ingresso libero), mentre sabato, dalle 23, suonano «Les Macraux», per una notte tutta dedicata al [illegible] al jamaican ska. L'ingresso [illegible] mila lire.

Arona

Manuela Arcuri alla Rocca

Sarà la prosperosa Manuela Arcuri, la «madrina» del settimo compleanno della discoteca «Rocca» di Arona, affacciata sul Lago Maggiore. L'attrice, che ha fatto parlare [illegible] le riviste patinate per la sua relazione con un emiro arabo, taglierà la [illegible] verso mezzanotte.

Raduno ad Alessandria e Castellazzo

Migliaia di centauri per il «Madonnino»

[illegible]. Sono attesi in migliaia, [illegible] ogni parte d'Europa, al raduno motociclistico internazionale «Madonnina dei centauri» in program[illegible], tra domani e domenica, ad Alessandria e Castellazzo Bormida.

Tutto è pronto per l'edizione 2000, la numero 55 da quando venne organizzata per la prima volta nel '46 come manifestazione di amicizia tra i popoli da un'idea del farmacista Carlo Re. Nel Santuario di Castellazzo [illegible] la Beata Vergine della Creta proclamata nel '47, con bolla papale, patrona dei motociclisti di tutto il mondo.

Gli organizzatori puntano a battere [illegible] record di diecimila partecipanti raggiunto lo scorso anno: i primi sono a[illegible] domani, mentre [illegible] e domenica ci sarà l'invasione con le migliaia di moto nei viali dei giardini pubblici od in continuo corteo tra la città e Castellazzo, sino alla grande [illegible] di domenica [illegible] piazza Garibaldi. Negozi aperti sino alle 23 domani e sabato. In onore degli ospiti, domani [illegible] ai giardini della stazione [illegible] esibirà il gruppo Fratelli Sberlicchio e sabato, in piazzetta della Lega concerto della Gene Gnocchi Band. Sportello filatelico domenica, con annullo speciale. [E. m.]

Da oggi una mostra, danze e concerti

Ad Asti ritmi e sapori per conoscere l'Africa

ASTI. Sapori, ritmi, colori. Tutti gli ingredienti possibili per conoscere [illegible] vicino l'Africa. È quanto propone [illegible] Asti l'associazione «Orisha» [illegible] «72 ore alla scoperta dell'Africa». In questi giorni, inoltre si svolge il seminario «Percussioni Mondi & suoni» dedicato agli strumenti africani.

La maratona africana s'inizia oggi alle 16 [illegible] una mostra di oggetti artistici e fotografie sul Benin nella sede di «Tandem around the world», in piazza San Paolo 3; l'esposizione resterà aperta fino a domenica, dalle [illegible] alle 19. Domani alle 21 [illegible] circolo «Al pino» in via [illegible] 49 si terrà invece una cena tipica africana animata da percussionisti. Prenotazioni: 0141/592.717 e 0338/870.66.69.

[illegible] e domenica (dalle [illegible] alle 16) al Centro Giovani in [illegible] Goltieri si [illegible] seminario di strumenti africani (jembe, dun-dun, balafon e kora); informazioni: 0141/271.780. Alla palestra «Foxtrot», via Petrarca 63, ci sarà [illegible] stage di danza tradizionale con Ana Camara: informazioni 0141/476.693.

La rassegna si concluderà [illegible] sera in piazza Cattedrale: alle 21,30 si terrà [illegible] concerto conclusivo dei seminari di percussione. L'ingresso è libero. [c. f. c.]

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL IMMOBILIARE
ASTI C.so Alfieri, 188

ALLOGGI

ASTI: alloggio di ingresso, cucina, tre camere, bagno e cantina. Volendo box auto.

ZONA SAN PIETRO: alloggio libero di cucina, sala, camera, bagno, cantina [illegible] box auto.

V.LE PILONE: nuovo alloggio composto di cucina, sala, due camere, ampi balconi e bagno. Volendo box auto

VIC.ZE CORSO MATTEOTTI ampio alloggio di tinello, cucina, due camere, due balconi e servizio

CORSO ALESSANDRIA: alloggio composto da cucina, tre camere, bagno e garage. Risc. aut.

PRESSI CORSO VOLTA: in costruendo stabile, alloggi di varia metratura [illegible] partire da L. 122.000.000. Planimetrie in ufficio

"AFFITTI"

PRESSI VIA CONTE VERDE appartamento arredato di ingresso, cucina, due camere, bagno e cantina

CORSO CASALE affittasi box auto doppio

Telefono 0141 33350-34892

immobiliare commerciale s.n.c.

Asti - VIA BROFFERIO, 63 Tel. 0141.354.076-354.077
Asti - C.SO ALFIERI, [illegible] Tel. [illegible]

VENDE
ASTI [illegible] SAVONA alloggio [illegible] 2 camere, tinello, cucinino, [illegible] L. 120.000.000

VENDE
ASTI LOC. TRINCERE graziosa casetta ristrutturata a [illegible] 4 camere, servizio, terrazzo, garage L. 135.000.000

VENDE
ASTI CORSO ALESSANDRIA **impresa prenota villette a schiera** piano interrato grande garage, taverna, cantina, 1° piano, salone, cucina, servizio, 2° p[illegible] 3 camere, servizio, mansarda grezza, giar[illegible] L. 360.000.000

VENDE
ASTI [illegible] STATUTO alloggio libero molto luminoso, salone, [illegible] camere, tinello, cucinino, servizio OTTIMA OCCASIONE!!

AFFITTA
VINCHIO (3 km. [illegible] Mombercelli e 7 [illegible] da Nizza M.to) [illegible] paese [illegible] indipendente recintata: salone, cucina, 2 camere, servizi, cantina, garage, orto e giardino **L. 700.000 volendo arredata**

AFFITTA
ASTI ZONA INDUSTRIALE moderno **capannone di 1.000 mq.** con uffici ed ampio parcheggio privato antistante

CEDE
ASTI PRESSI PIAZZA ALFIERI gelateria (produzione e vendita) attrezzatura nuova, reddito elevato OTTIMA OCCASIONE!!

ASTI - AFFARI
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141 33.216

[illegible]BILI

IN ASTI - VIA PIETRO MICCA vendesi alloggio al 4° p. con asc. di ingresso, 2 camere letto, cucinotta, soggiorno, 1 servizio, 1 cantina, 2 balconi

VENDESI IN ASTI - alloggio in palazzina al 2° piano s.a. di mq. 135 - con salone, disimpegno, cucina abit., 2 camere letto, ripostiglio, balconi, garage con 2 posti auto, cantina.

[illegible] **O VENDESI** - muri negozio [illegible] mq. [illegible], in zona Viale Pilone

VICINANZE CASTELLO DI ANNONE - vendesi bella casa indip. bifamiliare con magazzini e garage. Terreno di 900 mq.

ZONA CORNAPÒ - vendesi bella villa con terreno di mq. 3.000 pianeggiante.

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino.

ATTIVITÀ

VENDESI AUTORIZZAZIONE DA ESTETISTA - trasferibile anche in centro. L'aspirante acquirente deve possedere l'idoneità professionale.

IN ASTI - zona forte passaggio, cedesi attività specializzata nella [illegible] estetica e fisica, attrezzature con sistemi innovativi. Trattative riservatissime.

CEDESI IN GESTIONE RISTORANTE BAR - con 450 posti - [illegible] per nucleo fam[illegible] di 4-6 persone - possibilità [illegible] elevato guadagno.

VICINANZE ASTI - cedesi negozio [illegible] pesci surgelati e prodotti di gastronomia, adatto per 2 persone.

ASTI - cedesi - cartolibreria giocattoli. Arredamento nuovo. Ottima per [illegible] persone.

VICINANZE ASTI - cedesi attività di bar - tabacchi - ristorante - pizzeria unica nel raggio di 15 km. Ottima per 4 persone. [illegible] vendono anche i muri.

VICINANZE ASTI - [illegible] ristorante bar adatto a tre persone. Ottimo giro d'affari.

IN ASTI - cedesi pastino per panificazione, ottimo per 2 persone.

[illegible] **ASTI** - zona centralissima - cedesi piccolo bar ottimo per due persone.

[illegible]**E ASTI** - unico in paese, [illegible] [illegible], tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una persona.

IN [illegible] - cedesi pasticceria. Ottimo per 3 persone. Elevato giro d'affari.

I.PI.M.
ISTITUTO PIEMONTESE MEDIAZIONI
14100 ASTI Via [illegible] 2/A
Tel. 0141 35.15.11 [illegible]

PIAZZA ALFIERI adiacente occasione rara appartamento vuoto in bella palazzina bifamiliare secondo ultimo piano luminoso soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo 2 grandi splendidi locali cantinati trasformabili in taverna con ingresso indipendente
L. 350.000.000 (Rif. A03 P17)

MONTIGLIO [illegible] panoramica e riservata grande casa libera 4 lati bifamiliare 5000 mq. terreno giardino frutteto da vedere
L. 470.000.000 (Rif. A86 P19)

VIALE IN POSIZIONE panoramicissima grande casa di 2 alloggi porticati con 55000 mq. terreno adatta [illegible]
L. 580.000.000 (Rif. A300 P30)

CASETTA LIBERA 4 lati salone camera cucina bagno grande terreno circostante riscaldamento [illegible] zona Tigliole posizione tranquilla e soleggiata vendesi a prezzo affare
L. 120.000.000 (Rif. A423 P07)

CASA PADRONALE primi '900 zona [illegible] Monferrato ristrutturata 600 mq. 10 stanze 3 bagni salone ampi locali cantine giardino terrazza corte interna 45.000 mq. terreno in corpo unico possibile [illegible]
L. 580.000.000 (Rif. A74 P11)

COLLINA panoramicissima Monferrato in residence immerso in parco di 30.000 mq. con piscina e campo da tennis vendesi appartamento di soggiorno cucina 2 letto posto auto riscaldamento autonomo. L. [illegible] A36 P18)

NEL CUORE [illegible] 10 minuti del CLUB MARGARA residenza signorile immersa nel verde elegantemente ristrutturata, trattative riservate (Rif. A87 P64)

BALDICHIERI casa su 2 piani abitabile subito di ingresso soggiorno cucina 2 letto bagno terrazzo cortile privato e [illegible] circostante con possibilità di ampliamento vendesi
L. 240.000.000 (Rif. A443 P09)

TIGLIOLE zona residenziale bellissima casa padronale inizio '900 indipendente 4 lati con 3500 mq. terreno circostante ampi locali splendide cantine porticato struttura solida e sana immobile da restaurare
L. 380.000.000 (Rif. A33 P10)

5 KM DA ASTI direttiva per Torino [illegible] tranquilla posizione casa bifamiliare o anche monofamiliare con 2 alloggi autonomi di sala 2 camere cucina uno subito abitabile l'altro da finire indipendente su tre lati giardino orto cintato porticato terrazzo barbecue ecc. con 3500 mq. terreno circostante in corpo unico
L. 260.000.000 (Rif. A168 P02)

CASALE grande e totalmente nuovo su alta collina Castello D'Annone Refrancore Quarandino vista 360 gradi [illegible] al centro di 30.000 mq. terreno panoramico in avanzato stato di finitura occasione forse unica per rifinire e personalizzare importante e prestigiosa residenza [illegible] ideale anche [illegible] Torino trattative e quant'altro previo appuntamento telefonico (Rif. A187 P03)

PORTACOMARO PAESE casetta con bella veduta panoramica P. int. 2 locali mattoni a vista con balcone sul retro P.T. sala cucina bagno balcone 1° P. 2 camere, risc. metano. Prezzo affare
L. 65.000.000 (Rif. A181 P72)

CELLE ENOMONDO in bella palazzina di 2 p. [illegible] con giardino cintato comune a L. 88.000.000 vendesi alloggio subito abitabile di ampia cucina corridoio camera bagno [illegible] cantina vera occasione (Rif. A487 P45)

CASA BIFAMILIARE non isolata occasione unica a L. 115.000.000 in parte subito abitabile panoramica ampio cortile cintato orto frutteto giardino 700 mq. a 26 Km da Asti Vaglio Serra ottimo affare ideale prima o seconda casa
(Rif. A176 P70)

CASCINALE in bella posizione 5 min. da Castell'Alfero direzione Montiglio ampi saloni con camino 3 camere locali con arcate ampi porticati e sgomberi vari splendide cantine [illegible] e vasto ampio terreno ad anfiteatro. Trattazione e da restaurare L. 250.000.000 (Rif. A175 P71)

S. DAMIANO FRAZ. GORZANO casa panoramica salone 3 camere cucina giardino orto subito abitabile L. 180.000.000 (Rif. A156 P75)

SAN DAMIANO FRAZIONE SAN GIULIO bella casa su 3 piani senza servitù di passaggio subito abitabile sala 3 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 1000 mq. terreno
L. 150.000.000 (Rif. A242 P01)

DOPO CALLIANETTO (S. Defendente) rustico indipendente su 3 lati in parte abitabile e resto da ristrut. posizione soleggiatissima volendo frazionabile in 2 unità L. 148.000.000 (Rif. A246 P80)

MOMBERCELLI in palazzo d'epoca appartamento luminoso e panoramicissimo ristrutturato di ingresso living cucina soggiorno 1 camera letto bagno L. 120.000.000 (Rif. A182 P06)

CORSO ALFIERI [illegible] alloggio vuoto tutto nuovo 2 camere cucina bagno
L. 130.000.000 (Rif. A138 P74)

ADIACENTE PIAZZA CATENA (Via Testa) fronte parcheggio Nazs in bello stabile ideale per ufficio 4 vani servizi riscaldamento autonomo
L. 185.000.000 (Rif. A320 P56)

CA[illegible]NOLE MONFERRATO [illegible] di casa su 2 piani tutta nuova salone con camino angolo cottura camera soppalco bagno riscaldamento metano con cantina e giardino
[illegible]. A63 P18)

SAN DAMIANO COLLINA TORRAZZO casa panoramica [illegible] salone cucina cantina garage 3 camere 2 ampi locali sgombero più bellissimo sottotetto prezzo affare
L. 180.000.000 (Rif. A343 P12)

ASTI frazione Valleandona casa immersa nel verde del Parco naturale su 2 piani soggiorno 3 camere cucina servizi cantina terrazzo porticati 5000 mq. circa terreno circostante pianeggiante
L. 150.000.000 (Rif. A40 P68)

C.SO VITTORIA [illegible] vendesi in signorile stabile appartamento [illegible] soggiorno camera cucina grande bagno antibagno 2 arie soleggiatissimo bella cantina giardino condominiale L. 188.000.000 (Rif. A145 P68)

VINCHIO villetta in bella posizione salone 2 camere cucina taverna garage [illegible]
L. 200.000.000 (Rif. A124 P82)

TRA ASTI e ALESSANDRIA villa bifamiliare recente P.T. soggiorno camera bagno lavanderia cantina box 1° piano salone 3 camere bagno giardino circostante [illegible]
L. 430.000.000 (Rif. A544 P61)

ROCCA D'ARAZZO bella casa nuova da ultimare indipendente 4 lati volendo bifamiliare mq. 4600 terreno L. 113.000.000 (Rif. A549 P57)

CASTELLO D'ANNONE graziosa casetta centro paese ottimo stato 7 camere cucina terrazzo coperto giardinetto garage cantina
L. 85.000.000 (Rif. A386 P88)

VILLA ALLE PORTE DI ASTI in ottima posizione con 3000 mq. [illegible] circostante salone 5 camere cucina mansarda taverna [illegible] garage piscina tratt. riservate (Rif. A437 P38)

SESSANT direzione Asti Chivasso casa di campagna ristrutturata bifamiliare di 2 alloggi diversa metratura 200 mq/100 mq di giardino garage [illegible] L. 540.000.000 (Rif. A429 P48)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

AGENZIA ASSOCIATA

PERIZIE - CONSULENZE
ULTERIORI OFFERTE [illegible] DEL MARTEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

P.ZZA DANTE - negozio magazzino e servizio

ALLOGGI IN ASTI [illegible] CENTRO

Palazzo [illegible] Pelletta di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA - in [illegible] [illegible] più suggestivi scenari vendiamo residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile ed originale struttura rifatta nel [illegible]. XVIII - ampio e meraviglioso locale [illegible] merciale adatto per ogni uso - garages.

P.zza San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa 80 mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage
Trattativa riservata

C.so Dante vendiamo libero e signorile appartamento composto di ampio salone living, [illegible] abitabile, due grandi camere da letto, doppi servizi, terrazzo e balconi, cantina e garage
L. 650.000.000 (E. 335.697)

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. ci[illegible].
L. 400.000.000 (E. 236.583)

[illegible]

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile [illegible] recente costruz.., in ottimo stato di manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina [illegible] garage doppio - [illegible] terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

ZONA EST

C.so Volta - adiacenze, vendiamo libero ottimo appartamento composto [illegible] ingresso, sala, tinello, cucinino, camera, bagno, veranda, ripostiglio e cantina.
L. [illegible]30.000.[illegible]00 (E. 67.139)

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale [illegible] circa 180 mq. con [illegible] indipendente [illegible] circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
[illegible] privata

ZONA OVEST

Recinto Santo Spirito - vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucina, cucinino, 3 camere, 2 locali [illegible] sgombero e fienile.
L. [illegible] (E. 118.785)

[illegible]

Via [illegible] - vendiamo libero appartamento composto [illegible] salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

LOCALI [illegible]

[illegible] - [illegible]

[illegible] Artom, c.so Einaudi, vendiamo libero garage doppio
L. 40.000.000 (E. 20.658)

Centro storico vendiamo libero locale commerciale di circa 600 mq. [illegible] parcheggio - Trattativa [illegible]ser[illegible]

Valenzani - vendiamo libero locale artigianale di oltre 500 mq.
L. 250.000.000 (E. 129.114)

Via Buozzi - vendiamo garage doppio.

TERRENI

A 10 Km [illegible] Asti vendiamo lotto di 2000 mq. [illegible] terreno edificabile con progetto [illegible] villa [illegible] 130 mq. di soletta fondazioni oneri assolti
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Quarto - [illegible] corpo unico [illegible] [illegible] mq. di [illegible] agricolo con capannone di circa 200 mq.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Castell'Alfero, adiacenze di Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale)
L. 120.000.000 (E. 61.975)

[illegible] CINTURA [illegible] ASTI

Bramairate, Fraz. Revignano vendiamo casetta indipendente su tre lati di circa 150 mq. con cantina e terreno circostante
L. 130.000.000 (E. 67.139)

Revigliasco - vendiamo casa indipendente [illegible] 3 lati, composta di [illegible] appartamenti di sala con angolo cottura, [illegible] [illegible] e bagno, tavernetta con camino [illegible] cantina - 2 garages e giardino.
L. 187.000.000 (E. 96.577)

Azzano - vendiamo in paese casa da cielo a terra composta di ampia sala, cucina, 3 [illegible], doppi servizi, lavanderia, ripostiglio e locale caldaia - cantina e garage.
L. 215.000.000 (E. 111.038)

DIRETTRICE ASTI TORINO

Tigliole, fraz. [illegible] - vendiamo casa in fase di fine ristrutturazione composta di salone, grande cuci[illegible] [illegible] camere, [illegible] servizi, porticati e terreno
L. [illegible]
(E. 180.760)

Valleandona vendiamo porzione [illegible] rustico composto di tinello, cucina, due camere, stalla, porticato e fienile - 1.000 mq. di terreno edificabile. **L. 120.000.000 (E. 61.975)**

Villafranca vendiamo rustico indipendente [illegible] tre [illegible] [illegible] [illegible] mq. di terreno circostante composto di salone, tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, stalla, fienile e magazzino.
L. 250.000.000 (E. 129.115)

DIRETTRICE [illegible]

Castello d'Annone - vendia[illegible] due appartamenti abbinabili, [illegible] ristrutturare, composti di: ingresso, cucina, 2 [illegible] re, bagno e cantina; cucina, 2 camere, bagno e cantina
L. 61.000.000 (E. 31.504)
volendo anche separatamente

Portacomaro - Scurzolengo vendiamo porzione [illegible] bifamiliare composta di salone con camino, cucina, 2 camere, veranda, tavernetta, doppi servizi, magazzino e garage, giardino circostante.
L. 270.000.000 (E. 139.443)

Quarto vendiamo casa indipendente su 4 lati, ristrutturata a nuovo, composta di salone, grande cucina, 4 camere, 2 servizi, magazzino [illegible] garages, cortile pavimentato.
L. 420.000.000 (E. 216.912)

Rocchetta Tanaro - vendiamo libero in Via Roma, appartamento composto di salone, cucina, due camere, ripostiglio, cantina e garage.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Viarigi - vendiamo [illegible] in fase di ristrutturazione [illegible]posta di due appartamenti e garages, cantina e cortile
L. 100.000.000 (E. 51.645)

Cerro Tanaro - vendiamo in paese casa indipendente con cortile, garage e riscaldamen[illegible] [illegible] metano composta di sala, cucina, tre [illegible] doppi servizi.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

Cerro Tanaro - vendiamo porzione di casa composta di tinello, cucinino, due camere, bagno, veranda, ampio porticato, garage e cortile indipendente.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

Refrancore vendiamo in paese casa con cortiletto proprio, ristrutturata composta di soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, terreno e cantina - posto auto coperto - riscaldamento a metano e camino.
L. 104.000.000 (E. 53.712)

DIRETTRICE [illegible] CASALE

Montemagno - vendiamo casetta composta di cucina, due camere, bagno, [illegible] fienile recuperabile e cantina.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

Calliano - vendiamo villa signorile composta di salone, pranzo con camino, studio, cucina, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, gara[illegible] doppio [illegible] vani [illegible] vari, parco circostante.

Grazzano B. - vendiamo rustico di circa 80 mq. recuperabili con cantina e cortile.
L. 35.000.000 (E. 18.076)

Penango, in [illegible] con custode, piscina, tennis vendiamo villa di circa 300 mq. abitativi con tre posti auto - riscaldamento autonomo. L. 240.000.000 (E. 123.950)

Casorzo - vendiamo [illegible] da cielo [illegible] terra composta di [illegible] camera, locale [illegible] sgombero e cantina - giardino [illegible] terreno.
L. 83.000.000 (E. 42.866)

Zanco vendiamo in paese casa libera su 3 lati panoramica composta di 8 camere, stalla, e fienile, cortile indipendente e terreno.
L. 65.000.000 (E. 33.569)

Zanco vendiamo [illegible] da cielo a terra composta di ingresso, sala, cucina, [illegible] camere bagno [illegible] P.T.; cuci[illegible], sala, 2 camere e bagno al 1° P. - cantina.
L. [illegible].000.000 (E. 44.932)

[illegible] prestigioso [illegible] signorile appa[illegible]mento composto di sala, 3 [illegible] cucina, [illegible] servizi, terrazzi, [illegible]na, garage e piscina. Prezzo affare.
L. 380.000.00
(E. [illegible])

[illegible] NIZZA-CANELLI

Castagnole Lanze - vendiamo ampio appartamento di nuova costruzione, composto di ingresso living su ampio salone, cucina, bagno, camera - cantina e grande garage.
L. 285.000.000 (E. 147.190)

[illegible] vendiamo casa indipendente a tre lati con cortile e terreno propri, composta [illegible] sala, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, locali di sgombero, cantina, fienile [illegible] d[illegible] garages.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

Montaldo Scarampi vendiamo in posizione dominante casa indipendente su tre lati composta di sala, cucina, 2 camere, bagno, bella cantina e terreno.
L. 95.000.000 (E. 49.063)

Belveglio vendiamo in paese porzione di casa da terra [illegible] cielo con cortile in bella posizione ristrutturata composta [illegible] soggiorno, cucina, ampio locale, 2 grandi camere, bagno con antibagno, mansarda con servizi.
L. 146.000.000 (E. 75.403)

Belveglio Fr. Bricco - vendiamo casa indipendente su tre lati composta di sala, grande cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, garage e terreno circostante.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

DIRETTRICE [illegible] CHIVASSO

Corsione - vendiamo casa [illegible]dipendent[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ristrutturata composta di salone cucina [illegible] camere bagno, tavernetta, cantina e garage.
L. 140.000.000 (E. 72.304)
altra porzione, indipendente su tre lati da ristrutturare composta [illegible] sala cucina 2 camere e servizi.
L. 52.000.000 (E. 26.855)

Rinco - vendiamo bellissima cascina piemontese, abitabile subito, indipendente su tre lati, bifamiliare, composta di sala, cucina, sgombero, 4 camere, doppi servizi, cantina, porticato, garage e terreno circostante
L. 400.000.000 (E. 206.583)

[illegible] vendiamo in paese porzione [illegible] casa [illegible] cielo [illegible] terra composta di soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, tavernetta, cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Montiglio vendiamo in paese porzione di casa composta di ingresso, sala, cucinino, 2 camere, bagno, sgombero, garage e cortile.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

TORREROSSA immobiliare s.r.l.

ASTI -

C.SO ALFIERI (centralissimo) ottimo per investimento, grazioso alloggio composto da ingresso, due camere, antibagno, bagno, ripostiglio, balcone, cantina L. 150.000.000 (E. 77.468)

URA (zona Nuovo) ordinato alloggio composto da ingresso, tinello, cucinino, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, - Posto auto condominiale (E. 72.303)

VALMANERA vendesi terreno edificabile per villa o bifamiliare - Ottima posizione PREZZO INTERESSANTE

ZONA PIAZZA LUGANO grazioso alloggetto per investimento, composto da ingresso, cucinino, due bagno, cantina L. 120.000.000 (E. 61.974)

ASTI CITTÀ in molto comoda ai servizi, vendiamo alloggetto in parte ristrutturato di circa mq. 60 composto da ingresso, soggiorno cucina, 1 camera letto, bagno, 2 balconi, posto per bici / moto di proprietà - Riscaldamento autonomo a metano L. 105.000.000 (E. 54.227)

VIA VALANCE piano ascensore, libero alloggio composto da ingresso, due camere, ampia cucina, bagno, ripostiglio - volendo box PREZZO INTERESSANTE

AD USO - AFFITTO

C.SO ALFIERI - CENTRALISSIMO piano alto, affittasi alloggio libero mobili, composto da ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, bagno, ripostiglio e . Ristrutturato a (E. 387,34)

ZONA PISCINA piano alto, affittasi in buono composto da ingresso, tinello, cucinino, camere, doppi servizi, ripostigli, balconi, 2 cantine. Riscaldamento autonomo a metano L. (E. 387,34)

C.SO IVREA affittasi grazioso alloggio libero mobili, composto ingresso, soggiorno con angolo cottura, 1 camera, bagno, cantina, auto condominiale, auto L. 700.000/M (E. 387,34) condominiali

LOCALI / BOX AUTO - AFFITTO

PIAZZA PORTA TORINO affittasi ampio alloggio uso ufficio (E. 258,2)

VICINISSIMO ASTI affittasi capannone artigianale di circa mq. annessi uffici L. (E. 1033)

ASTI affittasi ampio locale commerciale (C1) circa mq. 300 con due uffici, antibagno e bagno - posto auto in cortile - perfette condizioni - Riscaldamento autonomo L. 2.500.000 / M (E. 1300)

COMMERCIALI / BOX

CATENA Vendesi ampio locale di mq. 300 autorimessa e/o officina - di un piano, volendo divisibile L. (E. 118.785)

CINTURA capannone di mq. proprietà - comodo per carico e Tir - Area in parte commerciale - Impianti a norma

VIALE PILONE capannone artigianale mq. 130 circa doppi servizi, ufficio adiacente L. 150.000.000 (E. 77.469)

FUORI ASTI VENDITA

IN in posizione collinare, immersa nel verde, casa da ristrutturare, su due piani - mq. 200 di superficie abitabile con una giornata di terreno circostante L. 155.000.000 (E. 80.050)

A 2 KM DALLA CITTÀ bellissima posizione collinare e panoramica, comoda ai servizi e non isolata, graziosa casa ristrutturata a nuovo, su piani: P.T.: sala / cucina, 1 bagno - P. 1: camere letto, bagno, disimpegno - Ampio balcone, garage, giardino e volendo altro terreno PREZZO

ASTI FR. CASTIGLIONE graziosa da rivedere internamente, tranquilla, ampio giardino e terreno, composta : doppio ingresso cucina, camere, bagno, sottoscala piano terreno - 2 camere fienile piano superiore con possibilità ampliamento - cantina interrata, auto L. 186.000.000 (E. 96.

A 3 KM DA ISOLA bella posizione, ristrutturata a nuovo su due piani composta da doppio ingresso, cucina, , 4 camere, doppi servizi, sottotetto, garage fronte casa, cantina e tavernetta L. 205.000.000 . 105.873)

VICINANZE immersa nel verde, graziosa casa parzialmente abitabile, indipendente su con cortile privato - mq. 200 circa di superficie abitativa - cantina, giardino e ampio terreno - ADATTA ANCHE COME SECONDA ABITAZIONE (E. 33.570)

ATTIVITÀ -

CEDESI BAR CON muri negozio Asti centro - Ampia superficie L. 250.000.000 (E. 129.114)

LICENZA B (bar con superalcolici) CEDESI PREZZO INTERESSANTISSIMO

ELEGANTE ED ATTREZZATO BAR superalcolici corso importante città vicino Ospedale - Ideale per due persone

C.SO CEDESI CARTOLERIA arredamento e - Buoni dimostrabili L. (E. 77.468)

RISTORANTE BAR a qualche chilometro Asti - modico - Locali a - Ideale per nucleo familiare L. 160.000.000 (E. 82.633)

Tel. 0141.594.616 - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

Atmosfere Arcase



Villa Restano - Ponzano Monferrato



Tenuta Veneria (Asti)



Cinaglio



Grazzano Badoglio



Nizza Monferrato



Valmanera (Asti)

ArCase Gruppo Immobiliare

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI E SI FINANZIA CON BANCA WOOLWICH.

ASTI

IN ASTI vendesi box singoli e doppi

CENTRO STORICO vendesi alloggio completamente ristrutturato composto da ingresso con soggiorno living, 2 camere, 2 bagni

vendesi in palazzina di recente costruzione alloggio ultimo piano con grande terrazzo, cantina, posto auto. Risc. aut.

C.so ALFIERI vendesi alloggio libero al p. 2° di ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina. Rif. M/169

ZONA SALERA vendesi villa a schiera libera su 3 lati con giardino privato composta da: p.i. tavernetta, garage doppio, cantina; p.1 soggiorno, cucina, bagno; p. 1° 2 camere, bagno, p. mans. camera, terrazzo. Rif. A/223

CENTRO STORICO vendesi in casa d'epoca alloggio ampia metratura composto da salone, cucina, bagno, 2 camere

ZONA CATTEDRALE vendesi in nuova costruzione livelli con ampio terrazzo, possibilità box auto

ZONA VALMANERA in stabile di nuova costruzione vendesi ultimi alloggi con posto auto. Box auto. Ottime rifiniture

CORSO ALESSANDRIA vendesi casa indipendente su due livelli semiristrutturata con giardino

CENTRO STORICO vendesi in palazzina in fase di ristrutturazione appartamento su due livelli con terrazzino

ZONA VALGERA vendesi alloggi in palazzina di nuova costruzione ultimo

C.SO MATTEOTTI vendesi alloggio al 7° p. c.a. di ingresso, cucinino, 2 , bagno, rip., balconi, cantina

CENTRO STORICO vendesi d'epoca unifamiliare bellissimo terrazzo

ZONA NORD vendesi di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, balcone

vendesi libero alloggio signorile luminoso di 2 ingressi, disimpegno, ampio salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, balconi, cantina. Possibilità box doppio

ZONA OSPEDALE vendesi alloggio occupato di disimpegno, 2 camere, soggiorno, cucinino, servizio, cantina. Possibilità box auto

CORSO TORINO vendesi alloggio al p. 5° c.a. libero soleggiato e panoramico di ingresso, 3 camere, bagno, ampio terrazzo e cantina

CORSO TORINO vendesi alloggio al p. 4° c.a. libero soleggiato di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e cantina

CORSO CASALE vendesi alloggio luminoso, libero al p. 3° c.a. di soggiorno, camera, tinello, cucinino, bagno, balconi e cantina. Prezzo interessante

VIA CAFASSO vendesi alloggio luminoso, libero di sala, tre camere, ampia cucina, bagno, cantina. Box auto. Prezzo interessante

CENTRO STORICO vendesi in palazzo del '400 completamente ristrutturato alloggio signorile di mq. 140 c.a. garage

CENTRO STORICO vendesi alloggio ultimo piano di ingresso, salone, cucina, 2 bagni, grande panoramico. Prezzo interessante

AFFITTI (esclusivamente a referenziati)

ZONA MATERNITÀ affittasi alloggio di ingresso living, camera, rip. bagno, balcone, cantina, garage, risc. aut. Rif. A/225

CENTRO affittasi alloggio su due d'epoca completamente ristrutturato composto da tre vani, servizio, terrazza panoramica, garage. Risc. aut.

VOLTA su due livelli di salone, cucinino, 2 , bagno, ripostiglio, terrazzo, giardino. Volendo posto auto

IN CITTÀ

ZONA NORD grande alloggio di mq. 160 . Cantina e garage.

ultimo piano asc. mq 105, cantina, volendo garage. No informazioni telefono.

A in palazzina nel verde, elegante alloggio 4 vani, servizio, cantina e box. L. 155 milioni

C.SO FERRARIS bell'alloggio salone, cucina, 3 letto, doppi , cantina L. 295 milioni Termoautonomo

C.SO FELICE CAVALLOTTI bell'alloggio di salone tinello/cucinino due letto doppi rip. e cantina ultimo piano con asc.

A POCHI DALLA CITTÀ vendiamo intero ultimo piano di mq 150 accorpabile con mansardato di mq 70 due garage. Termoautonomo. Convenientissimo. L. 300 milioni

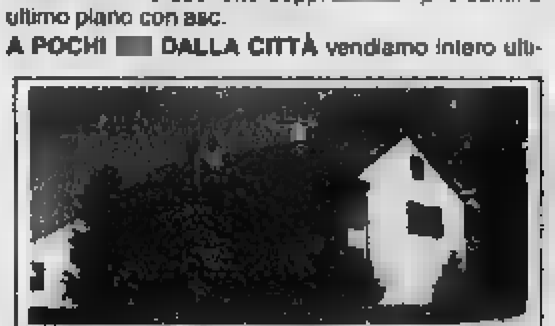
AFFITTASI a referenziati attico arredato con terrazzo: tre camere, servizio rip. e cantina.

CASTELLO d'ANNONE vendesi alloggio di 4 camere rip. servizio cantina garage + posto auto. Prezzo interessante!

DIRETTRICE ALESSANDRIA vendiamo bella cascina con cantina tavernetta garage. Giardino e frutteto recintati. Inf. in ufficio.

ZONA TIGLIOLE rustico in ristrutturazione panoramico collinare con orticello. Indipendenza totale.

CEDESI centralissima attività intimo / merceria. Informazioni in ufficio



- **DIRETTRICE ASTI-CHIVASSO** Recente villa con terreno recintato. Possibilità bifamiliare. Inform. su appuntamento



ZONA COSTIGLIOLE bella casa collinare panoramica indipendente con circostante terreno. Buone rifiniture. Rich. L. 345 milioni

Conti — CONSULENZA TECNICA IMMOBILIARE
CI SIAMO TRASFERITI IN VIA ARÒ 29 - 14100 ASTI
Comodità di parcheggio nella ex caserma Colli di Felizzano
Tel. 0141 33.269

ALLOGGI IN ASTI

Pressi Via Torchio alloggio di ingresso living, cucina, 2 camere letto, bagno, cantina posto auto, vol. garage. L. 188.000.000

Via Torchio grazioso alloggio di ingresso living, cucina, due camere letto, bagno, cantina e garage. L. 210.000.000

Centro Storico alloggio ristrutturato di ingresso living, cucinotta, tinello, 2 camere letto, bagno, terrazzo, cantina. L. 300.000.000

Via Fleming vendesi 2 garages. Prezzo calmierato L. 20.000.000 Possibilità di scorporo

Corso Gramsci grazioso alloggio di ingresso, cucinino, tinello, camera letto, bagno, cantina. L. 115.000.000

Pressi C.so Savona grazioso alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage L. 157.000.000

C.so P. Chiesa grazioso alloggio di ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, cantina. L. 120.000.000

Zona Stazione alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina, vol. garage L. 153.000.000

Zona Italgas luminoso alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e posto auto L. 260.000.000

Zona Enel alloggio ristrutturato 4° P. s.a. di ingresso, cucinotta, sala, camera letto, bagno, cantina L. 119.000.000

Pressi Corso Volta alloggio riordinato 4° P. s.a. di ingresso, cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage L. 155.000.000

Zona Pam piano alto luminoso e signorile alloggio di ampia metratura, risc. autom. volendo garage doppio TRATTATIVA RISERVATA

Via P. Micca luminoso alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, studio, bagno, cantina, posto auto. L. 213.000.000

AURORA immobiliare

Piazza Medici, 22
Asti
Tel. 0141-594889
Fax 0141.438168

Via Cavallino alloggio uso ufficio di ingresso, 3 vani, bagno, cantina. L. 179.000.000

FUORI ASTI

Vicinanze Asti - In complesso residenziale, villa bifamiliare di nuova costruzione con ottime rifiniture. Si accetta permuta con alloggio in Asti. L. 590.000.000

Antignano - posizione mezza collina ampia cascina indipendente, abitabile, terreno circostante, giardino e cortile cintato

Antignano comoda ai servizi casa indipendente su tre lati di cucina, sala, 2 camere letto, doppi servizi, giardino privato e cortile L. 69.000.000

Pratomorone casa indipendente su tre lati, ristrutturata, con cortile comune e orto L. 310.000.000

Rocca d'Arazzo in posizione tranquilla, casa indipendente su 4 lati, da ultimare internamente con terreno circostante PREZZO INTERESSANTE

San Martino Alfieri posizione panoramica villa indipendente da ultimare internamente con ampio giardino circostante. L. 250.000.000

San Martino Alfieri cascina indipendente su 4 lati finemente ristrutturata, ampia metratura, vol. bifamiliare, giardino, terreno circostante L. 450.000.000

Camerano Casasco centro paese casa indipendente libera su due lati, ampia metratura, vol. bifamiliare, cortile cintato, giardino L. 160.000.000

Portacomaro casa indipendente su tre lati, finemente ristrutturata di cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi, cortile cintato L. 275.000.000

Mongardino casa indipendente su tre lati, ristrutturata, con cortile cintato e orto L. 295.000.000

Montafia posizione panoramica, terreno a scomparto da 950 mq. con casetta agricola L. 12.000.000

Maretto centro paese porzione di casa indipendente, libera su due lati, con orto e cortile privato L. 55.000.000

Camerano Casasco posizione panoramica rustico indipendente su 4 lati, con terreno adiacente e orto L. 70.000.000

Montaldo Scarampi casa libera su 3 lati con cortile privato e 1500 L. 60.000.000

Cortandone graziosa casetta ristrutturata libera su due lati, di salone con angolo cottura, camera letto, doppi servizi, cortile, volendo garage L. 60.000.000

Cortandone comoda ai servizi casa libera su tre lati con cortile comune. Ottima soluzione per attività commerciale L. 100.000.000

Valleandona casa indipendente su 4 lati di cucina, salone, 2 camere letto, bagno, magazzino, cortile cintato, giardino L. 190.000.000

Castellero in posizione collinare, casa indipendente su 4 lati, disposta su 2 p. con giardino circostante L. 180.000.000

Morra immobiliare

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare s.a.s.
ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) 598.008 (0335) 649.95.76

COMPLESSI IMMOBILIARI

COMPLESSO CAPANNONI liberi con uffici - vetrine fronte statale con alloggio - tot. di mq 2.200. Eventuale frazionamento capannoni in tre parti. Vicinanze Asti. Trattative in ufficio

VICINANZE ASTI panoramico casale 12 giornate terreno accorpato, in parte ristrutturato. Trattative in ufficio

ASTI CITTÀ

CITTÀ villa zona Nord bifamiliare indipendente su tre piani - zona panoramica. Trattative in ufficio

VALENZANI ultimo piano - 3 camere - servizi - box auto. Comodità

ZONA NORD alloggio panoramico: ingresso, soggiorno pranzo, due letto, doppio wc, cantina, box auto.

PIAZZA TORINO alloggio tre camere, wc - cantina, solaio deposito.

TORINO

ZONA NUOVO TRIBUNALE 5° Piano alloggio sei camere.

VILLE

CITTÀ costruenda villa monofamiliare indipendente con . Trattative in ufficio

CALOSSO posizione panoramica soleggiata, casa indipendente con 7200 mq. terreno a vigneto in produzione D.O.C.

VILLA ottime finiture, con taverna, su tre - monofamiliare panoramica indipendente in Comune di Costigliole. Area verde

ZONA - ville metrature verde.

ATTIVITÀ

- per attività parti.

BAR - alto volume d'affari.

TERRENI

LOTTI EDIFICABILI - artigianali - commerciali - industriali fronte statale vicinanze Asti. Trattative in ufficio

- lotto terreno edificabile mq 2500 - posizione

VIATOSTO - zona panoramica, grande appezzamento corpo 37.000 mq -

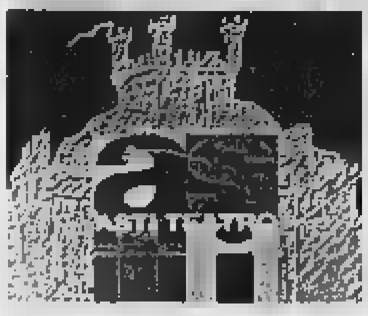
CALLIANETTO - terreni edificabili varie metrature.

BALDICHIERI - terreno di 25 appezzamento unico con

SERRAVALLE terreno edificabile con porzione di casa

ASTI CENTRO C.so Alfieri 3 . Adatto ufficio 1° piano

KM F in paese locale libero commerciale più camere abitazione - Adatto a varie attività.



Penultimo appuntamento questa sera

E ad Astiteatro arriva il comico







Il comico Antonio Rezza, a sinistra, sarà questa sera [illegible] palco di Astiteatro. A destra, Carla Forno e Aris D'Anelli ospiti della rassegna «Chicchi d'autore»

ASTI

Il festival volge al termine. Questa sera il cartellone offre il penultimo appuntamento (domani è prevista [illegible] prima vera «apparizione» di Sgarbi sul palco, con il monologo «Vittorio si rivolge a Dio»). Lo spettacolo si intitola «Io» e a proporlo è Antonio Rezza che lo firma insieme a Flavio Mastrella.

Rezza, 35 anni, novarese, è considerato un comico nuovo, che fa leva sulla voce e sull'espressività del corpo per coinvolgere [illegible] pubblico in stralunate storie. Ha anche pubblicato, con Elisabetta Sgarbi (sorella del direttore artistico), due romanzi. Si inizia alle 21,30, al palazzo del Collegio.

BIGLIETTI. Costano [illegible] mila lire (22 mila i ridotti). Info: 0141/399.441 e 353.988. Oppure www.astiteatro.it.

MERENDA. La rassegna «Merenda a teatro», riservata ai più giovani, nel cortile di palazzo Ottolenghi, propone oggi alle 17 «Biancogiallorossoblu» della compagnia Il Gufobuffo. Biglietti 3 mila lire.

CHICCHI D'AUTORE. [illegible] chiude questa sera con un appuntamento tutto astigiano, la [illegible] (seguita) di incontri [illegible] scrittori e autori. A palazzo Ottolenghi (dalle 23) seguendo il filo conduttore del «teatro» Daniela Piazza e Graziano Melano, presenteranno Aris d'Anelli e Carla Forno, [illegible] «ospite d'onore» Vittorio Alfieri, a cui i due autori hanno dedicato ricerche e pubblicazioni. Gli attori Mario Brusa e Simona Codrino leggeranno alcuni brani. Beppe de Filippo al sax proporrà brani di Paolo Conte. L'ingresso è libero.

[illegible] L'«aperitivo teatrale» primo dello spettacolo di stasera organizzato da «Progetto teatro» alle 20,30 in piazza Castigliano presenterà gli attori della compagnia degli «Acerbi» di Asti in «Una proposta di matrimonio» di Anton Cecov. Ingresso libero.

DEGUSTAZIONI. Dopo aver preso il biglietto, nell'attesa di entrare al palazzo del Collegio, gli spettatori potranno degustare vini astigiani grazie all'iniziativa dell'Osteria enoteca «Tacabanda» (è in via al Teatro Alfieri) e dell'associazione «Arte & Tecnica». Stasera saranno offerti gratuitamente, con stuzzichini, vini dell'azienda Scrimaglio di Nizza.

CENE. Continuano gli appuntamenti a tavola: dalle 19 alle 24 si potrà cenare o degustare specialità dell'enogastronomia astigiana nel ristorante allestito in piazza Castigliano dal Consorzio operatori turistici di Asti e Monferrato, presieduto da Giuseppe Palermino, contitolare del ristorante «La Braja» di Montemagno.

BABY SITTER. Per i genitori che vogliono assistere allo spettacolo c'è un servizio di babysitteraggio gratuito curato da «La Casetta di marzapane». [f. la.]

Armando Brignolo

Se il lettore diventa scrittore



Francesco Antonio Lepore poeta e direttore dello «Spettattore» rivista letteraria che ha da poco pubblicato un supplemento

Arriva in libreria «Lo spett*attore* letterario» I giovani poeti

Il «portale» dell'edificio culturale astigiano si è arricchito di un nuovo fiocco [illegible] E' [illegible] «Lo spett*attore* letterario», [illegible] mila lire, 74 pagine di grande interesse, fitte di scrittura da leggere in un fiato (e magari [illegible] sopra), corredato da fotografie d'autore.

Viene presentato come supplemento del periodico di informazione dell'associazione culturale «Lo spett*attore*», diretto da Francesco Antonio Lepore. L'associazione, [illegible] pur giovane, conta al suo attivo molte iniziative nel campo artistico e culturale non solo astigiano, legate da un unico filo conduttore.

E dopo tre anni [illegible] pubblicazione a cadenza mensile [illegible] «Lo spett*attore*», ecco giungere in libreria il supplemento letterario con «argomenti, suggestioni di lettura e una veste grafica che si avvicinano già a quella che definiremmo la [illegible] stra "rivista letteraria ideale"», come scrive Lepore nell'editoriale di presentazione.

L'idea, parafrasando Papini, è di spingere [illegible] lettori a diventare scrittori e, magari un po' crudelmente, alcuni scrittori a fare esclusivamente i lettori».

Poi continua: «Le linee che ci guidano sono però già sufficientemente chiare nel sommario di questo primo numero della rivista: i rapporti tra grande letteratura e territorio (Mandel'stam e il vino di Asti); i "classici" esplorati da un'ottica inusuale e magari inedita (Alfieri e il [illegible] doppio); le sorprendenti relazioni tra scrittura e arti figurative (Aubrey Beardsley)...».

Tra le intenzioni dei redattori c'è anche quella di far conoscere al grande pubblico i giovani poeti. [illegible] volume [illegible] parla di autori [illegible] Enrica Binello, Francesco Conti, Ivan Cutelli, Fulvia Dorigo, Aurora Sticca.

Nella rubrica «Dossier», Monica Botto traccia la figura di un grande poeta polacco, Osip Mandel'stam, (1891 - 1938 [illegible] '39), che in due componimenti poetici (Nepravda e Canzone, tradotti dalla Botto [illegible] e pubblicati assieme al testo critico), cita l'Astispumante e «i cestini di vini d'Asti».

Di grande interesse [illegible] gli scritti di Carla Forno, direttrice del Centro nazionale di studi alfieriani e Lia Rinetti, pittrice e storica dell'arte. La Forno parla de «Il fascino del "doppio": Vittorio Alfieri, dall'autore al personaggio», citando un testo di un dramma in quattro atti [illegible] Gaetano Gattinelli, intitolato «Vittorio Alfieri e Luisa d'Albania» uscito nel 1855 da Borroni e Scotti, il prezzo di 35 centesimi.

Nel saggio [illegible] Lia Rinetti emerge la personalità e la descrizione dell'ambiente in cui ha vissuto e operato Aubrey Beardsley, pittore e disegnatore inglese, contemporaneo di O[illegible] Wilde e morto all'età di [illegible] anni nel 1898 a Mentone, «sotto il sole della Costa Azzurra al quale è venuto a chiedere un ultimo rinvio alla morsa della tisi». Beardsley [illegible] un' emanazione fin [illegible] siècle - sono parole della Rinetti - viso emaciato, corpo lungo e flessibile, come un gambo floreale, un vaso di Gallé», che ha lasciato un segno profondo nel mondo artistico della sua epoca.

Il volume propone anche alcune poesie del giornalista Carlo Francesco Conti («Breve ma veridica storia del secolo detto Novecento»), Francesco Antonio Lepore («Poesia [illegible] ta e [illegible] carne», Premio Erato Farnesina 1998) e ancora [illegible] Carla Forno (Otto poesie, tratte dal recente volume «Giardino con dedica»).

Negli 11 capitoli del suo poema, Carlo Francesco Conti racconta fasti e nefasti del secolo appena finito, contraddistinto dagli orrori della guerra e da mille domande lasciate senza risposta.

E' iniziato con una buona partecipazione il festival al circolo «Il boschetto»

Davide, pane e spettacoli

Stasera sul palco Van Gogh e Rimbaud



Lo staff organizzatore di «Davide» con uno dei panificatori protagonisti della serata

ASTI

E' iniziato con un buon successo di pubblico «Davide - il festival più piccolo d'Europa» organizzato da «Altrimedia», Teatro per amore e Cna (Unione artigiani) al circolo «Il boschetto» di corso Alfieri 404.

Martedì sono andati in scena «Il luogo dell'incanto», con la compagnia torinese «Sogno di una passione» e «Sono venuta solo per telefonare» dei milanesi «Quellidigrock». Durante la serata, l'Associazione dei panificatori di Asti ha offerto pane e dolci preparati sul momento, mentre ha destato molta curiosità l'«Ape letteraria», una moto Ape messa a disposizione dalla concessionaria Perosino, col cassone ricolmo di libri in vendita.

Questa sera si prosegue con «Voleurs de feu», presentato dalla compagnia «Il Torsocchio» di Bardonecchia. Lo spettacolo viene rappresentato per la prima volta in lingua italiana. Basato su brani di Jean-Arthur Rimbaud e Vincent Van Gogh, è un tentativo di fondere sulla scena il percorso artistico e umano dei due autori, attraverso l'uso di suggestioni visive e sonore.

Segue, per la sezione «Le donne di Davide» Giulia Gerbi in Astaroth.

Durante la serata l'Associazione dei produttori di gelato artigianali proporrà degustazioni e saranno letti brani di scrittori «particolarmente attratti dal cibo». Si inizia dalle 21, l'ingresso è libero.

GLI ALTRI APPUNTAMENTI



Il cabarettista Roberto Sassetti stasera proporrà le [illegible] gags e i suoi personaggi in via al teatro Alfieri

PIAZZA [illegible] Serata latino-americana ai giardini Alganon a partire dalle 21,30.

CABARET. Per la rassegna «Volli fortissimamente volli....estate 2000» in via al teatro Alfieri serata con l'attore e cabarettista Roberto Sassetti (conduttore di «Tira e molla» e nel film «Signor 15 palle» di Francesco Nuti. Dalle 21. Ingr. libero.

TEATRO

SAN DAMIANO. In piazza Libertà stasera dalle 21 la compagnia Brofferio «Amis d'la Pera» mettera in scena «Aggiungi un posto a tavola». Ingr. libero.

A TAVOLA

[illegible]. Serata a tema con carpione e cortese alla «Bottega del vino» di Nizza, via Crova 2 (0141/793.350), dalle 20.

[illegible] **ROCCO.** Festa d'estate organizzata dal comitato Palio San Martino e San Rocco in via Lessona dalle 20,30. Cena con bruschetta, agnolotti, grigliata mista e dolce; musica del duo «Paolo & Gianni».

MOSTRE

TANDEM. Si apre alle 16 la mostra fotografica sul Benin (fino al 9 luglio) alla sede «Tandem around the world» di piazza San Paolo ad Asti. Orario: 16-19.

CISTERNA. Mostra della pittrice Luisa Conte al castello, con dipinti di paesaggi e animali. Orario 15-19 (fino al 9 luglio).

LOAZZOLO. Collettiva del «Punto arte Ranaboldo» per i suoi vent'anni di attività.

CANELLI. Le opere di Giampiero Nebbia [illegible] al circolo «Punto di vista» via [illegible] Castello, dalle 10-12,30;15-19,30.

[illegible]. Mostra sulle opere di Delfino Marengo a palazzo Mazzetti. Orario: 10-18.

[illegible]. All'ex chiesa di San Giuseppe mostra antologica dedicata al pittore e scultore astigiano Carlo Carosso, autore dei drappi del Palio del Giubileo. Orario: 10-13 15-19.

[illegible]. Continua, alla Certosa di Valmanera, «L'arte al telaio», esposizione delle opere di oltre [illegible] anni [illegible] attività dell'arazzeria astigiana di Ugo Scassa. Fino al [illegible] luglio.

[illegible]. Prosegue alla sala mostre della Provincia [illegible] mostra «Vietnam, i volti, i luoghi» fotografie di Ferdinando Pusceddu. Fino al 10 luglio, dalle 15 alle 19.

stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel 0141-594.147
Chiuso per ferie

POLITEAMA. Tel 0141-530.686
Riposo

RITZ. Tel 0141-530.030
Riposo

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595.040
Chiuso per ferie

SALA PASTRONE. Tel 0141-557.667
Chiuso per restauri

LUMIERE. Tel 0141-413.630
Chiuso per ferie

[illegible]

BALBO. Tel 0141-574.889
Chiuso per ferie

[illegible]

COMUNALE. Tel 0347-37.98.162
Chiuso per ferie

[illegible]

LUX. Tel 0141-702.788
Chiuso per ferie

SOCIALE (RITZ). Tel 0141-701.496
Chiuso per ferie

[illegible] Verdi Tel 0141-701.459
Riposo

MULTISALA. [illegible] Aurora
Riposo

MULTISALA. Sala Regina
Riposo

[illegible]

[illegible] Tel 0141-975.124
Riposo

LUX. Tel 0141-975.016
Chiuso per ferie

SPLENDOR. Tel 0141-[illegible]
Riposo

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322.400
Riposo

CRISTALLO. Tel 0144-322.885
Riposo

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452.291
Un marito ideale di O. Parker con R. Everett, C. Blanchett [illegible] 22 Biglietto [illegible]

POLL. Tel 0142-452.081
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel. 0142-452.818.
Chiuso per ferie.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Chiuso per ferie

AMBRA. Tel 0131-252.070
Fight Club
di D. Fincher con B. Pitt, E. Norton, H. Bonham Carter
Orario 22 Biglietto 9000 (7000)

COMUNALE - SALA VERDI.
Chiuso per ferie

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234.240
Garage Olimpo
di M. Bechis con Antonella Costa
[illegible] 20.15, 22.20 Biglietto 12 [illegible]

CORSO. Tel 0131-268.080
Chiuso per ferie

GALLERIA. Tel 0131-257.112
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel 0131-252.707
Sex and Zen III
V.M. 18 anni
Orario 20.25, 22.25 Biglietto 12.000

[illegible] Sala Kubrick. Tel 0131-349.321
Effetti collaterali
di P. Schepis con B. [illegible] M. Wayans, M. [illegible]
Orario 20.20, 22.30 Biglietto 12.000

KRISTALLI - Sala Zavattini.
Il portiere di notte
di L. Cavani
Orario 20, 22.30 Biglietto 12.000 (9000)

[illegible]

EDEN. Tel 0173-363.021
[illegible]

SOCIETÀ. Tel 0173-364.936
Chiuso per ferie

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. [illegible] 2 bis, T. 011 [illegible] 07. L'ombra del gigante. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ACTOR'S [illegible] via Chiesa [illegible] 77/b [illegible] 216.6784. E allora mambo! Or. 16.30, [illegible] 20.30, 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, [illegible] 21. CHIUSO PER FERIE

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE

ALFIERI p.zza Solferino 2. tel. 562.38.00. RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel. 547.007. Sala 1 Il gladiatore. Or. 16.10, 19.05, 22.10. Sala 2 Mansfield park. Or. 17.30, 20, 22.30. Sala 3 28 giorni. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CAPITOL v. [illegible] Dumazzo [illegible] tel. [illegible] edoratori [illegible]. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.35

CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540.110. La vita è un fischio di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. Pane e tulipani. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. Il terzo uomo. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CIAK c. G. Cesare 105. tel. 232.029. Battaglia per la Terra. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30

DORIA v. Gramsci 9. tel. 542.422. La cena dei cretini. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62. [illegible] 327.2214. I cinque sensi. Or. 16.15, [illegible] 20.25, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62. tel. 327.2214. Scrafine. Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40

ELISEO GRANDE p. Sabotino. tel. 447.52.41. L'apostolo. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino. tel. 447.52.41. Accordi & disaccordi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino. tel. 447.52.41. L'uomo della fortuna. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel. 817.16.42. CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 c. Moncalieri 241. tel. 661.54.47. Erin Brockovich. Or. 18.30, 20, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241. tel. 661.54.47. L'apostolo. Or. 20.30, 22.30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. tel. 530.353. Sciarada (1963). Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

FARO v. Po 30. tel. 817.33.23. CHIUSO PER FERIE

FIAMMA corso Trapani 57. tel. 385.2057. Il gladiatore. Or. 16, 19.10, 22.20

GIULIO c. Beccaria 4. tel. 521.4316. Poliziotto speciale. Or. 16.30, 18.30, 20.00, 22.30

GRAN v. Po 21. tel. 817.59.98. Maloyeh. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

[illegible] S. Teresa 5. tel. [illegible] rumore del mare. [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

LUX Galleria S. Federico [illegible] 541.283. Una voce per gridare. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel. 812.41.73. [illegible] PER FERIE

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel. 532.448. Beefcake. Or. 16.15, [illegible] 20.25, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel. 532.448. Un genio in pannolino. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30

[illegible] v. XX [illegible] 15. tel. 531.400. Sala 1 Sognando l'Africa. Or. 15.15, [illegible] 22.30. Sala 2 Under suspicion. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3 Il gladiatore. Or. 16, 19.10, 22.20. Sala 4 Three to tango (film in lingua originale). Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 5 Appuntamento a tre. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.01.45. Accordi & disaccordi. Ore 16.15, 18.20, 20.25, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2. tel. 819.01.50. 28 giorni. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650.07.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)

VITTORIA v. Roma 356. tel. 562.17.89. Per una sola estate. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000 dal 14 al 23/7. Orfeo all'inferno, operetta di J. Offenbach. E. Joel direttore. Regia di L. Puggelli. Scene e costumi di E. Guglielminetti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Vendita alla biglietteria (10.30-18) tel. 011.8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 - XII Festival Internazionale di Balletto (20/9-5/10). Sono in vendita gli abbonamenti alle tre «Prime» rappresentazioni del Miami City Ballet. L. 160.000 - 110.000 - 70.000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 6/9. Biglietteria (ore 10.30-18) tel. 011.8815.241/242.

ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai sarà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810.46.53 / 810.49.81, orario 10-14

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO

Calcio: i dirigenti hanno fatto il punto incontrando il sindaco Florio e l'assessore Marengo

Il futuro dell'Asti è avvolto nei dubbi

Resta aperta la trattativa per collaborare con il Torino

Enzo Armando

ASTI

Ore 12 [illegible] assolato mercoledì di luglio. L'appuntamento è nella sede dell'Asti, allo stadio «Censin Bosia». La dirigenza biancorossa [illegible] un conferenza stampa per tentare [illegible] spiegare (cosa abbastanza ardita in questo periodo) quale sarà il destino delle prima squadra della città.

Il presidente Gian Maria Piacenza, i vice Piero Chiesa [illegible] Remo Turello, che [illegible] tredici anni reggono le sorti dei galletti (un record [illegible] costanza), siedono ad un tavolo insieme a Enzo Montrucchio, responsabile delle pubbliche relazioni. Di lì [illegible] poco arriveranno anche il sindaco Luigi Florio e l'assessore allo sport Ferrante Marengo, che hanno mosso le acque e si stanno impegnando in prima persona per dare una mano [illegible] società in crisi. L'incontro di ieri non ha cancellato le incertezze. Quello che sarà l'Asti è ancora [illegible] informe di idee, progetti, cordate che si [illegible] e poi fuggono via, altre che si presentano [illegible] fornire connotati, accordi presunti con grandi società che potrebbero divenire realtà dell'oggi al domani.

Asti costola del Torino? Piacenza ha confermato che [illegible] Asti e Torino il discorso prosegue. La settimana passata, grazie all'interessamento diretto [illegible] sindaco, i dirigenti astigiani accompagnati dallo [illegible] Florio, da Marengo e da Giovanni Trombetta (ex giudice sportivo e dirigente del Perugia, figura influente del calcio nazionale) si erano incontrati con Sandro Mazzola, nuovo general manager del Toro.

Un incontro sicuramente proficuo, se è vero che ieri c'è stato un altro contatto, stavolta telefonico: «Ci è stato confermato - ha detto Piacenza - che il Torino [illegible] intenzionato a [illegible] un rapporto di collaborazione, ma questo non potrà essere definito prima di fine agosto, inizio settembre. Anche perché la società granata ha già acquistato altre [illegible] società: Moncalieri e Lecco.

«Più che attivarci nei confronti di sponsor [illegible] - ha [illegible] to Florio - abbiamo cercato di [illegible] un rapporto stabile con sodalizi [illegible] massima serie. Se riusciremo a formalizzare quest'intesa col Torino, avremo raggiunto un accordo che porterà nuova linfa per [illegible] calcio astigiano».

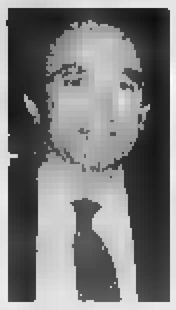
Comune garante di [illegible] cordata. Intanto, tramite Marengo, una cordata si sarebbe fatta avanti per rilevare «in toto» l'Asti. Gli imprenditori interessati all'affare (i cui nomi sono al [illegible] ancora sconosciuti) hanno mandato in avanscoperta il procuratore sportivo Stefano Santin e par[illegible] intenzionati a farsi appoggiare a livello legale dall'avvocato Alberto Pasia. All'amministrazione comunale spetterebbe il compito di farsi da garante della serietà [illegible] delle intenzioni di questi possibili acquirenti. Resta da definire [illegible] data di un primo, reale contatto che dovrebbe avvenire in municipio: «Se veramente questa cordata esiste - dicono con una voce sola Piacenza, Chiesa e Turello -, che esca allo scoperto. Se si tratta di persone serie, [illegible]mo perfino disponibili a cedere l'Asti gratuitamente ma prima devono fornire delle precise garanzie».

L'unica certezza è che l'Asti il prossimo anno parteciperà al campionato d'Eccellenza. Il resto sono parole.





Il presidente dell'Asti, Gian maria Piacenza. Sopra la tribuna centrale del «Censin Bosia» durante [illegible] gara di campionato



Il sindaco Luigi Florio ha fatto il punto sulla [illegible] «galletti» [illegible] l'assessore comunale allo Sport, Marengo



Il vice presidente Remo Turello che con Piacenza e l'altro vice, Chiesa, regge da tredici anni (record di longevità) le sorti [illegible]

Il canellese è il favorito nella «1000 km»

Capello in pista al Nurburgring



[illegible] «Dindo» Capello con il figlio Giacomo sulla sua barchetta «Audi»

Ci sarà anche il piccolo Giacomo Capello (un [illegible] il 30 agosto) a fare il tifo per papà Dindo impegnato domenica nella «Mille chilometri» del Nurburgring in Germania. A tre settimane di distanza dalla «24 ore» di Le Mans, chiusa al terzo posto, Rinaldo Capello torna in pista per la quarta prova dell'«American Le Mans series», campionato riservato alle vetture da Endurance. Il canellese sarà in equipaggio [illegible] allo scozzese Allan Mc [illegible]sh, al volante della fiammante barchetta Audi R8S. [illegible] via alle 12. «A Le Mans - ricorda Capello - stavamo andando veramente forte, peccato per quell'ingenuità nella notte, che ci ha fatto sfuggire la vittoria di mano. Domenica avremo la possibilità di riscattarci». Nella maratona francese Capello, aveva fatto registrare i migliori tempi individuali sul giro. Anche in Germania si riproporrà una sfida tutta interna all'Audi. «Ci teniamo a fare bene in questa manifestazione - spiega Capello - Tra i favoriti vedo l'altra Audi di Pirro e Biela, e la Bmw che ripresenta la macchina che nel [illegible] ha trionfato a Sebring e a Le Mans. Il circuito è molto impegnativo. Dovremo stare molto attenti nei pit stop e nei sorpassi delle macchine più lente». [gi.m.]

Calcio. Enrico Pasquali non sarà più l'allenatore della Nuova Villanova nella prossima stagione. Il tecnico non ha trovato l'accordo con la dirigenza. Due sono le possibili destinazioni future del più [illegible] allenatore astigiano ([illegible] promozioni all'attivo): l'ambizioso [illegible] di Seconda categoria oppure la Nicese 2000 in Prima. [e.a.]

Tennis. Proseguono stasera dalle 19 all'Hasta Hotel e dalle 19,30 sui campi in terra rossa del Don Bosco i campionati provinciali di tennis. [illegible] gli ottavi [illegible] finale degli «open» maschili. [e.a.]

Hockey. Le formazioni giovanili della Moncalvese, guidate da Enrico Antoniotti e da Gabriella Luparia, hanno partecipato nell'ultimo fine settimana di giugno ad un torneo internazionale a Lione (Francia). Le formazioni aleramiche si sono aggiudicate la sfida organizzata dal club Lyon Olimpique Universitaire. Alla rassegna [illegible] carattere amichevole, hanno partecipato le squadre allieve, ragazze, allievi e pulcini. Proprio domenica scorsa la prima squadra della Moncalvese aveva conquistato la A2.

Atletica. Annalisa Maggiorotto, Ilaria [illegible] Ambrogio, [illegible] Morando, Cinzia Passuello, Antonella Giulivi, Manuela Del Col, Loredana Nettini, Stefania Giulivi e Cinzia Scaiola, difenderanno i colori [illegible] società Alfieri, domenica ai campionati tricolori di serie B, a San [illegible] Legnano.

Al via a Portacomaro le sfide in notturna dedicate all'ideatore del torneo del Monferrato

Il tambass a muro ricorda Fracchia

In campo sei quartetti con i big della specialità



Il Grazzano composto [illegible] Mauro Fracchia, Materozzi, Monzeglio e Giroldo

PORTACOMARO

Ha preso il via martedì sera il Torneo notturno di tamburello a muro «1° Trofeo Adriano Fracchia». Nella sfida di apertura si sono affrontati i padroni di casa [illegible] tecnico Enrico Pasquali (fa anche l'allenatore [illegible] calcio).

Il quartetto biancoverde [illegible] Franco Capusso, Dario Biletta, Ricky Durando, Pierluigi Bianchi, ha avuto ragione del Rocca (Claudio Gaetani, Danilo Gaetani, Stefano Barbero, Andrea Antonini) 11-6, dopo aver contenuto la rabbiosa rimonta dei grigio blu, passati dal 9-3 [illegible] 10-8. Nella seconda partita, vittoria del Castell'Alfero 11-4 sul Grazzano. Gli arancioni alferesi (Umberto Mignani, Luca Stella, Fabio Rossetto, Silvano De Marchi) hanno stentato nel primo trampolino, chiuso in vantaggio 2-1 dai biancoblu grazzanesi (Luigi Materozzi, Mauro Fracchia, Pietro Giroldo, Diego Monzeglio). Poi, grazie ad [illegible] Stella in serata di grazia, i vinc[illegible] hanno ripreso in [illegible] le redini del gioco, portandosi prima sull'8-3, per [illegible] chiudere 11-4. Questa sera alle 21,30 secondo turno di gare con il debutto del Montemagno [illegible] Stefano Panzini contro [illegible] Rocca, e con la prima uscita del Vignale di «Cerot» Marello opposto al Grazzano. Oggi pomeriggio alle 17,30, atto finale della stagione regolare del Torneo [illegible] muro del Monferrato, con il recupero a Castell'Alfero, tra i padroni di [illegible] di Beppe Tirone e il Portacomaro. La vincente incontrerà il Real, alla perdente toccherà il Montemagno.

Altri campionati. Nel torneo interprovinciale di serie C, prosegue il braccio di ferro tra Settime e Castelferro, [illegible] fuga distaccati [illegible] una sola lunghezza (26 e 25). [illegible] quintetto dei fratelli Lucia ha sconfitto in trasferta 13-8 il Castell'Alfero, mentre gli alessandrini hanno fermato 13-9 il Cunico (terzo) nella gara più attesa dell'ottava giornata di ritorno. La formazione di Ferdinando Ce[illegible] è stata [illegible] raggiunta dal Monale, vittorioso 13-8 sul Basaluzzo. Serie D girone A: Azzano-Tonco 7-13, Torino-Cameranese A 7-13, Piea-Monale A 1-13, Cortanze-Cocconato 13-6. Girone B: Piea CC-Cameranese B 10-13, Mombello-Monale B 13-4. [gi.m.]







Tre formazioni che hanno debuttato martedì sera nella prima edizione del «Memorial Adriano Fracchia» che si giocherà in notturna fino al 19 luglio sotto i bastioni di Portacomaro: dal basso verso l'alto il Castell'Alfero (Nello e Fabio Rossetto, Silvano De Marchi, Luca Stella, il capitano Umberto Mignani e Fabrizio Pontacolone). I padroni di casa del Portacomaro (è guidato da Franco Capusso che affianca Dario Biletta, Ricky Durando, Pierluigi Bianchi ed Enrico Pasquali) ed il Rocca (Claudio e Danilo Gaetani, Stefano Garrone, Stefano Barbero e Andrea Antonini)

VOLLEY

Il tecnico Rondinelli che ha guidato le ragazze alla promozione in serie C ha lasciato la panchina

Tra Rig e allenatore è già tempo di divorzio

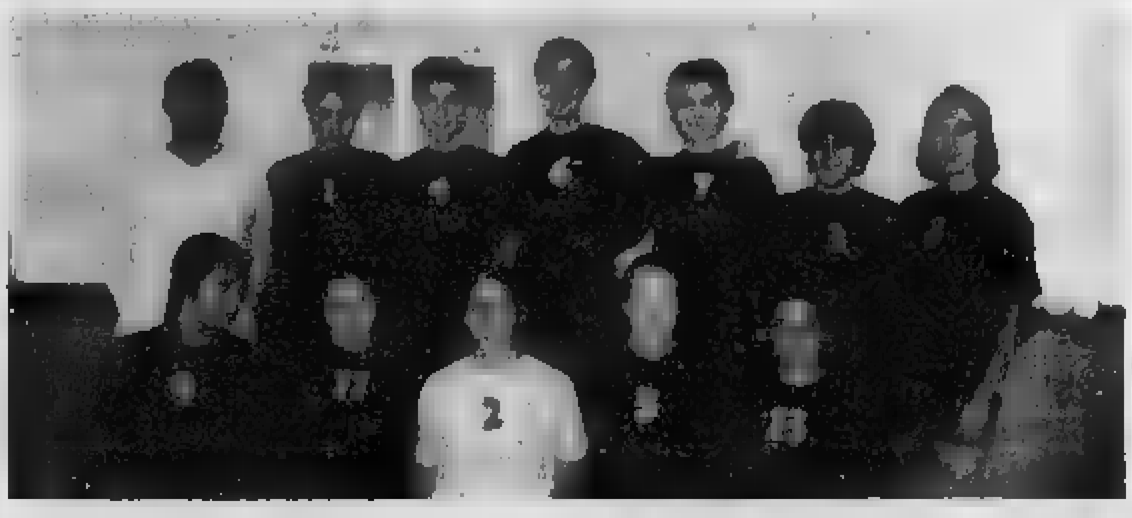
La decisione è dovuta a divergenze con la società sui programmi



Vincenzo Rondinelli ha guidato per un anno le [illegible] conquistando la promozione in serie C. In precedenza [illegible] stato a lungo alla guida della Futura

ASTI

La squadra vince e l'allenatore se ne va. La Pgs Rig ha conquistato [illegible] quanto esaltante promozione in serie C. Il tecnico che l'ha trascinata al trionfo [illegible] Vincenzo Rondinelli, [illegible] anni, che a [illegible] vittoria annuncia le sue dimissioni: «E' [illegible] una decisione sofferta - dice - ma per me [illegible] importante avere [illegible] gestione diretta della squadra. Invece i miei programmi non coincidevano più con quelli della società».



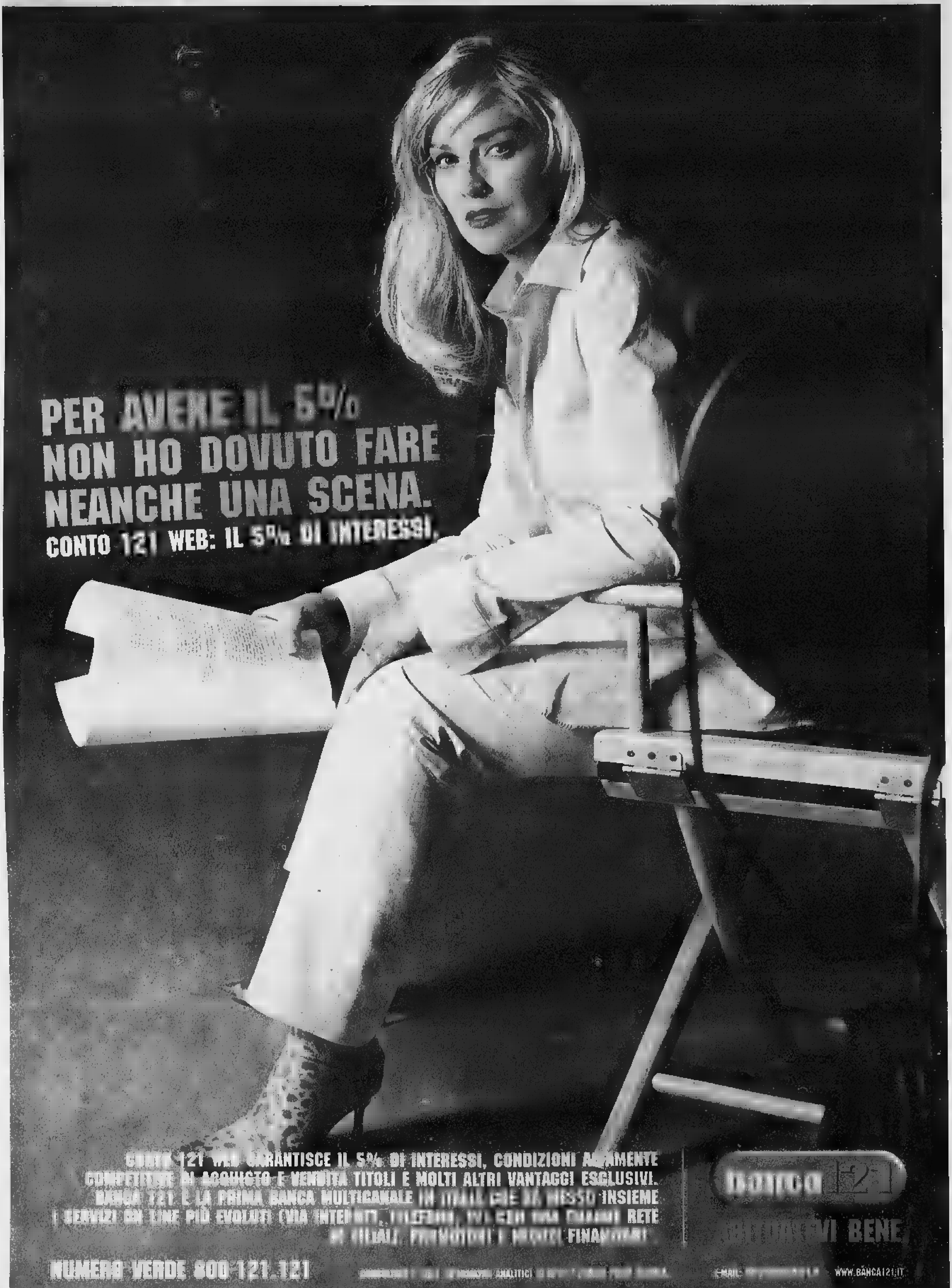
Il matrimonio tra la Pgs Rig e Rondinelli è durato una sola stagione. [illegible] trainer astigiano non [illegible] riuscito a ripetere il record di permanenza avuto a esempio con la Futura, con la quale [illegible] condiviso i destini per dieci anni.

«Ritengo importante avere un programma e una dirigen[illegible] abbia delle ambizioni - aggiunge - che non riguardino solo il discorso legato alla prima squadra [illegible] creazione [illegible] un [illegible] giovanile, l'allestimento di uno staff tecnico».

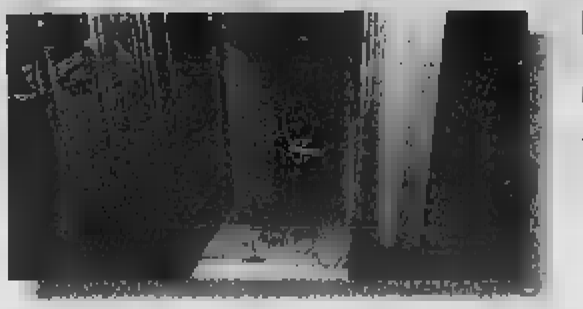
I rapporti con il presidente Gian Paolo Luisi sono rimasti comunque buoni. A Rondinelli rimane la soddisfazione per [illegible] promozione che ha riportato dopo un anno la Rig in serie C: «E' stata un'annata veramente positiva. Le ragazze hanno dato il [illegible]: [illegible] tutte sulla mia lunghezza d'onda, creando un clima affiatato. Il gruppo mi ha riservato grandi soddisfazioni».

Le artefici [illegible] salto di categoria sono state Barbara Galli, Sonia Valanzano, Francesca Zappa, Concetta Miceli, Michela Bianco, Cinzia Nardi, Giulia Barbero, Laura Balsamo, Cristina Carniel, Alessia Gaietto, Francesca Mansone e Sabina Cortese.

Il futuro [illegible] Rondinelli non ha certezze: «Per [illegible] insieme al mio secondo Pier Luigi Zigliani, che [illegible] fatto un lavoro splendido sotto l'aspetto fisico alla Rig, cureremo l'attività giovanile del Castello d'Annone. [illegible] sono arrivate diverse [illegible] per allenare formazioni maggiori [illegible] nessuna mi è apparsa interessante». [e.a.]


PER AVERE IL 5%
NON HO DOVUTO FARE
NEANCHE UNA SCENA.
CONTO 121 WEB: IL 5% DI INTERESSI.
NUMERO VERDE 800 121.121
WWW.BANCA121.IT

I LEGAMI SPEZZATI CON LA MORTE



[illegible]

Meccanico in pensione lui, ex docente [illegible] psicologia in Perù lei, Salvatore Barbagiovanni e Helena Silva vivevano insieme in corso Peschiera 229. Nel '97 lei lo lascia e lui perde la testa: il 6 gennaio la uccide in via Elba. Sotto i suoi colpi cade anche un giovane che ha cercato di difenderla. Il corpo di Barbagiovanni viene trovato senza vita ad Andezeno.



[illegible] ISABELLA

Compagni di scuola, amici, fidanzati e infine sposi, Roberto Zaccone e Isabella Monasterolo vivevano in via Beaulard. Il 4 aprile scorso, giorno fissato per la separazione davanti al giudice, lui la attira in cantina e la uccide sparandole un colpo in fronte. Poi, rivolge l'arma contro di sé. Per tutti è una tragedia «impensabile, inimmaginabile»

Uccide la moglie e poi si spara

Borgaretto, da un mese vivevano separati

Grazia Longo
Massimiliano Peggio

BORGARETTO

Per farsi aprire il portone, in via Sangone 3, ha suonato alla vicina. E' salito a piedi al quinto piano, si [illegible] seduto sui gradini davanti a quella che fino a un mese fa era casa sua e ha aspettato. Una decina di minuti ed è arrivato l'ascensore: dentro c'era la moglie. L'ha guardata per l'ultima volta [illegible] ha sparato. Due colpi. Uno al cuore e uno allo stomaco. Poi s'è puntato la pistola alla tempia e ha premuto [illegible] grilletto per la terza [illegible] ultima volta.

Maria Mandarano e Gaetano Orlando, [illegible] anni lei, più giovane di un anno lui, ieri alle 14 [illegible] morti sul colpo. «Lei vuole divorziare, ma io [illegible] finirà che faccio una pazzia - [illegible] confidato appena la [illegible] prima all'amico Luigi -. Siamo sposati da più di 30 anni, non può lasciarmi così». «Non [illegible] la faccio più, continua a indebitarsi per il gioco» continuava a ripetere Maria alle sorelle. La richiesta consensuale della separazione [illegible] stata avviata a marzo. L'udienza davanti al giudice [illegible] era ancora stata fissata, ma [illegible] un [illegible] Gaetano Orlando abitava da un'altra parte. Era ospite di [illegible] amico, lo stesso a cui ieri mattina ha rubato la pistola per chiudere a modo suo un matrimonio in crisi da [illegible] vita. «Li sentivamo spesso litigare» [illegible] i vicini. E spesso erano dovuti intervenire i parenti di lei per farli riappacificare. Anche il loro [illegible] figlio - Francesco, [illegible] anni, architetto - all'inizio aveva cercato [illegible] farli discutere. Ma poi si era arreso all'evidenza e si [illegible] schierato a fianco della mamma, che continuava a ripetere di essersi sacrificata già troppo a lungo «per un marito che sperpera lo stipendio al gioco». Lui operaio in pensione, lei collaboratrice domestica: l'alloggio di Borgaretto la loro [illegible] ricchezza. Una vita fatta di lavoro e [illegible] risparmi, con l'ansia [illegible] veder sprecare i pochi soldi al gioco. Un'abitudine che non [illegible] sparita nemmeno [illegible] l'arrivo della pensione.

Ma [illegible] Maria [illegible] decisa, [illegible] sopportato per troppo tempo quell'uomo che per lei era diventato un estraneo.

Lui, pur avendo firmato la richiesta consensuale per la separazione, non voleva accettare la realtà. Negli ultimi gio[illegible] [illegible] spesso nei giardini dietro casa, a spiare il balcone della cucina che si affaccia sul cortile. Lo avevano notato gli amici del centro anziani, che conoscevano bene la sua storia. Ieri mattina è stato visto sotto casa, in piazza Kennedy: camminava avanti e indietro, rispondeva, come sempre gentile, al saluto dei conoscenti, ma appariva perso nei suoi pensieri. Chissà, forse aveva già il revolver in tasca. Poi si è allontanato, «Vado a mangiare» ha salutato un amico al bar. Ma intorno alle due meno [illegible] quarto del pomeriggio è tornato in via Sangone ed è salito al quinto piano. Sapeva bene che la moglie sarebbe rientrata a quell'ora. Lei [illegible] si è fatta attendere, non erano nemmeno le due quando Maria ha spinto la porta dell'ascensore. Non un grido, [illegible] un lamento. Solo l'eco di quei due spari contro di lei. Poi, il terzo sparo. E' stato l'inquilino del piano di sopra a telefonare al 112. Sono arrivati i carabinieri della compagnia di Moncalieri, comandati dal capitano Ci[illegible] Pitoni, e quelli del nucleo operativo. Ma non c'era nessun giallo da svelare. «Omicidio-suicidio, un modo tragico per chiudere una crisi matrimoniale» commentano gli investigatori. Il magistrato che coordina l'inchiesta, il pm Dionigi Tibone ha disposto, comunque, l'autopsia. Solo una formalità, in [illegible] storia già chiusa.

La tragedia di due sessantenni Lui l'ha attesa sul pianerottolo e ha esploso i colpi





In condominio di via Sangone 3 a Borgaretto [illegible] della tragedia [illegible] ieri ha [illegible] protagonisti Gaetano Orlando, [illegible] anni, e la moglie da cui viveva separato [illegible] Mandarano, [illegible] un anno più vecchia



INCREDULITÀ [illegible] DOLORE NELLE PAROLE [illegible] PARENTI E AMICI

«Senza famiglia [illegible] vivo»

L'uomo era ossessionato dal divorzio

retroscena

AVREBBERO brindato ai [illegible] anni di matrimonio a fine [illegible]. «Faremo una grande festa, quella che non abbiamo avuto per le nozze d'argento» aveva raccontato Gaetano Orlando a un amico. Ma la moglie [illegible] deciso che per loro non ci sarebbero più state né feste, né altro. Maria Mandarano gli [illegible] tolto le chiavi di casa un [illegible] fa, lui adesso dormiva da conoscenti. «Ma così non posso andare avanti - aveva confidato all'amico Luigi -. Senza una famiglia, se[illegible] [illegible] casa. Pensa che quella lì è riuscita a mettermi contro anche mio figlio. Ma gliel'ho detto a lui, gliel'ho detto "Meriteresti [illegible] disgrazia come quella che è capitata a me"».

Erano emigrati dal Sud negli Anni Sessanta. Lui dalla Puglia, [illegible] dalla provincia di Salerno. Dopo anni di sacrifici erano riusciti a comprarsi l'appartamento dove vivevano. Ma nel [illegible] Maria Mandarano aveva insistito per intestarlo anche al figlio Francesco. «Gaetano si mangia tutto [illegible] gioco - si sfogava la donna con le tre sorelle -. Carte, Enalotto, Totocalcio, pure le corse dei cavalli». Ma - per amore del figlio e forse anche per quella mentalità «meridionale» che s'era portata dietro - Maria per anni ha sopportato in silenzio. «Negli ultimi tempi, però, [illegible] cominciato a parlare - dice, piangendo una delle sorelle -. Era stanca di subire e il divorzio le sembrava l'unica strada possibile per poter vivere tranquilla gli anni della vecchiaia». Una donna sfiorita che ha provato a riscattare anni d'infelicità. Eppure anche di suo marito resta un'immagine di uomo sbiadito dalle liti [illegible] dalle incomprensioni. «Io la invito [illegible] uscire per una passeggiata, per un cinema e lei si nega sempre - raccontava Gaetano a Luigi -. Sono le sue sorelle e i suoi cognati che me la mettono contro. Io faccio di tutto perché non le manchi nulla, ma lei non apprezza più niente». Della sua passione per il gioco, nemmeno una parola. Qualche ammissione l'aveva fatta davanti agli avvocati consultati per la separazione legale. «Anni fa ha dovuto farsi prestare 50 milioni per rimborsare tre amici con cui [illegible] vinto al Totocalcio - ricordano gli avvocati Stefania Chierotti e Giuseppe Rizzo -. Il premio della schedina era di 50 milioni, ma lui aveva detto che era già stato ritirato da altri due compagni, spariti nel nulla. Non gli ha creduto nessuno e per recuperare quel denaro, che chissà come aveva speso, Orlando ha dovuto riempirsi di debiti». La moglie quella volta lo aveva perdonato, poi [illegible] ha retto più. «Tra i primi due spari e l'ultimo - ricorda Giovanni Di Meo, l'inquilino che ha avvertito i carabinieri - sono passati [illegible] paio di minuti. Forse sbaglio, ma non mi pare che si sia ucciso subito dopo aver sparato alla moglie». Chissà [illegible] in quella manciata di minuti Gaetano Orlando ha avuto il tempo per pentirsi di quello che aveva appena fatto.

[g. lon.]

Il nuovo rappresentante del governo a Torino s'è insediato in piazza Castello, dove cominciò la sua carriera nel 1961

«Io, il prefetto [illegible] Olimpiadi»

Catalani: priorità ai problemi della sicurezza

Claudio Giacchino

Achille Catalani, prefetto dell'eterno ritorno. Nel [illegible] che la [illegible] lo riporta sempre là dov'era stato da bambino, [illegible]gazzo e studente universitario. E, nel nostro caso, dove aveva cominciato a servire lo Stato. «Nel giugno del 1961, fresco vincitore [illegible] concorso, arrivai sotto la Mole». Trentanove anni dopo, eccolo di nuovo qua: stavolta [illegible] responsabile della Prefettura di piazza Castello.

Dottor Catalani, che cosa ricorda del suo vecchio soggiorno taurinense?

«Trovai una città in festa, erano in corso le celebrazioni di Italia '61. [illegible] a Torino [illegible] al maggio '64, mica furono solo rose e fiori, se penso a piazza Statuto, agli scontri del luglio 1962... E' logico che adesso trovo una metropoli profondamente cambiata, immersa in un'epoca diversa, ricca di nuovi problemi. Allora m'imbattei in una città molto aperta, di alto livello culturale, in grande espansione economica. Imparai molto: dai torinesi e dal mio superiore, il marchese Saporiti».

Oggi molti parlano di crisi, c'è il problema sicurezza, la microcriminalità...

«Parliamo pure di criminalità comune, chiamiamo le cose con il loro nome. Sono stato prefetto a Napoli, dunque credo di essere ferrato in materia. La sicurezza è la prima [illegible] che chiede il cittadino e il nostro compito è quello di venire incontro alle istanze della collettività. Devo dire che l'impegno delle forze dell'ordine è costante ed efficace, che la popolazione è servita bene e i risultati [illegible] sotto gli occhi [illegible] tutti. A Torino si parte con un vantaggio non da poco dato che funziona già l'interconnessione tra le sale operative [illegible] questura e carabinieri».

Lei s'è definito «napoletano per libera scelta». [illegible]rché?

«Perché [illegible] cittadino d'Italia facendola girata in lungo e in largo. Prima, da ragazzo, con la mia famiglia, papà era ufficiale dell'aviazione. Poi, per [illegible] mio lavoro. Sono nato a Roma, però ci rimasi pochissimo. Abitai a Perugia, poi in Puglia, infine a Salerno e a Napoli dove mi sono laureato. E, così, tra un trasloco e l'altro, Napoli m'è rimasta nel cuore e spero [illegible] avervi lasciato un buon ricordo come prefetto. Vi tornai nel 1995, arrivavo, guarda caso, proprio da Perugia».

Già, vi giunse in un periodo caldo, quando sotto il Vesuvio fu mandato l'esercito per collaborare con [illegible] forze dell'ordine.

«Beh, i [illegible] caldi fanno parte della carriera».

Quanti anni ha, dottor Catalani?

«A dicembre ne compio 63».

Dunque, [illegible] sagittario. Segno di fuoco.

«Sì, però un sagittario un po' anomalo, che si sforza di essere il più possibile lucido, misurato, al di sopra delle parti».

I suoi hobby?

«Il mare e la fotografia. Ogni volta che vedo [illegible] macchina fotografi[illegible] penso a quanto mi perdo. Chissà che qualche volta, la domenica, [illegible] divertirmi, ricordo che Torino ha scorci meravigliosi, è una delizia per il fotografo».

Certo. Però, con il mare come la mettiamo? Lei è [illegible] una città di montagna. Montagna olimpica.

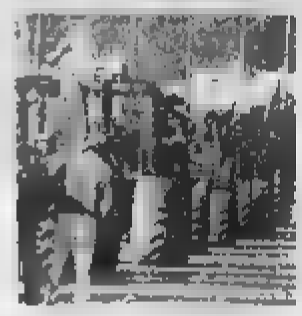
«Le Olimpiadi, un onere e un onore in più. Quanto ai monti, so adattarmi benissimo. Anche se il mare, il mio amato mare...»



Il prefetto Achille Catalani compirà 63 [illegible] il prossimo dicembre. Tra i suoi hobby ci sono il mare e soprattutto la fotografia: «Torino ha scorci meravigliosi, spero di trovare il tempo qualche domenica per scattare alcune immagini della città»

PIEMO[illegible] D'AOSTA

Risicoltori protestano [illegible] assediano Vercelli



VERCELLI. Contro l'abolizione dell'intervento e l'imposizione del set-aside. Domani mattina i risicoltori assedieranno Vercelli [illegible] [illegible] trattori provenienti da tutte [illegible] zone risicole dando vita alla «giornata del dissenso» nei confronti della Commissione europea. La manifestazione è coordinata dal Ciri, Comitato intersindacale dei risicoltori, e vedrà la presenza di agricoltori provenienti, oltre che dal Piemonte [illegible] dalla Lombardia, anche [illegible] Veneto, Emilia Romagna e Sardegna. [illegible] avranno tre concentramenti di trattori a seconda delle zone di arrivo. Poi il lungo serpentone di mezzi raggiungerà [illegible] «parcheggione» mentre [illegible] quarantina di mezzi arriverà fino alla centralissima piazza Zumaglini.

Nuova perizia per la casalinga

AOSTA. Non può essere processata perché «incapace di intendere e di volere», ma rischia di rimanere rinchiusa qualche anno in clinica psichiatrica giudiziaria. Rita Montrucchio, 49 anni, di St-Christophe, aveva tentato di uccidere (nel '98) [illegible] marito con 3 colpi alla testa sferrati con un coltellaccio da macellaio. [illegible] difensore della donna ha chiesto un supplemento di perizia.

L'aiuto agli anziani con [illegible] numero verde

ASTI. Un numero verde (800118844) per dare risposte e informazioni agli anziani. L'iniziativa è dell'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto. Al telefono (il numero è valido per tutto il Piemonte) risponderanno volontari delle diverse province che daranno notizie [illegible] orari di apertura delle farmacie o [illegible] supermarket, sulle attività delle associazioni e sulle manifestazioni culturali.



Arriva [illegible] Biella il migliore sommelier

TORINO. Il biellese Nicola Zanini (nella foto) è stato proclamato «Miglior sommelier 2000 del Piemonte».

Nei saloni dell'azienda «Marchesi di Barolo», a Barolo nelle Langhe, ha vinto la sfida che lo contrapponeva ad altri quattro concorrenti proponendo competenti degustazioni e giusti abbinamenti tra vino e cibo. Il neo-campione Zanini, fra qualche giorno, andrà a lavorare nel famoso ristorante di Gualtiero Marchesi a Erbusco, nel Bresciano. Loris Michialino di Luserna San Giovanni del ristorante «Flipot» di Torre Pellice ha ottenuto il secondo posto. Ora, entrambi, parteciperanno a selezioni nazionali.

Disegni «Tirannicidi» all'Archivio di Stato

TORINO. All'Archivio di Stato, in piazza Mollino, si apre oggi alle ore 18, la mostra intitolata «Tirannicidi» dedicata ai disegni di 15 autori contemporanei e antiaccademici (per il pubblico da domani al 13 agosto, orario: 10-18, tel. 011/540.382, ingresso libero). Organizzata dall'Istituto Nazionale per la Grafica del ministero dei Beni Culturali in collaborazione con l'Archivio di Stato di Torino.

Festival delle Rocche sulle colline albesi

MONTA' D'ALBA. Si danza e si suona sulle colline da domani sera. Arriva il Festival delle Rocche che apre alle 20.45 a Montà d'Alba sul piazzale dell'ex Parrocchiale con «Ti», spettacolo della compagnia di Maria Carpaneto, che firma anche la coreografia. Qui T [illegible] I stanno per tu ed io, [illegible] anche Tristano e Isotta, Lui e Lei: si danza l'amore.

Lo spadista Milanoli minaccia: lascio Novara



NOVARA. «Novara svegliati, fai qualcosa per [illegible] sport se no, tornato dalle olimpiadi di Sydney, andrò a festeggiare a Vercelli dove, [illegible] esultazione, troverò motivo per brindare». E' la provocazione lanciata dallo spadista Paolo Milanoli (foto), novarese che gareggia per la Pro Vercelli, in una lettera indirizzata all'assessore allo Sport Monica Francoglio. Il campione interviene sul difficile rapporto fra sport e città di Novara. Milanoli, personaggio eclettico, [illegible] nuovo ad uscite clamorose, dopo alcune considerazioni generali su sogni e le utopie giovanili sottolinea come questo rapporto non sia mai stato buono. «In molti si sono prodigati per la riconciliazione di questi due testardi individui, altri hanno inasprito il litigio. Come amico di entrambi mi rivolgo a lei perché interceda e li faccia ragionare».

Tutti i progetti di Torino capitale

TORINO. Questa sera, alle 18,30, nel Circolo Ufficiali in corso Vinzaglio 6, presentazione del decimo volume della collana «Atti consiliari. Serie Storica».

Si tratta del libro intitolato «1859-1864. I progetti di una capitale in trasformazione. Dalla città dei servizi alla città dell'industria», edito dall'Archivio Storico di Torino.

Travolto da una moto impiegato muore

SAVONA. Stava aspettando il bus, alla fermata di piazza Mameli, Santino Franco Elone, 53 anni, impiegato della filiale di piazza Diaz della Banca Popolare di Novara, era sotto i portici, di fronte al negozio Talmone, in mezzo ad altre persone, all'improvviso una moto, sfuggita al controllo del conducente, lo ha travolto provocandogli lesioni che non gli hanno dato scampo.



La Zegna Baruffa Lane ha festeggiato 150 anni

BIELLA. [illegible] prestigioso *dinner party* ieri sera a Firenze, con novecento invitati, per festeggiare i 150 [illegible] [illegible] attività della Zegna Baruffa Lane Borgosesia. Non sono mancati i momenti di svago: gli ospiti sono stati accolti dalle note della Banda Osiris, si sono esibiti gli atleti dei «Kataklo», mentre nel parco era in azione un variopinto gruppo di artisti di strada. L'evento mondano è stato organizzato a Palazzo Corsini nell'ambito di Pitti Filati, l'expo alla quale prendono parte numerose aziende biellesi (e fra queste anche il gruppo di Vallemosso). A Fortezza da Basso, negli stand della fiera che si è aperta ieri, sono in [illegible] le collezioni per l'autunno inverno prossimo.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30" minuto ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza, 10,30 Borsa, 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Sp[illegible]; 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9: Abitudine quotidiana**, 6,05 Previsioni [illegible] Tempo, 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Poli[illegible] [illegible] Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità, **9-12 Musica e notizie**, 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie, **12-15: Musica e Notizie**, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 Musica e Notizie**; 15,1[illegible] [illegible] del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**.

ALPÀA 2000
24ª edizione

8-16 LUGLIO
Varallo (Vc)

In collaborazione con: Comune di Varallo, Regione Piemonte, Provincia di Vercelli, C.C.I.A.A. Vercelli, Comunità Montana Valsesia

Mostra Mercato delle Attività Artigianali, Commerciali e Industriali
Rassegna delle Pro Loco, degli Enti e delle Associazioni Valsesiane

2000 ...il programma

Sabato 8
ore 17 Apertura ufficiale XXIV Edizione dell'Alpàa
con la presenza della Banda Musicale CITTÀ DI VARALLO
ore 21 P.zza Vittorio
18 elementi che eseguiranno musica leggera, jass, funky, disco, mambo
THE EVOLUTION

Domenica 9
Giornata dedicata alla CROCE ROSSA
ore 16 SIMULAZIONE DI SOCCORSO C.R.I. - P.zza VITTORIO
ore 21 MUSIC con Franz, Lele & Nico - Cabaret - Fhasyon Body

Lunedì 10 ore 21.30 - P.zza Vittorio
in diretta in tutta Italia sulle frequenze di RADIO ITALIA
si esibiranno diversi artisti italiani fra i quali
MATIA BAZAR, AUDIO 2, NERI PER CASO

Martedì 11 ore 21.00 - P.zza Vittorio
Samarcanda, Luci a S. Siro, El bandolero stanco..
trent'anni di canzoni del professor...
ROBERTO VECCHIONI

Mercoledì 12 ore 21.00 - P.zza Vittorio
Vent'anni fa scriveva GLORIA
UMBERTO TOZZI

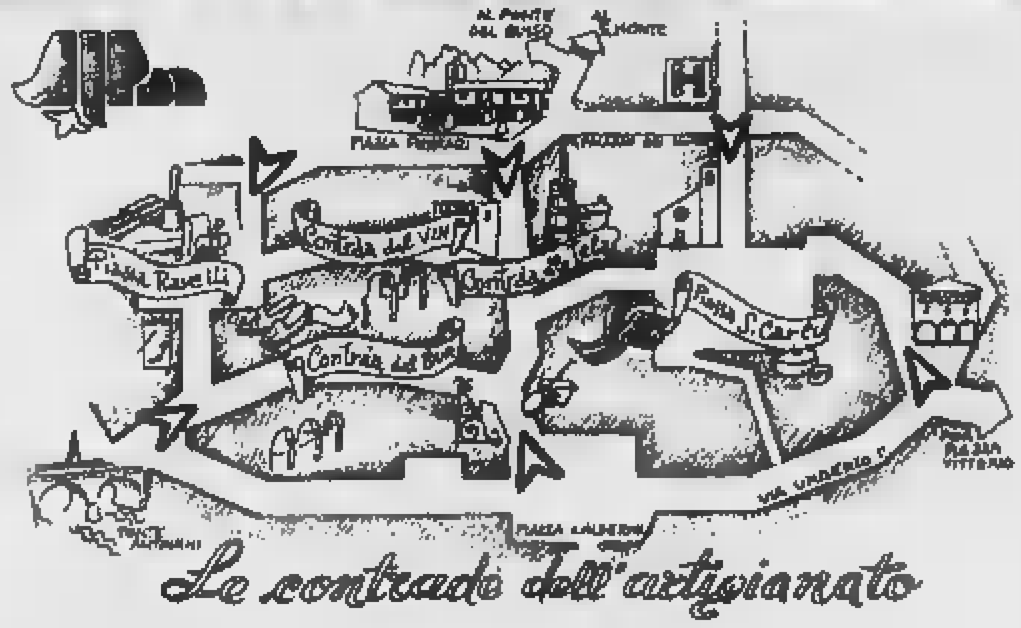
Giovedì 13 ore 21.00 - P.zza Vittorio
TOUR LIVE 2000
MIETTA

Venerdì 14
ore 21.00 P.zza Vittorio
Da Domenica In l'interprete della canzone MARIA nello spot OMNITEL
MONICA ANDERSON
ore 21.30 P.zza Calderini
Concerto della Banda Musicale
CITTÀ DI VARALLO

Sabato 15
ore 11.09 C.so Roma rallyLANA
Ingresso 1° concorrente
ore 21 - P.zza Vittorio
direttamente da RAIDUE le mille voci e le imitazioni di
GIGI VIGLIANI

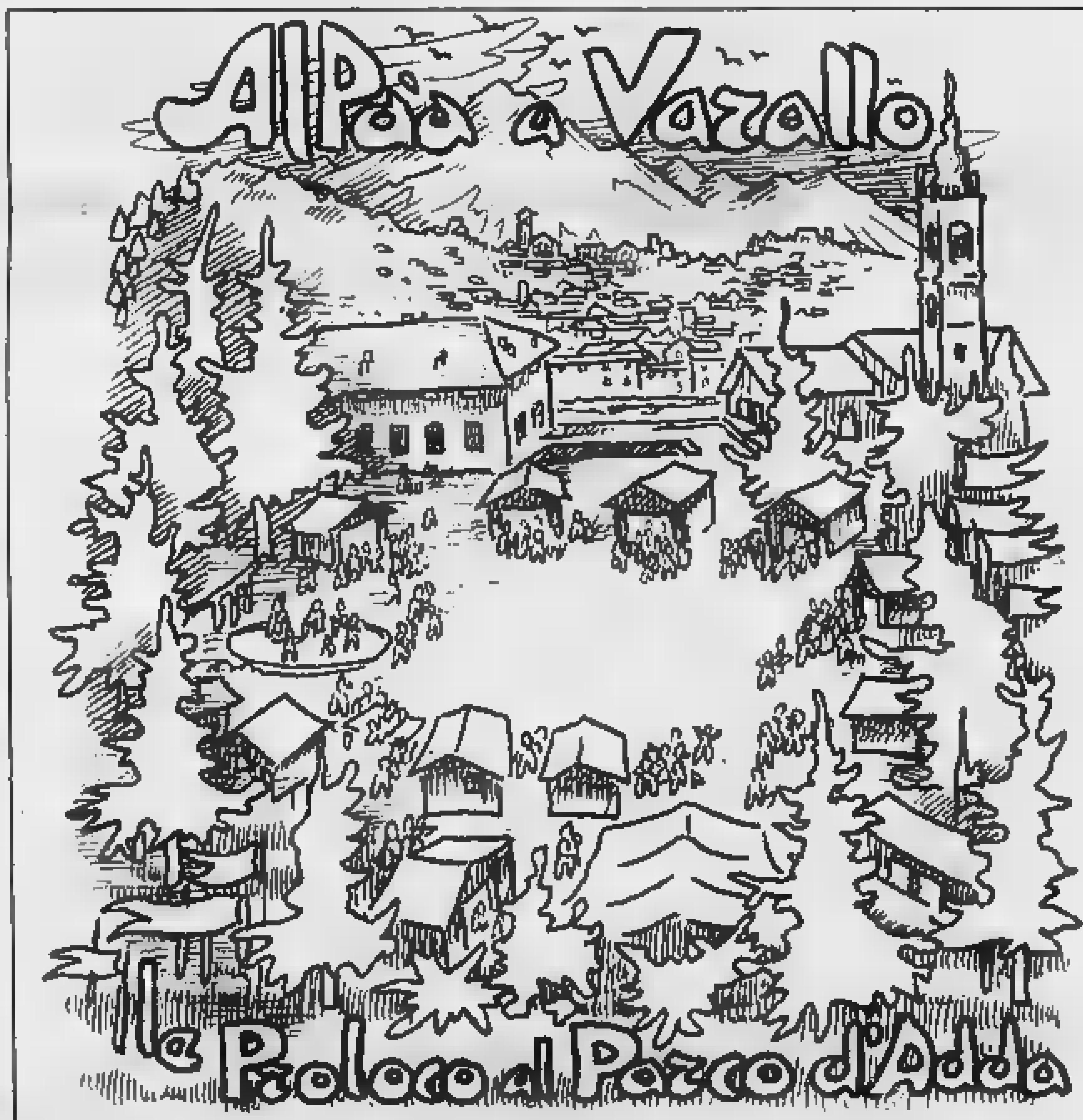
Domenica 16
ore 21 in P.zza VITTORIO premiazione della
IV Estemporanea di scultura su legno
ore 21.30 Alpàa 2000
"GRAN FINALE DEDICATO ALLA MODA"

2000 ...e la valsesianità



Le contrade dell'artigianato

LA PIAZZA DEGLI ANTICHI MESTIERI.
LE CONTRADE DELL'ARTIGIANATO.
IL PUNCETTO VALSESIANO e gli SCAPIN VALSESIANI.
LA PIAZZA DEGLI SCULTORI.
IV ESTEMPORANEA VALSESIANA SCULTURA SU LEGNO.



ALAGNA/RIVA VALDOBBIA, BOCCIOLETO, BORGOSESIA, CERVATTO, CRAVAGLIANA, FOBELLO, RASSA, RIMA, RIMELLA, ROSSA, SABBIA, A.S.D. VARALLO, SCI CLUB VARALLO, ALPINI SEZ. VALSESIANA
vi aspettano...

LA STAMPA
[illegible] 35 GIOVEDÌ 6 LUGLIO 2000

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191/015 355230, FAX 015 2522379 E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL [illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, [illegible] 8491212 FAX 015 8493325

NUOVE FRONTIERE PER LA MEDICINA NUCLEARE



Anche i biellesi si potranno curare con l'acceleratore

Dopo i dubbi sollevati da [illegible] lettrice malata di [illegible] che ha raccontato a La Stampa la [illegible] drammatica esperienza rispondono oggi il presidente del Fondo Tempia e il primario del reparto [illegible] medicina nucleare dell'ospedale cittadino Gregorio Moro. Elvo Tempia in particolare conferma la disponibilità dell'ospedale di Ivrea a [illegible] biellesi che hanno bisogno dell'acceleratore in attesa che l'impianto sia disponibile anche nel nosocomio laniero. E Moro ribadisce la più totale apertura verso le nuove frontiere della medicina nucleare.

SERVIZIO A PAGINA 35

Il tribunale ordina la riassunzione di un'operaia licenziata: voleva l'orario agevolato

Il giudice: «Part-time un diritto per le madri»

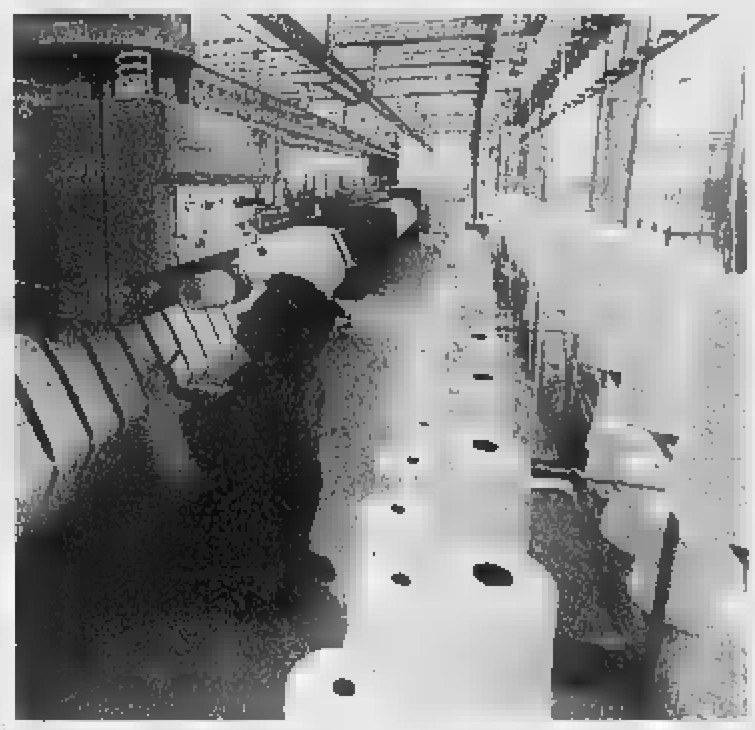
BIELLA

Clamorosa sentenza del tribunale che [illegible] condannato un'azienda tessile a riassumere [illegible] lavoratrice licenziata per non [illegible] voluto rinunciare al part-time. Lo comunica la Filtea-Cgil che ha sostenuto la causa di lavoro.

La donna, rientrata in fabbrica pochi [illegible] fa dopo la maternità, aveva ottenuto un orario «facilitato» dalle 8.30 alle 16.30, ma poco tempo dopo si era vista applicato l'orario consueto dalle 14 alle 22 o dalle 6 alle 14. «La lavoratrice - spiega il sindacato - aveva dunque avanzato richiesta di part-time, ma al rifiuto dell'azienda, aveva deciso di recarsi comunque in ditta, [illegible]vando l'[illegible] facilitato e, nel contempo, rivolgendosi alla magistratura. L'azienda rispose con [illegible] provvedimento disciplinare di sospensione dal lavoro e, successivamente, con il licenziamento».

Il Tribunale ora si è pronunciato imponendo la riassunzione «vista l'inesistenza [illegible] oggettivi impedimenti organizzativi e di infungibilità delle mansi[illegible] con l'applicazione dell'orario part-time. Nelle motivazioni della [illegible]tenza si dichiara che «le esigenze della lavoratrice hanno rango costituzionale attenendo all'allevamento di figli molto piccoli».

«È una de[illegible] importante - commenta la segreteria generale Filtea - perchè sancisce un diritto al part-time che troppe volte è stato negato». [r.b.]



Il giudice ha ordinato la riassunzione di una neo-mamma che voleva il part-time

I problemi delll'ampliamento della Zona a traffico limitato in centro e della riorganizzazione del mercato

Ztl, sondaggio sì referendum no

La giunta fa quadrato: nessun contrasto

BIELLA

«Non c'è nessuna spaccatura [illegible] giunta sulla Ztl. Martedì ne abbiamo parlato come facciamo ormai da diverse settimane, [illegible] in maniera estremamente serena. Certo ci sono pareri diversi com'è normale».

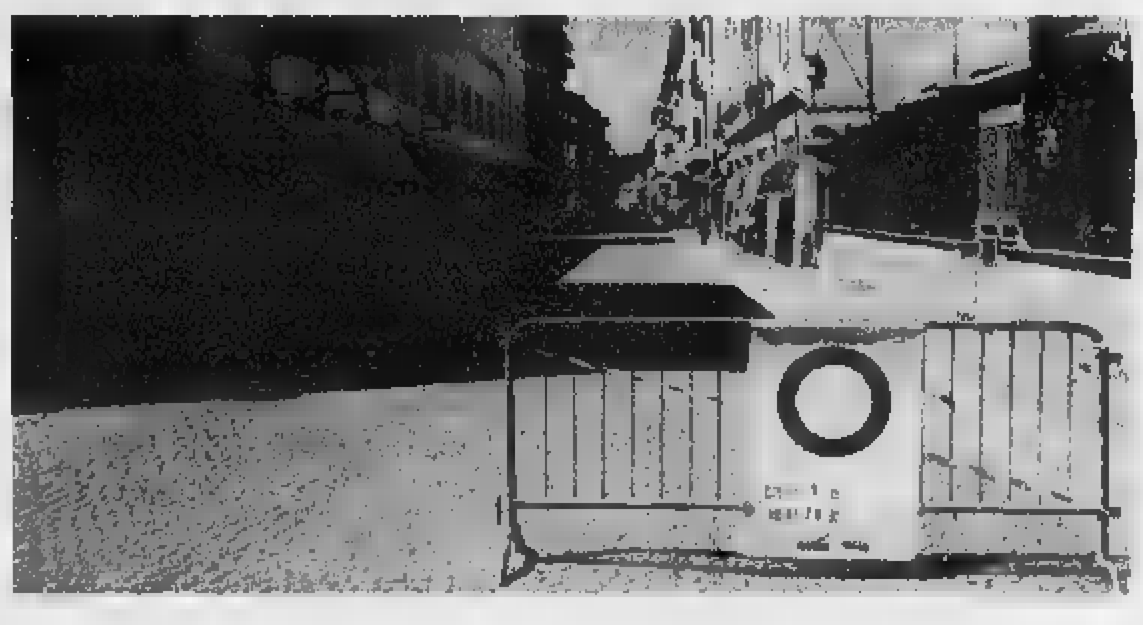
Il vice sindaco Diego Presa contesta le indiscrezioni di polemiche in giunta riprese dalla stampa locale e ribadisce: «Proprio martedì, all'unanimità si è deciso di accelerare l'iter. Ormai tutti i pareri sono [illegible] acquisiti e vogliamo arrivare ad una determinazione al più presto. Indicativamente potrebbe essere la metà di settembre [illegible] i primi di ottobre. Così come all'unanimità la giunta ha deciso di fare il sondaggio se il ministero dell'Ambiente ci finanzierà il progetto».

Ma proprio su questa iniziativa voci di corridoio hanno attribuito all'assessore alla Viabilità Edgardo Canuto una posizione diversa sul sondaggio rispetto a quella dell'assessore all'Ambiente Doriano Raise. Ma l'interessato smentisce: «Non c'è alcuna contrapposizione. Il sondaggio ci sarà se il Ministero ci darà i soldi e siccome l'iniziativa [illegible] legata all'esperienza delle domeniche senz'auto, le domande verteranno sui temi del traffico e dell'ambiente. Solo non sarà un referendum Ztl sì-Ztl no: i biellesi si sono già espressi su questo argomento votando il programma di questa maggioranza che comprendeva la Zona a traffico limitato. Abbiamo quindi il mandato, tutti i dati necessari e anche l'esperienza per poter procedere alla modifica della Ztl».

E Presa aggiunge: «Non sappiamo ancora quando [illegible] sondaggio potrà [illegible] effettuato. Per cui sarebbe sbagliato legare il sondaggio alle decisioni da prendere [illegible] materia di traffico oppure dire già ora [illegible] precisione quale domande saranno rivolte ai biellesi. Quando avremo l'ok del Ministero concorderemo con la ditta il questionario in base alla situazione esistente in quel momento».

«Personalmente ritengo che i sondaggi aiutino il lavoro di un amministratore - aggiunge l'assessore Doriano Rais[illegible] - [illegible] bene avere sempre [illegible] polso della situa[illegible] anche perchè quello che conta è la volontà della gente».

Dunque la giunta fa quadrato in attesa del rientro del sindaco Susta dalle ferie: ma all'interno della maggioranza c'è comunque una discussione vivace sulla Ztl. Due le correnti di pensiero: chi auspica [illegible] ampliamento del provvedimento e chi vorrebbe invece ridurre la zona senza auto in pratica alla sola via Italia. Sui posteggi invece c'è uniformità di vedute: vanno gestiti in maniera [illegible] aumentare la rotazione della sosta. [m.at.]



La Zona a traffico limitato (a sinistra) continua a tenere banco nelle discussioni della giunta. L'esecutivo ha poi approfondito la questione spuntisti (a destra un'immagine della protesta)



Spuntisti, deciderà la Regione

In attesa il Comune conferma l'ordinanza

BIELLA

Spuntisti: [illegible] della giunta comunale alla richiesta di sospensiva dell'ordinanza del sindaco Susta, che [illegible] fatto pone fine per ragioni igienico-sanitarie, all'occupazione selvaggia dei posti liberi nel mercato nel settore degli alimentaristi.

«Consideriamo che sei [illegible] fa la Regione Piemonte aveva bocciato il [illegible] piano di riordino del mercato - spiega l'assessore al commercio, Paolo Azario - e che, allo stato delle cose, [illegible] è accoglibile la proposta avanzata dagli spuntisti, quasi tutti non alimentaristi, di occupare i posti liberi a fianco dei banchi degli alimentari per incompatibilità di carattere igienico-sanitario, [illegible] stabilito dalla Usl. Dopo una lunghissima discussione con i colleghi di giunta abbiamo deciso però di richiedere alla Regione tutta [illegible] serie di chiarimenti giuridico-normativi, al fine di consentirci di procedere in modo piuttosto che in un altro senza incorrere nei rigori della legge in relazione alle norme vigenti. Una decisione sarà presa dunque solo di fronte a risposte precise da parte della Regione. Poi tutto potrebbe essere possibile, a partire da una riorganizzazione del mercato che potrebbe comprendere l'ipotesi di creare gli spazi necessari a una ventina o più di spuntisti, dei quasi quaranta coinvolti, facendo ricorso ai criteri di scelta che la stessa Regione Piemonte dovrà indicarci». [f.p.]

Dopo tante indiscrezioni [illegible] le firme sui contratti. Attese altre novità

Fila e Biellese, «botti» di mercato

Soragna e Biava i primi tasselli della stagione

BIELLA

Fila e Biellese protagoniste [illegible] mercato. Dopo tante indiscrezioni, più o meno azzeccate, [illegible] le prime firme [illegible] contratti. Ieri la Pallacanestro Biella ha ufficializzato l'acquisto [illegible] Matteo Soragna, «guardia» in arrivo [illegible] Barcellona Pozzo di Gotto. Mantovano, con i colori rossoblù il giocatore sembra avere un ottimo feeling: nelle prime due [illegible] della passata stagione contro Minessi e compagni firmò un bottino complessivo di 34 punti. Le sue ultime statistiche sono lusinghiere: ha totalizzato 7,9 punti di media a partita in 28,9 minuti giocati, con il 37,6% da tre punti e 2,4 rimbalzi a partita.

Più che soddisfatto il coach Marco Crespi: «Quando mi sono incontrato [illegible] Marco Atripaldi per parlare della futura [illegible]dra - commenta l'allenatore della [illegible] - il primo [illegible] che ho fatto è stato quello di Soragna. Sono contento del suo arrivo, è un giocatore solido ed intelligente che potrà aiutare la squadra anche con il suo talento».

Sulla stessa linea il nuovo arrivato: «Ho scelto Biella perchè sono convinto che rappresenti l'occasione giusta per una crescita sia mia sia della squadra».

Ma in casa rossoblù [illegible] imminenti altri arrivi. [illegible] prossimo è quello di un centro comunitario: la firma è attesa per oggi. Ed entro il fine settimana potrebbero concludersi le trattative per altri giocatori italiani.

Per la Biellese invece il mercato porta il nome di Giuseppe Biava, difensore centrale in arrivo dall'Albinese. [illegible] giocatore va a completare il reparto arretrato, per l'attacco è ormai questione di ore: oggi [illegible] attesa la firma di Sanguinetti. [d. p.]

SERVIZI A PAG. 45



Matteo Soragna vestirà rossoblù

A Fortezza da Basso una quindicina di aziende biellesi presentano le collezioni per il prossimo inverno

Festa-evento a Firenze per il 47° Pitti Filati

Il party della Zegna Baruffa domina nella giornata inaugurale

Paola Guabello

BIELLA

La quarantesettesima edizione di Pitti Filati ha un sapore tutto biellese. Non solo per il numero di aziende laniere presenti (circa [illegible] quindicina), ma anche per un particolare evento, la festa dei 150 anni di attività della Zegna Baruffa Lane Borgosesia, che ha contato a palazzo Corsini, novecento invitati.

Il *dinner party* era in programma ieri sera, giorno di apertura della fiera che si svolge a Firenze [illegible]lle sale di Fortezza da Basso. Il prestigioso appuntamento è stato preceduto in mattinata, da una conferenza stampa durante la quale i vertici del gruppo, Alfredo Botto Poala, Mila e Massimiliano Zegna Baruffa, hanno ripercorso la [illegible] della manifattura e la filosofia che ha portato gli stabilimenti [illegible] Borgosesia e poi di Vallemosso, a diventare leader nel settore del filato per maglieria esterna di fascia alta sul mercato mondiale (quest'anno [illegible] sfiorati i [illegible] miliardi di fatturato).

Clienti, stilisti, rappresentanti e addetti ai lavori, tutti rigorosamente [illegible] invito, sono stati accolti dalle note smaliziate della «Banda Osiris», dalle evoluzioni perfette degli atleti-mimi dei «Kataklo» e da [illegible] miriade di artisti di strada che animavano il giardino dell'antica dimora.

Fra gli ospiti illustri anche il presidente della Provincia Orazio Scanzio e signora, il sindaco di Borgosesia ed il presidente della Camera di commercio di Vercelli che hanno consegnato, ognuno in rappresentanza del loro ente, una targa ricordo.

Oggi e ancora domani intanto, archiviata la parentesi mondana, negli stand toscani produttori e compratori si confrontano sulle nuove collezioni per il prossimo autunno-inverno. Un momento importante per tastare il polso al mercato, che segue di pochi giorni una fortunata edizione di Pitti Bimbo ed un altrettanto eccellente esordio di «Waw Expo» (il nuovo salone dedicato ai materiali per l'abbigliamento tecnico sportivo) che si è chiuso, sempre a Firenze, la scorsa settimana. Entrambe le manifestazioni hanno infatti contato numerosi visitatori a conferma dell'inversione di marcia della congiuntura negativa che aveva caratterizzato fino a pochi mesi fa [illegible] comparto del tessile-abbigliamento.



Ieri a Firenze, a Fortezza da Basso, si è aperta l'edizione invernale di Pitti Filati

Dopo i dubbi sollevati da una lettrice, rispondono Asl e Fondazione

«Acceleratore, non è un'utopia»

Elvo Tempia: c'è la convenzione con Ivrea

Daniela Sandigliano



Elvo Tempia (sotto) conferma la possibilità di cura con l'acceleratore



L'impiego dell'acceleratore [illegible]cleare nelle terapie tumorali non è un'utopia per i malati biellesi: domani sarà firmata una convenzione [illegible] l'Asl di Ivrea che mette a disposizione l'impianto per il comprensorio laniero.

Il dubbio era stato sollevato da una lettrice che l'altro giorno in una lettera indirizzata a Elvo Tempia, presidente del Fondo, si dimostrava scettica sulla collaborazione con Ivrea sull'uso dell'acceleratore lineare. Inoltre per quanto riguarda l'Asl di Biella riportava quanto testualmente dettole al telefono dal reparto di radioterapia: «E ora che quei medici di Milano la smettano di darsi tante arie, noi qui curiamo bene con la cobaltoterapia da trent'anni senza alcun problema».

Tre città tirate in ballo da una donna che, dopo la morte del marito per tumore, era stata a sua volta colpita dalla stessa malattia ed operata all'Istituto europeo oncologico di Milano, che le aveva suggerito di curarsi con l'acceleratore lineare; perché come noto mira il bersaglio senza danneggiare i tessuti vicini sani.

L'insieme della lettera faceva intendere che, nonostante gli sforzi del Fondo Tempia, ci sia melina tra i medici, che in questo caso remerebbero contro l'ammalato. Nel caso specifico la donna denunciava il suo calvario: dal 13 settembre al 7 novembre dello scorso anno era stata costretta a fare ogni giorno Biella-Milano e ritorno per essere curata con l'acceleratore lineare, che è stato da poco acquistato per il «Degli Infermi» dal Fondo Tempia ma sarà operativo tra un anno per i lavori strutturali da eseguire.

Replica Elvo Tempia: «Io non posso entrare nel merito di una valutazione medica che suggerisca la cobaltoterapia o l'acceleratore lineare, anche se personalmente sono per quest'ultimo, come in tutto il mondo. Nel mio intervento sulla Stampa del30 giugno, che ha spinto la signora a raccontare la sua triste vicenda, non a caso segnalavo la disponibilità di Ivrea, perché ha già curato con l'acceleratore una quarantina di pazienti. Domani incontreremo l'Asl di Ivrea per sottoscrivere una convenzione in attesa di avere operativo il nostro acceleratore lineare e tutta la strumentazione acquistata a corredo. Per l'infelice frase che si è sentita al telefono in un momento particolarmente difficile della sua vita, la lettrice stia tranquilla. Il Fondo cercherà di accertare da chi sia stata pronunciata e farà i suoi passi».

Reagisce anche il primario dell'unità di radioterapia Gregorio Moro: «Sicuramente quella frase non è stata detta da noi medici e non esistono conflittualità od antagonismo con l'Istituto europeo oncologico di Milano. Letteralmente non mi passa neppure per la testa. Al contrario, se l'indicazione terapeutica è per l'acceleratore lineare spingo perché il paziente possa curarsi dov'è in funzione, spiegando che noi per ora non l'abbiamo. Sarei veramente grato alla signora se [illegible] a trovarmi in ospedale e mi fornisse qualche indicazione utile a capire da chi sia partita la frase, perché come responsabile è compito mio accertare e prendere i necessari provvedimenti nei confronti di chi si comporta in questo modo, scorretto sotto l'aspetto sanitario ed umano».

Dai carabinieri

Sventato un colpo alla Trony

GAGLIANICO. L'intervento di una pattuglia dei carabinieri di Candelo, allertati dalla vigilanza notturna, ha sventato un furto alla Trony Market di Gaglianico, noto centro commerciale di hi-fi, elettrodomestici, telefonia mobile e casalinghi: sarebbe [illegible] il terzo colpo in pochi mesi.

I militari hanno circondato l'edificio e bloccato un albanese, Ramazan O., 22 anni, già raggiunto da un decreto di espulsione firmato dal prefetto di Vercelli.

Nel piazzale antistante i carabinieri hanno trovato un'Alfa Romeo 155, risultata rubata a una donna di Asti. Dentro il baule dell'auto sono stati rinvenuti n[illegible] attrezzi da scasso, tra cui alcuni tronchesini. Gli investigatori non escludono che altri complici, probabilmente con un furgone, siano riusciti a dileguarsi prima del loro arrivo. Il giovane è stato denunciato per tentato furto aggravato (aveva cercato di forzare una porta che da sul retro, quando è scattato l'allarme nella centrale operativa della vigilanza [illegible]rna), ricettazione, possesso di arnesi da scasso.

Accompagnato in Questura, l'ufficio stranieri ha provveduto a notificargli un nuovo decreto di espulsione.

Dall'inizio dell'anno il Trony Market ha già subito due furti, l'ultimo il 19 maggio, per un danno complessivo di circa 200 milioni. [f. p.]

Riconoscimento di Legambiente

Città sensibile verso gli animali



La città ha messo in atto diverse iniziative a favore degli «amici dell'uomo»

Premio «città a tre zampe» per Biella: nella graduatoria di Legambiente il capoluogo laniero è tra quelli più amici degli animali.

L'originale indagine di Legambiente tra le [illegible] città di provincia ha preso in esame alcuni parametri di natura quantitativa legati sia ad adempimenti istituzionali (legge 281/91) come la creazione dell'anagrafe canina, dei canili e del controllo e sterilizzazione dei gatti randagi, sia all'emissione di ordinanze facoltative [illegible] la creazione di uffici comunali per offrire ai cittadini informazioni e consigli in materia di animali domestici, la regolamentazione dell'accesso ai parchi per i cani e l'istituzione dei vigili di quartiere per controllare come vengono trattati gli animali domestici. In base a questi criteri [illegible] state insignite del premio «città a quattro zampe» i Comuni di Arezzo, Bologna, Massa Carrara, Novara, Piacenza, Rimini, Roma e Verbania.

Biella figura nelle posizioni di immediato rincalzo [illegible] Ancona, Asti, Avellino, Bari, Cagliari, Como Cremona, Firenze, Ferrara, Foggia, Forlì, Cosena, Potenza, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia, Lodi, Lucca, Mantova, Milano, Modena, Napoli, Padova, Prato, Ravenna, Reggio Emilia, Rovigo, Taranto, Torino Trieste e Venezia. [r.b.]

IL PROCESSO AL BABI IN VIDEOCASSETTA



Stasera la presentazione nel salone di Biverbanca

Il Processo del Babi? Chi lo aveva perso in febbraio potrà recuperare questa sera nel salone di Biverbanca. Alle 21 verrà proiettata la videocassetta realizzata da Telebiella (con la regia di Peppe Sacchi), durante il popolare spettacolo andato in scena al teatro Sociale lo scorso inverno. Lo stesso filmato potrà poi essere acquistato o riveduto in Biblioteca dove sarà archiviato insieme ad un altro cortometraggio che racconta un tassello di storia biellese: la celebrazione del Corpus Domini svoltasi nei giorni scorsi in piazza del Duomo. La stessa verrà proposta ancora stasera. [g. co.]

L'Ordine ragionieri

«Riscossione Ici nel Biellese come nel West»

Anche l'Ordine dei ragionieri di Biella si scaglia contro la confusione derivante dalle scadenze fiscali e provocata soprattutto dal disordine creatosi per le nuove modalità di riscossione dell'Ici.

«E' come nel Far-west - dice il presidente Mario Rovetti - dove ogni amministrazione si è data delle regole che difficilmente coincidono con quelle del Comune vicino. Così può capitare che chi ha venduto un immobile nel comune a deve comunicarlo entro trenta giorni mentre chi lo ha fatto nel paese b ha tempo un anno. E inoltre succede che la riscossione dell'Ici sia fatta a volte tramite la tesoreria e a volte con l'esattoria. Se pensiamo che in Italia ci sono 8 mila Comuni si può facilmente comprendere il caos esistente negli studi professionali e nelle case dei contribuenti fai-da-te».

Alle difficoltà dell'Ici si sono aggiunte inoltre quelle connesse alla trasmissione telematica delle dichiarazioni, che lo stesso Collegio dei ragionieri ha rappresentato al ministro Amato con un telegramma. [r. s.]

Nei guai per bancarotta, trascorse una ventina di giorni in carcere

Imprenditore arrestato nel 98 ora è clamorosamente assolto

Nel maggio del '98 venne arrestato in modo piuttosto rocambolesco e inconsueto, almeno in provincia: furono i giudici del tribunale, che avrebbero dovuto processarlo entro un paio di mesi per l'accusa di bancarotta, ad emettere l'ordine di custodia cautelare giustificato da un sospetto pericolo di fuga. Luciano Ferrari, 51 anni, di Carrione, [illegible] in cella per una ventina di giorni: la scorsa settimana il processo si è concluso con una clamorosa assoluzione, seppure con la formula equivalente all'insufficienza di prove.

L'uomo era finito nei guai per una vicenda giudiziaria relativa al Centro fotografico biellese, negozio specializzato all'epoca con sede a Cerreto Castello. Ma dopo un periodo di crisi, nel settembre del '94 l'attività venne dichiarata fallita.

Le indagini delle forze dell'ordine portarono ad indagare l'imprenditore e la socia accomandataria, Havic Melitta, 37 anni, di Biella per il reato di bancarotta fraudolenta: dall'ammontare finanziario avrebbero illegalmente detratto un immobile, dal valore di [illegible] milioni e 10 milioni in contanti.

A due mesi dal processo, la procura si accorse della «passione» dell'imputato per i viaggi in Brasile. E dando credito a voci di una sua improvvisa partenza, ne chiese l'arresto direttamente ai giudici.

La richiesta venne accolta. Luciano Ferrari rimase in carcere circa 20 giorni prima che il tribunale della libertà di Torino ne impose la scarcerazione: «Sarebbe bastato toglierli il passaporto» disse allora il difensore. Il processo cominciò dunque nel '98 e si è concluso l'altro giorno: assolto Luciano Ferrari (che era presente in aula) e condanna a 1 anno e 4 mesi con i benefici per Havic Melitta. [d. p.]

[illegible]

E' finito sul banco degli imputati a [illegible] della grande croce in ferro caduta addosso all'allora vice parroco del Villaggio La Marmora. Piero Testa Martiner, [illegible] anni, imprenditore edile biellese, è accusato di lesioni. Nel settembre del '97 l'impresario era responsabile del cantiere aperto nella chiesa parrocchiale dove si stava issando una grande croce: all'operazione assisteva anche don Michele Berchi, quando la la grossa opera in ferro cadde, colpendo al capo il religioso. Ieri si è aperto il processo ma l'avvocato difensore, Domenico Duso, chiede che il procedimento sia chiuso: «Il danno è stato risarcito e non è stata presentata querela: la procedibilità d'ufficio non esiste, considerato quanto scritto nel [illegible] d'imputazione». Oggi invece si svolgerà la prima udienza per la morte di Pietro Maina, l'agricoltore di Cerreto Castello nel '97 dilaniato da una macchina agricola. Sono accusati di omicidio colposo il costruttore e i due rivenditori, il bresciano Claudio Rubes e i fratelli Bonino, di Sommariva Bosco.

LETTERE AL GIORNALE

Grazie ai volontari della Protezione civile

Con questa lettera al giornale vorremmo ringraziare pubblicamente tutti coloro che hanno partecipato alle ricerche di nostro padre che si era perso nei boschi.

Siamo commossi per la mobilitazione di tutte quante le forze dell'ordine e soprattutto dei volontari della Protezione civile, delle unità cinofile e del Soccorso alpino. Così pure siamo riconoscenti molto a quanti in paese si sono dati da fare e ci sono stati così [illegible] in quegli angosciosi momenti.

Tutto è bene se finisce bene, e noi viviamo veramente nel migliore dei mondi possibili se la solidarietà è un valore così sentito. Grazie.

Lettera firmata, Pettinengo

Aiuole e [illegible] qualche problema

Gli spartitraffico con le aiuole stanno cambiando in meglio l'aspetto della città. Biella già grigia per il clima non ha mai avuto un eccesso di verde nelle strade. Ora viali alberati e aiuole fiorite aggiungono quel tono di colore che danno un aspetto più allegro oltre che ordinato alla città.

In alcuni casi però i fiori e le essenze non sono ancora in perfetta sincronia con le esigenze della viabilità. Mi riferisco in particolar modo all'incrocio tra via Carso e via Bertodano: arrivando da via Bertodano per immettersi nella rotonda di via Carso, sulla sinistra c'è un'aiuola di bellissime essenze che però sono abbastanza alte da ostacolare la visuale proprio verso sinistra. E' difficile vedere chi arriva da via Cernaia e che ha la precedenza proprio rispetto a chi arriva da via Bertodano.

Lettera firmata, Ternengo

Anche i pedoni meritano le multe

Si parla sempre di multe agli automobilisti perchè lasciano l'auto in divieto di sosta o perché sfrecciano a velocità eccessiva per le strade della città. Ma e infrazioni che commettono i pedoni mi pare invece che siano un po' sottovalutate se non del tutto ignorate. Non ho mai visto in vigile fare una multa ad un pedone.

Invece in certi casi credo che sarebbero sacrosante. Ad [illegible]pio, in via La Marmora davanti al Cda è stata creata una vera e propria isola pedonale dove appunto i pedoni possono attraversare in tutta sicurezza e tutti i veicoli devono dare loro la precedenza.

Nonostante questo c'è sempre un [illegible]chio di gente che attraversa non soltanto fuori dagli spazi pedonali ma addirittura che «taglia» per la rotonda o sbuca dall'aiuola [illegible]co. Oltre a mettere a repentaglio la propria incolumità, questa gente con il [illegible] comportamento crea un intralcio pericoloso alla circolazione. Gli automobilisti che devono concentrarsi sul traffico della rotonda se li trovano davanti all'improvviso e sono costretti a brusche frenate o a pericolosi slalom. E allora credo che comportamenti pericolosi come questi tra i pedoni [illegible] ugualmente scoraggiati [illegible] qualche bella multa.

Lettera firmata, Biella

Le lettere esclusivamente dattiloscritte vanno inviate a

[illegible]

[illegible] di Biella

Via della Repubblica, 29

13900 Biella - Fax: 015 252.2379

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Biella: [illegible] 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161/96160; [illegible]: tel. 015/922.148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 848-9, **Cavaglià:** tel. 0161/96.470, **Cossato:** [illegible]922 801

CARABINIERI

Biella: via F.lli Rosselli 98/b, tel. 015/84 09 054 - 015/84.09 061 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35 90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella [illegible], piazza San Paolo, tel. 015/40.25 52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04.414.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via Fratelli R[illegible] 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bessotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

[illegible] 22, tel. 015/54.13.18.

Graglia: Cappellaro Zanotti, via Provinciale 14, tel. 015/63.183.

Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel. 015/74 31.36.

[illegible]: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. 0[illegible]3.13 84

Al Chiostro le foto sulla processione di Fontainemore

«Così da 400 anni», domani s'inaugura la mostra di Bini



Al Chiostro apre la mostra di Bini

«Così da [illegible] anni: La processione da Fontainemore ad Oropa e ritorno». E' questo il titolo della mostra che verrà inaugurata domani al Chiostro di San Sebastiano alle 18.

L'evento popolare che si ripete [illegible] da quattro secoli e che richiama turisti da tutt'Italia, è immortalato negli scatti Gianfranco Bini. Il fotografo biellese ha documentato la passeggiata che parte dal piccolo centro valdostano e che poi varca il confine con il Piemonte per approdare ad Oropa. La suggestione, i momenti fondamentali dell'avvenimento, la montagna di notte con i suoi silenzi rotti dall'intrecciarsi di canti e preghiere di voci maschili e femminili, emergono dalle immagini del reportage realizzato negli Anni Sessanta, riproposto in un libro, ed oggi in una mostra co[illegible] dallo stesso Comune di Fontainemore.

Il percorso si dipana nelle 3 sale del piano terreno mentre l'ultimo giorno, domenica 23 alle 21, verrà proposto una proiezione in multivisione realizzato dallo [illegible] fotografo e commentata in diretta.

L'appuntamento, che è inserito nel cartellone di Biellaestate, realizzato dall'assessorato alla Cultura, si può visitare [illegible] z'ora prima della proiezione dei film ed in concomitanza con le manifestazioni che si svolgono al Chiostro. [r. mo.]

Dopo trent'anni di accuse, polemiche e battaglie legali passa il progetto

Pray, si fa la discarica di inerti

La Comunità montana apre il sito di Servaiga

[illegible]

PRAY

La discarica si farà. Dopo [illegible] di polemiche, lotte campanilistiche e lungaggini burocratiche, gli impresari valsesserini hanno finalmente un sito dove scaricare gli inerti fino ad oggi spesso abbandonati, abusivamente, nei dirupi. La Comunità montana ha approvato il progetto di località Servaiga.

«La vicenda risale al '70 quando fu individuata un'area nei pressi del rifugio di Baltigati che la Regione, un tempo [illegible] fiscale, definì subito adatta all'uso - spiega il sindaco di Pray, Pierluigi Fileppo -. Ma gli abitanti di Soprana, temendo l'inquinamento della falda acquifera, mandarono a monte il progetto. Dopo cinque anni di trattative inutili fu il Comune di Sostegno a individuare [illegible] nuovo sito: venne fatto il rilievo, la Regione fornì parere favorevole ma l'amministrazione andò in minoranza e il progetto venne annullato. Passarono così altri cinque anni, furono individuate parecchie aree lungo il corso del torrente Sessera, ma questa volta la Regione le bocciò perché, in caso di alluvione, avrebbero potuto diventare pericolose».

Nel 1980 Fileppo entrò nelle fila dell'amministrazione comunale praiese e chiese al geologo Marco Zantonelli di trovare un nuovo sito. Zantonelli propose i terreni in località Servaiga, lungo la vecchia mulattiera che sale alla frazione Pianceri Alto, ottenendo la collaborazione dei proprietari. «Questo accadeva cinque anni fa - prosegue Fileppo -.



La mancanza di una discarica per i materiali inerti ha penalizzato per trent'anni la Valsessera con il risultato che mattoni, macerie e terra sono stati spesso abbandonati abusivamente nelle scarpate e lungo i torrenti. Ma ora la Comunità montana è riuscita a risolvere il problema tra la soddisfazione degli impresari edili della zona

In quel periodo il progetto discarica passò dal Comune di Pray alla Comunità montana Valle Sessera. Tutto sembrava procedere regolarmente ma l'amministrazione comunale di Crevacuore perforò abusivamente un pozzo vicino alla discarica». L'episodio diede origine a un confronto diretto tra i due enti: il Comune di Crevacuore venne de[illegible]iato e i lavori furono fermati. La Regione verificò lo [illegible] delle cose e, dopo circa due anni, offrì un'ulteriore possibilità. Occorreva spostare più a monte la discarica in modo da mantenere le adeguate distanze dal pozzo. «Tale scelta ridusse, però, del 50 per cento la capacità del sito - sottolinea il primo cittadino praiese -. La Comunità montana decise di non procedere penalmente contro la persona di Giampiero Canara, sindaco di Crevacuore, a patto che quest'ultimo sostenesse le [illegible] della [illegible] progettazione della discarica». Così fu, ma Silvano Caccia, sindaco di Guardabosone, [illegible] approvò questa decisione e accusò Fileppo di aver leso gli interessi del [illegible] Comune permettendo a Canara di costruire il pozzo e aumentando così i costi di gestione della discarica.

Durante l'ultima seduta consiliare Caccia è tornato alla carica esprimendo parere contrario al progetto e sostenendo che i costi della discarica avrebbero dovuto essere interamente a carico del comune di Pray. Il consiglio però ha votato favorevolmente e quindi si procederà alla realizzazione del sito che consentirà di dare una risposta alle emergenze del territorio. Gli amministratori [illegible] sono anche impegnati a valutare un'area nel comune [illegible] Ailoche, che potrebbe rappresentare una soluzione per il futuro

INDUSTRIA

A palazzo La Marmora il cocktail della Suzuki

In occasione dell'installazione della centesima macchina in Italia, prodotta dalla Suzuki Warper, oggi alle 17,30 è stato organizzato un cocktail di ringraziamento. L'impianto è stato infatti collocato nei giorni scorsi nei saloni del Lanificio [illegible] Lessona. L'azienda meccanotessile giapponese ha fissato l'incontro a palazzo La Marmora e sarà lo ste[illegible] presidente dell'azienda di Kiryu, mr. Tanaka, a salutare i suoi ospiti. [g. co.]

CRONACA

Giovane motociclista ferito in un incidente

Contusioni non gravi per un giovane motociclista di Occhieppo Inferiore, Antonio M., 17 anni, coinvolto, probabilmente per una mancata precedenza, nello scontro avvenuto in via Don Cabrio, all'angolo con via Borriana, con la Renault Twingo condotta da Patrizia B., 42 anni, di Vallemosso. [f. p.]

FURTI

Portafogli rubati nei reparti dell'ospedale

Ancora due furti all'interno dell'ospedale di Biella, ai danni di una degente e al famigliare di [illegible] altro ricoverato, cui ignoti hanno portato via [illegible] portafoglio. [f. p.]

MOSTRE

A Villa Mossa prosegue la mostra di Placido Castaldi

Chiudera domenica, a Villa Mos[illegible], la personale dell'artista biellese Placido Castaldi dedicata ai paesaggi della Valle Elvo. Gli orari: feriali dalle [illegible] alle 22, sabato dalle 15 alle 22 e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20. [d. sa.]

Sono 7 i Comuni di «Obiettivo 2»

Valsessera inserita nei progetti dell' Ue

PRAY

Si è conclusa la trattativa tra Governo e Commissione europea, finalizzata all'individuazione delle [illegible] del Centro-Nord destinatarie dei fondi europei previsti dall'Obiettivo 2. La proposta di zonizzazione, avanzata dall'Italia su indicazione delle Regioni, è stata sostanzialmente approvata.

«Ciò significa che, se la decisione della Commissione sarà confermata - puntualizza il consigliere regionale Wilmer Ronzani -, nella provincia di Biella potranno accedere ai finanziamenti i Comuni della Valle Sessera: Ailoche, Caprile, Coggiola, Crevacuore, Portula, Pray e Sostegno. Resteranno invece nel programma transitorio i Comuni di Camburzano, Donato, Graglia, Magnano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore e Superiore, Pollone, Sala, Sordevolo, Torrazzo, Zimone e Zubiena».

Come più volte ribadito nel corso di questi ultimi mesi, l'utilizzazione dei fondi Ue rappresenta un'importante - quanto unica - occasione di sviluppo economico per la Valle Se[illegible]. Un'occasione che consentirà a questa terra, d'impronta tessile, di creare nuove prospettive per l'industria e per il turismo rinnovando il proprio patrimonio ambientale.

Affinché ciò avvenga è necessa[illegible] che enti locali, imprese e operatori del terziario predispongano progetti mirati che potranno essere presentati solo quando l'Unione europea avrà approvato il



Il consigliere Wilmer Ronzani

Documento unico di programma[illegible] e la Giunta, di conseguenza, avrà elaborato il complemento di programma.

«È importante che tutti i soggetti abilitati vengano messi nella condizione di poter accedere ai fondi - conclude Ronzani; per questo ho proposto che, in sede di definizione di complemento di programma, venga prevista la possibilità di finanziare in parte l'attività di progettazione. Questo per mettere gli enti locali e le imprese nella condizione di superare le difficoltà che, inevitabilmente, incontreranno nella fase di predisposizione dei progetti e consentire a un maggior numero di soggetti di poter beneficiare di questa opportunità». [m. ch.]

Il lanificio ristruttura

Botto Giuseppe 30 dipendenti in mobilità

VALLE MOSSO. Il Lanificio Botto Giuseppe ristruttura. L'annuncio è stato dato l'altro giorno dai responsabili dell'azienda, durante un incontro all'Unione industriale con i sindacati e le Rsu. In un comunicato diffuso [illegible] sera dal Gruppo Botto si [illegible]rla di: «Necessità di avviare una procedura di mobilità, limitata ad una trentina di maestranze, per lo più individuabili tra quelle in possesso dei requisiti di maggior anzianità contributiva ai fini pensionistici».

«Questa iniziativa - spiega Pier Eugenio Bonino, responsabile tecnico e del personale del Lanificio Botto - rientra nella logica di un complessivo piano di riorganizzazione aziendale che abbiamo illustrato ai sindacati».

L'obiettivo del Lanificio Botto è quello di rafforzare ulteriormente la competitività dei suoi prodotti razionalizzando gli assetti produttivi e intensificando la politica di investimenti e di formazione delle maestranze.

Si tratta di investimenti che complessivamente per il solo triennio '98-2000 ammontano a oltre [illegible] miliardi, interamente coperti con autofinanziamento. [m. ch.]

Domenica 16 il «Tour delle Valli Biellesi» dedicato alle mitiche Fiat

Le «500» in marcia verso Oropa per la terza edizione del raduno

PRALUNGO

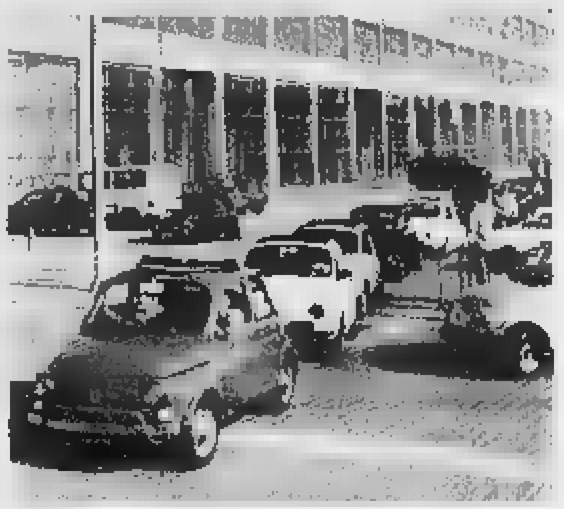
«Al Santuario di Oropa [illegible] il... terzo millennio». Sono [illegible] slogan e la meta scelti quest'anno dal «Tour delle Valli Biellesi» (dopo il basso Biellese del 1998 e la Valle Cervo dello scorso anno), giunto alla terza edizione. Il raduno delle mitiche Fiat 500 e «derivate», organizzato dalla Pro loco di Pralungo, con il patrocinio della locale amministrazione comunale e della Provincia di Biella, è [illegible] calendario per domenica 16.

La manifestazione, a sfondo benefico e sostenuto dalla Filatura e Tintoria Erredi, da Bulgari Auto e Bp Lubrificanti, s'inizia alle 8 con l'apertura delle iscrizioni e il raduno in piazza Salvo D'Acquisto, [illegible] Pralungo, delle vetture. La partenza è invece fissata per le 10,30.

«La carovana che ci auguriamo ancora più nutrita rispetto alle prime due edizioni, con 50 auto nel '98 e 68 nel '99 - dicono Claudio Bisoglio e Renzo Bertucci -, punterà verso Biella, percorrendo via Repubblica, via La Marmora, nei due sensi di marcia, via Italia, via Ramella Germanin e quindi salirà al santuario per la benedizione del canonico rettore don Catella».

Da Oropa il servizio parcheggio sarà garantito dagli uomini dell'Associazione volontari antincendi boschivi le [illegible] riprenderanno la marcia verso Pollone, il Barazzetto, ancora Biella e poi Pralungo, dov'è posto il traguardo. Sono previsti premi per tutti i partecipanti: targhe e coppe per il gruppo che arriva da più lontano, per quello più numeroso, per l'auto più vecchia.

A Pralungo è anche previsto un pranzo all'aperto, alle 13, curato dai volontari della Pro loco. Seguirà alle 15 la premiazione. Più informazioni allo 015-25 58.258 oppure 015-57.14.76. [f. p.]



E' giunto alla terza edizione il raduno delle Fiat 500 che attraverserà la vallata di Oropa partendo da Pralungo e facendo tappa [illegible]lla e ad Oropa. L'appuntamento [illegible] calendario [illegible] domenica 16

E domenica il grande spettacolo pirotecnico che festeggerà i trent'anni di attività della Pro loco

Fuochi d'artificio per la patronale di Sant'Eurosia

Da domani quattro giorni di iniziative fra musica e gastronomia

PRALUNGO

Fervono i preparativi per la festa patronale di Sant'Eurosia che si svolgerà da domani a lunedì nella frazione di Pralungo. La manifestazione, fiore all'occhiello della Pro loco, sarà l'occasione per festeggi[illegible] un grande spettacolo pirotecnico il trentesimo anniversario di costituzione del sodalizio avvenuto il 20 maggio del '70.

Gli organizzatori, per dare risalto alla ricorrenza si sono infatti affidati ad una ditta specializzata, la Parente di Torino, che proprio sabato parteciperà a Sanremo ai campionati mondiali di categoria. Il tutto andrà in scena domenica alle 22,45 ed [illegible] Comune per facilitare il pubblico e la circolazione metterà a disposizione un bus navetta gratuito a partire dalle 17.

«Trent'anni sono un traguardo importante per la nostra [illegible]iazione - commenta il presidente della Pro loco Vittorino Meule -. Guardiamo con ottimismo al futuro, incoraggiati anche dal fatto che la Regione, con la nuova legge, ci ha riconosciuto un ruolo importante in qualità di veri e propri organismi di promozione turistica locale».



La festa patronale di S. Eurosia richiamerà gente anche da Pralungo [illegible]

La giunta Ghigo per l'anno 2000 ha stanziato un miliardo per le quasi 800 Pro loco piemontesi. Fondi destinati a realizzare manifestazioni e iniziative che promuovono e pubblicizzare le risorse turistiche locali e le attività del tempo libero, dai convegni alle visite guidate e allo sport, ma che siano pure di stimolo per il miglioramento dei servizi [illegible] accoglienza e delle infrastrutture ricettive.

E torniamo alla festa patronale: la kermesse si apre domani con una festa della birra animata dalla discoteca mobile, «Number One»; sabato serata danzante con l'orchestra «Ultima Follia». Domenica, alle 11, la messa solenne con la partecipazione della cantoria locale, quindi alle 21 serata danzante [illegible] duo «Bebbe e Gianni» e spettacolo pirotecnico.

La manifestazione si concluderà lunedì. Nel primo pomeriggio la Pro loco offrirà [illegible] rinfresco ai pensionati del paese, poi seguirà il gran finale [illegible] l'orchestra dei «Blue dream». I volontari prepareranno nello stand gastronomico spaghetti, grigliate di carne, fritto misto di pesce, hamburger accompagnate da patatine fritte. [r. mo.]

Varallo, la più grande rassegna della Valle sarà inaugurata sabato pomeriggio

Alpàa, obiettivo 100 mila presenze

Spicca la parata di stelle dello spettacolo

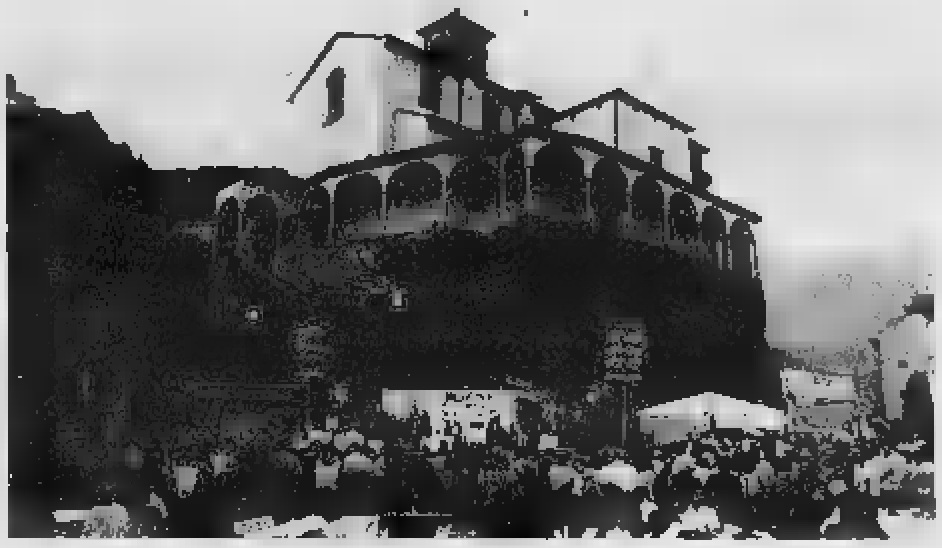
Ivan Fossati

VARALLO

Alpàa, è [illegible] il conto alla [illegible]. La mostra mercato varallese [illegible] inaugurata sabato alle 17 in piazza Vittorio. Dopo il tradizionale taglio [illegible] nastro si esibirà in un breve concerto la banda musicale, quindi inizierà la lunga festa che per dieci giorni cambierà il volto di Varallo.

A dire il vero [illegible] fisionomia della città [illegible] valsesiana è già cambiata visto che da giorni [illegible] sta lavorando per la preparazione degli stand e [illegible] tutto il [illegible] per dar vita alla grande festa, ritenuta giustamente la principale manifestazione che viene organizzata [illegible] Valsesia nel corso dell'anno. Anche per la 24ª edizione gli organizzatori puntano a superare quota «centomila presenze». Tutti gli ingressi sono gratuiti quindi non esistono dati precisi sull'affluenza, comunque la partecipazione del pubblico è [illegible] pre a livelli di [illegible] In questo caso un gr[illegible] aiuto viene dai concerti dei «big» della canzone italiana (quest'anno anche straniera dal momento che è prevista l'esibizione di Monica Andersoni, pure questi a ingresso gratuito.

Gli spettacoli inizieranno lunedì 10, quando sul palco di piazza Vittorio saliranno sul pacoscenico diversi ospiti della tappa di «Giro l'Italia» organizzato dal network Radio Italia. I



Ogni anno l'Alpàa fa da richiamo a decine di migliaia di persone con i suoi spettacoli, le mostre, le esposizioni artigianali e gli appuntamenti gastronomici. L'ingresso a ogni manifestazione è gratuito

Dieci giorni di iniziative tra stand commerciali mostre, tante curiosità ed enogastronomia

collegamenti in diretta [illegible] l'emittente [illegible] già nel pomeriggio quando al microfono si alterneranno alcune nuove proposte, quindi in serata [illegible] previste le esibizioni dei Matia Bazar, dei Neri per Caso, degli Audio [illegible] e di altri gruppi famosi. Martedì spazio alla voce romantica di Roberto Vecchioni, quindi la [illegible] successiva toccherà a Umberto Tozzi mentre giovedì canterà Mietta. Venerdì 14 l'appuntamento con la [illegible] straniera: il nome [illegible] Monica Anderson [illegible] è forse [illegible] conosciuto, ma tutti l'hanno sentita cantare nella pubblicità di un noto gestore della rete telefonica cellulare. Sabato 15 il palco sarà invece dedicato a [illegible] comico-imitatore, Gigi Viglioni.

Questi sono i grandi richiami, ma l'Alpàa è anche molto altro: oltre ai cento stand commerciali sono previste numerose mostre, l'angolo enogastronomico a parco d'Adda e tante iniziative curiose. Come quella che interesserà le prime quattro sere, quando abili artisti creeranno figure con blocchi di cioccolato, zucchero e ghiacchio, oltre che con frutta e verdura.

Più di centomila [illegible] in nove giornate significa anche dover affrontare, in determinati momenti, [illegible] vero assalto. Il comitato [illegible] al solito si [illegible] quindi organizzato in accordo con l'amministrazione comunale per allestire numerosi parcheggi custoditi intorno all'isola pedonale. Le aree riservate alle auto saranno chiaramente segnalate e saranno gestite come al solito dagli scout.

In molte fabbriche ad agosto si lavorerà senza interruzione

Ecco il turn over delle ferie nelle aziende valsesiane

Walter Camurati

Gli stabilimenti industriali valsesiani o, almeno, quelli più importanti, continueranno a lavorare anche durante il periodo tradizionalmente riservato alle vacanze dei dipendenti: non vi saranno di conseguenza chiusure o blocchi dell'attività.

Lo spiega Vittorio Gamba, segretario organizzativo della Cgil-Valsesia e componente del direttivo sindacale. «Dal momento - dice - che in moltissime aziende del nostro territorio sono in fase avanzata i processi di automatizzazione degli impianti produttivi, si è resa necessaria l'introduzione di nuovi orari e di turni di lavoro diversi da quelli tradizionali. Di conseguenza la chiusura degli stabilimenti e degli impianti, che negli anni passati era addirittura diventata tassativa, [illegible] non può più essere così rigida».

Va tenuta in considerazione anche la necessità, per molte imprese, di provvedere a quelle indispensabili opere di pulizia, manutenzione, sostituzione degli impianti e ristrutturazioni varie che solitamente vengono concentrate proprio nel periodo della pausa estiva e che, ovviamente, richiedono la presenza del personale qualificato.

Questo, naturalmente, [illegible] significa che i lavoratori dovranno rinunciare alle vacanze: complesse operazioni di «ingegneria gestionale» stabiliranno, alternandoli, turni di vacanza e di lavoro tra le maestranze. «Le tre settimane di ferie - aggiunge il segretario organizzativo - sono sacrosante, e nessuno pensa di annullarle o ridurle. Indicativamente saranno fruite dalla prima alla terza settimana [illegible] agosto: salve restando esigenze particolari, da vagliare caso per caso».

Rimane comunque la possibilità che vengano organizzati anche scaglioni di vacanze in periodi diversi. «Per fortuna - prosegue Vittorio Gamba - da circa un anno a questa parte il lavoro non manca e naturalmente, a differenza di altri anni [illegible] quali addirittura qualche impresa aveva chiuso per cinque settimane, le aziende vogliono sfruttare questa congiuntura favorevole, che è comune un pò a tutti i comparti».

La sola Camera del lavoro di Borgosesia raggruppa oltre 12 mila lavoratori impegnati nei dive[illegible] settori nelle province di Vercelli, Biella e Novara. Conclude il segretario organizzati[illegible]: «Sul piano del lavoro possia[illegible] prevedere un autunno abbastanza mite, a differenza di altri periodi, quando invece le aspettative erano nere».



L'area induseriale di Roccapietra: in Valsesia molte aziende ad agosto lavoreranno

Dopo sette anni si sono conclusi i lavori per la nuova rete idrica

Trino oggi resterà «a secco»

Fino a sera sarà senza acqua potabile

TRINO

Un'intera giornata senza acqua, con tutti gli intuibili (ma inevitabili) disagi che ciò comporterà, anche a causa del caldo torrido. Oggi, dal mattino e fino a tarda sera (in realtà [illegible] sono stati indicati [illegible] precisi), in tutta la città verrà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile. I motivi riguardano i lavori, appena terminati, alla rete idrica cittadina.

Gli interventi all'impianto, che erano iniziati nel 1993, grazie ad un finanziamento dei Fondi Enel per un importo di quasi tre miliardi e mezzo di lire, sono andati avanti in questi anni e sono finalmente giunti al termine. A progettarli e dirigerli l'ingegnere Quaglia di Torino.

E' stato inizialmente fatto un tratto della condotta di 17 chilometri, realizzato dalla ditta torinese Poips. Contestualmente erano stati fatti i lavori dell'impianto di demanganizzazione e deferrizzazione, [illegible] ci son[illegible] stati ritardi imprevisti causati dai problemi societari della ditta bergamasca che [illegible] ne occupava; dopo il fallimento dell'azienda, ad occuparsene è stata la ditta Biotech, sempre di Bergamo, che ha portato a termine i lavori.

Prima della messa in funzione del nuovo impianto di demanganizzazione e deferrizzazione, che avverrà appunto oggi, veniva miscelata l'acqua di due pozzi. Adesso sarà utilizzato un pozzo solo: l'acqua passerà nel nuovo impianto di depurazione che permetterà di mantenere i valori entri i limiti previsti dalle leggi.

[sa. li.]

BORGOSESIA. Frazioni divise a metà: [illegible] alcune resta l'obbligo di far bollire l'acqua prima dell'uso alimentare, [illegible] altre invece, il provvedimento che durava da parecchie settimane è stato revocato, essendo rientrati i parametri nella normalità. Tirano un sospiro di sollievo gli [illegible] delle frazioni di Bettole, Fenera San Giulio, Fenera di Mezzo, Fenera Annunziata e ponte San Quirico che possono [illegible] concedersi senza problemi l'uso alimentare dell'acqua, mentre l'obbligo della bollitura rimane valido a Plello, una delle borgate più popolose del centro valsesiano. Marasco, Sella, Orlongo, Caneto, Foresto, Isolella e Agnona, ovvero una consistente fetta della popolazione di Borgosesia. Tutto questo è dovuto [illegible] valori «non regolamentari» riscontrati negli ultimi periodici prelievi dell'acqua effettuati dal laboratorio di igiene di Vercelli. Ma si tratta di una semplice precauzione in quanto [illegible] state riscontrate delle tracce [illegible] elementi non nocivi. Anche se le disposizioni rendono obbligatoria la bollitura.

[i. fo.]

Il progetto di interscambio della Provincia

Dieci giovani svedesi approdano a Vercelli

VERCELLI

[illegible]a stamattina non sarà improbabile incontrare per le vie di Vercelli e del Vercellese giovani alti, biondi e dall'accento strano. Sono il gruppo di studenti svedesi che fino al 13 luglio resteranno in zona, invitati dalla Provincia sull'onda del successo di «Esci dal guscio», il progetto che trova l'amministrazione locale fianco a fianco dell'Unione europea.

Il piano di scambi giovanili internazionali è stato [illegible] a punto dall'assessore Carlo Riva Vercellotti, che comunica, orgoglioso, i primi dati: «Dalla Ue abbiamo ottenuto quasi 60 milioni di finanziamenti, una cifra importante e significativa, soprattutto se rapportata al fatto che negli anni scorsi non era stato fatto praticamente nulla in questa direzione».

Questo contributo, unito alla [illegible]mma stanziata dalla Provincia, rende in pratica gratuiti gli scambi culturali. La visita degli svedesi sarà infatti contraccambiata dal 28 agosto al 5 settembre dai ragazzi vercellesi, che avranno m[illegible] di andare alla scoperta di un pezzo lontano (e diverso) di Europa.

Continua l'assessore alle Politiche giovanili. «La Provincia ha presentato a Roma 13 progetti di scambi culturali, per i quali abbiamo richiesto l'aiuto dell'Unione europea. Ebbene abbiamo avuto la soddisfazione di averne approvati subito i due terzi, che andranno a compimento entro l'estate».

I dieci ragazzi nordici e i loro due accompagnatori saranno accolti ufficialmente domani alle 11 nella Sala delle Torsie. Quindi saranno alloggiati presso famiglie vercellesi, e nei prossimi giorni inizierà il loro tour alla scoperta delle mille bellezze della provincia. Leit motiv delle escursioni, i misteri e le leggende del nostro territorio.

Nessuna fortuna invece ha avuto il progetto di Riva Vercellotti, con cui si invitavano gli under 20 locali a scoprire [illegible] vercellese e la Valsesia con gite in canoa, a cavallo o in bicicletta. E le escursioni sono state annullate.

[d. b.]

NOTIZIE FLASH

SERRAVALLE

Scontro tra due camion, strada bloccata per un'ora

La statale 299 della Valsesia è rimasta chiusa per quasi un'ora a causa di un incidente tra due veicoli. All'altezza di Serravalle un «Fiorino», che stava uscendo da una strada privata, si è scontrata con un «monovolume» che stava viaggiando in direzione di Vercelli. Uno dei due mezzi si è rovesciato ed ha invaso la sede stradale. Nessun danno ai due conducenti, feriti in maniera leggera, ma la strada è stata bloccata per 50' prima che i vigili del fuoco riuscissero a rimuovere l'automezzo.

TRINO

Aveva una banconota falsa, arrestato

Cerca di smerciare una banconota falsa e viene arrestato. Un marocchino di trent'anni, commerciante domiciliato a Torino, ha tentato, nella mattinata di ieri, di acquistare dei prodotti di poche migliaia di lire in alcuni esercizi pubblici di corso Italia a Trino, pagando con un biglietto da 100 mila lire [illegible] legale. Nel primo tentativo di «rifilare» la banconota a una erborista, cercando vanamente di acquistare una saponetta: la donna però si è accorta che il denaro era falso e lo ha detto all'extracomunitario che si è quindi allontanato. Ma un attimo dopo l'erborista ha avvertito i carabinieri che hanno rintracciato e bloccato il marocchino mentre usciva da una farmacia dove aveva tentato lo stesso imbroglio. L'uomo è stato arrestato e oggi verrà processato per direttissima.

[illegible]NA

Nuova gestione dell'ufficio turistico

Dal primo di luglio l'ufficio turistico del centro valsesiano che ha sede in piazza Grober 1, è passato in «gestione» a Turismo Valsesia Vercelli e all'amministrazione comunale. In passato [illegible] stato affidato alla Pro loco. Resta invariato il numero di telefono (0163-922988).

A Vercelli e nei 65 Comuni che fanno parte del distretto con il prefisso 0161

Wind, via libera alle telefonate urbane

Costano 1,1 lire al secondo di giorno e 0,8 nel weekend

VERCELLI

Stavolta la mossa tocca a Wind nella complessa partita a scacchi delle tariffe telefoniche. Da questa settimana a Vercelli e [illegible] Comuni [illegible] prefisso 0161, gli abbonati a questa compagnia telefonica possono effettuare le telefonate urbane. Interessati sono i Comuni di Vercelli, Motta dei Conti, Rive, Caresana, Costanzana, Stroppiana, Pertengo, Asigliano, Pezzana, Desana, Prarolo, Lignana, Sali, Vinzuglio, Olcenengo, Borgovercelli, Caresanablot, Quinto, Villata, Oldenico, Casalvolone, Collobiano, Casanova Elvo, Albano, Formigliana, Villarboit, Greggio, Balocco, Arborio, Villanova, Buronzo, Massazza, Gifflenga, Mottalciata, S.Giaco[illegible] Castelletto Cervo, [illegible]hislarengo, Rovasenda, Salussola, Carisio, Dorzano, Roppolo, Viverone, Cavaglià, Santhià, Alice, S.Germano, Tronzano, Salasco, Crova, Ronsecco, Tricerro, Trino, Palazzolo, Verrua Savoia, Fontanetto, Crescentino, Lamporo, Saluggia, Livorno, Bianzè, Villareggia, Cigliano, Moncrivello, Maglione, Borgo d'Ale.



Wind sta ampliando i suoi servizi

Accedere a questo nuovo servizio è molto semplice: basta comporre il codice 1088, già utilizzato per le interurbane, facendolo seguire dal numero da chiamare. Il costo è di 1,1 lire al secondo di giorno e 0,8 lire al secondo la sera e durante il week-end. Esborso che scende rispettivamente a 0,55 lire al secondo e 0,4 dopo il quarto minuto di conversazione.

Chi non è ancora cliente Wind e vuole accedere al servizio può chiamare per l'attivazione il numero [illegible] (operativo [illegible] ore su 24), o collegarsi al sito Internet www.wind.it o rivolgersi ai rivenditori Wind.

Inoltre la compagnia telefonica ha attivato una campagna promozionale per l'estate sulle chiamate con i cellulari: 4 lire al secondo, Iva inclusa e senza scatto alla risposta (è il piano «Sempre light») oppure 3,75 lire al secondo nel weekend col piano «24 ore Light».

[r. eya.]

Lo show domani alle 21 a Savona, gratuito anche il parcheggio dell'autosilo

Concerto Grosso, dopo trent'anni

Il Terminal Crociere diventa tempio della musica



«Vittorio De Scalzi La storia dei New Trolls» assieme a Maurizio Salvi e all'Ensamble Paganini durante la prima torinese di «Concerto Grosso»

Stefano Pezzini
SAVONA

«Per me è un sogno che si realizza dopo trent'anni. All'epoca i costi erano troppo alti e la tecnologia non permetteva un simile avvenimento all'aperto»: Vittorio De Scalzi è in sala di registrazione assieme al suo gruppo e all'Ensamble Paganini per provare «Concerto Grosso per i New Trolls» che domani, per la prima volta, verrà suonato in piazza. «Non vogliamo arrivare impreparati», dice con l'ironia che gli è propria.

Per il Terminal Crociere della Darsena Vecchia, nel porto di Savona, è una occasione di promozione senza precedenti. Mille posti a sedere e tanti in piedi per un appuntamento musicale che lega la nostalgia di un album entrato nella storia del rock progressive e l'evento spettacolare. Vittorio De Scalzi con la sua «Storia dei New Trolls» ha incontrato per l'occasione Maurizio Salvi, ora docente al conservatorio ma, nei primi Anni '70, tastierista del gruppo genovese proprio per la registrazione del «Concerto Grosso per i New Trolls».

Il concerto avrà inizio alle 21 ma i cancelli saranno aperti alle 20. Per facilitare tutti, ma specialmente gli spettatori che arriveranno a Savona in auto, il parcheggio dell'autosilo sarà gratuito dalle 19. Gratuito, naturalmente, è anche l'ingresso al concerto. Il Comune e La Stampa credono in questa iniziativa e vogliono che tutti, savonesi e turisti, possano assistere senza problemi.

Vittorio De Scalzi hanno inserito il «Concerto Grosso» nella parte centrale dello show. «Non volevamo fare un concerto uguale a quello dello scorso anno al Priamar, ma non potevamo nemmeno non mettere in scaletta le canzoni che hanno raccontato un'epoca», commenta.

Una lunga serata con il palco allestito di fronte alla via Aurelia. La zona su cui Savona punta di più per il suo rilancio e la sua trasformazione vivrà domani una serata da ricordare.

E il Barocco incontrò il rock

Fu una «contaminazione» geniale

[illegible] Iovino
GENOVA

«Negli anni Settanta c'era una grande voglia di fare, di tentare nuove strade. A Genova si avvertiva un fermento straordinario». Vittorio De Scalzi e Maurizio Salvi rievocano i tempi della creazione del loro «Concerto Grosso» scritto e diretto da Luis Enriquez Bacalov e venduto in circa un milione di copie in tutto il mondo.

Il «Concerto Grosso» nasceva da un'idea che oggi potrebbe apparire poco originale, ma che allora era assolutamente «rivoluzionaria»: mescolare il rock con il classico, sul piano fonico ed esecutivo. Un'Orchestra classica di archi affiancata ai New Trolls con combinazioni timbriche per certi aspetti nuove. E un discorso che pur sviluppandosi secondo una logica attuale, partiva, anche sul piano tematico oltre che di atmosfere (frequenti i riferimenti a temi dello sterminato repertorio di fughe bachiane), da un barocco rivisitato senza stravolgimenti, ma con un senso di profondo rispetto.

«A distanza di trent'anni - dicono De Scalzi e Salvi - vogliamo finalmente proporlo dal vivo. All'epoca lo avevamo solo inciso e oggi ci piace riprendere quell'idea senza rivoluzionarla, anzi mantenendo le possibilità e potenzialità foniche di quel tempo».

Nato da un fortuito reincontro fra Salvi e De Scalzi il progetto e destinato ad un interessante sviluppo: «Nel 1976 avevamo realizzato un Concerto Grosso n.2. Ora stiamo pensando ad un n.3 costruito in maniera diversa anche se non è detto che ci avvarremo di una tecnologia sofisticata. Può anzi essere stimolante rimanere fedeli ad una certa tradizione».

L'idea è per il momento nella testa di Salvi e De Scalzi, anche se sembra di capire che potrebbe svilupparsi una sorta di ideale itinerario storico-musicale fra Genova e Venezia. Venezia sede riconosciuta del barocco musicale (si pensi ad autori come Vivaldi, Albinoni, Benedetto Marcello). Genova, in questo senso tutta da scoprire, città multiforme dove trovarono ospitalità Goldoni e il romano Alessandro Stradella (sfortunatamente assassinato proprio in piazza Banchi nel 1682), fra i padri riconosciuti della forma del concerto grosso.

«E' un discorso ancora da approfondire - dice De Scalzi - Certo è curioso che la mia carriera e quella di Salvi si siano a un certo punto separate per percorrere strade diverse (io nel leggero, lui come insegnante di Conservatorio) e oggi si reincontrino proprio su un terreno di confine come è il nostro Concerto Grosso».

Un Concerto Grosso che dopo il Piccolo Regio di Torino, che ha visto la prima nazionale, arriva a Savona per la prima esecuzione in piazza, davanti ad un pubblico che si preannuncia vario e attento.

A Monaco da domani a domenica, i prezzi

«Manhattan Transfer» Tre acuti allo Sporting

Grande musica nella Salle des Etoiles Ricetta doc: classe e vocalizzi sofisticati



Il gruppo del Manhattan Transfer: [illegible] raffinate e una lunga serie di successi

Andrea Menari
MONACO

Dopo Barry White, arrivano allo Sporting i Manhattan Transfer per tre serate, da domani a domenica. Un altro ritorno per il gruppo con il suo formidabile cocktail di musica pop, jazz, latino e a tratti gospel. Popolarità a livello mondiale [illegible] successo assicurato anche in occasione del passaggio a Montecarlo nella prestigiosa Salle des Etoiles. Domani sera la prima, che coincide con il galà della SPA (Società Protettrice Animali). Smoking e abito da sera obbligatori con cena [illegible] spettacolo a 360 mila lire, ore 21. Sabato e domenica [illegible] formula a 240 mila, oppure solo concerto dalle 22,30 con una consumazione a 120 mila. Prenotazioni al numero 00377 9216 3636 della Socité des Bains de Mer.

Al via i prestigiosi festival di teatro e musica classica

Per il «Giobbe» di Woityla prima nazionale a Andora

ANDORA

Sotto la direzione artistica di Ugo Pagliai il «Festival del teatro» di Andora si assicura quest'anno una prima nazionale evento che ha già suscitato notevole interesse. Tre gli appuntamenti in programma nella suggestiva cornice architettonico-naturale di località Castello. Si parte sabato (alle 21,30) con l'«Edipo re» di Seneca proposto dal trio familiare Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri. Si prosegue mercoledì con «La poesia incontra il jazz», che vedrà in scena il veterano Arnoldo Foà. La rassegna si concluderà il 15 luglio con la prima nazionale di «Giobbe», testo scritto da Karol Woityla che verrà portato in scena da Ugo Pagliai e Paola Gassman. C'è grande attesa, n[illegible] solo a livello locale, per l'adattamento teatrale del testo scritto nel 1940 dal futuro papa Giovanni Paolo II, [illegible] percorso sul dolore [illegible] sul suo senso cristiano.

Domani sera, intanto, con «Serenata trio» s'inaugura la prestigiosa stagione dell'«Estate musicale andorese», che si concluderà il 25 agosto. Alle 21,30, nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo suoneranno Giuseppe Nova (flauto), Rino Vernizzi (fagotto) e Giorgio Costa (pianoforte). [m. br.]

A Frabosa Soprana un gioiello naturalistico sotto terra tra cascate e pagine di storia

Bossea, il mito della grotta vivente

Al via l'apertura notturna

Paola Scola

FRABOSA [illegible]

Una grotta vivente per la presenza di cascate e acque sotterranee, un gioiello naturalistico sotto terra, una meraviglia che dal [illegible] agosto 1874 richiama turisti nel sistema carsico sullo spartiacque Maudagna-Corsaglia (fra [illegible] conca [illegible] Prato Nevoso e il torrente Corsaglia). La grotta di Bossea, nel territorio di Frabosa Soprana, sarà anche quest'estate uno dei punti [illegible] maggiore attrazione turistica del Basso Piemonte.

Per la prima volta in assoluto, dal 14 luglio al 1° settembre, Bossea avrà anche l'eccezionale apertura in notturna, tutti i martedì e i venerdì, [illegible] ingressi alle 21, alle 21,30, alle 22 e 22,30. Il titolo dato all'iniziativa dai responsabili della grotta [illegible] suggestivo [illegible] intrigante: «Noctivagus, il viaggio alla scoperta del regno della [illegible]».



Due speleologi nella grotta di Bossea, che dal 14 apre anche in notturna

Claudio Camaglio, anima del «cuore sotterraneo dell'Alta val Corsaglia», nel Cuneese, lo spie[illegible] senza diradare l'alone di mistero: «Noctivagus farà [illegible] prire dalla danza delle voci alla mucca d'oro, dalla Dea del Sale al mago nella roccia, dalla schiera [illegible] penitenti al piccolo maestro. Sarà un viaggio all'insegna del mito insediato nel mondo della grotta, una felice sintesi tra il prodigio della natura e l'immagina[illegible] dell'uomo».

L'ingresso della grotta [illegible] trova [illegible] metri di quota, mentre il complesso di aperture, corridoi, canali si sviluppa su 2800 metri quadrati circa, dove la temperatura media è di 9 gradi.

[illegible] 80 a 12 mila anni fa il «signore» di Bossea [illegible] l'Ursus Spelaeus, [illegible] resti sono visibili nella «Sala del Tempio»; il percorso sotterraneo tocca anche la «sala delle Frane», quelle «del Baldacchino», «delle Meraviglie», «Garelli» e le «Gallerie del Paradiso». Sotto terra ci [illegible] anche il laboratorio idrogeologi[illegible] avanzato, la stazione idrometrica, la stazione di taratura, il laboratorio idrogeologico e biologico.

Le visite diurne, individuali e di gruppo con le guide specializzate, partono alle 10, e proseguono alle 11,30, 14,30, 16 e 17,30 nei giorni feriali, mentre nei festivi cominciano a ogni ora, dalle 10 alle [illegible] e dalle 14 alle 18; la durata media di ogni «tour» è di un'ora e mezzo. Bar e ristoro, sala di attesa, punto d'informazioni turistiche completano i servizi a disposizione del pubblico, che può integrare la visita con una tappa al museo entografico Cesare Vinaj.

Per informazioni è possibile rivolgersi al numero 0174/349240.

GIRO di VITE

Champagne batte «Asti»: 2-1

Sergio Miravalle

SCUSATE, posso ancora ricordare gli Europei di calcio? Sì lo so, non ne potete più; dopo lo scoramento di domenica Paolo Conte dovrebbe scrivere un'altra canzone perché «i francesi (non) si incazzano» [illegible] quelle ora «girano» a noi e tanto. Ma c'è un aspetto inconsueto di quella sfida stregata che merita una notazione: se avessero vinto gli Azzurri quante centinaia di migliaia di bottiglie di spumante si sarebbe[illegible] stappate? E, aggiungiamo noi, verosimilmente una buona quota sarebbe stata di «Asti docg», bello fresco, profumato, allegro.

Lo avevano detto, e neppure troppo per scherzo, sabato a Neviglie al summit sul moscato. Se vince l'Italia contribuiamo a muovere il mercato [illegible] a ridurre [illegible] po' perfino le eccedenze, ne abbiamo bisogno tutti. [illegible] sappiamo [illegible] è andata: a brindare [illegible] stati i francesi e con lo Champagne. Un fiume di bottiglie da Parigi alla Costa Azzurra. Che invidia.

Sono vincenti e non soltanto nel calcio le strategie dei francesi

Il grande cugino d'Oltralpe resta in cima ai pensieri dei nostri produttori. Lo Champagne, bisogna riconoscerlo, è un punto [illegible] riferimento su come [illegible] produce, si organizza il mercato si vende e si promoziona il prodotto.

Se non proprio copiare bisognerebbe almeno andare nella stessa direzione. Tre punti cardine: lo Champagne è grande perché è riconosciuto come simbolo del far festa dei francesi (e non solo). La metà dei consumi è in Francia e non si concentra solo nelle occasioni di fine anno: ogni stagione è buona (e i Blues del calcio hanno offerto davvero grandi spunti di brindisi in questi ultimi due anni).

L'«Asti» invece ha il mercato soprattutto all'estero (75%) e [illegible] può accadere che un favorevole rapporto dollaro-Euro favorisca le importazioni negli Usa (+ %50% dall'inizio dell'anno), ma le contragga in Europa (meno 25% sul mercato tedesco, il più importante). E in Italia i consumi sono soprattutto natalizi e al Centro Sud con un calo, nonostante le pubblicità del «cavaliere dell'Asti» di [illegible] mila bottiglie nei primi mesi del Duemila. Si brinda poco con l'«Asti» proprio nelle zone di produzione, nonostante gli sforzi di qualche «pioniere».

Secondo cardine: le grandi Case dello Champagne producono solo quello e non «imitazioni» utilizzan[illegible] i loro stessi marchi e i superi di vendemmia. Terzo: produttori di uva e Maisons formano una lobby unica, potente, persuasiva, che non si lascia «incantare» dai politici di turno. Hanno un progetto comune e vanno avanti. Si può dire lo stesso del mondo del moscato?

Stasera a Castelletto si assegna una fascia regionale con Manila Nazzaro

Miss Italia, un gala con l'ultima regina

NOVARA

Serata di gala [illegible] Miss Italia in persona, Manila Nazzaro, alla multisala «Metropolis» di Castelletto Ticino. Per il concorso di bellezza più popolare d'Italia è il momento delle finali regionali, e dopo Domodossola, domenica scorsa, stasera prende il volo un altro posticino per le semifinali nazionali. Domani sera Miss Italia si «sdoppierà», con altre due finali regionali: Miss Sorriso al «Globo» di Borgovercelli e «Miss Wella» all'Oasi di Viverone. Tornando a stasera, si assegna la fascia di Miss Deborah, casa di cosmetici e sponsor da 4 [illegible] della manife[illegible]. Il «palcoscenico» è insolito ma elegante: l'atrio del Metropolis, autentica roccaforte del cinema piemontese, multisala [illegible] sette schermi inaugurata dieci mesi fa.

Non a [illegible], andrà in scena [illegible] matrimonio tra bellezza e cinema, visto che durante la [illegible]a verrà proiettata un'anteprima nazionale, «Da ladro a poliziotto», con A.Laurence e Wilson.

Il programma prevede per le 19,45 l'arrivo di Manila Nazzar, quindi [illegible] sarà [illegible] cocktail di benvenuto per gli invitati. Verso le 21,30 ci si sposterà [illegible] una delle sale del «Metropolis» per la proiezione del film. Al termine, la serata entrerà nel vivo con la sfilata delle pretendenti alla fascia di Miss Deborah regione. La giuria, naturalmente, sarà presieduta da Manila Nazzaro. La sfilata sarà presentata da un'ex indossatrice, Elisabetta Soggiorno. [m. p.]



Manila Nazzaro, [illegible] Italia in carica

Dogliani

«Musici» gospel e spiritual

La suggestiva piazza don Delpodio, nel centro storico del paese in provincia di Cuneo, ospiterà domani e sabato, la settima edizione di «Musici», rassegna dedicata alla musica gospel e spiritual. I concerti iniziano alle 21,30. La prima serata vedrà esibirsi la cantante Cheryl Porter, considerata la «dama» del gospel di Atlanta. Sabato saliranno invece sul palco i «Faith Gospel Singers», che proporranno il loro repertorio con voci e musica. I biglietti d'ingresso costano 15 mila lire domani e 18 sabato. In caso di maltempo, gli spettacoli [illegible] terranno nella sala grande del cinema «Multilanghe». Informazioni allo 0173/70210.

Vercelli

Archi veneziani al museo

Le «Armonie notturne», concerti con un pizzico di storia, si spostano questa sera per l'ultimo appuntamento nella sala del Polittico al museo Borgogna. Dopo la visita guidata alle sale della Pinacoteca (inizio alle 20,45, con i ciceroni di Ar.Tur.O.), suoneranno gli Interpreti veneziani, formazione di archi e clavicembalo diretta da Paolo Cognolato. Verrà eseguito un repertorio che comprende musiche di Antonio Vivaldi e Giuseppe Tartini. Per prenotazioni, si può telefonare ai numeri 0161/252.667 e 0161/255.575.

Ponderano

I dee jay di Radio Popolare

Sono due gli appuntamenti nel fine settimana targato Babylonia, la grande music-hall del Biellese. Domani sera va in onda «WWW.elastica.rock», con dj Skinner di Radio Popola[illegible] (ingresso libero), mentre sabato, dalle 23, suonano «Los Macrauxs», per una notte tutta dedicata al reggae ed al jamaican ska. L'ingresso costa 10 mila lire.

Arona

Manuela Arcuri alla Rocca

Sarà la prosperosa Manuela Arcuri, la «madrina» del [illegible] compleanno della discoteca «Rocca» di Arona, affacciata [illegible] Lago Maggiore. L'attrice, che ha fatto parlare tutte le riviste patinate per la sua relazione con un em[illegible] arabo, taglierà [illegible] torta verso mezzanotte.

Raduno ad Alessandria [illegible] Castellazzo

Migliaia di centauri per il «Madonnina»

ALESSANDRIA. Sono attesi in migliaia, da ogni parte d'Europa, al raduno motociclistico internazionale «Madonnina dei centauri» in programma, tra domani e domenica, ad Alessandria e Castellazzo Bormida.

Tutto è pronto per l'edizione 2000, la numero 55 da quando venne organizzata per la [illegible] volta nel '46 come manifestazione di amicizia tra i popoli [illegible] un'idea del farmacista Carlo Re. [illegible] Santuario di Castellazzo [illegible] venerata la Beata Vergine della Creta proclamata nel '47, con bolla papale, patrona dei motociclisti di tutto il mondo.

Gli organizzatori puntano a battere il record di diecimila partecipanti raggiunto lo scorso anno: i primi sono attesi domani, mentre sabato e domenica ci sarà l'invasione con le migliaia di moto nei viali dei giardini pubblici od in continuo [illegible] tra la città e Castellazzo, sino alla grande sfilata di domenica in piazza Garibaldi. Negozi aperti sino alle 23 domani e sabato. In onore degli ospiti, domani sera ai giardini della stazione si esibirà il gruppo Fratelli Sberlicchio e sabato, in piazzetta della Lega, concerto della Gene Gnocchi Band. Sportello filatelico domenica, con annullo speciale. [f. m.]

Da oggi una mostra, danze e concerti

Ad Asti ritmi e sapori per conoscere l'Africa

ASTI. Sapori, ritmi, colori. Tutti gli ingredienti possibili per conoscere da vicino l'Africa. È quanto propone ad Asti l'associazione «Orisha» [illegible] «72 [illegible] alla scoperta dell'Africa». In questi giorni, inoltre si svolge il seminario «Percussioni Mondi & suoni» dedicato agli strumenti africani.

La maratona africana s'inizia oggi alle 16 [illegible] una mostra di oggetti artistici [illegible] fotografie sul Benin nella sede di «Tandem around the world», [illegible] piazza San Paolo 3; l'esposizione resterà aperta fino a domenica, dalle 18 alle 19. Domani alle 21 al circolo «Al pino» in via Natta 49 si terrà invece [illegible] tipica africana animata [illegible] percussionisti. Prenotazioni: 0141/592.717 e 0338/870.68.69.

Sabato e domenica (dalle 9 alle 16) al Centro Giovani in via Goltieri si svolgerà un seminario [illegible] strumenti africani (jembe, dun-dun, balafon e kora); informazioni: 0141/271.780. Alla palestra «Foxtrot», via Petrarca 63, ci sarà uno stage di danza tradizionale con Ana Camara; informazioni 0141/476.693.

La rassegna si concluderà sabato sera in piazza Cattedrale: alle 21,30 si terrà il concerto conclusivo dei [illegible] di percussione. L'ingresso è libero. [c. f. c.]

A Zumaglia la compagnia biellese quest'anno racconta gli eroi e gli dei

Teatrando, il mito in scena al Brich

Domani sera la prima dello show itinerante

UA

Puntuale, ogni anno da un po' di tempo a questa parte, il Brich di Zumaglia torna ad animarsi di bizzarri personaggi, luci e suoni. Teatrando porta in scena «3000 anni fa: il mito», spettacolo itinerante, pensato per grandi e bambini, che accompagna il visitatore fra i vialetti e gli spazi della rocca di Zumaglia, in un viaggio attraverso il paganesimo, la mitologia greca, gli dei e gli eroi.

Le comunicazioni di servizio: la prima è in cartellone domani sera poi, come sempre, le repliche si alterneranno nei fine settimana di luglio fra il venerdì ed il sabato per un totale di otto appuntamenti. Nulla di invariato negli orari (dalle 20,45 alle 22,15) con ingresso a gruppi ogni dieci minuti. Il costo del biglietto è 18 mila lire con consumazione (in questo caso l'«ambrosia» nettare degli dei, costituito da acqua minerale e bibite varie) mentre per gli «under 10» è gratuito. La regia è di Paolo Zanone. Più allo 015-21974

La performance: «Mai come quest'anno - spiegano dalla fucina di Teatrando - la cornice del



Le attrici di Teatrando Carla Panizza, Luisella Gracis e Grazia Coda

Brich si presta per l'ambientazione ideale delle scene in cui sono protagoniste le forze della natura, le passioni umane, le bizze delle divinità, le imprese degli eroi, il tutto stemperato in molta ironia e qualche sorpresa».

La novità: per la prima volta lo spettacolo è abbinato ad un sorteggio con premio. Il pubblico riceverà all'ingresso una scheda per votare la migliore postazione. Fra i fortunati che avranno scelto il «siparietto» più gettonato verrà estratto il vincitore. In palio uno spettacolo «Il mito di Atalanta» che verrà rappresentato nel luogo, nella data e con il pubblico scelti dallo stesso interessato. [p. g.]

Boxin Galileo

Fra scienza e prosa a villa Cernigliaro

SORDEVOLO. A villa Cernigliaro, secondo spettacolo teatrale di «Effetto Serra». Andrà in scena «Boxin Galileo» di Berthold Brecht con la compagnia «Aida, associazione interdisciplinare delle arti».

Lo spettacolo intende focalizzare l'attenzione sulla crisi del nostro sistema di pensiero, partendo dai momenti della vita del grande scienziato, appunto Galileo, il suo studio, l'abiura, il libero arbitrio ed il rapporto tra e religione. Affronta quindi maggior profondità quest'ultimo aspetto per condurre alla responsabilità etica di chi si fa portatore del nuovo, cercando di recuperare un terreno di scontro comune dentro il quale ogni spettatore si trasformi in sostenitore di qualcosa in cui debba necessariamente credere. La regia è di Valentina Kastlunger. [d. sa.]

Vercelli, proiezioni estive nella sala di corso Randaccio

Cuba e cartoon, il Belvedere inaugura il «Festival Disney»

Barberis

VERCELLI

Tra ritmi salseri e cartoni animati, per accendersi le luci sullo schermo gigante del Cinema Belvedere di corso Randaccio, per una caliente stagione estiva.

Si andrà ad incominciare domani sera (ore 22,30, spettacolo unico con repliche sabato e domenica, stesso orario, ingresso a 10 mila/8 mila) presentando il film «Salsa» di Joyce Sherman Bunuel, storia musicale scandita da ritmiche cubane in un'ambientazione parigina, protagonisti Vincent Lecoeur e Christianne Gout. Prende il via invece sabato il Festival Disney Estate, con «Tarzan» di vin Lima e Chris k, proiettato alle 21, mentre domenica i due spettacoli saranno alle 19,30 e alle 21. Ingresso speciale a mila.

Diamo intanto un'occhiata alle pellicole che verranno proiettate le prossime settimane. Per il Festival, il 15 ed 16, «Inspector Gadget»: trucchi spettacolari ad una serie televisiva di cartoni Anni 80; il 22 il il sequel a pupazzi animati di «Toy Story 2» diretti



Una dal film «Salsa» di Joyce Sherman Bunuel che apre domani sera la stagione estiva al cinema Belvedere Sabato inizia anche il Festival Disney Estate

da John Lassetar; il 28 ed il 29 «La bella addormentata nel bosco» di Jean-Luc Massicci; il 5 e il 6 agosto «T come Tigro»: poetica storia di amici animali che vivono nella foresta realizzata dalla regista Jun Falkenstein.

Tra gli altri titoli estivi, che il cinema Belvedere ha progettato, ci saranno: «Mission Impossible» con Tom Cruise diretto dallo specialista dell'azione John Woo, l'orrido «Scream III», «I Flintstones» (prequel degli Antenati in gita a Rock Vegas), «Fantasia 2000», «Mistery Man» (con eroi tutti da ridere), «I Muppet alla conquista dello spazio» e il kolossal con Russel Crowe «Il gladiatore».

La programmazione può essere seguita nel dettaglio, telefonando allo 0161.215.018.

Sordevolo

La «parola visiva»

S'inaugura domenica alle 11,30 con una performance dello stesso artista, la mostra «Ancora una parola, l'ultima» di Aurelio Gaetano Gravina. La personale, allestita nella Serra dei leoni a villa Cernigliaro, proseguirà poi fino a domenica 30 con i seguenti orari: giovedì e venerdì dalle 16 alle 21, sabato e domenica anche dalle 10,30 alle 12,30.

Biella

Arriva Radioinpiazza

Conto alla rovescia per «Radioinpiazza», la manifestazione organizzata da RG 102.500. Lunedì la kermesse andrà in scena in piazza Martiri dove si alterneranno personaggi dello spettacolo e i dj del popolare network, il tutto dalle 21 alle 24. Verranno distribuiti gadgets e materiale promozionale.

Graglia

Opera buffa al Grand Hotel

Domenica nelle sale del Grand Hotel prende il via la seconda edizione delle Passeggiate musicali a Graglia Santuario. Per l'occasione, alle 17, si esibirà l'«Ensemble concerto italiano» che dedicherà il suo recital all'opera buffa.

Santhià

Orchestre in pista

Oggi al Beverly Hills (ore 21), danze con i Rodigini; sabato, stesso orario, con Al Rangone, e domenica, alle 15 e alle 21, con l'orchestra Bolle di Sapone. Al Globo di Borgovercelli, domani danze con Annalisa Simeoni, sabato con Borghesi e domenica con Vanna Isaia. Dalle 21,30.

Saluggia

Discoteca e live

Il circolo Arci Dioniso, il bar Caronte e la Pro loco di Sant'Antonino hanno organizzato la 2ª edizione di «Altrimenti ci arrabbiamo». Sabato alle 21 discoteca mobile Free Sound. Domenica dalle 16 gruppi locali. Alle 21 on stage Nemesis, Julio's Haircut di Modena e One Dimensional Man di Venezia. Ingresso gratuito. L'evento si svolge anche in caso di maltempo.

Alice

E' Rock Festival

Il «Rock Festival» inizia alle 15,30 di domani in piazza. Con Irma, Liberto & gli Esseri Viventi, Safety, Gruppo Elettrogeno, e Rocket Queen. Alle 20,30 gli Acyl, SenzasensO e i 60/70 Deep Purple Tribute. Si continua sabato pomeriggio, in serata finale con gli Amici di Roland.

Show a sorpresa, dalle 22 in corso Rigola, per lanciare il nuovo compact disc

A Vercelli batte il «Cuore» dei Fanale

La band di Gallè e soci oggi suona al Banana Boat

VERCELLI

Questa sera alle 22 sulla pedana del Banana Boat («Le Acacie») di corso Rigola suoneranno i Fanale. Ecco la formazione: Max Morreale (voce), Andrea Varalda (chitarra), Moreno Orlandi (chitarra), Gino Gallè (basso) e Davide Porcelli (batteria).

Con aria di mistero non certamente celato, i Fanale commentano annunciando il concerto: «Abbiamo in serbo tante sorprese, che da sempre hanno caratterizzato le nostre apparizioni in pubblico».

Tra le sorprese già rivelate, la band vercellese ha il lancio di un concorso legato al nuovo compact disc, che si intitola «Cuore di Palmito» e che uscirà in autunno. Per partecipare sarà necessario collegarsi con il sito www.fanale.web.com o all'indirizzo e-mail fanale@net4u.it e rispondere alla domanda «Che cosa è per te un Cuore di Palmito?». Risposta anche con un disegno da portare (a mano, che sarà pure un metodo di



Max Morrale, voce dei Fanale

consegna fuori moda, ma che va sempre a buon fine) al Millennium Cafè di viale Volta a Vercelli. La migliore definizione del «Palmito» sarà premiata durante un rock party in data da definirsi. L'immagine più adatta al tema, invece, diventerà la copertina del compact.

Perciò, io al Fanale vercellese. Questa sera al «Banana Boat» mettete gli occhiali da sole e portate il costume da bagno. [g. bar.]

Rock Biella allo stadio

BIELLA. Il «Rock chiama Biella» e torna in scena allo stadio La Marmora questa sera. Il concertone vede in pedana quattro formazioni locali che si alterneranno a colpi di note che spaziano dal rock al pop. Saranno in i «Generazionale», i «Black Wizards», gli «Steels», e le «Latte divelte».

L'appuntamento, inserito in Biellaestate, è alle 21 con ingresso gratuito, seconda performance di una serie di dieci che vedrà impegnato anche il pubblico. I presenti dovranno infatti eleggere il migliore dei gruppi da inserire nella finale che si disputerà sotto una tensostruttura al Villaggio La Marmora in settembre.

Intanto giovedì scorso sono stati i «Morrigan» con 49 voti ad avere la meglio sui «Melanet», sugli «M'n M's» e sui «Six Wheel Drive». [p. g.]

Sabato Gloria Gili accompagna Mauro Bonfanti

Roppolo, pagine spagnole per un «Concerto d'estate»

ROPPOLO

Un concerto d'estate per voce e pianoforte. Il recital è in programma sabato sera a villa Rampone e vedrà protagonista Gloria Gili ed il tenore Mauro Bonfanti.

La serata, alle 21, è organizzata dall'associazione Ottava Cosmica che, fra l'altro, ha avviato un concorso per sei borse di studio aperto ai giovani pianisti che si svolgerà a Cossato in agosto, nelle sale di villa Berlanghino. L'iniziativa è alla seconda edizione ed è dedicata a musicisti che non abbiano superato i 30 anni d'età, solisti o duo pianistico. La borsa prevede la frequenza gratuita ad un masterclass, un concerto premio ed un secondo recital al temine dello stesso corso. Le iscrizioni si ricevono entro il 5 agosto allo 0161-998316.

Intanto a Roppolo il concerto annunciato si aprirà con due pagine di Caldara («Selve amiche» e «Sebben crudele») per poi proseguire su «Già il sole del Gange» di Scarlatti. Sempre durante la serata verranno eseguiti



La pianista Gloria Gili

anche uno spartito di Gluck («O del mio dolce amor») e di Stradella («Pietà Signore»).

Gloria Gili interpreterà quindi una sonata in do maggiore di Scarlatti e nel secondo tempo la celebre «Cordoba» di Albeniz mentre completeranno il programma una Romanza di Donizetti e tre brani di autori iberici, Garcia Lorca, Rodrigo e Obradors. [p. g.]

stasera

AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

Tel 015-22 736 - 31 312
Austin Powers - La spia che ci provava di R. Roach Orario 21.30 spettacolo unico Lire 9000 6000

ODEON. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

Tel 0163-27 698
CHIUSURA ESTIVA

VERDI Inf. Tel 015-253 89 27
Amos Gitai con Abecassis, Yoram Hattab (Israele-Francia) Orario 22.15 spettacolo unico Lire

IL PRIMAVERA Inf. 015-925 620
CHIUSO PER RIPOSO

PARROCCHIALE
CHIUSO

CHIUSO

Inf. Tel 015-767 323
CHIUSURA ESTIVA

IDEAL Inf. 0161 930 827-0333 4467486
CHIUSURA ESTIVA

FELIX Inf. Tel 015-242 31 18
CHIUSO

TRINO

Inf. Tel 0161-828 600
CHIUSO PER

SOTTORIVA Inf. 0163-54 765
CHIUSURA ESTIVA

Inf. Or. Tel 0161-255 045
CHIUSO PER RIPOSO

Inf. Tel 0161-257 744
CHIUSO PER RIPOSO

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-259 047
CHIUSO PER RIPOSO

Inf. Tel 0161-250 845
CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel 0161-215 018

LUX Inf. Or. Tel 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI Via Paris 1 Inf. Or. Tel 0161-253 379

SALA DORENTESCA Inf. Or. 0161-252 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Tel 0161-255 544
CHIUSO



nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 bis 1 011 53 76 07 **L'ombra del gigante** Or. 16.30, 18.30, 20 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 216 6784 **E allora mambo!** Or. 16.30, 20.30, 22.30
AGGA 200 c. Cesare 67 tel 856 521 CHIUSO PER FERIE
AGGA 400 c. Giulio 67 tel 856 521 CHIUSO PER FERIE
p.zza Solferino 2, tel 562 38 00
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, 547 007 Sala 1 **Il gladiatore**. Or. 16.10, 22.10 Sala 2 **Mansfield park**. Or. 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **28 giorni**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. 24 tel 540 605 **Gli adoratori del male**. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.35
CENTRALE v. Alberto 27 tel 540 110 **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Il terzo uomo** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CHARLIE c. G. Cesare 106, tel 232 029 **Battaglia per la Terra**. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **La cena dei cretini**. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Mirsoe v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **I cinque sensi**. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
Sala 62, tel 327 2214 Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 **L'apostolo** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Accordi & disaccordi** 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO p. 447 52 41 **L'ultimo della fortuna**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 16 42 CHIUSO PER FERIE
ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Erin Brockovich**. Or. 16.30, 20
c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **L'apostolo**. Or. 20.30, 22.30
ETOILE v. R. Buozzi ang. v. Roma tel 530 353 **Solaris** (1963) Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
FARO v. Po 30, tel 817 53 23 CHIUSO PER FERIE
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 7057 **Il gladiatore**. Or. 19.10, 22.20
IDEAL c. Beccaria 4 tel 521 4316 **Poliziotto speciale**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING v. Po 21 tel 812 59 96 **Moloch**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Preferisco il rumore del mare**. Or. 16.30, 18.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Una voce per gridare** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 PER FERIE
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 CHIUSO PER FERIE
1 v. Arsenale 31 tel 532 448 Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale, tel 532 448 **Un genio in pannolino** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Sognando l'Africa**. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 2 **suspicion** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Il gladiatore**. Or. 16, 19.10, 22.20 Sala 4 **Three to tango** film in lingua originale Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 5 **Appuntamento a** Or. 16, 18.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina 562 07 45 **Accordi & disaccordi**. Ore 16.15, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 50 **28 giorni** Or. 18.30, 20.30, 22.30
1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 PER (Riapertura il 1 settembre)
VITTORIA v. Roma 336 tel 5621789 **Per una sola estate**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000 dal 14 al 23/7 **Orfeo all'inferno**, operetta di J. Offenbach. direttore. Regia di L. Scene e costumi di E. Guglielminetti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Vendita alla biglietteria (10.30-18) tel
Torino 2000 - XX Festival Internazionale (20/9-5/10) Sono in vendita gli abbonamenti alle tre Prime rappresentazioni del Miami City Ballet L. 150 000 - 110 000 - 70 000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 6/9. Biglietteria (ore 10.30-18) tel 011 8815 241/242
TEATRO Giulio - Tel 011 650 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI RIPOSO campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000 Per inf. tel 011 810 46 53/810 49 61, orario 10-14
Bodoni RIPOSO

IL BICCIOLANO D'ORO



Premio a Pinin Sandro, poi il Festival

VERCELLI. Tempo d'estate, tempo di «Bicciolano d'oro». Il Comitato manifestazioni vercellesi ha organizzato la festa per le serate del 27 e 28 luglio in piazza dei Pesci. La prima, con lo spettacolo dei Disgenà, prevede la consegna del premio a Giuseppe «Pinin» Sandro, motore di tante manifestazioni nel suo quartiere, il Cervetto, e all'interno del Comitato. La seconda serata ospiterà invece il concorso «Bicciolano d'oro-canzune» aperto a solisti, coppie e complessi musicali. Per iscrizioni: 0335/535.46.10 e 0161/213.381. La data di scadenza per segnalare la partecipazione è il 24 luglio. [g. bar.]

La qualità della vita nasce dalla qualità della casa.



Tra cento anni se ne dirà:

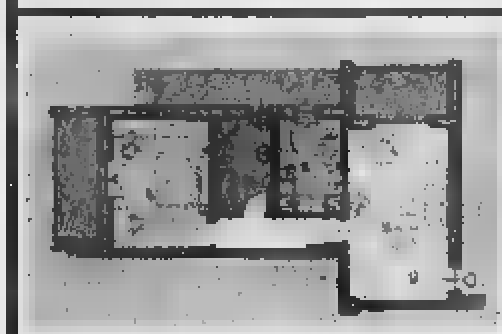
«Splendido esempio di architettura abitativa di inizio millennio»

Complesso residenziale

BARBARA

Certe case non hanno bisogno di troppe parole per essere valorizzate.
Basta guardarle per riconoscere che hanno uno stile unico, vera architettura di pregio prestata all'edilizia abitativa.
Il complesso residenziale Santa Barbara, in via Addis Abeba a due passi dal centro di Biella, ha tutte le caratteristiche per farsi amare da chi cerca un appartamento moderno e signorile, a un prezzo comunque ragionevole.
Sono disponibili appartamenti personalizzabili, in varie metrature, e con terrazzi panoramici e soleggiati.
Scegli di vivere nel Complesso Residenziale Santa Barbara, scegli di vivere in un modo inconfondibile.

Consegne a partire da ottobre 2000

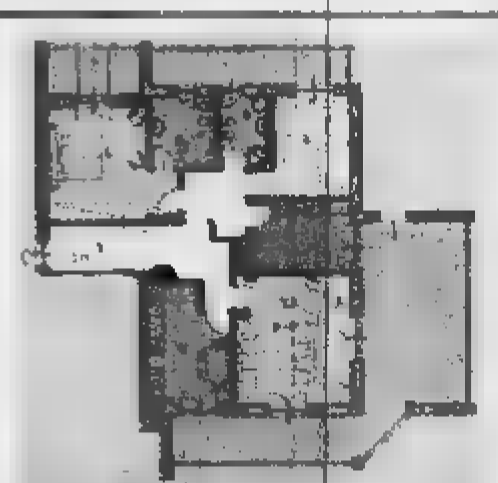


Terzo piano, due camere, cucina, servizi, due terrazzi loggiati, cantina,
L. 300.000.000



Secondo piano, tre camere, ampia cucina, doppi servizi, due terrazzi loggiati, un balcone, cantina,
L. 414.000.000

Quinto piano, 4 camere, ampia cucina, doppi servizi, terrazzo loggiato di 40 mq circa, due balconi, cantina,
L.684.000.000



Mutui
BIVERBANCA

E' una iniziativa
SICER
80 anni
Lavorare con la testa, usando il cuore

Sicer - Società Italiana Costruzioni Edili e Restauri
Via Trento 52 - [illegible] -Tel.015.84.93.717

Nessuna commissione di vendita

Per informazioni e vendita
SICER
Tel. 015.8493717

ZANTE VIAGGI

di Hobby One srl

BUSINESS

VIAGGI E TURISMO

CULTURA

VIGLIANO BSE (BI)
Via Milano, 241 - Tel. 015 513441 - Fax 015 513443

GAGLIANICO (BI)
Via A. Gramsci, 54 - Tel. 015 2544515 - Fax 015 2544514

Dal 14 al 16 Luglio
I GRANDI PASSI DELLE DOLOMITI

23 Luglio
ST. MORITZ un viaggio meraviglioso sul trenino dei ghiacciai

Dal 11 al 20 Agosto
CASTELLI DELLA LOIRA, PARIGI, BRETAGNA

Agosto
AIDA all'ARENA DI VERONA

Dal 9 al 10 Settembre
VILLE VENETE e navigazione sul BRENTA

10 Settembre
SANREMO Visita a Bussana Vecchia, il paese degli artisti

Dal 16 al 17 Settembre
SIENA Menù tipici per una vera esperienza enogastronomica

Dal 21 al 26 Settembre
NAPOLI - COSTIERA AMALFITANA - ROMA

21 Settembre
MONDOVI' - Visita al SANTUARIO DI VICOFORTE

SEDE E UFFICIO TECNICO:
BIELLA
VIA F. PIACENZA 1
TEL. 015/402103
FAX 015/8491468

G. BOGLIETTI

SOCIETA' CERTIFICATA ISO 9001

DEPOSITO E SEDE AMM.:
PONDERANO
VIA CERRIONE 10
TEL. 015/542036
015/542059
015/2548042
FAX 015/2544252

COMMERCIO:

Prodotti per il riscaldamento e autotrazione
Combustibili solidi, prodotti petroliferi e vegetali
Gasolio, oli conbustibili BTZ, lubrificanti
GASOLIO AGRICOLO Biodiesel, g.p.l. forniture calore

SERVIZI:

Autotrasporti per conto terzi
Scavi, demolizioni,
prestazioni con macchine operatrici e
autocarri con gru

IMPIANTISTICA:

Assistenza centrali termiche, telegestione, conduzione manutenzione, trasformazione impianti, bonifiche serbatoi e prova pressione. Costruzione nuovi impianti termici e sanitari. Consulenze, progettazioni di nuovi impianti e adeguamenti normativi. Studi di fattibilità, volti al risparmio energetico nel rispetto dell'ambiente.

FORNITURE DI CALORE GESTITO E PRECALCOLATO FORFETTARIAMENTE, MISURATO IN KWH CON L'UTILIZZO DI PRODOTTI LIQUIDI O GASSOSI, RIDUZIONE DELL'ALIQUOTA IVA AL 10%. SISTEMA DI PAGAMENTO RATEIZZATO MENSILE CON CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE PER SINGOLA UTENZA. TUTTO QUESTO PER UNA MAGGIOR GARANZIA DI EQUITÀ E RIDUZIONE DELLE SPESE.
INTERPELLATECI. SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER LA SOLUZIONE DI OGNI VOSTRO PROBLEMA.

La nuova squadra dovrebbe avere due esterni Usa e un centro comunitario

Fila, primo colpo: arriva Soragna

E' una «guardia» eclettica e dall'ottimo tiro



Il presidente Savio, Atripaldi e coach Crespi soddisfatti per il primo acquisto

E' Matteo Soragna, una guardia [illegible] 197 centimetri di altezza per 93 chilogrammi di peso, il primo acquisto della Pallacanestro Biella. Nato a Mantova il 26 dicembre del '75, il giocatore ha militato nelle ultime tre stagioni a Barcellona Pozzo di Gotto, dopo un anno nel massimo campionato con Pistoia; nella [illegible] stagione ha sfiorato la promozione in A1 con la maglia della squadra siciliana.

Soragna rappresenta il tipico cestista moderno essendo in grado [illegible] ricoprire almeno tre ruoli (play, guardia e ala piccola) oltre che dotato [illegible] grande intelligenza tattica e versatilità. Inoltre tira con buone percentuali da [illegible] e dalla lunghissima distanza, sa far circolare bene la palla, è [illegible] buon difensore , [illegible] discreto rimbalzista e [illegible] recuperare e «sporcare» moltissimi palloni.

Ora l'attenzione si sposta sui giocatori americani. Se Crespi [illegible] continuare la politica della [illegible] a Milano, il general manager Marco Atripaldi deve mettersi alla ricerca di [illegible] coppia di esterni. Nella lista dei papabili figurano molti nomi, alcuni dei quali per adesso impossibili da avvicinare. Di Jason Keena Hart, la ventiduenne guardia di 181 uscita dall'università di Syracuse portandosi in dote il record delle palle recuperate ed il secondo posto nella classifica degli assist, si è già detto. Ieri il sito Internet «Telebasket.com» gli ha affiancato un giocatore ancora più in vista come A.J. Guyton.

La star dell'Università dell'Indiana si è confermato un ottimo tiratore dalla lunghissima distanza, per cui vanta un percentuale del 41,9%. Una coppia di giocatori che conta molti estimatori negli States ma che potrebbe benissimo arrivare sul mercato europeo. La decisione non verrà comunque presa prima della programmata visita [illegible] Crespi e Atripaldi alla [illegible] league di Boston e Salt Lake in programma dal 17 al 24 luglio. Se la coppia di guardie sarà a stelle e strisce, il pivot non potrà che essere comunitario o italiano. A questo proposito, Marco Atripaldi si sarebbe visto offrire «Gus» Binelli, centro della Kinder Bologna, ma la trattativa [illegible] sarebbe nemmeno cominciata.

Adesso la società bianconera si appresta a chiudere per i due attaccanti

Biellese acquista il difensore Biava

Il giocatore dell'Albinoleffe ha firmato il contratto

BIELLA

Posto un altro tassello nella Biellese Angelico del 2001: Giuseppe Biava vestirà la [illegible] bianconera nella prossima stagione. La notizia, che circolava da tempo, è stata ufficializzata [illegible]

[illegible] è [illegible] difensore centrale, cresciuto calcisticamente nell'Albinese e nel Leffe. Non è fortissimo fisicamente, anche [illegible] ha [illegible] statura di tutto rispetto (un metro e 80 centimetri d'altezza).

Nonostante la giovane età (è del '77) vanta già molte presenze tra i professionisti: 24 quest'anno in C1 con la maglia dell'Albinoleffe, 56 in C2 nelle due stagioni precedenti sempre [illegible] il club bergamasco. A queste vanno aggiunti 3 campionati [illegible] Cnd [illegible] l'Albinese (prima della fusione con il Leffe).

«E' un giocatore bravo nel suo ruolo - commenta il ds Enrico Ferrero -. E' il difensore che cercavamo per completare [illegible] retroguardia».

Biava va ad aggiungersi ai sicuri Mazzia e Severi, mentre è [illegible] da definire la posizione di Ivan Campese (una [illegible] [illegible]tuale partenza costringerebbe i dirigenti lanieri a [illegible] un sostituto)

E oggi a Milano potrebbero sciogliersi altri interrogativi sulla Biellese del futuro. In particolari i dubbi che riguardano l'attacco, dove Guidetti (Lumezzane) e Sinato (Como via Juventus) hanno lasciato libere due maglie [illegible] titolare. La pista più accreditata porta a Sanguinetti (Spezia). La giovane punta (classe '79) che con i liguri ha conquistato la promozione in C1 realizzando 4 reti e collezionando 22 presenze, è alla ricerca di una squadra che gli dia più spazio per poter dimostrare per intero il suo valore. E la Biellese è in prima fila tra i possibili acquirenti.

L'altro [illegible] potrebbe invece [illegible] Giulietti, dal Saronno. Confermato anche l'interessamento per il giovane Panzeri (Como), anche se la Biellese si è già assicurata i ricambi per quanto riguarda il reparto offensivo, con gli arrivi di Morandini (Juventus) e Desideri (San Mauro).

[g. co.]

Anche se la crisi finanziaria non è ancora [illegible] risolta

L'Olimpia si è già iscritta al campionato di serie B1

VERCELLI

E' il tormentone dell'estate. Le sorti dell'Olimpia tengono con il fiato sospeso i fans che, grazie alle imprese di Ferraguti e compagni, hanno ritrovato la passione [illegible] una disciplina che, a Vercelli, ha regalato non poche soddisfazioni.

Dopo l'uscita dai play off per la promozione in A2, il presidente Antonio Bertolini aveva lanciato un drammatico grido d'allarme: «Senza sponsor non possiamo continuare». A più [illegible] di distanza la situazione non si è sbloccata anche se la scadenza del 20 giugno, in un primo tempo fissato come termine per le trattative, è passata. E questo potrebbe essere un segnale positivo. Patron Bertolini non si sbilancia: «Qualcosa si sta muovendo - spiega - per questo ci è sembrato inutile chiudere la porta di fronte a potenziali sponsorizzazioni».

Dunque il futuro dell'Olimpia sembra meno incerto: «Finché non avremo perfezionato l'accordo resto pessimista - conferma il presidente -; posso comunque ripetere che stiamo lavorando».

Dalla cortina fumogena, giustamente alzata dalla società trapela qualche indiscrezione: per esempio che gli eventuali «salvatori» non sarebbero forze imprenditoriali vercellesi. «Ripeto preferisco non sbilanciarmi - taglia corto Bertolini -, in attesa di poter sciogliere le riserve in tempi brevi».

Qualora la situazione si sbloccasse positivamente l'Olimpia potrà tentare nuovamente la scalata alla serie A2. E' intenzione della società, infatti, di confermare l'ossatura del squadra. E non è escluso che possa restare a Vercelli anche il coach argentino Willy Taborda che, come ha spiegato il presidente, «nessuno ha mai licenziato».

Altro segnale di distensione arriva dall'iscrizione dell'Olimpia alla B1 come testimonia il sito ufficiale delle Federvolley. Rispetto allo scorso torneo spariscono quasi in blocco le truppe sarde: dei team isolani resta soltanto il Sant'Antioco. Dunque il girone, dovrebbe comprendere team piemontesi, lombardi, liguri (l'Albisola è stato ripescato), mentre il posto lasciato vacante dai club della [illegible] dovrebbe essere preso dall'ex scudettata Zinella Bologna, Mirandola e Sassuolo.

[p. m. f.]



Il presidente Antonio Bertolini

Prestazione condizionata dal vento. Oggi la finale

Pellielo quarto agli Europei dopo la serie di 75 piattelli

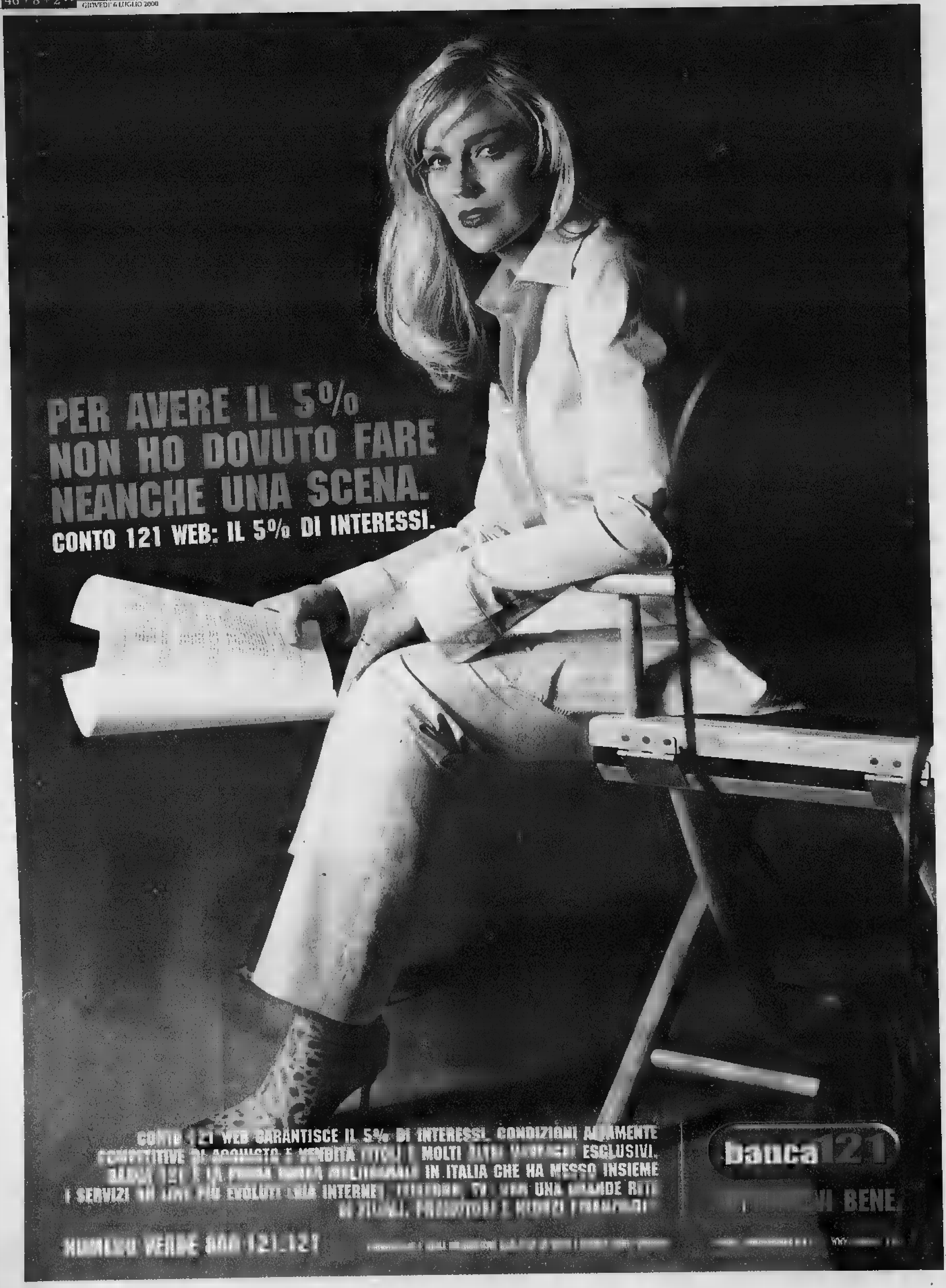
VERCELLI

Si sono aperti a Montecatini i Campionati europei di tiro a volo, ultimo test significativo, prima dei Giochi di Sydney. Per la prova dalla fossa olimpica, la giornata inaugurale è stata dedicata alla prima serie eliminatoria sulla distanza di 75 piattelli. Giovanni Pellielo ha chiuso al quarto posto: «Abbiamo sparato nella tormenta - sottolinea il tiratore vercellese - c'era un vento tremendo che, sicuramente, ha condizionato la prestazione degli atleti».

Nonostante tutto Pellielo si è difeso bene, riuscendo a chiudere al quarto posto a tre soli piattelli dal portoghese Da Silva che guida attualmente la classifica. Più indietro gli altri azzurri che, evidentemente, non sono riusciti ad adattarsi alle difficili condizioni ambientali. Il team italiano, comunque, non dovrebbe avere difficoltà a centrare l'ingresso nella finale «aperta» ai primi venticinque.

«Queste mattina - conferma Pellielo - ci sarà l'ultima serie di 50 piattelli che definiranno la griglia dei finalisti. Nel pomeriggio, invece, ci saranno gli ultimi 25 colpi [illegible] i quali si deciderà l'assegnazione il titolo europeo. Il discorso è ancora aperto; speriamo soltanto che il vento cali e si possa tirare con molta più regolarità».

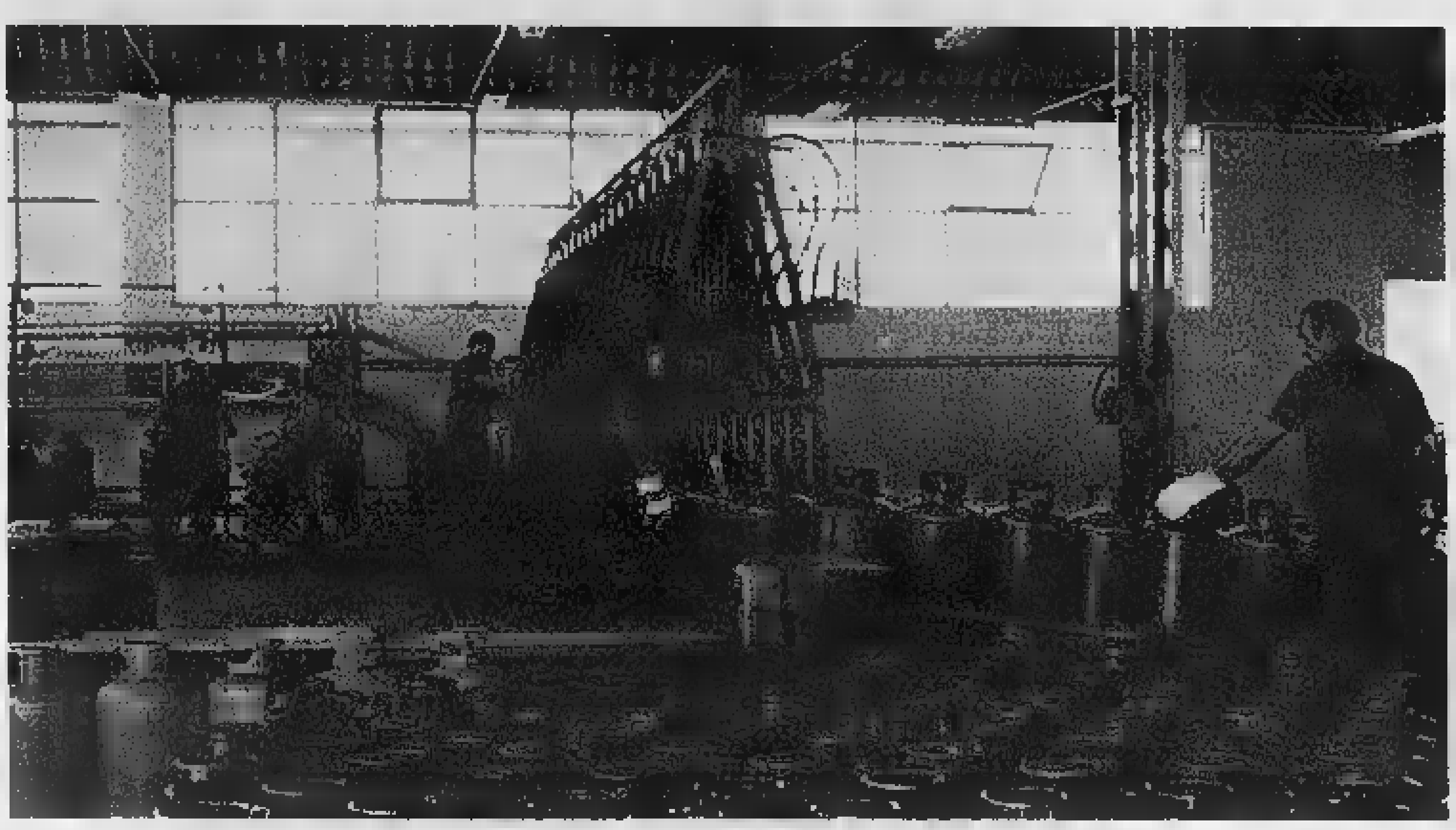
[p. m. f.]


PER AVERE IL 5%
NON HO DOVUTO FARE
NEANCHE UNA SCENA.
CONTO 121 WEB: IL 5% DI INTERESSI.
banca121

In estate si pensa all'installazione o revisione dei sistemi di calore

«E' l'ora di prepararsi all'inverno»

I consigli degli esperti per difendersi dal freddo



CUNEO

L'estate è considerata dagli esperti del riscaldamento [illegible] stagione più adatta per l'attenta [illegible] dei sistemi di calore e per il rifornimento delle cisterne. Nei centri specializzati nella vendita di materiale si può trovare una [illegible] gam[illegible] [illegible] novità del settore.

A Madonna dell'Olmo di Cuneo, ha sede [illegible] importante centro «Idroterm» in grado di far fronte [illegible] qualsiasi richiesta [illegible] materiale [illegible] apparecchiature per gli impianti di calore. Tra le novità, le caldaie a gas aspirato [illegible] ghisa con camera aperta e stagna, complete di bollitore per la produzione istantanea di acqua cald[illegible]: linea elegante e dimensioni compatte ne consentono l'inserimento anche nell'arredamento domestico. «Si tratta [illegible] modelli - spiegano gli installatori - che racchiudono in sè caratteristiche funzionali di prim'ordine, grande affidabilità dovuta alla semplicità costruttiva e all'impiego di materiali accuratamente selezionati». Sempre in questo settore, le caldaie stagne a [illegible] forzato rappresentano la migliore sintesi di versatilità e sicurezza. «La versatilità - aggiungono alla "Idroterm" - deriva dalla possibilità di installazione in assenza di [illegible] fumarie [illegible] in locali non sufficientemente areati; la sicurezza è garantita dall'assoluta eliminazione del rischio di immettere gas in ambiente. L'espulsione dei fumi infatti [illegible] forzata ed è realizzata tramite ventilatore: [illegible] sistema non risente nè delle dimensioni del locale, nè [illegible] condizioni meteorologiche avverse».

Nella «Granda» cresce il numero dei sistemi di riscaldamento che [illegible] il gas come combustibile. Negli impianti autonomi familiari, per la [illegible] e la produzione di acqua calda, il gpl sta dando ottimi risultati. E' un [illegible] costituito da idrocarburi, in genere propano, butano e miscele. Il gpl ha la proprietà di liquefarsi facilmente a moderata pressione e a temperatura ambiente, e ciò ne rende possibile l'uso del gpl allo stato gassoso; il suo trasporto, stoccaggio e trattamento vengono invece eseguiti agevolmente allo stato liquido. Il gpl si caratterizza inoltre per [illegible] sua purezza, assenza di tossicità, versatilità e flessibilità di impiego: può infatti [illegible] utilizzato in bombole, in piccoli serbatoi o distribuito a mezzo di reti canalizzate.

Un centro specializzato nella distribuzione di gpl per la provincia di Cuneo è l'azienda «Piumetti», con sede in via Ceresolia 3 a Fossano.

A Mondovì, in via Alba 1, ha invece sede «Alpiclima», specializ[illegible] nel settore della vendita, consulenza, manutenzione e conduzione di apparecchi per il riscaldamento e il condizionamento di ambien[illegible]. L'azienda monregalese è in possesso anche dell'abilitazione per la manutenzione degli impianti termici e ha introdotto un sistema di qualità secondo [illegible] norma Iso 9002 che le permette [illegible] conduzione degli impianti come «terzo responsabile». L'«Alpiclima» gestisce il funzionamento e la manutenzione di circa 170 reti termiche tra le quali quelle di importanti stabilimenti produttivi come «Gazzola» di Mondovì, «Michelin» di Fossano, «Bottero» di Cuneo. Da «Alpiclima» si possono trovare anche le caldaie della linea «Nuova Benessere» Riello, disponibili in 4 differenti modelli per offrire sempre la soluzione più adeguata alle singole esigenze dell'utente. Le caldaie della linea «Nuova Benessere» sono disponibili con camera di combustione stagna e aperta per il funzionamento a metano o a gpl.



La lotta anti-freddo secondo gli esperti va fatta proprio in questa stagione servendosi [illegible] personale specializzato in caldaie e in altre fonti [illegible] riscaldamento

La «guerra» contro il freddo può essere condotta con la sistemazione di potenti caldaie, o anche attraverso una serie di piccoli interventi di manutenzione a porte e finestre. Sia nelle case di recente costruzione, sia soprattutto nelle vecchie, una buona parte di calore viene infatti dispersa a causa della cattiva tenuta dei serramenti. Il danno è duplice e consiste sia nella vera fuoriuscita d'aria calda, sia nell'ingresso di correnti d'aria fredda che, oltre a ridurre il rendimento dell'impianto di riscaldamento, sono un pericolo per la salute. Un rimedio a questo problema potrebbe essere la sistemazione di doppi vetri alle finestre. «Se si raddoppia infatti la lastra di vetro lasciando nel [illegible] un'intercapedine di [illegible] [illegible] perfettamente immobile - spiegano i tecnici - la dispersione di calore si riduce fino alla metà. Il vetro esterno rimane freddo, ma l'aria fredda rallenta moltissimo il trasferimento del calore dal vetro interno. Il risultato immediato, [illegible]tre al risparmio nelle spese di combustibile, è il maggior comfort che si prova restando anche in maniche di camicia vicino a [illegible] finestra e la scomparsa totale della condensa: non [illegible] avranno più i vetri appannati. Col doppio vetro si ottiene anche un considerevole [illegible]lamento dei rumori. Lo spessore dell'intercapedine d'aria ha un [illegible]lore relativo; il miglior isolamento si [illegible] quando i vetri distano tra loro circa un paio di centimetri: è inutile superare questa distanza perché il risultato non cambia».

I LEGAMI SPEZZATI CON LA MORTE



[illegible] E [illegible]

Meccanico in pensione lui, ex docente di psicologia in Perù lei, Salvatore Barbagiovanni e Helena Silva vivevano insieme in corso Peschiera 229. Nel '[illegible] lei lo lascia e lui perde la testa: il 6 gennaio la uccide in via Elba. Sotto i suoi colpi cade anche un giovane che ha cercato di difenderla. Il corpo di Barbagiovanni viene trovato senza vita ad Andezeno.



ROBERTO E ISABELLA

Compagni di scuola, amici, fidanzati e infine sposi, Roberto Zaccone e Isabella Monasterolo vivevano in via Beaulard. Il 4 aprile scorso, giorno fissato per la separazione davanti al giudice, lui la attira in cantina e la uccide sparandole un colpo in fronte. Poi, rivolge l'arma contro di sé. Per tutti è una tragedia «impensabile, inimmaginabile»

Uccide la moglie e poi si spara

Borgaretto, da un mese vivevano separati

[illegible] Longo
[illegible] Peggio

BORGARETTO

Per farsi aprire il portone, in via Sangone 3, ha suonato alla vicina. E' salito a piedi al quinto piano, si è seduto sui gradini davanti a quella che fino a un mese fa era casa [illegible] e ha aspettato. Una decina di minuti ed è arrivato l'ascensore: dentro c'era la moglie. L'ha guardata per l'ultima volta e le ha sparato. Due colpi. Uno al cuore e uno allo stomaco. Poi s'è puntato la pistola alla tempia e ha premuto il grilletto per la terza e ultima volta.

Maria Mandarano e Gaetano Orlando, 60 anni lei, più giovane di un anno lui, ieri alle 14 sono morti sul colpo. «Lei vuole divorziare, ma io no, finirà che faccio una pazzia - aveva confidato appena la sera prima all'amico Luigi -. Siamo sposati da più di 30 anni, non può lasciarmi così». «Non ce la [illegible] più, continua a indebitarsi per il gioco» continuava a ripetere Maria alle sorelle. La richiesta consensuale della separazione era stata avviata a marzo. L'udienza davanti al giudice non [illegible] stata fissata, ma da un mese Gaetano Orlando abitava da un'altra parte. Era ospite di un amico, lo stesso a cui ieri [illegible] ha rubato la pistola per chiudere a modo suo un matrimonio in crisi da una vita. «Li sentivamo spesso litigare» raccontano i vicini. E spesso erano dovuti intervenire i parenti di lei per farli riappacificare. Anche il loro unico figlio - Francesco, 29 anni, architetto - all'inizio aveva cercato di farli discutere. Ma poi si [illegible] arreso all'evidenza e si era schierato a fianco della mamma, che continuava a ripetere di [illegible] sacrificata già troppo a lungo «per un marito che sperpera lo stipendio al gioco». Lui operaio in pensione, lei collaboratrice domestica: l'alloggio di Borgaretto la loro unica ricchezza. Una vita fatta di [illegible] e di risparmi, con l'ansia di veder sprecare i pochi soldi al gioco. Un'abitudine che [illegible] era sparita nemmeno con l'arrivo della pensione.

Ma ormai Maria era decisa, aveva sopportato per troppo tempo quell'uomo che per lei era diventato un estraneo.

Lui, pur avendo firmato la richiesta consensuale per la separazione, [illegible] voleva accettare la realtà. Negli ultimi giorni era tornato spesso nei giardini dietro casa, a spiare il balcone della cucina che si affaccia sul cortile. Lo avevano notato gli amici [illegible] centro anziani, che conoscevano bene la sua storia. Ieri mattina è stato visto sotto casa, in piazza Kennedy: camminava avanti e indietro, rispondeva, come sempre gentile, al saluto dei conoscenti, [illegible] appariva perso nei suoi pensieri. Chissà, forse aveva già il revolver in tasca. Poi si è allontanato, «Vado a mangiare» ha salutato un amico al bar. Ma intorno alle due meno un quarto del pomeriggio è tornato in via Sangone ed è salito al quinto piano. Sapeva bene che la moglie sarebbe rientrata a quell'ora. Lei [illegible] si è fatta attendere, non erano nemmeno le due quando Maria ha spinto la porta dell'ascensore. Non un grido, non un lamento. Solo l'eco di quei due spari contro di lei. Poi, il terzo sparo. E' stato l'inquilino del piano di sopra a telefonare al 112. Sono arrivati i carabinieri della compagnia di Moncalieri, comandati dal capitano Gino Pitoni, e quelli del nucleo operativo. [illegible] non c'era nessun giallo da svelare. «Omicidio-suicidio, un modo tragico per chiudere una crisi matrimoniale» commentano gli investigatori. Il magistrato che coordina l'inchiesta, il pm Dionigi Tibone ha disposto, comunque, l'autopsia. Solo una formalità, in una storia già chiusa.

La tragedia di due sessantenni Lui l'ha attesa sul pianerottolo e ha esploso i colpi





In condominio di via Sangone 3 a Borgaretto teatro della tragedia che ieri ha visto protagonisti **Gaetano Orlando**, 59 anni, e la moglie da cui viveva separato **Maria Mandarano**, di un anno più vecchia



INCREDULITÀ E DOLORE NELLE PAROLE DI PARENTI E AMICI

«Senza famiglia non vivo»

L'uomo era ossessionato dal divorzio

retroscena

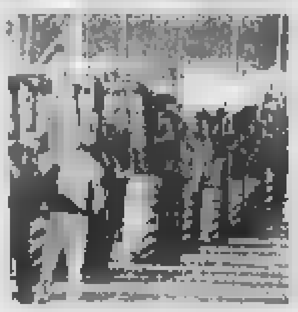
AVREBBERO brindato ai 32 anni di matrimonio a fine anno. «Faremo una grande festa, quella che [illegible] avuto per le [illegible] d'argento» aveva raccontato Gaetano Orlando a un amico. Ma la moglie [illegible] deciso che per loro [illegible] ci sarebbero più state [illegible] feste, né altro. Maria Mandarano gli aveva tolto le chiavi di casa un [illegible] fa, lui adesso dormiva da conoscenti. «Ma [illegible] non posso andare avanti - aveva confidato all'amico Luigi -. Senza una famiglia, senza una casa. Pensa che quella lì è riuscita a [illegible] contro anche mio figlio. Ma gliel'ho detto a lui, gliel'ho detto "Meriteresti una disgrazia come quella che è capitata a me"».

Erano emigrati dal Sud negli Anni Sessanta. Lui dalla Puglia, lei dalla provincia di Salerno. Dopo anni di sacrifici erano riusciti a comprarsi l'appartamento dove vivevano. Ma nel '[illegible] Maria Mandarano aveva insistito per intestarlo anche al figlio Francesco. «Gaetano si mangia tutto al gioco - si sfogava la donna con le tre sorelle -. Carte, Enalotto, Totocalcio, pure le [illegible] dei cavalli». Ma - per amore del figlio e forse anche per quella mentalità «meridionale» che s'era portata dietro - Maria per anni ha sopportato in silenzio. «Negli ultimi tempi, però, aveva cominciato a parlare - dice, piangendo una delle sorelle -. Era stanca di subire e il divorzio le sembrava l'unica strada possibile per poter vivere tranquilla gli anni della vecchiaia». Una donna sfiorita che ha provato a riscattare anni d'infelicità. Eppure anche di suo marito resta un'immagine di uomo sbiadito dalle liti e dalle incomprensioni. «Io la invito a uscire per una passeggiata, per un cinema e lei si nega sempre - raccontava Gaetano a Luigi -. Sono le sue sorelle e i suoi cognati che me la mettono contro. Io faccio di tutto perché non le manchi nulla, ma lei non apprezza più niente». Della sua passione per il gioco, nemmeno una parola. Qualche ammissione l'aveva fatta davanti agli avvocati consultati per la separazione legale. «Anni fa ha dovuto farsi prestare 50 milioni per rimborsare tre amici con [illegible] aveva vinto al Totocalcio - ricordano gli avvocati Stefania Chierotti e Giuseppe Rizzo -. Il premio della schedina era di 50 milioni, ma lui aveva detto che era già stato ritirato da altri due compagni, spariti nel nulla. Non gli ha creduto nessuno e per recuperare quel denaro, che chissà come aveva speso, Orlando ha dovuto riempirsi di debiti». La moglie quella volta lo aveva perdonato, poi non ha retto più. «Tra i primi due spari e l'ultimo - ricorda Giovanni Di Meo, l'inquilino che ha avvertito i carabinieri - sono passati un paio di minuti. Forse sbaglio, ma [illegible] mi pare che si sia ucciso subito dopo aver sparato alla moglie». Chissà se in quella manciata di minuti Gaetano Orlando ha avuto il tempo per pentirsi di quello che aveva appena fatto. **[g. lon.]**

[illegible]

PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

Risicoltori protestano domani assediano Vercelli



VERCELLI. Contro l'abolizione dell'intervento e l'imposizione del set-aside. Domani mattina i risicoltori assedieranno Vercelli con 600 trattori provenienti da tutte le [illegible] risicole dando vita alla «giornata del dissenso» nei confronti della Commissione europea. La manifestazione è coordinata dal Ciri, Comitato intersindacale dei risicoltori, e vedrà la presenza di agricoltori provenienti, oltre che dal Piemonte e dalla Lombardia, anche da Veneto, Emilia Romagna e Sardegna. Si avranno tre concentramenti di trattori a seconda delle zone di arrivo. Poi il lungo serpentone di mezzi raggiungerà il «parcheggione» mentre una quarantina di mezzi arriverà fino alla centralissima piazza Zumaglini.

Nuova perizia per la casalinga

AOSTA. Non può essere processata perché «incapace di intendere e di volere», ma rischia di rimanere rinchiusa qualche anno in clinica psichiatrica giudiziaria. Rita Montrucchio, 49 anni, di St-Christophe, aveva tentato di uccidere (nel '98) il marito con 3 colpi alla testa sferrati con un coltellaccio da macellaio. Il difensore della donna ha chiesto un supplemento di perizia

L'aiuto agli anziani [illegible] numero verde

ASTI. Un [illegible] verde (800118844) per dare risposte e informazioni agli anziani. L'iniziativa è dell'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto. Al telefono (il numero è valido per tutto il Piemonte) risponderanno volontari delle diverse province che daranno notizie su orari di apertura delle farmacie o dei supermarket, sulle attività delle associazioni e sulle manifestazioni culturali



Arriva da Biella il migliore sommelier

TORINO. Il biellese Nicola Zanini (nella foto) è stato proclamato «Miglior sommelier 2000 del Piemonte».

Nei saloni dell'azienda «Marchesi di Barolo», a Barolo nelle Langhe, ha vinto la sfida che lo contrapponeva ad altri quattro concorrenti proponendo competenti degustazioni e giusti abbinamenti tra vino e cibo. Il neo-campione Zanini, fra qualche giorno, andrà a lavorare nel famoso ristorante di Gualtiero Marchesi a Erbusco, nel Bresciano. Loris Michialino di Luserna San Giovanni del ristorante «Flipot» di Torre Pellice ha ottenuto il secondo posto. Ora, entrambi, parteciperanno a selezioni nazionali

Disegni «Tirannicidi» all'Archivio di Stato

TORINO. All'Archivio di Stato, in piazza Mollino, si apre oggi alle ore [illegible], la mostra intitolata «Tirannicidi» dedicata ai disegni di 15 autori contemporanei e antiaccademici (per il pubblico da domani al 13 agosto, [illegible]: 10-18, tel. 011-540.382, ingresso libero). Organizzata dall'Istituto Nazionale per la Grafica del ministero dei Beni Culturali in collaborazione con l'Archivio di Stato di Torino

Festival delle Rocche sulle colline albesi

MONTA' D'ALBA. Si danza e si suona sulle colline da domani sera. Arriva il Festival delle Rocche che apre alle 20,45 a Monta d'Alba sul piazzale dell'ex Parrocchiale con «T.I.», spettacolo della compagnia di Moria Carpaneto, che firma anche la coreografia. Qui T e I stanno per tu ed io, ma anche Tristano e Isotta, Lui e Lei: in danza l'amore.

Lo spadista Milanoli minaccia: lascio Novara



NOVARA. «Novara svegliati, fai qualcosa per lo sport se no, tornato dalle olimpiadi di Sydney, andrò a festeggiare a Vercelli dove, senza esitazione, troverò motivo per brindare». E' la provocazione lanciata dallo spadista Paolo Milanoli (foto), novarese che gareggia per la Pro Vercelli, in una lettera indirizzata all'assessore allo Sport Monica Francoglio. Il campione interviene sul difficile rapporto fra sport e città di Novara. Milanoli, personaggio eclettico, non nuovo ad uscite clamorose, dopo alcune considerazioni generali sui sogni e le utopie giovanili sottolinea come questo rapporto non sia mai stato buono. «In molti si sono prodigati per la riconciliazione di questi due testardi individui, altri hanno inasprito il litigio. Come amico di entrambi mi rivolgo a lei perché intercéda e li faccia ragionare»

Tutti i progetti di Torino capitale

TORINO. Questa sera, alle 18,30, nel Circolo Ufficiali in corso Vinzaglio 6, presentazione del decimo volume della collana «Atti consiliari. Serie Storica».

Si tratta del libro intitolato «1859-1864. I progetti di una capitale in trasformazione. Dalla città dei servizi alla città dell'industria», edito dall'Archivio Storico di Torino.

Travolto da una moto impiegato muore

SAVONA. Stava aspettando il bus, alla fermata di piazza Mameli, Santino Franco Elone, 53 anni, impiegato della filiale di piazza Diaz della Banca Popolare di Novara, era sotto i portici, di fronte al negozio Talmone, in mezzo ad altre persone: all'improvviso una moto, sfuggita al controllo del conducente, lo ha travolto provocandogli lesioni che non gli hanno dato scampo.

Il nuovo rappresentante del governo a Torino s'è insediato in piazza Castello, dove cominciò la sua carriera nel 1961

«Io, il prefetto delle Olimpiadi»

Catalani: priorità ai problemi della sicurezza

[illegible] Giacchino

Achille Catalani, prefetto dell'eterno ritorno. Nel senso che la carriera lo riporta sempre là dov'era stato da bambino, ragazzo e studente universitario. E, nel nostro caso, dove [illegible] cominciato a servire lo Stato. «Nel giugno del 1961, fresco vincitore di concorso, arrivai sotto la Mole». Trentanove anni dopo, eccolo di nuovo qua: stavolta come responsabile della Prefettura di piazza Castello.

Dottor Catalani, che cosa ricorda del suo vecchio soggiorno taurinense?

«Trovai una città in festa, erano in corso le celebrazioni di Italia '61. Rimasi a Torino sino al maggio '64, mica furono solo [illegible] e fiori, se penso a piazza Statuto, agli scontri [illegible] luglio 1962... E' logico che adesso trovo una metropoli profondamente cambiata, immersa in un'epoca diversa, ricca di nuovi problemi. Allora m'imbattei in una città molto aperta, di alto livello culturale, in grande espansione [illegible]. Imparai molto: dai torinesi e dal mio superiore, il marchese Saporiti».

Oggi molti parlano di crisi, c'è il problema sicurezza, la microcriminalità...

«Parliamo pure di criminalità comune, chiamiamo le cose con il loro nome. Sono stato prefetto a Napoli, dunque credo di essere ferrato in materia. La sicurezza è la prima cosa che chiede il cittadino e il nostro compito è quello di venire incontro alle istanze della collettività. Devo dire che l'impegno delle forze dell'ordine è costante ed efficace, che la popolazione è servita bene e i risultati [illegible] gli occhi di tutti. A Torino si parte [illegible] un vantaggio non da poco dato che funziona già l'interconnessione tra le sale operative di questura e carabinieri».

Lei s'è definito «napoletano per libera scelta». Perché?

«Perché sono cittadino d'Italia facendola girata in lungo e in largo. Prima, da ragazzo, con la mia famiglia, papà era ufficiale dell'aviazione. Poi, per il mio lavoro. Sono nato a Roma, però ci rimasi pochissimo. Abitai a Perugia, poi in Puglia, infine a Salerno e a Napoli dove mi sono laureato. E, così, tra un trasloco e l'altro, Napoli m'è rimasta nel cuore e spero di avervi lasciato [illegible] buon ricordo come prefetto. Vi tornai nel 1995, arrivavo, guarda caso, proprio da Perugia».

Già, vi giunse in un periodo caldo, quando sotto il Vesuvio [illegible] l'esercito per collaborare con le forze dell'ordine.

«Beh, i momenti caldi fanno parte [illegible] carriera».

Quanti anni ha, dottor Catalani?



[illegible]

Il prefetto [illegible] **Catalani** compirà 63 anni il prossimo dicembre. Tra i suoi hobby ci sono il mare e soprattutto la fotografia: «Torino ha scorci meravigliosi, spero di trovare il tempo qualche domenica per scattare alcune immagini della città»

«A dicembre ne compio 63».

Dunque, è un sagittario. Segno di fuoco.

«Sì, però un sagittario un po' anomalo, che si sforza di essere il più possibile lucido, misurato, al di sopra delle parti».

I suoi hobby?

«Il mare e la fotografia. Ogni volta che vedo una macchina fotografica penso a quanto mi perdo. Chissà che qualche volta, la domenica, possa divertirmi, ricordo che Torino ha scorci meravigliosi, è una delizia per il fotografo».

Certo. Però, [illegible] il mare come la mettiamo? Lei è in una città di montagna. Montagna olimpica.

«Le Olimpiadi, un onere e un onore in più. Quanto ai monti, so adattarmi benissimo. Anche se il mare, il mio amato mare...»



La Zegna Baruffa Lane [illegible] festeggiato 150 anni

BIELLA. Un prestigioso *dinner party* ieri sera a Firenze, con novecento invitati, per festeggiare i 150 anni di attività della Zegna Baruffa Lane Borgosesia. Non sono mancati i momenti di svago: gli ospiti sono stati accolti dalle note della Banda Osiris, si sono esibiti gli atleti dei «Kataklo», mentre nel parco era in [illegible] un variopinto gruppo di artisti di strada. L'evento mondano è stato organizzato a Palazzo Corsini nell'ambito di Pitti Filati, l'expo alla quale prendono parte numerose aziende biellesi (e fra queste anche il gruppo di Vallemosso). A Fortezza da Basso, negli stand della fiera che si è aperta ieri, sono in vetrina le collezioni per l'autunno inverno prossimo.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94 400 Mhz · CN 94 300 · AT 91 800 · VC, BI, NO e VB 94 500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' **minuto** ore 6.30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi. 9.30 Santé Salute Bellezza. 10,30 Borsa. 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie, 13,30 Sport. 14.30 Musica. 15.30 Spettacolo. 16,30 Appuntamenti. 17.30 Oroscopo. 18,30 Economia Lavoro. 19.30 Sport. 20,30 Sport. **6-9 Attualità quotidiana**, 6.06 Previsioni del Tempo. 6.25 Prima Pagina. 6,40. Rassegna Stampa. 6.50 Viabilità. 7.50 Polizia Stradale. 8,05 Prima Pagina 20 anni prima. 8,50 Viabilità. **9-12 Musica e notizie**. 9,10 Previsioni del Tempo. 9,50 Viabilità Aeroporto. 10.10 Previsioni del Tempo. 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15 Musica e Notizie**. 12.10 Temperature. 13,50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie**. 15.10 Previsioni del Tempo. 15,50 Viabilità Ferrovie. 16.50 Viabilità Polizia Municipale. 17,10 Previsioni del Tempo. **18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**

PROPOSTE IMMOBILIARI

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601126/0171 601136 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

DOMANI SERA A BRA



Festa della vittoria [illegible] calcio [illegible] hockey

«Festa della vittoria 2000», anche con un buffet, domani dalle 20 al campo comunale per celebrare, con i tifosi, la promozione [illegible]l Bra nel Cnd di calcio e i due scudetti dell'hockey su prato conquistati, in contemporanea, dalla prima squadra e dalle Allieve della Lorenzoni Cassa risparmio di Bra. Informazioni allo 0335/5721787. La festa è organizzata col Comune, [illegible] particolare con l'assessore allo Sport e vice sindaco Bruna Sibille. In foto, la gioia di calciatori e supporter del Bra dopo il trionfo sul Vado. [r. a.]

MICROCRIMINALITA' NELLA «GRANDA»

Fossanese rapinato dei soldi appena prelevati in banca

La vittima avvicinata da due ragazzi a bordo di [illegible] moto

FOSSANO

Due giovani, a bordo di una moto di grossa cilindrata hanno aggredito e derubato un fossanese che aveva appena ritirato del denaro [illegible] banca.

L'uomo, [illegible] cinquantacinquenne, si era recato in un istituto di credito per ritirare i [illegible] necessari a pagare alcune tasse.

Percorsa via Roma; ha proseguito [illegible] piedi, costeggiando il bastione, e percorrendo poi la discesa in direzione di via San Giuseppe. Giunto in prossimità dell'incrocio con via Torquato Tasso, due giovani a bordo di una moto (pare di color rosso) lo hanno avvicinato e, puntandogli un coltello, si sono fatti consegnare il borsello contenente circa due milioni in contanti, ripartendo subito, in direzione di via Circonvallazione.

Nessuno ha assistito alla scena. Il malcapitato, ripresosi dallo shock, si è diretto alla caserma dei carabinieri, che dista oltre un chilometro dal luogo in cui è avvenuta la rapina. L'allarme è stato lanciato, quindi, con troppo ritardo per consentire ai carabinieri di raggiungere i malviventi, [illegible] cui si conoscono peraltro scarsi particolari. I loro volti erano coperti dal casco e indossavano giubbotti di pelle [illegible]. E' probabile che abbiano seguito l'uomo all'uscita dallo sportello dell'istituto di credito. [l. a.]

«Taglieggiavano» coetanei Condannati per estorsione

Processati ad Alba due giovani di Canale e Montà

ALBA

Due giovani che «taglieggiavano» coetanei sono stati condannati dal tribunale per estorsione. Si chiamano Giuseppe Salemi (21 anni), residente a Canale, condannato a un anno e otto mesi, e Massimiliano Ottavio (19), di Montà, che ha avuto un anno e sei mesi, entrambi con la condizionale. Il Salemi era accusato di essersi fatto consegnare da due ragazzi, somme di denaro (totale circa mezzo milione), un cellulare, due monete e un braccialetto d'oro. Massimiliano Ottavio era accusato di concorso nell'estorsione ad uno dei due ragazzi presi di mira e minacciati.

La sentenza è stata emessa dal giudice Raffaella Poggi. Il rinvio a giudizio era stato chiesto dal sostituto procuratore Riccardo Ghio, che aveva coordinato l'inchiesta condotta dai carabinieri di Bra e Canale. Nell'operazione era coinvolto anche un minorenne canalese, affidato alla Procura dei minori. L'indagine scattò quando i carabinieri vennero a conoscenza che alcuni minorenni avevano subito richieste di denaro da parte di giovani del luogo. In tribunale il Salemi e l'Ottavio erano assistiti dagli avvocati Roberto Ponzio e Luigi Nizza. [g. f.]

Quella fossanese potrebbe essere accorpata [illegible] Cuneo o Mondovì

Le diocesi cambieranno confini

Avviato il dibattito nelle comunità cattoliche

Paola Scola

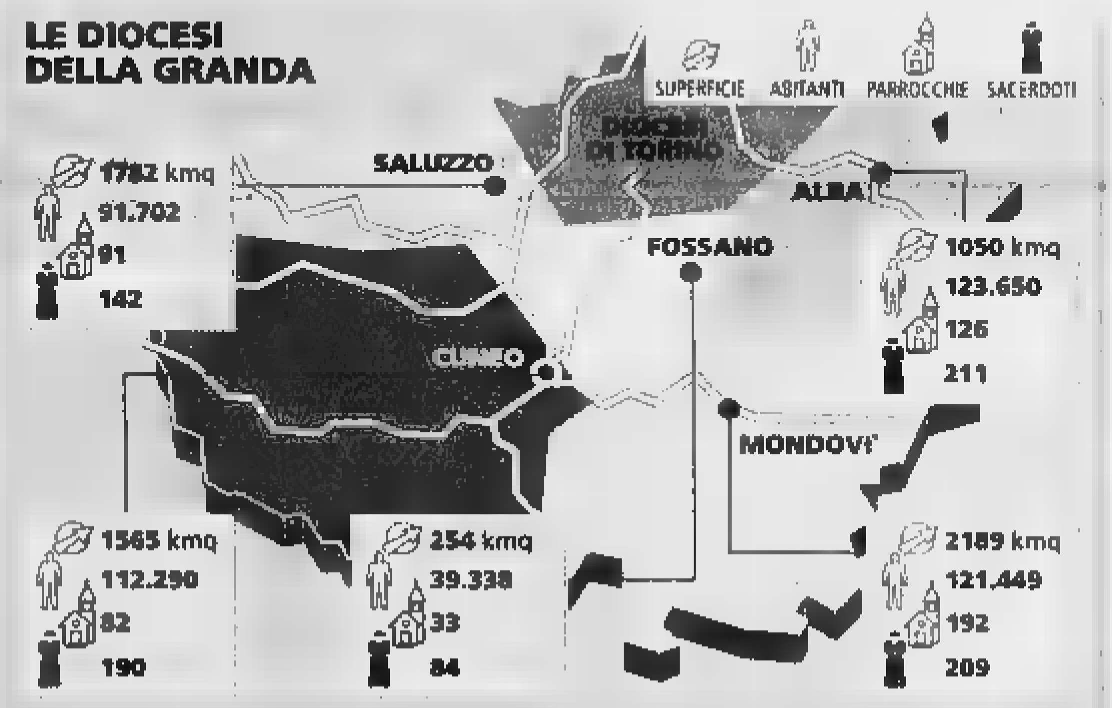
MONDOVI'

«Le [illegible]ità cristiane della Granda saranno coinvolte a riflettere su un eventuale riordino dei confini delle diocesi della provincia». La revisio[illegible] [illegible] auspicata dalla Commissione interdiocesana post-sinodale, al termine [illegible] un incontro nel quale sono stati «valutati alcuni dati riassuntivi sulla situazione», in vista di un'eventuale ridefinizione della mappa diocesana provinciale.

Il problema, di cui si discute ormai da tempo senza tuttavia approdare a passi concreti, sarebbe stato riproposto in relazione al [illegible] di Fossano, [illegible] cui vescovo, Natalino Pescarolo, [illegible] stat[illegible] chiamato anche alla guida della diocesi di Cun[illegible]. I fossanesi avevano chiesto al presidente della Conferenza Episcopale piemontese «lumi» sul loro futuro, da includere in una revisione generale delle diocesi a livello regionale.

La situazione della «Granda» è particolare: le cinque realtà diocesane comprendono 233 dei [illegible] comuni, con circ[illegible] 472mila abitanti (l'85 per cento del totale della provincia). Quindici centri, tra cui Savigliano [illegible] Bra (ma non le frazioni di Pollenzo e Lavaldigi), appartengono invece alla diocesi di Torino. Perletto fa parte della diocesi di Acqui Terme, Briga Alta di quella ligure, mentre la comunità episcopale [illegible] Alba sconfina in due paesi dell'Astigiano e quella di Mondovì ingloba 17 comuni della provincia [illegible] Savona. Una suddivisione che non cambia da almeno mezzo secolo, ma che oggi appare superata e, soprattutto, fonte [illegible]i problemi logistici e organizzativi sempre più evidenti.

«Ci sono alcune situazioni caratterizzate da anomalie oggettive - ha rimarcato don Corrado Avagnina, portavoce della Commissione Interdiocesana post-sinodale - e si è convenuto sulla necessità di porre mano a una sistemazione di alcuni nodi da sciogliere, in quanto l'attuale configurazione appare sbilanciata».



«La raccomandazione - ha concluso don Avagnina - si è appuntata sull'urgenza di attivare un coinvolgimento della base ecclesiale, non solo dei Consigli pastorali e presbiterali diocesani, ma anche delle comunità, perché possano maturare in modo consapevole i passi da compiere».

Si è ipotizzato l'accorpamento fra diocesi minori, per esempio fra fossanese (che ha solo 40mila residenti, mentre le altre quattro sfiorano o superano le 100mila persone) e [illegible]regalese o cuneese, ma la semplice riduzione del numero delle diocesi, con la creazione di «mega-comunità», non sanerebbe i disagi per i centri che si trovano fuori dei confini regionali. La soluzione migliore sarebbe, secondo varie indicazioni, la formazione di realtà di medie dimensioni: popolazione [illegible]on inferiore ai centomila abitanti, [illegible] cinquantina di parrocchie, un centinaio di preti, tenendo conto della storia, delle tradizioni, delle situazioni delle varie comunità.

Salvato dai vigili del fuoco ieri a Valdieri

Operaio è bloccato tre ore in una cava

VALDIERI

E' rimasto bloccato per oltre tre ore dentro una cava profonda venti metri: l'hanno salvato i vigili del fuoco. E' accaduto nel tardo pomeriggio di ieri a Madonna Bruna, nel comune di Valdieri. Un operaio di una ditta di Aisone, residente a San Rocco Castagnaretta di Cuneo, originario di Cagliari, si era calato - insieme con un collega - nella cava Monte Crosa, da dove si estrae calcare utile per la produzione di cemento.

Improvvisamente - erano circa le 18 - uno dei due operai è stato travolto da una frana di materiale misto sabbia e ghiaia ed è rimasto intrappolato all'interno della cava.

[illegible] primo a dare l'allarme è stato proprio il compagno di lavoro.

Immediati sono scattati i soccorsi, allertando i carabinieri di Valdieri e Borgo San Dalmazzo e, contemporaneamente, i vigili del fuoco di Cuneo, che sono intervenuti in forze, affiancati da una squadra di elisoccorritori di Torino, sempre dei vigili del fuoco.

I due operai - l'uno rimasto bloccato per tre ore e l'altro che si è fermato con lui, ma senza essere stato colpito dalla frana - sono stati estratti dalla cava dai vigili del fuoco verso le 21,30. Entrambi non avrebbero riportato ferite. [l. t.]



Sono intervenuti vigili del fuoco di Cuneo e Torino

Calandri replica alle accuse sul libro di Cuneo

«Gli storici devono interpretare i fatti»

CUNEO

«Più che le critiche, mi spaventa il clima culturale che rischia di affermarsi in città». Michele Calandri, da vent'anni direttore dell'Istituto storico della Resistenza risponde alle accuse di faziosità sollevate da tre ex sindaci (due dei quali Guido Bonino e Giuseppe Menardi attualmente consiglieri comunali di opposizione) volumi «Novecento a Cuneo» e che hanno spinto il presidente dell'Istituto Mario Cordero a dimettersi con una lettera nella quale dichiara di non condividere quanto scritto da Calandri in libro di storia.

Alla base delle polemiche due note che Calandri ha inserito al suo saggio dal titolo «Tra ricostruzione e industrializzazione»: una riferita alla carriera politica dell'onorevole Adolfo Sarti «stroncata dall'ignobile iscrizione alla loggia segreta massonica P2», sostiene; l'altra, al n° 161, che recita «Dopo Del Pozzo, Tancredi Dotta Rosso, Guido Bonino, Elvio Viano e Giuseppe Menardi saranno i significativi sindaci della scuola di partito della Dc, spesso giovani cresciuti nella logica dell'occupazione del potere e talvolta senza altro titolo professionale che la lunga trafila nelle milizie cattoliche e democristiane».

«Visto che il saggio da me firmato prende in considerazione il periodo che va dalla fine della seconda guerra mondiale al 1965 - sostiene Calandri - le note incriminate devono essere intese come una mia valutazione politica, condivisibile o meno, sugli anni seguenti al periodo analizzato. In modo particolare la nota sui sindaci non deve essere intesa come un attacco personale nei confronti dei quattro primi cittadini citati nello scritto, con i quali anzi ho sempre avuto rapporti di leale collaborazione. Si tratta invece di un giudizio, ripeto condivisibile o meno, che va letto nella sua globalità, sul sistema di potere che la democrazia cristiana, dopo l'uscita di di Del Pozzo, andava sempre più rafforzando a Cuneo. Dunque, assolutamente niente di personale. Le note vanno inoltre sempre rapportate al capitolo a cui fanno riferimento».

«Il fatto che su mille pagine, ventiquattro saggi, ventisette autori, sono state proprio le mie due note a far scatenare il "putiferio" - dice Calandri - mi porta a pensare che l'attacco è tanto nei miei confronti, quanto l'Istituto storico della Resistenza. Non bisogna inoltre dimenticare che gli autori dei saggi che compongono i due volumi provengono da esperienze culturali e ideologiche diverse: la ricerca ha dunque carattere pluralistico».

«Mi rendo conto chi scrivere la storia del proprio tempo si espone inevitabilmente a delle critiche - conclude Calandri -. La storia non deve però essere intesa come un tribunale che assolve o condanna, ma uno strumento che serve a spiegare i fatti. Uno studioso deve spingersi anche all'analisi dei fatti». [r. s.]

FRA SHOPPING E MANIFESTAZIONI



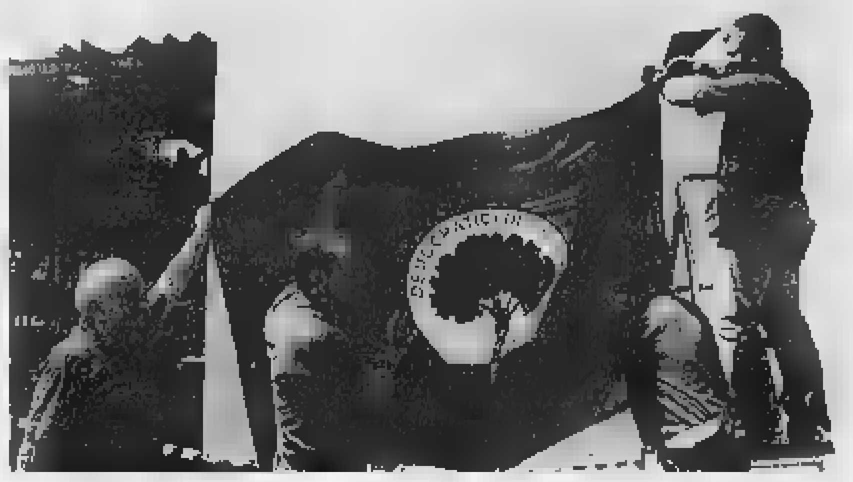
VIA ROMA E CORSO NIZZA

Lo shopping by night in via Roma e nel centro storico quest'anno - s'inizia stasera - inizia con un acceso dibattito sull'isola pedonale al sabato. Stasera in via Roma, oltre a concertini nei dehors, sono previste due postazioni per i giochi dei bambini. Oggi, dalle 20,30, i negozi saranno aperti anche in corso Nizza fino all'altezza di corso Giolitti. Fra piazza Europa e corso Dante - chiusa al traffico - esposizioni di auto, animazioni con skate board e gare di bici acrobatiche.



CUNEO NUOVA

Dopo il grande successo della prima serata i negozi aperti - dalle 20,30 alle 23,30 - torna domani nell'isola pedonale di corso Nizza (da corso Brunet a via Avogadro) e dei tratti iniziali di corso Vittorio Emanuele II e di corso Ferraris, «Cuneo by night». Il clou sarà la sfilata di moda «Glamour sotto le stelle»



DE L'UNITA'

Ultimi preparativi al Foro boario per l'inaugurazione della Festa de L'Unità che oggi alle 18. L'happening dei ds offrirà oltre al servizio di ristorazione e bar anche torney di Play Station e giochi di ruolo un'area dedicata ai graffiti, dibattiti politici e concerti. Si parte stasera con i «Mago Morgana» seguiranno «Senhal», «Gai Saber» e «Hipocondrya»

Assistenza e riparazioni garantite anche ad agosto

BASTA disservizi durante la stagione estiva. Al fine di evitare spiacevoli situazioni ai consumatori, dovute all'impossibilità di trovare, in agosto, un idraulico o un meccanico in grado per urgente riparazione, la Confartigianato Cuneo sta per attivare il servizio «estate in ditta», in grado di fornire l'elenco delle imprese attive durante i mesi estivi.

«Si tratta di una iniziativa studiata per poter soddisfare le richieste degli utenti - spiegano alla Confartigianato Cuneo - e allo stesso tempo offrire la possibilità alle aziende di pubblicizzare il periodo durante il quale rimarranno a disposizione della clientela. Tutte le imprese che intendono aderire all'iniziativa si possono rivolgere alle sedi dell'Associazione provinciale artigiani. Il nostro personale provvederà quindi all'inserimento dei nominativi in una banca dati a disposizione degli utenti che potranno chiedere informazioni alla Confartigianato. Un'iniziativa, insomma, che permetterà la continuità di importanti servizi di assistenza e riparazione e fornirà alle imprese un nuovo mezzo di promozione gratuita».

Simili iniziative, negli anni scorsi, state sperimentate con in altre parti dell'Italia dalla Confartigianato.

«L'ottima accoglienza da parte dei consumatori - spiegano ancora i coordinatori di "Estate in ditta" - è dovuta al fatto che il progetto è stato studiato appositamente per tutti coloro, in modo particolare per gli anziani, che rimanendo in città durante i periodi estivi devono fare i conti con la chiusura di molti esercizi. La Confartigianato tramite i rappresentanti di categoria di alcuni settori chiave, come installatori, autoriparatori, carrozzieri, elettrauto, gommisti, parrucchieri, estetiste e lavanderie, sta sollecitando gli iscritti a collaborare per la buona riuscita dell'iniziativa».

A tutti si chiede di segnalare il calendario di apertura nel delle settimane di agosto e la loro disponibilità ad offrire un servizio non solo a chi resta in città ma anche a chi è in procinto di partire per le ferie o si trova nella «Granda» per trascorrere la villeggiatura.

La lista delle necessità in cui si può incappare durante l'estate è molto lunga: basti pensare al bisogno di dover effettuare controlli alla vettura prima di mettersi in viaggio o alla necessità di dover corre ai ripari perchè l'auto è rimasta in panne.

Il servizio «Estate in ditta» dovrebbe fornire tutte le informazioni utili per trovare l'officina o il gommista che non ha abbassato la saracinesca, evitando tra l'altro all'automobilista di imbattersi in personale non qualificato che esercita abusivamente una professione. Gli aderenti a Confartigianato Cuneo potranno ritirare le schede di adesione all'iniziativa negli uffici di zona dell'Associazione provinciale.

Udienza il 9 ottobre

Nuovo rinvio per la causa sui brevetti

CUNEO. Ancora nessuna conclusione nella causa promossa da Vittore Giraudo contro la società Bottero alla quale l'ex dipendente chiede tre miliardi di lire per i brevetti sulle invenzioni, una ventina, che portano la sua firma e che avrebbero consentito alla società notevoli benefici nella produttività e di immagine.

L'udienza in tribunale nel capoluogo è stata, infatti, rinviata al 9 ottobre.

In una precedente udienza il giudice Sandro Cavallo aveva invitato la Bottero ad esibire la documentazione relativa ai brevetti firmati da Vittore Giraudo.

Nell'incontro a palazzo di Giustizia, avvenuto l'altro ieri, la società si è dichiarata disponibile alla richiesta del magistrato ma ha insistito perchè i brevetti fossero secretati probabilmente per la preoccupazione che la concorrenza venisse informata.

Il giudice ha ribadito che tutta la documentazione relativa al caso dell'inventore cuneese venisse esibita il 9 ottobre [g. d. m.]

Affissi i primi risultati

Due bravissimi alla maturità del «Bonelli»





Matteo Mandrile e Federica Martino

CUNEO. Sono stati pubblicati ieri i primi risultati dell'esame di maturità all'istituto tecnico commerciale per ragionieri «Bonelli» di viale Angeli. Per quanto riguarda la classe 5a, indirizzo economico aziendale, su quattordici alunni, due sono stati promossi con «cento»: Matteo Mandrile e Federica Martino.

Quella dell'istituto «Bonelli» è tra le prime Commissioni d'esame che hanno completato anche il ciclo delle interrogazioni orali. Nei prossimi giorni sono attese le pubblicazioni dei risultati degli scrutini finali negli altri istituti della «Granda». [c. g.]

GRANDE CUNEO

PARCO

Le stazioni botaniche alpine

Il 16 luglio il parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro organizza un'escursione guidata con i guardaparco lungo il percorso che sale dal pian delle Gorre verso il vallone di Sestrera, al rifugio Garelli, e ai laghetti Marguareis per osservare e imparare a riconoscere alcune delle oltre mille specie botaniche che crescono nel Parco. E' necessaria la prenotazione entro il 12 luglio allo 0171/734021, sede del Parco. La partenza è alle 8 dal Pian delle Gorre. Il tempo di salita sarà di tre ore. La partecipazione è gratuita. [r. s.]

QUESTURA

Nuovo orario dell'ufficio passaporti

La questura comunica che è cambiato l'orario dell'ufficio passaporti, ufficio porto d'armi e licenze: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e al giovedì anche 15,30-17,30. Al sabato gli sportelli resteranno chiusi. [r. s.]

PROVINCIA

Incontro con i responsabili dell'Autorità di Bacino

Stamani in Provincia a Cuneo è previsto un incontro fra il presidente del Magistrato del Po, l'autorità di Bacino del Po e gli amministratori della «Granda». Si farà il punto del dopo alluvione e in particolare dei problemi burocratici legati al disalveo dei fiumi e dei torrenti. [r. s.]

CASTELMAGNO

Alla scoperta della flora dell'alta Valle Grana

Da domenica a sabato 15 luglio la «Casa Vacanze» (0171986370) organizza un corso di 6 giorni per conoscere la flora alpina. Il corso con pensione completa costa 450 mila lire. [g. d. m.]

VIALE ANGELI

Passeggiata guidata con la Pronatura

Domenica la Pronatura porpone una passeggiata guidata lungo il viale Angeli: l'appuntamento è alle 17 al monumento della Resistenza. Sempre domenica alle 17, la compagnia teatro Pirata presenterà il «Gran Circo dei Burattini». [g. p. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Politica d'accoglienza del Governo

Breve risposta ad Antonio Miglio, che afferma sarebbe colpa anche della Regione se tanti extracomunitari ottengono alloggi pubblici. Può darsi. Ma io credo che la responsabilità politica - vera e grande - sia di chi, per anni, ha predicato e sostenuto, sovente con soldi pubblici, una politica incosciente dell'accoglienza, culminata nelle tante assurde sanatorie e in quel capolavoro di legge che è la «Turco-Napolitano». Qualcuno - come il sottoscritto - ha compiuto precise scelte, mentre tanti altri hanno beatificato le leggi volute dal centro-sinistra. Miglio ha sempre sostenuto il centro-sinistra (in sede di elezioni provinciali, in sede di elezioni regionali). E' pertanto strano che voglia dare lezioni: lo dico con rispetto della persona ma anche della verità.

On. Raffaele Costa, Mondovì

Alloggi popolari la proposta della Lega

Con riferimento alla lettera dell'onorevole Costa, il quale ha definito «eccessiva» l'assegnazione, a Mondovì, di 17 alloggi di edilizia popolare (su 20) a cittadini extracomunitari, e successiva precisazione, sempre su queste pagine, di Antonio Miglio, mi permetto informare che la Lega Nord, per la quale l'argomento è tutt'altro che nuovo, ha combattuto durante tutta la passata legislatura per far approvare una legge regionale, presentata in data 4 febbraio 1998, che rivedesse i criteri di assegnazione.

La nostra proposta di legge, che escludeva dalla graduatoria i cittadini extracomunitari, mirava invece ad agevolare i cittadini che risiedono o lavorano in Piemonte da almeno 5 anni, le giovani coppie, gli ultrasessantenni non abbienti e coloro che, pur avendo tutti i requisiti per l'assegnazione, risultano sempre tra i primi esclusi dai bandi.

Purtroppo allora la Lega si trovava all'opposizione e per ragioni squisitamente politiche la proposta di legge non è presa in considerazione. Abbiamo presentato una identica proposta in data 15 giugno 2000, all'inizio di questa legislatura, e questa volta siamo convinti che la nuove maggioranza adotterà i necessari provvedimenti.

Claudio Dutto
Consigliere regionale Lega Nord, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 60 444, **Alba:** 316 313, Cri 441 744, **Albaretto Torre:** 520 144, **Bagnolo:** 392 836; **Bar**: 346 262, **Borgo San Dalmazzo:** 260 013, **Bra:** 423 370, 42 01; **Busca:** 945 656, 945 455. **Caraglio:** 818.102 **Ceva:** 72 31, **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916 333. **Fossano:** 699 111. **...sio:** 61 063. **La Morra:** 50 116. **Limone:** 113, **Mondovì:** 552 255; **Monforte d'**: 787 313. **Monticello:** 64.310. **Moretta:** 911 010. **Morozzo:** 772 555. **Neive:** 677 407. **Nizza Belbo:** 786 388, **Ormea:** 393 090; **Paesana:** 987 477, **Peveragno:** 339 555, **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45 245-470 00. **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 660; **Sommariva del Bosco:** 551 02. **Savigliano Cri:** 0172. 717.107, **Vinadio:** 959 126

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411;
Stradale: **Cuneo:** 608.811, **Ceva:** 70.56.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 486.311

DI

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 22 (a serrande aperte) e dalle 22 8 abbassate) la farmacia Comunale 3, via T. Cavallo 7, 0171 Per gli altri Comuni farmacie turno svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, Langhe 80, telefono 0173 440

Bra: *S. Croce*, via Cavour 8, telefono 0172 412.248

Fossano: *Rottondo*, via Roma, telefono 0172 60.544

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, no 0174 42.425

Saluzzo: *S. Martino*, Piemonte 8, telefono 0175 42

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 66, telefono 0172 712.976

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 269.632. Usl di 420.273 di 72.31 Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 di **Savigliano** 147 817817.

La Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero partecipa con profondo cordoglio al dolore del componente il Collegio Sindacale sig. Giuseppe Pezzuto per la scomparsa della madre

Francesca Pezzuto

— Alba, 5 luglio 2000.

Soave: «Fermeremo le scorribande notturne in piazza d'Armi»

Basta col motocross nel parco

Proteste a Savigliano contro i vandali

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

«Il parco Graneris si trasforma, di sera e di notte, in una pista da motocross»: la lamentela è emersa nell'ultima riunione del Consiglio comunale da parte di Luigi Botta, che si è fatto portavoce del malcontento di numerosi cittadini, i quali gli hanno segnalato la spiacevole e pericolosa situazione.

Il parco Graneris, conosciuto a Savigliano anche come «piazza d'Armi», è un grande polmone verde situato a poca distanza dal centro della città e all'interno del quale si trovano numerosi impianti sportivi: bocciodromo all'aperto e coperto, campi da tennis, stadio «Ottavio Morino» con il suo campo principale e quello secondario per gli allenamenti. Il resto del grande quadrato verde, i cui lati costituiti da viali alberati misurano circa trecento metri ciascuno, è occupato dal parco vero e proprio e da un'area con i giochi per i bambini: un giardino pubblico ricco di alberi di vario tipo, lungo i cui viali si trovano numerose panchine. Due anni fa tutta l'area venne dotata di illuminazione pubblica, che l'ha resa ancora più frequentata, soprattutto durante le calde serate estive.



Parco Graneris ospita anche bocciodromi, campi da tennis e lo stadio «Morino»

«Sia di sera che di notte - ha detto Botta - molti motociclisti senza scrupoli né educazione, anche con mezzi di grossa cilindrata, irrispettosi dei regolamenti, scorrazzano in lungo e in largo nell'area illuminata del parco, scambiando prati, sentieri, alberi, panchine e lampioni per una pista da motocross».

Gli ha risposto il sindaco Sergio Soave. «Sono a conoscenza di quanto accade - ha detto il primo cittadino - e alcuni di questi veicoli sono stati individuati e colpiti da sanzioni da parte dei vigili urbani. Purtroppo, la vastità dell'area impedisce una sorveglianza sistematica e la recinzione, oltre che onerosa, creerebbe dei problemi di squilibrio estetico». Botta ha consigliato di individuare degli ostacoli, in modo che i motociclisti non riescano più ad usufruire liberamente dei passaggi che introducono nel parco e scorrazzare all'interno di esso, con grave pericolo per i pedoni, soprattutto per persone anziane e bambini.

La decisione della «Società autostrade»

Quaglia è presidente della Torino-Savona

Gianni Martini

CUNEO

Nuovo, prestigioso e delicato incarico per Giovanni Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo e vice della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino: giovedì scorso è stato nominato anche presidente dell'Autostrada Torino-Savona. L'incarico, non ancora ufficializzato, è stato affidato dalla «Società autostrade» che è azionista di riferimento della «To-Sv» ed entro la fine del 2001 potrebbe acquisire anche la gestione diretta di questa società.



Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ricopre anche gli incarichi di vice alla Fondazione Crt ed ora presidente della Torino-Savona

Nell'incarico Giovanni Quaglia subentra ad Antonio Chiari che continuerà a svolgere il ruolo di amministratore delegato che da dieci anni ricopre nella società della quale è direttore generale il monregalese Mario Battaglia.

La Torino-Savona gestisce esclusivamente i 126 chilometri di autostrada che collegano il Piemonte al mare, e dopo anni di polemiche sulla sicurezza, sta ultimando il raddoppio di carreggiate. In questi ultimi giorni altri 3 chilometri sono stati aperti al transito tra Fossano e Carrù; entro fine anno verrà ultimato anche il tratto di Millesimo quindi il meno pericoloso, ma complesso per il numero di viadotti tra Mondovì e Carrù (entro il 2001).

Giovanni Quaglia arriva ai vertici della Torino-Savona in un momento particolarmente delicato. Nello scontro tra Anas e Satap per la realizzazione della nuova autostrada Cuneo-Asti, c'è un'ipotesi che coinvogerebbe la Torino-Savona. Se il ministro Nesi, come ha annunciato l'altra sera, inviterà l'Anas ad acquisire i progetti fatti dalla Satap, i lavori di costruzione potrebbero essere affidati o con appalto internazionale (cosa auspicata dal Consiglio di Stato), o all'unica società che può avvantaggiarsi della legge per i «completamenti di reti autostradali», ovvero la Torino-Savona.

Ma si tratta di semplici ipotesi tanto che, ancora ieri pomeriggio, i vertici della Regione Piemonte con il presidente della Provincia di Asti e il vice di quella di Cuneo hanno firmato un documento nel quale denunciano i ritardi e chiedono che i fondi per costruire la Cuneo-Asti siano trasferiti alla Regione che si occuperebbe di realizzare l'opera.

DALLA GRANDA

CARAMAGNA

Incidente sulla Reale, ferito turista statunitense

Un turista americano di 48 anni, James Helton Magou, residente a Talladega, in Alabama, è rimasto ferito l'altra mattina, in un incidente stradale avvenuto all'incrocio fra la strada Reale e la provinciale per Cavallermaggiore. Lo statunitense era a bordo della «Marea» condotta dal connazionale Briant Colby Etress, 33 anni, che si è scontrata con la «Ford Fiesta» di un automobilista ottantaduenne di Robilante, Marco Gambino, che si stava immettendo sulla statale. Il Magou ha riportato ferite varie con una prognosi di 15 giorni. [a. m.]

ROSSANA

Nuove attrezzature per il parco giochi

Per iniziativa del Comune, guidato dal sindaco Flavio Fantino, il parco-giochi comunale si sta rifacendo il look, con l'installazione di nuove attrezzature per i più piccoli. [al. bu.]

BARGE

Prosegue gara di solidarietà per l'impiegato comunale

Prosegue la gara di solidarietà in favore di Matteo, il giovane dipendente comunale che ha gravi problemi di salute. Il Comune ha aperto il ccb 3084108-90 (presso la Crt di Barge), dove chi vuole può aiutare la famiglia (con tre bambini). In occasione della Festa delle Associazioni bargesi, sono stati raccolti 2 milioni e 700 mila lire per la famiglia in difficoltà. [al. bu.]

COSTIGLIOLE SALUZZO

La biblioteca ha il nuovo consiglio direttivo

Rinnovato il consiglio direttivo della biblioteca: ne fanno parte Sofia Giordanino e Patrizia Isoardi (per la maggioranza) e Juan Carlos Blangetti (per la minoranza). Con loro, in consiglio ci sono Rosalba Allione, Manuela Dossetti, Stefania Bovera, Piera Giovannini, il sindaco Piero Molinengo (o suo delegato) insieme al segretario, Manlio Ramonda. [al. bu.]

FOSSANO

Sfruttamento della prostituzione, borghigiano denunciato

Quattro giovani albanesi sono state trovate dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile a bordo di un furgone condotto da un uomo di Borgo San Dalmazzo, già noto alle forze dell'ordine per episodi di favoreggiamento alla prostituzione. L'uomo, che si è giustificato dicendo di aver dato un passaggio alle donne albanesi, è stato denunciato a piede libero. [l. a.]

FOSSANO

Discarica per batterie e olii in via Salmour

Le batterie di auto e gli olii esausti dei privati che fanno le riparazioni meccaniche in casa, possono essere portate nell'area ecologica di via Salmour, dove si ritirano anche carta, lattine, plastica e materiali ferrosi. Il servizio è aperto tutti i giorni (9-12, 14-18); il sabato dalle 10 alle 12; dalle 14 alle 17,30. [l. a.]

[illegible]

Donato il terreno per monumento a giovane partigiano

E' stato donato al Comune il triangolo di terreno su cui è stato eretto il monumento ad Andrea Paglieri, il giovane partigiano a cui è dedicata la scuola media di via Bava. [illegible] il generale Enzo Paglieri, che ora vive a Torino. [l. a.]

MORETTA

Assegnate le borse di studio «Mina»

Sono state assegnate le borse di studio «Bagnone Mina» a due studentesse dell'istituto commerciale «Denina» di Saluzzo, Francesca Allemandi e Andrea Gazzera. [g. ne.]

CUNEO

Premiati i migliori allievi della Saa



Si è svolta ieri nella sede Saa la cerimonia di consegna delle borse di studio a 17 allievi che hanno conseguito ottimi profitti. Hanno ricevuto il contributo dell'Unione industriale, per il corso quadri aziendali, primo anno: Dario Gelardi, Carla Baudino, Nadia Gastaldi, Ivan Maradotto. Secondo anno: Emanuela Bertone, Roberta Rostagno, Fabrizio Albino Russo e Sabrina Barberis. Il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino è andato, per specializzazione all'estero del corso neo diplomati, a Franco Borgogno, Michele Gumar, Matteo Lena, Enrico Basso, Ezio Porello, Paola Marengo, Arianna Sdiprandi. Le borse del Ceran Internazional, per una settimana full immersion in Inghilterra, sono state assegnate a Francesca Bertone e Giacomino Bianco. [v. p.]

CAVALLERMAGGIORE

Chiesta più sorveglianza alla stazione Fs

Un servizio di pattugliamento nel fine settimana e saltuariamente nei giorni feriali alla stazione ferroviaria è stato chiesto dal difensore civico, Roberto Reinaudo, per evitare i rischi dell'attraversamento dei binari da parte dei viaggiatori, come troppo spesso accade. [p. b.]

Viale monumentale

A Racconigi si abbattono 22 platani

RACCONIGI. Entro fine mese lungo il viale monumentale di corso Principi di Piemonte che conduce a piazza Castello si aprirà il cantiere per l'abbattimento di alcuni dei secolari platani affetti da «cancro colorato», la terribile e irreversibile patologia che alcuni mesi fa i tecnici dell'Osservatorio regionale avevano diagnosticato ad almeno tre dei giganteschi platani piantati più di 150 anni fa, in epoca carloalbertina.

Accanto ai tre esemplari ormai al termine del ciclo vitale, verranno abbattuti, purtroppo, anche altri dodici alberi posizionati nelle immediate vicinanze che possono avere contratto la malattia. In più l'operazione comporterà l'abbattimento di altri sette platani ormai giunti al termine del ciclo vitale per altri motivi comunque non legati alla patologia di cui si diceva prima.

«Sarà un'operazione alquanto dolorosa - conferma l'assessore Livio Tesio - ma non c'è altra scelta. Tra l'altro questa operazione andrà fatta con la maggior delicatezza possibile per evitare spargimento di segatura che potrebbe inquinare il terreno. Alcuni di questi alberi, quelli non affetti da cancro colorato, saranno immediatamente reimpiantati mentre per gli altri occorrerà un lasso di tempo di almeno cinque anni».

L'operazione costerà al Comune circa una sessantina di milioni e verrà condotta da una ditta specializzata di Torino. [m. b.]

Era in corso Roma

L'Enel chiude lo sportello di Saluzzo

SALUZZO. Gli sportelli dell'Enel, in corso Roma, chiudono i battenti. Ad agosto la saracinesca degli uffici sarà abbassata.

Gli utenti potranno avvalersi di un apposito numero verde per stipulare contratti, eseguire volture ed utilizzare qualsiasi altra operazione.

Gli utenti potranno avvalersi del servizio «ProntoEnel», componendo il numero telefonico 800900101. La chiusura rientra in un piano di riorganizzazione che prevede l'eliminazione di quegli sportelli, funzionanti nelle città, che non sono sedi di zona.

Saluzzo dipende, infatti, da Savigliano. L'iniziativa nasce dal fatto che vede in aumento i servizi in via telefonica e che posiziona la provincia di Cuneo, ai primi posti, insieme all'Alto Adige, per l'utilizzo dei servizi alternativi a quelli offerti dagli sportelli.

Anche per il pagamento delle bollette, una larghissima percentuale di utenti sceglie la forma dell'addebito sul conto corrente bancario, invece di recarsi personalmente agli uffici di corso Roma. Il personale in servizio allo sportello saluzzese sarà trasferito presso altre sedi Enel, in provincia.

Già in passato vi era stato il tentativo dell'azienda elettrica di giungere alla chiusura degli uffici. Non erano mancate le proteste di popolazione ed amministratori. [g. ne.]

Dibattito sulle discoteche

A Costigliole «La notte porta scompiglio»



Tra i relatori del convegno il ministro della Solidarietà sociale Livia Turco (in foto) e l'assessore provinciale alle Politiche giovanili Francesco Rocca

COSTIGLIOLE SALUZZO. «La notte porta scompiglio»: è il titolo del convegno in programma domani, alle 14, al «Salone dei ricevimenti» del Palazzo municipale. L'incontro - organizzato dall'associazione «Carpe Diem» in collaborazione con Provincia e Comune - analizzerà il problema degli orari di apertura delle discoteche. Tra i relatori, il ministro della Solidarietà sociale Livia Turco e l'assessore provinciale alle Politiche giovanili Francesco Rocca.

L'argomento suscita accesi dibattiti e vivaci scambi di opinione tra le diverse parti sociali. Sono in molti a sollecitare una regolamentazione degli orari di apertura delle discoteche, un maggiore controllo del livello del suono al loro interno, insieme all'opportunità di limitare la vendita di alcolici nei locali pubblici, per evitare le «stragi del sabato sera». Chi non apprezza queste ipotesi, sostiene invece che la limitazione degli orari di apertura non è la soluzione.

Il ministro Livia Turco venerdì mattina parteciperà anche a un incontro nel palazzo della Provincia a Cuneo. [al. bu.]

Pavimento da rifare

Manta, al via il restauro della parrocchia

MANTA. La chiesa parrocchiale di «Santa Maria degli Angeli» è inagibile: da inizio settembre le funzioni religiose vengono celebrate a «Santa Maria del monastero», oggi di proprietà comunale. «I lavori nella parrocchiale, iniziati da qualche giorno - chiarisce il parroco, don Beppe Arnaudo - consistono nel rifacimento del pavimento e nella sistemazione dell'impianto di riscaldamento ad aria». Il parroco di Manta precisa che «ad eseguire i lavori è l'impresa edile Gancia, di Melle, che realizzerà anche un piano di aerazione sotto il pavimento: alla fine il riscaldamento sarà uniforme e poco rumoroso». La spesa prevista è di cento milioni e il pavimento sarà rifatto con pietra giallo imperiale del Brasile.

Partecipa ai lavori anche un gruppo di volenterosi parrocchiani. In tempi successivi la parrocchiale sarà anche ritinteggiata. La chiesa mantese, barocca, è stata costruita a partire dal 1628. Di notevole valore è il battistero, del 1450, opera dei fratelli Zabreri.

«Santa Maria del monastero», restaurata dal Comune negli anni scorsi, è utilizzata per manifestazioni culturali e mostre. Nei mesi scorsi era nata anche una polemica: il capogruppo della minoranza aveva espresso contrarietà al fatto che in «Santa Maria del monastero» fossero celebrati matrimoni con rito civile. [al. bu.]

Fossano, al «Paperino»

Si demoliscono i vecchi gabinetti del parco giochi

FOSSANO. Verranno demoliti i gabinetti pubblici del «Paperino club», il parco giochi vicino a piazza d'Armi.

L'amministrazione comunale ha incaricato la ditta «Negro» di abbattere il basamento su cui poggiava il prefabbricato, che verrà portato via. Da alcuni mesi i cittadini lamentavano la cattiva manutenzione delle toilette, inutilizzabili a causa della sporcizia.

«Ormai non sono più recuperabili - spiegano i tecnici dell'Ufficio Lavori pubblici - erano stati realizzati per un uso molto più limitato; negli ultimi tempi lo scarico temporizzato non era più sufficiente a tenerli puliti, anche perché purtroppo c'è molta gente poco civile, che non si cura di lasciare le toilette come le ha trovate. Trattandosi di una struttura già piuttosto vecchia abbiamo calcolato più conveniente demolirla».

I bambini che in questi giorni invadono il «Paperino club» potranno fruire dei bagni in muratura costruiti a servizio del campo da bocce. Al momento sono poco accessibili dal parco giochi, ma verrà modificato l'ingresso.

Con la demolizione dei bagni prefabbricati, si riduce ulteriormente la presenza di servizi igienici pubblici: abbattuti anche i vespasiani di piazzetta delle uova, si attende l'apertura dei servizi in costruzione di via Craveri (sotto la torre dell'acquedotto). [l. a.]

Ricco cartellone di appuntamenti estivi nel suggestivo paese di Langa

Tra musica, danza e tradizioni

E per «Jazzin'» arriva chitarrista canadese

MONFORTE D'ALBA







Musica, teatro, danza, cabaret, sport e tradizione, nell'estate del paese di Langa. Un cartellone ricco di appuntamenti tra cui spicca la rassegna «Jazzin', jazz e oltre...» che propone per domani, nel suggestivo scenario dell'auditorium «Horzowski», il concerto del songwriter americano, «Bruce Cockburn & Band», in «Breakfast in New Orleans Dinner in Timbuktu» (ore 21,30; ingresso 25 mila lire). Il chitarrista e cantautore canadese Cockburn, nella sua trentennale carriera con venticinque album all'attivo, ha ottenuto numerosi riconoscimenti tra cui 20 dischi d'oro e di platino, che testimoniano la sua presenza viva nel paesaggio della musica e della cultura popolare. Bruce ha scritto canzoni che hanno venduto milioni di copie. Si è sempre distinto per le sue doti di chitarrista di alto livello con le quali ha saputo trasmettere emozioni, immagini e sentimenti. L'ultimo disco, «Breakfast in New Orleans Dinner in Timbuktu», è una sintesi delle culture racchiuse nelle due città, due poli che hanno in comune l'anima e il calore della «negritudine». Renato Moscone, presidente di «Monfortearte», che organizza «Jazzin'» con il Comune, commenta: «L'ultimo lavoro discografico di Bruce Cockburn, che sarà presentato domani, è stato celebrato dalla stampa mondiale come uno dei capolavori del 1999. Speriamo che il pubblico sappia apprezzare la musica d'autore di questo personaggio di culto».

L'ultimo appuntamento del Festival monfortese è per il 15 luglio con «Massimo Bubola & Eccher Band» in «Diavoli e farfalle», album raffinato e di straordinaria intensità. Bubola è uno dei più rappresentativi esponenti della canzone d'autore italiana. Collaboratore storico di Fabrizio De André, è l'autore di alcuni dei pezzi più famosi dello scomparso artista genovese quali «Andrea», «Rimini», «Fiume Sand Creek», «Don Raffaè» nonché «Il cielo d'Irlanda» di Fiorella Mannoia. A Monforte si presenterà con la sua band al completo (auditorium «Horzowski» ore 21,30, ingresso 25 mila). Prevendita biglietti dei due concerti ad Alba da «Musicapiù» in piazza Savona e «Magic box» in via Cavour, a Bra, Ufficio turismo e manifestazioni in via Moffa di Lisio; a Monforte edicola Bruno in via Vittorio Emanuele. Per informazioni 0172438324-017378202. Fra le altre manifestazioni, il 14 luglio sarà di scena il teatro con la tragedia «Le Baccanti» di Euripide, messa in scena dall'associazione culturale e compagnia teatrale «Alfonmbras» (auditorium Horzowski, ore 21). La compagnia, che da dieci anni svolge attività di ricerca e divulgazione della cultura teatrale allestendo spettacoli e organizzando corsi di recitazione e aggiornamento, per la stagione 2000 ha scelto «Le Baccanti», capolavoro del teatro greco. La «logica non è donna» è lo spettacolo di arte varia (danza moderna, jazz, funk, musica e poesia) che il gruppo del Body energy Club proporrà il 16 luglio, coreografie e testi di Carla Manera con la partecipazione di Dino Lavagna (auditorium Horzowski, ore 21,30, ingresso ad offerta libera). Il ricavato sarà devoluto all'associazione di volontariato «Sandro Toppino» per l'attività rivolta ai minori. Il 4 agosto sarà la volta del cabaret con «I Trelilu» in «Tremila Lilu», mentre completerà i festeggiamenti un torneo di pallone elastico alla pantalera.

«Monforte - dice l'assessore al Turismo e alla cultura Adolfo Ivaldi - è detto anche la "Perla di Langa" per le sue bellezze paesaggistiche, il suo clima. Può contare su cantine rinomate, ristoranti di alto livello, agriturismi, golf, equitazione, negozi. Non per nulla i turisti sono in aumento». Prosegue Ivaldi: «Il Comune e la biblioteca stanno predisponendo la cartina dei sette sentieri che dal centro del paese salgono all'antico borgo. E' in progetto la ristrutturazione della piazza principale». Conclude l'assessore: «Il nostro slogan è: "Non solo grandi vini e raffinata gastronomia, ma anche arte, cultura, sport e uso intelligente del tempo libero"».



In alto, un'immagine di Monforte Sopra, da sinistra, l'auditorium «Horzowski» e Massimo Bubola, uno dei più rappresentativi esponenti della canzone d'autore italiana. A lato, una festa nel paese langarolo conosciuto non soltanto per le sue bellezze paesaggistiche e il clima

Nascerà un'associazione europea delle denominazioni

Il barolo tra i vini storici

Un patrimonio da valorizzare

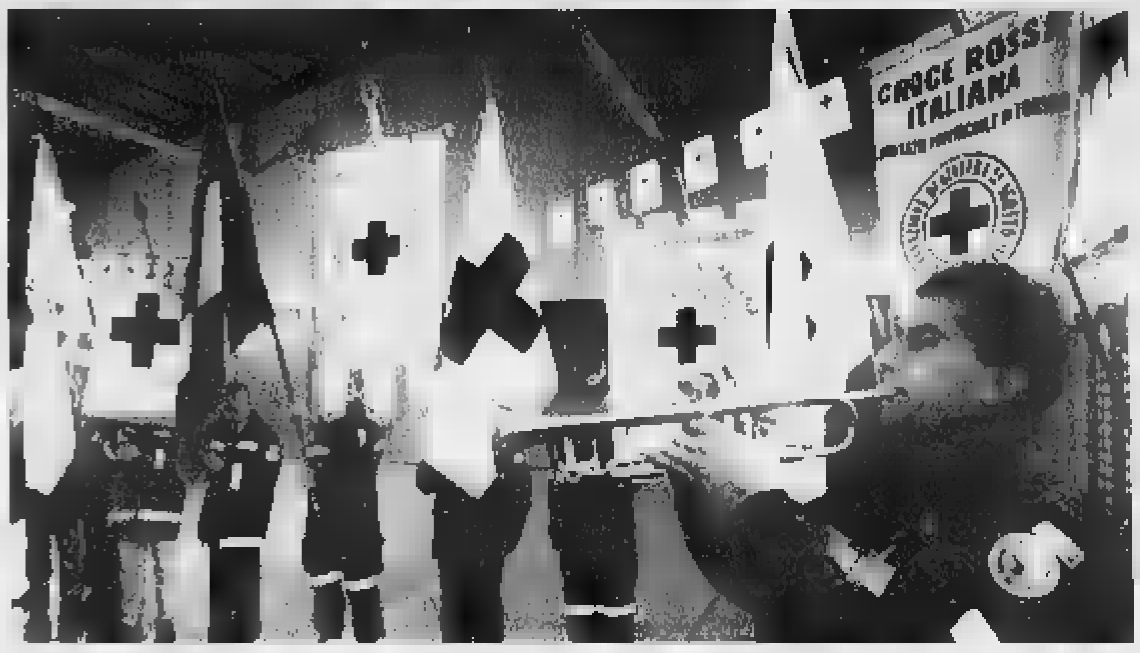
ALBA

Sta nascendo un'associazione europea delle denominazioni di origine storica [illegible] vini, un patrimonio da salvaguardare e valorizza[illegible]. L'idea è maturata in una riunione, che si è svolta a Logrono in Spagna, alla quale è stato invitato anche il Consorzio del vino barolo, [illegible] delle denominazioni storiche con i francesi Borgogna, Bordeaux, Champagne, Cognac, gli spagnoli Xérès e Rioja, il portoghese Porto. Per il Consorzio del barolo è intervenuto il vicepresidente Giuseppe Contratto. La riunione ha occupato due giornate di lavoro, con visite tecniche nella zona. Il direttore del Consorzio del barolo, Claudio Salaris: «Dal meeting è emersa la necessità di mantenere rapporti molto stretti tra le principali denominazioni europee, [illegible] periodici, [illegible] fine di adottare strategie e azioni comuni di promozione, [illegible]lorizzazione nonché la difesa dall'uso erroneo e fraudolento delle denominazioni stesse».

Al termine dei lavori è stato deciso di tenere il prossimo incontro in autunno (non è ancora stata stabilita [illegible] sede, ma sarà probabilmente in Francia), per giungere alla definizione della forma giuridica dell'associazione, che sarà estesa anche ad altri vini di prestigio. Intanto, il «Consorzio di tutela [illegible] barolo e barbaresco», [illegible] diciotto produttori, ha partecipato alla trasferta in Germania, [illegible] Dresda, promossa con [illegible] Camera di commercio italiana per la Germania, la Regione e l'Istituto per [illegible] commercio estero. I vini di Langa e Roero sono stati presentati a numerosi operatori e appassionati. Erano presenti anche il Consorzio di tutela [illegible] vini d'Asti [illegible] Monferrato con i rispettivi produttori e l'Assopiemonte in rappresentanza dei formaggi dop piemontesi. [g. f.]

ACQUI TERME. «I giovani: un target per il Brachetto d'Acqui» è il titolo di un convegno alle 17,30, al Seminario di Santa Duomo, [illegible] Glebb & Metzger per il Consorzio di tutela. Dopo il saluto del presidente Paolo Ricagno, interventi dell'assessore regionale Deodato Scanderebech; di Paolo Massobrio, collaboratore de «La Stampa» e «L'Espresso»; Olivia Reviglio, di Slowfood; Vitaliano Pico Maccario, Azienda Tre Roveri; Massimiliano Millefiori, [illegible]giatore Onav, Maurizio Ternavasio, servizi marketing Editrice «La Stampa»; Guido Avidgor, direttore creativo Agenzia Armando Testa e di Guido Finzi, amm. delegato Display Spa. Moderatore Guido Barosio. [illegible] termine consegna delle targhe «Amico del Brachetto d'Acqui». [g. l. f.]

CROCE ROSSA DI CANELLI



Sabato pomeriggio festa per i 30 anni

CANELLI. Festa sabato per la Croce rossa canellese (responsabile Mario Bianco) che celebra i 30 anni [illegible] fondazione. L'appuntamento è alle 16, nella [illegible] sede di via dei Prati: [illegible] programma prevede la sfilata nelle vie cittadine dei volontari e militi, la consegna delle medaglie e diplomi e l'inaugurazione degli automezzi, presenti anche le delegazioni consorelle (nella foto una passata manifestazione). Alla festa è stata invitata anche la Fondazione «Specchio dei tempi» che dopo l'alluvione del '94 donò al sodalizio canellese una nuova autoambulanza. [G. l.]

Due super Tir hanno bloccato il traffico

Calliano contro l'Anas per la curva infasata

CALLIANO

Sono ancora parcheggiati nel piazzale dell'ex Fornace, dove erano stati costretti ad indietreggiare, i due super tir che lunedì mattina hanno fermato per ore il traffico sulla statale 457 Asti-Casale. Gli automezzi [illegible] ditta Transcop [illegible] Piacenza, stavano trasportando due grosse travi in cemento prefabbricate per ponti, che avrebbero dovuto raggiungere un cantiere a Cortemilia. Ma una volta imboccata la famigerata «curva del Cristo» il primo si è incastrato, mentre l'altro è stato costretto a proseguire dritto sulla strada che porta [illegible] paese. «Martedì mattina - ricorda il sindaco Paolo Belluardo - abbiamo affrontato l'argomento con un tecnico dell'Anas regionale. La riunione era già programmata da tempo, con un ordine del giorno ben preciso che l'emergenza, ha reso ancora più attuale». «Abbiamo ricordato i fatti [illegible] funzionario Anas - prosegue Belluardo - spiegandogli come i due trasporti eccezionali [illegible]sero anche regolare autorizzazione a transitare in Calliano. Chi le ha rilasciate [illegible] aveva tenuto conto che per la loro lunghezza (poco meno di 30 metri ndr), non sarebbero mai riusciti a passare nella strettoria in paese».

Intanto l'amministrazione comunale ha avanzato due soluzioni per evitare [illegible] ripetersi di questi episodi, in attesa di una definitiva risoluzione del problema [illegible] la tangenziale. «Apprezziamo gli sforzi della Provincia - continua il sindaco - ma i tempi per la nuova strada sono lunghi».

«Crediamo che i semafori potrebbero già regolare il traffico. In alternativa potrebbe rendersi necessario l'ordinanza di divieto di transito agli automezzi pesanti con carichi eccezionali». Ieri mattina l'amministrazione comunale callianese ha inviato un telegramma di protesta al capocompartimento piemontese dell'Anas, richiedendo un nuovo incontro. La statale che attraversa il centro abitato alla curva del Cristo (prende il nome da un affresco su una casa) piega nettamente a gomi[illegible] e si stringe creando spesso intoppi e incidenti. [gl. m.]

ASTI

Un portale Internet per i vini dell'Astigiano

[illegible] presentato stamane, dalle 9, nel salone consigliare della Provincia [illegible] progetto di un portale Internet dedicato ai vini astigiani, alle zone di produzione e alla commercializzazione del prodotto. L'iniziativa è stata ideata dalla Cassa di risparmio di Asti [illegible] promossa in collaborazione con l'Amministrazione provinciale. Sono stati invitati produttori, cantine sociali, sindaci e amministratori. [r. s.]

NIZZA

Alano arlecchino premiato tra i migliori [illegible] mondo

Tito, un magnifico esemplare di alano arlecchino di proprietà del nicese Valter Grasso è salito in passerella per il «best in show» all'esposizione mondiale canina di Milano; dopo aver vinto nella sua categoria (600 cani in gara), ha fatto il giro d'onore tra i sei esemplari giudicati migliori del mondo. Tito ha due anni ed è blasonato figlio di Cheyenne (all. Pino Azzurro) e Gulliver (all. Gerardo Negri). [e. ce.]

[illegible]CQUI TERME

Si paga il biglietto sugli autobus

L'Arfea comunica che è cessato il servizio urbano gratuito in città. Ora [illegible] tariffe sono: per zona Bagni, Ospedale e Cimitero biglietto di corsa semplice 1200 lire (abbonamento settimanale 15 mila, mensile 50 mila); per le frazioni Lussi e Ovrano biglietto a 1600 lire (abbonamenti a 20 mila e [illegible] mila). [r. al.]

[illegible] CAVOUR

Studi tartufo: vicepresidenti di Asti e Alessandria

Valorizzazione, divulgazione, certificazione di qualità: questi i cardini del programma approvato dall'assemblea dell'associazione per Centro nazionale studi tartufo. Vicepresidenti [illegible] stati nominati Giovanna Cullino, sindaco di Murisengo (Alessandria), e Domenica Demetrio, assessore al Turismo di Asti. In consiglio sono poi entrati: gli assessori provinciali Paolo Filippi (Alessandria) ed Emilio Lombardi (Cuneo) e Flavio Accornero di Viarigi nominato dalla Camera di commercio di Asti. [r. al.]

[illegible]

Ripristinato punto [illegible] scarico per camperisti

E' stato ripristinato il punto di scarico per camperisti vicino al distributore di fronte al supermercato Coop, in via Senatore Sartori. I conducenti di roulottes e camper potranno fare le operazioni di scarico in fognatura e troveranno un punto d'erogazione dell'acqua. [i. b.]

[illegible]

Riconoscimento in più al Centro professionale

Il «Centro di formazione professionale Alba-Barolo» (comprende la scuola di San Cassiano ad Alba e l'Alberghiero di Barolo) ha ottenuto la concessione del «Certificato Iso 9001» per entrambe le sedi. Un riconoscimento in più per il Centro, gestito da una società pubblico-privata. [g. f.]

ALBA

Truffa e falso, condannato dal tribunale

Il tribunale ha condannato Roberto Galloni, 32 anni, residente a Cortemilia, a cinque mesi di reclusione per truffa e falso. Era accusato di aver alterato un'impegnativa medica aggiungendo un test agli accertamenti di laboratorio richiesti dal medico convenzionato con l'Asl. [g. f.]

Lo show domani alle 21 a Savona, gratuito anche il parcheggio dell'autosilo

Concerto Grosso, dopo trent'anni

Il Terminal Crociere diventa tempio della musica



«Vittorio De Scalzi La storia dei New Trolls» [illegible] e Maurizio Salvi e all'Ensamble Paganini durante la prima [illegible] «Concerto Grosso»

Stefano Pezzini
SAVONA

«Per [illegible] è un sogno che si realizza dopo trent'anni. All'epoca i costi erano troppo alti e la tecnologia [illegible] permetteva un simile avvenimento all'aperto»: Vittorio De Scalzi è in sala di registrazione assieme al suo gruppo e all'Ensamble Paganini per provare «Concerto Grosso per i New Trolls» che domani, per la prima volta, verrà suonato in piazza. «Non vogliamo arrivare impreparati», dice con l'ironia che gli è propria.

Per il Terminal Crociere della Darsena Vecchia, nel porto di Sav[illegible], è una occasione di promozione senza precedenti. Mille posti a sedere e tanti in piedi per un appuntamento musicale che lega la nostalgia di un album entrato nella storia del rock progressive e l'evento spettacolare. Vittorio De Scalzi con la sua «Storia dei New Trolls» ha incontrato per l'occasione Maurizio Salvi, [illegible] docente al conservatorio ma, nei primi Anni '70, tastierista del gruppo genovese proprio per la registrazione del «Concerto Grosso per i New Trolls».

Il concerto avrà inizio alle 21 ma i cancelli saranno aperti alle 20. Per facilitare tutti, ma specialmente gli spettatori che arriveranno a Savona in auto, il parcheggio dell'autosilo sarà gratuito dalle 19. Gratuito, naturalmente, è anche l'ingresso al concerto. Il Comune e La Stampa credono in questa iniziativa e vogliono che tutti, savonesi e turisti, possano assistere senza problemi.

Vittorio De Scalzi hanno inserito il «Concerto Grosso» nella parte centrale dello show. «Non volevamo fare un concerto uguale a quello dello scorso [illegible] al Priamar, ma n[illegible] potevamo nemmeno non mettere in scaletta le canzoni che hanno raccontato un'epoca», commenta.

Una lunga serata con il palco allestito di fronte alla via Aurelia. La zona su cui Savona punta di più per il suo rilancio e la sua trasformazione vivrà domani [illegible] serata da ricordare.

E il Barocco incontrò il rock

Fu una «contaminazione» geniale

Roberto Iovino
GENOVA

«Negli anni Settanta c'era una grande [illegible]oglia di fare, di tentare nuove strade. A Genova si avvertiva un fermento straordinario». Vittorio De Scalzi e Maurizio Salvi rievocano i tempi della creazione del loro «Concerto Grosso» scritto e diretto da Luis Enriquez Bacalov e venduto in circa un milione di copie in tutto il mondo.

Il «Concerto Grosso» nasceva da un'idea che oggi potrebbe apparire poco originale, ma che allora era assolutamente «rivoluzionaria»: mescolare il rock con il classico, sul piano fonico ed esecutivo. Un'Orchestra classica di archi affiancata ai New Trolls con combinazioni timbriche per certi aspetti nuove. E un discorso che pur sviluppandosi secondo una logica attuale, partiva, anche sul piano tematico oltre che di atmosfere (frequenti i riferimenti a temi dello sterminato repertorio di fughe bachiane), da un barocco rivisitato senza stravolgimenti, ma con un senso di profondo rispetto.

«A distanza di trent'anni - dicono De Scalzi e Salvi - vogliamo finalmente proporlo dal vivo. All'epoca lo avevamo solo inciso e oggi ci piace riprendere quell'idea senza rivoluzionarla, anzi mantenendo le possibilità e potenzialità foniche di quel tempo».

Nato da [illegible] fortuito reincontro fra Salvi e De Scalzi [illegible] progetto è destinato ad un interessante sviluppo: «Nel 1976 avevamo realizzato un Concerto Grosso n.2. Ora stiamo pensando ad un n.3 costruito in maniera diversa anche se non è detto che ci avvarremo di una tecnologia sofisticata. Può anzi essere stimolante rimanere fedeli ad una certa tradizione».

L'idea è per il momento nella testa di Salvi e De Scalzi, anche se sembra di capire che potrebbe svilupparsi una sorta di ideale itinerario storico-musicale fra Genova e Venezia. Venezia sede riconosciuta del barocco musicale (si pensi [illegible] autori come Vivaldi, Albinoni, Benedetto Marcello). Genova, in questo senso tutta da scoprire, città multiforme dove trovarono ospitalità Goldoni e il romano Alessandro Stradella (sfortunatamente assassinato proprio in piazza Banchi nel 1682), fra i padri riconosciuti della forma del concerto grosso.

«E' un discorso ancora da approfondire - dice De Scalzi - Certo è curioso che [illegible] mia carriera e quella di Salvi [illegible] siano a un certo punto separati per percorrere strade diverse (io nel leggero, lui come insegnante di Conservatorio) e oggi si reicontrino proprio su un terreno di confine come è il nostro Concerto Grosso».

Un Concerto Grosso che dopo il Piccolo Regio di Torino, che ha visto la prima nazionale, arriva a Savona per la prima esecuzione in piazza, davanti ad un pubblico che si preannuncia vario e attento.

A Monaco da domani [illegible] domenica, i prezzi

«Manhattan Transfer» Tre acuti allo Sporting

Grande musica nella Salle des Etoiles Ricetta doc: classe e vocalizzi sofisticati



Il gruppo dei Manhattan Transfer: voci raffinate e una lunga serie di successi

Andrea R[illegible]
MONACO

Dopo Barry White, arrivano allo Sporting i Manhattan Transfer per tre serate, da domani a domenica. Un altro ritorno per il gruppo [illegible] il suo formidabile cocktail [illegible] musica pop, jazz, latino e [illegible] tratti gospel. Popolarità a livello mondiale e successo assicurato anche in occasione del passaggio a Montecarlo nella prestigiosa Salle des Etoiles. Domani sera la prima, che coincide con il galà della SPA (Società Protettrice Animali). Smoking e abito da sera obbligatori con cena e spettacolo a 360 mila lire, ore 21. Sabato e domenica stessa formula a 240 mila, oppure solo concerto dalle 22.30 con una consumazione a 120 mila. Prenotazioni al numero 00377 9216 [illegible] della Socité des Bains de Mer.

Al via i prestigiosi festival di teatro e musica classica

Per il «Giobbe» di Woityla prima nazionale a Andora

AN[illegible]

Sotto [illegible] direzione artistica di Ugo Pagliai [illegible] «Festival del teatro» di Andora [illegible] assicura quest'anno [illegible] prima nazionale evento che ha già suscitato notevole interesse. Tre gli appuntamenti in programma nella suggestiva cornice architettonico-naturale di località Castello. Si parte sabato (alle 21,30) con l'«Edipo re» [illegible] Seneca proposto dal trio familiare Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri. Si prosegue mercoledì con «La poesia incontra il jazz», che vedrà in scena il veterano Arnoldo Foà. La rassegna si concluderà il 15 luglio con la prima nazionale di «Giobbe», testo scritto da Karol Woityla che verrà portato in scena da Ugo Pagliai e Paola Gassman. C'è grande attesa, [illegible] solo a livello locale, per l'adattamento teatrale del testo scritto nel 1940 dal futuro papa Giovanni Paolo II, un percorso sul dolore e sul suo senso cristiano.

Domani sera, intanto, con «Serenata trio» s'inaugura la prestigiosa stagione dell'«Estate musicale andorese», che si concluderà il 25 agosto. Alle 21,30, nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo suoneranno Giuseppe Nova (flauto), Rino Vernizzi (fagotto) e Giorgio Costa (pianoforte). [m. br.]

A Frabosa Soprana un gioiello naturalistico sotto terra tra cascate e pagine di storia

Bossea, il mito della grotta vivente

Al via l'apertura notturna

Paola Scola

FRABOSA SOPRANA

Una grotta vivente per la presenza di cascate e acque sotterranee, un gioiello naturalistico sotto terra, [illegible] meraviglia che dal 2 agosto 1874 richiama turisti nel sistema carsico sullo spartiacque Maudagna-Corsaglia (fra la [illegible] di Prato Nevoso e il torrente Corsaglia). La grotta di Bossea, nel territorio di Frabosa Soprana, sarà anche quest'estate [illegible] dei punti di maggiore attrazione turistica del Basso Piemonte.

Per la prima volta in assoluto, dal 14 luglio al 1° settembre, Bossea avrà anche l'eccezionale apertura in notturna, tutti i martedì e i venerdì, con ingressi alle 21, alle 21,30, alle 22 e 22,30. Il titolo dato all'iniziativa [illegible] responsabili della grotta è suggestivo e intrigante: «Noctivagus, il viaggio alla scoperta del regno della notte».

Claudio Camaglio, anima del «cuore sotterraneo dell'Alta val Corsaglia», nel Cuneese, lo spiega [illegible] diradare l'alone di mistero: «Noctivagus fa[illegible] scoprire dalla danza delle voci alla mucca d'oro, dalla Dea del Sale al mago nella roccia, dalla schiera dei penitenti al piccolo maestro. Sarà un viaggio all'insegna del mito insediato nel mondo della grotta, una felice sintesi tra il prodigio della natura e l'immaginario dell'uomo».



Due speleologi nella grotta di Bossea, che dal 14 apre anche in [illegible]

L'ingresso della grotta si trova a [illegible] metri di quota, mentre il complesso di aperture, corridoi, canali si sviluppa su [illegible] metri quadrati circa, dove la temperatura media è di [illegible] gradi.

Da 80 a 12 mila anni fa il «signore» di Bossea era l'Ursus Spelaeus, i cui resti [illegible] visibili nella «Sala del Tempio»; il percorso sotterraneo tocca anche la «sala delle Frane», quelle «del Baldacchino», «delle Meraviglie», «Garelli» e le «Gallerie del Paradiso». Sotto terra ci sono anche il laboratorio idrogeologico avanzato, [illegible] stazione idrometrica, la [illegible] taratura, il laboratorio idrogeologico e biologico.

Le visite diurne, individuali e di gruppo con le guide specializzate, partono alle 10, e proseguono alle 11,30, 14,30, 16 e 17,30 nei giorni feriali, mentre nei festivi cominciano a ogni ora, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18: la durata media di ogni «tour» è di un'ora e mezzo. Bar e ristoro, sala di attesa, punto d'informazioni turistiche completano i servizi a disposizione del pubblico, che può integrare la visita con una tappa al museo entografico Cesare Vinaj.

Per informazioni è possibile rivolgersi al numero 0174/340240.

GIRO di VITE

Champagne batte «Asti»: 2-1

Sergio Miravalle

SCUSATE, posso ancora ricordare gli Europei di calcio? Si lo so, non ne potete più; dopo lo scoramento di domenica Paolo Conte dovrebbe scrivere un'altra canzone perché «i francesi (non) si i[illegible]no» e quelle ora «girano» a noi e tanto. Ma c'è un aspetto inconsueto di quella sfida stregata che merita una notazione: se avessero vinto gli Azzurri quante centinaia di migliaia di bottiglie di spumante si sarebbero stappate? E, aggiungiamo noi, verosimilmente una buona quota sarebbe stata di «Asti docg», bello fresco, profumato, allegro.

Lo avevano detto, e neppure troppo per scherzo, sabato a Neviglie al summit sul moscato. Se vince l'Italia contribuiamo a [illegible] il mercato e a ridurre un po' perfino [illegible] eccedenze, ne abbiamo bisogno tutti. [illegible] invece sappiamo come è andata: a brindare sono stati i francesi e con [illegible] Champagne. Un fiume di bottiglie da Parigi alla Costa Azzurra. Che invidia.

Sono vincenti e non soltanto nel calcio le strategie dei francesi

[illegible] grande cugino d'Oltralpe resta in cima ai pensieri dei nostri produttori. Lo Champagne, bisogna riconoscerlo, è un punto di riferimento [illegible] come si produce, [illegible] organizza [illegible] mercato si vende e si promoziona [illegible] prodotto.

Se non proprio copiare bisognerebbe almeno andare nella stessa direzione. Tre punti cardine: lo Champagne è grande perché è riconosciuto come simbolo del far festa dei francesi (e non solo). La [illegible] dei consumi è in Francia e non si concentra solo nelle occasioni di fine anno: ogni stagione è buona (e i Blues del calcio hanno offerto davvero grandi spunti di brindisi in questi ultimi due anni).

L'«Asti» invece ha il mercato soprattutto all'estero (75%) e così può accadere che un favorevole rapporto dollaro-Euro favorisca le importazioni negli Usa (+ %50% dall'inizio dell'anno), ma le contragga in Europa (meno 25% sul mercato tedesco, il più importante). E in Italia i consumi sono soprattutto natalizi e al Centro Sud con un calo, nonostante le pubblicità del «cavaliere dell'Asti» di 300 mila bottiglie nei primi mesi del Duemila. Si brinda poco con l'«Asti» proprio nelle zone di produzione, nonostante gli sforzi di qualche «pioniere».

Secondo cardine: le grandi Case dello Champagne producono solo quello e non «imitazioni» utilizzando i loro stessi marchi e i superi di vendemmia. Terzo: produttori di uva e Maisons formano una lobby unica, potente, persuasiva, che non si lascia «incantare» dai politici di turno. Hanno un progetto comune e vanno avanti. Si può dire [illegible] stesso del mondo del moscato?

Stasera a Castelletto si assegna una fascia regionale con Manila Nazzaro

Miss Italia, un gala con l'ultima regina

NOVARA

Serata [illegible] gala con Miss Italia in persona, Manila Nazzaro, alla multisala «Metropolis» di Castelletto Ticino. Per [illegible] concorso [illegible] bellezza più popolare d'Italia [illegible] il momento delle finali regionali, e dopo Domodossola, domenica scorsa, stasera prende il volo un altro posticino per le semifinali nazionali. Domani sera Miss Italia si «sdoppierà», con altre due finali regionali: Miss Sorriso al «Globo» di Borgovercelli e «Miss Wella» all'Oasi di Viverone. Tornando a stasera, si assegna la fascia di Miss Deborah, casa di cosmetici e sponsor da 4 anni della manifestazione. [illegible] «palcoscenico» è insolito ma elegante: l'atrio del Metropolis, autentica roccaforte del cinema piemontese, multisala con sette schermi inaugurata dieci mesi fa.

Non a caso, andrà in scena un matrimonio tra bellezza e cinema, visto che durante la serata verrà proiettata un'anteprima nazionale, «Da ladro a poliziotto», con A.Laurence e Wilson.

Il programma prevede per [illegible] 19,45 l'arrivo [illegible] Manila Nazzar, quindi ci sarà un cocktail di benvenuto per gli invitati. Verso le 21,30 ci si sposterà in una delle sale del «Metropolis» per la proiezione del film. Al termine, la serata entrerà nel vivo con la sfilata delle pretendenti alla fascia di Miss Deborah regione. La giuria, naturalmente, sarà presieduta da Manila Nazzaro. La sfilata sarà presentata [illegible] un'ex indossatrice, Elisabetta Soggiorno. [m. p.]



Manila Nazzaro, Miss Italia in carica

Raduno ad Alessandria e Castellazzo

Migliaia di centauri per il «Madonnina»

ALESSANDRIA. Sono attesi in migliaia, da ogni parte d'Europa, al raduno motociclistico internazionale «Madonnina dei centauri» in programma, [illegible] domani e domenica, ad Alessandria e Castellazzo Bormida.

Tutto [illegible] pronto per l'edizione 2000, la numero [illegible] quando venne organizzata per la prima volta nel '46 come manifestazione di amicizia tra i popoli da un'idea del farmacista Carlo Re. Nel Santuario di Castellazzo è venerata la Beata Vergine della Creta proclamata nel '47, con bolla papale, patrona [illegible] motociclisti di tutto il mondo.

Gli organizzatori puntano a battere il record di diecimila partecipanti raggiunto [illegible] scorso anno: i primi sono attesi domani, mentre sabato e domenica ci sarà l'invasione [illegible] le migliaia di moto nei viali dei giardini pubblici od in continuo corteo [illegible] la città e Castellazzo, sino alla grande sfilata di domenica in piazza Garibaldi. Negozi aperti sino alle [illegible] domani e sabato. In onore degli ospiti, domani sera ai giardini della stazione si esibirà [illegible] gruppo Fratelli Sberlicchio e sabato, in piazzetta della Lega, concerto della Gene Gnocchi Band. Sportello filatelico domenica, [illegible] annullo speciale. [f. m.]

Da oggi una mostra, danze e concerti

Ad Asti ritmi e sapori per conoscere l'Africa

ASTI. Sapori, ritmi, colori. Tutti gli ingredienti possibili per conoscere da vicino l'Africa. È quanto propone ad Asti l'associazione «Orisha» con «72 [illegible] alla scoperta dell'Africa». In questi giorni, inoltre si svolge il seminario «Percussioni Mondi & suoni» dedicato agli strumenti africani.

La maratona africana s'inizia oggi alle 16 con [illegible] mostra di oggetti artistici e fotografie sul Benin nella sede di «Tandem around the world», in piazza San Paolo 3; l'esposizione resterà aperta fino a domenica, dalle 16 alle 19. Domani alle 21 al circolo «Al pino» in [illegible] Natta [illegible] si terrà invece [illegible] cena tipica africana animata da percussionisti. Prenotazioni: 0141/592.717 o 0338/8[illegible]0.66.69.

Sabato e domenica (dalle [illegible] alle 16) al Centro Giovani [illegible] via Goltieri si svolgerà un seminario [illegible] strumenti africani (jembe, dun-dun, balafon e kora); informazioni: 0141/271.780. Alla palestra «Foxtrot», via Petrarca 63, ci sarà uno stage di danza tradizionale [illegible] Ana Camara; informazioni 0141/476.693.

La rassegna si concluderà sabato sera in piazza Cattedrale: alle 21,30 si terrà il concerto conclusivo dei seminari di percussione. L'ingresso è libero. [c. f. c.]

Dogliani

«Musici» gospel e spiritual

La suggestiva piazza don Delpodio, nel centro storico del paese in provincia di Cuneo, ospiterà domani e sabato, la settima edizione di «Musici», rassegna dedicata alla musica gospel e spiritual. I concerti iniziano alle 21,30. La prima serata vedrà esibirsi la cantante Cheryl Porter, considerata la «dama» del gospel di Atlanta. Sabato saliranno [illegible] sul palco i «Faith Gospel Singers», che proporranno il loro repertorio con voci e musica. I biglietti d'ingresso costano 15 mila lire domani e 18 sabato. In caso di maltempo, gli spettacoli si terranno nella sala grande del cinema «Multilanghe». Informazioni allo 0173/70210.

Vercelli

Archi [illegible] al museo

Le «Armonie notturne», concerti con [illegible] pizzico di storia, si spostano questa sera per l'ultimo appuntamento nella [illegible] del Polittico al museo Borgogna. Dopo la visita guidata alle sale della Pinacoteca (inizio alle 20,45, con i ciceroni di Ar Tur.O.), suoneranno gli Interpreti veneziani, formazione di archi e clavicembalo diretta da Paolo Cognolato. Verrà eseguito un repertorio che comprende musiche di Antonio Vivaldi e Giuseppe Tartini. Per p[illegible]tazioni, si può telefonare ai numeri 0161/252.667 e 0161/256.575.

Ponderano

I dee jay di Radio Popolare

Sono due gli appuntamenti nel fine settimana targato Babylonia, la grande music-hall del Biellese. Domani [illegible] in onda «WWW.clastica.rock», con [illegible] Skinner di Radio Popolare (ingresso libero), mentre [illegible]bato, dalle 23, suonano «Les Macroux», per una notte tutta dedicata al reggae ed al jamai[illegible]ska. L'ingresso costa 10 mila lire.

Arona

Manuela Arcuri alla Rocca

Sarà la prosperosa Manuela Arcuri, la «madrina» del settimo compleanno della discoteca «Rocca» di Arona, affacciata sul Lago Maggiore. L'attrice, che ha fatto parlare tutte le riviste patinate per la sua relazione con un emiro arabo, taglierà la torta verso mezzanotte.

Nuove facilitazioni con il Tendapass, si può viaggiare anche con bici al seguito

Turismo in treno sulla Cuneo-Nizza

Dal finestrino il panorama della Val Roja

Gianpaolo Marro

CUNEO

Quest'estate dedicate almeno una giornata alla Cuneo-Nizza: la straordinaria linea ferroviaria, ardita per i suoi ponti e le gallerie elicoidali, e spettacolare per i paesaggi e gli strapiombi che si godono dal finestrino. Ma la gita deve essere fatta senza fretta, anzi con il maggior numero di soste possibili, innanzitutto perché sono tante le occasioni per lasciarsi stupire dalla natura, dai paesi e dall'arte e, poi, perché conviene.

Le Fs, infatti, hanno organizzato un servizio davvero interessante: è stato ideato il Tendapass, un biglietto ferroviario nominativo della durata di uno, due o tre giorni, che consente di viaggiare fra Cuneo (il numero dell'ufficio clienti della stazione è 0171/634965) e Ventimiglia in libertà. In sostanza si può scendere in quante stazioni si vuole e poi riprendere il viaggio senza problemi.

Il «Tendapass» - per attivarlo è sufficiente obliterarlo al primo viaggio - ha un prezzo interessante: un giorno 18 mila lire (24 se in prima classe e 9 o 12 mila per i ragazzi), due giorni 30 mila lire (40 la prima classe, 15 o 20 per gli under 12), tre giorni 40 mila (52 mila, 26 e 20 mila lire). Così si ha la possibilità di partire da Cuneo e risalire la valle Vermenagna e attraversare la Roja con una serie di tappe che permetteranno di scoprire splendidi paesi troppo spesso attraversati in auto con la fretta di raggiungere le spiagge della Costa Azzurra o del Ponente Ligure.

In più - per chi ama il turismo a due ruote - è possibile portarsi dietro la bicicletta (il supplemento è di 7 mila lire e vale per l'intera durata del viaggio, ritorno compreso). In valle Vermenagna, poi, è attivo un servizio navetta che collega la stazione di Vermante con quel «paradiso in mezzo alle Alpi» rappresentato dalla Riserva naturale dei Boschi del Palanfrè. Per saperne di più basta telefonare allo 0171/97397.

Se si vuole poi prolungare il viaggio sconfinando in Francia e facendo anche in terra transalpina una serie di tappe si può abbinare la Carte Isabelle (costa 60 franchi) che ha validità un giorno e funziona come il Tendapass. Offre l'opportunità di scoprire con il treno il territorio da Ventimiglia a Theoule-sur-Mer e da Nizza a Tenda attraverso Sospel e Breil (il telefono della stazione è 0033493044015). Il vantaggio economico del Tendapas è indubbio: il biglietto da Cuneo a Ventimiglia andata e ritorno costa 17 mila lire (96 km di viaggio) e ha validità soltanto sei [illegible] (il ritorno deve essere fatto entro due mesi dalla data d'emissione).

Il treno fra Cuneo-Ventimiglia e Nizza è una meraviglia d'ingegneria: 81 gallerie, alcune delle quali elicoidali (è il caso di quella di Vernante che in un chilometro e mezzo di percorso guadagna oltre 30 metri di quota, la galleria Branego a forma di ferro di cavallo e quella ancora elicoidale Cagnolina di un chilometro e [illegible] tra Vievola e Tenda). Notevole poi il ponte viadotto Scarassoui in cemento armato precompresso [illegible] metri. Il percorso segue pendenze che raggiungono il 26 per [illegible] di dislivello, per arrivare a un'altezza massima di 1040 metri della galleria del colle di Tenda (lunga 8 chilometri).

Sono tante le occasioni di tappe - come evidenziato dalla Deik cultura che si occupa della consulenza turistica per un progetto Interreg legato alla via ferrata del mare - lungo la linea. Due, in particolare, quelle per gli appassionati di treni: il museo ferroviario della stazione di Cuneo (visite su prenotazione allo 0171/634965) e a Sospel le quattro carrozze storiche dell'Orient-Express (info allo 0033/493041580). Se poi si vuol fare un viaggio virtuale due i siti Internet da consultare: www.provence-online.com/provence/nice-.../voieferre.htm e [illegible].beyond.fr/sites/cuneo.html



La linea ferroviaria Cuneo-Nizza offre tante occasioni per fare tappa come evidenzia la Deik cultura che si occupa della consulenza turistica per un progetto Interreg legato alla strada ferrata del mare. Due quelle per gli appassionati: il museo ferroviario della stazione di Cuneo e a Sospel le quattro carrozze storiche dell'«Orient-Express»

Lungo la strada dell'olio un'estate di degustazioni

Enrico Ferrari

L'ESTATE alla scoperta dell'entroterra imperiese percorre la cosiddetta «strada dell'olio». E' un tracciato che unisce ventun Comuni produttori di olive, ma anche il nome di un progetto inserito nel programma Leader 2, che beneficia di fondi comunitari. Per la bella stagione del 2000, garantisce lo spunto per offrire una lunga serie di proposte ai turisti che vogliono [illegible] meglio le vallate. «Olio e...» è il titolo di un ciclo che prosegue fino a ottobre, con sfiziose degustazioni e appuntamenti con la tradizione.

Da domani, la rassegna organizzata da Comunità montana dell'olivo, Azienda speciale della Camera di Commercio di Imperia e Gal «Sviluppo valli in Provincia di Imperia» approda a Diano Arentino, paese alle spalle di Diano Marina, in concomitanza con il concorso letterario dialettale «Scurlussue e cicciuebelle», destinato alle scuole, che prosegue fino al 20 luglio. Sono in programma assaggi di produzioni tipiche curati dalla Pro loco, naturalmente conditi da extravergine «doc». Per tutto il mese, inoltre, l'ormai consolidato Festival teatrale di Villa Faraldi, nell'entroterra di S. Bartolomeo al Mare, affida proprio a questo ciclo i rinfreschi del «dopo-Festival». I manicaretti sono preparati dalle amorevoli mani degli abitanti delle frazioni. E' inoltre in programma un concorso fotografico regionale sull'olivo e la pietra a secco, tipica delle terrazze di Riviera. Il concorso comprende una sezione su «Immagini di valorizzazione del territorio ligure». Si possono vedere lastre di ardesia con frasi dedicate all'ulivo da grandi poeti.



Alla scoperta delle valli degli olivi

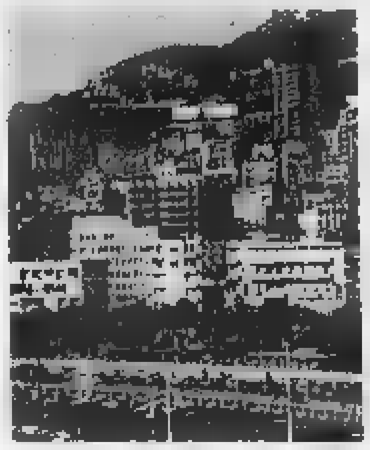
La manifestazione abbina olio e sport popolare [illegible] al 23 luglio, a Tavole di Prelà. Sarà celebrato il pallone elastico, passione del contadino, con esibizioni, musica e degustazioni. Si continua il [illegible] settembre, a Diano San Pietro, con un'iniziativa dedicata al «turismo prudente» che prevede il recupero di una vecchia mulattiera di montagna, trasformata dall'Associazione Alpini dianese in sentiero escursionistico. Il 17 settembre, sarà assicurata una presenza al mercatino di Dolcedo, con una giornata nel segno dell'agricoltura biologica, mentre il 1° ottobre al castello di Conio (Borgomaro) si tiene un incontro con l'autentico formaggio d'alpeggio e i suoi ultimi produttori, ancora presenti qui. Gran finale, sempre a ottobre, con le Giornate olivicole di Lucinasco, dove si seguirà «in diretta» la raccolta del prezioso frutto, per uno speciale di «Mela Verde» (Retequattro).

Montecarlo, le candidature vanno presentate entro il 15 luglio

«MC Sat» cerca voci e volti nuovi per il grande rilancio d'autunno

MONACO

«MC Sat», il canale televisivo con sede nel Principato di Monaco che trasmette in digitale e in chiaro, vale a dire con segnale non criptato, attraverso il satellite Hot Bird 5 di Eutelsat in tutta Europa orientato a 13 gradi Est, sta per dare il via ad una fase importante. Dopo un periodo di trasmissioni sperimentali, la direzione sta lavorando alla messa a punto di nuovi programmi e relativo palinsesto, per un lancio in grande stile a partire dal prossimo autunno. Da qui l'esigenza di rinforzare il proprio staff con nuovi volti e nuove voci, da affiancare a popolari conduttori come, ad esempio, Patrizia Farchetto. Giornalisti, presentatori e presentatrici, sportivi specializzati nelle discipline quali equitazione, sport estremi, nuoto e golf sono invitati ad inviare il proprio curriculum con foto intera e recapito a Monte Carlo Sat s.a.m. Indirizzo: 7, rue de Gabian, MC 98000 Monaco Cedex. Il tutto dovrà pervenire entro e non oltre il 15 luglio, al fine di permettere alla commissione esaminatrice di effettuare una prima selezione. I requisiti principali per chi deve mettersi davanti ad una telecamera sono i soliti e cioè bella presenza e buona conoscenza di una seconda lingua oltre naturalmente all'italiano. Apprezzata anche una discreta dizione.



«MC Sat» ha sede a Monaco

Fra i numerosi canali che il mondo televisivo offre, «MC Sat» si posiziona come un'emittente che privilegia nei suoi programmi gusto e gioia di vivere. Elementi che sono parte indissolubile di quel "savoir faire" e qualità, legati all'immagine di Montecarlo. E su ciò viene costruito il nuovo palinsesto e i programmi che saranno dedicati al piacere del vivere bene, agli sport d'elite e insoliti, passando anche attraverso hobby particolari. Il Principato poi è una riserva formidabile in fatto di personaggi e il fascino del luogo è una componente che più di ogni altra emerge nel prodotto firmato da «MC Sat». Ed è su questo ulteriore elemento che i responsabili della tv monegasca intendono lavorare per diffondere e far conoscere la filosofia che caratterizza la vita, la crescita e lo sviluppo di questo piccolo salotto internazionale. **[a. m.]**

Questa sera spettacolo australiano per il Campionato del Mondo dei fuochi d'artificio

Sidney accende la notte di Sanremo

Il gran finale sabato con i «botti» a ritmo di musica

SANREMO

Ultima serata di gara per i Campionati del mondo dei fuochi d'artificio prima della conclusione di sabato quando, fuori concorso, ci sarà lo spettacolo della ditta organizzatrice, la Parente Fireworks.

E' di scena la Foti's International Fireworks di Sidney. Un'azienda i cui titolari sono di origine italiana e per di più appartenenti a una famiglia che da molte generazioni produce spettacoli pirotecnici. In Australia Celestino Foti approdò nel dopoguerra e, nel 1969, diede vita alla Foti's International Firework coadiuvato dal figlio Sam. L'azienda è cresciuta sempre più, tanto che nel 1990 era considerata la maggiore produttrice mondiale di fuochi d'artificio. A partire dal 1992 ha perfezionato una joint venture con un'azienda cinese. E' nato così il marchio Vulcan con esportazioni in tutto il mondo. Sempre la stessa ditta ha realizzato lo spettacolo pirotecnico per il Capodanno di Sidney del 2000.

Gli spettatori potranno, fino a venerdì, depositare un scheda, con i propri giudizi sulle diverse serate, nei punti vendita della Conad delle province di Imperia, Savona, Genova e del basso Piemonte. Sabato, insieme al vincitore stabilito da un'apposita giuria, saranno rese note le scelte popolari.

Questa sera, ad animare l'area vip, sarà come sempre Cannelle, ormai perfetta padrona di casa.

Intanto il sito internet della manifestazione www.fioridfuoco.com riceve mediamente 1500 visite e al giorno.

Il nostro giornale ha indetto un concorso di disegno e pittura, con tema i fuochi d'artificio, riservato ai bambini. L'ultima e conclusiva «tappa» è stata vinta da Federica Mattachini, tre anni, in vacanza a Bordighera. Con i suoi familiari assisterà allo spettacolo di questa sera nell'area-vip a Portosole. **[m. c.]**



La soubrette Cannelle mentre si rifà l'acconciatura da «Marco e Giuseppe» (f. GATTI)


SABATO 8 LUGLIO
APRIAMO
IN BELLEZZA.
Sabato 8 luglio apriamo in bellezza!
Una splendida orchidea ed un omaggio* a tutte le gentili Signore che verranno all'inaugurazione della Profumeria DECA by MO/US, nei rinnovati locali di Alba, Piazza Savona, 7.
Troverete i profumi più raffinati e prestigiosi e le migliori linee di bellezza.
Sabato 8 luglio ad Alba, in Piazza Savona, 7 nuova Profumeria DECA by MO/US.
PROFUMERIA
DECA
by MO/US
ALBA, P.zza SAVONA, 7

PER TUTTI I GUSTI

Cabaret e concerti sotto le stelle

Claudio Bisio a Fossano, rock da Caramagna



FOSSANO

Cabaret e concerti invitano agli spettacoli [illegible] le stelle. Stasera il Fossano Funny Festival offre un doppio show: aprirà (ore 21,30) Claudio Bisio. L'attore proporrà un collage di sketch e battute. Poi scoppierà la baraonda con i Cavalli Marci. I dieci comici che formano la compagnia ligure (famosa per una maratona di cabaret durata 24 ore non-stop, al «Nessundorma» di Genova) presentano «Incroci veloci» dove uniscono alla musica, gag e battute demenziali. Il biglietto costa 20 [illegible] tribune, 15 mila ridotti; 27 mila poltroncine, 24 mila ridotti; prevendita all'Ufficio manifestazioni del Comune tel. 0172699682-0172699681, alla Cassa di risparmio di Fossano tel. 0172690111 e nei principali negozi di dischi. Sempre stasera (ore 21,30), Folke[illegible]te in piazza Caduti per la Libertà a Bra. Protagonisti Li Troubaires, la formazione di Coumboscuro che ha riscoperto e valorizzato la tradizione della musica provenzale che unisce una parte considerevole dell'Europa, dalle Alpi ai Pirenei. Il gruppo lavora a questa ricerca da quasi trent'anni. Su questa strada, un [illegible] importante è stata la realizzazione dell'album «A toun soulél», a cui hanno collaborato grandi interpreti, da Fabrizio De André a Franco Mussida. La formazione si presenta con la nuova cantante, Luisa Rossaro. Il biglietto costa [illegible] mila lire.

Da Bra a Caramagna per il Rollin' Cows, Festival rock e Bike show, ospitato dal lago dei Salici. Per il Motoraduno del 2000 i Kamistera Mc con Orange Connection e i Kamistera di Aosta hanno invitato il meglio della musica internazionale. S'inizia domani. Alle [illegible] saliranno sul palco i Mexico Shuffle, che suoneranno i brani in omaggio al grande chitarrista scomparso Steve Ray Vaughan. La serata sarà chiusa [illegible] uno dei mostri sacri [illegible] blues contemporaneo: Michael Hill [illegible] i suoi Blues Mob. La prima giornata si concluderà alle 2 con [illegible] sexy show. Il giorno dopo sarà la volta del grande bluesman Fabio Treves con il suo gruppo. [r. s.]



LI TROUBAIRES

La formazione di Coumboscuro (a sinistra nella foto) stasera alle 21,30 è protagonista a Folkestate in piazza Caduti per la Libertà a Bra. Il gruppo [illegible] riscoperto e valorizzato la tradizione della musica provenzale che unisce una parte considerevole dell'Europa, dalle Alpi ai Pirenei. Li Troubaires lavorano a questa ricerca da quasi trent'anni. Su questa strada un momento importante è stato [illegible] realizzazione dell'album «A [illegible] soulél» a [illegible] hanno collaborato grandi interpreti, da Fabrizio De André a Franco Mussida. La formazione [illegible] presenta con [illegible] cantante Luisa Rossaro.



CAVALLI MARCI E FABIO [illegible]

Il Fossano Funny Festival stasera offre un doppio show: dopo la performance di Claudio [illegible]isio scoppierà la baraonda con i Cavalli Marci (sopra nella foto). I dieci comici che formano la compagnia ligure (famosa per una maratona di cabaret durata 24 ore non-stop al «Nessundorma» di Genova) presentano «Incroci veloci» dove uniscono alla musica gag e battute demenziali. Il biglietto costa [illegible] mila lire tribune, 15 mila ridotti; 27 mila poltroncine, 24 mila ridotti. Il grande bluesman Fabio Treves (foto a sinistra) e il suo gruppo saranno invece di scena sabato a Caramagna per il Rollin' Cows Festival rock e Bike show. La manifestazione inizierà venerdì. Alle [illegible] saliranno sul palco i Mexico Shuffle che suoneranno brani in omaggio al famoso chitarrista scomparso Steve Ray Vaughan. La serata sarà chiusa da uno dei mostri sacri del blues contemporaneo: Michael Hill con i suoi Blues [illegible]. La prima giornata proporrà anche un sexy show.

LA MONDANITÀ

Vanna Pescatori

La partita Italia-Olanda, semifinale degli Europei, non ha distolto esperti di borsa, autorità e clienti dall'intervenire, giovedì a **Cuneo**, all'inaugurazione della sede della Gestnord Intermediazione Sim, la società di gestione e intermediazione finanziaria del gruppo Banca Sella. Per darsi un look più appropriato e più adeguato alla clientela, in una piazza, quella cuneese, che dimostra interesse per le operazioni finanziarie e che, secondo gli esperti, è «danarosa», la filiale Sim, che già operava in città, ha scelto i luminosi locali che si affacciano in piazza Galimberti, al numero 15. Ad accogliere gli invitati (per i quali era stato montato uno schermo, affinché non perdessero l'incontro di calcio), il responsabile della filiale Giovanna Burdisso, con il direttore generale della Gestnord Bruno Travostino e Mauro DeStefanis, coordinatore tra la Banca Sella e la Sim. Ricchissimo il buffet, con cascate di frutta fresca dall'aria esotica e tramezzini dai sapori mediterranei che tradivano l'origine genovese.

La raffinata cornice delle Margherie del castello di **Racconigi** hanno ospitato l'altra settimana la presentazione del torneo di bridge intitolato a Italo Santia, che si svolgerà domenica dalle 15, nella suggestiva area della residenza estiva dei Savoia, a favore della Fondazione piemontese per la [illegible] sul cancro, che sta completando il grande centro di ricerca e cura a Candiolo. La sfida, che riunirà giocatori di tutta la regione, si concluderà con un convivio a cui potranno partecipare anche i non giocatori, amici e sostenitori della Fondazione. Per prenotazioni telefonare entro domani allo 0172638101-03355478164.

«A cena nel Settecento» è lo stuzzicante invito della «Locanda della posta» di **Marene** che domani sera propone un tuffo nella storia della cucina e, in particolare, di quella che veniva servita alla nobiltà saviglianese in pieno periodo illuminista. L'iniziativa del Comune e della Pro loco con l'associazione saviglianese «Cristoforo Beggiami» muove dalla pubblicazione del volume «La cucina piemontese del Settecento» che raccoglie le ricette settecentesche preparate nelle cucine di casa Santa Rosa a Savigliano. Non sarà quindi una consueta presentazione di un libro, ma piuttosto un «assaggio» del suo contenuto in [illegible] convivio durante il quale, l'autore, Luigi Botta, illustrerà le caratteristiche delle portate, con annotazioni storico-critiche che aprono interessanti incursioni non solo nell'arte e nella moda di stare a tavola, ma anche nella società del tempo.

[illegible]

[illegible] Stasera, ore 22, al To like, concerto dei Swingology. Il sestetto con Fausto Rossi tromba, Paolo Perotti sax e clarinetto, Lorenzo Marino chitarra, Giovanni Gullino percussioni, Roberto Colombero piano e Sergio Bevione contrabbasso interpreta jazz e swing Anni '30 e brani «New Orleans».

[illegible] Per «Barge in musica» stasera (ore 21), nella Confraternita, canto popolare con le corali «La Draja» di Angrogna (Torino), i «Canotour dla Meidia» di Barge e il gruppo vocale bargese «Mare Tera».

ALBA. *Nel cortile della Maddalena* stasera (ore 22) verrà proiettato il film «Colpevole d'innocenza» di Bruce Beresford. Ingresso 5 mila lire.

[illegible] Prende il via stasera in piazza, la quinta edizione di «Murodelsuono», festa sotto le stelle tra musica, birra e animazione, organizzata dall'associazione Langaviva. S'inizia con i successi di rock, funk e commerciale mixati dai dj Paolo e Max. Tutti i giorni, fino a sabato, è allestita una collettiva di giovani artisti.

CARAGLIO. Per i «Venerdì d'Oc», domani (ore 21,30), il parco dei Cappuccini ospita il concerto dei Mirabel.

MAGLIANO ALPI. Per la quinta edizione del Festival d'estate stasera, nell'area concerti delle Elementari, alle 21,30, arrivano i Trolilu con il nuovo spettacolo: «Tre Mila Lilu».

[illegible] Stasera all'Irish pub The Black Brew, musica live con gruppi e solisti.

[illegible] Galà di danza stasera, alle 21,40, nel cortile di piazza Barolis 4, a cura dell'associazione Fant'Asia, con i vincitori del concorso nazionale «Coreografando!».

MONTEROSSO GRANA. Stasera, alla discoteca La C[illegible], il dj Discolo propone le classifiche dei brani più ballati dell'anno, mentre Nadia prepara cocktail speciali.

SALUZZO. Stasera, a La Magholona, intrattenimento musicale con i brani proposti da Roberto Sansone al pianobar. Al laghetto del ristorante Pesci vivi, sulla statale Saluzzo-Pinerolo, domani (ore 21,30) Gomma e gli Eclettica propongono rock nazionale e internazionale Anni '70/'80.

[illegible]IO. Fino al 30 luglio i locali del Museo civico ospitano la mostra di antropologia culturale «Il dio Pan è morto? Sacro e profano: la lotta tra Carnevale e Quaresima». La rassegna documenta tre esempi di feste tradizionali piemontesi: il «Lupo» di Chianale in Valle Varaita; gli «Spadonari» di Venaus e l'«Orso» di Mompantero in Valle Susa. L'iniziativa è stata realizzata dai diplomati del corso di specializzazione per Tecnico dei Beni culturali del Centro professionale cebano-monregalese e dall'Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico del Cuneese, con l'assessorato alla Cultura del Comune. Orario: martedì e sabato 8,30-13; 14,30-17,30; da mercoledì a venerdì 8,30-13; 14,30-17; festivi 10-12,30; 15-18,30. Biglietto 5 mila, 3 mila ridotto.

[illegible] Al Target stasera musica e animazione latino-americana nel dehor con Sol de Caribe; dalle 22, scuola di ballo. Si continuerà a ballare salsa, merengue e altre danze con Jonny e Tomasito De Cuba. In consolle Roby e Livio dj.

GRINZANE. Domani, alle 13, al ristorante «Fontana dei Francesi» a Torino, presentazione del Grinzane Festival che proporrà musica, teatro, incontri con scrittori e artisti nei castelli e nelle piazze di Langhe e Monferrato, dal [illegible] agosto al 10 settembre. Interverranno il presidente del Premio Grinzane Cavour, Giuliana Soria, l'assessore alla Cultura della Regione, Giampiero Leo, il direttore artistico Guido Davico Bonino e Renzo Sicco di Assemblea Teatro.

GUARENE. Stasera (ore 21), lago di Guarene, nella sala danze Eden-estate, disco liscio con Lele di Robilante.

[illegible]. Stasera, alle 21,15, nel cortile dell'oratorio San Giovanni, per «Estateatro», il Piccolo varietà di Pinerolo presenta la commedia «Ij frè a coro».

stasera

AL CINEMA

CUNEO
[illegible] Tel 0171-690 554 — CHIUSO PER LAVORI
CORSO Tel 0171-697 906 — CHIUSO PER LAVORI
ITALIA Tel 0171-692 951 — CHIUSO PER LAVORI
MONVISO ALL'APERTO Tel 0171-444/265 798 — **Pane e tulipani** — Spet. unico ore 22 L. 7000
DON BOSCO — CHIUSO PER FERIE

ALBA
EDEN Tel 0173-363 071 — CHIUSO PER FERIE
MORETTA Tel 0173-36 49 36 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
COMUNALE Tel 0175-346 901 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
MODERNO Tel 0171-707 211 — CHIUSO PER FERIE
CINELANDIA Tel 0171-765 210
Sala 1: **Il collezionista di ossa** — Ore 21.45
Sala 6: **Appuntamento a tre** — Ore 20.30, 22.35
Sala 7: **Una relazione privata** — Ore 21.45
Sala 8: **La cena dei cretini** — Ore 20.30, 22.30
Sala 9: **Gladio** — Ore 20.10, 22.40
Sala 10: **28 giorni** — Ore 20.40, 22.40

[illegible]
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 — Sala Grande: CHIUSO PER LAVORI
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 — Sala Mini: OGGI RIPOSO
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 — Sala Mignon: OGGI RIPOSO
MULTISALA VITTORIA Tel [illegible]-412 771 — Sala Millennium: OGGI RIPOSO — Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX Tel 0171-946069 — OGGI RIPOSO

[illegible]
NUOVO — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
FERRINI Tel 0171-619 131 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277 — OGGI RIPOSO

[illegible]
NUOVO LUX Tel 0171-211 726 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
SALA BORSI Tel 0174-701552 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible] Tel 0172-480 324 — [illegible] PER FERIE

[illegible]
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 — Sala Blu: CHIUSO PER LAVORI
MULTILANGHE Ingresso [illegible] — Sala Grande-Arena estiva: **E allora mambo!** — Ore 22 L. 8000/5000
MULTILANGHE — Sala Rossa: CHIUSO PER LAVORI

[illegible]
IRIS Tel 0171-916 393 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
EXCELSIOR CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]
LUX Tel 0171-927 534 — **Toy Story 2**

[illegible]
BARTOLA [illegible] Tel 0174-47 [illegible]
BERTOLA SALA 2 — OGGI RIPOSO
CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660 — NON PERVENUTO

[illegible]
[illegible] Tel 0174-391619 — OGGI RIPOSO

[illegible]
CIVICO Tel 0175-43 756 — **Man on the moon** — Ore 20, 22
ITALIA Tel 0175-42 806 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
ODDISSEUM Tel 0174-227 105 — NON PERVENUTO

[illegible]
AURORA Tel 0172-[illegible] — CHIUSO PER FERIE
RITZ — OGGI RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 76 07 **L'ombra del gigante** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 07 84 **E allora mambo!** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 CHIUSO PER FERIE
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 CHIUSO PER FERIE
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Il gladiatore.** Or. 16.10, 19.05, 22.10. Sala 2: **Mansfield park.** Or. 17.30, 20, 22.30. Sala 3: **28 giorni.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo [illegible], tel. 540 605 **Gli [illegible] del male.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.35
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Il terzo uomo** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 732 079 **Battaglia per la Terra** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **La cena dei cretini.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **I cinque [illegible].** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
[illegible] - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Bonsaino.** Or. 18.40, [illegible].40, 20.40, [illegible]
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 **L'apostolo** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Accordi & disaccordi** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
E[illegible] ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 **L'uomo [illegible] fortuna.** Or. 16 [illegible] 30, [illegible]
E[illegible] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Mon[illegible] 241, tel. 661 54 47 **Erin Brockovich** Or. 16.30, 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **L'apostolo.** Or. 20.30, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible] **Solaroda** (1983) Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 CHIUSO PER FERIE
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 [illegible] **speciale.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] v. Po 21, tel. 812 59 96 **Moloch.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Preferisco il rumore del mare.** Or. 16.30 [illegible] 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Una voce per gridare** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 [illegible] PER FERIE
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 [illegible] PER FERIE
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Beefcake.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Un genio in [illegible]ino** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
[illegible] v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **Sognando l'Africa.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 2: **Under suspicion** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3: **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20. Sala 4: **Three to tango** Film in lingua originale Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 5: **Appuntamento a tre** [illegible] 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Accordi & disaccordi.** Ore 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **28 giorni.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 [illegible] CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] PER FERIE [illegible] il 1 settembre)
[illegible] Roma 336, tel. 562 1789 **Per una sola estate.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000 dal 14 al 23/7 **Orfeo all'inferno,** operetta di J. Offenbach. E. Joel Grafton. Regia di L. Pizzi. Scene e costumi di E. Guglielminetti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Vendita alla biglietteria (10.30-18) tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO [illegible] Torino [illegible] 2000 - XII Festival Internazionale di Balletto (20/9-5/10). Sono in vendita gli abbonamenti alle tre Prime rappresentazioni del **Miami City Ballet** L. 180 000 - 110 000 - 70 000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 6/9. Biglietteria (ore 10.30-18) tel. 011 8815 241/242
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 46 53/810 49 61 orario 10-14
CONSERVATORIO «G. VERDI» [illegible] Bodoni RIPOSO.

Oro europeo di corsa in montagna



Il verzuolese Massimo Galliano (sotto premiato dal presidente della Comunità montana Valle Varaita Silvano Dovetta presente alla festa di Villanovetta tra gli altri con il sindaco Giulio Testa e con Adelmo Crosetto e Giacomo Casalloni) ha trionfato nella prova di Miedzigorze in Polonia

FOTO [illegible]

Galliano campione Verzuolo è in festa



VERZUOLO

Massimo Galliano, il forte atleta [illegible] Verzuolo che ha vinto a Miedzigorze, in Polonia, il titolo europeo individuale di corsa in montagna, contribuendo all'oro dell'Italia a squadre, è stato festeggiato a Villanovetta, dove abita con la famiglia. Alle celebrazioni erano presenti un migliaio di tifosi; fra loro, i vertici del podismo cuneese, i compagni della Podistica Valle Varaita, il sindaco di Verzuolo Giulio Testa - con la fascia tricolore - e il presidente della Comunità montana Val Varaita Silvano Dovetta. I festeggiamenti per Massimo Galliano - seguito tecnicamente dal [illegible] tallese Beppe Viale - sono cominciati con la sfilata [illegible] i labari e i gagliardetti delle diverse Associazioni di Verzuolo. Dopo i saluti delle autorità, Massimo Galliano è stato intervistato dal presidente del Comitato festeggiamenti di Villanovetta, Giacomo Casalloni. Ricordando che la corsa in montagna è sport di fatiche e sacrifici, Galliano ha ringraziato la famiglia. E' stata proprio sua moglie Paola, dopo l'Inno di Mameli, a mettergli al collo la medaglia d'oro. «Una bella festa - [illegible] Adelmo Crosetto - siamo già pronti a un'altra cerimonia dopo i Mondiali». [al. bu.]

Ciclismo: prima tappa tra i Santuari di Vicoforte e Cussanio

Sarà il Giro del Giubileo

«Valli cuneesi» anche con gli americani



VICOFORTE

L'edizione del 2000, la numero [illegible], sarà quella del Giubileo. E' già ufficiale il tracciato del nuovo Giro delle Valli cuneesi, gara internazionale per cicloamatori che ripartirà da sabato 5 agosto, con traguardo giovedì 10 a Prato Nevoso Col del Prel, lo stesso sul quale è cominciato l'assalto di Stefano Garzelli alla maglia rosa del Giro «prof». «Sarà una corsa più che mai internazionale - dice Lorenzo Tealdi, direttore organizzativo e, con Guido Compana, ideatore dell'evento - con i migliori atleti italiani, e quattro forti squadre dalla Francia. Ci saranno anche gli inglesi e, per la prima volta, gli americani». Molte le curiosità del Giro: la prima tappa tra i Santuari di Vicoforte e Cussanio; le impegnative frazioni centrali, la terza con arrivo a Pontechianale, la quarta a Limone - un gradito ritorno - che potranno dare un'importante scossa alla classifica; la conferma, [illegible] località d'arrivo, di Martiniana Po - seconda tappa - e Lequio Tanaro - quinta -; il via da Fossano nella seconda giornata e la solita finale di Prato Nevoso, che quasi sicuramente deciderà tutto. Non ci sarà la cronometro. Confermati, in blocco, gli abbinamenti per le maglie, con la «AR3 Elementi prefabbricati-Pianfei» per il leader dell'assoluta; «Banca di Credito Cooperativo Pianfei-Rocca de' Baldi per il Gran premio della [illegible]gna; memorial «Gianni Tealdi» per i traguardi volanti; «Olio Vezza» per l'Intergiro; Coalvi per la classifica dei Seconda Serie; Regione Piemonte per i migliori piemontesi; Camera di commercio di Cuneo per la Gran Combinata e «Albergo ristorante Giardino dei Tigli» Cussanio per le squadre. L'«acqua ufficiale» del Giro delle Valli cuneesi sarà la «Sant'Anna». [l. t.]

Nel Cnd di calcio ci sarà un nuovo mister

Bra «divorzia» da Del Vecchio



Michele Del Vecchio ha guidato il Bra alla promozione nel Cnd di calcio dopo sei stagioni nei tornei regionali «Non c'erano più le condizioni ideali [illegible] continuare»

BRA

Michele Del Vecchio, il tecnico che ha guidato i giallorossi alla promozione al Cnd di calcio dopo sei stagioni nei tornei regionali, non è più l'allenatore dell'Ac Bra. Il «divorzio», già preannunciato da «La Stampa», è stato ufficializzato l'altra sera. «Con rammarico, abbiamo appurato che vengono, purtroppo, a mancare i presupposti per proseguire la collaborazione - si legge in un comunicato della società -. Lo ringraziamo per l'impegno e il prezioso lavoro; siamo certi che non gli mancheranno importanti sbocchi professionali». Il bravo tecnico braidese, che al secondo [illegible] in Eccellenza ha subito centrato un importante traguardo, dice: «Credo di avere dato tutto quanto rientrava nelle mie possibilità tecniche e umane: ringrazio giocatori e società. Però, non c'erano più le condizioni ideali per continuare». Sulla squadra nel prossimo Cnd, molto dipenderà naturalmente dal nuovo allenatore, che dovrebbe essere Giuliano Ciravegna. Secondo chi scrive, la difesa rimane sostanzialmente il reparto più affidabile. Occorreranno rinforzi al centrocampo e, soprattutto, in attacco. Si profila una nuova coppia di «bomber»: tra Gai e Montalto, soltanto uno dei due verrà probabilmente confermato. [r. a.]

Cherasco

Seconda fase alla Veglia

CHERASCO. Sul campo della Polisportiva Veglia, è scattata la seconda fase del torneo notturno amatoriale di calcio «memorial Domenico Barbero», patrocinato «La Stampa».

Il team Surrauto ha sconfitto 4-1 la Termoidraulica Pellegrino, ma il risultato più clamoroso è il netto successo (5-2) che l'Ottica Solferino del presidente-giocatore Paolo Avataneo ha ottenuto a spese del favoritissimo team La Braidese. La Nord Impianti, con in porta il bravissimo, pur se l'altra sera inoperoso, Massimo Berruti, ha travolto 9-0 il Bar Tom; il Busso Elettrodomestici dell'appassionato «patron» Piero Testa ha piegato (4-1) I Limoncelli. Stasera, dalle 21, le sfide Bar Aurora-La Braidese e Idraulica Ciancia-Termoidraulica Pellegrino. Domani, sempre dalle 21, i match Minini Guido-I Limoncelli e Macellai-Bar Tom. Tra lunedì e martedì prossime le ultime sfide per designare le semifinaliste [r. a.]

Cardè e Revello

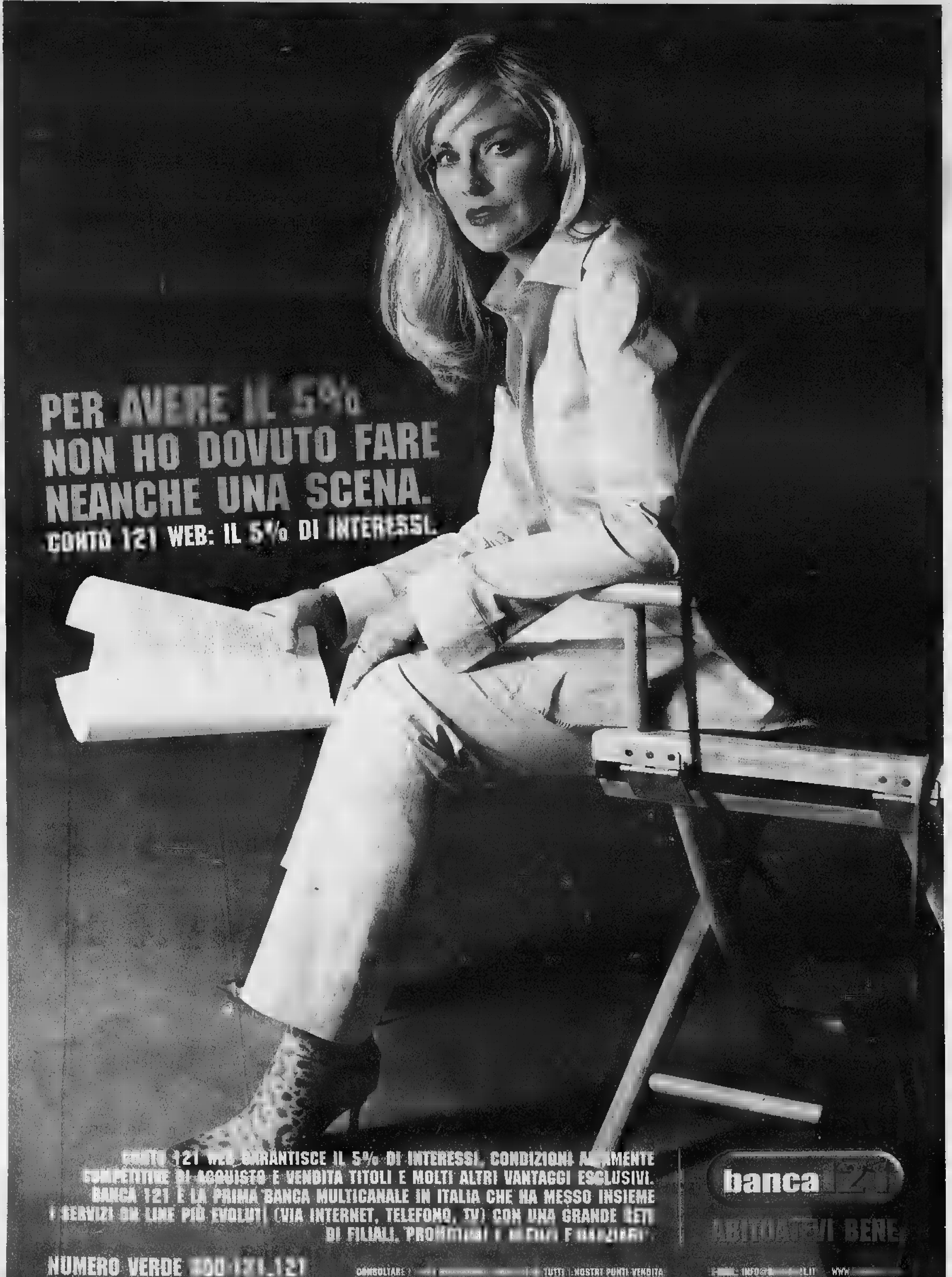
Quarti di finale stasera e domani

CUNEO. Entrano nel vivo anche i tornei canicolari di Cardè e Revello organizzati dalle rispettive Associazioni calcio con il patrocinio della Lega Acsi provinciale.

Stasera e domani a Revello e a Cardè si disputano i quarti di finale della rassegna. Le otto protagoniste di Revello sono Caffè Rodio Saluzzo, Carrozzeria Spiolberg Saluzzo, Fondo Casa Cuneo, Bar Bounty Sanfront, Bar Stazione Revello, Autotrasporti Ghilardo Revello, Caffè Dublino Saluzzo ed Edil Tm Revello.

A Cardè le semifinali si svolgeranno in due serate: lunedì 10 e martedì 11 luglio, mentre a Revello andranno in scena lunedì 10. La finale di Revello è in programma mercoledì 12.

Venerdì 14 si gioca l'ultimo atto a Cardè [g. p. c.]


PER AVERE IL 5%
NON HO DOVUTO FARE
NEANCHE UNA SCENA.
CONTO 121 WEB: IL 5% DI INTERESSI.
GARANTISCE IL 5% DI INTERESSI, CONDIZIONI
DI ACQUISTO E VENDITA TITOLI E MOLTI ALTRI VANTAGGI ESCLUSIVI.
BANCA 121 È LA PRIMA BANCA MULTICANALE IN ITALIA CHE HA MESSO INSIEME
(VIA INTERNET, TELEFONO, TV) CON UNA GRANDE
DI FILIALI.
NUMERO VERDE
TUTTI I NOSTRI PUNTI VENDITA
banca
BENE

I LEGAMI SPEZZATI CON LA MORTE



SALVATORE E [illegible]

Meccanico in pensione lui, ex docente di psicologia in Perù lei, Salvatore Barbagiovanni e Helena Silva vivevano insieme in corso Peschiera 229. Nel '97 lei lo lascia e lui perde la testa: il 6 gennaio la uccide in via Elba. Sotto i suoi colpi cade anche un giovane che ha cercato di difenderla. Il corpo di Barbagiovanni viene trovato senza vita ad Andezeno.



ROBERTO E ISABELLA

Compagni di scuola, amici, fidanzati e infine sposi, Roberto Zaccone e Isabella Monasterolo vivevano in via Beaulard. Il 4 aprile scorso, giorno fissato per la separazione davanti al giudice, lui la attira in cantina e la uccide sparandole un colpo in fronte. Poi, rivolge l'arma contro di sé. Per tutti è una tragedia «impensabile, inimmaginabile»

Uccide la moglie e poi si spara

Borgaretto, da un mese vivevano separati

[illegible] Longo
[illegible] Poggio

BORGARETTO

Per farsi aprire il portone, in via Sangone 3, ha suonato alla vicina. E' salito a piedi al quinto piano, si è seduto sui gradini davanti a quella che fino a un mese fa [illegible] e ha aspettato. Una decina di minuti ed è arrivato l'ascensore: dentro c'era la moglie. L'ha guardata per l'ultima volta e le ha sparato. Due colpi. Uno al cuore e [illegible] allo stomaco. Poi s'è puntato la pistola alla tempia e ha premuto il grilletto per la terza e ultima volta.

Maria Mandarano e Gaetano Orlando, 60 anni lei, più giovane di un [illegible] lui, ieri alle 14 sono morti sul colpo. «Lei vuole divorziare, [illegible] io no, finirò che faccio una pazzia - [illegible] confidato appena la sera prima all'amico Luigi -. Siamo sposati [illegible] più di [illegible] anni, [illegible] può lasciarmi così». «Non ce la faccio più, continua a indebitarsi per il gioco» continuava a ripetere Maria alle sorelle. La richiesta consensuale della separazione era stata avviata a marzo. L'udienza davanti al giudice non era ancora stata fissata, ma da un mese Gaetano Orlando abitava da un'altra parte. Era ospite [illegible] un amico, lo stesso a cui ieri mattina ha rubato la pistola per chiudere a modo suo [illegible] matrimonio in crisi da [illegible] vita. «Li sentivamo spesso litigare» raccontano i vicini. E spesso erano dovuti intervenire i parenti di lei per farli riappacificare. Anche il loro unico figlio - Francesco, [illegible], architetto - all'inizio aveva cercato [illegible] farli discutere. [illegible] poi si era arreso all'evidenza e si era schierato a fianco [illegible] mamma, che continuava a ripetere [illegible] essersi sacrificata già troppo a lungo «per un marito che sperpera lo stipendio [illegible] gioco». Lui operaio in pensione, lei collaboratrice domestica: l'alloggio [illegible] Borgaretto la loro [illegible] ricchezza. Una vita fatta di lavoro e di risparmi, con l'ansia [illegible] veder sprecare i pochi soldi al gioco. Un'abitudine che [illegible] era sparita nemmeno [illegible] con l'arrivo della pensione.

Ma ormai Maria [illegible] decisa, aveva sopportato per troppo tempo quell'uomo che per lei era diventato un estraneo.

Lui, pur avendo firmato la richiesta consensuale per la separazione, [illegible] voleva accettare la realtà. Negli ultimi giorni era tornato spesso nei giardini dietro casa, a spiare il balcone della cucina che si affaccia sul cortile. Lo avevano notato [illegible] amici del centro anziani, che conoscevano bene la sua storia. Ieri mattina è stato visto [illegible] casa, in piazza Kennedy: [illegible] minava avanti e indietro, rispondeva, come sempre gentile, al saluto dei conoscenti, ma appariva perso nei suoi pensieri. Chissà, forse aveva già [illegible] revolver in tasca. Poi si è allontanato, «Vado a mangiare» ha salutato un amico al bar. Ma intorno alle due meno un quarto del pomeriggio è tornato in via Sangone ed è salito al quinto piano. Sapeva bene che la moglie sarebbe rientrata a quell'ora. Lei non si è fatta attendere, non [illegible] [illegible] le due quando Maria ha spinto la porta dell'ascensore. Non un grido, non un lamento. Solo l'eco di quei due spari contro di lei. Poi, il terzo sparo. E' stato l'inquilino del piano di sopra a telefonare al 112. Sono arrivati i carabinieri della compagnia di Moncalieri, comandati dal capitano Gino Pitoni, e quelli del nucleo operativo. [illegible] non c'era nessun giallo da svelare. «Omicidio-suicidio, [illegible] modo tragico per chiudere una crisi matrimoniale» commentano gli investigatori. Il magistrato che coordina l'inchiesta, il pm Dionigi Tibone ha disposto, comunque, l'autopsia. Solo una formalità, in [illegible] storia già chiusa.

La tragedia di due sessantenni
Lui l'ha attesa sul pianerottolo e ha esploso i colpi



In condominio di via Sangone 3 a Borgaretto teatro della tragedia che ieri ha visto protagonisti **Gaetano Orlando**, 59 anni, e la moglie [illegible] cui viveva separato **Maria Mandarano**, [illegible] un anno più vecchia





INCREDULITÀ E DOLORE NELLE PAROLE DI PARENTI E AMICI

«Senza famiglia non vivo»

L'uomo era ossessionato dal divorzio

retroscena

AVREBBERO brindato ai 32 anni di matrimonio a fine anno. «Faremo una grande festa, quella che [illegible] abbiamo avuto per le nozze d'argento» aveva [illegible] [illegible] Orlando a [illegible] amico. [illegible] la moglie aveva deciso che per loro non ci sarebbero più state né feste, né altro. Maria Mandarano gli aveva tolto le chiavi di casa [illegible] mese fa, lui adesso dormiva da conoscenti. «Ma così non posso andare avanti - [illegible] confidato all'amico Luigi -. Senza una famiglia, senza una casa. Pensa che quella lì è riuscita a [illegible] contro anche mio figlio. Ma gliel'ho detto a lui, gliel'ho detto "Meriteresti una disgrazia come quella che è capitata a me"».

Erano emigrati dal Sud negli Anni Sessanta. Lui dalla Puglia, lei dalla provincia di Salerno. Dopo anni di sacrifici erano riusciti a comprarsi l'appartamento dove vivevano. Ma nel '90 Maria Mandarano aveva insistito per intestarlo anche al figlio Francesco. «Gaetano si mangia tutto [illegible] gioco - si sfogava la donna con [illegible] tre sorelle -. Carte, Enalotto, Totocalcio, [illegible] le [illegible] dei cavalli». [illegible] - per amore [illegible] figlio e forse anche per quella mentalità «meridionale» che s'era portata dietro - Maria per anni ha sopportato in silenzio. «Negli ultimi tempi, però, aveva cominciato a parlare - dice, piangendo una delle sorelle -. Era stanca di subire e il divorzio le sembrava l'unica strada possibile per poter vivere tranquilla gli anni della vecchiaia». Una donna sfiorita che ha provato a riscattare [illegible] anni d'infelicità. Eppure anche di suo marito resta un'immagine di uomo sbiadito dalle liti e dalle incomprensioni. «Io la invito a uscire per [illegible] passeggiata, per un cinema e lei si nega sempre - raccontava Gaetano a Luigi -. Sono le sue sorelle e i suoi cognati che me la mettono contro. Io faccio di tutto perché non le manchi nulla, ma lei non apprezza più niente». Della sua passione per il gioco, nemmeno una parola. Qualche ammissione l'aveva fatta davanti agli avvocati consultati per la separazione legale. «Anni fa ha dovuto farsi prestare 50 milioni per rimborsare tre amici con cui aveva vinto al Totocalcio - ricordano gli avvocati Stefania Chierotti e Giuseppe Rizzo -. Il premio della schedina era di 50 milioni, ma lui aveva detto che era già stato ritirato da altri due compagni, spariti nel nulla. Non gli ha creduto nessuno e per recuperare quel denaro, che chissà come aveva speso, Orlando ha dovuto riempirsi di debiti». La moglie quella volta [illegible] aveva perdonato, poi non ha retto più. «Tra i primi due spari e l'ultimo - ricorda Giovanni Di Meo, l'inquilino che ha avvertito i carabinieri - sono passati un paio di minuti. Forse sbaglio, ma non mi pare che si sia ucciso subito dopo aver sparato alla moglie». Chissà se in quella manciata di minuti Gaetano Orlando ha avuto il tempo per pentirsi di quello che aveva appena fatto

[g. lon.]

Il nuovo rappresentante del governo a Torino s'è insediato in piazza Castello, dove cominciò la sua carriera nel 1961

«Io, il prefetto [illegible]»

Catalani: priorità ai problemi della sicurezza

[illegible]

Achille Catalani, prefetto dell'eterno ritorno. Nel senso che la [illegible] lo riporta sempre là dov'era [illegible] da bambino, ragazzo e studente universitario. E, nel nostro caso, dove aveva cominciato a servire lo Stato. «Nel giugno del 1961, fresco vincitore di concorso, arrivai sotto la Mole». Trentanove anni [illegible]po, eccolo di nuovo qua: stavolta come responsabile della Prefettura di piazza Castello.

Dottor Catalani, che cosa ricorda [illegible] suo vecchio [illegible] giorno taurinense?

«Trovai una città in festa, erano in [illegible] le celebrazioni di Italia '61. Rimasi a Torino sino al maggio '64, mica furono solo [illegible] e fiori, se penso a piazza Statuto, agli scontri del luglio 1962... E' logico che adesso trovo una metropoli profondamente cambiata, immersa in un'epoca diversa, ricca di nuovi problemi. Allora m'imbattei in una città molto aperta, di alto livello culturale, in grande espansione economica. Imparai molto: dai torinesi e dal mio superiore, il marchese Saporiti».

Oggi molti parlano di crisi, c'è il problema sicurezza, la microcriminalità...

«Parliamo pure di criminalità comune, chiamiamo le cose con il loro nome. Sono stato prefetto a Napoli, dunque credo di essere ferrato in materia. La sicurezza è la prima [illegible] che chiede il cittadino e il nostro compito è quello di venire incontro alle istanze della collettività. Devo dire che l'impegno delle forze dell'ordine è costante ed efficace, che la popolazione è servita bene e i risultati sono [illegible] gli occhi di tutti. A Torino si parte [illegible] [illegible] vantaggio non da poco dato che funziona già l'interconnessione tra le sale operative di questura e carabinieri».

Lei s'è definito «napoletano per libera scelta». Perché?

«Perchè sono cittadino d'Italia facendola girata in lungo e in largo. Prima, da ragazzo, [illegible] la mia famiglia, papà era ufficiale dell'aviazione. Poi, per il mio lavoro. Sono [illegible] a Roma, però ci [illegible] pochissimo. Abitai a Perugia, poi in Puglia, infine a Salerno [illegible] Napoli dove mi sono laureato. E, così, tra un trasloco e l'altro, Napoli m'è rimasta nel cuore e spero di avervi lasciato un buon ricordo c[illegible] prefetto. Vi tornai nel 1995, arrivavo, guarda caso, proprio da Perugia».

Già, vi giunse in un pe[illegible] caldo, quando sotto il Vesuvio fu mandato l'esercito per collaborare con le forze dell'ordine.

«Beh, i momenti caldi fanno parte della carriera».

Quanti anni ha, dottor Catalani?



Il prefetto **Achille Catalani** compirà 63 [illegible] il prossimo dicembre. Tra i suoi hobby ci sono il mare e soprattutto la fotografia: «Torino ha scorci meravigliosi, spero di trovare il tempo qualche [illegible] per scattare alcune immagini della città»

«A dicembre ne compio 63».

Dunque, [illegible] [illegible] sagittario. Segno di fuoco.

«Sì, però [illegible] sagittario un po' anomalo, che si sforza di [illegible] il più possibile lucido, misurato, al di sopra delle parti».

I suoi hobby?

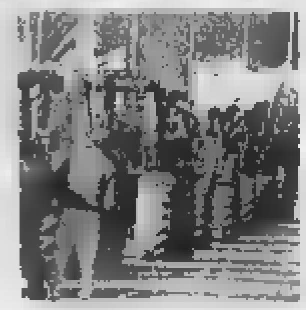
«Il mare e la fotografia. Ogni volta che vedo una macchina fotografica penso a quanto mi perdo. Chissà che qualche volta, [illegible] domenica, possa divertirmi, ricordo che Torino ha scorci meravigliosi, è una delizia per il fotografo».

Certo. Però, con il mare come la mettiamo? Lei è in una città di montagna. Montagna olimpica.

«Le Olimpiadi, un onere e un onore in più. Quanto ai monti, so adattarmi benissimo. Anche se il mare, il mio amato mare...»

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

Risicoltori protestano domani assediano Vercelli



VERCELLI. Contro l'abolizione dell'intervento e l'imposizione del [illegible]. Domani mattina i risicoltori assedieranno Vercelli con 600 trattori provenienti [illegible] tutte le zone risicole dando vita alla «giornata del dissenso» nei confronti della Commissione europea. La manifestazione è coordinata dal Ciri, Comitato intersindacale dei risicoltori, e vedrà la p[illegible]enza di agricoltori provenienti, oltre che dal Piemonte e dalla Lombardia, anche da Veneto, Emilia Romagna e Sardegna. Si avranno tre concentramenti di trattori a seconda delle zone di arrivo. Poi il lungo serpentone di mezzi raggiungerà il «parcheggione» mentre una quarantina di mezzi arriverà fino alla centralissima piazza Zumaglini.

Nuova perizia per la casalinga

AOSTA. Non può essere processata perché «incapace di intendere e di volere», ma rischia di rimanere rinchiusa qualche anno in clinica psichiatrica giudiziaria. Rita Montrucchio, 49 anni, di St-Christophe, aveva tentato di uccidere (nel '98) il marito [illegible] colpi alla testa sferrati [illegible] un coltellaccio da macellaio. Il difensore della donna ha chiesto un supplemento di perizia.

L'aiuto agli anziani con [illegible] numero verde

ASTI. Un numero verde (800118844) per dare risposte e informazioni agli anziani. L'iniziativa è dell'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto. Al telefono (il numero è valido per tutto il Piemonte) risponderanno [illegible]ri delle diverse province che daranno notizie [illegible] [illegible] di apertura delle farmacie o dei supermarket sulle attività delle associazioni e sulle manifestazioni culturali.



Arriva da Biella il migliore sommelier

TORINO. Il biellese Nicola Zanini (nella foto) è stato proclamato «Miglior sommelier 2000 del Piemonte».

Nei saloni dell'azienda «Marchesi di Barolo», a Barolo nelle Langhe ha vinto la sfida che lo contrapponeva ad altri quattro concorrenti proponendo competenti degustazioni e giusti abbinamenti tra vino e cibo. Il neo-campione Zanini, fra qualche giorno, andrà a lavorare nel famoso ristorante di Gualtiero Marchesi a Erbusco, nel Bresciano. Loris Michialino di Luserna San Giovanni del ristorante «Flipot» di Torre Pellice ha ottenuto il secondo posto. Ora, entrambi, parteciperanno a selezioni nazionali.

Disegni «Tirannicidi» all'Archivio [illegible]

TORINO. All'Archivio di Stato, in piazza Mollino, si apre oggi alle ore 18, la mostra intitolata «Tirannicidi» dedicata ai disegni di 15 autori contemporanei e antiaccademici (per il pubblico da domani al 13 agosto, orario: 10-18, tel 011/540.382, ingresso libero). Organizzata dall'Istituto Nazionale per la Grafica del ministero dei Beni Culturali in collaborazione con l'Archivio di Stato di Torino.

Festival [illegible] Rocche sulle colline albesi

MONTA' D'ALBA. Si danza e si suona sulle colline da domani sera. Arriva il Festival delle Rocche che apre alle 20,45 a Montà d'Alba sul piazzale dell'ex Parrocchiale con «TI», spettacolo della compagnia di Marcia Carpaneto, che firma anche la coreografia. Qui T e I stanno per tu ed io, ma anche Tristano e Isotta, Lui e Lei: si danza l'amore.

Lo spadista [illegible] minaccia: lascio Novara



NOVARA. «Novara svegliati, fai qualcosa per lo sport se no, tornato dalle olimpiadi di Sydney, andrò a festeggiare a Vercelli dove, senza esitazione, troverò motivo per brindare». E' la provocazione lanciata dallo spadista Paolo Milanoli (foto), novarese che gareggia per la Pro Vercelli, in una lettera indirizzata all'assessore allo Sport Monica Francoglio. Il campione interviene sul difficile rapporto fra sport e [illegible]à di Novara. Milanoli, personaggio eclettico, non nuovo ad uscite clamorose, dopo alcune considerazioni generali sui sogni e le utopie giovanili sottolinea come questo rapporto non sia mai stato buono. «In molti si sono prodigati per la riconciliazione di questi due testardi individui, altri hanno inasprito il litigio. Come amico di entrambi mi rivolgo a lei perché intercèda e li faccia ragionare».

Tutti i progetti di Torino capitale

TORINO. Questa sera, alle 18,30, nel Circolo Ufficiali [illegible] corso Vinzaglio 6, presentazione del decimo volume della collana «Atti consiliari. Serie Storica».

Si tratta del libro intitolato «1859-1864. I progetti di una capitale in trasformazione. Dalla città dei servizi alla città dell'industria», edito dall'Archivio Storico di Torino.

Travolto [illegible] una moto impiegato [illegible]

SAVONA. Stava aspettando il bus, alla fermata di piazza Mameli, Santino Franco Elone, 53 anni, impiegato della filiale di piazza Diaz della Banca Popolare di Novara, era sotto i portici di fronte al negozio Talmone, in mezzo ad altre persone. All'improvviso una moto, sfuggita al controllo del conducente, lo ha travolto provocandogli lesioni che non gli hanno dato scampo.



La Zegna Baruffa Lane ha festeggiato 150 anni

BIELLA. Un prestigioso *dinner party* ieri sera a Firenze, con novecento invitati, per festeggiare i 150 anni di attività della Zegna Baruffa Lane Borgosesia. Non sono mancati i momenti di svago: gli ospiti sono stati accolti dalle note della Banda Osiris, si sono esibiti gli atleti dei «Kataklo», mentre nel parco era in azione un variopinto gruppo di artisti di strada. L'evento mondano è stato organizzato a Palazzo Corsini nell'ambito di Pitti Filati, l'expo alla quale prendono parte numerose aziende biellesi (e fra queste anche il gruppo di Vallemosso). A Fortezza da Basso, negli stand della fiera che si è aperta ieri, sono in vetrina le collezioni per l'autunno inverno prossimo.

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
[illegible] S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109 TELEFONO 010 530701, FAX 010 [illegible]

Posizioni ancora distanti nella vicenda delle Acciaierie di Cornigliano dopo l'incontro in Prefettura [illegible] la Commissione di vigilanza e l'industriale

Riva: «Non chiudo e voglio il forno elettrico»

Biasotti, Pericu, Vincenzi il 17 in fabbrica dagli operai

GENOVA

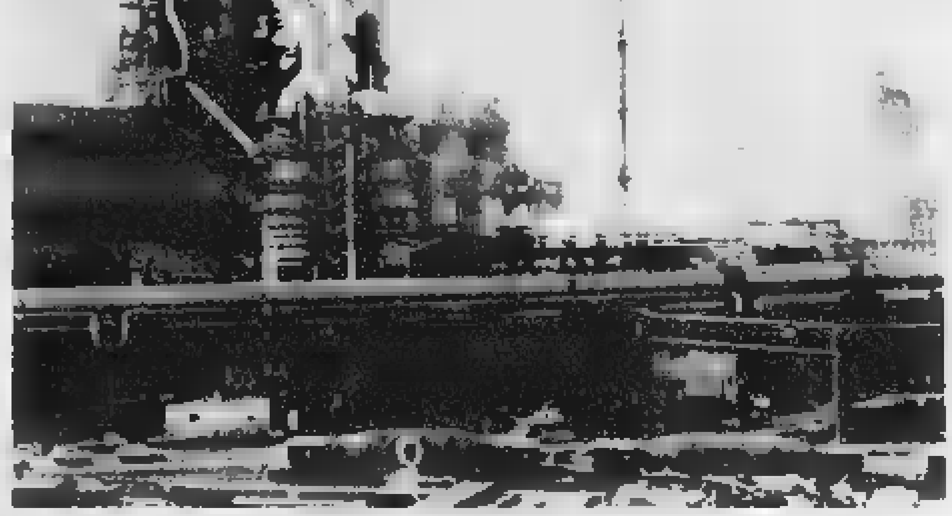
Nessuna chiusura dell'altoforno il 29 agosto e forno elettrico tassativo. L'industriale Emilio Riva [illegible] stato chiaro, ieri pomeriggio in Prefettura, al termine della riunione del Comitato di vigilanza, convocato dal presidente della Regione Biasotti per discutere i tempi dell'accordo di programma per la dismissione dell'altoforno delle Acciaierie di Cornigliano. «Mi faranno chiudere? Non credo che Biasotti abbia chiesto questo. Stiamo discutendo l'attuazione dell'accordo di programma. Il termine del 29 agosto è frutto di una diversa interpretazione tra le parti». Sul forno elettrico che dovrà dare continuità produttiva alle acciaierie, Riva ha precisato che sta «lavorando per presentare, [illegible] luglio, la documentazione per la valutazione d'impatto ambientale» che gli enti locali ritengono mancante. E alle contestazioni sulla realizzazione del forno, Riva ha risposto: «è previsto nell'accordo sindacale, parte integrante dell'accordo di programma». Ed ha concluso: «È la condicio [illegible] qua non per il prosegue dell'attività».

«C'è disaccordo sull'accordo» ha dichiarato Sandro Biasotti al termine dell'incontro cui ha partecipato anche Claudio Riva. E le parole del presidente sembravano alla fine non riferirsi soltanto alla spaccatura con i due industriali, [illegible] a un'incrinatura sempre più profonda nel fronte degli enti locali. «Per noi - ha detto Biasotti - la data per la chiusura dell'altoforno resta [illegible] 29 agosto, per Riva [illegible]. Noi riteniamo che forno elettrico [illegible] chiusura siano atti disgiunti, Riva ha dichiarato che chiuderà 6 mesi dopo il momento in cui avrà avuto il via libera per fare il forno elettrico». Quindi che [illegible]a accadrà il 2[illegible] agosto? «Non lo so» ha risposto il presidente della giunta. «Il 29 ag[illegible] che si fa? Chiedetelo al presidente» ha dichiarato Emilio Riva.

Senza forno elettrico l'accordo, per l'industriale bresciano, è carta straccia. Per Biasotti, invece, [illegible] forno nell'accordo non c'è. Il sindaco Giuseppe Pericu non si è sbilanciato: «Da qui al 29 molte [illegible] possono [illegible]. «Io non c'ero quando hanno firmato l'accordo - ha ribadito Biasotti - sono stati [illegible] presidente della Provincia e il sindaco a discuterlo. Chiedete a loro del forno elettrico». «Se queste sono le dichiarazioni - ha replicato Marta Vincenzi - potete fare a meno delle mie».

Unica novità, nella [illegible] di stallo, l'annuncio di un'assemblea di fabbrica con le rappresentanze sindacali il 17 lugl[illegible] alle 8,30 e la partecipazione di Biasotti, [illegible] sindaco Pericu, la presidente della Provincia Vincenzi, il Prefetto e il presidente dell'Autorità Portuale. [a.p.]

L'altoforno di Cornigliano è al centro di un braccio di ferro tra enti pubblici [illegible] e proprietà che rischia nuovamente di far salire la tensione nel Ponente genovese



Presentata ieri in Regione la nuova mappa delle aree depresse liguri per aiuti e agevolazioni alle imprese

Dai fondi europei 5000 posti di lavoro

I frutti dell'accordo tra i nuovi «governatori»

Alessandra Pieracci

[illegible]

La visione più ottimistica calcola 9 mila nuovi posti di lavoro e duemila miliardi di investimenti totali, ma il traguardo concreto si ferma a 5 mila assunti, risultato da raggiungere in Liguria grazie [illegible] fondi europei di Obiettivo 2, ovvero 100-120 miliardi l'anno fino al 2006, e alle agevolazioni alle imprese previste dalla cosiddetta «Deroga 87.3.C». Numeri [illegible] sigle che, tradotte in soldoni, significano una iniezione di risorse per le aree depresse, aree ufficializzate da ieri in una mappa ridisegnata dalla Regione all'indomani degli esiti elettorali, grazie a un accordo complessivo che ha coinvolto gli altri enti regionali targati Polo di Piemonte e Lombardia (con l'aggiunta successiva di Friuli Venezia Giulia, Veneto e Valle d'Aosta).

Una vicenda complicata, resa più intricata dalle polemiche politiche e dalle accuse di prove generali di federalismo provocate dalle intese tra i «governatori» per scavalcare l'ostacolo di una «mappatura» proposta dal Gover[illegible] fortemente penalizzante per la Liguria. Polemiche che non si placano nemmeno oggi. «Ce lo vede Formigoni a cedere una quota a me?» commenta Giancar[illegible] Mori, l'ex presidente della giunta [illegible] centrosinistra. E aggiunge: «In realtà la suddivisione delle aree per Obiettivo 2 è la nostra, con il solo spostamento di 13 mila abitanti». Il commento [illegible] riferisce al fatto che i quasi incomprensibili calcoli distributivi si basano [illegible] «quote» di popolazione beneficiarie degli aiuti. «E' stato D'Alema a suggerirmi di mettermi d'accordo con le altre regioni» ha raccontato l'attuale presidente Sandro Biasotti.

L'atmosfera che si respirava ieri in Regione, alla presentazione ufficiale della mappa promossa dal Governo (con il concreto via libera alla macchina dei finanziamenti annunciato per settembre), era di generale soddisfazione. «Un risultato eccellente, che ci ha fatto guadagnare i complimenti del Ministero del Tesoro e persino dell'Europa, perchè a questo punto [illegible] il primo Paese in cui si sblocca l'Obiettivo 2» ha dichiarato Biasotti, davanti [illegible] vertici di Assindustria, Camera di Commercio, [illegible] rappresentanti dei Comuni e delle Province, delle categorie produttive e dei sindacati. Biasotti ha spiegato che grazie a un «mirabile lavoro tecnico dei funzionari della Regione, alle [illegible] possibilità offerte dalla Ue [illegible] al supporto del ministero del Tesoro» [illegible] stato possibile aumentare in maniera significativa le aree interessate. [illegible] tratta di quaranta [illegible] in provincia di Imperia, prima esclusa, 35 a Genova (contro 30), [illegible] a Savona (18) e 10 alla Spezia (9). Il risultato «del fine lavoro dei tecnici» ha detto ancora Biasotti, [illegible] che la Liguria recupera una popolazione di circa 50 mila abitanti che permetto[illegible] [illegible] di coprire lo spezzino, il Tigullio, la Valbormida, la [illegible] di Vado e il ponente genovese, prima escluse.

In pratica, Obiettivo [illegible] riguarda finanziamenti «ad hoc» per progetti di ristrutturazione, [illegible] modernamento e sviluppo presentati da singole aziende. L'87.3.C invece, si rifà al Trattato di Amsterdam dove si parte dal presupposto generale che le aziende private non devono beneficiare di facilitazioni, nel rispetto della concorrenza, salvo poi elencare una serie di deroghe. Ne consegue che, individuando zone depresse, possono essere attivati meccanismi di facilitazione proprio per dare alle attività presenti su quel territorio migliori possibilità di battersi sul mercato.

La penalizzazione della Liguria [illegible] parte dello Stato era causata [illegible] [illegible] rigida applicazione di indicatori statistici per la definizione delle aree da aiutare, senza considerare la particolare e diversa realtà di una regione pesantemente deindustrializzata, con caratteristiche di crisi occupazionale ormai consolidata.



Tornano in gioco molte zone prime escluse: il Tigullio lo Spezzino, la Valbormida Vado e il Ponente genovese



Biasotti con gli altri presidenti eletti [illegible] Polo. Nella foto [illegible], Riccardo Garrone

E' armistizio tra Biasotti e Garrone

«Le polemiche possono anche essere costruttive»

GENOVA

La presentazione della nuova mappa per fondi europei e agevolazioni alle imprese è stata l'occasione per [illegible] sigla di [illegible] pubblico armistizio [illegible] il presidente della Regione Sandro Biasotti e il presidente di Assindustria Riccardo Garrone che si erano duramente scontrati, con un fuoco incrociato di accuse, in relazione al caso Acciaierie e alla proposta di spostamento delle Riparazioni [illegible] Navali. «Esprimo [illegible] mio compiacimento e la gratitudine - ha esordito Garrone - Eravamo molto pessimisti perchè la vecchia giunta non sembrava in grado di risolvere la questione. Lei [illegible] saputo invece coinvolgere le regioni limitrofe e in tempi brevi ha ottenuto un risultato straordinario».

«Mi auguro quindi di superare le incomprensioni che ci sono state in questo periodo - ha replicato Biasotti - Le polemiche in ogni caso hanno sempre un grande valore costruttivo. Noi abbiamo fatto quello che dovevamo, ora ci aspettiamo tanto da voi, magari non i 9 mila posti di lavoro probabili, ma i 5 mila possibili sì. Su altri terreni avremo poi modo di confrontarci».

Quindi [illegible] ribadito l'invito ad agire: «La palla passa a voi, dopo i soldi e gli [illegible] vi arrivano anche gli oneri».

Biasotti ha poi sottolineato come la situazione negativa sia stata ribaltata da due fattori determinanti indotti da «una innovativa iniziativa politica»: la disponibilità di Piemonte e Lombardia a cedere quote [illegible] popolazione e la condivisione, da parte del ministero, del criterio della sovrapposizione tra le aree per gli aiuti di Stato e quelle dell'Obiettivo 2.

Da un lato, come hanno spiegato i tecnici della Regione, sono in arrivo in Liguria oltre 500 miliardi di lire di aiuti diretti, che serviranno per creare le condizioni per lo sviluppo di attività imprenditoriali. Dall'altro, scatterà una serie di incentivi e di agevolazioni per i privati che hanno intenzione di investire in aree depresse. Proprio sulla base delle nuove mappe, i rappresentanti degli agricoltori liguri, hanno ad esempio avanzato alla Regione le loro necessità, [illegible] per avviare lo studio delle procedure per dare vita al Distretto floricolo del ponente. [a.p.]

GENOVA

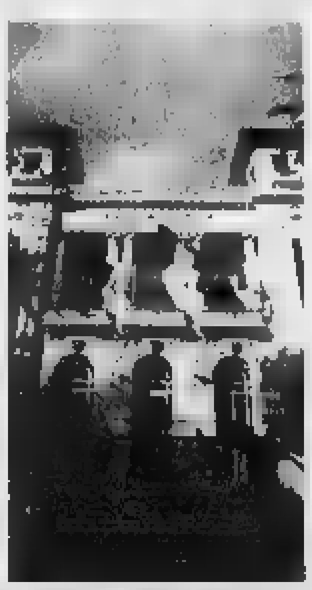


CON LIGURIA ESTATE UNA GUIDA COMPLETA AL DIVERTIMENTO

Dal festival etnico nel Porto Antico alle sagre nell'entroterra agli appuntamenti tra cultura e spettacolo

ALLE PAGINE 43, 44 E 45

SANREMO



SCANDALO DELLE "SLOT" IL CASINO' LICENZIA DUE DEI TRE INDAGATI

L'inchiesta interna ha portato ieri mattina a [illegible] decisione clamorosa I sindacati la contestano e scatta lo sciopero

Gianni Micaletto A PAGINA 40

A Milano si ricompatta il «fronte del Nord» per [illegible] ultimatum al governo

Trasporti: «Le Regioni faranno da sole»

Subito conferenza dei servizi per il Terzo Valico

MILANO

«O il [illegible] realizza davvero le infrastrutture di cui abbiamo bisogno, oppure le costruiremo da soli». Il messaggio chiaro e diretto viene dai quattro assessori [illegible] trasporti delle regioni del Nord, tra [illegible] il ligure Vittorio Adolfo. L'occasione per l'apertura della «vertenza per [illegible] infrastrutture» è la [illegible] che si è tenuta ieri nella sede della Giunta regionale della Lombardia, [illegible] [illegible] partecipazione di Massimo Corsaro (Lombardia), William Casoni (Piemonte), Vittorio Adolfo (Liguria) e l'assessore veneto Renato Chisso assente per un impegno improrogabile, ma in costante contatto telefonico. Si è trattato dell'inaugurazione [illegible] [illegible] tavolo di consultazione sulle infrastrutture che sarà convocato periodicamente.

«Il governo deve dire chiaramente se intende realizzare le opere di cui le nostre regioni hanno estremo bisogno - hanno sottolineato i quattro assessori -. In caso contrario ceda competenze e risorse. Siamo in grado di costruire autostrade e gestire ferrovie anche da soli».

Secondo gli esponenti di Piemonte, Liguria, Lombardia e Veneto, infatti, i segnali fino a questo momento no[illegible] [illegible] incoraggianti: «Con il nuovo Ddl proposto dal ministro Pierluigi Bersani, di fatto si dilata [illegible] realizzazione di progetti già in cantiere da tempo come l'alta capacità nella tratta ferroviaria Milano-Torino; l'Autostrada Asti-Cuneo, la bretella autostradale della città di Genova; la direttissima Milano-Brescia e il terzo valico Genova-Novi Ligure». E proprio per il terzo valico dopo la Regione Liguria, anche la Lombardia e il Piemonte chiedono l'apertura immediata della conferenza dei servizi.

Ecco perchè, hanno spiegato Casoni, Corsaro, Adolfo e Chisso, è venuto il momento di aprire la vertenza con Palazzo Chigi.

Tra le proposte emerse dall'incontro di Milano, quella di costituire una società di gestione ferroviaria interregionale, nel caso in cui le Fs non dovessero soddisfare le esigenze in tema di servizi e materiale rotabile, e quella di dotarsi di strumenti tecnico-legislativi per poter rilasciare nuove concessioni di autostrade locali in ambito interregionale. «In tal [illegible] - ha sottolineato l'assessore «padrone di casa» Corsaro - mi [illegible] [illegible] impegnato insieme [illegible] tutta la giunta della Lombardia a far approvare una legge apposita che ci consenta di rilasciare concessioni per autostrade di interesse regionale».

«Iniziative analoghe nelle altre regioni del Nord - ha concluso - potrebbe[illegible] portare alla costituzione di un asse viario Est-Ovest interamente autogestito [illegible] capace di competere con le grandi arterie europee». In piena sintonia con i colleghi l'assessore Adolfo, «una sintonia già sperimentata la settimana scorsa in [illegible] di commissione lavori pubblici del Senato». [a.p.]



STELLA *cortesia*

LA STAMPA

ALASSIO

*** **Hotel Lamberti**

Via Gramsci, 57 - tel. 0182.642747
fax 0182.642438
e-mail: hotellamberti@libero.it

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo in camera.
Cassaforte, ascensore.
Biciclette gratis.
Hotel interamente climatizzato.
Parcheggio privato.

Grande ospitalità e ...
... tanta gentilezza.

ALASSIO

**** **Grand Hotel Spiaggia**

Via Roma, ■ - tel 0182.643403 fax 0182.640279

Ristorante panoramico, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, piscina con idromassaggio, giochi bimbi, parco e spiaggia privata, garage.
Direttamente sul mare. Serate musicali.

ALASSIO

**** **G.H. Mediterranee**

Via Roma, 63 - tel 0182.642564 fax 0182.470845

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, palestra, sala giochi, spiaggia privata, garage.
Direttamente sul mare. Bar e ristorante in spiaggia con buffet caldo e freddo. Serate con musica dal vivo.

ALASSIO

**** **Grand Hotel Diana**

Via Garibaldi, 110 - tel. 0182.642701
fax 0182.640304

2 ristoranti, 2 bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, servizio fax, giardino, terrazza, sauna, piscina con idromassaggio, spiaggia privata, biciclette gratis.
Convenzione ■ Golf Garlenda (18 buche). Parcheggio.
Posizione panoramica sul golfo. Direttamente sul mare. Grande scelta di piatti di cucina creativa e tipica ligure.
Ogni settimana gran buffet, barbecue ■ musica dal vivo.

ALASSIO

**** **Europa&Concordia**

Piazza Partigiani, 1 - tel. 0182.643324
fax 0182.471289

Ristorante e bar.
Camere climatizzate,
TV, telefono, frigo.
Servizio fax.
Terrazza e spiaggia privata.
Garage.

Centralissimo a due passi dal mare.
L'hotel è stato interamente ristrutturato.

ALASSIO

*** **Hotel Ideale**

Via Dante, 45 - tel. 0182.640376
fax 0182.640377

Ristorante, bar, telefono, servizio fax, giardino, balconi, noleggio bici, spiaggia privata.
Vicino al mare. Menù a scelta.

ALASSIO

*** **Hotel Rosa**

Via Conti, 10 - tel 0182.640821 fax 0182.660028

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata, giochi bimbi, sala convegni, noleggio bici, parcheggio, garage.
Direttamente sul lungomare. Cena a buffet in giardino. Menù con paste e dolci fatti in casa.

ALASSIO

*** **Hotel Santa Lucia**

Via Giancardi, 16 - tel. 0182.640734
fax 0182.640735

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, servizio fax, bici gratis. *Splendida posizione panoramica sul golfo. Colazione ■ buffet sulla terrazza affacciata sul mare. Scelta ■ menù di verdure.*

ALASSIO

*** **Hotel Tre Mori**

Passeggiata Grollero, 19 - tel 0182.640495
fax 0182.644698

Ristorante, bar, TV, telefono, phon in camera, servizio fax, cassaforte, spiaggia convenzionata.
Direttamente sul ■. Cucina casalinga tipicamente ligure.

ALASSIO

*** **Hotel Aida**

Via F. Gioia, 25 - tel. 0182.644085
fax 0182.640772

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo in camera.
Terrazza, parco privato, parco giochi bimbi.
Sala Congressi (100 persone).
Servizio fax, noleggio bici, parcheggio.

Centrale a soli 100 metri dal mare. Serate con piano bar. Tanta allegria!

ALASSIO

*** **Hotel Danio Lungomare**

Via Romo, 63 - tel. 0182.640683
fax 0182.640347

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata. *Fronte mare. Conduzione familiare. Clientela privata. Servizio all'aperto.*

ALASSIO

*** **Hotel West End**

Via Roma, 42 - tel. 0182.642230
fax 0182.644448

Ristorante climatizzato, bar, TV, telefono, frigo in alcune camere, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Splendida posizione sul ■
Scelta di menù internazionali.

ALASSIO

*** **Hotel Ivana**

Via San Rocco, 14 - tel. 0182.642297
fax 0182.642297

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, spiaggia convenzionata, parcheggio.
In posizione panoramica. Cucina raffinata curata dalla direzione.

ALASSIO

*** **Hotel Cortinovis**

Via L. da Vinci, 252 - tel. 0182.642097
fax 0182.642405

Ristorante, bar, came■ climatizzate, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, phon, terrazza, spiaggia convenzionata.
Cucina curata con pesce tutti i giorni. Colazione ■ buffet. Massaggi ed elettrostimolazione.

ALASSIO

*** **Hotel ■ Sit**

Via Boselli, 28 - tel. 0182.472060
fax 0182.471825

Bar, servizio fax.
Camere climatizzate ■ TV (TELE+ gratis), telefono, frigo ■ richiesta nel 50% delle ■.
Terrazza, ascensore.
Biciclette gratis.
Spiaggia convenzionata.
Situato direttamente sul mare nella ■ più bella di Alassio. Cucina con menù a scelta e buffet di verdure.
Vi aspettiamo per renderVi la vacanza davvero unica.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

I malviventi, forse albanesi, erano in quattro: hanno legato un imprenditore e la moglie poi hanno ripulito la casa

Cogorno: sequestro e rapina

Due coniugi sorpresi nel sonno a Monticelli

Giuliano Vignolo

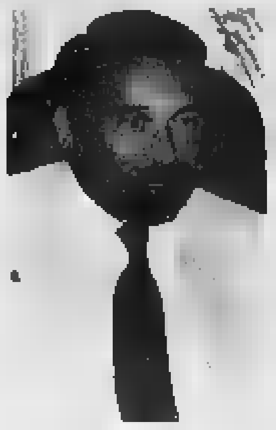
Due coniugi sono stati sequestrati nella propria abitazione per circa un'ora, legati al letto, minacciati una pistola e derubati da un gruppo di quattro presunti albanesi. Il fatto è accaduto ieri mattina verso le tre in una villa a Monticelli Alta. Vincenzo Gaglioti, 65 anni, impresario edile e la moglie Maria Rosa Luppino 55 anni stati sorpresi nel sonno; prima che si rendessero conto di quanto stava accadendo stati legati, mani e piedi, con le lenzuola e minacciati pistola giocattolo, che poi è stata ritrovata nella stanza. I quattro hanno portato via circa 30 milioni, di cui un milione in contanti e il resto in gioielli. I rapinatori sono entrati nella villa, una costruzione appena un anno in una località scarsamente abitata alle pendici del Monte San Giacomo, dalla tavernetta a piano terra sforzando la serratura.

Due sono saliti al primo piano e hanno sorpreso i coniugi nel sonno, gli altri hanno iniziato a rovistare in ogni stanza. Sono stati momenti terribili per Gaglioti e la moglie: l'imprenditore ha rischiato il soffocamento, legato strettamente e con il viso schiacciato contro il cuscino. I quattro componenti la banda prima di allontanarsi hanno chiuso a chiave la stanza lasciando i due immobilizzati nel letto.



Si sono allontanati con l'auto dell'imprenditore a cui avevano sottratto la chiave prima di allontanarsi: questi con notevole difficoltà è riuscito a liberarsi e si è calato dalla finestra della stanza da letto utilizzando alcune lenzuola annodate tra loro. Ha telefonato al figlio che abita in una villetta poco lontano, quindi ai carabinieri di Sestri Levante che hanno iniziato immediatamente le ricerche dei rapinatori con la collaborazione dei loro colleghi del nucleo provinciale. Arrivare alla villa di Gaglioti non è semplice se non si conosce la strada che da San Salvatore sale verso Breccanecca e San Giacomo: questo fa supporre che i rapinatori siano molto pratici della zona e abbiano saputo prendere le deviazioni giuste, oppure avessero pedinato l'imprenditore per identificare la sua abitazione.

NELLE PAGINE







Qui sopra la villa Monticelli assaltata dai rapinatori. Nella foto a sinistra l'ingresso sul retro forzato dai malviventi. Nelle foto piccole, sinistra, il vicequestore Pedone e il sindaco Garibaldi

«Serve la collaborazione di tutti»

Le reazioni di vicequestore e sindaco

COGORNO

Il susseguirsi di fatti criminosi nel comprensorio, dove i furti in appartamenti, anche in presenza dei proprietari, sono frequenti, sta destando forti preoccupazioni. Si potrebbe dire che la gente ha paura, specialmente chi abita ai primi piani o in condomini dove i ladri acrobati riescono ad arrivare ad ogni piano. Un fatto simile a quello accaduto ieri mattina a Monticelli era avvenuto lo scorso ottobre a Chiavari, in una villa a Ri Alto. Cinque uomini avevano rapinato Giorgio Santinolli, medico genovese di 62 anni, e il figlio Gabriele di 29; i due erano stati legati e imbavagliati. Il figlio, colpito alla testa con il calcio di una pistola era stato chiuso in una stanza forziere, il medico immobilizzato nella vasca da bagno.

Il primo pensiero di un cittadino quando apprende notizie di questo genere, va alle forze dell'ordine «che dovrebbero essere più presenti». «Presidiamo un territorio vastissimo, 23 Comuni, e ci occupiamo di ordine pubblico come di una innumerevole serie di competenze dalle mille sfaccettature, con personale sottodimensionato - commenta il vicequestore Giovanni Pedone del commissariato di polizia di Chiavari. - Abbiamo anche attivato un posto di polizia al pronto soccorso di Lavagna senza che sia aumentato il nostro organico». La gente ha paura, che fare? «Collaborare. Segnalare alle forze dell'ordine movimenti sospetti aiuta a elaborare una mappatura del territorio».

Il sindaco di Cogorno Gino Garibaldi si sente «mortificato per questo episodio che è nuovo per il nostro Comune, perciò mi preoccupa. Come sempre dobbiamo stare all'erta e segnalare ogni movimento sospetto, anche le ragazzate che sconvolgono la quiete dei cittadini. Il mio numero di telefono lo hanno tutti a Cogorno - aggiunge Gino Garibaldi - anche quello del cellulare. Possono chiamarmi a tutte le ore, non mi disturbano. Fino ad oggi si parlava solo di furti in appartamenti, magari con sonnifero: questa rapina è veramente un fatto tanto nuovo quanto grave». [g. vi.]

Dall'anno prossimo il Comune «passerà la mano» ai privati. Grande rilievo alla settimana dei Fieschi che comincia l'8 agosto

Lavagna Turismo, arriva un consorzio

Presentato il programma delle manifestazioni

LAVAGNA

Dal prossimo anno non sarà più il Comune a gestire direttamente le manifestazioni estive e le iniziative promozionali, ma il «Consorzio Lavagna Turismo» che sarà costituito il prossimo autunno. «Già lo scorso anno ci eravamo resi conto che l'estate lavagnese ha avuto uno sviluppo e un dimensionamento di tempi, modi di gestione e costi per cui non era più pensabile far fronte solo con un'organizzazione di volontariato» ha spiegato l'assessore al turismo Paolo Nassano durante la presentazione di «Estate 2000», calendario delle manifestazioni in programma per quest'estate.

Il programma ricalca in gran parte quelli delle edizioni precedenti; anche tre spettacoli per sera in altrettanti punti della città con particolare rilievo alla Settimana dei Fieschi che inizierà l'otto agosto con il Palio d'arco in piazza Marconi e si concluderà il 14 agosto con la Torta dei Fieschi, la manifestazione clou di ogni estate lavagnese. A decidere di demandare l'organizzazione delle manifestazioni ad un consorzio non è stata solo la giunta: «Abbiamo avuto sollecitazioni da parte del Consiglio comunale, proprio per il costo delle manifestazioni molto elevato, a passare ad una gestione diversa», ha detto ancora Nassano.

Quindi una forma di struttura consortile dovrebbe permettere alle associazioni presenti sul territorio che vorranno aderire, di continuare ad impegnarsi a collaborare alle attività promozionali. «Una società ci permette anche una maggiore elasticità sul mercato per la ricerca di sponsor e di partner privati che possano contribuire a coprire i costi e, perchè no, lasciare qualche fondo nelle casse del consorzio».

Lavagna prende quindi spunto da Rimini che ha demandato il compito di gestire ogni manifestazione e iniziativa promozionale del centro turistico, anche da punto di vista contabile e fiscale, ad una società.

Le cose in questo campo sono sempre andate bene a Lavagna, anche grazie all'associazione «Lavagna viva» presieduta da Nico Caffese, ringraziato pubblicamente dal sindaco Gabriella Mondello e da Nassano, impegnata per anni a inventare e organizzare manifestazioni folcloristiche e culturali. Ma, anche per il taglio dei contributi dallo Stato ai Comuni, è l'ora di voltare pagina e di rivolgersi ai privati. Che siano loro, sempre con il contributo comunale, a mettere le risorse finanziarie. [g. vi.]

Estate da 173 milioni

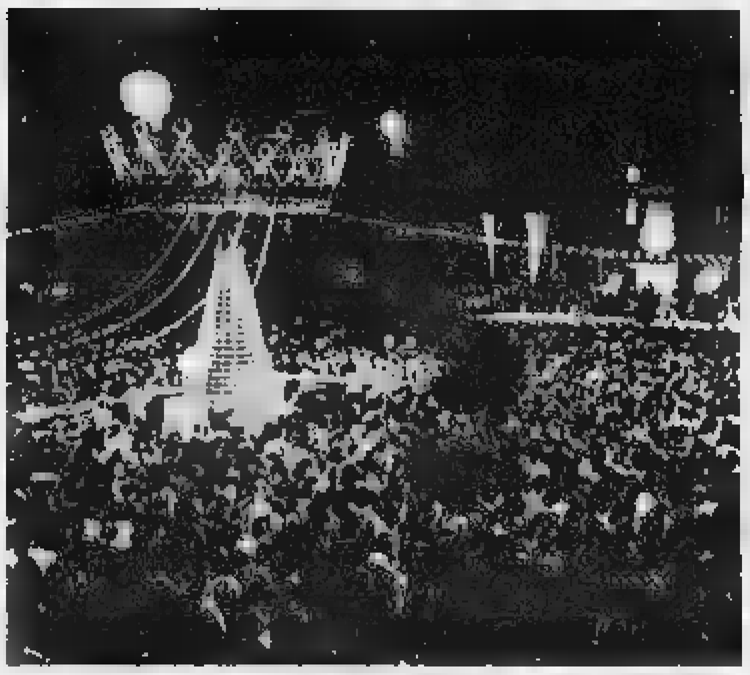
Il sindaco: stiamo cercando di evitare i rumori molesti

LAVAGNA

Le manifestazioni estive costano al Comune 173 milioni, lira più, lira meno. Se si aggiungono le iniziative culturali sino a fine anno, la cifra sale a 260 milioni. Anche negli anni scorsi l'amministrazione comunale spendeva queste cifre per organizzare momenti di spettacolo, culturali o musicali, in ogni quartiere: costi contenuti per un programma fitto che prevedeva spettacoli ogni sera. Come rovescio della medaglia arrivavano in Comune lamentele da chi preferiva il riposo serale ai concerti.

«La gente si sta abituando - spiega il sindaco Gabriella Mondello. Le lamentele per il rumore ormai sono per traffico e il disturbo che provocano gruppi di giovani che fino a tarda notte si fermano a chiacchierare in strada, magari dopo manifestazioni o all'uscita dei locali pubblici».

Per evitare le consuete lettere di protesta le manifestazioni «rumorose» vengono limitate: «Imponiamo tempi precisi - aggiunge il sindaco. Il nostro è un pubblico di media età, quindi meglio iniziare un concerto non oltre le 22 per farlo terminare entro la mezzanotte. Abbiamo sforato soltanto in rare occasioni, come per il concerto dei "Ricchi e Poveri" o altri grandi eventi, ma su richiesta degli spettatori. Rimangono alcune proteste per i frequentatori dei locali per giovani. Abbiamo discoteche a Cavi, locali a Cavi Borgo e ad Arenelle: i giovani alle tre e alle quattro, chiacchierano ad alta voce, mettono in moto i loro mezzi. Ci vuole pazienza». [g. vi.]



La Torta dei Fieschi e la manifestazione di punta dell'estate lavagnese

Proposta della Pro Loco

Recco: bollino blu anche agli anziani delle seconde case

RECCO. La Pro Loco interviene a favore dei proprietari di seconde case e chiede al Comune che vengano loro assegnati i bollini di sosta. «In particolare per le persone anziane che non guidano più l'auto ma qui pagano l'Ici e ogni altro tributo locale - scrive il presidente della Pro Loco Sandro Pellegrini al sindaco Buccilli. Persone che hanno problemi di salute e dipendono da figli, fratelli e parenti ai quali la disciplina vigente non consente di avere facilitazioni riservate ai residenti».

Pellegrini si riferisce al bollino blu che dà diritto ai residenti di parcheggiare nelle zone disco senza limiti di orario. «Sarebbe utile inserire nelle categorie che hanno questo diritto anche alle famiglie "turistiche" che potrebbero avere un contrassegno legato all'appartamento più che al proprietario che magari non guida. Il contrassegno potrebbe quindi ruotare fra i membri della famiglia quando questi usano l'automobile per accompagnare genitori anziani a Recco, quando ripartono per le loro sedi abituali o quando vengono a trovare i loro familiari per qualche giorno». [g. vi.]

Investito sul marciapiede da una moto schizzata via come un proiettile vagante dopo lo scontro con un'auto

Travolto e ucciso alla fermata del bus

Bancario savonese di 53 anni in piazza Mameli

Claudio Vimercati

SAVONA

Stava aspettando il bus, alla fermata di piazza Mameli. Un'abitudine che [illegible] ripeteva tutti i giorni: finito il turno del mattino in banca, tornava a casa per pranzare con la moglie e la figlia.

Santino Franco Elone, 53 anni, impiegato della filiale [illegible] piazza Diaz della Banca Popolare di Novara, era sotto i portici, di fronte al negozio Talmone, [illegible] mezzo ad altre persone: all'improvviso una moto, sfuggita al controllo del conducente, lo ha travolto provocandogli lesioni che non gli hanno dato scampo. Due ore dopo, il bancario, che abitava [illegible] la moglie Giovanna e la figlia Silvia in corso Vittorio Veneto 10/5, nel quartiere delle Fornaci, è morto all'ospedale San Paolo, dove i medici lo avevano sottoposto a un delicato intervento chirurgico.

Il tragico incidente, la cui dinamica è in corso di accertamento da parte dei vigili urbani, [illegible] avvenuto poco dopo le 13,30. Stando ai primi accertamenti della polizia municipale, la moto, guidata da Diego Bazzano, 35 anni, residente in piazza Bologna, che proveniva da via Paolo Boselli, imboccata la rotatoria di piazza Mameli [illegible] andata [illegible] scontrarsi con una Audi A 4, guidata da un giovane [illegible] di Carcare, che è rimasto illeso.

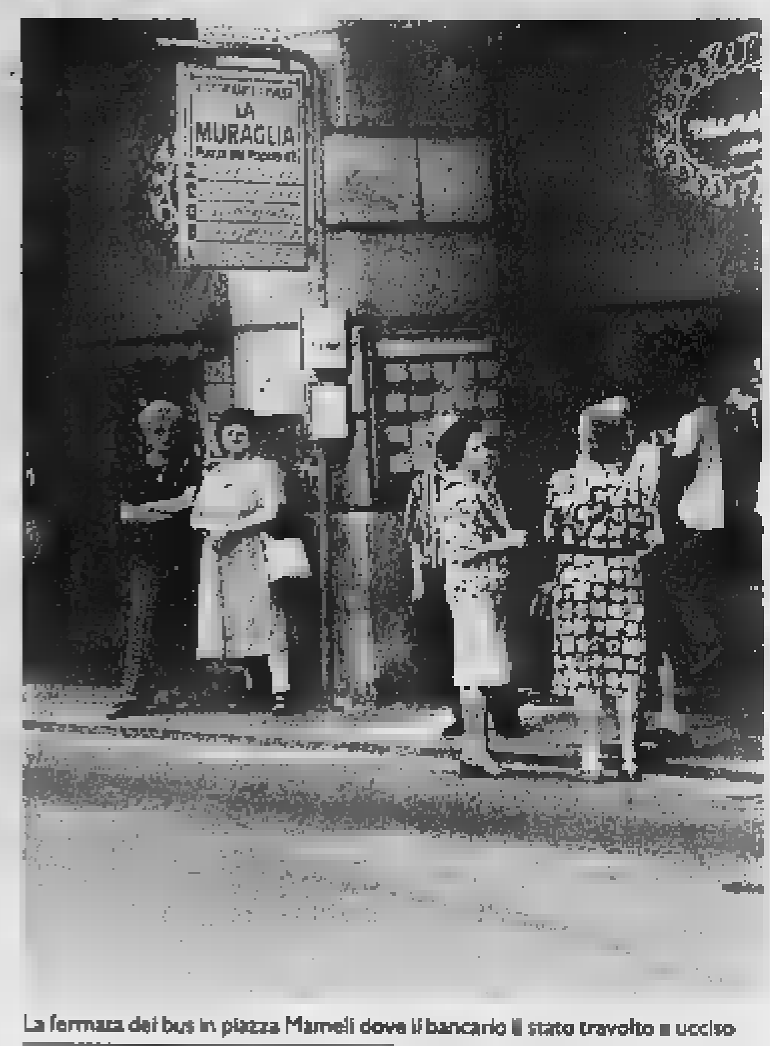
L'urto [illegible] stato violento. Diego Bazzano è stato sbalzato dalla sella ed è caduto sull'asfalto: la moto, senza controllo, è volata via travolgendo l'impiegato di banca che stava aspettando la corriera e [illegible] ha avuto alcuna possibilità di mettersi in salvo. I soccorsi, che hanno impegnato i volontari della Croce Bianca e l'automedica, sono scattati immediatamente. Le condizioni di Santino Franco Elone sono apparse subito disperate: dopo le prime cure, il bancario è stato trasferito in sala operatoria. Ma tutto è stato inutile. Diego Bazzano, anche lui ferito, [illegible] stato ricoverato in Traumatologia: la prognosi è di un mese.

Santino Franco Elone, lavorava da 25 [illegible] alla [illegible] Popolare di Novara. [illegible] era stato affidato [illegible] incarico di grande responsabilità, all'ufficio estero. «Era un collega eccellente, preparato, sempre disponibile - ricorda il direttore - Per noi si [illegible] di una grave perdita». La notizia della tragica [illegible] del bancario ha lasciato sgomenti i [illegible] [illegible]: «Una bravissima persona - ricordano -. Siamo sconvolti per quello che [illegible] successo».





Santino Franco Elone sopra e il punto esatto della tragedia



La fermata dei bus in piazza Mameli dove il bancario [illegible] stato travolto [illegible] ucciso

«Strade a rischio»

Autisti dell'Acts al contrattacco

SAVONA

Fa discutere [illegible] vicenda del bambino di quattro anni, [illegible]atteo, di Milano, che lunedì mattina in piazza del Popolo è stato investito da un autobus dell'Acts (della linea 7) e ora è ricoverato all'ospedale Gaslini di Gen[illegible]. Le sue condizioni sono [illegible] netto miglioramento.

Ma intanto hanno preso posizione [illegible] segreterie provinciali Filt-Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti congiuntamente alla Rsu dell'Acts, che [illegible] una nota «esprimono il loro più profondo rammarico alla famiglia, per il malaugurato incidente che ha coinvolto un bambino e si augurano che il decorso medico sia estremamente positivo».

I sindacalisti colgono però l'occasione per puntare l'attenzione sulle condizioni della viabilità cittadina che rende difficile il lavoro agli autisti delle corriere. «Questo triste episodio - spiegano - è l'ulteriore confer[illegible] del degrado viario che [illegible] nostra città sta subendo. Malgrado l'impegno della polizia municipale, infatti, assistiamo ogni giorno ad un caos crescente, a [illegible]pito della sicurezza dei cittadini e degli stessi autisti, le cui condizioni di lavoro sono ormai insostenibili».

Proseguono i sindacalisti: «Occorre fare delle scelte coraggiose per quanto riguarda gli insoluti problemi della sosta, della viabilità e del ruolo del trasporto pubblico, la cui velocità media oraria si attesta a 16 km/h; pertanto è opportuno prevedere interventi adeguati». Sotto accusa anche alcuni incroci, fra i quali proprio quello tra via XX Settembre e piazza del Popolo, dove è stato investito il bambino.

Concludono i sindacalisti: «Ricordiamo anche l'altrettanto grave situazione viaria della litoranea Andora-Varazze, oggetto di cronaca giornalistica quotidiana. Il sindacato riconfermando la disponibilità al confronto con tutti i soggetti deputati a rispondere alle problematiche esposte, valuterà l'opportunità di interventi sindacali e giudiziari a tutela della sicurezza dei lavoratori e dei cittadini». [c. v.]

Il delitto nel portone di casa: la donna era stata accoltellata

Uccisa la moglie in via Torino albanese condannato a 18 anni

SAVONA

Diciotto anni di reclusione e 30 milioni di risarcimento. E' la condanna (rito abbreviato) che il giudice Caterina Piumanò, ha inflitto ieri a Shako Karafili, 31 anni, albanese, figlio di un ex militare e di una insegnante, che [illegible] 20 aprile dello scorso anno, in via Milano, ha uccis[illegible] coltellate la moglie Zhaneta Ormeni, trentunenne, aggredendola nel portone di casa.

Ma di quella storia, l'uomo, che è detenuto nel carcere di Sant'Agostino, non ricorda più nulla. Lo ha ribadito anche ieri in aula, quando ha preso la parola, prima che il giudice si ritirasse in camera di consiglio. Shako Karafili ha parlato per oltre un'ora. «Mia moglie - ha detto - era bravissima. Non so perché l'ho uccisa, non riesco a spiegarmelo». E ha ricordato del suo arrivo in Italia: «Non volevo rimanerci per sempre. La mia intenzione era d[illegible] guadagnare i soldi che sarebbero serviti per aprire un negozio di parrucchiere a Tirana». E che Shago Karafili ci sappia fare con le forbici, lo ha detto anche il comandante delle guardie carcerarie, sentito come testimone: «Una volta la settimana fa il barbiere e taglia i capelli ai detenuti. Si è sempre comportato bene, non ha mai dato alcun genere di problemi».

Il pubblico ministero, Vincenzo Scolastico, ha chiesto complessivamente 50 anni e otto mesi: 30 per l'omicidio, 2[illegible] venti complessivi per i tentati omicidi del cognato e dello scultore Roberto Inzaina, otto mesi per lesioni. Commenta il difensore, Francesco Ruffino: «Siamo soddisfatti della sentenza. Mi sembra equilibrata e ridimensiona le richieste del pm». [c. v.]

LA LEGA NORD ORGANIZZA UN GAZEBO ANTI «LUCCIOLE»

Operazione anti-prostitute da parte della polizia, l'altra notte, a Savona, Vado Ligure e Albissola Marina. Nel mirino le zone che sono frequentate tradizionalmente dalle lucciole: l'Aurelia, lungomare Matteotti, via Stalingrado. Una ventina le prostitute, tutte extracomunitarie, accompagnate [illegible] questura per gli accertamenti del caso e identificate. La maggior parte [illegible] state bloccate dai poliziotti appena scese dal treno, nella stazione di Mongrifone. Una decina di loro, che non erano in regola con i permessi di soggiorno, [illegible] state denunciate. Intanto la sezione provinciale della Lega Nord Liguria, ha deciso di organizzare un presidio anti-prostituzione in corso Tardy e Benech: all'altez[illegible] della rotonda (lato palazzo della Telecom) s[illegible] piazzato domani sera un gazebo; i leghisti faranno una ronda per scoraggiare la presenza delle lucciole. «Nessuno è libero di scendere in strada - si legge in una nota - senza imbattersi di notte in prosperose donne, nude, che incoraggiano i clienti con gesti inequivocabili». [c. v.]

Errato l'80 per cento degli avvisi. Imposte dirette oberate di lavoro

I commercialisti sono in affanno per le «cartelle pazze» del Fisco

SAVONA

«L'80 per cento degli avvisi che arrivano dalle Finanze sono sbagliati». Ragionieri e commercialisti sono alla disperazione per la [illegible] ondata di cartelle pazze che si è abbattuta sui contribuenti savonesi proprio nel periodo della dichiarazione dei redditi e delle denunce Ici. Per ottenere il riconoscimento degli errori occorre rivolgersi agli uffici finan[illegible] decentrati, che a loro volta sono gravati di lavoro.

«Una situazione paradossale - protesta il ragioniere commercialista Paolo Piccone Casa -. I contribuenti si vedono arrivare avvisi di pagamento per imposte regolarmente pagate e finiscono per perdere fiducia nel Fisco e nelle istituzioni. Gli studi dei liberi professionisti devono accollarsi un lavoro supplementare, verificando dichiarazioni e documenti che risalgono al 1993. Gli uffici decentrati, nel caso di Savona le Imposte dirette, devono far fronte [illegible] una valanga di istanze che vengono accolte all'80 per cento, avendo [illegible] disposizione pochi [illegible]ezzi e poco personale. Insomma questi avvisi rappresentano un enorme aumento di lavoro per tutti con ben pochi risultati concreti». Gli errori, oltretutto, sono per così dire «ereditari». «Quest'anno la maggior parte delle cartelle pazze era una replica di quelle dell'anno scorso - spiega Piccone - perché il Fisco non ha tenuto conto degli sgravi già effettuati l'anno scorso. Inoltre si verificano errori sistematici per alcune categorie come gli autotrasportatori. A questi erano stati [illegible]essi crediti d'imposta di cui poi non si [illegible] tenuto conto al momento di inviare gli avvisi di pagamento». [e. b.]

[illegible]

Cambia volto il Consiglio della Fondazione Carisa. Dopo le dimissi[illegible] di Franco Bartolini, Giovanni Veirana [illegible] Giancarlo Zunino che sono passati in blocco [illegible] Consiglio della Carisa spa, gli enti locali e l'associazione delle Casse di risparmio hanno indicato i nuovi componenti. [illegible] sindaco di Savona ha nominato l'avvocato Roberto Romani, che era già stato sia nel Consiglio della Fondazione, sia in quello della banca per tutti gli Anni '90. L'Acri (associazione casse di risparmio) ha invece scelto l'ex segretario provinciale della Cisl Roberto Grignolo. Il più svelto a effettuare la designazione era [illegible]ato il presidente della Provincia Alessandro Garassini che [illegible] sostituito Giovanni Veirana [illegible] il ristoratore Carlo Nan. Ruggeri ha così motivato la scelta dell'avvocato Romani: «Si tratta [illegible] un uomo di grande competenza che mi è stato indicato dal capogruppo ds Franco Aglietto. Solo il Gruppo civico di Monti aveva fatto un'altra proposta. Ho scelto Romani per le competenze specifiche». [e. b.]

Altri cinque miliardi per il bilancio: nel 2000 il budget salirà a quota 147

Regione, più soldi al Santa Corona

Medici [illegible] «gettone» per il filtro al Pronto soccorso

PIETRA L.

[illegible]el 2000 nelle [illegible] dell'azienda ospedaliera Santa Corona [illegible] Pietra Ligure entreranno almeno 147 miliardi, [illegible] in più del previsto. Intanto [illegible] nosocomio, alle prese con le carenze degli infermieri, si prepara ad una [illegible] di autocelebrazione d'immagine con la conferenza dei servizi del 12 luglio.

[illegible] La Regione ha confermato ieri al direttore generale, Ubaldo Fracassi, un incremento di circa 5 miliardi per lo staziamento relativo all'anno in corso. «Arriveremo almeno a coprire il minimo [illegible] costi di gestione. La prima previsione era di 5 miliardi inferiore. Avremo insomma uno staziamento reale rispetto alla produzione dell'intero ospedale», dice Fracassi. Coperto questo «buco» tanti problemi restano da risolvere. Presto Fracassi nominerà due nuovi primari.

FILTRI Scatterà lunedì 10 il nuovo servizio «filtro» al pronto soccorso medico ed ortopedico del Santa Corona. Sarà affidato dalle 8 alle 20 a medici esterni che lavoreranno a «gettone» ed a infermieri interni nei loro giorni di riposo o recupero. Dovrebbe [illegible] un aiuto per regolamentare e ridurre gli accessi al Dipartimento d'emergenza. L'obiettivo è bloccare [illegible] risolvere i casi lievi o i semplici mal di pancia.



Si amplia di 5 miliardi il budget dell'azienda Santa Corona per quanto riguarda i trasferimenti da parte della Regione. Nelle casse dell'ospedale pietrese entreranno nel corso del 2000 circa 147 miliardi di lire che [illegible] coprire per intero i costi gestionali

[illegible] Restano molti buchi in organico soprattutto per la copertura di malattie e maternità. L'ospedale sta studiando l'accorpamento di servizi e laboratori ma non basterà ancora. Agli infermieri in servizio saranno proposte prestazioni extra-contratto.

PADIGLIONE [illegible] Slitta di qualche mese (dicembre?) l'inaugurazione del nuovo padiglione «17» che ospiterà urologia, pediatria, ginecologia [illegible] ostetricia. Fra le [illegible] del ritardo la modifica, già [illegible] corso, ad [illegible] sala operatoria.

[illegible] Il 12 luglio la conferenza dei servizi [illegible] le novità dell'ospedale dal punto di vista dell'assistenza che saranno presentate dal direttore sanitario Eliano Delfino e con il definitivo progetto di sistemazione viaria ed edilizia all'ingresso del nosocomio che sarà illustrato dall'assessore di Pietra all'urbanistica Walter Cattaneo.

Ugo Folco, primario di oncologia, presenterà invece il libro «La storia del Santa Corona a Pietra Ligure».

Un vero documento storico-fotografico frutto di una lunga ricerca. [a. r.]

Sanità, vertice tra i [illegible]

Oggi ad Alassio i primi cittadini parlano di nuovo ospedale e Rsa

ALASSIO

«Summit» sulla sanità nel comprensorio albenganese (i venti comuni da Ceriale ad Andora ed entroterra). A convocarlo è stato l'assessore alassino alla sanità, Monica Zioni, sulla spinta delle preoccupazioni per la probabile chiusura dell'ex ospedale (ora Residenza Sociale Assistita, Rsa) per quindici mesi al fine di [illegible] radicale ristrutturazione.

Stasera, alle 21, nella sala del consiglio comunale saranno presenti i sindaci (o comunque gli assessori alla sanità) che parleranno dell'RSA ma anche delle più complessive tematiche del comprensorio che, dopo le ristrutturazioni delle Asl su scala provinciale, non hanno più avuto una istanza [illegible] dibattere i temi sanitari di competenza. Spiega Zioni: «Il problema della ristrutturazione dell'Rsa deve essere risolto nell'ottica di soddisfare quelli che sono i bisogni reali dell'utenza e chiediamo espressamente che vengano ricercate soluzioni tali da consentire il minor disagio possibile per gli utenti». Attualmente i posti nella RSA sono, dal maggio 1996, una ventina, ma le esigenze del comprensorio sono ben maggiori. La ristrutturazione, che dovrebbe iniziare nel prossimo ottobre, dovrebbe durare quindici mesi e sarà realizzata grazie ad un lascito di circa un miliardo e mezzo lasciato da un privato. L'assessore alassino aggiunge: «Le problematiche sociosanitarie territoriali, i bisogni dell'utenza, possono trovare concrete risposte previa una approfondita, diretta loro cognizione, valutazione e soprattutto confronto con le realtà locali».

Alla riunione di questa sera è annunciata anche la presenza di Angelo Viveri che coglierà probabilmente l'occasione per rilanciare la necessità della costruzione di un nuovo ospedale comprensoriale nella zona di Campochiesa d'Albenga. [r. sr.]

Albenga, spacciatori italo-albanesi

Traffico di droga otto in manette

ALBENGA

C'è anche un albenganese tra gli arresti ordinati dalla magistratura di Caltanissetta che ha sgominato una banda italo-albanese accusata di aver organizzato un traffico internazionale di stupefacenti ramificata in tutta Italia. I carabinieri hanno eseguito otto ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse su richiesta del sostituto procurato antimafia Luca Tescaroli.

Le persone arrestate, fra Gela, Palermo, Torino ed Albenga, sono sette: gli albanesi Bledar Allejbej, 29 anni, residente [illegible] Gela, e Ilir Benaj, anch'egli ventinovenne; i fratelli palermitani Massimiliano e Maurizio Bertolino, 38 anni [illegible] primo 35 il secondo ed inoltre Giuseppe Bosco, 58 anni, di Casteltermini (Agrigento) residente a Torino, e Salvatore Amico di Mussomeli (Cl) residente ad Albenga. L'ottava ordinanza emessa dal Gip Leopoldo de Gregorio, è stata notificata in carcere all'albanese Ismailaj Arif, noto come Ani, attualmente detenuto nel carcere di Como. Una nona persona, anch'essa colpita da provvedimento restrittivo, l'albanese Sulejman Peshtani, residente a Taranto, [illegible] col nome di Sulo, non è stata rintracciata.

Gli arresti di ieri sono conseguenza di un terzo troncone di un'inchiesta che ha portato già in carcere 28 persone ed ha consentito il sequestro, nel marzo scorso, di quasi mezzo quintale di droga. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Ambulante abusivo si incatena per protesta

Un commerciante ambulante si è incatenato ieri pomeriggio sul lungomare per protesta. L'uomo, non in regola con le licenze per il mercatino serale, era stato allontanato dal lungomare. Questa mattina il sindaco Accame lo riceverà in Comune per risolvere il problema delle licenze. [a. r.]

[illegible]SIO

Fiocco rosa in Comune è nato Luchino Melgrati

Al San Martino di Genova è nato Luchino Marco Maria Melgrati, figlio dell'architetto-assessore Marco Melgrati, 41 anni, e della bella poliziotta del commissariato Maria Monte, 32 anni. Luchino, alla nascita (domenica alle 23,40) pesava 2,8 chili. [m. br.]

[illegible]

Gli agricoltori della Piana sono più vicini ai Cobas

La Lega Nord di Albenga, raccogliendo le lamentele degli agricoltori della Piana, ha incontrato il vicepresidente dei [illegible] fiori di Sanremo Pierluigi Carini in vista della creazione di cobas ingauni. Domani alle 21, in sala Ester Siccardi (viale Martiri), parlerà Giovanni Robusti, presidente nazionale dei cobas latte. [m. br.]

FINALE L.

Lettere anonime per il Sampdoria club

«Avete fatto disamorare i finalesi dalla Sampdoria». E' uno dei passaggi della lettera anonima arrivata ai responsabili del club doriano di Finale. «Per i contenuti di questa lettera ci siamo dimessi. C'è chi non ha il coraggio di dirci le cose in faccia» commentano Nicola Daccò e Stefano Rebecchi. [m. br.]

[illegible]

Dopo il crollo del cinema perizia della magistratura

«I lavori si sono svolti in sicurezza e senza pericoli per operai e condomini». E' quanto sostengono i responsabili dell'impresa che sta trasformando l'ex cinema Vittoria. I condomini, dopo il crollo di una volta interna hanno ottenuto l'intervento della magistratura. Un perito e l'ispettorato dell'Asl hanno eseguito le verifiche. [a. r.]

PIETRA L.

Cade in campagna [illegible]ave un pensionato

Lorenzo Venturino, 70 anni, residente a Pietra Ligure, è stato operato d'urgenza ieri mattina al Santa Corona per le importanti lesioni interne riportate cadendo in un podere vicino al centro. Venturino è stato trasferito in serata in rianimazione. [a. r.]

Polemica a Ceriale

Nuova viabilità contestata [illegible] negozianti

CERIALE. Martedì prossimo ci sarà probabilmente, a Ceriale, la serrata dei commercianti che intendono protestare contro i nuovi sensi unici [illegible] l'amministrazione ha varato, seppure in fase sperimentale. La decisione è stata presa nel corso [illegible] una riunione svoltasi martedì sera nella sala consiliare a cui hanno [illegible]to una ottantina di persone.

L'assemblea aperta al pubblico, coordinata dai capigruppo di minoranza consiliare Merlo e Maineri, è stata molto vivace. Si è conclusa dopo tre ore di discussioni. Pare inoltre che i consiglieri di minoranza faranno opposizione al TAR affinché la relativa delibera venga sospesa. Il vicesindaco Luigi Romano spiega: «Il nostro scopo è quello del miglioramento delle pedonalità, l'aumento del numero dei parcheggi e una maggiore fluidità del traffico». Aggiunge l'assessore Paolo Gianatti: «Stiamo facendo pressioni sull'Anas al fine di riaprire la via che, da mare a monti, costeggia il rio Torsero, per creare un nuovo transito a rotatoria e rendere a doppio senso il flusso da via Carenda al Torsero». [r. sr.]

Finale resta divisa dopo lo «sciopero» per la festa di San Pietro

[illegible] e ds, scontro per i Neri

Botta e risposta per il «caso spiaggia»

FINALE L.

Finale Ligure è una città intollerante? L'interrogativo si è posto in queste settimane dopo il [illegible] dell'invasione e dell'occupazione di alcune spiagge del centro da parte di extracomunitari. La situazione aveva provocato la reazione dei rioni che avevano messo in atto lo «sciopero» dalla tradizionale festa dei falò di San Pietro. La questione è diventata un caso politico in grande stile.

Dopo le accuse di arroganza di «Finale nel 2000» alla giunta Cervone e la difesa d'ufficio dei Ds ieri l'intervento di Marina Piccardi di Forza Italia. Dice: «Offriamo [illegible] Chiericato dei Ds una visita oculistica ed occhiali nuovi per un giro turistico per la città. Nei falò organizzati dal Comune l'unico riferimento alle tradizioni è stato quello di non rispettarle e soprattutto di non rispettare le decisioni dei cittadini dei rioni preso non per capriccio ma per motivi gravi. Chi strumentalizza tutto [illegible] sempre i Ds». Oggi esce in città un manifesto di «Insieme per Finale» dal titolo «Pausa di riflessione».

Dice: «Forse Finale con il ribollente ed incivile egoismo di alcuni suoi abitanti è diventata una città intollerante? Noi pensiamo di no. Crediamo che la maggior parte della popolazione finalese [illegible] favorevole alla solidarietà, alla tolleranza ed alla integrazione, valori che contraddistinguono sia il sentimento cristiano che la cultura laica. Non vogliamo chiudere gli occhi davanti a certi problemi ma siamo convinti che l'amministrazione comunale sappia affrontarli con la dovuta tempestività e decisione». [a. r.]

[illegible]

Vigili urbani in borghese pattugliano dal primo luglio il lungomare di Borghetto nelle ore diurne. L'iniziativa è stata presa dall'amministrazione comunale per limitare [illegible] fenomeno dell'abusivismo commerciale. Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «Lo scopo è quello di dare il colpo di grazia al commercio abusivo e di fornire assistenza ai bagni marini. Durante il giorno due agenti in abiti civili, un uomo e una donna, muniti di tesserino di riconoscimento, pattugliano il lungomare». Non si tratta dell'unico provvedimento preso per dare maggiore tranquillità a chi vive o soggiorna a Borghetto. «In due aree cittadine abbiamo avviato un servizio di videosorveglianza e stiamo valutando l'opportunità di acquistare un fuoristrada per pattugliare nelle ore notturne, insieme ai volontari della protezione civile, le zone a rischio di incendi boschivi dolosi», conclude il sindaco. Il Comune ha messo a punto anche un regolamento per le attività e gli spettacoli all'aperto stabilendo orari e livello delle emissioni sonore per garantire non solo un'estate sicura ma anche una estate tranquilla a turisti e residenti. [a. r.]

Albenga, denuncia in Consiglio comunale

«Cittadini spremuti dalle troppe tasse»

ALBENGA

Guerra delle cifre in Consiglio comunale di Albenga. In occasione della votazione sul bilancio consuntivo del 1999 (che avrà luogo domani sera), [illegible] gruppo consiliare [illegible] Forza Italia [illegible] lamenta della politica fiscale portata avanti dalla giunta di Angelo Viveri. Afferma Andrea Saccone: «Dalla consultazione dei documenti contabili emerge che, a fronte di un immobilismo amministrativo (investimenti inizialmente previsti per 104 miliardi ma effettuati per poco più di 7 miliardi), continua a crescere solamente la pressione fiscale: se alcuni giorni fa si è parlato di "contribuenti sotto il torchio" e di pressione fiscale "record" per gli abitanti di Savona che pagano mediamente 640 mila lire l'anno di tributi comunali, oggi che cosa possiamo dire ai cittadini di Albenga che nel 1998 già pagavano 820 mila lire a testa [illegible] nel 1999 hanno pagato 880 mila 969 lire?».

Viveri, dopo aver ammesso l'esattezza di quest'ultima cifra, capovolge le affermazioni di Saccone spiegando: «Senza voler interferire nelle scelte degli altri comuni, do qui le cifre della pressione fiscale pro-capite nelle realtà di Andora (1 milione 644 mila), Alassio (1 milione [illegible] mila), Ceriale (1 milione 446 mila), Loano (1 milione 467 mila), Pietra Ligure (1 milione 185 mila), Finale Ligure (1 milione 185 mila), Varazze (1 milione 49 mila)». Prosegue Viveri: «Le affermazioni di Forza Italia sono pertanto totalmente false, anche perché proprio in questi giorni abbiamo avviato circa 50 miliardi di lavori pubblici».

Ma Forza Italia insiste anche sull'indebitamento del Comune che sarebbe di 2 milioni e 597 mila lire per abitante. Dichiara Saccone: «In linea con gli anni passati, poco è rimasto nel 1999 per la cultura (1,02 per cento delle spese correnti, pari a 336 milioni), per lo sport (278 milioni, 0,84 per cento), per [illegible] turismo (118 milioni, 0,36) e per lo sviluppo economico (153 milioni, 0,46). [r. sr.]

Ristorante e concerti di qualità al borgo telematico

Le «Antiche pietre» aprono a Colletta di Castelbianco

CASTELBIANCO

Il borgo medievale di Castelbianco, noto ai più per il centro telematico che ospita, avrà da domani un nuovo ristorante. In località Colletta, in via Muntà du Bricchettu, verrà inaugurata alle 19 la «Locanda delle Antiche Pietre» a cura dello Slow Food.

Alle «antiche pietre» si rifà anche il titolo della rassegna di pochi ma scelti spettacoli in programma a Colletta quest'estate. «Anche le pietre hanno un cuore informatico... la tecnologia al servizio dell'uomo, la convivialità come stile di vita» è infatti il filo che lega le 6 serate di intrattenimento.

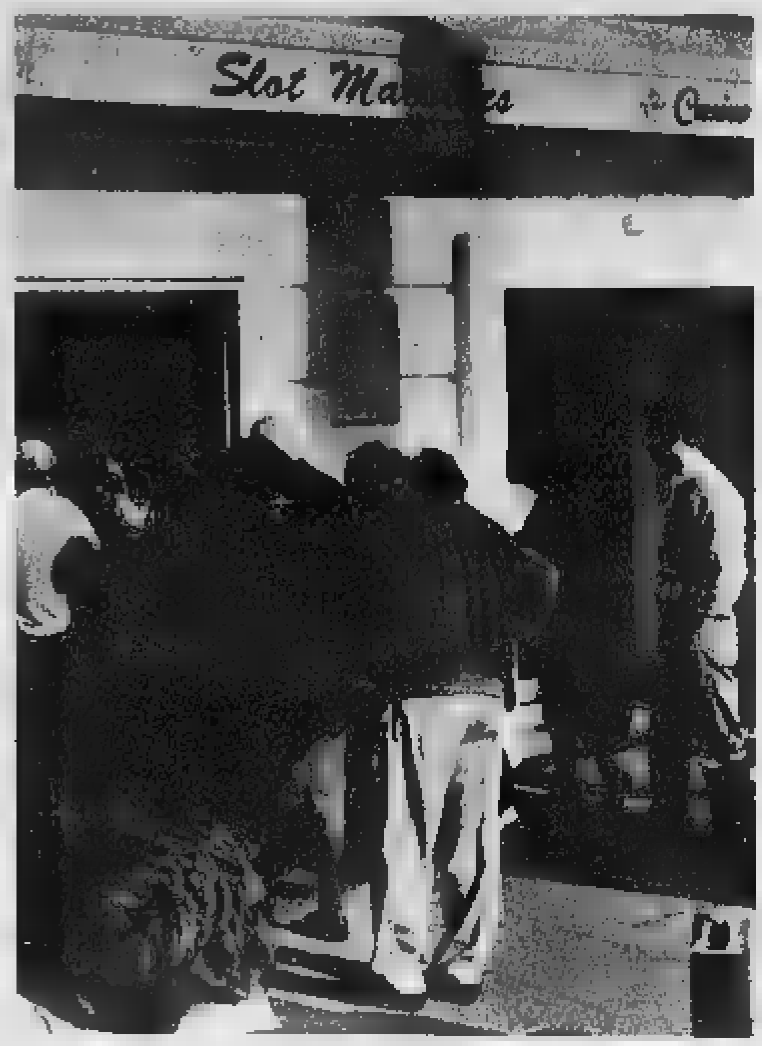
L'atmosfera del borgo secolare e il paesaggio a terrazze ben si prestano ad ospitare gli appuntamenti con la musica, il cinema, il teatro. Dopodomani, nell'anfiteatro verranno proiettati alcuni dei più significativi cortometraggi nazionali ed internazionali di recente produzione, spiegati e commentati [illegible] esperti di cinematografia. La serata verrà ripetuta il 16 luglio (ore 21). V[illegible] 21, concerto di Giorgio Conte, lo chansonnier che ha conquistato l'Europa con le sue canzoni (20 mila, ore 21,30). Uno spettacolo di musica, recitazione e danza sui temi del mare e dell'avventura, ispirato a brani di letteratura, da Omero a Coleridge, è in programma il 29 luglio (ore 21). Ad interpretarlo gli attori delle compagnie Hanbury Hall, Teatro Garage e Progetto Danza Alassio.

«Mangiare Musica Medioevo», le tre M della rassegna enogastronomica, torneranno a Colletta sabato 26. Degustazione di piatti tipici e vini attraverso i carrugi con accompagnamento [illegible]le (ore 18). A conclusione un appuntamento di «CollettaInscena» con uno spettacolo di musica, danze e racconti della tradizione celtica a cura di Dream Rising il 2 settembre (ore 21). [a. r.]

Sanremo, al casinò severi provvedimenti disciplinari del commissario prefettizio, l'inchiesta della Procura continua

Truffa con le slot, due licenziati

Dura replica del personale: subito sciopero



Gianni Micaletto

SANREMO

La mannaia del casinò si abbatte su due dipendenti al centro del nuovo scandalo, quello delle vincite fasulle alle slot machines: licenziati al termine di un rapido procedimento disciplinare. Sono un addetto di sala, o «attendant», e [illegible] controllore amministrativo. Due dei tre indagati dalla magistratura per concorso in truffa aggravata e continuata. Incerto il destino del terzo, «letturista» dei contatori delle fameliche macchinette, già destinato a un altro servizio.

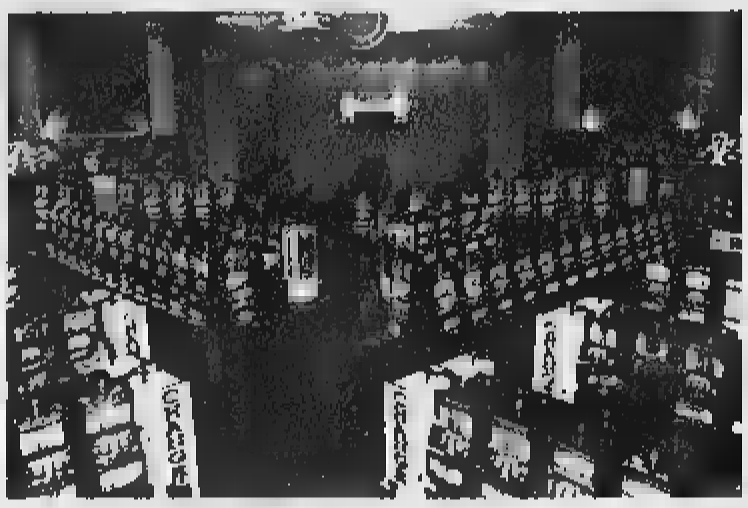
E subito i sindacati interni sono partiti all'attacco, facendo scattare uno sciopero. Sale chiuse dalle 21,30 di ieri, al termine di un'«infuocata» assemblea del personale iniziata a mezzogiorno. Ufficialmente, l'astensione dal lavoro è motivata anche dalle «insoddisfacenti» risposte date dall'azienda alle richieste di garan[illegible] sul rilancio della stessa e su problematiche legate all'organizzazione dei servizi.

E' una decisione pesantissima, per certi versi clamorosa quella maturata ieri dal commissario prefettizio Carmelo Bonsignore. Che ora si chiude nel più rigoroso silenzio. Per non condizionare, da un lato, l'azione della Procura, e, dall'altro, per evitare possibili polemiche [illegible] strumentalizzazioni, considerata la delicatezza del caso.

Da quel poco che trapela dal tempio dell'azzardo, sembra che [illegible] doppio drastico provvedimento sia stato adottato indipendentemente dall'inchiesta aperta dal sostituto procuratore Francesco Pescetto. La direzione della casa da gioco avrebbe agito essenzialmente sulla base dei propri accertamenti interni: sarebbero state considerate troppo «generiche» le risposte date dai dipendenti nel mirino dopo l'apertura dei procedimenti disciplinari. Spiegazioni che [illegible] hanno convinto affatto il commissario Bonsignore e i suoi più stretti collaboratori. Da qui [illegible] scelta di licenziarli per «giusta causa».

In pratica, sarebbe venuto a mancare il necessario rapporto di fiducia tra datore di lavoro e dipendente. Ma l'«attendant» e il controllore amministrativo sono pronti a dare battaglia. Già ieri hanno infatti contattato un legale per impugnare al più presto il provvedimento. Si profila dunque l'ennesimo contenzioso.

L'inchiesta sulle vincite sospette alle slot è scattata sulla scia di diverse contestazioni fatte dal commissario prefettizio in relazione a mandati di pagamento «non giustificati». Certificati che attestano l'avvenuta vincita (per somme consistenti) e consentono al giocatore di ritirare i soldi alla cassa. In genere, contengono la dichiarazione dell'addetto di sala controfirmata dal controllore amministrativo. A volte, interviene anche il controllore comunale di turno. Ma pare che per somme non particolarmente rilevanti (sotto i 3 milioni?) spesso sia sufficiente la sola attestazione dell'«attendant». In questo caso, non verrebbero nemmeno riportati i dati ricavati dal documento d'identità del fortunato cliente.



Il salone delle slot machines e, a destra, l'ingresso (FOTO M. GATTI)

Più facile, ovviamente, riscuotere le vincite minori, quelle da poche centinaia di mila lire a circa un milione, secondo il valo[illegible] della giocata: le slot pagano direttamente in gettoni.

Il vertice del casinò avrebbe accertato «discrepanze» tra la lettura dei contatori delle macchinette [illegible] i mandati di pagamento al centro della vicenda. Insomma, il gioco sarebbe stato truccato, con la collaborazione di giocatori complici. Si spiega così il coinvolgimento di una cliente della zona di Arma nell'indagine della Procura. Anche questa (per ora) misteriosa giocatrice è stata raggiunta da avviso di garanzia.

L'impressione è che l'indagine possa riservare sviluppi, anche perché resta da chiarire la vicenda del giocatore super fortunato riferita dai controllori comunali in una relazione inviata qualche tempo fa al sindaco Bottini (e da questi «girata» all'autorità giudiziaria). Un altro misterioso cliente, che, in meno di un anno, avrebbe vinto circa 1 miliardo: un'escalation della fortuna che contrasta [illegible] statistiche e calcoli delle probabilità.

Le vicende del casinò rimbalzano a Palazzo Bellevue, dove si sta faticosamente cercando di varare la Spa pubblica di gestione, dopo le modifiche imposte dal Ministero. «Non vogliamo e non possiamo entrare nella gestione commissariale della casa da gioco», dice Claudio Bagnoli, l'assessore delegato ai Rapporti con il casinò, anticipando [illegible] po' il dibattito che si aprirà la prossima settimana in Consiglio sulla scia dell'interpellanza del gruppo «Per la tua Sanremo» che ha [illegible] pubblico il «caso-slot».

L'Amministrazione ha comunque deciso di tamponare le carenze del corpo dei controllori co[illegible]nali utilizzando personale di Palazzo Bellevue. «Alla nuova pianta organica penserà poi la costituenda società di gestione», sottolinea Bagnoli.

Dalle macchinette l'ultima tentazione

Per le regine degli incassi sinora non c'erano precedenti





SANREMO

Sembrava un settore «inattaccabile», capace di respingere quella tentazione di rubare che, negli ultimi vent'anni, ha lasciato profonde ferite nella casa da gioco, tra piccoli e grandi scandali. Invece, anche nel comparto delle slot si sono aperte all'improvviso inquietanti crepe. In fondo c'era anche da aspettarselo, considerato lo straordinario successo delle macchinette mangiasoldi, oggi capaci di garantire da sole circa il 75% degli introiti.

Basti pensare che al giro di boa del primo semestre 2000, le slot hanno raggiunto quota 49 miliardi 346 milioni, con un incremento di 5 miliardi rispetto allo stesso periodo del '99. Roulette, chemin e gli altri giochi tradizionali si sono fermati ad appena 25 miliardi. Di questo passo, le macchinette potrebbero arrivare a sfondare lo storico muro dei 100 miliardi d'incasso in un anno.

Occorre però valutare gli eventuali riflessi del caso appena scoppiato. Che si aggiunge all'inchiesta aperta un paio di mesi fa per un furto che si sarebbe consumato durante una partita alle roulette. Un croupier è stato iscritto nel registro degli indagati sulla scia di accertamenti interni nati dalla segnalazione di [illegible] cliente.

A sinistra, in alto il commissario prefettizio della casa da gioco Carmelo Bonsignore e sotto l'assessore Claudio Bagnoli, delegato ai Rapporti con la principale azienda cittadina. A destra [illegible] veduta del casinò finito nuovamente nell'occhio [illegible] ciclone



La presunta sottrazione [illegible] fiches dal panno verde sarebbe stata documentata dalle telecamere del servizio di videosorveglianza. E ora il nastro è nelle mani del sostituto pr[illegible] Vittore Ferraro.

Sono soltanto gli ultimi capitoli di una storia tormentata, segnata da arresti, licenziamenti, processi, cause di lavoro.

Per il blitz allo chemin de fer, compiuto nel '93 da poliziotti travestiti da giocatori e muniti di sofisticate microtelecamere, non si è [illegible] concluso l'iter giudiziario (pronunciati di recente gli ultimi verdetti in appello).

Ora [illegible] allungano ombre minacciose sulle slot, introdotte alla fine dell'86. Prima pochi esemplari, poi [illegible] numero [illegible]pre più massiccio, fino a richiedere il sacrificio [illegible] storico Salone delle Feste, oggi interamente consacrato alle macchinette. Che necessitano [illegible]pre maggiori spazi, proprio per la loro alta redditività.

A febbraio, in pieno Festival, il casinò ha inaugurato il soppal[illegible] ricavato al livello della portateatro nel quale hanno trovato posto una trentina di [illegible] slot. Ma il commissario Bonsignore fa sapere che l'operazio[illegible] di ampliamento proseguirà [illegible] autunno, con il prolungamento del soppalco sfruttando gli spazi laterali.

E presto scatterà anche la riorganizzazione dell'intero settore, per facilitare anche i controlli, utilizzando pure l'informatica. Si parla infatti del sistema [illegible] lines. **[g. mi.]**

E' stato ricoverato

Turista del Paraguay narcotizzato in treno e derubato dei soldi

IMPERIA. Torna l'incubo dei predoni dei treni, che agiscono sui convogli di notte, narcotizzano i passeggeri e li derubano. L'ultima vittima è stata il turista paraguajano Cesar Ramon Candia Espinola, 18 anni, che ieri mattina è stato trovato in preda a un sonno pesantissimo sul sedile del Roma-Ventimiglia, da un controllore che non riusciva a svegliarlo. Lo straniero è stato portato al pronto soccorso di Imperia, dove è rimasto ricoverato in osservazione. Pare che un ladro lo avesse addormentato con lo spray e portandogli via soldi ed effetti personali dopo aver tagliato la valigia con una lama.

Il personale delle Fs ha avvisato la polizia, che ha fatto scattare le indagini. Se si viaggia di notte, comunque, è sempre meglio farlo con altre persone, e se si è soli è preferibile mettersi in scompartimenti dove ci sia qualcuno. **[m. v.]**

Per gli azzurri il 16 [illegible] Imperia una serata di musica e divertimento con interventi del presidente Biasotti e dell'on. Scajola

Forza Italia festeggia in discoteca il successo elettorale

Presenta Gabriella Carlucci, al Nova cubiste e [illegible] mini-concerto dei Matia Bazar

IMPERIA

Gabriella Carlucci come presentatrice, i Matia Bazar in concerto per una quarantina di minuti, due cubiste e, negli intervalli, le gags di Adriano Battistotti, che oltre a essere l'austero presidente del Consiglio comunale di Sanremo, ha anche doti di cabarettista, specializzato nelle imitazioni (molto apprezzata, [illegible]gli ambienti politici, quella di Gabriele Boscetto, il presidente della Provincia). Sono gli ingredienti della Festa Azzurra, in programma domenica 16 luglio al «Nova» di Imperia.

Forza Italia in discoteca, dunque, è ormai una consolidata tradizione, nell'Imperiese. «E' il quinto anno, che il partito tiene la sua festa annuale in una serata un po' diversa e particolare. Ed è sempre stato un successo. C'è molta attesa anche questa volta, dato anche il calibro degli ospiti. E qualche preoccupazione ce la dà la capienza del locale: mille persone, non di più. Se [illegible] arriveranno di più, dovranno starsene fuori, sul lungomare Vespucci», [illegible]piega Paola Moreno, che è stata incaricata dell'organizzazione dell'evento.





Gabriella Carlucci alla Festa Azzurra con i Matia Bazar (a lato) in concerto

Politica e show a braccetto, quindi, nella migliore tradizione degli azzurri di Berlusconi. [illegible] l'occasione per celebrare gli ultimi trionfi elettorali, come la conquista della Regione Liguria, [illegible] i voti determinanti ottenuti dal Polo nell'Imperiese. E così, tra [illegible] brindisi, un piatto di «penne alla pirata» e le canzo[illegible] dei Matia Bazar, ci sarà spazio anche per i discorsi del presidente della Regione, Sandro Biasotti, e dell'onorevole Claudio Scajola, il coordinatore nazionale di Forza Italia. Sarà proprio quest'ultimo a fare un bilancio dei risultati conseguiti sinora [illegible] a illustrare i prossimi obbiettivi, legati sia alle politiche del 2001 che alle Amministrative, come una penetrazione sempre più massiccia nel Savonese e la conquista del Comune di Diano Marina.

Ci sarà anche una lotteria («Arricchita da tanti bei premi», sottolinea Paola Moreno), e sono stati invitati tutti i sindaci «big» della zona, da Luigi Sappa di Imperia a Giovenale Bottini di Sanremo, da Giorgio Valfrè di Ventimiglia ad Alvaro Vignali di Bordighera, oltre naturalmente ai parlamentari provinciali dei partiti alleati. «Adesso non resta che [illegible] che proprio quella sera non piova», conclude Paola Moreno. **[s. d.]**

COSTARAINERA

La vittima aveva 64 anni

Un floricoltore si è tolto la vita con la carabina

COSTARAINERA. Ha atteso che i figli andassero al lavoro e che la moglie uscisse di [illegible] per la spesa [illegible] poi l'ha fatta finita. E' stato probabilmente [illegible] crisi depressiva a portare al suicidio, ieri mattina, un anziano floricoltore di Costarainera, Vincenzo Rosano, 64 anni, abitante in via Provinciale 36. L'uomo si è puntato alla testa il fucile [illegible] caccia e ha tirato il grilletto. Ai famigliari nessuna lettera, nulla per spiegare le motivazioni del drammatico gesto. E' [illegible] il figlio di Rosano, preoccupato per l'assenza del padre dalla campagna, a tornare a [illegible] e a fare la terribile scoperta. Ha [illegible] il padre [illegible] in corridoio, in un lago di sangue. La morte è stata istantanea. A Costarainera è subito [illegible] pattuglia dei carabinieri che si è occupata degli accertamenti. Rosano si è tolto la vita [illegible] una carabina da caccia calibro 12 detenuta regolarmente. **[g. ga.]**

Presentato dal Comune [illegible] ricchissimo cartellone degli intrattenimenti estivi

Va in scena l'estate di Sanremo

Apre la moda, poi tanta musica, teatro e giochi

Gianni Micaletto

SANREMO

[illegible] moda ai diversi modi di fare musica, passando attraverso [illegible] rappresentazioni teatrali, spettacoli di strada, animazioni sulle spiagge, serate all'insegna del ballo liscio, giochi per i bimbi. Sono quasi duecento i piccoli, grandi eventi del cartellone «SummerTime in Sanremo - Arte varia all'aperto», presentato ieri dall'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, dopo il «sì» del Consiglio comunale al robusto finanziamento di 700 milioni.

S'inizia domenica sera, in piazza San Siro, con il quinto «Gran galà della moda», per finire il 2 settembre, in piazza Cassini, con il «Creative [illegible] trittico», simbolica vetrina dedicata a tre differenti generi musicali portati in scena da altrettanti gruppi emergenti di Sanremo e provincia. «Fin dall'inizio, cinque anni fa, ci siamo preoccupati di dare fiato alle realtà artistiche locali. E con [illegible] risultati: basti pensare al successo che hanno ottenuto i Lythium, da gruppo di cantina a vincitori del premio della critica al Festival», sottolinea Bissolotti.

La musica resta il filo conduttore dell'estate sanremese. Pro[illegible] [illegible] è che pure il défilé di domenica, a cura dell'Associazione Musicateatro, avrà una parentesi importante in questo ambito: un mini-concerto [illegible] Matia Bazar nel bel [illegible] della manifestazione.





Qui sopra l'assessore [illegible] Turismo Antonio Bissolotti
A destra trampolieri fra la gente
Il calendario propone infatti anche molti spettacoli di strada

«Ma ci [illegible] anche rassegne, come "Zazzarazzaz", il terzo Festival della canzone "jazzata", "Classica, non troppo", sei inediti appuntamenti per avvicinare il pubblico estivo alla musica più impegnata attraverso repertori non convenzionali, il Festival organistico europeo [illegible] la novità della "Mandolinata ligustica" [illegible] quattro musicisti dell'Orchestra Italiana [illegible] Renzo Arbore», sottolinea Freddy Colt, dell'asso[illegible] «Sanremo Jazz Big Band» (espressione del progetto «La Congiura dei Guitti»), cui il Comune ha affidato l'allestimento di «SummerTime» (dall'a[illegible] ta [illegible] nanna di Gershwin).

Villa Ormond diventa il [illegible] pulsante del ricco cartellone, anche e soprattutto per l'indisponibilità dell'auditorium «Alfa[illegible]». Qui [illegible] confermate le rassegne dedicate al blues e al jazz (inserite però nel calendario dell'intero 2000), e ora ci sarà spazio anche per i concerti della Sinfonica e per altre iniziative.

Tra [illegible] conferme, le «Notti magiche nella Pigna» (12 e 13 agosto), «Sea Games», i giochi nella piscina dell'ex Nabila, ora pub «JJ Smith» ([illegible] lunedì per sette sere fino al 24), «Ponente in teatro» (17-20 agosto), prosa in piazza [illegible] Costanzo, «Ditelo ai bimbi!», spettacoli su misura per i più piccoli in piazza Cassini (dal 18 luglio). Torna, poi, dopo una pausa [illegible] riflessione, la rasse[illegible] «Popoli intorno al fuoco - Musica [illegible] poesia ethno-folk» (8-11 agosto), esplorazione di culture musicali diverse.

E «Zazzarazzaz» (2-5 agosto) quest'anno è dedicata alla leggendaria figura di Fred Buscaglione. La prima [illegible] si esibiranno proprio i Lythium, ma l'even[illegible] clou è [illegible] talk-show del 4 agosto con ospiti come Everardo Dalla Noce, Gino Latilla, lo scrittore Andrea G. Pinketts [illegible] la conduzione di Dario Salvatori. Tutti riuniti per parlare del «grande Fred», a 40 anni dalla [illegible]. Sempre ad agosto, il 15 e 16, altra celebrazione: «Dedicated to Satchmo», omaggio a Louis Armstrong. E poi, tanti piccoli appuntamenti nelle piazze, tra i dehors di porto vecchio, sulle spiagge.

«E' un programma ricchissimo, ma [illegible] arruffato, concepito con una ben precisa linea guida - evidenzia l'assessore -. Fra l'altro, noto [illegible] piacere che sono sparite le lamentele sui decibel della musica e sugli orari. Evidentemente, [illegible] città si è abituata, anche sulla [illegible] di alcuni correttivi che abbiamo apportato».

BADALUCCO

A dieci anni rischia [illegible] annegare nel torrente

Una bambina di dieci anni, di Badalucco, ha rischiato [illegible] annegare ieri pomeriggio nel torrente Argentina. Stava facendo il bagno all'altezza [illegible]lla strada Madonna degli Angeli quando è finita sul fondo. Un passante ha notato la scena ed è subito intervenuto salvandole la vita. La bambina [illegible] stata poi trasportata all'ospedale di Sanremo da un'ambulanza della Croce Verde di Arma di Taggia. Le sue condizioni sono ora accettabili. [g. ga.]

TAGGIA

L'assessore al Turismo «apre» all'opposizione

Si è riunita per la prima volta la Terza commissione consiliare di Taggia (Servizi sociali [illegible] Turismo). L'assessore [illegible] Turismo G.B. Sajetto ha illustrato i suoi progetti e il Calendario manifestazioni. «Collaborerò - dice ora Sajetto - con la minoranza prestando attenzione ai loro suggerimenti». [m. c.]

SCUOLA

[illegible] [illegible] studio per i migliori «maturi» [illegible] [illegible]

Torna il Premio Città di Sanremo riservato agli studenti che conseguiranno la maturità. Tutti quelli che avranno ottenuto almeno 85/100 riceveranno una comunicazione da parte del Comune [illegible] saranno invitati a svolgere un tema, nella prima decade di settembre, su argomenti di storia e vita sanremese. Il vincitore riceverà 5 milioni, il secondo e il terzo rispettivamente 3 e 2. Fissata la data delle premiazioni: il 13 ottobre. [m. c.]

VEREZZO

Domenica l'appuntamento [illegible] gli alpini

Raduno degli alpini domenica [illegible] Verezzo. Il programma prevede il ritrovo alle 9,30, la deposizione di una corona di alloro al cippo dei caduti alle 10,30, l'orazione funebre alle 10,30, e un pranzo alle 13. Alla manifestazione interverrà la Banda musicale di Verezzo. [m. c.]

ANZIANI

Al circolo «Lanteri» [illegible] corso di ginnastica

Aperte le iscrizioni [illegible] un corso di ginnastica dolce riservato agli [illegible]ni. Si raccolgono nel Centro sociale «Lina Lanteri» di via Palazzo. Le lezioni partiranno però solo a settembre. [m. c.]

[illegible]

In Consiglio i lavori di ampliamento al Giro del Don

Il Consiglio comunale di Castellaro è convocato per questa sera. L'assemblea dovrà ratifica[illegible] il conto consuntivo del 1999. Il sindaco Gianfranco Anfossi relazionerà quindi sull'incontro avuto in Provincia per i ritardi dei lavori di ampliamento al Giro del Don. I problemi, sarebbero stati superati e, prima di agosto, i lavori potrebbero riprendere. [m. c.]

Un miliardo [illegible] 380 milioni di provvisionale

Risarcimento record per il crack «Athena»

SANREMO

Un risarcimento danni di un miliardo e 380 milioni. E' inquietante [illegible] «conto» che la giustizia presenta ai «commercialisti diabolici» [illegible] Sanremo condannati l'altra sera dal tribunale in relazione al crack della clinica «Athena» e ad una dettagliata indagine condotta dalla Guardia di Finanza e coordinata dal pubblico ministero Ubaldo Pelosi. A Guido Ascheri cinque anni e nove mesi, a Margherita Ammirati cinque [illegible] e sette [illegible], a Fabio Briatore Ascheri Ammirati un anno. Ma l'importo dei «danni» legati al procedimento penale [illegible] primo grado, di per se impressionante, è addirittura destinato ad aumentare [illegible] si pensa alle cause civili, alle spese legali e processuali. In attesa del processo d'appello, le motivazioni della senten[illegible] arriveranno a settembre, la parola passa quindi al rito civile.

Questo il dettaglio, nell'ambito del dispositivo della [illegible]tenza, dei risarcimenti danni accordati dal tribunale alle parti civili. Al «Fallimento Minnie Tre», rappresentato dall'avvocato Marco Bosio, 100 milioni a titolo di provvisionale per Ascheri, Ammirati e Briatore. A Vincenzo Cutini [illegible] Antonietta Rubino, i due coniugi sanremesi titolari del pacchetto azionario più consistente della clinica «Athena», avvocato Alberti, una provvisionale di 500 milioni ciascuno. A Maria Paola Colombi, «vittima» di una operazione immobiliare, 200 milioni di risarcimento danni morali e materiali e 70 milioni di provvisionale. Ai risarcimenti, indicativi, si andranno ad aggiungere gli importi delle singole cause civili a cui si va ad aggiungere il fallimento della clinica «Athena». Al momento, comunque, [illegible]are che i due imputati siano nullatenenti, al punto di aver presentato istanza [illegible] ammissione al gratuito patrocinio per poter pagare l'avvocato che li ha assistiti. [g. ga.]

Maxiyacht arabo da 80 metri si è visto negare il permesso di attraccare alla banchina

Porto vecchio «sfratta» uno sceicco

L'assessore Nebbia: «Riorganizzeremo tutti gli appodi»

[illegible] Gaviso

SANREMO

Lo [illegible]cco voleva fare acquisti in città ma è stato «allontanato» perché il [illegible] maxiyacht da [illegible] metri [illegible] poteva attraccare alla banchina di porto vecchio. E' stata un'occasione perduta quella di rivedere uno dei «signori del petrolio» a spasso per via Matteotti con guardie del corpo, mogli e corte, alle prese con il sistematico «shopping-saccheggio» che nei bei tempi della Sanremo di ieri si concretizzava [illegible] centinaia di milioni di incasso per decine di [illegible]. Un'occasione perduta, quella che si [illegible] verificata la scorsa settimana, che in meno di ventiquattro ore ha visto [illegible] «nave» dell'arabo lasciare la rada [illegible] Sanremo per dirigere la sua prua con lo stemma dorato [illegible] la Costa Azzurra, eterna rivale della Ri[illegible].

Un episodio che «brucia», soprattutto in merito alle «mancate spese» del facoltoso ospite, confermato ieri mattina dalla Capitaneria di porto che si era vista chiedere dal [illegible]dante del maxiyacht [illegible] permesso di entrare in porto. L'unica banchina disponibile era quella proprio di fronte alla Capitaneria e lo scafo da ottanta metri l'avrebbe occupata interamente rendendo difficili anche eventuali operazioni [illegible] soccorso. Un comportamento corretto, qu[illegible] [illegible] Circomare, che all'arrivo dell'imbarcazion[illegible] era prontamente attivata per segnalare al comandante la zona della rada (almeno 200 metri lontano dall'imboccatura del porto) dove affondare l'ancora [illegible] [illegible]. La Capitaneria si è limitata a comunicare le limitazioni vigenti ma è innegabile come Sanremo, sempre alla ricerca di nuove frontiere del turismo, anche Vip, abbia perso una ghiotta occasione. Allo sceicco e al suo seguito, evidentemente, non è stata sufficiente la disponibilità [illegible] attracco data al «tender», il motoscafo che gli yacht di quella stazza utilizzano solitamente per il trasbordo [illegible] terra dei loro ospiti e per le operazioni di rifornimento.

«Quella nave era davvero grossa - è [illegible] commento dell'assessore alle Spiagge e al Porto Carlo Alberto Nebbia Colombo, ex comandante della Capitaneria entrato nella squ[illegible]dra d[illegible] giunta Bottini - ma da tempo stiamo valutando un progetto [illegible] riorganizzazione della banchina di porto vecchio in modo che possa finalmente ospitare anche i maxiyacht». E aggiunge: «Sono casi eccezionali, ma Sanremo, guardando alla sua voc[illegible] turistica, non può rischiare di perdere queste occasioni». Nebbia Colombo, dopo il superlavoro legato al varo della stagione balneare (in particolare per i ripascimenti) si sta proprio concentrando ora sulla realtà legata al porto vecchio. [illegible] una parte il risanamento delle strutture e dall'altra, sempre in accordo con la Capitaneria, la riorganizzazione interna degli approdi, della banchina dei transiti

[illegible]

L'Aurelia-bis sarà chiusa, nel tratto fra Valle Armea ed Arma di Taggia in direzione ovest-est, per tre giorni della prossima settimana. I lavori di asfaltatura, che erano previsti per questi giorni, sono slittati. Inizieranno lunedì e proseguiranno almeno fino a mercoledì. La direzione dell'Autofiori presume che l'arteria possa essere riaperta giovedì. Il transito sarà in ogni modo assicurato, se se ne ravvisasse la necessità, ai mezzi di soccors[illegible] quali vigili del fuoco e ambulanze. Per gli automobilisti si annunciano disagi anche se la tratta interessata dai lavori di asfaltatura è meno trafficata rispetto all'altra nel senso opposto. Per fortuna in questo momento nel centro di Sanremo e neppure in periferia [illegible] ci sono più lavori in corso. Tuttavia la città è sempre molto trafficata e i disagi [illegible] soprattutto per gli automobilisti costretti sempre più [illegible] a lunghe e stressanti code per di più nelle ore più calde della giornata. A Taggia, invece, per la posa di condotte fognarie è stata chiusa al traffico via Roma. [m. c.]

Traffico di farmaci

Torna libero il croupier Pier Enzo Tosco

SANREMO. Il Tribunale della Libertà di Genova ha annullato l'ordine di custodia cautelare che lo scorso 15 giugno il gip di Genova aveva emesso nei confronti di un capo-tavolo delle roulette del casino arrestato per [illegible] traffico internazionale di farmaci, implicato in un'associazione a delinquere che sarebbe responsabile di furti [illegible] rapine per approvvigionarsi di medicinali e di materie prime che servivano ad alimentare un business miliardario di prodotti farmaceutici.

E' stato l'avvocato Bruno Di Giovanni a discutere l'istanza che ha portato alla scarcerazione di Pier Enzo Tosco, 55 anni, originario di Cuneo ma da decenni residente nella città dei fiori dove è considerato uno dei croupier «anziani».

Il sanremese sarebbe indagato in relazione ad una spedizione di medicinali. Gli ordini di custodia cautelare avevano raggiunto complessivamente dieci persone in tutta Italia e una all'estero. Le indagini sono a cura dei Nas di Genova. [g. ga.]

Tutti i giardini della città «schedati» con il satellite gps, il sistema che era stato creato per guidare gli attacchi missilistici ai tempi della «crisi nucleare»

Dalla guerra una tecnologia per l'ambiente

Il computer controlla un patrimonio verde di inestimabile valore

Roberto Basso

SANREMO

Strateghi militari, scienziati e generali americani anni fa, quando inventarono il sistema satellitare di puntamento dei missili per difendersi, colpire [illegible] distruggere, senza possibilità di errore anche a migliaia di chilometri di distanza, carri armati, bombardieri e depositi [illegible] armi nucleari nemiche, [illegible] avrebbero pensato che la loro sofisticata tecnologia un giorno sarebbe servita per salvare e proteggere gli alberi, i giardini e i fiori di Sanremo.

«Non è la prima volta - ha dichiarato con legittimo [illegible]glio Carlo Alberto Nebbia Colombo, [illegible] assessore sanremese alla Qualità della vita, Porto e Arredo urbano - che l'applica[illegible] di delicati e costosissimi strumenti di difesa e di guerra [illegible] anche [illegible] usata, con risultati eccezionali, quotidianamente nella vita civile».

Risultato? Sanremo, grazie all'intuizione avuta nel [illegible] durante un viaggio in California [illegible] Claudio Littardi, responsabile municipale dei Beni ambientali, è [illegible] primo Comune in Italia ad avere un «giardiniere satellitare» assolutamente infallibile.

«In America - spiega Littardi - ho avuto la fortuna di vedere applicato proprio [illegible] un parco l'utilizzo della strumentazione satellitare GPS, usata sino allora esclusivamente in guerra e dall'esercito per puntare [illegible] abbattere missili nemici. In quel parco, grazie al GPS, a calcoli matematici, a rilevamenti effettuati dal satellite in tempo reale e ad un programma specifico di computer, era stato possibile localizzare, classificare botanicamente ed esaminare sotto il profilo statico e fitosanitario tutte le piante e tutti i fiori. Addirittura era stato preparato anche un programma di gestione dell'intero patrimonio arboreo con indi[illegible]zioni relative alle piante in sofferenza, la loro sostituzione, preventivi, [illegible] e tempi per ogni intervento. Una cosa fantastica».

Tornato a Sanremo, Littardi si è messo al lavoro, ha parlato co[illegible] i responsabili del Comune e, piano piano è riuscito a riprodurre il «miracolo ameri[illegible]» nella città del festival.

A Villa Ormond, infatti, è stata allestita [illegible] squadra, con Carlo Bagattini al computer, uno staff e un'attrezzatura in grado di usare quotidianamente [illegible] «giardiniere satellitare» per salvaguardare l'ingente patrimonio rappresentato dal verde pubblico.

«Con una ventina di milioni si[illegible] riusciti - evidenziano ancora Nebbia Colomba e Littardi - [illegible] costruire una vera e propria anagrafe delle palme, dei giganteschi ficus [illegible] di tutte le altre piante di Sanremo. Ne abbiamo catalogate, in pratica "schedate", ben ottomila ad alto fusto. Grazie all'impiego [illegible] satellite siamo riusciti a realizzare [illegible] mappa perfetta della città e dell'intero territorio comunale con i rilievi legati a tutto il verde pubblico. Ora siamo [illegible] conoscenza di nome, qualità, età, altezza, stato [illegible] salute ed esatta posizione di ogni [illegible] albero. Sulla posizione reale [illegible] nostre piante il satellite, nelle [illegible] indicazioni quando risponde ai nostri quesiti via computer, al [illegible]mo può sbagliare di 40 centimetri. Un margine [illegible] errore assolutamente trascurabile».

E ancora: «Oggi, grazie al nostro progetto, basta pigiare un tasto e sul video appare subito tutta la situazione del verde pubblico [illegible] Sanremo; [illegible] altro tasto e si individuano le qualità delle pian[illegible]; un altro ancora e si riesce a inquadrare i giardini di [illegible] Nobel piuttosto [illegible] che quelli di piazza Colombo o della Pigna; [illegible] altro clic ancora [illegible] si accede alla mappa di ogni singola area verde. Se, poi, si clicca sull'icona grafica di rappresentazione del simbolo [illegible] una qualsiasi pianta, si accede immediatamente a tutte le informazioni registrate: genere, specie, dimensione, stato di salute, cronologia degli interventi, provenienza e a tantissime altre note. Una volta avute le risposte, si può gestire il verde pubblico in maniera ottimale, senza sorprese. Tutto, infatti, è sempre sotto controllo».



Palme e ficus dei giardini di Sanremo sono controllati con un sistema satellitare

Nuove facilitazioni con il Tendapass, si può viaggiare anche con bici al seguito

Turismo in treno sulla Cuneo-Nizza

Dal finestrino il panorama della Val Roja

Gianpaolo Marro



La linea ferroviaria Cuneo-Nizza offre tante occasioni per fare tappa come evidenzia la Deik cultura che si occupa della consulenza turistica per un progetto Interreg legato alla strada ferrata del mare. Due quelle per gli appassionati: il museo ferroviario della stazione di Cuneo e a Sospello quattro carrozze storiche dell'«Orient-Express»

Quest'estate dedicate almeno una giornata alla Cuneo-Nizza: la straordinaria linea ferroviaria, ardita per i suoi ponti e le gallerie elicoidali, e spettacolare per i paesaggi e gli strapiombi che si godono dal finestrino. Ma la gita deve essere fatta senza fretta, anzi con il maggior numero di soste possibili, innanzitutto perché sono tante le occasioni per lasciarsi stupire dalla natura, dai paesi e dall'arte e, poi, perché conviene.

Le Fs, infatti, hanno organizzato un servizio davvero interessante: è stato ideato il Tendapass, un biglietto ferroviario nominativo della durata di uno, due o tre giorni, che consente di viaggiare fra Cuneo (il numero dell'ufficio clienti della stazione è 0171/634965) e Ventimiglia in massima libertà. In sostanza si può scendere in quante stazioni si vuole e poi riprendere il viaggio senza problemi.

Il «Tendapass» - per attivarlo è sufficiente obliterarlo al primo viaggio - ha un prezzo interessante: un giorno 18 mila lire (24 se in prima classe e 9 o 12 mila per i ragazzi), due giorni 30 mila lire (40 la prima classe, 15 o 20 per gli under 12), tre giorni 40 mila (52 mila, 26 e 20 mila lire). Così si ha la possibilità di partire da Cuneo e risalire la valle Vermenagna e attraversare la Roja con una serie di tappe che permetteranno di scoprire splendidi paesi troppo spesso attraversati in auto con la fretta di raggiungere le spiagge della Costa Azzurra o del Ponente Ligure.

In più - per chi ama il turismo a due ruote - è possibile portarsi dietro la bicicletta (il supplemento è di 7 mila lire e vale per l'intera durata del viaggio, ritorno compreso). In valle Vermenagna, poi, è attivo un servizio navetta che collega la stazione di Vernante con quel «paradiso in mezzo alle Alpi» rappresentato dalla Riserva naturale dei Boschi del Palanfrè. Per saperne di più basta telefonare allo 0171/97397.

Se si vuole poi prolungare il viaggio sconfinando in Francia e facendo anche in terra transalpina una serie di tappe si può abbinare la Carte Isabelle (costa 60 franchi) che ha validità un giorno e funziona come il Tendapass. Offre l'opportunità di scoprire con il treno il territorio da Ventimiglia a Theoule-sur-Mer e da Nizza a Tenda attraverso Sospel e Breil (il telefono della stazione è 0033493044015). Il vantaggio economico del Tendapas è indubbio: il biglietto da Cuneo a Ventimiglia andata e ritorno costa 17 mila lire (96 km di viaggio) e ha validità soltanto sei ore. Il ritorno deve essere fatto entro due mesi dalla data d'emissione).

Il treno fra Cuneo-Ventimiglia e Nizza è una meraviglia d'ingegneria: 81 gallerie, alcune delle quali elicoidali (è il caso di quella di Vernante che in un chilometro e mezzo di percorso guadagna oltre 30 metri di quota, la galleria Branego a forma di ferro di cavallo e quella [illegible] elicoidale Cagnolina di un chilometro e 400 metri tra Vievola e Tenda). Notevole poi il ponte viadotto Scarassoui in cemento armato precompresso di 84 metri. Il percorso segue pendenze che raggiungono il 26 per cento di dislivello, per arrivare a un'altezza massima di 1040 metri della galleria del colle di Tenda (lunga 8 chilometri).

Sono tante le occasioni di tappe - come evidenziato dalla Deik cultura che si occupa della consulenza turistica per un progetto Interreg legato alla via ferrata del mare - lungo la linea. Due, in particolare, quelle per gli appassionati di treni: il museo ferroviario della stazione di Cuneo (visite su prenotazione allo 0171/634965) e a Sospel le quattro carrozze storiche dell'Orient-Express (info allo 0033/493041580). E poi si vuol fare un viaggio virtuale due i siti Internet da consultare: www.provence-online.com/provence/nice-.../voieferre.htm e www.beyond.fr/sites/cuneo.html

Lungo la strada dell'olio un'estate di degustazioni

Enrico Ferrari

DIANO ARENTINO

L'ESTATE alla scoperta dell'entroterra imperiese percorre la cosiddetta «strada dell'olio». E' un tracciato che unisce venton Comuni produttori di olive, ma anche il nome di un progetto inserito nel programma Leader 2, che beneficia di fondi comunitari. Per la bella stagione del 2000, garantisce lo spunto per offrire una lunga serie di proposte ai turisti che vogliono [illegible] meglio le vallate. «Olio e...» è il titolo di un ciclo che prosegue fino a ottobre, con sfiziose degustazioni e appuntamenti con la tradizione.

Da domani, la rassegna organizzata da Comunità montana dell'olivo, Azienda speciale della Camera di commercio di Imperia e Gal «Sviluppo valli in Provincia di Imperia» approda a Diano Arentino, paese alle spalle di Diano Marina, in concomitanza con il concorso letterario dialettale «Scurlussue e cicciuebelle», destinato alle scuole, che prosegue fino al 20 luglio. Sono in programma assaggi di produzioni tipiche curati dalla Pro loco, naturalmente conditi da extravergine «doc». Per tutto il mese, inoltre, l'ormai consolidato Festival teatrale di Villa Faraldi, nell'entroterra di S. Bartolomeo al Mare, affida proprio a questo ciclo i rinfreschi del «dopo-Festival». I manicaretti sono preparati dalle amorevoli mani degli abitanti delle frazioni. E' inoltre in programma un concorso fotografico regionale sull'olivo e la pietra a secco, tipica delle terrazze di Riviera. Il concorso comprende una sezione su «Immagini di valorizzazione del territorio ligure». Si possono vedere lastre di ardesia con frasi dedicate all'ulivo da grandi poeti.



Alla scoperta delle valli degli olivi

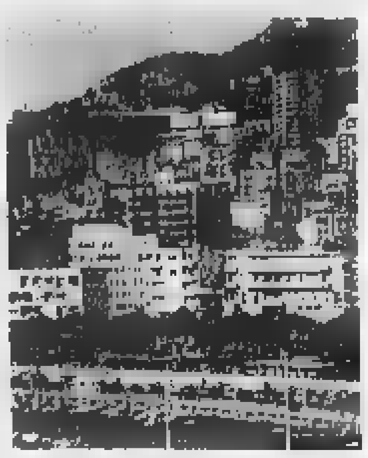
La manifestazione abbina olio e sport popolare dal 22 al 23 luglio, a Tavole di Prelà. Sarà celebrato il pallone elastico, passione del contadino, con esibizioni, musica e degustazioni. Si continua il 9 settembre, a Diano San Pietro, con un'iniziativa dedicata al «turismo prudente» che prevede il recupero di una vecchia mulattiera di montagna, trasformata dall'Associazione Alpini dianese in sentiero escursionistico. Il 17 settembre, sarà assicurata una presenza al mercatino di Dolcedo, con una giornata nel segno dell'agricoltura biologica, mentre il 1° ottobre al castello di Conio (Borgomaro) si tiene un incontro con l'autentico formaggio d'alpeggio e i suoi ultimi produttori, ancora presenti qui. Gran finale, sempre a ottobre, con le Giornate olivicole di Lucinasco, dove si seguirà «in diretta» la raccolta del prezioso frutto, per uno speciale di «Mela Verde» (Retequattro).

Montecarlo, le candidature vanno presentate entro il 15 luglio

«MC Sat» cerca voci e volti nuovi per il grande rilancio d'autunno

MONACO

«MC Sat», il canale televisivo con sede nel Principato di Monaco che trasmette in digitale e in chiaro, vale a dire con segnale non criptato, attraverso il satellite Hot Bird 5 di Eutelsat in tutta Europa orientato a 13 gradi Est, sta per dare il via ad una fase importante. Dopo un periodo di trasmissioni sperimentali, la direzione sta lavorando alla messa a punto di nuovi programmi e relativo palinsesto, per un lancio in grande stile a partire dal prossimo autunno. Da qui l'esigenza di rinforzare il proprio staff con nuovi volti e nuove voci, da affiancare a popolari conduttori come, ad esempio, Patrizia Farchetto. Giornalisti, presentatori e presentatrici, sportivi specializzati nelle discipline quali equitazione, sport estremi, moto e golf sono invitati ad inviare il proprio curriculum con foto intera e recapito a Monte Carlo Sat s.a.m. Indirizzo: 7, rue de Gabian, MC 98000 Monaco Cedex. Il tutto dovrà pervenire entro e non oltre il 15 luglio, al fine di permettere alla commissione esaminatrice di effettuare una prima selezione. I requisiti principali per chi deve mettersi davanti ad una telecamera sono i soliti e cioè bella presenza e buona conoscenza di una seconda lingua oltre naturalmente all'italiano. Apprezzata anche una discreta dizione.



«MC Sat» ha sede a Monaco

Fra i numerosi canali che il mondo televisivo offre, «MC Sat» si posiziona come un'emittente che privilegia nei suoi programmi gusto e gioia di vivere. Elementi che sono parte indissolubile di quel "savoir faire" e qualità, legati all'immagine di Montecarlo. E su ciò viene costruito il nuovo palinsesto e i programmi che saranno dedicati al piacere del vivere bene, agli sport d'elite e musicali, passando anche attraverso hobby particolari. Il Principato poi è una riserva formidabile in fatto di personaggi e il fascino del luogo è una componente che più di ogni altra emerge nel prodotto firmato da «MC Sat». Ed è su questo ulteriore elemento che i responsabili della tv monegasca intendono lavorare per diffondere e far conoscere la filosofia che caratterizza la vita, la crescita e lo sviluppo di questo piccolo salotto internazionale. (a. m.)

Questa sera spettacolo australiano per il Campionato del Mondo dei fuochi d'artificio

Sidney accende la notte di Sanremo

Il gran finale sabato con i «botti» a ritmo di musica

SANREMO

Ultima serata di gara per i Campionati del mondo dei fuochi d'artificio prima della conclusione di sabato quando, fuori concorso, ci sarà lo spettacolo della ditta organizzatrice, la Parente Fireworks.

E' di scena la Foti's International Fireworks di Sidney. Un'azienda i cui titolari sono di origine italiana e per di più appartenenti a una famiglia che da molte generazioni produce spettacoli pirotecnici. In Australia Celestino Foti approdò nel dopoguerra e, nel 1969, diede vita alla Foti's International Firework coadiuvato dal figlio Sam. L'azienda è cresciuta sempre più, tanto che nel 1990 era considerata la maggiore produttrice mondiale di fuochi d'artificio. A partire dal 1992 ha perfezionato una joint venture con un'azienda cinese. E' nato così il marchio Vulcan con esportazioni in tutto il mondo. Sempre la stessa ditta ha realizzato lo spettacolo pirotecnico per il Capodanno di Sidney del 2000.

Gli spettatori potranno, fino a venerdì, depositare un scheda, con i propri giudizi sulle diverse serate, nei punti vendita della Conad delle province di Imperia, Savona, Genova e del basso Piemonte. Sabato, insieme al vincitore stabilito da un'apposita giuria, saranno rese note le scelte popolari.

Questa sera, ad animare l'area vip, sarà come sempre Cannelle, ormai perfetta padrona di casa.

Intanto il sito internet della manifestazione www.fiori-difuoco.com riceve mediamente 1500 visite e al giorno.

Il nostro giornale ha indetto un concorso di disegno e pittura, con tema i fuochi d'artificio, riservato ai bambini. L'ultima e conclusiva «tappa» è stata vinta da Federica Mattachini, tre anni, in vacanza a Bordighera. Con i suoi familiari assisterà allo spettacolo di questa sera nell'area-vip a Portosole. (m. c.)



La soubrette Cannelle mentre si fa l'acconciatura da «Marco e Giuseppe» (F. GATTI)

Lo show domani alle 21 a Savona, gratuito anche il parcheggio dell'autosilo

Concerto Grosso, dopo trent'anni

Il Terminal Crociere diventa tempio della musica



«Vittorio De Scalzi La storia dei New Trolls» assieme a Maurizio Salvi e all'Ensamble Paganini durante la prima torinese di «Concerto Grosso»

Stefano Pezzini

SAVONA

«Per me [illegible] un sogno che si realizza dopo trent'anni. All'epoca i costi erano troppo alti e la tecnologia non permetteva un simile avvenimento all'aperto»: Vittorio De Scalzi è [illegible] sala di registrazione assieme al suo gruppo [illegible] all'Ensamble Paganini per provare «Concerto Grosso per i New Trolls» che domani, per la prima volta, verrà suonato in piazza. «Non vogliamo arrivare impreparati», dice con l'ironia che gli è propria.

Per il Terminal Crociere della Darsena Vecchia, nel porto di Savona, è una occasione di promozione senza precedenti. Mille posti a sedere e tanti in piedi per un appuntamento musicale che lega la nostalgia [illegible] un album entrato nella storia del rock progressive e l'evento spettacolare. Vittorio De Scalzi con la sua «Storia dei New Trolls» ha incontrato per l'occasione Maurizio Salvi, ora docente al conservatorio ma, nei primi Anni '70, tastierista del gruppo genovese proprio per la registrazione del «Concerto Grosso per i New Trolls».

Il concerto avrà inizio alle 21 ma i cancelli saranno aperti alle 20. Per facilitare tutti, ma specialmente gli spettatori che arriveranno a Savona in auto, il parcheggio dell'autosilo sarà gratuito dalle 19. Gratuito, naturalmente, è anche l'ingresso al concerto. Il Comu[illegible] [illegible] La Stampa credono in questa iniziativa e vogliono che tutti, savonesi e turisti, possano assistere senza problemi.

Vittorio De Scalzi hanno inserito [illegible] «Concerto Grosso» nella parte centrale dello show. «Non volevamo fare un concerto uguale a quello dello scorso anno al Priamar, ma non potevamo nemmeno non mettere in scaletta le canzoni che hanno raccontato un'epoca», commenta.

Una lunga serata [illegible] [illegible] palco allestito di fronte alla via Aurelia. La [illegible] su cui Savona punta di più per il suo rilancio e la sua trasformazione vivrà domani una serata da ricordare.

E il Barocco incontrò il rock

Fu una «contaminazione» geniale

Roberto Iovino

GENOVA

«Negli anni Settanta c'era una grande voglia [illegible] fare, di tentare nuove strade. A Genova si avvertiva un fermento straordinario». Vittorio De Scalzi e Maurizio Salvi rievocano i tempi della creazione del loro «Concerto Grosso» scritto e diretto da Luis Enriquez Bacalov e venduto in circa un milione di copie in tutto il mondo.

Il «Concerto Grosso» nasceva da un'idea che oggi potrebbe apparire poco originale, ma ch[illegible] allora era assolutamente «rivoluzionaria»: mescolare il rock con il classico, sul piano fonico ed esecutivo. Un'Orchestra classica di [illegible]chi affiancata ai New Trolls con combinazioni timbriche per certi aspetti nuove. [illegible] un discorso che pur sviluppandosi secondo una logica attuale, partiva, anche sul piano tematico oltre che di atmosfere (frequenti i riferimenti a temi dello sterminato repertorio di fughe bachiane), da un barocco rivisitato senza stravolgimenti, ma con un senso di profondo rispetto.

«A distanza di trent'anni - dicono De Scalzi [illegible] Salvi - vogliamo finalmente proporlo dal vivo. All'epoca lo avevamo solo inciso e oggi ci piace riprendere quell'idea senza rivoluzionarla, anzi mantenendo le possibilità e potenzialità foniche di quel tempo».

Nato da un fortuito reincontro fra Salvi e De Scalzi il progetto è destinato ad un interessante sviluppo: «Nel 1976 avevamo realizzato un Concerto Grosso n.2. Ora stiamo pensando ad un n.3 costruito in maniera diversa anche se non è detto che ci avvarremo di una tecnologia sofisticata. Può anzi essere stimolante rimanere fedeli ad una certa tradizione».

L'idea è per il momento nella testa di Salvi e De Scalzi, anche se sembra di capire che potrebbe svilupparsi una sorta di ideale itinerario storico-musicale fra Genova e Venezia. Venezia sede riconosciuta del barocco musicale (si pensi ad autori come Vivaldi, Albinoni, Benedetto Marcello). Genova, in questo senso tutta da scoprire, città multiforme dove trovarono ospitalità Goldoni e il romano Alessandro Stradella (sfortunatamente assassinato proprio in piazza Banchi nel 1682), fra i padri riconosciuti della forma del concerto grosso.

«E' un discorso ancora da approfondire - dice De Scalzi - Certo è curioso che la mia carriera e quella di Salvi si siano a un certo punto separate per percorrere strade diverse (io nel leggero, lui come insegnante di Conservatorio) e oggi si reincontrino proprio su un terreno di confine come è il nostro Concerto Grosso».

Un Concerto Grosso che dopo il Piccolo Regio di Torino, che ha visto la prima nazionale, arriva [illegible] Savona per la prima esecuzione in piazza, davanti ad un pubblico che si preannuncia vario e attento.

A Monaco da domani a domenica, i prezzi

«Manhattan Transfer» Tre acuti allo Sporting

Grande musica nella Salle des Etoiles Ricetta doc: classe e vocalizzi sofisticati



Il gruppo dei Manhattan Transfer: voci raffinate e una lunga serie di successi

Andrea [illegible]

MONACO

Dopo Barry White, arrivano allo Sporting i Manhattan Transfer per tre serate, da domani a domenica. Un altro ritorno per il gruppo con il suo formidabile cocktail di musica pop, jazz, latino [illegible] a tratti gospel. Popolarità a livello mondiale e successo assicurato anche in [illegible] del passaggio a Montecarlo nella prestigiosa Salle des Etoiles. Domani sera la prima, che coincide con il gala della SPA (Società Protettrice Animali). Smoking e abito da sera obbligatori con cena e spettacolo a 360 mila lire, ore 21. Sabato e domenica stessa formula a 240 mila, oppure solo concerto dalle 22.30 con una consumazione a 120 mila. Prenotazioni al numero 00377 9216 3636 della Socite des Bains de Mer.

Al via i prestigiosi festival di teatro e musica classica

Per il «Giobbe» di Woityla prima nazionale [illegible] Andora

ANDORA

Sotto la direzione artistica di Ugo Pagliai il «Festival del teatro» di Andora [illegible] assicura quest'anno una prima nazionale evento che ha già suscitato notevole interesse. Tre gli appuntamenti in programma nella suggestiva cornice architettonico-naturale di località Castello. Si parte sabato (alle 21.30) con l'«Edipo re» di Seneca proposto dal trio familiare Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri. Si prosegue mercoledì con «La poesia incontra il jazz», che vedrà in scena il veterano Arnoldo Foà. La rassegna si concluderà il 15 luglio con la prima nazionale di «Giobbe», testo scritto da Karol Woityla che verrà portato in scena da Ugo Pagliai e Paola Gassman. C'è grande attesa, non solo a livello locale, per l'adattamento teatrale del testo scritto nel 1940 dal futuro papa Giovanni Paolo II, un percorso sul dolore e sul suo senso cristiano.

Domani sera, intanto, con «Serenata trio» s'inaugura la prestigiosa stagione dell'«Estate musicale andorese», che si concluderà il 25 agosto. Alle 21.30, nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo suoneranno Giuseppe Nova (flauto), Rino Vernizzi (fagotto) e Giorgio Costa (pianoforte). [m. br.]



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

A Genova per scoprire i segreti del mare

Visita all'Acquario e al Padiglione della Navigazione

GENOVA

E' il parco marino più grande d'Europa e una delle principali attrazioni culturali italiane con circa un milione e mezzo di visitatori all'anno. L'Acquario di Genova è una delle «meraviglie» della città, con 59 vasche che riproducono ambienti marini, lacustri e terrestri; con circa 500 specie ospitate e oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi, uccelli e invertebrati.

La struttura si affaccia sul mare, dalle banchine del Porto Antico. E' aperta da lunedì a venerdì dalle 9,30 alle 19 (ultimo ingresso alle 17,30); sabato, domenica e festivi dalle 9,30 alle 20 (ultimo ingresso 18,30). Con il tagliando pubblicato dalla La Stampa si ha diritto ad uno sconto sull'ingresso individuale adulti o ragazzi di 2 mila lire.

Ma l'area Expò ospita anche altre attrazioni. Come il Padiglione del Mare e della Navigazione, la più importante esposizione nazionale sulla marineria mercantile. Ospita dipinti, modelli, armature, strumenti, oggetti legati ai diversi mestieri, arredi per rievocare la storia e le tradizioni marinare. Un viaggio nel tempo, che consente al visitatore di proiettarsi ad esempio nella vita quotidiana del Seicento, nella sala dedicata all'abitazione di un mercante; oppure in una via dell'antica Genova, sulla quale si affacciano le botteghe degli artigiani legati alle attività marinare: il costruttore di polene, il velaio, il pittore di marine. Si arriva poi in un cantiere dell'Ottocento, su un brigantino alla fonda, su un piroscafo per rivivere l'imbarco dei tanti passeggeri ed emigranti in partenza per le Americhe. Gli orari: sino al 15 settembre da lunedì a venerdì dalle 10,30 alle 18; sabato, domenica e festivi dalle 10,30 alle 19. Con il tagliando pubblicato da La Stampa si ha diritto ad uno sconto di 3 mila lire sull'ingresso individuale adulti o ragazzi. (s. p.)

Bossanova al Paradise di Ruta, grande jazz in piazza a Camogli, rockabilly al Jux Tap di Sarzana

La magia del Nilo rivive nel Porto Antico

World music e danze del deserto per il festival di Echo Art

LA NOTTE



Il sound del Nilo per Peter Gabriel

Le sonorità arabe dei Musicisti del Nilo al Festival delle Arti Mediterranee nel Porto Antico di Genova, il grande jazz in piazza a Camogli con il Rosario Giuliani Quartet, musica afro-americana e bossa nova al Paradise di Ruta e rockabilly alla Grandestate della Spezia fra gli appuntamenti della serata a Genova e in Riviera di Levante.

[illegible] Il Festival delle Arti Mediterranee promosso da Echo Art, presenta questa sera, alle 21,30, al Teatro Piscina del Porto Antico un concerto dei Musicisti del Nilo, uno dei più affermati e conosciuti gruppi di world music del mondo. I musicisti del Nilo ricreeranno all'Expo la magia della festa popolare nel deserto con un repertorio antichissimo di danze e musiche. Il gruppo ha anche collaborato alla realizzazione dell'album Passion di Peter Gabriel. L'ingresso costa [illegible] mila lire.

BLUES HOUSE [illegible] Birra e blues, sono le principali attrazioni del locale di Via Orsini, in Albaro, aperto dalle 18 alle due del mattino.

KING'S [illegible] Pianobar, enoteca, drink e specialità gastronomiche internazionali nell'elegante american bar di Carignano aperto fino alle ore piccole.

NETTUNO. All'arena [illegible] Nuovo Cinema Nettuno, alla Fiera del Mare, questa sera alle 21,30, proiezione del film «Boys Don't Cry».

MAKÒ. Musica degli anni' 70 e i migliori dj genovesi, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

[illegible] **ESTATE.** Musica, danze e drink nel locale estivo [illegible] «promenade» genovese.

BRUTTI&CATTIVI. Musica, cocktails, divertimento, da mezzogiorno alle cinque del mattino, al caffè summer bar Brutti & Cattivi, in Corso Italia, a Genova.

Diversi anche gli appuntamenti nelle riviere, discoteche a Levante e a Ponente.

[illegible] Secondo appuntamento con il Festival del Jazz del Golfo Paradiso, questa sera alle 21,30, in Piazza Cristoforo Colombo, con un concerto del Rosario Giuliani Quartet. Ingresso libero. Al **Paradise** [illegible] di Ruta, in Via Molfino, sulla strada di San Rocco, questa sera alle 21,30, musica jazz e bossanova con Rosaleen e Marino Serafini. L'ingresso costa 15 mila lire.

RAPALLO. Spuntini, drink, birre, videogiochi, partite in televisione, alle 23, al discobar **Ultima Spiaggia** a San Michele di Pagana. Bar, enoteca, [illegible] nella terrazza sul mare del [illegible]. Musica dal vivo, karaoke, drink al **Mistral**.

SANTA MARGHERITA. Musica, vini, drink e spuntini, alle 23, all'enoteca **Garrique**, in Via XXV Aprile. Birre, drink, spuntini e [illegible] fino alle ore piccole nel discobar **Sabot** di Piazzetta Martiri della Libertà. Al **Micky Mouse, in Via Gramsci, prosegue la festa della birra. Nel dehor del bar birreria Fantasy**, nel quartiere di San Siro, fiumi di birra, videogiochi, e piatti freddi. Musica dal vivo, bistecche e spuntini veloci all'irish pub **Green Rose**, [illegible] in Via Gramsci.

LA SPEZIA. Serata a tutto rock and roll, questa sera alle 21,30, in Piazza Mentana, a cura del team di Jux Tap, il noto music-club di Sarzana. Protagonisti, i lericini Los Caimanos, i toscani Quattro Gatti, i Di Maggio Bros e gli inglesi The Jets, [illegible] i leggendari fratelli Cotton-Bob, Ray e Tony [illegible] siderati, insieme con gli Stray Cats, la più grande band rockabilly d'oltre Manica. [m. b.]

DA VEDERE

Tante sorprese per i più piccini alla «Città dei Bambini» del Porto Antico, musica e danze africane e liguri al Suq in Piazza Banchi, rock a Rivarolo, fra le cose da fare e da vedere oggi.

Nuovi giochi e animazioni estive alla «Città dei Bambini», nel Porto Antico battezzata «Giochiamo con l'equilibrio», dedicati ai ragazzi dai 6 ai 14 anni. L'iniziativa permetterà ai piccoli ospiti della Città dei Bambini di prepararsi alle escursioni estive al mare e in montagna, con tanti giochi divertenti.

La «Città dei Bambini» è aperta dalle 11,30 alle 19,20 con cinque turni di visita e l'ultimo ingresso alle [illegible] per i bambini dai 6 ai 14 anni. E dalle 11,15 alle 19,15, con sei turni di visita e ultimo ingresso alle 18,15 per i bambini dai 3 ai 5 anni.

Alla Loggia della Mercanzia, in Piazza della Meridiana, è aperto il Suq, l'harem estivo di incantesimi, danze del ventre e avventure, ideato da Valentina Arcuri e Carla Peirolero. Oggi alle 18, lezioni di danza africana con percussioni dal vivo, alle 19 danza del ventre. In serata, alle 21, «Là dove canta la terra e il mare: tra musiche tradizionali e trallalleri di Liguria», un appuntamento musicale presentato dalla Rionda e dalla Provincia di Genova.

Eventi estivi anche [illegible] delegazioni. [illegible] alle 21,30, a Rivarolo, proseguono le serate rock con la band XPression.

Nel centro storico genovese, prosegue oggi la rassegna «Esplosione di sapori» che abbina le bellezze artistiche alla buona tavola. La serata gastronomica di oggi a prezzi speciali è fissata da Bakari. Per informazioni, telefono 010/362.3886.

All'Acquario, aperto [illegible] 9,30 alle 23, si potrà fare una visita accompagnata dal percoso lunare. A partire dalle 20, il pubblico sarà accolto da giochi di luce che simuleranno la notte con la luna nei diversi ambienti [illegible].

Al Museo Nazionale dell'Antartide al Porto Antico è stato inaugurato uno spazio espositivo dedicato all'Istituto Idrografico della Marina di Genova. Il locale ospita un plastico riproducente la banchisa del Polo, al cui interno sono stati inseriti due schermi, un [illegible] e una stampante, con i quali i visitatori possono interagire e simulare un rilievo idrografico. In pratica le stesse operazioni che vengono eseguite in Antartide dai ricercatori dell'Istituto Idrografico.

Alla Piastra di Staglieno, l'associazione «La mia terra» del comitato di [illegible] Genova Est continua a offrire appuntamenti estivi per gli abitanti della zona. In mattinata sono in programma tanti giochi per i bambini con scivoli, clown e calcio. In serata, musica e canzoni. [m. b.]

POESIA

In scena «Sarabanda Festival» nel Porticato

L'edizione 2000 di «Sarabanda Festival», presenta questa sera alle 21 nel Porticato Maggiore di Palazzo Ducale «Tombra usa i miei occhi» di Giovanni Di Cicco, con Roberto Alinghieri e l'accompagnamento di Stefano Tedesco al vibrafono e alle percussioni, protagonisti, alle 22 anche di «Palazzechisuite» e alle 23 «Sguardo rubato», con Patrizia Cavola, Ivan Truol, Soraya Perez

CINEMA

Nervi: Al Pacino apre il cartellone di luglio

E' stato definito il cartellone definitivo dei film di luglio all'arena estiva di Villa Grimaldi, nel Roseto dei Parchi di Nervi. Questa sera, alle 21, proiezione del film «Insider», con Al Pacino, domani sera «Mission to Mars», con Tim Robbins

DIGA FORANEA

«Gli uccelli» di Aristofane della Tosse

Alla Diga Foranea del Porto di Genova si replica questa sera, alle 21, lo spettacolo del Teatro della Tosse «Gli uccelli di Aristofane e altre utopie», di Tonino Conte. Scene di Emanuele Luzzati. I battelli per raggiungere la Diga Foranea partono alle 20,30 e alle 21 dalla Stazione Marittima, da Calata Zingari e dal Porto Antico (Ponte Spinola, vicino all'Acquario). I biglietti costano 22 mila lire, più 5 mila lire per il battello.

SCULTURA

L'opera di Garaventa al Portofino Vetta

E' stata inaugurata ieri pomeriggio nell'atrio del Grand Hotel «Portofino Vetta» la mostra-omaggio dedicata allo scultore Lorenzo Garaventa, uno dei più grandi artisti italiani del Novecento, scomparso alla fine del '99 a 86 anni. Sculture, bozzetti e disegni ripercorrono la lunghissima carriera del Maestro, la cui ultima prestigiosa opera è stata il restauro-ricostruzione delle statue mutilate dei Doria, oggi esposte in copia sui piedistalli di Palazzo Ducale. [m. b.]

Appuntamento ogni martedì e venerdì nella chiesa di S. Salvatore

Musica da camera a Sarzano

Applausi al debutto con Vivaldi e Bach

Roberto Iovino

GENOVA

Trentanove rosso, novantuno verde e novantaquattro giallo. La musica classica si adegua alla moda del lotto e delle lotterie varie e inventa il gioco a premi con estrazione di CD.

L'appuntamento è tutti i martedì e i venerdì nell'ex chiesa di San Salvatore in piazza Sarzano dove è in pieno svolgimento la settima edizione del «Festival Internazionale di musica da camera» organizzata dal Collegium Pro [illegible]. Concerti di varia ambientazione stilistica e formale.

Martedì il cartellone prevedeva un articolato programma diviso fra barocco, stile galante e tardo romanticismo. Protagonisti quattro archi della Scala (Stefano Pagliani e Rodolfo Cibin, violini, Simonide Braconi, viola e Massimo Polidori, violoncello), Stefano Bagliano, flauto diritto, Marco Vincenzi, pianoforte e Cristina Orvieto, cembalo.

Avvio tutto barocco con Vivaldi e Bach. Del veneziano il pubblico, alquanto folto, ha ascoltato il Concerto op. 10 in fa maggiore per flauto, archi e continuo. Spigliata la lettura di Bagliano, anche se l'insieme ha suscitato qualche perplessità. Il quartetto d'archi è formato da strumentisti di primo'ordine, tecnicamente inecceppibili, ma, questa almeno è stata l'impressione, poco attratti da un Settecento affrontato con qualche rigidezza di troppo e una tendenza alla omologazione.

Caratteri emersi ancor più nella «Triosonata» BWV 1039 in sol maggiore di Bach che avrebbe necessitato, a nostro parere, di una maggiore duttilità espressiva.

Più variegata è parsa l'esecuzione del Concerto in [illegible] maggiore per flauto e archi di Sammartini. Bellissimo il tempo centrale, un lento dalla melodia che si offre a raffinati arabeschi risolti con gusto e intelligenza da Bagliano.

Seconda parte (dopo qualche discorso e il sorteggio, per un intervallo a dire il vero eccessivamente dilatato) con Brahms e il suo splendido Quintetto op. 34. I quattro archi hanno dimostrato sin dall'attacco di sentirsi maggiormente a loro agio nel tardo Ottocento.

Piglio più efficace, maggiore arco dinamico, un fraseggio ricco hanno consentito agli [illegible] (in aggiunta, con vigore e puntualità, il pianista Marco Vincenzi) di offrire una interpretazione globalmente convincente.

Frank Bridge

Moneglia: da stasera concerti all'Oratorio

MONEGLIA. Prende il via, questa sera (ore 21,15) nell'Oratorio dei Disciplinanti la XIX edizione della stagione concertistica organizzata dall'Associazione musicale «Felice Romani». Il cartellone prevede appuntamenti fino a settembre e include concerti tenuti da allievi e docenti dei corsi di perfezionamento.

L'apertura sarà affidata al Trio «Frank Bridge» formato da Roberto Mazzola (violino), Giulio Glaviña (violoncello) e Mariangela Marcone (pianoforte): in programma musiche di Beethoven (Trio n.12 op. postuma), Chopin (Trio in sol minore op. 8) e Piazzolla («Otono Portegno», «Inverno Portegno» e «Oblivion»). Il prossimo appuntamento giovedì 13 luglio Fabio Taruschio (flauto) e Primo Oliva (pianoforte) eseguiranno lavori di Claude Bowling. [r. i.]

Festa privata nel mitico locale sul porticciolo

I «Principi del Foro» alla Piscina di Sestri

SESTRI LEVANTE

Avvocati e magistrati genovesi prima si sfidano al Park Tennis, poi, vincitori e vinti - sportivamente, parlando - decidono di festeggiare il torneo con una serata di gala, musica e balli, in Riviera di Levante.

Accadrà domani sera alla Piscina dei Castelli, famosa discoteca del porticciolo della Bimare di Rudy Ciuffardi, che le toghe e gli ermellini genovesi hanno affittato in esclusiva per accogliere i tanti ospiti.

Ci saranno danze, drink e qualche momento «istituzionale» per la consegna di targhe e medaglie ai campioni che ogni giorni sono uno di fronte all'altro a Palazzo di Giustizia.

Il momento clou sarà la premiazione dei vincitori del torneo: al primo assoluto infatti andrà in omaggio un'auto «Smart» nuova di zecca.

José Trevisonno, braccio destro di Ciuffardi e promoter del locale dove negli Anni '70 si esibirono i più grandi big della musica leggera, fra cui Lucio Battisti in una delle sue rare apparizioni live, ha preparato ad avvocati e magistrati e amici un programma con i controfiocchi, a base di musica latino-americana e molte sorprese.

Prevista la partecipazione di molti famosi professionisti del foro genovese e di un parterre con tanti nomi di spicco.

Guido Colella, avvocato con grandi doti di «public relation», che ha tirato le fila dell'organizzazione, sta curando nei minimi dettagli l'evento.

Evento che riporta la Piscina dei Castelli sotto i riflettori che merita, cioè quelli puntati su un locale che occupa uno spazio molto importante nella «movida» notturna dalla Versilia a Paraggi, dove sono tornate le atmosfere patinate degli Anni Sessanta e tanta, tantissima «bella gente» di Genova e di Milano.

Da qualche settimana la Piscina è affiancata dalla [illegible] tonda sul mare» del vicino ristorante «Schooner S. Marco», completamente rinnovato. [m. b.]

Dal castello di Torriglia al matrimonio, infelice, con il duca di Milano Luchino Visconti, alle accuse di adulterio e congiura

Luci sui Forti: Isabella Fieschi «processata» allo Sperone

Il 12 luglio rappresentazione in costume trecentesco del Gruppo Storico di Casella

Alessandro Pierucci

GENOVA

«Bella e formosa», Isabella Fieschi, figlia di Carlo, signore di Torriglia, andò in sposa giovanissima «bella e formosa» nel 1331 a Luchino Visconti, maturo duca di Milano di rinomata bruttezza, arrivato al terzo matrimonio e a una serie di figli illegittimi. E [illegible] il marito guerreggiava lontano da casa, lei, emarginata e semisegregata, rimpiangendo la maggior libertà cui l'aveva abituata l'ambiente fliscano, non restò insensibile al fascino del nipote di Luchino, Galeazzo.

Gli intighi politici trovarono facile esca per un fuoco di accuse che bruciarono i due presunti amanti: Galeazzo finì esule in Savoia e Isabella fu ripudiata e si rifugiò alla corte di Parma, prima di tornarsene in Liguria con i figli disconosciuti, uno dei quali, Luchino Novello, sposò poi la figlia del doge Simon Boccanegra.

Accusata anche di aver fatto avvelenare il marito, che morì a Gavi nel 1349 pare di peste, dopo essersi reso protagonista di radicali tentativi di arginare l'epidemia, come far murare vivi i contagiati, Isabella resta una figura femminile fascinosa per il mistero che avvolge la sua vita.

A lei è dedicata una rappresentazione che il Gruppo storico Fieschi di Casella metterà in scena la sera del 12 luglio a Forte Sperone. «Si tratta di una specie di processo - spiega l'autrice del testo, Gabriella Bovia, che con la fondatrice e presidentessa Carla Bonati è l'anima del gruppo - durante il quale Galeazzo rappresenterà la difesa e Luchino l'accusa, mentre Isabella darà voce al suo disagio di donna isolata e odiata».

Già il 29 aprile a Casella è



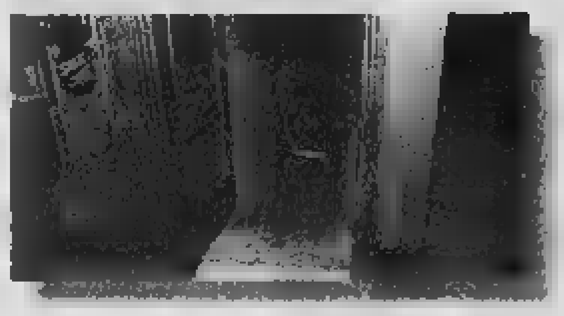
I figuranti del Gruppo Storico di Casella davanti all'antico palazzo dei Fieschi

stato rievocato il matrimonio tra Visconti e la sedicenne fanciulla che si svolse, con un semplice atto notarile come accadeva prima del Concilio di Trento, nella [illegible] della madre di lei, Teodora, in San Donato, presente il fratello tutore della giovane. Ed è proprio dai documenti storici relativi al matrimonio che è emersa la descrizione di Isabella come «bella e formosa».

Il Gruppo storico Fieschi di Casella ha compiuto un anno di vita il primo luglio e conta ormai [illegible] persone, con una sede in via Cassa di Risparmio 4 e un piccolo patrimonio di costumi, copie precise, nei tessuti o nei tagli, di quelli dell'epoca. Consulente storico, Daniele Calcagno. Venerdì sera il gruppo parteciperà alla fiaccolata a Forte Sperone con altri gruppi storici, come il Sextum e quello di Sestri Ponente, prologo a uno spettacolo di danza classica. Sabato 8 sarà a Montoggio e il 12 di nuovo a Forte Sperone per il processo a Isabella.

L'appuntamento [illegible] sarà per il 15 luglio, nel campo parrocchiale sottostante la chiesa di Casella, dove è stato organizzato un banchetto medievale, ovviamente riveduto secondo le abitudini igienico-alimentari del Duemila.

I LEGAMI SPEZZATI CON LA MORTE



[illegible] E [illegible]

Meccanico in pensione lui, ex docente [illegible] psicologia in [illegible] lei, Salvatore Barbagiovanni e Helena Silva vivevano insieme in corso Peschiera 229. Nel '97 lei lo lascia e lui perde la testa: il 6 gennaio la uccide in via Elba. Sotto i suoi colpi cade anche un giovane che ha cercato di difenderla. Il corpo di Barbagiovanni viene trovato senza vita ad Andezeno.



[illegible] E ISABELLA

Compagni di scuola, amici, fidanzati e infine sposi, Roberto Zaccone e Isabella Monasterolo vivevano in via Beaulard. Il 4 aprile scorso, giorno fissato per la separazione davanti al giudice, lui la attira in cantina e la uccide sparandole un colpo in fronte. Poi, rivolge l'arma contro di sé. Per tutti è una tragedia «impensabile, inimmaginabile»

Uccide la moglie e poi si spara

Borgaretto, da un mese vivevano separati

[illegible] Longo
Massimiliano Peggio

BORGARETTO

Per farsi aprire il portone, in via Sangone 3, ha suonato alla vicina. E' salito a piedi al quinto piano, si è seduto sui gradini davanti a quella che fino a [illegible] fa era casa sua e ha aspettato. Una decina di minuti ed è arrivato l'ascensore: dentro c'era la moglie. L'ha guardata per l'ultima volta e le ha sparato. Due colpi. Uno al cuore e uno allo stomaco. Poi s'è puntato la pistola alla tempia e ha premuto [illegible] grilletto per la terza e ultima volta.

Maria Mandarano e Gaetano Orlando, 60 anni lei, più giovane di un anno lui, ieri alle 14 sono morti sul colpo. «Lei [illegible] divorziare, ma [illegible] no, finirà che faccio una pazzia - aveva confidato appena la sera prima all'amico Luigi -. Siamo sposati da più di 30 anni, non può lasciarmi così». «Non [illegible] la faccio più, continua a indebitarsi per il gioco» continuava a ripetere Maria alle sorelle. La richiesta consensuale della separazione era stata avviata a marzo. L'udienza davanti al giudice non era [illegible] fissata, ma da un mese Gaetano Orlando abitava da un'altra parte. Era ospite di un amico, lo stesso [illegible] cui ieri mattina ha rubato la pistola per chiudere a modo [illegible] un matrimonio in crisi da una vita. «Li sentivamo spesso litigare» raccontano i vicini. E spesso erano dovuti intervenire i parenti di lei per farli riappacificare. Anche il loro unico figlio - Francesco, 29 anni, architetto - all'inizio aveva cercato di farli discutere. Ma poi si era arreso all'evidenza e si era schierato a fianco della mamma, che continuava a ripetere di essersi sacrificata già troppo [illegible] lungo «per un marito che sperpera lo stipendio al gio[illegible]». Lui operaio in pensione, lei collaboratrice domestica: l'alloggio di Borgaretto la loro unica ricchezza. Una vita fatta di lavoro e di risparmi, con l'ansia di veder sprecare i pochi soldi al gioco. Un'abitudine che [illegible] era sparita n[illegible] con l'arrivo della pensione.

Ma ormai Maria era decisa, aveva sopportato per troppo tempo quell'uomo che per lei era diventato un estraneo.

Lui, pur avendo firmato la richiesta consensuale per la separazione, [illegible] voleva accettare la realtà. Negli ultimi giorni era tornato spesso nei giardini dietro casa, a spiare il balcone della cucina che si affaccia sul cortile. Lo avevano notato gli amici [illegible] centro anziani, che conoscevano bene la sua storia. Ieri mattina è stato visto sotto casa, in piazza Kennedy: [illegible] minava avanti e indietro, rispondeva, come sempre gentile, al saluto dei conoscenti, ma appariva perso nei [illegible] pensieri. Chissà, forse aveva già [illegible] revolver in tasca. Poi si è allontanato, «Vado a mangiare» ha salutato un amico al bar. [illegible] intorno alle due meno un quarto del pomeriggio è tornato in [illegible] Sangone ed è salito al quinto piano. Sapeva bene che la moglie sarebbe rientrata a quell'ora. Lei non si è fatta attendere, non erano nemmeno le due quando Maria ha spinto la porta dell'ascensore. Non un grido, non un lamento. Solo l'eco di quei due spari contro di lei. Poi, il terzo sparo. [illegible]' stato l'inquilino del piano di sopra a telefonare al 112. Sono arrivati i carabinieri della compagnia [illegible] Moncalieri, comandati dal capitano Gino Pitoni, e quelli del nucleo operativo. Ma non c'era nessun giallo da svelare. «Omicidio-suicidio, un modo tragico per chiudere una crisi matrimoniale» commentano gli investigatori. Il magistrato che coordina l'inchiesta, il pm Dionigi Tibone ha disposto, comunque, l'autopsia. Solo una formalità, in una storia già chiusa.

La tragedia di due sessantenni Lui l'ha attesa sul pianerottolo e ha esploso i colpi





In condominio [illegible] via Sangone 3 a Borgaretto teatro della tragedia che ieri ha visto protagonisti **Gaetano Orlando**, 59 anni, e la moglie da cui viveva separato **Maria Mandarano**, di [illegible] più vecchia



INCREDULITÀ E DOLORE NELLE PAROLE DI PARENTI E AMICI

«Senza famiglia non vivo»

L'uomo era ossessionato dal divorzio

retroscena

AVREBBERO brindato al 32 anni di matrimonio a fine anno. «Faremo [illegible] grande festa, quella che non abbiamo avuto per le nozze d'argento» aveva raccontato Gaetano Orlando a un amico. Ma la moglie aveva deciso che per loro non ci sarebbero più [illegible]te né feste, né altro. Maria Mandarano gli aveva tolto le chiavi di [illegible] [illegible] mese fa, lui adesso dormiva da conoscenti. «Ma così [illegible] posso andare avanti - aveva confidato all'amico Luigi -. Senza una famiglia, senza una casa. Pensa che quella lì è riuscita a mettermi contro anche mio figlio. Ma gliel'ho detto a lui, gliel'ho detto "Meriteresti una disgrazia come quella che è capitata a me"».

Erano emigrati dal Sud negli Anni Sessanta. Lui dalla Puglia, lei dalla provincia di Salerno. Dopo anni di sacrifici erano riusciti a comprarsi l'appartamento dove vivevano. Ma nel '90 Maria Mandarano aveva insistito per intestarlo anche al figlio Francesco. «Gaetano si mangia tutto al gioco - si sfogava [illegible] donna con le tre sorelle -. Carte, Enalotto, Totocalcio, pure le corse dei cavalli». Ma - per amore del figlio e forse anche per quella mentalità «meridionale» che s'era portata dietro - Maria per anni ha sopportato in silenzio. «Negli ultimi tempi, però, aveva cominciato a parlare - dice, piangendo [illegible] delle sorelle -. Era stanca di subire e il divorzio le sembrava l'unica strada possibile per poter vivere tranquilla gli anni della vecchiaia». Una donna sfiorita che ha provato a riscattare anni d'infelicità. Eppure anche di suo marito resta un'immagine di uomo sbiadito dalle liti e dalle incomprensioni. «Io la invito a uscire per una passeggiata, per un cinema e lei [illegible] nega sempre - raccontava Gaetano a Luigi -. Sono le sue sorelle e i suoi cognati che me la mettono contro. Io faccio di tutto perché [illegible] le manchi nulla, ma lei no[illegible] apprezza più ni[illegible]te». Della sua passione per il gioco, nemmeno una parola. Qualche ammissione l'aveva fatta davanti agli avvocati consultati per la separazione legale. «Anni fa ha dovuto farsi prestare 50 milioni per rimborsare tre amici con cui aveva vinto al Totocalcio - ricordano gli avvocati Stefania Chierotti e Giuseppe Rizzo -. Il premio della schedina era di [illegible] milioni, ma lui aveva detto che era già stato ritirato da altri due compagni, spariti nel nulla. Non gli ha creduto nessuno e per recuperare quel denaro, che chissà come aveva speso, Orlando ha dovuto riempirsi di debiti». La moglie quella volta lo aveva perdonato, poi non ha retto più. «Tra i primi due spari e l'ultimo - ricorda Giovanni Di Meo, l'inquilino che ha avvertito i carabinieri - sono passati un paio di minuti. Forse sbaglio, [illegible] non mi pare che [illegible] subito dopo aver sparato alla moglie». Chissà [illegible] in quella manciata di minuti Gaetano Orlando ha avuto [illegible] tempo per pentirsi di quello che aveva appe[illegible] fatto **[g. lon.]**

Il nuovo rappresentante del governo a Torino s'è insediato in piazza Castello, dove cominciò la sua carriera nel 1961

«Io, il prefetto delle Olimpiadi»

Catalani: priorità ai problemi della sicurezza

Claudio Giacchino

Achille Catalani, prefetto dell'eterno ritorno. Nel [illegible] che la carriera lo riporta sempre [illegible] dov'era stato da bambino, ragazzo e studente universitario. E, nel [illegible] caso, dove aveva cominciato a servire lo Stato. «Nel giugno del 1961, fresco vincitore di concorso, arrivai sotto la Mole». Trentanove anni dopo, eccolo di [illegible] qua: stavolta come responsabile della Prefettura di piazza Castello.

Dottor Catalani, che cosa ricorda del suo vecchio soggiorno taurinense?

«Trovai una città in festa, erano in corso le celebrazioni di Italia '61. Rimasi a Torino sino al maggio '64, mica furono solo rose e fiori, se penso a piazza Statuto, agli scontri del luglio 1962... E' logico che adesso trovo una metropoli profondamente cambiata, immersa in un'epoca diversa, ricca di nuovi problemi. Allora m'imbattei in una città molto aperta, di alto livello culturale, in grande espansione economica. Imparai molto: dai torinesi e dal mio superiore, il marchese Saporiti».

[illegible]ggi [illegible] parlano [illegible] crisi, c'è il problema sicurezza, la microcriminalità...

«Parliamo pure di criminalità comune, chiamiamo [illegible] con il loro [illegible]e. Sono stato prefetto [illegible] Napoli, dunque credo di essere ferrato in materia. La [illegible] è la prima cosa che chiede il cittadino e il [illegible] compito è quello di venire incon[illegible] [illegible] istanze della collettività. Devo dire che l'impegno delle forze dell'ordine [illegible] costante ed efficace, che la popolazione è servita bene e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. A Torino [illegible] parte con un vantaggio non [illegible] poco dato che funziona già l'interconnessione [illegible] le sale operative di questura e carabinieri».

[illegible] s'è definito «napoletano per libera scelta». Perché?

«Perché [illegible] cittadino d'Italia facendola girata in lungo e [illegible] largo. Prima, da ragazzo, con la mia famiglia, papà era ufficiale dell'aviazione. Poi, [illegible] il mio lavoro. Sono nato [illegible] Roma, però ci rimasi pochissimo. Abitai a Perugia, poi [illegible] Puglia, infine a Salerno e a Napoli dove mi sono laureato. E, così, tra un trasloco e l'altro, Napoli m'è rimasta nel cuore e spero di avervi lasciato [illegible] buon ricordo [illegible] prefetto. Vi tornai [illegible] 1995, arrivavo, guarda caso, proprio da Perugia».

Già, vi giunse in un periodo caldo, quando sotto il Vesuvio fu [illegible]ò l'esercito per collaborare con le forze dell'ordine.

«Beh, i momenti caldi fanno parte della carriera».

[illegible] ha, dottor Ca[illegible]

«A dicembre ne compio 63».

Dunque, [illegible] un sagittario. Segno di fuoco.

«Sì, però un sagittario un po' anomalo, che si sforza di [illegible] il più possibile lucido, misurato, [illegible] di sopra delle parti».

I suoi hobby?

«Il mare e la fotografia. Ogni volta che vedo una macchina fotografica penso a quanto mi perdo. Chissà che qualche volta, la domenica, possa divertirmi, ricordo che Torino ha scorci meravigliosi, è una delizia per il fotografo».

Certo. Però, con il mare come la mettiamo? Lei è in una città [illegible] [illegible]tagna. Montagna olimpica.

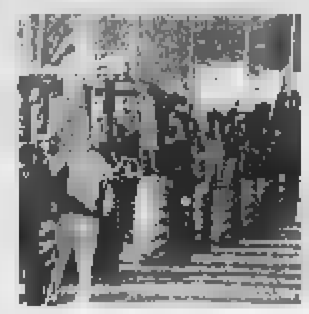
«Le Olimpiadi, un onere e un [illegible] in più. Quanto ai monti, so adattarmi benissimo. Anche se il mare, [illegible] mio amato mare...»



Il prefetto [illegible] compirà 63 [illegible] il prossimo dicembre. Tra i [illegible] hobby ci sono [illegible] mare e soprattutto la fotografia: «Torino [illegible] scorci meravigliosi, spero di trovare il tempo qualche domenica per scattare alcune immagini della città»

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Risicoltori protestano domani assediano Vercelli



VERCELLI. Contro l'abolizione dell'intervento e l'imposizione del set-aside. Domani mattina i risicoltori assedieranno Vercelli con [illegible] trattori provenienti da tutte le zone risicole dando vita alla «giornata del dissenso» [illegible] confronti d[illegible] Commissione europea. La manifestazione è coordinata dal Ciri, Comitato intersindacale dei risicoltori, e vedrà la presenza di agricoltori provenienti, oltre che dal Piemonte [illegible] dalla Lombardia, anche [illegible] Veneto, Emilia Romagna [illegible] Sardegna. Si avranno tre concentramenti [illegible] trattori [illegible] seconda delle zone di arrivo. Poi il lungo serpentone [illegible] mezzi raggiungerà il «parcheggione» mentre una quarantina di mezzi arriverà fino alla centralissima piazza Zumaglini.

[illegible] perizia per la casalinga

AOSTA. Non può [illegible]ere processata perché «incapace di intendere e di volere», ma rischia di rimanere rinchiusa qualche an[illegible] [illegible] clinica psichiatrica giudiziaria. Rita Montrucchio, 49 [illegible]ni, di St-Christophe, aveva tenta[illegible] di uccidere (nel '98) [illegible] marito con 3 colpi alla testa sferrati con un coltellaccio da macellaio. Il difensore della donna ha chiesto un supplemento di perizia.

L'aiuto agli anziani con un [illegible] verde

ASTI. Un numero verde (800118844) per dare risposte e informazioni agli anziani. L'iniziativa è dell'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto. Al telefono (il numero è valido per tutto il Piemonte) risponderanno volonta[illegible] delle diverse province che daranno notizie su orari di apertura delle farmacie o dei supermarket, sulle attività delle associazioni e sulle manifestazioni culturali.



Arriva da Biella il migliore sommelier

TORINO. Il biellese Nicola Zanini (nella foto) è stato proclamato «Miglior sommelier 2000 del Piemonte».

Nei saloni dell'azienda «Marche[illegible] di Barolo», a Barolo nelle Langhe, ha vinto la sfida che lo contrapponeva ad altri quattro concorrenti proponendo competenti degustazioni e giusti abbinamenti tra vino e cibo. Il neo-campione Zanini, fra qualche giorno, andrà a lavorare nel famoso ristorante di Gualtiero Marchesi a Erbusco, nel Bresciano. Loris Michialino di Luserna San Giovanni del ristorante «Flipot» di Torre Pellice ha ottenuto il secondo posto. Ora, entrambi, parteciperanno a selezioni nazionali.

Disegni «Tirannicidi» all'Archivio di Stato

TORINO. All'Archivio di Stato, in piazza Mollino, si apre [illegible] alle ore 18, la mostra intitolata «Tirannicidi» dedicata ai disegni di 15 autori contemporanei e antiaccademici (per il pubblico da domani al 13 agosto, orario: 10-18, tel 011/540.382, ingresso libero). Organizzato dall'Istituto Nazionale per la Grafica del ministero dei Beni Culturali in collaborazione con l'Archivio di Stato di Torino.

Festival delle Rocche sulle colline albesi

MONTA' D'ALBA. Si danza e si suona sulle colline da domani sera. Arriva il Festival delle Rocche che apre alle 20,45 a Montà d'Alba sul piazzale dell'ex Parrocchiale con «T.I.», spettacolo della compagnia di Maria Carpaneto, che firma anche la coreografia. Qui T e I stanno per tu ed io, ma anche Tristano e Isotta, Lui e Lei: si danza l'amore.

Lo spadista Milanoli minaccia: lascio N[illegible]



NOVARA. ««Novara svegliati, fai qualcosa per lo sport se no, tornato dalle olimpiadi di Sydney, andrò a festeggiare a Vercelli dove, senza esitazione, troverò motivo per brindare» E' la provocazione lanciata dallo spadista Paolo Milanoli (foto), novarese che gareggia per la Pro Vercelli, in una lettera indirizzata all'assessore allo Sport Monica Francoglio. Il campione interviene sul difficile rapporto fra sport e città di Novara. Milanoli, personaggio eclettico, non [illegible]o ad uscite clamorose, dopo alcune considerazioni generali sui sogni e le utopie giovanili sottolinea come questo rapporto non sia mai stato buono. «In molti si sono prodigati per la riconciliazione di questi due testardi individui, altri hanno inasprito il litigio. Come amico di entrambi mi rivolgo a lei perché interceda e li faccia ragionare»

Tutti i progetti di Torino capitale

TORINO. Questa sera, alle 18,30, nel Circolo Ufficiali in corso Vinzaglio 6, presentazione del decimo volume della collana «Atti consiliari. Serie Storica».

Si tratta del libro intitolato «1859-1864. I progetti di una capitale in trasformazione. Dalla città dei servizi alla città dell'industria», edito dall'Archivio Storico di Torino.

Travolto da una moto impiegato muore

SAVONA. Stava aspettando il bus, alla fermata di piazza Mameli. Santino Franco Elone, 53 anni, impiegato della filiale di piazza Diaz della Banca Popolare di Novara, era sotto i portici, di fronte al negozio Talmone, in mezzo ad altre persone: all'improvviso una moto, sfuggita al controllo del conducente, lo ha travolto provocandogli lesioni che non gli hanno dato scampo.



La Zegna Baruffa Lane ha festeggiato [illegible] anni

BIELLA. Un prestigioso *dinner party* ieri sera a Firenze, con novecento invitati, per festeggiare i 150 anni di attività della Zegna Baruffa Lane Borgosesia. Non sono mancati i momenti di svago: gli ospiti sono stati accolti dalle note della Banda Osiris, si [illegible] esibiti gli atleti dei «Kataklo», mentre nel parco era [illegible] az[illegible] un variopinto gruppo di artisti di strada. L'evento mondano è stato organizzato a Palazzo Corsini nell'ambito di Pitti Filati, l'expo alla quale prendono parte numerose aziende biellesi (e tra queste anche il gruppo di Vallemosso). A Fortezza da Basso, negli stand della fiera che si [illegible] aperta ieri, sono in vetrina le collezioni per l'autunno inverno prossimo.

PROGRAMMI RTL [illegible]

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa, 11,30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie; 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport. **6-9: Attualità quotidiana**, 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità, **9-12 Musica e notizie**, 9.10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie. **12-15: Musica e Notizie**, 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale, **15-18 Musica e Notizie**; 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni [illegible] **21 Attualità Quotidiana**, [illegible] da «La [illegible]»; 21-24 **Musica e Notizie**; [illegible] **Musicale**.

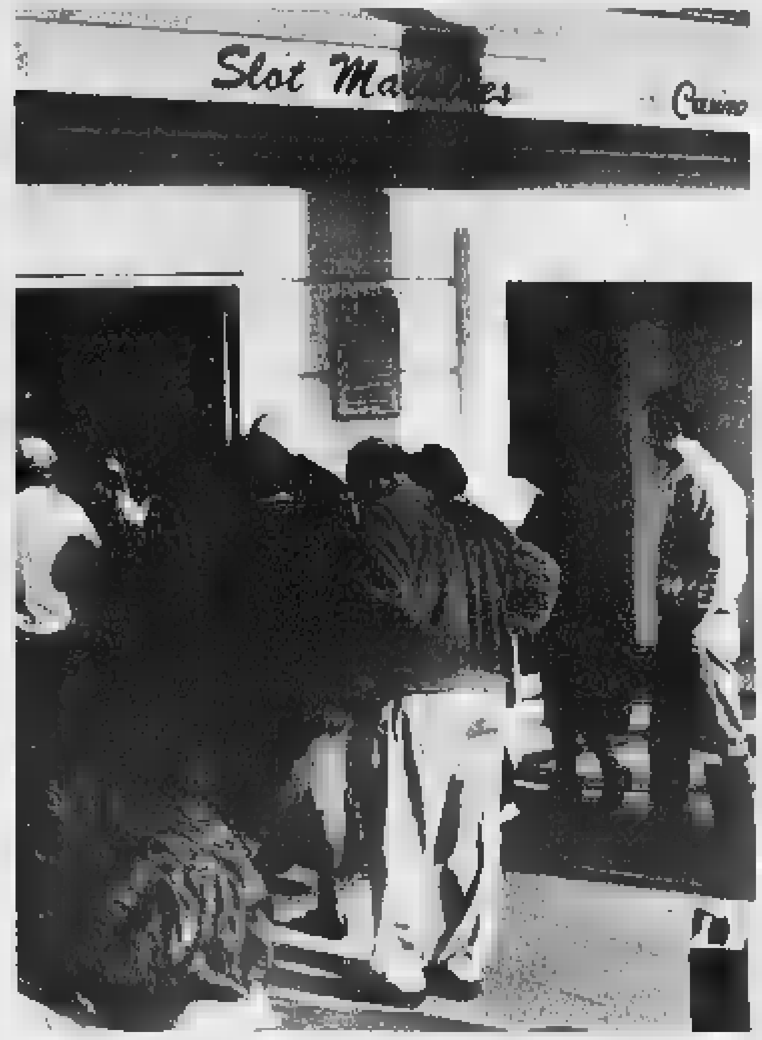
LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 6 LUGLIO 2000

IMPERIA VIA ALFIERI 10. TELEFONO 01837911. FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373 FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129

Sanremo, al casinò severi provvedimenti disciplinari del commissario prefettizio, l'inchiesta della Procura continua

Truffa con le slot, due licenziati

Dura replica del personale: subito sciopero



Gianni Micaletto

La mannaia [illegible] casinò [illegible] abbatte su due dipendenti al centro del nuovo scandalo, quello delle vincite fasulle alle slot machines: licenziati [illegible] un rapido procedimento disciplinare. Sono un addetto di sala, o «attendant», [illegible] controllore amministrativo. Due dei tre indagati dalla magistratura per [illegible] truffa aggravata e continuata. Incerto il destino del terzo, «letturista» dei contatori delle fameliche macchinette, già destinato [illegible] un altro servizio.

E subito i sindacati interni [illegible] partiti all'attacco, facendo scattare [illegible] sciopero. Sale chiuse dalle 21,30 di ieri, al termine di un'«infuocata» assemblea del personale iniziata a mezzogiorno. Ufficialmente, l'astensione dal lavoro è motivata anche dalle «insoddisfacenti» risposte date dall'azienda alle richieste di garanzie sul rilancio della stessa e [illegible] problematiche legate all'organizzazione dei servizi.

E' una decisione pesantissima, per certi [illegible] clamorosa quella maturata ieri dal commissario prefettizio Carmelo Bonsignore. Che [illegible] si chiude nel più rigoroso silenzio. Per non condizionare, da un lato, l'azione della Procura, e, dall'altro, per evitare possibili polemiche e strumentalizzazioni, considerata la delicatezza del [illegible]so.

Da quel poco che trapela dal tempio dell'azzardo, sembra che il doppio drastico provvedimento sia stato adottato indipendentemente dall'inchiesta aperta dal sostituto procuratore Francesco Pescetto. La direzione della [illegible] da gioco avrebbe agito essenzialmente sulla base [illegible] propri [illegible]tamenti interni: sarebbero [illegible] considerate troppo «generiche» le risposte date dai dipendenti nel mirino dopo l'apertura dei procedimenti disciplinari. Spiegazioni che [illegible] hanno convinto [illegible] commissario Bonsignore [illegible] i [illegible] più stretti collaboratori. Da qui [illegible] scelta di licenziarli per «giusta causa».

In pratica, sarebbe venuto a mancare il necessario rapporto di fiducia tra datore di lavoro e dipendente. Ma l'«attendant» e il controllore amministrativo sono pronti a dare battaglia. Già ieri hanno infatti contattato un legale per impugnare al più presto il provvedimento. Si profila dunque l'ennesimo contenzioso.

L'inchiesta sulle vincite sospette alle slot è scattata sulla scia di diverse contestazioni fatte dal commissario prefettizio in relazione a mandati di pagamento «non giustificati». Certificati che attestano l'avvenuta vincita (per somme consistenti) [illegible] consentono al giocatore di ritirare i soldi alla cassa. In genere, contengono la dichiarazione dell'addetto di sala controfirmata dal controllore amministrativo. A volte, interviene anche il controllore comunale di turno. Ma pare che per somme non particolarmente rilevanti (sotto i [illegible] milioni?) spesso sia sufficiente la sola attestazione dell'«attendant». In questo caso, non verrebbero nemmeno riportati i dati ricavati dal documento d'identità del fortunato cliente.

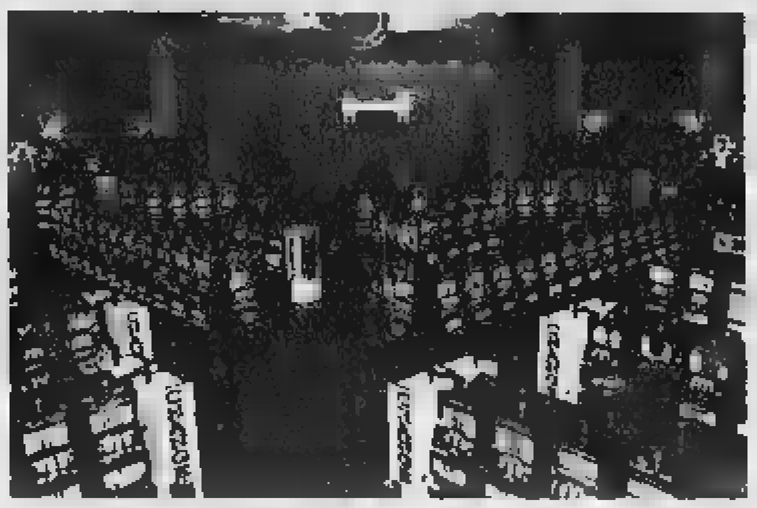
Più facile, ovviamente, riscuo[illegible] le vincite minori, quelle da poche centinaia di mila lire a circa [illegible] milione, secondo [illegible] valo[illegible] della giocata: le slot pagano direttamente in gettoni.

Il vertice del [illegible] avrebbe accertato «discrepanze» tra la lettura dei contatori delle macchinette e i mandati di pagamento al centro della vicenda. Insomma, [illegible] g[illegible] sarebbe stato truccato, con la collaborazione di giocatori complici. Si spiega [illegible] coinvolgimento di una cliente della zona di Arma nell'indagine della Procura. Anche questa (per ora) misteriosa giocatrice è stata raggiunta da avviso di garanzia.

L'impressione è che l'indagine possa riservare sviluppi, anche perché resta da chiarire la vicenda del giocatore super fortunato riferita dai controllori comunali in una relazione inviata qualche tempo fa al sindaco Bottini (e da questi «girata» all'autorità giudiziaria). Un altro misterioso cliente, che, [illegible] di un anno, avrebbe vinto circa 1 miliardo: un'escalation della fortuna che contrasta con statistiche [illegible] calcoli delle probabilità.

Le vicende del casinò rimbalzano a Palazzo Bellevue, dove si sta faticosamente cercando [illegible] la Spa pubblica di gestione, dopo le modifiche imposte dal Ministero. «Non vogliamo e non possiamo entrare nella gestione commissariale della casa da gioco», dice Claudio Bagnoli, l'assessore delegato ai Rapporti con il casinò, anticipando un [illegible] il dibattito che si aprirà la prossima settimana in Consiglio sulla [illegible] dell'interpellanza del gruppo «Per la tua Sanremo» che ha reso pubblico il «caso-slot».

L'Amministrazione ha comunque deciso di tamponare le carenze del corpo dei controllori comunali utilizzando personale di Palazzo Bellevue. «Alla [illegible] pianta organica penserà poi la costituenda società di gestione», sottolinea Bagnoli.



Il salone delle slot machines e, a destra, l'ingresso FOTO H. GATTI





Dalle macchinette l'ultima tentazione

Per le regine degli incassi sinora non c'erano precedenti

SANREMO. Sembrava un settore «inattaccabile», capace di respingere quella tentazione di rubare che, negli ultimi vent'anni, ha lasciato profonde ferite nella casa [illegible] gioco, tra piccoli e grandi scandali. Invece, anche nel compar[illegible] delle slot si sono aperte all'improvviso inquietanti crepe. In fondo c'era anche da aspettarselo, considerato lo straordinario successo delle macchinette mangiasoldi, oggi capaci di garantire da sole circa il 75% degli introiti.

Basti pensare che al giro di boa del primo semestre 2000, le slot hanno raggiunto quota 49 miliardi 346 milioni, con un incremento di 5 miliardi rispetto allo stesso periodo del '99. Roulette, chemin e gli altri giochi tradizionali si sono fermati ad appena 25 miliardi. Di questo passo, le macchinette potrebbero arrivare a sfondare lo storico muro dei 100 miliardi d'incasso in un anno.

Occorre però valutare gli eventuali riflessi del caso appena scoppiato. Che [illegible] aggiunge all'inchiesta aperta [illegible] paio di mesi fa per un furto che si sarebbe consumato durante una partita alle roulette. Un croupier è stato iscritto nel registro degli indagati sulla scia di accertamenti interni nati dalla segnalazione di una cliente.

La presunta sottrazione di fiches dal panno verde sarebbe stata documentata dalle telecamere del servizio di videosorveglianza. E ora il mistero è nelle mani del sostituto procuratore Vittore Ferraro.

Sono soltanto gli ultimi capitoli di una storia tormentata, segnata da arresti, licenziamenti, processi, cause di lavoro.

Per il blitz allo chemin de fer, compiuto nel '[illegible] da poliziotti travestiti da giocatori e muniti di sofisticate microtelecamere, non si è ancora concluso l'iter giudiziario (pronunciati di recente gli ultimi verdetti in appello).

Ora si allungano ombre minacciose sulle slot, introdotte alla fine dell'86. Prima pochi esemplari, poi in numero sempre più massiccio, fino a richiedere il sacrificio dello storico Salone delle Feste, oggi interamente consacrato alle macchinette. Che necessitano di sempre maggiori spazi, proprio per la loro alta redditività.

A febbraio, in pieno Festival, il casinò ha inaugurato il soppalco ricavato al livello della porta-teatro nel quale hanno trovato posto una trentina di nuove slot. Ma il commissario Bonsignore fa sapere che l'operazione di ampliamento proseguirà in autunno, con il prolungamento del soppalco sfruttando gli spazi laterali.

E presto scatterà anche la riorganizzazione dell'intero settore, per facilitare anche i controlli, utilizzando pure l'informatica. Si parla infatti del sistema «on line». [g. mi.]



A sinistra, in alto il commissario prefettizio della casa da gioco Carmelo Bonsignore e sotto l'assessore Claudio Bagnoli delegato ai Rapporti con la principale azienda cittadina. A destra una veduta del casinò finito nuovamente nell'occhio del ciclone

---

E' stato ricoverato

[illegible] del Paraguay [illegible] in treno [illegible] derubato [illegible] soldi

IMPERIA. Torna l'incubo dei predoni dei treni, che agiscono nei convogli di notte, narcotiz[illegible] i passeggeri e li derubano. L'ultima vittima è stata il turista paraguajano Cesar Ramon Candia Espinola, 18 anni, che ieri [illegible] è stato trovato in preda a un sonno pesantissimo sul sedile del Roma-Ventimiglia, da [illegible] controllore che non riusciva a svegliarlo. Lo straniero [illegible] stato portato al pronto soccorso di Imperia, dove è rimasto ricoverato in osservazione. Pare che un ladro lo [illegible] addormentato [illegible] lo spray e portandogli via soldi ed eff[illegible] personali dopo aver tagliato la valigia con una lama.

Il personale delle Fs ha avvisato la polizia, che [illegible] fatto [illegible] le indagini. Se si viaggia di notte, comunque, è sempre meglio farlo con altre persone, e se si è soli è preferibile mettersi in scompartimenti dove ci sia qualcuno. [m. v.]

Per gli azzurri il 16 a Imperia una serata di musica e divertimento con interventi del presidente Biasotti e dell'on. Scajola

Forza Italia festeggia in discoteca il successo elettorale

Presenta Gabriella Carlucci, al Nova cubiste e un mini-concerto dei Matia Bazar

Gabriella Carlucci come presentatrice, i Matia Bazar in concerto per una quarantina di minuti, due cubiste e, negli intervalli, le gags di Adriano Battistotti, che oltre a essere l'austero presidente del Consiglio comunale di Sanremo, ha anche doti di cabarettista, specializzato nelle imitazioni (molto apprezzata, negli ambienti politici, quella di Gabriele Boscetto, il presidente della Provincia). Sono gli ingredienti della Festa Azzurra, in programma domenica 16 luglio al «Nova» di Imperia.

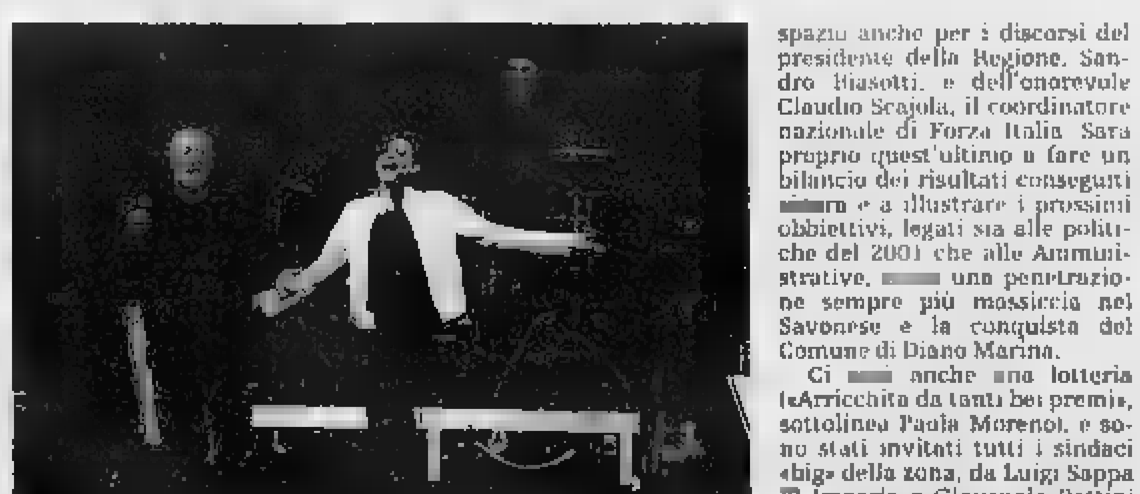
Forza Italia in discoteca, dunque: [illegible] ormai una consolidata tradizione, nell'Imperiese. «E' il quinto anno, che il partito tiene [illegible] festa annuale in [illegible] serata un po' diversa e particolare. Ed è sempre stato un successo. C'è molta attesa anche questa volta, dato anche il calibro degli ospiti. E qualche preoccupazione c'è la [illegible] capienza del locale: mille persone, non di più. Se ne arriveranno di più, dovranno starsene fuori, sul lungomare Vespucci», spiega Paola Moreno, che [illegible] stata incaricata dell'organizzazione dell'evento.

Politica e show a braccetto, quindi, nella migliore tradizione degli azzurri di Berlusconi. Sarà l'occasione per celebrare gli ultimi trionfi elettorali, come la conquista della Regione Liguria, con i voti determinanti ottenuti dal Polo nell'Imperiese. E così, tra un brindisi, un piatto di «penne alla pirata» e le canzoni dei Matia Bazar, ci sarà spazio anche per i discorsi del presidente della Regione, Sandro Biasotti, e dell'onorevole Claudio Scajola, il coordinatore nazionale di Forza Italia. Sarà proprio quest'ultimo a fare un bilancio dei risultati conseguiti [illegible] e a illustrare i prossimi obbiettivi, legati sia alle politiche del 2001 che alle Amministrative, [illegible] una penetrazione sempre più massiccia nel Savonese e la conquista del Comune di Diano Marina.

Ci [illegible] anche una lotteria («Arricchita da tanti bei premi», sottolinea Paola Moreno), e sono stati invitati tutti i sindaci «big» della zona, da Luigi Sappa di Imperia a Giovenale Bottini di Sanremo, da Giorgio Vallrè di Ventimiglia ad Alvaro Vig[illegible] di Bordighera, oltre naturalmente ai parlamentari provinciali [illegible] partiti alleati. «Ad[illegible] resta che augurarsi che proprio quella sera non piova», conclude Paola Moreno. [illegible]. d.]



Gabriella Carlucci alla Festa Azzurra con i Matia Bazar (a lato) in concerto



COSTARAINERA

La vittima aveva 64 anni

Un floricoltore si è tolto la vita [illegible]

COSTARAINERA. Ha atteso che i figli andassero al lavoro e che la moglie uscisse di casa per la spesa e poi l'ha fatta finita. E' stata probabilmente [illegible] crisi depressiva a portare al suicidio, ieri mattina, [illegible] anziano floricoltore di Costarainera, Vincenzo Rosano, 64 anni, abitante in via Provinciale [illegible]. L'uomo si è puntato alla testa il fucile da caccia e ha tirato il grilletto. Ai famigliari nessuna lettera, nulla per spiegare le motivazioni del drammatico gesto. E' stato il figlio di Rosano, preoccupato per l'assenza del padre dalla campagna, a tornare a casa e a fare la terribile scoperta. Ha trovato il padre riverso in corridoio, in un lago di sangue. La morte è [illegible]. A Costarainera è subito arrivata una pattuglia dei carabinieri [illegible] si è occupata degli accertamenti. Rosano si è tolto la vita con una carabina da caccia calibro 12 detenuta regolarmente. [g. ga.]

Con la nuova «mappatura» della Regione

Imperia potrà ricevere gli aiuti per le imprese

La Provincia inserita nell'«Obbiettivo 2» per 40 Comuni su 67 e 105 mila abitanti

Stefano Delfino

IMPERIA

E' ufficiale: Imperia entra nell'Obbiettivo 2. E questo significa che, grazie alla nuova zonizzazione, che comprende, totalmente o in parte, il territorio di [illegible] dei 67 Comuni della Provincia, il Ponente ligure potrà accedere agli aiuti di Stato destinati alle imprese. A confermare la notizia, peraltro già anticipata durante la sua recente visita al Cavour, è stato Sandro Biasotti, il presidente della Regione, ieri mattina a Genova, durante un incontro con le categorie produttive, le orga[illegible] sindacali e gli Enti locali.

Nella proposta del settembre scorso, i Comuni coinvolti erano solo 22, e di 56.567 abitanti la popolazione complessiva. L'aumento è stato quindi del 60 per cento per quanto riguarda le località interessate, mentre gli abitanti si raddoppiano quasi e salgono a 105.247. Altri 13.984 abitanti restano in «phasing-out», ossia «in un asse dello stesso programma, ma con risorse più contenute e con misure più adatte a Comuni di minori dimensioni», precisa Franco Amoretti, assessore al Turismo e all'Agricoltura.

Com'è stato possibile sbloccare la situazione? Lo spiega il presidente Biasotti: «Due i fattori determinanti, indotti da un'innovativa iniziativa politica. Il primo: la disponibilità delle Regioni Piemonte e Lombardia a cedere una quota di plafond di popolazione, nel quadro di un accordo complessivo, che ha coinvolto anche Friuli, Venezia Giulia e in seguito Valle d'Aosta, nel comune scopo di migliorare complessivamente la mappatura nazionale. Il secondo: la condivisione, da parte del ministero del Tesoro, che ha dato attuazione all'intesa tra le Regioni, del criterio di sovrapposizione fra aree, superando la rigida metodologia degli indicatori statistici».

Piena, quindi, la soddisfazione degli imperiesi. Commenta Luigi Sappa, il sindaco di Imperia: «Il capoluogo [illegible] per la prima volta nell'Obbiettivo 2, con una quota di 17.326 abitanti, individuati soprattutto nella Terza e Quarta Circoscrizione e nell'area portuale». E aggiunge Gabriele Saldo, assessore provinciale ai Lavori pubblici: «E' un segnale reale e concreto di giusta attenzione al Ponente. Quella di Imperia, con il 60% dei Comuni, risulta essere la più alta percentuale tra le province liguri. Per i Comuni inseriti nella fascia del "phasing out", e quindi non esclusi, sarà nostra cura far sì che nella stesura del Docup, il documento unico di programmazione, abbiano una particolare attenzione, e, quindi, non perdano le eventuali possibilità di sviluppo».

L'ex consigliere Danilo Berti: «Servirebbe a evitare i tornanti di Capo Berta»

«Bus ecologici sull'Incompiuta»

Una proposta per collegare Oneglia e Diano

Enrico Ferrari

IMPERIA

Un bus navetta o un trenino elettrico che facciano la spola tra il porto di Oneglia e Molo Landini a Diano Marina, attraversando quella terra di nessuno che è l'Incompiuta a mare? Sembra un panorama da «libro dei sogni», che però secondo qualcuno potrebbe diventare presto realtà. A formulare la proposta all'Amministrazione comunale del capoluogo è Danilo Berti, ex consigliere municipale e responsabile del Circolo Arci Antica Compagnia portuale, una realtà sempre più consolidata sotto i portici del bacino commerciale di Oneglia: gli iscritti [illegible] alcune centinaia. La richiesta, appena presentata al vice sindaco Alessio Saso, è inserita in una serie di possibili sviluppi della zona, che fanno seguito alla parziale eliminazione della cancellate in Calata Cuneo.



E' stato proposto di usare un bus o un trenino elettrico lungo l'«Incompiuta»

«Il bus o il trenino potrebbero partire proprio dallo slargo della Capitaneria di porto, vicino al grande parcheggio: chi lo usa potrebbe lasciare l'auto qui e raggiungere Diano evitando gli insidiosi tornanti di Capo Berta», spiega Berti. E aggiunge: «Nei tre mesi estivi, sarebbe un servizio utilissimo, che potrebbe essere prolungato fino alla mezzanotte, visto che gli esercizi nella città degli aranci restano aperti fino alle 23. La loro utilità si estende alle spiagge: la zona fra Oneglia e Diano è una delle più frequentate, in barba ai divieti di balneazione».

Il passaggio della navetta servirebbe a rendere meno isolata la litoranea, dove il recente arrivo dell'illuminazione aumenta i rischi di presenza di personaggi sospetti lungo l'Incompiuta. E di sicuro, incrementa la possibilità di trovare siringhe abbandonate dai tossicomani in riva al mare. Continua Berti: «Se non sarà possibili sfruttare la Riviera Trasporti o l'Imperia parcheggi per la gestione del servizio, potremmo acquistare [illegible] stessi un mezzo e creare una cooperativa di giovani. Tra le mie proposte, c'è anche la possibilità di risolvere il problema dei camperisti. Si potrebbero creare aree attrezzate al Prino o alla Rabina, con il permesso di sostare per 72 ore. Anche la gestione di queste aree potrebbe dare lavoro a giovani. In più, vogliamo organizzare incontri con chi lavora nel porto. Ad esempio, si potrebbero promuovere giri turistici a bordo dei pescherecci, sulla falsariga del "whale watching" a Porto, e un mercato dell'artigianato sotto i portici di un quartiere marinaro che [illegible] ha pari da queste parti».

Diano, lavori in ferrovia e disagi

Il passaggio a livello reso inaccessibile costringe i turisti a lunghe deviazioni

DIANO MARINA

Disagi in questi giorni per gli automobilisti diretti nei paesi e nelle frazioni dell'entroterra. Il passaggio a livello della stazione di Diano Marina è chiuso da martedì per lavori lungo la ferrovia. Le auto che giungono fin lì debbono fare marcia indietro ed effettuare un giro più lungo se vogliono raggiungere Diano San Pietro, Diano Arentino, Diano Castello e altre zone.

La situazione è particolarmente critica, in considerazione del fatto che in questo periodo il Dianese è frequentato da [illegible]issimi turisti. E sono proprio i turisti i più penalizzati dai lavori in quanto conoscendo poco o per nulla la zona, vagano alla ricerca della strada giusta, chiedendo informazioni e, a volte, smarrendosi e arrivando alla meta in ritardo. In particolare, i «vacanzieri» - oltre a criticare la scelta del periodo estivo per un cantiere che di fatto rappresenta un ostacolo allo scorrimento del traffico - lamentano la [illegible] segnaletica e la mancata indicazione di un percorso alternativo che possa agevolarli.

Le lamentele però presto rientreranno, si tratta infatti di un disagio che sarà molto limitato nel tempo.

I lavori, assicurano alle Ferrovie dello Stato, non dureranno a lungo e, anzi, se tutto andrà come previsto da domani il traffico nella [illegible] del passaggio a livello dovrebbe tornare alla normalità e l'entroterra potrà essere raggiungibile per la solita, e più comoda, strada.

Gli operai stanno risistemando la massicciata. I lavori sono cominciati martedì e dovrebbero terminare oggi. Per il momento l'accesso è consentito soltanto a pedoni e ciclisti. [e. bac.]

Liberalizzate anche le aperture nei centri storici. I sindacati dei commercianti preannunciano osservazioni

Alimentari: ci sono mille metri quadrati in più

Previsti dal Comune per ampliare strutture e costruirne nuove

IMPERIA

Novità in vista sul fronte del commercio cittadino: in pieno centro a Oneglia potrebbe presto aggiungersi un nuovo grande magazzino di alimentari sugli 800 metri quadrati. Almeno questa è l'interpretazione dei sindacati di categoria, osser[illegible] la bozza che l'ufficio commercio del Comune, con la supervisione dell'assessore Benedetto Adolfo, sta preparando per la regolamentazione sull'apertura delle «Medie strutture di vendita», quelle che vanno da 150 a 1500 metri quadrati. In base alle disposizioni regionali il limite massimo della superficie che resta a disposizione nel capoluogo fino al giugno 2002 è di 1011 metri quadrati: una parte (202) verrà destinata all'ampliamento di esercizi già esistenti, la restante (809) a un nuovo impianto. Ed è su questo punto che si prospettano osservazioni da parte di chi rappresenta i commercianti.

L'argomento è stato appena discusso dai Consigli di circoscrizione, che hanno dato l'approvazione sia pur con l'opposizione delle minoranze, e nei prossimi giorni continuerà l'esame da parte delle commissioni consiliari. Infine i criteri andranno discussi in Consiglio comunale. Dicono in Comune: «La proposta dell'Amministrazione è frutto di un attento lavoro di analisi ed elaborazione svolto dall'ingegner Nicola Serafino». Secondo la riforma Bersani sulla liberalizzazione del comparto e la conseguente legge regionale, il limite massimo che rimane per le Medie strutture di vendita corrisponde al 6 per cento della superficie alimentare di riferimento». Ci si riferisce ai 19 mila metri quadrati totali risultanti il 31 dicembre '98, dai quali vanno però tolti i 2531 dell'unica Grande superficie di vendita per gli alimentari.



L'assessore Benedetto Adolfo

Dice Claudio Bondi della Confcommercio: «Siamo stati informati soltanto pochi giorni fa e ora stiamo preparando varie osservazioni. Si parla di un impianto insediato a Nord-Ovest [illegible] di Oneglia. Secondo noi, però, il numero di punti vendita è già troppo alto». Sulla stessa lunghezza d'onda Piero Denegri, segretario della Confesercenti: «Bisogna seguire una logica di razionalizzazione ed efficienza, non inserire nuove strutture in quelle che ci sono già».

Il Comune prevede innovazioni anche per i cosiddetti «esercizi di vicinato» nei centri storici, che in base a una deroga possono avere un'estensione massima di 100 metri quadrati rispetto ai 150 previsti dalla legge: l'Amministrazione vuole rinunciare al «blocco» che consentirebbe di rinviare l'applicazione della liberalizzazione al giugno del 2001. Nelle intenzioni vuole [illegible] un incentivo, un modo per limitare la tendenza alla chiusura delle attività nel cuore della città. Ma anche su questo i commercianti sono critici: «La situazione è caotica: manca un piano di sviluppo per i centri storici commerciali. La Bersani prevede la possibilità di bloccare le aperture in questi nuclei, ma non essendoci un piano questo non è possibile». [e. f.]

[illegible]

E' passato di [illegible] il negozio di alimentari e l'annesso bar-ristorante di Poggi, gestito addirittura dagli Anni Venti dalla famiglia Ricca. Bruno Ricca e la moglie, Giuseppina Ottonello, che l'hanno tenuto per oltre trent'anni, ereditandolo da Marina e Giobatta Ricca, facendone un punto di riferimento commerciale e gastronomico per tanti avventori anche di fuori, hanno deciso di ritirarsi, cedendo l'attività a Renziana Franco e al marito Renzo. Ai neoacquirenti il difficile ma stimolante compito di mantenere alto il livello di una cucina rinomata per bontà, per i sapori naturali. Qualche anno fa, di fianco al negozio di alimentari funzionava anche un forno da dove Vittorio Ricca, fratello di Bruno, faceva uscire appetitosi e croccanti panini, e grissini. Al ristorante era ed è possibile ascoltare concertini improvvisati: lo frequentano i cantanti locali che si esibivano su Imperia tv, nella trasmissione Lanterna magica, e capita di trovarci anche il Principe di Seborga. Renziana Franco e il marito hanno iniziato l'«avventura» commerciale dal primo luglio. [b. v.]

[illegible]

REGIONE

Interpellanza dei Democratici sulle tessere sanitarie

Il Gruppo consiliare dei Democratici ha presentato al presidente della Giunta Regionale, Sandro Biasotti, una interpellanza, sollevando il problema del costo [illegible]ssivo a carico degli operatori commerciali e addetti ai pubblici esercizi, che devono rinnovare la tessera sanitaria. Si paga, infatti, in queste circostanze, 70 mila lire. Nelle altre regioni, il costo sarebbe notevolmente inferiore. Si chiede di adeguare la cifra pagata in Liguria a quelle delle altre regioni. [a. b.]

COMUNE

Un numero verde contro le truffe a d[illegible]

E' in distribuzione in questi giorni a Imperia un pieghevole con le indicazioni sul comportamento da adottare da parte dei cittadini per evitare di essere truffati dai soliti falsi ispettori di enti e uffici pubblici. In caso di dubbio sull'identità di chi si presenta sulla porta di casa, i cittadini vengono invitati a telefonare al numero verde 800.901.901. [a. b.]

EVENTO

E' nato il primogenito [illegible] collega Guja Boriani

Fiocco azzurro alla redazione imperiese della Riviera. E' nato Federico, un grazioso bebè di oltre tre chili, che ha portato la felicità in casa della collega Guja Boriani e del marito Romeo Ardissono. Alla neomamma le felicitazioni della redazione de La Stampa. [a. b.]

INCIDENTE

Motorino contro fuoristrada: ferita [illegible] ragazza

E' andata a scontrarsi con il suo motorino contro un fuoristrada Suzuki in via alla Rovere, a Diano Marina. L'imperiese Roberta Giannini, 22 anni, via Carducci, che stava andando al lavoro ed è uscita da una stradina laterale, è rimasta ferita e ora è ricoverata in Neurologia per un trauma cranico e altre ferite al volto. Il fuoristrada era guidato da Beatrice Daghelli, 44 anni, di Cervo. Per accertare le cause dell'incidente, e verificare se ci siano responsabilità da parte di uno dei conducenti, stanno compiendo accertamenti gli agenti della polizia municipale di Diano. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Bolletta del gas una lamentela

Ho ricevuto in questi giorni la bolletta dell'Italgas e sono andato su tutte le furie. Mi chiedo a cosa serva il tanto sbandierato servizio telefonico gratuito.

Vado con ordine. Nei [illegible] scorsi avevo segnalato al numero pubblicizzato le cifre indicate nel mio contatore. Le mie segnalazioni sono state del tutto trascurate così nell'ultima bolletta ho ricevuto una tariffa che accumulava scatti precedenti che ritenevo di avere invece segnalato.

La beffa? Consiste nel fatto che tutti gli scatti li ho pagati con le ultime maggiorazioni. Preferivo logicamente un conto diluito nel tempo, come sarebbe stato più giusto. Sospetto che dietro tutto questo vi sia una strategia. Protestare? Figuriamoci. Ancora ieri ho provato a telefonare al numero verde: si sentiva soltanto la [illegible]chetta, un continuo refrain. Nessuna voce che mi informasse, mi desse spiegazioni sul perché l'utente debba subire passivamente.

Quando ero riuscito a parlare con qualcuno nelle settimane scorse, quando prospettavo questo tipo di inconvenienti, m'imbattevo sempre nella persona sbagliata: «Mi spiace, deve rivolgersi all'altro ufficio, non sono questioni di mia competenza, le passo l'addetto, eccetera eccetera». Sono furibondo, così come [illegible] disposto ad andare fino in fondo alla faccenda. Presumo di non essere l'unico a cui hanno fatto questo tipo di scherzetto però nessuno protesta. E' proprio vero: in Italia siamo diventati tutti «pecoroni». [illegible] ci sto, credo che in questo tipo di servizi ci voglia chiarezza, trasparenza.

Fausto Mosca, Imperia

Diano, [illegible] Telecom chiusi la domenica

A Diano la domenica non si può [illegible] il servizio della Telecom. Dovevo far controllare il cellulare, che mi dava problemi. Ma la sede era chiusa ed eravamo in tanti a lamentarci per questo disservizio. Ho ritenuto opportuno segnalare questo inconveniente in quanto Diano è una città turistica che andrebbe servita meglio.

Penso che il centro debba essere attivo anche di domenica: è un servizio di utilità sociale. Non possono fare turnazioni, in modo da lasciare sempre qualcuno nell'ufficio dietro il Comune? In un periodo di vacanze, dovrebbero tenere aperto sempre. Spero che la mia protesta sia presa in considerazione.

Angela Trovato, Diano

Il consigliere Paradisi parla degli stranieri

Replico alla lettera di chiaro marca politica contro il sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri, che tenta di arginare il flusso di extracomunitari, diretti e organizzati da [illegible]ciazioni criminose con i capi che sembrano persone per bene in giacca e cravatta.

Giorni fa acrobati extracomunitari sono entrati in casa mia al terzo piano, mi hanno narcotizzato e derubato. Ormai quasi tutti i giorni questi episodi si ripetono a decine e non vengono neppure denunciati. Chissà come saranno felici i dianesi e i turisti che, prima o dopo, subiranno la stessa sorte.

Penso invece che le persone per bene debbano coalizzarsi per organizzare forme di difesa, contro queste orde che cercano di cancellare la nostra cultura e civiltà.

Gino Paradisi, Consigliere comunale di Diano

[illegible] redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273108), [illegible] imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 178 (telefax 0184-500766, e-mail sanremo@lastampa.it). Per favore, scrivere in modo conciso, evitando espressioni offensive e firmando con nome e cognome

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[illegible]

Imperia: 118 (num. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206 878. **Ospedaletti:** 505 050. **Pieve di Teco:** 36 377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325 132. **Riva L.:** 465.754. **Santo Stefano:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505 050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinaria).

[illegible]

[illegible] farmacie [illegible] aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di [illegible]. **Imperia:** *Gibelli*, via Belgrano 5 [illegible]; **Massabò**, via Cascione 146, tel. 0183 61167; **Sanremo:** *Donzella*, piazza Eroi [illegible] 5 tel. 0[illegible]. Farmacie che [illegible] la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno compreso: *Novaro*, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 494745 (Diano Castello). **Arma di Taggia:** *Del Torto*, via San Francesco, 10 tel. 018443590. **Bordighera-Vallecrosia:** *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera). **Ventimiglia:** fino a domenica 9, notte compresa: *Quaglia*, via Cavour 47 tel. 0184 351269; **Camporosso** *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za [illegible] 2, tel. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. [illegible] 106/108, tel. 0184-689.015. **Pieve di Teco:** *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36 209. **Riva Ligure:** *Nuvoloni*, p. B[illegible] 42, tel. 0184-485.754. **Santo Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, tel. 0184-486.862

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Castelnuovo:** 0183-91.524. **GUARDIA MEDICA:** notturna e [illegible] tel. [illegible].400. **Guardia odontoiatrica** Orario 9-12, telefono 0183-289.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115

[illegible]ALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[illegible]

SANREMO

Bancarelle di [illegible]

Domenica è in programma, nelle strade del centro di Sanremo, la «fiera serale». Sulle bancarelle saranno in esposizione prodotti alimentari, articoli di artigianato e merci varie. La fiera [illegible] ogni anno è visitata da migliaia di persone, abitanti e turisti. La caccia all'acquisto scatta appena dopo l'ora di cena. [a. b.]

BADALUCCO

La Fiera di luglio

Si svolgerà domenica a Badalucco, nell'entroterra di Taggia, la tradizionale «Fiera di luglio». Saranno in esposizione merci varie, capi di bestiame, prodotti agricoli e piantine. [a. b.]

[illegible]

«U cantun de l'antigu»

Torna domenica a Vallecrosia un appuntamento tradizionale e molto atteso: «U cantun de l'antigu». Si tratta di un mercatino, dove saranno in esposizione oggetti di antiquariato, artigianato e hobbystica. In zona arrivano per l'occasione anche tanti turisti francesi. [a. b.]

IMPERIA

In Abruzzo con la Coldiretti

Organizzato dalla Coldiretti si svolgerà, dal 2 al 8 settembre, un interessante viaggio in Abruzzo. La comitiva dei partecipanti farà tappa, tra l'altro, a L'Aquila, Gran Sasso d'Italia, Parco Nazionale d'Abruzzo, Pescasseroli e in alcune località della Costa adriatica. [a. b.]

DIANO MARINA

Corsi di aquagym

Proseguono, tutti i giorni sulla spiaggia di Diano Marina, i corsi di aquagym, organizzati dalla palestra «Dinamica» di via Capocaccia. Le lezioni sono tenute dal professor Alessandro Sciandini. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0183-43073. [a. b.]

IMPERIA

Gita a Budapest

Il Filo d'Argento, di salita Padri Minini, a Oneglia, organizza, dal 9 al 14 settembre, una gita in pullman granturismo e con guida specializzata a Vienna e Budapest. Prenotazioni entro il 10 agosto. Per informazioni telefonare allo 0183-297148. [a. b.]

Presentato dal Comune il ricchissimo cartellone degli intrattenimenti estivi

Va in scena l'estate di Sanremo

Apre la moda, poi tanta musica, teatro e giochi

Gianni [illegible]
SANREMO

Dalla moda ai diversi modi di fare musica, passando [illegible]rso rappresentazioni [illegible]rali, spettacoli di strada, animazioni sulle spiagge, serate all'insegna del ballo liscio, giochi per i bimbi. Sono quasi duecento i piccoli, grandi eventi del cartellone «SummerTime in Sanremo - Arte varia all'aperto», presenta[illegible] ieri dall'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, dopo il «sì» del Consiglio comunale al robusto finanziamento di 700 milioni.

S'inizia domenica sera, in piazza San Siro, [illegible] il quinto «Gran galà della moda», per finire il 2 settembre, in piazza Cassini, con il «Creative music trittico», simbolica vetrina dedicata a tre differenti generi musicali portati in scena da altrettanti gruppi emergenti di Sanremo e provincia. «Fin dall'inizio, cinque anni fa, ci siamo preoccupati di dare fiato alle realtà artistiche locali. E con buoni risultati: basti pensare al successo che hanno ottenuto i Lythium, da gruppo di cantina a vincitori del premio della critica al Festival», sottolinea Bissolotti.

La musica resta il filo conduttore dell'estate sanremese. Pro[illegible] ne è che pure [illegible] di domenica, a cura dell'Associazione Musicateatro, avrà una parentesi importante in questo ambi[illegible]: un mini-concerto dei Matia Bazar nel bel mezzo della manifestazione.

«Ma [illegible] sono anche rassegne, come "Zazzarazzaz", il terzo Festival della canzone "jazzata", "Classica, non troppo", sei inediti appuntamenti per avvicinare il pubblico estivo alla musica più impegnata attraverso repertori non convenzionali, il Festival organistico europeo e la novità della "Mandolinata ligustica" con quattro musicisti dell'Orchestra Italiana di Renzo Arbore», sottolinea Freddy Colt, dell'associazione «Sanremo Jazz Big Band» (espressione del progetto «La Congiura dei Guitti»), cui il Comune ha affidato l'allestimento di «SummerTime» (dall'arcinota ninna nanna di Gershwin).

Villa Ormond diventa il cuore pulsante del ricco cartellone, anche e soprattutto per l'indisponibilità dell'auditorium «Alfano». Qui sono confermate le rassegne dedicate al blues e al jazz (inserite però nel calendario dell'intero 2000), e ora ci sarà spazio anche per i concerti della Sinfonica e per altre iniziative.

Tra le conferme, le «Notti magiche nella Pigna» (12 e 13 agosto), «Sea Games», i giochi nella piscina dell'ex Nabila, ora pub «JJ Smith» (da lunedì per sette sere fino al 24), «Ponente in teatro» (17-20 agosto), prosa in pi[illegible] San Costanzo, «Ditelo [illegible] bimbi!», spettacoli [illegible] misura per i più piccoli in piazza Cassini (dal [illegible] luglio). Torna, poi, dopo una pausa di riflessione, [illegible] rassegna «Popoli intorno al fuoco - Musica e poesia ethno-folk» (8-11 agosto), esplorazione di culture musicali diverse.

E «Zazzarazzaz» (2-5 agosto) quest'anno è dedicata alla leggendaria figura di Fred Buscaglione. La prima sera si esibiranno proprio i Lythium, [illegible] l'evento clou è il talk-show del [illegible] agosto con ospiti come Everardo Dalla Noce, Gino Latilla, lo scrittore Andrea G. Pinketts e la conduzione di Dario Salvatori. Tutti riuniti per parlare del «grande Fred», a [illegible] anni dalla morte. Sempre [illegible] agosto, il 15 e 16, altra celebrazione: «Dedicated to Satchmo», omaggio a Louis Armstrong. E poi, tanti piccoli appuntamenti nelle piazze, tra i dehors di porto vecchio, sulle spiagge.

«E' un programma ricchissimo, ma non arruffato, concepito con una ben precisa linea guida - evidenzia l'assessore - Fra l'altro, noto con piacere che sono sparite le lamentele sui decibel della musica e sugli orari. Evidentemente, la città si è abituata, anche sulla scia di alcuni correttivi che abbiamo apportato».





Qui sopra l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti
A destra trampolieri fra la gente
Il calendario propone infatti anche molti spettacoli di strada

[illegible]

BADALUCCO
A dieci anni rischia di annegare nel torrente

Una bambina di dieci anni, di Badalucco, ha rischiato di annegare ieri pomeriggio nel torrente Argentina. Stava facendo il bagno all'altezza della strada Madonna degli Angeli quando è finita sul fondo. Un passante ha notato la scena ed è subito intervenuto salvandole la vita. La bambina è stata poi trasportata all'ospedale di Sanremo da un'ambulanza della Croce Verde di Arma di Taggia. Le sue condizioni sono [illegible] accettabili. (g. ga.)

TAGGIA
L'assessore al Turismo «apre» all'opposizione

Si è riunita per la prima volta [illegible] Terza commissione consiliare di Taggia (Servizi sociali e Turismo). L'assessore al Turismo G.B. Sajetto ha illustrato i suoi progetti e il Calendario manifestazioni. «Collaborerò - dice ora Sajetto - [illegible] la minoranza prestando attenzione ai loro suggerimenti». (m. c.)

SCUOLA
Borse di studio per i migliori «maturi» del 2000

Torna il Premio Città di Sanremo riservato agli studenti che conseguiranno la maturità. Tutti quelli che avranno ottenuto almeno 85/100 riceveranno una comunicazione da parte del Comune e saranno invitati a svolgere un tema, nella prima decade di settembre, su argomenti di storia e vita sanremese. Il vincitore riceverà [illegible] milioni, il secondo e il terzo rispettivamente 3 e 2. Fissata la data delle premiazioni, il 13 ottobre. (m. c.)

VEREZZO
Domenica l'appuntamento con gli alpini

Raduno degli alpini domenica a Verezzo. Il programma prevede il ritrovo alle 9,30, la deposizione di una corona di alloro al cippo dei caduti alle 10,30, l'orazione funebre alle 10,30, e un pranzo alle 13. Alla manifestazione interverrà la Banda musicale di Verezzo. (m. c.)

[illegible]
Al circolo «Lanteri» un corso [illegible] ginnastica

Aperte le iscrizioni a un corso di ginnastica dolce riservato agli anziani. Si raccolgono nel Centro sociale «Lina Lanteri» di via Palazzo. Le lezioni partiranno però solo a settembre. (m. c.)

CASTELLARO
In Consiglio i lavori di ampliamento al Giro del Don

Il Consiglio comunale di Castellaro è convocato per questa sera. L'assemblea dovrà ratificare il conto consuntivo del 1999. Il sindaco Gianfranco Anfossi relazionerà quindi sull'incontro avuto in Provincia per i ritardi dei lavori di ampliamento al Giro del Don. I problemi, sarebbero stati superati e, prima di agosto, i lavori potrebbero riprendere. (m. c.)

Un miliardo [illegible] 380 milioni di provvisionale

Risarcimento record per il crack «Athena»

SANREMO

Un risarcimento danni di un miliardo e 380 milioni. E' inquietante il «conto» che la giustizia presenta ai «commercialisti diabolici» di Sanremo condannati l'altra sera dal tribunale in relazione al crack della clinica «Athena» e ad una dettagliata indagine condotta dalla Guardia di Finanza e coordinata dal pubblico ministero Ubaldo Pelosi. A Guido Ascheri cinque anni [illegible] mesi, a Margherita Ammirati cinque anni e sette mesi, a Fabio Briatore Ascheri Ammirati un anno. Ma l'importo dei «danni» legati al procedimento penale di primo grado, di per se impressionante, è addirittura destinato ad aumentare se si pensa alle cause civili, alle spese legali e processuali. In attesa del processo d'appello, le motivazioni della sentenza arriveranno a settembre, la parola passa quindi al rito civile.

Questo il dettaglio, nell'ambito del dispositivo della sentenza, dei risarcimenti danni accordati dal tribunale alle parti civili. Al «Fallimento Minnie Tre», rappresentato dall'avvocato Marco Bosio, 100 milioni a titolo di provvisionale per Ascheri, Ammirati e Briatore. A Vincenzo Cutini e Antonietta Rubino, i due coniugi [illegible]nremesi titolari del pacchetto azionario più consistente della clinica «Athena», avvocato Alberti, una provvisionale di 500 milioni ciascuno. A Maria Paola Colombi, «vittima» di una operazione immobiliare, [illegible] milioni di risarcimento danni morali e materiali e 70 milioni di provvisionale. Ai risarcimenti, indicativi, si andranno ad aggiungere [illegible] importi delle singole cause civili [illegible] si [illegible] ad aggiungere il fallimento della clinica «Athena». Al momento, comunque, pare che i due imputati siano nullatenenti, al punto [illegible] aver presentato istanza di ammissione al gratuito patrocinio per poter pagare l'avvocato che li ha assistiti. (g. ga.)

Maxiyacht arabo da 80 metri si è visto negare il permesso di attraccare alla banchina

Porto vecchio «sfratta» uno sceicco

L'assessore Nebbia: «Riorganizzeremo tutti gli appodi»

[illegible] Gavino
SANREMO

Lo sceicco voleva fare acquisti in città ma è stato «allontanato» perchè il suo maxiyacht da ottanta metri non poteva attraccare alla banchina di porto vecchio. E' stata un'occasione perduta quella di rivedere uno dei «signori del petrolio» a spasso per via Matteotti con guardie del corpo, mogli e corte, alle prese con il sistematico «shopping-saccheggio» che nei bei tempi della Sanremo di ieri si concretizzava in centinaia di milioni di incasso per decine di commercianti. Un'occasione perduta, quella che si era verificata la scorsa settimana, che in meno di ventiquattro ore ha visto la «nave» dell'arabo lasciare la rada di Sanremo per dirigere la sua prua con lo stemma dorato verso la Costa Azzurra, eterna rivale della Riviera.

Un episodio che «brucia», soprattutto in merito alle «mancate spese» del facoltoso ospite, confermato ieri mattina dalla Capitaneria di porto che si era vista chiedere dal comandante del maxiyacht il permesso di entrare in porto. L'unica banchina disponibile era quella proprio di fronte alla Capitaneria e lo scafo da ottanta metri l'avrebbe occupata interamente rendendo difficili anche eventuali operazioni di soccorso. Un comportamento corretto, quello di Circomare, che all'arrivo dell'imbarcazione si era prontamente attivata per segnalare al comandante la zona della rada (almeno 200 metri lontano dall'imboccatura del porto) dove affondare l'ancora in sicurezza. La Capitaneria si è limitata a comunicare le limitazioni vigenti ma è innegabile come Sanremo, sempre alla ricerca di nuove frontiere del turismo, anche Vip, abbia perso [illegible] ghiotta occasione. Allo sceicco e al suo seguito, evidentemente, non è stata sufficiente la disponibilità di att[illegible] data al «tender». Il motoscafo che gli yacht di quella stazza utilizzano solitamente per il trasbordo a terra dei loro ospiti e per le operazioni di rifornimento.

«Quella nave era davvero grossa - è il commento dell'assessore alle Spiagge e al Porto Carlo Alberto Nebbia Colomba, ex comandante della Capitaneria entrato nella squadra della giunta Bottini - ma da tempo stiamo valutando un progetto di riorganizzazione della banchina di porto vecchio in modo che possa finalmente ospitare anche i maxiyacht». E aggiunge: «Sono casi eccezionali, ma Sanremo, guardando alla sua vocazione turistica, non può rischiare di perdere queste occasioni». Nebbia Colomba, dopo il superlavoro legato al varo della stagione balneare (in particolare per i ripascimenti) si sta proprio concentrando ora sulla realtà legata al porto vecchio. Da una parte il risanamento delle strutture e dall'altra, sempre in accordo con la Capitaneria, la riorganizzazione interna degli approdi, delle banchine dei transiti.

[illegible]

L'Aurelia-bis sarà chiusa, nel tratto fra Valle Armea ed Arma di Taggia in direzione ovest-est, per tre giorni della prossima settimana. I lavori di asfaltatura, che erano previsti per questi giorni, sono slittati. Inizieranno lunedì e proseguiranno almeno fino a mercoledì. La direzione dell'Autofiori presume che l'arteria possa essere riaperta giovedì. Il transito sarà in ogni modo assicurato, se se ne ravvisasse la necessità, ai mezzi di soccorso quali vigili del fuoco e ambulanze. Per gli automobilisti si annunciano disagi anche se la tratta interessata dai lavori di asfaltatura è meno trafficata rispetto all'altra nel senso opposto. Per fortuna in questo momento nel centro di Sanremo e neppure in periferia non ci sono più lavori in corso. Tuttavia la città è sempre molto trafficata e i disagi sono soprattutto per gli automobilisti costretti sempre più spesso a lunghe e stressanti code per di più nelle ore più calde della giornata. A Taggia, invece, per la posa di condotte fognarie è stata chiusa al traffico via Roma. (m. c.)

Traffico di farmaci

Torna [illegible] il croupier Pier [illegible]

SANREMO. Il Tribunale della Libertà di Genova ha annullato l'ordine di custodia cautelare che lo scorso 15 giugno il gip di Genova aveva emesso nei confronti di un capo-tavolo della roulette del casinò arrestato per un traffico internazionale di farmaci, implicato in un associazione a delinquere che sarebbe responsabile di furti e rapine per approvvigionarsi di medicinali e di materie prime che servivano ad alimentare un business miliardario di prodotti farmaceutici.

E' stato l'avvocato Bruno Di Giovanni a discutere l'istanza che ha portato alla scarcerazione di Pier Enzo Tosco, 55 anni, originario di Cuneo ma da decenni residente nella città dei fiori dove è considerato uno dei croupier «anziani».

Il sanremese sarebbe indagato in relazione ad una spedizione di medicinali. Gli ordini di custodia cautelare avevano raggiunto complessivamente dieci persone in tutta Italia e uno all'estero. Le indagini sono a cura dei Nas di Genova. (g. ga.)

Tutti i giardini della città «schedati» con [illegible] satellite gps, il sistema che era stato creato per guidare gli attacchi missilistici ai tempi della «crisi nucleare»

Dalla guerra una tecnologia per l'ambiente

Il computer controlla [illegible] patrimonio verde di inestimabile valore

Roberto Basso
SANREMO

Strateghi militari, scienziati e generali americani anni fa, quando inventarono il sistema satellitare di puntamento dei missili per difendersi, colpire o distruggere, senza possibilità di [illegible] anche a migliaia di chilometri di distanza, carri armati, bombardieri e depositi di armi nucleari nemiche, mai avrebbero pensato che la loro sofisticata tecnologia un gior[illegible] sarebbe servita per salvare e proteggere gli alberi, i giardini e i fiori di Sanremo.

«Non è la prima volta - ha dichiarato [illegible] legittimo orgoglio Carlo Alberto Nebbia Colomba, neo assessore sanremese alla Qualità della vita, Porto e Arredo urbano - che l'applicazione di delicati e costosissimi strumenti [illegible] difesa e di guerra possa anche essere usata, con risultati eccezionali, quotidianamente nella vita civile».

Risultato? Sanremo, grazie all'intuizione avuta nel 1995 durante un viaggio in California di Claudio Littardi, responsabile municipale dei Beni ambientali, è il primo Comune in Italia ad avere un «giardiniere satellitare» assolutamente infallibile.

«In America - spiega Littardi - ho avuto la fortuna di vedere applicato proprio in un [illegible] l'utilizzo della strumentazione satellitare GPS, usata sino allora esclusivamente in guerra e dall'esercito per puntare ed abbattere missili nemici. In quel parco, grazie al GPS, a calcoli matematici, [illegible] rilevamenti effettuati dal satellite in tempo reale [illegible] ad un programma specifico di computer, era stato possibile localizzare, classificare botanicamente ed esaminare sotto il profilo statico e fitosanitario tutte [illegible] piante e tutti i fiori. Addirittura era [illegible] preparato anche un programma di gestione dell'intero patrimonio arboreo con indicazioni relative alle piante in sofferenza, la loro sostituzione, preventivi, costi e tempi per ogni intervento. Una cosa fantastica».

Tornato a Sanremo, Littardi si è messo al lavoro, ha parlato con i responsabili del Comune e, piano piano [illegible] riuscito a riprodurre il «miracolo americano» nella città del festival.

A Villa Ormond, infatti, è stata allestita una squadra, [illegible] Carlo Bagattini al computer, uno staff e un'attrezzatura in grado di usare quotidianamente il «giardiniere satellitare» per salvaguardare l'ingente patrimonio rappresentato dal verde pubblico.

«Con una ventina di milioni siamo riusciti - evidenziano ancora Nebbia Colomba e Littardi - a costruire [illegible] vera e propria anagrafe delle palme, dei giganteschi ficus e di tutte [illegible] altre piante di Sanremo. Ne abbiamo catalogate, in pratica "schedate", ben ottomila ad alto fusto. Grazie all'impiego del satellite siamo riusciti a realizzare una mappa perfetta della città e dell'intero territorio comunale con i rilievi legati a tutto il verde pubblico. Ora siamo a conoscenza di nome, qualità, età, altezza, stato di salute ed esatta posizione di ogni nostro albero. Sulla posizione reale delle nostre piante [illegible] satellite, nelle sue indicazio[illegible] quando risponde ai nostri quesiti via computer, al massimo può sbagliare di 40 centimetri. Un margine di errore assolutamente trascurabile».

E ancora: «Oggi, grazie al nostro progetto, basta pigiare un tasto e sul video appare subito tutta la situazione del verde pubblico di Sanremo; un altro tasto e si individuano le qualità delle piante; un altro ancora e si riesce a inquadrare i giardini di Villa Nobel piuttosto che quelli di piazza Colombo o della Pigna; un altro clic ancora e si accede alla mappa [illegible] ogni singola area verde. Se, poi, si clicca sull'icona grafica di rappresentazione del simbolo di una qualsiasi pianta, si accede immediatamente a tutte le informazioni registrate: genere, specie, dimensione, stato di salute, cronologia degli interventi, provenienza e a tantissime altre note. Una volta avute le risposte, si può gestire il verde pubblico in maniera ottimale, senza sorprese. Tutto, infatti, è sempre sotto controllo».



[illegible] e ficus dei giardini di Sanremo sono controllati con un sistema satellitare

Con la [illegible] «mappatura» della Regione

Imperia potrà ricevere gli aiuti per le imprese

La Provincia inserita nell'«Obbiettivo 2» per 40 Comuni su 67 e 105 mila abitanti

Stefano Delfino

IMPERIA

E' ufficiale: Imperia entra nell'Obbiettivo 2. E questo significa che, grazie alla nuova zonizzazione, che comprende, totalmente o in parte, il territorio [illegible] 40 dei 67 Comuni della Provincia, il Ponente ligure potrà accedere agli aiuti di Stato destinati alle imprese. A confermare la notizia, peraltro già anticipata durante la sua recente visita al Cavour, [illegible] stato Sandro Biasotti, il presidente della Regione, ieri mattina a Genova, durante un incontro con le categorie produttive, le organizzazioni sindacali e gli Enti locali.

Nella proposta del settembre scorso, i Comuni coinvolti erano solo 22, e di 56.567 abitanti la popolazione complessiva. L'aumento è stato quindi del 60 per cento per quanto riguarda le località interessate, mentre gli abitanti [illegible] raddoppiano quasi e salgono a 105.247. Altri 13.984 abitanti restano in «phasing-out», ossia «in un asse dello stesso programma, ma con risorse più contenute e con misure più adatte a Comuni di minori dimensioni», precisa Franco Amoretti, assessore al Turismo e all'Agricoltura.

Com'è stato possibile sbloccare la situazione? Lo spiega il presidente Biasotti: «Due i fattori determinanti, indotti da un'innovativa iniziativa politica. Il primo: la disponibilità delle Regioni Piemonte e Lombardia [illegible] cedere [illegible] quota di plafond [illegible] popolazione, nel quadro di [illegible] accordo complessivo, che ha coinvolto anche Friuli, Venezia Giulia e in seguito Valle d'Aosta, nel comune scopo di migliorare complessivamente la mappatura nazionale. Il secondo: la condivisione, da parte del ministero del Tesoro, che ha dato attuazione all'intesa tra le Regioni, del criterio di sovrapposizione fra aree, superando la rigida metologia degli indicatori statistici».

Piena, quindi, la soddisfazione degli imperiesi. Commenta Luigi Sappa, il sindaco di Imperia: «Il capoluogo entra per [illegible] prima volta nell'Obbiettivo 2, con una quota di 17.326 abitanti, individuati soprattutto nella Terza e Quarta Circoscrizione e nell'area portuale». E aggiunge Gabriele Saldo, assessore provinciale ai Lavori pubblici: «E' un segnale reale e concreto di giusta attenzione al Ponente. Quella di Imperia, con il 60% dei Comuni, risulta essere la più alta percentuale tra le province liguri. Per i Comuni inseriti nella fascia del "phasing out", e quindi non esclusi, sarà nostra cura far sì che nella stesura del Docup, il documento unico di programmazione, abbiano una particolare attenzione, e, quindi, non perdano le eventuali possibilità di sviluppo».

L'ex consigliere Danilo Berti: «Servirebbe a evitare i tornanti di Capo Berta»

«Bus ecologici sull'Incompiuta»

Una proposta per collegare Oneglia e Diano

Enrico Ferrari

IMPERIA



E' stato proposto di usare un bus o un trenino elettrico lungo l'«Incompiuta»

Un bus navetta [illegible] trenino elettrico che facciano la spola tra il porto di Oneglia e Molo Landini [illegible] Diano Marina, attraversando quella terra di [illegible] che è l'Incompiuta a mare? Sembra un panorama da «libro dei sogni», che però secondo qualcuno potrebbe diventare presto realtà. [illegible] formulare la proposta all'Amministrazione comunale del capoluogo è Danilo Berti, ex consigliere municipale e responsabile del Circolo Arci Antica Compagnia portuale, una realtà sempre più consolidata sotto i portici del bacino commerciale di Oneglia: gli iscritti sono alcune centinaia. La richiesta, appena presentata al [illegible] sindaco Alessio Saso, e [illegible] ta in una serie di possibili sviluppi della zona, che fanno seguito alla parziale eliminazione della cancellata in Calata Cuneo.

«Il bus o il trenino potrebbero partire proprio d[illegible] [illegible]rgo dalla Capitaneria di po[illegible]n, vicino al grande parcheggio: chi [illegible] usa potrebbe lasciare l'auto qui e raggiungere Diano evitando gli insidiosi tornanti di Capo Berta», spiega Berti. E aggiunge: «Nei tre mesi estivi, sarebbe un servizio utilissimo, che potrebbe essere prolungato fino alla mezzanotte, visto che gli esercizi nella città degli aranci restano aperti fino alle 23. La loro utilità si [illegible]tende alle spiagge: la zona fra Oneglia e Diano è una delle più frequentate, in barba ai divieti di balneazione».

Il passaggio della navetta servirebbe a rendere meno isolata la litoranea, dove il recente [illegible] dell'illuminazione aumenta i rischi di presenza di personaggi sospetti lungo l'Incompiuta. È di sicuro, incrementa la possibilità di trovare siringhe abbandonate dai tossicomani in riva al mare. Continua Berti: «Se non sarà possibili sfruttare la Riviera Trasporti [illegible] l'Imperia parcheggi per la gestione del servizio, potremmo acquistare noi stessi un mezzo e creare una cooperativa di giovani. Tra le mie proposte, c'è anche la possibilità di risolvere il problema dei camperisti. Si potrebbero creare aree attrezzate al Prino o alla Rabina, con il permesso di sostare per 72 [illegible] Anche la gestione [illegible] queste aree potrebbe dare lavoro a giovani. In più, vogliamo organizzare incontri [illegible] chi lavora nel porto. Ad esempio, si potrebbero promuovere giri turistici a bordo dei pescherecci, sulla falsariga del "whale watching" a Porto, e un mercato dell'artigianato sotto i portici di un quartiere marinaro che non ha pari da queste parti».

Diano, lavori in ferrovia e disagi

Il passaggio a livello reso inaccessibile costringe i turisti a lunghe deviazioni

DIANO MARINA

Disagi in questi giorni per gli automobilisti diretti nei paesi [illegible] nelle frazioni dell'entroterra. Il passaggio [illegible] livello della [illegible] di Diano Marina [illegible] chiuso da martedì per lavori lungo la ferrovia. Le auto che giungono fin lì debbono fare marcia indietro ed effettuare un giro più lungo [illegible] vogliono raggiungere Dia[illegible] San Pietro, Diano Arentino, Diano Castello [illegible] altre zone.

La situazione è particolar[illegible] critica, in considerazione del fatto che in questo periodo il Dianese è frequentato da numerosissimi turisti. [illegible] sono proprio i turisti i più penalizzati dai lavori in quanto conoscendo poco o per nulla la zona, vagano alla ricerca della strada giusta, chiedendo informazioni e, a volte, smarrendosi e arrivando alla meta in ritardo. In particolare, i [illegible] - oltre a criticare la scelta del periodo estivo per un cantiere che di fatto rappresenta un ostacolo allo scorrimento del traffico - lamentano la scarsa segnaletica e la man[illegible] indicazione di un percor[illegible] alternativo che possa agevolarli.

Le lamentele però presto rientreranno, si tratta infatti di un disagio che sarà molto limitato nel tempo.

I lavori, assicurano alle Ferrovie dello Stato, [illegible] dureranno [illegible] lungo e, anzi, se tutto andrà come previsto da domani il traffico nella zona del passaggio a livello dovrebbe tornare alla normalità [illegible] l'entroterra potrà essere raggiungibile per la solita, e più comoda, strada.

Gli operai stanno risistemando la massicciata. I lavori sono cominciati martedì e dovrebbero terminare oggi. Per il momento l'accesso è consentito soltanto a pedoni e ciclisti. [e.bac.]

Liberarizzate anche le aperture nei centri storici, i sindacati dei commercianti preannunciano osservazioni

Alimentari: ci sono mille metri quadrati in più

Previsti dal Comune per ampliare strutture e costruirne nuove

IMPERIA

Novità in vista sul fronte del commercio cittadino: in pieno centro a Oneglia, potrebbe presto aggiungersi un nuovo grande magazzino di alimentari sugli 800 metri quadrati. Almeno questa è l'interpretazione dei sindacati di categoria, osservando la bozza che l'ufficio [illegible]mercio del Comune, con la supervisione dell'assessore Benedetto Adolfo, sta preparando per la regolamentazione sull'apertura delle «Medie strutture di vendita», quelle che vanno da 150 a 1500 metri quadrati. In base alle disposizioni regionali, il limite massimo della superficie che resta a disposizione nel capoluogo fino al giugno 2002 è di 1011 metri quadrati: una parte (202) verrà destinata ad ampliamenti di esercizi già esistenti, la restante (809) a un nuovo impianto. Ed è su questo punto che [illegible] prospettano osservazioni da parte di chi rappresenta i commercianti.

L'argomento è stato appena discusso dai Consigli di circoscrizione, che hanno dato l'approvazione sia pur con l'opposizione delle minoranze, e nei prossimi giorni continuerà l'esame da parte delle commissioni consiliari. Infine i criteri andranno discussi [illegible] Consiglio comunale. Dicono in Comune: «La proposta dell'Amministrazione è frutto di un attento lavoro di analisi ed elaborazione svolto dall'ingegner Nicola Serafino. Secondo la riforma Bersani sulla liberalizzazio[illegible] del comparto e la conseguente legge regionale, il limite massimo che rimane per le Medie strutture di vendita corrisponde al 5 per cento della superficie alimentare di riferimento». Ci si riferisce ai 19 mila metri quadrati totali risultanti al 31 dicembre '98, dai quali vanno però tolti i 2531 dell'unica Grande superficie di vendita per gli alimentari.

Dice Claudio Bondi della Confcommercio: «Siamo stati informati soltanto pochi giorni fa e ora stia[illegible] preparando varie osservazioni. Si parla [illegible] un impianto insediato a Nord-Ovest del centro di Oneglia. Secondo noi, però, il numero di punti vendita è già troppo alto». Sulla stessa lunghezza d'onda Piero Denegri, segretario della Confesercenti: «Bisogna seguire [illegible] logica di razionalizzazione [illegible] efficienza, non inserire nuove strutture in quelle che ci sono già».

Il C[illegible] prevede innovazioni anche per i cosiddetti «esercizi di vicinato» nei centri storici, che [illegible] base a una deroga possono avere un'estensione massima di 100 metri quadrati rispetto ai 150 previsti dalla legge: l'Amministrazione vuole rinunciare al «blocco» che consentirebbe di [illegible] l'applicazione della liberalizzazione al giugno del 2001. Nelle intenzioni vuole essere un incentivo, un modo per limitare la tendenza alla chiusura delle attività nel cuore della città. Ma anche su questo i commercianti sono critici: «La situazione è caotica: manca un piano di sviluppo per i centri storici commerciali. La Bersani prevede la possibilità di bloccare le aperture in questi nuclei, ma non essendoci un piano questo non [illegible] possibile». [e. f.]



L'assessore Benedetto Adolfo

E' passato di mano il negozio di alimentari e l'annesso bar-ristorante di Poggi, gestito addirittura dagli Anni Venti dalla famiglia Ricca. Bruno Ricca e la moglie, Giuseppina Ottonello, che l'hanno tenuto per oltre trent'anni, ereditandolo da Marina e Giobatta Ricca, facendone un punto di riferimento commerciale e gastronomico per tanti avventori anche di fuori, hanno deciso di ritirarsi, cedendo l'attività a Renziana Franco e al marito Renzo. Ai neoacquirenti il difficile [illegible] stimolante compito di mantenere alto [illegible] livello di una cucina rinomata per bontà, per i [illegible] naturali. Qualche a[illegible] fa, di fianco al negozio di alimentari funzionava anche un forno da dove Vittorio Ricca, fratello di Bruno, faceva usci[illegible] appetitosi e croccanti pa[illegible]ni, e grissini. Al ristorante ora ed è possibile ascoltare concertini improvvisati: lo frequentano i cantanti [illegible]cali che si esibivano su Imperia tv, nella trasmissione Lanterna magica, e capita di trovarci anche il Principe di Seborga. Renziana Franco e il marito hanno iniziato l'«avventura» commerciale dal primo luglio. [b. v.]

REGIONE

Interpellanza dei Democratici sulle tessere sanitarie

Il Gruppo consiliare dei Democratici ha presentato al presidente della Giunta Regionale, Sandro Biasotti, una interpellanza, sollevando il problema [illegible] costo eccessivo a carico degli operatori commerciali e addetti [illegible] pubblici esercizi, che devono rinnovare la tessera sanitaria. Si paga, infatti, in queste circostanze, 70 mila lire. Nelle altre regioni, il costo sarebbe notevolmente inferiore. Si chiede di adeguare la cifra pagata in Ligura a quelle delle altre regioni. [a. b.]

[illegible] numero verde contro le truffe a domicilio

E' in distribuzione in questi giorni a Imperia un pieghevole con le indicazioni sul comportamento da adottare da parte dei cittadini per evitare di essere truffati dai soliti falsi ispettori di enti [illegible] uffici pubblici. In caso di dubbio sull'identità di chi [illegible] presenta sulla porta di casa, i cittadini vengono invitati [illegible] telefonare al numero verde 800.901.901. [a. b.]

E' nato il primogenito della collega Guja Boriani

Fiocco azzurro alla redazione imperiese della Riviera. E' nato Federico, un grazioso bebè di oltre tre chili, che ha portato la felicità in [illegible] della collega Guja Boriani e del marito Romeo Ardissone. Alla neomamma le felicitazioni della redazione de La Stampa. [a. b.]

INCIDENTE

Motorino contro fuoristrada: ferita [illegible] ragazza

E' andata a scontrarsi [illegible] il [illegible] motorino contro un fuoristrada Suzuki in via alla Rovere, [illegible] Diano Marina. L'imperiese Roberta Giannini, [illegible] anni, via Carducci, che stava andando al lavoro ed è uscita da una stradina laterale, [illegible] rimasta ferita e ora è ricoverata in Neurologia per un trauma cranico e altre ferite al volto. Il fuoristrada era guidato da Beatrice Daghelli, [illegible] anni, di Cervo. Per accertare le cause dell'incidente, e verificare se ci siano responsabilità da pa[illegible]e di [illegible] dei conducenti, stanno compiendo accertamenti gli agenti della polizia municipale di Diano. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Bolletta [illegible] gas una lamentela

Ho ricevuto in questi giorni la bolletta dell'Italgas e sono andato su tutte le furie. Mi chiedo a cosa serva il tanto sbandierato servizio telefonico gratuito.

Vado con ordine. Nei mesi scorsi avevo segnalato al numero pubblicizzato le cifre indicate nel mio contatore. Le mie segnalazioni sono state del tutto trascurate così nell'ultima bolletta ho ricevuto una tariffa che accumulava scatti precedenti che ritenevo di avere invece segnalato.

La beffa? Consiste nel fatto che tutti gli scatti li ho pagati con le ultime maggiorazioni. Preferivo logicamente un conto diluito nel tempo, come sarebbe stato più giusto. Sospetto che dietro tutto questo ci sia una strategia. Protestare? Figuriamoci. Ancora ieri ho provato a telefonare [illegible] numero verde: si sentiva soltanto [illegible] [illegible]chetta, un continuo refrain. Nessuna v[illegible] che mi informasse, mi desse spiegazioni sul perché l'utente debba subire passivamente.

Quando ero riuscito a parlare con qualcuno nelle settimane scorse, quando presagivo questo tipo di inconvenienti, m'imbattevo sempre nella persona sbagliata: «Mi spiace, deve rivolgersi all'altro ufficio, non sono questioni di mia competenza, le passo l'addetto, eccetera eccetera». Sono furibondo, così come sono disposto ad andare fino in fondo alla faccenda. Presumo di non essere l'unico a cui hanno fatto questo tipo di scherzetto però nessuno protesta. E' proprio vero: in Italia siamo diventati tutti «pecoroni». Ma io non ci sto, credo che in questo tipo di servizi ci voglia chiarezza, trasparenza.

Fausto Mosca, Imperia

Diano, uffici Telecom chiusi di domenica

A Diano la domenica non si può avere il servizio della Telecom. Dovevo far controllare il cellulare, che mi dava problemi. Ma la sede era chiusa ed eravamo in tanti a lamentarci per questo disservizio. Ho ritenuto opportuno segnalare questo inconveniente in quanto Diano è una città turistica che andrebbe servita meglio.

Penso che il centro debba essere attivo anche di domenica: [illegible] un servizio [illegible] utilità sociale. Non possono fare turnazioni, in modo da lasciare sempre qualcuno nell'ufficio dietro il Comune? In un periodo [illegible] vacanze, dovrebbero tenere aperto sempre. Spero che la mia protesta sia presa in considerazione.

Angela Trovato, Diano

Il consigliere Paradisi parla degli stranieri

Replico alle lettere di chiara [illegible] politica [illegible]ro il sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri, che tenta di arginare il flusso di extracomunitari, diretti e organizzati da associazioni criminose con i capi che sembrano persone per bene in giacca e cravatta.

Giorni fa acrobati extracomunitari sono entrati in [illegible] mia [illegible] piano, mi hanno narcotizzato e derubato. Ormai quasi tutti i giorni questi episodi si ripetono [illegible] decine e non vengono neppure denunciati. Chissà [illegible] saranno felici i dianesi e i turisti che, prima o dopo, subiranno la stessa sorte.

Penso invece che le persone per bene debbano coalizzarsi per organizzare forme di difesa, contro queste orde che cercano di cancellare la nostra cultura e civiltà.

Gino Paradisi, Consigliere comunale di Diano

Scrivere [illegible] redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273108), e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Ro[illegible] 176 (telefax 0184-500766, e-mail sanremo@lastampa.it). Per favore, scrivere in [illegible] conciso, evitando espressioni offensive e firmando con nome e cognome

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[illegible]

Imperia: 118 (num. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.465. **Camporosso:** 28.181. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.876. **Ospedaletti:** 605.050. **Pieve di Teco:** 36.377 [illegible] 279.700. **Pornassio:** 325.132. [illegible] **L.:** 485.754. [illegible] **Stefano:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario)

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 [illegible] 15 [illegible] 19.30 eccetto quelle di turno. **Imperia:** *Gibelli*, via Belgrano 5 tel. 0183[illegible]8; *Massabò*, via Cascione 146, tel. 018361187; **Sanremo:** *Donnafa*, piazza Eroi Sanremesi 3 tel. 0184573212. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno compreso:** *Novaro*, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 494745 (Diano Castello). **Arma di Taggia:** *Del Torto*, via San Francesco, 10 tel. 018443590. **Bordighera-Vallecrosia:** *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, [illegible] 261246 (Bordighera). **Ventimiglia:** [illegible] a domenica 9, notte compresa: *Quaglia*, via Cavour 47 tel. 0184 351269. **Camporosso:** *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za [illegible] 2, tel. [illegible]. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. [illegible] 106/108, tel. 0184-689 015. **Pieve [illegible] Teco:** *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36 209. **Riva Ligure:** *Nuvoloni*, p. Bixio 42, tel. 0184-485 754. **Santo Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA [illegible] il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Co[illegible]** 0183-91.524. **GUARDIA MEDICA:** [illegible] e festiva tel. 800 554.400. **Guardia odontoiatrica** Orario 9-12, telefono 0183-299 906

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

SANREMO

Bancarelle di [illegible]

Domenica è in programma, nelle strade del centro di Sanremo, la «fiera serale». Sulle bancarelle saranno in [illegible]posizione prodotti alimentari, articoli di artigianato e merci varie. La fiera come ogni anno è visitata da migliaia di persone, abitanti e turisti. La caccia all'acquisto scatta appena dopo l'ora di cena. [a. b.]

BADALUCCO

La Fiera di luglio

[illegible] svolgerà domenica a Badalucco, nell'entroterra di Taggia, la tradizionale «Fiera di luglio». Saranno in esposizione merci varie, capi di bestiame, prodotti agricoli e piantine. [a. b.]

[illegible]

«U cantun de l'antigu»

Torna domenica a Vallecrosia un appuntamento tradizionale [illegible] molto atteso: «U cantun [illegible] l'antigu». Si tratta di un mercatino, dove [illegible] in esposizione oggetti di antiquariato, artigianato e hobbystica. In zona arrivano per l'occasione anche tanti turisti francesi. [a. b.]

IMPERIA

In Abruzzo con la Coldiretti

Organizzato dalla Coldiretti [illegible] svolgerà, dal [illegible] al 9 settembre, un interessante viaggio in Abruzzo. La comitiva dei partecipanti farà tappa, tra l'altro, a L'Aquila, Gran Sasso d'Italia, Parco Nazionale d'Abruzzo, Pescasseroli e in alcune località della Costa adriatica. [a. b.]

DIANO MARINA

Corsi di aquagym

Proseguono, tutti i giorni sulla spiaggia di Diano Marina, i corsi di aquagym, organizzati dalla palestra «Dinamica» di via Capocaccia. Le lezioni sono tenute dal professor Alessandro Sciandini. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0183-43073. [a. b.]

IMPERIA

Gita a Budapest

Il Filo d'Argento, di salita Padri Minimi, a Oneglia, organizza, [illegible] 9 al 14 settembre, una gita [illegible] pullman granturismo e [illegible] guida specializzata a Vienna e Budapest. Prenotazioni entro il 10 agosto. Per informazioni telefonare allo 0183-297148. [a. b.]

Presentato dal Comune il ricchissimo cartellone degli intrattenimenti estivi

Va in scena l'estate di Sanremo

Apre la moda, poi tanta musica, teatro e giochi

Gianni Micaletto

Dalla moda ai diversi modi di fare musica, passando attraverso rappresentazioni teatrali, spettacoli di strada, animazioni sulle spiagge, serate all'insegna del ballo liscio, giochi per i bimbi. [illegible] quasi duecento i piccoli, grandi eventi del cartellone «SummerTime [illegible] Sanremo - Arte varia all'aperto», presentato ieri dall'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, dopo il «sì» del Consiglio comunale al robusto finanziamento di 700 milioni.

S'inizia domenica sera, in piazza San Siro, [illegible] il quinto «Gran galà della moda», per finire il 2 settembre, in piazza Cassini, con il «Creative music trittico», simbolica vetrina dedicata a tre differenti generi musicali portati in scena da altrettanti gruppi emergenti di Sanremo e provincia. «Fin dall'inizio, cinque anni fa, ci siamo preoccupati di dare fiato alle realtà artistiche locali. E con buoni risultati: basti pensare al successo che hanno ottenuto i Lythium, da gruppo di cantina a vincitori del premio della critica al Festival», sottolinea Bissolotti.

La musica resta il filo conduttore dell'estate sanremese. Prova ne è che pure il défilé di domenica, a cura dell'Associazione Musicateatro, avrà una parentesi importante in questo ambito: un mini-concerto dei Matia Bazar nel bel mezzo della manifestazione.





Qui sopra l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti
A destra trampolieri fra la gente il calendario propone infatti anche molti spettacoli di strada

«Ma ci sono anche rassegne, come "Zazzarazzaz", il terzo Festival della canzone "jazzata", "Classica, non troppo", sei inediti appuntamenti per avvicinare il pubblico estivo alla musica più impegnata attraverso repertori non convenzionali, il Festival organistico europeo e la novità della "Mandolinata ligustica" con quattro musicisti dell'Orchestra Italiana di Renzo Arbore», sottolinea Freddy Colt, dell'associazione «Sanremo Jazz Big Band» (espressione del progetto «La Congiura dei Guitti»), cui il Comune ha affidato l'allestimento di «SummerTime» (dall'arcinota ninna nanna di Gershwin).

Villa Ormond diventa il cuore pulsante del ricco cartellone, anche e soprattutto per l'indisponibilità dell'auditorium «Alfano». Qui [illegible] confermate le rassegne dedicate al blues e al jazz (inserite però nel calendario dell'intero 2000), e ora ci sarà spazio anche per i concerti della Sinfonica e per altre iniziative.

Tra le conferme, le «Notti magiche nella Pigna» (12 e 13 agosto), «Sea Games», i giochi nella piscina dell'ex Nabila, [illegible] pub «JJ Smith» (da lunedì per sette sere fino al 24), «Ponente in teatro» (17-20 agosto), prosa in piazza San Costanzo, «Ditelo ai bimbi!», spettacoli su misura per i più piccoli in piazza Cassini (dal 18 luglio). Torna, poi, dopo una pausa di riflessione, la rassegna «Popoli intorno al fuoco - Musica e poesia ethno-folk» (8-11 agosto), esplorazione di culture musicali diverse.

E «Zazzarazzaz» (2-5 agosto) quest'anno è dedicata alla leggendaria figura di Fred Buscaglione. La prima sera si esibiranno proprio i Lythium, ma l'evento clou è il talk-show del 4 agosto con ospiti come Everardo Della Noce, Gino Latilla, lo scrittore Andrea G. Pinketts e la conduzione di Dario Salvatori. Tutti riuniti per parlare del «grande Fred», a [illegible] anni dalla morte. Sempre ad agosto, il 15 e 16, altra celebrazione: «Dedicated to Satchmo», omaggio a Louis Armstrong. E poi, tanti piccoli appuntamenti nelle piazze, tra i dehors di porto vecchio, sulle spiagge.

«E' un programma ricchissimo, ma non arruffato, concepito con una ben precisa linea guida - evidenzia l'assessore -. Fra l'altro, noto con piacere che sono sparite le lamentele sui decibel della musica e sugli orari. Evidentemente, la città si è abituata, anche sulla scia di alcuni correttivi che abbiamo apportato».

BADALUCCO
A dieci anni rischia di annegare nel torrente

Una bambina di dieci anni, di Badalucco, ha rischiato di annegare ieri pomeriggio nel torrente Argentina. Stava facendo il bagno all'altezza della strada Madonna degli Angeli quando è finita sul fondo. Un passante ha notato la scena ed è subito intervenuto salvandole la vita. La bambina è stata poi trasportata all'ospedale di Sanremo da un'ambulanza della Croce Verde di Arma di Taggia. Le [illegible] condizioni sono ora accettabili. [g. ga.]

TAGGIA
L'assessore al Turismo «apre» all'opposizione

Si è riunita per la prima volta la Terza commissione consiliare di Taggia (Servizi sociali e Turismo). L'assessore al Turismo G.B Sajetto ha illustrato i suoi progetti e il Calendario manifestazioni. «Collaborerò - dice ora Sajetto - con la minoranza prestando attenzione ai loro suggerimenti». [m. c.]

SCUOLA
Borse di studio per i migliori «maturi» del 2000

Torna il Premio Città di Sanremo riservato agli studenti che conseguiranno la maturità. Tutti quelli che avranno ottenuto almeno 85/100 riceveranno una comunicazione da parte del Comune e saranno invitati a svolgere un tema, nella prima decade di settembre, su argomenti di storia e vita sanremese. Il vincitore riceverà 5 milioni, il secondo e il terzo rispettivamente 3 e 2. Fissata la data delle premiazioni: il 13 ottobre [m. c.]

VEREZZO
Domenica l'appuntamento con gli alpini

Raduno degli alpini domenica a Verezzo. Il programma prevede il ritrovo alle 9,30, la deposizione di una corona di alloro al cippo dei caduti alle 10,30, l'orazione funebre alle 10,30, e un pranzo alle 13. Alla manifestazione interverrà la Banda musicale di Verezzo. [m. c.]

ANZIANI
Al circolo «Lanteri» un corso di ginnastica

Aperte le iscrizioni a un corso di ginnastica dolce riservato agli anziani. Si raccolgono nel Centro sociale «Lina Lanteri» di via Palazzo. Le lezioni partiranno però solo a settembre [m. c.]

CASTELLARO
In Consiglio i lavori di ampliamento al Giro del Don

Il Consiglio comunale di Castellaro è convocato per questa sera. L'assemblea dovrà ratificare il conto consuntivo del 1999. Il sindaco Gianfranco Anfossi relazionerà quindi sull'incontro avuto in Provincia per i ritardi dei lavori di ampliamento al Giro del Don. I problemi, sarebbero stati superati e, prima di agosto, i lavori potrebbero riprendere. [m. c.]

Un miliardo e 380 milioni di provvisionale

Risarcimento record per il crack «Athena»

SANREMO

Un risarcimento danni di un miliardo e 380 milioni. E' inquietante il «conto» che la giustizia presenta ai «commercialisti diabolici» di Sanremo condannati l'altra sera dal tribunale in relazione al crack della clinica «Athena» e ad una dettagliata indagine condotta dalla Guardia di Finanza e coordinata dal pubblico ministero Ubaldo Pelosi. A Guido Ascheri cinque anni e nove mesi, a Margherita Ammirati cinque anni e sette mesi, a Fabio Briatore Ascheri Ammirati un anno. Ma l'importo dei «danni» legati al procedimento penale di primo grado, di per se impressionante, è addirittura destinato ad aumentare se si pensa alle cause civili, alle spese legali e processuali. In attesa del processo d'appello, le motivazioni della sentenza arriveranno a settembre, la parola passa quindi al rito civile.

Questo il dettaglio, nell'ambito del dispositivo della sentenza, dei risarcimenti danni accordati dal tribunale alle parti civili. Al «Fallimento Minnie Tre», rappresentato dall'avvocato Marco Bosio, 100 milioni a titolo di provvisionale per Ascheri, Ammirati e Briatore. A Vincenzo Cutini e Antonietta Rubino, i due coniugi sanremesi titolari del pacchetto azionario più consistente della clinica «Athena», avvocato Alberti, una provvisionale di 500 milioni ciascuno. A Maria Paola Colombi, «vittima» di una operazione immobiliare, 200 milioni di risarcimento danni morali e materiali e 70 milioni di provvisionale. Ai risacrimenti, indicativi, si andranno ad aggiungere gli importi delle singole cause civili a cui si va ad aggiungere il fallimento della clinica «Athena». Al momento, comunque, pare che i due imputati [illegible] nullatenenti, al punto di aver presentato istanza di ammissione al gratuito patrocinio per poter pagare l'avvocato che li ha assistiti. [g. ga.]

Maxiyacht arabo da 80 metri si è visto negare il permesso di attraccare alla banchina

Porto vecchio «sfratta» uno sceicco

L'assessore Nebbia: «Riorganizzeremo tutti gli appodi»

[illegible] Gavino
SANREMO

Lo sceicco voleva fare acquisti in città ma è stato «allontanato» perchè il suo maxiyacht da ottanta metri non poteva attraccare alla banchina di porto vecchio. E' stata un'occasione perduta quella di rivedere uno dei «signori del petrolio» a spasso per via Matteotti con guardie del corpo, mogli e corte, alle prese con il sistematico «shopping-saccheggio» che nei bei tempi della Sanremo di ieri si concretizzava in centinaia di milioni di incasso per decine di commercianti. Un'occasione perduta, quella che si era verificata la scorsa settimana, che in meno di ventiquattro ore ha visto la «nave» dell'arabo lasciare la rada di Sanremo per dirigere la sua prua con lo stemma dorato verso la Costa Azzurra, eterna rivale della Riviera.

Un episodio che «brucia», soprattutto in merito alle «mancate spese» del facoltoso ospite, confermato ieri mattina dalla Capitaneria di porto che si era vista chiedere dal comandante del maxiyacht il permesso di entrare in porto. L'unica banchina disponibile era quella proprio di fronte alla Capitaneria e lo scafo da ottanta metri l'avrebbe occupata interamente rendendo difficili anche eventuali operazioni di soccorso. Un comportamento corretto, quello di Circomare, che all'arrivo dell'imbarcazione si era prontamente attivata per segnalare al comandante la zona della rada (almeno [illegible] metri lontano dall'imboccatura del porto) dove affondare l'ancora in sicurezza. La Capitaneria si è limitata a comunicare le limitazioni vigenti ma è innegabile come Sanremo, sempre alla ricerca di nuove frontiere del turismo, anche Vip, abbia perso una ghiotta occasione. Allo sceicco e al suo seguito, evidentemente, non è stata sufficiente la disponibilità [illegible] data al «tender», il motoscafo che gli yacht di quella stazza utilizzano solitamente per il trasbordo a terra dei loro ospiti e per le operazioni di rifornimento.

«Quella nave era davvero grossa - è il commento dell'assessore alle Spiagge e al Porto Carlo Alberto Nebbia Colomba, ex comandante della Capitaneria entrato nella squadra della giunta Bottini - ma da tempo stiamo valutando un progetto di riorganizzazione della banchina di porto vecchio in modo che possa finalmente ospitare anche i maxiyacht». E aggiunge: «Sono casi eccezionali, ma Sanremo, guardando alla sua vocazione turistica, non può rischiare di perdere queste occasioni». Nebbia Colomba, dopo il superlavoro legato al varo della stagione balneare (in particolare per i ripascimenti) si sta proprio concentrando ora sulla realtà legata al porto vecchio. Da una parte il risanamento delle strutture e dall'altra, sempre in accordo con la Capitaneria, la riorganizzazione interna degli approdi, della banchina dei transiti

[illegible]

L'Aurelia-bis sarà chiusa, nel tratto fra Valle Armea ed Arma di Taggia in direzione ovest-est, per tre giorni della prossima settimana. I lavori di asfaltatura, che erano previsti per questi giorni, sono slittati. Inizieranno lunedì e proseguiranno almeno fino a mercoledì. La direzione dell'Autofiori presume che l'arteria possa essere riaperta giovedì. Il transito sarà in ogni modo assicurato, se se ne ravvisasse la necessità, ai mezzi di soccorso quali vigili del fuoco e ambulanze. Per gli automobilisti si annunciano disagi anche se la tratta interessata dai lavori di asfaltatura è meno trafficata rispetto all'altra nel senso opposto. Per fortuna in questo momento nel centro di Sanremo e neppure in periferia non ci sono più lavori in corso. Tuttavia la città è sempre molto trafficata e i disagi sono soprattutto per gli automobilisti costretti sempre più spesso a lunghe e stressanti code per di più nelle ore più calde della giornata. A Taggia, invece, per la posa di condutte fognarie è stata chiusa al traffico via Roma. [m. c.]

Traffico di farmaci

Torna libero il croupier Pier Enzo Tosco

SANREMO. Il Tribunale della Libertà di Genova ha annullato l'ordine di custodia cautelare che lo scorso 15 giugno il gip di Genova aveva emesso nei confronti di un capo-tavolo delle roulette del casinò arrestato per un traffico internazionale di farmaci, implicato in un associazione a delinquere che sarebbe responsabile di furti e rapine per approvvigionarsi di medicinali e di materie prime che servivano ad alimentare un business miliardario di prodotti farmaceutici.

E' stato l'avvocato Bruno Di Giovanni a discutere l'istanza che ha portato alla scarcerazione di Pier Enzo Tosco, 56 anni, originario di Cuneo ma da decenni residente nella città dei fiori dove è considerato uno dei croupier «anziani».

Il sanremese sarebbe indagato in relazione ad una spedizione di medicinali. Gli ordini di custodia cautelare avevano raggiunto complessivamente dieci persone in tutta Italia e uno all'estero. Le indagini sono a cura dei Nas di Genova. [g. ga.]

Tutti i giardini della città «schedati» con il satellite gps, il sistema che era stato creato per guidare gli attacchi missilistici ai tempi della «crisi nucleare»

Dalla guerra una tecnologia per l'ambiente

Il computer controlla un patrimonio verde di inestimabile valore

Roberto Basso
SANREMO

Strateghi militari, scienziati e generali americani anni fa, quando inventarono il sistema satellitare di puntamento dei missili per difendersi, colpire e distruggere, [illegible] possibilità [illegible] anche a migliaia di chilometri di distanza, carri armati, bombardieri e depositi di armi nucleari nemiche, mai avrebbero pensato che la loro sofisticata tecnologia un giorno sarebbe servita per salvare e proteggere gli alberi, i giardini e i fiori di Sanremo.

«Non è la prima volta - ha dichiarato con legittimo orgoglio Carlo Alberto Nebbia Colombo, neo assessore sanremese alla Qualità della vita, Porto e Arredo urbano - che l'applicazione di delicati e costosissimi strumenti di difesa e di guerra possa anche essere usata, [illegible] risultati eccezionali, quotidianamente nella vita civile».

Risultato? Sanremo, grazie all'intuizione avuta nel 1995 durante un viaggio in California di Claudio Littardi, responsabile municipale dei Beni ambientali, è il primo Comune in Italia ad avere un «giardiniere satellitare» assolutamente infallibile.

«In America - spiega Littardi - ho avuto la fortuna di vedere applicato proprio in un parco l'utilizzo della strumentazione satellitare GPS, usata sino allora esclusivamente in guerra e dall'esercito per puntare ed abbattere missili nemici. In quel parco, grazie al GPS, a calcoli matematici, a rilevamenti effettuati dal satellite in tempo reale e ad un programma specifico di computer, era stato possibile localizzare, classificare botanicamente ed esaminare [illegible] il profilo statico e fitosanitario tutte le piante e tutti i fiori. Addirittura era stato preparato anche un programma di gestione dell'intero patrimonio arboreo con indicazioni relative alle piante in sofferenza, la loro sostituzione, preventivi, costi e tempi per ogni intervento. Una cosa fantastica».

Tornato a Sanremo, Littardi si è messo al lavoro, ha parlato con i responsabili del Comune e, piano piano è riuscito a riprodurre il «miracolo americano» nella città del festival.

A Villa Ormond, infatti, è stata allestita una squadra, con Carlo Bagattini al computer, uno staff e un'attrezzatura in grado di usare quotidianamente il «giardiniere satellitare» per salvaguardare l'ingente patrimonio rappresentato dal verde pubblico.

«Con una ventina di milioni siamo riusciti - evidenziano ancora Nebbia Colomba e Littardi - a [illegible] una vera e propria anagrafe delle palme, dei giganteschi ficus e di tutte le altre piante di Sanremo. Ne abbiamo catalogate, in pratica "schedate", ben ottomila ad alto fusto. Grazie all'impiego del satellite siamo riusciti a realizzare una mappa perfetta della città e dell'intero territorio comunale con i rilievi legati a tutto il verde pubblico. Ora siamo a conoscenza di nome, qualità, età, altezza, stato di salute ed esatta posizione di ogni nostro albero. Sulla posizione reale delle nostre piante il satellite, nelle sue indicazioni quando risponde ai nostri quesiti via computer, al massimo può sbagliare di 40 centimetri. Un margine di errore assolutamente trascurabile».

E ancora: «Oggi, grazie al nostro progetto, basta pigiare un tasto e sul video appare subito tutta la situazione del verde pubblico di Sanremo; un altro tasto e si individuano le qualità delle piante; un altro ancora e si riesce a inquadrare i giardini di Villa Nobel piuttosto che quelli di piazza Colombo o della Pigna; un altro clic ancora e si accede alla mappa di ogni singola area verde. Se, poi, si clicca sull'icona grafica di rappresentazione del simbolo di una qualsiasi pianta, si accede immediatamente a tutte le informazioni registrate: genere, specie, dime[illegible], stato di salute, cronologia degli interventi, provenienza e a tantissime altre note. Una volta avute le risposte, si può gestire il verde pubblico in maniera ottimale, senza sorprese. Tutto, infatti, è sempre sotto controllo».



Palme e ficus dei giardini di Sanremo sono controllati con un sistema satellitare

Ventimiglia, la maggioranza fa mancare il numero legale e l'opposizione protesta

Consiglio comunale a nervi scoperti

La minoranza chiede la revoca del presidente

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

La maggioranza abbandona l'aula durante la seduta del Consiglio comunale promosso dall'opposizione, il presidente del Consiglio chiede la verifica del numero legale quindi manda tutti a casa, ma l'opposizione [illegible] ci sta. Dopo aver occupato la sala consiliare fino alle [illegible] notte, accusa il presidente Antonino Falzone di non essere garante dei diritti della minoranza e chiede le sue dimissioni.

Afferma il capogruppo dei Comunisti italiani, Pietro Raboni: «Il fatto è molto grave, anche perché si è verificato durante un Consiglio comunale richiesto dalle opposizioni che aveva all'ordine del giorno punti importantissimi come la situazione della nettezza urbana, l'ordine pubblico, la proposta di intervenire nell'area del mercato ortofrutticolo e altre pratiche legate a mozioni già passate in Consiglio comunale. La riunione non si è svolta perché la maggioranza, approfittando di una serie di fatti successi in precedenza, ha preso lo spunto per abbandonare l'aula». La minoranza se la prende in modo particolare con la posizione espressa dal presidente del Consiglio. «Anziché essere garante delle minoranze, come tra l'altro dice la legge, ha pensato bene di prestare il fianco alla manovra della maggioranza e ha chiesto la verifica del numero legale. Non è vietato, ma è molto sconveniente per il ruolo che ricopre. Alla fine, ha chiuso la seduta senza nemmeno lasciare alla minoranza la possibilità di fare una dichiarazione».

La posizione è condivisa anche dal capogruppo dei Democratici di sinistra, Sergio Scibilia: «E' per ripicca che la maggioranza ha fatto mancare il numero legale su pratiche che interessavano tutta la città. Gravissimo, inoltre, che il presidente abbia fatto il gioco della maggioranza, tenendo soltanto gli interessi del suo partito, Forza Italia. Se non avesse chiesto la verifica del numero legale, infatti, la riunione si sarebbe potuta tenere». Prima di uscire dall'aula consiliare, l'altra sera, la maggioranza ha fatto una dichiarazione per voce del consigliere Francesco Bascianelli. Ha ricordato che, la volta precedente, la minoranza aveva fatto rinviare il bilancio consuntivo, «in modo legittimo ma strumentale». Ieri l'opposizione ha comunicato la situazione al prefetto e ha riconvocato il Consiglio: il primo punto sarà la revoca del presidente Falzone.



Il consigliere Antonino Falzone

Riscoperta la comodità della corriera: nuova linea

Con la Ventimiglia-Mentone la Costa Azzurra è più vicina

VENTIMIGLIA

Ha preso il via questa settimana il nuovo servizio di linea «Ventimiglia-Mentone», che ha ricollegato le zone di confine. Da anni, infatti, gli appassionati della Costa Azzurra e chi doveva raggiungere la vicina Francia per diversi motivi dal lavoro allo shopping, alle visite mediche [illegible] [illegible] [illegible] di un servizio [illegible]. Finora avevano raggiunto Mentone con [illegible] oppure in treno. Ora è tornata la corriera. La linea «Ventimiglia-Mentone» prevede [illegible] corse feriali e [illegible] festive, ed è stata organizzata grazie alla collaborazione italo-francese di due società, la Riviera Trasporti e la Tum di Mentone. Con un biglietto da quattromila lire oppure del costo di quattordici franchi si può anche utilizzare tutta la rete urbana di Mentone o raggiungere alcuni scorci mediterranei che fino a prima non erano accessibili con i mezzi pubblici. Ad esempio le grotte dei Balzi Rossi, che si trovano alla fermata di Ponte San Ludovico, i Giardini Hanbury o la località La Mortola superiore. L'orario della nuova linea si può trovare nella biglietteria di piazza Colombo, a Sanremo, nei punti vendita della Riviera Trasporti e negli uffici Apt. [d.bo.]

VENTIMIGLIA
Operato il piccolo di sei mesi caduto

E' stato operato alla testa il piccolo di sei mesi che l'altro pomeriggio è caduto dal divano, riportando un grave trauma cranico. Mirko, residente a Ventimiglia, era stato trasferito, in coma, al Gaslini di Genova con un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova, dopo un difficile [illegible] a cura del 118. Le sue condizioni sono stazionarie.

BORDIGHERA
Problemi alla rete fognaria

Il consigliere di Bordighera Maria Pia Durante ha scritto al sindaco Alvaro Vignali per i problemi della rete fognaria che da via Regina Margherita confluisce in via Libertà. «E' certamente inadeguata, vista la regolare e periodica fuoriuscita di liquami dai tombini situati all'angolo delle due vie e da quelli vicini, specialmente in caso di pioggia», dice la Durante.

VENTIMIGLIA
Traffico, a giugno mille multe dei vigili

Continua il controllo della viabilità da parte dei vigili urbani di Ventimiglia. Nel mese di giugno sono stati rilevate quasi mille violazioni al Codice della strada. Migliora, invece, la situazione relativa alla [illegible] legge sul casco. Secondo il dirigente Eraldo Cassini, infatti, i motociclisti si sono adeguati e stanno rispettando le norme.

VENTIMIGLIA
Inaugurata la nuova sede del Lions Club

Il Lions Club Ventimiglia ha inaugurato la nuova prestigiosa sede al Forte dell'Annunziata. Erano presenti, oltre ai soci, il vescovo monsignor Giacomo Barabino, il sindaco Giorgio Valfrè e il vice governatore dei Lions Mario Accossato. Due belle sale con soffitto a volta sono state restaurate a cura del club, che conta una quarantina di soci, con una spesa di circa [illegible] milioni. Il progetto è firmato dal [illegible] fondatore, l'architetto Osvaldo Viale.

BORDIGHERA
Raiuno, un omaggio a Marcello Cammi

La trasmissione di Raiuno «Geo & Geo» realizzerà un servizio sul «Memorial Marcello Cammi», che si terrà sabato 15 e domenica 16 luglio nel giardino dell'artista scomparso e al Circolo Endas «Alla Vecchia Cava» di Montenero, a Bordighera. Il regista sanremese Piero Farina si occuperà delle riprese, che saranno intitolate «Il giardino incantato». Gli artisti che vorranno rendere omaggio al maestro dell'arte primitiva potranno creare proprie opere nel giardino di Cammi, in Arziglia, durante le due giornate della manifestazione. [d.bo.]

Una giornata di sosta costa 180 mila lire

I parcheggi di Monaco più cari per i pullman

Il Principato vuole selezionare i turisti incasserà cinque miliardi ogni anno

[illegible] Gavino

MONACO

Il Principato è deciso a «scremare» il turismo [illegible] dei pullman gran turismo. I trentamila bus arrivati in media ogni anno sono decisamente troppi per una realtà «protetta» come quella di Monaco, decisa [illegible] più che mai a decongestionare la circolazione e a fare in modo che i turisti, quelli danarosi dei grandi alberghi e dei casinò, non debbano forzatamente trovarsi gomito a gomito con i «proletari» del panino e della visita di poche [illegible].

E' per questo motivo che, da qualche giorno, nel territorio di Ranieri III, è scattato un «robusto» rincaro delle tariffe dei parcheggi riservati ai pullman che ora, per un'intera giornata, in alta stagione, raggiungono anche i 570 franchi, [illegible] 170 mila lire. Secondo l'amministrazione del Principato il provvedimento potrebbe avere tre effetti. Il primo, quello di incrementare gli incassi per le società di gestione dei parcheggi. Il secondo, di limitare il [illegible] delle comitive. Il terzo, quello di diminuire le emissioni inquinanti dei motori diesel. «I musei e il commercio sono molto legati alla presenza dei pullman - spiegano ancora dal Principato - ma si tratta di una strategia necessaria che darà presto i suoi effetti, anche positivi, su tutto l'indotto». Già, perché l'obiettivo è quello di puntare su un turismo di qualità da poter affiancare, nei prossimi anni, a quello dei croceristi che, quando [illegible] pronta la nuova banchina mobile del porto, arriveranno a migliaia. «Dobbiamo tenere conto della nostra realtà - ribadiscono da Monaco - avere troppe persone rischia di creare problemi di vivibilità non solo ai residenti ma anche agli stessi turisti».

Gli aumenti, che hanno visto l'entrata in vigore di un tariffario differenziato (con la limitazione a 120 mila lire per la fascia [illegible] dalle 13,30 alla sera), hanno sorpreso molti operatori turistici ma le ripercussioni sui «pacchetti» non si sono [illegible] fatte sentire. Per alcuni, comunque, la richiesta di Montecarlo negli itinerari della Costa Azzurra rimarrà invariata nonostante gli aumenti.

I parcheggi soggetti agli aumenti sono quelli «Pecheurs» e «Portier», per una capacità complessiva di 105 posti. A Monaco, in pratica, si sta cercando di cancellare la parola gratuità. Già, perché le indagini di mercato hanno rilevato [illegible] molti tour operator a basso costo indicassero Monaco tra le [illegible] di un viaggio organizzato offrendo in pratica ai loro clienti un giro in pullman per le strade di Montecarlo, una passeggiata a piedi sulla Rocca e lo spettacolo del cambio della guardia. «Senza alcun guadagno per la collettività, per gli operatori commerciali e le strutture che il Principato mantiene proprio in un'ottica turistica [illegible] i [illegible] Oceanografico e del Palace Princier».

Meno turismo di massa, quindi, e maggiore versatilità nell'offerta. [illegible] è [illegible] che i pullman hanno interesse a fermarsi alla «corte» di Ranieri dovranno pagare. [illegible] l'incasso, se i livelli delle presenze non verranno meno, è strabiliante, tra i cinque e i sei miliardi all'anno.

Sono invece previsti sconti, superiori al 50 per cento delle tariffe, se i pullman gran turismo lasceranno i loro clienti almeno per una notte negli hotel di Montecarlo e Monaco.

Sulla vicenda delle analisi trafugate all'opera anche una commissione consiliare

Indagini sul «giallo» della Paleta

Carcare: il Comune si rivolge ai carabinieri

CARCARE

[illegible] [illegible]ttante questione della Paleta è stata al centro dell'ultimo Consiglio comunale. Anzi, per meglio dire, protagonista della seduta è [illegible] il «giallo» delle analisi effettuate nel gennaio del '94, scomparse dagli archivi comunali e rinvenute, [illegible]i anni dopo, sotto forma di fotocopia anonimamente con[illegible] in alcune cassette delle lettere.

Un enigma ancora tutto da risolvere, sul quale, infatti, è stato affidato alla Seconda commissione consigliare il compito di fare chiarezza.

E' stato lo [illegible] sindaco, Franco Delfino, a prendere per primo la parola cercando di ricostruire la storia di quelle analisi - dei test di [illegible] [illegible] porzioni di terreno - affidate dal Comune ad un laboratorio locale.

Test che riguardavano specificatamente la percentuale di eluato [illegible] piombo, rame, cadmio e cromo che nessuno, però, sa spiegarsi il perchè siano stati richiesti.

Ha detto il sindaco: «Secondo quanto abbiamo potuto ricostruire, la richiesta di analisi è da condurre a quattro camion carichi di terreno, proveniente da Savona, scaricati nell'area della Paleta dalla ditta Viglizzo. Materiale che, poichè quell'area era destinata solo allo scarico del terreno derivante dai cantieri [illegible] raddoppio autostradale, si [illegible] intimato al trasportatore di trasferire in altro sito. Cosa che [illegible] puntualmente avvenuta».

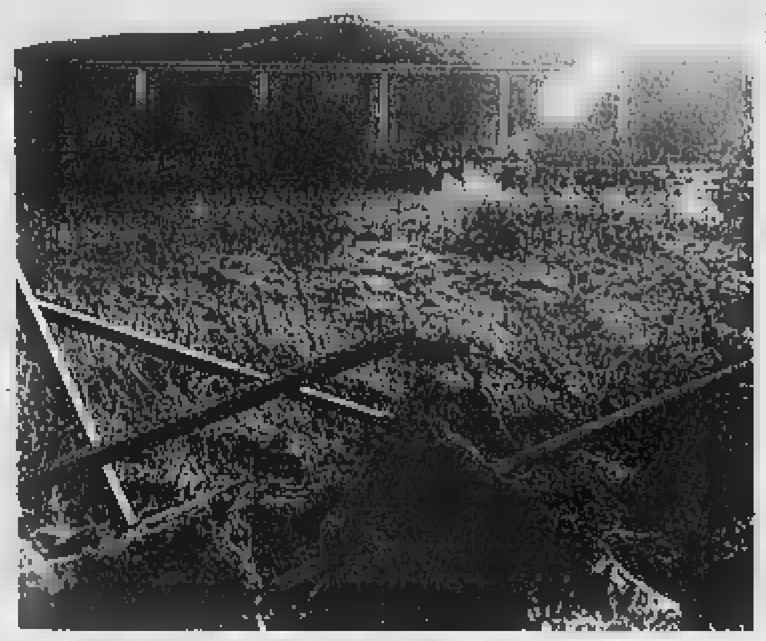
[illegible] il [illegible] Delfino ha continuato: «Il fatto che solo il giorno prima il Comune si f[illegible] messo in contatto [illegible] l'Amministrazione provincia[illegible] in merito alla relazione dell'Asl che confermava [illegible]e l'area fosse in regola - non si arrivò nemmeno alla definizio[illegible] di discarica - [illegible] porta, infatti, [illegible] tale interpretazione».

Delfino ha, inoltre, sottolineato [illegible] «ad ogni modo, i parametri delle analisi, per quanto confrontabili [illegible] i dati che abbiamo, non evidenziava[illegible] alcun problema o rischio».

Ma se la st[illegible] di quelle analisi, pur con qualche lacuna, sarebbe stata ricostruita, altro paio di maniche è capire il perchè quei dati [illegible] stati trafugati dal Comune dopo sei anni. E soprattutto, chi è [illegible] a farlo.

Quesiti che hanno spinto il Comune a presentare una regolare denuncia contro ignoti ai carabinieri.

Proprio per questo, il consigliere di minoranza Rodolfo Mirri, pur accettando, alla fine, che [illegible] la Commissione, di cui egli stesso farà parte, a verificare la dinamica degli eventi, sottolinea: «Se non sarò soddisfatto delle risposte, [illegible] io [illegible] [illegible] indirizzarmi verso la procura perchè esegua tutti gli accertamenti del [illegible].



L'area della Paleta dove sono state svolte indagini sui materiali scaricati

---

La manifestazione dal 5 al 10 agosto

Fuoco e diavoli animatori di Cairo medioevale 2000

Gli spettacoli di strada e i cortei storici al centro dei tradizionali appuntamenti

Mauro [illegible]

CAIRO M.

[illegible] diavolo ed il fuoco, rappresentano i simbolici protagonisti di Cairo Medioevale, la tradizionale kermesse in costume organizzata, dal [illegible] al 10 agosto, dalla Pro Loco in collaborazione con varie associazioni e Comune.

Il diavolo, con tutto [illegible] che di negativo rappresenta, ma anche allegorico simbolo [illegible] ataviche paure [illegible] superstizioni è, infatti, fulcro dello spettacolo «Il grande ingannatore: superbia e caduta del più bello fra gli Arcangeli» (mercoledì 9), portato in scena dalla Cooperativa Atmo, probabilmente la migliore formazione di spettacoli di strada oggi in Europa.

Così come [illegible] protagonista ne «Il Nascimento dell'Aurora» (domenica 6), rapp[illegible]tazione del mito di un mondo governato dal Caos, curata dall'Accademia dei Remoti.

Diavolo presente fin dal titolo «I giochi del Diavolo» (martedì 8), nella performance della famiglia circense Medini, abilissimi artisti di strada espressione di quelli che le autorità religiose dell'epoca definivano, appunto, giochi inventati dal Demonio.

E poi il fuoco: elemento di grande suggestione visiva, e nello stesso tempo materia infernale così come simbolo di purificazione.

Sul fuoco saranno incentrati i due cortei storici, «Le stagioni del Fuoco» e «La notte dei Fuochi. Il ritorno degli antichi Re», all'inizio e alla fine della manifestazione.

Due parate, concepite dal direttore artistico, ed esperto di storia medioevale, Andrea Vitali, in modo che accanto ai personaggi classici del corteo, con [illegible] testa gli antichi signori di Cairo, sfilino un gran numero di strutture infuocate di carattere allegorico inerenti al potere temporale e spirituale.

Cortei che saranno arricchiti, il giorno 5, dai ritmi ossessivi de «I percussionisti dell'Orchestra sinfonica di Savona» e dai giochi pirotecnici della «Corte Malatestiana di Gradara»; mentre il giorno 10 parteciperanno «I Cavalieri della Commenda», formazione genovese di scherma storico.

Fuoco, infine protagonista anche del clou finale (il giorno 10), con [illegible] tradizionale «Battaglia fra i due ponti», combattuta dai fuochi del maestro Giuliano Sardella.

Spettacolo a sè stante «Johan padan alla descoverta delle Americhe» di lunedì 7, scritto da Dario Fo e portato in [illegible] da Mario Pirova[illegible], grande attore ed affabulatore, erede diretto dell'arte del «grande giullare» con il quale è legato da quasi vent'anni di profonda amicizia.

Pirovano, già trionfatore, lo scorso anno, con «Mistero Buffo», sempre di Dario Fo, racconterà la scoperta delle Americhe vista con gli occhi dei «protagonisti che non contano, degli zozzoni della truppa», in uno spettacolo davvero da non perdere.

In passerella modelle e indossatori professionisti

Carcare, sfilata di moda domani in piazza Marconi

CARCARE

«Carcarestate» accende i riflettori sulla moda [illegible] la sfilata «Carcare sotto le stelle», organizzata per domani, alle ore 21, in piazza Marconi. La manifestazione è curata dalla Pro [illegible], [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] «Servizi Promozione» di Paolo Sciutto, ed [illegible] patrocinio del Comune.

Quattro modelli ed otto modelle, tutti professionisti, che porteranno in passerella le migliori creazioni di 12 conosciuti esercizi commerciali, dagli abiti da sposa alla moda in stile inglese, dagli accessori ai giocattoli.

Nel dettaglio, sfileranno: «Saffi Sport», abbigliamento sportivo; «Milva», vestiti da cerimonia; «Classy Club», stile inglese; «[illegible] Castellana», intimo; «Pesce Maria Josè», abiti da sposa; «L'amore è», bomboniere; «Un mazzo così... Fiori e piante», fiori; «Il gatto e la volpe», giocattoli; «Lissandrello», ottica; «Lo scaraboe d'oro», gioielli; «In linea», estetica; e «Giuliana», acconciature.

Dice il responsabile per la Pro Loco, Rodolfo Mirri: «Abbiamo voluto proporre un appuntamento di qualità, sia per quanto riguarda gli esercizi commerciali, sia la professionalità dei modelli, abbracciando un ampio raggio che va dalla moda mare all'intimo, dai vestiti da sposa alla moda per bambini. Il successo che si preannuncia, con i tavolini già tutti prenotati, nonchè l'ottima collaborazione instaurata con le aziende commerciali rappresentate e con il Comune, ci [illegible] ben sperare affinchè quello della moda diventi un appuntamento fisso dell'estate carcarese».

Per chi non ce la facesse proprio ad aspettare, e volesse dare una «sbirciatina», già stasera ci [illegible] [illegible] prova luci' con l'uscita di alcune indossatrici. [m. ca.]

Hanno vinto una Porche del '59 [illegible] una Guzzi del '50

A Piana Crixia gara di stile tra vetture e moto d'epoca

PIANA CRIXIA

Grande [illegible] del primo raduno di [illegible] ed auto d'epoca organizzato dal Club «Ruote d'epoca Riviera dei Fiori» di Villanova d'Albenga, con la collaborazione del Comune. Sono stati ben 61 i partecipanti al concorso che ha visto, fra le moto, imporsi una mitica Guzzi del 1950, [illegible] proprietà di un collezionista [illegible]o, mentre, fra le auto, il premio è andato ad un pilota di casa, nonchè noto personaggio cairese, Nanni Briano, a bordo della splendida Porche 356/A del 1959.

Premio speciale, in qualità [illegible] pilota più anziano, al commendator Ro[illegible] di Arenzano, appassionato fra i più conosciuti ed attivi, nonostante le 86 primavere sulle spalle, a bordo di una Porche 356/B del 1964.

Ora l'appuntamento è per il 16, a Mallare, per la seconda tappa del raduno che segnalerà, fra l'altro, il vincitore assoluto sommando i punteggi delle due giornate. Un successo che, secondo alcu[illegible] organizzatori, renderebbe auspicabile la nascita anche [illegible] val Bormida di un Club di auto d'epoca sotto l'egida dell'ASI. [m. ca.]



Un successo le sfilate di auto d'epoca

Il Comune è già corso ai ripari utilizzando il cloro

In alcune zone di Calizzano necessario bollire l'acqua

CALIZZANO

A Calizzano, acqua potabile da utilizzare solo dopo averla bollita. L'ordinanza, emanata qualche giorno fa dal sindaco Giuseppe Tabò, ed ancora in vigore, [illegible] una misura «[illegible] tutto preventiva e cautelativa», circoscritta agli utenti delle condotte di [illegible] XXV Aprile, Codovilla, valle Soprana, regione Tomaloni e regione Rilni.

Alla base del divieto, le analisi dell'Arpal . Un giudizio che ha messo [illegible] moto, già [illegible] stesso giorno, sopralluoghi ed ispezioni da parte del Comune che ha, inoltre, attivato gli appositi cloratori.

Un provvedimento che, però, vista l'immagine di Calizzano, conosciuto, fra l'altro, proprio per la bontà delle [illegible] sorgenti, lascia qualche perplessità. Ad iniziare da quello dello stesso sindaco: «Lungi da me l'intento di polemizzare, ma certe analisi "asettiche" qualche perplessità la lasciano, anche perchè basta una foglia, o una minima interferenza, per far alzare in modo così impercettibile, come è il nostro caso, determinati parametri. Quel che è certo è che la nostra acqua è davvero ottima ed [illegible] un "insulto" doverla rovinare con il cloro. Attendiamo, quindi, i controlli dell'Arpal per revocare l'ordinanza e ritornare alla normalità».

Problema opposto, invece, [illegible] Cengio, dove alcuni residenti segnalano come da qualche giorno l'acqua esca dai rubinetti con un colore ancora più «bianco» del solito ed un forte odore di cloro. «Il fenomeno - spiega il sindaco, Sergio Gamba - è probabilmente una conseguenza della pulizia delle varie vasche che si sta eseguendo e quindi di carattere temporaneo.». [m. ca.]

Nuove facilitazioni con il Tendapass, si può viaggiare anche con bici al seguito

Turismo in treno sulla Cuneo-Nizza

Dal finestrino il panorama della Val Roja

Gianpaolo [illegible]
CUNEO

Quest'estate dedicate almeno una giornata alla Cuneo-Nizza: la straordinaria linea ferroviaria, ardita per i suoi ponti e le gallerie elicoidali, e spettacolare per i paesaggi e gli strapiombi che si godono dal finestrino. Ma la gita deve essere fatta senza fretta, anzi con il maggior numero di soste possibili, innanzitutto perché sono tante le [illegible] per lasciarsi stupire dalla natura, dai paesi e dall'arte e, poi, perché conviene.

Le Fs, infatti, hanno organizzato un servizio davvero interessante: è stato ideato il Tendapass, un biglietto ferroviario nominativo della durata di uno, due o tre giorni, che consente di viaggiare tra Cuneo (il numero dell'ufficio clienti della stazione è 0171/634965) e Ventimiglia in massima libertà. In sostanza si può scendere in quante stazioni si vuole e poi riprendere il viaggio senza problemi.

Il «Tendapass» - per attivarlo è sufficiente obliterarlo al primo viaggio - ha un prezzo interessante: un giorno 18 mila lire (24 se in prima classe e 9 o 12 mila per i ragazzi), due giorni 30 mila lire (40 la prima classe, 15 o 20 per gli under 12), tre giorni 40 mila (52 mila, 26 e 20 mila lire). Così si ha la possibilità di partire da Cuneo e risalire la valle Vermenagna e attraversare la Roja con una serie di tappe che permetteranno di scoprire splendidi paesi troppo spesso attraversati in auto con [illegible] fretta di raggiungere le spiagge della Costa Azzurra o del Ponente Ligure.

In più - per chi ama il turismo a due ruote - è possibile portarsi dietro la bicicletta (il supplemento è di 7 mila lire e vale per l'intera durata del viaggio, ritorno compreso). In valle Vermenagna, poi, è attivo un servizio navetta che collega la stazione di Vernante con quel «paradiso in mezzo alle Alpi» rappresentato dalla Riserva naturale dei Boschi del Palanfré. Per saperne di più basta telefonare allo 0171/97397.

Se si vuole poi prolungare il viaggio sconfinando in Francia e facendo anche in terra transalpina una [illegible] di tappe si può abbinare la Carte Isabelle (costa 60 franchi) che ha validità un giorno e funziona come il Tendapass. Offre l'opportunità di [illegible] prire con il treno il territorio da Ventimiglia a Theoule-sur-Mer e da Nizza a Tenda attraverso Sospel e Breil (il telefono della stazione è 0033493044015). Il vantaggio economico del Tendapas è indubbio: il biglietto da Cuneo a Ventimiglia andata e ritorno costa 17 mila lire (95 km di viaggio) e ha validità soltanto sei ore (il ritorno deve [illegible] fatto entro due mesi [illegible] d'emissione).



La linea ferroviaria Cuneo-Nizza offre tante occasioni per fare tappa come evidenzia la Deik cultura che si occupa della consulenza turistica per un progetto Interreg legato alla strada ferrata del mare. Due quelle per gli appassionati: il museo ferroviario della stazione di Cuneo e a Sospel le quattro carrozze storiche dell'«Orient-Express»

Il treno fra Cuneo-Ventimiglia e Nizza è una meraviglia d'ingegneria: 81 gallerie, alcune delle quali elicoidali (è il caso di quella di Vernante che in un chilometro e mezzo di percorso guadagna oltre 30 metri di quota, la galleria Branego a forma di ferro di cavallo e quella ancora elicoidale Cagnolina di un chilometro e 400 metri tra Vievola e Tenda). Notevole poi il ponte viadotto Scarassa [illegible] in cemento armato precompresso di 84 metri. Il percorso segue [illegible] che raggiungono il 26 [illegible] dislivello, per arrivare a un'altezza massima di 1040 metri della galleria del colle di Tenda (lunga [illegible] chilometri).

Sono tante le occasioni di tappe - come evidenziato [illegible] Deik cultura che si occupa [illegible] lenza turistica per un progetto Interreg legato alla via ferrata [illegible] mare - lungo la linea. Due, in particolare, quelle per gli appassionati di treni: il museo ferroviario della stazione di Cuneo (visite [illegible] prenotazione allo 0171/634965) e a Sospel le quattro carrozze storiche dell'Orient-Express (info allo 0033/493041580). Se poi si vuol fare un viaggio virtuale due i siti Internet da consultare: www.provence-online.com/provence/nice-.../voieferre.htm e www.beyond.fr/sites/cuneo.html

Lungo la strada dell'olio un'estate di degustazioni

Enrico Ferrari
DIANO ARENTINO

L'ESTATE alla scoperta dell'entroterra imperiese percorre la cosiddetta «strada dell'olio». E' un tracciato che unisce [illegible] Comuni produttori di olive, ma anche il nome di un progetto inserito nel programma Leader 2, che beneficia di fondi comunitari. Per la [illegible] stagione del 2000, garantisce lo spunto per offrire una lunga serie di proposte ai turisti che vogliono conoscere meglio le vallate. «Olio e...» è il titolo di un ciclo che prosegue fino a ottobre, con sfiziose degustazioni e appuntamenti con la tradizione.

Da domani, [illegible] organizzata da Comunità montana dell'olivo, Azienda speciale della Camera di commercio di Imperia e Gal «Sviluppo valli in Provincia di Imperia» approda a Diano Arentino, paese alle spalle di Diano Marina, in concomitanza con il concorso letterario dialettale «Scurlussue e cicciuebelle», destinato alle scuole, che prosegue fino al 20 luglio. Sono in programma assaggi di produzioni tipiche curati dalle Pro loco, naturalmente conditi da extravergine «doc». Per tutto il mese, inoltre, l'ormai consolidato Festival teatrale di Villa Faraldi, nell'entroterra di S. Bartolomeo al Mare, affida proprio a questo ciclo i rinfreschi del «dopo-Festival». I manicaretti sono preparati dalle amorevoli mani degli abitanti delle frazioni. E' inoltre in programma un concorso fotografico regionale sull'olivo e la pietra a secco, tipica delle terrazze di Riviera. Il concorso comprende [illegible] zione su «Immagini di valorizzazione del territorio ligure». Si possono vedere lastre di ardesia con frasi dedicate all'olivo da grandi poeti.



Alla scoperta delle valli degli olivi

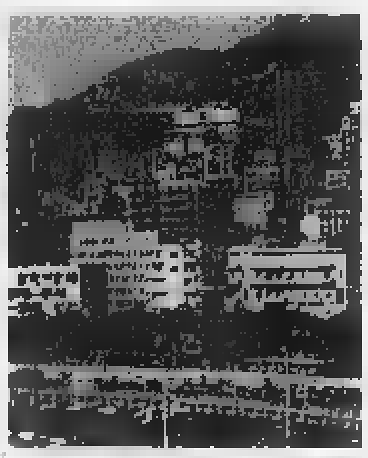
La manifestazione abbina olio e sport popolare dal 22 al 23 luglio, a Tavole di Prelà. Sarà celebrato il pallone elastico, passione del contadino, con esibizioni, musica e degu[illegible] continua il 3 settembre, a Diano San Pietro, con un'iniziativa dedicata al «turismo prudente» che prevede il [illegible] di una vecchia mulattiera di montagna, trasformata dall'Associazione Alpini dianese in sentiero escursionistico. Il 17 settembre, sarà assicurata una presenza al mercatino di Dolcedo, con una giornata [illegible] segno dell'agricoltura biologica, mentre il 1° ottobre il castello di Conio (Borgomaro) si [illegible] un incontro con l'autentico formaggio d'alpeggio e i [illegible] ultimi produttori, ancora presenti qui. Gran finale, sempre a ottobre, con le Giornate olivicole di Lucinasco, dove si seguirà «in diretta» la raccolta [illegible] prezioso frutto, per uno speciale di «Mela Verde» (Retequattro).

Montecarlo, le candidature vanno presentate entro il 15 luglio

«MC Sat» cerca voci e volti nuovi per il grande rilancio d'autunno

MONACO

«MC Sat», il canale televisivo con sede nel Principato di Monaco che trasmette in digitale e in chiaro, vale a dire con segnale non criptato, attraverso il satellite Hot Bird 5 di Eutelsat in tutta Europa orientato a 13 gradi Est, sta per dare il via ad una fase importante. Dopo un periodo di trasmissioni sperimentali, la direzione sta lavorando alla messa a punto di nuovi programmi e relativo palinsesto, per un lancio in grande stile a partire dal prossimo autunno. Da qui l'esigenza di rinforzare il proprio staff con nuovi volti e nuove voci, da affiancare a popolari conduttori come, ad esempio, Patrizia Farchetto. Giornalisti, presentatori e presentatrici, sportivi specializzati nelle discipline quali equitazione, sport estremi, nuoto e golf sono invitati ad inviare il proprio curriculum con foto intera e recapito a Monte Carlo Sat s.a.m. Indirizzo: 7, rue de Gabian, MC 98000 Monaco Cedex. Il tutto dovrà pervenire entro e non oltre il 15 luglio, al fine di permettere alla commissione esaminatrice di effettuare una prima selezione. I requisiti principali per chi deve mettersi davanti ad una telecamera sono i soliti e cioè bella presenza e buona conoscenza di una seconda lingua oltre naturalmente all'italiano. Apprezzata anche una discreta dizione.



«MC Sat» ha sede a Monaco

Fra i numerosi canali che il mondo televisivo offre, «MC Sat» si posiziona come un'emittente che privilegia nei suoi programmi gusto e gioia di vivere. Elementi che sono parte indissolubile di quel "savoir faire" e qualità, legati all'immagine di Montecarlo. E su ciò viene costruito il nuovo palinsesto e i programmi che saranno dedicati al piacere del vivere bene, agli sport d'elite e inusuali, passando anche attraverso hobby particolari. Il Principato poi è una riserva formidabile in fatto di personaggi e il fascino del luogo è una componente che più di ogni altra emerge nel prodotto firmato da «MC Sat». Ed è su questo ulteriore elemento che i responsabili della tv monegasca intendono lavorare per diffondere e far conoscere la filosofia che caratterizza la vita, la crescita e lo sviluppo di questo piccolo salotto internazionale. **[a. m.]**

Questa sera spettacolo australiano per il Campionato del Mondo dei fuochi d'artificio

Sidney accende la notte di Sanremo

Il gran finale sabato con i «botti» a ritmo di musica

SANREMO

Ultima serata di gara per i Campionati del mondo dei fuochi d'artificio prima della conclusione di sabato quando, fuori concorso, ci sarà lo spettacolo della ditta organizzatrice, la Parente Fireworks.

E' di scena la Foti's International Fireworks di Sidney. Un'azienda i cui titolari sono di origine italiana e per di più appartenenti a una famiglia che da molte generazioni produce spettacoli pirotecnici. In Australia Celestino Foti approdò nel dopoguerra e, nel 1969, diede vita alla Foti's International Firework coadiuvato dal figlio Sam. L'azienda è cresciuta sempre più, tanto che nel 1990 [illegible] considerata la maggi[illegible] produttrice mondiale di fuochi d'artificio. A partire dal 1992 ha perfezionato una joint venture [illegible] un'azienda cinese. E' nato così il marchio Vulcan con esportazioni in tutto il mondo. Sempre la stessa ditta ha realizzato lo spettacolo pirotecnico per il Capodanno di Sidney del [illegible].

Gli spettatori potranno, fino a venerdì, depositare una scheda, con i propri giudizi sulle diverse serate, nei punti vendita della Conad delle province di Imperia, Savona, Genova e del basso Piemonte. Sabato, insieme al vincitore stabilito da un'apposita giuria, saranno [illegible] note le scelte popolari.

Questa sera, ad animare l'area vip, sarà [illegible] sempre Cannelle, [illegible] perfetta padrona di casa.

Intanto il sito internet della manifestazione www.floridfuoco.com riceve mediamente 1500 visite e al giorno.

Il nostro giornale ha indetto un concorso di disegno e pittura, con tema i fuochi d'artificio, riservato ai bambini. L'ultima e conclusiva «tappa» è stata vinta da [illegible]ca Mattachini, tre anni, in vacanza a Bordighera. Con i suoi familiari assisterà allo spettacolo di questa sera nell'area-vip a Portosole. **[m. c.]**



La soubrette Cannelle mentre si rifà l'acconciatura da «Marco e Giuseppe» (F. GATTI)

Lo show domani alle 21 a Savona, gratuito anche il parcheggio dell'autosilo

Concerto Grosso, dopo trent'anni

Il Terminal Crociere diventa tempio della musica



«Vittorio De Scalzi [illegible] del New Trolls» assieme a [illegible] Salvi e all'Ensamble Paganini durante la prima torinese di «Concerto Grosso»

Stefano Pezzini
SAVONA

«Per me è un sogno che si realizza dopo trent'anni. All'epoca i costi erano troppo alti e la tecnologia non permetteva un simile avvenimento all'aperto»: Vittorio De Scalzi è in sala di registrazione assieme al suo gruppo e all'Ensamble Paganini per provare «Concerto Grosso per i New Trolls» che domani, per la prima volta, verrà suonato in piazza. «Non vogliamo arrivare impreparati», dice con l'ironia che gli è propria.

Per il Terminal Crociere della Darsena Vecchia, nel porto di Savona, è una occasione di promozione senza precedenti. Mille posti a sedere e tanti in piedi per un appuntamento musicale che lega la nostalgia di [illegible] album entrato nella storia del rock progressive e l'evento spettacolare. Vittorio De Scalzi con la sua «Storia dei New Trolls» ha incontrato p[illegible] l'occasione Maurizio Salvi, ora docente al conservatorio ma, nei primi Anni '70, tastierista del gruppo genovese proprio per la registrazione del «Concerto Grosso per i New Trolls».

Il concerto avrà inizio alle 21 ma i cancelli saranno aperti alle 20. Per facilitare tutti, ma specialmente gli spettatori che arriveranno a Savona in auto, il parcheggio dell'autosilo sarà gratuito dalle 19. Gratuito, naturalmente, [illegible] anche l'ingresso al concerto. Il Comune e La Stampa credono in questa iniziativa e vogliono che tutti, savonesi e turisti, possano assistere senza problemi.

Vittorio De Scalzi hanno inserito il «Concerto Grosso» nella parte centrale dello show. «Non volevamo fare un concerto uguale a quello dello scorso anno [illegible] Priamar, ma non potevamo nemmeno [illegible] mettere in scaletta le canzoni che hanno raccontato un'epoca», commenta.

Una lunga serata con il palco allestito di fronte alla via Aurelia. La zona [illegible] cui Savona punta di più per il suo rilancio e la sua trasformazione vivrà domani una serata da ricordare.

E il Barocco incontrò il rock

Fu una «contaminazione» geniale

[illegible] Iovino
GENOVA

«Negli anni Settanta [illegible] una grande voglia di fare, di tentare nuove strade. A Genova si avvertiva un fermento straordinario». Vittorio De Scalzi e Maurizio Salvi rievocano i tempi della creazione del loro «Concerto Grosso» scritto e diretto da Luis Enriquez Bacalov e venduto in circa un milione di copie in tutto il mondo.

Il «Concerto Grosso» nasceva da un'idea che oggi potrebbe apparire poco originale, ma che allora [illegible] assolutamente «rivoluzionaria»: mescolare il rock con il classico, sul piano fonico ed esecutivo. Un'Orchestra classica di archi affiancata ai New Trolls con combinazioni timbriche per certi aspetti nuove. E un discorso che pur sviluppandosi secondo una logica attuale, partiva, anche sul piano tematico oltre che di atmosfere (frequenti i riferimenti a temi dello sterminato repertorio di fughe bachiane), da un barocco rivisitato [illegible] stravolgimenti, ma con u[illegible] profondo rispetto.

«A distanza di trent'anni - dicono De Scalzi e Salvi - vogliamo finalmente proporlo dal vivo. All'epoca lo avevamo solo inciso e oggi ci piace riprendere quell'idea senza rivoluzionarla, anzi mantenendo le possibilità e potenzialità foniche di quel tempo».

Nato da un fortuito reincontro fra Salvi e De Scalzi il progetto è destinato ad [illegible] interessante sviluppo: «Nel 1976 [illegible] realizzato [illegible] Concerto Grosso n.2. Ora stiamo pensando ad un n.3 costruito in maniera diversa anche [illegible] non è detto che [illegible] di una tecnologia sofisticata. Può [illegible] essere stimolante rimanere fedeli ad una certa [illegible].

L'idea è per il momento nella testa di Salvi e De Scalzi, anche se sembra di capire che potrebbe svilupparsi una sorta di ideale itinerario storico-musicale fra Genova e Venezia: Venezia sede riconosciuta del barocco musicale (si pensi ad autori come Vivaldi, Albinoni, Benedetto Marcello). Genova, in questo senso tutta da scoprire, città multiforme dove trovarono ospitalità Goldoni e il romano Alessandro Stradella (sfortunatamente assassinato proprio in piazza Banchi nel 1682), fra i padri riconosciuti della forma del concerto grosso.

«E' un discorso [illegible] da approfondire - dice De Scalzi - Certo è curioso che la mia carriera e quella di Salvi si siano a un certo punto separate per percorrere strade diverse (io nel leggero, lui come insegnante di Conservatorio) e [illegible] si reicontrino proprio su un terreno di confine come è il nostro Concerto Grosso».

Un Concerto Grosso che dopo il Piccolo Regio di Torino, che ha visto la prima nazionale, arriva a Savona per la prima esecuzione in piazza, davanti ad un pubblico che si preannuncia vario e attento.

A Monaco da domani a domenica, i prezzi

«Manhattan Transfer» Tre acuti allo Sporting

Grande musica nella Salle des Etoiles Ricetta doc: classe e vocalizzi sofisticati



Il gruppo dei Manhattan Transfer: voci raffinate e una lunga serie di successi

Andrea Musari
MONACO

Dopo Barry White, arrivano allo Sporting i Manhattan Transfer per tre serate, da domani a domenica. Un altro ritorno per il gruppo con il suo formidabile cocktail [illegible] musica pop, jazz, latino e a tratti gospel. Popolarità a livello mondiale e successo assicurato anche in occasione del passaggio a Montecarlo nella prestigiosa Salle des Etoiles. Domani sera la prima, che coincide con il galà della SPA (Società Protettrice Animali). Smoking e abito da sera obbligatori con cena e spettacolo a 360 mila lire, ore 21. Sabato e domenica stessa formula a 240 mila, oppure solo concerto dalle 22.30 con [illegible] consumazione a 120 mila. Prenotazioni al numero 00377 9216 3636 della Socité des Bains de Mer.

Al via i prestigiosi festival di teatro e musica classica

Per il «Giobbe» di Woityla prima nazionale a Andora

ANDORA

Sotto la direzione artistica di Ugo Pagliai il «Festival del teatro» di Andora si assicura quest'anno una prima nazionale: evento che ha [illegible] suscitato notevole interesse. Tre gli appuntamenti in programma nella suggestiva co[illegible] architettonico-naturale di località Castello. Si parte sabato (alle 21,30) con l'«Edipo re» di Seneca proposto dal trio familiare Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri. Si prosegue mercoledì con «La poesia incontra il jazz», che vedrà in scena il veterano Arnoldo Foà. La rassegna si concluderà il 15 luglio con la prima nazionale di «Giobbe», testo scritto da Karol Woityla che verrà portato in scena da Ugo Pagliai e Paola Gassman. C'è grande attesa, non solo a livello locale, per l'adattamento teatrale del testo scritto nel 1940 [illegible] futuro papa Giovanni Paolo II, un percorso sul dolore e sul suo senso cristiano.

Domani sera, intanto, con «Serenata trio» s'inaugura la prestigiosa stagione dell'«Estate musicale andorese», che si concluderà il 25 agosto. Alle 21,30, nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo suoneranno Giuseppe Nova (flauto), Rino Vernizzi (fagotto) e Giorgio Costa (pianoforte). (m. br.)

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

A Genova per scoprire i segreti del mare

Visita all'Acquario e al Padiglione della Navigazione

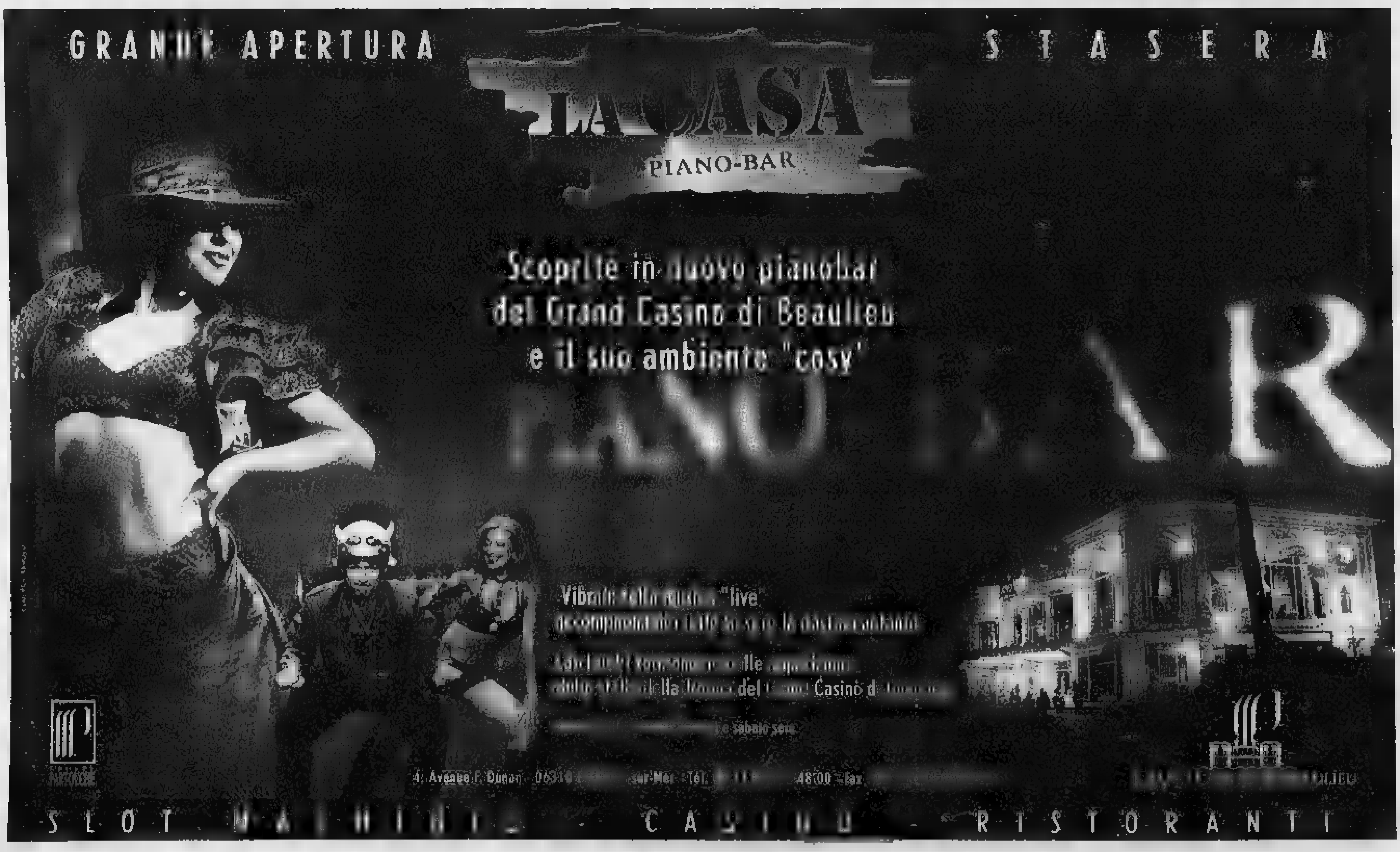
GENOVA

E' il parco marino più grande d'Europa e una delle principali attrazioni culturali italiane con circa un milione e mezzo di visitatori all'anno. L'Acquario di Genova è una delle «meraviglie» della città, con 59 vasche che riproducono ambienti marini, lacustri e terrestri; con circa 500 specie ospitate e oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi, uccelli e invertebrati.

La struttura si affaccia sul mare, dalle banchine del Porto Antico. E' aperta da lunedì e venerdì dalle 9,30 alle 19 (ultimo ingresso alle 17,30); sabato, domenica e festivi dalle 9,30 alle 20 (ultimo ingresso 18,30). Con il tagliando pubblicato dalla La Stampa si ha diritto ad uno sconto sull'ingresso individuale adulti e ragazzi di 2 mila lire.

Ma l'area Expò ospita anche altre attrazioni. Come il Padiglione del Mare e della Navigazione, la più importante esposizione nazionale sulla marineria mercantile. Ospita dipinti, modelli, armature, strumenti, oggetti legati ai diversi mestieri, arredi per rievocare la storia e le tradizioni marinare. Un viaggio nel tempo, che consente al visitatore di proiettarsi ad esempio nella vita quotidiana del Seicento, nella sala dedicata all'abitazione di un mercante; oppure in una via dell'antica Genova, sulla quale si affacciano le botteghe degli artigiani legati alle attività marinare: il costruttore di polene, il velaio, il pittore di marine. Si arriva poi in un cantiere dell'Ottocento, su un brigantino alla fonda, su un piroscafo per rivivere l'imbarco dei tanti passeggeri ed emigranti in partenza per le Americhe. Gli orari: sino al 15 settembre da lunedì a venerdì dalle 10,30 alle 18; sabato, domenica e festivi dalle 10,30 alle 19. Con il tagliando pubblicato da La Stampa si ha diritto ad uno sconto di 3 mila lire sull'ingresso individuale adulti e ragazzi.

(s. p.)





A Diano il rock dei Pensieri Compressi, ritmi etnici al Nyala

Notte fra sangria e dance

Imperia, tributo al rock del «Blasco»

LA NOTTE

E' un giovedì pieno di appuntamenti in discoteca, feste a tema e gruppi rock.

Giovedì commerciale con Riky Martini dj alle Vele. All'osteria Mezzaluna serata «Black stage» con musiche country. Ritrovi al disco pub Blues e all'Halloween. Musica live al Victorian Pub. Dancing al Vip.

Liscio e revival con «Mamagiuri group» al Timone.

ERVO La discoteca all'aperto Maracaibo presenta «Il broccolo»: i clienti potranno consegnare le dediche a dj Rex che poi annuncerà all'interessato o all'interessata la presenza di un messaggio che li riguarda. Ingresso libero senza obbligo di consumazione per tutte le .

DIANO MARINA Continuano le feste del giovedì sera al Valerio club, sull'Aurelia: dalle 21.30, «Sangria party» con musica Anni '70 e '80 selezionata da dj Lucrezio. Cocktail personalizzati preparati dal Pirata. Dalle 19 apre il «chiringuito restaurant» all'Acqua Salata beach. Dalle 22.30, disco bar con il rock dei Pensieri Complessi, un gruppo albenganese che ha all'attivo un Cd autoprodotto con brani originali. Per tutti i giovedì notte di luglio e agosto, il Sortilegio di via Mortula propone musica di tendenza con dj in rotazione». Stasera sono di scena Roberto Molinaro, Gianni Parrini e Maurizio Benedetti.



La Combriccola del Blasco a Porto

IMPERIA Serata fuori programma al Ferrocarril del Prino: oggi dalle 22 suona la Combriccola del Blasco, band dianese specializzata in successi di Vasco Rossi. Ingresso libero con consumazione obbligatoria. Al Nova si balla sulla pista grande con la Tribù Latina e su quella piccola con musica commerciale. Al Papeete di località Rabina blues con Blind Joe and the drunken rats, formazione tedesca.

VILLA FARALDI Al Sensual danze con «Le Nuove Immagini».

MARINA DI ANDORA Sul palco esterno del Frog's Pub, spettacolo di cabaret con i «Due punti e a capo». Al Bar Gelateria Ligure, pianobar con Nico. Al St. James musica con il «New Millennium Staff».

SANREMO Appuntamento all'insegna dell'Africa ai bordi della piscina del Nyala. Sulle note di suadente musica araba saranno servite specialità come il , lo schuà, lo zahaluca e gli heluà insieme a tè alla menta. Al Puerto Es di via Fiume spettacoli di samba (ore 21,30 e 23,15) con ballerine brasiliane. Al Disco Loco discoteca con Master dbj.

OSPEDALETTI Musica dal vivo nei Giardini Mazzini. Alla Dolce Vita musica live. Al Caffrey's Pub Mariso e Silvano.

BORDIGHERA Al Cavetu pub della Spianata del Capo, oltre al piazzale per ballare e al barista freestyle, oggi festa della birra Bud.

MONACO Live-music alla Rascasse sul porto e al Cherie's Café in avenue des Spelugues. Discobar al Bombay Frigo fino alle 3.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

Musica al Parasio, su il sipario

Ad Arma c'è la banda «Anfossi» Coro Troubar Clair a Bordighera

DA VEDERE

Oggi Imperia inaugura il ciclo «Musica al Parasio», nel «salotto buono» di Porto. Ci sono anche spettacoli per bimbi e concerti bandistici.

Aperto tutti i giorni il parco giochi bimbi «Bim bum bam» in piazza Corridoni. Tutte le sere al «Palm Beach» sul lungo Centa tornei di beach volley, calcio saponato e su sabbia dalle 12 alle 24.

VALLECROSIA «Qui tutto è tranquillo», commedia messa in scena stasera dalla compagnia «I sualli».

Luna park al campo sportivo Vespucci con la novità «hard surf». Rassegna d'arte «Para 2000». «Musicando blues», inizio dei corsi musicali a Rollo.

DIANO MARINA Spettacolo per bimbi in piazza Martiri, dalle 21.30 alle 24. Alla stessa ora, in via Canepa, suona la banda musicale Città di Diano Marina.

IMPERIA Si apre stasera il ciclo «Musica al Parasio», organizzato dal Circolo omonimo in uno dei quartieri più suggestivi della città. Il primo appuntamento è fissato per le 21.30 (ingresso lire 12 mila), nell'Oratorio barocco di San Pietro, ed è un tributo ai quattrocento anni della Confraternita intitolata al Santo, che collabora alla rassegna. Nella prima parte, si esibiranno le Corali delle Confraternite di Santa Caterina, San Pietro Apostolo e Santissima Trinità, che eseguiranno canti popolari dalle radici lontane. E' un modo per perpetuare la tradizione delle laudi, che risale al '300. I testi più arcaici e meglio conservati nelle loro caratteristiche sono il «Domine» e lo «Stabat Mater». Importante la disposizione a cerchio dei confratelli durante l'esecuzione. A proporre note storiche sarà l'attore e regista Franco Carli. La seconda parte è affidata alla Corale San Maurizio, fondata nel 1907 e da allora diretta da don Gustavo Del Santo. Sarà accompagnata al piano da Franca Paoletti Aliprandi e verrà affiancata da due solisti imperiesi, Claudia Giribaldi e Ivan Marino. Claudia Giribaldi, mezzosoprano, figlia d'arte, è diplomata in pianoforte al Conservatorio Paganini di Genova. Segue i corsi di Josella Ligi. Di recente ha tenuto concerti a Villa Rotschild a Cap Ferrat e alla Chiesa di Sant'Ignazio a Roma. Il tenore Marino ha interpretato diversi ruoli in opere celeberrime come «Rigoletto», «Traviata», «Elisir d'amore». Sta continuando gli studi assieme al basso Alfredo Zanazzo.

SANTO STEFANO Sul piazzale del Comune, serata musicale con I Bidolli.

ARMA DI TAGGIA In piazza Marinella, sul lungomare Fiera del libro scontato. A Villa Boselli esibizione della banda musicale «Anfossi» di Taggia.

SANREMO Nelle piazze cittadine e sul lungomare Jamboree europeo di minibasket. In biblioteca mostra del pittore Mario dal titolo «Paesaggio urbano, paesaggio umano». In frazione Coldirodi, per i festeggiamenti di Sant'Anna, serata danzante e gastronomica e intervento dei «Menestrelli del Sudamerica».

OSPEDALETTI In piazza Europa «Giocolandia 2000» con gonfiabili e altri giochi per bambini.

BORDIGHERA In piazza Viale, alle 21.30, del Troubar Clair.

SEBORGA La Pro Loco organizza una serata gastronomica e danzante, in piazza, con l'orchestra Carmen Arena Group.

Concerto dell'Orchestra Regionale di Cannes. In programma brani di Massenet, Verdi, Puccini, Mascagni. Alle ore 20,45 al Chantier Naval Opéra.

Sanremo, alle 21 il concerto a Villa Ormond

E adesso la Sinfonica si esibisce in notturno

SANREMO

Non il casinò, ma l'Auditorium di Villa Ormond. Non al pomeriggio, ma questa sera con inizio alle 21. Cambiano luoghi e orari dei concerti dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

Per la direzione di Silvio Barbato e con l'intervento del soprano Patrizia Macrelli, saranno eseguite arie da opere di Cilea, Verdi, Mascagni, Puccini nella prima parte. Quindi, nella seconda, la Sinfonia numero 4 in la maggiore Op. 90 (Italiana) di Felix Mendelssohn.

Silvio Barbato, dopo aver studiato all'Università di Chicago, si è diplomato in Composizione al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano nel 1985 e in Musica e Direzione d'orchestra all'Università di Brasilia.

Ha iniziato la carriera come assistente direttore del maestro Romano Gandolfi. Dal 1989 al 1992 è stato direttore musicale del Teatro Nuovo di Brasilia. Oggi è direttore permanente del Teatro Municipal di Rio de Janeiro, direttore musicale della Brasil Opera Company, sempre di Rio, nonché direttore musicale del Sarasota Ballet of Florida.

Moltissime le sue direzioni così come i riconoscimenti ed i premi avuti in ogni parte del mondo.

Patrizia Macrelli ha interpretato numerosi ruoli e sempre nelle parti principali. Così nel «Flauto magico», «La finta giardiniera», «Don Giovanni» di Mozart, in «Turandot» e «La Bohème» di Puccini e in tante altre ancora. A Sanremo era già stata.

Recentemente ha cantato con i Solisti Veneti ed il Coro dell'Arena di Verona, diretti da Claudio Scimone, nel Duomo di Arezzo con musiche di Mozart e Franck. Fra i prossimi impegni una tournée al Festival delle Fiandre in Belgio e l'incisione di altri due cd con musiche inedite del '700.

Il concerto sarà replicato domani sera alle 21.30 nei Giardini Loewe di Bordighera e sabato a Bene Vagienna, in Piemonte.

[m. c.]

IMPERIA APRE DOMANI IL PROGRAMMA ESTIVO



Lythium e Dighero, show in piazza

Un gruppo emergente, rivelazione (e premio della critica) all'ultimo Festival di Sanremo. E uno straordinario, simpatico comico affabulatore, conosciuto per gli amatissimi personaggi proposti a «Mai dire gol» e per aver interpretato zio giulio nella fiction-record «Un medico in famiglia». Sono i Lythium, complesso sanremese di belle speranze, e Ugo Dighero (attore già dell'Archivolto e dei Broncoviz), i protagonisti dello show che domani sera alle 21 aprirà «Un'estate al mare», il programma delle manifestazioni estive di Imperia. Due ore di spettacolo, condotte dal giornalista Gianni Micaletto, che hanno anche lo scopo di presentare il cartellone al pubblico. [s. d.]

stasera AL CINEMA

CAVOUR. Tel 61978

CENTRALE. Tel 0183 63871
Il gladiatore
ore 20-22.40

DANTE.
Tel 0183 293620
CHIUSO PER FERIE
Orario 20.45-22.40

IMPERIA. Tel 0183-292745
CHIUSO PER RIPOSO

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Il gladiatore
Orario 20.30-22.40
Lire 10000. 7000

ARENA ESTIVA SMERALDO.
American Beauty
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 8000-6000

CAPITOL. Tel 0184 43440
Destini incrociati
Spettacolo unico ore 21.15

Tel 0184-261955
Toy story 2
Orario 20.30-ult. 22.30

CRISTALLO. Tel 0184-206049
OGGI RIPOSO
Spettacolo unico ore 21,5

ARISTON. Tel 0184-506 060
Chiuso per lavori
Orari (indicativi) 20.00. 22.30
Lire 12000. 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Chiuso per lavori
Orari (indicativi) 20-22.30
Lire 12000. 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel 0184-506 060
Chiuso per allestimento
Orari (indicativi) 20-22.30
Lire 12000. 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060
Chiuso per allestimento
Orari (indicativi) 20-ult 22.30
Lire 12000, 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel 0184-506 060
Chiuso per allestimento
(indicativi) 20-ult. 22.30
(mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel 0184-597822
Il gladiatore
Orari 16-19-ult. 22.15
Lire 12000. 8000 (mercoledì

TABARIN.
16,30
stagione cinematografica 2000-2001
Orari (indicativi) 20. ult. 22.30
lire 12000. 8000 (mercoledì lire 8000)

SANREMESE.
0184-597822
Chiuso per lavori
Orari (indicativi) 20.30. 22.30
Lire 12000. 8000 (mercoledì lire 8000)

nelle sale di SAVONA

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Happy Texas
Or. 20.45-22.30 Lire 10 000, 6000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
American Beauty.
Or. 21.15 Lire 10 000, 6000. 5000

AMBRA. Tel
OGGI RIPOSO
Ore 21 Lire 10 000, 6000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Toy Story 2
Or. 20. 22.30
Lire 10 000, 6000, 5000

VITTORIA.
Il gladiatore Ore 21.30

ASTRA.
Toy Story 2
Ore 21.30 Lire 8000-6000

ARENA CHIUSA Tel 019-692
Il gladiatore.
Ore 21.30 Lire 10 000, 6000

Tel 019-692 910
Ore 21. Lire 10 000. 6000

VENTIMIGLIA

Da oggi agli Scoglietti

Teatro in spiaggia Giampiero Alloisio e il «Corsaro Nero»

VENTIMIGLIA. Debutta oggi alle 21.30, agli Scoglietti, spiaggetta nella Marina San Giuseppe, «Il Corsaro Nero e altre incursioni», scritto, musicato e diretto da Gian Piero Alloisio. E' uno spettacolo musicale e teatrale ideato per essere rappresentato in riva al mare, per arrivi su barche e moto. Racconta del ritorno del Corsaro Nero, Emilio di Pietrabruna, Signore di Ventimiglia, interpretato da Franco La Sacra, nella terra che gli ha dato i natali.

Lo accompagnano una ciurma di pirati un po' antichi e un po' moderni, un piratino di 10 anni, «fanciulle rapite» e lo stesso Emilio Salgari, interpretato da Alloisio accompagnato dalla moglie Ida Perini. Lo spettacolo, a cura del Teatro del Disagio, è a ingresso gratuito e uscita a pagamento: i pirati, alla fine, razzieranno al pubblico un'offerta libera per la ciurmaglia. La rappresentazione resta a Ventimiglia fino a domenica. [d. bo.]





Il portiere della Sampdoria Matteo Sereni potrebbe restare ancora un anno in blucerchiato a dispetto delle dichiarazioni di fine stagione. Per lui è si affaccia anche l'ipotesi di una destinazione all'estero. Tra i club interessati al suo ingaggio c'è anche il Valencia

I vertici blucerchiati finora hanno pensato solo [illegible] vendere

Samp, la «rosa» non fiorisce e in più c'è il rebus di Sereni

Danilo Sanguineti

[illegible]

Il porto di attracco per i marinai blucerchiati è lontanissimo. Manca una sola settimana al raduno della Sampdoria e il povero Gigi Cagni non ha ancora in mano uno straccio [illegible], anzi non ha in mano che una serie quasi infinita di punti interrogativi. La società senza acquirenti e [illegible] prospettive, almeno a breve giro [illegible] posta, ha ordinato al duo Arnuzzo-Ron[illegible] di vendere e...basta. L'urgenza di realizzare e in fretta per avere contanti con i quali operare sul mercato è [illegible] oramai stranota sul mercato e non ci sono società in Italia (ed ora anche all'estero) che non tenti di approfittarsene.

Per esempio sta diventando una barzelletta l'asta per Matteo Sereni, il portiere che può dirsi uno dei pochi giocatori valorizzati nella disgraziata stagione appena conclusasi. Il portiere, che un mese fa si diceva sicuro di lasciare la Liguria per più importanti lidi, è rimasto desolatamente [illegible] piedi, vedendo passare [illegible] gran velocità i bus di Roma prima (che ha deciso di confermare Antonioli) e Atalanta poi (che ha rinnovato la fiducia a Fontana). Il numero uno doveva portare nelle casse sampdoriane, almeno stando ai piani di Arnuzzo. Undici-dodici miliardi: a questo punto ci si accontenterebbe anche di una comproprietà [illegible] di [illegible] pagamento in più tranche: il giocatore si [illegible] detto disposto a rimanere un altro anno [illegible] blucerchiato (facendo una svolta di 180 gradi rispetto alla posizioni di fine torneo) ma la società farà ancora un tentativo per piazzarlo se non in Italia, in Spagna (Valencia?). In offerta, anche speciale, sono il difensore Hugo e il centrocampista Sanna: il guaio [illegible] che latitano clamorosamente le offerte, ed i due, soprattutto l'"argentino, vogliono restare a Genova, dove si trovano benissimo.

Poi c'è Tosto che [illegible]a mercato ma solo in seriei B: il ragazzo vorrebbe una opportunità nella [illegible] serie ma non sarà facile procurargliela.

Veniamo agli affari probabili o almeno possibili: Sgrò [illegible] Pesaresi hanno trovato l'[illegible]quirente giusto, Chievo per il primo, Pescara per il secondo, la società è favorevole alla partenza e i due atleti [illegible] hanno nulla da eccepire.

L'unico vero rebus riguarda il capitano dell'under 21 campione d'Europa, il sottovalutato (da Ventiura) Grandoni: Con il Vicenza c'è una trattativa in corso, la Samp ha sparato 20 miliardi per il cartellino del giocatore, il Vicenza risponde con 15, è possibile che ci si incontri a 16-17 miliardi. C'è un unico ma pesante «ma»: Gigi Cagni che ha accettato le partenze di tutti e di tutto, su Grandoni si è impuntato, vuole avere un paio di punti fermi sui quali costruire una squadra se non da grandi ambizioni almeno dignitosa, che conservi una categoria, la serie B, che solo un anno fa sembrava una camera di passaggio [illegible]rso «l'immancabile» ritorno in serie A.

A proposito di passato tutto tace nella società di piazzetta Campetto: [illegible] attende che vengano contattati gli emissari bancari svizzeri scelti da Enrico Mantovani per mettere in vendita il club, dopo i primi giorni [illegible] voci e sussurri [illegible] si è più mossa foglia, segnale sinistro che la società non è appetibile e che molti stanno alla finestra, attendendo di sapere dove e quando si arresterà la caduta precipitoso.

Genoa scatenato sul [illegible] arriva Lorieri?

Scerni è pronto [illegible] mettere [illegible] segno un nuovo colpo dopo gli acquisti eccellenti di Stroppa e Zanoncelli

GENOVA

Per un Mantovani che [illegible] ne va ecco [illegible] Scerni che arriva: pare incredibile ma le posizioni [illegible] forza tra le due società genovesi, sino all'anno scorso ancora sbilanciate a favore della Sampdoria, si [illegible] pochi mesi capovolte

Gianni Scerni, presidente del Genova, nell'assemblea di Lega di serie A [illegible] B (tornate a sorridersi dopo le guerre delle stagioni passate), potrebbe prendere il posto di Enrico Mantovani, dimissionario dal ruolo di consigliere di Lega come logica conseguenza delle dimissioni da presidente della Sampdoria. A rappresentare Genova nella stanza dei bottoni sarà quindi il massimo dirigente rossoblù: Scerni ha grandi possibilità, [illegible] prenderà il posto di Mantovani, c'è sempre quello rimasto vacante per la serie B, detenuto sino al 1999-2000 [illegible] Ivan Ruggieri dell'Atalanta, promossa nella massima categoria.

Movimenti dirigenziali a parte, il Genoa sta facendo grandi cose sul mercato. Ai botti di Stroppa e Zanoncelli, che hanno rinforzato notevolmente attacco e difesa, stanno per affiancarsi altri colpi di notevole risonanza. La caccia a Breda, che ha avuto momenti alterni di fortuna, sta per terminare. ieri pomeriggio la società e il procuratore del giocatore, Imborgia, erano vicinissimi all'accordo. Si parla di un contratto quadriennale con [illegible] miliardo di ingaggio annuo per [illegible] fantasista. Il general mananger De Poli ha «incastrato» giocatore e procuratore con una trattativa serrata [illegible] venendo incontro a quasi tutte le richieste della controparte. Per Bolchi si sta preparando [illegible] Genoa da alte, se non altissime sfere. la campagna acquisti dei rossoblù dovrebbe proseguire con alcune trattative seguite direttamente dall'altro plenipotenziario rossoblù, il diesse Fabrizio Castagnini [illegible] sta per chiudere con Scalzo e con il terzino sinistro della Salernitana Sussi. A questo punto per avere una formazione da promozione mancherebbe solo il portiere di esperienza richiesto dal tecnico. [illegible] nome più gettonato è quello di Fabrizio Lorieri. Il numero uno si è detto disponibile a trasferirsi a [illegible], ma ha lasciato un margine di incertezza su quale delle due società cittadine lo abbia cercato, forse c'è stato un interessamento, peraltro timido, da parte della Sampdoria. Nel frattempo Doardo ha finalmente trovato una sistemazione: farà da riserva [illegible] serie A nel Verona di Attilio Perotti **[d. s.]**

SERIE D

Intanto la società è [illegible] un bivio: la conferma del presidente Cavallo o il passaggio a un gruppo genovese

La Sanremese perde la «bandiera» Baldisserri

Il capitano passa al Savona, nel mirino anche l'«ex» Tibaldo

Bruno Monticone

SANREMO

Se ne va una «bandiera» della Sanremese: capitan Baldisserri passa al Savona. Il trasferimento dovrebbe essere ufficializzato venerdì quando la nuova squadra biancoblù (cui approderebbe anche l'«ex» Tibaldo), neopromossa in serie D, si presenterà ai tifosi nel salone dell'Hotel Riviera di via Paleocapa. Baldisserri, come tutti gli altri giocatori della Sanremese, con la retrocessione dalla [illegible] diventato padrone del suo destino e libero di andarsene dove voleva. Ma fa sensazione il suo ormai probabilissimo addio dopo [illegible] milizia biancazzurra lunghissima, iniziata a metà degli Ottanta, appena inframezzata [illegible] brevi parentesi [illegible] Cuneo ed Imperia.

Ma quella [illegible] Baldisserri non sarà, probabilmente, l'unica novità. Le prossime ore dovrebbero essere decisive per conoscere il futuro della società matuziana. Tra ieri e oggi l'ultimo sprint per la cessione del pacchetto [illegible] maggioranza del club: le trattative [illegible] proseguite [illegible] il misterioso gruppo genovese, l'unico, pare, rimasto in [illegible] per acquisire [illegible] proprietà della Sanremese. Ma se non si dovesse approdare a nulla si passerà alla soluzione di riserva, ormai decisa, che prevede la permanenza, sia pur temporanea, dell'attuale presidente Enzo Cavallo alla guida della società.

«Se le trattative falliranno - conferma Cavallo - proseguire[illegible] ancora noi per mettere la Sanremese in grado di continuare la sua strada. Continueremo, comunque, con più calma, le trattative per vendere la società. [illegible] dovremo fare così, già in settimana o nei primi giorni della prossima, convocheremo i giocatori, salderemo le spettanze, otterremo le loro "liberatorie", procederemo all'iscrizione al campionato e presenteremo anche domanda di ripescaggio in C2. C'è [illegible] possibilità di farlo. I termini di scadenza non sono così rigidi. Abbiamo avuto informazioni, in questo senso, in Lega».

Cavallo resterebbe, quindi, sul ponte di comando. Con o senza Rivetti, l'amministratore delegato, il più convinto della necessità di cedere la società? «Rivetti resterà come socio di maggioranza, non avrà più incarichi operativi. Ma già da qualche tempo non è più a Sanremo. La società l'affideremo in mani esperte, a uomini del mondo del calcio, capaci di guidarla, per evitare il ripetersi degli errori del passato», continua Cavallo.

Ovvio pensare alla soluzione di cui si parla da tempo: l'arrivo di Renato Cavalleri come general manager e di Salvatore Di Somma [illegible] allenatore. Anzi sembra che i due, proprio ieri, abbiano presentato a Cavallo e soci un loro programma con l'indicazione dei giocatori da trattenere, degli acquisti da effettuare e delle altre strtegie di mercato. «Cavalleri e Di Somma sono un'ipotesi che consideriamo con molta attenzione - spiega Cavallo - Si tratta di persone esperte e molto gradite alla piazza. Questo [illegible] un buon punto di partenza. Ma non [illegible] gli unici candidati. Ci [illegible] almeno altre due soluzioni interessanti, con manager e tecnici altrettanto esperti. Sceglieremo, sperando [illegible] fare la [illegible] più giusta. Sempre che, in extremis, non vada in porto subito la cessione della società».



A sin. l'imprenditore Franco Costa che sta cercando in questi giorni, dopo aver tentato di cambiarne i destini, di salvare l'Imperia calcio. La società se non si [illegible] gente disposta a investire rischia la cancellazione e potrebbe ricominciare dal torneo [illegible] Terza categoria

L'Imperia rischia di sparire

Entro il 14 deve iscriversi al torneo mancano i soldi e c'è poco interesse

Luca Amoretti

[illegible]

Il termine è perentorio. Entro le 12 del 14 luglio la Lega Nazionale Dilettanti preten[illegible] l'iscrizione dell'Imperia al prossimo torneo di serie D, con tutte le connesse garanzie economiche. In caso contrario l'Imperia perderà il titolo sportivo e la possibilità di accedere [illegible] campionati della Figc se non partendo dalla Terza categoria, come avvenne nel 1987.

In sostanza il club nerazzurro ha pochissimi giorni di tempo per provvedere a versare la quota di iscrizione, circa 22 milioni, e la relativa fideiussione bancaria, una sessantina di milioni, per poter disputare il prossimo campionato.

In questi giorni Franco Costa, nel corso della febbrile attività volta a trovare forze nuove decise a rilevare l'Imperia Calcio, ha reperito i fondi necessari, ha contattato ripetutamente la Federazione e la Lega, ricevendo utili informazioni e garanzie di interessamento. Costa sta lavorando da giorni a tempo pieno: «Ho rilevato un po' di indifferenza intorno alle sorti della società, anche se, è doveroso sottolinearlo, ho trovato una grande coesione e fiducia da parte dei giocatori, molti dei quali, lo zoccolo duro della squadra, hanno rinunciato ad allettanti proposte esterne pur di attendere fino all'ultimo le sorti dell'Imperia, con la speranza di restare in nerazzurro. Per loro, e per dirigenti come Gino Garibaldi, [illegible] sua volta impegnatissimo a cercare una via d'uscita favorevole all'Imperia, sto continuando a darmi da fare, e qualche segnale positivo c'è. I pochi giorni che restano potrebbero essere sufficienti».

L'ingresso di nuovi gruppi disposti a intervenire per salvare l'Imperia, per quanto non impossibile, sembra comunque subordinato a termini più lunghi rispetto alle scadenze del 14 luglio e sarà quindi indispensabile trovare una soluzione parziale che consenta l'iscrizione al prossimo campionato, per poi portare a termine la trattativa, magari coinvolgendo le forze imprenditoriali locali, finora rimaste inspiegabilmente alla finestra nell'odissea nerazzurra.

Con queste premesse e pur tra mille difficoltà, Costa continua a tessere contatti e a cercare soluzioni: «Se l'Imperia [illegible] troverà il modo per iscriversi al campionato, perderà il titolo sportivo, e, a questo punto, sarà una società senza più alcuna speranza di risollevarsi, perché impossibilitata, di fatto, a vendere il [illegible] «prodotto» e a incrementare l'attività».

Nell'arco di una settimana si decideranno quindi le sorti del sodalizio nerazzurro e del futuro del calcio nel capoluogo: ogni ora che trascorre senza segnali positivi, però, avvicina inesorabilmente l'incubo di un tracollo, in quest'ultima stagione spesso annunciato, evitato in extremis, e ora beffardamente ripropostosi in tutta la sua drammaticità.

VELA

Grande vittoria dell'equipaggio di Loano-Planet Sec

Alla barca di «Ciccio» Rossi la tappa di Gaeta del Giro

Ad un terzo del [illegible] cammino il Giro d'Italia a vela consacra «Loano-Planet Sec» al quinto posto. L'equipaggio, diretto da «Ciccio» Rossi, che ha partecipa[illegible] a tutte le edizioni della regata organizzata da Cino Ricci, si è messo in luce in diverse [illegible]zioni ed in particolare [illegible] la vittoria nella lunga tappa (170 miglia) che ha portato i velisti a Gaeta.

Afferma Ciccio Rossi, raggiunto telefonicamente: «E' stata una delle più belle soddisfazioni della mia carriera. La [illegible]ppa [illegible] delle più difficili del Giro e noi siamo riusciti a chiuderla con quasi un'ora di vantaggio sui principali inseguitori. Questo grazie ad una scelta tattica, difficile e rischiosa, che alla fine ci [illegible] premiato. Infatti nella parte più [illegible]va, noi navigavamo in splendida solitudine mentre gli avversari, che [illegible] scelto [illegible] linea diversa, [illegible] alla disperata ricerca di vento». La vittoria nella quarta tappa ha portato «Loano-Planet Sec» in quinta posizione.

«Noi lottiamo per il vertice - conclude Rossi, - anche se sia[illegible] consapevoli della bravura dei nostri avversari. Per il momento siamo contenti anche perchè c'è [illegible] un bel ritorno di immagine che ha soddisfatto i [illegible] sponsor. E questo è importante per le prossime edizioni». Oltre a Ciccio Rossi l'equipaggio autore della bella vittoria di Gaeta era composto da Giovanni Palamà, Roberto Aversano, Willi Cappa, Mauro Vellani e Alessandro Merlo. Durante la competizione, che dura un mese, si alterneranno poi altri velisti che accompagneranno il team ponentino fino all'ultima tappa. Una sintesi quotidiana [illegible] Giro d'Italia a vela è diffusa da Rai 3 alle 15,30 prima del collegamento con il Tour de France. **[g. o.]**

PALLONE ELASTICO

In serie A trionfo [illegible] Luca Dogliotti su Pirero nel posticipo giocato al Mermet

Oggi ad Alba gli azzurri del balon

Allenamento per i ventun convocati in Nazionale

Tempo di raduni anche per la Nazionale di pallone elastico. In vista dei prossimi Campionati del mondo in programma [illegible] 4 al 9 settembre prossimi a Valencia, in Spagna, il commissario tecnico degli azzurri, Sergio Corino, e il tecnico federale Mario Sasso, hanno convocato per oggi pomeriggio alle 13,30 ad Alba presso il piazzale del Centro Collaudo, 21 giocatori di serie A e B e C, per una partita amichevole di allenamento della specialità [illegible] Llargues (pelota) [illegible] Pallone elastico internazionale. Ma dei ventuno soltanto 10 partiranno per la Spagna.

Ecco i convocati: Daniele Giordano (Albese), Gianluca Navoni (Ceva), Dario Berruti (Monferrina), Luca Gallarato (Augusta 53), Alessandro Bessone (Pro Paschese), Oscar Giribaldi (Canalese), Dennis Leoni (Taggese), Alessandro Simondi (Spebi), Roberto Corino (Pro Spigno), Alberto Sciorella (Taggese), Giuliano Bellanti (Subalcuneo), Michele Gianpaolo (Subalcuneo), Mariano Papone (Pro Pieve), Paolo Danna (Maglianese), Lu[illegible] Dogliotti (Albese), Andrea Lanza (Imperiese), Giorgio Vacchetto (Monticellese) e Gian Luca Isoardi (Ricca).



Nella foto, l'imperiese Andrea Lanza

L'attività internazionale rientra nei programmi della Federazione presieduta da Franco Piccinelli, essendo la Fipe associata alla Confederation International Jou de ball, dove detiene la vice presidenza con l'avvocato Giorgio Nuvolone, vice presidente della Federazione.

Intanto nel campionato di serie A il posticipo della quarta di ritorno ha visto trionfare al «Mermet» l'Albese di Luca Dogliotti.

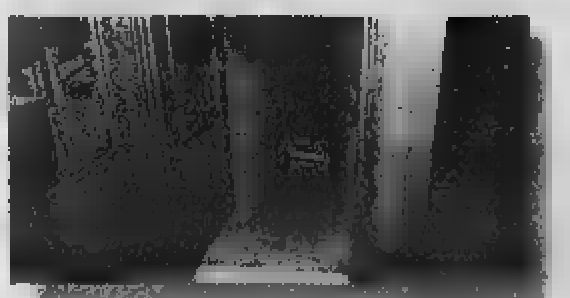
La quadretta piemontese ha superato per 11-2 la Caragliese di Pirero.

Lunedì alle 21 a Pontinvrea per il torneo «Ruffino» organizzato dal Comitato [illegible] Savona [illegible] sfida Pro Spigno-Maglianese, ovvero Corino-Danna.

In C1 sconfitta per 11-3 [illegible] Rialtese [illegible] Cortemilia. [illegible] In C2 sconfitta dell'Eco Savona a Torre Paponi per 11-7. **[r. p.]**


PER AVERE IL 5%
NON HO DOVUTO FARE
NEANCHE UNA SCENA.
CONTO 121 WEB: IL 5% DI INTERESSI.
banca121
NUMERO VERDE 800 121 121

I LEGAMI SPEZZATI CON LA MORTE



E

Meccanico in pensione lui, docente di psicologia in Perù lei, Salvatore Barbagiovanni e Helena Silva insieme in corso Peschiera 229. Nel '97 lei lo lascia e lui perde la : il 6 gennaio la uccide in via Elba. Sotto i suoi colpi cade anche un giovane che ha cercato di difenderla. Il corpo di Barbagiovanni viene trovato senza vita ad Andezeno.



ROBERTO

Compagni di scuola, amici, fidanzati e infine sposi, Roberto Zaccone e Isabella Monasterolo vivevano in via Beaulard. Il 4 aprile scorso, giorno fissato per la separazione davanti giudice, lui la attira in cantina e la uccide sparandole un colpo in fronte. Poi, rivolge l'arma contro di sé. Per tutti è una tragedia «impensabile, inimmaginabile»

Uccide la moglie e poi si spara

Borgaretto, da un mese vivevano separati

Longo
Massimiliano

Per farsi aprire il portone, via Sangone 3, ha suonato alla vicina. E' salito a piedi al quinto piano, si è seduto sui gradini davanti a quella che fino un fa era casa sua ha aspettato. Una decina di minuti ed è arrivato l'ascensore: dentro c'era moglie. L'ha guardata per l'ultima volta e la ha sparato. Due colpi. Uno al cuore e uno allo stomaco. Poi s'è puntato la pistola alla tempia ha premuto il grilletto per terza e ultima volta.

Maria Mandarano Gaetano Orlando, 60 anni lei, più giovane di un lui, ieri alle 14 sono morti sul colpo. «Lei vuole divorziare, ma no, finirà che faccio una pazzia - aveva confidato appena la sera prima all'amico Luigi -. Siamo sposati da più di anni, non p lasciarmi ». «Non ce la faccio più, continua a indebitarsi per il gioco» continuava a ripetere Maria alle sorelle. La richiesta consensuale della separazione era avviata a marzo. L'udienza davanti giudice non era ancora stata fissata, ma da mese Gaetano Orlando abitava da un'altra parte. Era ospite di un o, lo stesso cui mattina rubato la pistola per chiudere a modo suo un matrimonio in crisi da una vita. «Li sentivamo spesso litigare» raccontano i vicini. E spesso erano dovuti intervenire i parenti di lei per farli riappacificare. Anche il loro unico figlio - Francesco, 29 anni, architetto - all'inizio cercato farli discutere. poi si arreso all'evidenza e si era schierato fianco della mamma, che continuava a ripetere di essersi sacrificata già troppo a lungo «per un marito che sperpera lo stipendio al gioco». Lui operaio in pensione, lei collaboratrice domestica: l'alloggio di Borgaretto la loro unica ricchezza. Una vita di lavoro e di risparmi, con l'ansia di veder sprecare i pochi soldi al gioco. Un'abitudine che non era sparita nemmeno l'arrivo della pensione.

ormai Maria decisa, aveva sopportato per troppo tempo quell'uomo che per lei era diventato un estraneo.

Lui, pur avendo firmato la richiesta consensuale per la separazione, non voleva accettare la realtà. Negli ultimi giorni era tornato spesso nei giardini dietro casa, spiare il balcone della che si affaccia sul cortile. Lo avevano notato gli amici del anziani, che conoscevano bene la sua storia. Ieri mattina è stato visto sotto casa, in piazza Kennedy: camminava avanti e indietro, rispondeva, come sempre gentile, al saluto dei conoscenti, ma appariva perso nei suoi pensieri. Chissà, forse aveva già il revolver in tasca. Poi si è allontanato, «Vado a mangiare» ha salutato un amico al bar. Ma intorno alle due meno un quarto pomeriggio è tornato in via Sangone ed è salito al quinto piano. Sapeva bene che la moglie sarebbe rientrata quell'ora. Lei non si è fatta attendere, non erano nemmeno le due quando Maria ha spinto la porta dell'ascensore. Non un grido, non un lamento. Solo l'eco di quei due spari contro di lei. Poi, il terzo sparo. E' stato l'inquilino del piano di sopra a telefonare al 112. Sono arrivati i carabinieri compagnia di Moncalieri, comandati dal capitano Gino Pitoni, e quelli del nucleo operativo. non c'era nessun giallo da svelare. «Omicidio-suicidio, un modo tragico per chiudere una crisi matrimoniale» commentano gli investigatori. Il magistrato che coordina l'inchiesta, il pm Dionigi Tibone ha disposto, comunque, l'autopsia. Solo una formalità, in una storia già chiusa.

La tragedia di due sessantenni Lui l'ha attesa sul pianerottolo e ha esploso i colpi



In condominio di via Sangone 3 a Borgaretto teatro della tragedia che ieri ha visto protagonisti **Gaetano Orlando**, 59 , e moglie da cui viveva separato **Maria Mandarano**, di vecchia





INCREDULITÀ E DOLORE NELLE PAROLE DI PARENTI E AMICI

«Senza famiglia non vivo»

L'uomo era ossessionato dal divorzio

retroscena

AVREBBERO brindato ai 32 anni di matrimonio a fine anno. «Faremo una grande festa, quella che non abbiamo per le nozze d'argento» aveva raccontato Gaetano Orlando a un amico. Ma la moglie aveva deciso che per loro non ci sarebbero più state né feste, né altro. Maria Mandarano gli aveva tolto le chiavi di casa mese fa, lui adesso dormiva da conoscenti. «Ma così non posso andare avanti - aveva confidato all'amico Luigi -. Senza una famiglia, una casa. Pensa che quella lì è riuscita a mettermi contro anche mio figlio. Ma gliel'ho detto a lui, gliel'ho detto "Meriteresti una disgrazia come quella che è capitata a me"».

Erano emigrati dal Sud negli Anni Sessanta. Lui dalla Puglia, lei dalla provincia di Salerno. Dopo anni di sacrifici erano riusciti a comprarsi l'appartamento dove vivevano. Ma nel '90 Maria Mandarano insistito per intestarlo anche al figlio Francesco. «Gaetano mangia tutto al gioco - si sfogava la donna con le tre sorelle -. Carte, Enalotto, Totocalcio, pure le corse dei cavalli». Ma - per amore del figlio e forse anche per quella mentalità «meridionale» che s'era portata dietro - Maria per anni ha sopportato silenzio. «Negli ultimi tempi, però, aveva cominciato a parlare - dice, piangendo una delle sorelle -. Era stanca di subire e il divorzio le sembrava l'unica strada possibile per poter vivere tranquilla gli anni della vecchiaia». Una donna sfiorita che ha provato a riscattare anni d'infelicità. Eppure anche di suo marito resta un'immagine di uomo sbiadito dalle liti e dalle incomprensioni. «Io la invito uscire per una passeggiata, per un cinema e lei si nega sempre - raccontava Gaetano a Luigi -. Sono le sue sorelle e i suoi cognati che me la mettono contro faccio di tutto perché non manchi nulla, ma lei non apprezza più niente». Della sua passione per il gioco, nemmeno una parola. Qualche ammissione l'aveva fatta davanti agli avvocati consultati per la separazione legale. «Anni fa ha dovuto farsi prestare milioni per rimborsare tre amici con cui aveva vinto al Totocalcio - ricordano gli avvocati Stefania Chierotti e Giuseppe Rizzo -. Il premio della schedina era di milioni, ma lui aveva detto che era già stato ritirato da altri due compagni, spariti nel nulla. Non gli ha creduto nessuno e per recuperare quel denaro, che chissà come aveva speso, Orlando ha dovuto riempirsi di debiti». La moglie quella volta lo aveva perdonato, poi non ha retto più. «Tra i primi due spari e l'ultimo - ricorda Giovanni Di Meo, l'inquilino che ha avvertito i carabinieri - sono passati paio di minuti. Forse sbaglio, ma mi pare che si sia ucciso subito dopo aver sparato alla moglie». Chissà se in quella manciata di minuti Gaetano Orlando ha avuto il tempo per pentirsi di quello che aveva appena fatto.

[g. lon.]

Il nuovo rappresentante del governo a Torino s'è insediato in piazza Castello, dove cominciò la sua carriera nel 1961

«Io, il prefetto delle Olimpiadi»

Catalani: priorità ai problemi della sicurezza

Claudio Giacchino

Achille Catalani, prefetto dell'eterno ritorno. Nel senso che la carriera lo riporta sempre là dov'era da bambino, ragazzo e studente universitario. E, nel nostro caso, dove aveva cominciato a servire lo Stato. «Nel giugno del 1961, fresco vincitore concorso, arrivai sotto la Mole». Trentanove anni dopo, eccolo di nuovo qua: stavolta come responsabile della Prefettura di piazza Castello.

Dottor Catalani, che cosa ricorda del vecchio soggiorno ?

«Trovai una città in festa, erano in corso le celebrazioni Italia '61. Rimasi a Torino sino al maggio '64, furono solo fiori, se penso a piazza Statuto, agli scontri del luglio 1962... E' logico che adesso trovi una metropoli profondamente cambiata, immersa in un'epoca diversa, ricca di nuovi problemi. Allora m'imbattei in città molto aperta, di alto livello culturale, in grande espansione economica. Imparai molto: dai torinesi e dal mio superiore, il marchese Saporiti».

Oggi molti parlano di crisi, c'è problema sicurezza, la microcriminalità...

«Parliamo pure criminalità comune, chiamiamo le cose con il loro Sono prefetto a Napoli, dunque credo di essere ferrato in materia. La sicurezza è la prima che chiede il cittadino e il nostro compito è quello di venire incontro alle istanze della collettività. Devo dire che l'impegno delle forze dell'ordine è costante ed efficace, che la popolazione bene e i risultati sotto gli occhi di tutti. Torino si parte con vantaggio non da poco dato che funziona già l'interconnessione tra le sale operative di questura e carabinieri».

Lei s'è definito «napoletano per libera scelta». Perché?

«Perchè sono cittadino d'Italia facendola girata lungo e in largo. Prima, ragazzo, con la mia famiglia, papà ufficiale dell'aviazione. Poi, per il mio lavoro. Sono a Roma, però ci rimasi pochissimo. Abitai a Perugia, poi in Puglia, infine a Salerno e a Napoli dove mi sono laureato. E, così, tra un trasloco e l'altro, Napoli m'è rimasta nel cuore e spero di avervi lasciato un buon ricordo come prefetto. Vi tornai nel 1995, arrivavo, guarda caso, proprio da Perugia».

Già, vi giunse in un periodo caldo, quando sotto il Vesuvio fu mandato l'esercito per collaborare con le forze dell'ordine.

«Beh, i momenti caldi fanno parte della carriera».

Quanti anni ha, dottor Catalani?



Il prefetto **Achille Catalani** compirà 63 anni il prossimo dicembre. Tra i suoi hobby ci sono il mare e soprattutto la fotografia: «Torino ha scorci meravigliosi, spero di trovare il tempo qualche domenica per scattare alcune immagini della città»

«A dicembre ne compio 63».

Dunque, un sagittario. Segno di fuoco.

«Sì, però un sagittario un po' anomalo, che si sforza di essere il più possibile lucido, misurato, al di sopra delle parti».

I suoi hobby?

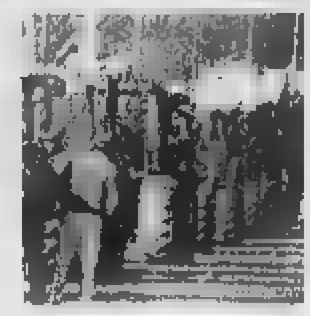
«Il mare e la fotografia. Ogni volta che vedo una macchina fotografica penso a quanto mi perdo. Chissà che qualche volta, la domenica, possa divertirmi, ricordo che Torino ha scorci meravigliosi, è una delizia per il fotografo».

Certo. Però, con il mare come la mettiamo? Lei in una città di montagna. Montagna olimpica.

«Le Olimpiadi, un e un onore in più. Quanto ai monti, adattarmi benissimo. Anche se il mare, il amato mare...»

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Risicoltori protestano domani assediano Vercelli



VERCELLI. Contro l'abolizione dell'intervento e l'imposizione del set-aside. Domani mattina i risicoltori assedieranno Vercelli con 600 trattori provenienti da tutte le zone risicole dando vita alla «giornata del dissenso» nei confronti della Commissione europea. La manifestazione è coordinata dal Ciri, Comitato intersindacale dei risicoltori, vedrà la presenza di agricoltori provenienti, oltre che dal Piemonte dalla Lombardia, anche da Veneto, Emilia Romagna e Sardegna. avranno tre concentramenti trattori a seconda delle zone arrivo. Poi il lungo serpentone di mezzi raggiungerà il «parcheggione» mentre una quarantina di mezzi arriverà fino alla centralissima piazza Zumaglini.

perizia per la casalinga

AOSTA. Non può essere processata perché «incapace di intendere e di volere», ma rischia di rimanere rinchiusa qualche anno in clinica psichiatrica giudiziaria. Rita Montrucchio, 49 anni, di St-Christophe, aveva tentato di uccidere (nel '98) il marito con 3 colpi alla testa sferrati un coltellaccio da macellaio. Il difensore della donna ha chiesto supplemento di perizia.

L'aiuto agli anziani con un verde

ASTI. Un numero verde (800118844) per dare risposte e informazioni agli anziani. L'iniziativa è dell'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto. Al telefono (il numero è valido per tutto il Piemonte) risponderanno volontari delle diverse province che daranno notizie su orari di apertura delle farmacie dei supermarket, sulle attività delle associazioni e sulle manifestazioni culturali.



va da il migliore sommelier

TORINO. Il biellese Nicola Zanini (nella foto) è stato proclamato «Miglior sommelier 2000 del Piemonte».

Nei saloni dell'azienda «Marchesi di Barolo», a Barolo nelle Langhe, ha vinto la sfida che lo contrapponeva ad altri quattro concorrenti proponendo competenti degustazioni e giusti abbinamenti tra vino e cibo. Il neo-campione Zanini, fra qualche giorno, andrà lavorare nel famoso ristorante di Gualtiero Marchesi Erbusco, nel Bresciano. Loria Michialino di Luserna San Giovanni del ristorante «Flipot» di Torre Pellice ha ottenuto il secondo posto. Ora, entrambi, parteciperanno a selezioni nazionali.

Disegni «Tirannicidi» all'Archivio di Stato

TORINO. All'Archivio di Stato, piazza Mollino, si apre oggi alle ore 18, la mostra intitolata «Tirannicidi» dedicata ai disegni di 15 autori contemporanei e antiaccademici (per il pubblico da domani al 13 agosto, orario: 10-18, tel. 011/540.382, ingresso libero). Organizzata dall'Istituto Nazionale per la Grafica del ministero dei Beni Culturali in collaborazione con l'Archivio di Stato di Torino.

Festival delle Rocche sulle colline albesi

MONTA' D'ALBA. Si danza e sulle colline da domani sera. Arriva Festival delle Rocche che apre alle 20,45 a Montà d'Alba sul piazzale dell'ex Parrocchiale con «TI», spettacolo della compagnia di Maria Carpaneto, che firma anche la coreografia. Qui T e I stanno per tu ed io, ma anche Tristano e Isotta. Lui e Lei: si danza l'amore.

Lo spadista Milanoli minaccia: lascio Novara



NOVARA. ««Novara svegliati, fai qualcosa per lo sport se no, tornato dalle olimpiadi di Sydney, andrò a festeggiare a Vercelli dove, senza esitazione, troverò motivo per brindare» E' la provocazione lanciata dallo spadista Paolo Milanoli (foto), novarese che gareggia per Pro Vercelli, lettera indirizzata all'assessore allo Sport Monica Francoglio. Il campione interviene sul difficile rapporto fra sport e città di Novara. Milanoli, personaggio eclettico, non nuovo ad uscite clamorose, dopo alcune considerazioni generali sui sogni e le utopie giovanili sottolinea come questo rapporto non sia mai stato buono. «In molti si sono prodigati per la riconciliazione di questi due testardi individui, altri hanno inasprito il litigio. Come amico di entrambi mi rivolgo a lei perché interceda e li faccia ragionare»

Tutti i progetti di Torino capitale

TORINO. Questa sera, alle 18,30, nel Circolo Ufficiali in corso Vinzaglio 6, presentazione del decimo volume della collana «Atti consiliari. Serie Storica».

Si tratta del libro intitolato «1859-1864. I progetti di una capitale in trasformazione. Dalla città dei servizi alla città dell'industria», edito dall'Archivio Storico di Torino.

Travolto da moto impiegato muore

SAVONA. Stava aspettando il bus, alla fermata di piazza Mameli. Santino Franco Elone, 53 anni, impiegato della filiale di piazza Diaz della Banca Popolare di Novara, era sotto i portici di fronte al negozio Talmone, in mezzo ad altre persone. All'improvviso una moto, sfuggita al controllo del conducente, lo ha travolto provocandogli lesioni che non gli hanno dato scampo.



La Zegna Baruffa Lane ha festeggiato anni

BIELLA. Un prestigioso *dinner party* ieri sera a Firenze, con trecento invitati, per festeggiare i 150 anni di attività della Zegna Baruffa Lane Borgosesia. Non sono mancati i momenti di svago, gli ospiti sono stati accolti dalle note della Banda Osiris, si sono esibiti gli atleti dei «Kataklo», mentre nel parco era in azione variopinto gruppo di artisti di strada. L'evento mondano è stato organizzato a Palazzo Corsini nell'ambito di Pitti Filati, l'expo alla quale prendono parte numerose aziende biellesi (e fra queste anche il gruppo di Vallemosso). A Fortezza da Basso, negli stand della fiera che si è aperta ieri, sono in vetrina le collezioni per l'autunno inverno prossimo.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30" **minuto** ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza, 10,30 Borsa, 11,30 Folklore; 12,30 Storia ; 13,30 Sport; 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport; 20,30 Sport **6-9 Abitudine quotidiana**, 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina, 6,40: Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità, **9-12 Musica e notizie**; 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie, **12-15: Musica e Notizie**, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale, **15-18 Musica e Notizie** 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale, 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 6 LUGLIO 2000

SAVONA E PROVINCIA

[illegible] SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 807081, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

Investito sul marciapiede da una moto schizzata via come un proiettile vagante dopo lo scontro con un'auto

Travolto e ucciso alla fermata del bus

Bancario savonese di 53 anni in piazza Mameli

Claudio [illegible]

Stava aspettando il bus, alla fermata di piazza Mameli. Un'abitudine che si ripeteva tutti i giorni: finito il turno del mattino in banca, tornava a casa per pranzare con la moglie e la figlia.

Santino Franco Elone, 53 anni, impiegato della filiale di piazza Diaz della Banca Popolare di Novara, era sotto i portici, di fronte al negozio Talmone, in mezzo ad altre persone: all'improvviso una moto, sfuggita al controllo del conducente, lo ha travolto provocandogli lesioni che non gli hanno dato scampo. Due ore dopo, il bancario, che abitava [illegible] la moglie Giovanna e la figlia Silvia in corso Vittorio Veneto 10/5, nel quartiere delle Fornaci, è [illegible] all'ospedale San Paolo, dove i medici lo avevano sottoposto a un delicato intervento chirurgico.

Il tragico incidente, la cui dinamica è in corso di accertamento da parte dei vigili urbani, è avvenuto poco dopo le 13,30. Stando ai primi accertamenti della polizia municipale, la moto, guidata da Diego Bazzano, [illegible]5 anni, residente in piazza Bologna, che proveniva da via Paolo Boselli, imboccata la rotatoria di piazza Mameli è andata a scontrarsi [illegible] una Audi A 4, guidata da un giovane di Carcare, che è rimasto illeso.




Santino Franco [illegible] sopra e il punto esatto della tragedia

L'urto è stato violento. Diego Bazzano è stato sbalzato dalla sella ed è caduto sull'asfalto: la moto, senza controllo, è volata [illegible] travolgendo l'impiegato di banca che stava aspettando la corriera e non ha avuto alcuna possibilità di mettersi [illegible] salvo. I soccorsi, che hanno impegnato i volontari della Croce Bianca e l'automedica, sono scattati immediatamente. Le condizioni di Santino Franco Elone sono apparse subito disperate: dopo le prime cure, il bancario è [illegible] trasferito in sala operatoria. [illegible] tutto è stato inutile. Diego Bazzano, anche lui ferito, è stato ricoverato in Traumatologia: la prognosi è di un mese.

Santino Franco Elone, lavorava da 25 anni alla Banca Popolare di Novara. Gli era stato affidato un incarico di grande responsabilità, all'ufficio estero. «Era un collega eccellente, preparato, sempre disponibile - ricorda il direttore - Per noi si tratta di una grave perdita». La notizia della tragica morte del bancario ha lasciato sgomenti i vicini di casa: «Una bravissima persona - ricordano -. Siamo sconvolti per quello che è successo».



La fermata dei bus in piazza Mameli dove il bancario è stato travolto e [illegible]

«[illegible]»

Autisti dell'Acts al contrattacco

SAVONA

Fa discutere la vicenda del bambino di quattro anni, Matteo, di Milano, che lunedì mattina in piazza del Popolo è stato investito da un autobus dell'Acts (della linea 7) e ora è ricoverato all'ospedale Gaslini di Genova. Le [illegible] condizioni sono in netto miglioramento.

Ma intanto hanno preso posizione le segreterie provinciali Filt-Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti congiuntamente alla Rsu dell'Acts, che in una nota «esprimono il loro più profondo rammarico alla famiglia, per il malaugurato incidente che ha coinvolto un bambino e si augurano che il decorso medico [illegible] estremamente positivo».

I sindacalisti colgono però l'occasione per puntare l'attenzione sulle condizioni della viabilità cittadina che rende difficile il lavoro agli autisti delle corriere. «Questo triste episodio - spiegano - è l'ulteriore conferma del degrado viario che [illegible] nostra città sta subendo. Malgrado l'impegno della polizia municipale, infatti, assistiamo ogni giorno ad un caos crescente, a scapito della sicurezza dei cittadini e degli stessi autisti, le cui condizioni di lavoro sono ormai insostenibili».

Proseguono i sindacalisti: «Occorre fare delle scelte coraggiose per quanto riguarda gli insoluti problemi della sosta, della viabilità e del ruolo del trasporto pubblico, la cui velocità media [illegible]ario si attesta a [illegible] km/h; pertanto è opportuno prevedere interventi adeguati». Sotto [illegible] anche alcuni incroci, fra i quali proprio quello tra via XX Settembre e piazza del Popolo, dove è stato investito il bambino.

Concludono i sindacalisti: «Ricordiamo anche l'altrettanto grave situazione viaria della litoranea Andora-Varazze, oggetto di [illegible] giornalistica quotidiana. Il sindacato riconfermando la disponibilità al confronto con tutti i soggetti deputati a rispondere alle problematiche esposte, valuterà l'opportunità di interventi sindacali e giudiziari a tutela della sicurezza dei lavoratori e dei cittadini». [c. v.]

Il delitto nel portone di casa: la donna era stata accoltellata

Uccise la moglie in via Torino albanese condannato a 18 anni

SAVONA

Diciotto anni di reclusione e 30 milioni di risarcimento. E' la condanna (rito abbreviato) che il giudice Caterina Fiumanò, ha inflitto [illegible] a Shako Karafili, 31 [illegible]i, albanese, figlio di un ex militare e di una insegnante, che il 29 aprile dello scorso anno, in via Milano, ha ucciso a coltellate la moglie Zhaneta Ormeni, trentunenne, aggredendola nel portone di casa.

Ma di quella storia, l'uomo, che è detenuto nel carcere di Sant'Agostino, non ricorda più nulla. Lo ha ribadito anche ieri in aula, quando ha preso la parola, prima che il giudice si ritirasse in camera di consiglio. Shako Karafili ha parlato per oltre un'ora. «Mia moglie - ha detto - era bravissima. Non [illegible] perché l'ho uccisa, non riesco a spiegarmelo». E ha ricordato del suo arrivo in Italia: «Non volevo rimanerci per sempre. La mia intenzione era di guadagnare i soldi che sarebbero serviti per aprire un negozio di parrucchiere a Tirana». E che Shago Karafili ci sappia fare con le forbici, lo ha detto anche il comandante delle guardie carcerarie, sentito [illegible]e testimone: «Una volta la settimana fa il barbiere e taglia i capelli ai detenuti. Si è sempre comportato bene, non ha mai dato alcun genere di problemi».

Il pubblico ministero, Vincenzo Scolastico, ha chiesto complessivamente 50 [illegible] e otto mesi: 30 per l'omicidio, 20 venti complessivi per i tentati omicidi del cognato e dello scultore Roberto Inzaina, otto mesi per lesioni. Commenta il difensore, Francesco Ruffino: «Siamo soddisfatti della sentenza. Mi sembra equilibrata e ridimensiona le richieste del pm». [c. v.]

[illegible]

Operazione anti-prostitute da parte della polizia, l'altra notte, a Savona, Vado Ligure e Albissola Marina. Nel mirino le zone che sono frequentate tradizionalmente dalle lucciole: l'Aurelia, lungo[illegible] Matteotti, via Stalingrado. Una ventina le prostitute, tutte extracomunitarie, accompagnate in questura per gli accertamenti del caso e identificate. La maggior parte sono state bloccate dai poliziotti appena scese dal treno, nella stazione di Mongrifone. Una decina di loro, che non erano in regola con i permessi di soggiorno, [illegible] state denunciate. Intanto la sezione provinciale della Lega Nord Liguria, ha deciso di organizzare un presidio anti-prostituzione in corso Tardy e Benech: all'altezza della rotonda (lato palazzo della Telecom) sarà piazzato domani sera un gazebo: i leghisti faranno una ronda per scoraggiare la presenza delle lucciole. «Nessuno è libero di scendere in strada - si legge in una nota - senza imbattersi di notte in prosperose donne, nude, che incoraggiano i clienti [illegible] gesti inequivocabili». [c. v.]

Errato l'80 per cento degli avvisi. Imposte dirette oberate di lavoro

I commercialisti sono in affanno per le «cartelle pazze» del Fisco

SAVONA

«L'80 per cento degli avvisi che arrivano dalle Finanze sono sbagliati». Ragionieri e commercialisti sono alla disperazione per la nuova ondata di cartelle pazze che si è abbattuta sui contribuenti [illegible] proprio nel periodo della dichiarazione dei redditi e delle denunce Ici. Per ottenere il riconoscimento degli errori occorre rivolgersi agli uffici finanziari decentrati, che a loro volta sono gravati di lavoro.

«Una situazione paradossale - protesta il ragioniere commercialista Paolo Piccone Casa -. I contribuenti si vedono arrivare avvisi di pagamento per imposte regolarmente pagate e finiscono per perdere fiducia nel Fisco e nelle istituzioni. Gli studi dei liberi professionisti devono accollarsi [illegible] lavoro supplementare, verificando dichiarazioni e documenti che risalgono al 1993. Gli uffici decentrati, nel caso di Savona le Imposte dirette, devono far fronte a una valanga di istanze che vengono accolte all'80 per cento, avendo a disposizione pochie mezzi e poco personale. Insomma questi avvisi rappresentano un enorme aumento di lavoro per tutti con ben pochi risultati concreti». Gli errori, oltretutto, sono per così dire «ereditari». «Quest'anno la maggior parte delle cartelle pazze era una replica di quelle dell'anno scorso - spiega Piccone - perché il Fisco non ha tenuto conto degli sgravi già effettuati l'anno scorso. Inoltre si verificano errori sistematici per alcune categorie come gli autotrasportatori. A questi erano stati concessi crediti d'imposta di cui poi non si è tenuto conto al momento di inviare gli avvisi di pagamento». [o. b.]

[illegible] GRIGNOLO NELLA FONDAZIONE CARISA

Cambia volto il Consiglio della Fondazione Carisa. Dopo le dimissioni di Franco Bartolini, Giovanni Veirana e Giancarlo Zunino che sono passati in blocco al Consiglio della Carisa spa, gli enti locali e l'associazione delle Casse di risparmio hanno indicato i nuovi componenti. Il sindaco di Savona ha nominato l'avvocato Roberto Romani, che era già stato sia nel Consiglio della Fondazione, sia in quello della banca per tutti gli Anni '90. L'Acri (associazione casse di risparmio) ha invece scelto l'ex segretario provinciale della Cisl Roberto Grignolo. Il più svelto a effettuare la designazione era stato il presidente della Provincia Alessandro Garassini che aveva sostituito Giovanni Veirana con il ristoratore Carlo Nan. Ruggeri ha così motivato la scelta dell'avvocato Romani: «Si tratta di un uomo di grande competenza che mi è stato indicato dal capogruppo ds Franco Aglietto. Solo il Gruppo civico di Monti aveva fatto un'altra proposta. Ho scelto Romani per le competenze specifiche». [o. b.]

Lunedì il Consiglio comunale esaminerà il piano per il rilancio della costa

Prusst, progetti per 700 miliardi

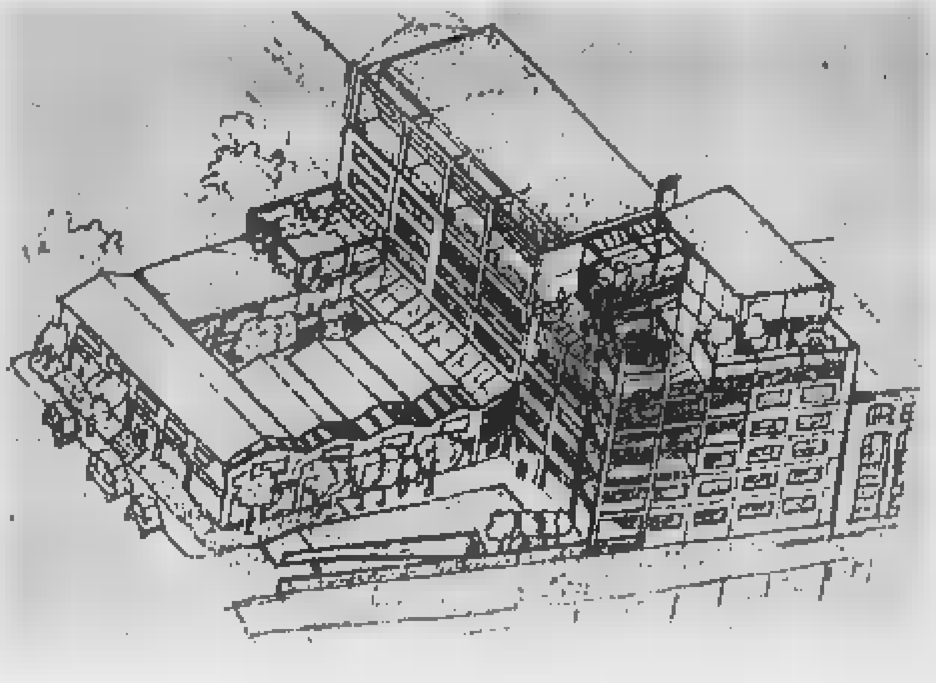
In discussione porto turistico e nuovi palazzi

SAVONA

Il Prusst all'esame del Consiglio. Dopo aver ottenuto il benestare e i finanziamenti del Governo, il Piano di sviluppo economico della costa approderà lunedì in Consiglio comunale. Il documento programma il futuro della città dalla foce del Letimbro sino alla Margonara, mettendo insieme iniziative pubbliche e private per un totale di 700 miliardi. E proprio su uno dei punti qualificanti del Prusst, il progetto del porto turistico della Margonara, sono sorte le prime discussioni.

Il sindaco Ruggeri nei giorni scorsi aveva annunciato l'arrivo del finanziamento di 2 miliardi e 800 milioni che servirà per avviare il rifacimento dei giardini del Prolungamento. E proprio per recepire i fondi del Governo, il Consiglio comunale dovrà approvare il Prusst. L'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino ne ha spiegato le linee generali ai consiglieri della II Commissione consiliare: «Il ministero ha ricevuto oltre 300 progetti e il Prusst di Savona si è piazzato al primo posto in Liguria e al quarto in Italia. Dopo la discussione in Consiglio il sindaco dovrà firmare il protocollo d'intesa in cui verranno fissati gli impegni che gli enti pubblici e gli imprenditori dovranno assumersi. Entro un anno i progetti dovranno essere definiti nei dettagli». Un compito che si annuncia irto di difficoltà, visto che al Prusst concorrono oltre 50 iniziative.

Fra queste figura il recupero dell'ex mulino che si trova alla foce del Letimbro, ad opera della società Zmutt. Nell'ex opificio verranno relizzati residence, appartamenti e negozi come si può vedere nel progetto di massima riprodotto qui sopra. Il piano include naturalmente i palazzi di Orsa 2000 e quelli del quartiere portuale, la riconversione dell'Autosilo che verrà trasformato in un albergo. Ma fa discutere soprattutto il porto turistico della Margonara con i suoi 800 posti barca. Già in commissione si sono verificate le prime schermaglie. Jorg Costantino di Rifondazione comunista ha chiesto un progetto dettagliato del porto. Il sindaco Ruggeri ha sottolineato che verrà realizzata una viabilità interna al porto in modo che l'aumento di traffico non gravi sull'Aurelia. Il consigliere Bertolazzi ha invece posto l'accento sulle questioni ambientali e sul pericolo di piena dei fiumi. Oggi è prevista una nuova seduta della commissione consiliare in cui verranno affrontati i progetti nei dettagli. [e. b.]



Ecco come cambierà la foce del Letimbro
Il progetto del Prusst prevede progetti per il oltre 700 miliardi
Il progetto verrà esaminato lunedì in Consiglio comunale

Testimone Geova

Operata senza la trasfusione

SAVONA

All'ospedale San Paolo è stato eseguito un intervento chirurgico su una paziente testimone di Geova senza l'impiego di trasfusione di sangue. Non è la prima volta che questo accade, ma si tratta del primo intervento realizzato a Savona di una tale complessità. L'intervento di uroginecologia è stato eseguito dall'équipe del primario di Urologia Claudio Giberti su una paziente di 77 anni. L'operazione è stata eseguita con una nuova tecnica che ha consentito di ridurre al minimo l'emorragia, tanto da non rendere necessario il ricorso all'emotrasfusione che, come noto, la religione dei testimoni di Geova rifiuta in modo categorico. All'intervento, il primo come detto di questo tipo realizzato a Savona, hanno assistituo anche due chirurghi israeliani che da alcuni mesi intrattengono rapporti di collaborazione con la divisione urologica del San Paolo. [p. p.]

Sino al 16 al Prolungamento a mare

Il Festival dell'Unità da domani ai giardini

Gastronomia, musica e birra a fiumi
Ma si parlerà anche di traffico e scienza

SAVONA

Domani si apre il Festival dell'Unità. Sino al 16 luglio i giardini del Prolungamento ospiteranno la festa con cui i ds finanziano l'attività del partito per il resto dell'anno. Proprio per questo si mobilita, mettendo dietro ai banconi della gastronomia sindaci, assessori, amministratori di enti di secondo grado e semplici iscritti. Gli organizzatori della rassegna quest'anno sono il tesoriere Giancarlo Berruti e il consigliere Luca Delbene. «Piatto forte» della rassegna sarà ancora una volta la gastronomia, con lo stand di pesce dei Ferrovieri, i piatti liguri di Villapiana e Lavagnola, la frittura di pesce dei Portuali e le ormai celebri pizze di Zinola. Il tutto condito con fiumi di birra. Le novità di quest'anno sono rappresentate dall'enoteca di Slow Food e dal Bagdad Cafe.

Come se non bastasse, il Festival dell'Unità proporrà una serie di appuntamenti musicali con Il triangolo, Francesco Zino, Babayaga, Audience, Michele, Banda Forzano. Il Festival ospiterà anche una serie di dibattiti su trasporti, servizi sociali, sviluppo urbanistico della città, biotecnologie. Il tesoriere dei ds Berruti ha inoltre realizzato un libro sugli ultimi vent'anni di Festival, con una splendida galleria di foto con iscritti e simpatizzanti ds impegnati dietro il bancone. [e. b.]

SANREMO

Licenziati due dipendenti [illegible] al casinò

La mannaia del casinò si abbatte su due dipendenti al centro dello scandalo delle vincite fasulle alle slot: licenziati al termine di un rapido procedimento disciplinare, un addetto di sala, o «attendant», e un controllore amministrativo. E subito i sindacati interni hanno deciso uno [illegible]. Sale chiuse dalle 21,30 di ieri, al termine di un'«infuocata» assemblea.

[illegible]

Anziana truffata in casa da falso operaio dell'Enel

Ancora una truffa a un'anziana. A farne le spese, l'altra mattina, Antonietta C., [illegible], che si è vista portare via un orologio d'oro da un falso addetto dell'Enel. Questi si era presentato in casa con la scusa di controllare il pagamento di una bolletta.

TRIBUNALE

Insidia venditrice di libri condannato a otto mesi

Un settantenne di Quiliano, S.G., ha patteggiato la pena a otto mesi di reclusione per essere stato troppo esuberante con una venditrice di libri. L'uomo, che accusato di atti sessuali, nel giugno del '99 aveva aggredito la donna offrendole denaro in cambio di una prestazione sessuale. La giovane respinse le offerte e chiamò i carabinieri. [c. v.]

CARABINIERI

Nuovi comandanti a Savona e Spotorno

Il maresciallo superiore Mario Caravelli è il nuovo comandante della stazione carabinieri di Savona. Proviene da Spotorno dove prestava servizio da 16 anni. Sarà sostituito dal maresciallo Amedeo Voena. [c. v.]

ALBISSOLA M.

Violento incendio nel bosco in località Bruciati

Un incendio di vaste proporzioni è divampato l'altra notte in località Bruciati, ad Albissola Marina. Il fuoco è divampato lontano dalle case e per spegnerlo sono dovute intervenire squadre di vigili del fuoco, forestali, volontari e ieri mattina anche un elicottero. [c. v.]

PROCESSI

Sequestro di persona giovane a giudizio

Prima udienza ieri del processo a Salvatore B., [illegible] anni, abitante a Vado Ligure: è accusato di minacce, estorsione e violazione di domicilio. Due anni fa, entrò in un appartamento di Vado e minacciò madre e figlia per convincerle a dargli 26 milioni. Ieri sempre in tribunale Alessio Bosco, 24 anni, e Manuele Prando, 26, sono stati condannati a 5 mesi e 10 giorni per aver prelevato mezzo milione da uno sportello Bancomat, con una tessera rubata. [c. v.]

Accusa di concussione

Albissola, assolto ex responsabile dell'Ufficio tecnico

SAVONA Tre assoluzioni. Si è conclusa così il processo a Sergio Pomogranato, 60 anni, ex funzionario dell'Ufficio tecnico del Comune di Albissola Marina; alla moglie Adriana Alpicrovi, 57, ex infermiera del San Paolo e ad Alberto Michielotto, 67, di Albissola. Pomogranato era stato arrestato nel novembre '96 con l'accusa di una presunta concussione al titolare dei bagni Miramare di Albissola, Giacomo Siri, che sarebbe stato costretto a versare 15 milioni a Adriana Alpicrovi e ad affidarle la gestione del bar dello stabilimento balneare a un canone ritenuto inferiore rispetto al mercato. Pomogranato inoltre era accusato di corruzione per aver ricevuto 100 milioni in contanti da Alberto Michielotto nell'ambito della vendita di un immobile di quest'ultimo. Ipotesi di accusa che, però, non hanno trovato riscontri nelle testimonianze raccolte durante il dibattimento. Il pm aveva chiesto tre anni e dieci mesi di reclusione per Sergio Pomogranato; tre anni e due mesi per Adriana Alpicrovi e un anno e otto mesi per Alberto Michielotto. [c. v.]

Giovane savonese

Nessuno lo ospita Dovrà scontare un anno di carcere

SAVONA E' stato condannato dal giudice a un anno di reclusione perchè ritenuto responsabile di maltrattamenti in famiglia e in attesa che si trovi una casa dove possa scontare eventualmente gli arresti domiciliari, dovrà restare in carcere.

E' la singolare situazione di Davide Grillone, 19 anni, che la scorsa settimana era stato arrestato dalla polizia. Il giovane, tornato a casa in preda a una sbronza, aveva incominciato a danneggiare mobili e arredamento al punto che la madre era stata costretta a chiamare la volante. Davide Grillone, a quanto pare non nuovo ad episodi del genere, era stato arrestato con l'accusa di maltrattamenti in famiglia. Ieri mattina il processo. Il pubblico ministero ha chiesto la condanna del giovane, difeso dall'avvocato Riccardo Caramello di Genova, a un anno e quattro mesi di reclusione. Poi la sentenza e la decisione del giudice di mandare in carcere Davide Grillone, non essendo possibile la detenzione agli arresti domiciliari in casa della madre. [c. v.]

La Regione ha incluso più di metà provincia

La mappa dei Comuni che avranno gli aiuti

SAVONA

La giunta regionale ha messo a segno un buon «colpo» facendo uncludere gran parte della provincia di Savona nelle aree che potranno fruire nei prossimi anni di aiuti economici dello Stato e dell'Unione europea. La precedente amministrazione non era riuscita a convincere il Governo a salvaguardare gli interessi dell'economia ligure e soprattutto il Ponente era praticamente tagliato fuori da ogni forma di finanziamento. La giunta Biasotti, grazie all'accordo raggiunto con le altre amministrazioni del Polo del Nord Italia, ha effettuato una nuova perimetrazione delle aree che potranno fruire di contributi. La mappa è stata presentata ieri mattina dal presidente Biasotti e dal vicepresidente Orsi agli amministratori liguri.

Potranno fruire degli aiuti di Stato Sassello, Pontinvrea, Dego, Cengio, Roccavignale, Millesimo, Cosseria, Carcare, Altaro, Cairo, Vado Ligure, Quiliano, Bergeggi, Finale, Vezzi Portio e il porto di Savona. Sono stati inseriti nei nuovi programmi dei fondi comunitari di Obiettivo 2: Albenga, Altare, Bergeggi, Cairo, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Finale, Garlenda, Millesimo, Ortovero, Pontinvrea, Quiliano, Roccavignale, Sassello, Savona, Stellanello, Vado Ligure, Varazze, Vezzi Portio, Villanova. L'inserimento di buona parte della provincia nella mappa degli aiuti è stata accolta con soddisfazione anche dal vicepresidente provinciale Carlo Giacobbe.

Ieri pomeriggio, intanto, l'assessore provinciale Giacomo Gatti ha presentato in una riunione che si è tenuta alla Camera di commercio le modalità per attivare i finanziamenti per la formazione professionale previsti dalla legge 236. Una partita che la Regione intende giocare da protagonista, sperando che i corsi che verranno attivati nei prossimi anni producano più posti di lavoro di quanto è accaduto sinora. Se dal 1995 al 1999 la liguria ha ottenuto 580 miliardi, nei prossimi cinque anni dovrebbe riceverne quasi 800. [e. b.]

Dibattito in Regione

Accorpamenti delle scuole ancora incerti

SAVONA. Il Piano di dimensionamento scolastico è in bilico. I gruppi consiliari di maggioranza della Regione hanno chiesto al presidente Biasotti di bloccare il progetto di accorpamento delle scuole che era stato realizzato dalla precedente amministrazione. Il piano prevede infatti la scomparsa di parecchie scuole proprio alla vigilia della riforma dei cicli scolastici che potrebbe comportare ulteriori cambiamenti. Biasotti dovrà affrontare l'argomento con gli altri presidenti e con il Governo per trovare una soluzione che non danneggi il personale della scuola e gli istituti che hanno già i requisiti per l'autonomia. Una partita delicatissima da giocare, anche perchè i tempi sono risicati. Entro luglio avverranno i trasferimenti di presidi, insegnanti e personale di segreteria e a quel punto i giochi saranno fatti. Se la giunta regionale intende dare seguito alle petizioni arrivate da ogni parte della Liguria dovrà far presto. Ieri intanto l'assessore Giacomo Gatti ha precisato che il Piano di dimensionamento è competenza del Consiglio regionale. [e. b.]

Ha chiuso il cortile

Gatti [illegible] amministratore viene denunciato

SAVONA. Per impedire che un gruppo di animalisti potesse portare da mangiare ad alcuni gatti, sterilizzati, che vivono in un cortile senza possibilità di uscire, l'amministratore di un condominio di Savona ha fatto cambiare la chiave dell'unica porta d'accesso. E stato denunciato per maltrattamento di animali alla procura della repubblica di Savona dalle guardie zoofile volontarie della sezione savonese dell'Ente nazionale protezione animali.

Secondo la protesta degli animalisti l'uomo si è rifiutato di consegnare loro una copia delle chiavi impedendo l'accesso nel cortile dove i mici vagano affamati. Sono stati inutili gli inviti ed i telegrammi inviati dall'Enpa all'amministratore.

Per evitare che gli animali muoiano di fame gli agenti dell'Enpa si sono rivolti al magistrato denunciando l'amministratore e chiedendo che gli sia ingiunto di consentire agli animalisti di entrare nel cortile per sfamare i gatti.

L'Enpa ha annunciato che si costituirà parte civile nel procedimento a suo carico. (Ansa)

LETTERE AL GIORNALE

Sequestrato per ore dall'autostrada A10

E' assurdo che l'altro ieri alle 15,50, dopo che alle 13 circa si è verificato un incidente a Voltri, si sia potuto ancora entrare in autostrada a Savona, per trovarsi poi fermi dopo l'uscita di Varazze senza nessun avviso di code o incidenti e senza assistenza potendo poi uscire solo alle 20,24 ad Arenzano dovendo anche pagare per il disservizio!

Ieri ho voluto telefonare alle Autostrade per lamentarmi: allo 010/86199■ un signore mi risponde che non si accettano confessioni!. «Ma io volevo lamentarmi!», mi rispondono di scrivere una lettera: allo 010/41041 alla richiesta di una persona addetta ai reclami, sono riuscito solo a farmi passare una dattilografa e poi un addetto al servizio manutenzione, peraltro gentilissimo, che mi dà l'ennesimo numero telefonico; allo 010/4104210 mi dicono che non esiste un Ufficio reclami e che le persone a cui dovrei rivolgermi, da oggi, sono tutte in ferie! E' forse per questo che l'Autostrada A10 è tutta un disservizio pur essendo la più cara d'Italia? Buone ferie.

Marco Scatola, Savona

Il record dell'Ici spetta ad Albenga

Scrivo in merito alla lettera sull'Ici apparsa il 30 maggio. Preciso che il primato dell'Ici, in Liguria, non spetta ad Albisola Superiore, bensì ad Albenga. Infatti da 2 anni ad Albenga viene deliberata la modifica percentuale Ici del 9 per mille per le seconde case. Il signore che vi ha scritto ritiene che l'8 per mille sia esagerato, a me sembra vergognoso pagare queste cifre, quando si parla di incrementare il turismo e l'acquisto di seconde case. Santo che molte di queste sono in vendita (compresa la mia) e famiglie residenti e pertanto in questo modo il Comune incasserà la percentuale ridotta della prima casa con relativa detrazione.

Considerato che i servizi, specie ad Albenga, lasciano molto a desiderare, perché pretendere un'aliquota così alta e tartassare in questo modo i proprietari delle seconde case?

M. B., Albenga

Nonna ringrazia aspirante primario

Sono la nonna di un bambino di 16 mesi nato con una malformazione alla mano destra gravemente invalidante. Ho letto, con ritardo, la questione del «toto-primario», riguardante il reparto di Chirurgia della [illegible] di Savona e sento il dovere di testimoniare il debito di riconoscenza che ci lega ad uno dei medici in lizza.

Vista l'urgenza dell'operazione abbiamo cercato la via più affidabile e veloce, e l'abbiamo trovata nel prof. Carlo Grandis, che in soli 10 giorni ci ha comunicato la disponibilità all'intervento presso il «Galeazzi» di Milano in cui è primario; tengo a precisare che le operazioni (la prima a febbraio, la seconda a maggio) non ci sono costate nulla in quanto l'Istituto è privato ma convenzionato con il Sistema sanitario nazionale. Desidero ribadire la gratitudine della nostra famiglia al prof. Grandis non solo perché ci ha aiutato in una situazione difficile ma soprattutto per avere sempre anteposto a qualsiasi cosa l'interesse del bambino.

Lucia Malchiodi, Savona

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/5
17100 Savona - Fax: 019 810.971

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono num. verde 800 556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800 556 688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. al numero verde 800 556 688 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800 556 688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19,30:
Canepan, via [illegible] 48, [illegible] 829949
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. [illegible]
[illegible] Fornaci, [illegible] 148, [illegible] 804802

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia
Della Ferrera, c.so Italia, tel. 019/ 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640128
ALBENGA: *Comunale*, via don [illegible] telefono 51701.
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, via Biglieri 24, telefono 019 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono 480243
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 970008
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503865 (Per il notturno Nuova, Ferrania, tel.520726)
BER[illegible] *Moreno*, via Libertà 3, tel. [illegible]
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, telefono 601703
[illegible] *Nuova*, [illegible] 34, [illegible] 675737
CENGIO *Longo*, , via padre Garello, tel. [illegible].
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748006
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 38, telefono 626021 (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 626035 per il comprensorio da Borghetto a Verzi)
VADO LIGURE: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 880184. (Per il notturno Della Ferrera di Savona)
VARAZZE: *Trinchieri*, corso Matteotti 45, tel. 934662

[illegible]
NATI. Fiona Zhuzhi Carlotta Camera.
MORTI. Maria Damele, 92 anni, Varazze, via Vecchia Cantalupo 12. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.
ATTIVITÀ [illegible]
[illegible] Il Tribunale di Savona cerca un dattilografo che verrà assunto a tempo determinato (tre mesi). La selezione verrà effettuata al Collocamento l'11 luglio. L'Asl 2 cerca un videoterminalista che verrà utilizzato a tempo determinato (quattro mesi). La chiamata è in programma il 13 luglio al collocamento di Savona. Oggi al collocamento di Savona verrà effettuata anche la selezione di un videoterminalista che sarà assunto a tempo determinato (due anni) dall'Asl con orario part-time (18 alla settimana). Al collocamento di Cairo è invece in programma la selezione di un operatore di IV qualifica funzionale (assistente sociale) che verrà impiegato per trenta giorni dal Comune di Millesimo. Coloro che sono interessati a prendere parte alla selezione dovranno presentarsi con libretto di lavoro e cartellino rosa.

[illegible]
Poesia in musica

Questa sera alle 21 appuntamento a Villa Groppallo con una conferenza di Aldo Pera che parlerà di «Poesia in musica: Goethe e Beethoven». [e. b.]

SAVONA
Il labirinto prezioso

Domani alla fortezza del Priamar verrà inaugurata la mostra allestita dall'Associazione orafi e orologiai al Palazzo della Sibilla. La mostra sarà aperta sino al 16 luglio dalle 18 alle 24. [e. b.]

[illegible]
Esercitazioni in grotta

Il Gruppo speleologico savonese del Dopolavoro ferroviario organizza un'esercitazione pratica nella grotta di Bergeggi. L'appuntamento è per domani. [e. b.]

ALTARE
La Rocca di San Bernolfo

Il Club alpino italiano organizza un'escursione alla [illegible] di San Bernolfo. Per informazioni occorre rivolgersi alla sede di vico Astigiano [e. b.]

Altri cinque miliardi per il bilancio: nel 2000 il budget salirà a quota 147

Regione, più soldi al Santa Corona

Medici a «gettone» per il filtro al Pronto soccorso

PIETRA L.

Nel 2000 nelle casse dell'azienda ospedaliera Santa Corona di Pietra Ligure entreranno almeno 147 miliardi, 5 in più del previsto. Intanto il nosocomio, alle prese con le [illegible] degli infermieri, si prepara ad una [illegible] autocelebrazione d'immagine con la conferenza dei servizi del 12 luglio.

[illegible] La Regione ha confermato ieri al direttore generale, [illegible] Fracassi, un incremento di circa 5 miliardi per lo stanziamento relativo all'anno in corso. «Arriveremo almeno a coprire il minimo dei costi di gestione. La prima previsione era di 5 miliardi inferiore. Avremo insomma uno stanziamento reale rispetto alla produzione dell'intero ospedale», dice Fracassi. Coperto questo «buco» tanti problemi restano da risolvere. Presto Fracassi nominerà due nuovi primari.

[illegible] Scatterà lunedì [illegible] il nuovo servizio «filtro» al pronto soccorso medico ed ortopedico del Santa Corona. Sarà affidato dalle [illegible] alle [illegible] a medici esterni che lavoreranno a gettone» ed a infermieri interni nei loro giorni di riposo o recupero. Dovrebbe essere un aiuto per regolamentare e ridurre gli accessi [illegible] Dipartimento d'emergenza. L'obiettivo è bloccare e risolvere i casi lievi e i semplici mal di pancia.



Si amplia di 5 miliardi il budget dell'azienda Santa Corona per quanto riguarda i trasferimenti da parte della Regione [illegible] dell'ospedale pietrese entreranno nel corso del 2000 circa 147 miliardi di lire che dovrebbero coprire per intero i costi gestionali

[illegible] Restano molti buchi in organico soprattutto per la copertura di malattie e maternità. L'ospedale sta studiando l'accorpamento di servizi e lobo-[illegible] ma [illegible] basterà ancora. Agli infermieri in servizio saranno proposte prestazioni extracontratto.

[illegible] 17 Slitta di qualche mese (dicembre?) l'inaugurazione del nuovo padiglione «17» che ospiterà urologia, pediatria, ginecologia ed ostetricia. Fra le cause del ritardo la modifica, già in corso, ad una sala operatoria.

[illegible] Il 12 luglio la conferenza dei servizi con le novità dell'ospedale dal punto di vista dell'assistenza che saranno presentate dal direttore sanitario Eliano Delfino e con il definitivo progetto di sistemazione viaria ed edilizia all'ingresso del nosocomio che sarà illustrato dall'assessore di Pietra all'urbanistica Walter Cattaneo.

Ugo Folco, primario di oncologia, presenterà invece il libro «La storia del Santa Corona a Pietra Ligure».

Un [illegible] documento storico-fotografico frutto di una lunga ricerca. [a. r.]

Sanità, vertice tra i sindaci

Oggi ad Alassio i primi cittadini parlano di nuovo ospedale e Rsa

ALASSIO

«Summit» sulla sanità nel comprensorio albenganese (i venti comuni da Ceriale ad Andora ed entroterra). A convocarlo è stato l'assessore alassino alla sanità, Monica Zioni, sulla spinta delle preoccupazioni per la probabile chiusura dell'ex ospedale (ora Residenza Sociale Assistita, Rsa) per quindici mesi [illegible] fine di una radicale ristrutturazione.

Stasera, alle 21, nella sala del consiglio comunale saranno presenti i sindaci (o comunque gli assessori alla sanità) che parle-[illegible] dell'RSA ma anche delle più complessive tematiche del comprensorio che, dopo la ristrutturazioni delle Asl su scala provinciale, non hanno più avuto una istanza ove dibattere i temi sanitari di competenza. Spiega Zioni: «Il problema della ristrutturazione dell'Rsa deve essere risolto nell'ottica di soddisfare quelli che sono i bisogni reali dell'utenza e chiediamo espressamente che vengano ricercate soluzioni tali da consentire il minor disagio possibile per gli utenti». Attualmente i posti nella RSA sono, dal maggio 1996, una ventina, ma le esigenze [illegible] comprensoio sono ben maggiori. La ristrutturazione, che dovrebbe iniziare nel prossimo ottobre, dovrebbe durare quindici mesi e sarà realizzata grazie ad un lascito di circa un miliardo e mezzo lasciato da un privato. L'assessore alassino aggiunge: «Le problematiche sociosanitarie territoriali, i bisogni dell'utenza, possono trovare concrete risposte previa una approfondita, diretta loro cognizione, valutazione e soprattutto confronto con le realtà locali».

Alla riunione di questa sera è annunciata anche la presenza di Angelo Viveri che coglierà probabilmente l'occasione per rilanciare la necessità della costruzione di un nuovo ospedale comprensoriale nella zona di Campochiesa d'Albenga. [r. sr.]

Albenga, spacciatori italo-albanesi

Traffico di droga otto in manette

ALBENGA

C'è anche un albenganese tra gli arresti ordinati dalla magistratura di Caltanissetta che ha sgominato una banda italo-albanese accusata di aver organizzato un traffico internazionale di stupefacenti ramificata in tutta Italia. I carabinieri hanno eseguito otto ordinanze di custodia cautelare in [illegible] emesse su richiesta del sostituto procurato antimafia Luca Tescaroli.

Le persone arrestate, fra Gela, Palermo, Torino ed Albenga, sono sette: gli albanesi Bledar Allejbej, 29 anni, residente a Gela, e Ilir Benaj, anch'egli ventinovenne; i fratelli palermitani Massimiliano e Maurizio Bertolino, 38 anni il primo 35 il secondo ed inoltre Giuseppe Bosco, 58 anni, di Casteltermini (Agrigento) residente a Torino, e Salvatore Amico di Mussomeli (Cl) residente ad Albenga. L'ottava ordinanza emessa dal Gip Leopoldo de Gregorio, è stata notificata in carcere all'albanese Ismailaj Arif, noto come Ani, attualmente detenuto nel carcere di Como. Una nona persona, anch'essa colpita da provvedimento restrittivo, l'albanese Suleiman Peshtani, residente a Taranto, noto col nome di Sulo, non è stata rintracciata.

Gli arresti di ieri sono conseguenza di un terzo troncone di un'inchiesta che ha portato già in carcere 28 persone ed ha consentito il sequestro, nel marzo scorso di quasi mezzo quintale di droga. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Ambulante abusivo si incatena per protesta

Un commerciante ambulante si è incatenato ieri pomeriggio sul lungomare per protesta. L'uomo, [illegible] in regola con le licenze per il mercatino serale, era stato allontanato dal lungomare. Questa mattina il sindaco Accame lo riceverà in Comune per risolvere il problema delle licenze. [a. r.]

ALASSIO

Fiocco rosa in Comune è nato Luchino Melgrati

Al San Martino di Genova è nato Luchino Marco Maria Melgrati, figlio dell'architetto-assessore Marco Melgrati, 41 anni, e della bella poliziotta del commissariato Maria Monte 32 anni. Luchino, alla nascita (domenica alle 23,40) pesava 2,8 chili. [m. br.]

ALBENGA

Gli agricoltori della Piana sono più vicini ai Cobas

La Lega Nord di Albenga, raccogliendo le lamentele degli agricoltori della Piana, ha incontrato il vicepresidente dei cobas fiori di Sanremo Pierluigi Carini in vista della creazione di cobas ingauni. Domani alle 21, in sala Ester Siccardi (viale Martiri), parlerà Giovanni Robusti, presidente nazionale dei cobas latte. [m. br.]

FINALE L.

Lettere anonime per il Sampdoria club

«Avete fatto disamorare i finalesi dalla Sampdoria». E' uno dei passaggi della lettera anonima arrivata [illegible] responsabili del club doriano di Finale. «Per i contenuti di questa lettera ci siamo dimessi. C'è chi non ha il coraggio di dirci le cose in faccia», commentano Nicola Daccò e Stefano Rebecchi [m. br.]

FINALE L.

Dopo il crollo del cinema perizia della magistratura

«I lavori si sono svolti in sicurezza e senza pericoli per operai e condomini». E' quanto sostengono i responsabili dell'impresa che sta trasformando l'ex cinema Vittoria. I condomini, dopo il crollo di una volta interna, hanno ottenuto l'intervento della magistratura. Un perito e l'ispettorato dell'Asl hanno eseguito le verifiche. [a. r.]

PIETRA L.

Cade in campagna grave un pensionato

Lorenzo Venturino, 70 anni, residente a Pietra Ligure, è stato operato d'urgenza ieri mattina al Santa Corona per le importanti lesioni interne riportate cadendo in un podere vicino al centro. Venturino è stato trasferito in serata in rianimazione [a. r.]

Polemica a Ceriale

Nuova viabilità contestata dai negozianti

CERIALE. Martedì prossimo ci sarà probabilmente, a Ceriale, la serrata dei commercianti che intendono protestare contro i nuovi sensi unici che l'amministrazione ha varato, seppure in fase sperimentale. La decisione è stata presa nel corso di una riunione svoltasi martedì [illegible] nella sala consiliare a cui hanno assistito una ottantina di persone.

L'assemblea aperta al pubblico, coordinata dai capigruppo di minoranza consiliare Merlo e Maineri, è stato molto vivace. Si è conclusa dopo tre ore di discussioni. Pare inoltre che i consiglieri di minoranza faranno opposizione al TAR affinché la relativa delibera venga sospesa. Il vicesindaco Luigi Romano spiega: «Il nostro scopo è quello del miglioramento delle pedonalità, l'aumento del numero dei parcheggi e una maggiore fluidità del traffico». Aggiunge l'assessore Paolo Gianatti: «Stiamo facendo pressioni sull'Anas al fine di riaprire la via che, da mare a monti, costeggia il rio Torsero, per creare un [illegible] transito a rotatoria e rendere a doppio senso il flusso da via Carenda al Torsero». [r. sr.]

Finale resta divisa dopo lo «sciopero» per la festa di San Pietro

FI e ds, scontro per i Neri

Botta e risposta per il «caso spiaggia»

FINALE L.

Finale Ligure è una città intollerante? L'interrogativo si è posto in queste settimane dopo il [illegible] dell'invasione e dell'occupazione di alcune spiagge del centro da parte di extracomunitari. La situazione aveva provocato la reazione dei rioni che avevano [illegible] in atto lo «sciopero» dalla tradizionale festa dei falò di San Pietro. La questione è diventata un caso politico in grande stile.

[illegible]po le accuse di arroganza di «Finale nel [illegible] alla giunta Car-[illegible]e e la difesa d'ufficio dei Ds [illegible] l'intervento di Marina Piccardi [illegible] Forza Italia. Dice: «Offriamo a Chiericato dei [illegible] visita oculistica ed occhiali nuovi per un giro turistico per la città. Nei [illegible] organizzati dal Comune l'unico riferimento alle tradizioni è stato quello di non rispettarle e soprattutto di non rispettare le decisioni dei cittadini dei rioni presa non per capriccio ma per motivi gravi. Chi strumentalizza tutto sono sempre i [illegible]. Oggi esce in città [illegible] manifesto di «Insieme per Finale» [illegible] titolo «Pausa di riflessione». Dice: «Forse Finale [illegible] il ribollente ed incivile egoismo di alcuni suoi abitanti è diventata una città intollerante? Noi pensiamo di no. Crediamo che la maggior parte della popolazione finalese sia favorevole alla solidarietà, alla tolleranza ed alla integrazione, valori che contradistinguono sia il sentimento cristiano che la cultura laica. Non vogliamo chiudere gli occhi davanti a certi problemi [illegible] siamo convinti che l'amministrazione comunale sappia affrontarli con la dovuta tempestività e decisione». [a. r.]

Vigili urbani in borghese pattugliano dal primo luglio il lungomare di Borghetto nelle ore diurne. L'iniziativa è stata presa dall'amministrazione comunale per limitare il fenomeno dell'abusivismo commerciale. Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «Lo scopo è quello di dare il colpo di grazia al commercio abusivo e di fornire assistenza ai bagni [illegible]. Durante il giorno due agenti in abiti civili, un uomo e una donna, muniti di tesserino di riconoscimento, pattugliano il lungomare». Non si tratta dell'unico provvedimento preso per dare maggiore tranquillità a chi vive o soggiorna a Borghetto. «In due aree cittadine abbiamo avviato un servizio di videosorveglianza e stiamo valutando l'opportunità di acquistare un fuoristrada per pattugliare nelle ore notturne, [illegible] ai volontari della protezione civile, le [illegible] a rischio di incendi boschivi dolosi», conclude il sindaco. Il Comune ha messo a punto anche un regolamento per le attività e gli spettacoli all'aperto stabilendo orari e livello delle emissioni sonore per garantire non solo un'estate sicura ma anche una estate tranquilla a turisti e residenti. [a. r.]

Albenga, denuncia in Consiglio comunale

«Cittadini spremuti dalle troppe tasse»

ALBENGA

Guerra delle cifre in Consiglio comunale di Albenga. In occasione della votazione sul bilancio consuntivo del 1999 (che avrà luogo domani sera), il gruppo consiliare di Forza Italia si lamenta della politica fiscale portata avanti dalla giunta di Angelo Viveri. Afferma Andrea Saccone: «Dalla consultazione dei documenti contabili emerge che, a fronte di un immobilismo amministrativo (investimenti inizialmente previsti per 104 miliardi ma effettuati per poco più di 7 miliardi), continua a [illegible] solamente la pressione fiscale: se alcuni giorni fa si è parlato di "contribuenti sotto il torchio" e di pressione fiscale "record" per gli abitanti di Savona che pagano mediamente 640 mila lire l'anno di tributi comunali, oggi che [illegible] possiamo dire ai cittadini di Albenga che nel 1998 già pagavano 820 mila lire a testa e nel 1999 hanno pagato 8[illegible] mila 969 lire?».

Viveri, dopo aver ammesso l'esattezza di quest'ultima cifra, capovolge le affermazioni di Saccone spiegando: «Senza voler interferire nelle scelte degli altri comuni, do qui le cifre della pressione fiscale pro-capite nelle realtà di Andora (1 milione 644 mila), Alassio (1 milione [illegible] mila), Ceriale (1 milione 446 mila), Loano (1 milione 467 mila), Pietra Ligure (1 milione 185 mila), Finale Ligure (1 milione 185 mila), Varazze (1 milione 49 mila)». Prosegue Viveri: «Le affermazioni di Forza Italia sono pertanto totalmente false, anche perché proprio in questi giorni abbiamo avviato circa 50 miliardi di lavori pubblici».

Ma Forza Italia insiste anche sull'indebitamento del Comune che sarebbe di 2 milioni e 597 mila lire per abitante. Dichiara Saccone: «In linea con gli anni passati, poco è rimasto nel 1999 per la cultura (1,02 per cento delle spese correnti, pari a 336 milioni), per lo sport (278 milioni, 0,84 per cento), per il turismo (118 milioni, 0,36) e per lo sviluppo economico (153 milioni, 0,46)». [r. sr.]

Ristorante e concerti di qualità al borgo telematico

Le «Antiche pietre» aprono a Colletta di Castelbianco

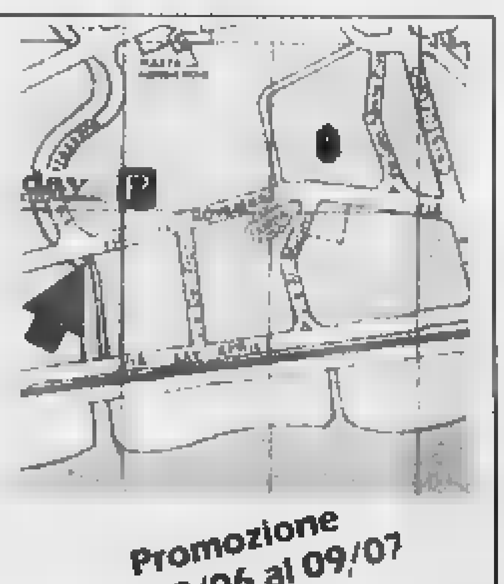
CASTELBIANCO

Il borgo medievale di Castelbianco, noto ai più per il centro telematico che ospita, avrà da domani un [illegible] ristorante. In località Colletta, in via Muntà du Bricchettu, verrà inaugurata alle [illegible] la «Locanda delle Antiche Pietre» a cura dello Slow Food.

Alle «antiche pietre» si rifà anche il titolo della rassegna di pochi [illegible] scelti spettacoli in programma a Colletta quest'estate. «Anche le pietre hanno un cuore informatico...la tecnologia al servizio dell'uomo, [illegible] convivialità come stile di vita» è infatti il filo che lega le 6 serate di intrattenimento.

L'atmosfera del borgo secolare e il paesaggio a terrazze ben si prestano ad ospitare gli appuntamenti con la musica, il cinema, il teatro. Dopodomani, nell'anfiteatro verranno proiettati alcuni dei più significativi cortometraggi nazionali ed internazionali di recente produzione, spiegati e commentati da esperti di cinematografia. La serata verrà ripetuta il 15 luglio (ore 21). Venerdì 21, concerto di Giorgio Conte, lo chansonnier che ha conquistato l'Europa con le sue canzoni (20 mila, [illegible] 21,30). Uno spettacolo di musica, recitazione e danza sui temi del [illegible] e dell'avventura, ispirato a brani di letteratura, da Omero a Coleridge, è in programma il 29 luglio (ore 21). Ad interpretarlo gli attori delle [illegible]pagnie Hanbury Hall, Teatro Garage e Progetto Danza Alassio.

«Mangiare Musica Medioevo», le tre M della rassegna enogastronomica, torneranno a Colletta sabato 26. Degustazione di piatti tipici e vini [illegible] i carrugi con accompagnamento musicale (ore 18). A conclusione un appuntamento di «CollettaInscena» con uno spettacolo di musica, danze e racconti della tradizione celtica a cura di Dream Rising il [illegible] settembre (ore 21). [a. r.]



STELLA cortesia LA STAMPA

ALASSIO

*** Hotel Lamberti

Via Gramsci, 57 - tel. 0182.642747
fax 0182.642438
e-mail: hotellamberti@libero.it

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo in camera.
Cassaforte, ascensore.
Biciclette gratis.
Hotel interamente climatizzato.
Parcheggio privato.

Grande ospitalità e ...
... tanta gentilezza.

ALASSIO

**** Grand Hotel Spiaggia

Via Roma, 78 - tel 0182.643403 fax 0182.640279

Ristorante panoramico, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, piscina con idromassaggio, giochi bimbi, parco e spiaggia privata, garage.
Direttamente sul mare. Serate musicali.

ALASSIO

**** G.H. Mediterranee

Via Roma, 63 - tel 0182.642564 fax 0182.470845

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, palestra, sala giochi, spiaggia privata, garage.
Direttamente sul mare. Bar e ristorante in spiaggia con buffet caldo e freddo. Serate [illegible] [illegible] dal vivo.

ALASSIO

**** Grand Hotel Diana

Via Garibaldi, 110 - tel. 0182.642701
fax 0182.640304

2 ristoranti, [illegible] bar, [illegible] climatizzate, TVsat, telefono, frigo, servizio fax, giardino, terrazza, sauna, piscina con idromassaggio, spiaggia privata, biciclette gratis.
Convenzione [illegible] Golf Garlenda (18 buche). Parcheggio.

Posizione panoramica sul golfo. Direttamente sul mare.
Grande scelta di piatti di cucina creativa e tipica ligure.
Ogni settimana gran buffet, barbecue [illegible] musica dal vivo.

ALASSIO

**** Europa&Concordia

Piazza Partigiani, 1 - tel. 0182.643324
fax 0182.471289

Ristorante [illegible] bar.
Camere climatizzate,
TV, telefono, frigo.
Servizio fax.
Terrazza [illegible] spiaggia privata.
Garage.

Centralissimo a due passi dal [illegible]
L'hotel è stato interamente ristrutturato.

ALASSIO

*** Hotel Ideale

Via Dante, 45 - tel. 0182.640376
fax 0182.640377

Ristorante, bar, telefono, servizio fax, giardino, balconi, noleggio bici, spiaggia privata.
Vicino al mare. Menù a scelta.

ALASSIO

*** Hotel Rosa

Via Conti, 10 - tel 0182.640821 fax 0182.660028

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata, giochi bimbi, sala convegni, noleggio bici, parcheggio, garage.
Direttamente sul lungomare. Cena a buffet in giardino. Menù con paste e dolci fatti in casa.

ALASSIO

*** Hotel Santa Lucia

Via Giancardi, 16 - tel. 0182.640734
fax 0182.640735

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, servizio fax, bici gratis. *Splendida posizione panoramica sul golfo. Colazione a buffet sulla terrazza affacciata sul mare. Scelta di menù di verdure.*

ALASSIO

*** Hotel Tre Mori

Passeggiata Grollero, 19 - tel 0182.640495
fax 0182.644698

Ristorante, bar, TV, telefono, phon in camera, servizio fax, cassaforte, spiaggia convenzionata.
Direttamente sul mare. Cucina casalinga tipicamente ligure.

ALASSIO

*** Hotel Aida

Via F. Gioia, 25 - tel. 0182.644085
fax 0182.640772

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo in camera.
Terrazza, parco privato,
parco giochi bimbi.
Sala Congressi (100 persone).
Servizio fax, noleggio bici,
parcheggio.

Centrale a soli 100 metri dal mare. Serate con piano bar.
Tanta allegria!

ALASSIO

*** Hotel Danio Lungomare

Via Roma, 63 - tel. 0182.640683
fax 0182.640347

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata. *Fronte mare. Conduzione familiare. Clientela privata. Servizio all'aperto.*

ALASSIO

*** Hotel West End

Via Roma, 42 - tel. 0182.642230
fax 0182.644448

Ristorante climatizzato, bar, TV, telefono, frigo in alcune camere, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Splendida posizione sul mare.
Scelta di menù internazionali.

ALASSIO

*** Hotel Ivana

Via San Rocco, 14 - tel. 0182.642297
fax 0182.642297

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, spiaggia convenzionata, parcheggio.
In posizione panoramica. Cucina raffinata curata dalla direzione.

ALASSIO

*** Hotel Cortinovis

Via L. da Vinci, 252 - tel. 0182.642097
fax 0182.642405

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, phon, terrazza, spiaggia convenzionata.
Cucina curata con pe[illegible] tutti i giorni.
Colazione [illegible] buffet.
Massaggi ed elettrostimolazione.

ALASSIO

*** Hotel Bel Sit

Via Boselli, 28 - tel. 0182.472060
fax 0182.471825

Bar, servizio fax.
Camere climatizzate con TV (TELE+ gratis), telefono, frigo [illegible] richiesta [illegible] 50% delle camere.
Terrazza, ascensore.
Biciclette gratis.
Spiaggia convenzionata.

Situato direttamente sul [illegible] nella zona più bella [illegible] Alassio.
Cucina con menù a scelta e buffet di verdure.
Vi aspettiamo per renderVi la vacanza davvero unica.

Una stella in più per gli [illegible] speciale:
[illegible] LA STAMPA

Sulla vicenda delle analisi trafugate all'opera anche una commissione consiliare

Indagini sul «giallo» della Paleta

Carcare: il Comune si rivolge ai carabinieri

CARCARE

La scottante questione della Paleta è stata al centro dell'ultimo Consiglio [illegible]le. Anzi, per meglio dire, protagonista della seduta è stato il «giallo» delle analisi effettuate nel gennaio del '94, scomparse dagli archivi comunali e rinvenute, sei anni dopo, sotto forma di fotocopia anonimamente consegnata in alcune cassette delle lettere.

Un enigma ancora tutto [illegible] risolvere, sul quale, infatti, è [illegible] affidato alla Seconda commissione consigliare [illegible] compito di fare chiarezza.

E' stato lo stesso sindaco, Franco Delfino, a prendere per primo la parola cercando di ricostruire [illegible] storia di quelle analisi - dei [illegible] di [illegible] su porzioni di terreno - affidate dal Comune ad [illegible] laboratorio locale.

Test che riguardavano specificatamente la percentuale di eluato di piombo, rame, cadmio e cromo che nessuno, però, sa spiegarsi il perchè siano stati richiesti.

Ha detto il sindaco: «Secondo quanto abbiamo potuto ricostruire, la richiesta di analisi è da condurre a quattro camion carichi di terreno, proveniente da Savona, scaricati nell'area [illegible] Paleta dalla ditta Viglizzo. Materiale che, poichè quell'area era destinata solo allo scarico del terreno derivante dai cantieri del raddoppio autostradale, si [illegible] intimato al trasportatore di trasferire in altro sito. Cosa che [illegible] puntualmente avvenuta».

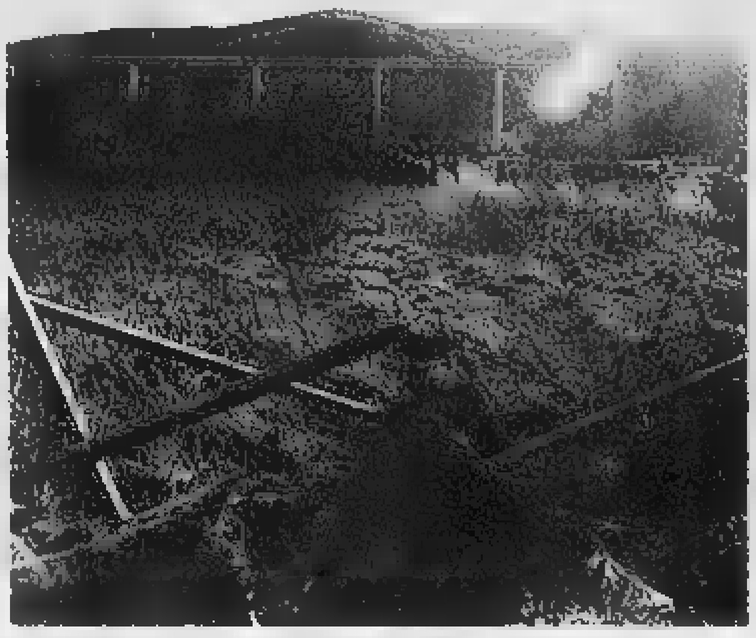
E il sindaco Delfino ha continuato: «Il fatto che solo il giorno prima il Comune si fosse [illegible] in contatto con l'Amministrazione provinciale in merito alla relazione dell'Asl che confermava [illegible] l'area fosse in regola - [illegible] si arrivò nemmeno alla definizione di discarica - ci porta, infatti, [illegible] tale interpretazione».

Delfino ha, inoltre, sottolineato come «ad ogni modo, i parametri delle analisi, per quanto confrontabili con i dati che abbiamo, non evidenziavano alcun problema o rischio».

[illegible]a se la [illegible] di quelle analisi, pur con qualche lacuna, sarebbe stata ricostruita, altro paio di maniche è capire il perchè quei dati [illegible] stati trafugati dal Comune dopo sei anni. E soprattutto, chi [illegible] stato a farlo.

Quesiti che hanno spinto il Comune a presentare una regolare denuncia contro ignoti ai carabinieri.

Proprio per questo, il consigliere di minoranza Rodolfo Mirri, pur accettando, alla fine, che sia la Commissione, [illegible] cui egli stesso farà parte, a verificare la dinamica degli eventi, sottolinea: «Se non [illegible]rò soddisfatto delle risposte, sarò io stesso ad indirizzarmi [illegible] la procura perchè esegua tutti gli accertamenti del caso».



L'area della Paleta dove sono state svolte indagini sui materiali scaricati

La manifestazione dal 5 al 10 agosto

Fuoco e diavoli animatori di Cairo medioevale 2000

Gli spettacoli di strada e i cortei storici al centro dei tradizionali appuntamenti

Mauro Camolrano

CAIRO M.

Il diavolo ed il fuoco, rappresentano i simbolici protagonisti di Cairo Medioevale, la tradizionale kermesse in costume organizzata, dal [illegible] al 10 agosto, dalla Pro Loco in collaborazione con varie associazioni e Comune.

Il diavolo, con tutto ciò che di negativo rappresenta, ma anche allegorico simbolo [illegible] ataviche paure e superstizioni è, infatti, fulcro dello spettacolo «Il grande ingannatore: superbia e caduta del più bello fra gli Arcangeli» (mercoledì 9), portato in scena dalla Cooperativa Atmo, probabilmente la migliore formazione di spettacoli di strada oggi in Europa.

Così come [illegible] protagonista ne «Il Nascimento dell'Aurora» (domenica 6), rappresentazione del mito di un mondo governato dal Caos, curata dall'Accademia dei Remoti.

Diavolo presente fin dal titolo «I giochi del Diavolo» (martedì 8), nella performance della famiglia circense Medini, abilissimi artisti di strada espressione di quelli che le autorità religiose dell'epoca definivano, appunto, giochi inventati dal Demonio.

E poi il fuoco: elemento di grande suggestione visiva, e nello stesso tempo materia infernale [illegible] come simbolo di purificazione.

Sul fuoco saranno incentrati i due cortei storici, «Le stagioni del Fuoco» e «La notte dei Fuochi. Il ritorno degli antichi Re», all'inizio e alla fine della manifestazione.

Due parate, concepite dal direttore artistico, [illegible] esperto di storia medioevale, Andrea Vitali, in modo che accanto ai personaggi classici del corteo, con in testa gli antichi signori di Cairo, sfilino un gran numero di strutture infuocate di carattere allegorico inerenti al potere temporale e spirituale.

Cortei che saranno arricchiti, il giorno 5, dai ritmi ossessivi de «I percussionisti dell'Orchestra sinfonica di Savona» e dai giochi pirotecnici della «Corte Malatestiana di Gradara»; mentre il giorno 10 parteciperanno «I Cavalieri della Commenda», formazione genovese di scherma storica.

Fuoco, infine protagonista anche del clou finale (il giorno 10), con la tradizionale «Battaglia fra i due ponti», combattuta dai fuochi del maestro Giuliano Sardella.

Spettacolo a sè stante «Johan padan alla descoverta delle Americhe» di lunedì 7, scritto da Dario Fo e portato in scena da Mario Pirovano, grande attore ed affabula[illegible], erede diretto dell'arte del «grande giullare» con il quale è legato da quasi vent'anni di profonda amicizia.

Pirovano, già trionfatore, lo scorso anno, con «Mistero Buffo», sempre di Dario Fo, racconterà la scoperta delle Americhe vista con gli occhi dei «protagonisti che non contano, degli zozzoni della truppa», in uno spettacolo [illegible]avvero da non perdere.

In passerella modelle e indossatori professionisti

Carcare, sfilata di moda domani in piazza Marconi

CARCARE

«Carcarestate» accende i riflettori sulla moda con la sfilata «Carcare sotto le stelle», organizzata per domani, alle ore 21, in piazza Marconi. La manifestazione è curata dalla Pro Loco, in collaborazione con la «Servizi Promozione» [illegible] Paolo Sciutto, [illegible] il patrocinio del Comune.

Quattro modelli ed otto modelle, tutti professionisti, che porteranno in passerella le migliori creazioni di 12 conosciuti esercizi commerciali, dagli abiti da sposa alla moda in stile inglese, dagli accessori ai giocattoli.

Nel dettaglio, sfileranno: «Saffi Sport», abbigliamento sportivo; «Milva», vestiti [illegible] cerimonia; «Classy Club», stile inglese; «La Castellana», intimo; «Pesce Maria Josè», abiti da sposa; «L'amore è», bombioniere; «Un mazzo così... Fiori e piante», fiori; «Il gatto e la volpe», giocattoli; «Lissandrello», ottica; «Lo scaraboe d'oro», gioielli; «In linea», estetica; e «Giuliana», acconciature.

Dice il responsabile per la Pro Loco, Rodolfo Mirri: «Abbiamo voluto proporre un appuntamento di qualità, sia per quanto riguarda gli esercizi commerciali, [illegible] la professionalità dei modelli, abbracciando un ampio raggio che va dalla moda mare all'intimo, dai vestiti da sposa alla moda per bambini. Il successo che si preannuncia, con i tavolini già tutti prenotati, nonchè l'ottima collaborazione instaurata con le aziende commerciali rapp[illegible]tate e con il Comune, ci fa ben sperare affinchè quello della moda diventi un appuntamento fisso dell'estate carcarese».

Per chi non ce la facesse proprio ad aspettare, e volesse dare [illegible] «sbirciatina», già stasera [illegible] sarà una prova luci [illegible] l'uscita di alcune indossatrici. [m. ca.]

Hanno vinto una Porche del '59 e una Guzzi del '50

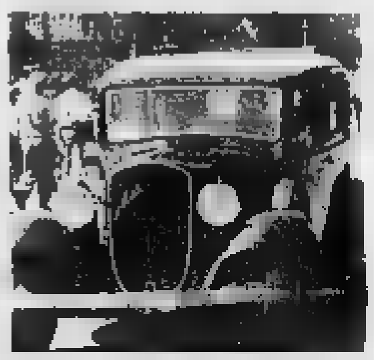
A Piana Crixia gara di stile fra vetture e moto d'epoca

PIANA CRIXIA

Grande successo del primo raduno di moto ed auto d'epoca organizzato [illegible] Club «Ruote d'epoca Riviera dei Fiori» di Villanova d'Albenga, con la collaborazione del Comune. Sono stati ben 61 i partecipanti al concorso che ha visto, fra le moto, imporsi una mitica Guzzi del 1950, di proprietà di un collezionista rivierasco, mentre, fra le auto, il premio è andato [illegible] un pilota di casa, nonchè noto personaggio cairese, Nanni Briano, a bordo della splendida Porche 356/A del 1959.

Premio speciale, in qualità di pilota più anziano, al commendator Rosa, di Arenzano, appassionato fra i più conosciuti ed attivi, nonostante le 86 primavere sulle spalle, a bordo di [illegible] Porche 356/B del 1964.

Ora l'appuntamento è per il 16, a Mallare, per la seconda tappa del raduno che segnalerà, fra l'altro, il vincitore assoluto sommando i punteggi delle due giornate. Un successo che, secondo alcuni organizzatori, renderebbe auspicabile la nascita anche in val Bormida di un Club di auto d'epoca sotto l'egida dell'ASI. [m. ca.]



Un successo le sfilate di auto d'epoca

Il Comune è già corso ai ripari utilizzando il cloro

In alcune zone di Calizzano necessario bollire l'acqua

CALIZZANO

A Calizzano, acqua potabile da utilizzare solo dopo averla bollita. L'ordinanza, emanata qualche giorno fa dal sindaco Giuseppe Tabò, ed ancora in vigore, è una misura «del tutto preventiva e cautelativa», circoscritta agli utenti delle condotte di via XXV Aprile, Codevilla, valle Soprana, regione Tomaloni e regione Rùni.

Alla base del divieto, le analisi dell'Arpal . Un giudizio che ha messo in moto, già lo stesso giorno, sopralluoghi ed is[illegible] da parte del Comune che ha, inoltre, attivato gli appositi cloratori.

Un provvedimento che, però, vista l'immagine di Calizzano, conosciuto, [illegible] l'altro, proprio per la bontà delle [illegible] sorgenti, lascia qualche perplessità. Ad iniziare da quelle dello stesso sindaco: «Lungi da me l'intento di polemizzare, [illegible] certe analisi "asettiche" qualche perplessità le lasciano, anche perchè basta una foglia, o una minima interferenza, per far alzare in modo così impercettibile, come è il nostro caso, determinati parametri. Quel che è certo è che la nostra acqua è davvero ottima ed è un "insulto" doverla rovinare con il cloro. Attendiamo, quindi, i controlli dell'Arpal per revocare l'ordinanza e ritornare alla normalità».

Problema opposto, invece, a Cengio, dove alcuni residenti segnalano come da qualche giorno l'acqua esca dai rubinetti con un colore ancora più «bianco» [illegible] solito ed un forte odore di cloro. «Il fenomeno - spiega il sindaco, Sergio Gamba - è probabilmente una conseguenza della pulizia delle varie vasche che si sta eseguendo e quindi di carattere temporaneo.». [m. ca.]

Nuove facilitazioni con il Tendapass, si può viaggiare anche con bici al seguito

Turismo in treno sulla Cuneo-Nizza

Dal finestrino il panorama della Val Roja

Gianpaolo Marro

CUNEO

Quest'estate dedicate almeno una giornata alla Cuneo-Nizza: [illegible] straordinaria linea ferroviaria, ardita per i suoi ponti e le gallerie elicoidali, [illegible] spettacolare [illegible] i paesaggi e gli strapiombi che si godono dal finestrino. Ma la gita deve essere fatta senza fretta, anzi [illegible] il maggior numero di soste possibili, innanzitutto perché sono tante le [illegible] per lasciarsi stupire dalla natura, dai paesi e dall'arte e, poi, perché conviene.

Le Fs, infatti, hanno organizzato un servizio davvero interessante: è stato ideato il Tendapass, un biglietto ferroviario nominativo della durata di uno, due o tre giorni, che consente di viaggiare fra Cuneo (il numero dell'ufficio clienti della stazione è 0171/634965) e Ventimiglia in massima libertà. In sostanza si può scendere in quante stazioni si vuole e poi riprendere il viaggio senza problemi.

Il «Tendapass» - per attivarlo è sufficiente obliterarlo al primo viaggio - ha un prezzo interessante: un giorno 18 mila lire (24 se in prima classe e 9 o 12 mila per i ragazzi), due giorni 30 mila lire (40 la prima classe, 15 o 20 per gli under 12), tre giorni 40 mila (52 mila, 26 e 20 mila lire). Così si ha la possibilità di partire da Cuneo e risalire [illegible] valle Vermenagna e attraversare la Roja con una serie di tappe che permetteranno di scoprire splendidi paesi troppo spesso attraversati in auto con la fretta di raggiungere le spiagge della Costa Azzurra o del Ponente Ligure.

In più - per chi ama il turismo a due ruote - è possibile portarsi dietro la bicicletta (il supplemento è di 7 mila lire e vale per l'intera durata del viaggio, ritorno compreso). In valle Vermenagna, poi, è attivo un servizio navetta che collega la stazione di Vernante con quel «paradiso in mezzo alle Alpi» rappresentato dalla Riserva naturale dei Boschi del Palanfré. Per saperne di più basta telefonare allo 0171/97397.

Se si vuole poi prolungare [illegible] viaggio sconfinando in Francia e facendo anche in terra transalpina una serie di tappe si può abbinare la Carte Isabelle (costa 60 franchi) che ha validità un giorno e funziona come il Tendapass. Offre l'opportunità di scoprire con il treno il territorio da Ventimiglia a Theoule-sur-Mer e da Nizza a Tenda attraverso Sospel e Breil (il telefono della stazione è 0033493044015). Il vantaggio economico del Tendapas [illegible] indubbio: il biglietto da Cuneo a Ventimiglia andata e ritorno costa 17 mila lire (96 km di viaggio) e ha validità soltanto sei ore (il ritorno deve essere fatto entro due mesi dalla data d'emissione).



La linea ferroviaria Cuneo-Nizza offre tante occasioni per fare tappa come evidenzia la Deik cultura che si occupa della consulenza turistica per un progetto Interreg legato alla strada ferrata del mare. Due quelle per gli appassionati: il museo ferroviario della stazione di Cuneo e a Sospel le quattro carrozze storiche dell'«Orient-Express»

Il treno fra Cuneo-Ventimiglia e Nizza è una meraviglia d'ingegneria: 81 gallerie, alcune delle quali elicoidali (è il caso di quella di Vernante che in un chilometro [illegible] mezzo [illegible] percorso guadagna oltre 30 metri di quota, la galleria Branego a forma di ferro di cavallo [illegible] quella ancora elicoidale Cagnolina di un chilometro e [illegible] metri tra Vievola e Tenda). Notevole poi il ponte viadotto Scarassoui in cemento armato precompresso di 84 metri. [illegible] percorso segue pendenze che raggiungono il 26 per cento di dislivello, per arrivare a un'altezza massima di 1040 metri della galleria del colle di Tenda (lunga [illegible] chilometri).

Sono tante [illegible] occasioni di tappa - come evidenziato dalla Deik culture che si occupa della consulenza turistica per un progetto Interreg legato alla via ferrata del mare - lungo la linea. Due, in particolare, quelle per gli appassionati di treni: il museo ferroviario della stazione di Cuneo (visite su prenotazione allo 0171/634965) e a Sospel le quattro carrozze storiche dell'Orient-Express (info allo 0033/493041590). Se poi si vuol fare un viaggio virtuale due i siti Internet da consultare: www.provence-online.com/provence/nice-.../voieferre.htm e www.beyond.fr/sites/cuneo.html

Lungo la strada dell'olio un'estate di degustazioni

Enrico Ferrari

DIANO [illegible]

L'ESTATE [illegible] scoperta dell'entroterra imperiese percorre la cosiddetta [illegible] dell'olio». E' un tracciato [illegible] unisce ventun Comuni produttori di olive, ma anche il nome di un progetto inserito nel programma Leader 2, che beneficia di fondi comunitari. Per la bella stagione del 2000, garantisce lo spunto per offrire una lunga serie di proposte ai turisti che vogliono [illegible] meglio le vallate. «Olio e...» è il [illegible]lo di un ciclo che prosegue fino a ottobre, con sfiziose degustazioni e appuntamenti con la tradizione.

Da domani, la rassegna organizzata da Comunità montana dell'olivo, Azienda speciale della Camera di commercio di Imperia e Gal «Sviluppo valli in Provincia di Imperia» approda a Diano Arentino, paese alle spalle di Diano Marina, in concomitanza con il [illegible] letterario dialettale «Scurlussue e cicciuebelle», destinato alle scuole, che prosegue fino al 20 luglio. Sono in programma assaggi di produzioni tipiche curati dalla Pro loco, naturalmente conditi da extravergine «doc». Per tutto il mese, inoltre, l'ormai consolidato Festival teatrale di Villa Faraldi, nell'entroterra di S. Bartolomeo al Mare, affida proprio a questo ciclo i rinfreschi del «dopo-Festival». I manicaretti sono preparati dalle amorevoli mani degli abitanti delle frazioni. E' inoltre in programma un concorso fotografico regionale sull'olivo e la pietra a secco, tipica delle terrazze di Riviera. Il concorso comprende una sezione su «Immagini di valorizzazione del territorio ligure». [illegible] possono vedere lastre di ardesia con frasi dedicate all'olivo da grandi poeti.



Alla scoperta delle valli degli olivi

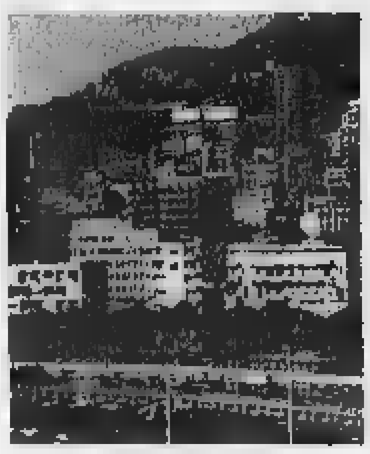
La manifestazione abbina olio e sport popolare dal [illegible] 23 luglio, a Tavole di Prelà. Sarà celebrato il pallone elastico, passione del contadino, con esibizioni, musica e degustazioni. Si continua il 3 settembre, a Diano San Pietro, con un'iniziativa dedicata [illegible] «turismo prudente» che prevede il recupero di una vecchia mulattiera di montagna, trasformata dall'Associazione Alpini dianese in sentiero escursionistico. Il 17 settembre, sarà assicurata una presenza al mercatino di Dolcedo, con [illegible] giornata nel segno dell'agricoltura biologica, mentre il 1° ottobre [illegible] castello di Conio (Borgomaro) si tiene un incontro con l'autentico formaggio d'alpeggio e i suoi ultimi produttori, ancora presenti qui. Gran finale, sempre a ottobre, [illegible] le Giornate olivicole [illegible] Lucinasco, dove si seguirà «in diretta» la raccolta del prezioso frutto, per uno speciale di «Mela Verde» (Retequattro).

Montecarlo, le candidature vanno presentate entro il 15 luglio

«MC Sat» cerca voci e volti nuovi per il grande rilancio d'autunno

MONACO

«MC Sat», il canale televisivo con sede nel Principato di Monaco che trasmette in digitale e in chiaro, vale a dire con segnale non criptato, attraverso il satellite Hot Bird 5 di Eutelsat in tutta Europa orientato a 13 gradi Est, sta per dare il via ad una fase importante. Dopo un periodo di trasmissioni sperimentali, la direzione sta lavorando alla messa a punto di nuovi programmi e relativo palinsesto, per un lancio in grande stile a partire dal prossimo autunno. Da qui l'esigenza di rinforzare il proprio staff con nuovi volti e nuove voci, da affiancare a popolari conduttori come, ad esempio, Patrizia Farchetto. Giornalisti, presentatori e presentatrici, sportivi specializzati nelle discipline quali equitazione, sport estremi, moto e golf sono invitati ad inviare il proprio curriculum con foto intera e recapito a Monte Carlo Sat s.a.m. Indirizzo: 7, rue de Gabian, MC 98000 Monaco Cedex. Il tutto dovrà pervenire entro e non oltre il 15 luglio, al fine di permettere alla commissione esaminatrice di effettuare una prima selezione. I requisiti principali per chi deve mettersi davanti ad una telecamera sono i soliti e cioè bella presenza e buona conoscenza di una seconda lingua oltre naturalmente all'italiano. Apprezzata anche una discreta dizione.



«MC Sat» ha sede a Monaco

Fra i numerosi canali che il mondo televisivo offre, «MC Sat» si posiziona come un'emittente che privilegia nei suoi programmi gusto e gioia di vivere. Elementi che sono parte indissolubile di quel "savoir faire" e qualità, legati all'immagine di Montecarlo. E su ciò viene costruito il nuovo palinsesto e i programmi che saranno dedicati al piacere del vivere bene, agli sport d'elite e inusuali, passando anche attraverso hobby particolari. Il Principato poi è una riserva formidabile in fatto di personaggi e il fascino del luogo è una componente che più di ogni altro emerge nel prodotto firmato da «MC Sat». Ed è su questo ulteriore elemento che i responsabili della tv monegasca intendono lavorare per diffondere e far conoscere la filosofia che caratterizza la vita, la crescita e lo sviluppo di questo piccolo salotto internazionale.

(a. m.)

Questa sera spettacolo australiano per il Campionato del Mondo dei fuochi d'artificio

Sidney accende la notte di Sanremo

Il gran finale sabato con i «botti» a ritmo di musica

SANREMO

Ultima serata di gara per i Campionati del mondo dei fuochi d'artificio prima della conclusione di sabato quando, fuori concorso, ci sarà lo spettacolo della ditta organizzatrice, la Parente Fireworks.

E' di scena la Foti's International Fireworks di Sidney. Un'azienda i cui titolari sono di origine italiana e per di più appartenenti a una famiglia che da molte generazioni produce spettacoli pirotecnici. In Australia Celestino Foti approdò nel dopoguerra e, nel 1969, diede vita alla Foti's International Firework coadiuvato dal figlio Sam. L'azienda è cresciuta sempre più, tanto che nel 1990 era considerata la maggiore produttrice mondiale di fuochi d'artificio. A partire dal 1992 ha perfezionato una joint venture con un'azienda cinese. E' nato così il marchio Vulcan con esportazioni in tutto il mondo. Sempre la stessa ditta ha realizzato lo spettacolo pirotecnico per il Capodanno [illegible] Sidney del 2000.

Gli spettatori potranno, fi[illegible] a venerdì, depositare un scheda, con i propri giudizi sulle diverse serate, nei punti vendita della Conad delle province di Imperia, Savona, Genova e del basso Piemonte. Sabato, insieme al vincitore stabilito da un'apposita giuria, saranno rese note le scelte popolari.

Questa sera, ad animare l'area vip, sarà [illegible] sempre Cannelle, ormai perfetta padrona di casa.

Intanto il sito internet della manifestazione www.fiori-dfuoco.com riceve mediamente 1500 visite e al giorno.

Il nostro giornale ha indetto un concorso di disegno e pittura, con tema i fuochi d'artificio, riservato ai bambini. L'ultima e conclusiva «tappa» [illegible] stata vinta da Federica Mattachini, tre anni, in vacanza a Bordighera. Con i suoi familiari assisterà allo spettacolo di questa sera nell'area-vip a Portosole.

(m. c.)



La soubrette Cannelle mentre si rifà l'acconciatura da «Marco e Giuseppe»

Lo show domani alle 21 a Savona, gratuito anche il parcheggio dell'autosilo

Concerto Grosso, dopo trent'anni

Il Terminal Crociere diventa tempio della musica



«Vittorio [illegible] Scalzi La storia dei New Trolls» assieme a Maurizio Salvi e all'Ensamble Paganini durante [illegible] prima torinese di «Concerto Grosso»

Stefano Pezzini
SAVONA

«Per [illegible] è [illegible] sogno che si realizza dopo trent'anni. All'epoca i costi [illegible] troppo alti e la tecnologia [illegible] permetteva un simile avvenimento all'aperto»: Vittorio De Scalzi è in sala di registrazione assieme al suo gruppo e all'Ensamble Paganini per provare «Concerto Grosso per i New Trolls» che domani, per la prima volta, verrà suonato in piazza. «Non vogliamo arrivare impreparati», dice con l'ironia che gli è propria.

Per il Terminal Crociere della Darsena Vecchia, nel por[illegible] di Savona, è una occasione di promozione senza precedenti. Mille posti a sedere e tanti in piedi per un appuntamento musicale che lega la nostalgia di un album entrato nella storia del rock progressive [illegible] l'evento spettacolare. Vittorio De Scalzi [illegible] la sua «Storia dei New Trolls» ha incontrato per l'occasione Maurizio Salvi, ora docente al conservatorio ma, nei primi Anni '70, tastierista del gruppo genovese proprio per la registrazione del «Concerto Grosso per i New Trolls».

Il concerto [illegible] inizio alle 21 ma i cancelli saranno aperti alle 20. Per facilitare tutti, ma specialmente gli spettatori che arriveranno a Savona in auto, il parcheggio dell'autosilo sarà gratuito dalle 19. Gratuito, naturalmente, è anche l'ingresso al concerto. Il Comune [illegible] La Stampa credono in questa iniziativa e vogliono che tutti, savonesi e turisti, possano assistere senza problemi.

Vittorio De Scalzi hanno inserito il «Concerto Grosso» nella parte centrale dello show. «Non volevamo fare un concerto uguale a quello dello scorso anno al Priamar, ma [illegible] potevamo nemmeno non mettere in scaletta le canzoni che hanno raccontato un'epoca», commenta.

Una lunga serata con il palco allestito di fronte alla via Aurelia. La zona su cui Savona punta di più per il suo rilancio e la sua trasformazione vivrà domani una serata da ricordare.

E il Barocco incontrò il rock

Fu una «contaminazione» geniale

[illegible] Iovino
GENOVA

«Negli anni Settanta c'era una grande voglia di fare, di tentare nuove strade. A Genova [illegible] avvertiva un fermento straordinario». Vittorio De Scalzi e Maurizio Salvi rievo[illegible] i tempi della creazione del loro «Concerto Grosso» scritto e diretto da Luis Enriquez Bacalov [illegible] venduto in circa un milione di copie in tutto il mondo.

Il «Concerto Grosso» nasceva da un'idea che oggi potrebbe apparire poco originale, ma che allora era assolutamente «rivoluzionaria»: mescolare il rock con il classico, sul piano fonico ed esecutivo. Un'Orchestra classica di archi affiancata ai New Trolls con combinazioni timbriche per certi aspetti nuove. E un discorso che pur sviluppandosi secondo una logica attuale, partiva, anche sul piano tematico oltre che [illegible] atmosfere (frequenti i riferimenti a temi dello sterminato repertorio di fughe bachiane), da un baroc[illegible] rivisitato senza stravolgimenti, ma con un senso di profondo rispetto.

«A distanza di trent'anni - dicono De Scalzi [illegible] Salvi - vogliamo finalmente proporlo dal vivo. All'epoca lo avevamo solo inciso e oggi ci piace riprendere quell'idea senza rivoluzionarla, anzi mantenendo le possibilità e potenzialità foniche di quel tempo».

Nato da un fortuito reincontro fra Salvi [illegible] De Scalzi il progetto [illegible] destinato ad un interessante sviluppo: «Nel 1976 [illegible]evamo realizzato un Concerto Grosso n.2. Ora stiamo pensando ad un n.3 costruito in maniera diversa anche se non [illegible] detto che ci avvarremo di una tecnologia sofisticata. Può anzi essere stimolante rimanere fedeli ad una certa tradizione».

L'idea è per il momento nella testa di Salvi e De Scalzi, anche se sembra di capire che potrebbe svilupparsi una sorta di ideale itinerario storico-musicale fra Genova e Venezia. Venezia sede riconosciuta del barocco musicale (si pensi ad autori come Vivaldi, Albinoni, Benedetto Marcello). Genova, [illegible] questo sen[illegible] tutta da scoprire, città multiforme dove trovarono ospitalità Goldoni e il romano Alessandro Stradella (sfortunatamente assassinato proprio in piazza Banchi nel 1682), fra i padri riconosciuti della forma del concerto grosso.

«E' un discorso ancora da approfondire - dice De Scalzi - Certo è curioso che la mia carriera e quella di Salvi si siano a un certo punto separate per percorrere strade diverse (io nel leggero, lui come insegnante di Conservatorio) e oggi si reincontrino proprio su un terreno di confine come è il nostro Concerto Grosso».

Un Concerto Grosso che dopo il Piccolo Regio di Torino, che ha visto la prima nazionale, arriva a Savona per la prima esecuzione in piazza, davanti a[illegible] un pubbli[illegible] che [illegible] preannuncia vario e attento.

A Monaco da domani a domenica, i prezzi

«Manhattan Transfer» Tre acuti alla Sporting

Grande musica nella Salle des Etoiles Ricetta doc: classe e vocalizzi sofisticati



Il gruppo dei Manhattan Transfer: voci raffinate e una lunga serie di successo

Andrea Munari
MONACO

Dopo Barry White, arrivano allo Sporting i Manhattan Transfer per tre serate, da domani a dome[illegible]. Un altro ritorno per il gruppo con il [illegible] formidabile cocktail di musica pop, jazz, latino e a tratti gospel. Popolarità a livello mondiale e successo assicurato [illegible] in occasione del passaggio a Montecarlo nella prestigiosa Salle des Etoiles. Domani sera la prima, che coincide con il gala della SPA (Società Protettrice Animali). Smoking e abito da sera obbligatori con cena e spettacolo a 360 mila lire, ore 21. Sabato e domenica stessa formula a 240 mila, oppure solo concerto dalle 22.30 con una consumazione a 120 mila. Prenotazioni al numero 00377 9216 3636 della Socité des Bains de Mer.

Al via i prestigiosi festival di teatro e musica classica

Per il «Giobbe» di Woityla prima nazionale a Andora

ANDORA

Sotto la direzione artistica di Ugo Pagliai il «Festival del teatro» di Andora si assicura quest'anno una prima nazionale evento che ha già suscitato notevole interesse. Tre gli appuntamenti in programma nella suggestiva cornice architettonico-naturale di località Castello. Si parte sabato (alle 21,30) con l'«Edipo re» di Seneca proposto dal trio familiare Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri. Si prosegue mercoledì con «La poesia incontra il jazz», che vedrà in scena il veterano Arnoldo Foà. La rassegna si concluderà [illegible] 15 luglio con la prima nazionale di «Giobbe», testo scritto da Karol Woityla che verrà portato in scena da Ugo Pagliai e Paola Gassman. C'è grande attesa, non solo a livello locale, per l'adattamento teatrale del testo scritto nel 1940 dal futuro papa Giovanni Paolo II, un percorso sul dolore e sul suo senso cristiano.

Domani sera, intanto, con «Serenata trio» s'inaugura la prestigiosa stagione dell'«Estate musicale andorese», che si concluderà il 25 agosto. Alle 21.30, nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo suoneranno Giuseppe Nova (flauto), Rino Vernizzi (fagotto) e Giorgio Costa (pianoforte). (m. br.)



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

A Genova per scoprire i segreti del mare

Visita all'Acquario e al Padiglione della Navigazione

GENOVA

E' il parco marino più grande d'Europa e una delle principali attrazioni culturali italiane ■■ circa un milione e mezzo di visitatori all'anno. L'Acquario di Genova è una delle «meraviglie» della città, con 59 vasche che riproducono ambienti marini, lacustri e terrestri; con circa 500 specie ospitate e oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi, uccelli e invertebrati.

La struttura si affaccia sul mare, dalle banchine del Porto Antico. E' aperta da lunedì a venerdì dalle 9,30 alle 19 (ultimo ingresso alle 17,30); sabato, domenica e festivi dalle 9,30 alle 20 (ultimo ingresso 18,30). Con il tagliando pubblicato dalla La Stampa si ha diritto ad uno sconto sull'ingresso individuale adulti e ragazzi di 2 mila lire.

Ma l'area Expò ospita anche altre attrazioni. Come il Padiglione del Mare e della Navigazione, la più importante esposizione nazionale sulla marineria mercantile. Ospita dipinti, modelli, armature, strumenti, oggetti legati ai diversi mestieri, arredi per rievocare la storia e le tradizioni marinare. Un viaggio nel tempo, che consente al visitatore di proiettarsi ad esempio nella vita quotidiana del Seicento, nella sala dedicata all'abitazione di un mercante; oppure in una via dell'antica Genova, sulla quale si affacciano le botteghe degli artigiani legati alle attività marinare: il costruttore di polene, il velaio, il pittore di marine. Si arriva poi in un cantiere dell'Ottocento, su un brigantino alla fonda, su un piroscafo per rivivere l'imbarco dei tanti passeggeri ed emigranti in partenza per le Americhe. Gli orari: sino al 15 settembre da lunedì a venerdì dalle 10,30 alle 18; sabato, domenica e festivi dalle 10,30 alle 19. Con il tagliando pubblicato da La Stampa si ha diritto ad uno sconto di 3 mila lire sull'ingresso individuale adulti e ragazzi.

[s. p.]











Musica country dal vivo alla Mezzaluna, serata dedicata ai single al Fermento di Loano

Il giovedì delle Vele, aspettando la moda

In Riviera latina, revival e classic per il popolo della notte

LA NOTTE

Musica latina, commerciale, dance per tutti i gusti nella notte del giovedì.

Revival al Gildaestate. Al Boschetto latino-americano con il dj Pepe e animazione dei «Playa Serena Grupo» Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Roy e al Mister Drake.

CELLE L. Al Bolero live punk ed heavy rock dalle 22 e, dalle 24,30, musica commerciale con il dj Maxinino.

ALBISOLA S. Si balla sulla spiaggia con Stefano Pain e Nick Loder al Mivida by Golden Beach. Ritrovo al Planet. Alla Sms Cafè serata del Borgo con musica, animazione e gastronomia.

STELLA S. GIUSTINA Live al ristorante Orasa Maggiore.

CARCARE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub. Live alla gelateria Crespi.

Piano bar al Fantasque. Musica al Chico Tres di Bragon, al Re Pub e al Fixi bar.

Ritrovo al Gasoline Road Pub. Ritrovo al Bar Sport.

Ritrovo al Malvasia o al Pirata. Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Aperto il Negrita. Ritrovo al Queen's. Messaggeria all'Empire Cyber Pub.

L. Ritrovi al Crazy Bull Cafe, la musica del dj Alphone al Daubaci. Ritrovi al Nikaro e allo Zodiaco.

Lap dance al Siete Galeshka di Portovado.

QUILIANO Ritrovo al Caffè del Centro.

SPOTORNO Live al ristorante-pizzeria Garden Park.

FINALE L. Serata latina (con cucina sudamericana) alla discoteca discodinner Covo di Capo San Donato. Musica «Golden classic» allo Sportin Club di San Bernardino. Al Jaws Gasoline «Rock Night» con dj Steva. Musica all'Agora di Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo al Baribal, al Niky Night, al Trocadero e al Clipper.

ORCO F. Serata con ballerine e cubiste al Cucciolo.

PIETRA L. Live all'Iguana. Ritrovi allo Wave e al Dolphin's. Mauro Mercenaro e Andrea Cervetto in «Non solo cover».

LOANO Musica latina protagonista al Club Tropicana con il latin dj Maurizio El Doctor y su baladores e gli ospiti Edgar, Maurizio e Barbara. Al Fermento discobar il «Ritrovo dei vitelloni». Musica live al Club Movida. Al Saitta e al Manhattan Inn pomeriggi e serate danzanti. Live con Veronica Wolf bar Dorm. Ritrovo al Calderone, Happy Caffee, al Marinella, al Checkero, all'Atravirago. Karaoke al Poseidon. Concertini ai bar Guglielmo, Ancora, Lido Sole, Florida, Doria, Crema & Cioccolata.

BORGHETTO Revival al salone delle feste.

CERIALE Musica e giochi con le freccette alla Risacca.

All'Eucaliptus disco pup con musica Anni '70 e '80.



Commerciale e latina per la notte

Ritrovi al Guaranà, al Jammin' discopub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', al Caprice, alla Città Vecchia, alla Piazzetta e al John Smith Pub.

ALASSIO Giovedì commerciale con Riky Martini dj alle Vele aspettando, domani, la serata di moda con Gay Mattiolo. All'osteria Mezzaluna serata «Black stage» con musiche country. Ritrovi al disco pub Blues e all'Halloween. Musica live al Victorian Pub. Ritrovi anche al Cabaret, al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafe e allo Zanzibar. Dancing al Vip.

ANDORA Liscio e revival con i «Mamagiuri group» al Timone. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda (live con la chitarra di Giorgio Bertollotti), al Cafe De Mar, al Caffè Doria e la Casa del Priore.

Spazio latino al Barock Caffè.

DIANO M. I «Pensieri compressi» all'Acqua Salata.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue pub con videomusicali.

Balli sudamericani con «La Tribù Latina» alla discoteca all'aperto Nova. Dancing e piano bar all'Ipphonic, ex Quartiere Latino, ritrovo al Ferrocarril. Ritrovo giovane al Wall Street Cafe.

ARMA DI Live St.James pub e al Frog's, al Tre Alberi. [a. r.]

PER I LOCALI

Per ... i programmi delle serate e delle iniziative si prega inviare un fax al numero 019/810971 o telefonare al numero 019/624256

Inizia questa sera «Note del Mar», manifestazione arrivata alla quarta edizione, che ha palcoscenico la bellissima della Fortezza del Priamar ...na, recentemente restaurata ed a picco sul mare. «Note del Mar», organizzata dall'associazione Corelli, sarà un viaggio nel mondo con i migliori rappresentanti della musica tradizionale. Questa sera è volta di Llan De Cubel, la più autorevole formazione musica asturiana che marcatamente evidenzia la provenienza celtica della propria tradizione. Nel loro ultimo Cd una collaborazione di Evia. Un ritorno in Italia atteso dagli estimatori. formazione è composta da Xuan R.Muniz alla cornamusa asturiana, Elias Garcia al bouzouki, Simon Bradley al violino, Fonsu Mielgo alle percussioni, tastiere, cori, Xel Pereda alla chitarra acustica e Marcos Llope flauto, voce. Il biglietto è fissato a mila lire. Prossimo appuntamento domenica 9 luglio con il Cuarteto Tipico Oriental con l'autentica musica cubana. Della formazione fanno parte Isidro Sarria alla chitarra e voce, Felix Marrero al tres e voce, Rolando Romaguera alle maracas e voce e Hugo Valdes al bongo e voce. [s. p.]

Al via «Villapiana in festa»

Sfilata storica e show nel quartiere Millesimo, ballo con gli «Axè Babà»

DA VEDERE

Alle 21 in Sant'Ambrogio partenza dei «Percorsi alla scoperta di Varazze artistica».

M. «Spiaggiarte: Navigando il 2000», grandi lavori in esposti in 13 stabilimenti balneari. Giochi per bambini, gonfiabili e attrazioni nella zona del molo.

GIUSVALLA «Giusvalla in fiore», mostra floreale e merci varie nel centro storico.

Sagra con stand gastronomici e serata balli con «La vera campagna».

MILLESIMO Alle 20,30 esibizione di pattinaggio artistico della società «Le torri» e alle 21,30 serata di musiche latino-americane con il gruppo brasiliano «Axè Babà». Apertura estiva del museo di stampe e cartografie napoleoniche.

SAVONA Alle 20,30 per «Villapiana in festa 2000» sfilata in costume d'epoca per il quartiere e, a seguire, spettacolo arte varia nei giardini di via delle Trincee. Stands gastronomici e ballo all'aperto da Michelin a San Bartolomeo. Sulla Fortezza del Priamar enoteca, bar e ristorante dalle 19,30 alle gli stand Slowfood-Spazio Vivo. Alle 19 alla Polveriera mostra di etichette vini.

SPOTORNO Luna park, tutte le sere, con nuove attrazioni, in località Serra all'ingresso di ponente della città.

NOLI Alle 21 in San Paragorio concerto d'organo.

FINALE L. Alle 21 a Santa Caterina concerto di musica antica. Alle nell'ex colonia Rivetti saggio di fine anno del Centro Fitness. E' prevista l'esibizione del campione del mondo body building Denis Giusto. «Ecologia Litoranea» di Maby Navone nei Chiostri di Finalborgo. «Autori» mostra collettiva a cura di Arte Bersani sulla Fortezza di Castelfranco sino al 23 luglio. Artigianato in bancarella dalle 18 alle 24 sul lungomare.

PIETRA L. Mercatino dell'artigianato tutte le dalle 18 alle 24 sul lungomare. Aperto tutte le il parco giochi Prialand. Alle 21,30 nella chiesa di Sant'Anna concerto vocale e strumentale del coro polifonico Pietrese.

In via Alba il luna park, con giochi ed attrazioni, tutte le sere.

BORGHETTO Luna park per i più piccoli, e non solo, sul di ponente al di sotto di capo Santo Spirito. Sagra del pesce in piazza Fermi.

CERIALE Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle.

Aperto tutti i giorni il parco giochi bimbi «Bim bum bam» in piazza COrridoni. Tutte le sere al «Palm Beach» sul lungo Centa tornei di beach volley, calcio saponato e su sabbia dalle 12 alle 24. Rimane aperta sino a sabato, presso il chiostro «Siccardi» di Viale Martiri, «Riflessi», mostra personale della pittrice Caterina Massa (17-19,30/21-22).

«Qui tutto è tranquillo», commedia messa in scena stasera dalla compagnia «I ...lli».

Luna park al campo sportivo Vespucci con la novità «hard surf». Rassegna d'arte «Paraxo 2000». «Musicando blues», inizio dei corsi musicali a Rollo. [a. r.]

Celebrato il miracolo

Festeggiamenti per San a Pietra Ligure

PIETRA L. Decine di crocifissi lignei con decorazioni argentee sfileranno in processione sabato per la tradizionale festa religiosa del miracolo di San Nicolò. A portarli a spalla i membri delle Confraternite liguri lungo le vie del centro storico e sulla passeggiata a mare. La processione sarà preceduta da una Messa celebrata dal vescovo di Savona Dante Lafranconi alle 17,30.

Alle 17 inaugurazione del nuovo tetto e delle finestre della Basilica e presentazione del dipinto dell'Immacolata Concezione recentemente restaurato nella chiesa vecchia. Alla processione delle 21 parteciperanno oltre alle Confraternite, la banda musicale Guido Moretti, religiosi e membri di associazioni. Il miracolo di San Nicolò che ricorre l'8 luglio è da sempre ricordato: secondo la tradizione il paese, colpito dalla peste nell'XI secolo, venne salvato per intercessione del Santo. I pietresi, fuggiti sulle alture del Trabocchetto vennero richiamati dal suono delle campane. Su una di esse rimase impressa la mano del santo che aveva fugato l'epidemia. [a. r.]

Teatrini per bambini ad Albenga, Alassio, Ceriale, Albissola Mare

Appuntamenti per i piccoli

Al via domani la rassegna di Spotorno

Spettacoli per bambini tra cinema, teatro, giochi e cartoon.

Appuntamento con la rassegna di film di fantascienza alle 21 nell'arena Don Bosco. In cartellone la proiezione del «Figlio di King Kong». Domani sera cartoon con «I nostri amici della Merry Melodies» e la fiaba animata «I viaggi di Guidino».

«Ucci ucci, fiabe in pentola» è il titolo dello spettacolo teatrale che la compagnia «I Tiriteri» mette in scena in piazza San Francesco (ore 21,30).

ALBISSOLA M. «Sogni e realtà», spettacolo itinerante per le vie del centro con finale in piazza della Concordia (ore 21,30).

CERIALE «Cartolandia e l'avventura», rassegna di film per ragazzi in via Aurelia 84 (ore 22).

SPOTORNO Prenderà il via domani a Spotorno la rassegna «La corte delle nuvole», vero e proprio festival del teatro di figura con attori, animazione di strada e pupazzi. Ad inaugurarla alle 21,15, la compagnia «Teatro del Piccione» con una parata di musicisti, uomini sui trampoli e giocolieri da via Garibaldi a piazza della Vittoria. Alle 21.45 una «chicca»: i pezzi teatrali «Va dove ti porta il piede» e «Allegro presto a gambe levate» interpretati da Laura Kibel, artista che si esprime solo ed esclusivamente con i piedi. «La corte delle nuvole» proseguirà tutti i venerdì di luglio.

CELLE L. Riprenderanno l'11 luglio gli appuntamenti di «Navicella», kermesse dedicata ai più piccoli con lo spettacolo di attori e pupazzi all cortile di Paoletta (Palco del Convento, ore 21,15). [a. r.]

E' la musica barocca la protagonista del concerto di questa sera, alle ore 21, alla Pinacoteca Civica di Savona, del duo Donella Terenzio al violino barocco e di Barbara Petrucci al clavicembalo. In programma la «Sonata seconda» di Castello, compositore di scuola veneziana del Seicento. Dei tedeschi Walther e Biber, ritenuti anticipatori della tecnica paganiniana, il duo propone rispettivamente la «Sonata prima» per violino e basso continuo e la sonata detta «La Crocifissione», dalla emozionante carica di drammaticità. Le «...ta in mi minore» per violino e continuo di Duval, «Les Amants Enchantés» e «Le Courier» di Duval rappresentano quella produzione francese del Settecento in cui la musica si volge a una sensibilità introspettiva e tratteggia caratteri umani. Nella «Sonata prima» per violino e basso continuo, proposta dalle due musiciste, Vivaldi raggiunge i vertici della sua produzione. «I concerti della Pinacoteca», nell'ambito della VII edizione del Festival Internazionale di Musica da Camera, sono stati ideati e organizzati dal «Collegium Pro Musica». L'iniziativa si del contributo della Provincia di Savona e della Pinacoteca Civica, oltre che di altri Enti. [s. p.]

stasera

AL CINEMA

SAVONA

DIANA 1. Tel 019-825714
La cena dei cretini
Or. 16.45-18.30-20.30-22.30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel 019-825714
Rush Hour - due mine vaganti
Or. 16.45-18.30-20.30-22.30

DIANA 3. Tel 019-825714
Il gladiatore
Or. 17-21.30 Lire 12.000

FILMSTUDIO. Tel 019-
Pokemon
ore 21.15 Lire 8000-7000

JOLLY. Tel 019-850570
Film a luci rosse
Or. 15-22.30 Lire 11.000

COLOMBO. Tel 0182-640263
Happy Texas
Or. 20.45-22.30
Lire 10.000-6000

RITZ. Tel 0182-640427
American Beauty.
Or. 21.15
Lire 10.000-5000

Tel 51419
Ore 21 Lire 10.000-6000

ASTOR. Tel 0182-50997
Toy Story 2
Or. 20-22.30
Lire 10.000-6000

Il gladiatore
Ore 21.30

Toy Story 2
Ore 21.30 Lire 8000-6000

OGGI RIPOSO
Or. 20-22.30 Lire 10.000-6000

ARENA OBERHA Tel 019-697910
Il gladiatore.
Ore 21.30 Lire 10.000-8000

OBERHA Tel 019-692910
Tarzan.
Ore 21 Lire 10.000-8000

CORALLO.
Stuart Little
Ore 21.30 Lire 9000-5000

LOANESE. Tel 019-
T come Tigre Ore 20.30
Il gladiatore Ore 22.30
Lire 10.000-6000

MARCHINO DEL PRINCIPE. Tel 019-820563
Anna e il re
Ore 21.30

Sognando l'Africa
Ore 21.30 Lire 9000-5000

TEATRO SABSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21.30 Lire 7000

ARENA ARISTON.
Il gladiatore
Ore 21.30
Lire 10.000-8000-6000

VERDI 1. Tel 019-97249
The Beach
Or. 21.30

VERDI 2. Tel 019-97249
Sai che c'è di nuovo?
Ore 21.40

American Beauty
Ore 21.30 Lire 9000

CAVOUR Tel 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel 0183-63871
Il gladiatore
ore 20-22.40 Lire 10000-7000

Tel 0183-293620
CHIUSO PER FERIE
Orario 20.45-22.40 Lire

IMPERIA. Tel 0183-292745
CHIUSO PER RIPOSO

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Il gladiatore
Orario 20.30-22.40
Lire 10000-7000

ARENA ESTIVA SAN PAOLO.
American Beauty
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 8000-6000

CAPITOL Tel 0184-43440
Spettacolo unico ore 21,15

0184-261955
Toy story 2
Orario 20.30

nelle sale di

CARLO FELICE Oggi riposo

TEATRO STABILE - Sala Duse Chiusura estiva.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Al Teatro del Mare alla diga foranea «Gli uccelli di Aristofane e altre utopie», partenze battelli alle 20.30 e 21 dalla stazione marittima e dal Porto Antico.

America A: Under suspicion

Il cinque sensi

Ariston 1 Mi sei entrata nel cuore come un colpo di coltello

Ariston 2 Mansfield park

Il gladiatore

Cineplex Porto Antico: Il gladiatore-Muppets-La ragazze Casa Bianca-Under suspicion-28 giorni-Appuntamento a tre-Da ladro a poliziotto.

Corallo 1 Ratcatcher

Corallo 2 Un anno in campagna

Lux Gli adoratori del male

Olimpia Accordi e disaccordi

Orfeo Il gladiatore

Ritz Chiusura estiva

Verdi Un poliziotto speciale

Arena estiva Villa Croce: Pokemon il film

La Sciorba Pane e tulipani



Il portiere della Sampdoria Matteo Sereni potrebbe restare ancora un anno in blucerchiato a dispetto delle dichiarazioni di fine stagione. Per lui è si affaccia anche l'ipotesi di una destinazione all'estero. Tra i club interessati al suo ingaggio c'è anche il Valencia

I vertici blucerchiati finora hanno pensato solo a vendere

Samp, la «rosa» non fiorisce e in più c'è il rebus di Sereni

[illegible] Sanguineti
GENOVA

[illegible] porto di attracco per i marinai blucerchiati è lontanissimo. Manca una sola settimana al raduno della Sampdoria e il povero Gigi Cagni non ha ancora in mano uno straccio [illegible] rosa, anzi non ha in [illegible] che una serie quasi infinita di punti interrogativi. La società [illegible] acquirenti [illegible] senza prospettive, almeno [illegible] a breve giro di posta, ha ordinato al duo Arnuzzo-Ron[illegible] di vendere e...basta. L'urgenza di realizzare e [illegible] fretta per avere contanti con i quali operare sul mercato è cosa [illegible] stranota sul mercato e non ci [illegible] società in Italia (ed ora anche all'estero) che non tenti di approfittarsene.

Per esempio sta diventando una barzelletta l'asta per Matteo Sereni, il portiere che può dirsi [illegible] dei pochi giocatori valorizzati nella disgraziata stagione appena conclusasi. Il portiere, che un mese fa si diceva sicuro di lasciare la Liguria per più importanti lidi, è rimasto desolatamente a piedi, vedendo pas[illegible] [illegible] gran velocità i bus di Roma prima (che ha deciso di confer[illegible] Antonioli) [illegible] Atalanta poi (che ha rinnovato la fiducia a Fontana). Il numero [illegible] doveva portare nelle casse sampdoriane, almeno stando ai pi[illegible] di Arnuzzo. Undici-dodici miliardi: a questo punto ci [illegible] accontenterebbe anche di una comproprietà o di un pagamento in più tranche: il giocatore si è detto disposto [illegible] rimanere un altro anno in blucerchiato (facendo una svolta di 180 gradi rispetto alle posizioni di fine torneo) [illegible] la società [illegible] ancora un tentativo per piazzarlo se non in Italia, in Spagna (Valencia?). In offerta, anche speciale, sono il difensore Hugo e il centrocampista Sanna: il guaio [illegible] che latitano clamorosamente le offerte, ed i due, soprattutto l'argentino, vogliono restare a Genova, dove si trovano benissimo.

Poi c'è Tosto che ha mercato [illegible] solo in serie B: il ragazzo vorrebbe [illegible] opportunità nella massima serie ma n[illegible] sarà facile procurargliela.

Veniamo agli affari probabili o almeno possibili: Sgrò e Pesaresi hanno trovato l'acquirente giusto, Chievo per [illegible] primo, Pescara per il secondo, la società [illegible] favorevole alla partenza e i due atleti non hanno nulla da eccepire.

L'unico vero rebus riguarda il capitano dell'under 21 campione d'Europa, il sottovalutato (da Ventiura) Grandoni: Con il Vicenza c'è una trattativa in corso, la Samp ha sparato 20 miliardi per il cartellino del giocatore, il Vicenza risponde con 15, è possibile che ci si incontri a 16-17 miliardi. C'è un unico ma pesante [illegible]: Gigi Cagni che ha accettato le partenze [illegible] tutti e di tutto, su Grandoni si è impuntato, vuole avere [illegible] paio di punti fermi sui quali costruire una squadra se non da grandi ambizioni almeno dignitosa, che conservi una categoria, la serie B, che solo un anno fa sembrava una camera di passaggio verso «l'immancabile» ritorno in serie A.

A proposito di passato tutto tace nella società di piazzetta Campetto: si attende che vengano contattati gli emissari bancari svizzeri scelti da Enrico Mantovani per mettere in vendita il club, dopo i primi giorni di voci e sussurri non si è più mossa foglia, segnale sinistro che la società non è appetibile e che molti stanno alla finestra, attendendo di sapere dove e quando si arresterà la caduta precipitoso.

Genoa scatenato sul mercato: arriva Lorieri?

Scerni è pronto a mettere a segno un nuovo colpo dopo gli acquisti eccellenti di Stroppa e Zanoncelli

GENOVA

Per un Mantovani che se ne [illegible] ecco un Scerni che arriva: pare incredibile ma le posizioni di forza tra [illegible] due società genovesi, [illegible] all'anno scorso ancora sbilanciate a favore della Sampdoria, si sono in pochi mesi capovolte.

Gianni Scerni, presidente del Genova, nell'assemblea di Lega di serie A e B (tornate a sorridersi dopo le guerre delle stagioni passate), potrebbe prendere il posto di Enrico Mantovani, dimissionario dal ruolo di consigliere di Lega come logica conseguenza delle dimissioni da presidente della Sampdoria. A rappresentare Genova nella stanza dei bottoni sarà quindi il massimo dirigente rossoblù: Scerni ha grandi possibilità, [illegible] non prenderà il posto di Mantovani, c'è sempre quello rimasto vacante per la serie B, detenuto sino al 1999-2000 [illegible] Ivan Ruggieri dell'Atalanta, promossa nella massima categoria.

Movimenti dirigenziali a parte, il Genoa sta facendo grandi cose sul mercato. Ai botti di Stroppa e Zanoncelli, che hanno rinforzato notevolmente attacco e difesa, stanno per affiancarsi altri colpi di notevole risonanza. La caccia a Breda, che ha avuto momenti alterni di fortuna, sta per terminare: ieri pomeriggio la società e il procuratore del giocatore, Imborgia, erano vicinissimi all'accordo. Si parla di [illegible] contratto quadriennale con un miliardo di ingaggio [illegible] per il fantasista. Il general mananger [illegible]e Poli ha «incastrato» giocatore e procuratore con una trattativa serrata e venendo incontro a quasi tutte le richieste della controparte. Per Bolchi si sta preparando un Genoa da alte, se non altissime sf[illegible] la campagna acquisti dei rossoblù dovrebbe proseguire con alcune trattative seguite direttamente dall'altro plenipotenziario rossoblù, il diesse Fabrizio Castagnini: si sta per chiudere con Scalzo e [illegible] il terzino sinistro della Salernitana Sussi. A questo punto per avere [illegible] formazione [illegible] promozione mancherebbe solo il portiere di esperienza richiesto dal tecnico: il nome più gettonato è quello di Fabrizio Lorieri. Il numero uno si è detto disponibile [illegible] trasferisi [illegible] Genova, ma ha lasciato un margine di incertezza su quale delle due società cittadine lo abbia cercato, forse c'è stato [illegible] interessamento, peraltro timido, da parte della Sampdoria. Nel frattempo Doardo ha finalmente trovato una sistemazione: farà da riserva in serie A nel Verona di Attilio Perotti [d. s.]

SERIE D

Intanto la società è [illegible] un bivio: la conferma del presidente Cavallo o il passaggio [illegible] un gruppo genovese

La Sanremese perde la «bandiera» Baldisserri

Il capitano passa al Savona, nel mirino anche l'«ex» Tibaldo

Bruno Monticone
SANREMO

Se ne va una «bandiera» della Sanremese: capitan Baldisserri passa al Savona. Il trasferimento dovrebbe [illegible]sere ufficializzato venerdì quando la nuova squadra biancoblù (cui approderebbe anche l'«ex» Tibaldo), neopromossa in serie D, si p[illegible]rà ai tifosi nel [illegible] dell'Hotel Riviera [illegible] via Paleocapa. Baldisserri, come tutti gli altri giocatori della Sanremese, con la retrocessione dalla C2 era diventato padrone del suo destino e libero di andarsene dove voleva. Ma [illegible] sensazione [illegible] suo ormai probabilissimo addio dopo [illegible] milizia biancazzurra lunghissima, iniziata a metà degli Ottanta, appena inframezzata da brevi parentesi a Cuneo ed Imperia.

[illegible] quella [illegible] Baldisserri non sarà, probabilmente, l'unica [illegible]vità. Le prossime [illegible] dovrebbero [illegible] decisive per conoscere il futuro della società matuziana. Tra ieri e oggi l'ultimo sprint per la cessione del pacchetto di maggioranza del club: [illegible] trattative sono proseguite con il misterioso gruppo genovese, l'unico, pare, rimasto in [illegible] per acquisire la proprietà della Sanremese. [illegible] se non si dovesse approdare a nulla si passerà alla soluzione di riserva, ormai decisa, che prevede la permanenza, sia pur temporanea, dell'attuale presidente En[illegible] Cavallo alla guida della società.

«Se le trattative falliranno - conferma Cavallo - proseguiremo ancora [illegible] per mettere la Sanremese in grado di continua[illegible] la sua [illegible]. Continueremo, comunque, con più calma, le trattative per vend[illegible] la società. Se dovremo fare così, già [illegible] settimana o nei primi giorni della prossima, convocheremo i giocatori, salderemo [illegible] spettan[illegible] [illegible] le loro "liberatorie", procederemo all'iscrizione al campionato e presenteremo anche domanda di ripescaggio in C2. C'è ancora possibilità di farlo. I termini di scadenza non sono così rigidi. Abbiamo avuto informazioni, in questo senso, in Lega».

Cavallo resterebbe, quindi, sul ponte [illegible] comando. Con o senza Rivetti, l'amministratore delegato, il più convinto della necessità di cedere la società? «Rivetti resterà come socio di maggioranza, non avrà più incarichi operativi. Ma già da qualche tempo non è più a Sanremo. La società l'affideremo in mani esperte, a uomini del mondo del calcio, capaci di guidarla, per evitare il ripetersi degli errori del passato», continua Cavallo.

Ovvio pensare alla soluzione di cui si parla da tempo: l'arrivo di Renato Cavalleri come general manager e di Salvatore Di Somma come allenatore. Anzi sembra che i due, proprio ieri, abbiamo presentato a Cavallo e soci un loro programma con l'indicazione dei giocatori da trattenere, degli acquisti da effettuare [illegible] delle altre strtegie di mercato. «Cavalleri e Di Somma sono un'ipotesi che consideriamo con molta attenzione - spiega Cavallo - Si tratta di persone esperte e molto gradite alla piazza. Questo è un buon punto di partenza. Ma non sono gli unici candidati. Ci sono almeno altre due soluzioni interessanti, con manager e tecnici altrettanto esperti. Sceglieremo, sperando di fare la mossa più giusta. Sempre che, in extremis, non vada in porto subito la cessione della società».

L'Imperia rischia di sparire

Entro il 14 deve iscriversi alla serie D ma mancano i soldi e c'è disinteresse

Luca Ameretti
IMPERIA

Il termine è perentorio. Entro le 12 del 14 luglio la Lega Nazionale Dilettanti pretende l'iscrizione dell'Imperia al prossimo torneo di serie D, [illegible] tutte le connesse garanzie economiche. In caso contrario l'Imperia perderà il titolo sportivo e la possibilità di accedere ai campionati della Figc se non partendo dalla Terza categoria, come avvenne nel 1987.

In sostanza il club nerazzurro ha pochissimi giorni di tempo per provvedere a versare la quota di iscrizione, circa 22 milioni, e la relativa fideiussione bancaria, una sessantina di milioni, per poter disputare il prossimo campionato.

In questi giorni Franco Costa, nel corso della febbrile attività volta a trovare forze nu[illegible] decise a rilevare l'Imperia Calcio, ha reperito i fondi necessari, ha contattato ripetutamente la Federazione e la Lega, ricevendo utili informazioni e garanzie di interessamento. Costa sta lavorando da giorni a tempo pieno: «Ho rilevato un po' di indifferenza intorno alle sorti della società, anche se, è doveroso sottolinearlo, ho trovato una grande coesione e fiducia da parte dei giocatori, molti dei quali, lo zoccolo duro della squadra, hanno rinunciato ad allettanti proposte esterne pur di attendere fino all'ultimo le sorti dell'Imperia, [illegible] la speranza di restare in nerazzurro. Per loro, e per dirigenti [illegible] Gino Garibaldi, [illegible] [illegible] volta impegnatissimo a cercare una via d'uscita favorevole all'Imperia, sto continuando a darmi da fare, e qualche segnale positivo c'è. I pochi giorni che restano potrebbero [illegible] sufficienti».

L'ingresso di nuovi gruppi disposti a intervenire per salvare l'Imperia, per quanto non impossibile, sembra comunque subordinato a termini più lunghi rispetto alle scadenze del 14 luglio e sarà quindi indispensabile trovare una soluzione parziale che consenta l'iscrizione al prossimo campionato, per poi portare a termine la trattativa, magari coinvolgendo le forze imprenditoriali locali, finora rimaste inspiegabilmente alla finestra nell'odissea nerazzurra.

Con queste premesse e pur tra mille difficoltà, Costa continua a tessere contatti e a cercare soluzioni. «Se l'Imperia non troverà il modo per iscriversi al campionato, perderà il titolo sportivo, e, a questo punto, sarà [illegible] società senza più alcuna speranza di risollevarsi, perché impossibilitata, di fatto, [illegible] vendere il suo «prodotto» e a incrementare l'attività».

Nell'arco di una settimana si decideranno quindi le sorti del sodalizio nerazzurro e del futuro del calcio nel capoluogo: ogni ora che trascorre senza segnali positivi, però, avvicina inesorabilmente l'incubo di un tracollo, in quest'ultima stagione spesso annunciato, evitato in extremis, e ora beffardamente ripropostosi in tutta la sua drammaticità.



A sinistra l'imprenditore Franco Costa che sta cercando in questi giorni, dopo aver cercato di cambiarne i destini, di salvare l'Imperia calcio. La società [illegible] [illegible] si troverà gente disposta a investire rischia la cancellazione e potrebbe ricominciare dal torneo di terza categoria. Sarebbe assurdo dopo tanti sogni e promesse

[illegible]

Grande vittoria dell'equipaggio di Loano-Planet Sec

Alla barca di «Ciccio» Rossi la tappa di Gaeta del Giro

Ad un terzo del suo cammino il Giro d'Italia a vela [illegible] «Loano-Planet Sec» [illegible] quinto posto. L'equipaggio, diretto da «Ciccio» Rossi, che ha partecipato a tutte le edizioni della regata organizzata da Cino Ricci, si è messo in luce in diverse occasioni [illegible] in particolare [illegible] la vittoria nella lunga tappa (170 miglia) che ha portato i velisti a Gaeta.

Afferma Ciccio Rossi, raggiunto telefonicamente: «E' stata [illegible] delle più belle soddisfazioni della mia carriera. La [illegible]ppa era una [illegible] più [illegible] del Giro e noi siamo riusciti a [illegible] con quasi un'ora [illegible] vantaggio sui principali inseguitori. Questo grazie ad una scelta tattica, difficile e rischiosa, che alla fine ci ha premiato. Infatti nella parte più impegnativa, noi navigavamo in splendida solitudine mentre gli avversari, che avevano scelto una linea diversa, erano alla disperata ricerca di vento». La vittoria nella quarta tappa ha portato «Loano-Planet Sec» in quinta posizione.

«Noi lottiamo per [illegible] vertice - conclude Rossi, - anche se siamo consapevoli della bravura [illegible] [illegible] [illegible]. Per il momento siamo contenti anche perché c'è stato un bel ritorno di immagine che ha soddisfatto i nostri sponsor. E questo [illegible] importante per le prossime edizioni». Oltre a Ciccio Rossi l'equipaggio autore della bella vittoria di Gaeta era composto da Giovanni Palamà, Roberto Aversano, Willi Cappa, Mauro Vellani e Alessandro Merlo. Durante la competizione, che dura un mese, si alterneranno poi altri velisti che accompagneranno il team ponentino fino all'ultima tappa. Una sintesi quotidiana del Giro d'Italia a vela è diffusa da Rai 3 alle 15,30 prima del collegamento con il Tour de France. [g. o.]

PALLONE ELASTICO

In serie A trionfo di Luca Dogliotti su Pirero nel posticipo giocato al Mermet

Oggi ad Alba gli azzurri del balon

Allenamento per i ventun convocati in Nazionale

Tempo di raduni anche per la Nazionale di pallone elastico. In vista dei prossimi Campionati [illegible] mondo [illegible] programma dal 4 al 9 settembre prossimi a Valencia, in Spagna, il commissario tecnico d[illegible]li azzurri, Sergio Corino, e il [illegible] federale Mario Sasso, hanno convocato per oggi pomeriggio alle 13,30 ad Alba presso il piazzale del Centro Collaudo, 21 giocatori di serie A e B e C, per una partita amichevole di [illegible] della specialità [illegible] Llargues (pelota) e al Pallone elastico internazionale. Ma dei ventuno soltanto [illegible] partiranno per la Spagna.

Ecco i convocati: Daniele Giordano (Albese), Gianluca Na[illegible]ni (Ceva), Dario Berruti (Monferrina), Luca Gallarato (Augusta 53), Alessandro [illegible] (Pro Paschese), Oscar Giribaldi (Canalese), Dennis Leoni (Taggese), Alessandro Simondi (Spes), Roberto Corino (Pro Spigno), Alberto Sciorella (Taggese), Giuliano Bellanti (Subalcuneo), Michele Gianpaolo (Subalcuneo), Mariano Papone (Pro Pieve), Paolo Danna (Maglianese), Luca Dogliotti (Albese), Andrea Lanza (Imperiese), Giorgio Vacchetto (Monticellese) e Gian Luca Isoardi (Ricca).



Nella foto, l'imperiese Andrea Lanza

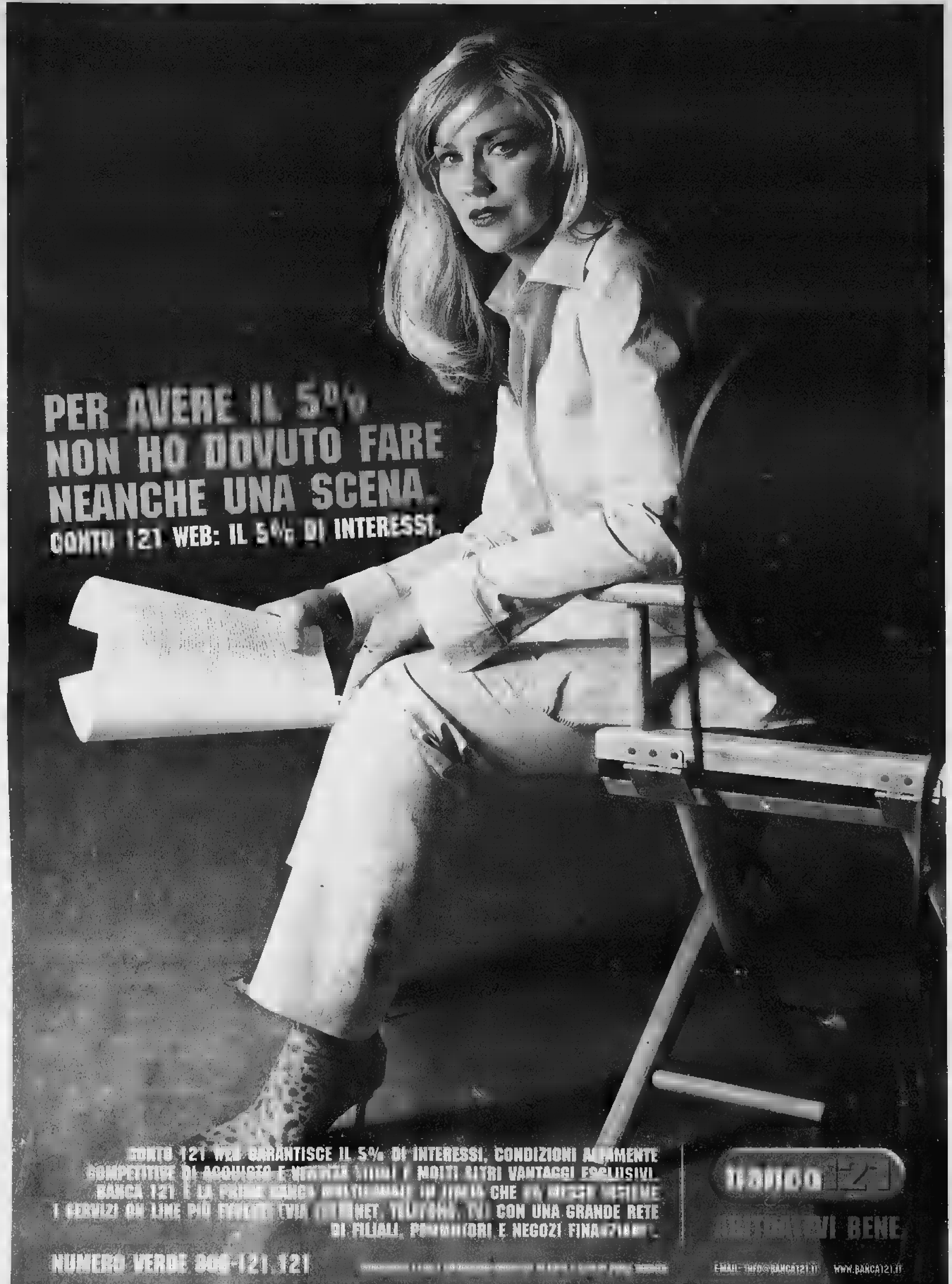
L'attività internazionale rientra nei programmi della Federazione presieduta da Franco Piccinelli, essendo la Fipe [illegible] ciata alla Confederation International Jou de ball, dove detiene la vice presidenza con l'avvocato Giorgio Nuvolone, [illegible] presidente della Federazione.

Intanto nel campionato di serie A il posticipo della g[illegible] [illegible] ritorno ha visto trionfare al «Mermet» l'Albese [illegible] Luca Dogliotti.

La quadretta piemontese [illegible] superato per 11-2 la Caragliese di Pirero.

Lunedì alle 21 a Pontinvrea per il torneo «Ruffino» organizzato dal Comitato di Savona la sfida Pro Spigno-Maglianese, ovvero Corino-Danna.

In C1 sconfitta per 11-3 la Rialtese a Cortemilia, mentre in C2 sconfitta dell'Eco Savona a Torre Paponi per 11-7. [r. p.]


PER AVERE IL 5%
NON HO DOVUTO FARE
NEANCHE UNA SCENA.
CONTO 121 WEB: IL 5% DI INTERESSI.
GARANTISCE IL 5% DI INTERESSI, CONDIZIONI
MOLTI ALTRI VANTAGGI ESCLUSIVI.
BANCA 121
CHE
CON UNA GRANDE RETE
DI FILIALI,
E NEGOZI
NUMERO VERDE
121 121
BENE
WWW.BANCA121.IT

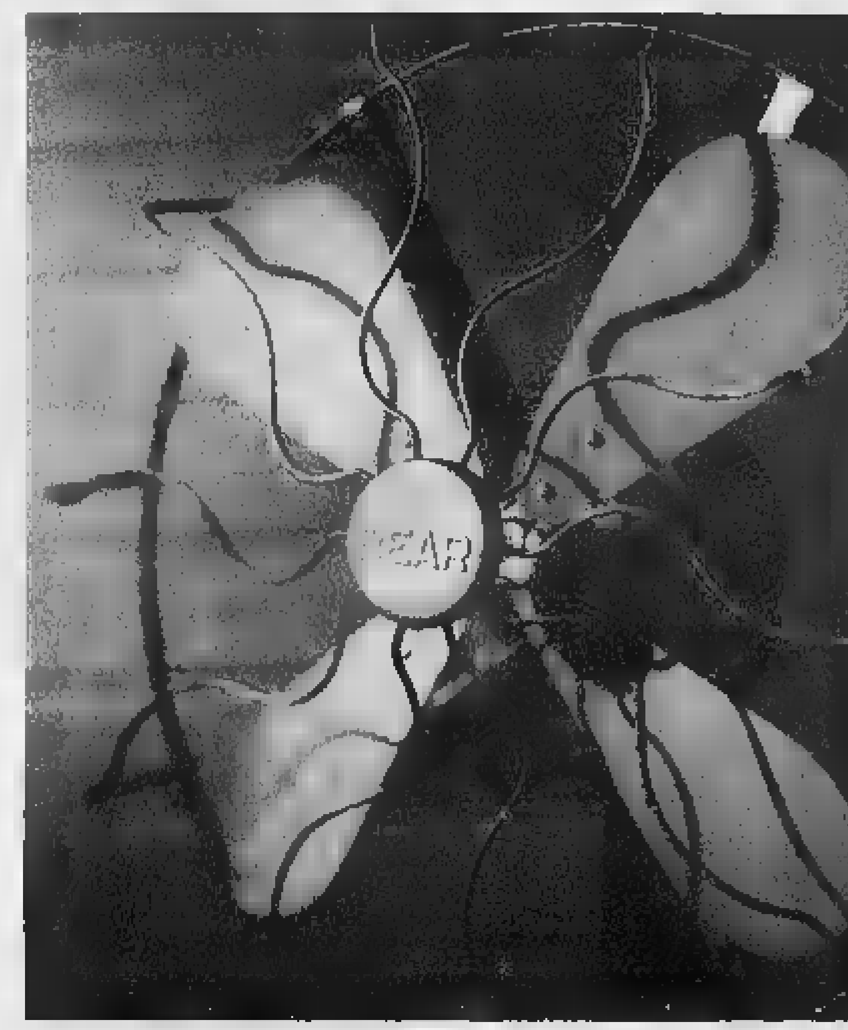
"VENTO DI PASSIONI" ... con Audi

La gioia del cinema all'aperto.

VENERDÌ 7 LUGLIO

ARONA - Piazzale Aldo Moro - dalle ore 16





L'estate è ormai nel suo pieno svolgimento con tutta la sua voglia di libertà e di scoprirsi.

Quale miglior modo per festeggiare se non aprire le porte di **Audi TT e TT Roadster** e lasciarsi conquistare dall'evento

"Festa d'Estate"?

Durante questa nostra manifestazione potrete conoscere da vicino e "toccare con mano" il design e la sportività di Audi TT, TT Roadster e di tutta la prestigiosa gamma Audi.

Per l'occasione abbiamo organizzato in collaborazione con ***driving camp by CARLO ROSSI*** **scuola di guida sicura**, una prova su percorso prestabilito che Vi permetterà di sperimentare di persona la sportività, la tecnica, l'innovazione, il dinamismo e la ecletticità di queste splendide auto all'avanguardia.

TÜV ISO 9002 CERTIF. N.12 100

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5

Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Servizio Noleggio - Revisioni: (0322) 24 20 83
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

driving camp

CONCESSIONARIA

Audi



I LEGAMI SPEZZATI CON LA MORTE



SALVATORE E HELENA

Meccanico in pensione lui, ex docente di psicologia in Perù lei, Salvatore Barbagiovanni e Helena Silva vivevano insieme in corso Peschiera 229. Nel '97 lei lo lascia e lui perde la testa: il 6 gennaio la uccide in via Elba. Sotto i suoi colpi cade anche un giovane che ha cercato di difenderla. Il corpo di Barbagiovanni viene trovato senza vita ad Andezeno.



ROBERTO E [illegible]

Compagni di scuola, amici, fidanzati e infine sposi, Roberto Zaccone e Isabella Monasterolo vivevano in via Beaulard. Il 4 aprile scorso, giorno fissato per la separazione davanti al giudice, lui la attira in cantina e la uccide sparandole un colpo in fronte. Poi, rivolge l'arma contro di sè. Per tutti è una tragedia «impensabile, inimmaginabile»

Uccide la moglie e poi si spara

Borgaretto, da un mese vivevano separati

[illegible] Longo
Massimiliano Peggio

BORGARETTO

Per farsi aprire il portone, in via Sangone 3, ha suonato alla vicina. E' salito a piedi al quinto piano, si è seduto sui gradini davanti a quella che fino a [illegible] mese fa era [illegible] sua e ha aspettato. Una decina di minuti ed [illegible] arrivato l'ascensore: dentro c'era la moglie. L'ha guardata per l'ultima volta e le ha sparato. Due colpi. Uno al cuore e [illegible] allo stomaco. Poi s'è puntato la pistola alla tempia e ha premuto il grilletto per la terza e ultima volta.

Maria Mandarano e Gaetano Orlando, 60 anni lei, più giovane [illegible] [illegible] anno lui, ieri alle 14 sono morti sul colpo. «Lei vuole divorziare, ma io no, finirà che faccio una pazzia - aveva confidato appena la sera prima all'amico Luigi -. Siamo sposati da più di 30 anni, non può lasciarmi così». «Non ce la faccio più, continua a indebitarsi per il gioco» continuava a ripetere Maria alle sorelle. La richiesta consensuale della separazione [illegible] stata avviata a marzo. L'udienza davanti al giudice non [illegible] ancora stata fissata, ma da un [illegible] Gaetano Orlando abitava [illegible] un'altra parte. Era ospite [illegible] un amico, lo stesso [illegible] cui ieri mattina ha rubato la pistola per chiudere a modo [illegible] un matrimonio in crisi [illegible] una vita. «Li sentivamo spesso litigare» raccontano i vicini. E spesso erano dovuti intervenire i parenti di lei per farli riappacificare. Anche il loro unico figlio - Francesco, 29 anni, architetto - all'inizio [illegible] cercato di farli discutere. Ma [illegible] [illegible] era arreso all'evidenza e si era schierato a fianco della mamma, che continuava a ripetere di essersi sacrificata già troppo a lungo «per un marito che sperpera [illegible] stipendio al gioco». Lui operaio in pensione, lei collaboratrice do[illegible]tica: l'alloggio di Borgaretto la loro unica ricchezza. Una vita fatta di lavoro e di risparmi, [illegible] l'ansia di veder sprecare i pochi soldi al gioco. Un'abitudine che [illegible] era sparita nemmeno con l'arrivo della pensione.

Ma ormai Maria era decisa, aveva sopportato per troppo [illegible]po quell'uomo che per [illegible] era diventato un estraneo.

Lui, [illegible] avendo firmato la richiesta consensuale per la separazione, [illegible] voleva accettare la realtà. Negli ultimi giorni era tornato spesso nei giardini dietro casa, a spiare il balcone della cucina che si affaccia sul cortile. Lo [illegible] notato gli amici del centro anziani, che conoscevano bene la sua storia. Ieri mattina è stato visto sotto casa, in piazza Kennedy: camminava avanti e indietro, rispondeva, come sempre gentile, al saluto dei conoscenti, [illegible] appariva perso nei [illegible] pensieri. Chissà, forse aveva già il revolver in tasca. Poi si è allontanato. «Vado a mangiare» ha salutato un amico al bar. Ma intorno alle due meno un quarto del pomeriggio è tornato in via Sangone ed è salito al quinto piano. Sapeva bene che la moglie sarebbe rientrata a quell'ora. Lei [illegible] si è fatta attendere, non erano [illegible] le due quando Maria ha spinto la porta dell'ascensore. Non un grido, non un lamento. Solo l'eco di quei due spari contro di lei. Poi, il terzo sparo. E' stato l'inquilino del piano [illegible] sopra a telefonare al 112. Sono arrivati i carabinieri della compagnia di Moncalieri, comandati dal capitano Gino Pitoni, e quelli del nucleo operativo. Ma non c'era [illegible] giallo da svelare. «Omicidio-suicidio, un modo tragico per chiudere una crisi matrimoniale» commentano gli investigatori. Il magistrato che coordina l'inchiesta, il pm Dionigi Tibone ha disposto, comunque, l'autopsia. Solo una formalità, in una storia già chiusa.

La tragedia di due sessantenni Lui l'ha attesa sul pianerottolo e ha esploso i colpi



In condominio [illegible] [illegible] Sangone 3 a Borgaretto teatro della tragedia che ieri ha [illegible] protagonisti





Orlando, 59 anni, e la moglie da cui viveva separato [illegible] **Mandarano**, di un anno più vecchia

INCREDULITÀ E DOLORE NELLE PAROLE DI PARENTI E AMICI

«Senza famiglia non vivo»

L'uomo era ossessionato dal divorzio

retroscena

Avrebbero brindato ai 32 anni di matrimonio a fine anno. «Faremo una grande festa, quella che [illegible] abbiamo avuto per le nozze d'argento» aveva raccontato Gaetano Orlando a un amico. Ma la moglie aveva deciso che per loro non [illegible] sarebbero più state né feste, né altro. Maria Mandarano gli aveva tolto le chiavi di [illegible] [illegible] mese fa, lui adesso dormiva da conoscenti. «Ma così non posso andare avanti - aveva confidato all'amico Luigi -. Senza una famiglia, senza [illegible] casa. Pensa che quella lì è riuscita a mettermi contro anche mio figlio. Ma gliel'ho detto a lui, gliel'ho detto "Meriteresti una disgrazia come quella che è capitata a me"».

Erano emigrati dal Sud negli Anni Sessanta. Lui dalla Puglia, lei dalla provincia di Salerno. Dopo anni di sacrifici [illegible] riusciti a comprarsi l'appartamento dove vivevano. Ma nel '[illegible] Maria Mandarano aveva insistito per intestarlo anche al figlio Francesco. «Gaetano [illegible] mangia tutto al gioco - si sfogava la donna con le tre sorelle -. Carte, Enalotto, Totocalcio, pure le corse [illegible] cavalli». [illegible]a - per amore [illegible] figlio e forse anche per quella mentalità «meridionale» che s'era portata dietro - Maria per anni ha sopportato in silenzio. «Negli ultimi tempi, però, aveva cominciato a parlare - dice, piangendo una delle sorelle -. Era stanca di subire e il divorzio le sembrava l'unica strada possibile per poter vivere tranquilla gli anni della vecchiaia». Una donna sfiorita che ha provato a riscattare anni d'infelicità. Eppure anche di suo marito resta un'immagine di uomo sbiadito dalle liti e dalle incomprensioni. «Io la invito a uscire per una passeggiata, per un cinema e lei si nega sempre - raccontava Gaetano a Luigi -. Sono le sue sorelle e i suoi cognati che me la mettono contro. Io faccio di tutto perché [illegible] le manchi nulla, ma lei [illegible] apprez[illegible] più niente». Della sua passione per il gioco, nemmeno una parola. Qualche [illegible]ssione l'aveva fatta davanti agli avvocati consulta[illegible] per la separazi[illegible] legale. «Anni fa ha dovuto farsi prestare 50 milioni per rimborsare tre amici con cui aveva vinto al Totocalcio - ricordano gli avvocati Stefania Chierotti e Giuseppe Rizzo -. Il premio della schedina era di 50 milioni, [illegible] lui aveva [illegible]etto che era già stato ritirato da altri due [illegible]pagni, spariti nel nulla. Non gli ha creduto nessuno e per recuperare quel denaro, che chissà [illegible] aveva speso, Orlando ha dovuto riempirsi di debiti». La moglie quella volta lo aveva perdonato, poi non ha retto più. «Tra i primi due spari e l'ultimo - ricorda Giovanni Di Meo, l'inquilino che ha avvertito i carabinieri - sono passati un paio di minuti. Forse sbaglio, ma non mi pare che si sia ucciso subito dopo aver sparato alla moglie». Chissà se in quella manciata di minuti Gaetano Orlando ha avuto il tempo per pentirsi di quello che aveva appe[illegible] fatto.

(g. lon.)

Il nuovo rappresentante del governo a Torino s'è insediato in piazza Castello, dove cominciò la sua carriera nel 1961

«Io, il prefetto delle Olimpiadi»

Catalani: priorità ai problemi della sicurezza

Claudio Giacchino

Achille Catalani, prefetto [illegible]l'eterno ritorno. Nel senso che la carriera lo riporta sempre là dov'era stato da bambino, ragazzo e studente universitario. E, nel nostro caso, dove [illegible] cominciato a servire lo Stato. «Nel giugno [illegible] 1961, fresco vincitore di concorso, arrivai sotto la Mole». Trentanove anni dopo, eccolo di nuovo qua: stavolta come responsabile della Prefettura di piazza Castello.

Dottor Catalani, che cosa ricorda del suo vecchio soggiorno taurinense?

«Trovai una città in festa, erano in corso le celebrazioni di Italia '61. Rimasi a Torino sino al maggio '64, mica furono solo rose e fiori, se penso a piazza Statuto, agli scontri del luglio 1962... E' logico che adesso tro[illegible] metropoli profondamente cambiata, immersa in un'epoca diversa, ricca [illegible] nuovi problemi. Allora m'imbattei in una città molto aperta, di alto livello culturale, in grande espansione economica. Imparai molto: dai torinesi e dal mio superiore, il marchese Saporiti».

Oggi molti parlano di crisi, c'è [illegible] problema sicurezza, la microcriminalità...

«Parliamo pure di criminalità comune, chiamiamo le cose con il loro nome. Sono [illegible] prefetto a Napoli, dunque credo di [illegible] f[illegible] in materia. La sicurezza [illegible] la prima [illegible] che chiede il cittadino e il [illegible] compito è quello di venire incontro alle istanze della collettività. Devo dire che l'impegno delle forze dell'ordine è costante ed efficace, che la popolazione è servita bene e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. A Torino si parte con un vantaggio non da poco dato che funziona già l'interconnessione tra le [illegible] operative [illegible] questura e carabinieri».

Lei s'è definito «napoletano per libera scelta». Perché?

«Perchè sono cittadino d'Italia facendola girata in lungo e in largo. Prima, da ragazzo, [illegible] la mia famiglia, papà era ufficiale dell'aviazione. Poi, per il mio lavoro. [illegible] [illegible] a Roma, però ci rimasi pochissimo. Abitai a Perugia, poi in Puglia, infine a Salerno e a Napoli dove mi sono laureato. E, così, tra un trasloco e l'altro, Napoli m'è rimasta nel cuore e spero di avervi lasciato un buon ricordo [illegible] prefetto. Vi tornai nel 1995, arrivavo, guarda caso, proprio da Perugia».

Già, vi giunse in un periodo caldo, quando sotto il Vesuvio [illegible] mandato l'esercito per collaborare con le forze dell'ordine.

«Beh, i momenti caldi fanno parte della carriera».

Quanti anni ha, dottor Catalani?

«A dicembre ne compio 63».

Dunque, è [illegible] sagittario. Segno di fuoco.

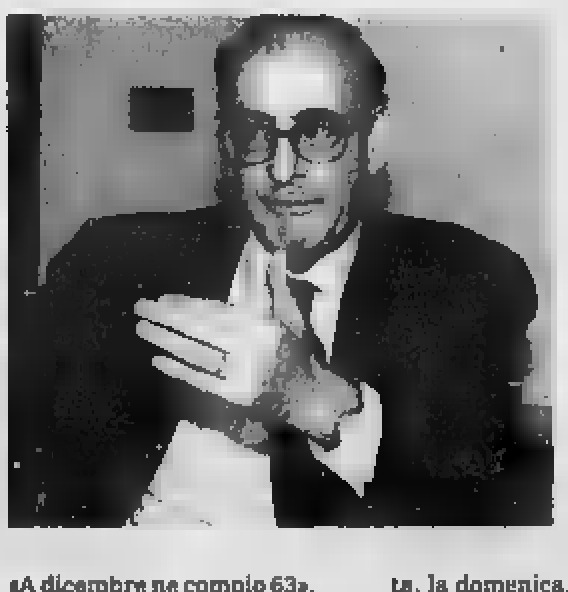
«Sì, però un sagittario un po' anomalo, che si sforza di essere [illegible] più possibile lucido, misurato, al di sopra delle parti».

I suoi hobby?

«Il mare e la fotografia. Ogni volta che vedo una macchina fotografica penso a quanto mi perdo. Ch[illegible] che qualche volta, la domenica, possa divertirmi, ricordo che Torino ha [illegible]rci meravigliosi, è una delizia per il fotografo».

Certo. Però, con il mare come la mettiamo? Lei è in una città di montagna. Montagna olimpica.

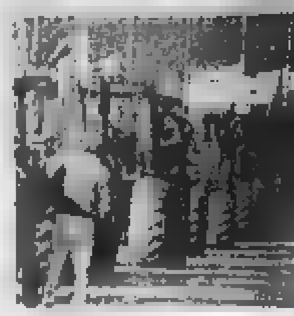
«Le Olimpiadi, [illegible] onere e un onore in più. Quanto ai monti, [illegible] adattarmi benissimo. Anche [illegible] il mare, [illegible] mio amato mare...»



Il prefetto [illegible] Catalani compirà 63 anni il prossimo dicembre. Tra i [illegible] hobby ci sono il [illegible] e soprattutto [illegible] fotografia: «Torino ha scorci meravigliosi, spero di trovare il tempo qualche domenica per scattare alcune immagini [illegible] città»

PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

Risicoltori protestano domani assediano Vercelli



VERCELLI. Contro l'abolizione dell'intervento e l'imposizione del set-aside. Domani mattina i risicoltori assedieranno Vercelli con 600 trattori provenienti da tutte le zone risicole dando vita alla «giornata del dissenso» nei confronti della Commissione europea. La manifestazione è coordinata dal Ciri, Comitato intersindacale dei risicoltori, e vedrà la presenza di agricoltori provenienti, oltre che dal Piemonte e dalla Lombardia, anche da Veneto, Emilia Romagna e Sardegna. Si avranno tre concentramenti di trattori a seconda delle zone di [illegible]. Poi il lungo serpentone [illegible] mezzi raggiungerà [illegible] «parcheggione» mentre una quarantina di mezzi arriverà fino alla centralissima piazza Zumaglini.

Nuova perizia per la casalinga

AOSTA. Non può [illegible] processata perché «incapace di intendere e di volere», ma rischia [illegible] rimanere rinchiusa qualche anno in clinica psichiatrica giudiziaria. Rita Montrucchio, 49 anni, di St-Christophe, aveva tentato di uccidere (nel '98) il marito con 3 colpi alla testa sferrati con un coltellaccio da macellaio. Il difensore della donna ha chiesto un supplemento di perizia.

L'aiuto agli anziani [illegible] un numero verde

ASTI. Un numero verde (800118844) per dare risposte e informazioni agli anziani. L'iniziativa è dell'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto. Al telefono (il numero è valido per tutto il Piemonte) risponderanno volontari delle diverse province che daranno notizie [illegible] orari di apertura delle farmacie o dei supermarket, sulle attività delle associazioni e sulle manifestazioni culturali



Arriva [illegible] Biella il migliore sommelier

TORINO. Il biellese Nicola Zanini (nella foto) è stato proclamato «Miglior sommelier 2000 del Piemonte».

Nei saloni dell'azienda «Marchesi di Barolo», a Barolo nelle Langhe, ha vinto la sfida che lo contrapponeva ad altri quattro concorrenti proponendo competenti degustazioni e giusti abbinamenti tra vino e cibo. Il neo-campione Zanini, fra qualche giorno, andrà a lavorare nel famoso ristorante di Gualtiero Marchesi a Erbusco, nel Bresciano. Loris Michielino di Luserna San Giovanni del ristorante «Flipot» [illegible] Torre Pellice ha ottenuto [illegible] secondo posto. Ora, entrambi, parteciperanno a selezioni nazionali.

Disegni «Tirannicidi» all'Archivio di Stato

TORINO. All'Archivio di Stato, in piazza Mollino, si apre oggi alle ore 18, la mostra intitolata «Tirannicidi» dedicata ai disegni di 15 autori contemporanei e antiaccademici (per il pubblico da domani al 13 agosto, orario: 10-18, tel. 011-540.382, ingresso libero). Organizzata dall'Istituto Nazionale per [illegible] Grafica del ministero dei Beni Culturali in collaborazione con l'Archivio di Stato di Torino.

Festival delle Rocche sulle colline [illegible]si

MONTA' D'ALBA. Si danza e si suona sulle colline da domani [illegible]. Arriva [illegible] Festival delle Rocche che apre alle 20,45 a Montà d'Alba sul piazzale dell'ex Parrocchiale con «T!», spettacolo della compagnia di Maria Carpaneto, che firma anche la coreografia. Qui T e I stanno per tu ed io, ma anche Tristano e Isotta, Lui e Lei: si danza l'amore.

Lo spadista Milanoli minaccia: lascio [illegible]



NOVARA. «Novara svegliati, fai qualcosa per lo sport se no, tornato dalle olimpiadi di Sydney, andrò a festeggiare a Vercelli dove, [illegible] estitazione, troverò motivo per brindare». [illegible] la provocazione lanciata dallo spadista Paolo Milanoli (foto), novarese che gareggia per la Pro Vercelli, in una lettera indirizzata all'assessore allo Sport Monica Francoglio. Il campione interviene sul difficile rapporto fra sport e città di Novara. Milanoli, personaggio eclettico, non nuovo ad uscite clamorose, dopo alcune considerazioni generali sui sogni e le utopie giovanili sottolinea come questo rapporto non sia mai stato buono. «In molti si sono prodigati per la riconciliazione di questi due testardi individui, altri hanno inasprito il litigio. Come amico di entrambi mi rivolgo a lei perche interceda e li faccia rag[illegible]»

Tutti i progetti di Torino capitale

TORINO. Questa sera, alle 18,30, nel Circolo Ufficiali in corso Vinzaglio 6, presentazio[illegible] del decimo volume della collana «Atti consiliari. Serie Storica».

Si tratta del libro intitolato «1859-1864. I progetti di una capitale in trasformazione. Dalla città dei servizi alla città dell'industria», edito dall'Archivio Storico di Torino.

Travolto da una moto impiegato [illegible]

SAVONA. Stava aspettando il bus, alla fermata di piazza Mameli, Santino Franco Elone, 53 anni, impiegato della filiale di piazza Diaz della Banca Popolare di Novara, era sotto i portici, di fronte al negozio Talmone, in mezzo ad altre persone. All'improvviso una moto, sfuggita al controllo del conducente, lo ha travolto provocandogli lesioni che non gli hanno dato scampo.



La Zegna Baruffa Lane [illegible] festeggiato 150 [illegible]ni

BIELLA. Un prestigioso *dinner party* ieri sera a Firenze, [illegible] novecento invitati, per festeggiare i 150 anni di attività della Zegna Baruffa Lane Borgosesia. Non sono mancati i momenti di svago: gli ospiti [illegible] stati accolti dalle note della Banda Osiris, si sono esibiti gli atleti dei «Kataklo», mentre nel parco era in azione un variopinto gruppo di artisti di strada. L'evento mondano è stato organizzato a Palazzo Corsini nell'ambito di Pitti Filati, l'expo alla quale prendono parte numerose aziende biellesi (e fra queste anche il [illegible] di Vallemosso). A Fortezza da Basso, negli stand della fiera che [illegible] è aperta ieri, sono in vetrina le collezioni per l'autunno inverno prossimo.

[illegible]

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa), ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' **minuto** ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9 Abitudine quotidiana**, 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40 Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**, 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15 Musica e Notizie**, 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 Musica e Notizie**, 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**


SPORTWAY
MEGASTORE
FABIO
Resp. Tennis Sportway
Direttore
Ciclistica Italiana
basket
calzature
calzature
professionisti
per ogni stagione
MARCO
Maestro di sci
DAMIANO
Ass. tecnico snowboard
GIORGIO
Guida alpina
DARIO
Ski-man
CECILIA
Istruttrice alpinismo
CORRADO
Maestro di sci
www.sportway.net
NOVARA
ROVIGO
Centro Commerciale "LE TORRI"
GRAVELLONA T.



NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, **TELEFONO** 0321 393431, **FAX** 0321 36391, **E-MAIL** NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, **TELEFONO** 0321 33341, **FAX** 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA



Appello dello spadista Paolo Milanoli che scrive all'assessore allo sport per rilanciare la pratica sportiva

«Novara svegliati o vado a Vercelli»

«Quella città rivale mi ha fatto sentire figlio»

Renato Ambiel
NOVARA

«Novara svegliati, fai qualcosa per lo sport [illegible] no, tornato dalle olimpiadi di Sidney, andrò a festeggiare a Vercelli dove, senza esitazione, troverò motivo per brindare». E' la provocazione lanciata dallo spadista Paolo Milanoli in una lettera indirizzata all'assessore allo sport Monica Francoglio. «Non è la prima che faccio [illegible] i [illegible] predecessori le avev[illegible] [illegible] ignorate». Il [illegible]pione interviene sul difficile rapporto fra sport e città di Novara. Milanoli, personaggio eclettico, non nuovo ad uscite clamorose, dopo alcune considerazioni generali sui sogni e [illegible] utopie giovanili sottolinea come questo rapporto non sia mai stato b[illegible]. «In molti si sono prodigati p[illegible]r la riconciliazione di questi d[illegible]e testardi individui, altri hanno inasprito [illegible] litigio. Come [illegible]mico di entrambi mi rivolgo a lei perchè interceda e li faccia ragionare». Milanoli si dice convinto che [illegible] possono trovare punti di contatto. Ma l'analisi dello spadista è spietata: «Il nostro patrimonio sportivo ha subito danni ingentissimi. Le piccole società stentano a sopravvivere, i giovani disertano le squallide strutture e il volontariato, sui cui si basa, da sempre, il nostro sport artigianale, è in crisi di proseliti. I numerosi campioni che nonostante tutto abbiamo la fortuna di annoverare sono stufi delle solite medagliette e le strette di mano. [illegible] sono in cerca di una sponsorizzazione dal Comune. Alle istituzioni chiedo un progetto organico per risollevare [illegible] settore che tanto ha dato [illegible] che ora ha bisogno. In una parola sola: rico[illegible]. Poi lo sfogo: «La cosa che mi fa incazzare è che tutta questa utopistica visione altro non è che la dettagliata descrizione di ci[illegible] che ho trovato nella vicina e rivale Vercelli, madre adottiva alla quale sono profondamente legato e che, a differenza della mia città, mi ha fatto sentire figlio». Il campione si augura che anche i bambini novaresi possano conoscere i campio[illegible] traendone stimoli «p[illegible] continuare una pratica che a tutti i livelli è maestra di vita ed a Novara sta scomparendo». Il singolare appello [illegible] in un momento particolare in cui l'amministrazione ha deciso di dare una mano al Novara calcio e si sta muovendo anche sul fronte dell'impiantistica». Monica Francoglio è disponibile al confronto «Ho già espresso apprezzamento a Milanoli per il suo impegno anche se alcuni passaggi mi riescono poco chiari. Lo incontrerò subito per approfondire alcuni concetti e vedere cosa [illegible] potrà fare insieme».


Paolo Milanoli il campione di spada e l'assessore Monica Francoglio

TUTTI IN FIERA CON LO SCONTO

LA STAMPA — GIOVEDÌ 6 LUGLIO 2000

IV Esposizione Italo-Svizzera

Domodossola
dal 1° al 12 luglio 2000

Presentando questo tagliando alla biglietteria dell'expo si ha diritto allo sconto di L. 1500 (ragazzi L. 1000) sul biglietto [illegible] ingresso.

Valido dal lunedì al venerdì.
Non sono valide le fotocopie.

TRATTORI IN MARCIA



Domani protestano i risicoltori

Trattori in marcia, domani mattina, anche da Novara, per la grande manifestazione programmata dai risicoltori a Vercelli, per protestare contro [illegible] progetto di riforma [illegible]cm. Con i novaresi e i vercellesi, ci saranno anche produttori delle province di Verona, Rovigo, Ferrara e Oristano. la giornata è organizzata dal Comitato intersindacale risicoltori italiani (che raggruppa Unione, Coldiretti e Cia), e vuole dire no al progetto che il commissario europeo Fischler ha varato nelle scorse settimane. La discussione del documento, che giungerà sul tavolo del Consiglio dei ministri, slitterà molto probabilmente a fine settembre. Entro quella data i risicoltori italiani, con i colleghi degli altri Paesi produttori (Francia, Spagna, Portogallo, Grecia), vogliono ottenere una propsota alternativa o avere assicurazioni che il progetto, così come è stato presentato, non passerà. I trattori si muoveranno nelle prime ore del mattino da Novara e raggiungeranno la periferia di Vercelli, dove si uniranno a tutti gli altri. Poi la manifestazione in Piazza Zumaglini.

La lunga trattativa ieri sera è arrivata alla stretta finale, Consiglio riunito senza sosta

Bpn, tutto il futuro in una notte

Matrimonio o divorzio tra Novara e Comindustria

Gianfranco Quaglia
NOVARA

E' stata una serata calda, non solo meteorologicamente. Anzi, una notte storica, per la Banca Popolare di Novara chiamata a decidere il suo futuro.

Il lungo tentativo, gli approcci e le schermaglie dialettiche con Comindustria, sono arrivate al capolinea. Quando ieri sera i componenti del consiglio d'amminsitrazione, [illegible] presidente Siro Lombardini, hanno aperto [illegible] dossier [illegible]i Comindustria, sapevano che sarebbe stato in gioco non solo il domani di una banca, ma anche i riflessi eco[illegible] e occupazionali per una città. Per questi motivi e altri (non ultimi le divergenze all'interno del consiglio stesso) la riunione è stata lunga e serrata. Non si poteva più procrastinare la risposta: il termine fissato per darla (10 giugno) era abbondantemente scaduto. Il Cda aveva chiesto altro tempo per approfondimenti, consulti, raffronti. Soprattutto per smussare gli angoli, stemperare i dissidi interni, e arrivare a una decisione univoca.

Gli ostacoli manifestati all'inizio dell'approccio [illegible] la banca guidata da Giuseppe Vigorelli, si sono rivelati i medesimi portati avanti sino a ieri sera: difficoltà nella definizione dell'assetto dei vertici (dal presidente ai vice, dagli amministratori delegati al direttore generale) e divergenza sul concambio delle azioni al mercato. Poi il maggior peso rivendicato dalla Bpn, con i suoi 520 sportelli contro i 120 di Comindustria. Sull'altro fronte, come ha più volte dichiarato Vigorelli, la realtà di una banca agile e tecnologicamente avanzata. Insomma, la dote dell'una avrebbe compensata la carenza dell'altra e viceversa.

Ma la trattativa non è filata via liscia, come [illegible] parte dei consiglieri e i vertici di Comindustria avrebbero sperato e voluto. Neppure per il comitato ristretto che qualche mese fa era stato nominato dal consiglio d'amministrazione. Numerosi [illegible] stati i contatti in questi mesi, personali e attraverso l'advisor Mediobanca.

Ma sempre con una richiesta d'approfondimento, all'insegna della prudenza e di una premessa: la salvaguardia dell'indipendenza e dell'autonomia, posizioni dalle quali Siro Lombaridni non ha mai voluto derogare. E nel frattempo, maturava anche un'alternativa: andare avanti da soli.

Al di là della scelta, la «Novara» ha portato il piano di ristrutturazione di tutta la rete, con un adeguamento del personale sia nelle filiali sia nella sede centrale. Il progetto, affidato al direttore generale Piero Montani, ha previsto lo spostamento di parte del personale dagli sportelli al contatto con la clientela. Un processo che durerà anco[illegible] parecchi mesi e che - per i vertici - sta già fruttando interessanti risultati.

Positivi sono anche i conti. Dopo la trimestrale, le anticipazioni relative ai primi sei mesi dimostrano che l'andamento continua ad essere buono.




Giuseppe Vigorelli e Siro Lombardini, i presidenti di Commercio & Industria e Banca Popolare di Novara. A sinistra la storica sede della Bpn in via Negroni a Novara — FOTO [illegible]

I precedenti

Prove tecniche di matrimonio

NOVARA. Le «prove tecniche di matrimonio» della Banca Popolare di Novara duravano da oltre un anno. Prima con il Credem (Credito Emiliano), un sì pronunciato nel cuore della scorsa estate ma il matrimonio non fu neppure consumato, con una separaizone consensuale in corso d'opera [illegible]po poche settimane. Poi un fidanzamento, che sembrava preludesse a nozze sicure, con la Banca Popolare di Vicenza guidata da Gianni Zonin ma anche in questo caso, per problemi di «governance» paritaria, l'accordo era sfumato. Infine il progetto di aggregazione che per mesi ha messo in campo, con Bpn, la Popolare di Milano, la Popolare Emilia Romagna, la Commercio & Industria. Scartate [illegible] prime due, [illegible] comitato ristretto (senza la presenza di Lombardini) nominato dal consiglio d'amministrazione ha approfondito i contatti [illegible]on i vertici di Comindustria. Ieri sera l'epilogo di una storia che si è trascinata per mesi. [g. f. q.]

Il centro intermodale operativo nonostante i cantieri. Sarà ultimato nel 2006

Il Cim apre le porte a nuove società

Dopo la novarese Transpool s'insedia la belga Tts

Carlo Bologna
NOVARA

Più dell'80% delle merci viaggia ancora su strada, con tutti i risvolti negativi legati alla sicurezza e all'inquinamento ambientale. Basta questo dato per far capire quanto sia strategico e quanti vantaggi offra il trasporto intermodale: quello che abbina camion, treni e, a seconda delle destinazioni, le navi. Con le gru mobili si trasferiscono le merci dai camion ai vagoni e viceversa.

Questa partita, nel Novarese, ruota attorno al Centro intermodale merci che dalle ■ mila unità di trasporto movimentate nel primo anno di attività (il '96, quando c'erano a disposizione 1050 metri ■ binari) è passato alle 67 mila del '99 (con i binari estesi a 1750 metri). Più del doppio. Per il Duemila si prevedono 82 mila unità e 3500 metri di binari. «E quando il centro ■■■ ultimato - annuncia l'amministratore delegato Livio Dezzoni - diventerà un 'bestione' da 150 mila container all'anno, in grado di ospitare 5-6 grossi magazzini sedi di grosse attività economiche. Si tratta di scegliere i soggetti con grande attenzione: lunedì abbiamo incontri con tre società, due francesi ed una italiana».

Per raggiungere questi obiettivi verrà aumentato il capitale sociale da 10,9 a 25,5 miliardi e - una volta concluso l'iter per la valutazione d'impatto ambientale - si potrà attingere alla prima parte di un contributo da 21,3 miliardi.

E proprio l'altro ieri, nella nuova sede di via Santorre di Santarosa 2/a, si è ribadito l'obiettivo di completare ■ Cim entro il 2006. Tutto deve essere pronto per intercettare le occa■■■ di sviluppo che la nuova linea ferroviaria del Loetschberg, attraverso il Sempione, offrirà al nodo nova■■■. «Ci stiamo dando da fare - ha detto il presidente della spa Franco Clementoni - per attirare imprese che hanno interesse all'interm■■dalità. Non vogliamo iniziative immobiliari». E i fatti vanno in questa direzione. Il 14 aprile scorso è partito il primo treno della società novarese Transpool scrl, costituita nel '99 e subito insediata al Cim. Destinazione Birmingham. E in questi giorni è stato concluso l'accordo con la società belga Tout Trasport S'Heeren (Tts) che già opera sulla tratta Liegi-Novara. La Tts s'insedierà nel centro intermodale, dove vuole concentrare tutti i traffici da e per l'Italia, nel giro di otto mesi. «Oggi allo scalo del Boschetto - ■a detto Sergio Riva, responsabile amministrativo di Tts - abbiamo sette dipendenti. Con l'arrivo al Cim raddoppieremo il personale». «Anche noi - ha aggiunto Flavio Giovagnoli, direttore generale Transpool - contiamo di assumere personale. Le premesse sono nel fatturato: era di 1 miliardo e 700 milioni nel '99, nel Duemila è previsto sui 6 miliardi».

La presentazione delle due società è avvenuta nel corso dell'incontro con i giornalisti al quale hanno partecipato anche Alvaro Spizzica e Sergio Bisogni (presidente ed amministratore delegato di Eurogateway srl), Fabrizio Funes (direttore affari generali Comat spa), Sergio Croci (Hupac spa). Con l'occasione si è fatto il punto anche ■■ ■■■■ aperti e quelli da aprire nell'area Cim. Oggi si sta lavorando, tra le altre cose, ad estendere il terminale intermodale a Sud per altri 5715 metri quadrati e creare un nuovo e più ampio parcheggio per i tir. Sulla Gazzetta ufficiale, intanto, è comparso il bando per il completamento di opere edili, impiantistiche, stradali e ferroviarie per oltre ■ miliardi e per estendere il terminal verso Nord per 12.397 metri quadrati.





A sinistra un'immagine del Centro intermodale merci. La crescita del traffico in questi anni è stata esponenziale. Nella foto sopra il presidente Franco Clementoni

Lettera di 34 genitori alla «San Paolo»

«Grazie, avete reso felici i nostri bambini a scuola»

E adesso si augurano che il passaggio alle elementari sia altrettanto ■■■■

Maria Paola Arbola
NOVARA

Felici di stare a scuola. E grazie per la bellissima gita ■ Castello delle Fiabe. Grazie per i giochi, per «l'aria nuova» nelle aule, per gli orari che hanno aiutato tante mamme ■ papà. Non succede spesso di leggere una lettera come quella firmata da ■■ genitori dei piccoli che hanno frequentato ■ classi terze alla scuola per l'infanzia San Paolo. La lettera è indirizzata all'assessore Anna Cardano e al sindaco Gianni Correnti. E' stata scritta anche per far sapere alla città che i tre anni ■■■■■ dei bimbi alla «San Paolo» sono stati felici e pieni di attività. L'elogio e il grazie, oltre che alle maestre, sono rivolti a coordinatrice, pedagogista e personale non docente. Così come al Comune «per l'innovazione della scuola, per cercare modelli che rispondano meglio ai bambini d'oggi e cementare le basi per un rapporto armonioso scuola-studente. Grazie per le risposte concrete - proseguono i genitori - la modifica degli orari, ■ gita al Castello delle Fiabe di Gropparello: sono iniziative che dimostrano come, volendo, tante idee si possono materializzare». Alle maestre e al personale ■■ lavora alla San Paolo i genitori fanno sapere: «Siamo ■■■i testimoni della 'nuova aria' che ha cominciato a circolare nella scuola, vi abbiamo visto impegnate, attive ■ fiduciose e come risultato avete ottenuto un gruppo di bambini motivati, felici di venire a scuola, sereni e ■ armonia nel loro primo passo verso la naturale complessità che li aspetta». I genitori esprimono un ■■ ■■■■ in vista del debutto dei loro bimbi nelle elementari: «Come sarà questa esperienza? Ci auguriamo che la 'nuova aria' sia arrivata anche oltre, per adesso sappiate che siamo fieri di essere stati insieme a Voi. Grazie di cuore». Le famiglie ■ augurano che la continuità contraddistingua il passaggio dei piccoli all'elementare. L'assessore Cardano vuole che questo obiettivo sia un caposaldo per il percorso asilo nido-materna-elementare. Fra poco più di due mesi riapriranno le scuole. I giochi, i sorrisi e le gite della «San Paolo» finiranno nell'album dei ricordi. Formidabili quegli anni, anni da bambini felici. Parola di mamme e papà. Che sperano tanto nel bis.



Elogio all'asilo di qualità

L'assessore Bosio ha presentato il progetto alla fermata dell'autobus di via Calvari

Una nuova strada per Sant'Agabio

La via Poletti collegherà i corsi Milano e Trieste

■■ara Coltavoz
NOVARA

«Assessore, lo sa che c'è gente che ha paura a venire a trovarci la sera, perché stiamo a Sant'Agabio?». «Noi ci sentiamo cittadini di serie C: si va in centro e si vedono belle case, strade e piazze curate. Poi si torna qui ed è uno sfacelo». Doveva essere solo la presentazione di una nuova strada e invece è diventato un dialogo a cuore aperto tra gli abitanti del Peep Est e l'assessore ai Servizi a rete Massimo Bosio. Li ha incontrati l'altro pomeriggio alle 17 alla fermata del bus di via Calvari su iniziativa dei Ds e dei Comunisti del quartiere.

Il progetto illustrato, già definitivo, costa oltre tre miliardi e riguarda la costruzione della via che collegherà i corsi Trieste e Milano passando sul canale Ospedale che verrà spostato verso la campagna. Il cavo Roatella sarà chiuso e la via Calvari rifatta con nuova pavimentazione, illuminazione, marciapiede, verde e la fermata del pullman.

Esiste, però, un problema: il tubo della Snam che corre a fianco del canale. Il Comune si è accollato l'onere di spostarlo (350 milioni) per garantire sicurezza e soprattutto l'avvio dei lavori della strada. «La convenzione con la Snam verrà firmata la settimana prossima - dice Bosio -. Era una querelle che si trascinava dall'84. Entro fine ottobre la società inizierà le opere per lo spostamento, per novembre contiamo di avere le ruspe pronte a partire».

Il nuovo collegamento, un progetto del Programma di riqualificazione urbana, si chiamerà via Poletti: «Non sarà soltanto asfalto - promette Bosio -. Ci saranno piste ciclabili, verde, autobloccanti e aree attrezzate per i giochi». Assicurazione accolta con sollie■o dai presenti: mamme giovani, signore con qualche anno di più e pensionati. «Qui manca tutto ma soprattutto servono degli spazi per i bambini - lamentano -. Non sappiamo dove portarli a trovare un po' di svago». E Bosio: «Presto avrete anche il parco del Terdoppio con migliaia di metri quadrati di verde. Si comincia nel 2001».

Ma intanto bisogna fare i conti con i problemi di tutti i giorni. Come i Tir che sostano alla fermata dell'autobus di via Calvari. «Creano rumore e puzza - protestano gli abitanti delle case vicine -. D'inverno gli autisti tengono i motori accesi per scaldarsi sino alle tre di notte. Serve più controllo». Quindi, la Cascinetta: «E' indecente. Un rudere sempre pieno di sporcizia e rifiuti. Quando siamo alla fermata del pullman ci passano accanto grossi topi. Uno schifo». Bosio ricorda: «C'è un progetto da nove miliardi per recuperare l'edificio».

Alle 18,15 è ora di tornare a casa: strette di mano al giovane assessore che promette: «Fra 365 giorni, oggi, comincerete a vedere la posa del nuovo asfalto e le prime aree verdi». La replica: «L'anno prossimo ci sono anche le elezioni, vero?».



Replica degli abitanti «Qui manca tutto ma soprattutto spazi gioco per i bambini»

Faccia a faccia tra l'assessore ai Servizi a rete Massimo Bosio e i residenti della zona di via Calvari sul progetto contenuto nel Pru

LETTERE AL GIORNALE

Il tempo in Municipio si è fermato alle 15.08

I due orologi installati nel salone del pubblico in Municipio da tempo, troppo tempo, indicano 15.08 - mercoledì - 20 ottobre. Anche oggi: giovedì, 29 c.m., ore 9.65.

■■ perché, chi può e sa, non provvede a sistemarli? Ricordano forse ■■ data storica di particolare importanza?

Neanche l'avvocato Correnti, a cui ho scritto nel mese di marzo, ha saputo darmi ■■ spiegazione: infatti, non mi ha risposto.

G. Matheoud, Novara

Servono ■■■■ ■■■ per bici e moto

Moto e biciclette, in una città ■■■ Novara che sembra voler risolvere i problemi del traffico, non sono però particolarmente incentivate. Davanti agli edifici pubblici sarebbero auspicabili posteggi ad hoc, per evitare conflittualità ■■ gli automobilisti e intralci ai pedoni sui marciapiedi (spesso le uniche isole per sistemare motorini e bici).

Uno di questi luoghi è sicuramente l'Asl ■ via dei Mille, quotidianamente frequentata da centinaia di cittadini. Perchè non prevede uno spazio per le due ruote, magari 'sacrificando' un paio di posteggi? Anche lo spazio della stazione ferroviaria non è più adeguato. Stesso discorso per l'ingresso di viale Mazzi■ dell'ospedale e molte scuole.

Lettera firmata, Novara

Marx, Proudhon e i politici d'oggi

A proposito della lettera pubblicata sul giornale del 1 luglio 2000, ■ proposito del Centro sociale Cavalcavia, gli estensori della lettera, attribuiscono erroneamente a Karl Marx una citazione che sua non è ("La proprietà privata è un furto"): l'autore di tale celebre massima è invece Pierre Joseph Proudhon, che elaborò la celebre teoria nel testo "Che cos'è la proprietà" (1840).

La conoscenza storica è importante soprattutto quando ci si impegna in attività politiche...

Lettera firmata, Novara

Le lettere per questa rubrica vanno inviate ■ La Stampa, corso ■■■ Vittoria 7, 28100 Novara. Si ■■■iglia di non superare ■ 25 righe di testo. L'indirizzo e-mail è: Novara@lastampa.

NECROLOGIE

Rosina e Francesco Caleffi, Barbara e Marco Caleffi, Cristina e Fabrizio Moretti partecipano al dolore della famiglia Drago per la perdita di

Cristina Drago Cantoni

— Fontaneto d'Agogna, 5 luglio 2000.

Enrico e Marcella Moré con Valentina e Gignola partecipano con affetto all'immenso dolore della famiglia Drago e Cantoni per la prematura scomparsa della cara CRISTINA

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i dipendenti della S.A.I.A. S■A. partecipano al lutto per la scomparsa del

dott. Raffaele Tumino
consigliere di Amministrazione

Lo ricordano con affetto per le sue capacità professionali che si sono sempre accompagnate ad una profonda umanità

— Verbania Intra, 5 luglio 2000.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale e il ■■■■■le tutto della Banca Popolare di Intra partecipano commossi alla dolorosa scomparsa del Vice Direttore Generale signor

Raffaele Tumino

da molti anni valido■■■ e apprezzato collaboratore dell'istituto, ed esprimono tutto il loro cordoglio alla famiglia

— Verbania Intra, 5 luglio 2000

La Direzione della Rete Promotori della Banca Popolare di Intra e i Promotori tutti partecipano commossi alla scomparsa del Vice Dirett■■ Generale della Banca Popolare di Intra signor

Raffaele Tumino

esprimendo alla famiglia i sensi del loro più profondo cordoglio

— Verbania Intra, 5 luglio 2000

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Gimi Spa partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la ■■■■■ del signor

Raffaele Tumino

■■■ Direttore della Banca Popolare di Intra

— Omegna, 5 luglio 2000

Il Direttore ■■■■ di Fin Eco Leasing s.p.a., dott. Francesco Imperadori, e tutti i collaboratori si uniscono al cordoglio della famiglia Tumino per la scomparsa di

■■■■le Tumino

— Brescia, 5 luglio 2000

American Express ■■■ è vicina ■■ famiglia ed ai colleghi della Banca Popolare di Intra per la scomparsa di

Raffaele Tumino

— Milano, 5 luglio 2000

■■■■ ■■■

■■■ ■■■3 della irripetibile dipartita dell'

Ing. Camillo Crespi (Cicci)

con immenso rimpianto, ricordando le sue grandi qualità di uomo vero, scevro da orpelli, che sempre ha voluto essere e mai sembrare, che preferiva i rifugi alpini ai grandi alberghi, la compagnia degli amici della montagna ai salotti e, come loro, rude, onesto, coraggioso, sincero, modesto nella sua vera signorilità. Il fratello Massimo con Ileana e i figli Emanuele con Enrica, Chicca, Ludovica, Andrea che tanto gli assomigliava sia fisicamente che nella passione per la montagna. Vittorio con Romina e la piccola Consuelo. La fedele Angela che lo ricorda come un ottimo padre, le compagne di grandi avventure sulle montagne oltre i 4000 metri Inès Pession unitamente a tutte le guide e i maestri di Cervinia, le cugine Zuppinger Chicca, Lele, Mati, Hern.

— Pella, 7 luglio 2000

Saranno garantiti soltanto [illegible] Novara

Esami di guida a rischio per lo stop alle trasferte

Deciso dal personale Motorizzazione La rabbia dei titolari delle autoscuole

NOVARA

Esami di guida a rischio per i candidati che abitano fuori Novara. A denunciare questa situazione [illegible] i titolari delle autoscuole della provincia che si sono già rivolti anche al prefetto. All'origine c'è l'agitazione sindacale del personale esaminatore [illegible] tecnico della Motorizzazione civile [illegible] ha revocato la predisponibilità a svolgere i propri compiti nelle ore [illegible] straordinario.

La vertenza [illegible] a livello nazionale ed [illegible] prote[illegible] [illegible] Cgil, Cisl, Uil, Samc, Cobas, Anpeg [illegible] Ugl è stata consegnata al ministro Bersani.

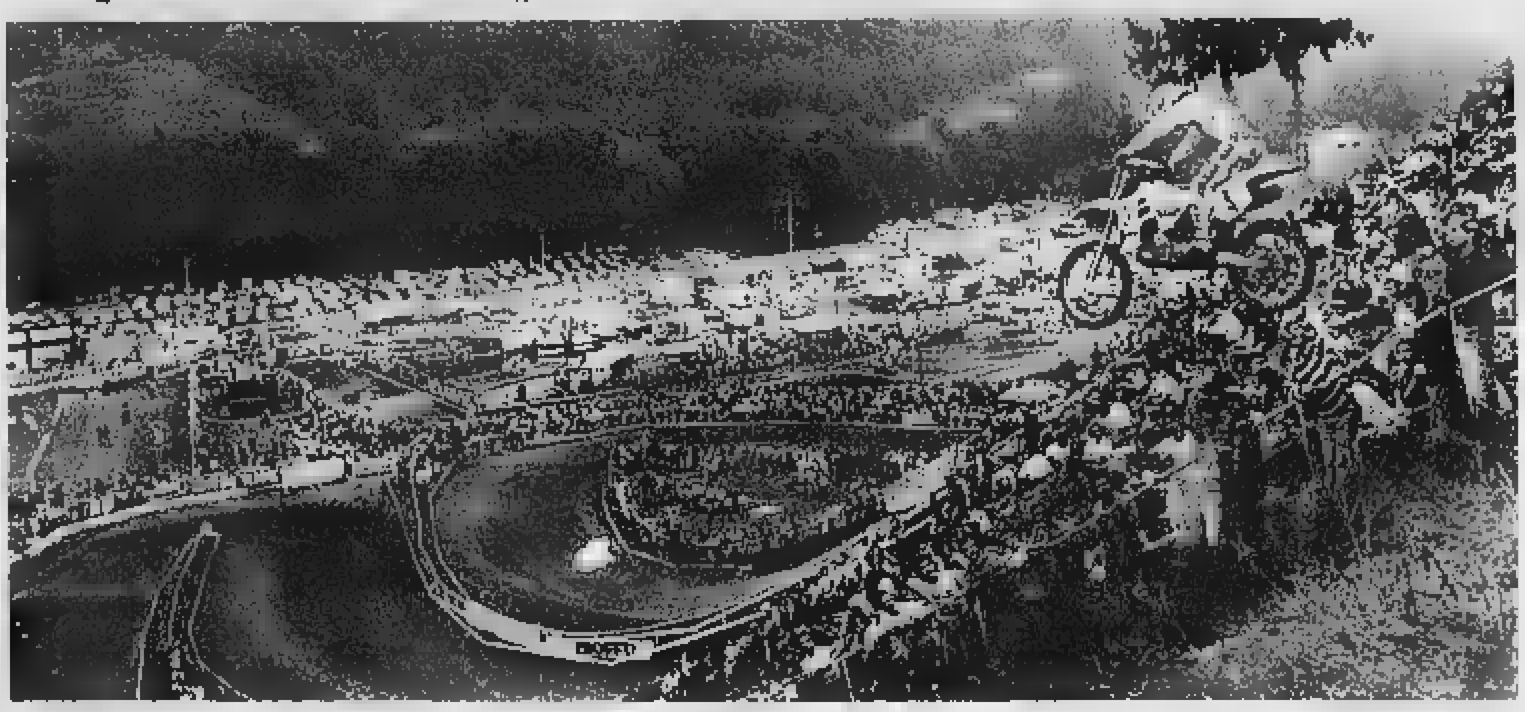
«Allo stesso tempo - è l'avviso che il direttore Giuseppe Marrapodi ha rivolto agli utenti - [illegible] personale ha chiesto la corresponsione del 75% del trattamento complessivo di missione previsto dalla legge 395 dell'88 [illegible] caso di trasferta fuori sede. Una richiesta che, sebbene legittima, non può essere evasa da quest'ufficio per indisponibilità economica di [illegible]. Conclusione: gli esami si fanno solo a Novara.

«Noi non contestiamo assolutamente le rivendicazioni sindacali del personale della Motorizzazione» dicono Vittorio Ponzetta [illegible] Gozzano, Franco Preti [illegible] Gino Mazzocchi di Borgomanero, Gabriele Pombia [illegible] Trecate. «Riteniamo assurdo il meccanismo: gli esaminatori non accettano le trasferte [illegible] virtù [illegible] soldi che [illegible] gli vengono anticipati quando noi, per ottenere delle date di esame nelle nostre città, dobbiamo dimostrare di aver già effettuato i versamenti alla [illegible] d'Italia. La causale indica proprio 'rimborsi per corrispondere le indennità di missione, le spese di trasporto e i compensi per gli esaminatori'». I titolari delle autoscuole si sentono beffati. Pochi mesi fa hanno accettato, venendo incontro alle richieste della Motorizzazione, che gli esami fossero fissati soprattutto al pomeriggio. Ed ora, [illegible] virtù del blocco d[illegible] straordinari, è saltato tutto e chissà fino a quando. Tanto più che le sessioni al mattino costano [illegible] (80 mila lire contro 130) ed accolgono più allievi (12 contro 6).

«L'unica soluzione - dicono gli istruttori - è portare i nostri clienti a Novara. Ma molti non vogliono sottoporsi ad un esame in situazioni di traffico che non conoscono. C'è chi rischia di dover rifare tutto, il foglio rosa non dura un'eternità». [c. bo.]

> Il direttore
> «Non ci sono i soldi per le missioni fuori sede»

L'impianto storico ha ospitato una ventina di campionati mondiali e il Cross delle Nazioni





Dario Zucchet spera ancora di poter salvare la pista ma i conti sono salati: tra affitto e gestione dell'impianto del Mottaccio se ne vanno circa 100 milioni all'anno e le spese di organizzazione di gare importanti raggiungono i 300 milioni

Maggiora, addio alla pista di motocross

Dopo 37 anni di gare si chiude per l'affitto troppo elevato

Marcello Giordani
MAGGIORA

Motocross addio. Dopo 37 anni la pista del Mottaccio del Balmone resta chiusa, a causa dell'affitto troppo alto dell'area dove sorge l'impianto. L'Unione Sportiva Maggiorese, la società che ha creato la pista nel 1963 e che da allora ha mantenuto la leadership nazionale nel settore crossistico, ha consegnato le chiavi ai proprietari dell'area, ma è decisa [illegible] proseguire la battaglia per salvare almeno le infrastrutture che ha realizzato. La notizia ha destato scalpore fra gli sportivi: l'impianto ha ospitato le più importanti gare internazionali di motocross degli ultimi trent'anni, e all'inizio degli anni Ottanta «Angeli e diavoli», una grande manifestazione musicale con concerti delle maggiori bands rock, organizzata da Dario Baldan Bembo. L'ultima gara [illegible] è svolta sul Mottaccio un anno fa, quando sulla pista sfrecciarono i piloti del campionato mondiale. Che cosa ha indotto l'associazione al ritiro?

«Ci hanno raddoppiato l'affitto del terreno - risponde Dario Zucchet, presidente del club - e siccome pagavamo già oltre 23 milioni l'anno, il nuovo canone è troppo elevato. Abbiamo tentato un accordo coi proprietari ma non c'è stato niente da fare, e [illegible] non possiamo spendere tanto».

Zucchet aggiunge che negli ultimi anni i costi di gestione [illegible] diventati elevatissimi: «Tra affitto e gestione per il Mottaccio bisogna spendere almeno cento milioni l'anno; se si organizza un campionato mondiale bisogna spendere altri 300 milioni. Siamo un paese piccolo, che non ha le disponibilità finanziarie per sopportare certi costi». Pierluigi Platini, consigliere dell'associazione, ricorda [illegible] prima gara del '63: «Facevo il segnapista, ed è stata una grande emozione; credo che questo impianto abbia contribuito a dare notorietà a tutta la zona, perchè da qui sono passati tutti i campioni del motocross». Il club ha interpellato [illegible] legale perchè all'interno dell'impianto le infrastrutture sono state realizzate dall'associazione «Sono un patrimonio importante - dice Zucchet - e non vogliamo perderlo».

Il crollo ieri lungo il Regina Elena: danni ad aziende agricole. Cause non ancora chiarite

Cede argine del canale, allagamenti

A Marano invasa dall'acqua la vallata del Molinetto

MARANO TICINO

Cedono venti metri di argine del canale Regina Elena [illegible] si allaga la vallata del Molinetto, nei pressi del Ticino. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio poco prima delle 16,30. Per cause che sono ancora in fase di accertamento, ha ceduto un tratto dell'argine del corso d'acqua, uno dei principali diramatori che irrigano i terreni della bassa provincia di Novara, provocando l'allagamento di un vasto territorio [illegible] causando danni a cascine, ad un'azienda per l'allevamento di suini e ad un'altra di pesci.

Sul luogo dove ha ceduto la riva si sono recati i vigili del fuoco, la polizia municipale ed i tecnici del Consorzio irriguo Est Sesia, [illegible] cui spetta il controllo e la gestione delle acque del canale diramatore.

«E' stato [illegible] disastro - racconta l'addetto al laghetto di pesca sportiva della Cascina Rascarola - perchè l'acqua ha superato gli argini ed è entrata nel piccolo bacino. Era come un fiume [illegible] piena che ci veniva addosso e [illegible] era possibile fermare. Ho anche cercato [illegible] bloccare l'afflusso dell'acqua del canale con della sabbia ma non c'è stato niente da fare. Quando è capi[illegible] il fatto c'era parecchia gente che stava pescando. Hanno dovuto correre subito via».

Danni vengono denunciati anche dall'azienda Farioli, che ha un allevamento [illegible] suini ed uno di pesci: «La zona è completamente allagata - dice la titolare -, l'acqua è entrata nell'allevamento. Per fortuna siamo riusciti a mettere in salvo il bestiame, ma i danni sono consistenti: abbiamo perso il pesce. A casa mia, [illegible] forza dell'acqua era tale che mi ha abbattuto una cinquantina di metri di muro».

Per fortuna la zona interessata dall'improvviso allagamento è scarsamente urbanizzata: vi [illegible] cascine, alcune usate come seconde case da famiglie milanesi ed abitate soltanto nel fine settimana.

Il Regina Elena è stato costruito fra il 1938 ed il 1950: riceve le acque dal Ticino e confluisce nel canale Cavour nelle vicinanze della derivazione del Quintino Sella, a Nord di Veveri, la frazione di Novara. Riveste una notevole importanza nella regolamentazione del livello del fiume perchè a questo canale è collegato lo sbarramento della Miorina, la diga a Sud di Sesto Calende, lo sbarramento artificiale del Lago Maggiore.

Nella tarda serata di ieri i tecnici del Consorzio Est Sesia erano ancora al lavoro nel punto del canale interessato dal cedimento per far fronte alla situazione di emergenza. Non è ancora stata chiarita la causa dell'incidente. [m. g.]

[illegible]

VERBANIA

Morto Tumino, vice direttore della Popolare di Intra

E' morto dopo breve malattia Raffaele Tumino, vice direttore generale e direttore dell'area affari della Banca Popolare di Intra. Nato a Comiso nel '42 fu assunto dall'istituto di credito verbanese nel '64; ne era vice direttore dal primo gennaio '98 [illegible] aveva dato con il direttore Brumana un importante contributo allo sviluppo della banca. Lascia la moglie e tre figli. I funerali si svolgono [illegible] 6 luglio dall'abitazione di [illegible] Roma [illegible] a Borgomanero. [a. r.]

NOVARA

Giochi danneggiati dai vandali in tre giardini

I vandali «attaccano» i giochi di tre giardini del quartiere Ovest. Nei parchi di via Don Gallotti e via Galvani [illegible] state danneggiate strutture da poco installate dal consiglio circoscrizionale. Nell'area di via Venezia divelta la seduta di un gioco a molla. [b. c.]

[illegible]

Quale ambiente in città, domani il primo rapporto

Primo rapporto sullo stato dell'ambiente in città: i dati vengono illustrati domani mattina dalle 9 al seminario organizzato dal Comune nell'Auditorium della Banca Popolare di Novara. [b. c.]

[illegible]

C[illegible]nato a due anni per rapina a una prostituta

Accusato di rapina impropria, [illegible]oni e detenzione abusiva di un coltello, Virginio Bonini, 60 anni, di Cambiasca è stato condannato a 2 anni e un mese di reclusione oltre a 2 milioni e mezzo di multa. Secondo la [illegible] del pm Fabrizio Argentieri, l'imputato, difeso dall'avvocato Guido Pitzalis, avrebbe raggiunto Cuzzago in bici nel giugno '96 e si sarebbe poi soffermato con una prostituta. Le avrebbe strappato la borsa allontanandosi rapidamente. Al tentativo della prostituta di riacciuffarlo, l'anziano avrebbe reagito puntandole [illegible] coltello e ferendola ad una mano. [a. r.]

VERBANIA

Lago pulito, oggi [illegible] consegna [illegible] bandiera blu

Nel corso di una cerimonia in programma oggi alle 18 a Villa Giulia, viene consegnata ufficialmente al Comune la Bandiera Blu per le acque pulite [illegible] la qualità dei servizi. Per il secondo anno consecutivo Verbania è stata infatti insignita del riconoscimento attribuito dalla sezione italiana della Foundation for Environmental in Europe al top delle località marine [illegible] lacustri. In Italia il premio è toccato a due sole località di lago. [a. r.]

centro porte Pittino

Proposte per abitare

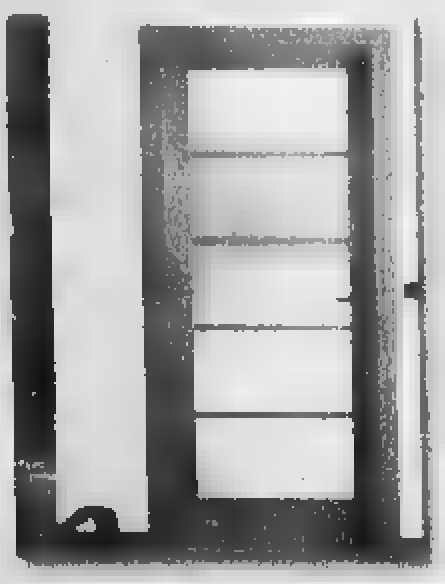
Dal 1954 professionalità ed esperienza

PUNTO VENDITA FIDUCIARIO BLINDATE E SICUREZZA DIERRE più

Proteggete il valore della vostra casa con le soluzioni tecniche più sofisticate senza rinunciare al design

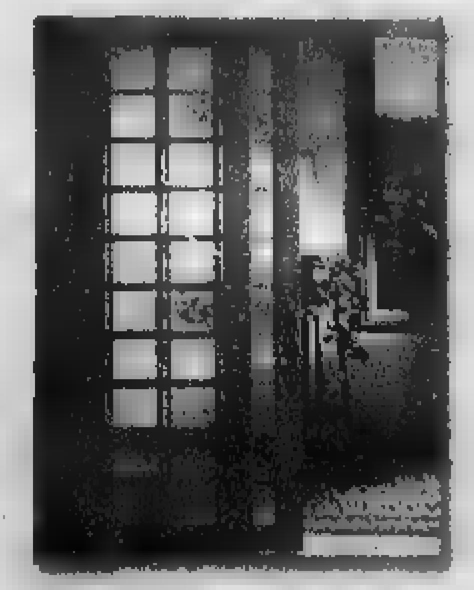

Porta blindata VITRA


Porte blindate


Porte interne

La tecnologia più sofisticata le ultime novità i grandi classici


Ante per armadi


Divisori scorrevoli


Coordinati bagno


Arredi per esterni


Legnami da opera

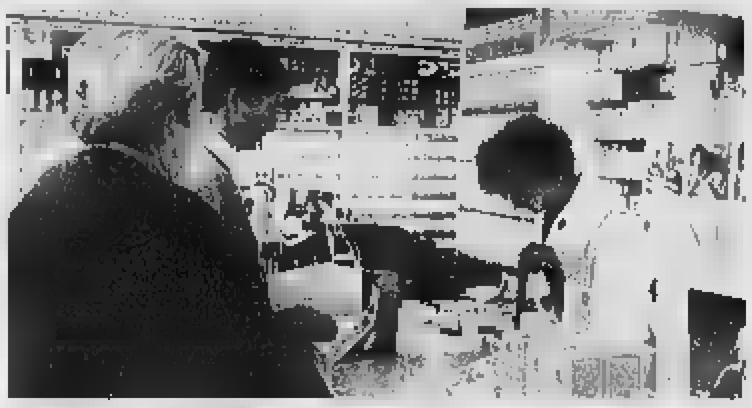
NOVARA – Via Biandrate 40
autostrada TO-MI uscita Novara Ovest – Tel. 0321 627603-4 • Fax 0321 392993

MULTIMEDIA NOVARA

Ogni abitante acquista farmaci per mezzo milione di lire all'anno

Medicine, è record nel Vco

La spesa più alta di tutto il Piemonte



Nel Vco si spende in medicine il 12 per cento in più della media nazionale

VERBANIA

Record dei consumi farmaceutici in Piemonte per gli abitanti del Vco. In questa provincia la spesa annua pro capite per i farmaci [illegible] stata l'anno [illegible] di [illegible] mila e 298 lire, il 12 per cento [illegible] più rispetto alla media nazionale ed il cinque in più rispetto al Piemonte, la regione, insieme con la Liguria, dove si acquistano più farmaci. I dati relativi ai consumi ed alla spesa globale sono contenuti nel volume «Indicatori farmaceutici 2000» curato [illegible] Centro Studi di Farmindustria.

In provincia di Novara la spesa pro capite in farmacia [illegible] di 495 mila 302 lire all'anno. Se si prendono in esame i valori assoluti, il vecchio capoluogo supera [illegible] Vco perchè ha più del doppio degli abitanti: così nel Novarese l'anno scorso si [illegible] spesi in farmacia 169 miliardi e 562 milioni, nel Vco 88 miliardi e 464 milioni. La provincia [illegible] Vco ha inoltre un altro indice molto elevato, quello dell'acquisto di farmaci [illegible] rimborsabili: Verbania viene infatti [illegible] quarto posto assoluto in Italia, dopo Savona, Genova ed Imperia.

Da che cosa può dipendere questa spesa fa[illegible] così alta? «La media per ricetta dell'Asl 14 - commenta il dottor Silvio Nava, titolare di farmacia ad Intra - è di [illegible] mila lire. Noi abbiamo una popolazione piuttosto anziana e questo fa ovviamente lievitare la spesa per i farmaci dal momento che è naturale vi sia una prescrizione più alta di medi[illegible]ali. Un'altra ragione può essere la presenza di numerose case di cura: siamo sul Lago, il clima è molto favorevole e questo spiega l'alto numero di centri di questo tipo. Anche in questo caso abbiamo [illegible] consumo consistente [illegible] farmaci».

Come in tutte le statistiche, i dati [illegible] valutati con cautela soprattutto perchè il Vco presenta caratteri e tipologie di spesa diverse: «L'Ossola - precisa il dottor Carlo Nobili, farmacista a Domo - ha sempre avuto all'interno del Vco la spesa più bassa, e credo che la situazione non sia variata». Alla «borsa» farmaceutica del Vco contribuiscono anche gli svizzeri, che, favoriti dal cambio arrivano sul Lago per acquistare medicinali? «Viene qualche svizzero - rispondono all'Antica Farmacia del Lago, [illegible] Cannobio - ma sono altrettanti gli italiani che [illegible] recano in farmacia in Svizzera». [m. g.]

Applausi per il cabarettista Della Noce, incanta la «zingara» Cloris Brosca

Cultura, [illegible] e industria: [illegible] il richiamo di Locarno protagonista all'Expo domese

DOMODOSSOLA

Tra gli stand di Expo [illegible]00 splende la stella di Locarno. La città ticinese si è presentata a Domodossola con la sua composita realtà fatta di turismo, arte, sport e tanta industria dai contenuti tecnologici [illegible]ti. Un'economia ben rappresentata nello stand, costruito dall'architetto Pierre Pedroli, che riproduce, in scala, la prestigio[illegible] piazza Grande dove ogni anno, ad agosto, si svolge il Festival del Cinema.

«La piazza - dice Pedroli - è lo spazio fondamentale della vita sociale, culturale ed economica di una comunità». Oltre le finestre delle case si leggono i nomi e la dislocazione geografica degli espositori. Se si vuole conoscere meglio la loro attività si va sul web, oppure tra le pagine dei cataloghi. Punta molto sul turismo Locarno e lo dimostrano i progetti in cantiere.

Sottolinea il vice sindaco di Locarno Tiziana Zaninelli: «Abbiamo programmi importanti: uno stabilimento balneare, [illegible] potenziamento degli impianti di risalita [illegible] alcune località sciistiche, il porto regionale». Confermata l'attenzione per i grandi avvenimenti, come le Settimane Musicali di Ascona ed il Festival del Cinema, che si svolgeranno nelle prossime settimane. Da non perdere la mostra archeologica «Leponti tra mito [illegible] realtà» in cartello al castello Visconteo fino al [illegible] dicembre del 2000.

A Expo [illegible] continua [illegible] successo di pubblico. Applausi [illegible] scena aperta, ieri sera, per il cabarettista Marco Della Noce. L'evento, che ha più coinvolto i domesi, si [illegible] svolto in piazza Mercato dove sono state registrate alcune puntate de La Zingara. Andranno in onda su Rai-Uno dal 21 al 25 agosto. Molto atteso il dibattito [illegible] questa sera alle 20,30 sul futuro dell'aviosuperficie di Mase[illegible]. [f. ru.]

Frontiera e dogana dovrebbero tornare [illegible] Paglino

La strada in costruzione nella «terra di nessuno»



La linea di confine di Paglino con il cartello che indica la frontiera di Iselle

TRASQUERA

Potrebbero tornare a Paglino gli uffici di frontiera e dogana ai piedi del Sempione. Il posto di confine era stato abbandonato anni fa perchè insicuro, i servizi di controllo erano stati trasferiti a Iselle. Fra questa località e il posto di confine Svizzero di Gondo si [illegible] così creata una striscia di circa quattro chilometri definita la «terra di [illegible]ssuno». E proprio in questa zona si sta costruendo una nuova carrozzabile che collegherà [illegible] strada del Sempione a Trasquera. Una diramazione che consentirebbe addirittura agli automobilisti di aggirare, sia in entrata sia in uscita dallo Stato, [illegible] posto di frontiera di Iselle.

Il problema è stato sollevato recentemente dal sindaco di Trasquera Gianfranco Baudin che è anche consigliere provinciale del Vco. «Entro il 2001 dovrà [illegible] completata la strada comunale - ricorda Baudin - questo nuovo collegamento si allaccerà alla [illegible]da del Sempione nella cosiddetta terra di nessuno, prima, venendo dalla Svizzera, del posto di dogana situato ad Iselle. E' quindi indispensabile [illegible] messa in sicurezza della parete montagnosa che sovrasta il vecchio posto di confine di Paglino per ripristinare gi uffici di frontiera e di dogana».

«Trasquera - aggiunge Baudin - è il primo Comune italiano sulla strada internazionale del Sempione. Oltre a Paglino, sarebbero necessari interventi per rendere più accoglienti le località [illegible] Iselle e Balmalonesca che attualmen[illegible] presentano preoccupanti sintomi di abbandono [illegible] degrado». Il Consiglio provinciale del Vco aveva approvato un ordine del giorno di sostegno alle richieste dell'amministrazione di Trasquera. E nei giorni scorsi è arrivata alla Provincia la risposta del ministero delle Finanze.

«Nulla in contrario - ha comunicato la direzione centrale - a valutare, appena rimossa la situazione di pericolosità idrogeologica, l'opportunità riportare al valico di Paglino, sulla linea di confine, l'ufficio doganale». La procedura necessaria sarebbe già in corso. [a. v.]

[illegible]

Apre «La dislocanda»

Sulla provinciale tra Premeno [illegible] Piancavallo, [illegible] Manegra, apre una struttura alberghiera, «La Dislocanda», che potrà ospitare seminari e progetti per i giovani disabili. Rientra in un progetto di nuova imprenditorialità che ha vinto [illegible] concorso «Eureka [illegible]. E' stato realizzato dalla cooperativa Ser.Giò: s'inaugura domani alle 11. [p. cr.]

PIEDIMULERA

Siti, un principio d'incendio

Allarme la scorsa notte alla Sitindustrie per la fuoriuscita di una colata di rame fuso dall'apposito crogiolo. [illegible] metallo incandescente, circa 1100 gradi di temperatura, ha provocato una densa nube di vapore e un principio d'incendio posto però subito sotto controllo dagli addetti alla sicurezza della fabbrica. Sul posto sono intervenuti anch[illegible] i vigili del fuoco di Domodossola. [a. r.]

[illegible]

Insulta tabaccaia e fugge

Momenti di paura per le contitolari e la commessa della tabaccheria Zani in via Farinelli in zona stadio a Intra. Dopo le 10 un uomo di circa 35 anni, altro, bruno, capelli corti, è entrato nel negozio dove le tre donne stavano servendo alcuni clienti. Quando è arrivato il suo turno ha [illegible]ltato le tre e [illegible] è allontananato in motorino. Carabinieri e polizia, accorsi subi[illegible] sul posto, stanno indagando per identificarlo. [a. r.]

Lo show domani alle 21 a Savona, gratuito anche il parcheggio dell'autosilo

Concerto Grosso, dopo trent'anni

Il Terminal Crociere diventa tempio della musica



«Vittorio De Scalzi La storia dei New Trolls» assieme a Maurizio Salvi e all'Ensamble Paganini durante la prima torinese di «Concerto Grosso»

Stefano Pezzini

SAVONA

«Per [illegible] è un sogno che si realizza dopo trent'anni. All'epoca i costi erano troppo alti e la tecnologia non permetteva un simile avvenimento all'aperto»: Vittorio De Scalzi è in sala di registrazione assieme al suo gruppo e all'Ensamble Paganini per provare «Concerto Grosso per i New Trolls» che domani, per la prima volta, verrà suonato in piazza. «Non vogliamo arrivare impreparati», dice con l'ironia che gli è propria.

Per il Terminal Crociere della Darsena Vecchia, nel porto di Savona, è una occasione di promozione senza precedenti. Mille posti a sedere e tanti in piedi per un appuntamento musicale che lega la nostalgia di un album entrato nella storia del rock progressivo e l'evento spettacolare. Vittorio De Scalzi con la sua «Storia dei New Trolls» ha incontrato [illegible] l'occasione Maurizio Salvi, [illegible] docente al conservatorio ma, nei primi Anni '70, tastierista del gruppo genovese proprio per la registrazione del «Concerto Grosso per i New Trolls».

Il concerto avrà inizio alle 21 ma i cancelli saranno aperti alle 20. Per facilitare tutti, ma specialmente gli spettatori che arriveranno a Savona in auto, il parcheggio dell'autosilo sarà gratuito dalle 19. Gratuito, naturalmente, è anche l'ingresso al concerto. Il Comune e La Stampa credono in questa iniziativa e vogliono che tutti, savonesi e turisti, possano assistere senza problemi.

Vittorio De Scalzi hanno inserito il «Concerto Grosso» nella parte centrale dello show. «Non volevamo fare un concerto uguale a quello dello scorso anno al Priamar, ma [illegible] potevamo nemmeno non mettere in scaletta le canzoni che hanno raccontato un'epoca», commenta.

Una lunga serata con il palco allestito di fronte alla via Aurelia. La [illegible] su cui Savona punta di più [illegible] il suo rilancio e la sua trasformazione vivrà domani una serata da ricordare.

E il Barocco incontrò il rock

Fu una «contaminazione» geniale

Roberto Iovino

GENOVA

«Negli anni Settanta c'era una grande voglia di fare, di tentare nuove strade. A Genova si avvertiva un fermento straordinario». Vittorio De Scalzi e Maurizio Salvi rievocano i tempi della creazione del loro «Concerto Grosso» scritto e diretto da Luis Enriquez Bacalov e venduto in circa un milione di copie in tutto il mondo.

Il «Concerto Grosso» nasce [illegible] da un'idea che oggi potrebbe apparire poco originale, ma che allora era assolutamente «rivoluzionaria»: mescolare il rock con il classico, sul piano fonico ed esecutivo. Un'Orchestra classica di archi affiancata ai New Trolls con combinazioni timbriche per certi aspetti nuove. E [illegible] discorso che pur sviluppandosi secondo una logica attuale, partiva, anche sul piano tematico oltre che di atmosfere (frequenti i riferimenti a temi dello sterminato repertorio di fughe bachiane), da un barocco rivisitato senza stravolgimenti, [illegible] con un [illegible] di profondo rispetto.

«A distanza di trent'anni - dicono De Scalzi e Salvi - vogliamo finalmente proporlo dal vivo. All'epoca lo avevamo solo inciso e oggi ci piace riprendere quell'idea senza rivoluzionarla, anzi mantenendo le possibilità e potenzialità foniche di quel tempo».

Nato da un fortuito reincontro fra Salvi e De Scalzi il progetto è destinato ad un interessante sviluppo: «Nel 1976 avevamo realizzato un Concerto Grosso n.2. Ora stia[illegible] pensando ad un n.3 costruito in maniera diversa anche se non è detto che ci avvarremo di una tecnologia sofisticata. Può anzi [illegible] stimolante rimanere fedeli ad una certa tradizione».

L'idea è per il momento nella testa di Salvi e De Scalzi, anche se sembra di capire che potrebbe svilupparsi una sorta di ideale itinerario storico-musicale fra Genova e Venezia. Venezia sede riconosciuta del barocco musicale (si pensi ad autori come Vivaldi, Albinoni, Benedetto Marcello). Genova, in questo senso tutta da scoprire, città multiforme dove trovarono ospitalità Goldoni e il romano Alessandro Stradella (sfortunatamente assassinato proprio in piazza Banchi nel 1682), fra i padri riconosciuti della forma del concerto grosso.

«E' un discorso ancora da approfondire - dice De Scalzi - Certo è curioso che la mia carriera e quella di Salvi si siano a un certo punto separate per percorrere strade diverse (io nel leggero, lui [illegible] insegnante di Conservatorio) e oggi si reincontrino proprio su un terreno di confine come è il nostro Concerto Grosso».

Un Concerto Grosso che dopo il Piccolo Regio di Torino, che ha visto la prima nazionale, arriva a Savona per la prima esecuzione in piazza, davanti ad un pubblico che si preannuncia vario e attento.

A Monaco da domani a domenica, i prezzi

«Manhattan Transfer» Tre acuti allo Sporting

Grande musica nella Salle des Etoiles Ricetta doc: classe e vocalizzi sofisticati



Il gruppo dei Manhattan Transfer: [illegible] raffinato e [illegible] lunga [illegible] di successi

[illegible]

MONACO

Dopo Barry White, [illegible] allo Sporting i Manhattan Transfer per tre serate, da domani a domenica. Un altro ritorno per il gruppo con il suo formidabile cocktail di musica pop, jazz, latino e a tratti gospel. Popolarità a livello mondiale e successo assicurato anche in occasione del passaggio a Montecarlo nella prestigiosa Salle des Etoiles. Domani sera la prima, che coincide con il galà della SPA [illegible] Protettrice Animali). Smoking e abito da sera obbligatori con cena e spettacolo a [illegible] mila lire, [illegible] 21. Sabato e domenica stessa formula a 240 mila, oppure solo [illegible] dalle 22.30 con una consumazione a 120 mila. Prenotazioni al numero 00377 9216 3636 della Socité des Bains de Mer.

Al via i prestigiosi festival di teatro e musica classica

Per il «Giobbe» di Woityla prima nazionale a Andora

ANDORA

Sotto la direzione artistica di Ugo Pagliai il «Festival del teatro» di Andora si assicura quest'anno una prima nazionale-evento che ha già suscitato notevole interesse. Tre gli appuntamenti in programma nella suggestiva cornice architettonico-naturale di località Castello. Si parte sabato (alle 21,30) [illegible] l'«Edipo re» di Seneca proposto dal trio familiare Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri. Si prosegue mercoledì [illegible] «La poesia incontra il jazz», che vedrà in scena il veterano Arnoldo Foà. La rassegna si concluderà il 15 luglio [illegible] la prima nazionale di «Giobbe», testo scritto da Karol Woityla che verrà portato in scena da Ugo Pagliai e Paola Gassman. C'è grande attesa, non solo a livello locale, per l'adattamento teatrale del testo [illegible] nel 1940 dal futuro papa Giovanni Paolo II, un percorso sul dolore e sul suo senso cristiano.

Domani sera, intanto, con «Serenata trio» s'inaugura la prestigiosa stagione dell'«Estate musicale andorese», che si concluderà il [illegible] agosto. Alle 21,30, nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo suoneranno Giuseppe Nova (flauto), Rino Vernizzi (fagotto) e Giorgio Costa (pianoforte). [m. br.]

A Frabosa Soprana un gioiello naturalistico sotto terra tra cascate e pagine di storia

Bossea, il mito della grotta vivente

Al via l'apertura notturna

Paola Scola

FRABOSA SOPRANA

Una grotta vivente per la presenza di cascate e acque sotterranee, un gioiello naturalistico sotto terra, una meraviglia che dal 2 agosto 1874 richiama [illegible] il sistema carsico sullo spartiacque Maudagna-Corsaglia (fra la conca di Prato Nevoso e il torrente Corsaglia). La grotta di Bossea, nel territorio di Frabosa Soprana, sarà anche quest'estate [illegible] punti di maggiore attrazione turistica del Basso Piemonte.

Per la prima volta in assoluto, [illegible] 14 luglio al 1° settembre, Bossea avrà anche l'eccezionale apertura in notturna, tutti i martedì e i venerdì, [illegible] ingressi alle 21, alle 21,30, alle 22 e 22,30. Il titolo dato all'iniziati[illegible] dai responsabili della grotta è suggestivo e intrigante: «Noctivagus, il viaggio alla scoperta del regno della notte».

Claudio Camaglio, anima del «cuore sotterraneo dell'Alta val Corsaglia», nel Cuneese, lo spiega senza diradare l'alone di mistero: «Noctivagus farà [illegible]prire dalla danza delle voci alla mucca d'oro, dalla Dea del Sale al mago nella roccia, dalla schiera dei penitenti al piccolo maestro. Sarà un viaggio all'insegna del mito insediato nel mondo della grotta, una felice sintesi tra il prodigio della natura e l'immaginario dell'uomo».



Due speleologi nella grotta di Bossea, che dal 14 apre anche in notturna

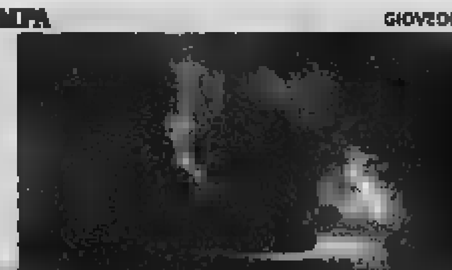
L'ingresso della grotta si trova a 836 metri di quota, mentre il complesso di aperture, corridoi, canali si sviluppa su 2800 metri quadrati circa, dove la temperatura media è di 9 gradi.

[illegible] a 18 mila [illegible] fa il «signore» di Bossea era l'Ursus Spelaeus, i cui resti sono visibili nella «Sala del Tempio»; il percorso sotterraneo tocca anche la «sala delle Frane», quello «del Baldacchino», «delle Meraviglie», «Garelli» e le «Gallerie del Paradiso». Sotto terra ci sono anche il laboratorio idrogeologico avanzato, la stazione idrometrica, la stazione di taratura, il laboratorio idrogeologico e biologico.

Le visite diurne, individuali e di gruppo con le guide specializzate, partono alle 10, e proseguono alle 11,30, 14,30, 16 e 17,30 [illegible] giorni feriali, mentre nei festivi cominciano a ogni ora, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18: la durata media di ogni «tour» è di un'ora e mezzo. Bar e ristoro, sala di attesa, punto d'informazioni turistiche completano i servizi a disposizione del pubblico, che può integrare la visita con una tappa al museo entografico Cesare Vinaj.

Per informazioni è possibile rivolgersi al numero 0174/349240.

LA STAMPA — GIOVEDÌ 6 LUGLIO 2000



VALE FINO A 15 MILA LIRE

[illegible]OTTA DI BOSSEA IN VAL CORSAGLIA
(VISITA GUIDATA DI UN'ORA E MEZZO)

SCONTO DI [illegible] MILA LIRE [illegible] BIGLIETTO
[illegible] mila [illegible] 12 mila [illegible]

SCONTO DEL [illegible] TUTTE LE PUBBLICAZIONI CHE RIGUARDANO LA [illegible]

[illegible] CON UNA LEGGENDA [illegible] ALLA [illegible]AGLIA

POSSIBILITA' DI [illegible] A 25 [illegible] INVECE [illegible] LIRE [illegible] RISTORANTI:
[illegible] (0174323141) [illegible] (0174349109)
MONGIOIE (0174349129)

[illegible] VALIDO OGGI E DOMANI.
[illegible] LE FOTOCOPIE.

GIRO di VITE

Champagne batte «Asti»: 2-1

Sergio Miravalle

SCUSATE, posso ancora ricordare gli Europei di calcio? Sì lo so, non ne potete più; dopo lo scoramento di domenica Paolo Conte dovrebbe scrivere un'altra canzone perché «i francesi (non) si incazza[illegible] e quelle ora «girano» a noi e tanto. Ma c'è un aspetto inconsueto di quella sfida stregata che merita una notazione: se avessero vinto gli Azzurri quante centinaia di migliaia di bottiglie di spumante si sarebbero stappate? E, aggiungiamo noi, verosimilmente una buona quota sarebbe stata di «Asti docg», bello fresco, profumato, allegro.

Sono vincenti e non soltanto nel calcio le strategie dei francesi

Lo avevano detto, e neppure troppo per scherzo, sabato a Neviglie al summit sul mosca[illegible]. Se vince l'Italia contribuiamo a muovere [illegible] mercato e a ridurre un po' perfino [illegible] eccedenze, ne abbiamo bisogno tutti. [illegible] invece sappiamo come è andata: a brindare sono stati i francesi e con lo Champagne. Un fiume [illegible] bottiglie da Parigi [illegible] Costa Azzurra. Che invidia.

Il grande cugino d'Oltralpe resta in cima ai pensieri dei nostri produttori. Lo Champagne, bisog[illegible]noscerlo, è [illegible] punto di riferimento su [illegible] si produce, si organizza il mercato si vende e si promoziona il prodotto.

Se [illegible] proprio copiare bisognerebbe almeno andare nella stessa direzione. Tre punti cardine: lo Champagne è grande perché è [illegible]nosciuto [illegible] simbolo del far festa dei francesi (e non solo). La metà dei consumi è in Francia e non si concentra solo nelle [illegible] di fine anno: ogni stagione è buona (e i Blues del calcio hanno offerto davvero grandi spunti di brindisi in questi ultimi due anni).

L'«Asti» invece ha il mercato soprattutto all'estero (75%) e [illegible] può accadere che [illegible] favorevole rapporto dollaro-Euro favorisca le importazioni negli Usa (+%50% dall'inizio dell'anno), ma le contragga [illegible] Europa (meno 25% sul mercato tedesco, il più importante). E in Italia i con[illegible] sono soprat[illegible] natalizi e al Centro Sud [illegible] un calo, nonostante le pubblicità del «cavaliere dell'Asti» di 300 mila bottiglie [illegible] primi mesi [illegible] Duemila. Si brinda [illegible] con l'«Asti» proprio nelle zone di produzione, nonostante gli sforzi di qualche «pioniere».

Secondo cardine: le grandi Case dello Champagne producono solo quello e non «imitazioni» utilizzando i loro stessi marchi e i superi [illegible] vendemmia. Terzo: produttori di uva e Maisons formano una lobby unica, potente, persuasiva, che non si lascia «incantare» dai politici di turno. Hanno un progetto comune e vanno avanti. Si può dire lo stesso del mondo del moscato?

Stasera a Castelletto si assegna una fascia regionale con Manila Nazzaro

Miss Italia, un gala con l'ultima regina

NOVARA

Serata di gala con Miss Italia in persona, Manila Nazzaro, alla multisala «Metropolis» di Castelletto Ticino. Per il concorso di bellezza più popolare d'Italia [illegible] delle finali regionali, e dopo Domodossola, domenica scorsa, stasera prende il volo un altro posticino per le semifinali nazionali. Domani sera Miss Italia si «sdoppierà», con altre due finali regionali: Miss Sorriso al «Globo» di Borgovercelli e «Miss Wella» all'Oasi [illegible] Vi[illegible] Tornando a stasera, si assegna la fascia [illegible] Miss Deborah, casa di cosmetici e sponsor da 4 anni della manifestazione. Il «palcoscenico» è insolito ma elegante: l'atrio del Metropolis, autentica roccaforte del cinema piemontese, multisala con sette schermi inaugurata dieci mesi fa.

Non a caso, andrà in [illegible] matrimonio tra bellezza e cinema, visto che durante la serata verrà proiettata un'anteprima nazionale, «Da ladro a poliziotto», con A.Laurence e Wilson.

Il programma prevede per le 19,45 l'arrivo di Manila Nazzar, quindi ci sarà un cocktail di benvenuto per gli invitati. Verso le 21,30 ci si sposterà in una delle sale del «Metropolis» per la proiezione del film. Al termine, la serata entrerà nel vivo con la sfilata delle pretendenti alla fascia di Miss Deborah regione. La giuria, naturalmente, sarà presieduta da Manila Nazzaro. La sfilata sarà presentata da un'ex indossatrice, Elisabetta Soggiorno. [m. p.]



Manila Nazzaro, Miss Italia in carica

Raduno ad Alessandria e Cas[illegible]llazzo

Migliaia di centauri per il «Madonnina»

[illegible]. Sono attesi in migliaia, da ogni parte d'Europa, al raduno motociclistico internazionale «Madonnina dei centauri» in programma, tra domani e domenica, ad Alessandria e Castellazzo Bormida.

Tutto è pronto per l'edizione 2000, la numero 55 [illegible] quando venne organizzata per la prima volta nel '46 come manifestazione di amicizia tra i popoli da un'idea [illegible] farmacista Carlo [illegible]. Nel Santuario di Castellazzo è [illegible] la Beata Vergine della Creta proclamata nel '47, [illegible] papale, patrona dei motociclisti di tutto il mondo.

Gli organizzatori puntano a battere il record di diecimila partecipanti raggiunto lo scorso anno: i primi [illegible] attesi domani, [illegible] sabato e domenica ci sarà l'invasione [illegible] migliaia di moto nei viali dei giardini pubblici ed in continuo corteo tra la città e Castellazzo, sino alla grande sfilata di domenica in piazza Garibaldi. Negozi aperti sino alle 23 domani e sabato. In onore degli ospiti, domani sera ai giardini della stazione si esibirà il gruppo Fratelli Sberlicchio e sabato, in piazzetta della Lega, concerto della [illegible] Gnocchi Band. Sportello filatelico domenica, con annullo speciale. [f. m.]

Da oggi una mostra, danze e concerti

Ad Asti ritmi e sapori per conoscere l'Africa

[illegible]. Sapori, ritmi, colori. Tutti gli ingredienti possibili per [illegible] da vicino l'Africa. È quanto propone ad Asti l'associazione «Orisba» con «72 ore alla scoperta dell'Africa». In questi giorni, inoltre si svolge il seminario «Percussioni Mondi [illegible] suoni» dedicato agli strumenti africani.

La maratona africana s'inizia oggi alle 16 con una mostra di oggetti artistici e fotografie sul Benin nella sede di «Tandem around the world», in piazza San Paolo 3; l'esposizione resterà aperta fino a domenica, dalle 16 alle 19. Domani alle 21 al circolo «Al pino» in via Natta 49 si terrà invece [illegible] tipica africana animata da percussionisti. Prenotazioni: 0141/592.717 e 0338/870.66.69.

Sabato e domenica (dalle 9 alle 16) al Centro Giovani in via Goltieri si svolgerà un seminario di strumenti africani (jembe, dun-dun, balafon e kora); informazioni: 0141/271.780. Alla palestra «Foxtrot», via Petrarca 63, ci sarà uno stage di danza tradizionale con Ana Camara; informazioni 0141/476.693.

La rassegna si concluderà sabato sera in piazza Cattedrale: alle 21,30 si terrà il concerto conclusivo dei seminari di percussione. L'ingresso è libero. [c. f. c.]

Dogliani

«Musici» gospel e spiritual

La suggestiva piazza don Delpodio, nel centro storico del paese in provincia di Cuneo, ospiterà domani e sabato, la settima edizione di «Musici», rassegna dedicata alla musica gospel e spiritual. I concerti iniziano alle 21,30. [illegible] prima serata vedrà esibirsi la cantante Cheryl Porter, considerata la «dama» del gospel di Atlanta. Sabato saliranno invece sul palco i «Faith Gospel Singers», che proporranno il loro repertorio con voci e musica. I biglietti d'ingresso costano 15 mila lire domani e 18 sabato. In caso di maltempo, gli spettacoli si terranno nella sala grande del cinema «Multilanghe». Informazioni allo 0173/70210.

Vercelli

Archi veneziani al museo

Le «Armonie notturne», concerti [illegible] un pizzico [illegible] storia, si spostano questa sera per l'ultimo appuntamento nella sala del Politico al [illegible] Borgogna. Dopo la visita guidata alle sale della Pinacoteca (inizio alle 20,45, con i ciceroni di Ar.Tur.O.), suoneranno gli Interpreti veneziani, formazione di archi e clavicembalo diretta da Paolo Cognolato. Verrà eseguito [illegible] repertorio che comprende [illegible] di Antonio V[illegible]ldi e Giuseppe Tartini. Per prenotazioni, si può telefonare ai numeri 0161/252.667 e 0161/255.575.

Ponderano

I dee jay di Radio Popolare

Sono due [illegible] appuntamenti nel fine settimana targato Babylonia, la grande music-hall del Biellese. Domani [illegible] in onda «WWW.elastica.rock», con dj Skinner di Radio Popolare (ingresso libero), mentre sabato, dalle 23, [illegible] «Les Macreaux», per una notte tutta dedicata al reggae ed al jamaican ska. L'ingresso costa [illegible] mila lire.

Arona

Manuela Arcuri [illegible] Rocca

Sarà la prosperosa Manuela Arcuri, la «madrina» del settimo compleanno della discoteca «Rocca» di Arona, affacciata sul Lago Maggiore. L'attrice, che ha fatto parlare [illegible] le [illegible] patinate per la sua relazione con un emiro arabo, taglierà la torta verso mezzanotte.

Guida agli eventi della nottata nei locali di Novara e Vco

Manuela Arcuri madrina del compleanno «Rocca»

[illegible]. Settimo compleanno della discoteca «Rocca» con una madrina d'eccezione: Manuela Arcuri, bellezza emergente del cinema italiano, [illegible]hè «bombolonaia» di «Bagnomaria» il film campione di incassi dello scorso anno. Ma la bella e formosa Manuela ha fatto parlare di sè anche per la sua lunga relazione con un emiro arabo dal quale si è separata recentemente. La Arcuri si è esibita a teatro, in televisione e il suo primo film è stato «I buchi [illegible]» del '95, diretto da Pappi Corsicato. Alla «Rocca» si ballerà tutta la notte con musica commerciale e di tendenza proposta da Simone Cattaneo.

NOVARA. Nel cortile del Broletto parte la rassegna di teatro comico «[illegible] la musica ridere mi fa» con tre artisti catalani, i «Chappertons» che propongono il loro show dalle 21,30. In caso di pioggia appuntamento alla sala Borsa.

[illegible]. Mistor Black per la serata nel fresco del parco del Ticino, all'«Isla Bonita». Direttamente dal ristorante «Balubi[illegible]» selezionerà i pezzi più in voga della musica dance del momento.

GRANOZZO. Animazione e musica giovane sotto le stelle al «Molino di Granozzo». Dalle 22.

MOMO. Nuovo appuntamento del giovedì notte con «The Pig's Band e le canzoni [illegible]rivolte», omaggio a tutte le donne. Grigliate in giardino a base di carne e pesce.

[illegible] SESIA. «Un'estate che ride» al via dalla piazzetta del paese sesiano. La rassegna di cabaret parte con Gianni Palladino, direttamente dal tempo nazionale del cabaret che è lo «Zelig» di viale Monza.

NEBBIUNO. A tutto rock sulle alture del lago Maggiore con le covers rock proposte dai «Quinto Livello» al «Molly Malones». Dalle 22,30.

GOZZANO. Proseguono le serate alternative al «Count Down». Come ogni giovedì musica live con Antonello e Mary. Dalle 22.

[illegible]. Al [illegible] «Hanoomi» serata sulla spiaggia con musica e animazione. Dalle 22.

MERGOZZO. Prosegue «Mergozzo estate 2000»: stasera ballo liscio in piazza dalle 22 con un'orchestra che eseguirà le covers più note della musica ballabile. Si esibirà la scuola di danza di Moreno e Laura.

[illegible]egue la rassegna dell'«Expo 2000» in piazza Matteotti. Stasera tocca alla musica celtica degli «Irish Rovers»

MILANO. Il cabaret di Walter Valdi e Alberto Patrucco con la [illegible]pagnia del «Cà Bianca» nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro, lungo i navigli. Al piano, Mario Rusca.

A cura di MARCO PIATTI



La bellezza conturbante di Manuela Arcuri per la nottata del sesto compleanno della discoteca «Rocca» di Arona. Sotto, Gianni Palladino che apre la rassegna di cabaret «Un'estate [illegible] ride» al via dalla piazza di Carpignano Sesia e che terrà banco ogni giovedì

Sabato l'Orchestra diretta da Rozhdestvenskij e la pianista Postnikova

Festival Giordano al via con la Rai

Fino al 23 a Baveno musica di alto livello

Leonardo Osella

BAVENO

Da [illegible] al 23 [illegible] luglio Baveno ospita il 3° festival «Giordano e il suo tempo», in onore del compositore che a lungo visse a Villa Fedora. E miglior esordio non ci potrebbe [illegible]ere: sabato appunto alle 21,15, nel Parco di Villa Fedora - Teatro Tenda, la sempre più prestigiosa Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai suonerà avendo sul podio Gennadi Rozhdestvenskij, uno dei più grandi direttori russi, e con la partecipazione di Viktoria Postnikova, moglie del direttore e pianista di alto valore. Avrà modo di accorgersene il pubblico, quando eseguirà la «Rapsodia su temi di Paganini» di Rachmaninov, che richiede tecnica acrobatica ma anche delicata cantabilità. Il programma comprende anche la «Passacaglia per organo» di Bach trascritta [illegible] Respighi e ancora due capisaldi del sinfonismo russo: «Francesca da Rimini» e «Capriccio Italiano».

Dopo un concerto per coro ed organo di domenica 9 (chiesa dei Santi Gervasio e Protasio) e una serata di musica e poesia martedì 11, ecco giovedì 13 l'appuntamento lirico-sinfonico con l'Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Romano Gandolfi. Venerdì 14 la Compagnia Raffaello De Vita propone «La Sciantosa», e il 15 si tocca un vertice con «Alle fonti di Giordano - Fantômes d'Opéra», teatro e danza con Carla Fracci, Massimo Murru, Alessandro Molin e la Compagnia Italiana Balletto (regia di Beppe Menegatti).

Una parentesi Gospel domenica 16 ed un'altra pianistica il 18 (Marco Sollini in pagine insolite di operisti come Puccini, Cilea, Mascagni, lo stesso Giordano), e ecco un altro momento clou mercoledì 19: il Teatro Regio di Torino porta a Baveno, in forma di oratorio, una selezione dell'operetta «Orfeo all'Inferno» di Offenbach, che si rappresenta proprio in queste settimane nella stagione torinese in un allestimento [illegible] di zecca. Dirige Richard Boninge, [illegible] cantanti come Daniela Mazzuccato, Patrizia Pace, Max René Cosotti, Ezio Di Cesare, Alberto Rinaldi.

«Andrea Chénier» è ovviamente d'obbligo, con una selezione proposta il 21 dai Pomeriggi Musicali: dirige Bruno Bartoletti, cantano Daniela Dessì, Giorgio Merighi e Franco Vassallo. «Un palpito per Giordano» con Tiziana Fabbricini e Franca Valeri il 22 e poi chiusura controcorrente il 23 con il musical rock «Jesus Christ Superstar».





Il direttore russo Gennadi Rozhdestvenskij e la pianista Viktoria Postnikova

[illegible]

«Prospettive» e quartetto jazz

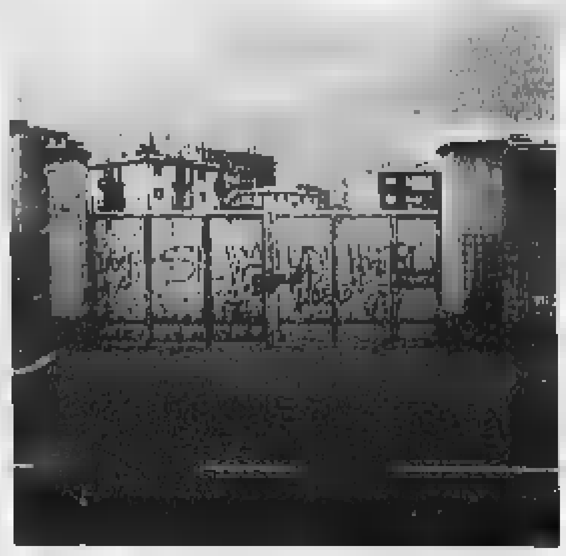
ORTA. Prosegue sabato alle [illegible] nella chiesa parrocchiale [illegible] Orta la rassegna «prospettive armoniche 2000», promossa dall'associazione culturale Cultura Viva e da «La finestra [illegible] Lago» di San Maurizio d'Opaglio. Sabato [illegible] 21,15 si esibisce l'ensemble formato da Maria Adele Bua, pianoforte, Sandro Pignataro, al violino e Ruggero Pari al corno. Il programma comprende musiche di Schuman e Brahms. La manifestazione [illegible] sabato 15 [illegible] uno spettacolo di musica e prosa, in frazione Legna, [illegible] «Histoire d'un soldat», con l'attrice Paola Roman. La classica protagonista a Orta anche con le proposte del l'hotel San Rocco, che ripropone i «Concerti della terrazza». Sempre per la direzione artistica di Alessandro De Bei, il cartellone si apre il 28 con «Martinale Jazz Quartet», Venerdì 4 agosto musica barocca con l'ensemble «Il furibondo». I concerti iniziano alle 21 (prenotazione obbligatoria) ed uniscono musica e gastronomia. [r. b.]

Mostra e volume a testimonianza dell'intreccio tra natura e asfalto

Il fotografo scopre i «non luoghi»

Finotti «narra» il quotidiano a Oleggio

OLEGGIO. «La personalizzazione dello spazio vitale: c'è chi pianta un albero, chi mette i nanetti nel giardino, chi decora le pareti. Con risultati sempre diversi e non sempre positivi. Ma è comunque una caratterizzazione dell'ambiente». Mario Finotti conclude a Oleggio il percorso che lo ha portato ad annalizzare ambiente, natura e società. Immagini note per la Provincia di Novara e che affrontano la realtà territoriale del Novarese [illegible] «I luoghi del quotidiano». La mostra, che comprende una cinquantina di pannelli, s'inaugura sabato a palazzo Bellini di Oleggio, alle 17, e rimarrà aperta fino al 23 luglio. Palazzi, campi, periferia, strade, rientrano nella mostra (a destra una delle immagini che si propone come partenza per la riflessione personale sulle trasformazioni del territorio «Non sempre esteticamente valide, ma testimonianza della realtà». La mostra, presentata ieri dall'assessore provinciale Stefano Monteggia è legata ad un catalogo e farà tappa in alcune località della provincia, in sedi di Comuni e Pro Loco che ne hanno fatto richiesta. [c. m.]



L'agenda di Borgò

Festa texana [illegible] a Freddy

BORGOMANERO. Torna il «Freddy Mercury story», con Alessandro Geddo e 60 tra ballerini e cantanti. E' una produzione del Centro di sperimentazione del «Rosmini». Ecco alcune delle proposte della città. Festa della birra questa sera a Rivano, mentre alle 21 si balla con l'orchestra a Villa Zanetta. La festa di Rivano prosegue domani e venerdì; domani alle 15,30 merenda al parco a Villa Zanetta ed alle 21 incontro di poesie dialettali. Sabato festa texana alla comunità di Rivano, con grigliata e musiche del Trio Mirrel; al parco Marazza alle 21 il Freddy Mercury Story organizzato dal Centro Sperimentale di teatro; a Villa Zanetta alle 21 si balla con il complesso «Wocner». [m. g.]



ARONA. Magico lago, che ispira le crociere notturne. E con La Stampa un invito a trascorrere una romantica sera d'estate, a bordo della motonave Verbania, che [illegible] venerdì [illegible] nuova stagione by night della Navigazione Lago Maggiore. «Notturno sul lago» parte alle 20,30 da pallanza, ogni quarto d'ora successivo da Baveno, Stresa, Belgirate, Angera e Arona. A bordo si balla [illegible] la musica dal vivo, servizio ristorante, per una serata indimenticabile. E per i romantici uno scenario suggestivo, le città rivierasche illuminate, il Golfo Borromeo e quello di Laveno, le isole. Tanti ottimi motivi per salire a bordo della nave e La Stampa ne offre un altro: uno sconto sul biglietto. Basta ritagliare e presentare all'imbarco. [c. m.]

POMBIA. L'affascinante viaggio si snoda lungo un tracciato di circa [illegible] chilometri, che si può percorrere in auto. E' il nuovo Safari-Park di Pombia, a lato della statale per Novara. Merita una visita. Orfeo Triberti, 37 anni, il titolare, ha investito e i risultati si vedono. L'acquario dei piranha, il rettilario con anaconde e alligatori, la mostra di farfalle e coleotteri, il passato tra i colossi dell'era giurassica: un viaggio che lascia a bocca aperta.

Il Safari-Park di Pombia può [illegible] visitato tutti i giorni della settimana, dalle 10 alle 17. Presenta due aree distinte per totali 360 mila metri quadrati; una zona è riservata ai divertimenti, l'altra agli animali. Ci sono anche punti shopping e aree per il picnic. [s. batt.]



stasera

AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel. 0321-625 688 **chiuso per lavori** Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000. Mercoledì, sabato pom. e giov. pom. fer. 8000

ARALDO Tel 0321-474 826 **chiusura estiva** Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000

CORTILE DEL BROLETTO Tel 0348 - 72 34 222. In caso di pioggia al Cinema Araldo. **Boom** fort. teatrale comico con Chappertons (Estate Novarese, ingresso L. 20.000). Or. 21,30 (apertura cortile or. 21) L. [illegible] rid. [illegible] Abbonamento 6 film L. 48.000

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 678 **CHIUSO PER LAVORI**

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158 **chiusura estiva** Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000 rid. 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 683 395 **chiusura estiva** Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84 **Onegin, con R. Fiennes (Cine d'estate L. 8.000). [illegible] 20; 22,30 Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 10000. Mart. feriali e non prefestivi, posto unico L. 8.000.**

[illegible]

SANT'AN[illegible] **chius[illegible] riposo estivo**

[illegible]

[illegible] **CA[illegible]** Inf. [illegible] tel 0322 - 240 566. In caso di maltempo nella sala del cinema. **Oggi riposo** Or. 21,30 L. 9.000, rid. 6000

[illegible]

[illegible] **Chiuso per riposo estivo**

[illegible]

[illegible]. Tel. 0322 - 82 151 **Per una sola estate** Or. 20,15; 22,15 Lire 11.000, 8000, merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741 **Trasgredire** or. 20,15; 22,15

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741 **Inganni pericolosi** Or. 20,15; 22,15 Lire 11.000, rid. 8000 (merc. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741 **chiuso per riposo estivo** Lire 11.000 rid. 8000 (merc. fer. L. 8000)

[illegible]

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23 **Storia di noi due** Or. 21,30 Ingresso L. 7.000/5000 e con tessera abbonam.

[illegible]

[illegible] Tel 0331 - [illegible] per informazioni orari e prenotazioni [illegible] 18.30-21.30 sabato/domenica 14.30-21.30 **Il gladiatore. Ore 19,30; 22,30. [illegible] 13.000; rid. 9000.**

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 914 285 **Garage Olimpo** or. 22.30 (or. 22.15 presentazione di Gianluca Matteo) Rassegna estiva «Le lune del [illegible]». [illegible] ingresso L. 10.000 Lire 13.000 rid [illegible]

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 914 285 **Una relazione privata** (Rassegna estiva in sala 3, ingresso L. 10.000) Or. 20.30; 22,30 Lire [illegible]

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 914 285 **28 giorni** con [illegible] Bullock. Or. 20.20 22.30 Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 914 285 **Do not disturb**, con William Hurt Or. 20.20; 22.40 Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 914 285 **Sala riservata** Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 914 285 **Principessa Mononoke**, or. 20.10 e **Under suspicion**, con Monica Bellucci, Morgan Freeman Or. 22.50 Lire 13.000, rid. 9000

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel 0324 - 240 853 **Chiuso per riposo estivo**

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel 0324 - 240 853 **Chiuso per riposo estivo**

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324 - 242 046 **Chiuso per riposo estivo**

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324 - 242 046 **[illegible]iuso per riposo estivo**

[illegible]

ITALIA tel 0163 - 84 02 01 **oggi riposo**

[illegible]

[illegible] Tel 0321 - 91 183 Chiusura estiva.

[illegible]

SOCIALE Tel 0323 - 61 459 **chiuso per riposo estivo**

ORATORIO **chiuso per riposo estivo**

[illegible]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122 **chiuso per riposo estivo**

[illegible]

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940 **chiusura [illegible]**

VIP Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40 **chiusura estiva**

ALL'APERTO CORTILE SCUOLA CADORNA (Pallanza) In caso di maltempo al Cine Vip d[illegible] Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40 **Tarzan.** or. 21.45 (spett. unico L. 8.000, rid. 5000)

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 984. **Le ceneri di Angela**

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 984 **28 giorni**

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 tel 011 [illegible] **L'ombra del gigante** Or. 16.30, 18.30 [illegible] 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel 216 67 84 **E allora mambo!** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 CHIUSO PER FERIE

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 [illegible] PER FERIE

ALFIERI p.zza Solferino 2 tel 562 38 00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E[illegible] 52 tel 547 007 Sala 1 **Il gladiatore.** Or. 16.10, 19.05, 22.10 Sala 2 **Mansfield park.** Or. 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **28 giorni.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CAPITOL v. San [illegible] 24 tel [illegible] **[illegible] adoratori del male.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.35

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Il terzo uomo** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CIAK c. G. Cesare 105 tel 232 029 **Battaglia per la Terra.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30

DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **La cena dei cretini.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **I cinque sensi.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 [illegible]. Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 **L'apostolo** Or. [illegible], 18.30, 20.30, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Accordi & disaccordi** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **L'uomo della fortuna.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Erin Brockovich** Or. 16.30, 20, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **L'apostolo.** Or. 20.30, 22.30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 333 **Sclerado (**[illegible]**)** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

FARO v. Po 30, tel 817 33 23 CHIUSO PER FERIE

FIAMMA corso Trapani 57 tel 385 2067 **Il gladiatore.** [illegible] 19.10, 22.20

[illegible] Beccaria 4, tel 521 4316 [illegible] **speciale.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

[illegible] v. Po 21 tel 817 58 98 **Malapch.** Or. [illegible], 18.30, 20.30, 22.30

KING v. S. Teresa 5 [illegible] 534 614 **Preferisco il rumore del mare.** Or. [illegible], 18.30, [illegible] 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Una voce per gridare** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 [illegible] PER FERIE

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel [illegible] [illegible]. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Un ge[illegible] pennellino** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Sognando l'Africa.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 2 **Under suspicion** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20 Sala 4, **Three to tango** Film in lingua originale Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 5 **Appuntamento a tre** Or. 16, [illegible] 20.20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Accordi & di[illegible]**. Ore 16.15 [illegible]

STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **28 giorni.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 [illegible] CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 [illegible] PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)

[illegible] Roma 336 [illegible] **Per una sola estate.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000 dal 14 al 23/7 **Orfeo all'inferno**, operetta di J. [illegible]. dir. E. [illegible] direttore. Regia di L. Puggelli. Scene e costumi di E. Guglielminetti. Orchestra e Coro del Teatro Regio [illegible] biglietteria (10.30-18) tel 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. **Torino Danza 2000** - XII Festival Internazionale di Balletto (20/9-5/10). Sono in vendita gli abbonamenti alle tre Prime rappresentazioni del **Miami City Ballet** L. 180.000 - 110.000 - 70.000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 6/9. Biglietteria (ore 10.30-18) tel 011 8815 241/242

ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 [illegible]

AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel 011 810 46 53 / 810 49 61, orario 10-14

[illegible] **«G. VERDI»** piazza Bodoni RIPOSO


SALERNO
SERVIZI ECOLOGICI
Bonifiche ambientali - Spurgo pozzi neri, vasche biologiche e fognature - Servizio igiene urbana - Servizio sgombero neve - Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali, tossici e/o nocivi - Raccolta e trasporto rifiuti urbani - Servizio raccolta e trasporto differenziata - Triturazione materiale solido - Analisi chimiche ambientali - Noleggio containers scarrabili - Gestione discarica inerti - Manutenzione aree verdi - Rimozione, raccolta, trasporto e smaltimento lastre in Eternit.
SALERNO
SERVIZI ECOLOGICI
Via Ticino, 85 - 28068 Romentino (NO)
Tel. 0321 - 860707 Ric. Aut. - Fax 0321 -

Uno spettacolo che catalizza l'interesse degli appassionati

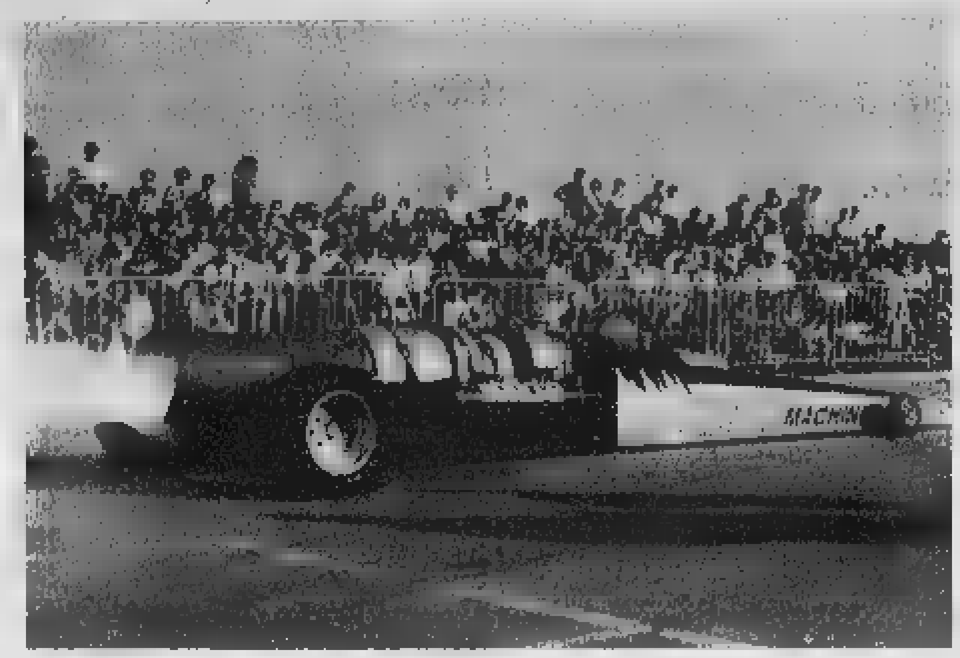
Arriva l'American Motor Show

Da domani, per 4 giorni allo stadio

NOVARA

Il circo dei motori incanta con potenza ed equilibrismo. Arri- [illegible] in città l'«American Motor show», spettacolo a due e quat- [illegible] ruote che con auto, moto e perfino un carro armato regala emozioni forti agli spettatori. L'appuntamento è dal 7 [illegible] 10 luglio nella zona dello stadio ogni sera dalle 21,15 (la domenica anche [illegible] 17). I numeri dicono molto delle «dimensioni» [illegible] show. Un'ora e [illegible] [illegible] esibizioni che coinvolgono uno staff di cinquanta persone [illegible] piloti, meccanici, coordinatori, assistenti e attrezzisti; sono mobilitati dodici Tir per il trasporto, trenta auto, dodici camper attrezzati, dieci torri faro per l'illuminazione, otto container come ristorante, ufficio, biglietteria, officina, carrozzeria, gommista e regia foni- [illegible] E' attiva una centrale elettrica [illegible] 100 chilovattora. Gli spettatori sono accolti con duemila comode poltroncine. Il suo [illegible] è «Exterminator» e già dice molto. E' un [illegible] carro armato americano Panton M41 con un motore di mille cavalli a [illegible] cilindri a benzina: schiaccia [illegible] file di automobili come se fossero lattine di bibite. E' un'esclusiva per l'Italia, poi, il «Mean machine»: un dragster americano con turbina di un aeroplano a decollo verticale. Una strana creatura con le sembianze di un missile che dispone di [illegible] cavalli e raggiunge la velocità di 460 chilometri orari in un quarto di miglio; è sostenuto da una turbina Rolls Royce Turbo Jet e consuma cento litri di kerosene ogni quindici secondi. Emana fiammate di venti metri ad un calore di 650 gradi. Quindi, l'immancabile sfida truck performance. Ovvero: un mastodontico trattore stradale 360 Cv Turbo percorrerà la pista soltanto su due ruote. Un'altra innovazione da [illegible] perdere è la Funny car «G-Force» pilotata da Leonard. Dotata di un motore Chevrolet Corvette a otto cilindri: incollata sull'asfalto scalderà i grandi pneumatici posteriori sino all'inverosimile come avviene negli Usa quando è in partenza una gara di velocità. Auto di casa nostra ma trasformate [illegible] modo stupefacente sono le Alfa Duemila T-Spark e turbo-evoluzione con i piloti del team Dragster guidati dal campione europeo di automobilismo acrobatico '98, l'italiano Willy Melis. Tutte sfrecceranno in sincrono come in un coreografico «balletto» a pochi centimetri l'una dall'altra.

Il «Motor show» è una rassegna itinerante che da anni in tournée in Italia e in altri Paesi [illegible] sempre grande successo e entusiasmo: «Auto e moto, sport e spettacolo - assicura Federico [illegible] Palma, general manager della manifestazione - sono i temi dell'American Motor show a due o quattro ruote. Piccoli o grandi, per un'ora e mezza saranno i motori gli indiscussi protagonisti di questo eccezionale spettacolo».



«Mean [illegible] dragster americano [illegible] turbina di un aeroplano E' [illegible] creatura con le sembianze di un missile Dispone di [illegible] cavalli e raggiunge la velocità di [illegible] chilometri orari Sostenuto da [illegible] turbina Rolls Royce Turbo Jet consuma cento litri di kerosene ogni quindici secondi

Staff di 60 persone

Organizzazione perfetta

NOVARA

Dietro ad uno spettacolo così emozionante, una organizzazione perfetta, curata in ogni dettaglio, in modo da mettersi al riparo da qualsiasi sorpresa: e in uno show che coniuga esibizioni acrobatiche e brivido la pianificazione di ogni dettaglio è alla base. Ma [illegible] cosa c'è dietro l'American Motor Show? Per quanto riguarda i piloti, un nome famoso, quello di Willy Melis, campione europeo [illegible] automobilismo acrobatico nel '98. Un giovane sardo guida il team dei piloti, composto in tutto da otto elementi.

Lo staff però conta [illegible] totale 60 persone, che operano a stretto contatto per tutta la durata della tournée. Oltre ai piloti, ci sono meccanici, carrozzieri e tanti addetti per [illegible] fase dello show. Il «dietro le quinte» di una manifestazione di questo genere è molto articolato e coinvolge tutta la troupe, per tutto l'anno. Lo show è all'aperto, e quindi la tournée parte ad ottobre e prosegue fino a novembre. «Ma nel rimanente periodo dell'anno - dice David Folco, responsabile dell'American Motor Show - siamo sempre all'erta [illegible] le prove. La preparazione inizia in inverno, alla sede operativa di Roma, dove si tengono gli allenamenti e le prove dei nuovi numeri. Si va in pista almeno due volte alla settimana, per dare un assetto definitivo alle varie evoluzioni».

A Novara lo show era già arrivato lo scorso anno: «Quindi conosciamo già la pista, abbiamo un'idea di come si presenta l'asfalto e non sono necessari sopralluoghi. Le piazze nuove comportano invece un lavoro supplementare». Ci vuole massima concentrazione, sangue freddo e nervi d'acciaio per affrontare questo tipo di spettacolo: «Durante le prove abbiamo constatato che gli incidenti capitano solo nel corso di numeri facili. Perchè nel caso di prove impegnative l'attenzione è al massimo».

Le date della tournée vengono stabilite già a gennaio, quando l'organizzazione contatta i Comuni italiani. Prima dell'esibizione novarese, lo show ha fatto tappa a Cuneo.

American Motor Show torna a Novara con alcuni numeri molto interessanti, che rinnovano la performance dello scorso anno: ed è in particolare Willy Melis a proporsi in singolari evoluzioni, a bordo delle sue Alfa. Ancora Folco: «Lo scorso anno Novara ci aveva riservato davvero una bella accoglienza, speriamo di ripetere il [illegible] con questo nuovo spettacolo». Un'altra curiosità: a Novara verranno demolite una ventina di macchine, fornite da Paolo Ranzato. Un brivido in più per le ragazze presenti agli spettacoli: alcune verranno sorteggiate e potranno salire a bordo delle vetture per una passeggiata [illegible] due ruote. Sicuri, a fianco dei piloti dell'American Motor Show.



«Exterminator» carro armato «Pantom M41» all'opera. Un'esclusiva per l'Italia

E' sempre in salita la strada per garantire un futuro tranquillo agli azzurri

Novacoop aiuterà il Novara calcio

Achilli ieri ha incontrato il presidente Gillone

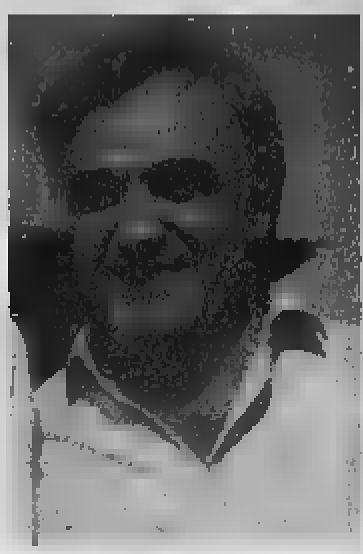
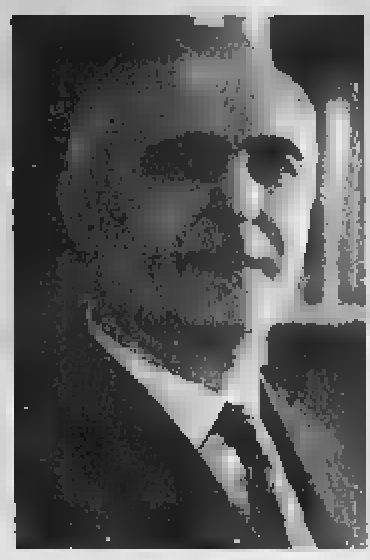
NOVARA

«Ci stiamo attivando a fari spenti». E' l'espressione dal presidente Claudio Achilli per illustrare la situazione attuale del Novara calcio sempre alla dei sostegni necessari per affrontare gli impegni della prossima stagione. Ieri mattina Achilli ha incontrato, a Galliate, il presidente della Novacoop Fabrizio Gillone. «Abbiamo confermato gli impegni assunti tempo nell'incontro in Prefettura - ha detto Gillone -. Stiamo valutando come corrispondere alle del Novara l'obiettivo risollevare le sorti della società più rappresentativa del calcio cittadino. Non abbiamo definito tecnicamente quale il nostro intervento. Non saremo però la sponsor principale. Vedremo come potrà apparire il nostro marchio nell'arco della stagione. Certamente sulle maglie azzurre». Di più Gillone non ha voluto aggiungere in questa fase che definiremo interlocutoria pur se Novacoop ha confermato il proprio impegno.

Dal canto suo Achilli ieri ha ammesso: «Le autorità locali stanno facendo la loro parte molti imprenditori hanno dato la loro disponibilità. tratta adesso di definire i dettagli dell'operazione». Nel frattempo Achilli resta inattivo. Da oggi sarà al calciomercato Milano «Anche se non c'è fretta. Abbiamo le idee piuttosto chiare su come muoverci e poi i giocatori che ci interessano non trattano in questa fase. Ci stiamo attivando a fari spenti...»

In attesa delle ris per la prima squadra ci sono importanti novità che riguardano il settore giovanile affidato a Rocco Zoccali dirigente del Vignale calcio. L'incarico rientra nel piano generale di riorganizzazione della società che prevede la creazione di due settori quello giovanile e quello professionistico autonomi nella loro gestione economica pur facendo parte di un unico patrimonio.

Rocco Zoccali curerà dunque la riorganizzazione tutto il vivaio azzurro insieme dirigenti dello un programma che sarà reso noto nei prossimi giorni. [r.amb.]

Il presidente del Novara Claudio Achilli e di Novacoop Fabrizio Gillone

Verbania si muove sul mercato

Perso Ottavio Braga, ora si punta al connazionale Carl Alexandre

VERBANIA

Dopo il passaggio di Otavio Braga al Seregno, un altro brasiliano prenderà il suo posto nel cuore dei tifosi verbanesi? Trattative in tal senso, ancorchè concluse, sembrano ormai a buon punto. La società mantiene normale riserbo, ma la pista seguita e gli interlocutori coinvolti sono gli stessi che portarono Braga alla corte di Mar e motivo di fiducia sul buon esito dell'operazione. Di certo che Carl Valho Alexandre (questo il nome del nuovo attaccante) arriverà a Verbania il prossimo 24 luglio per incontrarsi con i dirigenti definire le condizioni del suo eventuale trasferimento. Il giocatore carioca in predicato guidare l'attacco verbanese nella prossima stagione ha 27 anni; pro da una squadra della serie B brasiliana e nell'ultimo campionato ha realizzato 23 reti. Le notizie sulle sue caratteristiche sono frammentarie, ma viene descritto come giocatore con un indubbio «fiuto» del gol. Sono dunque premesse confortanti per una degna sostituzione del connazionale Braga. In attesa di ufficializzare questo trasferimento, il Verbania ha già condotto a termine altre operazioni. Dopo l'acquisto del difensore Emanuele Balsamo Borgosesia, c'è da registrare l'arrivo dell'attaccante Valerio Bovio dal Varese. Si tratta del terzo ritorno alla compagine biancocerchiata, in cui aveva già militato anche all'inizio dello scorso campionato, prima di trasferirsi all'Atletico Milan. Numerose ulteriori trattative sono in . Si parla tra l'altro del possibile acquisto di un attaccante svizzero contatti per curarsi l'esperto estremo difensore Guercilena. società è intanto impegnata anche su altri fronti per garantirsi un maggiore appoggio nella prossima stagione. Il d.g. Danilo Giusti sta ad esempio curando anche la nascita di un «coordinamento biancocerchiato». [s. r.]

SCI NAUTICO

Oggi a partire dalle 9,30 le finali di specialità per figure e salto

Recetto, subito slalom da record all'esordio di coppa del mondo

RECETTO

Il solleone che regna all'«Idroscalo» di Recetto ha accompagnato la prima giornata Coppa del mondo di sci nautico dando la giusta carica all'americana Kristi Overton che ha eguagliato il record mondiale nello slalom. Durante l'eliminatoria valida per accedere alla finale (che si svolgerà oggi), la statunitense ha totalizzato l'eccellente prestazione: boa con corda a 10,25 metri. Nonostante gli assalti dell'agguerrita concorrenza la slalomista a stelle e strisce detiene il primato due anni. Non è escluso che nella finalissima il bacino di Recetto possa essere sede di una prestazione da inserire negli annali della disciplina. Tra le sciatrici italiane si è distinta Irene Reinstaller piazzandosi terza (4,25 boe a 11,25) preceduta dall'australiana Emma Sheers (4,5 boe a 11,25). Quarta la svizzero-italiana Christina Muggiasca boe a 11,25), decima Elisabetta Galli (4 boe a 12) e quindicesima Laura Giaffuri (2,5 boe a 13 metri). La plurispecialista Marina Mosti si è dovuta accontentare del dodice posto con una prestazione abbastanza (1,5 boe a metri). I maschi ieri hanno gareggiato per le eliminatorie di Coppa del mondo di salto. La spettacolare disciplina è stata dominata dall'australiano Curtis Sheers con un balzo da 65,10 metri. di venti centimetri la performance dell'americano Freddy Kruger mentre un altro australiano, Bruce Neville ha totalizzato un salto da 64,6 metri che gli è valsa la terza posizione. Il borgomanerese Chicco Buzzotti con 58,50 metri non è andato oltre il quindicesimo posto, dunque fuori dalle finali. Abbinate alle gare di Coppa del mondo riservato al salto ed allo slalom, la Federazione Italiana Sci Nautico ha organizzato un'altra kermesse sportiva denominata «Recetto Masters» articolata sulle tre discipline classiche dello sport nautico comprendente dunque anche le figure. Ieri nello slalom maschile il bilancio è piuttosto consolante con quattro italiani nei primi otto. Supremazia assoluta di Steve Cockerman boe a 10,25). Lo zelandese ha battuto statunitense Jason Parades (1 boa a 10,25) ed il laziale Stefano Palumbo boe a 10,75). Quarto Fabio Ianni (4,5 boe a 10,75), sesto Fabrizio Ciapponi (3,5 a 10,75) e settimo il trentino Christian Rampanelli (3 boe a 10,75). Oggi dalle 9,30 di scena donne per le gare di figure. Le evoluzioni proseguiranno fino a pomeriggio inoltrato con le spettacolari finali di salto. [r.L]



Federica Primatesta la giovane promessa dello sci nautico italiano è di Pettenasco. La ragazza è attesa alla prova sullo specchio d'acqua di Recetto

Corsa in montagna

Tutti i vincitori delle prove di Caddo

La frazione Caddo di Crevola è stata teatro della «due giorni» di corse in montagna valide seconda prova del campionato provinciale giovanile e prima prova del campionato regionale per le categorie superiori. Duecento gli atleti in gara. Questi i vincitori delle varie categorie. Campionato provinciale giovanile. C.A.S.: Giacomo Chiolini (Caddese), Andrea Femminis (Bognanco), Michele Ciocca (Valdivedro). Esordienti femminile: Deborah Nodari (Caddese), Veronica Ciocca (Valdivedro), Serena Allegranza (Caddese). Esordienti maschile: Davide Truscello (Caddese), Riccardo Rossi (Valsesia), Simone Arrigoni (Valdivedro). Ragazze: Melissa Zanoletti, Ylenia Tinervia e Federica Di Nunzio, tutte della Caddese. Ragazzi: Maurizio Zaniroli (Valdivedro), Alberto Comazzi (Caddese), Fabrizio Cartini (Caddese). Cadette: Francesca Femminis, Federica Galletti e Patrizia Cheula, tutte del Bognanco. Cadetti: Danilo Filippini (Valdivedro), Diego Scaffidi (Caddese), Simone Colongo (Genzianella). Allieve: Michela Crosa Lenz (Bognanco), Greta Zanoli (Caddese), Martina Gualdi (Caddese). Allievi: Marco Rainelli (Genzianella), Michele Rossi (Valsesia), Andrea Ferrario (Genzianella). I vincitori della prima prova del campionato regionale. Juniores: Elena Bagnus (Valle Varaita) e Paolo Boneschi (Marathon). Seniores: Monica Bottinelli (Bognanco) e Ivan Volponi (Bognanco). Amatori: Alice Di Simone (Oleggio), Giovanni Moran (Gravellona), Massimo Rotti (Valsesia), Gianni Barozzi (Marathon), Egidio Lissandrelli (Genzianella), Innocente (Valsesia), Ferruccio Persini (Genzianella). [s.bott.]

attende anche l'arrivo di Zanatta

La Cimberio prende un play: Jacomuzzi

Pareva vicina all'ingaggio di Michele Zanatta e invece dal cilindro del cavalier Cimberio, l'avallo naturalmente di Milvio Cara e Rusconi, salta fuori Luca Jacomuzzi. tratta di un play di 28 anni, torinese, alto 182 centimetri, reduce da due stagioni con la maglia del Castelmaggiore e con la stessa maglia ha appena ottenuto la promozione in A2. Al suo attivo anche sette campionati a Torino (5 in A e 2 in B1) e un'altra esperienza in massima serie a Pozzuoli. L'accordo tra le parti c'è già e verrà formalizzato nelle prossime ore firma. «Sarà una specie di 'chioccia' per Marco Rossi, un giovane sul quale crediamo in proiezione futura. Jacomuzzi è un ottimo tiratore e d'ordine». Oltre a Jacomuzzi, naturalmente, è in lista d'arrivo anche Zanatta e così il roster della Cimberio sarebbe quasi al completo. resta in sospeso la posizione Ariel Aimaretti, corteggiato da Bergamo anche da squadre tedesche che farebbero carte false per ingaggiarlo. Se non dovesse restare Aimaretti, tornerà sulla candidatura del gattinare Lo Savio, mentre resta sempre aperta la candidatura di Carlo Di Gioia.

Cimberio all'Athlon Amd Novara, per segnalare torna alla guida degli Beppe Barbera, coach che portò Novara in serie B una decina d'anni . La squadra dovrebbe essere ripescata in C1. [m. p.]

VOLLEY

Sono stati composti i gironi della serie B

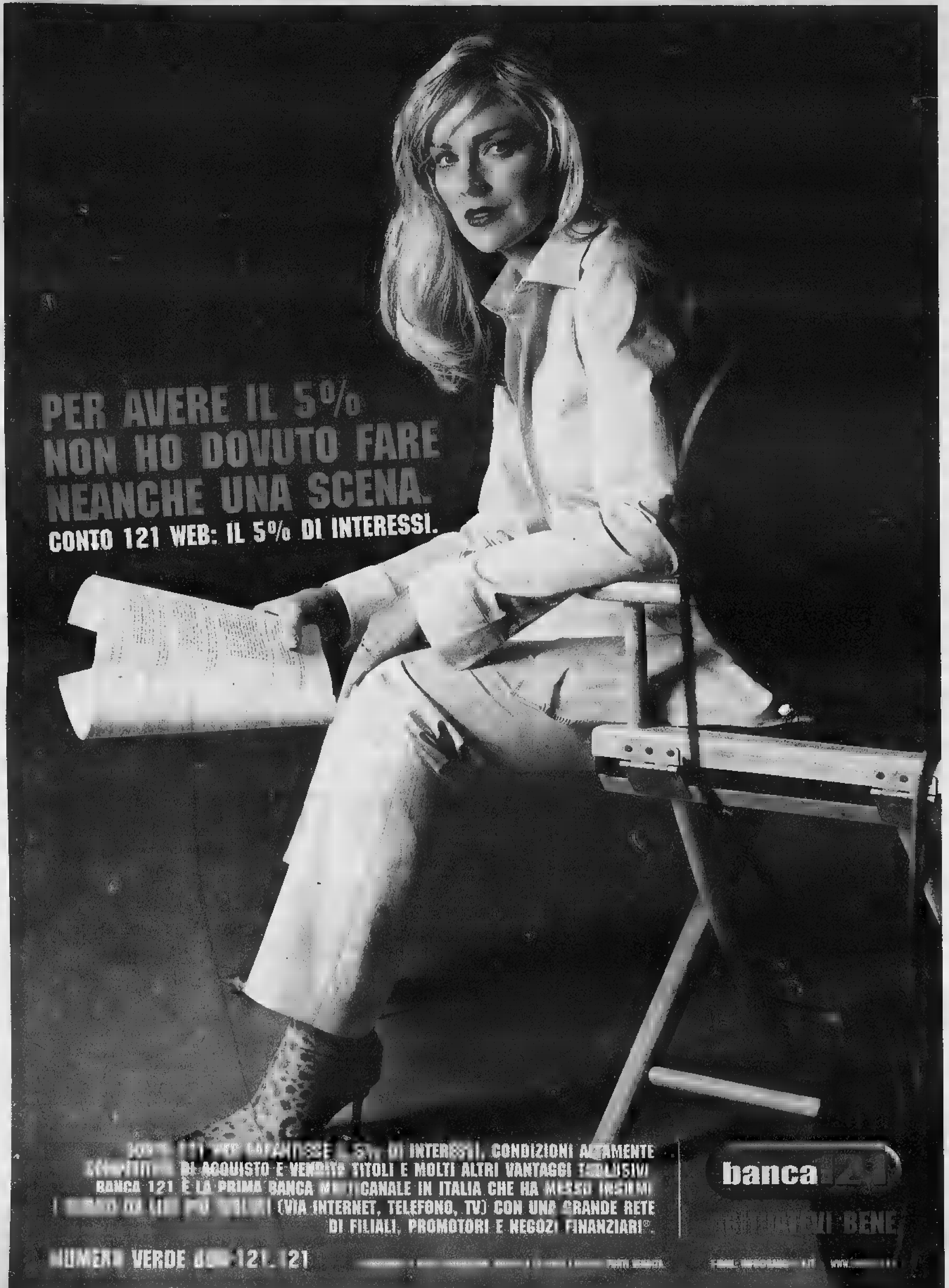
Pavic e Rossi contro l'«onda» lombarda

NOVARA

Sono stati composti i gironi della prossima serie B di volley. Composizione che non è definitiva, in considerazione possibili ripescaggi o necessità logistiche. Ecco, comunque, i vari raggruppamenti, partendo dalla B1 maschile: Novara e Romagnano saranno in compagnia di Cuneo, Busca, Vercelli, Biella, Albisola, Bergamo, Scanzorosciate Bg, Brescia, Cantù, Crema, San Giuliano e Caronno. L'ingresso delle società lombarde, al posto delle emiliane, ha indubitabilmente elevato il livello tecnico del girone. vertice punteranno Brescia, Crema e Scanzorosciate Novara e Romagnano hanno le potenzialità per un ottimo torneo.

B1 maschile alla femminile che vede la Sanmartinese-Sparta assieme a Casale, Cuneo, Chieri, Cantù, Pro Patria Milano, Novate, Modena, Spezzano, Collecchio, Cecina, Pistoiese, Buggiano Pt e Siena. In B2 femminile, Castelletto Ticino e Pavic Romagnano sfideranno Valenza, Cafasse, Chivasso, Venaria, Rivoli, Piossasco, Settimo Torinese, Biella, Merate, Missaglia, Bresso e Saronno. Per la neopromossa Pavic Sah, come del resto le ticinesi, un girone con trasferte abbordabili. Girone con dieci squadre piemontesi e 4 lombarde. Il Missaglia è ancora in lista anche ha ceduto i diritti un'altra società lombarda. [m. p.]




PER AVERE IL 5%
NON HO DOVUTO FARE
NEANCHE UNA SCENA.
CONTO 121 WEB: IL 5% DI INTERESSI.
DI INTERESSI. CONDIZIONI
DI ACQUISTO E VENDITA TITOLI E MOLTI ALTRI VANTAGGI
BANCA 121 È LA PRIMA BANCA
CANALE IN ITALIA CHE HA
(VIA INTERNET, TELEFONO, TV) CON UNA GRANDE RETE
DI FILIALI, PROMOTORI E NEGOZI FINANZIARI®.
VERDE
121.121
banca
BENE

I LEGAMI SPEZZATI CON LA MORTE



SALVATORE [illegible]

Meccanico in pensione lui, [illegible] docente di psicologia in Perù lei, Salvatore Barbagiovanni e Helena Silva vivevano insieme in corso Peschiera 229. Nel '97 lei lo lascia e lui perde la testa: il 6 gennaio la uccide in via Elba. Sotto i suoi colpi cade anche [illegible] giovane che ha cercato di difenderla. Il corpo di Barbagiovanni viene trovato senza vita ad Andezeno.



ROBERTO E ISABELLA

Compagni di scuola, amici, fidanzati e infine sposi, Roberto Zaccone e Isabella Monasterolo vivevano in via Beaulard. Il 4 aprile scorso, giorno fissato per la separazione davanti al giudice, lui la attira in cantina e la uccide sparandole un colpo in fronte. Poi, rivolge l'arma contro di sé. Per tutti è una tragedia «impensabile, inimmaginabile»

Uccide la moglie e poi si spara

Borgaretto, da un mese vivevano separati

[illegible] Longo
[illegible] Poggio

BORGARETTO

Per farsi aprire il portone, in via Sangone 3, ha suonato alla vici[illegible]. E' salito a piedi al quinto piano, si è seduto [illegible] gradini davanti a quella che fino a un mese fa era [illegible] sua [illegible] ha aspettato. Una decina di minuti [illegible] è arrivato l'ascensore: dentro c'era la moglie. L'ha guarda[illegible] per l'ultima volta e le ha sparato. Due colpi. Uno al cuore e uno allo stomaco. Poi s'è puntato la pistola alla tempia e ha premuto il grilletto per la terza e ultima volta.

Maria Mandarano e Gaetano Orlando, 60 anni lei, più giovane di un anno lui, ieri alle 14 sono morti sul colpo. «Lei vuole divorziare, ma io no, finirà che faccio una pazzia - aveva confidato appena la [illegible] prima all'amico Luigi -. Siamo sposati da più [illegible] anni, non può lasciarmi così». «Non ce la faccio più, continua a indebitarsi per il gioco» continuava a ripete[illegible] Maria alle sorelle. La [illegible]hiesta consensuale della separazione era stata avviata a marzo. L'udienza davanti al giudice non era [illegible] stata fissata, ma da un mese Gaetano Orlando abitava da un'altra parte. Era ospite di un amico, lo [illegible] a cui ieri mattina ha rubato la pistola per chiudere [illegible] modo suo un matrimonio in crisi da una vita. «Li sentivamo spesso litigare» raccontano i vicini. E spesso erano dovuti intervenire i parenti di lei per farli riappacificare. Anche il loro unico figlio - Francesco, 29 anni, architetto - all'inizio aveva cercato di farli discutere. Ma poi si era [illegible] all'evidenza e [illegible] schierato a fianco della mamma, che continuava a ripetere di essersi sacrificata già troppo a lungo «per un marito che sperpera lo stipendio al gi[illegible]. Lui operaio in pensione, lei collaboratrice domestica. l'alloggio di Borgaretto [illegible] la loro unica ricchezza. Una vita fatta di lavoro e [illegible] risparmi, con l'ansia di veder sprecare i pochi soldi al gioco. Un'abitudine che [illegible] era sparita nemmeno con l'arrivo della pensione.

Ma ormai Maria [illegible] decisa, [illegible] sopportato per troppo tempo quell'uomo che per [illegible] era diventato un estraneo.

Lui, pur avendo firmato la richiesta consensuale per la separazione, non [illegible] accettare la realtà. Negli ultimi giorni era tornato spesso nei giardini dietro casa, a spiare [illegible] balcone della cucina che si affaccia sul cortile. Lo avevano notato gli amici del centro anziani, che conoscevano bene la sua storia. Ieri mattina è stato visto sotto casa, in piazza Kennedy: camminava avanti e indietro, rispondeva, come sempre gentile, al saluto dei conoscenti, ma appariva perso nei [illegible] pensieri. Chissà, forse aveva già il revolver in tasca. Poi si è allontanato, «Vado a mangiare» ha salutato un amico al bar. Ma intorno alle due meno un quarto del pomeriggio è tornato in via Sangone ed è salito al quinto piano. Sapeva bene che la moglie sarebbe rientrata a quell'ora. Lei [illegible] si è fatta attendere, [illegible] erano [illegible] le due quando Maria ha spinto la porta dell'ascensore. Non [illegible] grido, non un lamento. Solo l'eco di quei due spari contro di lei. Poi, il terzo sparo. E' stato l'inquilino del piano di sopra a telefonare al 112. Sono arrivati i carabinieri della compagnia di Moncalieri, comandati [illegible] capitano Gino Pitoni, e quelli del nucleo operativo. Ma non c'era nessun giallo da svelare. «Omicidio-suicidio, un modo tragico per chiudere una [illegible] matrimoniale» commentano gli investigatori. Il magistrato che coordina l'inchies[illegible], il pm Dionigi Tibone ha disposto, comunque, l'autopsia. Solo una formalità, in una storia già chiusa.

[illegible]

La tragedia di due sessantenni Lui l'ha attesa sul pianerottolo e ha esploso i colpi



[illegible]

In condominio di via Sangone 3 a Borgaretto teatro della tragedia che [illegible] visto protagonisti **Gaetano Orlando**, [illegible] anni, e la moglie [illegible] cui viveva separato [illegible], di un anno più vecchia





INCREDULITÀ E DOLORE NELLE PAROLE DI PARENTI E AMICI

«Senza famiglia non vivo»

L'uomo era ossessionato dal divorzio

retroscena

A[illegible] brindato [illegible] 32 anni di matrimonio a fine anno. «Faremo una grande festa, quella che non abbiamo avuto per [illegible] nozze d'argento» aveva raccontato Gaetano Orlando a un amico. Ma la moglie aveva deciso che per loro non ci sarebbero più state né feste, né altro. Maria Mandarano gli aveva tolto le chiavi di [illegible]sa un mese fa, lui adesso dormiva da conoscenti. «Ma così non posso andare avanti - aveva confidato all'amico Luigi -. Senza una famiglia, [illegible]za una casa. Pensa che quella lì è riuscita a mettermi contro anche mio figlio. [illegible] gliel'ho detto a lui, gliel'ho detto "Meriteresti una disgrazia come quella che è capitata a me"».

Erano emigrati dal Sud negli Anni Sessanta. Lui dalla Puglia, lei dalla provincia di Salerno. Dopo anni di sacrifici erano riusciti a comprarsi l'appartamento dove vivevano. [illegible] nel '90 Maria Mandarano aveva insistito per intestarlo anche al figlio France[illegible]. «Gaetano si mangia tutto al gioco - si sfogava la donna con le tre sorelle -. Carte, Enalotto, Totocalcio, pure le corse dei cavalli». Ma - per amore del figlio e forse anche per quella mentalità «meridionale» che s'era portata dietro - Maria per anni ha sopportato in silenzio. «Negli ultimi tempi, però, aveva cominciato a parlare - dice, piangendo una delle sorelle -. Era stanca di subire e il divorzio le sembrava l'unica strada possibile per poter vivere tranquilla gli anni della vecchiaia». Una donna sfiorita che ha provato a riscattare anni d'infelicità. Eppure anche di suo marito resta un'immagine di uomo sbiadito dalle liti e dalle incomprensioni «Io [illegible] invito a uscire per una passeggiata, per un cinema e lei si nega sempre - raccontava Gaetano a Luigi -. Sono le sue sorelle e i [illegible] cognati che me la mettono contro. [illegible] faccio di tutto perché non le manchi nulla, ma lei non apprezza più niente». Della sua passione per il gioco, nemmeno una parola. Qualche ammissione l'aveva fatta davanti agli avvocati consultati per la separazione legale «Anni fa ha dovuto farsi prestare 50 milioni per rimborsare tre amici [illegible] cui aveva vinto al Totocalcio - ricordano gli avvocati Stefania Chierotti e Giuseppe Rizzo - Il premio della schedina era di [illegible] milioni, ma lui [illegible] detto che era già stato ritirato da altri due compagni, spariti nel nulla. Non gli ha creduto nessuno e per recuperare quel denaro, che chissà come aveva speso, Orlando ha dovuto riempirsi di debiti». La moglie quella volta lo aveva perdonato, poi non ha retto più. «Tra i primi due spari e l'ultimo - ricorda Giovanni Di Meo, l'inquilino che ha avvertito i carabinieri - sono passati un [illegible] di minuti. Forse sbaglio, ma non mi pare che si [illegible] ucciso subito dopo aver sparato alla moglie». Chissà se in quella manciata di minuti Gaetano Orlando ha avuto il tempo per pentirsi di quello che aveva appena fatto [g. lon.]

Il nuovo rappresentante del governo a Torino s'è insediato in piazza Castello, dove cominciò la sua carriera nel 1961

«Io, il prefetto delle Olimpiadi»

Catalani: priorità ai problemi della sicurezza

Claudio Giacchino

Achille Catalani, prefetto dell'eterno ritorno. Nel senso che la carriera lo riporta sempre là dov'era stato da bambino, ragazzo o studente universitario. E, nel [illegible] caso, dove aveva [illegible] a servire lo Stato. «Nel giugno del 1961, fresco vincitore di concorso, arrivai sotto la Mole». Trentanove anni dopo, eccolo di [illegible] qua: stavolta come responsabile d[illegible] Prefettura [illegible] piazza Castello.

Dottor Catalani, che cosa ricorda [illegible] suo vecchio soggiorno taurinense?

«Trovai una città in festa, erano in corso le celebrazioni [illegible] Italia '61. Rimasi a Torino [illegible] al maggio '64, mica furono solo rose e fiori, [illegible] penso a piazza Statuto, agli scontri del luglio 1962... E' logico che adesso trovo una metropoli profondamente cambiata, immersa in un'epoca diversa, ricca di nuovi problemi. Allora m'imbattei in una città molto aperta, di alto livello culturale, in grande espansione economica. Imparai molto: dai torinesi e dal mio superiore, il marchese Saporiti».

Oggi molti parlano di crisi, c'è il problema sicurezza, la microcriminalità...

«Parliamo pure di criminalità comune, chiamiamo [illegible] con il loro nome. Sono stato prefetto a Napoli, dunque credo di essere ferrato in materia. La sicurezza è la prima [illegible] che chiede il cittadino e il nostro compito è quello di venire incontro alle istanze della collettività. Devo di[illegible] che l'impegno delle forze dell'ordine è costante ed efficace, che la popolazione è servita bene e i risultati [illegible] gli occhi di tutti. A Torino si parte con un vantaggio non da poco dato che funziona già l'[illegible] tra le sale operative di questura e carabinieri».

Lei s'è definito «napoletano per libera scelta». Perché?

«Perché [illegible] cittadino d'Italia facendola girata in lungo e in largo. Prima, da ragazzo, con la mia famiglia, papà [illegible] ufficiale dell'aviazione. Poi, per il mio lavoro. Sono nato a Roma, però ci rimasi pochissimo. Abitai a Perugia, poi in Puglia, infine a Salerno e a Napoli dove mi sono laureato. E, così, tra un trasloco e l'altro, Napoli m'è rimasta nel cuore e spero [illegible] avervi lasciato [illegible] buon ricordo come prefetto. Vi tornai nel 1995, arrivavo, guarda caso, proprio da Perugia».

Già, vi giunse in un periodo caldo, quando sotto il Vesuvio fu mandato l'e[illegible] per collaborare con le forze dell'ordine.

«Beh, i momenti caldi fanno parte della carriera».

Quanti [illegible] ha, dottor Catalani?

«A dicembre ne compio 63».

Dunque, è un sagittario. Segno di fuoco.

«Sì, però un sagittario un po' anomalo, che si sforza [illegible] essere il più possibile lucido, misurato, al di sopra delle parti».

I suoi hobby?

«Il [illegible] e la fotografia. Ogni volta che vedo [illegible] macchina fotografica penso a quanto mi perdo. Chissà che qualche volta, la domenica, possa divertirmi, ricordo che Torino ha scorci meravigliosi, è una delizia per il fotografo».

Certo. Però, con il mare come la mettiamo? Lei è in una città di montagna. Montagna olimpica.

«Le Olimpiadi, un onere e un onore in più. Quanto ai monti, so adattarmi benissimo. Anche se il mare, il mio amato mare...»



[illegible]

Il prefetto **Achille Catalani** compirà 63 [illegible] il prossimo dicembre. Tra i suoi hobby ci sono il mare e soprattutto la fotografia: «Torino ha scorci meravigliosi, spero di trovare il tempo qualche domenica per scattare alcune immagini della città»

PIEMONTE [illegible]

Risicoltori protestano domani assediano Vercelli



VERCELLI. Contro l'abolizione dell'intervento e l'imposizione del set-aside. Domani mattina i risicoltori assedieranno Vercelli con [illegible] trattori provenienti da tutte le [illegible] risicole dando vita alla «giornata del dissenso» [illegible] confronti della Commissione europea. La manifestazione è coordinata dal Ciri, Comitato intersindacale dei risicoltori, e vedrà la p[illegible] di agricoltori provenienti, oltre che dal Piemonte e dalla Lombardia, anche da Veneto, Emilia Romagna e Sardegna. Si avranno tre concentramenti di trattori a seconda delle zone di arrivo. Poi il lungo serpentone di mezzi raggiungerà il «parcheggione» mentre una quarantina di mezzi arriverà fino alla centralissima piazza Zumaglini.

Nuova perizia per la casalinga

AOSTA. Non può essere processata perché «incapace di intendere e di volere», ma rischia di rimanere rinchiusa qualche anno in clinica psichiatrica giudiziaria. Ri[illegible] Montrucchio, 49 anni, di St-Christophe, aveva tentato di uccidere (nel '98) il marito con 3 colpi alla testa sferrati con un coltellaccio da macellaio. Il difensore della donna ha chiesto un supplemento di perizia.

L'aiuto agli anziani con un [illegible] verde

ASTI. Un numero verde (800118844) per dare risposte e informazioni agli anziani. L'[illegible]tiva è dell'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto. Al telefono (il numero è valido per tutto il Piemonte) risponderanno volontari delle diverse province che daran[illegible] notizie su orari di apertura delle farmacie e dei supermarket sulle attività delle associazioni e sulle manifestazioni culturali

Arriva da Biella il migliore sommelier



TORINO. Il bielleso Nicola Zanini (nello foto) è stato proclamato «Miglior sommelier 2000 del Piemonte».

Nei saloni dell'azienda «Marchesi di Barolo», a Barolo nelle Langhe, ha vinto la sfida che lo contrapponeva ad altri quattro concorrenti proponendo competenti degustazioni e giusti abbinamenti tra vino e cibo. Il neo-campione Zanini, fra qualche giorno, andrà a lavorare nel famoso ristorante di Gualtiero Marchesi a Erbusco, nel Bresciano. Loris Michialino di Luserna San Giovanni del ristorante «Flipot» di Torre Pellice ha ottenuto il secondo posto. Ora, entrambi, parteciperanno a selezioni nazionali.

Disegni «Tirannicidi» all'Archivio di Stato

TORINO. All'Archivio di Stato, in piazza Mollino, si apre oggi alle [illegible] 18, la mostra intitolata «Tirannicidi» dedicata ai disegni di 15 autori contemporanei e antiaccademici (per il pubblico da domani al 13 agosto, orario: 10-18, tel 011/540.382, ingresso libero). Organizzata dall'Istituto Nazionale per la Grafica del ministero dei Beni Culturali in collaborazione con l'Archivio di Stato di Torino.

Festival delle Rocche sulle colline [illegible]

MONTA' D'ALBA. Si danza e si suona sulle colline da domani sera. Arriva il Festival delle Rocche che apre alle 20,45 a Montà d'Alba sul piazzale dell'ex Parrocchiale con «TI», spettacolo della compagnia di Maria Carpaneto, che firma anche la coreografia. Qui T e I stanno per tu ed io, ma anche Tristano e Isotta, Lui e Lei: si danza l'amore.

Lo spadista [illegible] minaccia: lascio Novara



NOVARA. ««Novara svegliati, fai qualcosa per lo sport se no, tornato dalle olimpiadi di Sydney, andrò a festeggiare a Vercelli dove, senza esitazione, troverò motivo per brindare». E' la provocazione lanciata dallo spadista Paolo Milanoli (foto), novarese che gareggia per la Pro Vercelli, in una lettera indirizzata all'assessore allo Sport Monica Francoglio. Il campione interviene sul difficile rapporto fra sport e città di Novara. Milanoli personaggio eclettico, [illegible] nuovo ad uscite clamorose, dopo alcune considerazioni generali sui sogni e le utopie giovanili sottolinea come questo rapporto non sia mai [illegible] buono. «In molti si sono prodigati per la riconciliazione di questi due testardi individui, altri hanno inasprito il litigio. Come amico di entrambi mi rivolgo a lei perché interceda e li faccia ragionare»

Tutti i progetti di Torino capitale

TORINO. Questa sera, alle 18,30, nel Circolo Ufficiali in corso Vinzaglio 6, presentazione del decimo volume della collana «Atti consiliari Serie Storica».

Si tratta del libro intitolato «1859-1864. I progetti di una capitale in trasformazione. Dalla città dei servizi alla città dell'industria», edito dall'Archivio Storico di Torino.

Travolto da una moto impiegato muore

SAVONA. Stava aspettando il bus, alla fermata di piazza Mameli Santino Franco Elone, 53 anni, impiegato della filiale di piazza Diaz della Banca Popolare di Novara, era sotto i portici, di fronte al negozio Talmone, in mezzo ad altre persone: all'improvviso una moto, sfuggita al controllo del conducente, lo ha travolto provocandogli lesioni che non gli hanno dato scampo.

La Zegna [illegible] Lane ha festeggiato 150 anni



BIELLA. Un prestigioso dinner *party* ieri sera a Firenze, con novecento invitati, per festeggiare i 150 anni di attività della Zegna Baruffa Lane Borgosesia. Non sono mancati i momenti di svago, gli ospiti [illegible] stati accolti dalle note della Banda Osiris, si sono esibiti gli atleti dei «Kataklo», mentre nel parco era in azione un variopinto gruppo di artisti di strada. L'evento mondano è stato organizzato a Palazzo Corsini nell'ambito di Pitti Filati, l'expo alla quale prendono parte numerose aziende biellesi e fra queste anche il gruppo di Vallemosso. A Fortezza da Basso, negli stand della fiera che si è aperta ieri, sono in vetrina le collezioni per l'autunno inverno prossimo.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94 400 Mhz - CN 94 300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB [illegible] 500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6.30 Oroscopo; 7,30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20,30 Sport. **6-9: Abitudine quotidiana.** 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità. **9-12 Musica e notizie.** 9.10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, **12-15: Musica e Notizie**, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, **15-18 Musica e Notizie.** 15.10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo. **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TELEFONO 0161 217850 / 0161 54747 FAX 0161 257008 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL. AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

Vercelli, ieri il giudice ha respinto la richiesta della condanna a due anni per il giovane di Livorno Ferraris

Palazzolo, «no» al patteggiamento

Torna al pm il caso dell'omicidio di Pasquetta

Roberta Martini

VERCELLI

Torna al pubblico ministero il fascicolo sull'omicidio di Pasquetta: per la morte di Santina Tessarin, 67 anni, di Palazzolo, travolta dalla «Panda» che Massimiliano Bausano, 29 anni, di Livorno Ferraris, stava cercando di rubarle, il giudice per l'udienza preliminare non ha accettato il patteggiamento. La dottoressa Emanuela Dufour ha detto «no» ad una pena di due anni, per un reato che si sarebbe trasformato in qualcosa di molto simile all'omicidio colposo.

Nel proporre l'accordo sulla pena, difesa e [illegible] (l'avvocato Piero Carlo Gallo [illegible] [illegible] sostituto procuratore Lorenzo Delli Priscoli, ieri assente) [illegible] scelto la via dell'articolo 586 del Codice penale: dalla prima accusa, l'omicidio preterintenzionale, a quella più grave di omicidio volontario [illegible] cui era stato convalidato l'arresto di Massimiliano Bausano, si sarebbe passati ad un'ipotesi molto più lieve. In pratica, Bausano, rubando l'auto della donna, non avrebbe avuto intenzione di provocarne la morte. Secondo il giudice Dufour, invece, il reato commesso dal giovane di Livorno Ferraris dovrebbe [illegible] classificato come omicidio preterintenzionale, e la pena di due anni proposta nel patteggiamento non è congrua.

Il [illegible] del magistrato riporta il fascicolo di Santina Tessarin sul tavolo della pubblica accusa, per[illegible] provi a riscrivere la storia di una donna che sta passeggiando con il figlio disabile, sotto il sole di una Pasquetta che finirà in tragedia. Vede l'intruso nell'abitacolo della [illegible] auto, si avvicina veloce alla «Panda» e strattona ad un braccio il suo occupante, che però [illegible] libera, mette [illegible] moto e scappa. La donna è a terra, ha battuto il capo [illegible] la «Panda» nella fuga la travolge.

«Presenteremo subito istanza - spiega l'avvocato Gallo - perchè venga revocata la misura cautelare e Massimiliano Bausano, che oggi è in [illegible]re, possa aspettare una nuova decisione della magistratura in una comunità per tossicodipendenti. La casa Lautari di Pozzolengo, in provincia di Brescia, è pronta ad accoglierlo». E' lo stesso centro che il giovane aveva scelto per poter scontare la pena se fosse stato accolto il patteggiamento [illegible] a cui, dal carcere di Vercelli, sta scrivendo con regolarità. Grazie anche ad Anna Maria, portavoce dei genitori dell'Anglad: «Noi non possiamo e non vogliamo contestare la legge. Siamo certi però che quanto [illegible] successo è stato una disgrazia. Ma ci rasserena il fatto che "Massimo" possa entrare in una comunità, in cui potrà incontrare anche lo psicologo e cominciare [illegible] progetto di reinserimento».





Massimiliano Bausano e la vittima Santina Tessarin

Con la reliquia di San Giuseppe Cafasso

Giubileo per i carcerati domenica la fiaccolata

VERCELLI

Due giorni per ricordare ai detenuti che il Giubileo è anche per loro. Così sabato e domenica, nelle carceri di Billiemme, la Chiesa locale si stringerà attorno a chi sta espiando le proprie colpe. E' lo stesso «padre» dei carcerati, don Carlo Serra, [illegible] comunicare i tempi della preghiera e del dialogo. Sabato, alle 10, arriverà da Torino la reliquia di San Giuseppe Cafasso, [illegible] patrono dei detenuti; a riceverla il direttore Antonino Raineri, quindi all'interno delle mura ci sarà il primo momento di riflessione con tutti i detenuti.

Domenica sarà lo stesso arcivescovo Enrico Masseroni a concelebrare, ancora alle 10, la santa messa, allietata dalla musica dei New Ideals della parrocchia Regina Pacis. Tra i cantori, il Bicciolano di quest'anno, Roberto Mosso. Quindi alle 21,15, grande fiaccolata attorno alle carceri.

Aprirà la suggestiva processione, con l'urna della reliquia, monsignor Franco Peradotto, rettore del Santuario la Consolata di Torino.

Ultima messa lunedì alle 9, prima del ritorno a Torino delle vestigia del Santo. Un abbraccio solidale della città con chi è rinchiuso, per dire che [illegible] è solo. **[d. b.]**

Contro l'abolizione del prezzo d'intervento si terrà una manifestazione di protesta. In arrivo delegazioni da molte regioni

In marcia su Vercelli 600 trattori

Domani la giornata del dissenso dei risicoltori

Enrico Sacco

VERCELLI

I risicoltori non accettano l'abolizione dell'intervento e l'imposizione del set-aside. Questi sono i provvedimenti maggiormente contestati contenuti nella proposta [illegible] riforma del settore, preannunciata dalla Commissione europea.

E per dare più forza al dissenso domani si terrà una manifestazione unitaria nazionale dei produttori in piazza Zumaglini, sede storica della più importan[illegible] Borsa europea del riso, mentre confluiranno sulla città al[illegible] 600 trattori provenienti da tutte le zone risicole.

Con l'abolizione dell'intervento, si contesta, verrebbe a mancare l'ultima garanzia di reddito minimo per l'agricoltore, mentre l'introduzione del set-aside (messa a riposo obbligatoria di una parte della superficie agricola) risulta difficilmente praticabile in risaia senza compromettere l'equilibrio idrico e ambientale e, per questi motivi, già scartata nella precedente rifor[illegible] Mc Sharry del 1995.

La giornata di protesta è coordinata dal Ciri, il comitato intersindacale dei risicoltori italiani, di cui fanno parte Coldiretti, Unione Agricoltori [illegible] Cia delle provincie risicole. «Questi punti - afferma il Ciri - ma anche tutte quelle misure degli eurocommissari che rischiano di ridurre drasticamente il reddito degli agricoltori e l'ettorato della risaia europea sono da respingere. Le conseguenze sarebbero di spostare gli investimenti su altri prodotti agricoli, sconvolgendo gli equilibri anche di questi, [illegible] provocare il disuso di migliaia di canali irrigui che oggi alimentano la risaia, [illegible] conseguenze gravissime sulla gestione del patrimonio idrico della Pianura Padana occidentale [illegible] dei suoi centri abitati, primo fra tutti Milano».

Per domani sono previsti tre concentramenti di trattori. Il primo nell'area industriale al bivio di Larizzate per i mezzi provenienti da Casale e Trino, il secondo davanti all'ex dogana di via Olcenengo per i trattori in arrivo da San Germano-Santhià, Biellese e Valsesia, il terzo al Bivio Sesia per quelli in arrivo dal Novarese, Pavese e Lomellina. Da qui le colonne confluiranno nel centro di Vercelli e e raggiungeranno l'area dell'ex Ospedale (parcheggione) attraverso itinerari fissi. Una rappresentanza di una quarantina di trattori arriverà fino in piazza Zumaglini, dove alle 11 si terrà il comizio conclusivo.

Per l'occasione sono previste delegazioni anche dalle provincie di Verona, Rovigo, Ferrara e Oristano al fianco dei risicoltori delle zone tradizionali di Vercelli, Biella, Novara, Pavia, Milano e Alessandria.



I risicoltori domani torneranno a sfilare con i loro trattori a Vercelli nella giornata [illegible] dissenso per protestare [illegible] [illegible] prevista abolizione [illegible] parte della Commissione europa dell'intervento



Pure gli Usa contestano la Ue

Duro documento inviato a Bruxelles

Gianfranco Quaglia

VERCELLI

E' soprattutto sull'abolizione dell'intervento, ultimo baluardo per garantire la soglia del prezzo, che si scaglia la protesta dei risicoltori italiani. Il progeto prevede che, con l'intervento, sparisca anche il meccanismo dell'ammasso volontario a cui si rivolgono gli agricoltori in caso di prodotto non venduto. nei magazzini sono stoccati, a tutt'oggi, circa 650 mila tonnellate e le previsioni sono per un ulteriore aumento. Un altro punto di dissenso è determinato dall'imposizione del set-aside (la messa a riposo delle risaie nella misura del 10 per cento). Infine la non chiarezza sulla determinazione degli aiuti al reddito e l'incertezza sul livello delle tariffe doganali che dovrebbero limitare le importazioni. Sotto accusa anche l'erogazione di un aiuto allo stoccaggio privato quale garanzia alternativa all'intervento. Il Ciri (Comitato interprovinciale risicoltori italiani) è criti[illegible]: «Questo tipo di aiuto dato solo in casi particolari avrebbe il solo scopo di stoccare contemporaneamente del prodotto che non ha sbocchi commerciali. La Commisione prevede poi forme di garanzia sol oteoriche che mirano unicamente a procrastinare il problema senza risolverlo. L'aiuto allo stoccaggio privato avrebbe senso solo se concesso ogni anno ai produttori per dilazionare nel tempo la lor offerta sul mercato, evitando ingorghi sul mercato».

Ma la riforma targata Fischler, che sarà discussa probabilmente a fine settembre (e non il 17 luglio, come annunciato in un primo tempo) non piace, con sorpresa, neppure agli Stati Uniti. La rappresentanza Usa a Bruxelles, ha inviato un documento ai responsabili Gatt presso la direzione generale agricoltura della Commissione Ue: «Se questa proposta di cessare l'intervento per il riso dovesse intralciare le importazioni in qualche modo, gli Stati [illegible] potrebbero considerare questo comportamento un danneggiamento della concessione preferenziale in violazione alle regole Gatt, a meno che un nuovo accordo, soddisfacente per gli Stati Uniti, fosse raggiunto».

Insolita operazione in un alpeggio di Scopello: erano scivolate in un dirupo

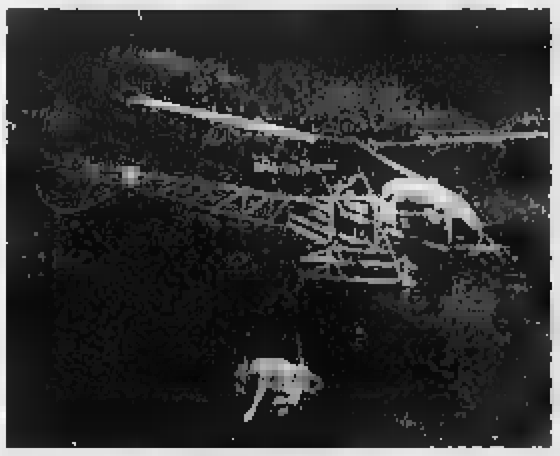
Due mucche salvate con l'elicottero

Anche a Rassa lo stesso soccorso per un cavallo

SCOPELLO

Due mucche salvate con l'eli[illegible]tero in un alpeggio sopra Scopello, un cavallo che attende lo stesso intervento sulle alture di Rassa. Gli incidenti analoghi [illegible] [illegible] registrati l'altro pomeriggio e i pastori, capito che non riuscivano a recuperare le bestie solo con le loro forze, hanno lanciato l'allarme.

I due bovini hanno perso l'equilibrio mentre erano al pascolo e sono scivolati per qualche metro in un dirupo [illegible] quale non sono più riusciti a risalire. Gli uomini che accompagnavano gli animali al pascolo dopo vari tentativi di soccorso hanno dovuto arrendersi e chiedere l'intervento di personale specializzato. Avuta conferma che l'elicottero dei vigili del fuoco sarebbe arrivato soltanto dopo diverse ore, i pastori hanno preferito servirsi del velivolo di un'azienda privata che presta servizio in Valsesia.



Ogni anno in Valsesia puntualmente si verificano degli interventi di soccorso di animali come quelli di Scopello e Rassa compiuti con l'ausilio di un elicottero

L'incidente al cavallo si è verificato invece a pochi chilometri dall'abitato di Rassa: anche in questo caso il quadrupede è scivolato [illegible] un punto dal quale risultava impossibile risalire. In questo caso si era deciso di attendere l'intervento dell'elicottero dei vigili del Fuoco ma ieri, a fine mattinata, è giunta la [illegible]zia negativa. L'ispettorato regionale ha vietato soccorsi di questo genere: non è più permesso impegnare per ore l'elicottero per soccorrere animali in montagna, viste le continue richieste. **[L. fo.]**

Vercelli, ma gli avvocati si preparano a dare battaglia: «Non esistono più le esigenze cautelari»

Bustarelle, i medici restano agli arresti domiciliari

Il gip non accoglie le istanze della difesa di Lambertoni e Tagliabue

VERCELLI

Il primario di Geriatria (oggi sospeso) Paolo Tagliabue e l'ex aiuto di Orl Claudio Lambertoni restano agli arresti domiciliari. Lo ha deciso ieri il gip Emanuela Dufour, che poche ore prima aveva invece concesso la libertà all'infermiere in pensione Cornelio Chimento, respingen[illegible] le istanze presentate dagli avvocati dei due medici.

Il dottor Tagliabue, a cui l'inchiesta condotta dalla Guardia di Finanza contesta le accuse di concussione e corruzione impropria, resta dunque nella sua casa di corso Palestro. Mentre dal suo studio, Roberto Scheda, il legale [illegible]el primario, si prepara a dare battaglia: «Vedremo se ricorrere al Tribunale della libertà o se reiterare la nostra richiesta di revoca degli arresti domiciliari». «Non condivido la motivazione del gip - prosegue l'avvocato -. Le esigenze istruttorie mi pare non ci [illegible] più: sono stati sentiti i testi, depositati gli atti, abbiamo dato la nostra versione dei fatti, che rifiuta la concussione ed è diametralmente opposta a quella dell'accusa. E infine, tra le altre istanze, ci siamo anche detti disponibili, se fossero stati revocati gli arresti domiciliari, a non frequentare l'ospedale».



Il dottor Paolo Tagliabue e il dottor Claudio Lambertoni restano agli arresti domiciliari. Ieri il gip Dufour ha respinto la richiesta di revoca del provvedimento

Paolo Tagliabue è accusato di aver intascato bustarelle dai familiari dei malati per prolungare [illegible] anticipare un ricovero nel suo reparto. Importi di pic[illegible] entità, e in un caso anche dei quadri. Sono cinque gli episodi che gli vengono contestati nell'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Antonio Sangermano, basata anche [illegible] intercettazioni telefoniche che testimonierebbero i tentativi di depistaggio fatti dal primario. Depistaggi a cui [illegible] sarebbe estraneo l'infermiere Cornelio Chimento, che è accusato di favoreggiamento.

Resta agli arresti nella casa di via Aravecchia anche il dottor Claudio Lambertoni, a [illegible] la procura di Vercelli contesta le accuse di concussione e falso: avrebbe spacciato per terapeutici (e quindi a carico dell'Azienda sanitaria) alcuni interventi di chirurgia estetica a naso [illegible] orecchie, chiedendo però ai pazienti «bustarelle» dal milione e mezzo ai due milioni. Bruno Poy, il legale dell'ex aiuto primario, è amareggiato. «Faremo il possibile - dice - per ottenere, in un'altra sede, la libertà per [illegible] dottor Lambertoni. E ritorniamo alla carica più convinti di prima». **[r. m.]**

Austera la commissione del Tecnologico. Si prospettano risultati deludenti

La matematica affossa gli esami

Voti bassi (anche 18) negli scritti allo Scientifico

Donata Solossi
VERCELLI

Ore 9, esami di stato allo Scientifico, e non basta il sole sfavillante che entra dai finestroni per dissipare ombre e paura.

Tre le commissioni, distinte per indirizzo, con cui devono fare i conti gli studenti del Tradizionale, d[illegible] Bilinguismo e del Tecnologico. E sono proprio questi ultimi i più a rischio. Lo dice, prima ancora dell'aspetto austero dei commissari, il tabellone con i risultati degli scritti. Tra i [illegible] giovani delle due sezioni, è un'ecatombe di voti al di sotto del 24/45.

Ora per arrivare al minimo richiesto che è 60, pur calcolando il punteggio del credito, dovranno fare un orale quasi perfetto, ovvero non portare a [illegible] meno di 30 punti su 35.

Impresa non impossibile, ma, forse, l'orale dovrebbe assomigliare più ad un colloquio che ad [illegible] vecchio esame di riparazione. Il presidente, un po' imbustato, è Luciano Righi, vice preside allo Scientifico di Novara; la candidata del momento è Giorgia Furlan, che ha svolto la sua tesina sull'inquinamento della Terra.

Sola da un lato del tavolo «combatte» con successo la commissione, tutta schierata dall'altra parte. Le domande e le risposte sono sussurrate, i collegamenti sul filo conduttore ecologico non chiarissimi. «Perchè le bolle di sapone volano?» è la domanda più estemporanea, solo [illegible] apparenza, perchè costringe Giorgia ad [illegible] slalom [illegible] leggi fisiche e conti astratti. Anche la luna non conduce a meditazioni filosofiche, ma alle maree e ai fondali marini.

L'esame termina dopo un'ora e un quarto. E la prima a complimentarsi con la neomatura è la [illegible] mamma, giustamente orgogliosa. E Giorgia? «Sono contenta - dice in un sospiro -. I commissari sono stati bravissimi».

Chi deve ancora passare la guarda diviso tra invidia e scetticismo. Come faranno questi commissari, silenziosi e un po' tristi, a valutare [illegible] preparazione generale, senza eccedere nell'uso del bilancino del farmacista?

«Il problema - dice il commissario interno Maura Forte - [illegible] proprio il tipo di esame a punteggi separati. Se una prova, come quest'anno matematica, [illegible] male, il rischio di uscire con un voto basso, se non addirittura di non passare diventa subito concreto».

Sul banco degli imputati [illegible] secondo scritto, troppo difficile e fuori dal programma svolto. E' stato una tragedia quasi per tutti, come dimostrano i voti bassi non solo al Tecnologico. Nessun 45/45 nemmeno al Tradizionale e nel Bilinguismo, e medie che si aggirano sul 30. Difficile immaginare chi riuscirà [illegible] concludere la maturità con un bel 100 rotondo.

«Se almeno i punti di credito fossero stati più giusti - si lamenta Alberto Grasso, l'orale ancora da sostenere -. Pur avendo raggiunto la media dell'otto durante l'anno, i miei prof mi hanno dato solo 12 punti su 20».

Difficile seguire la tombola di questi numeri matti, dai quali dipende in buona sostanza il futuro di questi ragazzi, nel lavoro come all'università. Se la riforma, c'è solo da sperare in commissioni all'antica.



Tempo d'esame di Stato. Giorgia Furlan e Aldo Grasso erano impegnati negli orali allo Scientifico [FOTO GREPPI]





I controlli di qualità a garanzia dei clienti

NELL'OTTICA di restare sempre al passo [illegible] le esigenze più moderne, l'Associazione commercianti della provincia di Vercelli ha avviato da tempo servizi [illegible] sportello, formazione e consulenza su Haccp [illegible] Iso9000. Le d[illegible] sigle, [illegible] apparenza [illegible] po' astruse, stanno in realtà a indicare due tra i principali [illegible] moderni sistemi di controllo e certificazione anche [illegible] fronte terzi [illegible] corretto funzionamento [illegible] un'azienda. Pur assimilabili in quanto risposta [illegible] problematich[illegible]se [illegible] questi anni, tuttavia Haccp e Iso9000 presentano profonde e distinte diversità.

Per quanto riguarda l'Haccp, per esempio, l'Ascom sta [illegible]solidando sul territorio un servizio offerto da oltre due [illegible] [illegible] nato come precisa soluzione [illegible] quanto richiesto dal Dl 155 che impone vincoli precisi per quanto riguarda l'autocontrollo in ambito igienico-sanitario.

L'Associazione commercianti, da un lato, si è fatta propositiva con la Regione - cui è stato affidato [illegible] compito di fissare poche, ma imprescindibili, norme in materia - suggerendo tutta una serie di accorgimenti atti a snellire la gestione dell'intero piano. Proprio questo, infatti, è l'aspetto principale [illegible] cui sono incentrati i corsi di formazione, organizzati di concerto [illegible] l'Asl 11 in orari preserali presso le sedi Ascom [illegible] Vercelli, Borgosesia, Gattinara e Varallo.

Oltre a lezioni che vertono [illegible] nozioni igienico-sanitarie [illegible] di microbiologia, viene riservata molta cura è attenzione all'approfondimento dei dettagli della filosofia dell'autocontrollo dell'Haccp.

Se, quindi, l'Haccp è il sistema di importazione statunitense nato con l'obiettivo preciso di garantire il consumatore circa la sicurezza dei prodotti immessi sul mercato, l'Iso9000 indica, invece, un valore dell'azienda, di cui si certifica a fronte di soggetti terzi, clienti o fornitori, che le procedure per la lavorazione di un determinato prodotto avvengono in maniera corretta. Le norme che compongono il Sistema Qualità, infatti, si propongono di ragio[illegible] sugli aspetti organizzativi e strutturali dell'impresa al fine di garantirne una maggiore efficacia sul mercato.

L'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli ha la disponibilità sia di un servizio di sportello per tutti coloro che vogliono saperne di più, magari per la considerazione che, sempre più sovente, l'Iso9000 costituisce un titolo preferenziale per chi partecipa ad appalti pubblici.

L'Ascom, tuttavia, ha maturato al proprio interno professionalità in grado di accompagnare l'azienda durante l'iter per conseguire la certificazione [illegible] [illegible] tutte quelle pratiche burocratiche che la legge richiede per ottenere forme di finanziamento e incentivo all'introdu[illegible] del Sistema Qualità.

Chi fosse intenzionato [illegible] acquisire ulteriori informazioni può contattare direttamente le sedi Ascom sul territorio a Vercelli, Borgosesia, Varallo, Gattinara, Santhià, Trino, Livorno Ferraris, Cigliano e Crescentino.

Domani si parlerà degli studi sul Dna durante un convegno all'ospedale Sant'Andrea

Speranze e obiettivi del progetto genoma

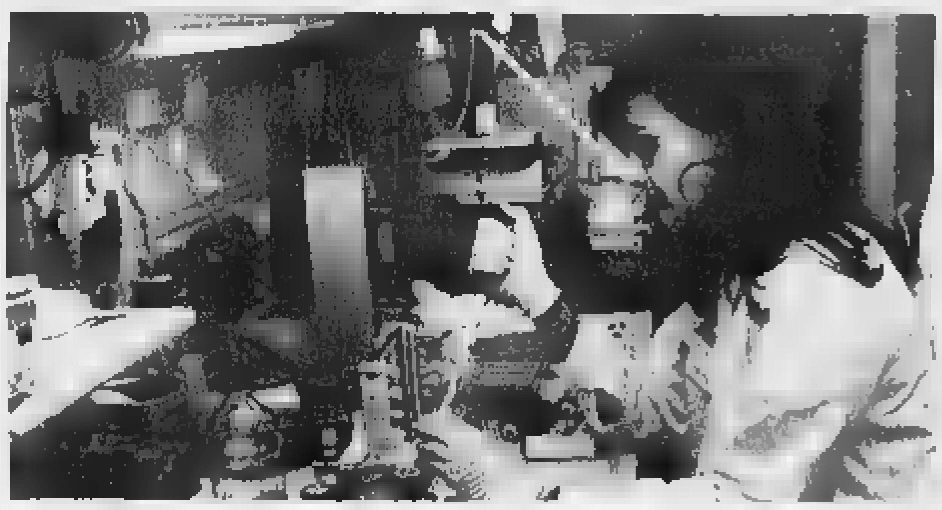
L'Asl: potenzieremo il settore della ricerca genetica

Si parlerà di genoma, domani mattina, nell'Aula magna dell'ospedale Sant'Andrea: a questa scoperta, ma soprattutto alle speranze ed alle preoccupazioni che ne derivano, è dedicato il convegno, aperto a tutti, che inizierà alle 11 con il saluto del direttore generale dell'Asl 11 Mario Lombardo e del presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli Dario Casalini e, dopo la relazione ufficiale e tre interventi coordinati, si concluderà con la discussione. In programma anche la presentazione, al termine del dibattito, dell'opuscolo «Diagnosi e prevenzione delle malattie genetiche» a cura della professoressa Paola Cerruti Mainardi.

L'appuntamento è organizzato dall'Asl 11 con il patrocinio della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli; i lavori saranno moderati dal direttore sanitario del Sant'Andrea Franco Carco.

La relazione ufficiale sarà svolta dal prof. Bruno Dallapiccola, titolare della cattedra di genetica medica dall'Università «La Sapienza» di Roma e presidente della Società italiana di genetica umana. Commenta il direttore generale dell'Asl 11 Mario Lombardo: «Proprio in questi giorni, nei quali tanto si parla delle straordinarie notizie sul sequenziamento del genoma umano, si avrà l'opportunità di approfondire questo affascinante argomento». E' prevista anche la possibilità di porre domande al relatore.

Gli interventi preordinati saranno curati dal professor Giovanni Lenzi, dal dottor Dario Cerrato e dal dottor Giovanni Angeli. A proposito dell'opuscolo sulla diagnosi e prevenzione delle malattie genetiche che sarà presentato dalla prof. Paola Cerruti Mainardi, il dottor Lombardo ricorda che «da anni si svolgono presso il presidio ospedaliero Sant'Andrea numerose attività che coinvolgono genetisti, pediatri, ostetrici, laboratoristi e psicologi, e prevediamo di sviluppare e potenziare questo settore». [w. ca.]



Dalla mappatura dei geni umani la medicina si augura di ottenere risultati decisi nel combattere molte forme di malattie e di handicap

Si conclude il Festival della Stampa. Entrata e consumazione gratis

Domani tutti al «Banana Boat» per applaudire le nostre band

Cosa c'è di meglio di una serata al Banana [illegible] [illegible] Vercelli? Una serata al Banana Boat per ascoltare [illegible] 14 band, che hanno giocato [illegible] il Festival della Stampa, tutta gratis: entrata e consumazione.

Il tagliando che pubblichiamo qui a fianco, grazie all'accordo con le Acacie, regala infatti un drink a chi lo consegnerà domani sera alla cassa della discoteca, mentre i supporter delle band vercellesi e biellesi, nonché i lettori della Stampa potranno entrare liberamente alle Acacie per applaudire i propri beniamini.

L'appuntamento con il gran finale del Festival [illegible] dunque per domani, a partire dalle 22,30.

Come sempre l'impeccabile [illegible] [illegible] sarà assicurato [illegible] Stefano Lizza dell'Angolo blu sound di Vercelli, mentre la giuria di qualità al gran completo, Tony Bisceglia in testa, si prepara a consegnare, insieme all'assessore comunale Sergio Cucco [illegible] al giornalista della Stampa Enrico De Maria, i premi.

E ce [illegible] saranno per tutti: targhe, ricordi, e ai due complessi primi classificati, secondo i critici e per numero [illegible] tagliandi, verrà offerta la chance di registrare un proprio cd da lanciare nell'Olimpo della [illegible] [illegible] leggera.

In «pista», oltre agli amici del Centro Vercelli Musica, i colleghi di Quarta Rete Nord e di Radio City, che assicureranno ai giovani artisti la giusta eco della loro performance.

Queste le band che si esibiranno domani sera, in ordine sparso (i vincitori restano top secret): Tot, Dracma, Trade Not Aid di Quarona, Michael's Angels di Roasio, Safety, Progetto giovane 2000, Pentadramma di Saluggia, Krystal dreams, Soleada, Mr Bubble di Biella, Interno 13, H Demia, Amanti irreligiosi [illegible] Micro Chips.

Ogni gruppo avrà a disposizione una decina [illegible] minuti per il proprio repertorio. Troppo pochi? Nessun problema perchè già sabato pomeriggio il Comune organizza un happening musicale in piazza Cavour e, dalle 18, i vincitori del nostro Festival potranno riproporre i rispettivi successi. Accanto a loro, gli allievi della sala prove del Cvm di Luigi Ranghino e Claudio Saveriano. Autorevole [illegible] cornice dell'avvenimento, che riporterà a Vercelli la super quotata Red Eagle Blues Band di «papa» John King. [d. b.]

Consiglio provinciale Masoero precisa

Con riferimento all'articolo di commento pubblicato su «La Stampa» del 5 luglio circa lo svolgimento del Consiglio provinciale del giorno precedente, pur non volendo entrare nel merito degli argomenti trattati dall'estensore di detto articolo e assolutamente rispettoso del diritto di cronaca, voglio portare all'attenzione dei lettori una riflessione.

[illegible]ello stesso Consiglio provinciale [illegible]no all'ordine del giorno, e sono stati approvati, argomenti a mio giudizio più importanti (anche se meno «politici») per la nostra Provincia.

E precisamente il rendiconto 1999 e il successivo utilizzo dell'avanzo di amministrazione che consentiranno di investi[illegible] quasi 900 milioni per interventi sulle strade, sulle scuole e per la revisione di quel Piano territoriale tanto necessario per il rilancio del Vercellese e della Valsesia.

Inoltre è stato approvato il programma di attuazione del Trasporto pubblico locale che consentirà nei prossimi anni un complessivo miglioramento dei trasporti [illegible] tutto [illegible] territorio provinciale.

Due atti concreti di un'amministrazione che vuole fare, appunto, della concretezza la sua principale linea [illegible] lavoro. Se poi su alcuni punti specifici vi sono posizioni strettamente personali significa solamente che siamo una coalizione dove si dà spazio, su certi temi, al libero convincimento di ognu[illegible] e non ai blocchi granitici di carattere «bulgaro» di nota e recente memoria.

Renzo Masoero
vice presidente
della Provincia
di Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi [illegible]. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [illegible] pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757,
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92 91,
Trino: tel. 0161 801 465,
Borgosesia: tel. 0163 25 333,
Crescentino: tel. 0161 841 122,
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 817

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217 000,
[illegible]: telefono 0163 822 245;
Santhià: telefono 0161 929.211
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.05[illegible],
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25 513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
[illegible]no: telefono 0161 842.865;
Gattinara: telefono 0163 835 411;
Santhià: telefono 0161 929 200.
Trino: telefono 0161 829 585

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.788;
Santhià: telefono 0161 929.212-929 227,
Borgosesia: telefono 0163 22 492,
Varallo: telefono 0163 52 486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822 364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi [illegible] di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dalleri*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 0161 250 926.

Prarolo: *Dr. Pier Luigi Rava*, via Palestro 14, tel. 0161 216 184.

Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimeri*, via Garibaldi 16, tel. 0161 851 120

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51 193

Valduggia: *Dr. [illegible] Ferretti*, [illegible] XXV Aprile (Condominio [illegible] Carlo), [illegible] 0163 47 139.

Romagnano [illegible]a: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. 0163 835.246.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 792; **Santhià:** telefono 0161 929.216; **Gattinara:** telefono 0163 822 975

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257 140-41 212;
Santhià: telefono 0161 929 263;
Borgosesia: telefono 0163 52 486,
Gattinara: telefono 0163 822 344.

Breia

Mostra all'Arci

Al circolo Arci di via dei Terrieri a Breia, si terrà una personale di Antonella Proto Giurleo. Il titolo è «Contatti». Inaugurazio[illegible] alle 1[illegible] di sabato. Apertura tutti i giorni dalle 17 alle 19 e dalle 20,30 alle 22. Fino a venerdì 28 luglio.

Borgosesia

Raduno degli Alpini

Per il fine settimana a Borgosesia si terrà un raduno degli Alpini. In frazione Isolella, via per Foresto: sabato merenda, cena e musica; domenica raduno, messa, omaggio ai caduti e pranzo. Info. tel.0163.277.15. Gli Alpini di Tricerro, invece, organizzano domenica nel paese della Bassa, l'edizione 2000 della «Camminata in risaia».

Varallo

Libro della Giacobino

Alla biblioteca civica «Farinone-Centa» di Varallo, alle 18 di domenica Teresa Giacobino presenterà il libro «La valle degli omini» di Gilberto Nicola, con disegni di Fabio Nicola. Edizioni Giacobino.

Denunciato dalla Finanza

Aveva l'hashish nel motorino Giovane nei guai

La Guardia di Finanza ha denunciato, con un'accusa di possesso a fini [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti, un giovane vercellese. D.P., di 21 anni, senza fissa dimora ma con numerosi precedenti legati agli stupefacenti e a reati contro il patrimonio, [illegible] stato notato l'altra notte [illegible] una pattuglia-civetta delle Fiamme gialle.

Intorno a m[illegible]otte di martedì, nella piazza [illegible] stazione ferroviaria, D.P. era in sella al suo motorino. Sulla piazza c'erano altri giovani, ma [illegible] ragazzo prima ha cercato di nascondersi alla vista e poi è fuggito sino in via Guala Bicheri, dove è stato raggiunto e fermato.

Addosso aveva 6 grammi e [illegible] di hashish, ed altri tre grammi e mezzo di droga erano nascosti nel motorino, che gli uomini della Guardia di Finan[illegible] hanno posto sotto sequestro. Per il giovane è invece scattata la denuncia. [r. v.]

Varallo, la più grande rassegna della Valle sarà inaugurata sabato pomeriggio

Alpàa, obiettivo 100 mila presenze

Spicca la parata di stelle dello spettacolo

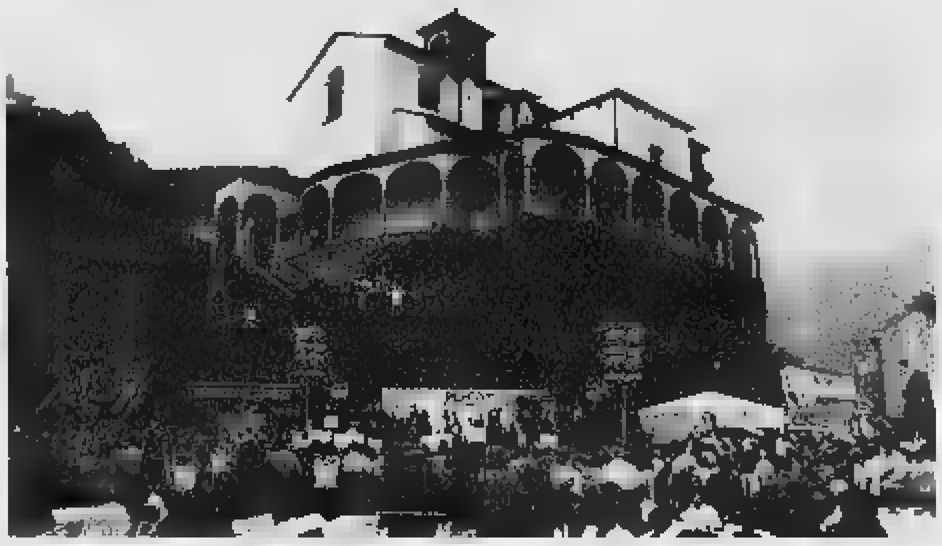
Ivan Fossati

VARALLO

Alpàa, è iniziato il conto alla rovescia. La mostra mercato varallese sarà inaugurata sabato alle 17 in piazza Vittorio. Dopo il tradizionale taglio del nastro si esibirà in un breve concerto la banda musicale, quindi inizierà la lunga festa che per dieci giorni cambierà il volto di Varallo.

A dire il vero la fisionomia della città turistica valsesiana è già cambiata visto che da giorni si sta lavorando per la preparazione degli stand e di tutto il necessario per dar vita alla grande festa, ritenuta giustamente la principale manifestazione che viene organizzata in Valsesia nel corso dell'anno. Anche per la 24ª edizione gli organizzatori puntano a superare quota «centomila presenze». Tutti gli ingressi sono gratuiti quindi non esistono dati precisi sull'affluenza, comunque la partecipazione del pubblico è sempre a livelli di massa. In questo caso un grosso aiuto viene dai concerti dei «big» della canzone italiana (quest'anno anche straniera dal momento che è prevista l'esibizione di Monica Anderson), pure questi a ingresso gratuito.

Gli spettacoli inizieranno lunedì 10, quando sul palco di piazza Vittorio saliranno sul pacoscenico diversi ospiti della tappa di «Giro l'Italia» organizzato dal network Radio Italia. I collegamenti in diretta con l'emittente inizieranno già nel pomeriggio quando al microfono si alterneranno alcune nuove proposte, quindi in serata sono previste le esibizioni dei Matia Bazar, dei Neri per Caso, degli Audio 2 e di altri gruppi famosi. Martedì spazio alla voce romantica di Roberto Vecchioni, quindi la sera successiva toccherà a Umberto Tozzi mentre giovedì canterà Mietta. Venerdì 14 l'appuntamento con la musica straniera: il nome di Monica Anderson non è forse così conosciuto, ma tutti l'hanno sentita cantare nella pubblicità di un noto gestore della rete telefonica cellulare. Sabato 15 il palco sarà invece dedicato a un comico-imitatore, Gigi Vigliani.



Ogni anno l'Alpàa fa da richiamo a decine di migliaia di persone con i suoi spettacoli, le mostre le esposizioni artigianali e gli appuntamenti gastronomici L'ingresso a ogni manifestazione è gratuito

Dieci giorni di iniziative tra stand commerciali mostre, tante curiosità ed enogastronomia

Questi sono i grandi richiami, ma l'Alpàa è anche molto altro; oltre ai cento stand commerciali sono previste numerose mostre, l'angolo enogastronomico a parco d'Adda e tante iniziative curiose. Come quella che interesserà le prime quattro sere, quando abili artisti creeranno figure con blocchi di cioccolato, zucchero e ghiaccio, oltre che con frutta e verdura.

Più di centomila persone in nove giornate significa anche dover affrontare, in determinati momenti, un vero assalto. Il comitato come al solito si è quindi organizzato in accordo con l'amministrazione comunale per allestire numerosi parcheggi custoditi intorno all'isola pedonale. Le aree riservate alle auto saranno chiaramente segnalate e saranno gestite come al solito dagli scout.

In molte fabbriche ad agosto si lavorerà senza interruzione

Ecco il turn over delle ferie nelle aziende valsesiane

Camurati

BORGOSESIA

Gli stabilimenti industriali valsesiani o, almeno, quelli più importanti, continueranno a lavorare anche durante il periodo tradizionalmente riservato alle vacanze dei dipendenti: non vi saranno di conseguenza chiusure o blocchi dell'attività.

Lo spiega Vittorio Gamba, segretario organizzativo della Cgil-Valsesia e componente del direttivo sindacale. «Dal momento - dice - che in moltissime aziende del nostro territorio sono in fase avanzata i processi di automatizzazione degli impianti produttivi, si è resa necessaria l'introduzione di nuovi orari e di turni di lavoro diversi da quelli tradizionali. Di conseguenza la chiusura degli stabilimenti e degli impianti, che negli anni passati era addirittura diventata tassativa, non può più essere così rigida».

Va tenuta in considerazione anche la necessità, per molte imprese, di provvedere a quelle indispensabili opere di pulizia, manutenzione, sostituzione degli impianti e ristrutturazioni varie che solitamente vengono concentrate proprio nel periodo della pausa estiva e che, ovviamente, richiedono la presenza del personale qualificato.

Questo, naturalmente, non significa che i lavoratori dovranno rinunciare alle vacanze: complesse operazioni di «ingegneria gestionale» stabiliranno, alternandoli, turni di vacanza e di lavoro tra le maestranze. «Le tre settimane di ferie - aggiunge il segretario organizzativo - sono sacrosante, e nessuno pensa di annullarle o ridurle. Indicativamente saranno fruite dalla prima alla terza settimana di agosto; salve restando esigenze particolari, da vagliare caso per caso».

Rimane comunque la possibilità che vengano organizzati anche scaglioni di vacanze in periodi diversi. «Per fortuna - prosegue Vittorio Gamba - da circa un anno a questa parte il lavoro non manca e naturalmente, a differenza di altri anni nei quali addirittura qualche impresa aveva chiuso per cinque settimane, le aziende vogliono sfruttare questa congiuntura favorevole, che è comune un po' a tutti i comparti».

La sola Camera del lavoro di Borgosesia raggruppa oltre 12 mila lavoratori impegnati nei diversi settori nelle province di Vercelli, Biella e Novara. Conclude il segretario organizzativo: «Sul piano del lavoro possiamo prevedere un autunno abbastanza mite, a differenza di altri periodi, quando invece le aspettative erano nere».



L'area industriale di Roccapietra: in Valsesia molte aziende ad agosto lavoreranno

Dopo sette anni si sono conclusi i lavori per la nuova rete idrica

Trino oggi resterà «a secco»

Fino a sera sarà senza acqua potabile

TRINO

Un'intera giornata senza acqua, con tutti gli intuibili (ma inevitabili) disagi che ciò comporterà, anche a causa del caldo torrido. Oggi, dal mattino e fino a tarda sera (in realtà non sono stati indicati orari precisi), in tutta la città verrà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile. I motivi riguardano i lavori, appena terminati, alla rete idrica cittadina.

Gli interventi all'impianto, che erano iniziati nel 1993, grazie ad un finanziamento dei Fondi Enel per un importo di quasi tre miliardi e mezzo di lire, sono andati avanti in questi anni e sono finalmente giunti al termine. A progettarli e dirigerli l'ingegnere Quaglia di Torino.

E' stato inizialmente fatto un tratto della condotta di 17 chilometri, realizzato dalla ditta torinese Paips. Contestualmente erano stati fatti i lavori dell'impianto di demanganizzazione e deferrizzazione, ma ci sono stati ritardi imprevisti causati dai problemi societari della ditta bergamasca che se ne occupava: dopo il fallimento dell'azienda, ad occuparsene è stata la ditta Biotech, sempre di Bergamo, che ha portato a termine i lavori.

Prima della messa in funzione del nuovo impianto di demanganizzazione e deferrizzazione, che avverrà appunto oggi, veniva miscelata l'acqua di due pozzi. Adesso sarà utilizzato un pozzo solo: l'acqua passerà nel nuovo impianto di depurazione che permetterà di mantenere i valori entro i limiti previsti dalle leggi.

[sa. li.]

BORGOSESIA. Frazioni divise a metà: in alcune resta l'obbligo di far bollire l'acqua prima dell'uso alimentare, in altre invece, il provvedimento che durava da parecchie settimane è stato revocato, essendo rientrati i parametri nella normalità. Tirano un sospiro di sollievo gli abitanti delle frazioni di Bettole, Fenera San Giulio, Fenera di Mezzo, Fenera Annunziata e ponte San Quirico che possono ora concedersi senza problemi l'uso alimentare dell'acqua, mentre l'obbligo della bollitura rimane valido a Plello, una delle borgate più popolose del centro valsesiano, Marasco, Sella, Orlongo, Caneto, Foresto, Isolella e Agnona, ovvero una consistente fetta della popolazione di Borgosesia. Tutto questo è dovuto ai valori «non regolamentari» riscontrati negli ultimi periodici prelievi dell'acqua effettuati dal laboratorio di igiene di Vercelli. Ma si tratta di una semplice precauzione in quanto sono state riscontrate delle tracce di elementi non nocivi. Anche le disposizioni rendono obbligatoria la bollitura.

[i. fo.]

Il progetto di interscambio della Provincia

Dieci giovani svedesi approdano a Vercelli

VERCELLI

Da stamattina non sarà improbabile incontrare per le vie di Vercelli e del Vercellese giovani alti, biondi e dall'accento strano. Sono il gruppo di studenti svedesi che fino al 13 luglio resteranno in zona, invitati dalla Provincia sull'onda del successo di «Esci dal guscio». Il progetto che trova l'amministrazione locale fianco a fianco dell'Unione europea.

Il piano di scambi giovanili internazionali è stato messo a punto dall'assessore Carlo Riva Vercellotti, che comunica, orgoglioso, i primi dati: «Dalla Ue abbiamo ottenuto quasi 60 milioni di finanziamenti, una cifra importante e significativa, soprattutto se rapportata al fatto che negli anni scorsi non era stato fatto praticamente nulla in questa direzione».

Questo contributo, unito alla somma stanziata dalla Provincia, rende in pratica gratuiti gli scambi culturali. La visita degli svedesi sarà infatti contraccambiata dal 28 agosto al 5 settembre dai ragazzi vercellesi, che avranno modo di andare alla scoperta di un pezzo lontano (e diverso) di Europa.

Continua l'assessore alle Politiche giovanili: «La Provincia ha presentato a Roma 13 progetti di scambi culturali, per i quali abbiamo richiesto l'aiuto dell'Unione europea. Ebbene abbiamo avuto la soddisfazione di averne approvati subito i due terzi, che andranno a compimento entro l'estate».

I dieci ragazzi nordici e i loro due accompagnatori saranno accolti ufficialmente domani alle 11 nella Sala delle Tarsie. Quindi saranno alloggiati presso famiglie vercellesi, e nei prossimi giorni inizierà il loro tour alla scoperta delle mille bellezze della provincia. Leit motiv delle escursioni, i misteri e le leggende del nostro territorio.

Nessuna fortuna invece ha avuto il progetto di Riva Vercellotti, con cui si invitavano gli under 20 locali a scoprire il Vercellese e la Valsesia con gite in canoa, a cavallo o in bicicletta. E le escursioni sono state annullate.

[d. b.]

NOTIZIE FLASH

SERRAVALLE

Scontro tra due camion, strada bloccata per un'ora

La statale 299 della Valsesia è rimasta chiusa per quasi un'ora a causa di un incidente tra due veicoli. All'altezza di Serravalle un «Fiorino», che stava uscendo da una strada privata, si è scontrata con un «monovolume» che stava viaggiando in direzione di Vercelli. Uno dei due mezzi si è rovesciato ed ha invaso la sede stradale. Nessun danno ai due conducenti, feriti in maniera leggera, ma la strada è stata bloccata per 50' prima che i vigili del fuoco riuscissero a rimuovere l'automezzo.

TRINO

Aveva una banconota falsa, arrestato

Cerca di smerciare una banconota falsa e viene arrestato. Un marocchino di trent'anni, commerciante domiciliato a Torino, ha tentato, nella mattinata di ieri, di acquistare dei prodotti di poche migliaia di lire in alcuni esercizi pubblici di Italia a Trino pagando con un biglietto da 100 mila lire non legale. Nel primo tentativo di «rifilare» la banconota a una erborista, cercando vanamente di acquistare una saponetta: la donna però si è accorta che il denaro era falso e lo ha detto all'extracomunitario che si è quindi allontanato. Ma un attimo dopo l'erborista ha avvertito i carabinieri che hanno rintracciato e bloccato il marocchino mentre usciva da una farmacia dove aveva tentato lo stesso imbroglio. L'uomo è stato arrestato e oggi verrà processato per direttissima.

ALAGNA

Nuova gestione dell'ufficio turistico

Dal primo di luglio l'ufficio turistico del centro valsesiano che ha sede in piazza Grober 1, è passato in «gestione» a Turismo Valsesia Vercelli e all'amministrazione comunale. In passato era stato affidato alla Pro loco. Resta invariato il numero di telefono (0163-922988).

A Vercelli e nei 65 Comuni che fanno parte del distretto con il prefisso 0161

Wind, via libera alle telefonate urbane

Costano 1,1 lire al secondo di giorno e 0,8 nel weekend

VERCELLI

Stavolta la mossa tocca a Wind nella complessa partita a scacchi delle tariffe telefoniche. Da questa settimana a Vercelli e nei 65 Comuni con prefisso 0161, gli abbonati a questa compagnia telefonica possono effettuare le telefonate urbane. Interessati sono i Comuni di Vercelli, Motta dei Conti, Rive, Caresana, Costanzana, Stroppiana, Pertengo, Asigliano, Pezzana, Desana, Prarolo, Lignana, Sali, Vinzaglio, Olcenengo, Borgovercelli, Caresanablot, Quinto, Villata, Oldenico, Casalvolone, Collobiano, Casanova Elvo, Albano, Formigliana, Villarboit, Greggio, Balocco, Arborio, Villanova, Buronzo, Massazza, Gifflenga, Mottalciata, S.Giacomo, Castelletto Cervo, Ghislarengo, Rovasenda, Salussola, Carisio, Dorzano, Roppolo, Viverone, Cavaglià, Santhià, Alice, S.Germano, Tronzano, Salasco, Crova, Ronsecco, Tricerro, Trino, Palazzolo, Verrua Savoia, Fontanetto, Crescentino, Lamporo, Saluggia, Livorno, Bianzè, Villareggia, Cigliano, Moncrivello, Maglione, Borgo d'Ale.



Wind sta ampliando i suoi servizi

Accedere a questo nuovo servizio è molto semplice: basta comporre il codice 1088, già utilizzato per le interurbane, facendolo seguire dal numero da chiamare. Il costo è di 1,1 lire al secondo di giorno e 0,8 lire al secondo la sera e durante il week-end. Esborso che scende rispettivamente a 0,55 lire al secondo e 0,4 dopo il quarto minuto di conversazione.

Chi non è ancora cliente Wind e vuole accedere al servizio può chiamare per l'attivazione il numero 159 (operativo 24 ore su 24), o collegarsi al sito Internet www.wind.it o rivolgersi ai rivenditori Wind.

Inoltre la compagnia telefonica ha attivato una campagna promozionale per l'estate sulle chiamate verso i cellulari: 4 lire al secondo, Iva inclusa e senza scatto alla risposta (è il piano «Sempre light») oppure 3,75 lire al secondo nel weekend col piano «24 ore Light».

[r. cyn.]

Dopo trent'anni di accuse, polemiche e battaglie legali passa il progetto

Pray, si fa la discarica di inerti

La Comunità montana apre il sito di Servaiga

Michela Chioso

PRAY

La discarica si farà. Dopo [illegible] di polemiche, lotte campanilistiche [illegible] lungaggini burocratiche, gli impresari valsesserini hanno finalmente un sito dove scaricare gli inerti fino ad oggi spesso abbandonati, abusivamente, nei dirupi. La Comunità montana ha approvato il progetto di località Servaiga.

«La vicenda risale al '70 quando fu individuata un'area nei pressi del rifugio di Baltigati che la Regione, un tempo meno fiscale, definì subito adatta all'uso - spiega [illegible] sindaco di Pray, Pierluigi Fileppo -. Ma gli abitanti di Soprana, temendo l'inquinamento della falda acquifera, mandarono a [illegible] il progetto. Dopo cinque [illegible] di trattative inutili fu il Comune di Sostegno a individuare [illegible] nuovo [illegible] fatto il rilievo, la Regione fornì parere favorevole ma l'amministrazione andò in minoranza [illegible] il progetto venne annullato. Passarono così altri cinque anni, furono individuati parecchi [illegible] lungo il corso del torrente Sessera, ma questa volta la Regione le bocciò perché, in caso di alluvione, avrebbero potuto diventare pericolose».

Nel 1980 Fileppo entrò nella fila dell'amministrazione comunale praiese e chiese al geologo Marco Zantonelli di trovare un nuovo sito. Zantonelli propose i terreni in località Servaiga, lungo la vecchia mulattiera che sale alla frazione Pianceri Alto, ottenendo la collaborazione dei proprietari. «Questo accadeva cinque anni fa - prosegue Fileppo -. In quel periodo il progetto discarica passò dal Comune di Pray alla Comunità montana Valle Sessera. Tutto sembrava procedere regolarmente ma l'amministrazione comunale di Crevacuore perforò abusivamente un pozzo vicino alla discarica». L'episodio diede origine a un confronto diretto tra i due enti; il Comune di Crevacuore venne [illegible]iato e i lavori furono fermati. La Regione verificò lo stato delle [illegible] e, dopo [illegible] due [illegible], offrì un'ulteriore possibilità. Occorreva spostare più a monte la discarica in modo da mantenere le adeguate distanze [illegible] pozzo. «Tale scelta ridusse, però, [illegible] per conto [illegible] capacità del sito - sottolinea il primo cittadino praiese -. La Comunità montana decise di non procedere penalmente [illegible] la persona di Giampiero Canara, sindaco di Crevacuore, a patto che quest'ultimo sostenesse le spese della nuova progettazione della discarica». Così fu, ma Silvano Caccia, sindaco di Guardabosone, non approvò questa decisione e accusò Fileppo [illegible] aver leso gli interessi del suo Comune permettendo a Canara di costruire il pozzo e aumentando così i costi di gestione della discarica.

Durante l'ultima seduta consiliare Caccia è tornato alla carica esprimendo parere contrario al progetto e sostenendo che i costi della discarica avrebbero dovuto essere interamente a carico del comune [illegible] Pray. Il consiglio però ha votato favorevolmente e quindi si procederà alla realizzazione del sito che [illegible]à, di dare una risposta alle emergenze del territorio. Gli [illegible]nistratori si sono anche impegnati a valutare un'area nel comune di Ailoche, che potrebbe rappresentare una soluzione per il futuro.



La mancanza di una discarica per i materiali inerti ha penalizzato per trent'anni la Valsessera con il risultato [illegible] mattoni, macerie e terra sono stati spesso abbandonati abusivamente nelle scarpate e lungo i torrenti. Ma ora la Comunità montana è riuscita a risolvere il problema tra la [illegible] degli impresari edili della zona

---

[illegible]

A palazzo La Marmora il cocktail della Suzuki

In occasione dell'installazione [illegible] centesima macchina in Italia, prodotta dalla Suzuki Warper, oggi alle 17,30 è stato organizzato un cocktail di ringraziamento. L'impianto è stato infatti collocato nei giorni scorsi nei saloni del Lanificio di Lessona. L'azienda meccanotessile giapponese [illegible] fissato l'in[illegible] [illegible] palazzo La Marmora e sarà lo [illegible] presidente dell'azienda di Kiryù, mr. Tanaka, a salutare i suoi ospiti. **[g. co.]**

CRONACA

Giovane motociclista ferito in un incidente

Contusioni non gravi per un giovane motociclista di Occhieppo Inferiore, Antonio M., 17 anni, coinvolto, probabilmente per una mancata precedenza, nello scontro avvenuto in via Don Cabrio, all'angolo con via Borriano, [illegible] la Renault Twingo condotta da Patrizia B., [illegible] anni, [illegible] Vallemosso. **[f. p.]**

FURTI

Portafogli rubati [illegible] reparti dell'ospedale

Ancora due furti all'interno dell'ospedale di Biella, ai danni di una degente e al famigliare di un altro ricoverato, cui ignoti hanno portato via il portafoglio. **[f. p.]**

[illegible]

A Villa Mossa prosegue la mostra [illegible] Placido Castaldi

Chiuderà domenica, a Villa Mossa, la personale dell'artista biellese Placido Castaldi dedicata ai paesaggi della Valle Elvo. Gli orari: feriali dalle 20 alle 22, sabato dalle 15 alle [illegible] e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20. **[d. sa.]**

Sono 7 i Comuni di «Obiettivo 2»

Valsessera inserita nei progetti dell' Ue

[illegible]

Si è conclusa la trattativa tra Governo e Commissione europea, finalizzata all'individuazione delle aree del Centro-Nord destinataria dei fondi europei previsti dall'Obiettivo 2. La proposta di zonizzazione, avanzata dall'Italia su indicazione delle Regioni, è stata sostanzialmente approvata.

«Ciò significa che, se la decisione della Commissione sarà confermata - puntualizza il consigliere regionale Wilmer Ronzani -, nella provincia di Biella potranno accedere ai finanziamenti i Comuni della Valle Sessera: Ailoche, Caprile, Coggiola, Crevacuore, Portula, Pray e Sostegno. Resteranno invece nel programma transitorio i Comuni di Camburzano, Donato, Graglia, Magnano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore [illegible] Superiore, Pollone, Sala, Sordevolo, Torrazzo, Zimone e Zubiena».

Come più volte ribadito nel [illegible] di questi ultimi mesi, l'utilizzazione dei fondi Ue rappresenta un'importante - quanto unica - occasione di sviluppo economico per la Valle Sessera. Un'occasione che consentirà a questa terra, d'impronta tessile, di creare [illegible]ve prospettive per l'industria e per il turismo rinnovando il proprio patrimonio ambientale.

Affinchè ciò avvenga è necessario che enti locali, imprese e operatori del terziario predispongano progetti mirati che potranno essere presentati solo quando l'Unione europea avrà appvato il Documento unico di programmazione e la Giunta, di conseguenza, avrà elaborato [illegible] complemento di programma.

«È importante che tutti i soggetti abilitati vengano messi nella condizione di poter accedere ai fondi - conclude Ronzani; per questo ho proposto che, [illegible] sede di definizione di complemento di programma, venga prevista la possibilità di finanziare in parte l'attività di progettazione. Questo per mettere gli enti locali e le imprese nella condizione di superare le difficoltà che, inevitabilmente, incontreranno nella fase di predisposizione dei progetti [illegible] consentire a [illegible] maggior numero di soggetti di poter beneficiare di questa opportunità». **[m. ch.]**



Il consigliere Wilmer Ronzani

Il lanificio ristruttura

Botto Giuseppe 30 dipendenti in mobilità

VALLE MOSSO. Il Lanificio Botto Giuseppe ristruttura. L'annuncio è stato dato l'altro giorno dai responsabili dell'azienda durante un incontro all'Unione industriale con i sindacati e le Rsu. In un comunicato diffuso ieri sera dal Gruppo Botto si parla di: «Necessità di avviare una procedura di mobilità, limitata ad una trentina di maestranze, per lo più individuabili tra quelle in possesso dei requisiti di maggior anzianità contributiva ai fini pensionistici».

«Questa iniziativa - spiega Pier Eugenio Bonino, responsabile tecnico e del personale del Lanificio Botto - rientra nella logica [illegible] un complessivo piano di riorganizzazione aziendale che abbiamo illustrato ai sindacati».

L'obiettivo del Lanificio Botto è quello di rafforzare ulteriormente la competitività dei suoi prodotti razionalizzando gli assetti produttivi e intensificando la politica di investimenti e di formazione delle maestranze.

Si tratta di investimenti che complessivamente per il solo triennio '98-2000 ammontano a oltre 25 miliardi, interamente coperti con autofinanziamento. **[m. ch.]**

Domenica 16 il «Tour delle Valli Biellesi» dedicato alle mitiche Fiat

Le «500» in marcia verso Oropa per la terza edizione del raduno

PRALUNGO

«Al Santuario [illegible] Oropa verso il... [illegible] millennio». Sono lo slogan e la meta scelti quest'anno dal «Tour delle Valli Biellesi» (dopo il basso Biellese del 1998 e la Valle Cervo dello scorso anno), giunto alla terza edizione. Il raduno delle mitiche Fiat 500 e «derivate», organizzato dalla Pro loco di Pralungo, con il patrocinio della locale amministrazione comunale e della Provincia di Biella, è in calendario per domenica 16.

La manifestazione, a sfondo benefico e sostenuto dalla Filatura [illegible] Tintoria Erredi, da Bulgari Auto e Bp Lubrificanti, s'inizia alle 8 con l'apertura delle iscrizioni e il raduno in piazza Salvo D'Acquisto, a Pralungo, delle vetture. La partenza è invece fissata per le 10,30.

«La carovana che ci auguriamo ancora più [illegible] rispetto alle prime due edizioni, con [illegible] auto nel '98 e 68 nel '99 - dicono Claudio Bisoglio e Renzo Bertucci -, punterà verso Biella, percorrendo via Repubblica, via La Marmora, nei due sensi [illegible] marcia, via Italia, via Ramella Germanin e quindi salirà al santuario per la benedizione del canonico rettore don Catella».

Da Oropa (il servizio parcheggio sarà garantito dagli uomini dell'Associazione volontari antincendi boschivi) le «500» riprenderanno la marcia verso Pollone, [illegible] Barazzetto, ancora Biella [illegible] poi Pralungo, dov'è posto il traguardo. Sono previsti premi per tutti i partecipanti: targhe e coppe per il gruppo che arriva da più lontano, per quello più numeroso, per l'auto più vecchia.

A Pralungo è anche previsto un pranzo all'aperto, alle 13, curato dai volontari della Pro loco. Seguirà alle 15 la premiazione. Più informazioni allo 015-25.58.258 oppure 015-57.14.76. **[f. p.]**



E' giunto alla terza edizione il raduno delle Fiat 500 che attraverserà la vallata di Oropa partendo da Pralungo e facendo tappa a Biella e ad Oropa. L'appuntamento è in calendario [illegible] 16

E domenica il grande spettacolo pirotecnico che festeggerà i trent'anni di attività della Pro loco

Fuochi d'artificio per la patronale di Sant'Eurosia

Da domani quattro giorni di iniziative fra [illegible] e gastronomia

PRALUNGO

Fervono i preparativi per la festa patronale di Sant'Eurosia che si svolgerà da domani a lunedì nella frazione di Pralungo. La manifestazione, fiore all'occhiello della Pro loco, sarà l'occasione per festeggiare con un grande spettacolo pirotecnico il trentesimo anniversario di costituzione del sodalizio avvenuto il 20 maggio del '70.

Gli organizzatori, per dare risalto alla [illegible] si sono infatti affidati ad una ditta specializzata, la Parente di Torino, che proprio sabato parteciperà a Sanremo ai campionati mondiali di categoria. Il tutto andrà in scena domenica alle 22,45 ed il Comune per facilitare il pubblico e la circolazione metterà a disposizione un bus navetta gratuito a partire dalle 17.

«Trent'anni sono un traguardo importante per la nostra associazione - commenta il presidente della Pro loco Vittorino Maule -. Guardiamo con ottimismo al futuro, incoraggiati anche dal fatto che la Regione, con la nuova legge, ci ha riconosciuto un ruolo importante in qualità di veri e propri organismi di promozione turistica locale».

La giunta Ghigo per l'anno 2000 ha stanziato un miliardo per le quasi 800 Pro loco piemontesi. Fondi destinati a realizzare manifestazioni e iniziative che promuovono e pubblicizzare le risorse turistiche locali e le attività del tempo libero, dai convegni alle visite guidate e allo sport, ma che siano pure [illegible] stimolo per il miglioramento dei servizi di accoglienza e delle infrastrutture ricettive.

E torniamo alla festa patronale: la kermesse si apre domani con una festa della birra animata dalla discoteca mobile «Number One»; sabato serata danzante con l'orchestra «Ultima Follia». Domenica, alle 11, la messa solenne con la partecipazione della cantoria locale, quindi alle 21 serata danzante con il duo «Bebbe e Gianni» e spettacolo pirotecnico.

La manifestazione si concluderà lunedì. Nel primo pomeriggio la Pro loco offrirà un rinfresco ai pensionati del paese, poi seguirà il gran finale con l'orchestra dei «Blue dream». I volontari prepareranno nello stand gastronomico spaghetti, grigliate di carne, fritto [illegible] di pe[illegible], hamburger accompagnate da patatine fritte. **[r. mo.]**



La festa patronale di S. Eurosia richiamerà gente anche da Pralungo centro

Lo show domani alle 21 a Savona, gratuito anche il parcheggio dell'autosilo

Concerto Grosso, dopo trent'anni

Il Terminal Crociere diventa tempio della musica



«Vittorio De Scalzi La storia dei New Trolls» assieme a Maurizio Salvi e all'Ensamble Paganini durante la prima torinese di «Concerto Grosso»

Stefano Pezzini
SAVONA

«Per me [illegible] un so[illegible] che si realizza dopo trent'anni. All'epoca i costi erano troppo alti e la tecnologia non permetteva un simile avvenimento all'aperto»: Vittorio De Scalzi è in sala di registrazione assieme al suo gruppo e all'Ensamble Paganini per provare «Concerto Grosso per i New Trolls» che domani, per la prima volta, verrà suonato in piazza. «Non voglia[illegible] arrivare impreparati», dice [illegible] l'ironia che gli è propria.

Per il Terminal Crociere della Darsena Vecchia, nel porto di Savona, è [illegible] occasione di promozione senza precedenti. Mille posti a sedere o tanti in piedi per un appuntamento musicale che lega la nostalgia di un album entrato nella storia del rock progressive [illegible] l'evento spettacolare. Vittorio De Scalzi con la sua «Storia dei New Trolls» ha incontrato per l'occasione Maurizio Salvi, ora docente al conservatorio ma, nei primi Anni '70, tastierista del gruppo genovese proprio per la registrazione del «Concerto Grosso per i New Trolls».

Il concerto avrà inizio alle 21 ma i cancelli saranno aperti alle [illegible]. Per facilitare tutti, ma specialmente gli spettatori che arriveranno a Savona in auto, il parcheggio dell'autosilo sarà gratuito dalle 19. Gratuito, naturalmente, è anche l'ingresso al concerto. Il Comune [illegible] La Stampa credono in questa iniziativa [illegible] vogliono che tutti, savonesi e turisti, possano assistere senza problemi.

Vittorio De Scalzi hanno inserito il «Concerto Grosso» nella parte centrale dello show. «Non volevamo fare un concerto uguale a quello dello [illegible] anno al Priamar, [illegible] non potevamo nemmeno non mettere in scaletta le canzoni che hanno raccontato un'epoca», commenta.

Una lunga serata con il palco allestito [illegible] fronte alla via Aurelia. La [illegible] cui Savona punta di più per [illegible] suo rilancio e la [illegible] trasformazio[illegible] vivrà domani [illegible] da ricordare.

E il Barocco incontrò il rock

Fu una «contaminazione» geniale

Roberto Iovino
GENOVA

«Negli anni Settanta c'era una grande voglia di fare, di tentare nuove strade. A Genova si avvertiva un fermento straordinario». Vittorio De Scalzi e Maurizio Salvi rievocano i tempi della creazione del loro «Concerto Grosso» scritto e diretto da Luis Enriquez Bacalov e venduto in circa [illegible] milione di copie [illegible] tutto il mondo.

Il «Concerto Grosso» nasceva da un'idea che oggi potrebbe apparire poco originale, ma che allora era assolutamente «rivoluzionaria»: mescolare il rock con il classico, sul piano fonico ed esecutivo. Un'Orchestra classica di archi affiancata ai New Trolls [illegible] combinazio[illegible] timbriche per certi aspetti nuove. E un discorso che pur sviluppandosi secondo una logica attuale, partiva, anche sul piano tematico oltre che di atmosfere (frequenti i riferimenti a temi dello sterminato repertorio di fughe bachiane), da un barocco rivisitato senza stravolgimenti, ma con un senso di profondo rispetto.

«A distanza di trent'anni - dicono De [illegible]calzi e Salvi - vogliamo finalmente proporlo dal vivo. All'epoca lo avevamo solo inciso e oggi ci piace riprendere quell'idea senza rivoluzionarla, anzi mantenendo le possibilità e potenzialità foniche di quel tempo».

Nato da un fortuito reincontro fra Salvi e De Scalzi il progetto è destinato ad un interessante sviluppo: «Nel 1976 avevamo realizzato un Concerto Grosso n.2. Ora stiamo pensando ad un n.3 costruito in maniera diversa anche se [illegible] è detto che ci avvarremo di una tecnologia sofisticata. Può anzi essere stimolante rimanere fedeli ad una certa tradizione».

L'idea è per il momento nella testa di Salvi e De Scalzi, anche se sembra di capire che potrebbe svilupparsi una sorta di ideale itinerario storico-musicale fra Genova e Venezia. Venezia sede riconosciuta del barocco musicale (si pensi ad autori come Vivaldi, Albinoni, Benedetto Marcello). Genova, in questo senso tutta da scoprire, città multiforme dove trovarono ospitalità Goldoni e il romano Alessandro Stradella (sfortunatamente assassinato proprio in piazza Banchi nel 1682), fra i padri riconosciuti della forma del concerto grosso.

«E' un discorso ancora da approfondire - dice De Scalzi - Certo è curioso che la mia carriera e quella [illegible]i Salvi si siano a un certo punto separate per percorrere strade diverse (io nel leggero, lui come insegnante di Conservatorio) e oggi si reincontrino proprio su un terreno di confine come è il nostro Concerto Grosso».

Un Concerto Grosso che dopo il Piccolo Regio di Torino, che ha visto la prima nazionale, arriva a Savona per la prima esecuzione in piazza, davanti ad un pubblico che si preannuncia vario e attento.

A Monaco da domani [illegible] domenica, i prezzi

«Manhattan Transfer» Tre concerti allo Sporting

Grande musica nella Salle des Etoiles
Ricetta doc: classe e vocalizzi sofisticati



Il gruppo dei Manhattan Transfer: [illegible] raffinate [illegible] una lunga [illegible] di successi

[illegible] Munari
[illegible]

Dopo Barry White, arrivano allo Sporting i Manhattan Transfer per tre serate, da domani a domenica. Un altro ritorno per il gruppo con il suo formidabile cocktail di musica pop, jazz, latino e a tratti gospel. Popolarità a livello mondiale e [illegible] assicurato anche in occasione [illegible] passaggio [illegible] Montecarlo nella prestigiosa Salle [illegible] Etoiles. Domani sera la prima, che coincide con il galà della SPA (Società Protettrice Animali). Smoking e abito da sera obbligatori con cena e spettacolo [illegible] 360 mila lire, [illegible] 21. Sabato e domenica stessa formula a 240 mila, oppure solo concerto dalle 22.30 [illegible] una consumazione a 120 mila. Prenotazioni al numero 00377 9216 [illegible] della Socité des Bains de Mer.

Al via i prestigiosi festival di teatro e musica classica

Per il «Giobbe» di Wojtyla prima nazionale a Andora

ANDORA

Sotto la direzione artistica di Ugo Pagliai il «Festival del teatro» di Andora si assicura quest'anno una prima nazionale-evento che ha già suscitato notevole interesse. Tre gli appuntamenti in programma nella suggestiva cornice architettonico-naturale di località Castello. Si parte sabato (alle 21,30) [illegible] l'«Edipo re» di Seneca proposto dal trio familiare Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri. Si prosegue mercoledì con «La poesia incontra il jazz», che vedrà in scena il veterano Arnoldo Foà. La rassegna si concluderà [illegible] 15 luglio con la prima nazionale di «Giobbe», testo scritto da Karol Wojtyla che verrà portato [illegible] scena da Ugo Pagliai e Paola Gassman. C'è grande attesa, non solo a livello locale, per l'adattamento teatrale [illegible] testo scritto nel 1940 dal futuro papa Giovanni Paolo II, un percorso sul dolore e sul suo senso cristiano.

Domani sera, intanto, con «Serenata trio» s'inaugura [illegible] prestigiosa stagione dell'«Estate musicale andorese», che si concluderà il 25 agosto. Alle 21,30, nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo suoneranno Giuseppe Nova (flauto), Rino Vernizzi (fagotto) e Giorgio Costa (pianoforte). [m. br.]

A Frabosa Soprana un gioiello naturalistico sotto terra tra cascate e pagine di storia

Bossea, il mito della grotta vivente

Al via l'apertura notturna

Paola Scola

FRABOSA SOPRANA

Una grotta vivente per la presenza di cascate e acque sotterranee, [illegible] gioiello naturalistico sotto terra, una meraviglia che [illegible] 1874 richiama turisti nel sistema carsico sullo spartiacque Maudagna-Corsaglia (fra la conca di Prato Nevoso e il torrente Corsaglia). La grotta di Bossea, nel territorio di Frabosa Soprana, sarà anche quest'estate [illegible] dei punti di maggiore attrazione turistica del Basso Piemonte.

Per la prima volta in assoluto, dal 14 luglio al 1° settembre, Bossea avrà anche l'eccezionale apertura in notturna, tutti i martedì e i venerdì, [illegible] ingressi alle 21, alle 21,30, alle 22 e 22,30. Il titolo dato all'iniziativa dai responsabili della grotta è suggestivo e intrigante: «Noctivagus, il viaggio alla scoperta del regno della [illegible]».



Due speleologi nella grotta di [illegible], che dal 14 apre anche in notturna

Claudio Camaglio, anima del «cuore sotterraneo dell'Alta val Corsaglia», nel Cuneese, lo spiega senza diradare l'alone di mistero: «Noctivagus farà [illegible] dalla danza delle voci alla mucca d'oro, dalla Dea del Sale al mago nella roccia, dalla schiera dei penitenti al piccolo maestro. Sarà un viaggio all'insegna del mito insediato nel mondo della grotta, una felice sintesi tra il prodigio della natura e l'immaginario dell'uomo».

L'ingresso della grotta si trova a 836 metri di quota, mentre il complesso di aperture, corridoi, canali si sviluppa su 2800 metri quadrati circa, dove la temperatura media è di 9 gradi.

Da 80 a 12 mila anni fa il «signore» di Bossea era l'Ursus Spelaeus, i cui resti [illegible] visibili nella «Sala del Tempio»; il percorso sotterraneo tocca anche la «sala delle Frane», quelle «del Baldacchino», «delle Meraviglie», «Garelli» e le «Gallerie del Paradiso». Sotto terra ci [illegible] anche il laboratorio idrogeologico avanzato, la stazione idrometrica, la stazione di taratura, il laboratorio idrogeologico e biologico.

Le visite diurne, individuali e di gruppo con le guide specializzate, partono alle 10, e proseguono alle 11,30, 14,30, 16 e 17,30 nei giorni feriali, mentre [illegible] festivi cominciano a ogni ora, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18: la durata media di ogni «tour» è di un'ora e mezzo. Bar e ristoro, sala di attesa, punto d'informazioni turistiche completano i servizi a disposizione del pubblico, che può integrare la visita con una tappa al museo entografico Cesare Vinaj.

Per informazioni è possibile rivolgersi al numero 0174/349240.

LA STAMPA GIOVEDI' 6 LUGLIO 2000



VALE FINO A 15 MILA LIRE

[illegible] IN [illegible] CORSAGLIA
(VISITA GUIDATA [illegible] UN'ORA E MEZZO)
SCONTO DI 4 MILA LIRE SUL [illegible]
(8 mila [illegible] 12 [illegible] lire)
SCONTO DEL 10% SU TUTTE LE PUBBLICAZIONI
[illegible] GROTTA
IN OMAGGIO [illegible] CON UNA [illegible]
POSSIBILITA' [illegible] PRANZO CONVENZIONATO A 25 [illegible] LIRE
INVECE [illegible] MILA LIRE NEI RISTORANTI:
VECCHIA [illegible] (0174323141) - [illegible] (0174349109)
[illegible] (0174349129)
[illegible] VALIDO [illegible] E DOMANI.
[illegible] SONO [illegible].

GIRO di VITE

Champagne batte «Asti»: 2-1

Sergio [illegible]

SCUSATE, posso ancora ricordare gli Europei di calcio? Si lo so, non ne potete più; dopo lo scoramento di domenica Paolo Conte dovrebbe scrivere un'altra canzone perché «i francesi (non) si incazzano» e quelle [illegible] «girano» [illegible] tanto. Ma c'è un aspetto inconsueto di quella sfida stregata che merita una notazione: se avessero vinto gli Azzurri quante centinaia di migliaia di bottiglie di spumante si sarebbero stappate? E, aggiungiamo noi, verosimilmente una buona quota sarebbe stata di «Asti docg», bello fresco, profumato, allegro.

Lo avevano detto, e neppure troppo per scherzo, sabato a Neviglie al summit sul moscato. Se vince l'Italia contribuiamo a muovere il mercato e a ridurre un po' perfino le eccedenze, ne abbiamo bisogno tutti. E invece sappiamo come è andata: a brindare sono [illegible] i francesi e con lo Champagne. Un fiume di bottiglie da Parigi alla Costa Azzurra. Che invidia.

Sono vincenti e non soltanto nel calcio le strategie dei francesi

Il grande cugino d'Oltralpe resta in cima ai pensieri dei nostri produttori. Lo Champagne, bisogna riconoscerlo, è un punto di riferimento su come si produce, si organizza il mercato si vende e si promoziona il prodotto.

Se non proprio copiare bisognerebbe almeno andare [illegible] stessa direzione. Tre punti cardine: lo Champagne è grande perché è riconosciuto [illegible] simbolo del far festa dei francesi (e non solo). La metà dei consumi è in Francia e non si concentra solo nelle occasioni di fine anno: ogni stagione è buona (e i Blues del calcio hanno offerto davvero grandi spunti di brindisi in questi ultimi due anni).

L'«Asti» invece ha il mercato soprattutto all'estero (75%) e così può accadere che un favorevole rapporto dollaro-Euro favorisca le importazioni negli Usa (+%50% dall'inizio dell'anno), ma le contragga in Europa (meno 25% sul mercato tedesco, il più importante). E in Italia i consumi sono soprattutto natalizi e al Centro Sud con un calo, nonostante le pubblicità del «cavaliere dell'Asti» di 300 mila bottiglie nei primi mesi del Duemila. Si brinda poco [illegible] l'«Asti» proprio nelle zone di produzione, nonostante gli sforzi di qualche «pioniere».

Secondo cardine: le grandi Case dello Champagne producono solo quello e non «imitazioni» utilizzando i loro stessi marchi e i superi di vendemmia. Terzo: produttori di uva e Maisons formano una lobby unica, potente, persuasiva, che non si lascia «incantare» dai politici di turno. Hanno un progetto comune e vanno avanti. Si può dire lo stesso del mondo del moscato?

Stasera a Castelletto si assegna una fascia regionale con Manila Nazzaro

Miss Italia, un gala con l'ultima regina

NOVARA

Serata di gala con Miss Italia in persona, Manila Nazzaro, alla multisala «Metropolis» di Castelletto Ticino. Per il concorso di bellezza più popolare d'Italia è il momento delle finali regionali, e dopo Domodossola, domenica scorsa, stasera prende il volo un altro posticino per le semifinali nazionali. Domani sera Miss Italia si «sdoppierà», con altre due finali regionali: Miss Sorriso al «Globo» di Borgovercelli e «Miss Wella» all'Oasi di Viverone. Tornando a stasera, si assegna la fascia di Miss Deborah, casa di cosmetici e sponsor da [illegible] anni della manifestazione. Il «palcoscenico» è insolito ma elegante: l'atrio del Metropolis, autentica roccaforte del [illegible] piemontese, multisala con sette schermi inaugurata [illegible] dieci mesi fa.

Non a caso, andrà in scena un matrimonio tra bellezza e cinema, visto che durante la serata verrà proiettata un'anteprima nazionale, «Da ladro a poliziotto», con A.Laurence e Wilson.

Il programma prevede per le 19,45 l'arrivo di Manila Nazzar, quindi ci sarà un cocktail di benvenuto per gli invitati. Verso le 21,30 ci si sposterà in una delle sale del «Metropolis» per la proiezione del film. Al termine, la serata entrerà nel [illegible] la sfilata delle pretendenti alla fascia di Miss Deborah regione. La giuria, naturalmente, sarà presieduta da Manila Nazzaro. La sfilata sarà presentata da un'ex indossatrice, Elisabetta Soggiorno. [m. p.]



Manila Nazzaro, Miss Italia in [illegible]

Raduno ad Alessandria e Castellazzo

Migliaia di centauri per il «Madonnina»

[illegible]. Sono attesi in migliaia, da ogni parte d'Europa, al raduno motociclistico internazionale «Madonnina dei centauri» in programma, tra domani e domenica, ad Alessandria e Castellazzo Bormida.

Tutto è pronto per l'edizione 2000, la numero [illegible] da quando venne organizzata per la prima volta nel '[illegible] come manifestazione di amicizia tra i popoli da un'idea del farmacista Carlo Re. Nel Santuario di Castellazzo è venerata la Beata Vergine della Creta proclamata nel '47, con bolla papale, patrona dei motociclisti di tutto il mondo.

Gli organizzatori puntano a battere il record di diecimila partecipanti raggiunto lo scorso [illegible] i primi [illegible] attesi domani, mentre sabato e domenica ci [illegible] l'invasione con le migliaia di moto nei viali dei giardini pubblici ed in continuo corteo tra la città e Castellazzo, sino alla grande sfilata di domenica in piazza Garibaldi. Negozi aperti sino alle 23 domani e sabato. In onore degli ospiti, domani sera ai giardini della stazione si esibirà il gruppo Fratelli Sberlicchio e sabato, in piazzetta della Lega, concerto [illegible] Gene Gnocchi Band. Sportello filatelico domenica, con annullo speciale. [f. m.]

Da oggi una mostra, danze e concerti

Ad Asti ritmi e sapori per conoscere l'Africa

[illegible]. Sapori, ritmi, colori. Tutti gli ingredienti possibili per conoscere da vicino l'Africa. È quanto propone ad Asti l'associazione «Orisha» con «72 ore alla scoperta dell'Africa». In questi giorni, inoltre si svolge il seminario [illegible] Mondi & suoni» dedicato agli strumenti africani.

La maratona africana s'inizia oggi alle 16 [illegible] una mostra di oggetti artistici e fotografie sul Benin nella sede di «Tandem around the world», in piazza San Paolo 3; l'esposizione resterà aperta fino a domenica, dalle 16 alle 19. Domani alle 21 al circolo «Al pino» in via Natta 49 si terrà invece una cena tipica africana animata da percussionisti. Prenotazioni: 0141/592.717 e 0338/870.66.69.

Sabato e domenica (dalle 9 alle 16) al Centro Giovani in via Goltieri si svolgerà un seminario di strumenti africani (jembe, dun-dun, balafon e kora); informazioni: 0141/271.780. Alla palestra «Foxtrot», via Petrarca 63, [illegible] stage di danza tradizionale con Ana Camara; informazioni 0141/476.693.

La rassegna si concluderà sabato sera in piazza Cattedrale: alle 21,30 si terrà il concerto conclusivo dei seminari di percussione. L'ingresso è libero. [c. f. c.]

Dogliani

«Musici» gospel e spiritual

La suggestiva piazza don Delpodio, nel [illegible] storico del paese in provincia di Cuneo, ospiterà domani e sabato, la settima edizione di «Musici», rassegna dedicata alla musica gospel e spiritual. I concerti iniziano alle 21,30. La prima serata vedrà esibirsi la cantante Cheryl Porter, considerata la «dama» del gospel di Atlanta. Sabato saliranno invece sul palco i «Faith Gospel Singers», che proporranno il loro repertorio con voci e [illegible]. I biglietti d'ingresso costano 15 mila lire domani e [illegible] sabato. In [illegible] di maltempo, gli spettacoli si terranno nella sala grande del cinema «Multilanghe». Informazioni allo 0173/70210.

Vercelli

Archi veneziani al museo

Le «Armonie notturne», concerti con un pizzico di storia, si spostano questa sera per l'ultimo appuntamento nella sala del Polittico al museo Borgogna. Dopo la visita guidata alle sale della Pinacoteca (inizio alle 20,45, [illegible] i ciceroni di Ar.Tur.O.), [illegible] gli Interpreti veneziani, formazione di archi e clavicembalo diretta da Paolo Cognolato. Verrà eseguito un repertorio che comprende musiche di Antonio Vivaldi e Giuseppe Tartini. Per prenotazioni, si può telefonare ai numeri 0161/252.667 e 0161/255.575.

[illegible]

I dee jay di Radio Popolare

Sono due gli appuntamenti nel fine settimana targato Babylonia, la grande music-hall del Biellese. Domani [illegible] va in onda «WWW.elastica.rock», con [illegible] Skinner di Radio Popolare (ingresso libero), mentre sabato, dalle 23, [illegible] «Les Macrauks», per una notte [illegible] dedicata al reggae e al jamaican ska. L'ingresso [illegible] mila lire.

Arona

Manuela Arcuri alla Rocca

Sarà la prosperosa Manuela Arcuri, la «madrina» del settimo compleanno della discoteca «Rocca» di Arona, affacciata sul Lago Maggiore. L'attrice, che ha fatto parlare tutte le riviste patinate per la [illegible] relazione con un emiro arabo, taglierà la torta verso mezzanotte.

A Zumaglia la compagnia biellese quest'anno racconta gli eroi e gli dei

Teatrando, il mito in scena al Brich

Domani sera la prima dello show itinerante

ZUMAGLIA

Puntuale, come ogni anno da un po' di tempo a questa parte, il Brich di Zumaglia torna ad animarsi di bizzarri personaggi, luci e suoni. Teatrando porta in scena «3000 anni [illegible]: il mito», spettacolo itinerante, pensato per grandi e bambini, che accompagna il visitatore fra i vialetti e gli spazi della rocca di Zumaglia, in un viaggio attraverso il paganesimo, la mitologia greca, gli dei e gli eroi.

Le comunicazioni di servizio: la prima è in cartellone domani sera poi, come sempre, le repliche si alterneranno nei fine settimana di luglio fra il venerdì ed il sabato per un totale di otto appuntamenti. Nulla di invariato negli orari (dalle 20,45 alle 22,15) con ingresso a gruppi ogni dieci minuti. Il costo del biglietto è 18 mila lire con consumazione (in questo caso l'«ambrosia» nettare degli dei, costituito da acqua minerale e bibite varie) mentre per gli «under 10» è gratuito. La regia è di Paolo Zanone. Più informazioni allo 015-21974.

La performance: «Mai [illegible] quest'anno - spiegano dalla fucina di Teatrando - la cornice del Brich si presta per l'ambientazione ideale delle scene in cui sono protagoniste le forze della natura, le passioni umane, le bizze delle divinità, le imprese degli eroi, il tutto stemperato in molta ironia e qualche sorpresa».

La novità: per la prima volta lo spettacolo è abbinato ad un sorteggio con premio. Il pubblico riceverà all'ingresso una scheda per votare la migliore postazione. Fra i fortunati che avranno scelto il «siparietto» più gettonato verrà estratto il vincitore. In palio uno spettacolo «Il mito di Atalanta» che verrà rappresentato nel luogo, nella data e con il pubblico scelti dallo stesso interessato. [p. g.]



Le attrici di Teatrando Carla Panizza, Luisella Gracis e Grazia Coda

Bokin Galileo

Fra scienza e prosa a villa Cernigliaro

SORDEVOLO. A villa Cernigliaro, secondo spettacolo teatrale di «Effetto Serra». Andrà in scena «Bokin Galileo» di Berthold Brecht con la compagnia «Aida, associazione interdisciplinare delle arti».

Lo spettacolo intende focalizzare l'attenzione sulla crisi del nostro sistema di pensiero, partendo dai momenti della vita del grande scienziato, appunto Galileo, come il suo studio, l'abiura, il libero arbitrio ed il rapporto tra scienza e religione. Affronta quindi con maggior profondità quest'ultimo aspetto per condurre alla responsabilità etica di chi si fa portatore del nuovo, cercando di recuperare un terreno di scontro comune dentro il quale ogni spettatore si trasformi in sostenitore di qualcosa in cui debba necessariamente credere. La regia è di Valentina Kastlunger. [d. sa.]

Vercelli, proiezioni estive nella sala di corso Randaccio

Cuba e cartoon, il Belvedere inaugura il «Festival Disney»

Giovanni Barberis

VERCELLI

Tra ritmi salseri e cartoni animati, stanno per accendersi le luci sullo schermo gigante del Cinema Belvedere di corso Randaccio, per una caliente stagione estiva.

Si andrà ad incominciare domani sera (ore 22,30, spettacolo unico con repliche sabato e domenica, stesso orario, ingresso a 10 mila/8 mila) presentando il film «Salsa» di Joyce Sherman Bunuel, storia musicale scandita da ritmiche cubane in un'ambientazione parigina, protagonisti Vincent Lecoeur e Christianne Gout. Prende il via invece sabato il Festival Disney Estate, con «Tarzan» di Kevin Lima e Chris Buck, proiettato alle 21, mentre domenica i due spettacoli saranno alle 19,30 e alle 21. Ingresso speciale a 8 mila.

Diamo intanto un'occhiata alle pellicole che verranno proiettate le prossime settimane. Per il Festival, il 15 ed 16, «Inspector Gadge»: trucchi spettacolari ispirati ad una serie televisiva di cartoni Anni [illegible]; il 22 ed il 23 il sequel a pupazzi animati di «Toy Story 2» diretti da John Lasseter; il 28 ed il [illegible] «La bella addormentata nel bosco» di Jean-Luc Massicci; il 5 ed il 6 agosto «T come Tigro»: poetica storia di amici animali che vivono nella foresta realizzata dalla regista Jun Falkenstein.

Tra gli altri titoli estivi, che il cinema Belvedere ha progettato, ci saranno: «Mission Impossible 2» con Tom Cruise diretto dallo specialista dell'azione John Woo, l'orrido «Scream III», «I Flintstones» (prequel degli Antenati in gita a Rock Vegas), «Fantasia 2000», «Mistery Man» (con eroi tutti da ridere), «I Muppet alla conquista dello spazio» ed il kolossal con Russel Crowe «Il gladiatore».

La programmazione può essere seguita nel dettaglio, telefonando allo 0161.215.018.



Una scena dal film «Salsa» di Joyce Sherman Bunuel che apre domani sera la stagione [illegible] al cinema Belvedere. Sabato inizia anche il Festival Disney Estate

Sordevolo

La «parola visiva»

S'inaugura domenica alle 11,30 con una performance dello stesso artista, la mostra «Ancora una parola, l'ultima» di Aurelio Gaetano Gravina. La personale, allestita nella Serra dei leoni a villa Cernigliaro, proseguirà poi fino a domenica 30 con i seguenti orari: giovedì e venerdì dalle 16 alle 21, sabato e domenica anche dalle 10,30 alle 12,30.

Biella

Arriva RadioInpiazza

Conto alla rovescia per «RadioInpiazza», la manifestazione organizzata da Rtl 102.500. Lunedì la kermesse andrà in scena in piazza Martiri dove si alterneranno personaggi dello spettacolo e i dj del popolare network, il tutto dalle 21 alle 24. Verranno distribuiti gadgets e materiale promozionale.

Graglia

Opera buffa al Grand Hotel

Domenica nelle sale del Grand Hotel prende il via la seconda edizione delle Passeggiate musicali a Graglia Santuario. Per l'occasione, alle 17, si esibirà l'«Ensemble concerto italiano» che dedicherà il suo recital all'opera buffa.

Santhià

Orchestre in pista

Oggi al Beverly Hills (ore 21), danze con i Rodigini; sabato, stesso orario, con Al Rangone, e domenica, alle 15 e alle 21, con l'orchestra Bolle di Sapone. Al Globo di Borgovercelli, domani danze con Annalisa [illegible], sabato con Borghesi e domenica con Vanna Isaia. Dalle 21,30.

Saluggia

Discoteca e sere live

Il circolo Arci Dioniso, il bar Caronte e la Pro loco di Sant'Antonino hanno organizzato la 2ª edizione di «Altrimenti ci arrabbiamo». Sabato alle 21 discoteca mobile Free Sound. Domenica dalle 16 gruppi locali. Alle 21 sul stage Nemesis, Julie's Haircut di Modena e One Dimensional Man di Venezia. Ingresso gratuito. L'evento si svolge anche in caso di maltempo.

[illegible] Castello

E' Rock Festival

Il «Rock Festival» inizia alle 15,30 di domani in piazza. Con Irma, Liberto & gli Esseri Viventi, Safety, Gruppo Elettrogeno, e Rocket Queen. Alle 20,30 gli Acyl, SenzasensO e i 60/70 Deep Purple Tribute. Si continua sabato pomeriggio, in serata finale con gli Amici di Roland.

Show a sorpresa, dalle 22 in corso Rigola, per lanciare il nuovo compact disc

A Vercelli batte il «Cuore» dei Fanale

La band di Gallè e soci oggi suona al Banana Boat

VERCELLI

Questa sera alle 22 sulla pedana del Banana Boat («Le Acacie») di corso Rigola [illegible] no i Fanale. Ecco la formazione: Max Morreale (voce), Andrea Varalda (chitarra), Moreno Orlandi (chitarra), Gino Gallè (basso) e Davide Porcelli (batteria).

Con aria di mistero non certamente celato, i Fanale commentano annunciando il concerto: «Abbiamo in serbo tante sorprese, che da sempre hanno caratterizzato le nostre apparizioni in pubblico».

Tra le sorprese già rivelate, la band vercellese ha il lancio di un concorso legato al nuovo compact disc, che si intitola «Cuore di Palmito» e che uscirà in autunno. Per partecipare sarà necessario collegarsi con il sito www.fanale.web.com o all'indirizzo e-mail fanale@net4u.it e rispondere alla domanda «Che cosa è per te un Cuore di Palmito?». Risposta anche con un disegno da portare (a mano, che [illegible] pure un metodo di consegna fuori moda, ma che va sempre a buon fine) al Millennium Cafè di viale Volta a Vercelli. La migliore definizione del «Palmito» sarà premiata durante un rock party in data da definirsi. L'immagine più adatta al tema, invece, diventerà la copertina del compact.

Perciò, occhio al Fanale vercellese. Questa sera al «Banana Boat» mettete gli occhiali da sole e portate il costume da bagno. [g. bar.]



Max Morrale, voce dei Fanale

Rock chiama Biella stasera allo stadio

BIELLA. Il titolo è «Rock chiama Biella» e torna in scena allo stadio La Marmora questa sera. Il concertone vede in pedana quattro formazioni locali che si alterneranno a colpi di note che spaziano dal rock al pop. Saranno in [illegible] i «Generazionale», i «Black Wizards», gli «Stools», e le «Latte divelte».

L'appuntamento, inserito in Biellaestate, è alle 21 con ingresso gratuito, seconda performance di una serie di dieci che vedrà impegnato anche il pubblico. I presenti dovranno infatti eleggere il migliore dei gruppi da inserire nella finale che si disputerà sotto una tensostruttura al Villaggio La Marmora in settembre.

Intanto giovedì scorso sono stati i «Morrigan» [illegible] voti ad [illegible] la meglio sui «Melanet», sugli «M'n M's» e sui «Six Wheel Drive». [p. g.]

Sabato Gloria Gili accompagna Mauro Bonfanti

Roppolo, pagine spagnole per un «Concerto d'estate»

ROPPOLO

Un concerto d'estate per voce e pianoforte. Il recital è in programma sabato sera a villa Rampone e vedrà protagonista Gloria Gili ed il tenore Mauro Bonfanti.

La serata, alle 21, è organizzata dall'associazione Ottava Cosmica che, fra l'altro, ha avviato un concorso per sei borse di studio aperto ai giovani pianisti che si svolgerà a Cossato, in agosto, nelle sale di villa Berlanghino. L'iniziativa è alla seconda edizione ed è dedicata a musicisti che non abbiano superato i 30 anni d'età, solisti o duo pianistico. La borsa prevede la frequenza gratuita ad un masterclass, un concerto premio ed un secondo recital al termine dello stesso corso. Le iscrizioni si ricevono entro il 5 agosto allo 0161-998316.

Intanto a Roppolo il concerto annunciato si aprirà con due pagine di Caldara («Selve amiche» e «Sebben crudele») per poi proseguire su «Già il sole del Gange» di Scarlatti. Sempre durante la serata verranno eseguiti anche uno spartito di Gluck («O del mio dolce amore») e di Stradella («Pietà Signore»).

Gloria Gili interpreterà quindi una sonata in do maggiore di Scarlatti e nel secondo tempo il celebre «Cordoba» di Albeniz mentre completeranno il programma una Romanza di Donizetti e tre brani di autori iberici, Garcia Lorca, Rodrigo e Obradors. [p. g.]



La pianista Gloria Gili

stasera

[illegible]

[illegible] Inf Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

CHIOSTRO DI SAN [illegible] Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Austin Powers - La spia che [illegible] di R. Roach [illegible] 21,30 spettacolo unico Lire 9000.6000

ODEON Inf [illegible] 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Inf Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

LUX Inf Tel 0161-22 696
CHIUSURA ESTIVA

VERDI Inf Tel 015-253 09 27.
[illegible] di Amos [illegible] Abecassis. Yoram Hattab (Israele-Francia 1999) Orario 22.15 spettacolo unico Lire 12 000.8000

IL PRIMAVERA Inf Tel 015-925 820
CHIUSO PER RIPOSO

PARROCCHIALE
CHIUSO

AMBROS.
CHIUSO

[illegible] Inf Tel 015-767 323
CHIUSURA ESTIVA

IDEAL Inf [illegible] 0161 930 827-0333/4467486

[illegible] Inf [illegible] 015-242 31 [illegible]
CHIUSO

TRINO

ODRA Inf Tel 0161-[illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO

[illegible] Tel 0163-54 265
CHIUSURA ESTIVA

VERCELLI

ASTRA Inf Or [illegible] 0161-255 045
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf Or Tel 0161-257 744
CHIUSO PER RIPOSO

PRINCIPE Inf Or Tel 0161-[illegible]
CHIUSO PER RIPOSO.

VIOTTI Inf Or [illegible] 0161-250 845
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Inf Or Tel 0161-215 018
CHIUSO

LUX Inf Or Tel 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO [illegible] Panni 1 [illegible] Or Tel 0161-253 379
CHIUSO

SALA DOCUMENTECA Inf Or Tel 0161-252 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf Or Tel 0161-255 544
CHIUSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. E. Gazo 2 bis. t. 011 88 78 07 L'om[illegible] del gigante Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

[illegible] STUDIO [illegible] 218 6784 E allora mambo! Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 CHIUSO PER FERIE

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 CHIUSO PER FERIE

ALFIERI p.zza Solferino [illegible] RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 Il gladiatore. Or 16,10, 19.05, 22.10 Sala 2 Mansfield park. Or 17.30, 20, 22.30 Sala 3 28 giorni. Or 16.30, 18.30, [illegible], 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, [illegible] 540 605 Gli adoratori del male. Or 15.30, 17.15, [illegible], 20.45, 22.15

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 La vita è un fischio di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 Pane e tulipani. Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 Il terzo uomo Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 Battaglia per la Terra. Or 15.15, 17.40, 20.05, 22.30.

DORIA v. Gramsci 9 tel 542 422 La cena dei cretini. Or 15.30, 17.15, 19.30, 20.45, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrosa v. Monfalcone 62, tel 327 2214 I cinque sensi. Or 16,15, 18,20, 20.25, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Smeraldo [illegible] 62, tel 327 2214 Sonatine. Or 16.40, 18.40, 20.40, 22.40

DUSE [illegible] p. Sabotino, tel 447 52 41 L'apostolo. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 [illegible] di & [illegible] Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ELISEO [illegible] p. [illegible] tel 447 52 41 L'uomo della [illegible]. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47, Erin Brockovich Or 16.30, 20, 22.30

ERBA 2 c. [illegible], [illegible]. L'apostolo. Or 20.30, 22.30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 363 Solarada (1983) Or 16, 18,10, 20,20, 22.30

FARO v. Po 30, [illegible] 817 33 23 CHIUSO PER FERIE

FIAMMA corso Trapani 57, [illegible] Il gladiatore. Or 16, 19.10, 22.20,

IDEAL n. [illegible] 4, [illegible] 521 4316 [illegible] speciale. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

[illegible] v. [illegible] 21, tel [illegible]. Moloch. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

[illegible] v. S. Teresa 5, tel 534 614 Preferisco il rumore del mare. Or 16.30, 18.30, 20.30, [illegible]

LUX Galleria S. [illegible] 541 283 Una voce per gridare Or 16, 18.10, 20.20, 22.30

MADONNALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 CHIUSO [illegible]

[illegible] 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 [illegible]

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 [illegible]. Or 16.15, 18.20, 20.25, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448. Un genio in pannolino Or 16.15, 18.20, 20.25, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 Sognando l'Africa. Or 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 2 Under suspicion Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 Il gladiatore. Or 16, 19.10, 22.20 Sala 4 Three to tango Film in lingua originale Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 5 Appuntamento a tre Or 16, [illegible], 20.20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 Accordi e disaccordi. Ore 16.15, 18.20, 20.25, [illegible]

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 28 giorni. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

[illegible] 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre).

VITTORIA v. Roma 336, tel 562 1789 Per una sola estate. Or 16, 18,10, 20,20, 22.30

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000 dal 14 al 23/7 Orfeo all'inferno, operetta di J. Offenbach. E. Joel direttore. Regia di L. Puggelli. Scene e costumi di E. Guglielminetti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Vendita alla biglietteria (10.30-18) tel 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 - XI Festival Internazionale di Balletto (20/9-5/10). Sono in vendita gli abbonamenti alle tre Prime rappresentazioni del Miami City Ballet L. 160 000 - 110 000 - 70 000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 6/9. Biglietteria (ore 10.30-18) tel 011 8815 241/242

ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 860 570 NON PERVENUTO

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf tel 011 810.46.53/810.49.61, orario 10-14

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni RIPOSO

IL BICCIOLANO D'ORO



Premio a Pinin Sandro, poi il Festival

VERCELLI. Tempo d'estate, tempo di «Bicciolano d'oro». Il Comitato manifestazioni vercellesi ha organizzato la festa per le serate del 27 e 28 luglio in piazza dei Pesci. La prima, con lo spettacolo dei Disgenà, prevede la consegna del premio a Giuseppe «Pinin» Sandro, motore di tante manifestazioni nel suo quartiere, il Cervetto, e all'interno del Comitato. La seconda serata ospiterà invece il [illegible] «Bicciolano d'oro-canzone» aperto a solisti, coppie e complessi musicali. Per iscrizioni: 0335/535.46.10 e 0161/213.381. La data di scadenza per segnalare la partecipazione è il 24 luglio. [g. bar.]

6 LUGLIO • TRINO

RIAPRE COOP

bentornata convenienza!



6-7-8 LUGLIO

Omaggi per tutti

Coop dà il benvenuto a tutti i clienti con tre giorni di allegria con divertenti animazioni e simpatici omaggi alle casse.

15 LUGLIO

Festa dei fiori

Sabato 15 luglio ci sarà una piacevole sorpresa per tutte le clienti del supermercato Coop: graziose hostess offriranno un coloratissimo vasetto fiorito in omaggio.

Salvo esaurimento scorte

tre volte più grande!

GRANDE DIMENSIONE

Dal 6 luglio riapre il Centro Coop Trino: un'ampia e moderna struttura che accoglie, su una superficie praticamente raddoppiata, oltre ad un nuovo e più grande supermercato Coop, anche comodi negozi e servizi.

GRANDE ASSORTIMENTO

Troverete **un assortimento notevolmente potenziato** di prodotti alimentari e non alimentari delle migliori marche con tutta la freschezza quotidiana che solo Coop sa offrire ed anche nei negozi del Centro, troverete la più ampia proposta di prodotti e servizi di assoluta qualità.

GRANDE CONVENIENZA

Nel nuovo Centro Coop Trino la convenienza è di casa. Con i suoi prezzi davvero vantaggiosi il Centro Coop Trino diventerà il punto di riferimento dove trovare il meglio per la vostra spesa quotidiana con una convenienza davvero insuperabile.

CENTRO
coop
TRINO

ORARIO DI APERTURA

LUNEDÌ
Mattino chiuso • 15,00 - 19,30

DA MARTEDÌ A GIOVEDÌ
8,30 - 12,30 • 15,00 - 19,30

VENERDÌ E SABATO
8,30 - 19,30 orario continuato

AMPIO PIAZZALE CON COMODO PARCHEGGIO

TRINO • VIA G. FERRARIS 3

La nuova squadra dovrebbe avere due esterni Usa e un centro comunitario

Fila, primo colpo: arriva Soragna

E' una «guardia» eclettica e dall'ottimo tiro



Il presidente Savio, Atripaldi e coach Crespi soddisfatti per il primo acquisto

Walter De Biasio

BIELLA

E' Matteo Soragna, una guardia di 197 centimetri di altezza per 93 chilogrammi di peso, il primo acquisto della Pallacanestro Biella. Nato a Mantova il 26 dicembre del '75, il giocatore ha militato nelle ultime tre stagioni a Barcellona Pozzo di Gotto, dopo un anno nel massimo calmpionato con Pistoia; nella scorsa stagione ha sfiorato la promozione in A1 con la maglia della squadra siciliana.

Soragna rappresenta il tipico cestista moderno essendo in grado di ricoprire almeno tre ruoli (play, guardia e ala piccola) oltre che dotato di grande intelligenza tattica e versatilità. Inoltre tira con buone percentuali da 2 e dalla lunghissima distanza, sa far circolare bene la palla, è un buon difensore , un discreto rimbalzista e riesce a recuperare e «sporcare» moltissimi palloni.

Ora l'attenzione si sposta sui giocatori americani. Se Crespi dovesse continuare la politica dello scorso anno a Milano, il general manager Marco Atripaldi deve mettersi alla ricerca di una coppia di esterni. Nella lista dei papabili figurano molti nomi, alcuni dei quali per adesso impossibili da avvicinare. Di Jason Keena Hart, la ventiduenne guardia di 181 uscita dall'università di Syracuse portandosi in dote il record delle palle recuperate ed il secondo posto nella classifica degli assist, si è già detto. Ieri il sito Internet «Telebasket.com» gli ha affiancato un giocatore ancora più in vista come A.J. Guyton.

La star dell'Università dell'Indiana si è confermato un ottimo tiratore dalla lunghissima distanza, per cui vanta un percentuale del 41,9%. Una coppia di giocatori che conta molti estimatori negli States ma che potrebbe benissimo arrivare sul mercato europeo. La decisione non verrà comunque presa prima della programmata visita di Crespi e Atripaldi alla summer league di Boston e Salt Lake in programma dal 17 al 24 luglio. Se la coppia di guardie sarà a stelle e strisce, il pivot non potrà che essere comunitario o italiano. A questo proposito, Marco Atripaldi si sarebbe visto offrire «Gus» Binelli, centro della Kinder Bologna, ma la trattativa non sarebbe nemmeno cominciata.

Anche se la crisi finanziaria non è ancora stata risolta

L'Olimpia si è già iscritta al campionato di serie B1

VERCELLI

E' il tormentone dell'estate. Le sorti dell'Olimpia tengono con il fiato sospeso i fans che, grazie alle imprese di Ferraguti e compagni, hanno ritrovato la passione per una disciplina che, a Vercelli, ha regalato non poche soddisfazioni.

Dopo l'uscita dai play off per la promozione in A2, il presidente Antonio Bertolini aveva lanciato un drammatico grido d'allarme: «Senza sponsor non possiamo continuare». A più di un mese di distanza la situazione non si è sbloccata anche se la scadenza del 20 giugno, in un primo tempo fissata come termine per le trattative, è passata. E questo potrebbe essere un segnale positivo. Patron Bertolini non si sbilancia: «Qualcosa si sta muovendo - spiega - per questo ci è sembrato inutile chiudere la porta di fronte a potenziali sponsorizzazioni».

Dunque il futuro dell'Olimpia sembra meno incerto: «Finché non avremo perfezionato l'accordo resto pessimista - conferma il presidente -; posso comunque ripetere che stiamo lavorando».

Dalla cortina fumogena, giustamente alzata dalla società trapela qualche indiscrezione: per esempio che gli eventuali «salvatori» non sarebbero forze imprenditoriali vercellesi. «Ripeto preferisco non sbilanciarmi - taglia corto Bertolini -, in attesa di poter sciogliere le riserve in tempi brevi».

Qualora la situazione si sbloccasse positivamente l'Olimpia potrà tentare nuovamente la scalata alla serie A2. E' intenzione della società, infatti, di confermare l'ossatura del squadra. E non è escluso che possa restare a Vercelli anche il coach argentino Willy Taborda che, come ha spiegato il presidente, «nessuno ha mai licenziato».

Altro segnale di distensione arriva dall'iscrizione dell'Olimpia alla B1 come testimonia il sito ufficiale delle Federvolley. Rispetto allo scorso torneo sparisce quasi in blocco la truppa sarda: dei team isolani resta soltanto il Sant'Antioco. Dunque il girone, dovrebbe comprendere team piemontesi, lombardi, liguri (l'Albisola è stato ripescato), mentre il posto lasciato vacante dai club della Sardegna dovrebbe essere preso dall'ex scudettata Zinella Bologna, Mirandola e Sassuolo. [p. m. f.]



Il presidente Antonio Bertolini

CALCIO

Adesso la società bianconera si appresta a chiudere per i due attaccanti

Biellese acquista il difensore Biava

Il giocatore dell'Albinoleffe ha firmato il contratto

BIELLA

Posto un altro tassello nella Biellese Angelico del 2001: Giuseppe Biava vestirà la casacca bianconera nella prossima stagione. La notizia, che circolava da tempo, è stata ufficializzata ieri.

Biava è un difensore centrale, cresciuto calcisticamente nell'Albinese e nel Leffe. Non è fortissimo fisicamente, anche se ha una statura di tutto rispetto (un metro e 80 centimetri d'altezza).

Nonostante la giovane età (è del '77) vanta già molte presenze tra i professionisti: 24 quest'anno in C1 con la maglia dell'Albinoleffe, 56 in C2 nelle due stagioni precedenti sempre con il club bergamasco. A queste vanno aggiunti 3 campionati in Cnd con l'Albinese (prima della fusione con il Leffe).

«E' un giocatore bravo nel suo ruolo - commenta il ds Enrico Ferrero -. E' il difensore che cercavamo per completare la retroguardia».

Biava va ad aggiungersi ai sicuri [illegible] e Severi, mentre è ancora da definire la posizione di Ivan Campese (una sua eventuale partenza costringerebbe i dirigenti lanieri a cercare un sostituto).

E oggi a Milano potrebbero sciogliersi altri interrogativi sulla Biellese del futuro. In particolari i dubbi che riguardano l'attacco, dove Guidetti (Lumezzane) e Sinato (Como via Juventus) hanno lasciato libere due maglie di titolare. La pista più accreditata porta a Sanguinetti (Spezia). La giovane punta (classe '79) che con i liguri ha conquistato la promozione in C1 realizzando 4 reti e collezionando 22 presenze, è alla ricerca di una squadra che gli dia più spazio per poter dimostrare per intero il suo valore. E la Biellese è in prima fila tra i possibili acquirenti.

L'altro attaccante potrebbe invece essere Giulietti, dal Saronno.Confermato anche l'interessamento per il giovane Panzeri (Como), anche se la Biellese si è già assicurata i ricambi per quanto riguarda il reparto offensivo, con gli arrivi di Morandini (Juventus) e Desideri (San Mauro). [g. co.]

TIRO

Prestazione condizionata dal vento. Oggi la finale

Pellielo quarto agli Europei dopo la serie di 75 piattelli

VERCELLI

Si sono aperti a Montecatini i Campionati europei di tiro a volo, ultimo test significativo, prima dei Giochi di Sydney. Per la prova dalla fossa olimpica, la giornata inaugurale è stata dedicata alla prima serie eliminatoria sulla distanza di 75 piattelli. Giovanni Pellielo ha chiuso al quarto posto: «Abbiamo sparato nella tormenta - sottolinea il tiratore vercellese - c'era un vento tremendo che, sicuramente, ha condizionato la prestazione degli atleti».

Nonostante tutto Pellielo si è difeso bene, riuscendo a chiudere al quarto posto a tre soli piattelli dal portoghese Da Silva che guida attualmente la classifica. Più indietro gli altri azzurri che, evidentemente, non sono riusciti ad adattarsi alle difficili condizioni ambientali. Il team italiano, comunque, non dovrebbe avere difficoltà a centrare l'ingresso nella finale «aperta» ai primi venticinque.

«Questa mattina - conferma Pellielo - ci sarà l'ultima serie di [illegible] piattelli che definiranno la griglia dei finalisti. Nel pomeriggio, invece, ci saranno gli ultimi 25 colpi con i quali si deciderà l'assegnazione il titolo europeo. Il discorso è ancora aperto; speriamo soltanto che il vento cali e si possa tirare con molta più regolarità». [p. m. f.]